LA STAMPA

la passione continua.
RAI Radio Televisione Italiana

ANNO 129. N. 39 • • •

G I O V E D I' 9 F E B B R A I O 1 9 9 5

SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE - PUBBLICITA' 50% L. 1400 (*) R

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 011/65681. TELEX 221.121. FAX 011/655306. REDAZIONE DI ROMA: VIA BARBERINI 50, TEL. 06/472901, FAX 06/4746161. REDAZIONE DI MILANO: PIAZZA CAVOUR 2, TEL. 02/780571, FAX 02/... ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 011/6568 334035; 011/535804. FAX 011/5627958. TARIFFE PER L'ITALIA 6 NUMERI (C.C. POSTALE 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 268.000. TARIFFE PER L'ESTERO L. 649.000. COPIE ARRETRATE L. 2.800. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY. $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.400, CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE», L. 1.700, CON «LA CRONACA DEL NORD-EST», L. 1.500, E A RICHIESTA ANCHE «IL CORRIERE» DI «CORRIERE DI SAN MARINO», L. 1.600, E A RICHIESTA ANCHE «LE NOTIZIE». PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: ALBANIA Lek 150; AUSTRALIA $ A. 4,00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 26; BELGIO FB. 75; BRASILE Crz 3,50; BULGARIA Leva 140; CANADA $ C. 5; CIPRO Mils. 850; CROAZIA K. 9,5; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 8.000; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3,50; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1,30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO NS 10; NORVEGIA KR. 16; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Esc. 350; SLOVENIA Tall. 200; SPAGNA PTS. 250; CANARIE PTS. 300; SUD AFRICA RD. 7; SVEZIA SKR. 16; SVIZZERA FRS. 2,80; SVIZZERA TICINO FRS. 2,50; UNGHERIA FTN. 215; USA $ 2,50.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA: 20123 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. ..., FAX 02/8847045; 10126 TORINO, CORSO MASSIMO D'AZEGLIO 60, TEL. 011/65211, FAX 011/6521500; 00184 ROMA, VIA QUATTRO FONTANE 15, TEL. 06/4825504, FAX ...; 90133 PALERMO, VIA LINCOLN 19, TEL. 091/..., FAX 091/6176863. TARIFFE: MODULO MM 45X30; FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE ... IN PARENTESI. OCCASIONALI 1.170.000 (1.404.000); COMMERCIALI 1.050.000 (1.260.000); RICERCHE DI PERSONALE, IL VENERDI', 970.000 (1.164.000), VENERDI' + DOMENICA 1.240.000; FINANZIARI LEGALI 1.000.000 (1.200.000); NECROLOGI 14.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 11.300); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI 13.500; ECHI DI CRONACA 300.000 A LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

LA LEGA A CONGRESSO

L'ULTIMA SFIDA DI BOSSI

DALLE elezioni amministrative dell'inverno 1993 la storia della Lega Nord è fondamentalmente storia di una lotta per la sopravvivenza, e può dunque leggersi come l'epopea di quello straordinario giocoliere della tattica che risponde al nome di Umberto Bossi. Fu allora, infatti, che le temibili armate del Carroccio, reduci dalla conquista di Milano, furono sconfitte nella guerra per lo sbocco al mare (avendo fallito l'assedio ai Comuni di Genova e Venezia), né riuscirono a oltrepassare la sponda meridionale del Po, dopo che già gli aveva resistito per un soffio la città di Torino. A quel punto nessuno più poteva pensare che la secessione nordista fosse un pericolo serio. E subito dopo venne Berlusconi, in grado di disinnescare la questione settentrionale anche grazie alla sua padanità.

Da allora è passato un anno. Riletto col senno di poi, ciò che riuscì a Bossi in quella circostanza ha dell'incredibile: profittando della pura virtualità della potenza berlusconiana (Forza Italia esisteva ancora solo nei sondaggi), il leader della Lega strappò a un interlocutore già molto più forte di lui il settanta per cento dei collegi elettorali. Riuscendo così a mietere 177 seggi parlamentari con il solo 8,4 per cento dei voti. Chi ritenne conveniente dodici mesi fa un tale commercio, non ha il diritto di definirlo scandaloso oggi.

Semmai vale la pena di mettersi per un istante nei panni di questi 177 deputati e senatori: sanno benissimo di essere il frutto di un evento irripetibile, cioè, per dirla brutalmente, dei miracolati. Sono piovute su di loro cariche istituzionali, ministeri, sottosegretariati, presi-

Gad Lerner

CONTINUA A PAG. 4 PRIMA COLONNA

PARLA IL SENATUR

«Il mio Polo? E' al centro col ceto medio»

G. Tiberga A PAGINA 3

Documento sulla famiglia, il ppi con Lega e sinistre batte il Polo

Regionali, si vota il 23 aprile

Annuncio di Dini, legge entro 8 giorni

Il presidente del Consiglio, Dini

ROMA. Dini annuncia che si voterà per le elezioni regionali il 23 aprile e non succede niente. Pareva che il Polo dovesse ribellarsi, sembrava che avrebbe insistito duramente per rinviare le elezioni regionali in modo da poter andare a votare a giugno per rinnovare il Parlamento. E invece il Polo incassa e assicura che tutto va bene. «La situazione si è rasserenata», dichiara a sorpresa Francesco D'Onofrio, del ccd. «Si andrà a votare col sistema proporzionale, ma non puro. Approveremo il 16 febbraio una legge in questo senso». Che succede? A Montecitorio, proprio ieri mattina, c'è stata la prima prova in aula della nuova maggioranza che appoggia il governo. E progressisti, popolari, Lega ecc. hanno vinto, con largo scarto di voti, approvando una risoluzione sui problemi della famiglia in contrapposizione ad una del Polo. E così si è dimostrato, per la prima volta, che la maggioranza su cui può contare il governo non è così risicata come faceva credere il voto di fiducia.

Di Robilant e Rapisarda A PAG. 2 E 4

Ppi, oggi «resa dei conti»

Buttiglione: Prodi intempestivo Il professore: il centro sono io

Il segretario del ppi, Buttiglione

ROMA. Il ppi è alla resa dei conti. E il suo leader Rocco Buttiglione non demorde: quella di Prodi è una candidatura intempestiva. Ma il professore bolognese, neo bandiera dello schieramento di centro-sinistra, replica senza giri di parole: «Sarò io il Centro della politica italiana». E continua la sua corsa verso la costruzione di uno schieramento alternativo a quello di Silvio Berlusconi, presentandosi come il «Delors italiano». Però un sondaggio conferma che la scelta a destra di Buttiglione sembra raccogliere i maggiori favori dell'elettorato «popolare».

M. T. Meli ALLE PAG. 4 E 5

Il Milan vince la Supercoppa europea

Ecco il «calcio blindato» Le società si ribellano

I club pagheranno i servizi di sicurezza Gli ultrà rossoneri: nel '95 basta trasferte

MILANO. Prima partita di calcio in Italia dopo la morte a Genova, di Vincenzo Spagnolo. Il Milan a San Siro (foto) ha battuto l'Arsenal 2-0 (gol di Boban e Massaro) aggiudicandosi la Supercoppa europea. Prima della partita gli ultras rossoneri avevano annunciato che fino al termine del campionato non seguiranno più la squadra in trasferta. Intanto sono state approvate dal Senato le misure antiviolenza, duramente criticate dai dirigenti sportivi. Nizzola, presidente della Lega: «Tocca allo Stato la spesa per l'ordine pubblico».

NELLO SPORT

A NAPOLI IN TRINCEA

La polizia respinge l'accusa di Cordova

NAPOLI. «Con tutto il rispetto, fare il poliziotto a Napoli non è come farlo a Cuneo». Il funzionario è l'unico che accetti di rompere il silenzio in una questura imbarazzata e offesa dalle parole del giudice Cordova, chiamato senza affetto 'o Cinghialone: «Vede solo le cose che non vanno».

M. Gramellini A PAG. 9

Il ministro promette: niente tasse alle piccole imprese. A giugno la manovra '96

Scoppia la guerra sui conti del Fisco

Fantozzi a Tremonti: la tua riforma è un fallimento

ROMA. La manovra entra nella fase decisiva, lunedì comincerà la stesura delle misure. Si profila l'ipotesi di una manovra da 15-16 mila miliardi o da 20 mila se contemplasse la restituzione dei 5 mila miliardi di contributi Inps. E per giugno, ha annunciato il ministro delle Finanze Fantozzi parlando alla Camera, il governo intende anche varare la manovra per il 1996.

Ma Fantozzi ha avuto anche parole polemiche per l'opera dei suoi predecessori. I 12 mila miliardi previsti dal concordato fiscale sono a rischio, ha detto. Una critica respinta con durezza dall'ex ministro delle Finanze Giulio Tremonti. «Io avevo preparato una riforma fiscale, che non era certamente un'utopia, e questi stanno facendo una manovra sull'Iva», ha detto Tremonti.

Fantozzi ha anche anticipato che nessuna nuova tassa è in arrivo a carico delle piccole e medie imprese.

F. Amabile A PAG. 23

Rai, bocciata relazione del Cda

La Camera: stop alla lottizzazione ma nei Tg valanga di sostituzioni

di Maria Grazia Bruzzone A PAGINA 2

Culturista ucciso dal doping

Roma, trovato cadavere dalla madre dopo un'iniezione di anabolizzanti

di Bruno Ghibaudi A PAGINA 12

Cerca il padre, rischia la morte

Ragazzo assiderato su un vagone «Volevo che papà tornasse a casa»

di Antonella Mariotti A PAGINA 12

E' MORTO PALLOTTINO

L'ultimo re degli Etruschi

Massimo Pallottino (foto), il grande archeologo fondatore dell'Etruscologia, è morto a 86 anni. Con i suoi studi ha ribaltato le tesi tradizionali e rivelato la «prima Italia».

Madeo e Moscati A PAG. 17

BANDIERA GIALLA

di Ugone di Certoit

QUANDO non vado in giro li ascolto spesso. Alla benemerita Radio Radicale passano quasi tutti, con lunghe interviste, discorsi completi. Tutti laureatissimi. Parlamentari, ministri, presidenti, segretari, togati, inquisiti di qualità, future Alte Cariche, cattedratici eminenti, politologi, psicologi, diplomatici. I giornali, anche, qualche volta li scorro, leggo le dichiarazioni, le battute, non pochi *tagli bassi* (gergo dei giornali, non delle macellerie). E più dei contenuti, confesso, mi attira tutto quel che è linguaggio, il come la lingua è adoperata, in special modo, da chi ha l'influenza, il potere, da chi maneggia la persuasione.

Ho qui un ciuffo di annotazioni, che formano una piccola, parzialissima radiografia di stato mentale. Non mi sogno d'inventare, sono elementi per una diagnosi.

«Questo è il binario trasparente». «Il nostro paese va verso la terziarizzazione». «Abbassare la soglia dei veleni». «C'è chi ha subito panicato». «Trovare le sinergiche». «Io credo che questo è un problema». «Questo è un capitolo che mi tiene a cuore». «Un problema di cui voglio rilevare la problematica». «Notizie della trafficabilità». «La portatura del bagaglio». «Un'assenza di cui ne ha approfittato il bandito». «Io sento il bisogno di confrontarmi con la cultura verde». «Questa è la concretezza dell'efficacia». «Ha dimostrato molti limiti». «Il ripristino dei danni». «L'abrogatura della legge». «Questo problema non va problematizzato». «Alla luce dell'impatto».

Si *gestisce* sempre moltissimo. In testa, oggi, c'è «la gestione del pentito». (Quale sarà il verbo? Pentitarsi, forse). Una testimone a un processo: «Abbiamo gestito noi il pentito Calzetta». Un motivo di sconforto dei più comodi è «la mancanza (meglio: la carenza) delle infrastrutture». Nessuno sa che cosa siano, le infrastrutture, però è un piacere, uno sfogo lamentarne la privazione. Privare tuttavia sta diventando di uso raro, è subentrato l'italianissimo *deprivare*. Molto soddisfacente è anche sentirsi dire, perfino da ministri degli Interni, che «tutte le ipotesi sono percorribili». Per i procuratori, la percorribilità delle ipotesi è dogma. Se al posto di ipotesi mettiamo *ipotenuse*, la percorribilità concettuale non cambia. Lo interpreto umilmente: «Siamo al buio».

Sempre più numerosi anche quelli che «si chiamano fuori». Sì, perfino illustri filosofi! Vado alla stazione. Speriamo che i binari siano trasparenti.

Scatenata negli Usa la crociata contro spaghetti e fettuccine

America, non capisci la pasta

TORTELLONI, tagliatelle, lasagne, agnolotti, anolini, tortellini, spaghettini, mezze penne, maccheroni, ravioli, rigatoni... tutto al bando: «Fanno male», dicono gli americani. Fanno ingrassare, fanno metter su chili di troppo, allargano sulle nostre pance, sulle nostre cosce, sui nostri polpacci, pericolosi cuscinetti di grasso. Bisogna obbedire? Dobbiamo proprio far sparire dalle nostre tavole, dai tavoli dei nostri ristoranti quello che c'è di gastronomicamente più sacro per il gusto, per il buon gusto italiano?

L'allarme viene dal «New York Times». Sotto accusa è la pasta che, essendo un carboidrato e, quindi, uno zucchero, sarebbe la responsabile prima di far produrre al corpo umano l'insulina. Troppi zuccheri vogliono dire troppa insulina; troppa insulina vuol dire troppa fame e, di conseguenza, troppo cibo e troppo grasso.

Ahimè, la notizia può gettare nel panico, sia dal punto di vista medico sia da quello gastronomico. «Ma sono solo stupidaggini - mi rassicura Giorgio Calabrese, docente di alimentazione umana all'università Cattolica del Sacro Cuore di Piacenza -. Gli americani dovrebbero solo pensare a smettere di mangiare come incoscienti: che la piantino di ingurgitare quattro volte al giorno quella montagna di hot-dog e di salse».

Sgomberato il campo dal lato medico, rimane quello gastronomico, quello della gola, quello del piacere. Già, perché il cibo sarà anche cultura, ma è soprattutto edonismo, sensualità, sesso. «Ma insomma, si mangia per vivere o si vive per mangiare?», mi hanno chiesto proprio l'altro giorno a Sanremo. Ebbene, io vivo per mangiare. Pantagruel milanese pagato per girare fra trattorie e ristoranti, trovo nella pasta (ancora più che nel riso) l'appagamento della mia gola smodata, la soddisfazione alla mia crapula, l'ottenimento del mio obiettivo gastronomico: essere più da far rotolare che da far correre. Ora, poi, che mi rassicurano per l'ennesima volta che la pasta fa bene...

Io temo che l'attacco del primo giornale Usa sia, al solito, l'avvisaglia di qualche guerra protezionista. Consoliamoci, allora, con la nostra vecchia cara Europa e con la Francia in particolare, dove, in questi giorni è uscita «Cuisine et vins de France», con la copertina dedicata ad un piatto di lasagne da abbinare a del Chianti Classico. All'interno, poi, ecco 15 pagine di cucina regionale, di pasta all'italiana dal titolo onomatopeico, «Epatantes les pâtes» (Sconvolgenti queste paste): una montagna di foto e di ricette all'insegna del mangiar tricolore, quello verde bianco e rosso: bianco la sfoglia, verde il basilico, rosso il ragù alla bolognese...

Edoardo Raspelli

Colto da raptus semina il terrore e muore nella sparatoria con gli agenti

Ferisce due capistazione, ucciso

Alessandria, licenziato temeva di perdere la pensione

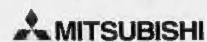
ALESSANDRIA. Disoccupato, con l'ossessione di restare senza pensione, ha identificato in un dirigente delle Ferrovie la causa dei suoi guai. Così ieri mattina Enrico D'Ambrosi, 58 anni, è arrivato in stazione: una pistola in tasca e in mano una borsa con due scatole di pallottole. Ha raggiunto l'ufficio del capostazione Pietro Porro e gli ha sparato in pancia. E' accorso il vice di Porro, Antonio Mascaro, e si è preso anche lui una pistolettata.

Comincia l'assedio a Enrico D'Ambrosi, che si è barricato nell'ufficio e minaccia di continuare a sparare. Gli agenti tentano un blitz con i lacrimogeni, ma qualcosa va storto. D'Ambrosi vede gli agenti e ricomincia a sparare. Gli agenti rispondono al fuoco e Enrico D'Ambrosi crolla colpito a una gamba e al torace. Morirà in sala operatoria.

P. Bottino A PAG. 11

RISTRETTO

Nuovo Videomidi M40V Mitsubishi: tutto il gusto di un piccolo grande video.

Technology for Life

Il presidente del Consiglio alla commissione Affari Costituzionali della Camera

«Regionali, votiamo il 23 aprile»

E a Dini il Polo replica subito: sì, ma col maggioritario
Buttiglione stringe i tempi: bene anche il proporzionale

ROMA. Dini annuncia che si voterà per le elezioni regionali il 23 aprile e non succede niente. Pareva che il Polo dovesse ribellarsi, sembrava che avrebbe insistito duramente per rinviare le elezioni regionali in modo da poter andare a votare a giugno per rinnovare il Parlamento. E invece, il Polo incassa e assicura che tutto va bene. «La situazione si è rasserenata» dichiara a sorpresa Francesco D'Onofrio, del ccd. Che succede? A Montecitorio, proprio ieri mattina, c'è stata la prima prova in aula della nuova maggioranza che appoggia il governo. E progressisti, ppi, Lega hanno vinto, con largo scarto di voti, approvando una risoluzione sui problemi della famiglia in contrapposizione ad una del Polo. E così si è dimostrato, per la prima volta, che la maggioranza non è così risicata come faceva credere il voto di fiducia.

Forse è questa la ragione dell'improvviso calo di tensione tra i berlusconiani, forse c'è altro. «Si andrà a votare col sistema proporzionale, ma non puro. Approveremo il 16 febbraio una legge che assegna l'80 % dei seggi col proporzionale e il 20 % come premio alla lista che ha maggioranza relativa. E ci dovrebbe essere una indicazione per il presidente dell'assemblea» spiega in serata D'Onofrio, che in mattinata sembrava pronto alla battaglia. E' la proposta che fece De Mita alla commissione bicamerale due anni fa. Ma il Polo non voleva a tutti i costi l'uninominale, come per il Parlamento? «Anche così il sistema sarà fortemente bipolare», dice D'Onofrio.

Qualcosa sta veramente accadendo all'interno del Polo. E' come se nella giornata di ieri si fosse raffreddata la voglia di elezioni anticipate a giugno. Tace Berlusconi e tacciono i suoi. In cambio parlano, e molto, gli ex dc che sono diventati suoi alleati. E parlano gli uomini di Fini che vedono il rischio concreto di essere lasciati soli a destra. «Tanto Fini quanto Berlusconi, che ormai non celano la loro reciproca diffidenza, sono al limite della zuffa» assicura con maligna soddisfazione il leghista Rossi.

Le elezioni regionali preannunziate dal premier per aprile fanno gioco a Buttiglione che sogna una dc di destra che si riconquista i voti democristiani che hanno ingrossato Forza Italia. Ma Buttiglione deve, però, tenere insieme quella parte del suo partito che a destra non ci vuole andare. Il sistema proporzionale corretto previsto per le regionali potrebbe offrire a Buttiglione il modo per non scegliere con chi stare entro il termine perentorio del 16 marzo, data in cui dovranno essere pronte le liste. Alla peggio, potrebbe anche far presentare i popolari da soli e senza gravi danni. Se poi si voterà con il proporzionale puro, tanto meglio, purché si faccia in fretta: «La legge elettorale regionale è in una situazione difficile - dichiarava ieri sera -. Mi domando se non sia meglio andare a votare con la vecchia proporzionale, tanto più che le assemblee regionali elette avranno poteri costituenti».

Ma anche senza la minaccia delle liste, Buttiglione ha fretta. Il segretario dei popolari ha annunciato la sua apertura a Berlusconi come reazione alla incombente e ormai sicura candidatura di Prodi per il centro-sinistra, e non viceversa. E Prodi rischia di far saltare la partita che Buttiglione sta tessendo per accreditarsi presso l'elettorato di Forza Italia. Se per un qualsiasi motivo Berlusconi decidesse o fosse costretto ad uscire di scena, i voti di Forza Italia sbandata andrebbero soprattutto a Fini. E' quello che Buttiglione vuole evitare. Che un elettorato di centro moderato, per mancanza di alternative, rafforzi la destra dichiarata.

«Il tempo non lavora a nostro favore. Forza Italia, Lega federalista, ppi e ccd debbono al più presto battere un colpo» esorta Casini, del ccd. «Potremmo presentare alle elezioni regionali un centro unito, ma senza An - suggerisce Michelini -. Anche per le politiche, se approveremo il doppio turno, si pensa ad una presenza unitaria del centro e An da sola al primo turno. Fini sembrerebbe disposto a fare un passo indietro». Si vedrà.

Alberto Rapisarda

Il presidente del Consiglio Lamberto Dini ieri è intervenuto ai lavori della commissione Affari costituzionali della Camera

PAR CONDICIO

Pronto il disegno di legge

ROMA. Il ministro delle Poste Agostino Gambino pensa di presentare la proposta del governo sulla par condicio in tempi stretti. Non è ancora stato stabilito se il disegno di legge, che richiede tempi di approvazione molto brevi perché sia in vigore per le regionali di aprile, sarà presentato alla Camera o al Senato. Il tema della par condicio è stato l'argomento centrale di un incontro fra il ministro Gambino e il portavoce del patto Segni alla Camera Diego Masi, l'ex sottosegretario leghista alle Poste Antonio Marano e l'esponente del ppi Rosy Bindi. I punti principali dell'iniziativa, ha ricordato Masi, sono l'applicazione della normativa dal sessantacinquesimo giorno dalle elezioni, la garanzia di parità di accesso per il servizio privato. Sugli spazi a pagamento il suggerimento dei gruppi è che vengano annullati dal sessantacinquesimo giorno dall'elezione sia per le forze politiche sia per i candidati. [Ansa]

PERSONE

Tre righe a lui? Tre righe pure a me

E il buon senso, il cosiddetto senso comune, che fine avrà fatto? Era magari irritante e antipatico a causa delle sue semplificazioni anche primarie, della sua presunzione di saggezza piatta ma incontrovertibile, dei suoi giudizi spesso basati sui luoghi comuni di un'esperienza immaginaria: però aiutava a non rendere le cose più complesse e fumose di quanto fossero, a respingere discorsi non disinteressatamente troppo lambiccati, a riportare i fatti a una semplicità schematica però essenziale. Altri tempi, altro giro: il buon senso latita, è sparito, non se ne parla più.

Esempio? Anche il più fazioso sarebbe in grado di capire che quando c'è una notizia il giornalista ovviamente deve darla; che quando un personaggio imprevisto assume repentinamente in politica un ruolo rilevante e tale da provocare forti reazioni, il giornalista deve cercare d'intervistarlo.

S'è fatto sempre: prima, durante, dopo la progettata e poi realizzata «scesa in campo» di Berlusconi nella politica, per settimane telegiornali e giornali ne hanno riferito a tutt'andare, hanno intervistato Berlusconi e i suoi fedeli ogni minuto, hanno sviscerato cento possibili ipotesi (scende davvero, non scende, scende più in là, scende da solo, scende con un partito messo su in un batter d'occhio, se scende la moglie resterà a casa o andrà a Roma, scende oggi, scende la settimana prossima, scende dopo aver trovato alleati?). Anche troppo, anche stucchevole: ma era logico. E se invece Enzo Biagi fa un'intervista di pochi minuti a Romano Prodi, appena candidato a sorpresa alla guida d'uno schieramento di centrosinistra, viene insolentito, attaccato, accusato d'aver commesso un abuso, di violare le regole dell'uguaglianza?

Non c'è ragione, non c'è logica, non c'è buon senso. Il Presidente della Repubblica avrà pure fatto bene ad evocare e invocare la «par condicio»: ma l'intenzione certo non era quella di azzerare il giornalismo, di trasformare telegiornali e giornali in territori neolottizzati nei quali se dài tre righe a lui dài tre righe pure a me, a prescindere dalle notizie, dall'interesse dei personaggi, dall'attualità, dal desiderio di informare i lettori, dalla curiosità dei fatti e da tutto quanto.

Altro esempio? Si fa presto a immaginare che le proposte del ministro Brancaccio accolte dalla Commissione del Senato per ridurre la violenza negli stadi avrebbero, se applicate a quella maniera, ben pochi risultati: magari giusto chiedere alle società di calcio di non finanziare i tifosi violenti, ma chi sarebbe in grado di controllare quale società osservi il divieto e quale no, a quale sequestrare metà degli incassi e a quale no? E con che faccia pretendere che le società sportive paghino in parte le spese del mantenimento di un ordine pubblico che non soltanto è un elementare servizio statale per il cui svolgimento già paghiamo tutti le tasse, ma che viene pure svolto con tanta inefficacia da lasciar avvenire scontri violenti, risse, bastonature, accoltellamenti e omicidi?

Non c'è ragione, non c'è logica, non c'è buon senso nel continuare a inventarsi falsi problemi o nel seguitare a strepitare di fronte ai problemi veri, andando avanti a far nulla di utile. C'è invece un annebbiamento delle teste, un'inettitudine vertiginosa, una perdita di contatto con la realtà e un affogare nelle parole che mette paura: e su questioni come l'equità dell'informazione o la violenza negli stadi, che in altri Paesi vengono affrontate e risolte, al meglio o alla meno peggio, definitivamente o provvisoriamente, senza farla tanto lunga.

Lietta Tornabuoni

POLEMICA

GUERRA IN TIVU'

La Commissione di vigilanza detta nuove regole per assunzioni e promozioni

La Camera boccia il piano Rai

Ma nei Tg raffica di rimozioni e nomine

Clemente Mimun, direttore del Tg2

ROMA

LOTTA continua sul terreno bollente dell'informazione Rai. In un tiro alla fune a tutto campo fra il Polo di centro destra e l'asse ppi-progressisti-lega. Tra un diluvio di polemiche e gesti di solidarietà, a Saxa Rubra il direttore Clemente Mimun annuncia le nuove nomine al Tg2, seguito dall'annuncio a valanga di analoghe sostituzioni al Tg1, e al Tgr. Nello stesso momento in Parlamento la commissione di Vigilanza riboccia a larga maggioranza il piano editoriale del Cda, con due documenti che criticano la relazione bimestrale e nello stesso tempo approvano nuovi indirizzi perché i sistemi di assunzione e di promozione dei giornalisti non rispondano a criteri lottizzatori.

E ancora in Parlamento va avanti il braccio di ferro tra chi accelera e chi intralcia l'approvazione di un disegno di legge che, stabilendo nuovi criteri di nomina del consiglio di amministrazione della Rai, mandi a casa quello vecchio. Mentre la campagna «abbonato alza la voce» dilaga con 200.000 firme raccolte e iniziative previste oggi alla sala stampa estera, domani all'Università (con un mazzo di professori partecipanti, da Tullio De Mauro, a Bernardini, a Asor Rosa) e sabato persino all'istituto Massimo, liceo dei padri gesuiti.

Le nomine della discordia. I primi rimossi sono al Tg2 i capiredattori della cronaca Raffaele Genah, degli esteri Claudio Accardi, del politico Giuseppe Mazzei, nonché del suo vice Martorelli. Genah è uno bravo, è quello di «Lezioni di mafia» e delle cronache degli omicidi Falcone e Borsellino, e subito dodici colleghi, (fra i quali Cucuzza, Marrazzo e altri) stigmatizzano il suo allontanamento al grido «squadra che vince non si cambia» e vedono nel gesto di Mimun una «conferma delle liste di epurazione annunciate in autunno».

Mimun, pur sfiduciato tre volte dalla redazione, si schermisce: «In qualsiasi giornale del mondo nessuno si stupisce che il direttore scelga la sua squadra». Ma la polemica ormai sale. Il progressista Giulietti grida all'«occupazione della Rai ormai conclusa» e alla «definitiva omologazione del servizio pubblico». E contro le nuove scelte, che fra l'altro sono tutte della fronda sindacale dei «Cento» si scaglia l'Usigrai, che parla di «scandalosa continuità nei comportamenti di questo gruppo dirigente», e denuncia «i doppi e tripli salti di carriera, la consueta moltiplicazione degli incarichi, l'ennesimo ampliamento dei giornalisti messi a disposizione», il tutto «nonostante le assicurazioni fornite dal nuovo direttore generale Minicucci al segretario della Federazione della Stampa poche ore prima. «Avevamo sentito parlare della necessità di abbassare i toni».

Certo l'Usigrai conosce già i nomi della nuova infornata al Tg1 dove saltano Tamberlich, Giuntella, Tommassini e Lombardi, che diventano editorialisti alle dipendenze del direttore, Ferragni diventa redattore capo «ad personam» e il notista Pionati passa a redattore capo di «line» e via promuovendo un'altra dozzina di capi e capetti, nella migliore tradizione. In tutto i promossi pare siano «solo» una quarantina, compresi quelli del Tgr di Vigorelli. Il Tg3 si distingue almeno per una nomina sola. E oggi il Tg2 scende di nuovo in assemblea. A porte chiuse, dopo che alla portineria di Saxa Rubra sono ormai affissi gli elenchi dei giornalisti della carta stampata «proscritti» ai quali va tassativamente bloccato l'ingresso.

A San Macuto intanto il piano editoriale del cda dei manager, già respinto nel suo insieme in autunno, è ribocciato nella sua attuazione «bimestrale» con 22 voti a favore (da Lega a Rifondazione) e 6 contro (FI e An), assente il Ccd. In causa la «genericità e confusione», e lo «scoordinamento dei piani di canale», i palinsesti di Raidue e Raitre «contraddittori e precari».

«E' grave il silenzio sui molti episodi di informazione scorretta e faziosa denunciati da alcuni cdr... che configurano una informazione lesiva degli indirizzi della commissione parlamentare..», lamenta poi il durissimo documento della Vigilanza che mette in guardia la Rai dall'«aggravare la lottizzazione interna con assunzioni politiche». Tanto che lo stesso presidente Marco Taradash, Forza Italia, riconosce: «Con l'approvazione dei due documenti di oggi lo strappo col Cda della Rai non si allarga ma non si ricuce. Certo la Rai si dovrà adeguare a quello che ha deciso la commissione, come prevede espressamente il decreto salva Rai predisposto dall'ex ministro delle Poste Tatarella».

Maria Grazia Bruzzone

SANTORO

«Sospendo i sondaggi»

ROMA. Michele Santoro, conduttore della trasmissione «Tempo Reale», ha reso noto che nella puntata di stasera, dal titolo «Meglio Berlusconi o Prodi con Veltroni?» saranno resi pubblici i sondaggi del Cirm. «Questi - ha detto Santoro in una nota - sconfessano clamorosamente quelli di Datamedia diffusi in questi giorni riguardo all'iniziativa "Abbonato alza la voce". Siamo convinti che i sondaggi siano uno strumento importante della democrazia e della tv, perciò li abbiamo adoperati per primi affidandoli ad un istituto al quale confermiamo in pieno la nostra fiducia. Ma di fronte allo svilupparsi, anche in questo campo, di un mercato assolutamente privo di regole e controlli ne sospendiamo la pubblicazione fino a quando gli operatori del settore non forniranno adeguate garanzie». [Ansa]

IL CASO

PRESIDENTE NEL MIRINO

L'accusa è partita da privati cittadini per come ha gestito la crisi di governo

Al Parlamento il caso-Scalfaro

Oggi si valuta la richiesta di «impeachment»

Ma i precedenti sono tutti per l'archiviazione

Il capo dello Stato Oscar Luigi Scalfaro

ROMA

L'APPUNTAMENTO è per oggi pomeriggio; ma, forse per la riservatezza delle convocazioni e per la delicatezza dell'argomento all'ordine del giorno, la curiosità già ieri era notevole. Già, perché anche se il testo dell'invito rivolto ai deputati e ai senatori è assolutamente criptico, gli addetti ai lavori sanno che l'argomento di cui sono chiamati a discutere è l'inizio di un procedimento di messa in stato d'accusa del Presidente della Repubblica. Il punto di partenza, per questo tentativo di *impeachment* sono due denunce presentate da privati cittadini contro Scalfaro, relative al modo in cui il Capo dello Stato ha gestito l'ultima crisi di governo. E i precedenti, i pochi che ci sono, sono tutti a favore dell'archiviazione, dal momento che il Presidente della Repubblica risponde solo per alto tradimento e attentato alla Costituzione.

Ma come non ricordare, a questo punto, le polemiche sanguinose che accompagnarono la gestione dell'ultima crisi? Ci fu chi - il senatore progressista Passigli, ad esempio - denunciò Berlusconi, Previti, Ferrara e Fini per vilipendio al Presidente della Repubblica. Conseguentemente, qualche mese dopo i denunciati erano tutti sull'albo degli indagati.

Dall'altra parte della barricata, più o meno nello stesso periodo, prendevano carta e penna i signori Carmelo Cazzato e Giovanni Maria Piras. I due, infatti, hanno sposato l'accusa che il Polo lanciava verso il Quirinale di aver tradito il voto del 27 marzo. Tradimento? Detto fatto, il signor Cazzato e il signor Piras, quest'ultimo è anche avvocato, si sono andati a rileggere la Costituzione. Articolo 90: «Il Presidente della Repubblica non è responsabile degli atti compiuti nell'esercizio delle sue funzioni, tranne che per alto tradimento o per attentato alla Costituzione. In tali casi è messo in stato di accusa dal Parlamento in seduta comune, a maggioranza assoluta dei suoi membri». E questo, più o meno, hanno scritto i due denuncianti: a nostro avviso il Presidente ha tradito il voto dei cittadini e così facendo ha tradito la Costituzione, pregasi procedere.

Ora si procede. Il Comitato per i procedimenti d'accusa si riunisce appunto per un primo esame delle denunce. Ma subito verranno i problemi. Primo: il reato contestato, l'attentato alla Costituzione, è un reato che non c'è. Ossia è indicato dalla Costituzione, ma non c'è traccia nel codice penale. Non è mai stato codificato dal legislatore. Il che lascia il più ampio spazio a discussioni. Secondo: il Comitato in questione è un organo politico e come tale si comporta. Perciò è facile prevedere che nel chiuso del Comitato si riproporranno i due partiti, l'anti-Scalfaro e il pro-Scalfaro, che già si sono ampiamente fronteggiati in televisione come sui giornali.

La legge prevede, alla fine di questo primo esame, che il Comitato possa dichiarare la propria incompetenza e con ciò deliberare l'archiviazione degli atti. Oppure che le cose vadano avanti con seguito di indagini, relazioni, discussione in Parlamento, voto, supplemento d'indagine, altro voti, fino al capolinea della Corte Costituzionale. Nella storia repubblicana non si è mai arrivati a tanto. Ma per alimentare polemiche non è necessario.

Francesco Grignetti

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Gad Lerner, Marcello Sorgi
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
Franco Tropea, Dario Cresto-Dina
ART DIRECTOR
Angelo Rinaldi
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO
E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri, Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 88471,1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali inizio annunci economici)

© 1995 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 613/1926

Certificato n. 2748 del 14/12/1994
La tiratura di Mercoledì 8 Febbraio 1995 è stata di 524.597 copie

Congresso leghista a Milano. Polemica sui dissidenti espulsi; Bossi è sicuro: «Ce la faremo»

Il Carroccio si conta, ma è già fronda

Maroni tradisce il senatur con una contro-assise a Genova

MILANO. E' il congresso delle novità quello che la Lega svolge per «convocazione straordinaria» da domani a domenica al Palatrussardi. Rispetto ai due che lo hanno preceduto l'unico elemento comune è la ininterrotta segreteria di Umberto Bossi. Tutto il resto, invece, è all'insegna del nuovo. E' la prima volta che la leadership di Bossi è in discussione e che una mozione di sfiducia nei suoi confronti è già annunciata (come anche una in suo favore). E' la prima volta che manca Gianfranco Miglio. E' la prima volta che la Lega vede avvicinarsi con «preoccupazione» il voto. E' la prima volta che Bossi ha un antagonista, l'ex ministro dell'Interno Roberto Maroni, che ha deciso di abbandonare il partito, in caso di sconfitta congressuale, «per non far scomparire il federalismo insieme alla Lega». E ha già organizzato per domenica un contro-congresso a Genova, dove la Lega Federalista Italiana uscirà per la prima volta pubblicamente. Bossi, però, a dispetto delle dimissioni già altre volte annunciate senza esito, si considera tutt'altro che sconfitto. Al congresso chiarirà le sue scelte. Per ora ha concesso ai «moderati» interni una modifica statutaria per rendere più collegiale la direzione del movimento. E pensa ad un «moderato» per la presidenza, dopo l'addio di Franco Rocchetta.

«Sarà una kermesse con una apparenza di fedeltà al capo, ma in realtà si tratterà di un funerale piuttosto mesto e già da lunedì ricomincerà un'altra diaspora» commenta Gianfranco Miglio, creatore dell'Unione Federale. «Bossi ha una sola chance per rigenerare la Lega: un nuovo continente sul quale scatenarsi. Forse è Atlantide...».

Intanto i dissidenti sfoderano le spade: il neo espluso Luigi Negri sfida Bossi: «Dimettiti dal seggio parlamentare, anzi dimettiamoci insieme, presentiamoci contestualmente in un collegio e lasciamo decidere all'elettorato chi è più coerente. Bossi può dire "fascista" solo quando si fa la barba, guardandosi allo specchio». E Marcello Staglieno accusa: «La Lega mi ricatta pesantemente. Bossi? Un Ceausescu».

Ha qualche dubbio anche un fedelissimo di Bossi, Francesco Speroni. «Spero che il congresso sia democratico e tutti possano parlare. Ci vuole una conduzione più democratica. Considero un errore la espulsione dei militanti dissidenti prima del congresso. Io sono per l'unità del movimento». Saranno i numeri dei voti congressuali a decidere su Bossi. E anche questa è una novità del Palatrussardi. [r. i.]

INTERVISTA

LA DIFESA DEL LEADER

Bossi: sto col ceto medio e il mio polo è il centro

MARONI non ha capito una cosa: la Lega ha una missione storica: impedire che i ceti medi vadano da Berlusconi. E' un dovere morale: se vanno con lui per il Paese è il dramma, il disastro, il fascismo». Umberto Bossi si avvicina al congresso della verità, il primo in cui non raccoglierà soltanto inni e trionfi. Maroni? Un po' traditore, un po' allievo ritardato. Spiega il senatur: «Maroni dice: c'è il bipolarismo, e allora bisogna schierarsi. E sa che cosa significa questo? Che Maroni ha un problema: ritrovare il bigino di filosofia».

Il «bigino»?

«Il bigino, il libercolo con i riassunti. Io ho fatto lo scientifico: non ero un grande studioso, ma la filosofia la sapevo bene...».

E che cosa dovrebbe ripassarsi Maroni, sul bigino?

«La differenza tra il metodo deduttivo, che è l'unico che conosce lui, e il metodo induttivo. Lui parte dalle regole, e invece bisogna partire dalla società».

In che senso, scusi?

«Nel senso che nella società ci sono i lavoratori, ci sono i ceti medi e ci sono i grandi interessi, i monopolisti. E allora c'è spazio per tre poli, non per due. Vediamo di raccontarcela giusta la cosa. Il ceto medio ha sempre avuto interessi di destra, ma si appoggiava a una forte struttura comunista. Così i grandi interessi si trovavano in soggezione e restavano lontani dal monopolismo. Ma oggi il blocco comunista non c'è più, *ergo* i ceti medi devono combattere in prima persona. *Ergo* c'è la necessità morale di un polo di centro. Perché se i ceti medi vanno a sbattere contro il monopolismo, allora non si scappa: nasce il secondo fascismo. Chiaro?».

Più o meno. Allora lei, davanti al congresso, dirà che Lega deve essere la valvola di sfogo dei ceti medi?

«La Lega è i ceti medi. I ceti medi produttivi, quelli che vogliono lo Stato federalista, liberale, trasparente. Ha visto quante cose si imparano con il metodo induttivo?»

Ma i suoi nemici dicono che la Lega non c'è più. Altro che induttivo e deduttivo...

«E chi è che lo dice?»

Ad esempio Berlusconi...

«Ma lui è il monopolismo. Che cosa dovrebbe dire? Lui vuole togliere voce al ceto medio, in modo da farlo pendere a destra. No, guardi, Berlusconi sa che se la Lega vince lui non ha più il monopolio. E senza il monopolio, è finito. Per farla breve: Berlusconi può solo sperare che non si facciano le regole prima del voto. E chi non vuole le regole non è un democratico, è un fascista. Per questo la Lega va avanti linearmente...».

«Linearmente»? Ma non eravate gli alleati di Berlusconi?

«Alleati tecnici, e loro hanno cercato di farci fuori. Dia retta a me: quella lì è una destra sporca, dove uno è vicino a Cosa Nostra e l'altro fino all'altro ieri diceva che Mussolini è il più grande stratega del secolo. No, guardi, chi va con Berlusconi è un traditore».

Anche Maroni? Domani sarete avversari...

«Un Maroni che mi viene a dire che bisogna tornare nel Polo della Libertà è uno che tradisce, uno che apre la strada al fascismo».

Onorevole, lei e Maroni siete cresciuti insieme. Come può averla «tradita» così?

«Ma non penso mica che si sia venduto a Berlusconi. Gliel'ho detto: è una questione di metodo. Lui è un avvocato e parte sempre dalla legge, dal deduttivo».

Ma lei ha parlato a Maroni?

«Certo, il nostro rapporto personale non è mica cambiato».

E che cosa gli ha detto?

«E che potevo dirgli? "Bobo, stai facendo una cazzata madornale. Se si divide il ceto medio, viene fuori un casino della Madonna"».

Onorevole, ma lei crede che la Lega abbia ancora la forza per «mordere»?

«Hai voglia se ce l'ha. Però adesso la Lega deve scegliere: nella base ormai prevale l'indipendentismo. Ma quello vuol dire rinunciare in partenza alle alleanze organiche, perché l'indipendentismo è una roba del Nord. E allora non ci si può alleare con chi è presente in tutta Italia. Il federalismo, invece, si può infilare nel Sud a grande velocità. Che posso dire? Speriamo che al congresso non vincano gli indipendentisti».

Sia sincero, questo congresso mette in discussione la sua leadership. O no?

«Ma che ne so io. Lo chieda agli altri. Io non sono un uomo di potere, non me ne frega niente».

Sta dicendo che c'è del marcio dentro la Lega?

«Ma no! Fuori, fuori dalla Lega. E' venuto uno a dirmi: guarda che ho le prove di cose terribili. E io gli ho detto: non ditele a me, che se no mi viene voglia di andare su un'isola con ventisette femmine e mandare tutto a quel Paese. Ma era una battuta: io sono uno che resiste, non uno che scappa...».

Ma questo «polo di centro» per i ceti medi, lei lo vuole fare con Buttiglione, se ho capito bene. Ma Buttiglione non è legato mani e piedi con Berlusconi?

«Guardi che io non voglio fare niente. E' il congresso che decide, non io. Ammesso che scelga il federalismo invece dell'indipendentismo. Altrimenti, gliel'ho già detto: niente alleanza con nessuno».

E di Prodi che ne dice?

«Mah, è un uomo di valore. Certo viene dal passato, ma dalla parte meno sporca del passato».

Ma se lei, dopo aver puntato ai ceti medi, si trovasse davanti a un bivio, chi sceglierebbe: Prodi o Berlusconi?

«Amico mio, le ho già detto che io non scelgo niente. E' il congresso che sceglie».

Bossi, e se il congresso scegliesse il Cavaliere?

«Il congresso può fare quello che vuole. Ma non può scegliere Berlusconi, non è possibile. Mai con i fascisti, mai».

Guido Tiberga

Il segretario della Lega, Umberto Bossi. In alto, Roberto Maroni

> «*Bobo ripassi la filosofia Capirà che sbaglia metodo*»

LEGA STORY

ROMA LADRONA. Sembra passato un secolo, invece è tra la fine degli Anni Settanta e l'inizio degli Anni Ottanta quando i leghisti della prima ora attaccano di notte i manifesti contro la «Roma ladrona». Anni ruggenti, con un «tale» Umberto Bossi, aspirante medico, che (assieme a Giuseppe Leoni, architetto, Dino Daverio, tecnico aeronautico, Emilio Sogliaghi e Roberto Maroni), aspetta il buio per andare ad affiggere i proclami, oppure a tenere comizi al bar, per discutere all'infinito, tra il fumo delle sigarette, sul federalismo. Il carrismo è alle prime battute e i «quattro gatti» tirano fuori il programma politico: «Trasformare lo Stato italiano in una confederazione di Regioni autonome». Appello che cade nel vuoto; e il periodico *Lombardia autonomista* interessa soprattutto le forze dell'ordine.

LA FOLGORAZIONE DI BOSSI. La storia della Lega è anche la storia del suo leader, Umberto Bossi. Un destino che ha come «regista» Bruno Salvadori, animatore dell'Union Valdotaine, il partito storico dell'autonomismo valdostano, che lavora alacremente per esportare il federalismo al di là della Vallée. L'incontro con Salvadori è per Bossi quasi una folgorazione sulla via di Damasco; diventa per lui l'«amico», il «maestro». Ed è proprio con lui che l'Umberto fonda la Lega Lombarda e s'incammina convinto e deciso sulla strada del federalismo. Un percorso che la morte prematura di Salvadori, a causa di un incidente stradale, non riesce ad interrompere.

Il simbolo

PARTENZA SOTTOTONO. La prima lista leghista, quella della Liga Veneta, viene presentata alle elezioni per il Parlamento europeo del '79. Consensi esigui (appena 8700 voti), vocazione localistica; e l'episodio passa quasi inosservato. Non ha miglior sorte nemmeno la lista autonomista sostenuta da Umberto Bossi che si presenta nello stesso anno alle amministrative per Varese. Ottiene soltanto lo 0,1 per cento. Ma il seme è gettato.

NASCONO I LUMBARD. Il riferimento ad Alberto di Giussano, guerriero di Legnano, segna fin dall'inizio la mitologia *lumbard*. Il partito si forma ufficialmente il 12 aprile 1984, a Varese, nello studio del notaio Franca Bellorini, firmatari, oltre all'Umberto, Leoni, Daverio, Maroni, Sogliaghi e Manuela Marrone, la fidanzata siciliana del futuro *senatur*.

Miglio

BOSSI «SENATUR». I primi risultati tangibili arrivano a cavallo tra l'85 e l'87. E' nei municipi di Varese e Gallarate e alla provincia di Varese, che la Lega di Bossi conquista i primi seggi: due consiglieri comunali ed uno provinciale. Ma il primo vero exploit è alle politiche dell'87: il Carroccio raccoglie 186 mila voti alla Camera e 137 mila al Senato (con punte di tutto rispetto nelle «aree calde»: in Lombardia il 2,9%; nel Bergamasco il 6,6%; a Varese il 7,4%. E dalle urne, escono due eletti: un deputato, Giuseppe Leoni, e un senatore, Umberto Bossi. Il popolo *lumbard* ha il «suo» *senatur*.

I LUMBARD ALLA CROCIATA. I ranghi federalisti si infoltiscono in tempi rapidi e i cartelli stradali cominciano a essere un segnale tangibile del cambiamento. Militanti anonimi «lombardizzano» i nomi delle città: Milano diventa «Milan», Varese «Vares» e le tv cominciano a far vedere i raduni di questi «scamiciati» che alle riunioni vanno con le bandiere come si va allo stadio, con le facce dipinte di bianco e di rosso, con le armature di latta. Sul colore popolare e popolano tutti ridono e ironizzano, compreso l'unico intellettuale approdato nella Lega Lombarda (come indipendente): il professor Gianfranco Miglio, così stracarico di glorie accademiche, da concedersi divertito anche lo snobismo d'essere leghista e di andare in giro per le piazze accanto al senatur che urla «la Lega ce l'ha duro...».

LA «BASE» SI ALLARGA. Bossi rivendica per sé un ruolo rivoluzionario e abbozza un modello di ordinamento federale: esaltazione delle piccole comunità, imposizione fiscale su base regionale, economia di mercato, industrializzazione commisurata alla disponibilità di manodopera locale, attenzione per le piccole imprese dell'artigianato e per le aziende agricole familiari. E la Lega allarga i referenti sociali del proprio elettorato: alla classe operaia ed agricola, con livelli di istruzione relativamente bassi, si affiancano gli esponenti della borghesia produttiva e dell'industria terziaria. Il «ceto medio».

LA SCALATA AL PARLAMENTO. Alle europee dell'89, la Lega ottiene l'8 per cento (470.997 voti); con due seggi, è il quarto partito in Lombardia. L'anno successivo, alle amministrative, stravince, raggiungendo il 18,9 per cento in Lombardia, il 5,1 per cento in Piemonte, il 5,9 per cento in Veneto, il 6,1 per cento in Liguria. E il Carroccio modifica la sua struttura organizzativa: nasce la Lega Nord, un nuovo organismo nel quale confluiscono, insieme alla Lega Lombarda, anche la Lega Emiliano-Romagnola, l'Alleanza Toscana, l'Union Ligure, la Liga Veneta di Franco Rocchetta ed il *Piemont Autonomista*, sorto nell'87 da una scissione di Gipo Farassino dall'Union Piemonteisa di Gremmo.

Manifestazione a Pontida

TERREMOTO-TANGENTOPOLI. Ma è il terremoto di Tangentopoli a mandare in Parlamento, alle politiche del 1992, ottanta «guerrieri» di Alberto da Giussano. Bossi non è più il «senatore solitario»; trasloca a Montecitorio e porta in politica una «rivoluzione» che non è soltanto politica ma anche linguistica.

Bossi con Berlusconi ad Arcore

LA RIVOLUZIONE LINGUISTICA. L'ex *senatur* punta a trasformare l'identità leghista in modello popolare e popolano, ricalca modelli della sinistra alla sua origine, con qualche «spruzzatina» di anarchico. E' sempre in disordine e affannato; e incarna l'immagine del «capopopolo generoso». Parla con voce roca, come fanno i lavoratori della provincia lombarda. Pronuncia frasi secche, taglienti; le sue battute tengono banco a «Blob». Il «capo» lancia un modello dal quale pochi leghisti si discostano: barbe di 24 ore in viso, abiti rétro, cravatte mal annodate e dalle fantasie improbabili. E' la piazza il suo habitat naturale. E Bossi porta in politica un lessico senza precedenti: parole plebee, un po' di turpiloquio, frasi idiomatiche che danno il senso dell'aggressività. Con lui, arrivano a Palazzo le «cattive maniere». Ma, per la base leghista che ascolta, sono parole di verità; e sono credibili. Una panacea contro il politichese ed i bizantinismi cui erano abituati.

LA «CONQUISTA» DI MILANO. Alle amministrative del '93, i successi si susseguono, apparentemente irresistibili. Al pre-congresso di Assago (10-12 dicembre 1993), la Lega si presenta con 74 sindaci in Lombardia, 8 in Piemonte, altrettanti in Liguria, 27 nel Veneto, 6 in Friuli, 2 in Emilia. Cifre imponenti che, però, trovano una battuta d'arresto proprio in quell'anno. Pur andando al ballottaggio in tutte le principali città del Nord, il Carroccio conquista il solo sindaco di Milano, con Marco Formentini. Non è il risultato di un effettivo calo di consensi (in tutte queste città, la Lega diventa comunque il primo partito); è il frutto del nuovo sistema elettorale che impone alleanze: vince chi meglio sa gestire la capacità di fare le coalizioni.

Formentini

ESTREMISMO IN SORDINA. Per la Lega che ha sempre sventolato come un vessillo la propria «diversità» si pone il problema di rivedere il proprio estremismo e scegliere da che parte schierarsi. E' ciò che avviene al congresso di Assago, che culmina nella presentazione di un progetto costituzionale disegnato da Miglio ed entusiasticamente accettato dalla base. La proposta di una federazione (o meglio di una confederazione) di tre Repubbliche viene messo da parte. Nasconde punte di separatismo e Bossi capisce che è ora di moderare i toni e cercare le alleanze.

IL BOOM DEL 1994. Tangentopoli falcidia il Parlamento. E, alle dimissioni del governo guidato dal «tecnico» Carlo Azeglio Ciampi, l'Italia torna alle urne. Per la Lega è l'ora del congresso di Bologna, quello che apre la politica del *lumbard* ad una visione meno provinciale e più unitaria dei problemi del Paese. Al momento di scegliere le alleanze elettorali, Bossi intuisce di non avere alternative. Teme di essere schiacciato da Silvio Berlusconi e dalla concorrenza di «Forza Italia». E comincia al Centro-Nord l'avventura con gli Azzurri, mentre il Cavaliere allaccia i suoi rapporti con l'msi di Fini al Sud. Le urne del 27 marzo '94 sanciscono il successo: 117 deputati e 60 senatori leghisti. Il massimo storico per un movimento giovane dello schieramento politico italiano.

Negri

Ma la «diversità» leghista non tarda a manifestarsi; e Bossi, nel giro di sette mesi, si allontana anche da Berlusconi, fino a decretare la morte del governo presieduto dal Cavaliere (che già gli era costato l'addio di Gianfranco Miglio, per una mancata poltrona di ministro, come dicono i maligni, e per aver messo la sordina al progetto federalista). Il *senatur* lo aveva previsto: l'abbandono degli alleati del «Polo» farà perdere al Carroccio il 20% dei parlamentari; ha sbagliato i conti per difetto. Il prezzo da pagare è stato più salato: da 177 parlamentari, la Lega è scesa a 127; i deputati sono passati da 117 a 83 (- 29 per cento) e i senatori da 60 a 44 (-26,6 per cento). «Un giorno l'Italia capirà», ha commentato laconico Umberto Bossi. Ma il boccone più amaro glielo ha riservato Luigi Negri, un ex fedelissimo; si è portato dietro una dozzina di dissidenti nell'avventura della nuova «Lega federalista italiana».

Mario Tortello

La direzione approva un documento, la sinistra si astiene. «Prodi candidatura intempestiva»

Popolari, la tregua dura poche ore

Buttiglione: «La mia linea sarà vincolante per tutti»
Andreatta: «Serve far chiarezza su Forza Italia e An»

Il segretario del partito popolare Rocco Buttiglione

DALLA PRIMA PAGINA

L'ULTIMA SFIDA DI BOSSI

denze di commissione, sempre per merito dell'abilità di Bossi nelle trattative. Ma intanto appariva sempre più chiaro quanto casuale e provvisorio fosse questo loro potere, non più sorretto da un Nord in rivolta bensì da un gioco di prestigio elettorale. A Roma la Lega contava e dava fastidio, ma non faceva più paura.

Viste le circostanze, che dal 27 marzo a oggi abbiano abbandonato il Carroccio in tutto 50 fra deputati e senatori è perfino poco. Perché Bossi ha messo drasticamente in forse dapprima la sicurezza della loro ricandidatura in collegi sicuri e poi la durata stessa di questa «miracolosa» legislatura. La sua scelta di buttare all'aria il governo Berlusconi - sottoponendosi consapevolmente ai pesantissimi attacchi anche personali degli ex alleati - è stata tacciata di tradimento e di sovversivismo, ma non è stata ancora ben spiegata. Cosa ha spinto Bossi a sacrificare forse il destino stesso del suo movimento, oltre che una nutrita delegazione governativa, in nome dell'interesse «superiore» di allontanare Berlusconi da Palazzo Chigi?

La risposta risiede probabilmente nella sua particolarissima natura di rivoluzionario. Un rivoluzionario piccolo borghese che insieme all'orgoglio e alla rabbia del ceto medio nordista ha portato alla ribalta sentimenti e umori grevi, manifestazioni di egoismo sociale in passato nascoste o represse. Ma comunque un rivoluzionario che ha avvertito istintivamente come l'abbraccio del Polo delle libertà avrebbe finito per snaturare la sua identità, cui probabilmente tiene più del suo stesso movimento organizzato. Questa è la grandezza che va riconosciuta a Bossi anche nel suo *cupio dissolvi*.

Egli vive il dramma di un rivoluzionario senza rivoluzione, per almeno due motivi. Anzitutto perché si è posto alla testa di soggetti sociali che si sono immedesimati nel suo successo ma certamente tutt'altro che rivoluzionari: gli artigiani valtellinesi, i piccoli industriali brianzoli, i coltivatori piemontesi non sarebbero mai saliti per davvero sulle barricate dello sciopero fiscale o addirittura della secessione. E poi perché questi medesimi soggetti sociali che pure hanno regalato migliaia di attivisti alla Lega in tempi di crisi della militanza politica, non hanno saputo esprimere una classe dirigente. Le vicende infauste della giunta comunale di Milano, dove pure Formentini era partito con la forza della maggioranza assoluta, e della giunta regionale lombarda, dove i leghisti si sono fatti sorprendere con le mani nella marmellata della lottizzazione, rivelano una inadeguatezza culturale di fondo.

Domani, al congresso di Milano, Umberto Bossi potrà legittimamente vantarsi di aver dato un contributo decisivo alla caduta della classe dirigente della Prima Repubblica. Potrà denunciare che senza di lui la rivoluzione conservatrice e liberista ben difficilmente potrà essere davvero una rivoluzione. Ma forse dovrà accontentarsi di un leghismo che, nel futuro, sopravviva solo come uno stato d'animo.

Gad Lerner

ROMA. Il documento della direzione del ppi è un capolavoro di vaghezza, degno della dc di altri tempi (con buona pace di Emilio Colombo a cui certi paragoni fanno accapponare la pelle: secondo lui «i dorotei si muovevano molto meglio»). Due cartelline, partorite dopo nove ore di riunione, per dire e non dire, per permettere alla sinistra di astenersi senza votar contro. Due cartelline che è impossibile spiegare ai non addetti ai lavori. E anche superfluo, visto che la «tregua» sancita da quei foglietti non dura niente: la mattina dopo ognuno li interpreta a modo suo e tutti affilano i coltelli per il consiglio nazionale di oggi. Al «parlamentino» dc, quindi, la mediazione raggiunta l'altro ieri in direzione difficilmente reggerà. La «sinistra», infatti, che si presenterà chiedendo un congresso straordinario o un referendum tra gli iscritti su Prodi e Berlusconi, è pronta a votare un documento alternativo a quello del segretario: «Il tempo - spiega Beniamino Andreatta nella riunione pomeridiana della corrente - ci sfugge di mano. Occorre chiarezza una volta per tutte, su An e su Forza Italia: non possiamo più fare affidamento su Buttiglione che fa i documenti e li interpreta come vuole». Il leader-filosofo, però, dice «no» sia al congresso straordinario che alla consultazione e avverte: «Al cn riproporrò la mia linea e sarà vincolante per tutti. Non accetto ricatti da nessuno».

Litigano come cani e gatti, nel ppi. Eppure restano ancora insieme: sembra proprio la fiera dell'ambiguità, questa «via crucis» popolare. Del resto, come può essere altrimenti, visto il documento approvato dalla direzione? Nel testo - che è stato molto rimaneggiato rispetto alla prima stesura buttiglioniana - c'è scritto che il ppi vuole costruire «l'area moderata», e che è «concorrenziale» con la sinistra e con An, «il cui progetto è diverso» da quello di piazza del Gesù e «ad esso alternativo». Il che significa tutto e niente e soprattutto non esclude in maniera esplicita un'alleanza con Fini. Su Prodi, poi, viene sancita una posizione attendista.

Lo stesso Butiglione deve accorgersi che il documento è a tratti oscuro, visto che con diverse dichiarazioni ne accentua o ne chiarisce alcuni aspetti. «La candidatura Prodi - dice il segretario - indebolisce il governo Dini, avvicina le elezioni ed è stata formulata con modalità che hanno un poco offeso il ppi». Quindi il professore, che nel pomeriggio incontra Vittorio Dotti, rassicura l'alleato di Forza Italia: «la lettera di Berlusconi è una buona base di partenza, è seria e rigorosa e ha un alto spessore culturale: il Polo è finito, adesso facciamo una nuova alleanza», spiega. E Buttiglione tranquillizza il cavaliere anche sull'antitrust: «Berlusconi - sottolinea - non vuole eludere il problema, ha paura che se ne faccia uno punitivo, cosa che peraltro non vogliamo nemmeno noi». Su An, poi, il segretario preferisce glissare pur di non dire un «no» secco all'alleanza con Fini.

L'atmosfera di ambiguità e tensione che avvolge il ppi, naturalmente, favorisce la disinformazione. Ognuno tira acqua al proprio mulino. La sinistra fa sapere che il documento è passato per soli quattro voti. I buttiglioniani dicono che i voti di scarto erano dieci. Il segretario insinua che la minoranza cerca posti dal pds, e Bodrato, di rimando: «E se noi dicessimo che Berlusconi ha offerto 90 seggi alla maggioranza?». La Bindi racconta ai quattro venti che gli elettori le scrivono per sostenere la candidatura Prodi, ma poi, quando in mattinata ritira la posta, apre una busta e si lascia sfuggire: «Sarà l'ennesima lettera in cui mi danno della comunista». E ancora, i rappresentanti della sinistra fanno sapere che i demitiani stanno con loro. Peccato che Angelo Sanza stia con Buttiglione: «Io - spiega lui stesso - voglio fare la sinistra della destra. Mi ha convinto D'Alema. A questo punto si va con Berlusconi e si fanno elezioni a giugno, e chi ci sta, ci sta».

Gli umori e i veleni popolari lasciano immaginare che il cn che si apre oggi sarà piuttosto movimentato. Movimento, sul posto, ben si intende, perché non se ne andrà nessuno. Adesso. E in futuro? «Il partito resterà unito... per chi ci rimane dentro», è la risposta ironica di Sanza.

Maria Teresa Meli

COMMISSIONE STRAGI

Di Pietro pronto al lavoro

ROMA. Breve incontro ieri a San Macuto tra il presidente della commissione Stragi, il senatore Giovanni Pellegrino, pds, e Antonio Di Pietro che, appena ottenuto il via dal Csm, comincerà a collaborare con il meccanismo bicamerale. «E' stato un incontro cordiale ma molto breve, circa una ventina di minuti - spiega Pellegrino - nel corso del quale abbiamo preso atto dell'evoluzione favorevole della richiesta di Di Pietro al Csm e tracciato le linee del prossimo impegno». Non si conoscono ancora i tempi per l'inizio della collaborazione dell'ex pm di Mani pulite con la commissione ma tutto lascia ritenere che ciò possa avvenire entro 10 giorni. Pellegrino conferma la previsione dicendosi sicuro che «alla relazione conclusiva che la commissione presenterà in Parlamento all'inizio dell'estate, Di Pietro darà il suo contributo». [Agi]

Forza Italia

Tre «vice» per Silvio

ROMA. La nuova struttura di vertice di Forza Italia, a meno di sorprese dell'ultimo momento, è stata varata. Le modalità sono state quelle di sempre: un vertice serale ad Arcore martedì ha esaminato la «pratica» e ha trovato una soluzione che ora verrà confermata dagli organismi del movimento.

Nel nuovo vertice ci saranno tre vicepresidenti che affiancheranno il presidente Silvio Berlusconi. Questi i nomi: Cesare Previti, Gianni Letta e Antonio Martino. In altre parole un «falco», l'ex ministro della Difesa, e due «colombe», l'ex sottosegretario alla presidenza del Consiglio e l'ex ministro degli Esteri.

In questo modo sono stati risolti i problemi posti dal ritorno nel movimento di personaggi autorevoli che in questi mesi avevano ricoperto incarichi di governo. Cesare Previti dirigerà, ad esempio, il settore «programma e comunicazione», Gianni Letta i rapporti con le altre forze politiche, mentre Antonio Martino diventerà, di fatto, il responsabile economico del movimento.

Le decisioni assunte ad Arcore, comunque, sono state tutt'altro che facili. Il personaggio che più di altri ha voluto questa rivoluzione è stato Cesare Previti: la nuova nomina, infatti, in parte lo rilancia dopo le tante critiche che gli sono state rivolte negli ultimi mesi. L'ex ministro della Difesa ha fatto di tutto per ottenerla. Nei giorni scorsi, ad esempio, più di una volta ha confidato ai suoi collaboratori l'intenzione di «ritirarsi» se gli fosse stato negato un ruolo rilevante nel movimento. «Io - ha spiegato in più di un'occasione - non voglio diventare il capro espiatorio che viene tirato in ballo tutte le volte qualcosa va male». Le stesse cose Previti le ha dette, sia pure usando toni diversi, anche a Berlusconi

Con le nuove nomine probabilmente perderà di importanza il coordinamento. Non per nulla scendono di qualche punto nella gerarchia di Forza Italia i vicecoordinatori come Giuliano Urbani (sempre che non si rispolveri per lui la vecchia idea di affidargli il gruppo della Camera al posto di Dotti).

Se qualcuno scende c'è, però, chi tira un sospiro di sollievo. Tra questi c'è l'attuale capogruppo al Senato, La Loggia, che da settimane temeva un ritorno di Previti alla testa dei senatori di Forza Italia. Sarà proprio con questo nuovo vertice di partito, affiancato dal gruppo di lavoro che si occupa della campagna elettorale, che Berlusconi affronterà la sua campagna di primavera. [r. r.]

IL CASO

SCONTRO ALLA CAMERA

Alberto Michelini

Famiglia, il ppi col pds
Il Polo: è un tradimento

ROMA

ALLA prima prova sul campo, la manovra di avvicinamento dei popolari al Polo voluta da Rocco Buttiglione subisce una clamorosa battuta d'arresto: i popolari approvano con Lega, pds e patto Segni un'importante risoluzione sulla famiglia appoggiata anche dal governo Dini. E quando Alberto Michelini presenta una contro-risoluzione per conto del Polo i popolari la bocciano.

Le reazioni all'interno dell'ex maggioranza sono durissime. Ombretta Fumagalli Carulli (ccd) accusa i popolari di voler far «la stampella dei progressisti». Adriana Poli Bortone (An) li rimprovera di voler convergere «sulle posizioni di Rifondazione comunista». Da Forza Italia, invece, viene soltanto un imbarazzato silenzio.

E Rocco Buttiglione? L'uomo che forse più di ogni altro dovrebbe offrire qualche spiegazione commenta fatalisticamente che «la vita è complessa e fatta di tante cose diverse». Aggiunge: «Non so per che motivo il ppi abbia votato così ma ormai è una lunga abitudine, sono mesi che accade...».

Così, mentre Berlusconi e Buttiglione cercano di riprendere il filo di un discorso che è ancora tutto da costruire, Alleanza nazionale avverte che la lezione di ieri basta e avanza: se il dialogo dei popolari con il Polo deve continuare allora che continui nella chiarezza. Il deputato Giovanni Alemanno (An): «Ci auguriamo che Buttiglione reagisca con la dovuta fermezza a queste manovre vergognose espellendo dal partito i responsabili dell'odierna votazione».

Come si è arrivati a questa improvvisa tempesta? Fino a ieri la risoluzione sulla famiglia sembrava avere un appoggio larghissimo tra le forze politiche tanto che si prevedeva un voto praticamente unanime. Ma in mattinata, a sorpresa, Alberto Michelini ha presentato una nuova versione d'ispirazione più rigidamente cattolica, con riferimento alla tutela dei diritti dell'embrione e altri temi ancora molto controversi.

La prima risoluzione, quella appoggiata dai popolari, è passata con 272 a favore e 207 contrari. La seconda, quella di Michelini, ha avuto soltanto 201 voti a favore e 226 contrari. Due popolari hanno votato a favore (Formigoni e Gubert) mentre nove hanno votato contro e 13 si sono astenuti.

Per Rosa Russo Jervolino «le destre», rinunciando al voto unanime del parlamento sul tema della famiglia hanno perso un'occasione per «segnare una svolta nella quarantennale inconcludenza» della politica su questo tema. E accusa il Polo di aver usato anche il tema della famiglia come «strumento di battaglia politica». Michelini ribatte che il voto dei popolari è stato «un voto personale» contro di lui. «E' un fatto gravissimo per i cattolici dividersi sui valori; il voto contrario di Jervolino e di altri alla mia risoluzione è segno di un settarismo che non tiene conto dei valori comuni di riferimento».

E così le polemiche hanno finito per oscurare l'importanza del voto di ieri, in cui il parlamento ha preso per la prima volta impegni importanti in merito all'aumento degli assegni familiari per le famiglie più deboli, l'indennità di maternità per le casalinghe, le studentesse e le disoccupate, i congedi parentali, l'accesso alla prima casa per le giovani coppie, i servizi per l'infanzia e gli anziani.

E malgrado la durezza dello scontro politico, il ministro per la famiglia e la Solidarietà sociale Adriano Ossicini ha commentato: «E' un momento di grande rilievo sociale, politico ed etico che alla Camera non si svolgeva dall'epoca della Costituente».

Andrea di Robilant

LA NOTTE

In edicola per un giorno

MILANO. Torna per un giorno in edicola «La Notte». Per ora, in attesa dell'inizio della trattativa con l'editore Paolo Berlusconi (primo incontro lunedì a Roma, presenti Fnsi e Fieg), l'edizione di oggi è edizione straordinaria: otto pagine firmate dal segretario dell'associazione giornalisti Andriolo. Trentamila copie in edicola (offerta libera), mille diffuse a mano dai giornalisti, la «Nuova Notte» si presenta con un titolone a nove colonne: «Milano eccoci». Poi otto pagine di cronaca, sport, spettacoli, interventi esterni (uno, scherzoso ma non troppo, di Gino & Michele) e un'intera pagina di cronistoria sul «caso Notte» con motivi, fatti e antefatti, della chiusura da parte dell'editore Paolo Berlusconi. Spiegano giornalisti e tipografi: «Con questo numero speciale vogliamo ricordare a tutti che anche se ci hanno chiuso esistiamo ancora». [r. m.]

In tv secca replica del giornalista alle accuse di «servilismo» verso Prodi

Biagi contro Pilo: cameriere io?

«Almeno mi posso scegliere i padroni che voglio»

Enzo Biagi conduce ogni sera dopo il Tg1 la trasmissione «Il fatto»

ROMA. «Cameriere io? Almeno ho la possibilità di scegliermi un padrone, e con i tempi che corrono non è poco». Enzo Biagi risponde seccamente, dagli schermi di Raiuno, alle critiche mossegli da Gianni Pilo per l'intervista a Romano Prodi a «Il fatto», dal sondaggista di Forza Italia considerata troppo servile. «Immagino che qualche onorevole stia già preparando un'altra interrogazione per chiedere se è giusto che si usi la tv a scopo personale. Mi sono chiesto se ho il diritto, o non addirittura il dovere, di dire quello che penso. Questo programma non è un telegiornale, è una rubrica che mi è stata affidata sapendo chi sono, quello che penso, quello che scrivo... si può avere qualche opinione davanti alla telecamera».

E veniamo, dice Biagi, «al dottor Pilo, assai vago e generoso nelle previsioni elettorali, meno felice forse nell'interpretare la realtà. Due settimane prima delle elezioni dava Forza Italia al 35 per cento. Gli elettori lo hanno dato il 21. Si dice che sia lui che illumina le scelte del cavalier Berlusconi. A me pare che in Forza Italia ci sia una spiccata propensione ad assegnare dei grandi ruoli alla servitù». Passano sul video le immagini della telefonata di Berlusconi in diretta a «Tempo reale» di Michele Santoro, in cui il Cavaliere dice la famosa frase: "dalle cucine mi hanno avvertito che in tv si parlava di me". «Per il dottor Pilo - riattacca Biagi - io sono invece il *cameriere in polpe*. Quell'*in polpe* è un gesto di riguardo nei miei confronti: sarei agli ordini del professor Romano Prodi. Intanto mi concederebbe la facoltà di scegliermi un padrone, che con l'aria che tira non è poco, visto quanti ce n'è che con molta facilità sono passati al loro servizio». E poi, appunto, Biagi rivendica il diritto di appoggiare chi vuole, e avere le opinioni che meglio crede. Per restare in argomento, conclude Biagi, «abbiamo chiesto varie volte, senza successo, di intervistare l'onorevole Silvio Berlusconi. Gli abbiamo anche anticipato, come da richiesta, le domande». E Biagi legge le 11 domande pensate per l'ex premier. Poi, la stoccata finale. «*La par condicio* non può essere interpretata, come qualcuno vorrebbe, come la prosa della Gazzetta Ufficiale. D'altra parte, diceva Ilja Erenburg, "la rivoluzione russa ha tentato di stabilire il diritto all'eguaglianza, ma non quello all'intelligenza"». [r. i.]

Ora deciderà Brescia

La Cassazione: sì alla scarcerazione del gen. Cerciello

MILANO. La Cassazione ha annullato la decisione del tribunale della libertà di Milano, che aveva respinto la richiesta di scarcerazione per il generale della Finanza Giuseppe Cerciello. L'avvocato Carlo Taormina parla di «svolta», sostenendo che la sentenza è una «vittoria», ma per il suo assistito nulla cambia: resta in carcere. Infatti si tratta di una decisione puramente formale: gli ordini di custodia cautelare su cui si discuteva sono infatti già scaduti per «decorrenza termini». Per il generale vale invece la decisione presa al momento del rinvio a giudizio (30 settembre '94), che presuppone altri sei mesi di carcerazione preventiva: e solo il tribunale di Brescia, che lo sta giudicando, può decidere se scarcerarlo prima.

La «vittoria» dell'avvocato Taormina è quindi soltanto parziale (la Cassazione ha infatti «annullato con rinvio»: un altro tribunale deve decidere) e senza conseguenze concrete. [r. m.]

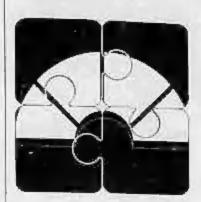
Il finanziere non potrà essere processato a Milano

Parigi estrada Palmstein ma per i giudici di Roma

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Con uno schiaffo a Mani Pulite, la Giustizia francese ha concesso ieri l'estradizione per il finanziere Ferdinando Mach di Palmstein autorizzandone il processo «romano» e non quello «milanese», ben più significativo sul piano politico. I suoi legali gridano vittoria. E non hanno torto. La «concussione» attribuitagli dal pm Paraggio è un capo d'accusa grave. E tuttavia nulla ha da spartire con le indagini sui fondi neri psi e i legami Craxi-Mach che la procura lombarda voleva mettere a fuoco. La sentenza sconfessa dunque Antonio Di Pietro. Il giudice venne a Parigi, l'autunno scorso, proprio per interrogare il superimputato. Ma le sue domande s'infransero contro il muro del silenzio. E ormai nessuno potrà più costringere Mach a vuotare il sacco.

Blazer blu e polo rossa, il «grand argentier» ps non ha tradito ieri alcuna emozione in aula. A differenza dell'entourage - in particolare la compagna, Tracy Roberts - ove regnava il sorriso. «Accetto la decisione di estradarmi e non interporrò appello» spiega lui. Ed esprime un augurio. «Che il mio rientro in Italia avvenga al più presto!».

Ma un piccolo giallo impedisce di calare il sipario sull'happy end. Tra i difensori italiano (Ruggiero) e transalpino (Schnerb) pare esservi dissidio. Il primo scalpita per ripartire da Parigi con Mach in tempi brevi. Schnerb ritiene invece ancora tutta da giocare la battaglia. Considera «politico», dunque impugnabile, il parere espresso dalla Chambre d'accusation. E non esclude contromosse. A chi credere? Bisognerà comunque attendere che il governo renda esecutivo il verdetto. Potrebbe, in teoria, opporsi. E statuire la «non estradabilità» di Palm. [e. bn.]

La replica a Buttiglione: «Ci sono avvenimenti che sono sempre intempestivi»

Prodi: «Scongelerò la sinistra»

«Equilibrio e cultura cristiana, mi ispiro a Delors»

Il professor Romano Prodi, candidato premier del polo di centro-sinistra

BOLOGNA. Romano Prodi riparte da Parigi nella sua marcia di avvicinamento verso le cento città italiane. Per ora è un viaggio virtuale: dopo la due giorni tv - prima da Biagi e poi da Costanzo - adesso è la volta dei giornali. Così Prodi si lascia intervistare dal francese *Le Monde* e tra una domanda e l'altra spiega: «Per la cultura cristiana e la forza dell'equilibrio del suo percorso, un personaggio come Jacques Delors può essere una fonte d'ispirazione».

Una «battuta» per compiacere i francesi, ma anche un preciso messaggio ai cattolici italiani: equilibrio e cultura cristiana, due doti proprie del centro. E Prodi da Bologna insiste su questo punto: «Io ho il grande riferimento del centro». Poi sorridente cerca di sfuggire all'assalto dei giornalisti che lo tempestano di domande su Buttiglione, su quel documento della direzione dei popolari che bolla come «intempestiva» la sua candidatura. Lui se la cava con una battuta: «Ci sono degli avvenimenti che sono sempre intempestivi». Glissa anche sullo scontro tra i popolari: «Non dico nulla perchè credo che non sia stato deciso nulla». Ma certo deve avergli fatto proprio piacere il commento di *Famiglia Cristiana* affidato a Beppe Del Colle: la sua candidatura può rappresentare «una via d'uscita, per molti aspetti onorevole e attenta agli interessi generali, dalla crisi che turba tante coscienze di cattolici e di cittadini di questo paese... Oggi sembra essere il momento giusto per l'impegno, cui si è sentito chiamare Romano Prodi». E Prodi incassa anche l'appoggio del vescovo di Ivrea, monsignor Bettazzi: «Evento favorevole sia per il cammino democratico della Patria che per una maturazione politica del nostro mondo cattolico».

Barra al centro, allora, per costruire quello che Segni chiama il secondo albero da affiancare alla Quercia. Sì perchè Prodi, a *Le Monde*, ha spiegato: «Berlusconi ha avuto il merito di scongelare la destra, di farla partecipare al gioco politico rimasto così a lungo bloccato. Io vorrei scongelare la sinistra» ma con la costruzione di «un grande raggrupamento di centro». Poi ha aggiunto: «Hanno distrutto la vecchia classe politica ma non l'hanno sostituita con una nuova. Silvio Berlusconi? E' stato eletto grazie ad uno sfruttamento intelligentissimo della legge elettorale, ma non c'era nè fondo nè contenuto, soltanto un raduno di circostanza destinato a sfracellarsi sullo scoglio della realtà. E' stato una sorta di grande sogno e poi, puff, il Paese si è risvegliato con la crisi, i tassi di interesse elevati e la disoccupazione in aumento nonostante la ripresa».

Fin qui la polemica. Prodi preferisce, invece, parlare dell'organizzazione del «partito», di quella sede che entro un paio di giorni aprirà nel centro storico di Bologna, a due passi da Nomisma, centro provvisiorio. Lui spiega: «Sento il consenso crescere e non me lo aspettavo assolutamente». Poi quasi a ricordare l'avversario Berlusconi aggiunge: «Mi tocca uscire sempre più tardi dall'ufficio. Si formano ovunque comitati, gruppi, punti di riferimento e quindi stiamo accelerando tutta l'organizzazione». Una boutade propagandistica? A sentire Gianni Pecci, direttore generale di Nomisma, futuro coordinatore della campagna prodiana, no: «E' successa una cosa strabiliante - racconta -, la gente ha seguito l'intervista a Prodi in tv, e ha captato il nome "Nomisma". Poi ha chiamato il "12", ha rintracciato il numero e si è attaccata al telefono». Hanno chiamato da Roma, da Milano, da Palermo. Una trentina di telefonate in quattro ore, dall'una di notte alle cinque della mattina. «Volevano informazioni, indirizzi di sedi, notizie - continua Pecci -. Io ho preso appunti, risposto, dato i numeri di fax. A tutti ho detto: dica pure a me, sono il centralinista del turno di notte». La prima telefonata da un bidello di Catanzaro: «Mi ha chiesto se aveva fatto il numero giusto per parlare con qualcuno del partito di Prodi». [r. i.]

MONTEZEMOLO

«Verso il bipolarismo»

MODENA. «Considero positivo che persone preparate e civili come Romano Prodi scendano in politica, così come è certamente positivo il fatto che si stia lentamente arrivando alla creazione di un bipolarismo che già esiste in molti altri Paesi. Ogni altra valutazione mi sembra fuori luogo e totalmente prematura».

E' quanto ha detto all'agenzia Adnkronos, commentando la decisione di Romano Prodi, Luca Cordero di Montezemolo, presidente della Ferrari spa. Montezemolo ha partecipato, la scorsa sera, a Modena, al convegno organizzato dai giovani industriali sul tema: «Le risorse umane come fattore strategico». [r. i.]

Nuovo pds, ecco i piani

Primo: spaccare Rifondazione
Dopo 17 anni tesseramento in attivo

ROMA. Da sei mesi Achille Occhetto va su e giù per lo Stivale a presentare il suo libro, ma l'acredine per Massimo D'Alema è rimasta intatta e così l'altra sera, al Comunale di Imola, *Akel* il battutista ha colpito: «Nella storia le cose si ripetono sempre due volte, la prima come tragedia, la seconda come farsa: dopo la svolta, ecco la svoltina...». In quella battuta c'è tutto l'Occhetto goliardo e ieri mattina D'Alema ha replicato con sarcasmo: «Andiamo verso prove politiche molto impegnative, spero che nel partito non ci saranno atteggiamenti autolesionistici...». E' confortato, D'Alema, dai numeri: dopo 17 anni il tesseramento del pds torna in attivo e raggiunge quota 720mila. L'operazione-*restyling* di D'Alema - trasformare il pds post-comunista in partito socialista - parte in un clima di veleni ironici, di antiche gelosie. Un clima destinato ad appesantirsi nelle prossime settimane anche fuori del pds perché il piano studiato a Botteghe Oscure per organizzare l'anti-Polo delle libertà prevede una raffica di rotture e ricomposizioni negli altri «satelliti» della sinistra: verdi, Rete, socialisti delle varie famiglie, Rifondazione comunista.

E il primo obiettivo di D'Alema è spaccare i cugini comunisti. Tre giorni fa, senza grancasse, il segretario ha ricevuto nel suo studio di Botteghe Oscure Sergio Garavini e i due hanno parlato dell'ipotesi dell'ingresso di una parte dei parlamentari comunisti dentro il «nuovo» pds che uscirà dal congresso di fine primavera. E infatti Sergio Garavini non boccia la «svolta laborista» di D'Alema: «Mi sembra importante che sia tramontata l'ipotesi di un partito democratico e che il rapporto con i popolari e le altre forze di sinistra sia visto in termini di un'alleanza in cui ci sia una sinistra unita».

Il piano del «Bottegone» è spaccare Rifondazione e assorbire nel «nuovo» partito il maggior numero di satelliti vaganti. I primi nel mirino sono i laboristi di Valdo Spini, che con 11 deputati, 8 senatori, molti quadri Uil e Cgil guida la più corposa pattuglia socialista sopravvissuta allo sbriciolamento del psi. E visto che i laboristi di Spini sono impegnati in un'aspra faida con i socialisti di Boselli e Del Turco, cosa si è inventato D'Alema? Cinque giorni fa ha riunito tutti i capi dei progressisti e appena Boselli se ne è andato ha varato un coordinamento del Polo democratico, con tutti dentro - pds, verdi, Rete, cristiano-sociali, laboristi - tutti tranne i socialisti «cattivi» che hanno già deciso di far nascere un nuovo partito con Mariotto Segni e quel che resta di Ad.

E tra le due famiglie socialiste scorrerà ancora veleno nelle prossime settimane. Dice Boselli: «A questo punto credo proprio che Spini finirà per essere assorbito nel pds, che altro può fare?». E Spini: «All'assorbimento non ci sto, daremo il nostro contributo se ci sarà una vera costituente e, quanto a Boselli, dovrà spiegare: che senso ha far confluire la tradizione socialista sotto le insegne di Segni?». E D'Alema punta ad assorbire anche la Rete, un altro satellite in via di implosione. E infatti, mentre Orlando propone di riunire in un nuovo partito tutti i cattolici della diaspora, Diego Novelli ha fatto bocciare il suo ex amico con un contorto comunicato: «L'assemblea della Rete di Piemonte, Lombardia, Liguria ed Emilia smentisce le illazioni giornalistiche secondo cui il movimento si accingerebbe a confluire in un soggetto di ispirazione cattolica». E così, ecco il «ribaltone»: le parole di Orlando, un tempo padre padrone della Rete, diventano «illazioni giornalistiche».

Fabio Martini

REPORTAGE

IL LUTTO DEL CAVALIERE

Silvio e Paolo Berlusconi ai funerali. Sotto, Veronica Lario

Berlusconi si confessa «Tra due anni lascio»

«Devo trovare l'uomo giusto cui affidare Forza Italia»

MORTARA
DAL NOSTRO INVIATO

A suor Ivarosa e allo zio Arturo lascia una confessione: fra due anni torno a far l'imprenditore. Dice: «Quando avrò trovato le persone giuste cui affidare Forza Italia». In Chiesa, canta con gli altri «Osanna nell'alto dei cieli» e china la testa per ascoltare la parola del Signore: «Un chicco di grano cadde per terra. Un chicco se non muore non dà niente. Se invece muore produce molto frutto. Chi ama la sua vita la perde, chi non la ama la conserverà per sempre». Vangelo secondo Matteo. E' giorno di lutto per Silvio Berlusconi, nelle viuzze di Mortara, cielo grigio e gocce di pioggia, dalla Casa gremita di suore alla basilica di San Lorenzo assediata dai fedeli, dietro la salma di suor Silvìana, la zia che lo ascoltava e lo consigliava. «L'ho sentita qualche giorno fa, prima che ci lasciasse. Mi diceva sempre stai sereno, non lavorare troppo, non esagerare. Parole al vento. Non sono mai riuscito a darle retta». Due ali di folla, vecchiette che lo ringraziano, nessuna bandiera di Forza Italia ma un tifoso del Milan con la sciarpa rossonera che gli fa le condoglianze fuori dalla Chiesa e si mette a piangere per la commozione: «Presidente, presidente...». Lui, il presidente, arriva alle tre meno dieci, assieme ai figli Marina e Piersilvio, cinque minuti dopo il fratello Paolo, e dieci minuti prima di Veronica Lario, la moglie, che si mischia al corteo quasi in incognito fra i fedeli che marciano a testa bassa in coda a Berlusconi. Prima tappa, alla casa di riposo Antonio Dellacà, all'incrocio di vie così strette che ci passa a malapena una Cinquecento. La camera ardente è in fondo al corridoio, riempito di gente e di silenzio, di passi felpati. Il presidente arriva senza applausi e se ne va fra le ovazioni. Due preghiere, e poi, prima di uscire, quando un cronista lo avvicina per fargli le condoglianze, lo scambia per il geometra: «Stia tranquillo, qui continua tutto come prima. Andate pure avanti con i lavori e io vedrò di darvi tutto quello che posso come ho fatto fino a ieri». Solo quando il cronista gli chiede di Prodi, si accorge di avere sbagliato persona: «Ah no, lasciatemi stare oggi con la politica. Mi scusi, sono proprio fuori di testa: l'avevo presa per il geometra...».

Dice: «Suor Silviana era una santa donna». Racconta: «L'ho sentita domenica. L'ho vista una settimana fa, l'ultima volta». Anche ieri, era passato qui, una preghiera a suor Silviana, e un saluto a suor Ivarosa Bianchi, cugina del presidente. Lei, e le altre, suor Luisangela Bianchi e suor Teresilda Magni, dell'ordine di Maria Consolatrice. «Silvio ci chiama tutte zie», dice suor Ivarosa. Sorride: «E' un uomo buono e disinteressato, bisogna conoscerlo per capirlo». E racconta: «E' venuto qui a trovare mio padre, che è un po' malmesso con i suoi 97 anni. Hanno parlato di calcio e di politica. E a un certo punto gli ha confidato: zio, tu sai che quando inizio una cosa la voglio portare a termine, fino in fondo. Sono fatto così. Ecco perché in questi due anni lavorerò per Forza Italia e quando avrò trovato le persone giuste cui affidarla mi ritirerò e tornerò a fare l'imprenditore». L'avesse sentito, sarebbe stata contenta anche sorella Silviana, che gliel'aveva detto di smetterla: «Negli ultimi tempi non ne poteva più. Quando vedeva che lo attaccavano in televisione, si stizziva e spegneva». Suor Ivarosa sorride. E le persone giuste? «Certo, è importante trovarle. Le avesse avute, magari non sarebbe successo quel che è successo. Io gliel'ho rimproverato. E lui mi ha detto: hai ragione. Ma avevo solo due mesi di tempo per organizzarmi, ho dovuto fare in fretta e ho potuto fare quel che potevo. Adesso starò più attento».

Così, qui davanti, nel piccolo corridoio della casa di riposo, a chi gli domanda se era vero che suor Silviana lo consigliava di lasciar perdere la politica, lui sorride e scuote la testa: «Ma no. Anche perché con la politica io non c'entro». Sicuro? «Io non faccio politica. Né prima né adesso. Io sono entrato in campo per altri motivi». E poi basta, non è giornata oggi. Meglio ricordar suor Silviana, l'ultima volta, la portiera della Lancia aperta, un piede fuori e un piede dentro: «Era una donna eccezionale. Delle persone si dice che sono metà buone e metà cattive. Lei invece era solo buona. Ha dato molto agli anziani, ai bambini, a tutti quelli che ne avevano bisogno. E anche a me». In Chiesa, il presidente è in prima fila, con i figli e il fratello. Veronica resta qualche fila indietro, appartata. Monsignor Luigi Cacciabue, accanto a don Andrea Livio (altro zio del presidente) invita alla preghiera. «Accogli nel tuo Regno tutti i giusti che in pace con Te hanno lasciato questo mondo». All'ingresso, su un leggio, altre preghiere, lasciate lì da mani di bambini: «Maria, ho bisogno della mia famiglia. Aiutami».

Pierangelo Sapegno

IL CASO

POLITICA E TEATRO

«Romano? Un Balanzone»

Il Polo ha già pronto lo slogan elettorale

Il dottor Balanzone. Sotto, Giovanni Leone

«Ma dietro la maschera si nasconde D'Alema»

La politica sale sul Carro di Tespi. Ecco svelata, in anteprima, la controffensiva del Polo a Romano Prodi, partorita in una lunga riunione a Roma: in campagna elettorale al Professore verranno infilati la nera veste e il cappello a tese rialzate di Balanzone. Anche lui è figlio della Bologna dotta e ghiotta, ha una simpatica faccia facciosa. Ma, attenzione, è una maschera. Dietro, argomentano i pensatori di Forza Italia, non c'è un partito nuovo: ci sono le solite facce, c'è il comunismo, ci sono, in ultimo, i terribili baffetti di D'Alema. Da cui lo slogan: giù la maschera, Dottor Balanzone.

Altro che galateo pre-elettorale. Qui siamo in piena commedia dell'arte, con i protagonisti imbrigliati in un ruolo fisso, a esprimere i tipi fondamentali della società. In attesa di scoprire il vero volto del Servo Arlecchino, del Mercante Pantalone, del Soldataccio Capitan Fracassa, entra in scena il Dottor Balanzone. Il quale fa il verso agli antichi ampollosi professori dell'università Felsinea, ben meno dotti di quanto appaiano: buontempone, amabilissimo ma vuoto, Balanzone sproloquia in latino maccheronico condito di bolognese e ama le citazioni pedanti: sempre fuori dalla realtà, preoccupato della sua dignità, viene beffato da figli e servitori. Il nome si ispira all'andatura ballonzolante e sottolinea il contrasto fra cultura e corporatura, per cui il dottore annoia anche se stesso e a tutto rinuncerebbe per un buon pranzo.

Tutto sommato a Prodi non è andata male, se si pensa alle maschere ben più sgradevoli toccate ad altri colleghi. Il più gettonato in politica è certo il Pulcinella napoletano: costume bianco, naso a becco, panciuto o con la gobba. Pulcinella è pigro, ladruncolo, opportunista, chiacchierone. Così Tullio Pericoli disegnava il presidente Giovanni Leone, intento al gioco delle tre carte o a intonare «Funiculì funiculà». Così l'allora «colonnello» Massimo D'Alema definì il leader della neonata Quercia Achille Occhetto, nel maggio 1993. E, a dispetto dell'origine meridionale, anche a Umberto Bossi è toccato indossare i panni di Pulcinella, sempre grazie al Polo.

E Arlecchino servitore di due padroni? Così povero da essere vestito di pezze, ladro e bugiardo, interessato solo a placare la propria fame? «Arlecchino» fu definito l'ingegner Carlo De Benedetti, reo di aver parlato male della riunificazione tedesca, dall'autorevole quotidiano «Der Spiegel». Arlecchino, soprattutto, fu Paolo Pillitteri sindaco e la sua giunta di Milano, cucita a filo bianco dal cognato Bettino Craxi mettendo insieme colori talmente diversi, che un bel giorno un consigliere dc la fece saltare: «Pillitteri è un Arlecchino, gli van bene tutti». Era il 1991, Carlo Radice Fossati resistette alle pressioni di Craxi e Andreotti. E fu sindaco Borghini.

Dietro le quinte, a questo punto, non resta che Pantalone-Berlusconi, mercante lombardoveneto ricco e intraprendente, sempre pieno di velleità amorose nonostante l'età non più verdissima. Una maschera che lo avvicina assai all'avversario Balanzone-Prodi: infatti, con l'evoluzione della commedia dell'arte, entrambi, Pantalone e Balanzone, giunsero a rappresentare il «buon padre di famiglia». Quel che ci vuole per un'Italia che attende il miracolo e ha tanto, tanto bisogno d'affetto. Su il sipario.

Raffaella Silipo

il DIZIONARIO

di F. & L.

AFFETTO (s. m.) Composto chimico organico solubile per lo più in lacrime. Appartiene alla classe degli idrocarburi monosaccaridi e si divide in due grandi gruppi: affetto superficiale e affetto profondo. Del primo Marco Polo osservò nel suo viaggio verso la Cina i vasti laghi «del color dell'albaricoc» (albicocco), cui le donne Persiane andavano ad attingere la sera con le loro anfore. Ma le qualità più pregiate, come l'*arabic light*, si trovano in giacimenti situati nel sottosuolo e richiedono complesse tecnologie estrattive. Com'è noto l'Italia è povera di affetto e per il suo fabbisogno deve ricorrere per circa il 65% all'importazione da Paesi produttori che non sempre hanno il cuore in mano. La grande crisi internazionale del 1973, quando il barile di affetto libico salì a 42 dollari, stimolò tuttavia l'Iri (Istituto per le Ristrutturazioni Intimistiche) a intraprendere nuovi sondaggi in Val Padana e in Sicilia, talché oggi molte nostre regioni sono costellate di stazioni di pompaggio da cui sgorga in prevalenza un *Italia tender* dolcissimo, moderatamente appiccicoso e di color rosa antico. Lo Stato insiste a tassare senza ritegno l'affetto raffinato sebbene da più parti se ne chieda la privatizzazione per garantire almeno a mamme, bambini e zie una fornitura a prezzi concorrenziali. I gas di scarico dell'affetto (folle passione, odio mortale ecc.) sono fortemente osteggiati dagli ambientalisti, che si battono per un affetto catalitico in cui il piombo dovrebbe essere sostituito dalla melassa.

Fallita la sua mediazione, il Presidente tenta una nuova carta, ma repubblicani e democratici si oppongono

Match di baseball al Congresso

Clinton vuole una legge contro lo sciopero

Clinton nella conferenza stampa dopo il fallimento della sua mediazione-ultimatum ai giocatori di baseball

Tutti d'accordo, da Gingrich a Gephardt: «Risolvere vertenze non è compito del Parlamento»

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Con disperata determinazione, Bill Clinton ha spedito ieri al Congresso una legge che gli consentirebbe di chiudere d'autorità la vertenza che oppone i giocatori di baseball ai proprietari delle squadre. Clinton, alla ricerca di popolarità, si era offerto come estremo mediatore per far terminare una guerra che ha già prodotto l'annullamento delle World Series dell'anno scorso e rischia di non far neppure iniziare il campionato di quest'anno. Ma, adesso che i tentativi di persuasione sono falliti, il Presidente si è reso conto di non avere alcuna autorità. Così ha fatto confezionare in fretta e furia una legge per farsi attribuire un potere di «arbitrato vincolante» e l'ha mandata al Congresso, pur sapendo di avere poche speranze di farla approvare.

I tempi ormai sono stretti: il campionato dovrebbe iniziare tra poco, ma le posizioni delle parti restano, più che distanti, inconciliabili. I proprietari insistono nel voler imporre un «cappuccio salariale» agli alti compensi dei giocatori, che si oppongono anche in linea di principio, in quanto questa sarebbe una violazione del libero mercato. Del resto - dicono i giocatori - non sono i proprietari a fissare i compensi? Imparino a farsi la concorrenza tra di loro.

I proprietari minacciano di aprire lo stesso il campionato, formando delle squadre con riserve disponibili. Tutti però si rendono conto che il torneo, in questo modo, nascerebbe morto. Clinton è entrato in campo a questo punto, assumendo la difesa di un certo numero di interessi offesi, a cominciare da quelli delle comunità che ospitano le partite, minacciati da un pesante calo degli introiti. Per non parlare della «sofferenza dei tifosi».

Ma una riunione conclusasi martedì notte alla Casa Bianca è fallita miseramente. Alla riunione, durata cinque ore, hanno partecipato, oltre ai rappresentanti delle parti, Clinton, il suo vice Al Gore, il ministro del Lavoro Robert Reich e altri. Poiché, anzi, le parti non hanno mai trattato direttamente, tutti, perfino Clinton in persona, hanno trottato da una stanza all'altra. I giocatori, in particolare, hanno rifiutato il piano proposto dal mediatore ufficiale nominato da Clinton, Bill Usery. Dall'altra parte, i proprietari rifiutano di accettare a scatola chiusa qualunque mediazione imposta dall'alto e per loro il piano Usery sarebbe solo una base per iniziare a trattare.

Clinton si è sentito stretto in un angolo. Voleva fare bella figura e si accorto di andare incontro al disastro. Così ha cominciato a sondare il Congresso per chiedergli di intervenire con una legge. Ma tutti, repubblicani e democratici, gli hanno risposto che risolvere una vertenza privata non è compito del Parlamento. Allora Clinton ha chiesto per sé poteri speciali, perché, in questo modo, il Congresso si sarebbe tenuto fuori. Ma anche questa sua proposta ha scarse possibilità di passare. Lo «speaker» della Camera, Newt Gingrich l'ha definita «una pessima idea». «Se cominciamo a risolvere vertenze industria per industria - ha aggiunto - quanto dovremo andare avanti?». Ma anche il capo della minoranza democratica, Richard Gephardt, ha detto di non vedere «alcun ruolo» per il Congresso in questa vicenda e ha avvertito Clinton che ogni tentativo di forzare la mani ai parlamentari rischia di essere rispedito al mittente. Ma Clinton ha provato lo stesso, sperando in un fortunato e improbabile «home run», la battuta fuori campo che rovescia le partite. [p. p.]

Gli Amish, una comunità che rifiuta di cambiare il suo stile di vita fermo a trecento anni fa

IL CASO

UN MONDO A PARTE

Assassinio tra i placidi Amish

Il primo della storia, la comunità sconvolta

Un garzone ha ucciso una donna e infierito sui suoi tre bambini
La gente si consola
«Era dei nostri da una sola generazione»

WASHINGTON

C'ERANO undici calessi, venerdì scorso, davanti alla fattoria di Jacob e Hannah Stoltzfus. I cavalli stavano calmi, come per non disturbare l'angoscioso silenzio dentro la casa. I vicini e gli amici degli Stoltzfus erano lì per dare un estremo saluto a Hannah e per consolare Jacob. Ma non era una veglia comune. Hannah era stata vittima di un omicidio, un omicidio commesso da un altro membro della comunità. Cose inaudite, incredibili, mai successe lungo i secoli nella comunità Amish di Mechanicsville, in Maryland, e, per quanto si ricordi, neppure nelle altre «chiese» sparse per la Pennsylvania.

Mechanicsville è un curioso nome per una cittadina di campagna abitata da Amish. Gli Amish sono quanto di più lontano dalla civiltà industriale si possa immaginare. Spesso, in Europa, vengono confusi con i mormoni, con i quali non hanno nulla a che spartire. In termini strettamente religiosi, gli Amish sono degli anabattisti o dei mennoniti, quel filone del protestantesimo secondo il quale il battesimo va concesso solo a chi aderisce coscientemente alla Chiesa. Ma ciò che distingue gli Amish dagli altri mennoniti è l'estremo conservatorismo dei costumi e delle tradizioni.

Tra gli Amish venne ambientato un famoso film con Harrison Ford, «Il testimone», di Peter Weir. Un piccolo Amish, venuto in città con la madre, assiste involontariamente a un brutale omicidio in un gabinetto pubblico, compiuto per di più da un agente di polizia. Il piccolo diventa un testimone-chiave e gli viene assegnato, come protezione, un poliziotto buono. Amore, lieto fine, ma inseparabilità dei mondi.

Il poliziotto, infatti, appartiene alla metropoli moderna, mentre Kelly McGillis, la bella madre del piccolo Amish, appartiene a quel mondo privo di elettricità, telefono, frigorifero, in cui gli unici mezzi di trasporto e le uniche «macchine» per lavorare i campi sono i cavalli. Gli Amish fanno tutto da soli. Non hanno neppure una chiesa, perché celebrano nelle case. Tutti partecipano alla costruzione delle case di chi ne ha bisogno. Si sono deliberatamente fermati all'Olanda del '600, dalla quale provengono. Comunicano ostinatamente solo in un tedesco un po' antiquato e sono rigorosamente pacifisti. Vivono in un mondo separato e lontano. Chiamano tutti noi «la gente di fuori».

E' facile capire, quindi, perché gli Amish di Mechanicsville siano stati sconvolti da quello che è successo alla fattoria degli Stoltzfus. Hannah era una giovane madre con tre figli piccoli, descritta dai vicini come «una solida e solerte donna di casa». Con gli Stoltzfus, Jacob, Hannah e tre piccoli, viveva anche, da circa un anno e mezzo, un ragazzo di 18 anni, Thomas Ballard. Faceva il garzone, una cosa comune a molti ragazzi Amish.

Thomas, alto, con una faccia asciutta incorniciata dalla lunga barba senza baffi tipica della sua gente e il largo regolamentare cappello di paglia, dimostrava più dei suoi anni e aveva avuto un'infanzia difficile. Ma tutti ricordano che andava felicemente a pesca e a caccia con Jacob e nessuno notò mai frizioni tra lui e la famiglia. Adesso, con il senno di poi, una vicina ha ricordato che proprio il giorno prima di essere uccisa Hannah le confidò che non si sentiva a proprio agio a casa da sola con Thomas, quando il marito era in giro da qualche parte con il calesse. Anche lei, comunque, aveva certamente sottovalutato il pericolo.

I fatti, per come li ha ricostruiti l'ispettore Richard Barilone, sono abbastanza chiari. Thomas è entrato in cucina e ha sfondato il cranio di Hannah con un corpo contundente. Poi le ha sparato alla schiena, da vicino, con una pistola. Non contento, si è accanito contro i tre piccoli, che erano ovviamente sconvolti. Amos, 3 anni, è ancora all'ospedale in condizioni serie ma stabili, dopo aver riportato contusioni alla testa. Come lui, il fratellino più piccolo, Omer, 2 anni. Rebecca, invece, 8 mesi, è per fortuna già stata rilasciata dal Children's Hospital di Washington. Dopo avere ucciso la madre e colpito i bambini, Thomas è uscito sul prato dietro la casa e si è sparato, ammazzandosi sul colpo.

La polizia del Maryland ha dovuto farsi prestare un interprete dall'ambasciata tedesca per interrogare Amos. Ma resta comunque oscuro il movente dell'omicidio. Il ragazzo aveva concepito una passione morbosa per la donna e non ne ha retto il rifiuto? Thomas, si racconta adesso, era sempre stato strano, un ragazzo troppo pronto a fare a pugni «per essere un Amish».

Partendo di qui, la piccola comunità Amish di Mechanicsville è finalmente arrivata a una spiegazione che sta mettendo il cuore in pace a tutti. Thomas non era un «vero» Amish. I suoi genitori avevano abbracciato la religione quando erano adolescenti. E il padre, a un certo punto della sua vita, aveva addirittura guidato una macchina per «la gente di fuori». Ecco perché è successo quello che è successo.

Paolo Passarini

Un'immagine de «Il testimone» con Harrison Ford

COLOMBIA

Violento terremoto: decine di morti

BOGOTA'. Un terremoto di forte intensità ha colpito ieri la Colombia nord-occidentale causando molti morti e feriti, numerosi crolli e panico in città e villaggi di quattro Stati dediti per lo più alla coltivazione del caffè. Secondo un primo bilancio provvisorio del sisma reso noto dalla Protezione civile colombiana, i morti sarebbero almeno 23, con 200 feriti e un numero imprecisato di dispersi: per cui alla fine il bilancio potrebbe essere ancora più pesante. La scossa è avvenuta alle 13,45 locali (19,45 in Italia), ha avuto una durata di varie decine di secondi con una magnitudo di 6,4 gradi sulla scala aperta Richter, e l'epicentro nella località di La Zulia (Stato di Valle del Cauca), a 65 chilometri da Cali. E' scattato il dispositivo dei soccorsi, mentre velivoli ed elicotteri della Protezione civile si sono levati in volo per un primo bilancio dei danni. Vi sono stati numerosi crolli totali o parziali di edifici, case e chiese in sei Stati colombiani. (Ansa)

IL CASO

CINEMA, FEDE E CENSURA

I teologi di al-Azhar contro Shahin: ha rappresentato i profeti

Il Cairo, «al rogo quel film»

Blasfemo il regista che scoprì Sharif

IL CAIRO

DUE segnali contraddittori, uno ispirato alla più rigida ortodossia coranica, l'altro alla lotta al fondamentalismo, sono venuti nel giro di 24 ore dal massimo centro teologico dell'Islam sunnita, al-Azhar. L'università teologica del Cairo - a cui fanno riferimento quasi tutti i musulmani dal Marocco all'Indonesia, esclusi gli iraniani e pochi altri - ha invocato ieri il ritiro di tutte le copie all'estero di un film ritenuto non conforme ai dettami della fede, opera del più celebre regista egiziano, Yussef Shahin (fra l'altro scopritore di Omar Sharif). Per senza una «fatwa» di condanna a morte, è un caso di censura che ricorda su scala minore la vicenda di Rushdie, giudicato dall'ayatollah Khomeini meritevole della massima pena per il suo libro «blasfemo», l'ormai famoso «Versi satanici». L'altro giorno invece il grande imam della stessa al-Azhar aveva preso una posizione di inaudita durezza contro l'integralismo, affermando che i terroristi che uccidono in nome di Allah meritano, a norma del Corano, le pene più severe fino alla crocifissione.

Il film dello «scandalo» si intitola «L'emigrato». La richiesta del suo ritiro è stata fatta dall'avvocato di al-Azhar in un processo d'appello intentato dallo stesso Shahin: il regista sperava sommai di ottenere la riforma di una sentenza di primo grado a lui sfavorevole, che già aveva proibito la circolazione della pellicola all'interno del Paese. Per venire incontro alle esigenze dell'università islamica, Shahin nel frattempo aveva anche apportato delle modifiche al lungometraggio. Invece al-Azhar ha rincarato la dose chiedendo di impedirne la diffusione anche oltre i confini.

Quale la colpa del film? Il divieto in primo grado è stato emesso da un tribunale amministrativo sulla base di una «fatwa» (parere giuridico-religioso) del 1983 che vieta di «personificare i profeti». Viene cioè considerato offensivo della fede mostrare attori che recitano la parte di figure insigni della religione. E questo è proprio quanto fa la pellicola, perché in essa sono chiaramente riconoscibili - benché sia stato cambiato il nome ai protagonisti - le bibliche vicende di Giuseppe e dei suoi fratelli, riprese anche dal Corano. Al-Azhar ne aveva perciò raccomandato - e ottenuto - l'interdizione in quanto pellicola «contraria alla legge islamica» (Sharia). Per cui nelle sale egiziane «L'emigrato» non si è visto.

Invece il film (una coproduzione egiziano-francese) è già uscito in Giordania, Libano e Tunisia. E comparirà anche in altri Paesi stranieri, fra cui la Francia (nel prossimo marzo). A meno che le copie destinate all'estero non vengano distrutte.

Nato 69 anni fa, Yussef Shahin è noto soprattutto per il film «Alessandria perché?», che vinse il gran premio della giuria al Festival di Berlino del '79. Ha cominciato la sua carriera negli Anni 50 e tra i vari meriti che gli vengono attribuiti c'è la scoperta di Omar Sharif che esordì nel suo lungometraggio «Lotta nella valle» (1953). La tematica dei suoi film è spesso legata agli eventi politici egiziani: per esempio gli fu affidata la pellicola epico-nazionalistico «Nasser Sallah-e-din» (1963).

Su «L'emigrato» la corte si pronuncerà mercoledì prossimo.

L'altro giorno da al-Azhar era venuto un segnale forte contro il terrorismo islamico quando il grande imam ha affermato che i militanti integralisti armati sono passibili delle più severe punizioni previste dalla Sharia, incluse amputazione e crocifissione.

In una dichiarazione a un raduno popolare nella città di Beni Suef (a Sud del Cairo) Ali Gad al-Haq ha affermato che «i terroristi non meritano di essere chiamati estremisti religiosi, né tantomeno membri di "gruppi islamici". Si tratta invece di semplici criminali perché l'Islam non ammette l'omicidio, né la violenza, né la destabilizzazione».

L'Imam - che viene nominato dal Capo dello Stato egiziano - ha aggiunto che i terroristi meritano ciò che la legge islamica chiama «hadd ol-haraba», la punizione riservata a coloro che «combattono Dio e il suo Profeta e diffondono la corruzione sulla terra». Ha poi citato un versetto coranico, in cui è detto che «essi devono essere uccisi o crocifissi, o avere mani e piedi amputati... oppure essere esiliati dalla terra. Questa è la loro punizione in questo mondo e avranno grandi tormenti nell'aldilà».

Da quando i fondamentalisti hanno scatenato nel marzo del 1992 la loro sanguinosa ribellione contro il regime del presidente Hosni Mubarak, in Egitto ci sono stati oltre 640 uccisi. Ieri un'altra vittima, un poliziotto, nella regione di Minya. [e. st.]

Omar Sharif

MALTEMPO

Medio Oriente sotto la neve

GERUSALEMME. Tempeste di neve, pioggia e grandine hanno colpito per il terzo giorno consecutivo Israele e altri territori del Medio Oriente, interrompendo strade e provocando numerose alluvioni. Una tormenta di neve particolarmente intensa ha investito le alture del Golan, l'altopiano siriano da 27 anni sotto occupazione israeliana. Sotto la neve anche buona parte della Galilea del Nord e le zone superiori agli 800 metri, compresa Gerusalemme, spezzata da una bufera di vento superiore agli [illegible] km orari che ha abbattuto alberi e provocato numerose interruzioni di energia elettrica. Stamattina è rimasta chiusa al traffico per la neve la strada che collega Gerusalemme a Hebron, nella Cisgiordania. Nel nord di Israele sono straripati numerosi fiumi, allagando le cittadine di Naharia e Furedis. Bufere anche in Egitto. [Agi-Efe-Ap]

SOMALIA

Sbarcano i primi italiani

MOGADISCIO. Quattordici uomini del battaglione S. Marco, e alcuni marines americani, hanno perlustrato ieri un tratto di costa nelle vicinanze di Mogadiscio. Durante la perlustrazione sono caduti colpi di mitragliatrice. E' cominciata così la missione militare voluta dall'Onu per favorire il ritiro dalla Somalia degli ultimi caschi blu. Il contingente multinazionale conta 18 navi. [Ansa]

Schiarita sul «fronte» sloveno, il ministro Susanna Agnelli sblocca il negoziato nell'incontro con il collega di Lubiana Thaler

Scintille diplomatiche Italia-Croazia

Dopo la sentenza contro la minoranza in Istria

ROMA. Il problema della minoranza etnica italiana infiamma i rapporti fra Roma e Zagabria mentre sullo stesso tema si è registrato ieri un allentamento della tensione nei riguardi della Slovenia.

L'ambasciatore croato Rudolf è stato ricevuto alla Farnesina dal direttore degli Affari politici Amedeo de Franchis, che a nome del governo voleva avere chiarimenti sulla sentenza della Corte Costituzionale di Zagabria che l'altro giorno ha limitato i diritti dei nostri connazionali in Croazia, diritti riconosciuti da leggi e da trattati bilaterali. De Franchis ha espresso a Rudolf la preoccupazione di Roma; l'ambasciatore non è stato in grado di chiarire quale sia l'esatta portata della sentenza ma ha promesso di informarsi presso le autorità del suo Paese e di far avere quanto prima all'Italia le necessarie delucidazioni.

La polemica era scoppiata l'altro giorno quando la sentenza della Corte croata aveva emendato 18 articoli dello statuto dell'Istria, redatti a tutela della minoranza italiana: essi stabilivano fra l'altro l'obbligo del bilinguismo e un'autonomia fiscale che risultano ora pressoché svuotati di contenuto. Lo statuto era conforme al memorandum del gennaio 1992 sottoscritto dai rappresentanti di Italia e Croazia. L'onorevole Mirko Tremaglia, di An, presidente della commissione Esteri della Camera, aveva protestato sollecitando l'intervento del ministero degli Esteri. Tremaglia aveva anche chiesto al governo di mettere il veto all'ingresso della Croazia nell'Unione Europea, fortemente voluto da Zagabria, finché la questione non sarà risolta.

Buone nuove invece dal «fronte» sloveno: dopo il colloquio, avvenuto ieri sempre alla Farnesina, tra i ministri degli Esteri Susanna Agnelli e Zoran Thaler, Italia e Slovenia hanno deciso di affidare la ripresa del negoziato bilaterale a due alti funzionari con la fondata speranza di «superare l'attuale situazione di stallo».

Il portavoce del ministero degli Esteri, Maurizio Moreno, ha spiegato che l'incontro, svoltosi «in un clima costruttivo», non ha avuto carattere negoziale ma è stato un'occasione di «contatto politico e personale» tra i due ministri che sono entrambi da pochi giorni alla guida dei rispettivi dicasteri. Il colloquio, che con la colazione è durato circa un'ora e mezzo, è servito quindi per «porre le premesse di una ripresa delle trattative bilaterali».

I due alti funzionari avranno il compito di procedere a una «accurata ricognizione di tutte le questioni sul tappeto» e di «individuare formule intese a far compiere al negoziato concreti progressi».

Secondo quanto si è appreso è prevedibile un incontro tra gli alti funzionari «a brevissima scadenza».

Lo sloveno Thaler ha confermato il carattere «molto amichevole» dell'incontro. Si è cercato di individuare i modi per «garantire che due popoli siano amici» e possano avere «un rapporto di buon vicinato e non di odio», ha detto in un incontro con i giornalisti italiani, all'ambasciata di Lubiana a Roma. Thaler ha detto che i due ministri si terranno «in contatto permanente» e ha aggiunto di ritenere che sia giusto «non condizionare a scadenze» i rapporti tra i due Paesi. Il ministro ha preferito non rispondere a domande sulla questione dei «beni abbandonati» dagli italiani, in quanto non si è giunti ieri a «nessuna conclusione». Si è trattato - ha aggiunto - di un colloquio «a carattere informativo».

«Non abbiamo preso decisioni», ha ribadito Thaler, spiegando però che la sensazione è stata che siano «compatibili» le idee sugli interessi dei rispettivi Paesi. [e. st.]

L'ambasciatore convocato alla Farnesina per spiegazioni

Stretta di mano tra Susanna Agnelli e il ministro degli Esteri sloveno Thaler

INTERVISTA

IL PRESIDENTE ZORAN LILIC

Da Belgrado un invito a Roma

«Vogliamo che entri nelle trattative»

BELGRADO

LA situazione nei territori dell'ex Jugoslavia sembra essere giunta ad una svolta storica, per un cessate il fuoco che potrebbe essere rispettato. Sui rapporti futuri con le altre Repubbliche secessioniste e, soprattutto, sulle relazioni con l'Italia, ecco le risposte del presidente della Repubblica Federale di Jugoslavia (Serbia, Vojvodina e Kossovo) Zoran Lilic.

Il presidente Lilic ha 42 anni. Ingegnere di formazione, ha assunto vari incarichi professionali e politici. Nel 1992 è stato nominato presidente della Assemblea nazionale della Serbia; il 25 giugno 1993 è stato eletto presidente della Repubblica Federale della Jugoslavia.

Il gruppo di contatto ha invitato l'Italia a farne parte. Che cosa ne pensa?

«Personalmente io penso che il ruolo dell'Italia sia molto importante per la Regione dove è situata la Repubblica Federale di Jugoslavia. Soprattutto dal punto di vista della trascorsa cooperazione fra i due Paesi, e per la nostra fiducia verso Roma. Evidentemente bisogna tener conto degli interessi che potrebbe avere l'Italia verso le altre Repubbliche. Tuttavia debbo confessare che sono stato un po' sorpreso per la relativa passività mostrata dal potere italiano per tutta la durata della crisi che ha colpito i territori dell'ex Jugoslavia».

Ora lei si attende un atteggiamento più attivo?

«Ameremmo molto che gli italiani fossero più attivi che in passato, visto che essi conoscono la nostra mentalità meglio degli altri vicini. Spero che il nuovo governo possa trovare la risposta a tutti i problemi italiani, e che possa partecipare anche alla soluzione dei nostri problemi, per il bene comune».

Vi è stata la missione Carter poi il recente cessate-il-fuoco. Qual è ora la situazione nella Regione?

«Si sono avute recentemente varie iniziative, sia partite da Belgrado, che per l'azione del Gruppo di Contatto e, evidentemente, la missione dell'ex presidente Carter. Ora siamo molto più vicini alla realizzazione della pace e alla creazione di condizioni normali di vita nell'insieme dei territori dell'ex Jugoslavia. L'accordo di cessate-il-fuoco, recentemente firmato ha una maggiori probabilità dei precedenti di essere rispettato. Noi ci auguriamo che esso sia il regalo del nuovo anno, non solo per noi, ma anche per i Balcani e per l'Europa».

Quali potrebbero essere i rapporti con le altre Repubbliche dell'ex Jugoslavia?

«Desidero ricordare che, per la soluzione pacifica globale della crisi, la Repubblica Federale di Jugoslavia - per la sua Costituzione e per la dichiarazione parlamentare del 27 aprile 1992 - ha risolutamente dichiarato di non avere alcuna pretesa territoriale verso le altre Repubbliche. Noi siamo altresì disponibili a risolvere ogni questione aperta fra noi e desideriamo rinnovare i precedenti legami, sulla base degli interessi reciproci».

Antonio Acone

Cade un F-16 turco

Duello aereo Ankara-Atene sul Mar Egeo

ANKARA. Duello aereo sul Mar Egeo: tornano a spirare i venti di guerra tra Grecia e Turchia. Quattro caccia di fabbricazione americana «F-16» di Ankara sono stati intercettati da altrettanti «Mirage M-1» di Atene sui cieli di Rodi al largo di Lindos, sulla costa sud-orientale dell'isola greca. Un aereo turco è precipitato in mare per un guasto meccanico o per un errore del pilota, Murat Yildirim, che si è lanciato con il paracadute ed è stato ripescato da un elicottero della guardia costiera greca.

Atene accusa Ankara di avere violato lo spazio aereo territoriale greco, distante pochissimi chilometri dalla costa turca, mentre la Turchia sostiene che i suoi velivoli non hanno sconfinato. Mentre sull'episodio le autorità militari greche hanno aperto un'inchiesta, sono stati avviati contatti tra i rispettivi ministeri della Difesa per la restituzione del pilota.

L'incidente pare destinato a riacuire i rapporti tra i due «partner» della Nato - protagonisti di una breve guerra otto anni fa -, rapporti che avevano registrato una schiarita questa settimana dopo la decisione di Atene di rinunciare al veto sull'Unione doganale tra la Turchia e l'Unione Europea non appena Bruxelles fisserà un calendario preciso per l'adesione all'Ue di Cipro.

L'isola, invasa dalla Turchia nel 1974, rimane il principale oggetto dell'annoso contenzioso tra Grecia e Turchia in quanto divisa tra il governo del presidente greco-cipriota Glafkos Clerides a Sud, riconosciuto dalla Comunità internazionale, e la «Repubblica turca di Cipro del Nord» governata da Rauf Denktash, riconosciuto solo da Ankara. [AdnKronos]

RITORNA IL "CENTONOVANTA" E DIVENTA

Un nuovo numero per il GT Giornale Telefonico, sempre ricco di notizie di cronaca, politica, sport. Per sapere tutto quello che succede appena succede. Si può chiamare anche dal telefonino, senza altro prefisso e dopo aver digitato il codice personale. La redazione del Giornale Telefonico è in costante collegamento con l'Agenzia Ansa e l'aggiornamento è continuo, sabato e domenica compresi.

144.611.190

Costo 952 lire al minuto + IVA

GIORNALE TELEFONICO

NTC - Via Beccaria, 84 - 00164 Roma

INCHIESTA

VENT'ANNI DOPO FRANCO

Spagna, in tv lo stanco dibattito alle Cortes tra González e i suoi rivali, Aznar e Anguita

Lamento per Felipe

Va in onda l'agonia socialista

Il capo dei popolari: ormai il primo ministro governa aspettando che suoni il telefono e porti cattive notizie

MADRID

C'E' stata la televisione collegata per tutto il tempo in filo diretto, da mezzogiorno fino a notte inoltrata, e c'era anche mezza Spagna che alla tv seguiva González, Aznar e Anguita che si beccavano sulla tribuna delle Cortes; eppure alla fine non è stato un grande avvenimento, il dibattito parlamentare di ieri sullo «stato della nazione». Non lo è stato perché, da quando la televisione è diventata uno degli strumenti di esercizio della vita politica - e anzi tende ormai a farsene lo strumento principale, se non unico - anche la politica deve subire le regole rigide della comunicazione tv, dove ciò che conta soprattutto è l'imprevedibilità del reale, l'incertezza, il colpo di scena, quello insomma che i cronisti dello spettacolo chiamano «il bello della diretta». Ieri pomeriggio, invece, tutto era scontato, nel teatrino delle Cortes, e il governo e i suoi oppositori hanno recitato una parte che non prevedeva spazzi d'improvvisazione: martedì il leader catalano Jordi Pujol aveva detto che l'appoggio al psoe lui lo conferma, «almeno per tutto il '95»; e con la ventina di deputati di Pujol, González conserva la maggioranza del Parlamento. Per quest'anno ancora, può continuare la sua lunga agonia politica.

Ma è anche vero che ormai «la sua arte di governo è poco più di un esercizio di sopravvivenza accanto a un telefono», come gli rimproverava ieri Aznar in tono severo; «e nessuno sa quali notizie porterebbe quel telefono, se mai dovesse squillare». Ha troppi scheletri negli armadi, il governo di González, corruzione, scandali, fondi riservati, forse anche qualche morto; e come per alcuni mesi era apparso pure in Italia, il destino di un capo di governo può anche essere una scelta legata non ai voti della dinamica politica ma al telefono di un giudice.

In quest'ombra torbida di rivelazioni e di attese inquiete, lo scontro sul futuro delle soluzioni della crisi si sta facendo ogni giorno di più una «guerra sporca», dove i servizi segreti - anche qui in modo non dissimile da quanto è accaduto in Italia - fanno il doppio e il triplo gioco: ieri, per esempio, al giornale «Abc», il più importante quotidiano conservatore, è stata fatto arrivare la ricevuta di un conto di 100 milioni per le vacanze nel Caribe di un giudice e della sua famiglia, ricevuta pagata dal ministero degli Interni con i fondi riservati del governo. Ora, il giudice coinvolto (e che ha già presentato querela) è Baltasar Garzón, il Di Pietro spagnolo, l'uomo che da un anno sta tentando di aprire l'armadio del governo; ci si chiede perché questo documento sia stato fatto filtrare ora che la stretta di Garzón si fa serrato, e poi perché sia stato fatto filtrare ad «Abc». Le contraddizioni fanno difficile una spiegazione univoca, e ormai non si capisce più quali interessi stiano manovrando le rivelazioni, e chi si voglia affondare.

Spunta una ricevuta compromettente per il giudice che fa la guerra al psoe

La «guerra sucia», ieri, è rimasta però nello sfondo del dibattito, nessuno ha osato portarla in primo piano, davanti alla tv, anche se per qualche attimo González non ha saputo rinunciare a sfruttarne un uso strumentale: e ha ricordato agli spagnoli che la spregiudicatezza «partitica» nello scontro politico può anche rischiare di portare il Paese indietro, al clima dei primi vent'anni del secolo, quando la democrazia si deteriorò fino a cedere la tribuna del potere legittimo alla dittatura. Aznar gli ha risposto che non cadeva «nella trappola», e che non accettava «provocazioni»; e tutto è stato messo a tacere. Ma il Partido Popular, che spera di avere prima o poi elezioni anticipate per trasformare in un nuovo Parlamento i sondaggi che gli danno già la maggioranza delle preferenze, ha tacciato di «discorso disperato» la lunga relazione del premier, accusato di «essere interessato unicamente alla sorte del suo personale destino politico».

Aznar ha detto a González che la sua è una crisi ormai irreversibile (e pare anche vero, basta andare in giro a parlarne con la gente qualunque). González gli ha risposto che invece è Aznar a non riuscire a guadagnarsi credibilità dal Paese (e anche questo è vero, perché tra i due la differenza di statura politica resta molto alta); erano però tutte battute scontate, che non si son prese nemmeno molti applausi. E il dibattito se n'è andato avanti nella noia dei copioni prevedibili. Il fatto è che ormai González si è consegnato prigioniero nelle mani di Pujol, che fa e disfa i programmi di governo anche al di là degli stessi progetti di Felipe: Pujol sta ricavando buoni vantaggi per la sua Catalogna, e non ha nessuna intenzione di far scendere González dal filo dove lo sta facendo ballare; ma González non ha alternative reali, e deve subire l'abbraccio del furbo banchiere catalano.

E' la fine di un'epoca di potere assoluto, il lungo tempo del «felipismo», che ha dominato l'immaginario collettivo per quattro legislature facendo di González l'identificazione della nuova Spagna, moderna, democratica, brillante; giovane per quanto era vecchio, invece, il franchismo. Felipe è la faccia e la storia del miracolo spagnolo, di un Paese cioè dove soltanto vent'anni fa c'era ancora il fascismo; e il mondo quotidiano si divideva tra vincitori e vinti. Con Felipe, e con il psoe, fu seppellita finalmente la guerra del '39 e la Spagna diventò Europa, il paese di Almodóvar, della movida, di Juan Carlos che fa le gare di vela, della Seat venduta in tutto il mondo, della stabilità politica che attirava capitali e turismo. Ora il miracolo è finito, e uno spento dibattito in tv accompagna lentamente verso la chiusura le illusioni e le ambizioni di una storia politica che ha fatto la nuova Spagna. Tutti ora aspettano un telefono che squilli.

Mimmo Càndito

Il premier González (in basso a sinistra) applaudito dai ministri del suo governo durante il dibattito in Parlamento [FOTO REUTER]

TREGUA IN POLONIA

Walesa: non mi oppongo a Oleksy premier

VARSAVIA. Walesa ha dichiarato di «non opporsi» alla candidatura di Jozef Oleksy alla carica di primo ministro. Si profila dunque almeno una tregua nel lungo braccio di ferro tra il presidente e il governo di Waldemar Pawlak, coalizione di sinistra, socialdemocratici e agrari, uscito dalle elezioni del 1993. Jozef Oleksy, attuale presidente della Duma, è uno dei leader dell'Alleanza della Sinistra Democratica. Pawlak, leader del partito agrario (psl) si era dimesso martedì sera. Oleksy e Walesa discutono oggi una delle questioni che ha opposto la presidenza e l'esecutivo: la nomina di due ministri chiave, Difesa e Esteri, che devono ricevere il «gradimento» congiunto di governo e presidente. La «sfiducia costruttiva» a Pawlak e la fiducia a Oleksy dovranno ora venire dalla Duma (460 seggi) dove l'Alleanza della sinistra democratica ha la maggioranza relativa (170 seggi) e gli agrari 131 seggi. C'è dunque la maggioranza necessaria per riportare la crisi in ambito parlamentare e evitare lo scioglimento del Parlamento minacciato da Walesa. [Agi-Efe]

CUBA

Lo ha scritto il mensile Usa «Vanity Fair»

Fidel Castro Si moltiplicano le voci di tentativi di uccidere il leader cubano mentre la situazione economica e l'isolamento del regime caraibico crescono di giorno in giorno

«Castro sfuggito ad un attentato»

WASHINGTON. Fidel Castro sarebbe uscito vivo per miracolo il 21 aprile del 1994 da un attentato nei pressi della sua casa di Atabey, un sobborgo dell'Avana: cinque uomini armati di mitragliatrice, secondo il mensile Usa *Vanity Fair*, danneggiarono gravemente la sua auto e ferirono l'autista, ma vennero uccisi dalla scorta prima di terminare la missione. Le rivelazioni della rivista americana, attribuite dalla giornalista Ann Louise Bardach ad una fonte «attendibile», sono state smentite ieri recisamente dallo stesso Castro che le ha definite «frutto di sensazionalismo e fantasia».

Al Congresso statunitense, nel frattempo, un gruppo di parlamentari di entrambi i partiti vorrebbe lanciare l'ultimo assalto contro il leader cubano, stringendo il nodo scorsoio delle sanzioni economiche nel tentativo, inseguito da anni, di accelerarne la caduta. A guidare l'offensiva è Jesse Helms, il presidente repubblicano della commissione Esteri del Senato, che presenta oggi un progetto di legge con drastiche misure per tagliare i residui flussi commerciali fra Washington e L'Avana. Il nuovo provvedimento è appoggiato da un buon numero di parlamentari della maggioranza e dell'opposizione.

Sotto la spinta della destra repubblicana, e con l'occhio all'importante serbatoio elettorale cubano-americano in Florida, i nemici di Castro nel Congresso Usa tentano in questo modo di chiudere definitivamente i giochi.

Pur essendo gli Stati Uniti l'unico Paese del mondo a mantenere sanzioni economiche nei confronti di Cuba, Helms e colleghi ritengono che il momento sia propizio per un ulteriore giro di vite.

La nuova proposta di legge prevede fra l'altro: divieto di ingresso negli Stati Uniti per gli alti dirigenti di aziende straniere che hanno comprato proprietà americane confiscate dal governo cubano; taglio dei contributi Usa ad organizzazioni internazionali (Banca mondiale, Banca di sviluppo interamericano) pari all'ammontare dei prestiti concessi a Cuba; annullamento di accordi commerciali preferenziali con Paesi che vendono zucchero e melassa acquistati dall'isola caraibica; ridimensionamento degli aiuti americani alle ex Repubbliche dell'Urss che forniscono a Cuba prodotti a prezzi agevolati. [Ansa]

Dopo una vita dedicata interamente alla famiglia, improvvisamente è mancata

Maria Giuliana Balliano ved. Pavarino

A funerali avvenuti, profondamente addolorati, ne danno l'annuncio i figli: **Piera** con **Sandro** e **Francesca**, **Gianni** con **Patrizia**, **Federica** e **Beatrice** e parenti tutti. La Messa di Trigesima sarà celebrata il 21 marzo alle ore 18.30 nella parrocchia dei S. Angeli Custodi. Eventuali offerte in memoria della cara estinta possono essere devolute per i poveri della parrocchia.
— **Torino**, 8 febbraio 1995.

La famiglia **Gabasio** partecipa commossa al vostro dolore.

Piercesare e mamma sono affettuosamente vicini a Piera e Giancarlo.

Le famiglie **Serravalle** e **Carmagnola** sono affettuosamente vicine a Gianni e Patrizia e partecipano commosse al loro grande dolore per la perdita della cara **MAMMA**.

Le famiglie **Baricco** e **Bellino** partecipano con affetto al dolore di Piera e Giancarlo e delle loro famiglie.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Arturo Dellavedova (Gino)

Lo piangono la moglie **Maria**, i figli, le nuore, i nipoti tutti. Un sentito ringraziamento alla dottoressa Caterina Rigazio. Funerali venerdì 10 ore 11.45 parrocchia Madonna delle Rose. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 9 febbraio 1995.

Alfonso e **Regina** con infinita tristezza piangono la perdita dell'amato **FRATELLO**.

Improvvisamente ci ha lasciati

Mario Jorio

anni 80

L'annunciano addolorati la moglie **Giuseppina Cagliero**, le figlie **Carla** con **Giancarlo**, **Donatella** con **Giovanni** nipoti e parenti tutti. Funerali in Lanzo giovedì 9 febbraio ore 14.30 da via Delle Valli 14.
— **Lanzo**, 8 febbraio 1995.

Ciao nonno **MARIO**. **Alessandro** con **Cristina**, **Emanuela**, **Chiara**, **Alberto** e **Ivan**.

Partecipano al dolore di Donatella e Giovanni gli amici: **Liviana** e **Beppino**, **Rita** e **Domenico**, **Domenica** e **Rudy**, **Flavia** e **Lino**, **Pierangela** e **Franco**, **Luisella** e **Renzo**, **Laura** e **Beppe**, **Maura** e **Enzo**, **Luigina** e **Carlo**, **Tina** e **Gianni**, **Toni**, **Gina** e **Lello**, **Rina**, **Silvana** e **Guido**, famiglie **Perauda** e **Sala**.

Carla, Renato, Gina, Venanzio, Vincenzo piangono l'**AMICO** di sempre.

Gli **Amici** del **Battaglione alpini val Cenischia** ricordano l'amico **MARIO**.

Affettuosamente partecipano **Domenico, Mauro, Irene, Maurizio, Claudia, Emilio, Chiara, Donatella, Enrico, Laura.**

Lina, Gianni, Cecilia, Ernesto, Franca, Silvano piangono **MARIO**.

Munita dei conforti religiosi è mancata

Maria Benedetto

Danno il mesto annuncio la cognata **Teresa**, i nipoti **Lina Mario** con **Enzo** e **Fiorenza**, pronipoti **Sergio**, **Massimiliano**, **Alessandro**, **Daniele**. Funerali domani ore 10 parrocchia Madonna del Pilone.
— **Torino**, 9 febbraio 1995.

Serenamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Alessandrina Pavese in Borgeisa

Lo annunciano il marito **Guido**, la figlia **Laura** e nipoti. Non fiori ma offerte ai frati Cappuccini di Padre Pio di Pietrelcina. Funerali in Torino venerdì 10 Febbraio '95 alle ore 8,15 nella parrocchia S. Leonardo Murialdo.
— **Torino**, 8 febbraio 1995.

Improvvisamente è mancato il

cav. Vittorio Garino (Cavour)

ex trebbiatore

anni 75

L'annunciano: la moglie **Luisa Caudana**, il figlio **Emiliano** con la moglie **Silvana** e l'adorata **Sara** e parenti tutti. Funerali in Leinì venerdì 10 corr. ore 9,30 da via Torino 23. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Leinì**, 7 febbraio 1995.

Franco, Marinella, Sabrina Brero sono affettuosamente vicini a Emiliano e famiglia.

Direttore e **Colleghi** dell'**Istituto di Meccanica Agraria** partecipano commossi al dolore di Emiliano per la perdita del caro papà.

E' serenamente mancata

Jolanda Mellè in Boero

L'annunciano il marito **Luciano**, le figlie **Laura** e **Olga** con i generi **Beniamino Cucchi** e **Tiziano Brizio**, nipotini, fratelli, sorelle, cognati, parenti tutti. Funerali in Venaria venerdì 10 febbraio ore 10,30 parrocchia S. Maria. Non fiori, ma offerte oratorio Valdocco (via Salerno 12 - Torino).
— **Venaria**, 7 febbraio 1995.

Giuseppina ed **Emma Cucchi** sono affettuosamente vicine a Luciano, Laura ed Olga nel ricordo della carissima **JOLANDA**.

Rimarrai sempre nei nostri cuori. I tuoi amici

Armanda, Orlando Barin
Giovanna, Piero Giordano
Elda, Claudio Grasso.

Mario Benedetto con **Elio, Gemma, Andrea, Carlo Petrini** sono affettuosamente vicini a Olga e alle famiglie Boero e Mellè.

Il 5 febbraio è mancata lasciandoci il ricordo del suo sorriso e della sua generosità

Paola Bertone Torelli

Con infinito rimpianto lo annunciano a funerali avvenuti la mamma, il papà, il marito **Franco Torelli**, la figlia **Anna** e la sorella **Daniela** con **Piero** e **Roberta**.
— **Torino**, 8 febbraio 1995.

Nonno **Aldo, Maria, Carlo** con **Giulia** e **Laura** ricordano affettuosamente **PAOLA**.

Elena Liliana Nini Riccardo Lori Carlo Manlio Alfonsina Valentina Sergio Nicoletta Claudio Manuel piangono la coraggiosa ineguagliabile carissima **PAOLA**.

Con grande affetto e commozione partecipano al vostro dolore: **Piero Mimma Virginia Stefano** e famiglie.

Cristianamente è mancato

Renato Vacchero

Bersagliere Riv Skf

Dolorosamente lo annunciano: la moglie **Luciana**, le figlie **Giovanna** e **Paola** e parenti tutti. Funerali venerdì 10 corr. ore 10,00 nella parrocchia S.S. Redentore. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 7 febbraio 1995.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Caterina Burdese ved. Pecchio

A funerali avvenuti ne danno il triste annuncio la figlia **Rosanna**, il genero **Silvano** e parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai medici e al personale di Villa Serena, Carmagnola.
— **Torino**, 9 febbraio 1995.

E' cristianamente mancato

Luciano Pescarolo

anni 62

Lo annunciano i figli **Davide** con **Claudia** e **Giorgio** con **Valeria**. I funerali avranno luogo venerdì 10 ore 11,45 parrocchia S. Croce.
— **Torino**, 8 febbraio 1995.

Roberto e **Beatrice** partecipano al dolore di Giorgio e Davide per la perdita dell'amato **PAPA'**.

I **Colleghi** dell'**Azimut Piemonte Sim** partecipano al dolore di Walter per la scomparsa del papà

Morando Dalmazzo

— **Torino**, 9 febbraio 1995.

E' mancato il

dott. Dino Godio

medaglia d'oro Ordine Mauriziano

Lo piangono la moglie **Ada**, i figli **Alberto** con **Silvia** e **Matteo**; **Cristina** con **Mario**, **Andrea** e **Carlo**; **Maurizio**, i fratelli **Luigi** e **Mario**, cognate, cognati, nipoti e cugini. I funerali nella parrocchia di Candiolo il 10 febbraio ore 10,30.
— **Candiolo**, 8 febbraio 1995.

Marisa e **Roby** sono vicini ad Ada e figli.

Elsa e **Gino Ferrero** sono vicini ad Alberto e famiglia.

Davide e **Mariangela** partecipano al dolore di Alberto e Maurizio.

Lisa Gallione piange con Ada e figli la scomparsa del caro **DINO**.

Andrea e **Giovanna Aimar** sono vicini alla famiglia Godio.

Ordine Mauriziano partecipa dolore per scomparsa

dr. Secondo Godio

e ricorda l'impegno profuso come capo ripartizione tecnica agraria.
Torino, 9 febbraio 1995.

I.T.I.S. Pininfarina di **Moncalieri** ricorda con affetto la sensibilità e professionalità dell'

ing. Sergio Storti

— **Moncalieri**, 8 febbraio 1995.

Il **Gruppo Pensionati** dell'**Associazione Dipendenti A.E.M.** ricorda il socio

Pasquale Baccon

— **Torino**, 9 febbraio 1995.

E' mancato

Tino Rossotto

anni 82

L'annunciano il figlio **Francesco** con la moglie **Renata Stura** e parenti tutti. I funerali venerdì 10 febbraio alle ore 15 parrocchia di Cerrano Torinese. Un ringraziamento particolare ai dottori, alle suore e personale tutto dell'ospedale Gradenigo di Torino.
— **Gassino**, 9 febbraio 1995.

E' mancato

Giovanni Boasso

anni 81

Addolorati lo annunciano la figlia **Annamaria**, il genero **Ivan Smorta**, i nipoti **Sergio** e **Stefano**, parenti tutti. Funerali venerdì 10 febbraio ore 10,15 nella parrocchia Nostra Signora delle Vittorie.
— **Moncalieri**, 7 febbraio 1995.

Ezio, **Massimo Boasso** e mamma ricordano con affetto zio **GIOVANNI**.

I **Colleghi** del «**Regina Margherita**» sono vicini a Anna Maria.

E' mancato

Giovanni Susta

Commendatore - Maestro del Lavoro

di anni 80

Lo annunciano: la moglie **Zita**, i figli **Nadia** ed **Angelo** e famiglie, sorelle, fratelli, cognata e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Ponzone Biellese venerdì 10 corr. alle ore 15.
— **Ponzone Biellese**, 9 febbraio 1995.

I cugini

Cora con **Piero** e **Paola**; **Mario** con **Alma**; **Mimma** e **Ada** si stringono con affetto al dolore di Zita, Nadia, Angelo e famiglie tutti nel ricordo indimenticabile del caro

Giovanni Susta

— **Biella**, 9 febbraio 1995.

E' mancata

Maria Luisa Saracco ved. Pettenuzzo

L'annunciano le figlie **Adriana** con **Luigi** e **Luca**, **Carla** con **Michele** e **Valerio**, il fratello **Sandro** con **Lina** e famiglia, parenti tutti. Funerali venerdì 10 ore 11,45 parrocchia S. Antonio Abate, p.zza Stampalia 17. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 7 febbraio 1995.

Sibiana Lantaré, **Piera Priotto**, **Sergio Gobian** e famiglie partecipano.

Nella luce del Signore si è spenta

Maddalena Cerutti ved. Bergolo

anni 100

L'annunciano i nipoti **Tilli**, **Carlo**, **Adriana**, **Giancarlo**, **Giuseppe**, **Mariolina** con rispettive famiglie, la cognata **Piera Cerutti**, parenti tutti. Un particolare ringraziamento signora Mariella, medici e personale clinica Nuova San Paolo. Funerali venerdì 10 ore 10 parrocchia Gesù Adolescente, tumulazione cimitero di Polonghera.
— **Torino**, 8 febbraio 1995.

«Non l'abbiamo perduta,
Essa dimora prima di noi
nella luce di Dio» (S. Agostino)

E' mancata ai suoi cari

Carolina Fiolatti ved. Re

Lo annunciano addolorate le figlie: **Liliana** con **Celestino**; **Angela** con **Mario**; i nipoti: **Claudia** con **Lalla**; **Paola** con **Gian Luca** e **Giancarlo**; **Nicoletta** con **Giulio**; **Rodolfo**. Un ringraziamento alla signora Pina Sorrunte per l'affettuosa assistenza. Per orario funerali telefonare 729351.
— **Torino**, 8 febbraio 1995.

Discretamente come visse è mancata

Olga Ollesio nata Favro

L'annunciano il marito **Cesare**, il figlio **Aldo** con **Rita**, gli adorati nipoti e parenti tutti. Funerali in Bussoleno giovedì 9 c. alle ore 15,30 in Parrocchia.
— **Bussoleno**, 8 febbraio 1995.

Maria ed **Elso Suppo** con **Cristina**, **Aldo** e **Felice** sono vicini agli amici Cesare ed Aldo.

Partecipano al dolore di Aldo e famiglia:
Wanda Cervini
Maria Teresa Costa
Carlo Angela Costa
Dario Della Chiecchio
Lello Laura Gianluigi Mattia De Marzo
Giancarlo Caterina Favro
Luciano Manuela Michelozzi
Willy Donata Reverdito
Paolo Bruna Richetto
Fam. **Revello Bonetto**

Partecipano al dolore di Aldo gli amici e colleghi:
Laura Alberico
Roberto Berardo
Pier Carlo Bertolino
Enrico Bertone
Enrico Bruno
Giancarlo Pellegrino
Roberto Pochettino
Paola Rocci

Si uniscono al lutto gli amici e colleghi della divisione di Medicina dell'Ospedale di Susa:
Bruno Curti
Silvano Davi
Valerio Fontan
Francesco Gillo
Donatella Giugiardi
Attilio La Brocca
Gualtiero Pozzallo
Annamaria Vighetto

Franco Ballardo si associa al dolore del dottor Aldo Ollesio e famiglia per la prematura scomparsa della sua cara **MAMMA**.
— **Mattie**, 8 febbraio 1995.

Partecipano al dolore di Aldo
Marco Canavese
Gianna Caselegno
Mario e **Maria Stella Stricagnolo**

«... E venuta la sera, Gesù disse passiamo all'altra sponda»

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Teresa Cattaneo ved. Rua

Con profondo dolore lo annunciano il figlio **Stefano** con la moglie **Elena** ed i nipoti **Manuela** e **Claudio**, la sorella **Margherita** e parenti tutti. Funerali venerdì 10, ore 15, parrocchia di Ciconio.
— **Ciconio**, 9 febbraio 1995.

Il **Consiglio d'Amministrazione**, il **Collegio Sindacale**, l'**Amministratore Delegato** ed il **Personale** della **Gesap S.p.A. Concessionaria Riscossioni Tributi** della **Provincia di Torino** e **Valle d'Aosta**, partecipano al dolore del rag. Stefano Rua, responsabile Area Nord, per la scomparsa della **MAMMA**.

Partecipano al lutto di Stefano gli amici **Enzo Della Ferrera** e **Vittorio Vironda**.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Giuseppa Chiabotto nata Tappero

di anni 82

Addolorati l'annunciano il marito **Pietro**, la figlia **Marina** con il marito **Graziano Broggiato**, cognate, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì 9 febbraio alle ore 13,45 dall'abitazione di p.zza Vittorio Veneto 12.
— **Settimo Torinese**, 8 febbraio 1995.

La cognata **Maricecia Chiabotto**, i nipoti **Varetto Gino** e **Carolina** con **Claudia**, **Alberto**, **Stefano** e **Marco** partecipano al dolore.

Partecipano commossi gli amici
Maria Teresa e **Silverio Benedetto**
Celestina e **Giuseppe Chiatellino**
Giuseppina e **Giuseppe Coppo**
Gianni Girino
Manfre e **Piero Maffei**
Gisella e **Guido Mori**
Carlina e **Giovanni Solinas**
Dellina e **Giuseppe Viola**

Partecipano al dolore di Marina: **Simone**, **Alvise**, **Ivana**, **Sabina**, **Aldo**, **Rolanda**.

Famiglie **Diamante** e **Manzelli** partecipano al dolore di Pietro, Marina e Graziano per la scomparsa della cara **GIUSEPPA**.

ANNIVERSARI

1994 — 1995

ten. col. Giuseppe Mino

S. Messa venerdì 10 febbraio ore 18 chiesa S. Carlo.

1985 — 1995

comm. Agostino Filippi

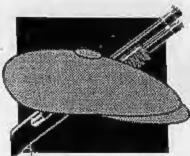
Ciao nonno **TINO**.

1988 — 1995

Anna Cirielli Fissore

Ricordandoti.

NECROLOGIE
TARIFFE A PAROLA

NECROLOGIE: nome e cognome del defunto centrali, nonché eventuali titoli accademici ed onorifici: tariffa doppia. Località e data, obbligatorie in calce alla necrologia, vengono conteggiate per n. 4 parole.
ADESIONI: in presenza del nome e cognome centrali (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
ANNIVERSARI: data e nomi centrali (obbligatori) tariffa doppia.
RINGRAZIAMENTI: nome e cognome centrali (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
Oltre al diritto fisso lire 5000 per avviso e Iva 19%.

Napoli, il questore minaccia le dimissioni: non si possono discutere le capacità dei miei uomini

Cordova spegne l'allarme

«Mai pensato di accusare la polizia»

NAPOLI. Una telefonata drammatica, quella con il questore Ciro Lomastro che annunciava di voler gettare la spugna: «Ora basta, sono stanco e amareggiato. Sono disposto ad accettare ogni critica costruttiva, ma non tollero che vengano messe in discussione le capacità mie e dei miei uomini. Sa che le dico? Sto proprio pensando di chiedere il trasferimento al capo della polizia».

Ma dall'altro capo del filo il prefetto Umberto Improta ha invitato il suo interlocutore a mantenere i nervi saldi: «Si calmi, vedrà che tutto andrà a posto. Sono convinto che Cordova non aveva la minima intenzione di criticare il suo lavoro».

Già, Cordova. La relazione che aveva inviato una settimana fa ai ministri di Grazia e Giustizia e dell'Interno, al Csm e alla commissione parlamentare Antimafia, ha provocato un ciclone di polemiche, proteste e recriminazioni. Ma poi col passare delle ore, quella che sembrava una giornata di fuoco per i Palazzi napoletani si è stemperata sul filo dei comunicati.

Il primo l'ha firmato proprio lui, Cordova, che nella famosa relazione aveva chiesto più uomini e mezzi per la sua procura, descritto Napoli come una roccaforte del crimine e tacciato di immobilismo le forze di polizia giudiziaria. Una lunga precisazione, la sua.

«Premesso che il controllo del territorio da parte della camorra è tuttora intensissimo e in qualche [illegible] assoluto, e che i risultati raggiunti sul ripristino della legalità sono notevoli in sé considerati, ma del tutto insufficienti in rapporto alla situazione di dilagante illegalità... si rileva che con le espressioni e i titoli utilizzati da parte della stampa è stato trascurato che la relazione aveva precisi destinatari istituzionali e un preciso oggetto. Sono state estrapolate e chiosate singole frasi che andavano considerate nel contesto in cui esse erano collocate. Vi sono state ingiustificate attribuzioni di responsabilità e personalizzazioni che non giovano a quel poco che è consentito di fare nella lotta alla criminalità organizzata».

Come dire: signori giornalisti, avete frainteso o, peggio, avete manipolato le mie parole.

Le precisazioni di Cordova se non altro hanno sortito l'effetto desiderato. Quel comunicato, infatti, ha dato il via ad una serie di commenti rasserenanti. Come quello del sindaco Antonio Bassolino. «Le considerazioni del procuratore sono un invito e un incentivo a fare e a dare di più nella lotta contro il crimine organizzato e contro la corruzione», dice. E aggiunge: «Questo dare e fare di più è necessario e possibile proprio grazie ai primi risultati che sono stati conseguiti».

La presidente della commissione parlamentare Antimafia, Tiziana Parenti, si spinge oltre. «Ho sentito il procuratore. La questione è stata sicuramente enfatizzata e interpretata male», spiega, mentre il prefetto Improta è convinto che «la relazione non aveva alcun intento polemico: Cordova ha la massima stima per il questore, che voleva aiutare segnalando agli organismi competenti la necessità di rafforzare la polizia giudiziaria con uomini e mezzi».

Ma c'è anche chi non è per nulla convinto delle ragioni di Cordova. «Perplessi e stupiti» si dicono alcuni consiglieri del Csm, destinatari del dossier di 15 pagine inviato da Cordova. Chiede un rafforzamento degli organici anche al palazzo di giustizia? Ecco la risposta: «I magistrati in servizio negli uffici del pubblico ministero sono 64, il numero più alto in Italia. E la procura ha a disposizione una nuova sede, ultramoderna e computerizzata, assolutamente funzionale».

L'umore nero regna anche in questura, dove le rassicurazioni di Cordova non hanno fatto breccia nei cuori dei funzionari. Il questore Lomastro preferisce non parlare, ma i suoi collaboratori spiegano che le frasi contenute nella relazione lo hanno amareggiato molto.

«Ciò che più lo ha colpito - dicono - è stato sentir dire che la polizia non svolgerebbe accertamenti di sua iniziativa: varrebbe la pena di ricordare al procuratore che proprio in questi ultimi tempi la questura ha indagato sulle attività all'estero di alcuni esponenti della camorra. Stiamo ancora aspettando di sapere dai magistrati come dobbiamo regolarci».

Fulvio Milone

CASE CHIUSE

Manette a un'ottantenne

VIAREGGIO. E' chiamata «mamma Mafalda» e ha 81 anni la più discussa «affittacamere» della Versilia. Il tribunale di Lucca, incurante della sua veneranda età, l'ha condannata ieri a 2 anni e 3 mesi di reclusione e a un'ulteriore pena di 2 anni da trascorrere in colonia agricola. Un'aggiunta dovuta, perché riservata ai delinquenti abituali. Tale è infatti l'anziana Mafalda, la quale si è più volte macchiata del reato di sfruttamento della prostituzione. Una colpa che le ha procurato molti guai in passato e che questa volta le costa una durissima condanna. Il processo nasce da una denuncia del 1992. La donna, data l'età, non finirà in cella. Potrebbe però non esserle risparmiata la colonia agricola, per la quale la legge non prevede scappatoie.

[d. b.]

REPORTAGE

LA RABBIA DEGLI AGENTI

«Il procuratore ha un unico, grande torto: non si rende conto della realtà della città»

A sinistra il procuratore Cordova. A destra il sindaco Bassolino e il prefetto Improta

«Noi, in trincea con saggezza»

«Contrabbando? Non si può usare il bisturi»

NAPOLI
DAL NOSTRO INVIATO

Poliziotti, a Napoli. «Con tutto il rispetto, non è come farlo a Cuneo». L'Alto Funzionario è l'unico che accetti di rompere il silenzio in una questura imbarazzata e offesa dalle parole del giudice Cordova, che le forze dell'ordine chiamano senza il minimo affetto «'o Cinghialone». A.F. - lo evocheremo così, in omaggio alla sua voglia di anonimato - non ha gradito i giudizi di «Ghianda Man» - altro soprannome del procuratore capo - sull'ignavia investigativa dei poliziotti napoletani. Né è disposto a sottoscrivere l'ennesimo ritratto a tinte Bronx di una Napoli - scrive Cordova - "dove la illegalità è regola e la legalità eccezione". «Cordova non ha tutti i torti, ma uno si guarda sempre il bicchiere mezzo vuoto. Va bene, ci sono i contrabbandieri all'angolo delle strade e i guardamacchine abusivi. A proposito, quanto le hanno preso qui fuori?». Diecimila. «Onesti. Dicevo: questa è Napoli. Metà Occidente e metà Oriente. Magari i vigili urbani sono i peggiori d'Italia ma che devo fare con loro, dirglielo? Invece no: li abbiamo invitati alle nostre riunioni e così ci hanno dato una mano durante il G7. Avanti piano, tutti insieme. Prendiamo i contrabbandieri, che in Campania sono centomila. Cordova dice che vendono sfacciatamente le sigarette per la strada e nessuno li considera illegali. Una loro delegazione è stata anche ricevuta dal prefetto Improta... Sì, ogni tanto il finanziere passa davanti al banchetto e chiude un occhio. Che dovrebbe fare? Il contrabbando non lo si estirpa mica all'improvviso, chirurgicamente, come un tumore. Dà da mangiare a migliaia di famiglie. Sa che cosa dice uno degli ultimi versi della Tammurriata Nera? "Se non facevo il contrabbando a quest'ora ero già al camposanto". In dialetto fa anche rima. E gli inquilini abusivi? Duemilacinquecento famiglie. Che facciamo, li buttiamo fuori a calci, così si piazzano in piazza del Plebiscito con le brande? Ci vuole saggezza. Io vedo il bicchiere mezzo pieno. Se come polizia un tempo meritavamo 3, adesso siamo da 5. E impegnandoci possiamo strappare la promozione».

Straccia-denunce & C. Stop per un attimo, dottor A.F., altrimenti rischiamo l'elegia del Poliziotto. Ma che dire di Antonio Travaglione, capitano dei carabinieri condannato a 4 anni per truffa aggravata? 'O capitano, associato a un clan di ladruncoli d'auto, si piazzava davanti al computer della questura nelle troppe ore morte (quelle che provocano l'ira cordoviana) e con un paio di rapidi colpi sui tasti revocava le denunce presentate dagli automobilisti derubati. E quel maresciallo quarantenne, sempre della Benemerita, colto con le mani dentro un Tir, sul piazzale davanti al porto? La vigilanza gli intima di arrendersi, ma il maresciallo estrae la pistola d'ordinanza e fa fuoco. Con una vampata di orgoglio carabinieresco si vanta di non aver usato la divisa durante il furto, ritenendo moralmente più accettabile un look da «privato rapinatore». E poi la storia di Donato La Galante, che Cordova aveva sicuramente presente mentre formulava le sue accuse. La Galante, ironia dei cognomi, forniva protezione a una casa di tolleranza in via Pavia, zona ferrovia. Il suo compito: prevenire le perquisizioni, che a Napoli si svolgono al ritmo indolente suggerito dal clima. Il poliziotto aveva tutto il tempo di avvertire gli «operatori erotici» (mioddio che lingua, il «poliziese»), in cambio di una paghetta settimanale abbastanza misera: un milione. «A Napoli la delinquenza è poco seria anche negli onorari», scherza Arturo Trojo, l'avvocato di De Lorenzo. Sostiene che non è la polizia a non voler lavorare, ma il codice ad impedirglielo: «Oggi se io voglio pentirmi non vado più dal maresciallo ma direttamente dal magistrato, che è diventato una specie di super-poliziotto». Ammette, però, che la convivenza professionale con i malavitosi può portare a strani connubi. A tutti i livelli. In questa città che si sconvolge per tutto ma non si scandalizza di nulla, ci si ricorda ancora della telefonata con cui due anni fa l'allora questore Vito Mattera invitò il redattore capo del *Mattino* Giuseppe Calise a non inguaiare sul giornale il sindaco dell'epoca coinvolto in un'inchiesta giudiziaria: Nello Polese, «'na chiavica, ma pur sempre roba nostra, un amico». E piena di ombre è la storia del vicequestore Matteo Cinque e del suo «vice» Esposito, accusati fra l'altro di aver depistato le indagini sul nascondiglio di Carmine Alfieri, che nel «poliziese» dei pentiti viene definito «il referente camorristico di Gava».

'O Cinghialone. «Sì, per la prima volta nella storia di Napoli stiamo arrivando al 6», si autopromuove A.F. Intanto però il procuratore vi ha bocciati. Sorride. «Cordova è un timido che maschera il suo problema con un atteggiamento da Mangiafuoco. Il suo rapporto con noi non si basa sull'affetto, ma sulla paura». Non è amato, 'O Cinghialone: «Se quel che dice è vero, perché non lo traduce in inchieste, invece che in chiacchiere per la stampa? Con quel bell'ufficio che si è fatto, non gli mancano certo i mezzi», ironizza l'avvocato Claudio Botti, che è in sciopero da due mesi per lo spostamento, voluto da Cordova, del Palazzo di Giustizia in periferia.

Il lieto fine: Frate Sbirro. A Napoli lo chiamano così da quando 24 anni fa Sergio M., commissario di polizia, «vide la luce» in una chiesa come i Blues Brothers e divenne francescano laico. Da allora di giorno dà la caccia ai piccoli spacciatori di droga e la sera torna nelle loro case per accudirne i figli più piccoli, di solito mai meno di sei. Nessun programma televisivo gli ha ancora dato un premio. Non chiede nulla, solo che non gli si scriva il cognome. Il suo slogan: «Reprimi e redimi». Non si offenderà se lo usiamo per il lieto fine, inevitabile in questa storia di poliziotti, in questa città di forsennata bellezza che nessun luogo comune potrà mai rovinare, neppure l'assessore Nicolini che da ieri mattina ha cominciato a riempire il lungomare di cuoricini rossi per la festa di san Valentino. Eventi previsti: passeggiate in carrozzella, mogli dei detenuti che sfilano nel centro storico; mandolini sulle barche, tentativo di barricate con copertoni di auto in via Marina, ballo in Galleria, cassintegrati alla stazione seduti sui binari per un'ora. «Innamorarsi a Napoli». E di Napoli, malgrado tutto.

Massimo Gramellini

Un vicolo nel centro storico di Napoli (FOTO [illegible])

IL CASO

TRAGEDIA SOTTOTERRA

Mentre tentavano il colpo le forze dell'ordine erano impegnate a controllare una manifestazione

Trappola mortale per sfuggire agli agenti

I tre ladri asfissiati dai gas avevano sigillato le fogne

Il caveau di una banca. Per raggiungere il loro obiettivo i tre rapinatori sono rimasti asfissiati nelle fogne napoletane

NAPOLI

SONO rimasti intrappolati, mentre l'ossigeno si consumava lentamente. Il piano è fallito, ma anche il caso ha giocato un ruolo nella morte dei tre pregiudicati asfissiati nei cunicoli delle fogne da dove si preparavano ad assaltare una banca. No, non potevano immaginare che un corteo di inquilini in lotta per la casa si sarebbe fermato proprio sulle loro teste. Loro scavavano e sopra la strada pullulava di poliziotti e carabinieri impegnati a tenere a bada i manifestanti. E per non farsi scoprire, per attutire il rumore del martello pneumatico, hanno chiuso i tombini, li hanno sigillati con uno strato di gommapiuma. Neppure un filo d'aria arrivava laggiù e per quegli uomini non c'è stato scampo.

Erano pregiudicati senza storia, forse semplici «manovali» della banda, con il compito di preparare la base per il colpo all'agenzia della Cariplo di via Marina, a ridosso del porto di Napoli. Guido Raffone, 27 anni, Gennaro Borrelli, di 37, e Nunzio Pipolo, di 23, non erano professionisti della mala: soltanto l'ultimo era già stato coinvolto in un'indagine su una rapina con la tecnica della «banda del buco». E alla fine hanno sbagliato tutto, non si sono accorti che il generatore trascinato nel sottosuolo per mettere in moto gli attrezzi consumava l'ossigeno, mozzava loro il respiro.

Erano quasi arrivati alla meta, quando si sono sentiti male. Polizia e carabinieri sono sicuri che l'obiettivo era una rapina e non un furto notturno come si era pensato in un primo momento. Il caveau della Cariplo è praticamente inaccessibile e nei cunicoli non è stata trovata traccia di fiamma ossidrica. C'erano invece passamontagna da usare per l'assalto. Gli investigatori non escludono che i tre rimasti soffocati, avvelenati dal monossido di carbonio, dovessero soltanto aprire la strada ai loro complici, banditi armati che in pieno giorno avrebbero buttato giù l'ultimo diaframma di cemento, spuntando dai sotterranei e costringendo i dipendenti dell'istituto di credito a consegnare il danaro.

Ma invece del tesoro c'era la morte ad attendere gli uomini della banda spediti a cominciare il lavoro. Erano scesi giù martedì pomeriggio, dopo aver fatto un buco in un cantiere vicino alla banca. Strisciando tra la melma, hanno raggiunto le pareti da abbattere e si sono messi all'opera. In questi casi i tombini da cui si accede alle fogne vengono lasciati aperti, magari con un furgone o un'auto parcheggiati sopra per mimetizzarli. La sorte ha voluto, però, che in via Marina si fermasse un corteo di inquilini pronti a bloccare il traffico. Nella zona sono arrivati decine di poliziotti e carabinieri che avrebbero potuto scoprire tutto, mandare a monte il piano. Agli uomini intrappolati nel sottosuolo non è restato che sigillare le uniche aperture da dove filtrava un po' d'aria. A dare l'allarme è stata una telefonata anonima arrivata al 112. «Correte, nelle fogne in via Marina troverete tre giovani che stanno male, fate presto». Era un complice, l'unico che è riuscito a salvarsi: è stato lui a dare indicazioni precise per recuperare i suoi amici. Gli operai del Comune, chiamati dai carabinieri, si sono rifiutati di calarsi giù, sostenendo di non avere attrezzature adeguate. Per loro scatterà quasi certamente una denuncia. Ed è toccato ai vigili del fuoco inoltrarsi nei cunicoli. Raffone e Borrelli respiravano ancora: sono morti poco dopo l'arrivo in ospedale. A Nunzio Pipolo le squadre sono arrivate più tardi: era scivolato nei liquami, in fondo ad un cunicolo, mentre cercava un'impossibile via di scampo. Ma qualcuno ha aiutato gli investigatori. E' un pregiudicato che si aggirava nella zona con l'aria sconvolta: lo hanno fermato, ha spiegato come e dove si potevano raggiungere quegli uomini. Non ci sono prove contro di lui, gli investigatori lo hanno rilasciato, ma sospettano che di questa brutta storia sappia davvero molto.

Mariella Cirillo

Clamoroso dietro-front dopo anni di diete a base di farinacei: sotto accusa gli amidi che contengono

L'America condanna la pasta

I dietologi: evitatela, fa ingrassare

L'atto di accusa contro la pasta ha conquistato la prima pagina del «New York Times»

Secondo i ricercatori particolarmente a rischio sono le persone il cui organismo produce livelli eccessivi di insulina

UN PIATTO DI CALORIE

[100 G.]	CAL.	[100 G.]	CAL.
PASTA	360	MIELE	319
BURRO	712	PANE BIANCO	260
CIOCCOL. AL LATTE	542	HAMBURGER	254
SALAME	427	UOVO CRUDO	158
PARMIGIANO	405	PATATE	85
ZUCCHERO RAFFIN.	387	INSALATA	23

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

«Ma allora era vero: la pasta può anche farvi ingrassare». Con questo titolo apparso sulla prima pagina del «New York Times», l'America ha celebrato la nascita di un nuovo nemico pubblico numero uno: il farinaceo. E' lui, o meglio gli amidi che contiene, a rendere obesi. E chi vuole sfuggire a quel destino d'ora in poi saprà come regolarsi: non più spaghetti, morte alle fettuccine, «forget» i rigatoni. A dirlo sono gli stessi dietologi che per anni li hanno consigliati, contrapponendoli ai cibi con un alto contenuto di grassi, e che ora hanno cambiato idea. Non è la prima volta. I carboidrati, ricorda Cathy Nonas, del St. Luke's Roosevelt Hospital Center di Manhattan, erano già stati incriminati negli Anni 60, ma poi le loro colpe erano state sopravanzate da quelle dello zucchero, del sale e del colesterolo. Ora, a distanza di 30 anni, i carboidrati sembrano tornare al primo posto.

Naturalmente, dati i tempi più «scientifici», questa volta si fanno maggiori distinzioni. Non è che proprio si neghi oggi ciò che si era affermato ieri, e cioè i benefici di una dieta con tanti carboidrati ma pochi grassi; è solo che si discute se quella dieta sia benefica per tutti. Per esempio, come la mettiamo con gli «insulino-resistenti»? E la risposta è senza appello: per quegli sciagurati, ogni boccone di spaghetti mandato giù equivale a un cuscinetto di grasso in più. Tecnicamente, gli «insulina-resistenti» sono quelli il cui organismo risponde all'ingerimento di zucchero e amidi producendo un'eccessiva quantità di glucosio, il quale produce un'eccessiva quantità di insulina, la quale a sua volta condiziona le attività metaboliche: prima fra tutte la «scelta» di quanto glucosio verrà trasformato in energia e utilizzato dall'organismo e quanto invece verrà «immagazzinato» sotto forma di grasso. «Più insulina producete, più probabilità avete di trasformare le calorie in grasso», sentenzia Dean Ornish, autore di «Mangia di più, pesa di meno», un libro su cui molto hanno risposto tutte le loro speranze.

«Nell'enfatizzare i pregi della dieta a base di carboidrati, probabilmente ci si è spinti troppo lontano», incalza James Hill, dell'Università di Denver, intendendo che non si è tenuto conto della categoria degli «insulina-resistenti», che peraltro fino a poco tempo fa era sconosciuta, per la quale quella dieta è dannosa. Quanto è estesa? Ne fa parte un americano su quattro. Per i ristoranti italiani significa un coperto in meno per ogni tavolo.

Franco Pantarelli

REAZIONI

DALLA PARTE DEGLI SPAGHETTI

Gli esperti italiani «Accuse infondate»

ROMA

ARRIVA dall'Italia la sconfessione delle critiche ai carboidrati e soprattutto alla pasta che, secondo gli esperti americani, «rischiano di fare più male che bene».

«La notizia ha l'aria di essere un nuovo capitolo delle campagne americane che, di volta in volta, mettono sotto accusa questo o quell'alimento», dice Giuseppe Martorana, specialista del Centro studi alimentari dell'università Cattolica di Roma. «Fino a pochissimo tempo fa - prosegue - gli americani hanno scritto peana sulla dieta mediterranea, che è a base di carboidrati. Ora mettono sotto accusa questi ultimi, e in particolare la pasta, dimenticando che nella loro alimentazione esistono altri carboidrati ad assorbimento ancora più rapido, come le patate, che però non vengono prese in considerazione chissà per quale motivo».

Negli Usa, aggiunge lo specialista, «c'è un'elevata percentuale di obesi. Ma si tratta di persone che mangiano in continuazione patate, frappè, dolciumi, merendine, farcite, magari anche pasta e pizza. Nella maggior parte dei casi l'obesità è causata da una moltitudine di fattori. Non si capisce perché dare colpa soltanto alla pasta». Come raccomandazione conclusiva, Martorana ricorda che «la pasta, con l'aggiunta di condimenti proteici (come carne o legumi) è un alimento completo, sano e digeribile».

«Sono solo stupidaggini - precisa Giorgio Calabrese, professore di alimentazone alla Cattolica del Sacro Cuore di Piacenza -. A stimolare la produzione di insulina sono soprattutto gli zuccheri semplici, cioè la frutta, lo zucchero, il miele. E poi i grassi animali come lo strutto, il lardo. E' proprio con la pasta (ancora più che con il pane) che si devono nutrire gli "insulino-resistenti". La pasta è un carboidrato complesso, sono zuccheri complessi ricchi di fibre che, in giusta quantità, sono proprio la panacea per certi disturbi. Sono le fibre della pasta a limitare l'assorbimento degli zuccheri».

Aggiunge Domenico Andreani, diabetologo, direttore della terza clinica medica dell'università La Sapienza di Roma: «E' noto da tempo che in alcune persone insulino-resistenti l'eccesso di carboidrati a rapido assorbimento, come pasta e riso, possa stimolare la iperproduzione di insulina predisponendo all'obesità. Ma è una caratteristica più diffusa in alcuni gruppi etnici. Non si può allargare a tutta la popolazione». [r. cri.]

I nuovi modelli vendono anche t-shirt e profilattici e garantiscono agli albergatori profitti record

«Lo shopping? Si fa nella camera d'albergo»

Boom dei minibar negli Usa per attirare turisti e uomini d'affari

WASHINGTON. I muri potranno essere un po' scrostati, il materasso imbarcato, il bagno mediocre e l'odore stagnante, da camera rimasta chiusa troppo a lungo, ma che importa se un micro-paradiso è lì disponibile, racchiuso nel mobiletto di finto legno? E' l'ultima scoperta degli esperti di marketing americani: i minibar sono sirene ammalianti che attraggono clienti e riempiono qualunque hotel. Provare per credere: visto che l'industria del turismo è la numero uno, la prospettiva di moltiplicare fatturati già abbondanti con la semplice disseminazione di frigo tascabili suona irresistibile. Non più un'esclusiva degli alberghi di qualità, si stanno diffondendo anche in quelli più modesti, secondo il principio: «Un ospite, un minibar».

Il segreto è racchiuso nella mutazione di quel magico scatolone, che - dicono i suoi profeti - è sempre più prossimo alle meraviglie di un «bazar self-service». Per la gioia del viaggiatore, si è ingolfato di tutto l'utile e il superfluo: oltre ai tradizionali snack, acqua gassata e non, bevande analcoliche e liquorini, distribuisce vitamine, macchine fotografiche portatili, t-shirt, libri, palle da golf, carte da gioco, biancheria intima, cartoline, occhiali da sole, spazzolini da denti, profilattici (e sembrerebbe che i condom vadano almeno quanto le merendine alla crema e al cioccolato).

Il triste mobiletto che una volta ansimava giorno e notte è ormai una vetrina computerizzata che sa indurre alle tentazioni più sfrenate, facendo abilmente leva sul fascino del consumo istantaneo. Perché lasciare il letto o abbandonare la poltrona? E' tutto a disposizione, pensato per soddisfare i frettolosi e i distratti. D'ora in poi, lo shopping si assaporerà tra i chiaroscuri della camera, mentre la televisione è sintonizzata sul gioco a quiz e la radio propina l'ennesimo notiziario. L'addebito è istantaneo.

Questo business rende moltissimo. Basta pensare che nel '93 i mini-bar hanno distribuito non più del 2 per cento del cibo e delle bevande degli hotel, ma sono arrivati a rappresentare un quinto dei profitti generati dalla ristorazione. Negli Usa, il volume d'affari è di diverse centinaia di milioni di dollari e chi è del settore è euforico: è convinto di poter prodigiosamente aumentare i fatturati dal 16 al 20 per cento l'anno per il prossimo quinquennio, come ha dichiarato all'«Herald Tribune» il presidente del gigante «Minibar North America», Stephen Reid. Sarà una pioggia senza precedenti di ricchezza.

Inonderà hotel da uno a cinque stelle, cambiando i riti dei turisti. D'altra parte, si giustificano gli albergatori d'America, sono proprio i clienti a pretendere lo «scatolone». Quando non lo trovano, interrogano la reception e riempiono i questionari con la richiesta lacrimevole di un minibar accanto al comodino. Lo vogliono intensamente e d'ora in poi - lo sappiano - non se ne libereranno più.

Gabriele Beccaria

UNA CAMERIERA

Licenziata perché si ribella

SAVONA. Molestata sul luogo di lavoro e poi licenziata. La beffa dopo il danno, soprattutto psicologico. Protagonista la cameriera di un albergo della Val Bormida. La giovane, 17 anni, ha perso il lavoro per «comportamento irriguardoso nei confronti della clientela». Ovvero: aveva respinto con un sonoro ceffone le avances di un cliente che allungava le mani sotto il tavolo. La Cgil di Savona ha subito impugnato il licenziamento presentando ricorso all'Ufficio del lavoro. Il licenziamento è stato motivato con una lunga serie di addebiti disciplinari (respinti dalla ragazza): «Assenza ingiustificata dal luogo di lavoro, mancato rispetto degli orari di servizio e comportamento irriguardoso nei confronti della clientela». Il gestore l'ha anche denunciata per il furto di un grembiule. Il tribunale dei minori ha ordinato una perquisizione: il «prezioso» grembiule era stato semplicemente consegnato a una lavanderia. [e. b.]

Bottiglie «d'oro» nel frigo

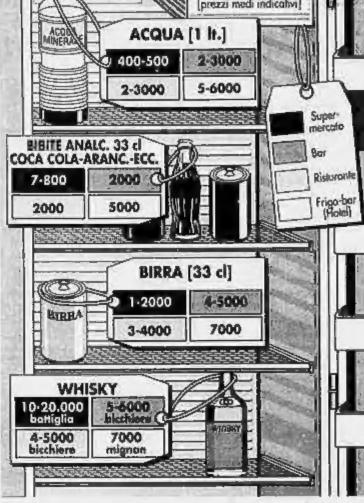
Fino a seimila lire per l'acqua I gestori: è un servizio costoso

ROMA. La moda è arrivata. L'America fa scuola, ancora una volta. Dal «tre stelle» in su il frigobar occupa le camere di tutti gli alberghi e ora si diffonde persino nelle categorie inferiori. Miglioramento del servizio o nuovo business? I listini lasciano propendere per la seconda ipotesi. Le bottigliette conservate al fresco seducono il viaggiatore stanco. Ma il conto è salato: fino a seimila lire per un litro d'acqua minerale che al supermercato all'angolo si compra a meno di cinquecento, cinquemila una bibita analcolica in lattina da qualche centinaio di lire in negozio, settemila una birra, lo stesso una bottiglietta mignon di liquore.

Roba da far inorridire le associazioni di tutela dei consumatori. «Conosco il fenomeno perché viaggio sovente per lavoro - dice Anna Bartolini, direttore della rivista "Altroconsumo" -. Quando vedo il listino prezzi in albergo di solito mi tengo la sete. Potrebbe diventare l'oggetto di una nostra prossima inchiesta, anche se ora ci stiamo occupando di altre questioni importanti».

Il problema è noto anche al Codacons: «I prezzi nei pubblici esercizi sono liberi e generalmente altissimi. Rispetto ai Paesi stranieri, va comunque meglio con il telefono: in Italia il singolo scatto per legge non può superare le duecento lire, né in albergo né altrove. Quindi attenzione: chi chiede di più commette un abuso».

Hotel sotto accusa? I gestori si difendono. «Il listino comprende il costo del frigo, la tassa sul frigo che soltanto di recente è stata abolita, la corrente elettrica e le materie prime, cioè le bevande», spiegano all'Associazione italiana albergatori.

E poi c'è il personale: il frigorifero va pulito una volta al giorno, controllato e rifornito due volte al giorno: tutto questo va a incidere sul prezzo. Secondo i rappresentanti della categoria, non è tanto una questione di business, quanto di un servizio aggiuntivo da offrire alla clientela: «Oggi gli alberghi a due e tre stelle si sono accorti che il cliente è contento se trova un rinfresco in camera. Non sono obbligati a mettere il minibar come gli esercizi di categoria superiore, però lo fanno. Allo stesso modo, per battere la concorrenza c'è chi ha il televisore a colori, l'antenna satellitare, l'aria condizionata». Questione di mercato, insomma. Il prodotto è a portata di mano, il prezzo esposto. Ma alla sete è difficile comandare e così una bottiglietta finisce quasi sempre per essere stappata.

In America il minibar è diventato una grossa fonte di guadagno per i gestori, che ne hanno fatto una sorta di mini-negozio di oggetti vari. In Italia è ancora un fenomeno relativamente nuovo: i grandi alberghi ce l'hanno dall'inizio degli Anni Settanta, per gli altri esercizi è una scoperta recente. Una bella scoperta. I gestori hanno fatto i conti: se una sera in albergo arriva una comitiva di cento persone, è probabile che almeno ottanta vogliano bere qualcosa. Se hanno il minibar in camera, consumano quasi tutti.

Se il piccolo frigorifero invece non c'è qualcuno rinuncia, ma almeno trenta fanno un'ordinazione con il telefono al bar dell'albergo. Risultato: dovranno aspettare tre quarti d'ora che il personale in servizio notturno riesca a servirli. Il minibar invece rende felici tutti. Felici e paganti.

Stefano Mancini

Portofino, a 70 anni l'incontro fatale

Il parroco scomparso torna con la moglie

CAMOGLI. Si è lasciato dietro le spalle un Paradiso, il piccolo borgo di San Fruttuoso di Camogli, ai piedi del Promontorio di Portofino, per amore di una donna. Una docente universitaria austriaca, che ha sposato. E' questo il «segreto» di don Carlo Trinca, parroco settantenne, d'origini piemontesi. Meglio, astigiano, dove la sua famiglia è possidente.

Era scomparso l'estate scorsa. Di lui non si era saputo più nulla. Aveva lasciato soltanto un biglietto, fissato con una puntina da disegno sulla porta della chiesa, con cui salutava i suoi parrocchiani. Poche righe, di commiato. Non aveva neppure portato con sé le sue amate canne da pesca. Era salito su uno dei vaporetti che attraccano al molo del millenario borgo che fu dei D'Oria, e che oggi è quasi tutto del Fondo per l'ambiente italiano, e non era più tornato indietro.

Don Carlo Trinca

Don Trinca era arrivato a Camogli negli Anni Settanta, come insegnante del locale Istituto Nautico. A San Fruttuoso aveva celebrato la sua prima messa da parroco nel 1974.

Da allora, vi era rimasto, diventando uno dei personaggi più noti del borgo. Conosceva tutti. Andava avanti e indietro con il battello, da Recco (dove ha la casa) a Camogli, da Camogli a San Fruttuoso. Estate e inverno. E quando il mare non lo permetteva, era costretto a scarpinare lungo i sentieri del Promontorio.

D'inverno combatteva la solitudine con la canna da pesca, cercando la compagnia del suo bastardino dal pelo bianco di nome Fac. E celebrando messa per una dozzina d'anime.

Durante l'estate, invece, era facile vederlo chiacchierare con uno dei tanti turisti che visitano il borgo, l'abbazia restaurata e trasformata in museo dal Fai.

Faceva anche l'affittacamere don Carlo, mettendo a disposizione i locali della foresteria annessa alla piccola chiesa. Ogni tanto s'arrabbiava un po', rimproverando chi s'inchinava davanti all'altare in bermuda o bikini.

Così per anni, finché un'estate non è arrivata lei. Una donna elegante, bionda e dalla carnagione chiara, vedova e con un figlio non ancora maggiorenne. Austriaca, un'insegnante di matematica di Vienna. Si sono conosciuti. Lei, dicono, ha incominciato a dargli lezioni di tedesco. Chissà come è andata.

«Era stanco di andare avanti e indietro, si sentiva solo. Era rimasto anche deluso di come era stato trasformato il borgo. Questa donna deve essere stata per lui come un lume di nuova speranza», ha detto un amico di don Trinca, Mario Lombardo.

E così don Trinca ha lasciato tutto, ha cambiato vita. Racconta ancora Lombardo, fotografo di Recco: «E' venuto da me alcuni mesi fa. Mi ha detto che si era sposato. Sulle prime non l'avevo riconosciuto: indossava uno "spezzato" sportivo, camicia bianca e cravatta. Era sereno, tranquillo. Mi ha anche consegnato i negativi del matrimonio, che si è tenuto in una chiesa di Vienna. Il sacerdote celebrante mi sembra portasse i paramenti cattolici».

Lombardo difende la scelta dell'amico: «Ha fatto tutto alla luce del sole, con coscienza. Ha chiesto la necessaria dispensa alla Chiesa, ma credo che i tempi fossero troppo lunghi e che lui li abbia anticipati. Mi ha confessato che si sentiva sempre un sacerdote, che ogni mattina celebrava la sua messa. Certo, non aveva più una sua chiesa. E' venuto poi a ritirare le fotografie con la moglie. Me l'ha presentata, orgoglioso e felice: una donna distinta, elegante. Li ho visti sereni. Se ne sono andati a braccetto. Mi sono sembrati due pensionati come tanti».

Fabio Pozzo

Alessandria: l'uomo, 58 anni, è morto dopo una sparatoria con i poliziotti. Aveva paura di restare senza pensione

Mattina di terrore in stazione

«Mi avete licenziato», e spara ai ferrovieri

ALESSANDRIA. Disoccupato, con l'ossessione di restare senza pensione, voleva uccidere [illegible] dirigente delle Ferrovie, secondo lui la causa [illegible] tutti i suoi guai. Così ieri mattina Enrico D'Ambrosi, 58 anni, di Tortona, è arrivato in stazione: una pistola 7.65 carica in tasca, in mano una borsa con due scatole di pallottole.

E' andato alla biglietteria. «Era pallido - racconterà un testimone - ha chiesto di alcuni dirigenti che però avevano cambiato incarichi. Poi si è allontanato». Dopo cinque minuti i primi spari.

In quel breve lasso di tempo D'Ambrosi era andato nell'ufficio del capostazione titolare, Pietro Porro, 59 anni, di Asti, che però non c'era. S'era messo a parlare con un impiegato. Aveva atteso. Quando Porro gli si è fatto incontro lo ha bloccato sulla soglia, che dà sul marciapiede del primo binario, lo ha salutato e poi gli ha sparato nella pancia. E' accorso il vice di Porro, Antonio Mascaro, alessandrino, 50 anni, e si è preso anche lui una pistolettata, nel fi[illegible]. Un'impiegata è fuggita di [illegible], quello che stava parlando co[illegible] D'Ambrosi si [illegible] accasciato su una sedia, ma lo sparatore lo ha rassicurato: «Guarda che non ce l'ho [illegible] te».

Erano le 11,35 [illegible] punto: in quel momento transitava [illegible] treno passeggeri diretto [illegible] Savo[illegible], gli inquirenti troveranno il foro di un proiettile contro la fiancata di un vagone.

Poi il finimondo: i due corpi stesi sul marciapiede in un lago di sangue, la gente che fugge urlando, l'arrivo degli agenti della Polfer. Comincia l'assedio a Enrico D'Ambrosi che si è barricato nell'ufficio e minaccia [illegible] continuare a sparare.

Nel giro di pochi minuti la stazione è in [illegible] d'assedio: auto della polizia e dei carabinieri bloccano tutte le entrate. I vigili urbani deviano il traffico.

I funzionari della squadra mobile cercano [illegible] parlamentare via telefono, ma l'uomo non risponde. Cinque ferrovieri mancano all'appello, si teme siano ostaggi del folle (solo più tardi si saprà che sono scappati anche loro). Il questore Mastrocinque e il capo della squadra mobile Mondelli fanno uno schizzo degli uffici, con l'aiuto di un ferroviere. Quindi [illegible] procurano una chiave della porta del locale dov'è asserragliato D'Ambrosi.

«L'obiettivo era entrare e lanciare i lacrimogeni - diranno poi - perché fra l'altro [illegible]n sapevamo se l'uomo era solo o [illegible]. Ma qualcosa va storto. D'Ambrosi vede gli agenti e ricomincia a sparare: [illegible] pallottola sibila [illegible] pochi centimetri dalla testa di un poliziotto. Gli agenti rispondono al fuoco ed Enrico D'Ambrosi crolla colpito a una gamba [illegible] al torace. E' passata poco più di mezz'ora dai primi colpi di pistola. La tragedia si compirà alle 13,45, quando l'uomo cesserà di vivere nella sala opera[illegible]ria dell'ospedale.

Lì, in rianimazione, [illegible] ricoverati anche Pietro Porro e Antonio Mascaro. Entrambi so[illegible] stati sottoposti a interventi chirurgici. Il più grave è il primo: la pallottola gli ha trapassato sette volte l'intestino. Dopo l'operazione ha ripreso conoscenza, ha parlato con i familiari, ma i medici non sciolgono la prognosi.

Anche lui, forse, ora [illegible] sta chiedendo: perché? Enrico D'Ambrosi [illegible] [illegible] lui. Voleva i due dirigenti che all'epoca del suo licenziamento [illegible] occupavano degli appalti: era di loro che aveva chiesto in biglietteria. Era loro che riteneva la cau[illegible] dei suoi guai, delle sue umiliazioni, delle sue ansie. Ma tant'è, non cercava di colpire l'uomo ma l'istituzione, le Ferrovie. Perché da impiegato era stato trasformato di colpo in uomo delle pulizie e poi in disoccupato. E adesso c'era anche il problema della pensione, che temeva di perdere.

Enrico D'Ambrosi non era sposato, abitava con la sorella, il fratello e il nipote. Carattere chiuso. Salute malferma, fin da bambino: lesione a un polmone. Il diploma magistrale [illegible] conseguito, [illegible] tanta voglia di applicarsi. E finalmente il «posto»: impiegato in una ditta che si occupava di carico e scarico merci in stazione. Quasi sempre turni di notte, ma un lavoro dignitoso, per 12 anni. Poi nel '91 le Ferrovie decidono i primi «tagli» agli appalti, la ditta entra in crisi, licenzia fra i tanti anche lui. Lo «riassorbe» un'altra piccola impresa, sempre in stazione, che però si occupa di pulizie. E' uno schiaffo.

Enrico D'Ambrosi lavorerà solo due mesi, quindi tre di malattia. Poi il licenziamento e tre anni passati a rimuginare sulle ingiustizie subite. L'incertezza della pensione e cosa recente: l'aveva chiesta anche per quella sua lesione polmonare, ma glie l'avevano negata. E arrivare fino a 65 anni...

Quando, nel '92, rinnovò la carta d'identità volle che fosse scritto come professione: impiegato. L'ultimo orgoglio.

Piero Bottino

Il raptus è scattato quando non ha trovato gli ex superiori che incolpava per i suoi guai Gravi i due capistazione che ha colpito con un pistola 7,65

In alto un'immagine della stazione di Alessandria teatro della sparatoria di ieri mattina. Da sinistra, Enrico D'Ambrosi, l'uomo ucciso dalla polizia, e il capostazione Pietro Porro

SMA Gruppo Rinascente CittàMercato

Fino al 18/2/95

Alla Città Mercato c'è un galà molto particolare, con un ospite d'eccezione: il maiale. Salami, prosciutti, coppe, braciole ...tutto il meglio di questo straordinario animale vi aspetta sui banchi dei nostri reparti gastronomici, in un trionfo di gusto e di convenienza. In più, tanti omaggi e assaggi gratuiti. Non mancate: l'invito è esteso a tutti.

Offerte speciali, regali e assaggi per tutti.

Prodotto	Prezzo
Spalla [illegible] al kg	3.980
Cotolette/nodini al kg	8.280
Lonza pezzo intero al kg	10.980
Puntine/costine [illegible] kg	5.280
Polpa a fettine [illegible] kg	9.480
Wurstel Knacky 4x125 g (L. 8.600 al [illegible])	4.300
Cuore prosciutto crudo Fiorucci al kg	25.900
Mortadella puro suino Beretta 500 g (L. 11.800 al kg)	5.900
Prosciutto cotto Campagna Wuber al kg	17.900
Porchetta [illegible] al taglio al kg	19.900

FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

Rivoli (TO) - Venaria (TO)

Roma, aveva 31 anni: appassionato di body building, si era costruito una palestra in garage

Sbaglia a preparare la dose Ucciso dagli anabolizzanti

ROMA. Ad ucciderlo è stato probabilmente una dose eccessiva di anabolizzanti, il prezzo incautamente pagato alla passione per la ginnastica e per la palestra. Quando ieri mattina Enrico Tamengo, 31 anni, è giunto esanime al pronto soccorso dell'ospedale di Frascati, questa ipotesi è stata la prima formulata dai sanitari che ne hanno constatato la morte. A suggerirla era stato il racconto dei genitori, dal quale risultava che la sera precedente il giovane si era iniettato un farmaco che assumeva abitualmente. Ma per accertarne la fondatezza bisognerà aspettare i risultati dell'autopsia, già sollecitata all'Istituto di medicina legale di Roma.

Enrico Tamengo lavorava come carrozziere nella capitale. La grande passione del suo tempo libero erano gli esercizi ginnici e il body building. Non frequentava palestre ma per potersi dedicare con maggior comodità al passatempo preferito ne aveva ricavata una nel garage della sua abitazione, con tutti gli attrezzi per gli esercizi fondamentali. Qui si allenava tre volte la settimana, con tranquillità e con metodo. E così ha fatto pure l'altro ieri.

«Aveva fatto esercizi come al solito - ricorda la madre Palmina - Poi si è iniettato un medicinale che prendeva da tempo e che gli serviva a tonificare i muscoli e a sopportare meglio la fatica. Forse una dose doppia, come dicono i poliziotti che hanno trovato i vetri delle fiale nel cesto della spazzatura. Io ho sempre diffidato di quelle medicine. A giugno Enrico aveva smesso, ma poi ha ripreso».

Dopo cena il giovane era uscito con gli amici. Una serata come le altre. Ma la notte no. «Verso le 5,30 l'ho sentito ansimare e sono corsa con mio marito nella sua camera - aggiunge la madre. - Faceva fatica a respirare. Ne sono rimasta sconvolta. E nell'attesa di un'ambulanza che non arrivava mai mi sono resa conto che mio figlio stava morendo».

La corsa in ospedale si rivelerà inutile, forse perché tardiva. Ma anche di questo si occuperà la magistratura, che ha già avviato le indagini. Solo l'autopsia potrà stabilire le cause del decesso e la natura e la dose della sostanza che il giovane si era iniettato qualche ora prima. Il farmaco, si sa, può essere un benefattore o un killer: tutto dipende dalle modalità e dalle dosi in cui viene assunto. Per adesso è difficile stabilire se si trattava di un vero anabolizzante, che gonfia e sviluppa i muscoli ma che per i suoi effetti collaterali appartiene a una categoria messa al bando da tutte le federazioni sportive, o di un corroborante antifatica.

«Era un ragazzo molto attento ed equilibrato - ricorda il cognato - e non ha mai esagerato con le medicine». Il giovane aveva però dei problemi di pressione, al punto da bandire il sale dalla sua alimentazione. E' allora possibile che in queste condizioni una dose eccessiva di anabolizzante o di altra sostanza chimica cui il giovane era allergico abbia scatenato una [illegible] anafilattico, con grave crisi respiratoria? «Enrico non avrebbe mai commesso la leggerezza di raddoppiare la dose o di ricorrere a una medicina che non conosceva», escludono gli amici che lo conoscevano meglio.

Per il momento solo ipotesi, dunque. «Spesso gli appassionati fanno ricorso a farmaci regolari, anche se messi a punto per curare altre patologie, come l'ipertrofia prostatica, l'asma, l'enfisema polmonare e così via - spiega il dottor Paolo Menichella dell'ospedale di Frascati -, ma che non dovrebbero essere usati nell'attività sportiva. Il rischio può nascere da un uso moderatamente elevato ma prolungato oppure da un'assunzione improvvisamente eccessiva, un'overdose che determina una reazione acuta. Dagli anabolizzanti derivano danni epatici enormi, che alterano i meccanismi della coagulazione e rendono il sangue più denso, con gravi problemi di circolazione e rischio di ostruzione coronarica. Ma le cause di questo decesso potrebbero essere tante altre».

Bruno Ghibaudi

A sinistra Hulk Hogan, ex star del wrestling: ammise l'uso di steroidi

L'uomo soffriva di problemi di pressione Un'indagine anche sulla tempestività dei soccorsi

BRINDISI

Bimba muore in palestra

BRINDISI. Era cardiopatica dalla nascita, un anno fa gli avevano applicato un pace-maker, ma nessuno, nella scuola elementare che frequentava, sapeva nulla. Silvia Testa, 8 anni, era per tutti una bambina normale e faceva ginnastica. Non gliel'avevano vietata. Ieri è morta in palestra. Crollata mentre eseguiva un esercizio fisico. L'ha uccisa una crisi cardiaca, ma ora sulla sua morte si aprono molti interrogativi. Ci si chiede per esempio se vi siano responsabilità e come mai, a una bimba affetta da problemi cardiaci, potesse essere consentito di condurre una vita agli stessi ritmi dei suoi coetanei perfettamente sani. Un'inchiesta della magistratura tenterà di fare chiarezza.

L'episodio è avvenuto nella scuola elementare «Don Milani», di Brindisi. Poco prima di mezzogiorno Silvia era in palestra per l'ora di educazione fisica, quando un malore l'ha fulminata. **[t. a.]**

A Taranto

Il giallo della morta due volte

TARANTO. E' morta, anzi no: sembrava viva, però è morta subito dopo. Sarebbe grottesca questa storia, con i parenti che gridano al miracolo e la salma che si rianima, il cuore che batte se non fosse tutto vero e se il d[illegible] la tragedia, non ci fosse stata sul serio. Italia Solfrizzi, settantacinquenne ammalata di cirrosi, è spirata martedì mattina. Decesso certificato dal medico. Una notte di veglia e - dicono con aria stupefatta i suoi congiunti - ha ripreso l'aspetto roseo di un tempo, ha aperto gli occhi e il cuore, anche se lentamente, ha ripreso a battere. Se ne sarebbe accorto anche il medico che, tastandole il polso, ha insinuato che forse, boh, forse «zia Italia» non era proprio morta. I parenti sono così corsi al pronto soccorso, che hanno chiamato un cardiologo. Ma il tempo di chiudere aiuto e la donna questa volta se ne è andata definitivamente.

In un appartamento di vico Statte 32, Italia Solfrizzi, dopo una notte trascorsa nella bara vegliata dai sei figli e dai parenti più stretti, aveva dato segni di vita. Facciamo un passo indietro. L'anziana, affetta da cirrosi epatica, si era spenta il giorno precedente, martedì mattina. Era piombata nel coma e non si era risvegliata. Il medico di famiglia non aveva avuto dubbi. «E' morta». L'impresa di [illegible] funebri aveva allestito la camera ardente, montato il panneggio al portone e attaccato i necrologi in strada per annunciare i funerali mercoledì sera, ore 15,30, basilica di San Cataldo. Fin qui tutto nell'ordine delle cose. La sorpresa, ieri. Rimasta immobile tutta la notte, Italia Solfrizzi sembrava riprendere conoscenza. Non che abbia parlato, questo no. Ma - hanno raccontato i familiari - qualcosa faceva pensare che non se ne fosse andata. Una figlia le si è avvicinata, le ha toccato il volto stranamente caldo, e poi qualche segnale parso inequivocabile: un lieve movimento, gli occhi che roteano, il polso che riprende flebilmente a pulsare. Chiamata immediatamente, un'infermiera conferma che il decesso non è avvenuto, e il medico di famiglia insinua il sospetto che la donna non è ancora morta. Non volendo chiamare l'ambulanza, perché portare la congiunta in ospedale significherebbe, in caso di decesso, lasciarla all'obitorio, i figli decidono che forse è meglio portare a casa un cardiologo. Ma, interpellato, il cardiologo risponde: «No, io non posso [illegible]rmi di qui, non posso abbandonare il reparto. Mandiamo un'ambulanza». Niente da fare. E niente da fare neppure per Italia Solfrizzi. Che, dopo due ore di apparente ritorno alla vita, se ne va definitivamente. E questa volta non si riprende più. Un giallo probabilmente spiegabile con un caso di morte apparente.

Tonio Attino

UNA [illegible] COME ESPERIMENTO

La stessa menzogna ha avuto più credito raccontata in tv che ascoltata alla radio o letta sui giornali

«Lo sguardo, segreto dei bugiardi»

Test a Londra sulle tecniche per ingannare

LONDRA

CON l'immagine s'inganna più che con la parola: la tv ha una licenza di mentire decisamente più incoraggiante - per chi voglia farne uso - della radio o del giornale. La prova viene da un esperimento su vasta scala a cui hanno partecipato 41 mila persone: il «Test della verità», architettato da un professore di Psicologia dell'università dello Hertfordshire. Consisteva nel registrare le reazioni del pubblico a due interviste con la stessa persona, una completamente veritiera, l'altra tutta una menzogna. Soltanto il 51,8% dei telespettatori ha saputo individuare quella giusta, contro il 64,2 di chi ha letto le stesse interviste sul giornale e un massiccio 73,4 di chi le ha sentite alla radio.

Traendo le dovute conclusioni sulla rivista scientifica «Nature», il professor Richard Wiseman non ha difficoltà ad affermare che «le indicazioni vocali e verbali tendono a essere un più affidabile indice d'inganno che quelle visive». E conclude che le indicazioni visive possono ingannare maggiormente perché il pubblico ritiene erroneamente che segnali come il contatto degli occhi - o meglio, l'assenza di contatto - siano rivelatori d'inganno. Basta quindi che il bugiardo guardi diritto negli occhi, per esempio, e diventa quasi impossibile evitare la trappola. Qualcuno lo chiama anche potere della tv, con tutti i riflessi che ciò può avere - per esempio - nel mondo della pubblicità.

Le due interviste escogitate da Wiseman erano a Sir Robin Day, una delle figure più note del giornalismo televisivo, e riguardavano il suo film preferito. Dalle mini-interviste emergevano «A qualcuno piace caldo» (vero) e «Via col vento» (falso). Entrambe convincenti, motivate, senza evidenti scivoloni né incertezze. Le hanno trasmesse, quasi in contemporanea, il settimanale scientifico della Bbc-tv «Tomorrow's World» e Radio 1; alla carta stampata ha provveduto il «Daily Telegraph». Le risposte telefoniche sono state 41.471: un primato, per quanto riguarda un sondaggio del genere in Inghilterra, abbastanza per farne - secondo Wiseman - il più ampio esperimento scientifico mai svolto».

Il risultato più sorprendente? Di fronte a troppe informazioni il cervello si confonde, s'intorpidisce. Ecco allora che in tv, dove oltre alla parola e alla voce c'era l'immagine, le cavie di questo esperimento si sono confuse. I gesti di Sir Robin, i movimenti dei suoi occhi, le espressioni facciali, persino il suo atteggiamento esprimevano certezze - evidentemente - più credibili delle parole. I telespettatori, insomma, «si concentravano troppo sul linguaggio corporale e sugli altri indizi visivi, e non abbastanza sulle parole. Con una semplice morale: che per raccontare bugie con successo - come fa quotidianamente il 24% della popolazione, secondo un recente sondaggio - basta mantenere un contatto visivo con la vittima della menzogna e controllare con abilità i propri movimenti.

Se i radioascoltatori sono stati meno ingannati, afferma Wiseman, forse la colpa è un po' di Robin Day. Abituato a parlare (e a mentire?) sul teleschermo, non è abituato a concentrarsi unicamente sulla voce, e quindi non è riuscito a celare gli inevitabili indizi.

Fabio Galvano

Sandra Milo si inventò perfino un matrimonio Sopra, Gary Hart

Se Pinocchio è un vip

Da Gary Hart alla Milo le falsità più famose

I vip dicono spesso bugie, per vanità, per convenienza, per dovere d'ufficio. L'elenco delle menzogne dei politici è sterminato, in Italia e fuori. Qualcuna ha contribuito a cambiare il corso della storia.

Quando Hitler nel 1938, dopo l'accordo di Monaco, in un celebre discorso radiofonico auspicò la pace per l'Europa, diceva una menzogna colossale: in quegli stessi giorni le sue truppe invadevano la Cecoslovacchia, primo segnale della guerra che stava arrivando. Ma allora molti erano ancora disposti a dar credito al dittatore di Berlino, e il seguito lo conosciamo.

Cinquant'anni più tardi, sull'altra sponda dell'oceano, Gary Hart ebbe [illegible] poco credito. In corsa per la candidatura democratica alla Casa Bianca, favorito dai sondaggi, inciampò malamente su una storia d'amore clandestino prima non confessato, poi «scoperta» con bugie dette in tv ma ben presto svelate. Lei si chiamava Donna Rice, per causa sua Hart dovette rinunciare alle ambizioni presidenziali. Al duello con Bush andò lo scialbo Dukakis, e perse. Ma se ci fosse stato Hart, come sarebbe finito?

In Italia, più modestamente, dobbiamo accontentarci delle bugie a ripetizione sul megaporto di Gioia Tauro che avrebbe dato sicuro sviluppo a tutto il Meridione: il suo scheletro di cemento è ancora lì, per i posteri. Oppure dei proclami sul «mentire, allenamento dell'intelligenza» da parte del direttore di un importante quotidiano. Il quale aggiungeva: «Ritengo che quello di mentire sia un esercizio fondamentale di difesa, però non lo adopero mai nelle questioni che contano. Più gratuita e più inutile è la bugia, più mi diverto».

«Bugia» venne definita la storia raccontata da Sandra Milo, 8 anni fa, dopo un viaggio a Cuba. «Mi sono innamorata e ho sposato un ufficiale di Castro» disse l'attrice, che oggi conferma. Ma il matrimonio non era valido, e quell'ufficiale si fece tre mesi di galera. L'ha più visto? «Mai più», ridacchia Sandrocchia. Diceva Céline: «Se non ci fossero più bugie da dire, bisognerebbe fermare il mondo per due generazioni». **[p. pol.]**

Piacenza, salvato dall'assideramento mentre cercava di raggiungere Catania

Rischia la morte per andare da papà

A 13 anni viaggia di notte su un vagone scoperto

ALESSANDRIA. Voleva andare dal padre a Catania per convincerlo a riappacificarsi con la mamma e tornare a formare una famiglia unita. Lo hanno ritrovato quasi assiderato vicino alla stazione di Piacenza: un casellante lo ha affidato alla polizia. Ora è all'ospedale emiliano con un piede rotto e qualche escoriazione, ma - dicono i medici - guarirà presto. Giuseppe, 13 anni, è scappato di casa l'altra notte verso le dieci. Era in tuta, probabilmente ha gironzolato un po' per la città. Dopo mezzanotte ha raggiunto la stazione ed è salito su un treno che già si stava muovendo. Il convoglio era un «carro pianale», di quelli che trasportano le auto, e in quel momento era vuoto. Il ragazzo si è rannicchiato in un angolo e ha iniziato il suo viaggio verso Catania. «E' stato fortunato - dicono dalla Polfer di Piacenza -, quel treno doveva fermarsi in stazione. Altri convogli proseguono diretti per Bologna e il ragazzino avrebbe rischiato di morire assiderato».

L'aria rigida ha cominciato presto a farsi sentire: un vero tormento per il piccolo vestito solo di una maglietta e di una tuta. Il ragazzino si è sentito male vicino alla stazione di Piacenza: quando il treno ha rallentato, nei pressi di un passaggio a livello, Giuseppe si è buttato dal convoglio. In qualche modo, trascinandosi sulle pietre della massicciata dei binari, ha raggiunto la garitta di un ferroviere: ha bussato alla porta ed è stramazzato al suolo senza riuscire a parlare.

E' stata chiamata la polizia ferroviaria e gli agenti della volante della questura di Piacenza, che hanno soccorso Giuseppe trasportandolo all'ospedale. I medici lo hanno giudicato guaribile in venti giorni per la frattura al piede e le escoriazioni. «Volevo che papà e mamma tornassero insieme», ha detto Giuseppe ai poliziotti, ripetendo questa frase più volte, quasi a giustificare la fuga.

In reparto lo ha raggiunto la dottoressa Camagna, neuropsichiatra del servizio socio assistenziale alessandrino, che segue la famiglia di Giuseppe. Ma all'ospedale emiliano sono arrivate anche la madre e la nonna del ragazzo. La mamma poi è tornata in città. Sembra che all'origine della fuga di Giuseppe ci sia il difficile rapporto con la madre e con il nuovo compagno di lei. La donna inoltre ha problemi di salute. E con la nonna, molto anziana, Giuseppe ha confidato di non andare d'accordo.

All'Usl negano altri particolari: «Non daremo nessuna informazione, vogliamo tutelare i minori di cui ci occupiamo».

Antonella Mariotti

«NON HO PADRONI, GRAZIE A VOI...»

«....mi sono creato un lavoro, aprendo un'agenzia di servizi, grazie al vostro mensile»

Angelo Marino - Salerno*

Tanti lettori si sono messi in proprio con le idee proposte da *Millionaire-Intraprendere*. Che questo mese pubblica una grande inchiesta, con 8 progetti concreti per entrare nel settore del turismo. E lancia la "Borsa Virtuale": una settimana a Wall Street per chi si dimostrerà più oculato nel gestire un (finto) patrimonio.

SPECIALE SALONE FRANCHISING Millionaire VACANZA BUSINESS

LE GUIDE LE NUOVE PROFESSIONI nel terziario

IN REGALO: LA GUIDA ALLE NUOVE PROFESSIONI DEL TERZIARIO

SFIDA SOLITARIA ALL'ATLANTICO

Il francese Guy Delage conclude oggi alle Barbados la traversata a nuoto

L'oceano restituisce l'uomo-pesce

In acqua dal 16 dicembre, ha percorso oltre 3300 chilometri
Prima del traguardo lo attende una zona infestata da squali

BARBADOS
DAL NOSTRO INVIATO

«Bernard, vieni a conoscere i miei amici». E lui, Bernard Seret, ittiologo di fama mondiale, allenatore sulla terraferma di Guy Delage, il nuotatore folle, si sala in acqua in mezzo a dozine di corilate luna sorta di orate oceaniche, lunghe un metro circa) che stanno scortando Guy da più di 3300 chilometri, lungo la sua pazza e affascinante avventura: la traversata dell'Atlantico a nuoto.

E' una scena unica, incredibile, quello che si vede dalla barca, scossa dai cavalloni alti di un oceano agitato: un corteo di pesci che accoglie con una danza geometrica il visitatore emozionato. Da lui non si fanno toccare, ma da Guy, l'uomo-pesce, sì. Sembra una muta di cani docili e affezionati, i protagonisti di una grande corsa: dall'isola di Capo Verde, presso le coste africane, alle Antille. Ci sono pesci pieni di morsicature, a testimonianza della dura battaglia per la sopravvivenza nell'Oceano; altri zeppi di parassiti portati fin qui dall'Africa. Quasi un esercito di veterani... «Mi dispiace - mormora Delage - che domani ci lasceranno». Già, sembra davvero un uomo-pesce, questo bretone di 42 anni dall'aria pacioso e quasi magro (ha perso 15 chili dal giorno della partenza).

Siamo a 36 miglia dalle Barbados, mar dei Caraibi, e lì, nuotando «a cagnolino», avanza verso terra questo bizzarro eroe seguito da computer (spesso in tilt), sponsor, scienziati e pesci. L'arrivo? Probabilmente oggi nel pomeriggio (la sera in Europa) in un punto non precisato di Barbados. Ma, prima di arrivare, lo attende una zona piena zeppa di squali di tutti i tipi, anche i più pericolosi, pronti ad attaccare. E' l'ultima emozione prima di cadere tra le braccia di Catherine, la moglie-manager che lo attende sulla riva, prima di riprendere il lavoro a Parigi, già martedì. «Sono qua - spiega - per abbracciarlo sulla sabbia. Avrà sicuramente delle vertigini, ci metterà del tempo a riabituarsi alla posizione verticale. Ed è meglio che cada tra le mie braccia. No?». E va di corsa a inseguire Clément, il figlio di 5 anni. Per lui, «papà sta nuotando». Tutto qui? «A quell'età - interviene la madre - non si ha il senso del pericolo». Certo, soprattutto se il padre, per mestiere, ha fatto lo skipper, il subacqueo, l'istruttore pilota per aerei ultraleggeri e vanta imprese tipo la trasvolata del Sahara... E la moglie? Mai avuto paura? «Io - replica decisa - non ho voluto aver paura».

Povero Delage. Lascia i suoi pesci, trova i media, quelli d'assalto come la troupe italiana «guidata da Puccio Corona», novello bucaniere, quelli che vogliono sfruttare la sua fama di «uomo da ultimo minuto». Da domenica lo attende un tour de force in tv di mezzo mondo, quel che di più lontano può esserci dalla solitudine dell'Oceano spezzata da un contatto radio al giorno. E lo attenderanno polemiche, ironie, accuse e sospetti. La sua folle avventura è, comunque, di quelle che fanno sognare. Vediamo le cifre della traversata «Sector Oceanantes».

E' partito, Delage, il 16 dicembre. Da allora ha nuotato otto ore al giorno, salvo ritirarsi la sera su una zattera speciale, piena di congegni elettronici. La zattera non è certo una reggia. Delage dorme, o cerca di dormire, in un pozzetto pieno di spigoli, e basta un po' di mare mosso (circostanza abituale) per ricoprirlo di lividi. Un percorso, in assoluta solitudine, più di 3300 chilometri. I pesci? Amici, ma non sempre. Cinque gli incontri con gli squali. Una volta, il 13 gennaio, un pescecane di 2 metri e mezzo gli è arrivato alle spalle, senza lasciargli il tempo di prendere il fucile. «Mi sono voltato - ha raccontato - e gli ho sparato un calcio formidabile sul naso, il suo punto debole. Lo squalo si è fermato e ho avuto il tempo di salire sulla zattera».

Ma, forse, l'avventura più terribile è di ieri notte, poco dopo l'incontro con la nostra barca. Uno squalo grigio, enorme, si è fatto incontro minaccioso. «Certo - spiega l'ittiologo Seret - siamo stati audaci, con la nostra barca, a sfidare lo squalo. Era il suo territorio e lui ha reagito come un gatto, agitando le pinne e zigzagando. Bene ha fatto Guy a star fermo, senza dimostrar paura...».

Più di cento scienziati, decine di tecnici dell'alimentazione, specialisti in materiali e tante novità, come una maschera subacquea che permette visibilità a 180 gradi. Sembra facile far l'eroe alle soglie del Duemila. Ma, alla fine, scopri che le tre maschere speciali, fragili, si sono rotte sotto l'infuriar delle tempeste, il campo elettromagnetico anti-squali è andato presto in tilt; il galleggiante d'emergenza (una tavola ultraleggera, simile a quelle che servono per imparare a nuotare) Guy l'ha perduto a 60 chilometri dall'arrivo. Il cibo, pur ultraselezionato, ha dato dei problemi a Guy, gran goloso in terraferma, ha rifiutato dolci per più di un mese).

E chi se la sentirebbe, anche senza 60 giorni di nuoto solitario alle spalle, di affrontare l'ultima sfida di Guy? Da solo, con un fucile sulla zattera, senza maschera, senza cibo umano, a varcare la barriera corallina presidiata dagli squali e chiudere in bellezza gli ultimi 50 chilometri a stile libero? Sarà un'impresa folle, ma fa sognare, anche se sulla riva - tra Rai, Tf1 e reti Usa - si respira aria di business. Ma rende, traversare a nuoto un oceano? «Ah - replica madame Delage, risoluta manager - spero proprio di sì».

Ugo Bertone

Durante l'impresa l'uomo (42 anni) ha perso 15 chili Lo attendono la moglie e il figlio

Guy Delage durante un momento della traversata. A sinistra il tragitto

Mostra e 2 libri

Milano festeggia Krizia

La stilista Krizia

MILANO. La storia a spasso con l'arte e a braccetto con la solidarietà. Mariuccia Mandelli, Krizia per le passerelle di tutto il mondo, festeggia i suoi primi quarant'anni di attività con una mostra e due volumi che testimoniano il suo percorso stilistico, dai primi passi nel '54 fino all'ultima collezione.

Dal 9 al 26 marzo, il Palazzo della Triennale di Milano sarà tutto per «Krizia. Una storia», l'esposizione realizzata con la collaborazione dello scenografo di Fellini, Dante Ferretti, e della costumista Gabriella Pescucci, premiata con l'Oscar nel '94. Affiancano la mostra due pubblicazioni, nessuna delle quali fa però da catalogo. «Krizia», edita dalla Leonardo Arte a cura di Carla Sozzani e Ita Tutino Vercelloni, è una monografia illustrata del mondo artistico della Mandelli. «Krizia. Una storia», sempre della Vercelloni, edito da Skira, ripercorre invece la storia di una vita e di una carriera prestigiose, attraverso tutte le tappe di lavoro e i motivi ispiratori.

«La mostra - dice Mariuccia Mandelli - con l'intervento di Ferretti e della Pescucci mette vicino il cinema e la moda in uno spazio, quello della Triennale, di solito riservato all'arte. Non voglio che sembri una celebrazione, piuttosto una testimonianza personale, del mio contributo al mondo della moda. Un modo anche per aiutare i giovani stilisti».

Sfilerà, in queste che, nel mese delle nuove collezioni, diventerà una passerella storica, tutta l'arte di Krizia, o «Crazy Krizia», come amano definirla gli americani. Dalle maglie-arazzo, ispirate al mondo animale, agli abiti che ricordano i tagli di Fontana, i cretti di Burri, le spirale di Tatlin o il teatro di Depero, attraverso quella radice geometrica che premia la donna decisa con la linea chiara e pulita, senza frivolezze, del prêt-à-porter. Una sezione della mostra è dedicata alla comunicazione, ai video e alle campagne pubblicitarie firmate da Annie Leibovitz, Helmut Newton e Giovanni Gastel.

Ma non è tutto. «Madrina dell'iniziativa è Marella Agnelli - spiega Krizia - e dietro suo suggerimento, ma anche come omaggio, devolverò l'incasso dei biglietti all'Associazione torinese Arco». Tra la moda sofisticata fatta di ricami e stoffe preziose, e quella spoglia, minimalista, del look [illegible] e dandy, trova spazio anche la solidarietà. L'aiuto al gruppo Arco, che da due anni si batte per il recupero di giovani tossicodipendenti, darà la possibilità all'associazione di fratel Celestino Zanoni di ristrutturare la sede.

Olga Piscitelli

LA RIVINCITA DELLA PRINCIPESSA

Il giornale che aveva pubblicato le immagini chiede scusa in prima pagina e restituisce i negativi

Diana, vendetta milionaria

Risarcita per le foto rubate in palestra

Lady D riceve i proventi dello scoop ed evita di deporre in tribunale

Da sinistra Lady Diana e la pagina del Sunday Mirror con le foto della principessa impegnata in alcuni esercizi in palestra

LONDRA

QUINDICI mesi dopo il «fattaccio» la principessa Diana trionfa nella sua prima grande battaglia legale. Bryce Taylor, il neozelandese che da un buco nel soffitto l'aveva fotografata semidiscinta nella sua palestra, mentre sollevava pesi in ridotta tenuta ginnica, si è arreso con il Sunday Mirror - il giornale che aveva pubblicato le fotografie - cinque giorni prima che la querela arrivasse in tribunale. Lui si scusa formalmente, il giornale domenicale lo fa invece in modo più vistoso (e doloroso) su tutta la prima pagina del Daily Mirror, la sua edizione infrasettimanale: con l'impegno a consegnare alla principessa tutti i negativi delle foto, a rifonderle le spese legali, a versarle - affinché lei possa poi girare a un ente di beneficenza - tutte le sterline che lo «scoop» fotografico aveva fruttato.

E' la prima volta che un membro della famiglia reale querela un privato - in questo caso l'accusa era di violazione contrattuale, il diritto della principessa alla privacy nella palestra - e la spunta. Ed è forse l'episodio che, di fronte al martellamento cui i Windsor sono soggetti da parte della stampa popolare inglese, potrebbe aprire la diga del silenzio. Diana, che si trova in questi giorni in una visita ufficiale in Giappone, ha accolto la notizia con entusiasmo. «Sua altezza reale - ha detto il segretario di Lady Di - è lieta che la sua energica presa di posizione in difesa del suo diritto alla privacy sia stata così pienamente premiata».

Meno contenti i giornali inglesi, che già si battevano per prenotare posti in tribunale: la comparsa di Diana, che sarebbe stata sottoposta a un inevitabile e temuto controinterrogatorio, sarebbe stata infatti il primo caso dal [illegible] di una deposizione da parte di membro della famiglia reale. In quell'occasione il principe di Galles - il futuro re Edoardo VII - comparve in sostegno di un amico che era stato accusato di barare alle carte e aveva querelato per diffamazione l'incauto giocatore.

«Sono lieto che la situazione sia stata risolta amichevolmente», ha detto Taylor dalla Nuova Zelanda. E' un voltafaccia rispetto alle dichiarazioni di 15 mesi fa. «Non me ne vergogno per niente», aveva detto allora: «La principessa ha un corpo magnifico, è alta, snella, ha lunghe gambe. Per una donna che ha avuto due figli ha una linea da top model».

Decisamente più abbondanti, invece, le quantità di cenere che i responsabili del Mirror si sono sparsi sul capo. «Appena ci siamo accorti che la principessa era stata offesa - ha dichiarato il direttore Colin Myler - le abbiamo rivolto le nostre scuse. Da allora ci siamo impegnati a evitarle ulteriore angoscia e questa soluzione ne è il risultato». E' poco chiaro, tuttavia, quanto costi la sconfitta a Taylor e al Sunday Mirror. A suo tempo si era parlato di contratti miliardari (due miliardi e mezzo di lire, a essere esatti) per la vendita delle fotografie in tutto il mondo. Ma l'unica somma di denaro destinata di sicuro a Diana è il pagamento a Taylor che il Mirror aveva congelato: 70 mila sterline, si dice, quasi 180 milioni di lire.

[f. gal.]

tuttoscienze

Ecco la soluzione allo Strizzacervello «Quanto vale un mantello» pubblicato su Tuttoscienze di ieri.

Dopo 7 mesi, spettano al servitore i 7/12 delle dieci monete e i 7/12 del valore del mantello. Se il servitore riceve il mantello e 2 monete d'oro, vuol dire che 5/12 del valore del mantello corrispondono alla differenza fra i 7/12 delle 10 monete e le 2 monete. Il valore del mantello risulta quindi 9,2 soldi.

SITUAZIONE: l'Italia è interessata da un flusso di correnti [illegible] di origine atlantica; un sistema nuvoloso tende a portarsi dalla penisola [illegible] verso le nostre regioni nord-occidentali.

TEMPO PREVISTO: su tutte le regioni cielo molto nuvoloso con piogge sparse, più frequenti su Liguria e Toscana. Dal pomeriggio tendenza a miglioramento ad iniziare dal settore nord-occidentale e dalla Sardegna, in estensione al resto delle regioni tirreniche. Dopo il tramonto visibilità ridotta per foschie dense sulla pianura padana [illegible]

[illegible] in lieve diminuzione.

VENTI: deboli o moderati sud-occidentali, con rinforzi sulla Sardegna.

MARI: poco mossi l'Adriatico e lo Jonio; [illegible] gli altri mari.

[illegible]IONI PER [illegible]: su tutte le regioni [illegible] parzialmente nuvoloso con addensamenti lungo il versante tirrenico. Dal pomeriggio [illegible] aumento [illegible] nuvolosità ad iniziare dal settore nord-occidentale. Foschie dense e [illegible] in banchi sulla pianura Padana e nelle valli del Centro-Sud.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	—2	7	Firenze	5	12	[illegible]	3	17
Verona	0	5	Pisa	8	12	Napoli	10	14
Trieste	6	6	Ancona	2	17	Potenza	4	9
Venezia	3	7	Perugia	5	8	S.M. Leuca	9	16
Milano	1	7	Pescara	0	14	R. Calabria	11	18
Torino	0	10	L'Aquila	0	8	Palermo	12	18
Cuneo	4	9	Roma Urbe	9	14	Catania	1	18
Genova	11	13	Roma Ciamp.	5	13	Alghero	9	15
Bologna	—1	9	Campobasso	5	10	Cagliari	7	17

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	—3	6	pioggia	Lisbona	10	18	nuvoloso
Atene	5	16	sereno	Londra	9	10	pioggia
Bangkok	17	32	sereno	Los Angeles	12	18	sereno
Berlino	4	5	pioggia	Madrid	4	16	pioggia
[illegible]	3	9	nuvoloso	Montreal	—22	—15	sereno
Bucarest	1	17	variab.	Mosca	—5	—3	sereno
[illegible]	4	14	sereno	New York	—7	—3	nuvoloso
[illegible] Aires	19	31	sereno	Parigi	8	11	nuvoloso
Copenaghen	1	5	nuvoloso	Pechino	—5	10	sereno
Dublino	2	6	nuvoloso	Praga	4	9	nuvoloso
Francoforte	5	9	nuvoloso	Rio de Janeiro	21	28	nuvoloso
Gerusalemme	0	2	pioggia	Sofia	—1	9	sereno
Ginevra	3	8	nuvoloso	Sydney	16	25	sereno
Helsinki	—9	0	sereno	Tokyo	2	12	sereno
Johannesburg	17	28	nuvoloso	Varsavia	4	9	nuvoloso
Il Cairo	10	18	sereno	Vienna	8	12	nuvoloso

SOCIETA' & CULTURA
LA STAMPA

Pubblicati discorsi e interviste di 50 anni: un ritratto inatteso e sconcertante per il padre della psicologia analitica

JUNG Genio ciarliero

A Moravia puntò la lampada in faccia Non seppe curare la figlia di Joyce

LA grigia fortezza dalle linee medioevali sulla riva settentrionale del lago ■ Zurigo, a Bollingen, si ergeva solitaria nella foschia di ■ piovoso giorno d'estate del 1931. Davanti alla massiccia torre di pietra, incurante della pioggerella, con la faccia arrossata e lucida per lo sforzo, ■ dottor ■ung stava con le mani immerse in un grande mastello d'acqua e addosso un grembiulone di lino azzurro. Stava lavando, con molta concentrazione, i suoi pantaloni. «Il dottor Jung non fa mai nulla a metà - è il commento della stupita visitatrice, la scrittrice americana Elizabeth Shepley Sergeant che negli ■ precedenti la Prima guerra mondiale era stata in analisi da Jung -. Quando, all'Associazione di Psicologia, passeggia avanti e indietro, spiegando agli studenti un sogno, sembra che ogni cellula, ogni fibra del ■ essere partecipi alla lezione. Lo stesso zelo ■ la stessa partecipazione li stava mettendo allora nel suo bucato». Irriconoscibile ■ allo stesso tempo riconoscibilissimo, dunque, l'austero psichiatra n■ momenti di relax e in quelli di lavoro. Il severo professore con la pipa ■ mano, quando ■ aveva il privilegio ■ incontrarlo a un seminario internazionale, a una conferenza o nella villa gialla ■ Küsnacht, ■ si mostrava molto disponibile né molto alla mano. Lui stesso amava definirsi un tipo «introverso, intuitivo, intellettuale». Eppure il riservato padre della psicologia analitica si mostrò per tutta la vita un loquacissimo oratore, un eccezionale intrattenitore: dal 1912 - data del suo primo viaggio in America - a pochi giorni prima della morte nel giugno 1961, Jung ha lasciato fiumi di interviste per la carta stampata e per la televisione. I suoi interventi, con un lavoro durato quasi vent'anni, ■ stati raccolti in *Jung parla* da William McGuire e R. F. C. Hull e adesso finalmente ■ in Italia pubblicati da Adelphi. L'enigmatico professore, dal volto rubizzo di contadino e dalla figura imponente, viene ■ colto ■ suoi interlocutori nelle molteplici facce della sua personalità, negli aspetti più contraddittori. E quando a rivolgere le domande furono personaggi d'eccezione - come la scrittrice argentina Victoria Ocampo, oppure Alberto Moravia, ■ lo storico delle religioni Mircea Eliade, o il mistico Miguel Serrano - allora si verificarono anche dei serrati faccia ■ faccia, degli incontri-scontri.

■ singolare ritratto di Jung, distratto e impreparato come uno scolaretto, ce lo restituisce, per esempio, ■ vicecommissario distrettuale di Kapsabet in Kenya. Il funzionario ebbe occasione ■ incontrare la spedizione scientifica, diretta sul monte Elgon per studiare i sogni dei popoli primitivi, ■ cui faceva parte Jung. Al vicecommissario lo psicoanalista e gli altri studiosi apparvero completamente all'oscuro dei rischi dell'impervia zona che dovevano attraversare e mostrarono persi■ di non conoscere le abitudini degli indigeni e, ancor peggio, di ignorarne la lingua.

«In che modo vi proponete di comunicare con quella gente?», domandò il funzionario. «Ho studiato lo swahili per sei settimane», rispose Jung. «Con una certa riluttanza feci notare che la maggior parte degli africani non parlava quella lingua e che, dunque, senza un interprete non avrebbero potuto combinare nulla». Il coltissimo studioso che dominava le platee, che a tarda età rimpiangeva solo di non aver imparato i geroglifici egizi e l'arabo, ■ dimenticato di informarsi nel dettaglio sulle consuetudini linguistiche dei popoli che andava a studiare. Molto diverso lo Jung *ripreso* dallo sguardo malizioso di Alberto Moravia, inviato speciale dell'*Europeo* a Zurigo. Allo scrittore, mentre si dirigeva verso Küsnacht, vennero in mente le parole di *Tenera è la notte* con cui Fitzgerald ricordava «il grande Jung, distrattamente cortese, superenergico nei suoi giri di visite tra le foreste dell'antropologia e le nevrosi degli scolaretti». Poi Jung gli apparve come un corpulento signore dall'aria benevola, con i capelli canuti e arruffati. Ma entrato nel suo studio, Moravia intuì da parte del professore ■ desiderio ■i metterlo a disagio, di stabilire una supremazia proprio come in una seduta psicoanalitica: «Egli mi fa sedere in una poltrona, di fronte ad una forte lampada la ■ luce quasi mi acceca. Invece lui mi si siede davanti col viso del tutto in ombra, come se volesse scrutarmi senza correre ■ pericolo di essere a ■ volta scrutato». Solo dopo che lo «scrutinio» della faccia dello scrittore sembrò aver dato esito favorevole, Jung si mostrò più rilassato ■ men■ desideroso di imporsi. Ma il volto più autoritario di Jung si affacciò proprio nel conflittuale rapporto con James Joyce, come viene rievocato nell'intervista rilasciata dallo psicoanalista alla scrittrice ingl■ Patricio Hutchins. Negli Anni Venti Jung aveva avuto in cura la signora Edith Rockefeller McCormick che amava fare del mecenatismo e si era impegnata ad aiutare economicamente Joyce. Ma fu proprio a causa di un errato intervento di Jung che la miliardaria troncò il rapporto con lo squattrinato artista.

Dopo che, poi, ebbe scritto un saggio sull'*Ulisse* dai toni non sempre benevoli, nel 1934 Jung ebbe una visita di Joyce che ■leva dargli in cura la figlia. Senza mettere in discussione il suo severo giudizio («di *Finnegan's Wake* ho letto alcuni brani ma ero come smarrirmi in una fore■. Dell'*Ulisse* non capisco come mai tanta gente lo legga»), anzi ribadendolo, e senza spendere una parola di autocritica, Jung così ricorda Joyce: «Stava molto sulle sue per tutta l'ora in cui parlammo di sua figlia. Era ■possibile non avvertire le ■ ■sistenze. Il colloquio fu di conseguenza insipido e inutile. La figlia invece fu molto vivace. Era molto carina, piena di charme, una bella testa. Purtroppo però era troppo tardi per aiutarla».

La sua grande energia, la sicurezz■ sul filo dell'autoritarismo fecero, però, da cemento a tanti altri rapporti. Come quello con il cattolico Charles Baudouin: «E' in piedi ■he ■ rivedo, mentre parla e mentre insegna. Jung non è un uomo da tavolino, da studio. E' una forza». E la sua carica magnetica, che spesso si ba■ sull'intuizione, suggestionò la Ocampo ed Eliade che lo intervistò a lungo per la rivista *Combat*. Però fu proprio l'intuito di cui tanto ■ fidava che tradì lo psichiatra in più ■ un'occasione. Il 2 giugno 1933, ad esempio, quando accettò la presidenza dell'Associazione Internazionale per la Psicoterapia, nell'intervista che rilasciò a Radio Berlino Jung si lasciò andare a notazioni entusiaste sul destino della giovane Germania e del suo Führer: «E' l'esplosione dei popoli. I tempi caratterizzati da movimenti di massa vedono sempre l'emergere di capi... Solo in tempi di indefinita passività riecheggia il chiacchiericcio senza scopo dei dibattiti parlamentari... Come ha detto Hitler di recente, ■n capo deve avere il coraggio di essere solo e di procedere per la sua strada». E sulle pagine di *Cosmopolitan* del gennaio 1939 non ■sparmiò certo le parole per descrivere la psicologia dei dittatori: «Mussolini è l'uomo della forza fisica. . E' il capo in ragione del fatto che individualmente è più forte di tutti. Stalin non è un creatore, è un predatore. Non ha fatto altro che prendersi quello che Lenin aveva creato per affondarvi i denti»

La caratteristica pi■ evidente della fisionomia di Hitler è, poi, lo «sguardo sognante». «Il potere di Hitler non è politico, ■ magi■. Mussolini invece viene presentato come ■ «uomo dotato di originalità e di un certo buon gusto in talune cose. Come nel fatto di lasciare al suo posto il re». L'energia scattante di Mussolini ha ■ che di umano, di caldo, di contagioso... Con Hitler ti viene paura: sai che ■ riuscirai mai ■ rivolgere la parola a quell'uomo perché non c'è nessun uomo là sotto. Hitler non è un uomo, è qualcosa di collettivo, è una nazione intera».

Quando nel 1949 scoppiò sulla *The Saturday Review of Literature* la polemica sui suoi orientamenti nazisti e antisemiti, Jung contrastò le accuse fermamente, punto per punto, anche se non potè negare di essere stato direttore della *Zentralblatt für Psychotherapie*, ■ fianco del cugino di Göring, il che pesava molto sulla bilancia del sospetto. Comunque, a schierarsi al suo fianco vi fu un nutrito gruppo di allievi ed ■ allievi ebrei, pronti a difendere il Maestro.

Anche se l'istinto profetico lo aveva ingannato, Jung non rinunciò ■ a rilasciare interviste non solo sulla sua dottrina, ma anche sugli argomenti più disparati, dal destino delle nazioni alle riflessioni sulla moderna civiltà occidentale, dal conflitto che oppone il sesso maschile a quello femminile, al carattere innato delle religioni, alla simbologia dei dischi volanti o dell'albero di Natale. Lo psicologo di ■ Huxley aveva detto ■he aveva mostrato ■ comprensione profonda dell'essere umano, pari a quella di Dostoevskij, non mancava spesso anche di una sottile autoironia. Così Jung ottantenne e prossimo alla ■te si congedava sorridendo dall'intervistatore di turno: «Tra dieci anni verrà a intervistarmi nell'Ade».

Mirella Serri

Sopra Moravia, intervistò Jung per l'«Europeo» a Zurigo

Qui accanto, Jung visto ■ Levine In alto a destra, James Joyce e, sotto, Mircea Eliade

---

Per la prima volta in mostra 74 tele di impressionisti requisite nel '45 dall'Armata Rossa in Germania

Van Gogh e Degas ritornano dal Gulag

L'Ermitage di Pietroburgo espone il bottino di guerra

I tesori sepolti escono dai magazzini La Russia cerca soldi?

Una mostra di impressionisti all'Ermitage di Leningrado

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Nessuno al mondo, da 50 anni, li ha visti. E, prima, non ■ comunque molti ■ potersene deliziare. Infatti stavano rinchiusi in casa ■ signori Krebs e Gerstenberg, e solo gli ospiti augusti dei loro proprietari potevano gustare il piacere di ammirarli. Poi venne la guerra, la Germania fu sconfitta, e i soldati che issarono la bandiera ■ con falce e martello sul Reichstag se li portarono via.

Adesso riemergono dal buio assoluto dei sotterranei dell'Ermitage, per essere finalmente goduti dal colto e dall'inclito. ■ narra qui di 74 tele da capogiro, che farebbero saltare il banco ■ Sotheby's e venire l'acquolina in bocca a tutti i musei e collezionisti del mondo. Domani a San Pietroburgo, in anteprima per i curiosi ■ i giornalisti, ■ potremo vedere tre: *Casa bianca di notte* di Van Gogh, *Place de la Concorde* di Degas e *Due sorelle tahitiane* di Gauguin.

Le altre 71 tele verranno esposte il ■ marzo prossimo appunto all'Ermitage in una mostra sensazionale che avrà per titolo *Capolavori sconosciuti* e che rivelerà al grande pubblico, e a quello degli intenditori, una panoplia di opere sospesa sul crinale dei due secoli, tra impressionismo e post-impressionismo. Dipinti di Renoir e Degas, di Pissarro e Van Gogh, Gauguin, Sisley, Cézanne. Mai visti, o quasi. In questo mezzo secolo nemmeno ■ più fidati collaboratori del museo sulla Neva era dato avvicinarsi a tanta magnificenza. E non si tratta soltanto di 74 tele.

In realtà la guerra portò nei magazzini dell'Ermitage, soltanto dalle collezioni private tedesche, oltre 120 lavori, in gran parte pittorici. Perché ■ mostrino solo 74 non è stato possibile sapere. Secondo le informazioni disponibili tutte le opere provenienti dalle collezioni private tedesche sarebbero in perfetto stato di conservazione, dopo ■ rimaste «a temperatura costante e nella più totale oscurità» tutto questo tempo. L'ipotesi che resta è che i responsabili dell'Ermitage abbiano fatto una scelta ■ «scuola», riservandosi di rivelare il resto in future occasioni.

Ma l'evento è rilevante anche sotto il profilo politico-economico-diplomatico, mentre altri musei russi stanno ormai tiran■ fuori dai loro magazzini altri tesori d'arte e di archeologia conquistati, come trofei di guerra, durante ■ travolgenti avanzate che conclusero il secondo conflitto mondiale. ■ Pushkin, ■ esempio, si appresta a esporre per la prima volta il «Tesoro di Priamo», anch'esso proveniente ■ musei della Germania sconfitta. In questo caso i precedenti «proprietari» (Turchia, Grecia, Germania) hanno già fatto sapere che ci terrebbero a riavere indietro il malloppo. Non è escluso che i discendenti dei collezionisti tedeschi, nel caso dell'Ermitage, facciano altrettanto.

Operazioni ad alto rischio, a prima vista, che sembrano fatte apposta per eccitare appetiti e sollevare curiosità all'estero. A meno che il governo di Russia, sempre più bisognoso di aiuti finanziari, non abbia in mente di aprire trattative al migliore offerente. L'ipotesi è motivata. Fino ad ora infatti la Russia aveva negato di possedere questi ■ e solo negli ultimi tempi ha cominciato a farli uscire dai ■ sotterranei. Il fatto è che non sarà facile convincere la Germania a pagare. ■ cancelliere Kohl si presenterebbe a una trattativa del genere ■on la cambiale, da riscuotere, ■ 50 miliardi di marchi già sganciati in questi anni per aiutare la Russia.

Ma forse, più semplicemente - e allora non ■ resterebbe che ringraziarli - siamo di fronte all'encomiabile aspirazione dei curatori dei musei russi ■ restituire ai nostri occhi tanta bellezza sepolta. Le dispute giuridiche, in questo caso, sono meno importanti dei ritrovamenti, anche ■ dilazionati di mezzo secolo.

Giulietto Chiesa

IL CASO. Un convegno, quattro volumi [illegible] una fondazione per il pensatore

Del Noce, la rivincita del profeta

«Cari cattolici, non lo avete capito»

Il filosofo ritrovato. Quattro nuovi libri sul suo pensiero, un convegno, sabato a Savigliano (Cuneo), con Rocco Buttiglione; il battesimo, sempre sabato, del Centro Studi dedicato alla sua opera. Per Augusto Del Noce è tempo di rivincita. Scomodo, emarginato, poco studiato durante la vita. Protagonista di convegni, libri, tavole rotonde, monografie, testimonianze, dopo la morte avvenuta nel dicembre '[illegible]. Il filosofo cattolico che profetizzò la «dissoluzione filosofica del marxismo» fin dagli Anni 50. Ma anche l'intellettuale che denunciò, sollevando polemiche, il [illegible] sconfitto «trasformato in una componente ideale della società borghese ormai completamente sconsacrata», dove «una nuova classe domina le idee, trattando ogni idea come strumento di potere».

Del Noce l'inattuale. Che quattro nuovi volumi riportano all'attualità. *Fascismo e antifascismo, errori della cultura*, scritti poco noti del filosofo con prefazione di Saverio Vertone pubblicati da Leonardo; *Augusto Del Noce, il problema della modernità* (Edizioni Studium), che raccoglie gli interventi al convegno del '92 [illegible] Torino con relazioni di Bobbio, Barone, Buttiglione, Mercadante, Possenti, Riconda, Rizza, Veneziani e altri. *Cristianità e laicità*, volume di prossima [illegible] da Giuffrè che raccoglie tutti gli scritti pubblicati sul *Sabato* e *Trenta Giorni*. E infine *Maritain, Gilson e la dottrina sociale della Chiesa* che sarà pubblicato prossimamente da Studium.

«Del Noce ci ha lasciato una miniera di scritti con parecchi filoni: ci vorranno anni prima [illegible] dare tutto alle stampe», dice [illegible] professor Francesco Mercadante, docente alla Sapienza e curatore dei quattro volumi postumi già editi da Giuffrè. «Sono in tanti a dover fare [illegible] i conti con lui. Prima di tutto i cattolici, che si sono finalmente resi conto di come l'inerzia e la sordità culturale della dc abbiano appannato la loro identità a tal punto da portarli alla sconfitta, in politica come nella cultura. Ma [illegible] sono anche i laici - aggiunge Mercadante - disposti finalmente a riflettere sul tragico vuoto morale di una società come [illegible] nostra, sempre più incapace di proporre valori».

E nella miniera delle carte c'è anche la corrispondenza del filosofo, in massima parte inedita. Lettere ad amici, scrittori, professori universitari, sacerdoti, riflessioni [illegible] politica, cultura, teologia, costume. Del Noce dietro le quinte, uomo che riflette sul suo tempo e non nasconde l'emarginazione culturale di cui [illegible] spesso vittima. Del carteggio, pubblichiamo in questa pagina una lettera inedita al comunista Franco Fortini. «E' un documento importante - spiega Mercadante - perché contiene spunti utili: il germe del futuro saggio di Del Noce su Noventa, un giudizio veramente interessante su Michelstaedter, e perché Del Noce conferma il legame assai stretto fra il [illegible] volume postumo su Gentile e quello più fortunato, *Il suicidio della rivoluzione*, che ha dato da pensare a più di un intellettuale marxista».

[illegible] di Del Noce si parlerà [illegible] che dopodomani a Savigliano (Teatro Milanollo), al convegno dedicato ai diversi aspetti del suo pensiero con interventi, fra gli altri, [illegible] Fortini, Luigi Negri, Rainacciotti [illegible] Buttiglione. Il segretario del ppi parlerà di Del Noce «politico». Dell'intellettuale che esortò i cattolici a restare fedeli a se stessi. Del filosofo che affrontando il rapporto fra politica e cultura e riflettendo sulla perdita dell'identità cristiana dovuta al cedimento sul fronte delle idee, non risparmiava giudizi sferzanti: «I cattolici progressisti si sentono spesso più vicini ai progressisti non cattolici, che ai cattolici non progressisti».

Mauro Anselmo

Anche Buttiglione al dibattito di sabato a Savigliano La corrispondenza in una miniera di inediti

Qui accanto, Franco Fortini in alto, a destra, Augusto Del Noce

TRA GIOBERTI E GENTILE

Così il filosofo scriveva all'amico comunista Fortini

[illegible] gennaio 1970

CARO F.

Tra i migliori ricordi dell'anno trascorso c'è l'incontro che ho avuto con te, a distanza, ahimé, di più di vent'anni. Ci ho ripensato molto spesso, sempre con l'intenzione di scrivertene, e sempre fermato dalla mia maledetta riluttanza (scrivere per me è un calvario).

E' strano come per vie diverse, o che possono anzi apparire opposte, ci troviamo sempre, e a distanza di tanti anni, [illegible] un punto d'incontro in cui il dialogo (per usare, faute de mieux, questa brutta parola) risulta spontaneo, come se attraverso queste vie ci f[illegible] cercati. Né posso dimenticare le tue splendide idee su Manzoni, che [illegible] hanno portato, oltre che al desiderio [illegible] riprendere le conversazioni, ad approfondire per [illegible] mio l'argomento. Ame[illegible] (Romano Amerio saggista e studioso ndr.) è certo giunto a un punto notevole, ma quanto c'è ancora da dire...

Quest'anno [illegible] è chiuso purtroppo per me con un dolore gravissimo, la morte del mio fraterno amico Umberto Segre. So che [illegible] anche amico tuo, anzi avevamo parlato di te l'ultima volta che ci eravamo visti (dopo quella conferenza sul fascismo il 19 aprile, mi sembra). Era uno degli uomini più intelligenti e delle figure più nobili di questa Italia. Purtroppo il lavoro giornalistico lo aveva logorato. Ho però la speranza di poter trarre da quel tanto da lui scritto (anche se ci si deve fondare sul pubblicato, perché [illegible] l'abitudine, che ho pure io, di distruggere i manoscritti; che [illegible] [illegible] suo dovevano essere veramente cose di prim'ordine). Quadrelli, che l'ho avuto professore, e che non si può certo dire ne condividesse le idee, e che non può certamente venir accusato di essere benevolo con gli universitari, mi parlava con entusiasmo dei suoi corsi, pur senza sapere che ci conoscessimo. Nonostante certe apparenze crociane e negli ultimi tempi sociologiche o fenomenologiche, io lo metterei, come pensiero, sulla traccia di Michelstaedter, che fu infatti l'autore della [illegible] gioventù, e [illegible] [illegible] dedicò un saggio, certo troppo breve, [illegible] assai notevole. Del resto, ricordo che circa trent'anni fa (e più), a [illegible] che gli scrivevo di Heidegger, ri[illegible] che queste [illegible] già le conoscevo [illegible] Michelstaedter, nel [illegible] che in Michelstaedter c'era già il meglio di Heidegger, e poteva aver ragione.

E' destino che in questa lettera parliamo di morte. Perché mi è arrivato un libro, *Caffè Greco* [illegible] Noventa, molto interessante non soltanto perché evoca gli anni '45-'48, ma perché disegna bene la sua figura [illegible] quella dell'ultimo «giobertiano» (o meglio dell'ultimo cattolico politico giobertiano) il che spiega anche il suo entusia[illegible] per Gentile; [illegible] Gentile voleva tornare a Gioberti, cosa che ora ritengo impossibile, ma che non ho sempre tenuta per tale. Tanto è vero che ancora nel '61 pensavo che la commemorazione del Risorgimento dovesse avere il significato [illegible] una ripresa del giobertismo [illegible] e di una riforma del partito [illegible] cattolici in senso giobertiano. Scrissi al riguardo due saggi, che, essendo stato Gioberti l'unica vittima dell'epurazione antifascista, mi procurarono un sacco di accu[illegible] [illegible] reazionario (De Caprariis scrisse al riguardo un articolo addirittura famoso sul *Mondo* e taccio di altri articoli). Eppure, erano esattamente le idee di Noventa: allora non lo sapevo, perché non avevo mai avuto occasione di parlare con lui di Gioberti. Successivamente, però, ho cambiato parere, perché mi sono accorto che l'attualismo non è altro che la continuazione della *Riforma cattolica* giobertiana, resa coerente attraverso l'hegelismo, o quel particolare hegelismo; il che non toglie che Noventa sia stato, inconsapevolmente, da parte sua come da parte mia, un momento nel processo del mio pensiero. Ti manderò, in proposito, su Gentile, due miei saggi, che credo che ti interesseranno, anche per i riferimenti che hanno nella storia contemporanea italiana. Gentile è effettivamente l'ultimo della linea dei riformatori religioso-politici italiani, insieme eretici rispetto al cattolicesimo e antiprotestanti. E' il punto di arrivo, e [illegible] disastro insieme, teorico e pratico, di questa linea.

E ora, dato che i tempi incalzano e io almeno [illegible] [illegible] [illegible]to più giovane, vorrei che passasse quella linea di collaborazione [illegible] di discussione che a fondo c'è sempre stata. E termino [illegible] l'augurio che ciò avvenga nell'anno che [illegible] prende inizio.

Ti abbraccio [illegible] vero affetto.

Tuo Augusto

Augusto Del Noce

FATTI E [illegible]

Berlino, a Renzo Piano il Premio Kunstpreis

BERLINO. Assegnato a Renzo Piano [illegible] Kunstpreis Berlin, il premio dell'Accademia delle Belle Arti: [illegible] omaggio all'intera opera dell'architetto italiano, creatore tra l'altro del Centro Pompidou [illegible] Parigi, dell'aeroporto internazionale di Osaka [illegible] proprio a Berlino, del più importante progetto per la ricostruzione della Potsdamer Platz. La consegna avverrà il 16 febbraio. (Ansa).

Salerno, una strada per Adriano Falvo

SALERNO. Una strada sarà intitolata domani, dopo un ricordo nella sala municipale del Gonfalone, ad Adriano Falvo, scomparso nell'81, per 30 anni ai vertici del sindacato giornalisti. Napoletano, cronista sportivo, critico musicale, inviato del *Roma* del *Mattino* con direttori come Arturo Labriola e Giovanni Ansaldo e infine sovrintendente del Teatro S. Carlo, a Falvo si deve il consolidamento della Fnsi, di cui fu apprezzato presidente.

L'Archivio Rota alla Fondazione Cini

VENEZIA. Appunti, carteggi, composizioni autografe, nastri audio e video: sono alcuni dei documenti (circa 32 mila) [illegible] [illegible] Nino Rota, affidati alla Fondazione Giorgio Cini. Nino Rota, che com'è noto collaborò con Fellini, Visconti [illegible] Francis Ford Coppola, [illegible] Venezia: lo testimoniano molte fotografie, tra cui una che lo ritrae nella [illegible] con Igor Stravinskij.

Viareggio, morto [illegible] Santini

VIAREGGIO. E' morto a 83 [illegible] Renato Santini, pittore che ha operato a fianco di Lorenzo Viani, Renato Guttuso, Mario De Micheli e Mario Tobino. Sue opere compaio[illegible] agli Uffizi e nella Galleria d'Arte Moderna di Palazzo Pitti. Ideò anche opere in cartapesta, che ispirarono i costruttori di carri del carnevale di Viareggio. (Ansa).

[illegible] Ray Johnson inventò [illegible] «Mail art»

ROMA. Ray Johnson, l'artista newyorkese che [illegible] primi Anni 60 ideò la «Mail art», si è suicidato. Aveva 67 anni. Gli artisti della «Mail art» si scambiano per posta cartoline, buste [illegible] oggetti decorati senza alcun fine di lucro.

LETTERE [illegible]

I bunker di guerra sulla costa e gli assurdi delitti di stadio

Mare, turisti [illegible] fucilate

A ridosso di Capo Mimosa, vicino a Cer[illegible] Ligure, si vedono alcune torrette di cemento armato. Fortini di guerra? No, fortini dell'imbecillità! Sono le postazioni dei cacciatori, i quali, non avendo niente da fare, si divertono, pensate un po', a fulminare qualche cincia o qualche tor[illegible] superstite. E che giubilo, che aria di trionfo, se vedono precipitare il minuscolo pennuto! Si danno quasi l'aria di un eroe che avesse abbattuto l'idra o il minotauro. Solo per errore la natura ha dato a quella gente un cervello: un midollo spinale sarebbe stato più che sufficiente.

Il poeta Lenau scrisse c[illegible]: gli Stati Uniti gli erano sembrati una terra maledetta, perché non vi aveva sentito cantare l'usignolo. Se è così, allora la Liguria è una terra addirittura stramaledetta, perché non vi si sentono cantare più neppure le cicale o i grilli. Gli eroici cacciatori hanno distrutto tutto. E guai a dir loro qualche cosa. Rispondono perfino con gesti priapeschi, come è capitato [illegible] una mia amica straniera.

Parlare di sensibilità ai cacciatori sarebbe tempo perso. Se infatti avessero un minimo di sensibilità, non farebbero quello che fann[illegible]. Non resta che toccarli nelle tasche. La Liguria vive di turismo, ma proprio il turismo, in modo particolare quello straniero, viene gravemente danneggiato dalle fucilate di quegli sfaccendati. Molti stranieri [illegible] lamentano e se ne vogliono andare.

Anacleto Verrecchia, Torino

E' solo un gioco (ma [illegible] [illegible] morto)

Ora, dopo la tragedia di Genova, inizieranno le solite tavole rotonde televisive fatte di «processi» [illegible] «appelli» [illegible] condanna per i gravi fatti avvenuti domenica 29 gennaio 1995.

Tutti o quasi tutti diranno frasi [illegible] circostanza oppure «l'aveva detto che prima o poi andava a finire così» ecc. ecc. Ma passato il momento di sgomento tutto ritornerà come prima... [illegible] peggio.

Rimane il dolore di una famiglia distrutta per la perdita di un loro caro, ucciso forse da un sistema assurdo creato non a stemperare le tensioni sociali ma a generare odio, intolleranza e razzismo.

Sono questi i messaggi che giornali e televisioni ci inviano con [illegible]. Non voglio colpevolizzare nessuno in particolare ma chiedere a coloro che sono in possesso di questo enorme potere (tv e giornali) di gestirlo in modo più positivo ben sapendo l'enorme effetto che ha sul comportamento della gente.

Se si parla di una partita di calcio è bene farlo in un modo distensivo, rilassante. In fondo è solo un gioco.

Nicola Carle, Barge

Bambini, televisione [illegible] scuola [illegible] violenza

Concordo appieno con quanto scrive il 5 febbraio il signor Nicola Pasquale di Asti sul tema «La violenza [illegible] cinema». Anch'io mi sono stupito del rilievo dato al dibattito, nel salotto di Barbato, sull'ora di presentazione di *Full Metal Jacket*, e anch'io ho avuto l'impressione che, accanto al desiderio di mettere sotto accusa quella rete televisiva, ci fosse, da parte dell'*Avvenire*, quello di farsi pubblicità. Leggo oggi [illegible] *Tivù e Tivù*, della bravissima Alessandra Comazzi, che si stima in ben 4 milioni [illegible] numero dei bambini che assistono in prima serata ai film tv. Inevitabile pensare al bel film *Il ladro di bambini* trasmesso lunedì scorso da Rai 1, *preceduto* da una squallida telefonata tra un poliziotto infiltrato e uno sciagurato che cercava una bambina sotto i 10 anni per fare del «sesso forte». Possibile che la telefonata (con sottotitoli esplicativi!) non potesse almeno essere rinviata alla discussione dopo il film? Come mai non si è fatto sentire il solerte e sorridente sacerdote dell'*Avvenire*?

Antonietta Zucchino, Alassio

LA LETTERA DI O.d.B.

Egregio [illegible] Buono, desidererei conoscere il suo parere sull'eutanasia. Il 25 gennaio, in Francia, è stato presentato su TF1 un documento sull'eutanasia. La rubrica «Le droit de savoir», alle ore 22,40, ha imposto [illegible] [illegible] in diretta [illegible] documento di un realismo insopportabile seguito [illegible] un «reportage». Il documentario, intitolato «Cronaca di [illegible] morte richiesta», [illegible] 52 minuti, [illegible] stato girato ad Amsterdam da una «troupe» della televisione olandese. Il malato chiede ed ottiene [illegible] suo medico un ricorso all'eutanasia [illegible]. Muore la sera del suo compleanno...

Alfredo Saccoccio, Itri (Lt)

Eutanasia in tv e l'industria del dolore

GENTILE signor Saccoccio, lei disapprova e si lamenta, ma la televisione francese non le ha *imposta*, come lei sostiene, quella visione. Gliel'ha solo *proposta* e lei, di sua volontà, è restato a guardarla. E ora dice: «La morte in primissimo piano, l'agonia che tortura e nello stesso tempo nobilita il viso comune dell'ammalato, è vista al microscopio e, per di più, al rallentatore. A quando gli striscioni pubblicitari vanteranno la morte pittoresca, la sofferenza come non l'avete mai vista?...».

Visioni del genere, purtroppo, continueranno a essere *proposte* sinché ci sarà gente disposta a seguirle. L'industria del dolore come quella dell'orrore si basa su questi calcoli. Lei, gentile signor Saccoccio, dice ancora: «Mostrare in tv, in nome di un certo "diritto di sapere", una persona che muore è di una violenza inaudita. Al malato si deve la solidarietà [illegible] [illegible] la morte, per di più "spettacolarizzata". La Chiesa cattolica condanna l'eutanasia diretta come "moralmente irricevibile", sostenendo che la vita deve essere protetta in ogni circostanza. Attitudine di principio eminentemente rispettabile, anche se alcuni ginecologi cattolici riconoscono l'eventualità di casi particolari legittimanti l'eccezione. Sono contro questa logica, nata da una cultura della morte che potrebbe portare a sviluppi sbalorditivi: la soppressione di esseri apparentemente inutili...».

Fermiamoci qui, prego, perché non è questo il caso. Personalmente [illegible] [illegible] ogni spettacolarizzazione del dolore che mi pare infame, qualsiasi fine abbia, ma per il resto c'è da discutere. La «violenza inaudita» di cui lei parla si esercita, evidentemente, contro gli spettatori volontari come lei, non certo contro il malato che invoca la fine e il dottore che l'aiuta. E la solidarietà dovuta al malato di cui lei pure parla si esprime forse nell'insistere a farlo soffrire? Non sono per l'eutanasia, ma non voglio neppure parlarne teoricamente, generalizzando. Ogni caso può essere diverso.

Oreste del Buono

Il dono di Tasso alla [illegible] [illegible] Torino

Prendo lo spunto dalla ricorrenza del quarto centenario della morte di Torquato Tasso per ricordare che Torino, nel 1578, accoglieva il grande e infelice poeta di Sorrento, ospite [illegible] marchesi d'Este, Filippo e Maria, la figlia prediletta di Emanuele Filiberto di Savoia. Il Duca, dal [illegible] [illegible] colmò di premure il poeta venuto in [illegible] di protezione, gli fece riavere alcuni canti manoscritti della *Gerusalemme liberata* andati dispersi, [illegible] rese il soggiorno quanto mai confortevole. Ma, pur desideroso di vivere nella regal Torino, [illegible] suo dire «la città assai bella abitata da assai cortese gente», il poeta errabondo finirà [illegible] cedere al richiamo nostalgico dell'amata e fatale Ferrara. Torino lo ricorderà con una lapide commemorativa apposta sulla facciata della principesca dimora che, nel 1578, Torquato Tasso abitò «per pochi mesi e la consacrò per tutti i secoli».

Angelo Giumento, Palermo

Julius Evola e il partito fascista

Vogliamo comunicare alla signora Giuliana Tedeschi (vedere giornale del 3 febbraio) che Julius Evola non fece [illegible] parte del Partito Fascista, non prese mai alcuna tessera e [illegible] ricoprì nessuna carica durante il ventennio; non può quindi essere definito «compagno di partito».

Giulio C. Maffei

Un lavoratore per un pensionato

«Chaque ouvrier est digne de son salaire». Queste parole del Vangelo (Luca, 10-7) in francese sono passate in proverbio. I Cristiani farebbero bene a farci caso. E per quel Calvino che passa per essere uno dei padri dell'etica capitalista l'operaio deve essere sempre pagato perché non dipende direttamente da lui se l'impresa va bene o va male, e quindi creditore o debitore [illegible] la vedano con Lui e per adesso diciamo fra di loro per i guadagni come per i rischi. Perciò [illegible] suo credito è privilegiato. Credo che sia anche buona classica dottri[illegible] liberale. Non si tratta di solidarietà, parola scivolosa, ma di diritti; [illegible] partire da quello che ha ognuno quando nasce di partecipare ai frutti di questa terra. E non mi si racconti che un lavoratore [illegible] può mantenere un pensionato, perché quando questa società detta occidentale era meno ricca tanti con il loro «lavoro» mantenevano una famiglia numerosa con nonni e zie a carico.

[illegible] diceva un imprenditore, e io lo capivo: beato te che avrai sempre una pensione garantita dallo Stato, per me [illegible] è lo stesso. Ora questa società che agisce attraverso questo Stato fra l'inflazione e mancati adeguamenti me l'ha dimezzata destabilizzandomi quando le mie fonti di reddito si [illegible] inaridite, [illegible] non le mie necessità di spesa, [illegible]ne questa, sia pur limitata, di fare e spedire questi fax. Prima lavoravo e guadagnavo, ora per una attività non molto diversa lavoro e pago.

C'è un giornale abbastanza indipendente da pubblicare queste che mi paiono quasi ovvietà? Prendo il mio rischio.

Gustavo Malan, Torre Pellice (Torino)

Il deserto di «Ombre rosse»

Presentando [illegible] libro *Operazione Socrate*, Alberto Papuzzi su *La Stampa* del 30 gennaio scrive, con riferimento al Rajneeshpuram in Oregon: «Un posto noto fino ad allora per aver ospitato l'arrivo [illegible] nostri [illegible] *Ombre Rosse* si trasforma in una verde e popolata vallata...». Peccato che quella sequenza di *Ombre Rosse* sia stata girata [illegible] Lucerne Dry Lake, nel deserto Mojave, California, ai piedi delle San Bernardino Mountains, teatro naturale reso famoso dallo stesso Ford già nel 1926 [illegible] *I tre furfanti*. Rispetto all'Oregon di cui sopra, fanno più di mille chilometri di differenza in linea d'aria.

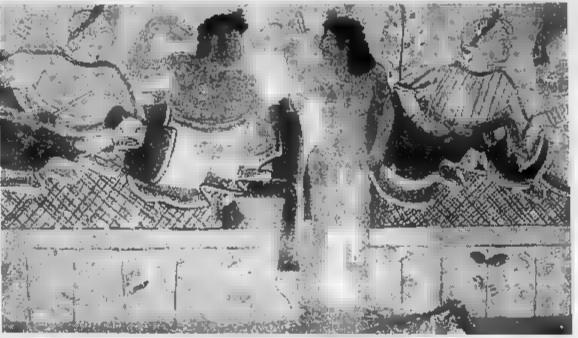
Immagino che Papuzzi abbia attinto all'opera che ha presentato. [illegible] ne deduce che anche l'ultimo libro in onore di Rajneesh non viene meno ai principi ispiratori dei precedenti: fantasia e intrattenimento. Chissà che il prossimo non lo facciano scrivere direttamente a quelli della Walt Disney.

avv. Umberto Fontana, Lugo

Il grande archeologo è morto l'altra sera a 86 anni: fondatore di una nuova scienza

Nel '64 a Santa Severa la scoperta clamorosa: tre tavolette d'oro che spiegavano i rapporti con Cartagine

Scherzava sul suo successo: «Mia figlia è più famosa di me: scrive i testi per Lucio Dalla»

Affresco nella tomba dei Leopardi, a Tarquinia
A destra, Pallottino con Pertini

L'ultimo re degli Etruschi

Pallottino, rivelò la prima Italia

ROMA

UNA vita spesa per la storia e l'archeologia: Massimo Pallottino è morto martedì sera, per un infarto. Aveva 86 anni. Oggi pomeriggio i funerali nella chiesa di S. Eustachio. Si era laureato in lettere nel '31, quando ancora non esisteva l'etruscologia come scienza autonoma e unitaria. Nel '46 aveva incominciato la carriera universitaria. Era famosissimo.

Gli telefonavano le signore. E gli chiedevano: «Scusi, professor Pallottino. Mi insegna l'etrusco, per favore?». Lui rideva. Ma non si rassegnava all'«anacronistico perpetuarsi dell'etruscheria». E non aveva troppe indulgenze per «la curiosità malsana e abnorme dei dilettanti», per «la madornale ignoranza collettiva riguardo alla questione della lingua degli Etruschi». Raccontava: «Non c'è salotto in cui vada in cui qualcuno non mi chieda: a che punto siamo con la decifrazione dell'etrusco? Io mi irrito enormemente. Questo è un caso esemplare di divorzio fra realtà scientifica e opinione comune. L'etrusco si legge e si traduce da due secoli. Ma la suggestione del "mistero etrusco" è difficile da estirpare».

Era l'84, la vigilia delle manifestazioni sulla civiltà etrusca in programma per l'anno successivo. Il Professore stava per partire per l'Olanda dove avrebbe ritirato il prestigioso Premio Erasmo da Rotterdam. Era appena uscito un suo libro sull'Italia prima di Roma: «Questa *Storia della prima Italia* - disse - colma un vuoto nella storia dell'antichità e delinea il primo capitolo della storia d'Italia. Un libro che nessuno aveva scritto nessuno. Adesso l'ho fatto io». Del suo successo era orgoglioso. Ma sapeva anche scherzarci sopra. Diceva: «In realtà mia figlia Paola è più famosa di me. lei ha scritto i testi di canzoni di Lucio Dalla». Quella sera in corso Rinascimento, sotto le luci intense, era contento. Da oltre quarant'anni la storia e l'archeologia riempivano le sue giornate. Nei lavori sul campo, nelle aule universitarie, negli istituti di ricerca cui aveva dato vita, nello studio della sua casa che è sempre stata la stessa - nel cuore di Roma -, nel palazzo che fu abitato nell'Ottocento da Adelaide Ristori e, fino alla morte, da Aldo Palazzeschi. Sempre circondato da rispetto e timore, dagli studenti che affollavano i corsi di etruscologia e dai suoi allievi che formavano un'équipe di altissimo livello scientifico.

Era diventato subito un'autorità. Del '42 è *Etruscologia*, un testo fondamentale per ogni persona che abbia curiosità e interesse per questo tema, e che adesso è arrivato all'ottava edizione, tradotto in molte lingue. Del '64 è la scoperta che diede luce a tutto il suo lavoro precedente e che impresse una svolta clamorosa nella ricostruzione della storia antica. Quell'anno dagli scavi a Santa Severa - dove si trova uno degli scali marittimi di Cere, il porto di Pyrgi - vennero fuori tre tavolette d'oro con scritte in punico e in etrusco. «Sembrava un ritrovamento di ordinaria importanza in uno scavo come tanti altri» disse Pallottino. Dirigeva quello scavo dal '57. Era la settima campagna, il proseguimento di un lavoro pazientemente avviato e portato avanti fra le solite difficoltà che venivano create da burocrazia, mancanza di fondi, incuria e disinteresse della pubblica amministrazione. Il Professore non si stancava di lanciare le sue accuse, indignato per quella «debolezza e insipienza che consentono gli scavi clandestini a Cerveteri, nelle Puglie, a favore di certi musei stranieri, con enormi danni della conoscenza».

Le tre tavolette furono invece una rivelazione. Risultarono del V secolo a. C. Si trovavano nel santuario di Pyrgi. Le iscrizioni in etrusco e in fenicio raccontavano che il «re» di Cere, Thefarie Velianas, dedicò nel santuario stesso un sacello alla dea fenicia Astarte, identificata con la dea etrusca Uni. Era un ringraziamento per la protezione concessagli. Probabilmente si trattava di un tiranno sostenuto e imposto dai cartaginesi in una città etrusca legata da antichi particolari rapporti spirituali e culturali con la Grecia. Allo scopo di garantirsene la fedeltà. In un intreccio di interessi commerciali e marittimi che facevano di Pyrgi un polo strategico. «Da quel momento - disse Pallottino - tutta la lettura del materiale rinvenuto assunse un significato diverso. Tutte le informazioni sui rapporti fra fenici, romani, etruschi, greci e le altre popolazioni italiche, sugli scambi commerciali e le lotte per il predominio marittimo ne sarebbero state influenzate. Quello scavo, lo ammetto, si rivelò diverso da tutti gli altri».

Liliana Madeo

DALL'ETRURIA ALL'EUROPA

Oltre i limiti del mondo antico la rivoluzione delle nostre origini

SCOMPARE con Massimo Pallottino il più grande archeologo italiano. Anzi, il più grande archeologo del nostro tempo, secondo un giudizio che ha trovato unanime consenso. Ma egli non è stato solo un eccezionale archeologo; è stato anche un grande storico, capace di ricondurre le scoperte dell'archeologia nel filone delle conoscenze sugli eventi umani, di giudicarle e di indicarne il più durevole rapporto.

Il primo e più noto oggetto delle sue ricerche è stato l'etruscologia: una scienza di cui, appunto come scienza, Massimo Pallottino può dirsi, su scala nazionale e internazionale, il fondatore. Ciò sia per l'inoccepibile filologia su cui l'ha costruita, sia per l'analisi ammodernata delle componenti archeologiche e storico-artistiche, sia ancora e sempre per il giudizio storico, che ha raggiunto nella nota questione delle «origini» il ribaltamento delle tesi tradizionali.

Un'altra area fondamentale degli studi di Massimo Pallottino è stata l'Italia preromana, con i suoi popoli e le sue culture, a cui dedicò una memorabile mostra, oltre alle molte dedicate al mondo etrusco. E certo Roma, come l'Etruria, si comprendono appieno solo in questo quadro allargato, in questa [illegible] di contesto che illumina tutta la penisola e spiega come e dove e perché si sviluppò, affermandosi, la grande avventura dell'Urbe.

Pallottino è stato, insieme, un maestro: si ricordi l'insegnamento di «Etruscologia e antichità italiche» che ha tenuto con grande prestigio nell'Università di Roma e dal quale ha dato avvio alla formazione di alcuni validissimi allievi, che oggi insegnano in più sedi. Si ricordino pareete istituzioni a cui ha dato vita o sovrinteso: l'Istituto di Studi Etruschi e Italici; il Centro (poi Istituto) del Consiglio Nazionale delle Ricerche; il Comitato per la Tuscia; e si potrebbe continuare a lungo.

In questo fervore di iniziative, che gli si deve e che sostanzialmente configura nuove aree di studi facendone il promotore e in alcuni casi l'inventore, si deve ricordare ancora, per concludere con le mostre, l'ultima, la più grande e la più geniale: quella recentissima che ha portato al successo, a Parigi e a Berlino, il tema «Gli Etruschi e l'Europa». Inoltre, superando i limiti stessi del mondo antico (che pure vi resta vivo e determinante), va ricordata una grande avventura della scienza che egli ha ideato e realizzato: l'*Enciclopedia Universale dell'Arte*.

Ancora un diverso filone dell'attività di Massimo Pallottino deve essere evidenziato, perché ha concorso in modo determinante al rinnovamento degli studi e ha mostrato quanto completa fosse la sua personalità di scienziato: l'impegno per la tutela del patrimonio archeologico e artistico. Come presidente della I sezione del Consiglio Superiore delle Antichità e Belle Arti, nonché come autorevole membro della memorabile Commissione Franceschini e in tante altre circostanze ancora, si è imposto come valorizzatore e tutore di quello straordinario patrimonio archeologico e artistico che, nei suoi studi, ha mostrato di dominare come nessun altro.

Dominare e insieme rinnovare: perché la sua attività di archeologo militante lo ha portato a una serie di ritrovamenti sul mondo etrusco, culminati nella riscoperta di Pyrgi, il porto di Cerveteri, e là delle celebri lamine d'oro scritte in punico e in etrusco, che hanno rivelato un capitolo fondamentale della storia tirrenica. La rapida e completa, approfondita edizione che fece della scoperta s'impone come un modello che molti archeologi dovrebbero avere presente.

Una personalità così spiccata, complessa e al tempo stesso completa non poteva mancare dei riconoscimenti più prestigiosi, ai quali si farà cenno solo perché essi dimostrano ad abbondanza il consenso e l'apprezzamento internazionale dei suoi meriti. Ricorderemo dunque almeno, con il Premio Internazionale Balzan, quello Erasmo; e ricorderemo, tra le istituzioni scientifiche che lo hanno voluto tra loro, l'Accademia Pontificia, L'Institut de France, l'Archeological Institute of America, la Society of Antiquaries e la Prehistoric Society di Londra, l'Académie Royale del Belgio e tante altre ancora. Quanto all'Italia, diremo almeno che da ultimo la Dante Alighieri, volendolo come suo presidente, ha mostrato di apprezzarne appieno l'opera prestigiosa per l'affermazione della cultura italiana nel mondo.

Nel momento del congedo, è doveroso rendere solenne omaggio a una delle più grandi personalità che hanno onorato la scienza italiana, e sperare che il suo esempio e la sua memoria ispirino in futuro generazioni e generazioni di studiosi.

Sabatino Moscati

FIAT
ACCELERA LA RIPRESA
2 anni interessi zero

7 milioni Cinquecento, Panda
10 milioni Punto
15 milioni Tipo, Tempra
25 milioni Croma, Ulysse, Coupé
IN 2 ANNI A INTERESSI ZERO
1ª rata dopo 4 mesi

1995. L'economia sta cambiando marcia? Fiat accelera la ripresa e conferma il finanziamento senza precedenti. Per tutto febbraio infatti <u>Fiat vi offre sulle sue vetture e veicoli commerciali fino a 25 milioni in 2 anni a interessi zero e la prima rata dopo 4 mesi.</u> La vostra economia esige tempi di pagamento ancora più lunghi? Potete scegliere in alternativa un finanziamento Sava per 4 anni al tasso del 6%. Febbraio. Riparte anche il buonumore, a bordo di una bella Fiat nuova.

VEICOLI COMMERCIALI
7 milioni Panda Van
12 milioni Fiorino
15 milioni Marengo
25 milioni Ducato
IN 2 ANNI A INTERESSI ZERO
1ª rata dopo 4 mesi

OPPURE IN **48 MESI** AL **6%**

PATTO CHIARO
È UN'INIZIATIVA DI CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT

Esempio di finanziamento a tasso 0%: Versione: PUNTO 55S 3P Prezzo chiavi in mano: L. 16.050.000 Quota contanti: L. 6.050.000 Importo da finanziare: L. 10.000.000 Numero rate: 21 Importo rata mensile: L. 476.191 Scadenza 1ª rata: 120 gg. Spese pratica: L. 250.000 T.A.N.: 0% T.A.E.G.: 2,21%
Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso, valida fino al 28/02/1995 su tutte le versioni della gamma auto (esclusa la Uno) e veicoli commerciali (esclusa la Uno Van) disponibili in rete, salvo approvazione SAVA. Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate da Sava consultare i fogli analitici pubblicati a termini di legge.

Vasco in causa per due dischi

Il cantautore Vasco Rossi (foto) è comparso ieri davanti al pretore del lavoro di Modena Donatella Aru per una causa intentata contro di lui dalla casa discografica Carosello, per la quale Rossi ha i[illegible] dischi fino al 1988, passando poi alla Emi. L'accordo verrà definito in una successiva udienza, il 23 marzo. La Carosello sosteneva che Rossi, stando al contratto, doveva ancora incidere per conto della casa discografica due dischi singoli [illegible] inediti. Rossi dice invece che l'accordo prevedeva lo sfruttamento di due brani già editi, da utilizzare con un'uscita singola. «E' una storia complessa - commenta Vasco -. C'è un accordo ma alla fine pago io. E mi costerà parecchio». L'accordo raggiunto, ma ancora da definire [illegible] dettagli, prevede che Vasco ceda parte delle quote editoriali di quattro brani del prossimo lp, mentre la Carosello si impegna [illegible] concordare di volta in volta l'uscita di dischi con i brani incisi dall'artista prima del suo passaggio alla Emi.

Abbado ai Berliner: riconferma

Claudio Abbado (foto) è stato riconfermato direttore artistico dell'Orchestra Filarmonica di Berlino perlomeno fino al 2002. La notizia è stata data ieri dall'assessore alla Cultura della città tedesca, Ulrich Roloff-Momin. I primi cinque anni della collaborazione tra Berlino e il maestro italiano hanno dato ottimi risultati, ha affermato Roloff-Momin: Abbado ha saputo miscelare sapientemente programmi innovativi [illegible] progetti che si richiamano alla ricca tradizione della Filarmonica berlinese. Nel commentare il rinnovo del suo contratto con i «Berliner Philharmoniker», Abbado ha affermato di dirigere «con grande gioia a Berlino», in quanto la città offre le migliori condizioni per il suo lavoro. Al tempo stesso Abbado si è appellato allo Stato tedesco e agli amministratori berlinesi affinché venga conservato il «panorama culturale» della capitale tedesca. E' un «compito nazionale», ha affermato [illegible] maestro.

Da oggi il 45° FilmFest: si comincia con «La promessa» della Von Trotta. Premio alla carriera a Delon

Berlino, crepuscolo degli dei

Cinema & crisi: vecchi miti e sangue

BERLINO
DAL NOSTRO INVIATO

Il 45° FilmFest comincia oggi, nell'anno in [illegible] il [illegible] compie cento anni, con un film sul Muro di Berlino e sulla ferita non ancora rimarginata della Germania divisa in due, «Das Versprechen» (La promessa) di Margarethe von Trotta: tra gli interpreti c'è Corinna Harfouch, un'attrice tedesca di bellezza, bravura e dandysmo assoluti. Al riparo dal gelido nevischio sferzante, Sofia Loren se ne sta nell'albergo berlinese storico, il Kempinski, suite regale, ultimo piano, centoventi metri quadrati: riparte subito dopo aver ricevuto il premio d'un settimanale di tv, la Goldene Kamera. Al festival il glamour sarà invece assicurato [illegible] Robert Redford, Alain Delon (Orso d'Oro alla carriera), Harvey Keitel, Michel Piccoli, da Eleanor Keaton, vedova dell'elegante Buster Keaton a cui è dedicata la Retrospettiva: ma nessuno di loro sfrenerà certo i fanatismi adoranti, gli isterismi appassionati [illegible]itati dai Take That, che non possono mettere piede fuori dell'Hilton a rischio di venir fatti a pezzi.

Brutta aria. La disoccupazione nell'ex Berlino Est è al 14,3%, più alta [illegible] in ogni altro luogo tedesco. Si diffonde il Pommes-Alarm: persino le patate fritte vendute per strada come contorno ai wurstel caldi [illegible] aumentate di prezzo e diventate più piccole. «Crepuscolo degli dei» [illegible] definito «Star Trek - Incontro di generazioni», settimo film della [illegible] in cui vecchi e nuovi protagonisti [illegible] uniscono contro un nemico comune, [illegible] i negozi già vendono ai cosiddetti Trekkies, ammiratori dell'epopea galattica, i costumi dei nuovi spazionauti guidati dal capitano Picard. I film del FilmFest rievocano miti di ieri, Che Guevara, Ulrike Meinhof, Robert Crumb il disegnatore americano creatore di «Fritz il gatto»; s'inter[illegible] alla omosessualità femminile, a orge di sangue, minorenni killer a pagamento, famiglie della mafia cinese detta Triad, kitsch politicamente corretto. Ad Algeri hanno sparato al regista Djamel Fezzaz, in Austria hanno sporcato di croci uncinate le tombe d'un cimitero ebraico. Il direttore del FilmFest, Moritz De Hadeln, è pallido e malandato per via dell'influenza, ma resiste sul campo.

Margarethe von Trotta dice che decidere di inaugurare il festival con «La promes[illegible] è stato da parte [illegible] un atto di coraggio. Lo pensa anche lei?

«Coraggio? Non so. Sono fiero di poter cominciare con un film tedesco: non capitava da anni. Coraggio ci sarebbe voluto [illegible] il film fosse debole: invece è interessante, buono, uno dei migliori della [illegible] Trotta negli ultimi anni. Non credo che provocherà il finimondo. Per i tedeschi forse semplifico un poco la storia, [illegible] per i giovani e i non tedeschi la spiega: è il primo film serio fatto sulla divisione della Germania dopo la caduta del Muro».

Divisione anche presente? Rifiuto, odio?

«Odio [illegible]rse è una parola troppo forte: [illegible] c'è un enorme fossato tra gli ex cittadini dell'Ovest e gli ex cittadini dell'Est. Gli [illegible] accettano male di dover pagare la "tassa di solidarietà" destinata alla ricostruzione dell'ex Est. Gli altri, dopo il primo shock, cominciano a pensare che nel vecchio regime, insieme con la soffocante mancanza di libertà, sul piano sociale (lavoro, [illegible], sanità, studi garantiti) qualcosa di buono ci fosse. Le differenze sociali ed economiche tra le due parti restano molto forti, visibili; i tedeschi occidentali si sono comportati [illegible] colonizzatori. Dopo cinque anni, la gente comincia ad averne le tasche piene».

Questo FilmFest sarà molto celebrativo?

«E' chiaro che il centenario del cinema sta un po' dappertutto: ma attraverso film come "Le cent et une nuits" (Le cento e una notte) di Agnès Varda; come "Die Nacht der Regisseure" (La notte dei registi) di Edgar Reitz che, questo sì, qui potrà scatenare il finimondo. Film moderni, fatti oggi, che guardano all'avvenire del cinema».

E se lei guarda al futuro del cinema, cosa vede?

«Se conoscessi l'avvenire [illegible] miliardario. Ci sono tanti elementi [illegible] gioco: i mercati che stanno cambiando con la creazione [illegible] giganteschi monopoli; la tecnologia che sta rivoluzionando il modo di fare i film. Il talento c'è, ma chissà [illegible] i registi sapranno dirci, chissà cosa il pubblico vorrà: più amore, più violenza, più elettronico, più risate? Nel presente, quantitativamente il cinema è in crescita. Qualitativamente c'è in gi[illegible] anche molta pigrizia e paura di rimetterci, si rifanno storie note e piaciute nel passato, manca l'originalità. Anche per questo, e per smentire chi [illegible] accusa di sclerosi e routine, quest'anno il FilmF[illegible] ha cercato di dare posto alla novità, ha scelto soggetti anomali, ha aperto ai giovani e ai debuttanti. Corre molti rischi».

Lietta Tornabuoni

Qui accanto Nino Manfredi, protagonista dell'unico film italiano in concorso, nel ruolo di [illegible] psicoterapeuta. A sinistra Sofia Loren: lei se ne sta nell'albergo berlinese [illegible] il Kempinski, suite regale, ultimo piano, centoventi metri quadrati. riparte subito dopo aver ricevuto il premio d'un settimanale [illegible] tv, la Goldene Kamera

Nella foto in basso Margarethe von Trotta, regista inaugurale

Si atte[illegible]e Robert Re[illegible], una retr[illegible]spettiva per Bu[illegible]

Poca Italia, con Manfredi

Solo «Colpo di luna» in concorso Il regista Simone è un debuttante

BERLINO. Poca Italia al FilmFest: [illegible]a conflitti tra Berli[illegible] e il nostro cinema? «Ma no. Ormai ho i capelli bianchi, sono calmo, non litigo più», dice il direttore De Hadeln. Un'unica opera in concorso, diretta da un regista debuttante: «Di tutti i film che ho visto a Milano e a Roma, "Colpo di luna" è senz'altro il più convincente».

Meglio di «Con gli occhi chiusi» di Francesca Archibugi, che verrà presentato [illegible]lla sezione Panorama?

«Il lavoro della Archibugi è bellissimo per chi si occupa di letteratura italiana, per chi conosce Federigo Tozzi».

Meglio de «L'estate di Bobby Charlton» di Massimo Guglielmi o di «Cr[illegible] di un amore violato» di Giacomo Battiato, pure presentati [illegible] Panorama, mentre «L'amico immaginario» [illegible] Nico D'Alessandria completa al Forum del cinema giovane la presenza italiana a Berlino?

«"Colpo di luna" è un'opera prima dignitosissima, su un tema importante. Sono convinto che avrà successo».

C'è Nino Manfredi al centro del film italiano solitario in concorso, storia d'uno scienziato che subisce un profondo mutamento nel rapporto con una piccola comunità siciliana di disadattati, malati di mente e di nervi. E non soltanto perché vi recita una parte di terapeuta naturale («E' la prima parte veramente drammatica che faccio»): anche perché è padre della produttrice Roberta Manfredi e quasi suocero del regista Alberto Simone compagno di sua figlia, anche perché il suo nome ha favorito assai la realizzazione del film, anche perché si è rivelato un interprete sorprendentemente docile («Avevo preteso di avere il controllo assoluto del personaggio, invece ho sempre obbedito»). Manfredi settantenne e invecchiato benissimo, alla maniera dei marinai e dei contadini d'un tempo, conservando astuttezza e vigore, seguita a lavorare soprattutto fuori d'Italia: di «Colpo di luna» [illegible] parlato con entusiasmo: «E' un'opera meravigliosa, poetica, intensa».

[l. t.]

Ha debuttato a Roma l'atteso Shakespeare diretto da Luca Ronconi con le scene di Gae Aulenti

Re Lear impazzisce nel Novecento

Il punto forte è l'interpretazione di De Francovich

Un momento del «Re Lear» di Ronconi in scena a Roma. Nella foto qui accanto il regista

Stile «europeo»: il grottesco prende il posto della poesia

ROMA. [illegible] racconta che dopo [illegible] «Macbeth» particolarmente impegnativo Oscar Wilde disse al grande attore Herbert Beerbohm-Tree: «Niente male, vecchio mio. Divertente senza essere volgare». Rischio un «understatement» del genere se definisco l'attesissimo «Re Lear» di Ronconi «soltanto» robusto, affidabile, chiaro? E' comunque tutte queste cose, ed [illegible] anche, se [illegible] per un punto di cui dirò, ampiamente prevedibile, Shakespeare come ormai [illegible] fa, con ottimi motivi, in tutto il [illegible]ido, scena più o meno fissa, costumi vagamente contemporanei con qualche spiazzamento, buon ritmo (sì, sì: 280' compreso un intervallo [illegible] 30'), grandi corse, e ironia con punte [illegible] grottesco al posto della Poesia traguardo massimo di una volta. L'ambiente, di Gae Aulenti, è una scatola dalle pareti di lamiera ondulata nelle quali si aprono incessantemente porte irregolari, anche a saracinesca e a ponte levatoio: isolabile mediante un grande muro sempre ferrigno e [illegible] altre porte, che funge da siparietto. Questo luogo freddo e neutro può essere movimentato, mettiamo con un'apparizione di manichini di cavalli, o di un albero inclinato all'indietro, di una jeep spinta a mano; e all'inizio, quando Lear divide il regno, nonché alla fine, prima della battaglia, il pavimento si solleva irregolarmente come spinto da un lento terremoto subito rientrato. Per la maggior parte del tempo però il vasto spazio è vuoto e abbastanza inospitale. Le varie porte [illegible] effetto quando sbattono [illegible] dal vento della tempesta, ma di solito [illegible] solo ad essere attraversate da gente che gioca a rimpiattino; e quando si tratta di creare raccoglimento il compito ricade sulle luci di Sergio Rossi, che lo trovano [illegible] nella sequenza del rifugio durante il temporale.

I costumi, di Rudy Sabounghi, [illegible] vagamente primonovecenteschi, con gli uomini per lo più [illegible] nero (ma le giacche sono portate senza camicia, sul torso nudo) e le donne in lungo (bei colori bruciati), ma poi corazze per la guerra, quando Cordelia torna armata come Giovanna d'Arco. Gloucester accecato ha la tuba e sul viso un velo [illegible] come il pastore di un celebre racconto di Hawthorne; il sadico Cornovaglia, quando ce vo' ce vo', è in tenuta nazi, con capelli rasati e stivali. Spesso l'abito caratterizza subito i personaggi. Così il bastardo Edmund, un Kim Rossi Stuart festeggiato con gridolini dalle fans, è un flessuoso inglesino di Carnaby Street, in velluto nero da chitarrista e caschetto di capelloni, capriccioso e malignetto più che malvagio. Il fedele conte di Kent (il solido Massimo De Rossi) [illegible] prima di radersi una fotocopia di Edgardo Sogno, con baffi e fluenti chiome argentee. L'eccellente Massimo Popolizio parte con occhialetti e abito marrone da intellettualino innocente e astratto, e finisce seminudo nonché atletico, in mutandoni sporchi da rugbista, avendo sperimentato una metamorfosi che qui non viene troppo approfondita.

Nella chiave fluida e un po' riduttiva della lettura è importante la nuova traduzione di Cesare Garboli, offerta limpidamente all'ascolto. Ogni traduzione comporta delle [illegible] questa punta sul nitore e sulla scorrevolezza. Il primo è ottenuto a spese dell'ambiguità e del mistero che come si sa permeano l'impervio testo. La seconda è affidata a un endecasillabo molto pedestre, che talvolta consente soluzioni ingegnose («più vittima di colpe che colpevole») ma spesso non si distingue dalla prosa («se li vedo arrivare a casa mia»), per ottenere il quale si sacrificano immagini gonfie di fantasia barocca.

Ho anticipato qualcuno dei numerosi interpreti, tutti in forma. Le figlie di Lear [illegible] Delia Boccardo, più malinconica che sensuale, Sabina Capucci più isterica che cattiva, e l'algida Galatea Ranzi, che deve la sua qualità di extraterrestre anche all'essere, quasi unica [illegible] questo cast, fedele fino in fondo alla dizione non realistica di scuola ronconiana. Luciano Virgilio è un Gloucester dolce e accorato; Luigi Diberti, un angosciato Albany; Riccardo Bini, [illegible] ghignante Cornovaglia; Gian Paolo Poddighe, un attempato re di Francia (uno delle poche [illegible]vità. Cordelia sembra amare il giovane e attraente Borgogna di Massimiliano Alocco, che si rivela per un cacciatore di dote). Corrado Fard, un Matto squalcito e affettuoso, condannato a dire sempre la verità. Tutto questo sarebbe routine, buonissima routine, intendiamoci, da teatro di repertorio quale lo Stabile di Roma potrebbe ben proporsi di diventare, se non lo ponesse più in alto [illegible] prestazione di Massimo De Francovich, che dà di Lear una lettura [illegible] convenzionale e assai suggestiva. Vecchietto asciutto e stizzoso, il suo re diventa progressivamente un dialettico articolato, dalla pazzia ragionata e non titanica come nella tradizione; non gigante orbato, ma uomo che comincia a vedere solo quando gli si fonde il cervello. Le sue tirate, porte con modernissima grazia, leggerezza e intelligenza critica, sono il punto forte della serata, trionfalmente applaudita all'anteprima. Repliche fino al 5 m[illegible].

Masolino d'Amico

Guzzanti e Riondino: un «esorcismo» con 60 personaggi

Indiani sul piede di guerra (a Sanremo, e canteranno)

MILANO
DAL NOSTRO INVIATO

Sabina Guzzanti ha l'aria mitissima, accanto al suo fidanzato David Riondino. Però non bisogna lasciarsi ingannare: sul palco del Festival di Sanremo i due non andranno tanto per partecipare a una gara di canzoni quanto a difendere - ispirandosi agli indiani - la loro tribù di «non allineati» e perché ne l'agonizzante Raitre «E' appena stato reso noto il palinsesto di Locatelli che mette il suolo la rete», dice Sabina Guzzanti. Gli indiani, insomma, proprio come vuole la tradizione sono sul piede di una guerra pacifista. canteranno «per fermare le giacche azzurre che impongono la legge del prosciutto agli uomini». E chi vuole capire, capisca.

Non sarà un «remare contro», assicurano, ma «un esorcismo» di stretta natura tribale, fra uomini e donne noti che affolleranno il palco di SuperPippo per fare il coro alla canzone «Troppo sole». Le iscrizioni al gruppo sono praticamente chiuse perché, dice Sabina allarmata, «siamo quasi in sessanta, dai 22 agli 84 anni, e siamo già troppi». Di Baggio s'è già detto, di Curzi anche («il suo nome di battaglia sarà "Vento nei capelli"», annuncia [illegible] Riondino); ma stanno dando la loro adesione personaggi emblematici della tv e della cultura, in un elenco trasversale che mette in fila un sacco di gente spettinata e ben contenta di esserlo. Da Raitre appena ridimensionata, ecco infatti Bruno Voglino inventore di Chiambretti, da «Blob» Marco Giusti ed Enrico Ghezzi (detto «Fuori sincrono») e Serena Dandini; dalla Fininvest hanno accettato l'invito il mago di «Striscia la notizia» Antonio Ricci, i registi di «A tutto Volume» e di «Angelo», e poi Bruno Gambarotta, Patrizio Roversi, Amilcare Rambaldi, storico patron del Club Tenco, Victor Sogliani ex Equipe 84 e si dice Walter Veltroni. «Ma i politici non li abbiamo invitati», precisano Guzzanti/Riondino. [illegible] Sgarbi perciò non avete parlato? «No, lui è una giacca azzurra che usa la tv come un manganello». E Santoro? «Lui è un grande capo, non sarà lasciato nel teepee. Questa formazione sarà una posse, canteremo tutti insieme un canto rituale per allontanare [illegible] spirito maligno dall'Italia e dall'Europa». E che cos'è, lo spirito maligno? «E' tutto ciò che impedisce lo sviluppo dell'anima, considerando i beni materiali l'unica cosa per cui valga la pena vivere». Come dice il testo della canzone, «Voi volete che tagliamo l'erba [illegible] volete che vendiamo il fieno/ Per diventare sempre più ricchi e sognare sempre di meno». La musica è naturalmente la meno sanremese che si possa immaginare, con una partenza ricca di tamburi e un ritornello molto cantabile. In pratica, sul palco di Sa[illegible] con Sabina Guzzanti (Riondino, autore del brano, rivendica [illegible] ruolo marginale) ci saranno ampie frange [illegible] certa sinistra neglotta e fuori moda che già fuori e in procinto di essere cacciata dalla tv di Stato (o forse dalla Fininvest) si rifugia sull'ecumenico palco del Festival, sotto l'occhio vigile di Baudo. Le metafore ieri, al pranzo di Riondino e Guzzanti, si sprecavano: «Faremo una danza per propiziare la [illegible] del Terzo Polo». «Sarà una cerimonia propedeutica [illegible] l'avvento del Grande Prosciutto». «"Abbonato alza [illegible] voce" potrebbe [illegible] re un bel nome di battaglia di qualche nostro ospite».

Minaccia finale: il pittoresco congresso di tribù, una volta ter[illegible] la performance, viene invitato a far opera di sensibilizza[illegible] generale [illegible] dintorni dell'Ariston, dove circolano continuo di giornalisti ancora liberi.

Marinella Venegoni

La coppia Guzzanti-Riondino che presenta a Sanremo il brano «Troppo sole»

Il mio amore è Fiorello

La Falchi confessa: siamo fidanzati

SANREMO. «Quando lo vedrò sul palco mi verrà da piangere. Spero solo di non chiamarlo Rosario». Anna Falchi, la bellissima presentatrice del Festival parla del suo amore per Fiorello e il settimanale «Noi» le dedica la copertina. Lei accanto a Baudo, lui tra i favoriti. Saranno la coppia del momento e finalmente si sono decisi a parlare del loro amore, senza più scappare. «Ebbene sì, ci siamo fidanzati», dice lei. «L'ho conosciuto a [illegible] cena in casa di amici, era bellissima ma anche molto brava e simpatica», aggiunge lui. «Da quel momento non ci siamo più lasciati», continua la Falchi. «Anna a casa cucina e stira», rivela soddisfatto Fiorello. Una sex symbol fra i fornelli, difficile crederlo. «Invece è vero. So cucinare benissimo i bolliti, e in realtà sono molto pantofolaia. Anche Rosario, che è [illegible] Toro, è totalmente pigro. Ci piace stare tranquilli, ma [illegible] per questo accetterò di sposarlo. Io sono u[illegible] spirito troppo indipendente. E poi s[illegible]no rimasta scottata dalla fallimento dei miei genitori: sono entrati in crisi proprio dopo essersi sposati. Non credo che cederò mai alle insistenze di Fiorello».

Questo anche se a lei di lui piace tutto, compreso il codino. «L'ho presentato a mia madre e lei [illegible] ha ricordato che fin da piccola io dicevo: "Il mio [illegible] avrà i capelli lunghi". Rosario è l'uomo per me. Non è una persona maliziosa. Io [illegible] circondata da uomini, preferisco lavorare con loro piuttosto che [illegible] le donne, e allora ogni giorno mi fotografano con uno diverso e scrivono che è il mio nuovo fidanzato. Tutto questo potrebbe turbare un rapporto d'amore, [illegible] Rosario no. Lui fa il mio stesso mestiere conosce le regole del gioco: [illegible] per questo lo amo».

E a Sanremo come farete? «Quando Pippo Baudo mi ha chiamata neanche sapeva che avevo un fidanzato in gara. Ci comporteremo normalmente, spero soltanto [illegible] non piangere [illegible] gioia e commozione quando lui salirà sul palco».

[l. car.]

Anna Falchi presenterà Sanremo

Milano: il chitarrista dei Guns'n'Roses

Una notte con Slash whisky & musica

Ha presentato l'album da solista ed è intervenuto a «Seconda serata»

MILANO. Prendi una rockstar di oggi, fagli fare un giro in Italia e le sorprese sono assicurate. Slash dei Guns'n'Roses, quello con i soliti capellacci neri sempre sulla faccia, arrivato a Milano per presentare il suo primo album solista [illegible] gli Slash's Snakepits intitolato «It's five o'clock somewhere», si è trovato coinvolto in [illegible] notte brava ed ha sovvertito tutte le aspettative che lo volevano cattivo e scostante, finendo addirittura per diventare protagonista di un mini-concerto tv per «Seconda serata» della Caselli. E' [illegible] tutto quasi per caso e se i fans l'avessero saputo, l'altra sera al Girami's ci sarebbero stati problemi di ordine pubblico. In migliaia avrebbero venduto l'anima pur di sentirlo suonare. Se con i Guns si [illegible]deva, ora che fa la star da solo non disdegna di apparire. Non appena arrivato nel locale con il solito nugolo di accompagnatori, guardie del corpo e discografici, Slash ha chiesto una bottiglia di whiskey, una di vodka e ne ha bevuti due bicchieroni [illegible] della Rai si è posizionato per riprenderlo mentre chiacchierava con alcune ragazze poco vestite (figuranti pagate dalla Rai) e in quel momento è successo l'impensabile: dal palco, Ronnie Jones lo ha invitato a [illegible]. Senza farselo dire due volte, il rocker è balzato su ed imbracciata la chitarra ha fatto sentire ciò che sapeva fare. C'erano forse una trentina di persone, che sono rimaste allibite. Il protagonista dell'happening invece, dopo la [illegible] bella schitarrata, prontamente ripreso dalle telecamere, è tornato al [illegible] posto riprendendo la conversazione [illegible] le nuove amichette. Ma non è finita: salutati i ragazzi che lo avevano «accompagnato», Slash e i suoi amici hanno fatto un giro per le discoteche milanesi finendo [illegible] all'OTR dove si sono innamorati di due «ragazze immagine» che, dicono i bene informati, avrebbero finito per passare la notte all'Hotel Palace. Il giorno dopo si è presentato all'affollata conferenza stampa per presentare l'album da solista. Se il rock è ribellione, [illegible] contro che cosa si ribella? Lui ha tirato ancor più giù la chioma ed è riuscito soltanto a dire: «Una volta, volevo suonare il rock e qualcuno mi diceva di non farlo, io gli ho detto: "Fottiti"». Questo è il massimo dell'elaborazione concettuale che si è riusciti ad ottenere dal ragazzone che suona la chitarra come un Dio. L'artista ha poi annunciato un tour anche in Italia - sarà a Sonoria in giugno - ed ha rassicurato tutti sul fatto che i Guns'N'Roses [illegible] si scioglieranno: «Appena finirò il tour, entreremo in sala per il nuovo disco». «It's five o'clock somewhere» è comunque un disco divertente e ben suonato. Molto rock'n'blues, poche ballate, [illegible] di Eric Dover.

Luca Dondoni

Slash dei Guns'n'Roses

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

ITALIA '61 libero ristrutturato piano [illegible] vista collina [illegible] 2 camere [illegible]

LIBERO corso Monte Grappa soggiorno [illegible] 2 camere cucina [illegible]

LIBERO [illegible]

MANSARDA [illegible]

MONOLOCALE [illegible]

OTTIMA [illegible]

PERSONALCASE [illegible]

PIAZZA Bodoni via Palmieri libero prestigioso appartamento in stabile d'epoca salone piazza 3 camere cucina biservizi lavanderia camera armadi alta rappresentanza. Interimm 012.4200

PIAZZA Pitagora libero salone doppio 2 camere bagno tinello cucinino L. 285 [illegible]

PIAZZA [illegible]

PRECOLLINA [illegible]

PRESTIGIOSO [illegible]

PRIVATO [illegible]

SABATELLI IMMOBILI [illegible]

S. DONATO [illegible]

S. PAOLO [illegible]

S. RITA [illegible]

SOGEM [illegible]

TORINO [illegible]

VIA Cibrario [illegible]

VIA Oroeti [illegible]

VIA IV Marzo [illegible]

VIA Legnano [illegible]

VIA Parma [illegible]

VIA Petrarca ampio signorile soggiorno camera tinello servizi illuminatissimo Consulcasa vende. Tel. 771.0228.

VIA ROMA
via Amendola 10 signorili appartamenti, uffici, negozi, ristrutturati. [illegible]

VIA Saluggia [illegible]

VIA S. Donato [illegible]

VIA Servais [illegible]

VILLA d'epoca Precollina [illegible]

VILLA [illegible]
zona Bertolla indipendente possibilità uni/bifamiliare giardino privato. Gabetti vende. Tel. 57.67

TORINO PROVINCIA

A.A.A. ADIACENZE [illegible]

A.A. D'EPOCA [illegible]

A.A. LIBERTY [illegible]

A.A. PINO TORINESE [illegible]

A.A. VALDELLATORRE [illegible]

A.A. VILLA [illegible]

A. COLLEGNO [illegible]

A. SAN CARLO [illegible]

A. 340.000.000 [illegible]

A. 75.000.000 [illegible]

ALPIDUE CASE Giaveno casetta ristrutturata 2 camere cucina servizi giardino L. 75 milioni dilazionabili. Tel. 77[illegible]

ALPIDUE CASE piossasco Cuiò casetta indipendente 4 camere cucina biservizi L. 150 milioni dilazionabili. Tel. 771.2220.

[illegible] adiacente piazza libero [illegible]

ATTICO [illegible]

AVIGLIANA [illegible]

BARDONECCHIA [illegible]

CASTIGLIONE TORINESE [illegible]

CASTIGLIONE
villa recente vera occasione salone 4 camere cucina servizi garage giardino. Gabetti vende. Tel. 57.67

CAVAGNOLO [illegible]

CHIERI [illegible]

CHIVASSO [illegible]

CLAVIERE [illegible]

COLLEGNO [illegible]

COLLEGNO [illegible]

EMMEDUE [illegible]

FALLA & [illegible]

FIANO [illegible]

GIAVENO prestigiosa villa con parco 350 mq abitazione 300 mq interrato [illegible] mq mansarda ottimo [illegible]. Tel. 953.1928

[illegible] indipendente mq [illegible] su 3 [illegible] giardino parco mq [illegible]. Fmaldino [illegible].7506.

LEINI' villa bifamiliare ottimo [illegible]

MAPPANO
libero piano [illegible] ristrutturato ampio camera tinello cucinino bagno. Gabetti vende. Tel. 57.67

MONCALIERI [illegible]

ORBASSANO [illegible]

PARELLA [illegible]

PECETTO EREMO
signorile appartamento libero panoramico soggiorno 2 camere 2 bagni box. Gabetti vende. Tel. 57.67

REANO [illegible]

RIVOLI [illegible]

ROLLIERES [illegible]

SANTENA [illegible]

S. BENIGNO [illegible]

SETTIMO [illegible]

SETTIMO
zona residenziale adiacente superstrada villetta a schiera recente ottima di mq 307 oltre garage 2 auto e giardino privato. Permuto Edicase 561 3535

S. MAURO alloggio nuovo salone cucina 2 camere biservizi 2 balconi [illegible]

SUSA [illegible]

TROFARELLO [illegible]

VENARIA [illegible]

VILLA [illegible] PINEROLO
San Secondo [illegible] signorile bifamiliare con piscina. Gabetti vende. Tel. 57.67

VILLA Chieri [illegible]

VILLA [illegible]

VINOVO [illegible]

10 minuti da Pra [illegible]

10.000.000 [illegible]

239.000.000 [illegible]

49.000.000 [illegible]

ASTI [illegible]

LIGURIA

ALASSIO [illegible]

ALASSIO [illegible]

ALASSIO [illegible]

ALASSIO [illegible]

ALBENGA [illegible] alloggio [illegible] mq [illegible] con ampio magazzino uso negozio [illegible]. Tel. 0182 554 677

ALBENGA 100 mt mare bilocale [illegible] 51 balcone cantina termoautonomo L. [illegible]. Gambera 0182 544.412.

ANDORA da L. 285 milioni vendesi villette [illegible]

BORGHETTO [illegible]

BORGIO VEREZZI [illegible]

CERIALE [illegible]

DIANO [illegible]

FINALE LIGURE [illegible]

LAIGUEGLIA [illegible]

LOANO [illegible]

NOLI [illegible]

RAPALLO [illegible]

SANREMO [illegible]

VICINANZE [illegible]

LAGO GARDA [illegible]

(continua)

Dopo il grande successo della prima puntata

LA FIGLIA DEL MAHARAJAH

con BRUCE BOXLEITNER • HUNTER TYLO • KABIR BEDI

Vi aspetta stasera per la seconda puntata su Canale 5 alle ore 20,40

la Cabarina

TIVU' E TIVU'

Può il pasticcio di «Aquila Rossa» far rimpiangere lo sceneggiato?

Ai tempi della televisione in bianco e nero, quella che tutti ricordano con nostalgia, esistevano alcuni punti fermi: il film del lunedì, la prosa del venerdì, lo sceneggiato della domenica. Folle oceaniche dappertutto. Poi arrivò il secondo canale, l'offerta cominciò a diversificarsi, ma la concorrenza ancora non esisteva. Un giorno della settimana scorsa, a «Parlato semplice» [illegible] Raitre, si chiedeva quali fossero i programmi che si vorrebbero trovare in tv. Chi telefonava, chiedeva invariabilmente un po' di prosa e gli sceneggiati all'antica maniera. Illusioni. La nostra è una tv che bada agli ascolti: da quando l'arrivo delle reti private sul mercato ha abolito il monopolio, la Rai ha dovuto guardarsi le spalle, ed è scesa sul piano della concorrenza, derogando in fretta alle sue specifiche funzioni pubbliche, che la obbligherebbero a presentare programmi che fossero qualcosa di più [illegible] semplici contenitori pubblicitari. Sul video ha cominciato a pesare soltanto la maggioranza; e le minoranze, quelle che amano il teatro o la musica, a [illegible], non sono più state tutelate. Oppure [illegible] loro «tutela» è stata demandata alla notte fonda. Quando Raidue ha trasmesso in prima serata il ciclo «Palcoscenico», gli ascoltatori erano pochi: relativamente pochi, si capisce, ma abbastanza pochi per convincere i responsabili della rete, che intanto cambiavano vorticosamente, a non ripetere l'esperimento [illegible] non, quasi timidamente, con Eduardo).

Gli sceneggiati all'antica maniera adesso non piacerebbero più: con i loro ritmi lenti e inesorabili, chissà quanti cambierebbero canale. E dunque hanno dovuto adeguarsi, sono diventati film tv, con esiti alterni. Non tutti gli sceneggiati riescono col buco, come le ciambelle, quasi nessuno potrebbe essere proposto al cinema, perché gli interpreti hanno sempre un'aria lievemente incantata, le storie risultano sempre un po' tirate, pronte per essere sforacchiate dalla pubblicità. Però la fiction è importante, è richiesta a gran voce, si ricorda quella di una volta come la migliore e quando c'è qualcosa che vagamente la evoca, se non altro perché italiana (vedi il grande [illegible] di «Pazza famiglia» con Montesano, o del più lontano «Amico mio» con Dapporto), l'apparecchio resta acceso.

Nella nuova, più ballerina scansione dei palinsesti, il martedì è il giorno dell'avventura su Raidue. L'altra sera è andato in onda (seconda parte ieri) «Aquila rossa», [illegible] le vecchie conoscenze Kabir Bedi (questa volta guerrigliero) e Omar Sharif (leader pacifista, che nella prima puntata non è neanche comparso). L'azione ha un antefatto a Bruxelles e poi si svolge nel Nagorno-Karabach, dove un medico belga è andato a prestare gratuitamente la sua opera. Lì viene coinvolto in un giro di spionaggio, il muro di Berlino è appena caduto e i ruoli non sono chiari. Nemmeno quello di Timothy Dalton, la spia che amava Kato: era stata la sua fidanzata e poi l'aveva lasciato sposando l'altro perché aveva scoperto che lui lavorava per la Cia. Insomma un pasticcio (con una buona battuta: «Il cinismo è come la droga: [illegible] dipendenza»). Certo che [illegible] piacciono di più i pasticci casalinghi di Montesano: almeno, quelli, li possiamo fare tutti. Ascolto, 4 milioni 618 mila spettatori.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Due yuppies e il boss

Marilyn Monroe protagonista di «Come sposare un milionario» alle 22,45 su Rete 4

WEEKEND CON IL MORTO
1989, alle 20,45 [illegible] Italia 1; dur.: 94'

Si prenda una regista di navigato mestiere, versato sia nella commedia sia nel giallo; si aggiungano due giovani yuppies e un malavitoso che li vuole morti. Si sorprenda il pubblico facendo morire il boss e generando così una catena di equivoci. Infine si otterrà il più inatteso successo nei cinema italiani di quattro stagioni fa. Questa commedia, un po' demente, lanciata con grande spreco di pubblicità in tv e per questo portata al successo, è stata girata da Ted Kotcheff e ha come protagonisti Andrew McCarthy, Jonathan Silverman e Terry Kiser.

COME SPOSARE UN MILIONARIO
1953, alle 22,45 su Rete 4; dur.: 95'

Tre ambiziose indossatrici fondano una società a New York per realizzare il grande colpo della loro vita: sposare altrettanti ricconi e assicurarsi così un futuro da favola. Ma per sposare un milionario ci vuole la stoffa giusta... Di Jean Negulesco con Marilyn Monroe, Lauren Bacall e Betty Grable.

[illegible] DA [illegible]
1990, alle 20,40 su Raidue; dur.: 104'

Mason Storm, coraggioso e incorruttibile agente di polizia, indaga sul senatore Vernon Trent, un politico che copre con la sua influenza molti traffici malavitosi. Riesce anche a filmarlo mentre s'incontra con la sua banda, ma il politico organizza un agguato e il poliziotto resta in coma per 7 anni assistito solo da una splendida infermiera. Di Bruce Malmuth. L'incorruttibile è Steven Seagal e la sua compagna Kelly Le Brock.

LASSITER LO SCASSINATORE
1984, alle 20,35 su Tmc; dur.: 96'

Il ladro-gentiluomo Tom Selleck nella Londra del 1939 tra ricchi lord e spie tedesche. Il ladro infatti viene costretto dal controspionaggio britannico a rubare i diamanti custoditi nella cassaforte del comando tedesco. Nick conquista così Kari, una spia con le curve al loro posto. Di Roger Young, nel cast anche Jane Seymour.

RAGNATELA DI INGANNI
1990, alle 20,45 su Rete 4; dur.: 100'

Di Sandor Stern. Un operaio è in carcere con l'accusa di stupro, ma l'accusato non ricorda nulla. Sa soltanto di aver fatto [illegible] di birra e cocaina e di essersi svegliato con a fianco il cadavere di una ragazza. L'avvocato che lo difende è una donna che a sua volta subisce le attenzioni del procuratore distrettuale. Linda Purl è la protagonista.

[illegible]
1957, alle 10,05 su Raiuno; dur.: 98'

Un giovane pittore ungherese vive a Parigi d'arte e di amore. La donna di cui è innamorato e che lui crede ricchissima si chiama Marie Claire. Per non deluderlo lei [illegible] osa dirgli che invece è povera quanto lui. Romy Schneider e Horst Buchholz diretti da Helmut Käutner.

ANTENNA

OGGI
Woody Allen a *Ciak* (Italiauno, ore 22,45). Fede, Veltroni, Cecchi Paone e Viviana Beccalossi a *Tempo Reale*, su Canale 5 la seconda puntata de *La figlia del Maharaja*.

[illegible]
Secondo calcoli dell'Unione consumatori, l'investimento in telepromozioni rende dal 150 al 300 per cento. Questo spiegherebbe le eventuali mazzette sottobanco ai divi che accettano di farle. Il numero di coloro che crede ciecamente a questa forma di pubblicità è pari a 400 mila persone, all'interno delle quali ce ne sono 120 mila fanatiche, che abbandoneranno un certo prodotto solo quando saranno persuase da un volto più convincente ad acquistarne un altro.

[illegible]
All'Associazione per i diritti degli utenti e dei consumatori non piace lo spot delle Ferrovie con Celentano: «Il molleggiato - dicono all'Associazione - viaggia su un Pendolino o su un Intercity. Provi a prendere invece un qualunque altro treno e troverà sporcizia, disservizi e, sul marciapiedi, mancanza assoluta di carrelli» (per trovare i carrelli basterebbe renderne possibile lo sblocco con una moneta in modo da incentivare la loro rimessa a posto).

[illegible]
A Londra, nei giorni scorsi, cinquemila persone hanno partecipato al «mercato di Star Trek» che si è tenuto al Royal Albert Hall: gente in tuta spaziale ha scambiato a tutto spiano gadget, riviste, videocassette e modellini della trasmissione. La settima pellicola della serie («Generations», su cui vedi «Antenna» del 23 dicembre) è stata proiettata anche in Francia, al Festival del Film di fantascienza di Gerardmer. Anche qui si sono presentati fan dell'Enterprise nei costumi di scena.

GINA
Attraverso la madre di Mina, Gina, Mario Luzzato Fegiz ha saputo che l'unico commento della cantante allo speciale «Viva Mina» trasmesso domenica sera da Raitre è stato: «Almeno non hanno sbagliato il mio nome».

[illegible]
Il viso di Minerva, che appare nella sigla del videosapere, è di Jelena Veselinovic, jugoslava di 22 anni, un metro e 78 di altezza, serba di Zagabria fuggita in Italia per via della guerra, cioè una profuga. Dice di non essere un'attrice, ma una normale studentessa di Economia (tutto esami dati a Zagabria) capitata da noi per le vicende della vita, profuga e sopravvissuta ogni giorno anche se le cose le vanno bene o almeno non male. Capitata al *Moroni* racconta la sua storia ed ebbe un notevole successo, tanto che la cercò per una serata nel suo salotto anche Maurizio Costanzo. Lei però dice di aver declinato questo invito, perché le ripugnava di farsi pubblicità grazie alla guerra civile. «E' che sono ancora nell'età in cui si prende tutto sul serio...».

Giorgio Dell'Arti

Foto: Celentano, Mina

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

Telegiornale: 6,45 (6922373); 7 (51-18); 7,30 (2447557); 8 (8606); 8,30 (5189); 9 (6828); 9,30 (44-13818); 10 (94880); 11 (7459-335); 12,30 (76441); 13,30 (66-47); 18 (78965); 20 (288); 23 (46-002); 24 (95774)

- 6,45 **Uno mattina**, attualità. Con Livia Azzariti, Luca Giurato, Pino Strabioli (0)
- 7,35 **Tgr economia** (4443248)
- 8,55 **[illegible] senza età** (3805098)
- 10,05 **Un amore a Parigi** (Germania, '57) di Helmut Käutner. Con Romy Schneider, Horst Buchholz (9917915)
- 11,45 **Tutti a tavola**. Con Monica Leofreddi, Sebastiano Somma (38-50002)
- 12,35 **La signora in giallo** (4835460)
- 14 — **Albedo** Con Giuseppe Breveglieri (16460)
- 14,20 **Sala giochi**, quiz (300844)
- 14,50 **Spazio 1999** (3580373)
- 15,45 **Solletico**, varietà. Con Elisabetta Ferracini, Mauro Serio (5604-373)
- 15,55 **La sirenetta** (3539880)
- 16,25 **[illegible] Marte** (2878-828)
- 17,30 **Zorro** (7373)
- 18,20 **Storie incredibili** (07199)
- 18,50 **Luna park... con Rosanna Lambertucci**, varietà (5242-083)
- 20,30 **Il fatto**, attualità di Enzo Biagi (31557)
- 20,40 **Una sera al luna park**, varietà. Con Pippo Baudo, Heather Parisi, Rosanna Lambertucci. Musiche di Bruno Biriaco. Regia di Riccardo Donna. [illegible] e ultima puntata. (5706408)
- 23,05 **Seconda serata**, varietà. Con Alessandra Casella (7123606)
- 0,10 **Oggi al Parlamento** (1098566)
- 0,20 **Videosapere**, documenti (59-584)
- 0,50 **Sottovoce**, attualità con Gigi Marzullo (6144774)
- 1,05 **[illegible] music [illegible]**, musicale (36-78316)
- 1,25 **Il fatto** (11198132)
- 1,30 **I miserabili** (3196497)
- 2,25 **Canzonissime 1968** [illegible] (10)
- [illegible] **Tg** (93791519)
- 4,10 **Doc Music Club** (5098315)
- 4,30 **Diplomi universitari a distanza**. Reti di telecomunicazioni, ingegneria del software (3821-519)
- 5 — **Euronews** (91162478)

RAIDUE

Telegiornale: 11,45 (7225422); 13 (31-793); 15,45 (2491644); 17 (2671-441); 19,45 (906903); 23,30 (51-51)

- 6,35 **Nel regno della natura**, documenti (9021373)
- 7 — **Quante storie - Orso Yoghi, Talespin**, cartoni (4742977)
- 7,50 **Doogie Howser**, telefilm (9013-354)
- 8,15 **Lassie**, telefilm (4451207)
- 8,40 **Beautiful. Le repliche**, soap opera (7540624)
- 10 — **Fra le righe**, attualità (76286)
- 11 — **Lo sportello del cittadino**, attualità (4606)
- 11,30 **Tg 2-Trentatré** (8336731)
- 12 — **I fatti vostri**, varietà. Con Giancarlo Magalli. Regia di Michele Guardì (32028)
- 13,25 **Tg 2 - Economia** (6531647)
- 13,45 **Quante storie ragazzi**, cartoni. *Tom & Jerry* (2857793)
- 14,30 **Paradise Beach**, soap opera (67170)
- 14,55 **Santa Barbara**, soap opera (9170354)
- 15,40 **La cronaca in diretta**, attualità. Con Alessandro Cecchi Paone, Piero Marrazzo (1336880)
- 18,05 **Buon compleanno cinema**, attualità. *Pippo Baudo* (1822-644)
- 18,15 **Tgs - Sportsera** (7180286)
- 18,35 **In viaggio con Sereno variabile** (1912287)
- 19,45 **Miami Vice**, *Di ricordi si muore* (6991083)
- 20,15 **Tg 2 - Lo sport** (1088286)
- 20,20 **Ventieventi** (6822731)
- 20,40 **Duro da uccidere**, film poliziesco, [illegible] Steve Seagal, Tommy Lee Jones (780680)
- 22,20 **Tg2 Dossier** (3094199)
- 24 — **L'altra [illegible]**, attualità (94-045)
- 0,15 **Tgr in Europa** (1953505)
- 0,50 **Soko 5113**, telefilm (9183788)
- 1,40 **In tournée con Ivano [illegible]**, musicale (8925381)
- 2,20 **Passerella musicale** (3822-010)
- 2,30 **Diplomi universitari a distanza**, documenti (92781300)
- 5,30 **Le comiche** (18314744)

RAITRE

Telegiornale [illegible] (34480); 14 (6963-915); 19 (170); 19,30 (48009); 23,15 (3071680); 0,30 (4573382)

- 6,45 **L'altra edicola - Ci svegliavamo alle sette - Filosofia - Passaporto - Antiche genti italiche: latini e volsci - Filosofia - Donne in musica - Eventi**
- **Euronews**, attualità (25462625)
- 10,15 **Fantastica età**, attualità (3768-002)
- 11,15 **Fantastica mente**, attualità (9715977)
- 12,15 **Tgr - Economia** (3702712)
- 12,30 **Tgr - Leonardo** (79538)
- 12,40 **Dove sono i Pirenei?**, attualità con Rosanna Cancellieri (6108-266)
- 14,50 **Tgr - Regione 7** (730625)
- 15,15 **Tgs - Pomeriggio sportivo** Bolzano **Hockey su ghiaccio - Sci campionati delle truppe alpine** (6157335)
- 16,30 **Caramella**, attualità (6625)
- 17 — **Parlato semplice**, attualità (78-606)
- 18 — **Geo**, documenti (3170)
- 18,30 **Tg 3 - Sport** (78921)
- 18,35 **Insieme**, attualità (6837793)
- [illegible] **Blob Soup**, varietà (628489)
- 20,10 **Blob**, varietà (5802977)
- 20,30 **Temporeale**, attualità. Regia di Simonetta Morresi (23222828)
- 23,20 **Anni azzurri**, documenti (5023-335)
- 1 — **Fuori orario. Cose (mai) viste** (7674010)
- 1,45 **Blob**, varietà (3868854)
- 2,30 **Cartolina musicale** (5687316)
- 2,45 **[illegible] romantica avventura**, film drammatico (Italia, 1940) con Assia Noris (7068294)
- 4,05 **Artisti d'oggi** (4130010)
- 4,45 **Molti sogni per le strade**, film commedia (2687039)
- 6,30 **Concerto - Tg 3** (12354710)

CANALE 5

Tg5: 13 (27002); 17,55 (7664-977); 20 (47606); 24 (37636)

- 8,30 **Tg 5 - Prima pagina** (4726985)
- 9 — **Maurizio Costanzo Show**, varietà. Regia di Paolo Pietrangeli (r) (24850977)
- 11,45 **Forum**, attualità. Con [illegible] Dalla Chiesa, Santi Licheri (6869460)
- 13,25 **Sgarbi quotidiani**, attualità con Vittorio Sgarbi (3703354)
- 13,40 **Beautiful**, soap [illegible]. Con Ronn Moss, Katherine Kelly Lang, Bobbie Eakes, John McCook (645809)
- 14,05 **Complotto di famiglia** Con Alberto Castagna (1025354)
- 15,20 **Agenzia matrimoniale** (2654-22)
- 16 — **Dolce Candy**, cartoni (9267)
- 16,30 **Mila e Shiro due cuori nella pallavolo**, cartoni (1460)
- 17 — **Superhuman Samurai** (29809)
- 17,25 **Sorridi c'è «Bim Bum Bam»** (4988625)
- 17,30 **Grandi uomini per grandi idee** (35460)
- 18 — **Ok il prezzo è giusto!**, quiz con Iva Zanicchi (62557)
- 19 — **La ruota della fortuna** con Mike Bongiorno, Paola Barale (83-54)
- 20,25 **Striscia la notizia**. Con Enzo Iacchetti, Ezio Greggio (5788-422)
- 20,40 **La figlia del Maharaja**, [illegible] tv avventura. Di Burt Brinckerhoff (Italia/Germania, '94). Con Hunter Tylo, Kabir [illegible]. 2ª puntata. (6044557)
- 22,45 **Casa dolce casa** *Affetti al topo*, [illegible] Gianfranco D'Angelo, Alida Chelli (8969170)
- 23,15 **Maurizio Costanzo Show** (12-1248)
- 1,30 **Sgarbi quotidiani** (1518687)
- 1,45 **Striscia la notizia** (6755774)
- 2 — **Tg5 - Edicola** (4809861)
- 2,30 **Nonsolomoda** (4711652)
- 3 — **Tg5 - Edicola** (4712381)
- 3,30 **Braccio di ferro**, attualità (47-22765)
- 4 — **Tg5 - Edicola** (4723497)
- 4,30 **Target** (8696476)
- 5 — **Tg5 - Edicola** (8696107)
- 5,30 **Rotocalco** (8609294)
- 6 — **Tg5 - Edicola** (20143749)

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,25 (8794793); 14 (62915); 18,30 (29266)

- 6,30 **Ciao Ciao mattina e cartoni animati**. Le fiabe più belle - Lovely Sara - Alvin rock'n'roll - Insuperabili X-Men - D'Artagnan e i Moschettieri [illegible] re - Occhi di gatto (36888680)
- 9,20 **Chips** (1471151)
- 10,25 **T. J. Hooker**, telefilm (1283002)
- 11,25 **Village**, news (9068606)
- 11,30 **MacGyver**, telefilm (7043606)
- 12,30 **Fatti e misfatti**, news (34977)
- 12,40 **Studio sport** (727606)
- 12,50 **Siamo fatti così. Esplorando il corpo [illegible]**, cartoni (6792-46)
- 13,30 **Conan**, cartoni (8644)
- 14,20 **Village**, news (5098151)
- 14,30 **Non è la Rai**, [illegible] (613460)
- 16 — **Smile**, [illegible] Federica Panicucci, Stefano Gallarini e Terry Schiavo (85064)
- 16,05 **Star Trek**, telefilm (1820003)
- 17 — **[illegible]e**, show (44793)
- 17,10 **Talk Radio** (201083)
- 17,25 **Il mio amico Ricky** (417083)
- 18 — **Smile**, show (82354)
- 18,10 **Il mio amico Ultraman**, telefilm (885460)
- 18,45 **Village**, news (0760267)
- 18,50 **Bayside School**, telefilm (5414-267)
- 19,50 **Studio sport** (4181809)
- 20 — **Karaoke** (36373)
- 20,45 **Weekend [illegible] il morto** (Usa, 1[illegible]) Ted Kotcheff, con Andrew Mc Carthy, Jonathan Silverman (310170)
- 22,40 **Fatti e misfatti**, news (5106-116)
- 22,45 **Ciak: settimanale di cinema e spettacolo** (0087712)
- 23,15 **Jammin** (152118)
- 24 — **Italia 1 sport** (30316)
- 1 — **Sgarbi quotidiani** (1459768)
- 1,20 **Star Trek** (9554126)
- 2,30 **Il mio amico Ultraman** (4718-294)
- 3 — **Le ragazze di Blansky**, telefilm (4710923)
- 3,30 **La signora e il fantasma** (47-13010)
- 4 — **Anche nel [illegible] West c'era una volta Dio**. (Italia, 1968) di Dario Silvestri con Richard Harrison (6025768)
- 6 — **Talk radio** (20247518)

RETE 4

Tg 4: 11,25 (9661793); 13,30 (1557); 19 (712); 23,45 (7359422)

- 7 — **Tre cuori in affitto**, telefilm (88-26)
- 7,30 **Diritto di nascere**, telenovela (1915)
- 8 — **Manuela**, telenovela (1726793)
- 9,05 **Guadalupe**, telenovela (3747-800)
- 9,55 **Buona giornata**, rubrica con Patrizia Rossetti. Cesare Cadeo (5281793)
- 10 — **Grandi magazzini**, televendite (68441)
- 10,20 **Buona giornata** (45384151)
- 10,55 **Febbre d'amore**, teleromanzo (3664064)
- 11,55 **Rubi**, telenovela (14278731)
- [illegible] — **Naturalmente [illegible] - Medicine a confronto**, rubrica, conduce Daniela Rosati (07070)
- 14,20 **Sentieri**, teleromanzo (6597-083)
- 15,20 **Cuore selvaggio**, telenovela (813557)
- 16 — **La donna del mistero**, telenovela (00828)
- 17 — **Perdonami** show, conduce Davide Mengacci (78880)
- 17,50 **Fine buona giornata** (8478-557)
- 18 — **Le news di Funari**, conduce Gianfranco Funari (79064)
- 19,30 **Le news di Funari**, conduce Gianfranco Funari (7598335)
- 20,45 Ciclo cronaca **Ragnatela di inganni** Film giallo tv. 1ª tv (Usa 90) con Barbara Rush, Linda Purl. Regia di Sandor Stern. (86-4207)
- 22,45 Tg cinema - Gli indimenticabili - **Come sposare un milionario**, film con Marilyn Monroe e Betty Grable. Regia Jean Negulesco. Prod. [illegible] 53 commedia (8383199)
- 0,50 **Tg4 rassegna stampa**, news (6064584)
- 1,05 **Medicine a confronto**, rubrica (2567297)
- 2,40 **I Jefferson**, telefilm (7530774)
- 3,40 **La professoressa di scienze naturali**, film commedia, con Lilli Carati, Alvaro Vitali. Regia Michele Tarantini. Prod. Italia '76 commedia (1635584)
- 5,05 **Tre cuori in affitto**, telefilm (11-92942)
- 5,30 **Mai dire sì**, telefilm (8679942)
- 6,15 **Samurai**, telefilm (98624536)

ALLA RADIO

RADIOUNO: Gr. 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 15,30; 16; 16,30; 17; 17,30; 18; 18,30; 19; 22; 23; 24; 2; 4; 5; 5,30
6,20 Italia, istruzioni per l'uso; 7,20 Gr Regione; 7,30 Questione di soldi; 9,05 Radio anch'io; 10,30 Radio Zorro; 11,10 Beautiful; 11,30 Spazio aperto - Pomeridiana; 12,30 Buongiorno Dottore; 13,25 Che si fa stasera; 13,40 Sorreno è; 15,30 Galassia Gutenberg; 16,05 Nonsoloverde; 17,30 Uomini e camion; 18,05 I mercati - Ogni sera; 18,30 Radiohelp!; 19,15 Ascolta, si fa sera; 19,[illegible] Zapping; 21,10 Planet Rock; 22,45 Oggi al Parlamento; 23,10 La telefonata.
RADIODUE: Gr. 6,30; 7,30; 8,30; 12,30; 18,30; 19,30; 22,30
[illegible] Il buongiorno; 7,20 Parole di vita; [illegible],05 Giocchi eclamativi; 8,15 Chidovecomequando; 8,50 Il padiglione orientale; 9,10 Golem, idoli e televisioni; 9,45 I [illegible]; 10,30 3131; 12,10 Gr Regione; 12,50 Il signor Bonaventura. Con A. Cecchi Paone; 14 Ring; 14,35 Radioduetime. Pomeriggio in musica; 17,30 Sanremo '95; 20,05 Radiostarship; 22,15 Panorama Parlamentare; 22,40 Guglielmo '95.
RADIOTRE: Gr. 8,45; 18,45
7,30 Prima pagina; 9 Mattino tre; 9,30 Segue dalla prima; 9,45 Invito al concerto; 10,45 Mattini Tre; 11,30 Dalmon; 12,45 La Barcaccia; 13,50 Concerti Doc; 14,45 Note azzurre; 15,45 Con gli occhi chiusi; 16,15 Archivi del suono; 16,45 Duemila; 17,45 Hollywood party; 19,15 Dentro la sera; 20,15 Radiotre suite; 20,30 Tamerlano il grande. Di R. Wilcock. Con C. Bene e C. Tatò.

TMC

Telegiornale: 14 (75625); 18,45 (0950267); 20,25 (8612-606); 22,30 (3422)

- 5 — **Euronews** (2872576)
- 7,30 **Buon Giorno Montecarlo** (3971644)
- 9,50 **Slalom gigante femminile** (52118)
- 10,30 **Chiesta la Tv** [illegible] Carla Urban (1644)
- 11 — **Dallas** (2373)
- 11,30 **Chi ama la Tv** (5460)
- 12 — **Sale, pepe e [illegible]**, con Wilma De Angelis (34-89)
- 12,30 **Slalom gigante femminile, 2ª manche** (5898248)
- 13,50 **Tmc sport** (3002354)
- 2,05 [illegible] (19877497)
- 14,10 **La pattuglia dei senza paura**, film (3067489)
- 15,50 **Tappeto volante** (4969-847)
- 17,40 **Casa: Cosa?** (2732847)
- 18,30 **Braccio di Ferro** (7002)
- 20 — **The Lion Trophy show**, gioco (65002)
- 20,35 **Lassiter lo scassinatore**, film con Tom Selleck (5604828)
- 21,30 **Viaggio senza ritorno** (10170)
- 23 — **Le mille e una notte di tappeto volante** (23903)
- 24 — **Montecarlo nuovo giorno** (8056359)
- 1,05 **Casa: Cosa?** (5548519)

TELE +1

- 15 — **Fuga per il sogno**, film
- 19 — **The snapper** (619064)
- 21 — **L'ostaggio** (157609)
- 23 — **Posse, la leggenda di Jessie Lee** (160373)
- 1 — **La notte brava del soldato Jonathan** (1107665)
- 2,50 **La legge delle triadi** (46-018687)

TELE +3

- 7 — **I tre diavoli**, film. (r) 9; 11; 13; 15; 17,05; 19; 21; 23; 1
- 17 — **+ 3 News** (12891441)

TELE +2

- 8 — **Fitness**
- 10 — **Coast to coast** (8064-793)
- 12 — **Golf** (809825)
- 13 — **Basket** (900793)
- 13,30 **Il grande tennis** (903880)
- 14 — **Coast [illegible] coast** (156768-28)
- [illegible] **Mondo hockey** (260712)
- 19,30 **Telesport** (487847)
- 19,35 **Sportime** (5811422)
- 20,30 **Basket** (758557)
- 22 — **Memories** (747286)
- 23 — **Trans World Sport** (3958-47)
- 23,30 **SuperWolley** (394118)
- 24 — **Basket** (38518861)

VIDEOMUSIC

- 18,30 **Aerosmith Special**
- 19,45 **Il formicaio** (370420)
- 20,30 **Mix rap** (706422)
- 22 — **Caos dance** (596480)
- 22,30 **Rock revolution** (357712)
- 24 — **Moka choc** (40180345)

RETE A

TG: 19,30

- 18,30 **I vostri soldi** (11400)
- 20 — **Shopping club** (2557)
- 20,30 **Altri sgarbi** (29826)
- 21,30 **I vostri soldi** (18712)
- 22,30 **TgA** (17943609)

GUIDA A SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV [illegible] digitate i Numeri **ShowView** stampati accanto al programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore ed il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro numero di assistenza (02) 210.730.70
Dicitura del Copyright
ShowView è un marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation 1993 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1 1; Rai2 2, Rai3 3, Rete4 4, Canale5 5; Italia1 6; Montecarlo 7; Rete A 8; Videomusic 9; Tele+1 13; Tele+2 14; Tele+3 15, Svizzera 18.

PORTFOLIO CNA

Sede provinciale di Torino - Via Avellino, 6 - Tel. (011) 4617 666 - Fax 4617 694

93 *Hanno collaborato a questo numero:* A. M. Brunetto, S. Busi, A. Clavarro, C. Meo, C. Pili, M. Pot. G. Ramonda, M. Salvatino, M. Tabor.
Fotografie: - Coordinamento e redazione: Laura Retroquilino
Supervisione: Laura Planta *Progetto grafico:* [illegible] Turcati Adv.

Periodico d'informazione della Confederazione Nazionale Artigianato e Piccola Impresa

Fatturato Fiat: congratulazioni!

La CNA si augura che adesso i termini di pagamento possano ridursi

E' stato reso pubblico nei giorni scorsi il bilancio Fiat per l'esercizio '94: un utile lordo di oltre 1700 miliardi, a fronte di una perdita di 1500 miliardi nel '93.
Nel complimentarci vivamente e sinceramente con questo risultato, che costituisce certamente una buona notizia per la nostra città, vorremmo lanciare una proposta alla Fiat.
Una premessa: negli anni passati - anni duri, anni di crisi pesante - la Fiat ha potuto contare sul sostegno e sulla collaborazione dei propri fornitori attraverso l'allungamento dei termini di pagamento. Sul mercato si è così arrivati ai 180, anche ai 210 giorni: dilazioni così lunghe sono deleterie per le piccole aziende, costrette da un lato a contenere i prezzi per non essere scavalcate dalla concorrenza, e dall'altro a divenire, di fatto e loro malgrado, finanziatrici di grandi industrie. Gli interminabili tempi di pagamento praticati a queste imprese subfornitrici sono in parte ricadute sui loro fornitori, creando un circolo vizioso che ha danneggiato non poco l'economia locale, aumentando l'indebitamento delle piccole e medie imprese, rendendo loro difficilissimi gli investimenti, oggi più che mai necessari per affrontare il mercato unico.
Vorremmo quindi suggerire alla Fiat di festeggiare il bel risultato di bilancio con i propri fornitori, accorciando i termini di pagamento e riconoscendone il ruolo di collaboratori preziosi. Un simile gesto, che sarebbe apprezzatissimo da tutti i fornitori, costituirebbe anche un passo nella direzione indicata dalla Comunità Europea, la quale ha recentemente inviato agli Stati membri una "Raccomandazione" affinché intervengano legislativamente per abbreviare e regolare i termini di pagamento, a tutela soprattutto delle piccole e medie imprese. Su questo argomento la CNA sta lottando da tempo, attraverso una serie di iniziative a tutti i livelli, anche attraverso contatti diretti con la competente Commissione CE (Comunità Europea).

Osservatorio per l'Artigianato

Studierà i problemi strutturali del settore in Piemonte

Il Consiglio Regionale ha istituito con una propria legge l'Osservatorio Regionale per l'Artigianato. L'Osservatorio dovrà svolgere attività di analisi e di studio delle problematiche strutturali e congiunturali relative al settore artigiano nel contesto del quadro economico regionale, nazionale e internazionale, concorrendo:
- alla programmazione regionale nel settore artigiano;
- alla valutazione dell'efficacia degli interventi regionali in materia di artigianato;
- a fornire a tutti i soggetti interessati i dati e le elaborazioni per una migliore conoscenza del settore artigiano piemontese, anche al fine di rafforzare la presenza delle aziende piemontesi sul mercato nazionale e internazionale;
- alla diffusione delle informazioni sulla realtà artigiana presso le istituzioni e le categorie economiche;
- alla realizzazione del Sistema informativo regionale sull'artigianato, in raccordo con il Sistema informativo nazionale.
L'istituzione dell'Osservatorio era una richiesta che da anni veniva avanzata dal Comitato Unitario fra le Confederazioni Artigiane.

Unipol: "bilancio sociale"

Interessante iniziativa

Prima compagnia di assicurazioni a farlo, l'Unipol ha presentato a clienti e azionisti un "bilancio sociale", a fianco del tradizionale bilancio economico. Si tratta di una serie di dati che illustrano quali sono i rapporti della compagnia con gli assicurati, in quanto tempo vengono liquidati i sinistri, le percentuali di contenzioso, il comportamento verso i dipendenti, le strategie di interesse generale, il rapporto con i vari aspetti della vita civile.
Emergono alcuni dati interessanti, molto positivi: i reclami dei clienti Unipol sono scarsi, mentre il tasso di contenzioso è il più basso fra tutte le compagnie italiane. Anche i tempi di liquidazione sono buoni: 60 giorni, a fronte di una media generale di 68.
Carta vincente dell'Unipol sono le "polizze su misura", create appositamente grazie alle convenzioni con le associazioni di categoria, fra cui la CNA, i sindacati, la Confesercenti.
Il "bilancio sociale", un libretto di oltre 50 pagine, può essere ritirato presso tutte le agenzie Unipol, fra cui quella in via Avellino 6, Torino, tel. 4733564.

Creditori Efim e imposte

Accolta la richiesta di proroga

Il Governo - al quale la CNA aveva il mese scorso inviato una richiesta in tal senso - ha prorogato al 31 dicembre 1995 la deroga al versamento delle imposte da parte delle imprese che vantano crediti nei confronti dell'Efim e delle sue controllate. Sono così sospesi i versamenti - solamente fino a quando i crediti nei confronti dell'Efim saranno rientrati - delle imposte sul reddito e sul patrimonio d'impresa, l'Iva e le imposte in qualità di sostituto d'imposta.
Questa disposizione va incontro alle piccole e medie imprese che, non avendo a tutt'oggi riscosso il loro credito (o avendone percepita solo una piccola parte), si trovavano nell'assoluta impossibilità di provvedere. Prima della proroga, infatti, il termine di pagamento scadeva lo scorso 21 gennaio.

Autoriparatori

Dichiarazione attrezzature minime

La Camera di Commercio di Torino richiede a tutte le imprese di autoriparazione una dichiarazione sostitutiva di notorietà attestante il possesso delle attrezzature minime previste per ogni sezione di attività, come da D.M. 16/3/94 n. 358.
Il titolare o il legale rappresentante dovranno autenticare l'apposito modulo presso gli Uffici dell'Anagrafe per non incorrere nella cancellazione dal RIA, con conseguente cessazione dell'attività. Il documento sottoscritto può essere consegnato presso la sede di via Avellino 6, Torino (signore Volpiano e Di Chio) o presso gli Uffici di Zona.
La scadenza per la consegna è il 5 marzo '95: la CNA curerà l'inoltro al RIA dei moduli, purché pervenuti entro il 3 marzo.
Presso gli uffici CNA può anche essere ritirata copia dell'elenco dei macchinari e delle attrezzature di cui al D.M. 358.

"Informa Azienda" in Val Chisone

Sportello CNA/Comunità Montana a Perosa Argentina

Grazie a un accordo di collaborazione fra la Comunità Montana Val Chisone e Germanasca e la CNA, è stato aperto a Perosa Argentina uno sportello Informa Azienda a disposizione della popolazione locale.
Chiediamo a Marco Milone, presidente della CNA di Pinerolo, qual è lo scopo di questa iniziativa: "Si è voluto creare un nuovo servizio informativo, da affiancare ai vari servizi attivi che la Comunità Montana mette a disposizione delle popolazioni valligiane, in senso economico e sociale."
- In cosa consiste l'attività di Informa Azienda?
"Lo sportello, che gestiamo come CNA, è in grado di fornire tutte le informazioni necessarie per l'orientamento professionale e l'inserimento di nuove attività imprenditoriali sul territorio.
Al tempo stesso, le imprese già esistenti possono trovare aiuto per affrontare i vari aspetti burocratici, fiscali, normativi e gestionali connessi alla loro attività."
Lo sportello, ospitato presso i locali della Comunità Montana Val Chisone e Germanasca, in via Roma 22, è aperto tutti i martedì mattina e i giovedì pomeriggio.

Costruttori macchine

Certificazione e dichiarazione di conformità

Ricordiamo che lo scopo delle Direttive europee Macchine, in vigore dal 1° gennaio 1995, è di far sì che una macchina conforme ai requisiti essenziali di sicurezza definiti in tali direttive, possa liberamente essere immessa sui mercati dei vari paesi Ce.
Questi gli obblighi che competono al fabbricante: sviluppo dell'analisi dei rischi; allestimento del fascicolo tecnico della costruzione; preparazione della dichiarazione di conformità; preparazione di uso e applicazione del marchio "Ce". Le documentazioni della costruzione devono fornire agli utilizzatori, agli operatori e ai manutentori istruzioni, informazioni e avvertimenti utili all'installazione e all'esercizio della macchina in assenza di rischi.
Devono poi poter dimostrare la conformità della macchina stessa ai requisiti essenziali richiesti dalle Direttive per i rischi non eliminati. Infine, devono poter essere utilizzati ai fini difensivi nell'ambito di eventuali procedimenti giudiziari per "responsabilità da prodotto difettoso" e di non conformità alle Direttive.
L'Assomeccanica è impegnata su tre livelli: l'informazione, per richiamare le aziende alla lettura della Direttiva e quindi verificare il loro diretto coinvolgimento in tale problematica. Infatti, solo leggendo attentamente il testo ogni azienda si renderà conto di quanto è interessata, e soprattutto a quale livello ed entro quali limiti. La formazione, attraverso l'illustrazione dettagliata della Direttiva con l'ausilio di schemi e/o flussi, utilizzando metodologie didattiche appropriate e con incontri opportunamente organizzati.
L'assistenza, attraverso la verifica dei documenti allestiti dal costruttore per ottemperare alla Direttiva, nonché attraverso la realizzazione di procedure tecniche necessarie alla documentazione delle varie attività.
Per conoscere le iniziative e il servizio di consulenza tecnica sulla Direttiva Macchine, rivolgersi al Segretario Assomeccanica, sig. Michele Tabor, tel. 011/4617650.

CNA in Tv e radio

Appuntamenti della settimana

Questa sera su Odeon TV, in coda al telegiornale delle ore 19.00, il Geom. Giuseppe Pavesio, Presidente Provinciale della ANIM/CNA parlerà di installazioni termo-gas-idrauliche e della legge 46.
Due nuovi appuntamenti fissi sono invece iniziati la scorsa settimana. Sull'emittente televisiva Rete7 ogni lunedì, nel notiziario "Informa7" delle 22.40 (con repliche circa ogni ora per tutta la notte) la CNA tratterà argomenti di interesse per la categoria e per il pubblico. Sempre al lunedì, in diretta su Radio Studio Aperto (FM 88,200) alle ore 18.45 (replica il martedì ore 13.45), la CNA avrà per 10-15 minuti nel corso della rubrica "L'ospite". Questa settimana Gian Claudio Pili, responsabile del Servizio Ambiente CNA, illustrerà alcuni temi di grande attualità legati alle nuove disposizioni sulla sicurezza sul posto di lavoro e all'imminente denuncia rifiuti.

Diario

Giovedì 16 febbraio

Edilizia Residenziale Pubblica

Alle ore 20.30, presso la CNA, via Avellino 6, 6° piano, si terrà una riunione sul Programma Edilizia Residenziale Pubblica '92-'95.
All'incontro parteciperanno gli Assessori Comunali Arch. Franco Corsico (Assetto urbano, Edilizia privata, P.R.G.) e Ing. Giovanni Ferrero (Commercio, Artigianato, Edilizia pubblica), l'Arch. Paolo Corradini (Commissario straordinario Agenzia territoriale per la Casa di Torino e provincia) e i direttivi provinciali delle associazioni di mestiere Assoedili, Anse, Legno Arredo Fnala, Anim Installatori.

Scadenze

Lunedì 13 febbraio

Cartelle esattoriali

Termine per il versamento della rata di febbraio [illegible] conto corrente postale.

Mercoledì 15 febbraio

Intestatari di C/C fiscale

Versamento delle ritenute effettuate nel mese precedente.

Niente taxi il 15/3

Fermo nazionale

E' stato indetto per il 15 marzo prossimo il fermo nazionale dei taxisti. Lo SNATP/CNA indirrà nei prossimi giorni l'assemblea della categoria per spiegare le ragioni del fermo e informare correttamente l'opinione pubblica.

A "Nonsolosposi" con CNA

Artigiani, partner ideali per cerimonie di ogni tipo

Ogni cerimonia rappresenta, per chi la vive, un momento unico e importante, in cui si è [illegible] grande coinvolgimento personale.
Per essere certi di riuscire a organizzare un evento che rispecchi esattamente la propria personalità, il proprio carattere, il segreto è di affidarsi a imprese esperte, competenti, in grado di fornire prodotti e servizi su misura: gli artigiani.
Moltissime sono le categorie artigiane coinvolte nella preparazione della cerimonia: sarti, acconciatori, estetiste, fotografi, pasticceri, alimentaristi, tipografi, produttori di bomboniere, di articoli regalo, di accessori abbigliamento. Senza dimenticare, nel caso di un matrimonio, tutti gli artigiani impegnati ad allestire il "nido" della nuova coppia: decoratori, muratori, piastrellisti, installatori elettrici e di gas, idraulici, falegnami, mobilieri, e così via fino all'oggettistica e ai complementi d'arredo.
Per sottolineare come gli artigiani siano i partner ideali per ogni tipo di cerimonia, la CNA ha organizzato una grande partecipazione collettiva a "Nonsolosposi": il pubblico assisterà a dimostrazioni dal vivo delle varie attività legate all'evento, con parrucchieri, estetiste, sarti e sarte, alimentaristi, pasticcieri e fotografi in azione.
Musicisti e altre attrazioni completeranno lo spettacolo: l'appuntamento è a Torino Esposizioni da giovedì 16 a domenica 26 febbraio.

NONSOLOSPOSI: INVITO AGLI ARTIGIANI
Tutti gli associati CNA della provincia di Torino interessati a partecipare a NONSOLOSPOSI contattino urgentemente le rispettive associazioni di mestiere oppure gli Uffici Promozione o Stampa, tel. 011/4617666.

Ecco il "superservizio automobilistico"

Alla Tronic di Borgaretto, una nuova formula di assistenza

Quella della Tronic è una storia esemplare di moderno artigianato che, pur crescendo di dimensioni e importanza, non diventa industria e non dimentica né l'attenzione per il cliente né il gusto per il lavoro ben fatto.
Nata come azienda artigianale specializzata nella blindatura di automezzi - e quindi con una clientela particolare come l'Arma dei Carabinieri, la Guardia di Finanza, diverse società di vigilanza e trasporto valori, etc. - per soddisfare le richieste dei suoi committenti la Tronic ha gradualmente esteso i servizi offerti, aggiungendo uno dopo l'altro i reparti carrozzeria, elettrauto, meccanica motoristica, gomme e così via, fino a diventare una realtà (l'unica peraltro di cui abbiamo notizia) in grado di effettuare qualunque riparazione su ogni tipo di veicolo, leggero o pesante che sia. Con una superficie occupata di ben 12.000 mq, di cui oltre la metà coperti, la Tronic si è recentemente aperta anche alla clientela privata, cui può offrire - oltre ai servizi già citati - un fornitissimo magazzino ricambi per riparazioni "in tempo reale" e la garanzia del marchio di officina autorizzata Fiat e Innocenti (entro brevissimo, lo sarà anche per gli interventi su Alfa Romeo e Lancia).
Ulteriore testimonianza della disponibilità verso il pubblico è il servizio di carri attrezzi appena inaugurato, che permette di far rimettere a nuovo un veicolo fermo, qualunque sia stato il guasto o l'incidente, con una sola telefonata e un solo interlocutore.
La Tronic si trova a Borgaretto, in via Rondò Bernardo 10/8, tel. 3583210.

Che cos'è la CNA

Le persone

La CNA è un'associazione voluta e animata da migliaia di artigiani, piccoli imprenditori e pensionati artigiani. Sono i Soci stessi ad individuare le strategie e le posizioni che meglio li rappresentano nelle scelte sindacali, ma anche nei confronti degli Enti locali, del Parlamento e della CEE.

Le attività

La gestione interna, la scelta dei mercati, il reperimento delle risorse, l'aggiornamento tecnologico. Questi sono alcuni dei settori di comune interesse di cui la Confederazione si occupa per i suoi Soci, mettendo a loro disposizione i migliori specialisti nel ruolo di consulenti o di partner.

La forza

La Confederazione Nazionale Artigianato e Piccola Impresa è nata nel 1946.
Oggi conta 300.000 Soci a livello nazionale di cui 12.000 nell'area torinese: è la forza necessaria per avere sempre voce in capitolo.

I vantaggi

Ogni piccola impresa trova all'interno della CNA i servizi e l'organizzazione tipici della grande azienda: uno staff sempre pronto a risolvere qualsiasi problema e il punto d'incontro sicuro con i colleghi del proprio settore.

Le Sedi CNA

Torino - Sede Centrale - Via Avellino 6 - Tel. 4617666
Torino - Via Sant'Ottavio 19 - Tel. 8177037
Torino - Via Pergolesi 3 - Tel. 2426662
Torino - Via Nizza 106 - Tel. 6635156
Torino - Via Monte Asolone 4 - Tel. 3833232
Torino - Via Guido Reni 221 - Tel. 3[illegible]
Torino - Via Sansovino 244 int. [illegible] - Tel. 7390033
Chieri - Via Roma 6 - Tel. 9471453
Chivasso - Via C. Libertà 41 - Tel. 9102233
Cirié - Via Redipuglia 28 - Tel. 9205841
Grugliasco - Via XX Settembre 1/3 - Tel. 787121
Ivrea - Via Dora Baltea 12 - Tel. 0125-48302
Luserna S.Giovanni - Via Trieste 5 - Tel. 0121-909400
Nichelino - Via XXV Aprile 67 - Tel. 6807042
Pinerolo - Via Chiappero 15 - Tel. 0121-374956
Rivoli - Corso Susa 6 - Tel. 9566262
Settimo T.se - Via Leini 35 - Tel. 8001085
Susa - P.zza III Regg. Alpini 5 - Tel. 0122-622458
CREDITO/CNA - C.so Montevecchio 62 - Tel. 533469
EPASA Patronato - Via Avellino 6 - Tel. 480837
ECIPA - Via Bardonecchia 185 - Tel. 7792223
UNIPOL/CNA - Via Avellino 6 - Tel. 4733564

L'Alitalia punta al pareggio

Il Senato vuole capire a che punto è il risanamento dell'Alitalia. E' così che i vertici della compagnia di bandiera, il presidente Renato Riverso e l'amministratore delegato Roberto Schisano, sono stati ascoltati dai membri della commissione Lavori pubblici Senato. E' stata una riunione interlocutoria, nel senso che le parti si sono date appuntamento tra una quindicina di giorni, probabilmente martedì 21, per un confronto finale. «I nostri costi - hanno sottolineato i manager della compagnia di bandiera - sono cresciuti con la rapidità con la quale crescevano nel 1993 e agli inizi del 1994, tanto è vero che nel 1994 essi sono cresciuti del fatturato. Si prevede il raggiungimento di un sostanziale pareggio entro il 1995». Circa la vicenda degli aerei in affitto, Rinaldo Bosco, presidente della commissione, ha detto: «Temiamo vedere l'Alitalia ridotta ad agenzia di vendita di biglietti».

Ilva vende la Ise a Edison

L'Ilva spa in liquidazione del Gruppo Iri ha firmato ieri il contratto preliminare compravendita per la cessione della propria partecipazione del 73,96% nell'Ise (Ilva energie) a una joint venture tra Edison Edf International ad un prezzo pari a 370 miliardi di lire, corrispondente a una valutazione della società in miliardi di lire. Le rimanenti quote dell'Ise sono detenute da Ilva Laminati Piani spa (che possiede il 25% della società) e da Meridiana Finanza spa (che possiede l'1,04%). L'acquisto della partecipazione sarà subordinato - sottolinea una nota dell'Iri - al verificarsi di alcune condizioni sospensive, tra cui principalmente l'autorizzazione delle autorità antitrust e la stipulazione di una convenzione l'Enel spa per l'allacciamento della nuova centrale di Taranto. Ise è il secondo produttore indipendente di energia elettrica in Italia. Ha potenza installata 606 megawatt.

gabetti
mutuica spa

Botta e risposta tra il ministro e Tremonti. I macellai sul piede di guerra: sono pronti alla serrata

Fantozzi: a giugno la finanziaria '96

«Il concordato fiscale a rischio»

A destra Dini
A sinistra il ministro delle Finanze Augusto Fantozzi

ROMA. La manovra è entrata nella fase decisiva. Per la prima volta ieri mattina alle riunioni quotidiane al ministero del Tesoro ha partecipato anche il presidente Consiglio Lamberto Dini. L'esame e la scrematura dei conti sono ormai quasi alla fine e già da lunedì prossimo inizierà, invece, stesura delle misure.

Questa la tabella di marcia, mentre si profila l'ipotesi di manovra non più da 15-16 mila miliardi, almeno mila se il governo decidesse inserire provvedimenti anche restituiai lavoratori 5 mila miliardi di contributi Inps.

Al momento, comunque tratta solo di ipotesi. Per quel che riguarda i dettagli sui provvedimenti, qualcosa è stato anticipato ieri dal ministro delle Finanze Augusto Fantozzi, corso di un'audizione alla commissione Finanze della Camera. Nessuna tassa sarebbe in arrivo a carico delle piccole medie imprese. A proposito delle voci di aumento della benzina, ha detto, « posso né confermarlo, né smentirlo».

Per quel che riguarda l'Iva l'accorpamento in corso di preparazione per rendere il sistema fiscale italiano omogeneo con quello comunitario «interverremo modo che l'incidenza sull'inflazione sia al di sotto un punto percentuale», ha precisato il ministro Fantozzi, assicurando, inoltre, che «si terrà conto delle fasce di cittadini più esposti». Le ipotesi allo studio, infatti, prevedono un innalzamento di quattro punti dell'aliquota al 9% in modo da creare livello unico di aliquote al 13%. Fra questi prodotti, sarebbe compresa anche la carne, prospettiva che ha fatto immediatamente insorgere Confesercenti minacciando una serrata dei macellai contro il caro-fettina. Di fronte alla minaccia, ministro ha ribattuto che, prima di protestare «farebbero bene ad aspettare». Il governo sta pensando, invece, di lasciare intatta l'aliquota più bassa, quella al 4%, almeno fino al prossimo anno, modo da evitare conseguenze sull'inflazione (i prodotti sono in gran parte prodotti di largo consumo) e permettere la riduzione dell'Iva sui medicinali dal 9 al 4%.

Il ministro delle Finanze ha poi annunciato che il governo avrà occhio di riguardo alle esigenze dell'ecologia «penalizzando attività e beni più inquinanti e favorendo gli altri». Secondo alcune indiscrezioni, infatti, starebbe studiando anche una pollution tax. Possibile, infine, l'anticipo della Finanziaria a giugno: «Ritengo che sia un bene dare al Paese un collegamento tra la manovrina e la legge Finanziaria per il '96».

Detto questo, il titolare delle Finanze ha voluto «sgombrare il campo dalle facili illusioni di chi potrebbe essere spinto a pensare al repentino varo di una riforma radicale del sistema tributario». Pur essendo «perfettamente cosciente che chi mi ha preceduto ha creato nel Paese un'aspettativa in questo senso», il ministro ha, invece, bollato «obiettivamente impossibile» una riforma globale sistema. «Governi brevi, danni lunghi», ha immediatamente risposto l'ex ministro delle finanze, Giulio Tremonti. «Io avevo preparato una riforma fiscale, che non era certamente un'utopia - ha aggiunto - e questi stanno facendo una manovra sull'Iva».

Tremonti ha respinto mittente anche le critiche sul concordato fiscale («i decreti attuativi erano pronti») e accuse di continuità con i ministri della prima repubblica, dichiarandosi sicuro «non essere questa lista». Comunque il ministro teme che i mila miliardi attesi nel 1995 dal provvedimento sul concordato fiscale siano a rischio. La direzione delle entrate al ministero Finanze gli ha scritto di rivedere le previsioni. Qualcosa di più comunque dovrebbe arrivare grazie alla proroga (dal 17 novembre al 31 dicembre '94) decisa ieri dalla commissione Finanze della Camera per sanare le liti fiscali. Un salvagente insperato per dentisti e amministratori di condominio incappati nei controlli delle Fiamme Gialle.

Flavia Amabile

Scoppia la polemica sugli enti privati

ROMA. Riprende stamane al ministero del Lavoro, il confronto fra i dirigenti ministeriali e quelli dei sindacati, sui problemi delle pensioni e delle misure urgenti per l'occupazione. mentre il confronto riparte scoppia la polemica su una proposta dei progressisti che prevede di utilizzare gli attivi di bilancio di alcuni enti pensionistici (Inpgi, Inpadi, etc) per ripianare i deficit altri; in alternativa, vincolare gli enti con i conti in nero a investire i propri saldi attivi in titoli debito pubblico. In particolare la proposta prevede la costituzione di un «fondo compensazione» in cui dovrebbero affluire ogni anno «i saldi finanziari attivi, propri delle gestioni ed enti, pubblici e privati» che gestiscono le pensioni, per «integrare enti e gestioni che facciano annualmente registrare saldi negativi». Per il presidente dell'Inpdai Bruno Losito, la proposta dei progressisti «è una riproposizione dei contributi solidarietà. Ma i dirigenti ne fanno molta di solidarietà e non a parole: ogni anno la categoria versa oltre mille miliardi di oneri impropri all'Inps, e l'Inpdai paga pure il contributo di solidarietà. capisco cos'altro si vuole . Anche la Confartigianato giudica giudica inaccettabile la proposta.

NOMI E COGNOMI

Wall Street si chiede ma chi è Battilione?

TRA la telenovela *noir* di O. J. Simpson, che dilaga senza posa nei *media* americani, e il freddo polare (meno 20 gradi), che stressa gli uccelli dello zoo New York, non è che al di là dell'Atlantico le convulsioni politiche dell'Italia riscuotano soverchia *audience*. Ma basta qualche contatto, casuale, con esponenti della *business community* per capire che l'opinione circa il nostro Paese è in lenta ripresa. Non più tardi di qualche settimana fa, alcune *newsletter* accreditate ci davano già persi alla deriva nella corrente del Golfo del Messico. Adesso, nonostante gli indovinelli del direttore del Fondo Monetario Internazionale Michel Camdessus (sono dieci, nel mondo, i Paesi a rischio, ma non dirò quali), un operatore di Wall Street attento alle italiane ci spiega, paziente, che il *mercato* sa benissimo le differenze che corrono tra la Grecia, già in una fase di prefallimento tecnico, e l'Italia. Per non dire del fattore psicologico, che può innalzare o deprimere anche nell'arco di poche ore le quotazioni di una nazione.

Saranno state pure poche righe sui giornali americani, ma volete che gli esperti dei *desk* italiani, che si raccontano ancora sghignazzanti l'incomprensibile *boutade* del *former premier* italiano Pecos Bill (snocciolata in quel di Napoli a un interrogativo Pecos Bill Clinton), non abbiano notato che, ancora freschissimo di fiducia, Lamberto Dini è stato ricevuto a pranzo alla Casa Bianca? Certo, nessuno dà niente per niente e Clinton, si sa, aveva bisogno come il pane di avalli per i contrastati aiuti del Fmi al Messico. Ma fatto sta che Lamberto è un interlocutore sicuro, è uno di casa e di mondo, che conosce i dati tecnici, anche le esigenze diplomatiche, per la sua lunga esperienza al Fondo. E, soprattutto, non è come quegli antichi *premier* italiani che, per farsi fotografare insieme al presidente degli Stati Uniti, giungevano ad assoldare improbabili mediatori. O che, vedi Moro con Kissinger, venivano bollati esseri bizantini intraducibili e inconcludenti.

E' vero che il *New York Times* trova tuttora ostica la telenovela politica italiana. il nostro interlocutore di Wall Street ci spiega come nelle stanze che contano nel suo ambiente tutti sanno chi è Romano Prodi, non foss'altro che per la sua consulenza alla *Goldman Sachs*. Romano, rispetto a Lamberto, potrà magari essere più sensibile ai temi della solidarietà, al sociale, come, del resto, il democratico Clinton rispetto ai repubblicani, che considerano *dead on arrival*, morto in partenza, il suo bilancio, non abbastanza antideficit, ma sa, comunque, almeno di che cosa si parla, contrariamente, forse, a quel signore dal nome impronunciabile. *Battilione?*

Sarà che i giornali italiani fanno di Romano Prodi un santo, in odio a Berlusconi, come lamenta Fedele Confalonieri, condizionando anche gli ambienti che contano in America? Il nostro interlocutore di Wall Street e il capo di un'azienda italiana acquartierata negli Stati Uniti non hanno ancora letto sul *Corriere* l'ironico fondo di Saverio Vertone «quei terribili mercati finanziari» che ci tenevano sotto tiro, pronti a punirci per ogni leggerezza, e che adesso sembrano tranquillizzati, nonostante i propositi di Prodi non siano poi così rigorosi. Vertone ipotizza che il contrasto tra rigore e lassismo venga rimosso a vantaggio del confronto tra destra e sinistra. Pur non avendolo letto, i nostri interlocutori gli forniscono indirettamente una risposta. Non è questione di scelte di campo, di destra o di sinistra, semplicemente, alcune persone sono più credibili di altre, perché, al di là dell'appartenenza, hanno dimostrato di sapere ciò che si deve fare: il risanamento della finanza pubblica, con più o meno attenzione alla solidarietà, le riforme urgenti, comunque l'interesse del Paese. E i mercati questo lo capiscono al volo, perché è il loro mestiere.

Guardate Clinton: ha proposto un bilancio di previsione per il 1996 meno ottimista quanto si attendesse, ha avallato le misure della Fed, che ha alzato i tassi d'interesse, ha spiegato in sostanza ai *mercati*, quelli che Vertone vede come una sorta invenzione partigiana, che il *boom* rischia di finire.

La politica magari è bella - ci dicono gli interlocutori americani -, ma i fatti e i numeri sono un'altra cosa, quando è in ballo il destino di un Paese che, forse, è tra quei dieci citati cripticamente Camdessus come candidati alla bancarotta. Di destra e di sinistra che siano, Lamberto e Romano sono comunque affidabili, secondo quei «terribili mercati».

Alberto

IL CASO

LAVORO ALL'ITALIA LA MAGLIA

Mentre il Fondo monetario lancia l'Sos Europa: disoccupazione ormai strutturale

E' già scontro sulla «cassa» di Treu

Nel mirino la mobilità dei 50 mila cassintegrati
In novembre la produzione industriale in lieve calo

ROMA

TEMPI duri per Tiziano Treu, il «professore» prestato alla politica. Uno scoglio ulteriore, oltre a quelli già in conto, è rappresentato dalla divisione dei sindacati sul decreto proroga la mobilità per 50 mila operai. La Cgil ritiene «inaccettabile», la Cisl applaude e la Uil chiede di inserirlo in pacchetto di misure più ampio e rinnovato, che comprenda ammortizzatori sociali al passo i tempi.

«Il governo - spiega Adriana Buffardi responsabile delle Politiche attive lavoro-Cgil - non ha tenuto fede all'accordo governo-sindacati del 18 novembre che non prevedeva decurtazioni e differenziazioni tra i lavoratori. L'intesa garantiva un reddito ai lavoratori in difficoltà e nello stesso tempo qualificava questa indennità impiegando gli operai in lavori socialmente utili. realtà ci sembra che il decreto, invece di attuare quell'accordo, divida i lavoratori tra quelli che possono e quelli che non possono e abbassi in modo pesante la retribuzione». Le fa eco Rifondazione comunista. «Il ministro Treu - dice Giordano, esponente del partito - presenta il biglietto da visita disattendendo il già discutibile precedente accordo del 18 novembre in punti decisivi».

Luigi Viviani, segretario confederale Cisl, è diverso avviso. «E' un applicazione positiva. L'intesa - spiega - diceva che avevano diritto alla proroga solamente coloro che erano stati già avviati a lavori socialmente utili. Se dovessimo applicare formalmente l'accordo pochissimi avrebbero la proroga visto che pochissimi stati avviati ai lavori socialmente utili». Per Fabio Canapa (Uil), invece, «si rischia il classico caso del cane che si morde la coda momento che sovente i lavori socialmente utili sono dati solo a chi è in mobilità e percepisce un'indennità».

Ma il «caso Italia», anche in tema di disoccupazione, richiama l'attenzione degli osservatori internazionali. il nostro, tra i Paesi dell'Unione Europea, registra aumento, anche se lieve, del tasso di disoccupazione a dicembre. Lo rende noto Eurostat, nell'analisi dell'ultimo '94. Secondo questa fonte autorevole i senza lavoro nel nostro Paese hanno raggiunto il 12,2% contro il 12,1% del mese precedente e il 12% di ottobre. La media Ue mostra invece un modesto miglioramento con un tasso dal 10,9 al 10,8%. Eccetto l'Italia dunque la disoccupazione resta ferma o cala negli altri Paesi. In sintesi: migliora la disoccupazione in Europa, per l'Italia ancora dolori.

Ammesso che ci possa consolare, dal Fondo monetario internazionale arriva un altro segnale: c'è l'allarme Europa. Trovarsi lavoro in California piuttosto che in Inghilterra, nel Vermont anziché in Italia - dice l'Fmi - non è solo variabile geografica, ma piuttosto diverso modo di guardare al futuro per i disoccupati. Mentre negli Usa il circuito del lavoro reagisce con elasticità ai cicli congiunturali espellendo e riassorbendo mano d'opera in accordo con i ritmi dell'economia, crisi Europa «tendono a trasformare la disoccupazione congiunturale in disoccupazione strutturale».

Un quadro non certamente roseo per la nostra economia, che trova puntuale conferma nei numeri della Confindustria. La produzione industriale a novembre è cresciuto meno confronti dei mesi precedenti, segnando un -0,4% rispetto ad ottobre (al netto di fattori stagionali). C'è però un della medaglia: nei confronti dell'anno precedente, il ritmo resta sostenuto (+7%). Dice in sostanza il «Congiuntura Flash» della Confindustria, analizzando i principali capitoli bilancio dell'«Azienda Italia»: la caduta occupazionale si è arrestata nel terzo trimestre; i prezzi alla produzione sono in accelerazione (+4,6% tendenziale); la politica monetaria viene giudicata «di orientamento restrittivo».

Francesco Bullo

Abete dà l'allarme deficit

E annuncia: con Romiti il caso è chiuso

ROMA. Luigi Abete sorride. Il presidente della Confindustria apre i lavori del direttivo una notizia. Fa sapere che dalla prossima riunione, l'8 marzo, sarà di nuovo presente Cesare Romiti, amministratore delegato della Fiat. E' da novembre che Romiti diserta i lavori, seccato per la divulgazione all'esterno delle parole pronunciate nel direttivo e preoccupato per l'eccessiva attenzione ai temi politici rispetto alle questioni più squisitamente economiche.

Il caso è chiuso, quindi. Ed è invece il quadro di finanza pubblica, in un contesto di mercato finanziario internazionale instabile» a mettere in allarme la Confindustria per la quale, come si legge nel documento approvato dal direttivo, la situazione «assume via via sempre più caratteristiche di irreversibile gravità».

La pubblicazione mensile dell'organizzazione degli imprenditori «Congiuntura flash» invita però alla massima attenzione sulle misure anti-deficit da adottare, in modo da non disattendere «l'obiettivo di contenimento della dinamica dei prezzi». La Confindustria chiede perciò di «contenere al massimo l'utilizzo leva fiscale, subordinando eventuali aumenti dell'imposizione indiretta a una riduzione della contribuzione sociale».

Il direttivo è quindi entrato nel vivo delle delicate scelte che competono al governo di Lamberto Dini, sollecitato a «procedere indugi alla definizione della riforma previdenziale alla aggiuntiva».

Con l'annuncio del ritorno Romiti, l'organo vertice della Confindustria è tornato alla normale attività. Romiti ha spiegato ad Abete che avrebbe essere presente già ieri, ma impegni precedenti glie l'hanno impedito. (r. r.)

Il ministro Clò: spazio alla concorrenza nel settore produzione

«L'Enel non si smembra»

Entro giugno porte aperte ai privati

ROMA. Privatizzare, ma non smembrare: questo è l'ordine di marcia [illegible] ministro Clò per l'Enel. Niente scorpori quindi, il governo intende aprire [illegible] porte ai privati nel settore dell'energia elettrica entro giugno, [illegible]spettando così [illegible] calendario che era stato fissato, ma intende con altrettanta determinazione salvaguardare l'unità del sistema che fa capo all'ente.

Insomma, la concorrenza ci potrà essere solo nel campo della produzione di elettricità. «Dobbiamo fare i conti [illegible] le nostre specificità - spiega il [illegible]nistro dell'Industria - siam[illegible] in una situazione di dipendenza dall'estero: su 100 kilowatt prodotti ben 82 sono di derivazione estera, mentre negli altri Paesi si va dalla totale autosufficienza della Francia ad un massimo di dipendenza del 10 per cento, come in Germania. Senza contare che [illegible] abbiamo costi di produzione più elevati degli altri e problemi critici sull'approvvigionamento del combustibile. Inoltre - continua Clò - la [illegible] struttura produttiva non è modificabile, perché abbiamo rinunciato al nucleare e in pratica anche al carbone, mentre nel Paese c'è ostilità verso lo sviluppo di altre fonti». Quindi lasciamo perdere i paragoni con altri Paesi, la realtà è che la privatizzazione non può andare a ridurre lo spazio di una politica industriale.

[illegible] AUTOSTRADE [illegible]

I contanti accettati ovunque

ROMA. Nei caselli telematici della società Autostrade si può pagare il pedaggio anche con il Bancomat mentre una pista sarà presidiata 24 ore su 24 da un esattore che consentirà quindi [illegible] pagamento in contanti. Dopo i rilievi dell'autorità Antitrust che aveva contestato la presenza di «isole telematiche» dove era possibile il pagamento solo con tessera Viacard o mediante il sistema Telepass, l'Autostrade ha inviato una relazione all'Authority dove si elencano le novità adottate che dovrebbero determinare [illegible] soluzione della vertenza. L'apertura al Bancomat è divenuta operativa nell'ultima parte del luglio '94 mentre l'altra innovazione [illegible] il pagamento «cash» viene assicurato mediante la presenza di [illegible] operatore in pista. L'evolu[illegible]ne successiva, cui sta lavorando la società, è la sostituzione dell'operatore con cassa automatica.

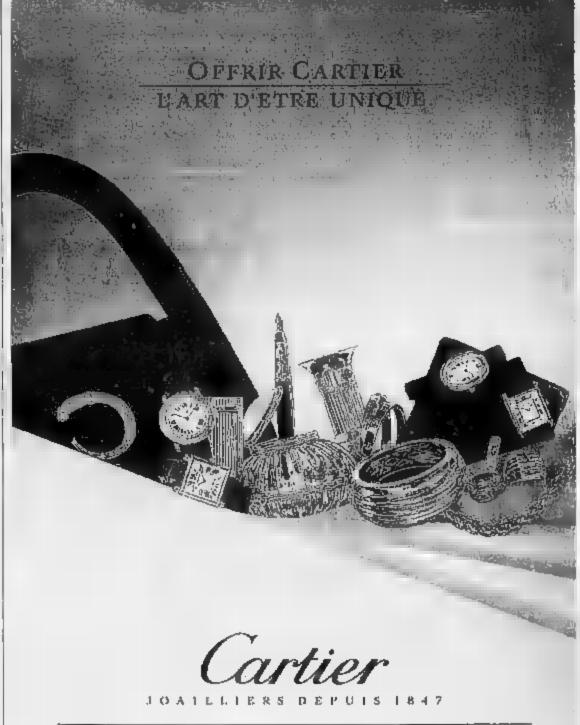
Alberto Clò, ministro dell'Industria

[illegible] ministro dell'Industria [illegible] in mente un Enel [illegible]tario, con una gesti[illegible] contabile separata delle [illegible] fasi produttive. E la privatizzazione dovrà avere tempi brevi, snodandosi su tre punti: la creazione di un'authority, la definizione di un modello di sistema elettrico e, infine, le [illegible]. [illegible]a come si potrà dar spazio a una più serrata concorrenza nella produzione di elettricità? Soprattutto attraverso l'introduzione di nuove tecnologie, come turbogas o ciclo combinato, grazie alle quali è possibile produrre a costi più bassi e con impianti più piccoli.

L'apertura alla concorrenza in questo settore è un passo avanti verso il mercato unico europeo dell'energia elettrica, proposto dai Dodici. «Ma è anche vero - fa notare [illegible] - che tutti i Paesi stanno difendendo le loro peculiarità. La Germania [illegible] anni sovvenziona il carbone, mentre la Francia ha puntato tutto sul nucleare. Bisogna che anche l'Italia difenda le sue peculiarità».

L'authority, per parte sua, dovrà assicurare regole precise sullo svolgimento del servizio, la separazione contabile delle singole attività e una maggiore trasparenza di costi per evitare fenomeni [illegible] distorsione della concorrenza.

Il punto è fare le [illegible] presto e bene, perché la privatizzazione dell'Enel non rappresenterà solo [illegible] cospicuo introito per le casse dello Stato. «Attualmente l'Enel perde [illegible] dall'estero per migliaia [illegible] miliardi - spiega ancora Clò - [illegible]e che vanno [illegible] aziende molto più piccole e con [illegible] esperienza del [illegible] ente. E [illegible] futuro di questa società è quello di un'impresa che guarda sempre più all'estero».

Ma non basta, un altro fiume di denaro è bloccato per le opposizioni degli enti locali, [illegible] miliardi congelati per disaccordi vari. Anche questo è un proble[illegible] che si potrà affrontare meglio una volta che l'Enel avrà cambiato marcia. [v. cor.]

BOUTIQUES CARTIER:
TORINO VIA ROMA 330/332
COURMAYEUR VIA ROMA 21

Il guru della pubblicità inglese riparte da zero, dovrà combattere sul mercato e in tribunale

Saatchi dichiara guerra a Saatchi

Maurice: userò il mio nome contro la vecchia agenzia

LONDRA
NOSTRO SERVIZIO

Maurice Saatchi flette i muscoli e [illegible] prepara al lancio della [illegible] nuova creatura, la New Saatchi Agency, l'estate prossima. «I [illegible]conti eventi alla Saatchi & Saatchi hanno dimostrato che il cliente è re», ammette, tra lo sportivo e il bellicoso, l'ex duumviro della più famosa agenzia pubblicitaria del mondo, licenziato lo scorso dicembre dalla società [illegible] lui stesso creata 25 anni fa insieme con [illegible] fratello Charles.

Proprio ieri, mentre Maurice spiegava che la [illegible] filosofia di lavoro per sopravvivere alle guerre di marketing del ventunesimo secolo resta quella di «colpire per primo, colpire forte, continuare a colpire», si apriva in tribunale a Londra la causa intentatagli dalla Saatchi & Saatchi, che lo accusa di aver sollecitato Jeromy Sinclair, David Kershaw e Bill Muirhead, a rompere il proprio contratto di lavoro. I tre executive, accusati a loro volta di ledere gli interessi dell'agenzia, si erano dimessi lo scorso gennaio e si ritiene che abbiano intenzione [illegible] unirsi alla squadra che Maurice sta cercando [illegible] reclutare, per ora con il proprio capitale.

I fratelli Charles (a sinistra) e Maurice Saatchi

Tra i partner esteri finora interpellati ci sono altre agenzie pubblicitarie. Il partner più ovvio, Charles Saatchi, [illegible] meditando sul da farsi. Per [illegible] resta [illegible] presidente onorario della compagnia con un salario di 300 mila sterline all'anno; il suo contratto scadrà alla fine del '98. Il problema per Maurice sarà fare in modo di non essere «saatchizzato» da quella che per lui è la «vecchia Saatchi»: non sarà facile, per i clienti più facoltosi a lui fedeli, spostare miliardi in blocco dall'oggi al domani. Per esempio, il partito [illegible]vatore deve ancora pagare un milione di sterline di arretrati e non è in grado di seguirlo. Ma Maurice [illegible] comunque deciso a tentare: «Una battaglia per il mercato, Saatchi contro Saatchi, è inevitabile».

Difficile dire quale sarà l'esito della battaglia per [illegible] nome, che si preannuncia complesso. Maurice è sicuro [illegible] poter continuare a usare «Saatchi» nella testata della sua nuova agenzia, ma bisognerà vedere come reagirà la Saatchi & Saatchi. E' più che probabile che anche questo contenzioso finisca presto in tribunale, magari per iniziativa di entrambi. E i clienti? Se davvero tutto il potere, nel business pubblicitario, è nelle loro mani, non eserciteranno per caso il potere di mandare a quel paese il marchio Saatchi, vecchio o nuo[illegible] che sia, turbati dalle battaglie legali presenti e venture? Maurice è tranquillo: «Le battaglie legali si risolveranno [illegible] comunque non coinvolgono i clienti. Sono rumore di sottofondo».

Dai suoi giovani collaboratori Maurice esigerà «spietata efficienza intellettuale». [illegible] nell'invocare «verità per la pubblicità», fa l'intellettuale lui stesso [illegible] cita Locke. Il suo filosofo preferito: «Esortava a rimuovere le macerie sulla strada della [illegible]. Sarà: ma resta il fatto che per Maurice la filosofia del mercato per il Duemila è [illegible] filosofia da guerra [illegible] Golfo: «Obiettivi chirurgici, non guerra di trincea».

Maria Chiara Bonazzi

Pubblicità, intesa tra colossi

Joint venture Young & Rubicam-Euro Rscg

MILANO. Oltre 1000 miliardi, equivalenti all'11 per cento del mercato nazionale: è questo il potere di acquisto di Mediapolis Italia, il più grande «centro media» nazionale, una di quelle aziende, [illegible], specializzate nella gestione centralizzata degli spazi pubblicitari sui mezzi [illegible] comunicazione, che è nato recentemente a Milano da un accordo paritario di portata internazionale tra due network di agenzie. «Oggi, in pratica - sintetizza Mario Mele, il 49enne presidente e amministratore delegato - ogni 10 spot, uno passa da Mediapolis».

I «genitori» di Mediapolis sono le agenzie Young & Rubicam (americana, leader mondiale del settore) e Euro Rscg (francese, primo gruppo europeo e settimo nel mondo), che hanno deciso di accorpare i loro acquisti di spazi sui mezzi [illegible] comunicazione (sia tv che stampa) per ottimizzare le risorse e offrire ai clienti un servizio più efficace. «I vantaggi per gli utenti sono evidenti - spiega Mele - poiché due colossi di questo calibro possono investire con facilità [illegible] ricerche, analisi e studi [illegible] mezzi di comunicazione, a tutto vantaggio del cliente».

Un matrimonio d'interessi, dunque, tra la scuola anglosassone e la scuola francese, eterne rivali sul terreno della comunicazione. La prima da sempre più fantasiosa e più allegra, scanzonata, la seconda più raffinata, elegante, collaboreranno così nel nostro Paese. E la centrale media italiana servirà da esempio per il lancio di [illegible] progetto mondiale, che nascerà presto sulle stes[illegible] basi.

Mediapolis Italia gestisce 120 aziende (tra cui Peugeot Citroen, Barilla, San Pellegrino, Christia[illegible] Dior) con i loro [illegible] prodotti diversi.

Particolare attenzione [illegible]rà riservata ai settori emergenti, come telepromozioni e teleshopping.

Ma Mele ha in [illegible] progetti molto importanti anche per quanto concerne la pubblicità interattiva, quella del futuro, che viaggerà [illegible] canali della telematica. Una vera rivoluzione, che ci permetterà presto - ad esempio - di fare la spesa stando seduti comodamente in salotto, schiacciando un semplice telecomando. [illegible] arriverà in tempo reale, attraverso una stampante, la ricevuta del pagamento effettuato [illegible] la carta credito, con tanto di elenco degli articoli comprati. Il pacco, [illegible] si vuole, sarà recapitato immediatamente a casa.

Il progetto prevede persino che [illegible] telespettato[illegible] possa avere informazioni in tempo reale sui prodotti che vede pubblicizzati sul teleschermo. Ma, che cosa c'entra tutto questo con la pubblicità? C'entra: perché tutto il nuovo mondo commerciale che si aprirà con l'avvento della telematica sarà uno straordinario veicolo di comunicazione promozionale».

Agnese Vigna

Ok al piano-Zandano

Nel consiglio del San Paolo sette «esterni»

TORINO. Gianni Zandano ce l'ha fatta. Il consiglio della Fondazione che controlla il gruppo bancario, cioè la Compagnia di San Paolo, ha approvato ieri sera, dopo una lunga riunione, il progetto [illegible] modifica che, recuperando la normativa di Dini emanata nel novembre '94, permetterà di cooptare nel consiglio d'amministrazione sette personalità esterne, italiane e straniere, rappresentative dei vari settori in cui opera il San Paolo. Il progetto per diventare operante, deve [illegible] ottenere l'okay della Banca d'Italia.

Dopo la revoca del consiglio di due consiglieri espressi dal Comune di Torino a qualcuno [illegible] parso che in consiglio non potesse esserci la maggioranza qualificata per far passare [illegible] progetto. Ma le cose non sono andate [illegible]. [illegible] Zandano ha il via libera per ridisegnare il gruppo in vista [illegible] [illegible] giugno '96, quando si porrà il problema dell'incompatibilità tra le cariche bancarie.

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

APPARTAMENTI Piazza Pitagora, 9

ULTIME OPPORTUNITA'

TIPOLOGIE

168 mq.: 5 camere, doppi servizi, balconi, cantina

85 mq.: 2 camere e tinello, servizi, balconi, cantina

63 mq.: Camera e tinello, servizi, balconi, cantina

DISPONIBILITA' POSTI AUTO

Nella zona residenziale S.Rita, in uno stabile signorile, dotato di ampio giardino condominiale, vendiamo appartamenti panoramici, liberi/occupati.
Ufficio vendite in loco: lunedì/sabato: 9.30-13.00/ 14.00-18.00; domenica: 10.00-13.00

Mutuo 70% 15 anni

MILANO CENTRALE SERVIZI IMMOBILIARI
GRUPPO MCI - PIRELLI & C.

Per informazioni: 011-[illegible]

Collaboreranno nei servizi informatici e nelle telecomunicazioni

Stet e Ibm, c'è l'intesa

I due gruppi confermano i contatti

MILANO. Sì, il grande accordo [illegible] vicino. A confermare l'alleanza sono i due partner, Stet e Ibm. Con un comunicato congiunto che dice quello che per ora, a intesa non del tutto definita, è possibile dire: «La Stet [illegible] la Ibm corporation, nel quadro delle rispettive strategie di alleanze e di uno scenario di convergenza tra le tecnologie dell'informazione [illegible] quelle delle telecomunicazioni, stanno valutando aree di possibili sinergie e cooperazioni per rafforzare la propria presenza sul mercato».

Di più impossibile aggiungere per Stet e Ibm. Le grandi intese internazionali, [illegible] sa, sono frutto di un lungo (e tacito) lavoro di esperti. Finché t[illegible] non è nero [illegible] bianco firmato e controfirmato, prudenza [illegible] riserbo sono d'obbligo. Ma, nonostante il riserbo e nonostante la prudenza, alcuni punti sono evidenti. 1) L'accordo Stet-Ibm è frutto di un lavoro paziente e di una ricerca non occasionale: tutto è cominciato un anno fa con il viaggio in U[illegible] dell'allora presidente dell'Iri Prodi, accompagnato da Pascale e da Tedeschi. Tra gli appuntamen[illegible] americani di Prodi c'erano quelli con il presidente dell'At&t [illegible] quello dell'Ibm. E proprio nel faccia [illegible] faccia con Louis Gestner, numero uno di «Big Blue», Prodi, Pascale e Tedeschi avevano gettato [illegible] basi dell'alleanza. 2) Da tempo l'Ibm [illegible]eva lasciato intendere la «disponibilità» a entrare seriamente nel mondo delle telecomunica[illegible]: il contatto con Stet, quindi, è arrivato a puntino. 3) L'importan[illegible] per Stet di un grande accordo con un colosso informatico come Ibm è evidente: dopo le intese con la Bell Atlantic, la partnership con Siemens in Italtel, l'alleanza con Ibm consente un campo d'azione sterminato per l'accoppiata, basti pensare a un futuro che prevede la costruzione di autostrade informatiche, la cablatura di intere città... 4) L'accordo a due prevede alcune missioni definite ma la logica [illegible] quella [illegible] un'intesa a carciofo: in altre parole, è destinata a scoprirsi, foglia dopo foglia, all'inizio può sembrare limitata a poche cose, col tempo potrebbe riservare più sorprese. Dunque, si comincia con una società comune per fare almeno tre o quattro [illegible] già definite. La prima è quella di proporsi come secondo gestore della rete telefonica nei Paesi dove il mercato è aperto: le aree di intervento sono tutte da definire ma è pensabile che si punti innanzitutto sul Sud Europa e sull'area mediterranea. Poi ci saranno almeno due aree di vendita di servizi: nell'outsourcing informatico (dove per Stet l'interlocutore non potrà che essere Finsiel) la gestione sarà affidata a Ibm, mentre [illegible] contrario avverrà nelle telecomunicazioni, dove a comandare [illegible] Telecom. Difficile, per ora, quantificare il valore del business di questa alleanza. [illegible] mercato, in Italia e fuori Italia, garantisce opportunità future di sviluppo enormi ma un conto sono le potenzialità e un conto la capacità di coglierle che deve tener conto della concorrenza fortissima. Ma di sicuro il prestigio di Ibm e l'esperienza di Stet possono fare molto. In più, per Stet l'intesa [illegible] Ibm può essere un ottimo biglietto da visita per [illegible] prossima privatizzazione. La grande alleanza e la grande privatizzazione, sottolineano i diretti interessati, sono cose a sé: non c'è alcun legame diretto. Tant'è che per il momento di scambi azionari proprio non se [illegible] parla. E, chiarezza per chiarezza, [illegible] chiama fuori Pirelli che [illegible] l'accordo, fa sapere, non c'entra niente.

Armando Zeni

TELEFONINI

Omnitel userà le antenne della Rai

ROMA. La Rai [illegible] Omnitel Pronto Italia hanno siglato ieri un accordo che consentirà al gestore di telefonia mobile Gsm di utilizzare gli impianti Rai per l'installazione dei propri apparecchi di telecomunicazione. Omnitel Pronto Italia troverà infatti presso le stazioni radio della Rai gli spazi disponibili per i propri apparati radio e di alimentazione e i tralicci per il posizionamento delle antenne. Nella prima fase Omnitel si avvarrà di oltre 40 postazioni Rai d[illegible] [illegible] mille capillarmente diffuse sul territorio nazionale. L'accordo prevede che, in funzione delle esigenze e dello sviluppo della rete trasmittente di Omnitel, il numero degli impianti potrà aumentare. Il presidente della Rai, Letizia Brichetto Moratti, considera l'accordo «di alto contenuto strategico perché consente [illegible] ulteriore importante sviluppo dell'utilizzazione delle proprie infrastrutture per contribuire alla modernizzazione del sistema Paese anche attraverso accordi con imprese ed enti pubblici». L'amministratore delegato di Omnitel, Francesco Caio, ha dichiarato: «La collaborazione con la Rai ci consente di accelerare ulteriormente lo sviluppo della rete Gsm. Infatti l'installazione degli impianti Omnitel nei siti della Rai rappresenta un ulteriore passo nello svilup[illegible] [illegible] una infrastruttura che solo nella prima fase comprenderà circa mille siti».

Il fatturato del gruppo chimico è cresciuto del 7,1 per cento, va bene l'Italia

Rhône Poulenc raddoppia e non lascia

L'utile netto è balzato da 300 a 600 miliardi

PARIGI
DAL NOSTRO INVIATO

«Un risultato buono, ma non ancora soddisfacente». Questo il giudizio del presidente Jean René Fourtou sul bilancio 1994 di Rhône Poulenc (che, a livello consolidato, vede una crescita [illegible] 7,1% del fatturato a 26.000 miliardi di lire, un utile operativo pari a 2100 miliardi (+17,3% escludendo gli elementi eccezionali), un utile netto raddoppiato a 600 miliardi, un cash-flow positivo passato da due a 2,6 miliardi di franchi.

Ma proprio perché «si tratta di uno anno di progresso, ma altri progressi dovranno venire» la politica del dividendo resta prudentissima. Su base allargata, la società distribuirà 2,80 franchi netti per azione contro i 2,40 del 1993. Il fieno [illegible] cascina servirà a rafforzare i mezzi propri (saliti da 48 a 52 mi[illegible]rdi di franchi) in vista dell'espansione mondiale che proseguirà a passi costanti ma moderati. «Continueremo una politica di acquisizioni di piccole e medie imprese nel business strategici in tutto il mondo, e di joint venture - spiega Fourtou -. Vogliamo [illegible] potenti, industriali, mondiali nel farmaceutico, nella sanità, nei settori della protezione animale e della chimica, fibre comprese anche se qui la cessione da Ici a Dow Chemical ha scombussolato le carte. Ma in futuro, arriverà il momento anche [illegible] una grossa acquisizione». Intanto, nel 1994, [illegible] gruppo Rhône ha dismesso altre attività per oltre sei miliardi di franchi, di cui solo due sono entrati nel bilancio 1994, compensando più o meno i costi della ristrutturazione. Sui risultati ha pesato negativamente l'andamento del dollaro, e poiché la [illegible]cietà non ha potuto che marginalmente recuperare sui prezzi e i dipendenti sono restati invariati, il miglioramento dei conti nasce dal[illegible] più favorevole congiuntura chimica, [illegible]ai vantaggi legati alle ristrutturazioni e alla innovazione. La ricerca e sviluppo ha assorbito 6,7 miliardi di franchi, crescendo del 4%. Una nota dolente viene dai debiti che, dopo la forte riduzione a fine 1993 si sono mantenuti co[illegible] per via del rialzo dei tassi di interesse. Nell'universo Rhone, dove gli Usa rappresentano quasi il 25%, l'America del Sud oltre il 9% e l'Asia è lanciata a superare il 10% con le nuove joint-venture in Cina, l'Italia continua ad essere «un buon mercato, ancora più importante oggi dopo gli accordi [illegible] la Snia, e che [illegible] debolezza della lira ha reso interessante come mercato di produzione», come conferma Bruel, responsabile dell'area industriale del gruppo, che conclude: «Se tutte le nostre società andassero [illegible] l'Italia, saremmo a cavallo».

Nonostante [illegible] dismissioni, [illegible] 1994 si chiude per la Rhône Italia [illegible] un giro d'affari in leggera crescita a 1043 miliardi, cui bisogna aggiungere parte degli 883 miliardi che fatturano [illegible] joint-venture. «La chimica è andata bene in Italia, [illegible] in volumi che in prezzi», sintetizza il delegato generale [illegible] gruppo in Italia, Fabio Enrico Guatelli. [v. s.]

Accordo con i sindacati

[illegible] 700 lavoratori in pianta stabile

PORDENONE. Un accordo che prevede l'assunzione in pianta stabile di almeno la metà dei circa 1400 lavoratori con contratto a termine del gruppo Zanussi [illegible] stato raggiunto tra l'azienda pordenonese e i sindacati. Ne ha dato notizia con un comunicato la stessa Zanussi, sottolineando che l'accordo «tiene conto del trend positivo delle aziende del gruppo nei diversi settori, adeguando la capacità industriale alle richieste dei mercati».

L'intesa è maturata nel corso di un incontro nel quale l'azienda ha anche ribadito che ad avere la priorità nelle assunzioni (sia per quelle a termine sia per quelle a tempo indeterminato) saranno i lavoratori in lista di mobilità o i disoccupati di lungo periodo. E' anche prevista una maggiore presenza femminile. L'accordo prevede poi che per i lavoratori già impiegati a termine in un'azienda Zanussi e poi non confermati venga favorita la ricerca [illegible] un nuovo posto di lavoro, anche tramite un coordinamento con gli enti pubblici e con le associazioni di categoria. E' stato inoltre dato mandato ad ad una delle commissioni congiunte azienda-sindacato, affinché predisponga entro [illegible] mesi un «vademecum» per gli operai neoassunti.

CITTA' DI [illegible] REALE
PROVINCIA DI TORINO

Questa Città bandisce gara a licitazione privata (art. 1/a L. 14/1973) per il recupero urbanistico del patrimonio edilizio esistente sito in corso Matteotti n. 59. Importo L. 1.387.806.801 + I.V.A. Cat. 2 ANC. Domande entro il 27.2.1995 indirizzate all'Ufficio Contratti della Città, piazza Martiri della Libertà n. 1, 10078 Venaria Reale, [illegible] 011/459.37.33 fax 011/496.614.
Venaria Reale, 6 febbraio 1995.
L'ASSESSORE EDILIZIA SOVVENZIONATA **rag. Salvatore Borgese**
IL DIRIGENTE SERVIZI GENERALI ed AMM.VI **dott. Roberto Costelli**

RICHIESTA DI PRONUNCIA [illegible] COMPATIBILITA' AMBIENTALE DEL MINISTRO DELL'AMBIENTE E DEL MINISTRO PER I BENI CULTURALI ED AMBIENTALI

La Società La Torrazza S.r.l., con sede legale in Torino, corso Re Umberto 8, [illegible] di aver depositato presso le sedi competenti la documentazione tecnica [illegible] la realizzazione [illegible] una discarica controllata [illegible] lo smaltimento di rifiuti speciali e tossico nocivi, [illegible] Comune [illegible] Torrazza Piemonte (TO).
L'opera rientra nella categoria di [illegible] D.P.C.M. n. 377 [illegible] 10/8/1988, [illegible] 1, comma 1, lettera l, «impianti [illegible] eliminazione di rifiuti tossici e nocivi mediante incenerimento, trattamento chimico [illegible] stoccaggio a terra».
L'impianto è finalizzato all'interramento controllato [illegible] rifiuti di origine industriale in servizio conto terzi. Il progetto prevede l'allesti[illegible] di un bacino impermeabilizzato secondo criteri ampiamente cautelativi rispetto alla normativa in materia nonché il recupero e la riqualificazione finali delle aree [illegible] intervento, già interessate da pregresse attività estrattive e di smaltimento rifiuti.
Copia del progetto e dello studio di impatto sono depositati presso il Servizio pianificazione risorse energetiche e tutela risorse ambientali - Servizio tutela ambientale, via Principe Amedeo 17, 10123 Torino, per la pubblica consultazione ed eventuali istanze, osservazioni o pareri da presentare entro 30 giorni al Ministero dell'Ambiente, al Ministero dei Beni Culturali ed Ambientali od alla Regione, ai sensi dell'art. 6 della legge 8 luglio 1986 n. 349.
L'AMMINISTRATORE **dr. Paolo Borboni**

atm
ESTRATTO DI BANDO DI GARA

Stazione appaltante: Azienda Tranvie Municipali (A.T.M.) - Torino.
Modalità di gara: licitazione privata ai sensi e con le modalità [illegible] cui all'art. 89 lett. b) del Regolamento approvato con [illegible] 23/5/1924 n. 827.
Caratteri della fornitura: fornitura di ca. 4.500 buoni pasto in utilizzo scalare presso ristoranti autorizzati dall'1/5/1995 al 30/4/1996.
Domanda di partecipazione: non vincola in alcun modo l'ATM cui deve pervenire entro le ore 12.00 del 1° marzo 1995 (indirizzo: c. Turati 19/6 - Torino), nei modi previsti dal bando di gara contenente i requisiti di partecipazione e ritirabile alla Segreteria Generale ATM al citato indirizzo.
Informazioni: presso Ufficio Sorveglianza e Patrimoni, C.so Trapani 162, Torino, tel. 011/5764.649 oppure 5764.653.
IL DIRETTORE GENERALE (dr. ing. Giovanni Fava) — IL PRESIDENTE (prof. ing. Gianni Guerra)

ANPA
Agenzia Nazionale per la Protezione dell'Ambiente
Via Vita[illegible]Brancati, 48 - [illegible]44 Roma - Tel. 50071

Avviso [illegible] gara per estratto

L'ANPA indice appalto concorso per la fornitura e installazione di una rete prototipo di rilevamento automatico della radioattività ambientale in aria e di una stazione di rilevamento continuo della concentrazione di radioattività in aria.
L'aggiudicazione avverrà con il metodo [illegible] 16 [illegible] b) del D.L.vo 24/7/1992 n° 358.
L'avviso integrale di cui al presente estratto è [illegible] pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana in data 7 febbraio 1995.
Il bando è stato inviato all'Ufficio Pubblicazione Ufficiali della Comunità Europea in data 31 gennaio 1995.
Saranno prese in considerazione soltanto le domande in bollo che perverranno entro le ore 12 del giorno 16 marzo 1995.
IL COMMISSARIO

TRIBUNALE DI I[illegible]
Fallimento EUROMANGIMI SAS di GUALA Sandro & C.
[illegible]
Ivrea, li 26 gennaio 1995

atm
[illegible] BANDO [illegible]

Stazione appaltante: Azienda Tranvie Municipali (A.T.M.) - Torino
Modalità di gara: licitazione privata ai sensi e con le modalità [illegible] all'art. 89 lett. b) del Regolamento approvato con R.D. 23/5/1924 n. 827.
Caratteri della fornitura: digitazione su supporti magnetici, successiva verifica e [illegible]stampa su moduli continui di ca. 110.000 verbali di sanzioni amministrative del periodo 1/8/1994 - 31/8/1996.
Domanda di partecipazione: non vincola in alcun modo l'ATM cui deve pervenire entro le ore 12.00 del 1° marzo 1995 (indirizzo: c. Turati 19/6 - Torino), nei modi previsti del bando di gara contenente i requisiti di partecipazione e ritirabile alla Segreteria Generale ATM al citato indirizzo.
Informazioni: presso Area Centralizzata, C.so Turati 19/4, Torino, Tel. 5764.708 (centralino 5764.1).
IL DIRETTORE GENERALE (dr. ing. Giovanni Fava) — IL PRESIDENTE (prof. ing. Gianni Guerra)

REGIONE PIEMONTE - AZIENDA REGIONALE UNITA' SANITARIA LOCALE n. 9
IVREA (TO) Tel. 0125/414 404 - Fax 0125/414.411
Avviso [illegible] gara per estratto

In conformità alla deliberazione n. 22 del 16.1.1995 del Direttore Generale, viene indetta gara a mezzo appalto concorso, per la fornitura di filtri per emodialisi, emoultrafiltrazione, emofiltrazione per il servizio Dialisi della U.S.L. n. 9 per la durata di anni due. Importo presunto biennale L. 1.500.000.000 (I.V.A. compresa).
Alla gara possono partecipare Imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del D.L. 358/92.
La gara avverrà secondo la normativa prevista dal D.L. n. 358 del 24.7.1992, nonché secondo la normativa prevista in materia di contabilità generale dello Stato per quanto applicabile.
L'aggiudicazione avverrà separatamente per ogni gruppo di filtro e verrà effettuata secondo quanto disposto dall'art. 16, comma 1 lett. b) del D.L. [illegible] 358/92 in base alla valutazione delle caratteristiche tecniche e qualitative dei filtri offerti e al prezzo proposto.
Le domande di partecipazione devono [illegible] redatte in lingua italiana e [illegible]date da tutta la documentazione richiesta [illegible] bando integrale di gara, visibile presso l'Azienda Regionale n. 9. Le domande di partecip[illegible] dovranno essere inviate al seguente indirizzo Azienda Regionale U.S.L. n. 9 - Servizio Economato - [illegible] Aldisio n. 2 - 10015 Ivrea (TO), entro le ore 12 del 37° giorno non festivo a partire dalla data di spedizione del bando integrale all'Ufficio Pubblicazione della C.E.E., avvenuta il 31/1/95.
[illegible] condizioni minime per essere invitati alla gara sono di aver effettuato nell'ultimo triennio ad Enti pubblici o privati forniture identiche a quelle oggetto della gara per un importo complessivo triennale di almeno L. 1.500.000.000 I.V.A. compresa.
Per eventuali informazioni o per prendere visione del bando integrale rivolgersi all'Azienda Regionale U.S.L. n. 9 - Servizio Economale, durante l'orario d'ufficio.
Le domande di partecipazioni non sono vincolanti per l'Amministrazione appaltante.
IL DIRETTORE GENERALE **Stabile dott. Luigi**

MASTICHERETE SEMPRE!
Perché Orasiv fissa saldamente la vostra dentiera.
orasiv
SUPER ADESIVI PER DENTIERE

PROCURA DELLA REPUBBLICA PRESSO LA PRETURA CIRCONDARIALE DI SONDRIO
N. 13/95 R. [illegible]

La Corte d'Appello di Milano, il 13/1/1994, ha pronunciato la seguente sentenza
CONTRO
PEDONE Francesco nato a Bisceglie il 3/10/1930 residente a Vimodrone via Padana Superiore n. 263
IMPUTATO
del reato ex art. 2 L. 386/90 perché il 30/4/1991 emetteva un assegno bancario [illegible] lire 10.000.000 che, presentato in tempo utile, non veniva pagato per difetto di provvista;
del reato ex artt. 81 cpv c.p. e 1 L. 386/90 perché con più azioni esecutive di un medesimo disegno cri[illegible] senza l'autorizzazione del trattario emetteva i seguenti assegni...
OMISSIS - P.Q.M.
Conferma la sentenza emessa [illegible] Pretore di Morbegno, in data 11/6/1992, e condanna Padone Francesco alla pena di mesi cinque di reclusione oltre al pagamento delle spese processuali - divieto di emettere assegni bancari o postali per anni due - pubblicazione della sentenza, per [illegible], a spese del condannato, su il quotidiano La Stampa.
Per estratto conforme all'originale
Sondrio, 3 febbraio 1995
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA **Dr. Olga Molinari**

TRIBUNALE DI TORINO
Vendita [illegible] immobili con incanto

Si rende noto che nella esecuzione immobiliare n. 499/92 promossa da: Sezione Autonoma di Credito Fondiario c/o B.N.L. contro **BASTUBBE Claudia Orsola Carol - BASTUBBE Gunter** il Giudice dell'Esecuzione dott. Lo Moro ha disposto la vendita con incanto per il giorno 30-3-1995 alle ore 11 dei seguenti [illegible]
Lotto unico in Torino via San Quin[illegible] 10 al piano terreno alloggio composto da entrata, salone, quattro camere, due servizi ed un balcone; cantina e soffitta.
Prezzo base L. 449.000.000, aumenti minimi L. 10.000.000.
Depositi per cauzione e spese: 25% del prezzo base da versarsi entro le ore 13 del lunedì precedente alla vendita, mediante assegno circolare NON TRASFERIBILE emesso nella provincia di Torino intestato al Cassiere provinciale PP.TT. di Torino col concorso del controllore.
L'aggiudicatario potrà profittare del Mutuo fondiario.
Versamento del prezzo entro [illegible] giorni dall'aggiudicazione.
Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari, via [illegible] Orfane 20, Torino.
IL DIRETTORE DI CANCELLERIA **Rosanna Gaggino Poli**

AZIE[illegible] OSPEDA[illegible] S. CROCE E CARLE CUNEO
Estratto avviso di g[illegible]

L'Azienda Ospedaliera S. Croce e Carle [illegible] Cuneo bandisce una gara a procedura ristretta e accelerata con la forma della licitazione privata per l'aggiudicazione, ai sensi dell'art. 36, lettera a) della Direttiva CEE n. 92/50, del servizio di noleggio della biancheria piana e di lavaggio, stiratura e riparazione degli indumenti per il personale da espletarsi durante il triennio 1995-1997 presso i Presidi Ospedalieri per un importo presunto mensile d'appalto di L. 215.000.000 I.V.A. inclusa.
I Prestatori interessati a partecipare alla gara potranno rivolgersi, per ogni informazione o per la richiesta del testo integrale del bando, al Servizio Economato dell'Azienda Ospedaliera S. Croce e Carle - Via Monte Zovetto n. 18 - CUNEO (telefono 0171/44.15.70).
Le domande, corredate della documentazione indicata nel bando integrale di gara, dovranno pervenire all'Ufficio Protocollo dell'Azienda Ospedaliera S. Croce e Carle - Via Monte Zovetto n. 18 - Cuneo, entro le ore 12 del giorno 27 febbraio 1995.
L'Amministrazione selezionerà, tra i candidati in possesso dei requisiti richiesti, quelli che riterrà più idonei ad assumere il servizio.
IL DIRETTORE GENERALE dr. ing. Lamberto Bellani

CITTA' DI CATANIA
SERVIZIO CONTRATTI
ESTRATTO BANDO DI GARA

Questa Amministrazione Comunale indice per le ore 10 e seguenti del giorno 24 marzo 1995 la sottoelencata gara di Pubblico Incanto.
Acquisto ponti radio e apparati ricetrasmittenti per il corpo VV.UU. di cui alla delibera consiliare n. 74 del 17/05/91. Importo a b.a. Lire 763.482.000.
Il bando integrale è stato trasmesso alla G.U.R.S., alla G.U.R.I. e alla G.U.C.E. il 24 gennaio 1995.
IL SINDACO

TRIBUNALE DI TORINO
Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nella esecuzione immobiliare n. [illegible]1 promossa da: Istituto Bancario San Paolo di Torino contro: **PESENTI Gianfranco**. Il Giudice dell'Esecuzione dott. Fierro ha disposto la vendita con incanto per il giorno 09.03.1995 alle [illegible] 12,30 dei seguenti beni:
LOTTO UNICO
In Rivoli - via Chiapperotti c.n. 41/8, terreno di mq 247 circa con entrostante villa unifamigliare e rimessa interrata, Fg. 30 n. 9 sub. 6 n. 245 sub. 51-52 cat. A/2 cl. 2 vani 10.
Prezzo base L. 430.000.000. Aumenti minimi L. 20.000.000.
Depositi per cauzione e spese: 25% del prezzo base da versarsi entro le ore 13 del lunedì precedente alla vendita, mediante assegno circolare non trasferibile emesso nella provincia di Torino intestato al «Cassiere Provinciale PP.TT. [illegible] Torino col concorso del Controllore».
Versamento del prezzo entro giorni 60 dall'aggiudicazione.
Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari - via delle Orfane 20 - Torino.
IL DIRETTORE [illegible]
Rosanna Gaggino Poli

Per la pubblicità su **LA STAMPA**
publikompass
C.so Massimo d'Azeglio 60 - Torino
Tel. (011) 65.211 - Fax 652.15.00

[illegible] - Società Generale d'Informatica S.p.A.
Via Mario Carucci, 99 - 00143 Roma
Telefono 50.25.3518/50.25.3256 telefax 5005505 telex 611248
Concessionaria del Ministero delle Finanze per lo sviluppo e l'integrazione delle strutture informatiche centrali e periferiche
Avviso di bando di gara per estratto
Licitazione privata/procedura ristretta

1. Si rende noto che la SOGEI S.p.A. ha indetto una licitazione privata, con procedura d'urgenza, per la fornitura di moduli continui di carta per stampanti laser, destinata [illegible] sede centrale del Sistema Informativo e Centro di Sviluppo dei Centri di Servizio del Ministero delle Finanze siti in Roma, nonché la sede dei Centri di Servizio delle Imposte Dirette di Bari, Bologna, Genova, Milano, Palermo, Pescara, Roma, Salerno, Torino e V[illegible]
2. La fornitura in lotto unico, prevede più consegne nel corso [illegible] 1995 da effettuarsi presso i luoghi di cui al precedente punto 1.
3. Saranno prese in considerazione esclusivamente le offerte presentate da concorrenti:
- che non siano incorsi in alcuna delle situazioni che determinano l'esclusione ai sensi dell'articolo 11 del D.Lgs 24 luglio 1992 n. 358;
- che abbiano eseguito forniture analoghe (moduli continui di carta), per un importo non inferiore, [illegible] complesso dei tre esercizi 1991, 1992 e 1993 a Lit. 6 miliardi;
- che abbiano ottenuto, nel complesso degli esercizi 1991, 1992 e 1993, una cifra d'affari globale risultante dai bilanci approvati [illegible] depositati, non inferiore a 9 miliardi.
Gli ulteriori requisiti minimi di carattere tecnico, economico e finanziario, l'elenco della documentazione da presentare e le formalità da osservare, a pena di esclusione, sono indicati nel bando di gara (cfr. [illegible]o punto 6).
4. La Licitazione privata sarà aggiudicata all'offerta più bassa ai sensi dell'articolo 16, lettera a), del D.Lgs. 358/1992.
5. La domanda di partecipazione redatta obbligatoriamente in lingua italiana e sottoscritta [illegible] legale rappresentante, dovrà pervenire alla SOGEI S.p.A. Ufficio Approvvigionamento Via Mario Carucci n. [illegible] 00143 Roma, entro e non oltre le ore 12 del 17 febbraio 1995, in plico [illegible] recante sull'involucro l'espressa indicazione "Licitazione privata per la fornitura di moduli continui per stampanti laser".
[illegible] inviti [illegible] presentare offerta saranno spediti, ai concorrenti [illegible]messi all'ulteriore fase concorsuale, entro il 2 marzo 1995.
6. Il bando di gara è stato [illegible] dall'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali CEE il 3 febbraio 1995 ed è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 8 febbraio 1995 il n° 32.
Roma, [illegible] 1995.
SOGEI - Società Generale d'Informatica S.p.A.
Carlo Sprecacenere IL [illegible] GENERALE

LA STAMPA
ogni venerdì
tutto*dove*
settimanale dei viaggi e della buona tavola

INCHIESTA SENNA ULTIME BATTUTE

BOLOGNA. Ultime battute per l'inchiesta sulle morti di Senna (foto) e Ratzenberger a Imola. Da un momento all'altro il pm Passarini riceverà la relazione definitiva dei periti disposta dopo gli incidenti. Il magistrato interrogherà alcuni dei 17 indagati per eventuali controdeduzioni.

DINO BAGGIO KO NIENTE PADOVA

PARMA. Dino Baggio (foto) salterà per precauzione la partita con il Padova per un lieve infortunio a un ginocchio. Il centrocampista [illegible] ha giocato ieri nell'amichevole tra il Parma e una squadra di dilettanti di Collecchio (5-1, doppiette di Zola e Asprilla e gol di Crippa).

OGGI IN TV

7,00	Sportscenter. fitness	Tele+2
10,00	Coast to coast (replica)	Tele+2
12,00	**Golf.** Madeira open (replica)	Tele+2
12,40	Studio Sport	Italia 1
13,00	**Basket.** Scavolini-Ceka (r)	Tele+2
13,30	Tmc sport	Tmc
13,30	Il grande tennis (replica)	Tele+2
14,00	News	Tele+2
14,30	**Basket.** Nebraska-Kansas St.	Tele+2
15,15	**Hockey.** Serie A. **Sci**, camp. truppe alpine; **equitazione** da Torino	Raitre
[illegible]	[illegible]al-New [illegible]	Tele+2
18,15	Sportsera	Raidue
18,30	Mondo hockey	Tele+2
19,30	Telesport	Tele+2
19,35	Sportime	Tele+2
19,50	Studio sport	Italia 1
20,15	Tg2-lo sport	Raidue
20,30	**Basket.** Euroclub: da Bologna, Buckler-Efes Pilsen Istanbul	Tele+2
[illegible]	Memories	Tele+2
23,00	Trans world sport	Tele+2
23,30	Supervolley	Tele+2
24[illegible]	Italia 1 sport	Italia 1
24,00	**Basket.** Buckler Bologna-Efes Pilsen (replica)	Tele+2
1,30	Mondo hockey (replica)	Tele+2

L'Arsenal battuto a S. Siro nella partita che ha segnato la ripresa dell'attività in Italia

E' tornato il calcio, è tornato il Milan

Boban e Massaro danno la Supercoppa ai rossoneri

MILANO. A dieci giorni dalla tragedia di Marassi, il Milan sgretola l'Arsenal, che gli aveva imposto un orgoglioso 0-0 a Highbury, e vince su tutti i fronti. In campo, aggiudicandosi per la terza volta la Supercoppa d'Europa, e sugli spalti, dando prova di un tifo civile e corretto [illegible] della partita, riscatta dagli acuti di Boban e Massaro, e dell'accoglienza che ricevette a Londra, mercoledì scorso. Mai come in questa occasione, la cornice e la condotta della gente fanno aggio su un risultato che pure consente alla squadra di Capello di collezionare il 16° trofeo dell'era Berlusconi, il secondo stagionale (dopo la Supercoppa d'Italia, strappata alla Samp) e il 13° «scalpo» internazionale: al mondo, soltanto gli argentini dell'Independiente erano arrivati a tanto.

Per un tempo, gli ultrà osservano un religioso silenzio. Gli inglesi no, sono duemila giovani e forti. Chi poteva immaginarsi che proprio loro avrebbero fischiato la formazione del Milan? Loro, i depositari del nuovo galateo da stadio. L'Arsenal è un blocco di marmo. C'è Merson, l'ex cocainomane, al posto di Jensen, dirottato in panca. A Capello manca Maldini, debilitato da una noiosa influenza, «diversivo» oggi di gran moda. San Siro semivuoto, Milan scandalosamente in giallo (per la tv) e subito pericoloso con Massaro, pescato in profondità da Donadoni. In fase difensiva, Graham applica un rognoso 4-1-4-1, con Schwarz buttafuori davanti al quartetto arretrato, e Hartson guastatore fra Baresi e Costacurta.

All'8' e al 14' Seaman intercetta in volo due «missili» di Massaro e Desailly. Il 4-4-2 del Milan viene modificato in corsa quando Boban dalla fascia scivola al centro, dietro a Massaro e Savicevic, controllati da Adams e Bould. Sulle fasce è tutto uno scalpiccio: a destra, Tassotti e uno a turno fra il Genio e Zvone contro Wright e Winterburn; a sinistra Panucci e Donadoni a ridosso di Campbell e Dixon. Il pressing di Albertini e Desailly garantisce munizioni fresche. Merson e Selley cercano l'inserimento a sorpresa. La tattica del fuorigioco frustra i bollori dei british, ma al 18' Hartson scarta Baresi e, dalla lunetta, conclude a fil di palo.

E' la nuova posizione di Boban (ci voleva così tanto, Capello?) a risolvere la sfida. Schwarz ne viene letteralmente disintegrato, dal 27' al 43' sono ben quattro le volte in cui il croato batte a rete: la buona è la terza, al 41', su tocco verticale di Massaro, volttona nel cuore del bunker e destro sull'uscita del portiere, malgrado un goffo abbraccio del povero Schwarz. Una sventola di Savicevic, a lato di poco, è il suggello di un primo tempo che il Milan ha scalato con le pazienza, e l'autorità, dei forti.

Alla ripresa, ecco il tifo ultrà. Silvio, Belluno ti ama, recita un lenzuolo esposto di fresco. La curva sud impazza festosa. Nenie e inni rigorosamente pro e non contro (tranne un vaffa conclusivo, destinatari Prisco e Berti). Gli eventi costringono l'Arsenal a sbilanciarsi. Ci prova Merson, dal limite: fischi. Nel Milan, votato ora in attacco a un 4-3-3 molto elastico, il contributo podistico di Massaro raggiunge picchi mirabolanti. Una ginocchiata di Boban sperona Dixon. Rispetto all'andata, c'è meno Wright e abbastanza Hartson. La squadra di Capello disegna apprezzabili geometrie. E' la velocità l'arma scelta dal Milan per scompaginare i fieri albionici. Brivido al 15': su angolo di Schwarz, Hartson si appoggia su Costacurta e incorna di prepotenza. Rossi, splendido, devia proprio sui piedi di Wright che insacca un attimo dopo il fischio con il quale l'arbitro aveva inteso punire la carica del bisonte inglese. Dixon, acciaccato, lascia spazio a Keown.

Dallo scampato pareggio al gol del trionfo, passano sì e no cinque minuti (e un blitz del Genio, rintuzzato a fatica da Seaman). Corner di Savicevic e perfida capocciata di Massaro. Ovazioni. Fuori Campbell, un palo della luce, e dentro Parlour. Troppo tardi. Sul piano della classe pura, c'è un abisso fra Milan e Arsenal. Siamo sempre [illegible] voi, grida il popolo. E quando esce Massaro, un assist e un gol, lo riempie di coccole. Val Di Canio. La banda Baresi controlla agevolmente le operazioni. Tiene gli avversari lontano da Rossi (due parate in tutto, su Wright e Hartson). C'è anche un minuto per Eranio, all'esordio stagionale: avvicenda un Savicevic esausto ma felice e invocato a tutta ugola. Nulla da dire sul verdetto. L'Arsenal lo accetta e s'inchina. Applausi fraterni. Baresi alza l'ennesima Coppa, Capello eguaglia Sacchi a quota otto (trofei). La pace sia (sempre) [illegible] voi.

Roberto Beccantini

MILAN		2
ROSSI S.	6,5	
TASSOTTI	6,5	
PANUCCI	6,5	
ALBERTINI	6,5	
COSTACURTA	6,5	
BARESI	6,5	
DONADONI	6,5	
DESAILLY	6,5	
BOBAN	7	
SAVICEVIC	7	
(44' s.t. ERANIO)	sv	
MASSARO	8	
(35' s.t. DI CANIO)	sv	
All.: [illegible]	7	

ARSENAL		0
SEAMAN	6,5	
DIXON	6	
(21' s.t. KEOWN)	sv	
WINTERBURN	6	
SCHWARZ	5	
BOULD	6	
ADAMS	6	
CAMPBELL	5	
(32' s.t. PARLOUR)	sv	
WRIGHT	5,5	
HARTSON	6	
MERSON	5,5	
SELLEY	5,5	
All.: GRAHAM	6	

Arbitro: KRUG (Germania) 7

Reti: pt 41' Boban, st 20' Massaro.

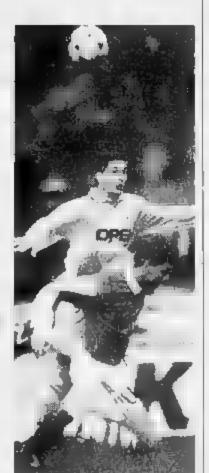
Ammoniti: pt 13' Bould, 22' Albertini, st [illegible] Costacurta

Spettatori: 23.953 paganti, incasso di 730.008.000. **Andata:** Arsenal-Milan 0-0.

Capello, una serata da applausi

13 TROFEI COME L'INDEPENDIENTE

	T	CDC	CC	U	F	S	I	L	SAS	R	IA
[illegible] (Arg)	13	-	-	-	-	-	2	7	1	-	3
MILAN (Italia)	13	5	2	-	-	3	3	-	-	-	-
REAL MADRID (Spa)	9	6	-	2	-	-	1	-	-	-	0
NACIONAL (Urug)	9	-	-	-	-	-	3	3	-	1	2
PENAROL (Urug)	9	-	-	-	-	-	3	5	-	-	1
AJAX (Olanda)	8	3	1	1	-	2	1	-	-	-	-
BARCELLONA (Spa)	8	1	3	-	3	1	-	-	-	-	-
LIVERPOOL (Ingh)	7	4	-	2	-	1	-	-	-	-	-
JUVENTUS (Italia)	7	1	1	3	-	1	1	-	-	-	-
SAN PAOLO (Brasile)	7	-	-	-	-	-	2	2	1	2	-

LEGENDA: T = Totale Coppe; CDC = Coppa dei Campioni; CC = Coppa Coppe; U = Coppa Uefa; F = Coppa Fiere; S = Supercoppa Europea; I = Coppa Intercontinentale; L = Coppa Libertadores; SAS = Supercoppa Am. Sud; R = Recopa; IA = Coppa Interamericana

A [illegible] Boban, il [illegible] del Milan autore del primo gol, contrastato dal difensore inglese Winterburn, sopra Massaro in azione: è stato lui a firmare la seconda rete rossonera

Ultrà, basta trasferte

I rossoneri resteranno a Milano
Tifoso: ci danno biglietti omaggio

MILANO. Striscioni rovesciati, niente tifo e nessuna coreografia per tutto il primo tempo di Milan-Arsenal. In segno di rispetto, e di lutto. Ma la notizia è un'altra. «Abbiamo deciso di sospendere l'organizzazione delle trasferte per le restanti giornate di campionato». Così i capi ultrà del Milan, ieri sera a San Siro, prima dell'euro-sfida con l'Arsenal. Segue comunicato, un foglietto: «In seguito ai fatti di Genova, sono cambiate molte cose nel mondo ultrà. Lo spirito, la voglia e l'entusiasmo non sono e non saranno più gli stessi, e anche la 'vivibilità' degli stadi sarà ben diverso; in assoluto, andare allo stadio non sarà più [illegible] prima..., avendo alle spalle una tragedia che ha distrutto, anche se per ragioni opposte, la vita di due ragazzi».

Naturalmente, a titolo personale ognuno è libero di muoversi come e quando gli pare. Il «patto» riguarda il branco, i gruppi: Commandos Tigre, Fossa dei Leoni, Brigate rossonere, un movimento di 15 mila tifosi, con trasferte da mille al colpo. Per i viaggi in Europa, si vivrà alla giornata: c'è meno tensione. I tifosi delle altre squadre [illegible] si illudano: «...non tentiamo possibili errate interpretazioni della nostra decisione da parte delle altre tifoserie poiché, dopo decenni di attività, pensiamo di [illegible] dover dimostrare loro niente».

A San Siro ieri c'era anche Roberto Maroni, l'ex Ministro degli Interni autore della legge approvata dal Senato per combattere la violenza negli stadi. «Se il mio progetto di legge è stato approvato integralmente come [illegible] auguro - ha detto Maroni - allora sono contento perché sarebbe bastato cambiare una virgola per vanificare il contenuto e gli scopi. Penso che questo non sia avvenuto». Maroni ha ricevuto anche i complimenti di Nizzola «perché ha rispettato nel suo progetto di legge le nostre istanze». Entrambi hanno elogiato Boban autore di un gol bellissimo e Massaro per l'assist.

Intanto un altro aspetto del tifo calcistico dei giorni nostri è emerso dagli interrogatori che il sostituto procuratore Massimo Terrile sta svolgendo in questi giorni al Palazzo di giustizia di Genova, per fare luce sulla drammatica morte del sostenitore genoano Vincenzo Spagnolo. La domanda è la seguente: dove trova un ultras i soldi per pagare gli avvocati? Nessun problema, nel caso ce ne fosse bisogno i tifosi rossoneri hanno creato un fondo apposito.

Ieri il magistrato ha interrogato due tifosi milanisti. Il primo, convenzionalmente chiamato Luigi, è stato «torchiato» da Terrile per quasi tre ore e mezza. Ed è stato proprio lui a fare questa sorprendente rivelazione: «Il Milan fornisce alla tifoseria organizzata - ha detto Luigi - un certo quantitativo di biglietti omaggio, per avere i quali ognuno paga una quota simbolica, che possono essere 5 piuttosto che 10 mila lire, a seconda delle possibilità di ciascuno. Ebbene, oltre alle varie iniziative, una parte di questi soldi confluiscono in un fondo comune che serve appunto a pagare gli avvocati».

Sul fronte delle indagini, intanto, nessuna novità di rilievo. Ormai il magistrato, acquisito un quadro abbastanza chiaro dell'episodio, cerca soprattutto riscontri precisi. Gli indagati, per adesso, sono circa 15. [r. s.]

SOTTO [illegible] BANDIERE

Due ore di discussione ma l'arbitrato di Nizzola non risolve la vertenza

Il giallo Figo ancora in alto mare

Sono regolari gli accordi con Juventus e Parma

MILANO. L'arbitrato chiesto da Juve e Parma al presidente della Lega Nizzola per risolvere in via amichevole il caso Figo sembra più ostico del previsto. E rischia di saltare se una delle due parti non deciderà di rinunciare spontaneamente all'acquisto del portoghese entro i primi giorni della prossima settimana. Ieri pomeriggio Bettega, Giraudo e Moggi per la Juventus e Pastorello per il Parma, si sono incontrati nell'ufficio di Nizzola per un esame dei documenti in loro possesso attestanti l'avvenuto ingaggio del centrocampista e per stabilire in via amichevole la priorità del suo acquisto. L'esame dei carteggi ha riservato sorprese che hanno impedito l'immediata soluzione della vertenza.

La situazione è stata così riassunta dallo stesso Nizzola: «Le due società sono in possesso di regolari accordi, entrambi sottoscritti dallo stesso giocatore, che sul piano formale possono essere tramutati in contratti regolari al momento dell'apertura delle liste di trasferimento. Né è possibile stabilire una priorità [illegible] luta delle trattative, perché gli altri documenti presentati sono deleghe a trattare concesse e poi revocate e quindi girate a un altro procuratore». Sembra, ma Nizzola non ha voluto confermare, che la Juventus abbia trattato con un procuratore e il Parma con un altro, in tempi diversi, dall'estate scorsa fino alla scorsa settimana. «Il compromesso si può trovare - ha assicurato Nizzola - ma solo con un accordo tra le due parti perché i due contratti sono validi in quanto le due società hanno rispettato i regolamenti internazionali e hanno agito in buona fede. Ora deve prevalere il buon senso per una soluzione che non danneggi due grandi società».

Se non ci sarà accordo preventivo, i contratti finiranno prima alla Federcalcio e, in seconda battuta, all'Uefa e la decisione in questi casi - come è già accaduto più volte in passato - è quasi [illegible]ta: i due contratti vengono annullati e il giocatore squalificato. Intanto in Portogallo, il quotidiano sportivo *O Jogo* parla di contraffazione a proposito della lettera con cui il manager di Figo, José Veiga, ha chiesto alla Juve la rescissione del precontratto firmato dal giocatore con la società bianconera il 18 ottobre scorso. Qualche giorno prima l'altro giornale sportivo, *A Bola*, aveva pubblicato una fotocopia della lettera, dove non apparivano né l'intestazione né il timbro dell'impresa Futinvest, attiva sul mercato calcistico portoghese e internazionale. Nell'originale, di cui *O Jogo* pubblica ieri la fotocopia, c'erano però sia l'intestazione sia il timbro. Insomma, il pasticcio Figo è sempre più un pasticcio.

Nino Sormani

IL CASO

La Fifa cerca soldi e inventa un ridicolo balzello per aumentare le entrate

Il pallone non si sgonfia, si tassa

L'omologazione costerà 3000 lire ai produttori

La madre dei gabellieri, come quella dei cretini, è sempre incinta e la Fifa in questo senso assomiglia a una nursery dove per fare soldi si partorisce di tutto. Dopo aver avallato un Mondiale indecoroso per la qualità dei servizi e per gli orari, stabiliti in funzione delle tv e degli sponsor, la Federazione mondiale del calcio ha deciso questa volta di puntare al [illegible] un'idea semplicissima: tassare i palloni da calcio, milioni di palloni che rotolano tutti i giorni in tutte le parti del mondo e che finora erano incomprensibilmente sfuggiti al controllo dei succhiasoldi federali.

Se passerà una nuova norma allo studio in questi giorni, i fabbricanti dovranno [illegible] alla Fifa un dollaro e 75 centesimi per pallone, quasi tremila lire. Il business è colossale e per la verità non nuovo. «E' da un anno che ci provano - spiegano alla Diadora, l'azienda veneta che è tra le maggiori produttrici italiane di palloni da calcio - ma tutte le industrie si sono opposte e c'è un contenzioso in atto. Siamo arrivati a situazioni ridicole: come quando ad Atlanta si presentarono degli ufficiali giudiziari per far ritirare dagli stand olimpici i palloni [illegible] il marchio della Fifa».

Di fronte alla resistenza degli industriali, i dirigenti del football (gli stessi che si oppongono alla nascita di sindacati dei calciatori capaci di gestire anche le leve economiche) hanno quindi deciso di giocare duro. Stanno pensando a un decreto che imponga alle Federazioni di usare in tutte le partite ufficiali, da quelle dei ragazzini in periferia fino alla Nazionale, soltanto palloni con un timbro di approvazione: un timbro che costerebbe appunto un dollaro e 75 cents. L'idea è stata contrabbandata con l'esigenza di unificare la specificità tecnica, insomma di definire un solo tipo di pallone da gara mentre oggi se ne trovano diversi (basti pensare a quelli inglesi, più leggeri e adatti ai tiri dalla grande distanza). Il vero obiettivo però è di cavar soldi sicuri e facili. In futuro si potrebbe passare alle magliette, ai calzettoni. Per i portieri ai guanti. Poi ai pali delle porte, alle colonne in cemento delle tribune e infine il vero sogno di Havelange e dei suoi vampiri: tutto uno stadio «approved by Fifa», spettatori inclusi. Tutti con il timbrino [illegible] a pochi dollari. Del resto i dirigenti calcistici non arrivano neppure primi in questa bella pensata: in Italia, nel basket e nella pallavolo bisogna giocare con palloni di una marca che versa molti milioni nelle casse federali. Ma nel football c'è più liberismo. Perché tassare un'azienda sola?

Marco Ansaldo

PRIME MISURE ANTIVIOLENZA [illegible] GOVERNO

I parlamentari chiedono più severità mentre le società si sentono tartassate

Sì al decreto, ma è già polemica

Brancaccio: è solo l'inizio

ROMA

APPROVATO dal Senato, il decreto contro la violenza passa ora alla Camera. «E' solo il primo passo del governo - dice il ministro dell'Interno, Brancaccio -. Siamo consapevoli di quanto queste misure siano insufficienti, ma sono comunque un primo momento positivo».

E dal Senato già parte una raffica di ordini del giorno: dalle partite a porte chiuse a precise punizioni per le società con tifosi violenti, «perché siamo di fronte all'ultima spiaggia di una autonomia sportiva troppo spesso assente sul problema violenza negli stadi». [illegible] si torna a far fuoco su Pescante, si chiede l'intervento di Scognamiglio per punire il linguaggio offensivo tenuto dal presidente del Coni nei giorni scorsi. Oggi sentiremo la risposta del Consiglio federale.

Dunque, sì del Senato all'obbligo di firma (con l'avallo del magistrato) in commissariato per i diffidati, multe fino al 50% dell'incasso per le società che aiutino club a cui appartengono tifosi già denunciati per atti di violenza, partecipazione del mondo professionistico del pallone alle spese per l'ordine pubblico. Se il decreto contro la violenza sarà applicato in modo fiscale anche i cori del tipo «devi morire» diventeranno a rischio per gli ultras.

Masone ha convocato i questori di capoluogo per dare direttive di prevenzione. Saranno moltiplicati gli agenti «infiltrati» tra gli ultras, sono già state identificate le partite a rischio (quelle che saranno più «curate», perché la loro situazione è diversa dalle altre, da polizia, carabinieri e guardia di Finanza). E i cancelli di qualche stadio rischiano di restare chiusi: «Dovremo vedere - dice Masone - se alcune strutture saranno a posto con i permessi».

Verrà attivato l'osservatorio settimanale con il mondo del calcio perché «le forze dell'ordine già fanno il massimo, [illegible] serve maggiore collaborazione dalle società. Vogliamo metterci reciprocamente alla prova e pen[illegible] che questo sia il modo migliore». Polizia, Figc e Coni valuteranno che cosa è accaduto la domenica e faranno previsioni per la successiva. Matarrese annuisce: «Siamo qui per dimostrare che non abbiamo abbassato la guardia».

Una scoppio di violenza è comunque nelle previsioni: «Ma sarà importante non gonfiare la più piccola cosa - dice ancora Masone -. Non bisogna scambiare uno schiaffo per una fucilata. Siamo al lavoro per scongiurare accadimenti pericolosi, ma è impensabile che non succeda nulla. Puntiamo al massimo sulla prevenzione, vogliamo raccogliere in questi giorni elementi che ci permettano di far fronte a eventuali incidenti».

Sciogliere i club dei tifosi, annullare i treni speciali? Masone non è affatto d'accordo: «Se un incidente deve proprio accadere, meglio su un treno per i tifosi, più controllato. E così si evitano anche danni a cittadini innocenti. Io lascerei funzionare i club organizzati, sono più facili da seguire che i cosiddetti cani sciolti».

Il capo della polizia confessa a malincuore: «Può sembrare incredibile, ma la prevenzione della violenza negli stadi è la manifestazione che impegna il maggior numero di uomini, più della mafia e della criminalità. Il calcio [illegible] è solo quello professionistico, ci sono in Italia miriadi di partite, ad ogni livello, che impongono la presenza [illegible] forze dell'ordine». A Masone però [illegible] parlate di modello inglese, perché sbuffa e sottolinea: «Ogni Paese ha una legislazione adeguata alla sua Costituzione. Le leggi vanno fatte tenendo conto della realtà locale».

Ma quanto costa la mobilitazione anti-ultras? Il capo della polizia non fa calcoli: «Noi dobbiamo solo proteggere i cittadini, [illegible] cinema come allo stadio». La cifra viene dal Siulp. L'orientamento vorrebbe le società professionistiche impegnate a pagare almeno la metà dei costi aggiuntivi (straordinari, trasporti di forze di polizia da una località all'altra, mezzi per [illegible]ure straordinarie). Circa due miliar[illegible] a domenica. Circa 50 milioni scarsi per club.

Piero Serantoni

LE TRE [illegible]

1 Il questore potrà sottoporre al divieto di recarsi allo stadio i tifosi denunciati [illegible] condannati per atti di violenza e potrà imporre loro di recarsi in commissariato per la firma durante l'orario delle partite. Tale provvedimento tuttavia deve essere convalidato dal magistrato.

2 Le società sportive non possono concedere facilitazioni di qualsiasi natura alle associazioni nelle quali militano tifosi sottoposti a provvedimenti cautelativi. L'inosservanza del divieto porta al possibile pagamento di una quota tra il 10 e il 50% della parte d'incasso spettante alla società.

3 Le società sportive parteciperanno alle spese per l'ordine pubblico.

Nizzola (a lato): «Col Totocalcio lo Stato incassa mille miliardi l'anno» Sopra Masone, il capo della polizia: «Più collaborazione dalle società»

«Il calcio [illegible] può pagare»

Dice Nizzola: tocca allo Stato la spesa per l'ordine pubblico

Come si poteva prevedere è dalle società di calcio che [illegible] le maggiori critiche ai provvedimenti del Senato contro la violenza negli stadi. La prospettiva di vedersi sequestrare dai prefetti una parte dell'incasso in caso [illegible] finanziamento ai tifosi e l'obbligo di contribuire alle spese per l'ordine pubblico costituiscono infatti un potenziale pericolo per i bilanci dei club.

Ha spiegato l'avvocato Nizzola, presidente della Lega: «Mi sembra un'invasione di campo da parte dello Stato stabilire che le società non devono avere rapporti con i tifosi (ma nel testo si specifica che il divieto vale soltanto per quelle associazioni delle quali fanno parte i tifosi già sottoposti a provvedimenti cautelativi, ndr). Se ci fosse stato un vuoto, allora l'intervento dello Stato sarebbe stato giusto: al contrario, la proposta è partita proprio da noi e oggi verrà approvata dal Consiglio federale».

«Sul contributo di spesa - ha aggiunto Nizzola - siamo in disaccordo per vari motivi: 1) la tutela dell'ordine pubblico spetta obbligatoriamente allo Stato. 2) Lo Stato non può lamentarsi del calcio che versa mille miliardi l'anno come Totocalcio, paga l'Irpef sui contratti, la Siae e l'Iva sui trasferimenti. Nel complesso, per lo Stato il calcio è più di una [illegible] attiva. Così se per qualche partita c'è un incremen[illegible] di spesa questo è già stato pagato abbondantemente. Attenzione che andando avanti così si può avviare la fine del calcio».

Sulla stessa linea sono i presidenti di società, che valuteranno il testo nella riunione di Lega già indetta per il 24. «Il principio della partecipazione alle spese di sicurezza mi sembra discutibile, rischia di andare oltre il limite del consentito», ha detto il romanista Sensi. «Si potrebbero prelevare quei fondi dai contributi che il calcio già versa». Spinelli, presidente del Genoa [illegible] ha conosciuto il problema della violenza [illegible] morte di Vincenzo Spagnolo e con la guerriglia attorno allo stadio per la partita con il Milan, è stato altrettanto drastico: «Le società pagano tante tasse, il calcio già versa decine di miliardi allo Stato. A ogni partita ci viene tolto il [illegible] per cento dell'incasso per contributi vari, quindi [illegible] sembra che versiamo a sufficienza». E Mantovani, della Samp: «Alcune società avranno costi esagerati. A Genova lo stadio è piccolo, non c'è recinzione e il numero di uomini delle forze dell'ordine è più elevato: non vedo perché la Samp debba pagare per gli errori di altri». Una omogeneità di giudizi che si conferma anche nelle reazioni al sequestro dell'incas[illegible] per chi aiuta i tifosi violenti.

Naturalmente non esiste una società che ammetta di contribuire con soldi, biglietti, agevolazioni di ogni tipo all'attività degli ultras. A sentirli, i presidenti, sembra [illegible] fenomeno inventato [illegible] legislatore, magari su cattive informazioni della stampa. Invece questo tipo di aiuti sottobanco esiste. Soprattutto gli ultras ne sono i più beneficiati: in qualche caso per evitare i loro ricatti, in altri per poter manovrare al meglio la tifoseria. E c'è da chiedersi se i provvedimenti del Senato non favoriscano paradossalmente i club violenti, dando loro nuove armi di pressione e di ricatto.

Diversi i giudizi delle cariche istituzionali. Matarrese, che oggi dirigerà il Consiglio federale dal quale si attendono altre misure anti-violenza, [illegible] ha polemizzato. [illegible] c'è da pagare, pagheremo e in ogni [illegible] non [illegible] può sfuggire alla legge dello Stato», ha commentato il presidente della Federcalcio, che nutre più di un dubbio sul fatto che questi provvedimenti debellino la violenza e che sia possibile comprovare i rapporti tra società di calcio e frange teppiste.

Soddisfatto del disegno di legge è il presidente del Coni, Mario Pescante, che ieri ha espresso «la riconoscenza del mondo dello sport per la tempestività e l'incisività con le quali il Parlamento è intervenuto in materia. Questo provvedimento è il primo atto significativo di lotta alle infiltrazioni teppistiche e alle degenerazioni del tifo e scaturisce anche dal momento di riflessione che lo sport italiano ha saputo imporsi». **[r. s.]**

Oggi test a Lugano in vista di una sfida che per qualcuno ha sapore di derby

Rizzitelli: con la Lazio [illegible] perdo [illegible]

«Zeman mi va, ma non giocherei in quella squadra»

TORINO. I derby hanno sempre un gusto speciale. Anche quelli archiviati. Pensate a Rizzitelli, ex romanista: venderebbe l'anima al diavolo «pur di battere la Lazio con la quale non ho mai perso. E' una rivale di tante battaglie. E siccome qualche cosa di giallorosso [illegible] è rimasto dentro l'anima, domenica avrò stimoli speciali per dare il massimo». Però sono fotogrammi sbiaditi... «Macché - precisa con piglio - la fede è fede e non la puoi annacquare. Ci tengo perciò a vincere, ma non chiedetemi se mi piacerebbe farlo con un gol. Non mi interessa questo particolare, ciò che conta è vincere. E poi ricordate il mio assist di tacco ad Angloma nel derby con la Juventus? Ho provato una soddisfazione stupenda, come se avessi spedito io la palla in rete».

La superstizione modula spesso le ambizioni di un calciatore. Rizzitelli come si regola? «Noi siamo soggetti strani - continua - a qualche dettaglio ci attacchiamo per sperare, ambire, caricarci. Io non svelo i miei segreti, ma qualcosa farò per esorcizzare l'avversario. Magari i gesti compiuti prima del derby con la Juve, [illegible] mangiare un certo piatto, indossare una giacca o calzare [illegible] paio di scarpe [illegible] i lacci invece che mocassini. E tutto per battere la Lazio».

Circola una voce maliziosa, e per la verità neppure troppo campata in aria, secondo cui Rizzitelli, che è talentuoso ma discontinuo, ami offrire di sé [illegible] immagini più belle contro avversari blasonati oppure quando c'è la tv che gli pianta gli occhi addosso. Proprio come [illegible] comporterebbe [illegible] perfetto public-relation-m[illegible] di [illegible]. «Esagerazioni. Ognuno di noi ha una sensibilità e un modo di reagire agli avvenimenti. I grandi appuntamenti stuzzicano l'appetito di tutti, poi ci sono i match di ordinaria amministrazione che ti scivolano lungo la pelle senza lasciare tracce. Tutti [illegible] che cosa significhi battere la Lazio, che è squadra fortissima e degna di rispetto».

Però subisce raffiche [illegible] gol, come annota Sonetti. «Sì, ma ne [illegible] tantissimi. Io u[illegible] Zeman lo vorrei per allenatore. A Foggia gli hanno fatto un monumento. E pure giocare in [illegible] squadra come la Lazio, che attacca molto, mi piacerebbe. Però l'ipotesi laziale non la metto fra le mie aspirazioni. Ci andrei solo per soldi e io non sono il tipo che compie queste scelte. Solo se non avessi più lire, se mi puntassero una pistola contro e la mia famiglia fosse sul lastrico, beh, forse allora mi deciderei».

Intanto il Torino oggi pomeriggio (ore 15,30) gioca un'amichevole a Lugano. **[a. c.]**

JUVENTUS

Peruzzi e Vialli in dubbio

TORINO. Vialli e Peruzzi non sono in perfette condizioni. Reduci da attacchi influenzali, i due juventini hanno ripreso solo ieri confidenza con il lavoro sul campo. Anzi, il portiere ha fatto unicamente palestra, Rampulla è in preallarme. L'attaccante, invece, nel pomeriggio si è sottoposto a una leggera seduta di allenamento. Non è detto che sarà Kohler (in silenzio stampa) a marcare il bomber barese Tovalieri. Anche il tedesco ha una caviglia ancora dolorante. Intanto non è escluso che nelle prossime ore la Juve sciolga le riserve su due argentini seguiti da tempo. Sono Roberto Ayala e Hernan Crespo, entrambi del River Plate. Ayala, [illegible] anni, gioca libero ed è un beniamino del ct della nazionale Passarella e, secondo il quotidiano Clarin, per il suo trasferimento il River vorrebbe una cifra netta di almeno 3 milioni di dollari (circa 4 miliardi e 600 milioni). Secondo il giornale sarebbe stata la Juventus a chiedere al procuratore dei giocatori argentini, Mascardi, [illegible] quotazione del difensore. Crespo è invece un giovane attaccante già messosi in evidenza come goleador.

Arbitri: Beschin per Bari-Juventus

Domenica in A: Bari-Juve: Beschin; Brescia-Foggia: Stafoggia; Fiorentina-Genoa: Trentalange; Milan-Cagliari: Rosica; Napoli-Cremonese (20,30): Cinciripini; Parma-Padova: Pellegrino; Roma-Inter: Braschi; Samp-Reggiana: Borriello; Toro-Lazio: Bettin. Serie B: Ascoli-Atalanta: Cesari; Cesena-Andria (sab.): Lana; Chievo-Udinese: Bolognino; Como-Venezia: Pacifici; Cosenza-Piacenza: Farina; Lecce-Ancona: Racalbuto; Palermo-Verona: Trossi; Perugia-Lucchese: Quartuccio; Pescara-Acireale: Bonfrisco; Salernitana-Vicenza: Dinelli.

Per Fiorentina-Genoa aboliti [illegible] striscioni

FIRENZE. Per Fiorentina-Genoa gli ultrà della curva Fiesole hanno deciso di non esporre striscioni tranne uno contro la violenza e l'uso di coltelli negli stadi («Né infamie, né lame») e [illegible] in memoria di Vincenzo Spagnolo.

Sampdoria-Reggiana Marassi o «neutro»?

GENOVA. Oggi si saprà se domenica Samp-Reggiana si giocherà al Ferraris o [illegible] campo neutro. L'assessore allo sport Guala porterà a Roma, al Comitato impianti sportivi, un supplemento di documentazione sul progetto di recinzione esterna [illegible] Marassi.

Juve, via Cuccureddu in arrivo Prandelli

TORINO. E' ormai certo il divorzio a fine stagione tra la Juventus e l'allenatore della Primavera, Antonello Cuccureddu. Lo sostituirà Prandelli (contratto triennale).

Boca Juniors-Caniggia l'accordo è vicino

BUENOS AIRES. Subito dopo la partita [illegible] Milan e Benfica del [illegible] marzo, il Boca Juniors avvierà le trattative per acquisire il cartellino di Caniggia dai lusitani.

Basket: nell'Euroclub Scavolini [illegible] in [illegible]

Nell'Euroclub, prima incredibile e pesante sconfitta casalinga di una deludente Scavolini Pesaro contro un autarchico Caka Mosca per 75-92. Stasera, a Bologna, la Buckler ospita i turchi dell'Efes Pilsen. Sempre stasera si disputano cinque partite di A2 (h. 20,30): Turboair-[illegible]Benedetto, Arese-Francorosso [illegible] Desio, Polti-Banco, Floor-Auriga, Brescialat-Udine; Olitalia-Pavia 115-77 g. ieri.

Sciopero confermato per il caso-Pavia

BOLOGNA. Non si sblocca il [illegible] di Pavia, il club che dal [illegible] dicembre schiera gli juniores perché i titolari [illegible]no sull'aventino avendo ricevuto soltanto due mesi di stipendio. L'Associazione Giocatori conferma lo sciopero del 18 e 19.

Ciclo: Mediterraneo ok Bugno e Baldato

BEZIERS. [illegible] 1ª semitappa [illegible] Giro del Mediterraneo, [illegible] cronosquadre di [illegible] km, ha vinto [illegible] Mg di Bugno, seguita dalla Lampre di Fondriest e dalla Mercatone Uno di Cipollini. Nella 2ª frazione sprint di Baldato, che ha conquistato la maglia di leader. Al Giro di Maiorca successo di Schiavina mentre Baffi si conferma leader.

F1: rimandato [illegible] oggi il debutto [illegible] Ferrari

MARANELLO. Una piccola perdita d'olio tra il motore e il cambio ha consigliato i tecnici della Ferrari a rimandare a oggi il debutto in pista della nuova 412 T2.

FOLLIE E CURIOSITA' DAL [illegible] CALCIO

I fans di Manchester

Magliette offensive contro il tifoso vittima di Cantona

MANCHESTER. Incredibile in Inghilterra: i tifosi del Manchester solidarizzano con l'idolo Eric Cantona che due settimane fa aveva aggredito uno spettatore dopo essere stato espulso contro il Crystal Palace e hanno messo in vendita magliette con la scritta: «Attenzione, canaglia» e l'indirizzo dell'uomo malmenato da Cantona, Matthew Simmons. Inoltre, i fans hanno distribuito volantini con i numeri del passaporto e del casellario giudiziale di Simmons, condannato per rapina e bollato come «mascalzone» da parte della stampa britannica.

Terzino del Leyton

«Scansafatiche» e lo licenziano [illegible] l'intervallo

LONDRA. Licenziato nell'intervallo con la sua squadra in svantaggio per 1-0 (sarà anche il risultato finale): è [illegible] Terry Howard, terzino del Leyton Orient, a metà della partita contro il Blackpool. Leyton, 28 anni, veterano del Leyton, negli spogliatoi, durante l'intervallo, è stato apostrofato dall'allenatore, John Sitton: «Dovresti vergognarti, sei uno scansafatiche, non ne posso più di te: sei licenziato, vattene subito». Il tecnico ha poi precisato che a Howard è stato regalato il cartellino e che gli saranno pagate due settimane di stipendio.

Un strano sponsor

Con il [illegible] funebre sulla maglia [illegible] hanno battuto tutti

VENEZIA. Calzoncini e maglia nera con sul petto disegnato un carro mortuario e la sponsorizzazione di [illegible] ditta di pompe funebri: è la squadra che, tra risatine, battute e tanti gesti scaramantici ha vinto un torneo di calcetto [illegible]sputatosi a Torri di Mosto, vicino a Venezia. Gli organizzatori della manifestazioni avevano tentennato prima di accogliere l'iscrizione di questa formazione in cui giocava anche uno degli sponsor e l'hanno fatta partecipare cambiandone però il nome in «Jof Ceggin» per evitare che comparisse quello dell'impresa funeraria.

E pagherà 50 dollari

Portiere in galera 20 giorni per botte a un guardalinee

SAO TOME'. Il portiere del Deportivo Guadalupe, Adelino Da Costa, è stato condannato dal tribunale di Sao Tomé a 20 giorni di prigione per avere aggredito un guardalinee nel corso della partita contro il Riboque il 28 gennaio scorso per il campionato locale. Il giocatore, secondo quanto riferito dall'agenzia di stampa portoghese Lusa, è stato condannato inoltre a pagare all'aggredito 50 dollari. Il Deportivo Guadalupe, sospeso per [illegible] mesi dalla federcalcio di Sao Tomé, ha deciso di ritirarsi dal campionato, in cui era quarto.

Tifoso ucciso a Parigi

Francia: polemiche sulla [illegible] di fermare il calcio

PARIGI. La decisione [illegible] fermare il calcio in [illegible] la regione di Parigi per l'omicidio di un tifoso durante un incontro dilettantistico suscita grandi polemiche. Per il presidente della Lega transalpina, Noel Le Graet, «non è possibile continuare a mettere [illegible] pericolo la vita dei ragazzi negli stadi». Contrario al blocco il presidente del Red Star, [illegible] squadra di seconda divisione: «Quel giovane poteva essere ucciso in discoteca, è morto durante la partita di pallone per caso», mentre il ministro dello Sport Alliot-Marie ha annunciato «concrete mis[illegible] antiviolenza».

Il professor
Fabrizio T. Trecca
ogni giovedì alle ore 20.30
presenta:
"DIAGNOSI"
Talk Show di attualità medica, scientifica e sociale sul circuito
RTA
CINQUESTELLE

Grave lo slalomista svedese rivale di Tomba, dopo la caduta in allenamento

Sci, Fogdoe è operato per lui carriera finita?

I medici sono cauti, per niente ottimisti. L'intervento chirurgico alla schiena [illegible] durato quattro ore, fino [illegible] notte fonda, [illegible] al termine i sanitari hanno dichiarato che Thomas Fogdoe, slalomista svedese di 24 anni, per questa stagione non correrà più. E [illegible] hanno escluso, purtroppo, che debba rinunciare per sempre alle gare.

Un altro episodio drammatico nello sci: l'anno scorso [illegible] morta a Garmisch Ulrike Maier, nel '91 a Wengen Gernot Reinstadler, entrambi austriaci, entrambi sulla pista di discesa. E qualche mese più tardi, in [illegible] incidente d'auto, ha perso la vita anche Rudi Nierlich, anche lui austriaco, [illegible] in gigante ai Mondiali di Saalbach e grande [illegible] [illegible] Alberto Tomba.

Adesso questo grave infortunio che rischia di troncare la carriera di uno dei migliori slalomisti del mondo. Fra i pali stretti, Fogdoe era uno degli avversari più tosti di Alberto. L'ha battuto più volte un paio d'anni fa, nel suo momento di gloria, di sicuro l'avrebbe impegnato duramente anche [illegible] Furano, in Giappone, dove la settimana prossima sono in programma un [illegible]gigante e uno speciale. Tomba si è mostrato molto addolorato per l'accaduto: "Thomas è un caro amico, e poi lui i rivali vuole batterli in pista, come si conviene a un campione.

Non [illegible] ancora chiaro quel che è successo, [illegible] come. Un testimone oculare ha raccontato di aver visto il lungo Thomas, insieme ad altri due sciatori, scendere a tutta velocità senza i bastoncini lungo la pista di discesa di Aare, 700 chilometri [illegible] Nord di Stoccolma. I tre si sono diretti verso un bosco e l'ultimo della fila, cioè Fogdoe, ha urtato qualcosa [illegible] è volato fra gli alberi. Subito dopo si è udito un urlo fortissimo. Trasportato in elicottero all'ospedale di Umeaa, l'atleta [illegible] stato operato d'urgenza da un'équipe formata da tre chirurghi. Le sue condizioni erano gravi. Soffriva di uno schiacciamento delle vertebre e la pa[illegible] inferiore del [illegible] corpo era insensibile. «E' presto per dire se [illegible] danno sarà permanente - ha detto Goran Skog, il medico della nazionale svedese -. Comunque si tratta di una cosa molto seria».

Thomas Fogdoe ha vinto cinque slalom di Coppa, conquistando la piccola sfera di cristallo [illegible] specialità nel 1993. Quest'anno è quarto nella graduatoria di slalom. E' arrivato quinto nei Mondiali di Saalbach '91 e nelle Olimpiadi di Albertville '92 e Lillehammer '94. Un fisico possente, 188 centimetri per 90 chili, uno sguardo sempre ridente, un volto da castoro che attira le simpatie di tutti, un bravo ragazzo e un bravissimo slalomista. «E' l'unico, insieme a Kosir, che non si [illegible] ancora psicologicamente arreso allo strapotere di Alberto, che non si è ancora abituato e rassegnato alla sconfitta» diceva di lui Helmuth Schmalzl, il direttore tecnico azzurro, dopo lo speciale di Wengen. In effetti Fogdoe cercava sempre la vittoria, ostinatamente, coraggiosamente, anche se in questa stagione non è parso al massimo della forma. O forse è la grandezza di Tomba [illegible] far sembrare tutti gli altri in condizioni [illegible] perfette.

Fogdoe è nato il 14 [illegible] del 1970 [illegible] Gallivare, in Lapponia, 500 chilometri a Nord di Tarnaby, il paese del grande Ingemar Stenmark, l'atleta che è stato insieme il modello e [illegible] maestro, spirituale s'intende, del giovane Thomas. Il quale ha cominciato [illegible] far [illegible] il [illegible] nome fuori dai confini della Sve[illegible] nel 1988, quando salì sul gradino più alto del podio nello slalom dei campionati del Mondo juniores. La sua esplosione risale però alla stagione '90-91. Ha vinto il [illegible] primo slalom a Waterville, poi [illegible] è imposto a Val d'Isère, Kranjska Gora, Lech. L'ultimo l'ha vinto nel '93 ad Aare. Proprio ad Aare, uno schiaffo del destino.

Carlo Coscia

Thomas Fogdoe [illegible] 24 anni, è alto [illegible] 1,88 e finora ha [illegible] cinque slalom [illegible] Coppa: l'operazione alla schiena è durata quattro [illegible]

TENNIS

A Dubai il n. 1 azzurro batte in tre set il suo nuovo compagno di doppio

Gaudenzi manda in tilt Ivanisevic

E il coach vuole trovargli una moglie austriaca

DUBAI. Sono bastate sette [illegible] [illegible] volo ad Andrea Gaudenzi per dimenticarsi della Coppa Davis e dei suoi veleni. Tre giorni dopo la sfida di Napoli con i cechi [illegible] le sparate antifederali, [illegible] numero 1 azzurro si è rituffato nel circuito nel migliore dei modi: battendo Goran Ivanisevic nel primo turno [illegible] del torneo di Dubai, 3-6, 6-3, 6-3. Viaggio, cambio di fuso orario [illegible] di superficie (qui si gioca [illegible] un cemento medio-veloce) non hanno scombussolato più di tanto il nostro tennista, che ha giocato [illegible] match solido, robusto, senza particolari fiammate, ma [illegible] pochissimi errori.

Quello che [illegible] voleva per mandare [illegible] confusione un cavallo pazzo come Ivanisevic, che nel finale ha tentato anche di fare a pezzi la racchetta. Negli spogliatoi si consumava poi l'ultimo atto della sceneggiata del croato che chiamava il supervisor e decideva di ritirarsi dal doppio, che avrebbe dovuto giocare proprio in coppia con Gaudenzi, per un dolore a un piede. Un quarto d'ora dopo, sbollita la rabbia, Ivanisevic cambiava idea: morale, Ivanisevic-Gaudenzi pas[illegible] il turno, battendo l'italo-belga Tieleman e il sudafricano Barnard 6-2, 7-6.

Gaudenzi, che nel secondo turno incontrerà lo spagnolo Clavet, è venuto negli Emirati arabi da solo, senza [illegible] coach-manager austriaco Ronnie Leitgeb, l'uomo che Galgani ha descritto come una specie di vampiro assetato di denaro. «Non ho fatto in tempo a vedere i giornali italiani. Ma è vero che quello che ho detto a Napoli ha sollevato un gran polverone?», ci chiede. L'ha sollevato, eccome, tanto che «Radio Spogliatoio» parla di [illegible] Leitgeb deciso a sottrarre [illegible] suo giocatore dalle grinfie della [illegible]derazione italiana, al limite anche con un matrimonio di comodo che gli facesse ottenere la cittadinanza austriaca per poterlo schierare in Davis assieme a Muster. «Macché Austria - scoppia in una risata [illegible] romagnolo -. Io [illegible] italiano e resto italiano: Ronnie quelle cose le ha dette, ma erano una battuta.. E poi non ho nessuna fidanzata austriaca da sposare».

Alessandro De Giorgi

Nuoto, coppa del mondo ■ St.-Vincent

Idea Sacchi: sindacato degli sport olimpici

«Perché il calcio sì e noi indifesi?»
«Di Napoli, Chechi, Zalaffi, aiutatemi»

SAINT-VINCENT
[illegible] NOSTRO [illegible]

Attenti a quei due. La seconda e ultima giornata della quarta tappa di Coppa del Mondo ha nuovamente esaltato la stellina tedesca Franziska Van Almsick, che ha ottenuto come martedì una doppietta (100 e 400 sl), e il russo Sasha Popov, dominatore dei 50 sl dopo che il giorno prima si era imposto sulla distanza doppia. Benino anche i nuotatori italiani, con 12 piazzamenti sul podio fra i quali i secondi posti di Siciliano, Lacra, Vallorani, Merisi e Sacchi. Quest'ultimo ieri è stato protagonista anche fuori dalla vasca, ergendosi ancora a paladino degli azzurri per lanciare nuovi messaggi ai dirigenti federali.

La scorsa primavera aveva guidato la rivolta dei pennes azzurri nel meeting Sette Colli di Poggibonsi, ma era poi stato isolato e tradito dai compagni, defilatisi nel momento di lottare. Marchiato come sovversivo e ribelle, Sacchi ha imparato la lezione. A 27 anni sa di essere agli sgoccioli di una carriera che l'ha [illegible] primo agli Europei '91 nei 400 misti e leader poi [illegible] graduatorie mondiali in vasca corta, ma non parla per un proprio tornaconto personale: «Mi sono chiesto, perché [illegible] nuoto italiano tanti atleti e tecnici si lamentano ma nessuno fa niente per crescere insieme? Anche in questa Coppa del Mondo, l'Italia partecipa spesso [illegible] ranghi ridotti e senza gli atleti di punta. Con Cecchi, uno fra gli azzurri più anziani, avevo anche cercato di dare qualche suggerimento alla Federnuoto prima dei Mondiali di Roma, ma tutto è poi caduto nel vuoto. E' stata davvero la cosa migliore fare quel lungo ritiro premondiale in una località [illegible] Verona?».

Sacchi sembra un fiume in piena, che non esce però dagli argini. Continua: «Mi è venuta un'idea. In Italia i calciatori, ma anche i cestisti, hanno una loro associazione che li tutela verso le società di appartenenza e le rispettive Federazioni. Perché [illegible] pensare a qualcosa di simile, se non soltanto per il nuoto, magari per alcuni sport olimpici? Conosco bene, per esempio, campioni come Chechi, Di Napoli e la Zalaffi: magari proprio loro tre potrebbero diventare i portavoce dei problemi che affliggono anche la ginnastica, l'atletica o la scherma. Se ci unissi[illegible] in un unico organismo che rappresenti gli atleti, tutti insieme avremmo più forza e credibilità».

L'idea di Sacchi è in sostanza la nascita di un sindacato, anche se la definizione non gli piace «perché in Italia ha un'accezione per molti negativa». Dopo che i nostri calciatori alcune settim[illegible] fa hanno ritardato di 45' l'inizio delle partite di campionato e mentre i cestisti di serie A annunciano uno sciopero per il 19 e i tennisti azzurri chiedono nuove garanzie (anche economiche) alla loro Federazione, i nuotatori, magari in[illegible]me con i ginnasti [illegible] gli schermidori, potrebbero dunque trovare nuovi spazi per far sentire la loro [illegible]. «Chi ha un certo carisma nello sport - conclude Sacchi - deve sfruttarlo per perseguire nobili obiettivi, anche non sportivi. Per questo stimo Boris Becker, un campione che ha [illegible]puto sensibilizzare l'opinione pubblica anche su grandi temi sociali».

Giorgio Viberti

LA SCELTA DI UN SOLIDO INVESTIMENTO

ACQUISTARE UN ALLOGGIO OCCUPATO COSTA IL 30% IN MENO DEL LIBERO. E RENDE UN AFFITTO.

APPARTAMENTI ATTUALMENTE AFFITTATI

CORSO TRAPANI, 127

Appartamenti liberi e occupati composti da 1-2-3 camere, cucina, bagno. Possibilità di box auto.

VIA BOSTON, 20

Santa Rita. In favorevole posizione prospiciente Piazza Montanari fabbricato signorile con **appartamenti** liberi ed occupati di 1-2-3 camere, tinello, cucinino e bagno. Possibilità box auto.

VIA MADAMA CRISTINA, 21

Stabile d'epoca ristrutturato nelle parti comuni. **Alloggi** attualmente affittati da 1 a 4 camere, cucina, servizi. **Posti auto** in vendita. Prezzi molto favorevoli.

VIA NIZZA, 362/5

Adiacenze **Piazza Bengasi**. Vendita frazionata di piccolo stabile.
Alloggi occupati:
1-2 camere cucina, bagno. Da lire 50 milioni
Alloggi liberi.
2-3 camere, cucina, bagno. Da lire 107 milioni
Basso fabbricato in cortile di 90 mq. Lire 80 milioni

VIA BORGOMANERO, 31

Zona Parella, vicinanze mercato Piazza Chironi. In stabile recente vendiamo ultimi **appartamenti** attualmente locati da 50 a 105 mq. Prezzi veramente allettanti.

BARDONECCHIA
ABETE ROSSO
Viale della Vittoria
ang. Viale Bramafam
Realizzazione edilizia di alto pregio.
• Monolocali (34 e 51 mq)
• Soggiorno, 1-2 camere, cucinino, bagno (da 60 a 151 mq) – Giardini privati
Tavernette e box auto – Portineria
Personale sul posto il sabato

VIA S. QUINTINO

Centro. [illegible] 158 milioni.

VIA MADAMA CRISTINA

Ang. Corso Vittorio Emanuele. [illegible] Prezzo 135 milioni.

VIA SALUZZO

San Salvario. Alloggio attualmente locato di 2 camere, cucina, bagno. Lire 100 milioni.

[illegible] DI VENDERE CASA?
Il consiglio di [illegible] [illegible] Vi costa nulla!
AVETE DECISO DI [illegible] CASA?
Edilcase probabilmente già conosce chi vuole e può comprare il Vostro immobile

EDILCASE
ORGANIZZAZIONE VENDITE E CONSULENZE IMMOBILIARI
TEL. 561 35 35
CORSO MATTEOTTI, 47F - 10121 TORINO

APPARTAMENTI LIBERI SUBITO

BORGATA PARELLA. Via Servais. [illegible]

CORSO ROSSELLI. [illegible]

CORSO TRAPANI, 127. [illegible]

PARCO RUFFINI (adiacenze). **Via S. Maria Mazzarello.** [illegible]

PIAZZA C. FELICE (adiacenze). **Via Volta.** [illegible]

VANCHIGLIA. Via Oslavia. [illegible]

PRECOLLINA. Corso Quintino Sella. [illegible]

MONCALIERI. Borgo San Pietro [illegible]

MONCALIERI. Strada Revigliasco. [illegible]

MONCALIERI. Borgo San Pietro [illegible]

SAN MAURO. Via XXV Aprile. [illegible]

Residenza PRINCIPI D'ACAIA

VIA PRINCIPI D'ACAIA, [illegible]
Appartamenti da 120 a 250 mq [illegible]
Attici [illegible]
[illegible] **commerciali**. [illegible] **Posti auto.**

SETTIMO TORINESE. [illegible]

VINOVO. Via San Desiderio. [illegible]

PRIME MISURE ANTIVIOLENZA DEL GOVERNO

I parlamentari chiedono più severità mentre le società si sentono tartassate

Sì al decreto, ma è già polemica

Brancaccio: è solo l'inizio

ROMA

APPROVATO dal Senato, il decreto contro la violenza passa ora alla Camera. «E' solo il primo passo del governo - dice il ministro dell'Interno, Brancaccio -. Siamo consapevoli di quanto queste misure siano insufficienti, ma sono comunque un primo momento positivo».

E dal Senato già parte una raffica di ordini del giorno: dalle partite a porte chiuse a precise punizioni per le società con tifosi violenti, «perché siamo di fronte all'ultima spiaggia di una autonomia sportiva troppo spesso assente sul problema violenza negli stadi». E si torna a far fuoco su Pescante, si chiede l'intervento di Scognamiglio per punire il linguaggio offensivo tenuto dal presidente del Coni nei giorni scorsi. Oggi sentiremo la risposta del Consiglio federale.

Dunque, sì del Senato all'obbligo di firma (con l'avallo del magistrato) in commissariato per i diffidati, multe fino al 50% dell'incasso per le società che aiutino club a cui appartengono tifosi già denunciati per atti di violenza, partecipazione del mondo professionistico del pallone alle spese per l'ordine pubblico. Se il decreto contro la violenza sarà applicato in modo fiscale anche i cori del tipo «devi morire» diventeranno a [illegible] per gli ultras.

Masone ha convocato i questori di capoluogo per dare direttive di prevenzione. Saranno moltiplicati gli agenti «infiltrati» tra gli ultras, sono già state identificate le partite a rischio (quelle che saranno più «curate», perché la loro situazione è diversa dalle altre, da polizia, carabinieri e guardia di Finanza). E i cancelli di qualche stadio rischiano di restare chiusi: «Do[illegible] - dice Masone - se alcune strutture saranno a posto con i permessi».

Verrà attivato l'osservatorio settimanale con il mondo del calcio perché «le forze dell'ordine già fanno il massimo, ora serve maggiore collaborazione dalle società. Vogliamo metterci reciprocamente alla prova e pensiamo che questo sia il modo migliore». Polizia, Figc e Coni valuteranno che cosa è accaduto la domenica e faranno previsioni per la successiva. Matarrese annuisce: «Siamo qui per dimostrare che non abbiamo abbassato la guardia».

Uno scoppio di violenza è comunque nelle previsioni: «Ma sarà importante non gonfiare la più piccola cosa - dice ancora Masone -. Non bisogna scambiare uno schiaffo per una fucilata. Siamo al lavoro per scongiurare accadimenti pericolosi, ma è impensabile che non succeda nulla. Puntiamo al massimo sulla prevenzione, vogliamo raccogliere in questi giorni elementi che ci permettano di far fronte a eventuali incidenti».

Sciogliere i club dei tifosi, annullare i treni speciali? Masone non è affatto d'accordo: «Se un incidente deve proprio accadere, meglio su un treno per i tifosi, più controllato. E così si evitano anche danni a cittadini innocenti. Io lascerei funzionare i club organizzati, sono più facili da seguire che i cosiddetti cani sciolti».

Il capo della polizia confessa a malincuore: «Può sembrare incredibile, ma la prevenzione della violenza negli stadi è la manifestazione che impegna il maggior numero di uomini, più della mafia e della criminalità. Il calcio non è solo quello professionistico, ci sono in Italia miriadi di partite, ad ogni livello, che impongono la presenza di forze dell'ordine». A Masone però non parlate di modello inglese, perché sbuffa e sottolinea: «Ogni Paese ha una legislazione [illegible] guata alla sua Costituzione. Le leggi vanno fatte tenendo conto della realtà locale».

Ma quanto costa la mobilitazione anti-ultras? Il capo della polizia [illegible] fa calcoli: «Noi dobbiamo solo proteggere i cittadini, al cinema come allo stadio». La cifra viene dal Siulp. L'orientamento vorrebbe le società professionistiche impegnate a pagare almeno la metà dei costi aggiuntivi (straordinari, trasporti di forze di polizia da una località all'altra, mezzi per misure straordinarie). Circa due miliardi a domenica. Circa 50 milioni scarsi per club.

Piero Serantoni

LE TRE PRINCIPALI NOVITA'

1 Il questore potrà sottoporre al divieto di recarsi allo stadio i tifosi denunciati o condannati per atti di violenza e potrà imporre loro di recarsi in commissariato per la firma durante l'orario [illegible] partite. Tale provvedimento tuttavia deve essere convalidato dal magistrato.

2 Le società sportive non possono concedere facilitazioni di qualsiasi natura alle associazioni nelle quali militano tifosi sottoposti a provvedimenti cautelativi. L'inosservanza del divieto porta al possibile pagamento di una quota tra il 10 e il 50% della parte d'incasso spettante alla società.

3 Le società sportive parteciperanno alle spese per l'ordine pubblico.

Nizzola (a lato). «Col Totocalcio lo Stato incassa [illegible] miliardi l'anno». Sopra Masone, il capo della polizia: «Più collaborazione dalle società»

«Il calcio non può pagare»

Dice Nizzola: tocca allo Stato la spesa per l'ordine pubblico

Come si poteva prevedere è dalle società di calcio che arrivano le maggiori critiche ai provvedimenti del Senato contro la violenza negli stadi. La prospettiva di vedersi sequestrare dai prefetti una parte dell'incasso in caso di finanziamento ai tifosi e l'obbligo di contribuire alle spese per l'ordine pubblico costituiscono infatti un potenziale pericolo per i bilanci dei club.

Ha spiegato l'avvocato Nizzola, presidente della Lega: «Mi sembra un'invasione di campo da parte dello Stato stabilire che le società non devono avere rapporti con i tifosi (ma nel testo si specifica che il divieto vale soltanto per quelle associazioni delle quali fanno parte i tifosi già sottoposti a provvedimenti cautelativi, ndr). Se ci fosse stato un vuoto, allora l'intervento dello Stato sarebbe stato giusto: al contrario, la proposta è partita proprio da [illegible] e oggi verrà approvato dal Consiglio federale».

«Sul contributo di spesa - ha aggiunto Nizzola - siamo in disaccordo per vari motivi: 1) la tutela dell'ordine pubblico spetta obbligatoriamente allo Stato. 2) Lo Stato non può lamentarsi del calcio che versa mille miliardi l'anno come Totocalcio, paga l'Irpef sui contratti, la Siae e l'Iva sui trasferimenti. Nel complesso, per lo Stato il calcio è più di una voce attiva. Così se per qualche partita c'è un incremento di spesa questa è già stata pagata abbondantemente. Attenzione che andando avanti così si può avviare la fine del calcio».

Sulla stessa linea sono i presidenti di società, che valuteranno il testo nella riunione di Lega già indetta per il 24. «Il principio della partecipazione alle spese di sicurezza mi sembra discutibile, rischia di andare oltre il limite del consentito», ha detto il romanista Sensi. «Si potrebbero prelevare quei fondi dai contributi che il calcio già versa». Spinelli, presidente del Genoa che ha conosciuto il problema della violenza con la morte di Vincenzo Spagnolo e con la guerriglia attorno allo stadio per la partita con il Milan, è stato altrettanto drastico: «Le società pagano tante tasse, il calcio già versa decine di miliardi allo Stato. A ogni partita ci viene tolto il 35 per cento dell'incasso per contributi vari, quindi mi sembra che versiamo a sufficienza». E Mantovani, della Samp: «Alcune società avranno costi esagerati. A Genova lo stadio è piccolo, non c'è recinzione e il numero di uomini delle forze dell'ordine è più elevato: non vedo perché la Samp debba pagare per gli errori di altri». Una omogeneità di giudizi che si conferma anche nelle reazioni al sequestro dell'incasso per chi aiuta i tifosi violenti.

Naturalmente [illegible] esiste una società che ammetta di contribuire con soldi, biglietti, agevolazioni di ogni tipo all'attività degli ultras. A sentirli, i presidenti, sembra un fenomeno inventato dal legislatore, magari su cattive informazioni della stampa. Invece questo tipo di aiuti sottobanco esiste. Soprattutto gli ultras ne sono i più beneficiati: in qualche caso per evitare i loro ricatti, in altri per poter manovrare al meglio la tifoseria. E c'è da chiedersi se i provvedimenti del Senato [illegible] favoriscano paradossalmente i club violenti, dando loro [illegible] armi di pressione e di ricatto.

Diversi i giudizi delle cariche istituzionali. Matarrese, che oggi dirigerà il Consiglio federale dal quale si attendono altre misure anti-violenza, non ha polemizzato. «Se c'è da pagare, pagheremo e in ogni caso non si può sfuggire alla legge dello Stato», ha commentato il presidente della Federcalcio, che nutre più di un dubbio sul fatto che questi provvedimenti debellino la violenza e che sia possibile comprovare i rapporti tra società di calcio e frange teppiste.

Soddisfatto del disegno di legge è il presidente del Coni, Mario Pescante, che ieri ha espresso «la riconoscenza del mondo dello sport per la tempestività e l'incisività con le quali il Parlamento è intervenuto in materia. Questo provvedimento è il primo atto significativo di lotta alle infiltrazioni teppistiche e alle degenerazioni del tifo e scaturisce anche dal momento di riflessione che lo sport italiano ha saputo imporsi».

[r. s.]

TORINO

Oggi test a Lugano in vista di una sfida che per qualcuno ha sapore di derby

Rizzitelli: con la Lazio non perdo mai

«Zeman mi va, ma non giocherei in quella squadra»

TORINO. I derby hanno sempre un gusto speciale. Anche quelli archiviati. Pensate a Rizzitelli, ex romanista: venderebbe l'anima al diavolo «pur di battere la Lazio con la quale non ho mai perso. E' una rivale di tante battaglie. E siccome qualche cosa di giallorosso mi è rimasto dentro l'anima, domenica avrò stimoli speciali per dare il massimo». Però sono fotogrammi sbiaditi... «Macché - precisa con piglio - la fede è fede e non la puoi annacquare. Ci tengo perciò a vincere, ma non chiedetemi se mi piacerebbe farlo con un gol. Non mi interessa questo particolare, ciò che conta è vincere. E poi ricordate il mio assist di tacco ad Angloma nel derby con la Juventus? Ho provato una soddisfazione stupenda, come se avessi spedito io la palla in rete».

La superstizione modula spesso le ambizioni di un calciatore. Rizzitelli come si regola? «Noi siamo soggetti strani - continua - a qualche dettaglio ci attacchiamo per sperare, ambire, caricarci. Io non svelo i miei segreti, ma qualcosa farò per esorcizzare l'avversario. Magari i gesti compiuti prima del derby con la Juve, come mangiare un certo piatto, indossare una giacca o calzare un paio di scarpe con i lacci invece che mocassini. E tutto per battere la Lazio».

Circola una voce maliziosa, e per la verità neppure troppo campata in aria, secondo cui Rizzitelli, che è talentuoso ma discontinuo, ami offrire di sé le immagini più belle contro avversari blasonati oppure quando c'è la [illegible] che gli pianta gli occhi addosso. Proprio come si comporterebbe un perfetto public-relation-man di se stesso. «Esagerazioni. Ognuno di noi ha una sensibilità e un modo di reagire agli avvenimenti. I grandi appuntamenti stuzzicano l'appetito di tutti, poi ci sono i match di ordinaria amministrazione che ti scivolano lungo la pelle senza lasciare tracce. Tutti sanno che cosa significhi battere la Lazio, che è squadra fortissima e degna di rispetto».

Però subisce raffiche di gol, come annota Sonetti. «Sì, ma ne fa tantissimi. Io uno come Zeman lo vorrei per allenatore. A Foggia gli hanno fatto un monumento. E pure giocare in una squadra come la Lazio, che attacca molto, mi piacerebbe. Però l'ipotesi laziale non la metto fra le mie aspirazioni. Ci andrei solo per soldi e io non sono il tipo che compie queste scelte. Solo se non avessi più lire, se mi puntassero una pistola contro o la mia famiglia fosse sul lastrico, beh, forse allora mi deciderei».

Intanto il Torino oggi pomeriggio (ore 15,30) gioca un'amichevole a Lugano.

[a. c.]

JUVENTUS

Peruzzi e Vialli in dubbio

TORINO. Vialli e Peruzzi non sono in perfette condizioni. Reduci da attacchi influenzali, i due juventini hanno ripreso solo ieri confidenza con il lavoro sul campo. Anzi, il portiere ha fatto unicamente palestra. Rampulla è in preallarme. L'attaccante, invece, nel pomeriggio si è sottoposto a una leggera seduta di allenamento. Non è detto che sarà Kohler (in silenzio stampa) a marcare il bomber barese Tovalieri. Anche il tedesco ha una caviglia ancora dolorante. Intanto non è escluso che nelle prossime [illegible] la Juve sciolga le riserve su due argentini seguiti da tempo. Sono Roberto Ayala e Hernan Crespo, entrambi del River Plate. Ayala, 21 anni, gioca libero ed è un beniamino del ct della nazionale Passarella e, secondo il quotidiano Clarín, per il suo trasferimento il River vorrebbe una cifra netta di almeno 3 milioni di dollari (circa 4 miliardi e 600 milioni). Secondo il giornale sarebbe stata la Juventus a chiedere al procuratore dei giocatori argentini, Mascardi, la quotazione del difensore. Crespo è invece un giovane attaccante già messosi in evidenza come goleador.

SPORT **FLASH**

Arbitri: Beschin per Bari-Juventus

Domenica in A: Bari-Juve: Beschin; Brescia-Foggia: Stafoggia; Fiorentina-Genoa: Trentalange; Milan-Cagliari: Rosica; Napoli-Cremonese (20,30): Cinciripini; Parma-Padova: Pellegrino; Roma-Inter: Braschi; Samp-Reggiana: Borriello; Toro-Lazio: Bettin. Serie B: Ascoli-Atalanta: Cesari; Cosenza-Andria (sab.): Lana; Chievo-Udinese: Bolognino; Como-Venezia: Pacifici; Cosenza-Piacenza: Farina; Lecce-Ancona: Racalbuto; Palermo-Verona: Treossi; Perugia-Lucchese: Quartuccio; Pescara-Acireale: Bonfrisco; Salernitana-Vicenza: Dinelli.

Per Fiorentina-Genoa aboliti gli striscioni

FIRENZE. Per Fiorentina-Genoa gli ultrà della curva Fiesole hanno deciso di non esporre striscioni tranne uno contro la violenza e l'uso di coltelli negli stadi («Né infamie, né lame») e uno in memoria di Vincenzo Spagnolo.

Sampdoria-Reggiana Marassi o «neutro»?

GENOVA. Oggi si saprà se domenica Samp-Reggiana si giocherà al Ferraris o su campo neutro. L'assessore allo sport Guala porterà a Roma, al Comitato impianti sportivi, un supplemento di documentazione sul progetto di recinzione esterna di Marassi.

Juve, via Cuccureddu in arrivo Prandelli

TORINO. E' ormai certo il divorzio a fine stagione tra la Juventus e l'allenatore della Primavera, Antonello Cuccureddu. Lo sostituirà Prandelli (contratto triennale).

Boca Juniors-Caniggia l'accordo è vicino

BUENOS AIRES. Subito dopo la partita tra Milan e Benfica del [illegible] marzo, il Boca Juniors avvierà le trattative per acquisire il cartellino di Caniggia dai lusitani.

[illegible] nell'Euroclub Scavolini ko in casa

Nell'Euroclub, prima incredibile e pesante sconfitta casalinga di una deludente Scavolini Pesaro contro un autarchico Cska Mosca per 75-92. Stasera, a Bologna, la Buckler ospita i turchi dell'Efes Pilsen. Sempre stasera si disputano cinque partite di A2 (h. 20,30): Turboair-S.Benedetto, Areso-Francorosso (a Desio), Polti-Banco, Floor-Auriga, Brescialat-Udine; Olitalia-Pavia 115-77 g. ieri.

Sciopero confermato per il caso-Pavia

BOLOGNA. Non si sblocca il caso di Pavia, il club che dal 23 dicembre schiera gli juniores perché i titolari sono sull'aventino avendo ricevuto soltanto due mesi di stipendio. L'Associazione Giocatori conferma lo sciopero del 18 e 19.

Ciclo: Mediterraneo ok Bugno e Baldato

BEZIERS. Nella 1ª semitappa del Giro del Mediterraneo, una cronosquadre di 10 km, ha vinto la Mg di Bugno, seguita dalla Lampre di Fondriest e dalla Mercatone Uno di Cipollini. Nella [illegible] frazione sprint di Baldato, che ha conquistato la maglia di leader. Al Giro di Maiorca successo di Schiavina mentre Baffi si conferma leader.

F1: rimandato a oggi il debutto della Ferrari

MARANELLO. Una piccola perdita d'olio fra il motore e il cambio ha consigliato i tecnici della Ferrari a rimandare a oggi il debutto in pista della nuova 412 T2.

[illegible] E CURIOSITA' [illegible] MONDO DEL [illegible]

I fans di Manchester

Magliette [illegible] contro il tifoso vittima di Cantona

MANCHESTER. Incredibile in Inghilterra: i tifosi del Manchester solidarizzano con l'idolo Eric Cantona che due settimane fa aveva aggredito uno spettatore dopo essere stato espulso contro il Crystal Palace e hanno messo in vendita magliette con la scritta: «Attenzione, canaglia» e l'indirizzo dell'uomo malmenato da Cantona, Matthew Simmons. Inoltre, i fans hanno distribuito volantini con i numeri del passaporto e del casellario giudiziale di Simmons, condannato per rapina e bollato come «mascalzone» da parte della stampa britannica.

Terzino del Leyton

«Scansafatiche» e lo licenziano durante l'intervallo

LONDRA. Licenziato nell'intervallo [illegible] la [illegible] squadra in svantaggio per 1-0 (sarà anche il risultato finale): è successo a Terry Howard, terzino del Leyton Orient, a metà della partita contro il Blackpool. Leyton, 28 anni, veterano del Leyton, negli spogliatoi, durante l'intervallo, è stato apostrofato dall'allenatore, John Sitton: «Dovresti vergognarti, sei uno scansafatiche, non ne posso più di te: sei licenziato, vattene subito». Il tecnico ha poi precisato che a Howard è stato regalato il cartellino e che gli saranno pagate due settimane di stipendio.

Un strano sponsor

Con il carro funebre sulla maglia [illegible] hanno battuto tutti

VENEZIA. Calzoncini e maglia nera con sul petto disegnato un carro mortuario e la sponsorizzazione di [illegible] ditta di pompe funebri: è la squadra che, tra risatine, battute e tanti gesti scaramantici ha vinto un torneo di calcetto disputatosi a Torri di Mosto, vicino a Venezia. Gli organizzatori della manifestazioni avevano tentennato prima di accogliere l'iscrizione di questa formazione in cui giocava anche uno degli sponsor e l'hanno fatta partecipare cambiandone però il nome in «Iof Ceggia» per evitare che comparisse quello dell'impresa funeraria.

E pagherà 50 dollari

Portiere in galera 20 giorni per botte a un guardalinee

SAO TOME'. Il portiere del Deportivo Guadalupe, Adelino Da Costa, è stato condannato dal tribunale di Sao Tomé a 20 giorni di prigione per avere aggredito un guardalinee nel corso della partita contro il Riboque il 28 gennaio [illegible] per il campionato locale. Il giocatore, secondo quanto riferito dall'agenzia di stampa portoghese Lusa, è stato condannato inoltre a pagare all'aggredito 50 dollari. Il Deportivo Guadalupe, sospeso per sei mesi dalla federcalcio di Sao Tomé, ha deciso di ritirarsi dal campionato, in cui [illegible] quarto.

Tifoso ucciso a Parigi

Francia: polemiche sulla decisione di fermare il calcio

PARIGI. La decisione di fermare il calcio in tutta la regione di Parigi per l'omicidio di un tifoso durante un incontro dilettantistico suscita grandi polemiche. Per il presidente della Lega transalpina, [illegible] Le Graet, «non è possibile continuare a mettere in pericolo la vita dei ragazzi negli stadi». Contrario al blocco il presidente del Red Star, una squadra di seconda divisione: «Quel giovane poteva essere ucciso in discoteca, è morto durante la partita di pallone per caso», mentre il ministro dello Sport Alliot-Marie ha annunciato «concrete misure antiviolenza».

Grave lo slalomista svedese rivale di Tomba, dopo la caduta in allenamento

Sci, Fogdoe è operato per lui carriera finita?

Thomas Fogdoe ha 24 anni, è alto metri 1,88 e finora ha vinto cinque slalom di Coppa: l'operazione alla schiena è durata quattro ore

I medici sono cauti, per niente ottimisti. L'intervento chirurgico alla schiena è durato quattro ore, fino a notte fonda, e al termine i sanitari hanno dichiarato che Thomas Fogdoe, slalomista svedese di 24 anni, per questa stagione non correrà più. E non hanno escluso, purtroppo, che debba rinunciare per sempre alle gare.

Un altro episodio drammatico nello sci: l'anno scorso è morta a Garmisch Ulrike Maier, nel '91 a Wengen Gernot Reinstadler, entrambi austriaci, entrambi sulla pista di discesa. E qualche mese più tardi, in un incidente d'auto, ha perso la [illegible]ita anche Rudi Nierlich, anche lui austriaco, [illegible] in gigante [illegible] Mondiali di Saalbach [illegible] grande avversario di Alberto Tomba.

Adesso questo grave infortunio che rischia di troncare la carriera di uno dei migliori slalomisti del mondo. Fra i pali stretti, Fogdoe era [illegible] degli avversari più tosti di Alberto. L'ha battuto più volte [illegible] paio d'anni fa, nel [illegible] momento di gloria, [illegible] sicuro l'avrebbe impegnato duramente anche a Furano, in Giappone, dove la settimana prossima sono in programma un gigante e uno speciale. Tomba si è mostrato molto addolorato per l'accaduto: Thomas [illegible] un caro amico, e poi lui i rivali vuole batterli in pista, come si conviene [illegible] un campione.

Non è ancora chiaro quel che è successo, né come. Un testimone oculare ha raccontato di aver visto il lungo Thomas, insieme ad altri due sciatori, scendere a tutta velocità senza i bastoncini lungo la pista di discesa di Aare, 700 chilometri [illegible] Nord di Stoccolma. I tre si sono diretti verso un bosco e l'ultimo della fila, cioè Fogdoe, ha urtato qualcosa ed è volato fra gli alberi. Subito dopo si [illegible] udito un urlo fortissimo. Trasportato in elicottero all'ospedale di Umeaa, l'atleta [illegible] stato operato d'urgenza da un'équipe formata [illegible] tre chirurghi. Le sue condizioni erano gravi. Soffriva di uno schiacciamento delle vertebre e [illegible] parte inferiore del suo corpo era insensibile. «E' presto per dire se il danno sarà permanente - ha detto Goran Skog, il medico della nazionale svedese -. Comunque si tratta di una cosa molto seria».

Thomas Fogdoe ha vinto cinque slalom di Coppa, conquistando la piccola sfera di cristallo di specialità nel 1993. Quest'anno è quarto nella graduatoria di slalom. E' arrivato quinto nei Mondiali di Saalbach '91 [illegible] nelle Olimpiadi di Albertville '92 [illegible] Lillehammer '94. Un fisico possente, [illegible] centimetri per 90 chili, uno sguardo sempre ridente, [illegible] volto da castoro che attira le simpatie di tutti, un bravo [illegible]gazzo e [illegible] bravissimo slalomista. «E' l'unico, insieme a Kosir, che non si [illegible] ancora psicologicamente [illegible] allo strapotere di Alberto, che non si è ancora abituato e rassegnato alla sconfitta» diceva di lui Helmuth Schmalzl, il direttore tecnico azzurro, dopo [illegible] speciale di Wengen. In effetti Fogdoe cercava sempre la vittoria, ostinatamente, coraggiosamente, anche [illegible] in questa stagione non è parso al massimo della forma. [illegible] forse è la grandezza di Tomba a far sembrare tutti gli altri in condizioni non perfette.

Fogdoe è nato il 14 marzo del 1970 a Gallivare, in Lapponia, 500 chilometri a Nord di Tarnaby, il paese del grande Ingemar Stenmark, l'atleta che è stato insieme [illegible] modello e il maestro, spirituale s'intende, del giovane Thomas. [illegible] quale ha cominciato a far conoscere il suo nome fuori dai confini della Svezia nel 1988, quando salì sul gradino più alto del podio nello slalom dei campionati del Mondo juniores. La sua esplosione risale però alla stagione '90-91. Ha vinto il suo primo slalom a Waterville, poi si è imposto a Val d'Isère, Kranjska Gora, Lech. L'ultimo l'ha vinto nel '93 ad Aare. Proprio ad Aare, uno schiaffo del destino.

Carlo Coscia

A Dubai il n. 1 azzurro batte in tre set il suo nuovo compagno di doppio

Gaudenzi manda in tilt Ivanisevic

E il coach vuole trovargli una moglie austriaca

DUBAI. Sono bastate sette ore di volo ad Andrea Gaudenzi per dimenticarsi della Coppa Davis e dei suoi veleni. Tre giorni dopo la sfida di Napoli con i cuki e le sparate antifederali, il numero 1 azzurro si è rituffato nel circuito nel migliore dei modi: battendo Goran Ivanisevic nel primo tur[illegible] del torneo di Dubai, 3-6, 6-3, 6-3. Viaggio, cambio di fuso orario e di superficie (qui si gioca su un cemento medio-veloce) non hanno scombussolato più di tanto il nostro tennista, che ha giocato un match solido, robusto, senza particolari fiammate, ma con pochissimi errori.

Quello che ci voleva per mandare in confusione un cavallo pazzo come Ivanisevic, che nel finale ha tentato anche di fare a pezzi la racchetta. Negli spogliatoi si consumava poi l'ultimo atto della sceneggiata del croato che chiamava il supervisor e decideva di ritirarsi dal doppio, che avrebbe dovuto giocare proprio in [illegible] con Gaudenzi, per [illegible] dolore a un piede. Un quarto d'ora dopo, sbollita la rabbia, Ivanisevic cambiava idea; morale, Ivanisevic-Gaudenzi passano il turno, battendo l'italo-belga Tieleman e il sudafricano Barnard 6-2, 7-6.

Gaudenzi, che nel secondo turno incontrerà lo spagnolo Clavet, è venuto negli Emirati arabi da solo, senza il coach-manager austriaco Ronnie Leitgeb, l'uomo [illegible] Galgani ha descritto come una specie di vampiro [illegible]setato di denaro. «Non ho fatto in tempo [illegible] vedere i giornali italiani. Ma è vero che quello che ho detto a Napoli ha sollevato un gran polverone?», ci chiede. L'ha sollevato, eccome, tanto che «Radio Spogliatoio» parla di un Leitgeb deciso a sottrarre il suo giocatore dalle grinfie della federazione italiana, al limite anche con un matrimonio di comodo che gli facesse ottenere la cittadinanza austriaca per poterlo schierare in Davis assieme [illegible] Muster. «Macché Austria - scoppia in una risata [illegible] romagnolo -. Io sono italiano e resto italiano: Ronnie quelle cose le ha dette, ma erano una battuta... E poi non ho nessuna fidanzata [illegible]striaca da sposare».

Alessandro De Giorgi

Nuoto, coppa del mondo a St.-Vincent

Idea Sacchi: sindacato degli sport olimpici

«Perché il calcio sì e noi indifesi?» «Di Napoli, Chechi, Zalaffi, aiutatemi»

SAINT-VINCENT
DAL NOSTRO INVIATO

Attenti a quei due. La seconda e ultima giornata della quarta tappa di Coppa del Mondo ha nuovamente esaltato la stellina tedesca Franziska Van Almsick, che ha ottenuto come martedì una doppietta (100 e 400 sl), e il russo Sasha Popov, dominatore dei 50 sl dopo che il giorno prima si era imposto sulla distanza doppia. Benino anche i nuotato[illegible] italiani, con 12 piazzamenti sul podio fra i quali i secondi posti di Siciliano, Lacra, Vallorini, Merisi e Sacchi. Quest'ultimo ieri [illegible] stato protagonista anche fuori dalla vasca, ergendosi ancora a paladino degli azzurri per lanciare nuovi messaggi ai dirigenti federali.

La scorsa primavera aveva guidato la rivolta dei peones azzurri [illegible] meeting Sette Colli di Poggibonsi, ma era poi stato isolato e tradito dai compagni, defilatisi nel momento di lottare. Marchiato come sovversivo e ribelle, Sacchi ha imparato la lezione. A 27 anni sa di essere agli sgoccioli di una carriera che l'ha visto primo agli Europei '91 nei 400 misti e leader poi nelle graduatorie mondiali in vasca corta, ma non parla per un proprio tornaconto personale: «Mi sono chiesto, perché nel nuoto italiano tanti atleti e tecnici si lamentano ma nessuno fa niente per crescere insieme? Anche in que[illegible] Coppa del Mondo, l'Italia partecipa spesso a ranghi ridotti e senza gli atleti di punta. Con Cecchi, [illegible] fra gli azzurri più anziani, avevo anche cercato di dare qualche suggerimento alla Federnuoto prima dei Mondiali di Roma, ma tutto è poi caduto nel vuoto. E' [illegible] davvero la cosa migliore fare quel lungo ritiro premondiale in una località come Verona?».

Sacchi sembra un fiume [illegible] piena, che non esce però dagli argini. Continua: «Mi è venuta un'idea. In Italia i calciatori, [illegible] anche i cestisti, hanno una loro associazione che li tutela verso le società di appartenenza e le rispettive federazioni. Perché non pensare a qualcosa di simile, se non soltanto per il nuoto, magari per alcuni sport olimpici? Conosco bene, per esempio, campioni come Chechi, Di Napoli e la Zalaffi: magari proprio loro tre potrebbero diventare i portavoce dei problemi che affliggono anche la ginnastica, l'atletica o la scherma. Se ci unissimo in un unico organismo che rappresenti gli atleti, tutti insie[illegible] avremmo più forza e credibilità».

L'idea di Sacchi è in sostanza la nascita di un sindacato, anche se la definizione non gli piace «perché in Italia ha un'accezione per molti negativa». Dopo che i nostri calciatori alcune settimane fa hanno ritardato di 45' l'inizio delle partite di campionato e mentre i cestisti di serie A annunciano uno sciopero per il 19 e i tennisti azzurri chiedono nuove garanzie (anche economiche) alla loro Federazione, i nuotatori, magari insieme con i ginnasti o gli schermidori, potrebbero dunque trovare nuovi spazi per far sentire la loro voce. «Chi ha un certo carisma nello sport - conclude Sacchi - deve sfruttarlo per perseguire nobili obiettivi, anche non sportivi. Per questo stimo Boris Becker, un campione che ha saputo sensibilizzare l'opinione pubblica anche su grandi temi sociali».

Giorgio Viberti

LA SCELTA DI UN SOLIDO INVESTIMENTO

ACQUISTARE UN ALLOGGIO OCCUPATO COSTA IL 30% IN MENO DEL LIBERO. E RENDE UN AFFITTO.

APPARTAMENTI ATTUALMENTE AFFITTATI

CORSO TRAPANI, 127

Appartamenti liberi e occupati composti di 1-2-3 camere, cucina, bagno. Possibilità di box auto.

VIA BOSTON, 20

Santa Rita. In favorevole posizione prospiciente Piazza Montanaro fabbricato signorile con **appartamenti** liberi ed occupati [illegible] 1-2-3 camere, tinello, cucinino e bagno. Possibilità box auto.

VIA MADAMA CRISTINA, 21

Stabile d'epoca ristrutturato nelle parti comuni. **Alloggi** attualmente affittati da 1 a 4 camere, cucina, servizi. **Posti auto** in cortile. Prezzo molto favorevole.

VIA NIZZA, 362/3

Adiacenze **Piazza Bengasi**. Vendita frazionata di piccolo stabile.
Alloggi occupati:
1-2 camere cucina, bagno. Da lire 50 milioni
Alloggi liberi:
2-3 camere, cucina, bagno. Da lire 107 milioni
Basso fabbricato in cortile di 90 mq. lire 80 milioni

VIA BORGOMANERO, 31

Zona Parella, vicinanze mercato Piazza Chironi. In stabile recente vendiamo ultimi **appartamenti** attualmente locati da 90 a 105 mq. Prezzi vero affare.

BARDONECCHIA
ABETE ROSSO
Viale della Vittoria
ang. Viale Bramafam
Realizzazione edilizia di alto pregio.
• Monolocali (34 e 51 mq)
• Soggiorno, 1-2 camere, cucinino, bagno (da 69 a 131 mq) - Giardini privati
Tavernette e box auto - Portineria

VIA S. QUINTINO

Centro. Ottimo alloggio con alloggio [illegible] riscaldamento autonomo, attualmente locato [illegible] di soggiorno, 2 camere, cucina, bagno. Prezzo 158 milioni

VIA MADAMA CRISTINA

Ang. Corso Vittorio Emanuele. [illegible] piano, alloggio attualmente locato di 2 camere, cucina, bagno. Prezzo 115 milioni

VIA SALUZZO

San Salvario. Alloggio attualmente locato di 2 camere, cucina, bagno. Lire 100 milioni

PENSATE DI VENDERE CASA?
Il consiglio di Edilcase non Vi costa nulla!
AVETE DECISO DI [illegible] CASA?
Edilcase probabilmente già conosce chi vuole o può comprare il Vostro immobile

APPARTAMENTI LIBERI SUBITO

BORGATA PARELLA. Via Servais. In elegante palazzina appartamento di 270 [illegible] su 2 livelli con box auto doppio. [illegible]

CORSO ROSSELLI. Appartamento [illegible] [illegible] 3 camere, tinello, cucinino, bagno [illegible] Prezzo 290 milioni

CORSO TRAPANI, 127. Alloggi liberi di camera cucina, bagno, da lire 72 milioni e di soggiorno 2 camere, [illegible] bagno, [illegible] 175 milioni

PARCO RUFFINI [illegible] **Via S. Maria Mazzarello.** Appartamento nuovo di soggiorno, 2 camere, cucina, doppi servizi e box auto. Prezzo molto favorevole 250 milioni più mutuo 100 milioni

PIAZZA C. FELICE adiacenze. **Via Volta.** Appartamento da ristrutturare di 190 mq oltre locale cantina 90 mq e box auto. [illegible] e permute.

VANCHIGLIA. Via Ostavia. Appartamento ristrutturato al [illegible] piano di 2 camere, cucina, bagno [illegible] e posto auto.

PRECOLLINA. Corso Quintino Sella. [illegible] [illegible] composta di due unità abitative di 200 e 21 [illegible] mq oltre autorimessa per 4 auto e giardino privato. Trattative riservate.

MONCALIERI. Borgo San Pietro [illegible] Alloggio libero, [illegible] piano, [illegible] 1 camera, tinello, cucinino bagno. Prezzo 88 milioni

MONCALIERI. Strada Revigliasco. [illegible]

MONCALIERI. Borgo San Pietro [illegible]

SAN MAURO. Via XXV Aprile. [illegible] Prezzo 170 milioni [illegible]

Residenza PRINCIPI D'ACAIA

VIA PRINCIPI D'ACAIA, 45 (Giardino Martini). A 200 mt dal nuovo Palazzo di Giustizia, nel cuore dell'elegante quartiere di Cit Turin, una realizzazione architettonica innovativa.
Appartamenti da 120 a 250 mq composti [illegible] salone, 2 camere, cucina, doppi servizi, salone, 3 camere, cucina, tripli servizi.
Attici su due livelli con ampi terrazzi di [illegible], 3 camere, cucina, doppi servizi; salone, 4 camere, cucina, tripli servizi.
Locali commerciali, fronte piazza, di alto prestigio, abbinati internamente a uffici e locali deposito. **Posti auto.**

SETTIMO TORINESE. Zona residenziale adiacente Superstrada, villetta a schiera recente, [illegible] di complessivi 307 [illegible] oltre garage per due auto e giardino privato. Permute.

VINOVO. Via San Desiderio. Appartamento recente in palazzina, ottimo stato composto di soggiorno, 2 camere, cucinotta, doppi servizi oltre locale mansardato sovrastante e box auto.

EDILCASE
ORGANIZZAZIONE VENDITE E CONSULENZE IMMOBILIARI
TEL. 561 35 35
CORSO MATTEOTTI, 47/F - 10121 TORINO

NUOVE VIE CON L'AIUTO DEI COMPUTER

A Imagina '95 tutti i progressi di una raffinata tecnologia

Effetti speciali per l'auto

La realtà virtuale cambia il design

MONTECARLO. C'era anche l'auto fra le protagoniste di Imagina '95, la rassegna di grafica computerizzata e immagini di sintesi, realtà virtuale, effetti speciali e cyberspazio, che si è tenuta in questi giorni nel Principato. Una tale massa di «effetti speciali», un caleidoscopio di immagini virtuali, colorate e surreali, come quelle che per tre giorni si sono riversate sui cinquemila visitatori, potrebbero far pensare a un evento a metà strada tra i videogames e la ricerca artistica e sperimentale. Nulla di più errato.

Proprio dall'automobile - ma anche dalla medicina e da tutti quei campi in cui la simulazione della realtà è insostituibile strumento di ricerca e sviluppo - è arrivata la tangibile conferma del rapidissimo progresso registrato da quello che è diventato uno degli aspetti più significativi della progettazione di veicoli. Tanto da mutarne, progressivamente, le «regole del gioco». Un «gioco» che ormai coinvolge le grandi Case, come può confermare chi ha visitato, ad esempio, i centri Fiat o Renault.

In questo caso, a Imagina '95, in primo piano - a parte i filmati di sintesi di Lancia Dedra SW e Delta e della Peugeot Ion - la Renault. La Casa francese ha cominciato a cimentarsi con la realtà virtuale e con le simulazioni grafiche già negli Anni 60. Quando sui monitor sfarfallanti, a fosfori verdi, si riusciva a tracciare una grossolana silhouette con la tecnica del «wire frames», cioè con la visualizzazione della volumetria attraverso un ideale «filo di ferro».

Con la scarsa capacità di calcolo e la lentezza dei calcolatori dell'epoca ottenere una sequenza di immagini dello stesso soggetto, ruotato per vederlo da più punti di vista, richiedeva lunghe attese. Ridotta in un numero il più possibile contenuto di cubi e parallelogrammi accorpati fra di loro, la sagoma dell'auto veniva studiata e valutata, e la principale preoccupazione era come effettuare il «rendering», cioè eliminare le parti nascoste, evitando la sgradevole sensazione di trasparenza che toglieva realismo al disegno.

Negli Anni 70 erano già state identificate le strade maestre per ottenere risultati di un qualche rilievo con le immagini di sintesi: affrontare la complessità dell'acquisizione dei dati e insieme la restituzione dell'immagine, elaborata. In pratica il passaggio dal virtuale al visibile. In quel periodo determinanti i progressi registrati in Usa dall'Università di Salt Lake City (Utah). I «cervelli» che si dedicavano alle immagini di sintesi, disponendo di calcolatori più potenti e veloci, misero a punto un sistema per «lisciare» le immagini, fino a renderle più realistiche e significative.

Si cominciano così a digitalizzare sotto forma numerica oggetti tondi o complessi e, mentre diminuisce rapidamente il costo dei computer e delle ore di lavoro, cresce progressivamente la potenza. Tanto che le macchine di oggi sono 1500 volte più potenti di quelle di 30 anni fa. In pratica, un lavoro che necessitava allora di un'ora di calcolo, ora si completa in 2,4 secondi.

Dalle singole automobili, isolate e galleggianti in una specie di vuoto siderale, si è via via passati, negli Anni 80 alla rappresentazione di vetture praticamente perfette, con carrozzerie di vari colori, ruote che girano e sterzano, sospensioni che lavorano, carrozzerie e cristalli con riflessi in movimento. Ma anche lo sfondo - la strada, la città, le autostrade - è divenuto reale e credibile. Popolato da personaggi veri, attori fotografati separatamente e calati nella realtà virtuale.

L'immagine elettronica di un'auto di fantasia: può essere «costruita» e modificata al computer con vari elementi base

Il risultato? Oggi in Renault, praticamente, non si costruiscono più modelli in legno, gesso o plastica, dei possibili modelli da produrre. Le famose «maquette» sono diventate formule matematiche, conservate nei calcolatori. Partendo da un semplice disegno a due dimensioni il calcolatore cattura il terzo volume, fa ruotare l'auto, la anima, la rende viva e abitata e la introduce in una realtà credibile.

E questi film di sintesi (se ne producono per 4 ore l'anno, ma entro il '97, si arriverà a sfornarne per 10-20 minuti al giorno), non destinati alla pubblicità e alla comunicazione, i responsabili del marketing e delle strategie aziendali scelgono se produrre questo o quel modello, questa o quella versione, in un determinato colore o con certe finiture. La storia recente dei film virtuali, sempre più perfetti, e realistici, passa da nomi esotici: Megane nell'89 (vettura in movimento in un panorama statico); Laguna nel '90, con un veicolo virtuale che si sposta in uno scenario mobile, ma senza personaggi; Scenic del '91, con l'introduzione dei personaggi. E, nel '93, Racoon, con l'auto che opera in ambienti mobili e reali.

Infine, il grande palcoscenico di Imagina a Montecarlo, con La tazza di tè che vince il premio Pixel-Ina per la migliore simulazione-visualizzazione nel '94 e quest'anno bis col riconoscimento attribuito dal pubblico a Lo cittadino, realizzato da Bruno Simon e dedicato alle future minicar da città. E così l'archivio dei designers finisce per diventare impalpabile. Non più disegni, sculture, modelli, maquette da conservare in archivio e, poi, mandare al museo. Ma piuttosto un freddo supporto magnetico che però, in un attimo, sa accendere di calore e vita un'idea appena pensata. Tanto perfetta da sembrare più vera della realtà...

Giulio Mangano

Salone in aprile

Il mondo dei trasporti a Torino

TORINO. Quest'anno il Salone dell'Automobile di Torino, che è a cadenza biennale, lascia il posto a Trasporti, ovvero alla rassegna internazionale del veicolo industriale e commerciale, magari meno stimolante di quella riservata alle vetture ma certo altrettanto importante dal punto di vista professionale. La mostra, che è in corso di organizzazione, si svolgerà dal 19 al 24 aprile a Lingotto Fiere: curata da Expo 2000, costituisce l'unica manifestazione del settore in Italia.

Il salone, giunto alla tredicesima edizione, offrirà due interessanti novità: la riduzione della durata e l'inserimento di un nuovo settore. «Lo svolgimento - dicono quelli di Expo 2000 - è stato reso più agile, impegnando soltanto per cinque giorni, e non più per nove, gli operatori, cui è riservata la prima giornata di apertura. La seconda novità riguarda gli spedizionieri e le aziende di logistica dei trasporti, la cui presenza amplia il valore professionale della rassegna».

A Trasporti si accompagneranno una serie di congressi. Tre i convegni già definiti: la carrozzeria industriale e i suoi sviluppi; la gestione delle aziende di trasporto in Europa; la deregulation nella Cee, che prenderà in esame gli aspetti più salienti relativi al cambiamento delle normative europee sulla costruzione dei mezzi e sulla regolamentazione dei trasporti.

Il salone sarà l'occasione per fare il punto su tutte le novità del mondo dei trasporti, dal piccolo veicolo commerciale al Tir per i grandi carichi. In primo piano novità tecniche e stilistiche, non solo del veicolo base ma anche dei vari allestimenti da esso ispirati.

FLASH MOTORI

Golf 1.6 da 101 Cv per il mercato Italia

Una nuova versione si aggiunge alla gamma della Volkswagen Golf nel mercato italiano: è la 1600 101 Cv, disponibile con carrozzeria a 3 o 5 porte e negli allestimenti base, GL e GT (sei varianti in tutto). La vettura dispone del nuovo motore di 1595 cc (190 km/h). Tra gli optionals, impianto Abs e doppio airbag. I prezzi, chiavi in mano, variano da 25 a 29 milioni.

Tra i modelli sicuri anche la Fiat Punto

In un'inchiesta condotta dall'associazione britannica dei consumatori sulla sicurezza «passiva» delle vetture, sono emerse, nelle varie categorie di modelli, la Fiat Punto, la Opel Astra, la Ford Mondeo e la Volvo 850. Lo studio ha preso in esame 140 auto vendute in Gran Bretagna.

Nuovi laboratori Gm per simulare il clima

Con un investimento di 55 milioni di dollari la General Motors ha aperto in Lussemburgo due modernissime gallerie del vento climatiche presso il centro tecnico dell'Automotive Components Group. I nuovi laboratori permettono di riprodurre tutti i fattori ambientali che un veicolo può incontrare.

Lieve calo nel '94 dei furti di vetture

Secondo i dati Istat, nei primi 9 mesi del '94 sono calati leggermente i furti d'auto: 225.946 (-2%). Quelli su vetture in sosta (216.914) sono scesi dell'11,7%.

Grande show dei motori da oggi a Lanciano

Fioriscono le rassegne dedicate alle due e alle quattro ruote. Si apre oggi a Lanciano (Chieti) il «Ruote e Motori Show», rassegna dedicata a bici, moto e auto, con gare, prove ed esibizioni di piloti e specialisti.

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARE VENDITA

COSTA AZZURRA

A. MENTONE centro zona Garavan ottimo salone 2 camere cucina servizi giardino. Tel. 011 562.3916

ANTIBES ... Tel. 011 817.8377

CANNES centro, monolocale con 14 mq di terrazza FF 390.000 ... 0033.929.91050

ECCEZIONALE ...

JUAN LES PINS ...

MANDELIEU ...

MENTONE ...

MENTONE 20 ml Casino alloggio casa d'epoca ristrutturato ... vendesi FF 2.400.000 Telefonare Marpro 562.0564

NIZZA ... Tel. 011 771.1918

NIZZA ... Tel. 011 315.7385

NIZZA ... Tel. 011 817.8377

NIZZA ... FF 310.000 Sagas 011 568.3222

VILLA Cap Martin ... Marpro 562.0564

ESTERO

CORSICA Costa d'Oro. Prestigiosa residenza ... Tel. 036.320.741

LOCALI UFFICI CAPANNONI

A. LOCALI E UFFICI ... Tel. 596.244

CAPANNONE e uffici mq 1200 ... Centro Casa 562.3888

COMPLESSO EDILIZIO ...

CROCETTA ... Edilcasa 561.3535

DUE PIANI

sono in vendita uffici in via Porpora (Barriera Milano) 2 interi piani di palazzina per mq 340 uso uffici e laboratori. Condizioni ... Permute. Edilcasa 561.3535.

FABBRICATO ...

LOCALE uso deposito zona corso Trapani ... Edilcasa 561.3535

MISRI ...

PIAZZA ... Tel. 273.5361

S. RITA ...

UFFICI in complesso ex industriale ... Tomaso Immobili 568.3485.

UFFICIO ... Edilcasa 561.3535

VIA ...

ZONA ...

JUAN LES PINS ...

PECETTO ...

TERRENO ...

VENDESI ...

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO CITTA'

A. PROFESSIONISTA ...

A. URGENTE ...

ACQUISTASI ...

ACQUISTO ...

AL ...

PRIVATO ...

RICERCASI ...

RICERCO ...

TORINO PROVINCIA

A. ... Ricerchiamo ... Edimarket 434.1318

CAPANNONI

PALAZZO ...

A. RICERCHIAMO ... Edimarket 434.1318 - 434.1426

TERRENO edificabile Torino, Chieri, Pino, Pecetto acquista impresa. Tel. 660.4330

AFFITTI OFFERTE

TORINO CITTA'

A. ABBIAMO ...

A. CROCETTA ...

A.D.P. ...

A. VUOTO ...

ABBIAMO ...

ABITARE ...

ADIACENZE ...

AFFITTASI ...

AFFITTO ...

ALLOGGIO ...

ARREDATI ...

ATTICO ...

CARASSO IMMOBILIARE 385.7800 ...

CORSO Dante - Madama Cristina monolocale ... Strina Case 533.434

CORSO Francia ... Dora 745.010

CORSO Galileo Ferraris ...

CORSO Montecucco ...

MARE' ...

MONOLOCALE ...

NEL ...

PIAZZA ...

VUOTO ...

TORINO PROVINCIA

AFFITTASI ...

LIGURIA

ALBENGA ...

BORGHETTO ...

LOCALI UFFICI

A.D.P. ...

ACENTE ...

AFFITTASI ...

AFFITTO LOCALI

commerciali/ufficio mq 185 e magazzino mq 280 collegate e carrabile in via Bertola. Cabelli 57.87

CENTRO TORINO

affitto locali commerciali mq 560 su 2 livelli, ampio ..., posizione prestigio, con facilità parcheggio. Tel. 011 ...

Centro Uffici

PIER FRANCESCA

corso Svizzera 185

uffici in affitto

di varie metrature da mq 130 a mq 1115 con posti auto coperti canoni favorevoli. Edilcasa 561.3535

CHIERI ... Immobiliare Turrini 994.1524

CORSO Belgio locale commerciale ... 832.1593

CORSO Duca Abruzzi ... Telefonare 011 581.7149

ISOLA PEDONALE

Crocetta affitto uso ufficio prestigiosa palazzina d'epoca con giardino. Gabelli Impresa. Tel. 57.87

NEGOZIO ...

PIAZZA ...

UFFICIO ...

ZONA ... Tel. 273.5361

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

A.A. KOMARCO 533.914 ...

AFFERMATA ...

SOCIETA' ...

LOCALI UFFICI CAPANNONI

CERCASI in affitto laboratorio mq ... Telefonare allo 011.903.5777.

AUTOVEICOLI

ACQUISTA autovetture di ogni tipo massima valutazione. Autosalone D'Elia corso Orbassano 241 Tel. 011 351.328

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti corso Montegrappa 29 B. Tel. 011 778.1898 Torino.

ACQUISTO auto e furgoni ... Bruno ... Tunisi 108 Tel. 011 319.0104.

AUTOTORTONA ...

PRIVATO vende Porsche 924 ... Telefonare 521.2434 ore ufficio

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI

ALASSIO ...

ALBENGA ...

CARNEVALE A NIZZA ...

DIANO MARINA Hotel ...

FINALE LIGURE ...

SOGGIORNI ...

MATRIMONIALI

CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE ...

VARIE

A. GIOIELLERIA ...

A. OREFICERIA ...

SGOMBERO ...

MERCATO

Quella gran voglia di modelli originali

MA sì, ormai è chiarissimo. All'automobilista, appena può (cioè situazione familiare e mezzi economici permettendo), piace distinguersi. Un po' per seguire la moda, un po' sull'onda di reali tendenze di gusto e di esigenze pratiche, un po' per affermare la propria personalità in un mare di modelli spesso troppo [illegible]mili tra loro.

Non si spiegherebbe, altrimenti, [illegible] crescente successo che incontrano, con sfumature e caratterizzazioni diverse, le vetture di «nicchia». Negli Usa [illegible] in Europa co[illegible] in Italia, dove il mercato delle auto, come dire?, «non berlina», è salito nel '94 in quasi tutti i settori. I volumi restano contenuti, salvo per le station wagon, ma il fenomeno è significativo e si presta ad alcune considerazioni.

Qualche cifra per comin[illegible]. Le station wagon (break alla francese, familiare o giardinetta all'italiana) [illegible] passate dal 10,78% del '93 [illegible] 13,67% in un mercato, non dimentichiamolo, in calo, i coupé [illegible] saliti dall'1,45% al 2,3%, le cabrio e gli spider dallo 0,58% allo 0,76%, i monovolume dallo 0,65% allo 0,85%. Male, invece, le vetture a trazione integrale, scese dall'1,56% all'1,23%. Sostanzialmente stabili i fuoristrada (0,33% contro 0,30%). Se passiamo ai volumi, troviamo, via via, questi numeri: 210.429, 31.348, 11.701, 13.161, 18.971 e, infine, 20.603. In totale, oltre 300 mila pezzi.

Certo, [illegible] questo punto [illegible] può discutere se le station wagon sia[illegible] ancora da considerarsi vetture di nicchia, termine con cui gli specialisti [illegible] mercato si riferiscono appunto a piccoli settori nell'ampio panorama automobilistico, oppure una sorta di segmento a sé stante, con nu[illegible] sottosegmenti relativi a dimensioni, motorizzazioni, prezzi.

Un fatto è curioso: che nelle gamme di alcuni modelli la versione giardinetta incontra oggi un successo maggiore della berlina [illegible] base. E' [illegible] caso, ad esempio, della Escort, dell'Astra, della ZX... Ci pare anche [illegible] precisa indicazione di [illegible] sia ormai tramontato il concetto auto da lavoro eguale [illegible] station wagon. Anzi. Questi modelli sono ormai comodi, lussuosi [illegible] guidabili come qualunque altro tipo di automobile.

Diciamo che la giardinetta è diventata [illegible] vettura multiuso, che può essere adoperata in ogni circostanza. E che in questi anni [illegible] è trasformata nell'interprete ideale di quella cultura del tempo libero, della vacanza, dell'attività sportiva, che ha conquistato tanta parte della società, specialmente i giovani e le famiglie giovani.

E' un ruolo che, almeno nelle zone alte del mercato, rischia adesso di subire la forte concorrenza dei monovolume (l'esempio degli Usa è significativo). E questo per almeno due buoni motivi: la crescente disponibilità di veicoli del genere sul mercato (alla Renault Espace e al Chrysler Voyager si sono affiancati i «magnifici quattro» frutto dell'accordo Fiat-Psa e altri minivan sono [illegible] arrivo) e quell'aria [illegible] «grandi viaggiatori» che caratterizza tali mezzi.

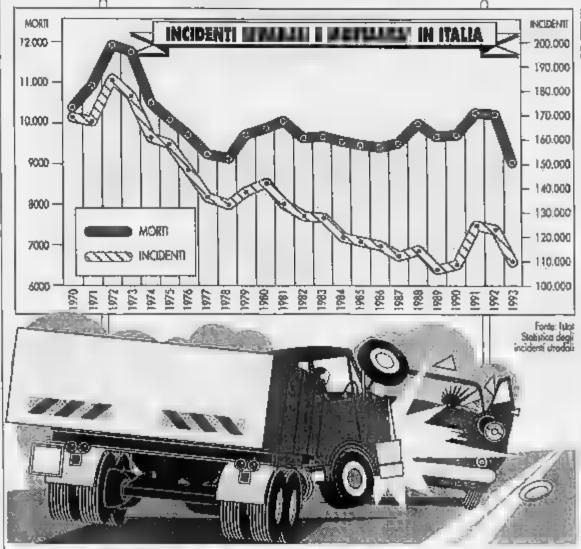
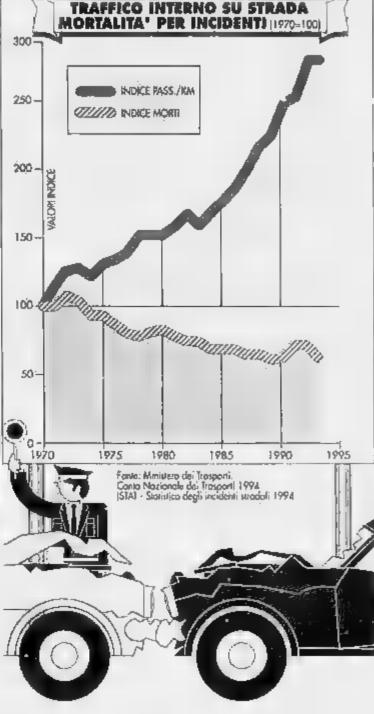
Con una ulteriore sottolineatura: i [illegible] monovolume sono vere e proprie auto, si conducono piacevolmente e [illegible] sono per nulla dei derivati da furgoni di base commerciale. In più, i limiti [illegible] velocità tendono ad appiattire le prestazioni di tipo tradizionale e il posto di guida sopraelevato permette di dominare meglio le situazioni stradali, specie nella marcia in colonna, regalando un maggior [illegible] di sicurezza.

Le cabriolet, gli spider [illegible] i coupé sono da sempre espressione di spirito giovane [illegible] di gioia di vivere. Vetture che spiccano nella massa e che rappresentano la «sportività». Che, ovviamente, oggi non ha più il significato di una volta. Perché nessuno rinuncia alla comodità [illegible] alla sicurezza. Anche questo un settore in espansione, capace di dare ai costruttori una buona redditività, pur con volumi modesti rispetto alle grandi produzioni di serie, e, soprattutto, con forti contenuti [illegible] immagine.

E' un settore in cui si danno battaglia tutti i maggiori costruttori e in cui stiamo registrando il grande ritorno del made in Italy. Prima il Coupé Fiat e la Punto Cabrio, adesso la Barchetta, presto lo spider [illegible] [illegible] GTV dell'Alfa Romeo, in futuro [illegible] coupé della Lancia k. Si tratta di una svolta importante nella politica del Gruppo italiano, che con i mercati di nicchia conta di distribuire in Europa alcune decine di migliaia di vetture di «conquista», nel senso che tali modelli, destinati a durare nel tempo un po' più a lungo per ovvie ragioni di costi (diciamo [illegible] anni contro sei) negli anni scorsi non esistevano e, quindi, diventano delle aggiuntività importanti sotto tutti gli aspetti.

Tra le «nicchie» non decolla, invece, quella delle automobili a trazione integrale mentre si è contratto in modo notevole [illegible] campo del fuoristrada. Il primo è un settore che in Italia si regge sulla Panda 4 × 4, ma l'espansione pronosticata negli Anni Ottanta da Ferdinand Piech, allora gran capo dell'Audi, è rimasta un sogno per [illegible] diffidenza o il senso del risparmio degli automobilisti; il secondo è stato colpito da una serie di micidiali misure fiscali e dall'arrivo di nuove mode. Ma diciamo la verità: in passato era veramente cresciuto al di là di ogni ragionevole logico motivo.

[illegible] Fenu

Presentato a Napoli da Annibaldi un ampio piano contro gli incidenti

Sicurezza stradale Fiat lancia la sfida

NAPOLI. La sicurezza stradale è un impegno di assoluta rilevanza sociale in [illegible] momento in cui il traffico mondiale è «straordinariamente crescente». Lo ha affermato Cesare Annibaldi, direttore delle relazioni esterne della Fiat, in [illegible] incontro svoltosi ieri all'Unione industriali di Napoli, al quale hanno partecipato, fra gli altri, il sindaco della città Antonio Bassolino, il responsabile tecnico legislativo sicurezza di Fiat Auto, Pierluigi Ardoino, il direttore del Centro studi sui sistemi di trasporto Mario Carraro, e Valeria Olivieri, della direzione viabilità del ministero dei Trasporti, oltre a tecnici ed esperti del settore italiani e della Cee, tra cui Paolo Scolari.

L'impegno dei costruttori [illegible] autoveicoli sulla sicurezza è [illegible] tutto campo e questo ha consentito una rilevante e progres[illegible] diminuzione del numero degli incidenti nell'ultimo ventennio. A partire dagli Anni 70 - ha ricordato Annibaldi - la riduzione in Italia è stata del 20-25% (150 mila nel 1993). Anche i sinistri sono stati meno gravi e, nonostante il triplicarsi della circolazione (da 11 milioni di veicoli nel 1970 a [illegible] milioni a fine '93) e l'aumento dei passeggeri al chilometro (da 270 mila a 760 mila), gli incidenti mortali [illegible] scesi da 11-12 mila a 7 mila all'anno.

Ancora troppi, con [illegible] loro carico di gravissime conseguenze sociali alle quali si somma un danno economico annuo ingente, valutato in circa 140 mila miliardi di lire nell'Unione europea e intorno ai 15 mila miliardi in Italia (oltre 40 miliardi al giorno). Partendo dalla considerazione che la sicurezza stradale dipende da una serie di fattori quali l'affidabilità del veicolo, la corretta manutenzione attraverso revisioni più ravvicinate, l'ambiente in cui ci si muove, l'adeguatezza delle infrastrutture, l'educazione civica, Annibaldi ha annunciato che la Fiat ha deciso un importante piano di interventi.

Questo per sensibilizzare maggiormente al problema, «perché riteniamo che gli incidenti stradali possono essere sicuramente ridotti attraverso la conoscenza delle [illegible] e diffondendo iniziative di prevenzione che tocchino, al di là del costante impegno sul prodotto, tutte le aree che riguardano la sicurezza della guida».

Nell'Unione europea il 1995 sarà «l'anno del giovane guidatore», con tutta una serie di iniziative per insegnare ai giovani a guidare bene e [illegible] prudenza. La Fiat è presente con varie iniziative e - ha detto Annibaldi - «mette a disposizione l'esperienza di società del gruppo [illegible] me Elasis, sistema di ricerca Fiat per il Mezzogiorno, e Csst, Centro studi sui sistemi [illegible] trasporto».

Il primo progetto, sviluppato con la collaborazione di Elasis, dell'università di Napoli, della polizia stradale e dell'Istituto di ricerche psicologiche Lugaro, è già in atto dallo scorso settembre in un'area tra Napoli e Caserta. Illustrato da Ardoino il progetto si propone di analizza[illegible]re a fondo, con metodologie specifiche, gli incidenti stradali della zona per conoscerne le cause, controllare le conseguenze e individuare le possibilità [illegible] ridurli attraverso la scelta di adeguate contromisure.

Un incidente stradale - è stato ricordato - si sviluppa attraverso 7 fasi e per ognuna di esse è possibile intervenire. Non è solo nell'uomo, nel veicolo e nella strada che vanno ricercate le cause di un sinistro, ma si possono ritrovare anche nei rispettivi interfaccia uomo-veicolo, veicolo-strada, uomo-strada e nella combinazione uomo-veicolo-strada. Comunque - ha concluso Ardoino - dalle prime indicazioni è emerso molto chiaramente che le cinture di sicurezza, se allacciate, riducono del 42% la gravità delle lesioni. Si arriva al 47% se alle cinture è abbinato l'airbag.

Il secondo progetto, studiato e realizzato dal Csst e denominato MapS (Mappe per la sicurezza), illustrato dal direttore del centro, Carrara, si propone di rilevare [illegible] analizzare, utilizzando sistemi informatici, gli incidenti in città che rappresentano circa il 62% del totale nazionale, causando il 42% delle morti e il 69% delle lesioni. Attualmente il programma [illegible] sta realizzando a Torino, dove vengono rilevati, su base annua, mediamente 8500 incidenti di cui 4000 (47%) comportano danni alle persone. Ma il software - ha precisato - è ovviamente applicabile a qualsiasi centro urbano.

Il sistema pensa tra l'altro a documentare l'incidente, lo localizza e, attraverso statistiche, individua i «punti neri», ossia quelli più a rischio. Sistemi analoghi sono già applicati in diverse città estere come a Lille, in Francia, a Dublino, [illegible] Irlanda, e a Haifa, in Israele. A Lille, ad esempio, il numero degli incidenti, nell'ultimo decennio, è sceso del 35% e si è avuta una flessione del 30% della loro gravità.

Nel successivo dibattito, il direttore dei trasporti della Cee ha detto che se in Europa si raggiungesse il livello di sicurezza stradale Usa, almeno 20 mila incidenti l'anno potrebbero essere evitati. La rappresentante del ministero dei Trasporti ha riconosciuto dal canto suo alle Case automobilistiche il grande merito di aver puntato con massicci investimenti più sulla sicurezza del mezzo che sulle potenze dei motori, ha insistito sulla necessità di un'educazione stradale scolastica e ha annunciato uno schema di protocollo tra Fiat [illegible] ministero per aumentare la sicurezza sulle strade.

Renzo Villare

AUTOSTORY

A Genova spider in mostra

GENOVA. [illegible] sta svolgendo presso la Fiera [illegible] Genova la quinta edizione di Autostory, rassegna di auto, moto e design: è [illegible] programma fino a domenica. Alla manifestazione, che si concluderà con [illegible] grande mostra-scambio di ricambi, accessori, vetture [illegible] moto d'epoca, sono esposti in una apposita sezione numerosi spider di ieri e di oggi, presentati da carrozzieri e costruttori. Dal museo Mercedes di Stoccarda sono arrivate alcune sportive di prestigio, come la W125 Grand Prix del 1937. Lo stile italiano, fra l'altro, [illegible] rappresentato da una quarantina di splendide auto create dalla carrozzeria milanese Touring Superleggera tra il 1926 [illegible] il 1966. In campo motociclistico spiccano alcuni rarissimi esemplari di pluricilindriche da competizione (tra cui l'8 cilindri Guzzi del '57) mentre tra le biciclette desta curiosità l'avveniristico mezzo [illegible] cui Rominger conquistò l'anno scorso [illegible] record mondiale dell'ora.

[illegible]

Si amplia nel mercato italiano la gamma della classica berlina inglese

C'è il [illegible] per vendere di più

Arriva la 618i con un motore da 115 cavalli

MILANO. «In Italia c'è gente che appare sensibile anche alle piccole differenze di cilindrata: 1800 delle 6500 Rover [illegible] che pensiamo [illegible] vendere quest'anno nel mercato italiano saranno nella versione co[illegible] il motore di 1850 cc e 115 Cv».

E' [illegible] previsione di Salvatore Pistola, amministratore delegato di Rover Italia alla presentazione della nuova 618i, studiata specificatamente per i consumatori del Bel Paese. Questione [illegible] cilindrata ma pure di prezzo. La 618i costa [illegible] milioni 326.000 lire (chiavi in mano) contro i 37 milioni della più lussuosa 620Si di due litri.

Classica elegante berlina [illegible] tre volumi, lunga [illegible] 4,645 e larga m 1,695, la Serie 600 ha ricevuto molte attenzioni: prima dai vecchi soci della Honda e adesso dai nuovi padroni della Bmw. Di fatto, le Rover [illegible] diventate le vetture a trazione anteriore del Gruppo tedesco, i cui modelli attuali sono tutti con ruote motrici posteriori.

Comunque, la collaborazione tra la Rover e la Honda continua nel settore dei propulsori [illegible] benzina mentre in primavera verrà lanciata una inedita versione della Serie 600 [illegible] un moderno turbo Diesel a iniezione diretta progettato e costruito dalla stessa Casa britannica. [illegible] la gamma è costituita da quattro vetture a benzina: la nuova 618i (che sostituisce la 620i), la 620Si, la 620Si Lusso e la 620ti con un due litri sovralimentato [illegible] 200 cavalli (contro i 131 [illegible] quello aspirato).

Il motore di [illegible] cc è molto simile agli altri. Identico l'alesaggio, mentre la corsa [illegible] stata accorciata per ridurre la cilindrata. E' un propulsore Honda in lega leggera con distribuzione a 16 valvole, gestione elettroni[illegible] [illegible] accensi[illegible] e iniezione con autodiagnosi.

L'influenza giapponese si nota in dettagli magari piccoli ma significativi. Ad esempio, il ventilatore per l'impianto interno di aerazione ha [illegible] velocità [illegible] il cambio [illegible] dotato di un dispositivo di freno dell'albero principale per un facile innesto della retromarcia. Le «grattate» sono impossibili.

In questo scenario emerge, naturalmente, anche un po' di Old England. La tradizione è affidata ad alcuni elementi in legno di radica (vero) che impreziosiscono il cruscotto e altre parti delle finiture.

Nella circostanza la Rover Italia ha anche presentato nuovi aspetti delle sue iniziative pro clientela. Il Programma Rover protezione acquisto, in atto già da un anno, amplia i vantaggi della garanzia grazie a interventi diretti dei concessionari (180, oltre [illegible] 200 officine e 40 carrozzerie autorizzate).

Gianni Rogliatti

FORD

Frontale più elegante, sospensioni migliori

Un colpetto al look

L'Escort rinnova stile e tecnica

La Ford Escort è disponibile in versioni a 3 e 5 porte, station wagon e cabrio

NIZZA. [illegible] mondo dell'auto [illegible] sono nomi che durano anni. E' [illegible] caso Escort: adottato dalla Ford nel 1968, è stato conservato nel 1980 per un nuovo modello a trazione anteriore, via via modificato e rinnovato. L'ultima volta quattro anni [illegible]. Adesso, è pronta una nuova generazione, rivisitata secondo i [illegible]ni tecnici e formali della Mondeo.

L'Escort 1995 [illegible] identifica subito per una serie di interventi stilistici (soprattutto nel frontale), che offrono un buon effetto visivo, come l'ovale che forma la calandra. Completamente rifatti g[illegible] interni con alcune innovazio[illegible] tecnico-stilistiche interessanti, [illegible] i grandi pulsanti ovali per il comando di alcuni impianti. Convince meno l'impiego della finta radica per il cruscotto della [illegible] lusso, la Ghia.

Più importanti, anche se meno visibili, gli interventi alle sospensioni e allo sterzo per migliorare la tenuta di strada e quelli di vario genere per la riduzione della rumorosità all'interno dell'abitacolo. All'esterno la rumorosità [illegible] 74 dBA è già allineata alle norme antinquinamento acustico 1997.

Altrettanto interessante è l'offerta del «pacchetto» [illegible] elementi di [illegible]zza di serie. Parliamo di airbag, valvola di blocco del carburante, barre antisfondamento nelle porte e cinture con pretensionatori, oltre ovviamente [illegible] volante ad alto assorbimento di energia [illegible] piantone collassabile. L'impianto Abs è disponibile a richiesta su tutti i modelli. Sorprendenti le prestazioni del turbodiesel, specie per quanto riguarda l'elasticità, e almeno pari alle aspettative quello del [illegible] valvole 1800 a benzina.

Nel ventaglio di prezzi tra 23.050.000 [illegible] 28.800.000 lire ci [illegible] ben 21 versioni a 3, 4 [illegible] 5 porte oltre alla station wagon. E' il frutto della particolare politica della Ford Italia in materia. Si vogliono fornire allo stesso prezzo le motorizzazioni di 1,6 e 1,8 litri oppure la wagon con un milione in più rispetto alla berlina 5 porte.

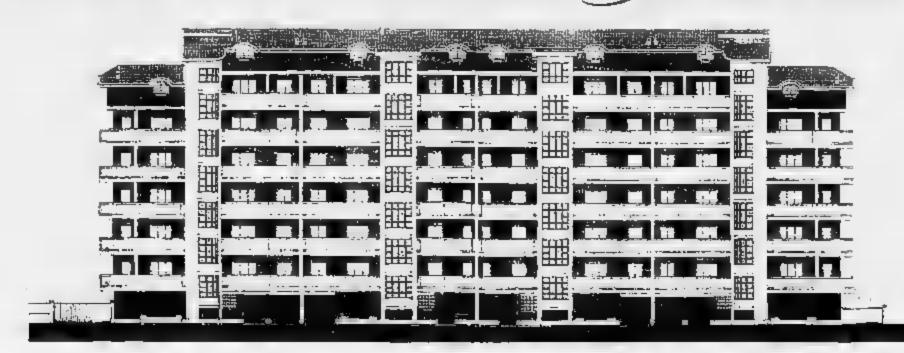
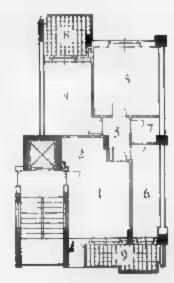
Nella nuova gamma ci sono anche due versioni cabriolet che costano rispettivamente lire 33.900.000 oppure 36.500.000 a seconda degli allestimenti e del motore (1,6 oppure 1,8, 16 valvole). Rimane immutata la Escort RS, una sportiva con un due litri plurivalvole che costa 32.750.000 oppure 36.350.000 in versione 4 × 4. Sul piano dell'economia ci sono anche le Escort con Diesel aspirato da 50 Cv che costano 2,5 milioni meno di quelle sovralimentate.

La Ford Italia, che ha venduto 45.000 Escort nel '94, spera di distribuirne almeno 50.000 nel '95. Il suo presidente Ghenzer si è detto più ottimista [illegible] alcuni [illegible] colleghi: prevede nel nostro Paese un mercato di 1,8 milioni di consegne, con buoni risultati per la rosa dei nuovi modelli, tra i quali la Scorpio. E la Fiesta? Si difende ma non tira più come una volta.

(g. r.)

Franco Costruzioni s.r.l.

EDILIZIA PRIVATA RESIDENZIALE

Sogno una casa...
te la stiamo costruendo,
...è il Florissant

Vieni a vederla a NICHELINO, è elegante, proprio come la desideri.
Gode di una magnifica vista sulle montagne, è molto luminosa e si distingue per l'accuratezza delle finiture, la qualità dei materiali e molti altri particolari.

Alloggio Tipo A

A partire da £. 188 milioni

1. Soggiorno
2. Cucinotta
3. Disimpegno
4. Camera
5. Camera
6. Servizio
7. Ripostiglio
8. Terrazzo
9. Terrazzo

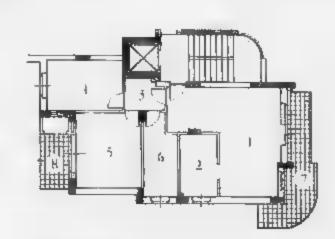
CARATTERISTICHE GENERALI

- Videocitofono
- Riscaldamento autonomo
- Isolamento termico/doppi vetri
- Vasto giardino condominiale
- Cantina
- Scale condominiali interne
- Ascensore sino al piano interrato
- Portoncino blindato
- Personalizzazione degli interni
- Scelta dei materiali
- Comodità dei trasporti
- Centro città
- **Prezzi bloccati sino alla consegna**
- Facilitazioni di pagamento
- Mansarda abbinabile all'alloggio

* Box Auto a partire da L. 25 milioni

Alloggio Tipo B

A partire da £. 228 milioni

1. Soggiorno
2. Cucina
3. Disimpegno
4. Camera
5. Camera
6. Servizio
7. Terrazzo
8. Terrazzo

È dalla FRANCO COSTRUZIONI s.r.l., costruttori di prestigio in Nichelino,
che trovi la **Qualità** ed il **Prezzo.**

Per informazioni: Via San Francesco d'Assisi, 9 - Nichelino - **Tel. 011 / 68.09.560** r.a. - ore 9/12,30 - 15/19,30

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Giovedì 9 Febbraio 1995 — via Marenco 32, telefono 65.681

Atto d'accusa della Cgil: 60 «civich» in ufficio invece che impegnati sulle strade

Vigili, «caccia all'imboscato»

Prosegue l'indagine conoscitiva sull'efficienza della polizia urbana
Esaminata anche la denuncia contro un ufficiale per «indennità regalate»

Non bastano i vigili per viabilità e controlli. A fianco l'ufficiale Domenico Benini

I sindacati: siamo sotto organico, l'amministrazione ci ha dimenticato

L'hanno chiamata «La battaglia degli imboscati». E' annunciata in un dossier di dieci pagine, consegnato dalla Cgil alla commissione comunale che sta «indagando» sul come dare più efficienza al corpo dei vigili urbani. Sarebbero 60 i civich che potrebbero essere utilizzati sulla viabilità e che, invece, attualmente ricoprono altri incarichi. Il termine «imboscati» è improprio perché questi dipendenti comunali un lavoro lo fanno, ma rende l'idea rispetto alla «competenza prima» di un vigile, quella richiesta dalla Città, e cioè occuparsi innanzitutto dei problemi del traffico. I 60 sono «giovani», assunti negli ultimi dieci anni, che non sarebbero mai stati utilizzati in servizi sulle strade.

La denuncia della Cgil si ricollega a un accordo del novembre '90 con cui si stabiliva che «i vigili di nuova nomina devono espletare servizi di viabilità per almeno 10 anni». La norma era retroattiva, fino al 1984, lo dicono due circolari, una del '91 dell'allora comandante Panzica, la seconda del '92 dell'attuale comandante Manna. «Ma nessuno l'ha mai attuata. E quando nel dicembre '94 la Cgil ripropose di [illegible] questo provvedimento in un accordo la cosa non si è resa possibile per la forte opposizione di Cisl e Uil e la poca determinatezza del comandante Manna e del sindaco Castellani».

Ci sono altri esempi di lavoro «esterno» alla viabilità: 23 vigili operano presso gli assessorati, 44 per enti collegati, 39 in uffici, 6 per le scorte. L'amministrazione e il comando devono scegliere quali mansioni sono più utili. Ieri, a Palazzo Civico, nell'incontro con capigruppo e membri della prima commissione, i sindacati, nel loro insieme (sette componenti), hanno criticato le amministrazioni per aver ridotto l'organico a 1400 unità (1 civich ogni 666 abitanti, contro 1/682 a Milano, 1/585 a Firenze, 1/427 a Bologna), lesinando su mezzi e strumenti, aumentando i compiti. Hanno segnalato il rischio di malattie professionali per chi opera sulle strade («Si respira piombo»). Hanno contestato il fatto che negli anni è stata ridimensionata la struttura dirigenziale, preferendo aumentare poche qualifiche: «Manca una direzione complessiva».

Il presidente del Consiglio comunale, Domenico Carpanini, il presidente della prima commissione, Elsa Fornero, i capigruppo Chiara Acciarini (pds), Silvio Viale (verdi) e Mauro Marino (Alleanza per Torino) hanno posto precise domande per avere contributi utili alla riorganizzazione, per introdurre il vigile di quartiere. Il consigliere della Lega, Gianni Bellini, ha richiesto i verbali «per inviarli alla Procura». L'indagine conoscitiva proseguirà tra 7 giorni.

In precedenza si era riunita la commissione consultiva per esaminare il caso del comandante della sezione Centro, Domenico Benini, su cui pende un'inchiesta disciplinare. Il fatto: ai vigili il cui orario di lavoro ruota su 3 turni è concessa una speciale indennità; secondo la Cgil la segreteria di Benini e il vigile addetto all'Ufficio servizi percepivano l'indennità senza averne titolo: «Non facevano i turni». In un primo tempo la commissione consultiva aveva archiviato il caso. Il sindacato ha chiesto di riaprirlo con un esposto a Castellani, al prefetto e all'allora ministro dell'Interno Maroni.

L'ufficiale Benini ribatte «Non ho fatto irregolarità né "regali"», e spiega: «La giornata di lavoro è suddivisa in tre turni, c'è un'indennità per chi ruota. Ma grazie a un accordo Comune-sindacati-Comando, altri 200 vigili (addetti a mercati e segreterie) la ricevono pur non ruotando con il sistema tradizionale. L'accordo era scaturito dalla protesta di chi, non turnando sui tre orari, aveva uno stipendio più basso». [l. bor.]

Dopo la scelta dei bianconeri di andare a Bologna per la Coppa: Delle Alpi troppo caro

Vertice dal sindaco per lo stadio

Con Juve e Toro si cerca una soluzione sui costi

A giugno dello scorso anno, dopo l'ennesima levata di scudi di Juventus e Torino contro gli eccessivi costi dello stadio Delle Alpi, il sindaco aveva messo d'accordo le parti (Publigest, Acqua Marcia, Sanpaolo e club cittadini) promettendo che la questione sarebbe stata definita - si presumeva con soddisfazione per tutti - entro il prossimo 3 marzo. Ma, a poco più di un mese dal termine fissato, la questione è riesplosa e la società bianconera ha annunciato che la prossima partita di Coppa la disputerà a Bologna, dove prevede incassi cospicui: centinaia di milioni in più rispetto alla stessa gara disputata nel «catino» delle Vallette.

Nodi che potrebbero arrivare al pettine già domani, nella riunione tra Comune, Sanpaolo e Acqua Marcia, con i due club del calcio cittadino, ossia Juve e Toro. «Nel tentativo - afferma Castellani - di trovare quella soluzione definitiva prospettata dieci mesi fa». Allo scopo, l'amministrazione municipale non è rimasta con le mani in mano: «Ci sono stati incontri con Acqua Marcia e Sanpaolo già tra dicembre e gennaio. Adesso, di fronte alla nuova fase acuta della crisi, si tratta di riportare il «contenzioso» tra club e Publigest ad un clima ragionevole. Per questo il sindaco definisce «inopportuna» la trasferta della Juventus a Bologna, perché, oltre a non rasserenare i rapporti, è stata annunciata alla vigilia di una fase decisiva per il futuro utilizzo del nuovo stadio.

Castellani si augura che prevalga la disponibilità dei concessionari (Acqua Marcia e Sanpaolo) e dei club di risolvere insieme i problemi con la Publigest, «anche per il fatto che nel giugno '94 ci eravamo impegnati tutti a trovare una soluzione a marzo».

Dal canto suo l'ingegner Giovanni Brasso, amministratore delegato della Publigest, non drammatizza: «Juventus e Torino stanno giocando le loro carte per ottenere condizioni sempre più favorevoli: è doveroso che lo facciano. Noi, per quadrare i conti, stiamo facendo la stessa cosa. Come Publigest siamo una sorta di «esattore» che incassa i soldi e li usa per gestire e pagare l'affitto all'Acqua Marcia».

Su questo punto, c'è chi dice che Juve e Toro non se la prendono tanto con Publigest quando affermano che il «Delle Alpi è lo stadio più [illegible] d'Italia», quanto con il Comune e con il Sanpaolo che tenterebbero di recuperare il denaro investito nello stadio addossandone i costi alle due società di calcio. E anche questo, probabilmente, sarà argomento dell'incontro di domani a Palazzo Civico.

Giuseppe Sangiorgio

DAL PIEMONTE

Satellite anti-asteroidi

Parte dal Piemonte l'iniziativa di mandare nello spazio un satellite in grado di segnalare e prevenire la caduta di asteroidi e meteoriti sulla terra. L'ha annunciato ieri il presidente della giunta regionale, Gian Paolo Brizio, sottolineando l'urgenza di un intervento finanziario dell'Unione Europea. In merito, esiste già un progetto di satellite denominato Hirads. «Da tre anni - spiega Brizio - la questione è al centro dell'attenzione internazionale, congresso Usa compreso. Tant'è che gli Stati Uniti hanno commissionato uno studio alla Nasa per definire i rischi di catastrofi cosmiche e per trovare possibili difese». Sul tema, il 3 marzo ci sarà un vertice tra Regione, Alenia e scienziati. «E' in gioco - osserva Brizio - la sopravvivenza del pianeta». Uno studio avverte che le conoscenze sulla densità di asteroidi e meteoriti intorno alla terra sono scarse: il monitoraggio, dunque, «è più che mai necessario».

IN PRIMO PIANO

A sorpresa oggi si circola

«Contrordine», l'assessore all'Ambiente del Comune, Gianni Vernetti, ieri, dopo aver constatato «un repentino cambiamento delle previsioni del tempo» ha revocato a sorpresa il «Giovedì del polmone»: oggi si circola liberamente senza i vincoli ai mezzi privati annunciati martedì pomeriggio. A giudizio degli uffici municipali entro stamane si dovrebbero verificare «condizioni molto favorevoli alla dispersione di monossido di carbonio e biossido di azoto, che nei giorni scorsi avevano raggiunto il livello di attenzione».

TRAGEDIA

Boiler-killer

Due ragazzi asfissiati

Si erano rifugiati in un piccolo alloggio, per studiare e stare insieme. Ma un boiler difettoso li ha asfissiati: due fidanzatini di 17 anni sono morti avvelenati dall'ossido di carbonio. Li ha trovati il proprietario. Il ragazzo aveva un duplicato delle chiavi. G. Armand-Pilon A PAG. 35

AGGRESSIONE

Sediate

Alla maestra della figlia

Era convinto che la maestra d'appoggio alla figlia handicappata non la seguisse con la dovuta attenzione: si è presentato ieri alla scuola elementare in via Cassini e l'ha aggredita, lanciandole addosso sedie e banchi. E' stato arrestato I. Barbiero A PAG. 35

PROGETTO

Traffico

Un computer anti-ingorghi

Il progetto telematico «5T», che trasforma Torino in metropoli della viabilità futuribile, è stato presentato dal sindaco Castellani. La città digitale (semafori intelligenti, computer anti-ingorgo e parcheggi tele-prenotabili) sarà pronta a giugno. E. Minucci A PAG. 34

RICEVIMENTO

In India

Chef torinese per Scalfaro

Uno chef torinese, Bruno Libralon, coadiuvato da un gruppo di dieci piemontesi, è in India per organizzare il party che il presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro offrirà, domenica 12 a New Delhi, agli ospiti nell'ambasciata d'Italia. E. Bellone A PAG. 41

La troupe del «Laureato» a Ivrea prepara la puntata di domenica che andrà in onda dal Poli

Pierino irrompe nella stanza del vescovo

Chiambretti intervista monsignor Bettazzi: «Prodi si nasce?»

Il vescovo di Ivrea monsignor Luigi Bettazzi è stato intervistato da Chiambretti: la registrazione sarà trasmessa domenica

«Prodi si nasce o si diventa?». Questo ed altri assillanti interrogativi sono stati affrontati ieri da Piero Chiambretti e mons. Luigi Bettazzi. Nello studio del vescovo di Ivrea, dell'anti-Buttiglione e anti-Berlusconi s'è parlato parecchio. A Bettazzi piace, lo dice oggi sul "Risveglio popolare", giornale della diocesi.

Per la puntata torinese del "Laureato" (che sarà registrata sabato sera al Politecnico), Chiambretti ha fatto confessare il vescovo anche sul suo stretto rapporto con Carlo De Benedetti. «Si dice o non si dice che sia il suo padre spirituale, il suo consigliere? Così, anche se Bettazzi smentisce di essere l'uomo-ombra dell'Ingegnere, abbiamo parlato di Olivetti, della differenza tra Ingegnere e Cavaliere. E del fatto che De Benedetti, arrestato, sia una vittima di Tangentopoli, mentre il Cavaliere, che è stato solo interrogato, no». Altri temi toccati: giustizia, difesa, libertà, differenza tra prete impegnato e prete scomodo.

Dopo quella del prelato sull'industria dei computer, oggi il terribile Piero registra le lezioni dell'editore Giulio Einaudi - «parlerà dei tanti scrittori piemontesi e non che hanno tracciato la letteratura italiana di questo secolo» - e del filosofo Gianni Vattimo.

«Stiamo lavorando per mettere in piedi una buona puntata - sospira Chiambretti - solo che nessuno vuole essere nostro ospite in aula». Martedì «Il laureato» ci ha provato con Bobbio. «Venti minuti divertentissimi: abbiamo scoperto che abitiamo nella stessa zona, tra via Sacchi, corso Re Umberto e via Sommeiller. Un quartiere dal passato glorioso, in cui vivevano anche Primo Levi e Carlo Casalegno. Abbiamo scoperto che compriamo la panna nello stesso posto, la latteria Testa. Bobbio comunque non parteciperà: si sente un po' stanco e deve scrivere una quantità di articoli, alcuni dei quali gli danno le vertigini».

Non verrà nemmeno Baggio. «Abbiamo contattato coniglio bagnato per una lezione sul Buddhismo: non può». Anche Tullio Regge non ce la fa. «Avrebbe potuto parlarci di star televisive, invece deve andare a parlare di stelle in un convegno». E dalla lista dei desiderati sono spariti pure Gianni Agnelli e Gad Lerner.

Niente di deciso per i biglietti, sempre più inseguiti dagli studenti del Poli e dell'Università («un vero derby» dice Pieroi): i rappresentanti degli iscritti al Politecnico non si sono ancora pronunciati sulle modalità di distribuzione.

Maria Teresa Martinengo

DOMANI
CON TORINOSETTE

Ritorna «Yellow News»

Con «TorinoSette» domani (nelle sole edicole di Torino città) «Yellow News», supplemento per i teen-agers realizzato dalla Seat in collaborazione con «La Stampa». Inoltre «TorinoSette» propone servizi su:

- *Musica dallo spazio*
- *La Rame al Colosseo*
- *I film di Pontecorvo*
- *Anni Stewart al Regio*

ISTITUTO PADANO
LICEO SCIENTIFICO
ISTITUTO TECNICO PER RAGIONIERI
LEGALMENTE RICONOSCIUTI (parificati)
SEDE DI ESAMI DI MATURITÀ
Dal 1° gennaio 1993 i titoli di studio, rilasciati dal Ministero della Pubblica Istruzione, sono validi in tutta la Comunità Europea
Nel programma di studio sono inclusi corsi di preparazione agli esami di
• P.E.T. e First Certificate of Cambridge
• Diplome d'Etudes de Langue Française (DELF)
SEMINARI DI DISCIPLINE GIURIDICO ECONOMICHE
Trasferimenti e iscrizioni in corso
VIA NIZZA 107 - TEL. 65.70.13 / 66.99.697

Presentato ieri il progetto «5T», la telematica applicata al traffico

Computer, il vigile del Duemila

Sorveglierà ingorghi, bus e parcheggi

Benvenuti nella città digitale: metropoli dagli ingorghi virtuali - l'ipotesi e sconfitta via modem -, parcheggi «trovabili» e l'inquinamento sniirzato dai semafori intelligenti. La Torino del futuro, modello urbano cui gli ingegneri della viabilità di tutta Europa presto guarderanno (almeno, questo si augura chi l'ho concepita) da ieri si può toccare con mano. Perché il progetto «5T» (Tecnologie Telematiche per i Trasporti e il Traffico a Torino: 21 miliardi [illegible] cui 4 offerti dalla Cee) che prima d'ora non era mai uscito dai confini del palazzo dei Lavori pubblici - e dal linguaggio cifrato degli esperti d'informatica - per la prima volta decide di raccontarsi.

A tre mesi dal debutto della «telematica che dirige il traffico» (semafori e pannelli-novità funzioneranno da giugno) e dopo tre anni di ricerche, Torino fa un primo sfoggio dei risultati raggiunti. Come? Organizzando al centro congressi della Camera di Commercio (via Nino Costa 8) [illegible] grande convegno sul tema (che è pure [illegible] di bilancio per l'attività di ricerca europea «Quartet» [illegible] aderiscono anche Atene, Birmingham e Stoccarda) e una mostra dedicata alla «Telematica e i trasporti urbani nella città digitale» aperta al pubblico fino a sabato.

A fare gli onori di casa, ieri mattina, di fronte a una platea internazionale di ingegneri della viabilità, il sindaco Valentino Castellani, l'assessore all'Assetto urbano Franco Corsico, il direttore generale Atm Giovanni Fava e il capoprogetto europeo, l'ingegner Vito Mauro. «Il progetto 5T - ha esordito il [illegible] - rappresenta un salto di qualità per la metropoli malata di traffico». E a chi gli ha polemicamente domandato che razza di città del futuro potrà mai essere una «metropoli [illegible] metropolitana» Castellani ha risposto: «Il '96, lo prometto, sarà l'anno dell'appalto».

Ma è stato l'ingegner Vito Mauro ad accompagnare per mano la platea «alla conquista del pianeta 5T», illustrando quella città [illegible] futuro che fra tre mesi ogni torinese potrà godersi. Torino-utopia che attraverso il televideo sneocciola una mappa dei parcheggi liberi e tele-prenotabili aggiornata all'istante. Torino-digitale che assiste il viaggio degli automobilisti offrendo loro grandi pannelli a messaggi variabili (ne [illegible] già stati installati una decina) spiegano che strada è meglio fare, considerato che a Porta Nuova c'è un ingorgo e corso Orbassano è afflitto dai lavori in corso). Torino-fantascientifica con le auto dotate di «Route Guidance», piccolo computer [illegible] bordo che sceglie per chi è al volante il percorso più breve e meno trafficato (e con voce [illegible] dente poi, che fa pure compagnia). Torino-città-modello anche per i pedoni a cui d'ora in poi grandi juke-box intelligenti - sistemati davanti alle stazioni [illegible] agli incroci più importanti - semplificheranno la vita: sono i «Pia» (Posti d'informazione automatica: digiti sulla tastiera la via da raggiungere e dalla bocca dell'apparecchio [illegible] la mappa del tragitto più conveniente). Torino-ecologica proprio grazie alla telematica: con quei piccoli sensori nascosti sotto l'asfalto, che mutano i tempi dei semafori [illegible] base al flusso delle auto che attraversano l'incrocio. [illegible] «verde» che scatta nella corsia dove c'è più coda riduce la produzione dei gas più nocivi (che si liberano alle basse velocità). «L'obiettivo è abbassare l'inquinamento del 18 per cento - dice l'ingegner Mauro - e ridurre i tempi di trasferimento del 25 per cento». Torino-rivoluzionaria per ambulanze [illegible] (cui [illegible] cervellone centrale contribuirà a «liberare la strada») e mezzi pubblici: puntuali più che mai con le paline telematiche (sulle linee 3, 9, 10, 64) che annunciano fra quanti minuti passerà il tram desiderato. «Da giugno in poi l'Atm - dice il presidente Gianni Guerra - vivrà l'impegno della puntualità come [illegible] sfida in cui sono coinvolti in prima persona i nostri dirigenti. Come stabilisce la nuova carta dei servizi saranno incentivati anche economicamente a perseguire l'obiettivo del bus che non si fa attendere».

Emanuela Minucci

L'ingegner Vito Mauro (a destra) con il sindaco Castellani davanti ai pannelli che serviranno per conoscere il numero di posti liberi nei parcheggi

«La scommessa: ridurre del 25 per cento i tempi di spostamento dentro la città»

Elezioni sindacali

Liste unitarie a Mirafiori

Cremaschi della Fiom

Ci sarà una lista unitaria alle elezioni per le Rsu (Rappresentanze sindacali unitarie) degli Enti centrali di Fiat Mirafiori che si svolgeranno il 15 marzo. Lo hanno annunciato ieri i rappresentanti delle tre organizzazioni di categoria di Cgil, Cisl e Uil (Fiom, Fim e Uilm) Giuseppe Melillo, Roberto Degioanni e Antonio Italiano. E' la prima volta che i sindacati dei metalmeccanici torinesi si apprestano a svolgere [illegible] «campagna elettorale» [illegible] concorrenza. I rappresentanti sindacali hanno specificato che agli Enti centrali [illegible] verrà utilizzato il meccanismo che riserva alle organizzazioni un [illegible] dei posti disponibili nella rappresentanza sindacale unitaria, ma che si procederà all'elezione di tutti i componenti delle Rsu. Le elezioni agli Enti centrali si [illegible] già svolte alla fine di maggio dell'anno scorso, ma il «quorum» necessario non era stato raggiunto per la bassa affluenza alle urne degli impiegati.

Fim, Fiom e Uilm di Mirafiori hanno anche redatto una «lettera di intenti» per l'attivazione delle Rsu [illegible] la costruzione di un nuovo sindacato unitario, nella quale sono delineate le regole di funzionamento del nuovo organismo sindacale di fabbrica perché [illegible] «possa agire da protagonista sui temi della contrattazione e della partecipazione in azienda». Secondo Fim, Fiom e Uilm «la richiesta di una costruzione [illegible] un nuovo soggetto sindacale unitario si inserisce in un dibattito che si svolge sia a livello di confederazioni che di categoria: basti ricordare che Fim, Fiom e Uilm nazionali hanno già avviato la costituente unitaria. In ogni [illegible] è importante che anche da Mirafiori parta un messaggio per ribadire che la di[illegible] deve evolversi in tempi rapidi e che il nuovo soggetto sindacale non potrà essere la sommatoria dei tre sindacati confederali, ma dovrà essere in grado di aprirsi anche alle altre esperienze presenti nel mondo Fiat».

L'ultimo riferimento non è solamente diplomatico. Le recenti polemiche sulla verifica dell'accordo all'Iveco, [illegible] cui l'organizzazione di Giorgio Cremaschi (Fiom) [illegible] gradiva la presenza del sindacato autonomo Fismic, lo dimostrano.

Si andrà pertanto verso [illegible] sindacato dei metalmeccanici unitario nell'ambito [illegible] quale la discussione e la dialettica interna potrà anche avere [illegible] elevati. Ma [illegible] strada è già tracciata [illegible] il cartello unitario Fim-Fiom-Uilm agli Enti centrali di Mirafiori [illegible] solo il primo passo verso [illegible] ricostituzione di [illegible] nuova Flm, aggiornata e che tenga conto [illegible] tutte le voci presenti nel mondo metalmeccanico.

[e. bac.]

UFFICIALE E COLLEZIONISTA

Ritrovati tele e oggetti preziosi per 400 milioni acquistati da un antiquario, l'accusa è di ricettazione

I quadri del colonnello erano rubati

Indagato il direttore del Museo d'Artiglieria

Il direttore del Museo Nazionale d'Artiglieria di Torino, il colonnello dell'esercito Giuseppe Uzzo, 55 anni, è «indagato» per ricettazione di pezzi d'antiquariato, del valore di 400 milioni. L'avviso di garanzia nei confronti dell'ufficiale è stato firmato dal pubblico ministero del tribunale d'Ivrea Lorenzo Fornace.

Nell'abitazione di Uzzo, a San Carlo Canavese, gli agenti della squadra mobile di Vercelli hanno sequestrato quadri e oggetti d'arte. Fra questi vi sono due anfore settecentesche, ornate in oro zecchino, e due tele a olio. Raffigurano scene agresti. Sono opera del pittore emiliano Gaetano Tambroni, attivo fra Settecento e Ottocento. Gli oggetti risultano rubati nel 1987 a Casalecchio di Reno, nella casa di campagna di Luca Visconti di Modrone. Secondo gli accertamenti della polizia, l'ufficiale, appassionato d'arte e di beni antichi, avrebbe acquistato i quattro pezzi dall'antiquario canavesano Ernesto Massara, di San Colombano Belmonte, deceduto un paio d'anni fa in [illegible] incidente stradale.

L'accusa di [illegible]ettazione è scattata [illegible] causa della sproporzione fra il valore degli oggetti, circa 400 milioni, [illegible] il prezzo pagato, pare una decina di milioni. Troppo poco, [illegible]econdo la polizia, per giustificare la meno grave [illegible] d'incauto acquisto. Anche tenendo conto che il colonnello è considerato esperto di cose antiche. La Polizia sta ora accertando la provenienza di altri oggetti sequestrati [illegible] di Uzzo, di cui [illegible] è stato reso noto l'elenco.

La notizia si è diffusa ieri, mentre il colonnello si trovava in riunione al Circolo sottufficiali di Presidio, con funzionari della Regione Piemonte e con il Vice Comandante della Regione Militare Nord Ovest, generale Carlo Cabigiosu. Discutevano gli ultimi particolari della mostra che il 14 marzo riaprirà il Museo Nazionale d'Artiglieria. Uzzo è apparso sereno e tranquillo. Finché è giunta [illegible] telefonata del generale Vito Carlucci, che lo ha richiamato al Comando. «La notizia ci ha sorpreso e sconvolto» ricorda Carlucci. «Stupore incredulo» [illegible] la prima reazione di Alberto Vanelli, direttore dei Beni culturali della Regione Piemonte.

Uzzo è un ufficiale molto stimato. Sotto [illegible] sua direzione il Museo d'Artiglieria, sacrificato negli spazi ristretti del Mastio della Cittadella di Torino, ha ripreso lentamente vita. Chiuso, perché non era in regola con le [illegible] di sicurezza, è stato già in parte restaurato secondo un pia[illegible] [illegible] recuperi che Uzzo ha caldeggiato e agevolato [illegible] oltre due anni di lavoro, durante i quali ha incentivato nuove donazioni e importanti esposizioni, anche all'estero.

«La mostra che riaprirà il Museo avrà comunque luogo, come previsto» conferma Carlucci. «Ho incontrato Uzzo e mi è parso sorpreso, come uno al quale sia caduta addosso fra capo e collo un'accusa inaudita. Ha detto solo "ci penso io" [illegible] mi ha chiesto due giorni di libertà, per far chiarezza sull'accaduto. Anche [illegible] Comando farà accertamenti. Ci rivedremo dopo questa pausa di riflessione. Al momento non prevedo alcun provvedimento». A casa di Uzzo parla solo la moglie, attonita: «Io non so che dire, [illegible] degli oggetti sequestrati. E' un doloroso equivoco, mio marito saprà dimostrarlo».

Maurizio Lupo

L'ingresso del Museo Nazionale di Artiglieria che sarà ufficialmente riaperto al pubblico in marzo. Il direttore è finito [illegible] una inchiesta coordinata dalla procura [illegible] Ivrea ma che si è sviluppata nel Vercellese

Interrogato l'ex pci Ferrara

E' stato interrogato ieri dal pm Vittorio Corsi l'ex sindaco pci [illegible] Grugliasco Angelo Ferrara, già coinvolto nell'inchiesta sulle tangenti pagate per la shopville Le Gru. Ferrara, che è difeso dall'avvocato Francesco Bosco, è stato sentito nell'ambito delle indagini sugli appalti per la raccolta rifiuti in vari Comuni del Piemonte. Appalti che erano stati aggiudicati all'imprenditore di Mondovì Alessandro Aimeri, recentemente arrestato per la seconda volta. Ferrara sarebbe stato chiamato in causa da Aimeri stesso, che avrebbe confessato di averlo contattato nel 1980. Che [illegible] voleva dall'allora sindaco? Il nome [illegible] un dirigente locale del partito comunista, a cui versare [illegible] milioni. Ieri Ferrara ha confermato l'episodio: «Mi chiese un nome, [illegible] io glielo diedi». Chi [illegible] quel funzionario? L'ex sindaco ha preferito non fornire altre indicazioni.

BOLLETTINO [illegible]

Giovedì 9 Febbraio

PREVISIONI

IERI

TEMPERATURE [illegible] CITTA'

MASSIMA	9,9
MINIMA	2,5
UMIDITA' (ore 14)	70%

[illegible] ORE 19	0 mm
TOTALE QUESTO MESE	0 mm
MEDIA (1913-1988)	39,5

Stazione Meteo Piazza d'Armi

AEROPORTO DI CASELLE

MASSIMA	9,9	MINIMA	0,6
PRESSIONE (ore 20)			1008 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	25,8	15 febbraio [illegible]
MINIMA	-21,8	12 febbraio 1956

MASSIMA	7,7	MINIMA	2,4

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 40 minuti, tramonta alle [illegible]

LA LUNA: [illegible] alle ore 12 e 31 minuti, cala [illegible]

MERCURIO: sorge in direzione Est-Sud-Est 50 minuti prima del Sole

VENERE: allontanandosi dalla Terra sta [illegible] la sua luminosità

MARTE: splende nella parte occidentale della costellazione del Leone

GIOVE: appare grande quanto una moneta da 500 lire vista da 158 metri

[illegible] la Terra si allontana da questo pianeta, dal quale dista 1.583 milioni di km

IL FENOMENO: il 9 febbraio 1913 alcuni astronomi notarono il passaggio di strani corpi, denominati [illegible] poi satelliti terrestri transitori

Primo quarto 7 febbraio ore 14
Luna piena 15 febbraio ore 13
Ultimo quarto 22 febbraio ore 14

Specchio dei tempi

«La Cooperativa Edilizia in difficoltà: lo Stato non rimborsa l'Iva del '93» - «Intervento spostato da febbraio a luglio» - «Inseguito per anni da una multa inesistente» - «La velocità proporzionata al motore?»

Un lettore [illegible] scrive:

«In qualità di Presidente della Cooperativa Edilizia Residence scrl, mi preme portare a conoscenza che la nostra Cooperativa è creditrice di Iva, per l'anno 1993, nei confronti dello Stato di circa 600 milioni. Tale somma doveva esserci rimborsata in questi giorni, tant'è che il [illegible] dicembre 1994 abbiamo consegnato gli ultimi documenti richiesti, compreso la fidejussione a garanzia.

«Una settimana fa, invece, ci è giunta la lettera da parte dell'Ufficio Iva con la quale ci comunicava che il rimborso non ci spettava e che il credito doveva essere [illegible]rito nella prossima dichiarazione Iva. Ciò in quanto [illegible] arrivata dal ministero delle Finanze in data [illegible] dicembre 1994 (quindi quindici giorni dopo il deposito da parte nostra dell'ultima documentazione necessaria per il rimborso) una circolare, la 210/E, che restringe le "condizioni" per ricevere il rimborso.

«Ma noi [illegible] siamo un'impresa che riceve ed emette fatture e che pertanto nell'arco dell'anno l'Iva [illegible] ad essere quasi [illegible] pensata.

«La nostra è u[illegible] Cooperativa edilizia, che soprattutto riceve fatture da parte delle imprese costruttrici e parcelle da parte dei professionisti. Emettiamo fatture solo quando assegniamo le unità abitative [illegible] ciò avviene [illegible] tutti gli anni.

«Finora, in 15 anni di attività, siamo sempre stati a forte credito d'Iva, che l'anno dopo lo Stato ci ha sempre rimborsato.

«Questa volta invece sembra di no, anche se la circolare 210/E non parla di retroattività ed [illegible] arrivata 15 giorni dopo la consegna da parte nostra di tutta la necessaria documentazione.

«Se pensiamo che [illegible] in credito per l'anno [illegible] di circa altri 450 milioni, la situazione è davvero preoccupante.

«E' giusto che una Cooperativa, che ha scopo sociale, debba trovarsi in seria difficoltà economica (oltre un miliardo di credito per il biennio '93 e '94) per cifre così elevate [illegible] che ha dovuto anticipare [illegible] di cui ha il diritto al rimborso?».

Segue la firma

Una lettrice [illegible] scrive:

«Mio figlio aveva un appuntamento all'ospedale San Vito p[illegible] un intervento ambulatoriale per l'asportazione di un liposoma. Tale intervento era fissato per il 6 febbraio. Avendo impegni improrogabili [illegible] lavoro mi ha chiesto di spostarglielo. Per essere corretta ho telefonato in anticipo al San Vito, anche per lasciare il posto libero, e mi sono sentita fissare [illegible] appuntamento per il giorno 3 luglio. Credo di essere fortunata che sia per luglio '95 e non '99.

«Il [illegible] di mio figlio pur rivestendo una [illegible] importanza non può avere, me lo auguro, gravi conseguenze, ma per gli altri che cosa potrebbere accadere durante una simile attesa?».

Giovanna Manfrin

Un lettore ci scrive:

«Nel 1989 la mia auto [illegible] targa Roma... non è mai stata [illegible] Roma, addirittura nell'86 la targa Roma [illegible] stata da [illegible] versata alla motorizzazione di Torino in cambio della targa To..., eppure dal 1990 che ricevo ingiunzioni [illegible] pagamento da parte dei vigili urbani di Roma per una sosta in doppia fila rilevata con la targa Roma.

«Complimenti all'occhio sveglio del solerte [illegible]igile, ma anche a chi [illegible] ricevuto le mie due raccomandate contenenti fotocopie del Pra di Torino dove dimostro che nell'89 la mia auto era già targata Torino da tre anni. Non ho mai ricevuto risposta ed [illegible] mi è toccato pagare una multa ingiusta per evitare l'intervento dell'Ufficiale Giudiziario con ulteriori perdita di soldi e tempo.

«Ringrazio i vigili della Capitale d'Italia per il regalo che [illegible] hanno fatto e sono qui a pregar[illegible] che la prossima eventuale multa me la mandino al nuovo indirizzo in quanto, nel frattempo, ho anche cambiato casa».

Antonio Jacovino

Un lettore ci scrive:

«Possiedo una vettura di grossa cilindrata, per la quale pago, giustamente, bollo e assicurazione adeguati.

«In autostrada, però, i limiti [illegible] velocità valgono per la mia auto così come per la piccola utilitaria, che ai 130 l'ora [illegible] ben più pericolosa di una Ferrari che va ai 200.

«La mia domanda, allora, è questa: perché la velocità mas[illegible] in autostrada [illegible] può essere proporzionata alla potenza del motore e, di riflesso, al diametro delle ruote?

«Ne verrebbe maggior scorrevolezza di traffico e difficilmente la sicurezza ne risenti[illegible]. [illegible] potrebbe fare almeno qualche esperimento e analizzarne i risultati».

Livio Martina

Diciassettenni, erano entrati di nascosto nell'alloggio di un amico di famiglia

Fidanzati uccisi dall'ossido di carbonio

La tragedia ieri pomeriggio in via Chiesa della Salute
A provocare l'avvelenamento è stato il boiler difettoso

Le vittime Maurizio ■ e Vita Russo, entrambi di 17 anni

Li hanno trovati appena oltre la porta d'ingresso, uccisi dall'ossido di carbonio di un piccolo scadabagno a gas. Avevano 17 anni, e in quell'alloggio di due stanze in via Chiesa della Salute 39, quarto piano, erano entrati di nascosto da tutti, anche dall'inquilino: per studiare, per stare un po' insieme. Il ragazzo, Maurizio Binelli, via delle Robinie 12, aveva un duplicato delle chiavi. Un giochetto, ottenerlo: gli era bastato sfilarle dal mazzo del padre - amico del proprietario - e portarle dal fabbro per una copia. La ragazza, Vita Russo, via Cuneo 6, non ■ aveva trovato nulla di male.

L'allarme lo ha dato, intorno alle 19,10, l'uomo che lì dentro vive da solo. Si chiama Antonio Deblasi, un operaio, ■ 5 anni ■ ■ in pensione» ripete in modo ossessivo ■ poliziotti che gli chiedono particolari sulla scoperta. Dice per l'ennesima volta che ■ vuole grane a ■ di questa storia, e attac■: «Ho aperto la porta e sono stato investito da un fortissimo odore di gas. Ho visto quei due corpi, mi sono domandato: "Ma chi sono? E che diavolo ci fanno questi in ■ mia?". Poi ho telefonato al 118».

I volontari dell'ambulanza sono saliti con due barelle, ma troppo tardi. I ragazzi erano già morti da tempo. Che si trattasse di monossido ■ carbonio lo ■ è saputo solo in tarda serata, perché in principio quei due corpi allungati ■ pavimento - lei dietro la porta, lui vicino al bagno - hanno insospettito parecchio gli agenti del commissariato Madonna di Campagna. La ragazza, soprattutto: aveva ■ ferita alla tempia, e tracce del ■ sangue erano anche sul tavolo della cucina. ■ anche lui: indossava solo il pigiama, e i pantaloni erano infilati al contrario.

Una messinscena per mascherare un delitto? Per un paio d'ore si è pensato anche ■ quella possibilità, mentre il papà di Maurizio, la mamma, le due sorelle piangevano disperate sul piccolo pianerottolo che ■ sten■ riusciva a contenere i tecnici Italgas, i volontari del 118, agenti e giornalisti: «Maurizio, non è possibile, non posso crederci». «Voglio vederlo, un'ultima volta». Impossibile, tutto bloccato dagli accertamenti di legge compiuti da quelli della scientifica. Alle 20,30 ■ arrivato ■ magistrato. E, subito dopo, i poliziotti della mobile, squadra omicidi.

Alla fine di ■ vertice improvvisato sulle scale fra i vari responsabili ■ commissariato, questura e Procura, la conclusione: monossido di carbonio, un altro caso - l'ennesimo - di scaldabagno difettoso o adoperato in modo non appropriato. E la ferita alla testa della ragazza? «Poco più di un'escoriazio■. Procurata, probabilmente, nel tentativo ■ reagire». E i pantaloni indossati a quel modo da lui? «Capita a tutti. Non dimentichiamo che nessuno sa che cosa abbiano fatto quei due prima di morire».

Dentro la casa, ■ rimasti sparsi tra la cucina e la camera da letto appunti di studio scritti su fogli protocollo. Sotto, davanti al portone, una moto 125 di cilindrata chiusa con una pesante catena. Appartiene a Davide, un amico di Maurizio. Gliel'aveva prestata perché potesse portare a spasso la fidan■. «Se non ci sono sorprese - gli aveva detto l'amico - te la riporto questa sera».

Gianni Armand-Pilon

I corpi senza vita sono stati trovati dall'inquilino «Non ho mai visto questi ragazzi Che facevano qui?»

Il dolore dei genitori

Folgorato dal cavo della gru

La vittima è un imprenditore edile

Doveva ■ l'ultima manovra, prima di chiudere il cantiere e tornare a casa. Gianfranco Prola, 33 anni, impresario edile ■ Cintano, ha schiacciato un pulsante e la gru ha girato ■ se stessa di pochi gradi per sistemarsi in posizione di sicurezza. Ma il cavo d'acciaio ancorato al braccio dell'argano è finito contro i fili dell'alta tensione. Diecimila volts si sono scaricati su Prola, scaraventandolo a una decina di metri di distanza, folgorato.

L'incidente è accaduto poco dopo le 18 in borgata Avri, ad Issiglio, in Valchiusella. Con ■ collega, il giovane impresario, aveva appena finito di montare la gru: da domani avrebbero iniziato i lavori di ristrutturazione di ■ ■ spersa tra i boschi e adesso disabitata.

Franco Nigra, 41 anni, residente a Castelnuovo Nigra in borgata Villa stava ritirando gli attrezzi, Prola era alla pulsantiera della gru: doveva spostare il braccio in una posizione più vicina alla casa. Questione di istanti. Il cavo del montacarichi ha iniziato pericolosamente ad oscillare vicino ai fili dell'alta tensione.

«Gli ho urlato di fermarsi - racconta - mi ero accorto del pericolo ma lui no. Non ho finito di parlare che il gancio ha toccato la linea elettrica. C'è stato uno forte ■: Gianfranco aveva ancora in mano la pulsantiera ed è rimasto fulminato».

«Morte per collasso cardiaco causato da choc elettrico» hanno confermato i medici sul referto di morte stilato dopo un primo esame del cadavere. «Mi ■ spirato tra le braccia - piange disperato Franco Nigra - quando l'ho raggiunto respirava ancora, anche se a fatica. Gli ho detto di starre tranquillo, che andavo a cercare aiuto. Poi lui ha chiuso gli occhi e ha esalato l'ultimo respiro».

Sp■, padre di una figlia di 2 anni, Elisa, Gianfranco Prola era uno specialista in lavori di ristrutturazione di vecchi immobili. «Quella gru - raccontano i colleghi - l'aveva montata anche in posti impossibili. Gianfranco era un tipo prudente, uno che lavorava sempre ■ la massima attenzione». In serata i carabinieri del brigadiere Petruolo hanno posto sotto sequestro l'argano: ■ perizia tecnica stabilirà ■ erano state rispettate tutte le norme di sicurezza durante la fase di montaggio e se esisteva un sistema di messa a terra dell'apparecchiatura.

Lodovico Poletto

Aggressione nella scuola elementare «Giulia Falletti di Barolo»: il genitore violento è stato arrestato

Prende a sediate la maestra

«Mia figlia è sempre l'ultima della fila»

Un pregiudicato di 37 anni è stato arrestato dalla polizia per aver ferito, lanciandole sedie e banchi, la maestra d'appoggio della figlia handicappata di dieci anni, convinto che non la seguisse con la dovuta attenzione.

Il responsabile dell'aggres■ è Mario ■., originario di Castronuovo di Sicilia (Palermo), disoccupato. E' accusato di violenza e lesioni a pubblico ufficiale e interruzione di pubblico servizio.

Ieri, dopo aver tenuto a casa la bambina dalle lezioni, ■ è presentato verso le 10 nella scuola elementare Giulia Falletti di Barolo, ■ via Cassini 98, mettendosi ■ urlare ■ a chiedere a gran voce delle quattro insegnanti della classe frequentata dalla figlia.

«Ero ancora al pianterreno e già sentivo la sua ■. E un attimo dopo me lo sono visto piombare in aula». E' il ricordo, «brutto», di Laura Scaraglio, 37 ■i, l'insegnante sulla quale si è scagliata l'ira del violento genitore. Oltre ■ seguire la figlia ■ Mario S., Laura Scaraglio assiste anche altri tre ragazzini portatori di handicap.

«Con me in classe c'erano 11 bambini, rimasti letteralmente terrorizzati dall'apparizione di quell'uomo».

Urlando ■ ■ invasato Mario S. ha cominciato a spostare banchi e sedie, gettandoli a terra o sbattendoli contro i muri. «Quindi ha rivolto la sua rabbia contro ■ me che ■avo inutilmente di calmarlo, ripetendogli: "Non faccia così, si calmi, ragioni un attimo". Invece, per tutta risposta, quell'uomo, brandendo una sedia, si è messo a inveire con ancor più forza. In quel mentre ■ entrata una mia collega che, per fortuna, è riuscita ■ portare fuori dall'aula i bimbi».

Uno degli scolari però non voleva assolutamente saperne di andarsene. ■ trattava di ■ bimbo handicappato. «Ho pianto di rabbia anche per lui. Osservava noi adulti, fermo in un angolo della stanza. I suoi occhi erano sbarrati ■ quell'uomo; completamente fuori di sé. Il bimbo lo osservava e continuava a ripetere alla mia collega: "No, non vengo via: se nessun altro ■ fa avanti la difendo io la mia maestra". Il resto ■ stato davvero questione di attimi. Mentre, rannicchiata in un angolo, mi riparavo la testa con le mani alzate, ho sentito un primo colpo e subito dopo un dolore da piangere: la gran botta che mi aspettavo mi aveva "solo" spaccato ■ dito della mano. Poi nulla che ricordi di preciso, solo urla e altri suoni indistinti. Finché è entrato in aula anche il bidello, grande e grosso, e ha bloccato quell'energumeno. Lo ha convinto ad andarsene, urlandogli di vergognarsi, che quello che aveva appena inscenato non era certo uno spettacolo per bambini».

Subito dopo una telefonata al «113» faceva intervenire la polizia e mentre iniziavano le ricerche del responsabile dell'aggressione, la maestra ferita veniva portata all'ospedale Mauriziano dove i medici le riscontravano lesioni e una lussazione alla falange del mignolo destro giudicate guaribili ■ dieci giorni.

Il motivo esatto di quella assurda sfuriata lo ha spiegato lo stesso Mario S., agli agenti andati a casa sua ad arrestarlo, dove lo hanno trovato tranquillo e sereno ad attenderli.

«Vi aspettavo - ha detto agli stupefatti poliziotti -. Volevo ribadire anche a voi che ogni volta che ■ figlio esce da scuola è sempre in fondo alla fila della classe ■ ■ davanti».

I responsabili dell'istituto tengono a rimarcare che la bimba in tutti e cinque gli anni delle Elementari è sempre stata seguita con scrupolo e particolare attenzione: «Quell'uomo è solo un violento».

Ivano Barbiero

La maestra **Laura Scaraglio** aggredita e ferita a sediate dal genitore infuriato «E' stata una pena Tutti i bimbi sono rimasti sconvolti»

L'INTEGRAZIONE ■

Si sono stabiliti a Mappano quattro anni fa e hanno costruito senza permesso un «villaggio»

Anche i nomadi chiedono il condono edilizio

La battaglia di sei fratelli Sinti per difendere le loro nuove case

LA strada verso l'integrazione dei nomadi può anche passare attraverso un abuso. Come quello compiuto da una numerosa famiglia di zingari Sinti ■ origine piemontese che hanno chiesto il condono edilizio per le sei case che si ■ costruiti in strada Goretta a Mappano. Sono così decisi a difendere la loro nuova vita ■ aver ■ versato al co■ di Caselle qualche decina di milioni della futura sanzione.

Ma non ■ del tutto tranquilli: il 21 febbraio prossimo la Pretura di Ciriè li attende per definire la questione dell'abusivismo. Già dall'88 in strada Goretta accanto a piccoli orti erano state costruite delle baracche ■ servivano come ■ deposito attrezzi. La numero■ famiglia dei Vailati-Dubois è arrivata nel 1990. Dei 14 fratelli, tutti giostrai, sei, con mogli e figli, si sono fermati sulla strada di Mappano e ne hanno fatto la loro fissa dimora. Le case, ad un primo sguardo, sembrano villette a schiera: sotto sei tettoie vi sono altrettante costruzioni che, prive di fondamenta, ■ appoggiate su una base di cemento. Tutte sono spaziose, pulite e ben arredate. Nei cortili ci sono altalene e giochi per i 20 bambini che le abitano. Tutti i piccoli vanno a scuola. Solo Vittorio, ■ anni, quarta elementare, è a ■ fermo per l'influenza. ■ al caldo, vicino alla mam■ Mariuccia, 39 anni, che stende la biancheria: «Abbiamo una ■ tranquilla, come quella di tutte le famiglie normali. I nostri mariti lavorano alle giostre, i figli vanno a scuola e noi accudiamo a loro e alla casa. Speriamo ■ non ■ costretti ad andarcene». Luigi Vailati, 32 anni, è uno dei capifamiglia: «Siamo quasi dei "gagi", che è il termine che ■mo noi per indicare quelli che hanno una casa ■ un impiego. Abbiamo fatto grandi lavori qui: ■ strada è stata asfaltata a nostre spese, l'allacciamento con la luce ci è costato ■ sacco. Io credo che debbano concederci il condono. Pagheremo fino all'ultima lira».

A condividere la loro battaglia ■ Gregorio Piccione, 68 anni, pensionato, che ha scelto strada Goretta non per tirar su una casa dove abitare, ma solo una baracca dove riporre gli attrezzi con cui lavorare un piccolo orto. Anche lui è abusivo, anche lui ha chiesto il condono e si è affidato allo stesso legale dei vicini zingari, l'avvo■ Anna Maria Scrima: «Quel pezzo ■ terra è tutta ■ mia vita» dice in lacrime.

Marco De Vita, comandante ■ vigili di Caselle, conosce bene i nuovi concittadini: «Sono brava gente, ■ nessuno si ■ lamentato ■ loro. Ciò non toglie che dobbiamo fare il nostro dovere. Anni fa è stata ■ un'ordinanza ■ sgombero. Ma gli zingari hanno fatto ricorso al Tar. Sono stati ascoltati ed è stata sospesa l'ordi■. Ora deciderà il pretore di ■ ■ sarà ■ questo benedetto condono».

Carlotta Oddone

Attendono con ansia di pagare la multa «Non vogliamo più andarcene»

Madre e figlio davanti a una delle sei ■ abusive ■ Mappano

La scienza in diretta settimana per settimana

Città ■ ■
Assessorato per le Risorse Culturali e ■ Comunicazione
Extramuseum Divulgazione Scientifica
in collaborazione con LA STAMPA tuttoscienze
SEAT

STASERA
Ilya Prigogine
Caos, tempo e leggi naturali
Teatro Colosseo, via Madama Cristina 71 ■ 17,45 ingresso gratuito

CASHMERE 100%
MAGLIFICIO VENDE A PREZZI DI FABBRICA
CENTINAIA DI MODELLI
ATTUALISSIMI O CLASSICI

MAGAZZINO ALL'INGROSSO
Via Pio VII, 130 - TORINO - interno cortile
Tel. 011/61.42.38
CERCA L'AFFARE!
SALOTTI ■ PELLE ■ partire da L. 1.700.000
DIVANO DUE POSTI TESSUTO a partire da L. ■
DIVANO TRASFORMABILE LETTO a partire da L. 390.000
SCONTI ■
SULLE NOSTRE CUCINE ■ CAMERETTE
TUTTO ■ IN COMODE RATE SENZA ■

Il cane che abbaia ■ il gatto che miagola per una femmina in calore fa parte della loro natura.
Un animale che sporca ovunque, che disturba inutilmente o che si rende pericoloso fa parte della maleducazione umana.
E' una iniziativa ANIMALIA CLUB - Via Castaldi 2
Tel. 5628184 - TORINO

Regalati il piacere di un capo d'Alta Moda a metà prezzo.
■ 7 gennaio splendidi abiti da sposa, cerimonia, cocktail, sera, verranno messi in vendita con sconti fino al 50%

FROSSASCO (TO)
Strada Campagnola 3
Tel. 011/307.116 e 0121/352262
CASA DI RIPOSO MICHELANGELO
Strutture di pregio, complete ■ ogni servizio e confort. Grande parco

Sospetti sull'appalto della Sagat per informatizzare l'aeroporto

Caselle, indagini sui computer

Sono costati troppo, funzionano male

C'è un'inchiesta preliminare della magistratura sull'informatizzazione dello [illegible]stazione di Caselle. Gli accertamenti della squadra giudiziaria della polizia di frontiera, partiti in sordina nel gennaio '94 dopo una serie di disservizi del sistema elettronico [illegible] intoppi deleteri per il movimento di bagagli [illegible] passeggeri in aeroporto, sono arrivati ad una svolta, soprattutto a seguito della dichiarazione del responsabile di un'azienda inglese che aveva fornito software ed hardware.

«La nostra esperienza sulla Sagat e sul progetto in generale è stata molto insolita - aveva dichiarato lo scorso dicembre Robin Colclough, dirigente della Rapid Research di Swansea -. Le informazioni che abbiamo nei nostri dossier, incluse alcune conversazioni telefoniche registrate, starebbero ad indicare che ci sono state possibilità di coinvolgimenti personali, al di fuori del normale modo di condurre gli affari, con alcune delle parti in causa che sembrano aver operato contro l'interesse dell'aeroporto di Torino». Una denuncia esplicita.

L'impianto sotto [illegible] sarebbe costato cinque volte il reale valore

Il rapporto degli investigatori è ora all'esame del procuratore aggiunto Maurizio Laudi, ma i fatti sono noti. Tutto incominciò nell'estate '91, quando la Sagat invitò due società - la Solari e la Tecnost-Tecnotour (gruppo Olivetti) - a preparare il progetto per l'informatizzazione dell'aerostazione: per la valutazione delle offerte - 6 miliardi la Solari e 5,5 la Tecnost-Tecnotour - l'allora direttore della Sagat, Mario Pauero, incaricò il prof. Cesare Boffa del Politecnico. Sembra che comunque l'allora presidente della Sagat, Maurizio Bordon, avesse avuto contatti con uno dei dirigenti della Tecnotour, Paolo Menegaldo, che gli aveva già versato [illegible] milioni per assicurarsi l'informatizzazione del parcheggio pluripiano. Tangente ammessa e patteggiata il 18 ottobre '93.

Ma anche una terza ditta venne a sapere, attraverso un dirigente «amico», delle necessità della Sagat: la Byte, da anni fornitrice di informatica. L'amministratore delegato, Marco Monicelli, fece preparare un progetto e l'offerta fu di soli 2,5 miliardi, la metà delle altre, ma solo per il software. Ma nella valutazione del prof. Boffa non se ne parlò, anche se il professionista avanzò [illegible] proprio progetto alternativo analogo alla proposta fatta da Monicelli per la Byte. La cosa si seppe in consiglio di amministrazione Sagat e la Byte, il 17 febbraio '92, venne incaricata dell'informatizzazione: con la migliore offerta aveva di fatto messo fuori gioco la Tecnost.

La Byte fece la parte più consistente del contratto, 2,5 miliardi, ma la rete venne affidata alla Tecnost (700 milioni) con la clausola che si approvvigionasse del materiale occorrente presso [illegible] Digital, fornitrice abituale della Byte. Entrò in gioco anche un'altra ditta, la Jupiter di Torino, che però, [illegible]r imposizione della Sagat, dovette acquistare le schede [illegible] i monitors alla Rapid Research inglese ad un prezzo che risultò del [illegible] per cento superiore [illegible] quello praticato nel resto d'Europa.

Risultato: pur spendendo in totale oltre 4,6 miliardi cioè quasi quanto le offerte Tecnost e Solari, il sistema informatico, non ancora completato, risulta oggi lento, rigido (non «digeri[illegible]» annunci anomali, che vengono «appiccicati» manual[illegible] video) [illegible] soggetto a black out perché manca dei gruppi [illegible] continuità. Insomma un disastro.

In sostanza si è voluto realiz[illegible]re «su misura», spendendo 2,5 miliardi, quello che già esisteva sul mercato, in versione standard, a [illegible] milioni, come ha accertato una perizia della Lufthansa Consulting per la Sagat: un'assurdità. [illegible] a 14 mesi dall'apertura della [illegible]rostazione nessuno si è ancora sentito in dovere di mettere a posto la situazione.

Gianni Bisio

San Valentino

io ti amo — *puoi dirlo in tre parole*

ma anche

in tre righe pubblica il tuo messaggio per il GIORNO DEGLI INNAMORATI su **LA STAMPA**

e se verrà giudicato il più bello, spiritoso o romantico, sarai premiato con una bellissima

CENA A LUME DI CANDELA

(naturalmente per due persone)

al ristorante sulla collina torinese

Strada Moncalvo 102 - [illegible]

a scelta tra i giorni 15-16-17-21-22 febbraio

Compila il coupon della rubrica "IN TRE RIGHE" specificando che il tuo messaggio venga inserito nella rubrica "VORREI AUGURARE". Consegnandolo a qualsiasi edicola entro e non oltre sabato 11 febbraio, al consueto prezzo di L.25.000 sarà pubblicato il giorno di San Valentino, martedì 14 febbraio, per un augurio indimenticabile.

in tre righe

...si può disegnare un pezzetto di vita, un'emozione, un'idea, un sorriso...

Talvolta amiamo
anche le lodi
che non crediamo sincere.

Luc de Clapiers de Vauvenargues

...creare un'occasione, formulare una proposta, trovare una soluzione.

in tre righe 1 — vorrei vendere...
piccoli e grandi affari, occasioni da non perdere

[illegible] - auto, moto, motori, accessori

HONDA Civic [illegible] 16V fine [illegible], nero metal., servo sterzo, vetri elettrici, chiusura centr., come nuova. Tel. 531.807

1B - arredamenti, elettrodomestici

ARMADIETTO in legno, tipo scarpiera L. 200 mila, specchiera legno con consolle laterali legno L. 250 mila. Tel. 904.7680.

ARMADIO 5 ante con letto incorporato, divano letto, lavello in acciaio a 2 vasche. Tel. 778.3826 ore pasti.

[illegible] 5 ante completo di scrivania e comodino in ottimo stato. Telefonare allo 011 895.4176.

CAMERA da letto in radica noce a nuova armadio 4 ante scorrevoli comò 3 lampade 2 comodini. Tel. 890.2416

[illegible]A da letto tinello [illegible] barocco piemontese in ottimo stato. Telefonare [illegible] 011 714.085.

1C - abbigliamento, sport, campeggio

[illegible] nuovo ro. [illegible] L. 60 mila, montone taglia 42/44 L. [illegible] mila, pelliccia volpe taglia 42/44 L. 500 mila. Tel. 707.0216

AUTOCARAVAN Fiat 230 Exodus cilindrata 1500, revisionata '94, accessoriato, ottime condizioni L. 10 milioni. Tel. 000.2969

CAMPER turistico Ducato TD 2000, posti letto 5 (-) pochi km tenuto al coperto 2 cassaforte, pannello solare. Tel. 338.087.

CAMPER 238 appena revisionato meccanica carrozzeria e interni perfetti omologato 5 posti km 52 mila. Tel. 502.493.

CAMPER 242 tetto rialzato carrozzeria nuova km 5000 sempre in garage. Telefonare allo 011 816 693.

CARRELLO tenda [illegible] ottimo stato L. 400 mila. Telefonare allo 0172-64.286 ore pasti.

CARRELLO tenda Conrad sprint 6, ottime condizioni, prezzo da concordare. Telefonare allo 011 213.833.

IMBARCAZIONE VTR ml [illegible] motore Johnson 737 avviamento manuale carrello telo per copertura. Tel. 811.362 sera.

LANCIA in legno lunghezza ml 5.20 con 2 paia di remi. Visibile lago di Lugano. Tel. 0332 514.877

PORTASCI modello Uno base 5 per vettura senza gocciolatoio, Fiat Uno, chiave sicurezza chiusura sci. Tel. 3[illegible].

[illegible], collezioni, giocattoli

DIPINTI: Sala, Zotta, Ghedazzi, Massimo d'Azeglio, Piacenza e altri. Telefonare allo 011 646.080.

1G - varie

ABITO da sposa taglia 44 bianco in seta e pizzo stile 'Anna Karenina' lungo [illegible] pizzo di scialle. Tel. 837.4167 dopo 16.

ABITO da sposa taglia 44/46 prezzo [illegible] concordare. Telefonare allo [illegible] 971 3073.

ABITO da sposa taglia 46 modello [illegible] Telefonare allo 011 903.1801 ore [illegible].

ABITO da sposa taglia 48/48 L. 500 mila, telecamera Amstrad più accessori L. 600 mila trattabili. Tel. 011 771.3558.

ACQUARIO 100 lt completo di filtro biologico riscaldatore luce e pesci volendo con mobiletto appoggio. Tel. 309.5297 sera.

[illegible] rete [illegible] Alpha elettronica BD 50 universal D.C. [illegible] supply casse acustiche stereo. Tel. 962.243.

AMPLIFICATORE Phonocar PH 606 4 canali stereo per auto, autoradio Sony XR 3310 con garanzia. Tel. 331.272 pasti.

in tre righe 2 — vorrei trovare...
perché lo cerco, perché mi, [illegible] l'ho smarrito

ACCESSORI vagoni, carri merci, marca Lima, purché in buone condizioni. Tel. 011 363.143 ore pasti chiedere di Paolo.

ALBUM completi e non, [illegible] m '50 '60 '70. Telefonare allo 011 203.973.

BETONIERA con motore elettrico. Telefonare allo 0161 842.122.

DISCHI soul, funcky anni '70. Telefonare allo 051 596.274.

DISCO [illegible] 'Orange blossom special' di Rouse, possibilmente originale. Telefonare allo 0124 330.178.

RADIOREGISTRATORE tipo Grundig o simile, con disponibilità di registrazione da giradischi e tv. Tel. 011 812.0601.

STAZIONE CB (trasmettitore ricevitore [illegible] alimentatore) prezzo massimo L. 150 mila. Tel. 0141 935.167.

TESSERE telefoniche cerco, [illegible], acquisto. Telefonare allo 011 962.6581

[illegible] Ravencel, Markon, Fleischman, [illegible] stato a da riparare. Telefonare allo 011 650.8352.

in tre righe 3 — vorrei augurare...
compleanni, onomastici, [illegible], e tutte le volte che ce n'è bisogno

BUON COMPLEANNO caro Arthur a te e al tuo papà. Siete nati [illegible] stesso giorno.

CRISTINA auguri per i tuoi 18 anni dal tuo piccolo ammiratore Gian Luca.

in tre righe 4 — vorrei congratularmi...
lauree, esami, promozioni, piccoli e grandi successi

VITTORIO, congratulazioni per la tua splendida laurea! Corpo [illegible], dimmi splendidi giorni! Brunella mamma papà.

in tre righe 5 — vorrei annunciare...
matrimoni, nascite, fidanzamenti, nuove nascite in famiglia

E' arrivata l'ora della [illegible] dei mancini!! Telefonatemi e vi darò una mano. 'Viva la sinistra'.

in tre righe 6 — vorrei incontrare...
amici vecchi, amici nuovi, per conoscersi, per combinare

PROFESSIONALMENTE affermato cerca seria giovane donna per coinvolgente storia d'amore. P 3034398 FP Alfieri To

in tre righe 8 — vorrei presentarmi...
domande di lavoro, offerta di piccoli servizi

8A - operai, autisti, fattorini

[illegible] magazziniere [illegible] cerca lavoro presso ricambisti o minuteria. Telefonare allo 011 226.0876

[illegible] impiegati

CASSIERA referenziata con esperienza anche come segretaria/contabilista, offresi per serio lavoro. Tel. 747.079.

RAGIONIERA 22enne esperienza triennale in logistica offresi per miglioramento passaggio diretto. Tel. 957.5523.

in tre righe 9 — vorrei dire...
pensieri, frasi, indovinelli, messaggi all'umanità...

AU [illegible] volevo solo ricordarti che stiamo ancora aspettando alla fermata del 67. La tua Rally.

[illegible] vorrei ricordarti quel 9 febbraio del 1991 e dirti [illegible] sempre di più. Tuo, Marco.

in tre righe

COMPILA, RITAGLIA E CONSEGNA QUESTO COUPON, AL TUO EDICOLANTE

NON SI ACCETTANO ANNUNCI IMMOBILIARI, FINANZIARI, OFFERTE DI LAVORO, NECROLOGI

L'ANNUNCIO DEVE COMPARIRE NELLA RUBRICA N° ___

SCRIVI IN STAMPATELLO

VORREI VENDERE:	1F Animali, giardinaggio	6 VORREI INCONTRARE	8D Quadri, dirigenti
1A Auto, moto, motori...	1G Varie	7 VORREI INVITARE	8E Collab. domestiche
1B Arredi, elettrodomestici	2 VORREI TROVARE	VORREI PRESENTARMI:	8F Lezioni private, ...
1C Abbigliamento, sport...	3 VORREI AUGURARE	8A Operai, autisti...	8G Servizi artigianali
1D Foto, video, HIFI, computer...	4 VORREI CONGRATULARMI	8B Pubblici servizi	9 VORREI DIRE
1E Libri, collezioni, giocattoli...	5 VORREI ANNUNCIARE	8C Impiegati	10 VORREI RINGRAZIARE

L'ANNUNCIO DEVE ESSERE PUBBLICATO IL GIORNO ________ CONSEGNATO IN EDICOLA IL ________

DATE PER EVENTUALI RIPETIZIONI (L. 25.000 PER OGNI USCITA) ________

Nome ________ Cognome ________ Via ________ n° ____

Città ________ Prov. ____ C.A.P. ____ Cod. Fiscale ________

Doc. identità ________ n° ________ Rilasciato da ________ il ____

FIRMA

Il pregiudicato fermato per l'assassinio della prostituta

Cade l'accusa di omicidio

Ma resta in carcere per un altro episodio: aveva aggredito una lucciola [illegible] colpi di forbice

Resta in carcere Francesco Buonanese, il pregiudicato [illegible] anni fermato dalla polizia sabato scorso per il delitto di Maria Augiello, la giovane prostituta sgozzata sulla rampa davanti a un garage di via Rattazzi nella notte tra il [illegible] il 29 gennaio. Resta in carcere, ma [illegible] con l'accusa di omicidio, bensì per un altro episodio: [illegible] tentato omicidio ai danni di un'altra prostituta, da lui aggredita a colpi di forbici.

Ieri il giudice per le indagini preliminari Silvana Podda, che martedì aveva interrogato Buonanese per oltre 5 ore, ha deciso che gli indizi a [illegible] di Buonanese (difeso dall'avvocato Fulvio Gianaria) non sono sufficienti per la convalida del fer[illegible]. D'altra parte ha emesso [illegible] misura cautelare in carcere per il tentato omicidio dell'altra donna (ma anche per sequestro di persona, lesioni e cessione [illegible] stupefacenti).

Buonanese resta quindi alle Vallette, in attesa del prossimo interrogatorio. Nega tutto: «Non ho ucciso Maria. Le volevo bene, perché avrei dovuto farlo?». Lui e Maria si conosce[illegible] [illegible] tempo, e si frequenta[illegible] [illegible]. A casa [illegible] Buonanese la polizia ha trovato un berretto di lana blu che appar[illegible] alla ragazza. Lui ha spiegato che [illegible] lo aveva dimenticato lì. Niente di strano, quin[illegible]. Ma resta poco convincente il [illegible] alibi: Buonanese [illegible] di aver trascorso il giorno del delitto a [illegible] propria, «avevo avuto un attacco del mio male, [illegible] soffro di tubercolosi. Un amico mi ha portato all'ospedale. Poi [illegible] tornato a casa e ci sono rimasto per tre giorni». Questo alibi è stato controllato ora per ora, e [illegible] ha convinto gli inquirenti.

Intanto il sostituto procuratore Giuseppe Ferrando, titola[illegible] di questa inchiesta, ha disposto le perizie sulle tracce organiche trovate sul luogo [illegible] delitto, a pochi passi dal punto in [illegible] Maria Augiello è stata colpita. L'esito di questo esame verrà comparato [illegible] le analisi che verranno effettuate per stabilire [illegible] Dna di Buonanese. Un [illegible] a cui l'uomo si [illegible] dichiarato subito disponibile.

Altre perizie verranno [illegible] guite sull'arma del delitto, un coltello di tipo particolare (un «pattada»), [illegible] [illegible] è rimasta l'impronta del palmo di una [illegible]. Una traccia difficile da rilevare e da utilizzare.

E poi ci [illegible] i ritagli [illegible] giornale: un fascio di carta trovato nella [illegible] di Buonanese, [illegible] [illegible] Mazzini 38, che comprende gli articoli che raccontano [illegible] morte di Maria Augiello, e altri fatti di [illegible] nera (tra cui l'omicidio di un'altra prostituta, Daniela Pellissero). Lui ha negato di aver mai ritagliato gli articoli sull'omicidio di Maria: «Qualcuno li ha messi in casa mia, qualcuno che mi vuole incastrare».

Le indagini proseguono «a 360 gradi», sottolinea il dottor Ferrando. Il magistrato infatti sta vagliando tutte le ipotesi [illegible] lavoro [illegible] emerse. La pista - individuata dagli uomini del commissariato San Paolo - che porta a Buonanese (al momento è lui l'indiziato numero uno), [illegible] anche quella seguita dai carabinieri, secondo cui quel delitto sarebbe nato nel [illegible] degli spacciatori extracomunitari che riforniscono di [illegible] le prostitute [illegible] Porta Nuova.

Brunella Giovara

Francesco Buonanese, il pregiudicato fermato per il delitto di Maria Augiello

Mazzette sui binari del tram

Sotto accusa la manutenzione
Interrogati due imprenditori

«Tutto è stato lecito e regolare. Nessuna corruzione, nessuna turbativa d'asta». Si sono difesi così i due imprenditori, Tommaso e Piero Arlotto, indagati dal sostituto procuratore Luigi Marini nell'inchiesta sulla manutenzione dei binari del tram. Ieri i due fratelli sono stati interrogati, alla presenza del loro difensore, l'avvocato Morra.

Un interrogatorio, questo, che dovrebbe segnare la conclusione delle indagini. Sotto accusa, gli appalti per i lavori di manutenzione della Trasporti Torinesi (si riferiscono agli anni 1987 [illegible] 1991). L'impresa Arlotto si era aggiudicata quelle gare, ma troppi sospetti si erano addensati sulla regolarità della procedura di assegnazione.

La gara del '91, ad esempio, aveva visto ritiri ed esclusioni di numerosi concorrenti, definiti «inspiegabili» dagli inquirenti. Dopo perquisizioni e acquisizioni di documenti, era emersa un'ipotesi d'accusa che parlava di corruzione: mazzette per oltre [illegible] miliardo finite nelle tasche di alcuni amministratori pubblici. Erano partiti gli [illegible] di garanzia, che avevano raggiunto, oltre [illegible] fratelli Arlotto, anche gli imprenditori Fernando Pia e Giuseppe Campra. Massimo riserbo invece sui nomi degli amministratori corrotti.

Era ricoverato al Giovanni Bosco

Curato per una gastrite morì invece d'infarto

Primario e 2 assistenti sotto inchiesta
Dovranno rispondere di omicidio colposo

E' stato curato per una gastrite, ma [illegible] realtà aveva grossi problemi cardiaci. E [illegible] Barbaro Fusto, 49 anni, operaio Fiat di Settimo Torinese, morì, ucciso [illegible] un infarto non diagnosticato. Sotto inchiesta, per omicidio colposo, [illegible] finiti un primario [illegible] due assistenti. Il p[illegible] è Patrizia Presbitero, del Giovanni Bosco, un nome molto [illegible] tra i cardiologi italiani. Con [illegible] sono indagati per lo stesso reato anche Sergio Girodengo ed Erio Aruta.

L'episodio che ha messo nei guai i tre medici risale al tre settembre del '93, quando Barbaro Fusto si presentò al pronto soccorso del Giovanni Bosco. [illegible] lamentava per un forte dolore al torace, nausea e sudori. Venne subito ricovera[illegible] in cardiologia. Dove fu sottoposto a cinque elettrocardiogrammi, che misero in evidenza alcuni distrurbi. Nella denuncia presentata dopo la morte dell'operaio in Procura dall'avvocato Vittorio Nizza si sostiene che «inspiegabimente i sanitari concentrarono la loro attenzione e le loro indagini diagnostiche sull'apparato digerente. Gli venne praticata una gastroscopia che mise [illegible] luce una duodenite». Ma [illegible] era quello il male di cui soffriva l'operaio. Barbaro Fusto fu sottoposto anche ad un test ergometrico che, secondo i suoi familiari, avrebbe dovuto mettere sull'avviso i medici dell'ospedale. Dopo cinque giorni dal ricovero, un assistente [illegible] reparto, Erio Aruta incominciò ad intuire qualcosa sul vero male [illegible] Barbaro Fusto. Pensò che forse era [illegible] caso di eseguire una coronografia, in giornata, alle Molinette. Sembrava già tutto deciso, quando il primario Presbitero dispose che quell'esame non era necessario. Questo particolare è venuto alla luce nel cor[illegible] di un «incidente probatorio» davanti al giudice delle indagini preliminari Fernando Cervetti. Chiamato a spiegare l'accaduto, l'assistente Aruta, che è difeso dall'avvocato Gino Obert, stanco di [illegible] indicato come uno dei responsabili della morte dell'operaio, ha raccontato che lui ci aveva pensato, eccome, alla coronografia: «Avevo dubbi sul [illegible] clinico del paziente. Il primario Presbitero decise però diversamente e ordinò una scintigrafia miocardica. Poi fece dimettere il paziente». Undici giorni dopo Barbaro Fusto era [illegible] nuovo al pronto soccorso, dal quale non uscì più vivo. Il procedimento [illegible] ancora in fase istruttoria. L'accusa, il pm Cesare Parodi, ha nominato come perito il cardiologo Arrigo De Franceschi. Consulente del primario Presbitero, che è difesa dagli avvocati Chiusano [illegible] Rossomando, è il professor Antonio Brusca, cardiologo di fama. L'assistente Girodengo è assistito dall'avvocato Volante.

Patrizia Presbitero

AMIANTO

Stasera consiglio sui vagoni al Lingotto

Si riunisce alle 20,30, in corso Corsica 55, il consiglio della circoscrizione [illegible] per discutere dei vagoni coibentati con amianto parcheggiati al Lingotto. Con l'assessore Gianni Vernetti.

[illegible]

Offende l'Italia denunciata per vilipendio

Arrabbiata con alcuni poliziotti, Juselle Niamke Appi, avoriana [illegible] 28 anni residente in via Galliari 15, ha insultato l'Italia ed è stata denunciata per vilipendio alla nazione. Avrebbe offeso pure gli agenti, [illegible] stavano controllando le sue generalità, e risponderà così anche di oltraggio a pubblico ufficiale.

[illegible]

Blitz a Porta Nuova spacciatore [illegible]

Blitz anti-spaccio l'altra [illegible] dei carabinieri della San Carlo in piazza Carlo Felice. Con un [illegible] ventino di dosi di eroina è stato bloccato Abder Salmi, 22 anni, marocchino senza fissa dimora.

«FINTI» [illegible]

Minacce a commerciante [illegible] elettrodomestici

«Ti bruceremo [illegible] [illegible]». Leonardo Riggi, titolare della «Mondial Elettrodomestici» in [illegible] XI Febbraio, è bersaglio di minacce anonime. Nei giorni scor[illegible] aveva denunciato i falsi sconti nel settore degli elettrodomestici e inviato in giro, parcheggiandolo presso negozi concorrenti, un camion con locandine di protesta.

SAN MAURO

Preso dai carabinieri un ladro d'auto

Giovan Battista Tolommello, 32 an[illegible], [illegible] Volpiano, via Novara 22, è stato arrestato dai carabinieri che lo hanno sorpreso presso il centro commerciale Panorama a rubare una Y10.

CONVENIENTE QUALITA' CONVENIENTE QUALITA' CONVENIENTE QUALITA'

LIDL

SUPERCONVENIENTE

SODDISFATTI O [illegible]IMBORSATI

San Valentino auguri a tutti gli innamorati

Cioccolatini [illegible] brandy [illegible] gr. L. 9.960 - / Kg. 2.490 super conveniente!

Favorina cioccolatini alla nocciola 250 gr. L. 15.960 - / Kg. 3.990 super conveniente!

GIORGIO BELLINI Dopobarba [illegible] profumazioni 100 ml. L. 49.500 - / litro 4.950 super conveniente!

Bonbon ripieni ricoperti [illegible] gr. L. 8.725 - / Kg. 3.490

Grappa di moscato 40° il pregiato gusto [illegible] il robusto aroma tipici [illegible] colline piemontesi [illegible] cl. L. 17.980 - / litro 8.990 super conveniente!

Olio d'oliva extravergine non filtrato 0,75 [illegible] L. 7.133 - / litro (PRODOTTO [illegible] FINO AD ESAURIMENTO) NOVITA'! 5.350

Chardonnay del Veneto 11% vino da tavola 0,75 litri L. 2.933 - / litro 2.200

Prosecco spumante extra dry 11% 0,75 litri L. 2.600 - / litro 1.950

Prosciutto crudo in trancio al Kg. 15.900

Crostata alla confettura di albicocca 350 gr. L. 4.857 - / Kg. 1.700

Salmone affumicato norvegese un tocco di raffinatezza sulle vostre tavole 200 gr. L. 32.250 - / Kg. 6.450

Biscotti danesi al burro 500 gr. L. 6.500 - / Kg. 3.250

Cocktail di salatini 250 gr. L. 3.800 - / Kg. 950

Tiramisù Venezia antica ricetta 400 gr. L. 9.875 - / Kg. 3.950

Grappa di prosecco 40° [illegible] monovitigno [illegible] cl. L. 14.271 - / litro 9.990 super conveniente!

Grappa dei Colli morbida 40° di nobili colli 70 cl. L. 10.700 - / litro 7.490 super conveniente!

Scotch Whisky 40% 70 cl. L. 10.714 - / litro 7.500 super conveniente!

Idea regalo

PREZZI VALIDI SALVO ERRORI ED OMISSIONI

SIAMO A: SETTIMO TORINESE VIA MONVISO, 17 - SUSA C.SO STATI UNITI, 47 - ALESSANDRIA VIA P. NENNI - NOVI LIGURE S.S. 35 BIS DEI GIOVI, 8 - TORTONA VIA ARZANI 10/B
VERBANIA VIA ALLE FABBRICHE, 27 - CANELLI V.LE ITALIA, 107 - BRA C.SO IV NOVEMBRE 50 - CARIGNANO VIA C. BATTISTI, 24
ACQUI TERME S.S. 30 LOC. CASSAROGNA - LEINI' VIA TORINO, 71 - MONCALIERI VIA PINIFARINA - NOVARA VIA GIBELLINI, 33 - VERCELLI VIA SZGOE

CONVENIENTE QUALITA' CONVENIENTE QUALITA' CONVENIENTE QUALITA'

Per la prima volta in 18 anni, cento nonni rischiano di passare l'estate in città

Vacanze rubate agli ottantenni

«Chiediamo aiuto per trovare una casa»

Un centinaio di torinesi che hanno superato gli 80 anni e sopravvivono in completa solitudine con la pensione minima rischiano, per la prima volta dopo 18 anni, di passare l'intera estate in città. Nonostante una lunga serie di ricerche, infatti, risulta praticamente introvabile una sede in grado di ospitarli, a gruppi di una trentina per volta, dai primi di luglio a metà agosto, quando l'afa pesa in maniera insopportabile sulla città vuota.

La conferma con preoccupazione Vincenzina Marocco, che coordina i soggiorni riservati agli anziani nell'ambito del Gruppo volontari Vincenziani di via Saccarelli 2 (tel.480.433). Un appello più che una denuncia: se qualcuno - Enti o cittadini privati - fosse in grado di esaudire questa richiesta, è pregato di mettersi in contatto al più presto.

Spiega la volontaria: «Come ogni anno, stiamo per incontrare questi vecchi amici con cui festeggiamo abitualmente anche il Natale e la Pasqua. L'occasione sarà un pomeriggio di festa dedicato al carnevale. E tutti hanno accettato con la stessa speranza: verremo volentieri, così ci racconterete i programmi per la prossima estate».

Ma di programmi per ora non ce n'è. E la signora Marocco - affiancata dai volontari del Sea che vorrebbero inserire in questa trasferta estiva un proprio gruppo di anziani, nell'ambito del Comitato regionale «Anziani e Società» - continua a combattere per un miraggio: basterebbe qualche canonica sparsa [illegible] funzionale tra la frescura verde della collina o della mezza montagna. Non troppo lontana da Torino per consentire ai volontari, anche loro in maggioranza pensionati, di garantire l'assistenza indispensabile. Il gruppo Vincenziano, nell'impossibilità di pagare ad equo canone i locali richiesti, garantirebbe un contributo commisurato [illegible] la sua disponibilità. Di 450 mila lire complessive la somma sostenuta da ogni anziano per un soggiorno di 15 giorni che, per gli ospiti senza mezzi, viene versata direttamente dai gruppi della San Vincenzo.

E' un caso frequente, quello di anziani al limite della sopravvivenza, e la segretaria del Sea Piera Vai è pronta a confermarlo. «Seguiamo persone che tirano avanti con la minima di 580 mila lire al mese, pagandone 300 per l'affitto di camera e cucina. Senza contare il costo della luce, del riscaldamento e del telefono che, per chi vive solo in età avanzata, è un'indispensabile ancora di salvezza».

E' a ospiti di questo tipo che Vincenzina Marocco vuole regalare qualche giorno di serenità. «Dormire in tanti nella stessa stanza non li preoccupa: ai vecchi la compagnia piace. E piace ancora di più una tavola ben imbandita. Per molti di loro, si tratta dell'unico periodo dell'anno in cui possono gustare un piatto di lasagne o una fetta d'arrosto».

Possibile che nei dintorni di Torino non si trovi neanche un buco disponibile? «Dopo aver bussato a tante porte, cominciamo davvero a temerlo. La verità è che ai vecchi si pensa sempre meno». Molti istituti preferiscono ospitare incontri di spiritualità, molti altri optano per un'accoglienza riservata ai giovani cui basta un sacco a pelo, altri ancora si sono specializzati nel sostegno di ragazze-madri, handicappati, tossici. «Il nostro Gruppo ha dovuto cancellare la "settimana bianca" che sino a 5 anni fa aiutava gli anziani soli a sentire meno lungo l'inverno. E i soggiorni estivi a Rivoli, Mondovì o Pino, che per molti erano l'unico avvenimento dell'anno, rischiano la [illegible] fine. Sarebbe la prima volta in quasi 20 anni. E' una prospettiva amara per tutti».

Luisella Re

Vincenzina Marocco «Se qualcuno ci può aiutare si metta in contatto con noi»

I volontari: è l'unico periodo dell'anno in cui possono mangiare un piatto di lasagne o una fetta d'arrosto

MEDICI IN AFRICA

Da Torino a Bakò per curare i poveri

Il professor **Fabio Dossi** nell'ospedale africano

In centinaia si accampano attorno all'ospedale di Bakò in attesa dell'arrivo delle équipes mediche italiane: per la gente del Benin è l'unica occasione di essere visitati da un oculista, un ortopedico o un dentista. Un'esperienza di volontariato che parte da Torino, coordinata dal Rotary International Distretto 2030, ovvero area Piemonte-Liguria e Valle d'Aosta, attraverso la commissione interna Apim (Azione Pubblico Interesse Mondiale).

Nel piccolo Paese africano, Repubblica presidenziale dal '91 situato tra il Niger, la Nigeria e il Togo e sino al '75 regno di Dahomey, gli aiuti rotariani sono giunti quattro anni fa in collaborazione [illegible] il Gruppo Missionario di Merano.

Ed è grazie a questo organismo che è stato costruito l'ospedale, unico anche per la medicina generale: per la prima volta in mezzo alla savana erano agibili ambulatori specialistici, corsie con trenta posti letto e una sala chirurgica in grado di operare cataratte e fratture ossee.

Praticamente sono due anni che le tre équipes rendono attiva la struttura per una decina di giorni due volte l'anno ciascuna, come ha fatto il gruppo coordinato dal professor Fabio Dossi appena rientrato. Un grande nome dell'oculistica torinese, [illegible] come a livello internazionale, che nelle vesti di presidente dell'Apim organizza tutta l'operazione.

Qual è la situazione che avete trovato?

«Il resoconto numerico di quest'ultimo viaggio è di 350 visite e 50 interventi, con il riscontro delle patologie più frequenti quali il glaucoma, la cataratta e le malattie della cornea. Molte persone, poi, ci chiedono gli occhiali, che cerchiamo di portare da qui in gran quantità, già con lenti montate».

Quattro medici che lavorano ininterrottamente dal mattino a sera inoltrata, visitando gli abitanti locali ma anche pazienti che giungono dagli Stati vicini. «Molti di loro sono disposti a camminare a piedi anche per 300-400 chilometri per farsi vedere». La notizia dell'arrivo dei medici viene data solo attraverso un avviso affisso all'ingresso dell'ospedale e a qualche [illegible]e della Radio benina. «Eppure non sono certo questi mezzi informativi che raggiungono la miriade di persone che noi poi incontriamo».

Il tam-tam africano porta nella provincia interna di Parakou giovani con problemi di fratture all'anca e alle ginocchia, seguiti dal gruppo del prof. Silvano Mastragostino, primario del Gaslini di Genova, e adulti che necessitano di protesi dentarie, realizzate a Torino dai collaboratori del dottor Paolo Costi. «E poi arrivano tanti bambini, splendidi nella loro capacità di non lamentarsi mai, neanche quando sentono quel dolore che l'anestesia locale non riesce ad eliminare».

Gli aiuti del Rotary in Benin, dove non [illegible] presenti altre forze mediche straniere, continuano con l'allestimento di un altro ospedale, sulla costa, a Cotonou. Naturalmente la difficoltà maggiore sta nel reperimento dei fondi. «Sto cercando di organizzare spettacoli di beneficenza e personaggi come Enrico Ruggieri e Gabriele Lavia mi hanno già dato la loro adesione». E la collaborazione di medici nuovi? «Purtroppo la disponibilità spesso arriva solo da chi ha ancora poca esperienza professionale. Molti colleghi hanno paura di affrontare un'esperienza umana [illegible], faticosa, ma anche così straordinaria».

Tiziana Platzer

FLASH

Dibattito sulle pensioni

«Che cosa sta succedendo alle nostre pensioni» è il titolo del dibattito che si terrà mercoledì 15, alle 10, al centro congressi dell'Unione Industriale in via Fanti 17. Relatori: Federico Rampini, vicedirettore de «Il Sole 24 [illegible]» e Roberto Urbani, direttore delle relazioni esterne dell'Inps.

[illegible] Sermig per [illegible]

«Musica nello spazio» al PalaStampa, il 15 febbraio alle 20,30, con risonanze in grado di arrivare - grazie all'apporto del Sermig - sino ai «bambini di strada» del Brasile. Servirà a sostenere gli interventi di solidarietà promossi per i piccoli brasiliani dal Sermig il devoluto della grande manifestazione (organizzata da «La Nuova Arca» con l'appoggio di Comune, Provincia, Regione, Cism e Tele-Montecarlo). I biglietti (vanno da 20 a 70 mila lire) [illegible] in vendita presso il Sermig (via Borgo Dora 61), il Salone «La Stampa» di via Roma 80, Maschio (piazza Castello 51) e il box-office Ricordi in piazza Cln 251.

A Santa Rita cercasi volontari

«Si può diventare ricchi senza fare 13» è il titolo del ciclo organizzato dalla circoscrizione Santa Rita-Mirafiori Nord. La ricchezza è il volontariato e, infatti, il sottotitolo esplicita: «Con un volo di volontà nel volontariato». Il ciclo di tre incontri si rivolge a tutti coloro che hanno voglia di vivere un'esperienza di volontariato. Gli incontri si svolgeranno il [illegible] e 24 febbraio e il 2 marzo, alle 21, alla cascina Giajone in via Roni 114. Il primo incontro è dedicato al tema «Volontariato e ricchezza sociale» e vi parteciperà don Luigi Ciotti. «Ma chi l'ha detto che per fare volontariato bisogna essere Flash Gordon?» è il titolo del secondo incontro a cui interverranno Lia Varesio e Maurizio Vignozzi. Infine con il titolo «Volontari cercasi per...» si terrà una serata di presentazione di possibili ambiti di impegno con portatori di handicap, minori in difficoltà, tossicodipendenti, anziani. Per informazioni è possibile rivolgersi a Informadue al 308.14.44.

Oggi la compri così!
Solo [illegible] Concessionari Peugeot [illegible] Torino [illegible] Provincia

TASSO 0%
8.000.000 in 18 mesi
Rata mensile da L. 444.500
T.A.N. 0% T.A.E.G. 3,28%

8.000.000 in 30 mesi
[illegible] mensile [illegible] L. 287.000
T.A.N. 6% T.A.E.G. 8,08%
Spese istruttoria pratica L. 200.000

E il resto in rate** mensili da 279.000

*PREZZO CHIAVI IN MANO VERSIONE PALM BEACH ESCLUSA A.R.I.E.T.
Offerte non cumulabili tra [illegible] e con altre in corso, valida fino al 15.02.1995 per tutte le vetture disponibili presso i concessionari Peugeot. Salvo approvazione Peugeot Finanziaria.
**VERSIONE 106 PALM BEACH
PREZZO D[illegible] CONCESSIONARI L. 14.500.000
ANTICIPO L. 2[illegible] - IMPORTO DA FINANZIARE
L. 11.600.000 - NESSUNA [illegible] APERTURA PRATICA
60 RATE MENSILI DA L. 279.000 - T.A.N. 15,75% T.A.E.G. 18,04%

DAIDOLA	[illegible]	BIANCO & OSSOLA	BOCAR	CARAUTO	[illegible]	V.A.S.A.S.	L'AUTOMOBILE	NUOVA LINEA BLU	[illegible] G.
TORINO Via Botticelli, 85 tel. 011/205.44.44 Via Nizza, 50 tel. 011/650.50.04	TORINO Corso Francia, 113 tel. [illegible]/433.66.08 Corso Turati, 28 tel. 011/69.03.18 Via Agricola ang. c.so Caserta tel. 011/311.25.26	CUORGNÈ Corso Dante, [illegible] tel. 0124/657.037	CIRIÈ Via Torino, 121 tel. 011/921.45.00	NICHELINO Via Cest. Mirafiori, 2 tel. 011/605.40.25 CARIGNANO Str. Orbassano, 5 tel. 011/969.72.70	CHIERI Str. Padana Inferiore, 114 tel. 011/947.22.56	CHIVASSO Corso G. Ferraris, 16 tel. 011/917.19.20	BRICHERASIO Str. Pinerolo, 101 tel. 0121/592.55	ROSTA C.so Moncenisio, 20 tel. 011/956.79.59	[illegible] C.so Vercelli, 115 tel. 0125/617.000 SCARMAGNO Via Montalenghe, 40 tel. 0125/739.739

Mercato d'antiquariato riservato ai soli commercianti con licenza. No ai trovarobe

Moncalieri caccia i rabadan fuorilegge

«Così si uccide la fiera»

Addio «rabadan», vecchie cianfrusaglie e pezzi di antichità messi in cantina e riesumati sulle bancarelle. Addio [illegible] all'afferone e ai baratti fra amanti del passato. Da marzo, il celebre mercatino dell'antiquariato di Moncalieri - uno dei più noti d'Italia - sarà aperto solamente a chi è munito di partita Iva e con il regolare certificato di iscrizione alla Camera [illegible] commercio. Niente più «hobbysti», brutto inglesismo che però vuol dire vera anima delle trattative: esporranno in piazza solo più i piccoli antiquari che fanno delle bancarelle una vetrina in più per i loro negozi. E' la fine dei «trovarobe».

La decisione è frutto [illegible] legge sul commercio in vigore da poco: scontrino fiscale obbligatorio ai mercati. Moncalieri [illegible] tra i primi Comuni a mettersi in regola e scatenare le proteste dell'Amu, l'Associazione mercatini dell'usato. «Ora che li abbiamo inventati e resi famosi ci cacciano» protesta [illegible] vicepresidente, Carmelo Villani, 51 anni.

Bastava una sedia da campeggio, un tavolino pieghevole e qualche scatolone di roba [illegible] robaccia, [illegible] anche mobili: l'affare non [illegible] garantito, la fregatura in agguato, «ma la passione dei collezionisti sta proprio nel distinguerla». D'ora in poi [illegible] Moncalieri le bancarelle saranno «doc», come pure i prezzi: oggetti da negozio.

«Rabadan» invece si traduce «cose inutili». Ma ricercatissime dagli appassionati: rigattieri, artigiani, gente [illegible]. Di tutto un po', rigorosamente del passato. Dei 193 banchi che ogni prima domenica del mese affollavano dall'86 il centro storico [illegible] via San Martino, piazza Vittorio e via Santa Croce, il 70 per cento sparirà. «Cioè la morte del mercato - prevedono all'Amu -. D'accordo pagare le tasse sul suolo pubblico, ma la partita Iva ha un costo che la maggior parte di noi non può permettersi».

Tra bolli, certificati [illegible] rinnovi sono centinaia di mila lire, più l'esame alla Camera di commercio. «Alcuni vivono [illegible] quest'attività: svuotano le cantine [illegible] vendono ciò che possono».

L'assessore al commercio, Umberto Franconi, con i giornalisti non parla: «Non ho tempo per queste cose». Si scusa per lui e parla invece il sindaco Carlo Novarino: «Siamo rammaricati. Le piccole bancarelle erano la [illegible] del "Rabadan", ma la legge non dà via di scampo. Molti venditori già provvisti di licenza si trovavano oltretutto i posti occupati dalle bancarelle degli hobbysti». Che per legge potrebbero soltanto scambiare gli oggetti esposti: soldi non se ne devono vedere.

«Moncalieri è l'unico Comune che ci [illegible] ribattono i venditori sfrattati. «Dovranno mettersi in regola come noi» allarga le braccia Novarino.

Dopo il foro boario, un'altra tradizione che scompare? Il sindaco non ci sta [illegible] promette: «In cambio creeremo [illegible] fiera "Ratto-baratto": quattro giornate all'anno dedicate solo agli hobbysti. Nell'ambito di altre manifestazioni comunali e quindi senza l'incubo dell'Iva e dello scontrino». Primo appuntamento in estate.

Marco Accossato

LA STRANA LEGGE

«Comprare sì, vendere no»

Senza i «trovarobe» e gli svuotacantine i «mercati delle pulci» perdono attrazione. Sono loro [illegible] trovare merci che fanno gola anche agli antiquari «regolari». Tre anni fa [illegible] Nizza Monferrato un blitz dei carabinieri sorprese quasi 150 espositori senza licenza, [illegible] più di 180 presenze. Vennero cacciati e il mercato decadde. Si è ripreso solo ora, con gran fatica. In molti Comuni lo sanno e chiudono un occhio. Fingono di credere che i «trovarobe» facciano solo baratto. Una pietosa indulgenza, per ovviare [illegible] strane norme che in Italia disciplinano la categoria. L'articolo 121 del testo unico delle leggi di polizia permette di esercitare solo se si iscrivono a un apposito registro. Li autorizza alla raccolta e a svuotar cantine, ma non a vendere, nemmeno agli antiquari. Per farlo ci vuole la licenza. Inutile chiedersi perché un «trovarobe» dovrebbe lavorare.

Il mercato antiquario di Moncalieri è uno dei più noti del Piemonte

LA STORIA

UN ADDIO DOPO QUATTRO GENERAZIONI

Venaria, il laboratorio fondato nel febbraio del 1895 dal bisnonno

S'arrende il falegname del re

«Mi ha distrutto l'alluvione, chiudo»

Il profumo del legno è particolarmente intenso. Sa di bagnato, per via di quelle assi marcite sotto l'acqua, il [illegible] novembre. E' una falegnameria «storica» quella di Giuseppe Dughera, a Venaria, in via Scodeggio 9. Negli ultimi cento anni ha contribuito alla crescita della città. Eppure adesso rischia di scomparire.

«L'alluvione mi ha messo in ginocchio», ammette sconsolato il falegname, 61 anni, ultimo rappresentante della più antica famiglia di artigiani venariesi. Tre generazioni si sono [illegible] dute nella gestione del laboratorio che ha realizzato mobili, porte e finestre che ancora oggi caratterizzano molti angoli di Venaria. A partire dal Castello, dove [illegible] bisnonno di Giuseppe, Gasparo, si era guadagnato il titolo di «falegname provveditore della casa di sua altezza reale il duca d'Aosta».

Fu proprio lui, nel febbraio del 1895, a iscrivere la bottega alla Camera di commercio artigianale di Torino. «Solo noi nella zona avevamo il privilegio di timbrare le nostre "fatture" con il marchio reale - prosegue Giuseppe Dughera -, ma i lavori alla corte non sono l'unica testimonianza della nostra esperienza secolare». E' alle mani dell'omonimo nonno Giuseppe che si rifanno infatti i vecchi banchi delle chiese di San Francesco e di San Lorenzo, nel cuore della città.

Giuseppe Dughera

Alla fine della prima guerra mondiale il laboratorio [illegible] trasferisce da via Mensa in via Trucchi, dove vengono installate 21 macchine elettriche. Ma è negli Anni 50, in pieno boom economico, che la falegnameria si impone sul mercato. «In quegli anni c'era davvero tanto lavoro» ricorda Giuseppe Dughera, che nel 1953, alla morte del padre, subentra nell'attività.

Nel 1969 l'ultimo trasloco, in [illegible] Scodeggio. Per diversi anni l'attività prosegue senza intoppi. Poi negli ultimi tempi la crisi. Le richieste di lavoro artigianale diminuiscono. «E io comunque sono rimasto solo - spiega il falegname -. I miei due figli hanno preso altre strade: Luisella è architetto e Franco commercialista». Il colpo finale però arriva con l'alluvione. «I danni sono stati troppo grossi. L'acqua ha superato [illegible] metro e ottanta e da solo non posso certo recuperare gran che, per questo ho deciso di chiudere».

E i 100 anni della falegnameria? Venaria [illegible] li ha dimenticati: il sindaco Lino Alessi ha consegnato all'artigiano un attestato [illegible] «Cavaliere della Repubblica». «Può sembrare poca cosa - conclude Dughera - ma per me significa molto. E' un riconoscimento di quella passione [illegible] che per quattro generazioni ha sostenuto [illegible] semplice, ma duro lavoro di falegname».

Grazia Longo

In Regione

Il Polo «perdona» Brizio

Forza Italia scrive ai popolari piemontesi, il Ccd incontra il vertice scudocrociato, poi, per dimostrare buona volontà, gli esponenti dei due gruppi [illegible] Palazzo Lascaris non firmano la mozione di sfiducia contro la giunta di piazza Castello presentata dai dissidenti della Lega e da Alleanza nazionale: «per rispetto» al presidente Brizio, esponente di spicco del ppi subalpino.

«L'abbiamo deciso insieme», affermano il cordinatore degli azzurri, Enzo Ghigo, e il segretario del Ccd, Michele Vietti. Così l'eventualità di dare gambe alla richiesta di dimissioni della giunta formata da ppi, pds, verdi, parte dei socialisti e dall'antiproibizionista Cucco è stato rinviato alla prossima settimana.

Anzi, forse verrà addirittura accantonata, anche in vista delle prossime elezioni regionali che - se passa la legge da mercoledì prossimo in discussione nell'aula di Montecitorio - si dovrebbero svolgere il 23 aprile, una settimana prima rispetto al 30 aprile annunciato [illegible] giorni scorsi dallo stesso Dini.

Il progetto, attualmente in commissione affari istituzionali, prevede ancora un ottanta per cento di sistema proporzionale [illegible] consiglieri da scegliere secondo la vecchia suddivisione dei collegi-provincia, ma con alcune correzioni. Tra le altre - salvo emendamenti - dovrebbe scattare [illegible] premio del 20 per cento per lo schieramento che in sede regionale dovesse ottenere la maggioranza relativa.

Di qui le necessità di aggregazioni che in passato potevano anche non esistere. «Perché - spiega Vietti - il sistema proporzionale puro garantiva tutti, consentendo di rinviare alleanze e coalizioni dopo il voto».

Il nuovo metodo elettorale favorisce, al contrario, incontri ed intese, ovviamente «tra affini». Ed è quanto sta tentando il Ccd con i «fratelli separati» del partito di Buttiglione. «E' vero - dice Vietti che ieri ha avuto un lungo colloquio con Gianfranco Morgando, segretario regionale [illegible] ppi - ma senza porci in gara con Forza Italia. Presto tra Ccd e popolari ci saranno vertici e un confronti ufficiale, ma sempre in accordo con gli alleati [illegible] Polo».

Un centro-destra che [illegible] prossimi giorni farà il punto sulla situazione politica del Piemonte, in attesa che Buttiglione [illegible] sinistra [illegible] suo partito si chiariscano le idee sul loro futuro. **[g. san.]**

BIANCA E NERA

OVERDOSE

Muore dopo un «buco» in via Bligny

Un tossicodipendente è morto la scorsa notte per overdose nel suo appartamento dove si era «bucato» qualche ora prima assieme a un amico. La vittima si chiamava Sergio Dell'Omo, 31 anni, residente in via Bligny 10. E' stato l'amico, Armando B., 28 anni, con il quale Dell'Omo doveva partire per festeggiare il carnevale [illegible] Venezia, a dare l'allarme, [illegible] le 3. All'arrivo dei soccorritori, l'uomo era già morto.

[illegible] 120 MILIONI

Rubati due tir carichi di [illegible] mobili

Ladri di Tir a Collegno [illegible] Moncalieri. Il primo furto a Collegno dove, in via Castagnevizza, è sparito [illegible] autocarro Mercedes carico di mobili del mobilificio «Altre Notti» di Caselle. Il danno è stimato in 80 milioni. A Moncalieri rubato un camion-frigorifero con 250 kg di carne bovina appena macellata. Era in via Sestriere 41, e apparteneva alla ditta Golzio di Lombriasco. In questo caso il valore commerciale della refurtiva è di 40 milioni.

[illegible]

Ricattano un poliziotto finiscono in [illegible]

Un brutale tentativo di estorsione, nel parcheggio dell'Ospedale Mauriziano, si è concluso con l'arresto di due extracomunitari che avevano sbagliato vittima. Avevano preso di mira, senza saperlo, un poliziotto: Riccardo Valentini, 21 anni, del Commissariato Madonna di Campagna. Ieri sera, libero dal servizio, era andato a trovare un parente in ospedale. [illegible] parcheggiato in corso Rosselli, e ha rifiutato la mancia agli abusivi. Uno dei due ha preso una grossa pietra: «O ci dai i soldi, o ti rompiamo la macchina e ti facciamo male». L'agente ha avvertito il [illegible] commissariato, e i due marocchini sono stati arrestati: Mohamed Aghi, 29 anni, e Addennaseur Arroub, 25 anni, entrambi domiciliati in via Negarville 30/2.

PIROMANI

A fuoco due vetture in [illegible] Ormea

L'altra notte alle 3 qualcuno ha incendiato un cassonetto di rifiuti, posto all'angolo fra corso Vittorio Emanuele e via Ormea. Il rogo ha danneggiato due Y 10 parcheggiate lì accanto: una appartiene alla Lindbergh Flying School, l'altra alla Mc Computer. Danni per 4 milioni.

A Pessione

Scontro [illegible] Muore [illegible] pensionato

Un morto e due feriti è il bilancio dell'incidente stradale avvenuto ieri pomeriggio verso le 15 a Pessione sulla provinciale di Chieri. Una «Passat» famigliare, uscendo da una curva, ha invaso la corsia opposta e si è schiantata frontalmente contro una «Panda» proveniente da Pessione.

L'urto è stato violentissimo: l'utilitaria, a bordo della quale c'erano due anziani coniugi, è stata scaraventata contro il guard rail. L'uomo, rimasto intrappolato al posto di guida, è morto alcune ore dopo all'ospedale di Cuneo. Si chiamava Riccardo Fasano, 71 anni, residente [illegible] Pessione in via Ortigara [illegible]. La moglie, Caterina Vergnano, 69 anni, trasportata in ambulanza all'Ospedale Maggiore di Chieri, è stata ferita alle gambe e alla testa. Guarirà in 40 giorni. Meno gravi invece - 10 giorni di prognosi - le condizioni dell'autista della «Passat», Franco Oberto, 28 anni, via Moretti 3, Poirino, ricoverato a Chieri. Sul luogo dell'incidente sono intervenuti i carabinieri, i vigili del fuoco di Chieri e i volontari della Croce Rossa. Riccardo Fasano, le cui condizioni sono subito apparse disperate, è stato trasportato con l'elisoccorso al reparto di rianimazione dell'ospedale di Cuneo dove [illegible] morto in [illegible].

Più fortunato un camionista vicino alla Loggia, appena dopo l'uscita della tangenziale: la cabina del [illegible] automezzo si è quasi staccata ed è finita contro [illegible] palo, ma il guidatore [illegible] ha [illegible] conseguenze, malgrado la spettacolarità dell'incidente.

Moncalieri

Giunta incontra i residenti nei quartieri

La «glasnost» approda a Moncalieri. La giunta progressista del sindaco Carlo Novarino esce da palazzo e «incontra la città» direttamente nei quartieri: primo cittadino e assessori hanno deciso di uscire dagli uffici in municipio per parlare direttamente coi cittadini: scoprire problemi, ascoltare proposte, [illegible] vivo le esigenze di oltre 30 mila famiglie, 59 mila persone.

Dieci incontri (appuntamento sempre alle 20,30) per 19 quartieri. Dopo quelli del 26 gennaio [illegible] 2 febbraio appuntamento, il 16, nella scuola Calvino con i residenti di Nasi e Testona. Tre riunioni a marzo: giovedì 2 nella palestra della scuola Battisti per ascoltare i residenti di Tagliaferro, Tetti Piatti, Tetti Rolle e Barauda; il 16 alla Cavour con quelli di Borgo Aje e Borgo Vittoria; il 30 Novarino e giunta parleranno nella scuola D'Azeglio [illegible] gli abitanti di Revigliasco e strada Santa Brigida.

Aprile e maggio dedicati alla Moncalieri «oltrepò», quella più assillata dai problemi: [illegible] 13 aprile alla Barruero per discutere coi cittadini di Borgo Mercato, il 27 alla Maina con quelli di Borgo [illegible] Pietro. Ultimi due incontri l'11 e il 25 maggio: nella Bocciofila Bauducchese per incontrare gli abitanti di Bauducchi, La Rotta e Palera; [illegible] 25 alla Clotilde nel quartiere Santa Maria.

«Presenteremo innanzitutto il nuovo statuto - annuncia Novarino -, [illegible] particolare gli aspetti che riguardano la partecipazione attiva dei cittadini, come i referendum». In ogni zona si discuterà inoltre un [illegible] specifi[illegible]

Caprioglio prima accusa i politici, poi si difende

«La Dominion è fallita ma in Canada, non qui»

Ha parlato per 4 ore ieri il finanziere Roberto Caprioglio, presidente di quella Dominion fallita nel '91 con un buco di oltre 200 miliardi. Quattro ore di «dichiarazioni spontanee», nell'aula del tribunale, per spiegare, [illegible] soprattutto per sparare a zero [illegible] quelli che considera i [illegible] bili del suo tracollo finanziario. Nel mirino finiscono prima l'ex [illegible] Mario Fontana, e poi l'Istituto bancario Sanpaolo. Caprioglio ha ripercorso le tappe della [illegible] Dominion, nata a Pinerolo nel dicembre '84, e che ha goduto buona salute almeno nei primi anni. Nell'89 arriva la tegola della Rayton Fissore. Questo il suo racconto: «L'operazione fu sollecitata dal mio socio. Io non ero d'accordo. Poi seguì un'azione martellante e asfissiante di personaggi politici, sedicenti collaboratori di De Mita. Intervenne anche la segreteria particolare di Fracanzani, allora ministro per le Partecipazioni statali. Mi venne fissato un appuntamento prima con il presidente Zandano poi [illegible] due dirigenti del Sanpaolo. In pratica [illegible] fu un'imposizione: [illegible] si entrava nella Rayton Fissore o la banca ci chiudeva il rubinetto del credito. Che dovevo fare? Accettai anche perché il Sanpaolo mi assicurò che i fuoristrada prodotti dalla Fissore a Cherasco potevano [illegible] venduti all'Enel. Mi dissero che c'era già un contratto, [illegible] tutte storie».

Roberto Caprioglio

Dal Sanpaolo ribattono che la versione di Caprioglio è [illegible] cumulo di calunnie. Precisano che il finanziere venne ricevuto una volta sola dal presidente Zandano e poi trattò la vicenda Rayton Fissore con i funzionari delegati. Su un punto insistono: nessuno ha mai ricattato Caprioglio. E una smentita alla tesi di Caprioglio arriva anche dal socio Fontana: «Zandano non volle sentir parlare [illegible] Rayton Fissore».

Poi Caprioglio comprò la Banca di Girgenti, in Sicilia. Un altro cattivo affare: l'istituto [illegible] credito chiuse i battenti [illegible] un buco di [illegible] miliardi [illegible] processo è parte civile l'avvocato Zanalda).

Il finanziere stringe i tempi del racconto, si sofferma su un punto che gli sta a cuore: «Nel luglio '90 la Dominion [illegible] trasferì in Canada. Solo per allargare i suoi interessi, non è stata una fuga. Fontana non era più amministratore. La Do[illegible] fallì nel '91, ma in Canada». E' un punto nodale. I difensori Zancan e Nizza chiederanno la sospensione del procedimento; «Contro il crack deciso dal tribunale c'è ricorso in appello. Noi sosteniamo che la Dominion [illegible] poteva fallire [illegible] Italia essendo società canadese. E se non c'è fallimento non c'è bancarotta». Si continua venerdì.

CON YELLOW NEWS LA CITTA' E' PIENA DI COSE DA FARE

DOMANI CON TORINO SETTE C'È YELLOW NEWS.

In edicola vi aspetta Yellow News: 32 pagine dedicate alla Torino giovane. La vostra agenda tascabile con tutti gli appuntamenti e gli spettacoli in città. E in più, tante pagine di articoli e notizie su musica, teatro, cinema.

METTETEVELO BENE IN TASCA

YELLOW NEWS SARÀ DISTRIBUITO CON TORINOSETTE SOLO IN TORINO CITTÀ.
CHI RISIEDE FUORI TORINO E DESIDERA RICEVERE "YELLOW NEWS" SCRIVA A:
LA STAMPA - YELLOW NEWS - UFFICIO MARKETING, VIA MARENCO 32 - 10126 TORINO

LA STAMPA

Torna il campionato di basket di A2: difficile trasferta per i torinesi

Parte da Desio il tour de force

Francorosso, quattro gare in dieci giorni

Riprende stasera il campionato di basket di A2 con il recupero della 23ª giornata. La Francorosso è attesa da un impegno proibitivo, a Desio contro l'Aresium seconda in classifica; i lombardi inseguono infatti con 2 lunghezze di ritardo la capolista Teamsystem e, con Caserta e Cantù, fanno parte di quel poker di squadre dal quale usciranno le due promosse in A1.

Nella partita di andata fu Torino a prevalere anche abbastanza nettamente (80-67), ma il precedente non fa testo in quanto in quell'occasione mancava Fox, vera trave portante della squadra di Frates: «Ovviamente con l'americano in campo sarà un match del tutto diverso - commenta Guerrieri -. Fox è un giocatore di esperienza che garantisce sempre 20 punti e 10 rimbalzi a partita e sarà probabilmente lui l'uomo decisivo dell'incontro. Per cercare di limitarlo partirà in quintetto Masper, più veloce di Prato e quindi più adatto a marcarlo anche lontano dal canestro».

Avendo ormai un piede e mezzo nei play-off («Dovrebbero verificarsi cataclismi biblici per impedirci di prenderne parte», scherza Guerrieri), la Francorosso è chiamata a migliorare la sua posizione in classifica e ad affinare la forma proprio in vista della seconda fase: «La classifica è corta - continua il coach - e abbiamo il dovere di provare a vincere sempre e ovunque per risalire più posizioni possibili. A Desio poi ho allenato un anno e centrato la promozione in A1 lasciando un buon ricordo: quindi non ammetterò rilassamenti che ci facciano ripetere figuracce come quella di Forlì».

Fermo da dieci giorni, il campionato di A2 si prepara adesso a vivere un vero tour de force: la Francorosso domenica ospiterà Fabriano, poi giovedì Sassari e sabato prossimo renderà visita a Rimini nel consueto anticipo tv.

«Questa sosta non ha avuto molto senso ma abbiamo dovuto obbedire - afferma Guerrieri -. Ora giocheremo 4 gare in 10 giorni e per una squadra leggera come noi non è un vantaggio».

Tornando al match di stasera, oltre al duello Fox-Masper spicca quello tra Capone e Coppo, due delle migliori guardie del campionato. Myers escluso...

Domenico Lataglista

HOCKEY GHIACCIO

Playoff, 2ª giornata

I Draghi (10-1) travolgono il Turbine Milano

Senza nemmeno forzare troppo i Draghi Las Vegas travolgono nella seconda giornata dei playoff il Turbine Milano (10-1). Una gara di scarso valore tecnico, giocata al piccolo trotto dai torinesi in previsione anche del match di domenica prossima contro i Diavoli milanesi.

A segno con Marchetti ed Ermacora nel primo parziale, i Draghi nel secondo hanno incocciato due pali e si son visti annullare un gol. Altra musica nel terzo e conclusivo tempo. Con il risveglio di Pennisi i gialloblù sono andati a rete sette volte. Pennisi (3), Ermacora, Doglio, Costanzo e Bassoli arrotondando bene il risultato. Un congruo bottino di gol che potrebbe servire nell'assegnazione del primo posto del girone nella fase finale.

FLASH

CALCIO

Lo Juventus Primavera oggi gioca a Forlì

Si disputa oggi (ore 14,30) Forlì-Juventus, anticipo della 7ª di ritorno del campionato Primavera, dovuto al fatto che i bianconeri saranno impegnati lunedì prossimo nella gara inaugurale del Torneo di Viareggio.

DILETTANTI

Stabiliti gli accoppiamenti di Coppa

La Figc piemontese ha stabilito gli accoppiamenti delle semifinali di Coppa Italia Dilettanti. Mercoledì prossimo l'Ivrea ospiterà il Verbania e la Carmagnolese sarà impegnata ad Asti. Ritorno il 22 febbraio.

CANOTTAGGIO

weekend si gareggia sul

Nonostante le difficoltà imposte dal codice della strada, il comitato regionale e la società Esperia hanno deciso di far svolgere la tradizionale regata «D'inverno sul Po», su 7000 metri. Gli atleti saranno 203 con 32 imbarcazioni «lunghe» e 40 skiff per gli allievi. La gara avrà sapore internazionale perché oltre ai canottieri piemontesi (i non torinesi si faranno prestare le barche) ci saranno i francesi. Le gare inizieranno sabato con gli allievi (ore 15) di fronte ai Murazzi e domenica alle ore 11.

PALLAVOLO

I provvedimenti del Giudice provinciale

Due squalificate per un turno nella pallavolo: sono Tiziana Gagliasso (Agos Raffles) e Federica Chiadò Viret (Kennedy). Sospesi fino al 15 febbraio: Domenico Ballan (Leo Chieri), Franco Marcone e Giuseppe Saitta (Nichelino), Bruno Bili (Cafasse), Guido Guglielmino (Kennedy), Giacomo Zavagni (San Paolo) e Federico Gatti (Sa.Fa): fino al 22 febbraio: Alessandro Capodaglio (Kennedy). Inoltre escluso dal campionato Ragazze il Villarbasse, per la seconda rinuncia a una gara di campionato.

SNOWBOARD

Manifestazione indoor domani e sabato

Domani e sabato si svolgerà nel palaghiaccio di To-Esposizioni, su una struttura in pendenza innevata con trampolino di salto, una manifestazione indoor di snowboard. Programma: domani (ore 21) qualificazioni per atleti locali; sabato (ore 15): qualificaz. altri atleti e (ore 21) finali.

Domenica regionali Amatori e Veterani a Chieri

Domenica, a Chieri, in palio i titoli piemontesi di cross per Amatori e Veterani Fidal. Ritrovo alle 8 (frazione Madonna della Scala).

33 HIT E 33 IMOLA, STUPISCONO PER LA DEL MOTORE DI 1351 C.C. ELETTRONICA IAW MULTIPOINT, AFFASCINANO PER ELEGANZA E VERSATILITÀ. OGGI AVETE UN MOTIVO IN PIÙ

	PREZZO DI LISTINO	SUPERVALUTAZIONE	PREZZO BASE
ALFA 33	L. 18.750.000**	L. 2.800.000	L. 15.950.000
ALFA 33 Imola	L. 20.550.000**	L. 2.370.000	L. 18.180.000

Concessionari Alfa Romeo

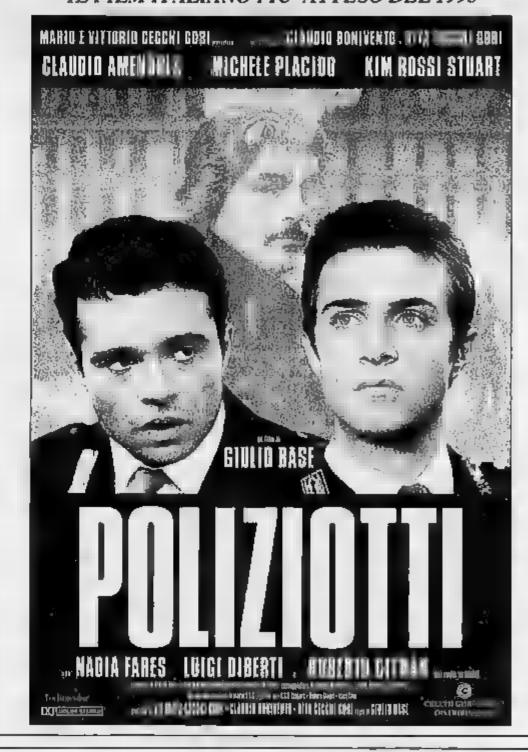
OGGI IL VOSTRO USATO HA UN VALORE SPECIALE.

IN E FINO AD ESAURIMENTO VETTURE CONCESSIONARIA ROMEO:

TORINO - Corso Siracusa, 40 - Tel. 3299333
TORINO - Corso Moncalieri, 15 - Tel. 6604144
COLLEGNO - Corso Francia, 332 - Tel. 4055000

1° IN ITALIA NELLA VENDITA DI ALFA ROMEO NUOVE

DOMANI LUX E FIAMMA

IL FILM ITALIANO PIU' ATTESO DEL 1995

ROMANO

La grande commedia italiana è di nuovo servita

AMBROSIO E IDEAL

«STARGATE» ti trasporterà a 1 milione di anni luce dalla Terra. Potrai tornare indietro?

CRISTALLO

Torinese preparerà il buffet di gala al Presidente della Repubblica

Uno chef per Scalfaro in India

E' Bruno Libralon di Caselle

Undici piemontesi per [illegible] party a New Delhi all'Ambasciata d'Italia

Bruno Libralon dell'Antica Zecca

Un presidente per il presidente. Bruno Libralon, titolare dell'Antica Zecca di Caselle e leader dei **Cuochi del Piemonte**, in questi giorni è in India, precisamente [illegible] New Delhi. Il suo compito è quello [illegible] organizzare [illegible] buffet del party in onore di Scalfaro che si terrà domenica 12 nell'ambasciata italiana.

Per l'occasione, già nei giorni scorsi, Libralon ha spedito nel lontano Paese d'Oriente sei for[illegible] [illegible] reggiano e di grana assie[illegible] a fontina e gorgonzola (ben 500 chili in tutto), decine di scatole di pelati e 3000 bottiglie di vino italiano, in prevalenza dall'accento piemontese. Oltre che ad alimentare il presidente della Repubblica Scalfaro, il suo seguito e i suoi ospiti, Bruno Libralon si occuperà pure [illegible] catering alla prima mostra internazionale e commerciale di New Delhi nonché della «otto giorni» [illegible] cucina italiana al ristorante «Caterina de' Medici» nell'esclusivo hotel Taj Mahal.

Per questa operazione, che è una [illegible] di sbarco di cuochi [illegible] alimenti piemontesi in India, lo chef di Caselle ha portato con sé altre dieci persone, tutte di nome nel mondo della ristorazione torinese, e non solo. Per preparare risotti alla milanese [illegible] vitelli tonnati, melanzane alla parmigiana e anche piatti vegetariani ci saranno, fra gli altri, Giuseppe Zuccaro chef dell'Hotel Turin, Emilio Colombo [illegible] «Torino 2000» dell'aeroporto, Claudio Politano presidente dei cuochi di Cuneo, i giovani sommeliers Marco e Sergio Vai e il barman Roberto Guglielmotto. Staff piemontese al cento per cento che l'Ice (Istituto del Commercio Estero) ha voluto come rappresentante della cucina italiana in India.

Ci sarà da accontentare i gusti e le esigenze alimentari e religiose di induisti e musulmani, tenendo comunque conto di essere il più filologici possibile nel far conoscere la gastronomia subalpina. Un lavoro non molto semplice.

Ma torniamo a Libralon [illegible] a Scalfaro. Che cosa proporrà domenica, alle [illegible] 18 (ora [illegible] Delhi), lo chef torinese al presidente Scalfaro e agli altri invitati? Grosso modo, questo: per antipasto salumi, carpione, polentine [illegible] gorgonzola, carciofini, insalata di mare. I primi saranno tortellini, lasagne, pasta e fagioli. Per secondi lo stracotto al vino rosso e prosciutto al marsala. «Sarà [illegible] pranzo in piedi - ha detto Libralon nei giorni [illegible]i, prima della partenza per l'India - ma faremo [illegible] tutto, io e i miei dieci colleghi, per rendere il più piacevole possibile la serata». Nella terra dove la carne di vacca per molti è tabù e dove il vino lo è per altri, non è certo impresa soft quella di organizzare una [illegible] giorni gastronomica con specialità di una regione, leggi Piemonte, che [illegible] soprattutto [illegible] e vino. Ma nel [illegible] [illegible] Pantagruel e di Bacco, tutto andrà bene. La buona cucina rende tutti fratelli.

Edoardo Ballone

L'opera di Allimandi alla Narciso

Segni inquieti con la fantasia

Inquietanti fanciulle [illegible] incontri metropolitani. A undici anni dalla scomparsa, l'opera di **Enrico Allimandi** (1906-1984) viene riproposta dalla Galleria «Narci[illegible]» accompagnata dalla monografia curata da Luca Beatrice per i tipi della Stamperia Artisti[illegible] Nazionale (piazza Carlo Felice 18, [illegible] al 25 febbraio). Formatosi alla scuola di Luigi Serralunga, si è accostato nel 1928, in occasione dell'Esposizione Nazionale alla «Promotrice» al Valentino, al movimento Futurista torinese di Fillia, Mino Rosso, Oriani, Diulgheroff e Pozzo, mentre in uno dei suoi primi soggiorni parigini si avvicinò ai pittori di Montparnasse come Severini, Fujita e Goerg. Un'esperienza, la sua, che si col[illegible] nell'ambito dell'«art fantastique», di una interpretazione delle figure femminili che va dal surrealismo di Delvaux alle magiche [illegible] rarefatte atmosfere di Balthus. Si tratta in ogni caso, per questo assistente di Spazzapan al Liceo Artistico di Torino, di una personale visione di una realtà trasfigurata, venata da [illegible] sottile erotismo, segnata da interni misteriosi e [illegible] adolescenti che emergono piacevolmente dalla penombra con tutti i loro desideri inespressi.

«Torino», olio di Allimandi (1950)

Alla Galleria **Carlina** (piazza Carlina 17/a, sino al 10 febbraio) [illegible] esposte venticinque composizioni di Umberto Mastroianni, Ugo Nespolo ed Emilio Tadini, datate tra il 1970 [illegible] il 1994. Questa seconda mostra dello spa[illegible] diretto dalla Sardi Cagnucci, propone una scelta di lavori che ben s'inseriscono in un programma che nella precedente rassegna aveva vi[illegible] presenti Calandri e Casorati, Cremona e Galvano, Paulucci e Davico. Attraverso una misurata selezione si possono ora ammirare alcune piccole sculture e vitali rilievi su cartone di Mastroianni; la serie di tele «Archeologia» di Tadini con figure-manichino, oggetti, uomini seduti e le «tavole» dal vivace cromatismo di Nespolo.

Angelo Mistrangelo

DOVE *andiamo*

a cura di R. MOLITERNI

CABARET. Tre gli appuntamenti della serata. Alle 22 al Cab 41 in via Fratelli Carle 41 c'è Davide Aiello, della squadra del teatro del Prado [illegible] Roma. A Chivasso [illegible] rassegna «Co[illegible] al Cine .Citta», organizzata da Hiroshima Mon Amour propone alle 21,30 al Teatro Cinecittà di Chivasso Luciana Littizzetto, la giovane cabarettista torinese in questi giorni ospite fissa [illegible] «Letti gemelli» [illegible] Raitre. Al Broadway di Rivoli «Curs do Lumbard per Terun» [illegible] Davide Rola.

[illegible] Questa sera, a Moncalieri, [illegible] teatro Matteotti [illegible] Cooperativa lo mette in [illegible] «Lisistrata» di Aristofane.

[illegible]. [illegible] Circolo degli Artisti riprende questa sera, alle 21, il ciclo delle Conversazioni al piano: il pianista Roberto Cognazzo e il violinista Bruno Pignata interpretano la «Ro[illegible] Andalusa» [illegible] De Sarasate, le danze rumene [illegible] Bartok, «Nigun» di Bloch, la «Campanella» e la «Sonata op. 3 n. 6» [illegible] Paganini, «Meditation» dalla «Thais» [illegible] Massenet.

[illegible] L'«Omaggio [illegible] Philippe Noiret», organizzato dal Centre Culturel nella Sala di [illegible] Pomba 23, prevede oggi alle 15.15 la proiezione [illegible] «Coup de Torchon» di Bertrand Tavernier, con Isabelle Huppert e Jean Pierre Marielle.

GERSHWIN. Alle 21 [illegible] Colosseo [illegible] replica «Un americano a Parigi», la sinfonia di George Gershwin, messa [illegible] scena [illegible] forma di musical dal danzatore Raffaele Paganini e dalla cantante Rossana Casale. In [illegible] spettacolo che [illegible] la regia e le coreografie di Luciano Cannito. Le musiche sono eseguite dal settetto jazz [illegible] Riccardo Zegna.

Snowboard: due giorni di gare al Valentino

Piroette sulla neve restando al coperto

Evoluzioni e piroette sulla neve a tempo di rap. E' quanto promette la prima gara nazionale di **snowboard indoor** che si svolgerà **domani** [illegible] **sabato 11** al palaghiaccio rotelliere di Torino Esposizioni [illegible] via Petrarca 39. La curiosità dell'evento sportivo sta nel fatto che mai prima d'ora, almeno stando a quanto dicono gli organizzatori del Rad Snowboard di Torino, nessuno aveva «osato» portare in Italia questa disciplina al coperto. Numerosi hanno risposto: gli iscritti, un centinaio [illegible]nora, si esibiranno [illegible] «voli» spettacolari al ritmo di musica lanciandosi da una pista in di[illegible] ricoperta [illegible] neve (vera) lunga [illegible] sei metri. In gergo, la specialità si chiama «pro jump» e [illegible] votazioni dipendono dalla difficoltà (e bravura) dell'esecuzione dei salti. Le adesioni [illegible] aperte [illegible] [illegible]ti (lire 10 mila). La competizione [illegible] divisa in due categorie maschili (15-23 anni [illegible] dai 23 anni in su) e un'unica categoria femminile.

Qualificazioni venerdì 10 alle 21 e sabato 11 alle [illegible]. Le finali saranno disputate sabato alle 21. La gara può essere seguita da chi accede alla pista da pattinaggio (ingresso lire 8000, il sabato lire 10.000). Informazioni al 749.10.61.

Anche [illegible] Club Rad Snowboard offre l'opportunità di un primo approccio. I soci si ritro[illegible] [illegible] giovedì alla birreria La Serra in corso Moncalieri 200 (403.29.26).

(e. d. s.)

Ilya Prigogine, premio Nobel per la Chimica, ai GiovedìScienza del Colosseo

Parliamo un po' del caos

Il rapporto con il tempo naturale

Oggi un Nobel [illegible] **GiovedìScienza** (Teatro Colosseo, ore 17,45, ingresso libero). [illegible]' Ilya Prigogine, che ha ricevuto [illegible] premio per la Chimica nel 1977 e parlerà delle sue fondamentali ricerche [illegible] «Caos, tempo e leggi naturali».

Quasi ottantenne, Prigogine è un personaggio dalla vita singolare e dagli interessi vastissimi. [illegible] a Mosca nel '17, a quattro anni lascia [illegible] Paese con la famiglia [illegible], dopo una serie di spostamenti in tutta Europa, si stabilisce definitivamente in Belgio, [illegible] Bruxelles, dove compie tutti i suoi studi fino alla [illegible] all'Université Libre.

Qui inizia i suoi lavori di ricercatore, ma [illegible] ben presto [illegible] stretto a interromperli perché l'Università, occupata dai tedeschi, viene chiusa. Riprenderà il [illegible] posto alla fine della guerra e diventerà famoso nel mondo per il suo concetto, assolutamente nuovo, di struttura [illegible]sipativa. E diventerà direttore del Centro di Termodinamica dell'Università del Texas.

Con il passare degli anni, i suoi interessi si allargano a campi diversi [illegible] quelli della fisica e della chimica. «Essere ibridos, [illegible] si [illegible] spesso definito, è fortemente attratto anche dalla cultura umanistica, dalla creazione letteraria, dalla pittura. Di qui le [illegible] riflessioni sulle «due culture» e il tentativo di trovare punti di contatto che allarghino la mente e aiutino la comprensione della vita. [illegible] è detto che la divisione delle due culture - ha dichiarato in un'intervista - era dovuta al fatto che i non scienziati non leggevano Einstein [illegible] quelli che si occupavano di scienza erano privi di cultura letteraria. E' un modo di vedere le cose molto superficiale. Pensiamo anche solo a Freud».

Cercando di ritrovare una unità culturale, Prigogine [illegible] studiato a fondo alcuni grandi artisti: Kandinski, ad esempio, che per rinnovare la sua visione artistica ha cercato l'ispirazione in una dimensione antiscientifica. O Beckett che, prendendo sul serio la visione scientifica, ha descritto la solitudine dell'uomo. Prigogine ha cercato [illegible]i unire le due visioni [illegible] mondo lavorando su un nuovo concetto di «tempo». [illegible] così, senza attaccare la scienza come strumento positivista [illegible] l'arte o la letteratura [illegible] artifici privi di portata reale, ha trovata quella «nuova allean[illegible]» tra l'uomo e la natura che ha dato [illegible] titolo al suo libro più celebre e permette di [illegible] [illegible]siderare l'uomo come un'eccezione marginale dell'universo.

Marina Verna

MUSICA *dove*

a cura di G. FERRARIS

ROCK. Gli Rsu (Rifiuti solidi urbani) presentano il nuovo album [illegible] concerto a «Hiroshima mon Amour» (via Belfiore 24, ore 22). Altri concerti, al[illegible] 22: Kashmir [illegible] «Miro» (strada Settimo 154), Figli di Guttuso allo «Sha ba da» (via dei Mercanti 19/g); Pretty Family e Cantori di Bacco per la rassegna «Rockmania» al «Casita rock» (via Mombarcaro 89); [illegible] cover dei Pan [illegible] Dispari all'«Xo» (via Po 46/c), rock session al «Jam» (via Catania 15); concorso «Il mostro di [illegible]ckness» al «Charleston» (via Cavalcanti 5); cover con Donano Tartarini al «Clay Pipe» (via Carlo Alberto 32) e con Sergio Moschetto al «Falco Rosso» (strada Settimo [illegible]).

Alle 22, blues con i Bluestone a «Le Ginestre» (via Valprato 15), [illegible] [illegible]n Rago [illegible] Gemello al «Ray Banana» di Avigliano (via del Lago 6).

JAZZ. Il trio del pianista Gianni Negro alla «Contea» (corso Sella 132); il Blessing quintet al «Da Giau» (strada Castello [illegible] Mirafiori 346); Benjamin Waters al «Grandi Magazzini» (via Saluzzo 89/a). Tutti alle 22.

[illegible] [illegible] [illegible] canzoni brasiliane con il duo Minetti-Russo al «Sottovoce» (via Rossini 12), altro con i Triba al «Mary Giò» (via Montanaro 66).

[illegible]O '95. Fa tappa stasera al «Gallery» (via Pomba 7, ore 22) la trasmissione [illegible] Radiodue Rai «Guglielmo [illegible]» che presenta in diretta nuovi talenti dello spettacolo.

CENTRI SOCIALI. Stasera [illegible] «El Paso» (via Passo Buole 47, ore 22) Brainscope presenta il film «Psych-Out» di Rush, con Jack Nicholson.

A cura del Kollettivo Antagonista Universitario oggi [illegible] 17 nell'Aula 12 di Palazzo Nuovo video e dibattito con Orsola Casagrande de «il manifesto» sull'Irlanda del Nord.

DISCOTECHE. Inaugurazione de «I giovedì del Big» stasera al «Big» (corso Brescia 28), con il deejay Ricky Marini, al «Crossover» (strada Settimo 240) c'è «Downtown»; [illegible] «Ruggine» [illegible] Principessa Clotilde 23) il deejay Renato Striglia conduce «Sotterranei di velluto»; al «Dracma» (via Banfo 24/c) c'è «Superneurotica», «Loverdose» alla «Fabbrica» (corso Vigevano 33), serata rock al «Willy Coyote» (lungodora Colletta 131), «Party Anni 70» al «Pier 7-9-11» (murazzi Diaz); «Masterpiece night» al «San Paolo Coffee» (via Spalato 7/b); «House party» al «Metrò» (via Gioberti 33).

NUOVO LOCALE. S'inaugura stasera in via San Paolo 74 angolo piazza Robilant lo «Stargate», un nuovo «american disco pub».

[illegible] **THAT.** I biglietti per i Take that [illegible] Palastampa il [illegible] aprile costano 37 mila lire più diritti da Box office, Maschio, Centro 95, Top Music, e le altre abituali prevendite. Gli organizzatori comunicano che non è possibile il cambio con i tagliandi dei concerti milanesi.

Sono ancora disponibili [illegible] biglietti per i Rem (20 febbraio, Palastampa) mentre si sono iniziate anche a Torino le prevendite per il concerto [illegible] Simple Minds al Forum di Assago (13 aprile) da Maschio, Disco Shopping, Videomusic, Queen Music [illegible] a Ivrea da Disco International: 36 mila lire più diritti.

Stasera al Massimo

E' stata restaurata la «Terra trema» di Luchino Visconti

Serata di gala stasera al Massi[illegible] Due, via Montebello 8. L'occasione viene fornita dalla «prima» de **La terra trema** nella versione restaurata dal Centro Sperimentale [illegible] Cinematografi[illegible] della Cineteca Nazionale sotto la direzione [illegible] Giuseppe Rotunno, [illegible] cui si deve anche l'analogo «lavoro» su «Il gattopardo».

Definito uno dei classici del cinema italiano, il film di Luchino Visconti narra di una famiglia di pescatori siciliani che, nel tentativo di acquistare una barca, perde la casa. Gli interpreti [illegible] attori non professionisti. Il film proposto stasera è più lungo dell'edizione originale in quanto [illegible] stati aggiunti spezzoni tagliati [illegible] montaggio.

Appuntamento alle 21. Intervengono Angelo Libertini, direttore della Cineteca Nazionale, e Lino Micciché, curatore del catalogo sul film edito dalla Lindau. Ingresso libero.

Si tiene domani

Un seminario per comprendere la gente tzigana

Sospetto, diffidenza, razzismo, intolleranza sono sentimenti diffusi verso gli zingari. L'Associazione Italiana Zingari Oggi (Aizo) ha organizzato un seminario per spiegare molti aspetti della situazione dei nomadi.

A Torino gli zingari sono cir[illegible] 1000 fra Rom (gli zingari provenienti dall'ex Jugoslavia) e Sinti (in Europa dal 1400): non praticano più il nomadismo, preferiscono la vita stanziale, ma a modo loro. Come fa notare l'Aizo, molti problemi insorgono quando non viene applicata la legislazione che prevede aree attrezzate o corsi professionali. E poi ci sono i risvolti culturali che spesso igno[illegible]. Di questo si parlerà negli incontri che si inaugurano domani con l'intervento [illegible] Alessandra Drago (storia); Car[illegible] Osella (cultura nomade); Claudia Baudino (normative). Ore 16,30, [illegible] Montegrappa 118. Tel. 011/749.6016.

APPUNTAMENTI *qua e là*

[illegible]

Alle ore [illegible] all'associazione Idee, in via [illegible] 12, Fabrizio Fracchia, [illegible] [illegible] oncologo all'ospedale San Giovanni, parlerà sul tema «Oncologia: approccio multidisciplinare alla malattia [illegible] secolo».

[illegible]

[illegible] [illegible] 15,30 [illegible] Teatro Alfieri, in piazza Solferino, proiezione [illegible] film «Banchetto di nozze» di Ang Lee. Ingresso 10 mila lire; ridotto per gruppi, anziani, [illegible] e abbonati al Teatro Alfieri per 5000 [illegible]. Informazioni allo 011/562.38.00.

[illegible]

[illegible] [illegible] alle 21 nella sala consiliare di Collegno, in piazza della Repubblica, conferenza di Tiziana Doro e Claudio Dina su «Un patrimonio da riscoprire: la collezione di strumenti musicali del Museo [illegible] Antropologia [illegible] etnografia dell'università di Torino». Fa parte del ciclo «Frammenti di sapere».

[illegible]A DI S[illegible]

Nuovo incontro [illegible] «Torino conoscere», la rassegna organizzata dall'Unione Industriale, via Fanti 17. Questa sera [illegible] [illegible] Luisa Papotti interverrà sul [illegible] «Susa. Porta Savoia e la cinta urbica tardo-romana».

[illegible] [illegible]

Nei locali della IV Circoscrizione, in via Saccarelli 18, alle 21 dibattito sulla situazione attuale in Palestina promosso dal Centro di cultura e documentazione popolare e dal Comitato Al Ard. Interviene Riad Al-Malki, [illegible] [illegible] dell'università di Bir-Zeit. Verrà anche presentato il libro di satira politica «No al silenziatore» del disegnatore palestinese Naji Al-Ali.

IDEA [illegible] EUROPA

«Preistoria dell'idea [illegible] Europa» è il titolo [illegible] conferenza che Lellia Cracco Ruggini tiene oggi alle 18 alla Galleria d'Arte Moderna, in corso Galileo Ferraris [illegible]. E' organizzata dall'associazione Amici [illegible] Museo [illegible] Antichità.

UNA MOSTRA

Inaugurazione alle 18 [illegible] Galleria d'Arte Rivera, in via Maria Vittoria 31/l, della mostra di Paolo [illegible] «Progetti di volo e dell'anima». Prosegue [illegible] al [illegible] febbraio.

SU [illegible]

All'Associassion Piemontèisa, in via Vanchiglia 6, alle 21 intervento di Giorgio Giovando sul tema «Raccontare Torino».

[illegible] [illegible]

Il Cirmac (Centro italiano [illegible] risveglio musicale Alain Carré) organizza oggi alle 18 al Real Collegio [illegible] Moncalieri, in via Carlo Alberto, l'incontro [illegible] titolo «La musica per i ragazzi». Partecipano Alain Carré [illegible] Gianmaria Del Boca. Tel. 011/640.85.31.

[illegible] [illegible]

Domani alle 18 al Circolo Ufficiali, in [illegible] Vinzaglio 6, [illegible] inaugurata la mostra di Luciano Francone. Si concluderà il 18 febbraio.

[illegible]

Domani nella sala convegni Seat, in via Bertola 34, comincia alle 9 il [illegible] [illegible] su «Come dire: comunicazione e interventi professionali», [illegible] te[illegible] analizzato nell'ambito scolastico, famigliare, medico e legale. Telefono 011/66.09.953.

ANIMATORI

Sono aperte [illegible] iscrizioni all'Associazione Ca Nostra, in via Pomba [illegible] bis, per il corso teorico-pratico per animatori in villaggi e strutture turistiche, rivolto a ragazzi e ragazze interessati a periodi [illegible] animazione estiva. Comincerà nel mese [illegible] marzo, il sabato dalle [illegible] alle 19. Costo 170 mila lire. Tel. 011/812.79.09.

[illegible]

All'Accademia [illegible] Medicina, in via Po 18, domani alle [illegible] conferenza di Mario Morea e Michele Di Summa su «Stato attuale del trapianto cardiaco. Esperienza di Torino».

YOGA

La scuola di yoga Satyananda Ashrami propone sabato 11, dalle 15,30 alle 19, e domenica 12 febbraio, dalle 9 alle 12, il seminario «Yoga e trattamento dello stress». La sede è in corso Raffaello 11. Per iscriversi: 011/66.99.733.

[illegible]

Il Goethe Institut, piazza San Carlo [illegible], organizza [illegible] rapidi [illegible] tede[illegible] con frequenza bisettimanale, dalle 9 alle 12,15, per la durata di 4 mesi. [illegible] iscrizioni saranno aperte il 13, 14 e 15 febbraio dalle 9 [illegible] 12. Informazioni: 011/543.830.

[illegible]

All'Oratorio Salesiano di [illegible] Ormea 4 si sta formando una corale polifo[illegible] [illegible] [illegible] si riunisce, per le prove, ogni martedì alle 21. Telefonare allo 011/38.94.41.

[illegible]

Si rivolge agli studenti delle [illegible] medie superiori il corso «Imparare a scrivere» proposto dal Centro Pannunzio, in via Maria Vittoria 35/h. Per partecipare: 011/81.27.779.

ACQUEDOTTO

Sono cominciate le prenotazioni per le visite scolastiche [illegible] Laboratorio dell'Acquedotto Municipale a Moncalieri, in [illegible] Roma 26. Questo è il telefono: 011/261.53.96.

RITROVI

AMERICA MUSIC. Tel. 447.7171. Stasera viva la Pappa col pomodoro - Domani sera [illegible] Ben Harrow.
ARLECCHINO. Ore 15,30 danze. Ore 21 eccezionalmente «2 orchestre 2» con Rocky e Franco Orsini.
BEVERLY HILLS. (Santhià). Tel (0161) 935.243. Questa sera ore 21 esce orch. Barbara Lucchi e Massimo Venturi.
CLUB 84. 15.30 Orsini. 21 Liscio Doc by Harmony.
DU PARC 521.5275. Ore 21 Edo Puma. Una fantastica pellicola per lei uno smoking per lui.
GARDEN Tel. 660.3443. Ore 15.30 le vostre ore liete in compagnia degli Sparvieri.
INVIDIA e PATIO: sera ore 22,30, festivi pom. 16-19. Tel. 663.4841.
LA LUCCIOLA LA NON PLUS ULTRA C. Taranto 206, t. 200 097. 15.15 Paolone. 21 Odissea.
LE ROI. Ore 21 Noi ci innoviamo sempre.
PUNTO D'INCONTRO DANZE. [illegible] 21.30 3 musica latino americana. Tel. 992.5257. P.le Chieri Castelnuovo d.B. Mombello.
TANGO SALA DANZE. Ore 21 liscio e Anni 60.
TROCADERO DANCE. Ore 21 orch. I ragazzi del sole: salsa e merengue e di tutto un po'. Tel. 507.0966.
WHISKY NOTTE: 668.7563. sera 22,30. Festivi pom. 16-19.
AL NUOVO ROBY. Sabato 11 cena e ballo con orchestra. Tel. 700.541.
MACUMBA Ristorante (Pinerolo). Cena degli Innamorati 14 febbraio con orchestra. Tel. 0121 374 115.
MINICABARET. Il Ristorante della Foste. Venerdì e sabato Cabaret Renzo Gallo. (Specialità banchetti nuziali). Tel. 61.36.60.
SAN GIORGIO, Rist. Piano bar-ballo La Pinna's e Albertina. Tel. 609.2131.

GALLERIE E MUSEI

ARX (p. Savoia 4). Avondo, La Pisana, De Benedetti.
ARTE CLUB via Della Rocca 39, [illegible] 830.331. Eandi Grafica.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE [illegible]

[illegible]. Mauro Reggiani.
AVERSA. v. C. Alberto 24. '800 e '900.
BERMAN. Titti Garelli «Appunti della Memoria».
BIASUTTI. Enrico Paulucci.
FOGLIATO. Bruno Coppo.
LA BUSSOLA. Enrico Baj.
MICRO'. Tronto Longaretti 16-19,30.
NARCISO. Enrico Allimandi.
PIRRA (tel. 543.393). George Motor.

ALFIERI
Tutte le sere ore 20,45, festivi ore 15,30
PILOBOLUS

PALASTAMPA
15 febbraio '95, [illegible] 20,30
La Nuova Arca
presenta
Scienziati e artisti
in
MUSICA NELLO SPAZIO
Il Ser.Mi.G. aiuta i bambini del Pianeta Terra aiutali anche tu
Biglietteria:
Salone La Stampa 011 65.68.334-335
Sermig 011 43.68.566
Caffè Mazzoni 011 65.05.151
Maschio 011 54.27.22
Box Office 56.112

in esclusiva

IL NUOVO GIOIELLO DEL CINEMA INGLESE

OGGI AL DORIA GRANDE «PRIMA»

DUE ECCEZIONALI ATTORI PER UN GRANDE FILM

DOMANI AI CINEMA

adua 200 - grand'eliseo SDDS - NAZIONALE UNO

DOMANI CAPITOL E FARO

Vi farà precipitare da 10.000 metri di emozioni

DOMANI OLIMPIA 1

DOMANI eliseo E STUDIO RITZ

Record di incassi e di risate a teatro, finalmente al cinema!

LA STAMPA E PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

I SERVIZI *in Città*

NUMERI UTILI
Vigili del Fuoco 115
Carabinieri 112
Sede centrale 55.191
Polizia 113
Questura centrale 55.881
Prefettura 55.891
Vigili urbani 26091
Polizia stradale [illegible]
pronto int[illegible] 54.16.33
Corpo Forestale incendi boschivi 1678/07.091
Ambulanze 57.47
Eliambulanze 118

SALUTE
Guardia medica.
Gratuito notturno 57.47
Croce rossa, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento [illegible]
Croce verde Serv. pediatrico a pag. 56.21.606-54.90.00
Cesed 758.811 - 752.685
Centro antiveleni 663.76.37
[illegible] **soccorso dentistico,** Molinette. (20-23)
Guardia ostetrica perm. S. Anna, 63961; Maria Vitt., 43.93.111 Mauriziano 50.801.

AMBULANZE
Soccorso urgente 118
Croce Rossa 280.333
Croce verde 54.90.00
Croce bianca 317.71.27

INFERMIERI
Aaido 54.04.69
Aair 958.90.31
[illegible] 619.18.20
Aldasoro 63.01.56
Asido 33.13.01
Assist. inferm. 839.75.25
Aidai 50.23.86 - 56.83.265
Auxilia 749.59.50
Ares 0337.220.250
Ass. inferm. torin. 220.42.32
Spi 242.19.04.
Croce bianca 663.19.02
Piccolo serve [illegible]
Siado 437.17.30 - 437.17.98

FARMACIE DI NOTTE
Servizio dalle 19,30 alle 9
c. V. Emanuele 66 538.271
via Nizza 65 669.92.59
p. Massaua 1 778.33.08

SOLIDARIETA'
C. Cardiopatici, 43.64.873
Fed. Sport Disabili 31.72.550
Tel. Azzurro (051) 48.10.48
Telefono amico 319.52.52
Stranieri Ciscat, 53.59.62.
La Tenda (Acc. stranieri) 56.22.165
Bartolomeo & C. 53.48.54
Sermig 436.85.66
Amnesty Int., 741.27.02
Informagay [illegible]
Gruppo Abele 814.27.11
Apice (epilessia) [illegible]
Anapaca (assistenza ammalati cancro) 436.03.52
Mov. consum. 252.54.67
Lotta AIDS 43.61.043
Gruppo solid. AIDS 43.64.749
Città insieme, 561.7161
Telefono Rosa, lunedì, [illegible] coledì, venerdì (mattino); giovedì (pomeriggio) 530.666

MUNICIPIO
Municipio 442.11.11
Certificati a domicilio prenotazioni [illegible]
inf. documenti 442.51.04
Telefono Viola 436,77.00
[illegible]
Canile munic. [illegible]
Lega dif. gatto 650.2713
Protez. animali 812.26.94
canile [illegible]
Lega difesa cane [illegible]
Usl, serv. vet. 660.39.46

AUTO E STRADE
Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53.06.55

TRASPORTI ATM
Battello sul Po [illegible]
Tran. Superga [illegible]

AEROPORTI
Caselle 56.76.361
Terminal 433.25.25
Milano-Linate e Malpensa 02.74.851

TABACCHI di sera: P. Nuova; Belgio 4; Filadelfia 57; [illegible]brario 19; Rivoli 11; Sebastopoli 8; Rochetto 23; Ferrucci 38; Nizza 193; Napione 31; Dema 236/c; G. Cesare 81; Ormea 15; G. Barolo 5; Trapani 36.

BENZINAI Serv. [illegible] **Agip,** p. S. Gabriele da Gorizia; **Ip,** corso Giulio Cesare 220, [illegible] Casale [illegible], largo Palermo, [illegible] Alessano 160; **Api,** Vercelli-ponte Stura; [illegible], corso [illegible] Cesare [illegible]. **Esso** corso Vittorio Emanuele 12[illegible]. **Moncalieri,** corso Trieste.

EDICOLE
Piazza Carlo Felice, hotel Ligure (ore 1); Nizza 1; [illegible] Vittorio Emanuele-via Lagrange; c.so Vittorio Emanuele-piazza Carlo Felice; [illegible] Statuto [illegible].

Grande successo all'Alfieri per gli energetici danzatori americani

Pilobolus, la forza dei corpi nudi

Stupiscono il pubblico con virtuosismi e comicità

Se vi piacciono gli spettacoli nudi, Pilobolus fa per voi. Se amate l'esibizione muscolare, se apprezzate i pettorali ben rilevati, se due seni ben sodi vi dicono qualche cosa, se due natiche ben tornite non vi lasciano indifferenti allora Pilobolus è il vostro spettacolo. Nascevano nel 1971 per iniziativa [illegible] Moses Pendleton e compagni i Pilobolus, che dall'altra sera sino al 19 sono all'Alfieri per la Magnifica Danza, e 24 anni per una compagnia [illegible] danza contemporanea [illegible] molti. Ma addosso a loro non si vedono perché, ad onor [illegible] vero, la preparazione atletica e il tono muscolare restano certamente migliori nei Pilobolus (che non sono ovviamente gli stessi ballerini che debuttarono 20 anni fa) rispetto a quello che gira etichettato per esempio Momix o [illegible]. Stupire il pubblico con virtuosismi circensi e un po' di comicità è lo scopo dei quattro ragazzoni a torso nudo che si scatenano in «Particle Zoo» già presentato di recente al Lingotto. Corrono saltano, si gettano a terra, fanno capriole e il loro unico [illegible] è giocare in tre contro l'esclusione del quarto. questo [illegible] butta fra le braccia dei primi tre e loro gli girano le spalle: lo fanno salire in alto sulle schiene e poi gli fanno mancare l'equilibrio. E così via per un tempo interminabile. Molto lungo anche «Duet» che si arrischia a mettere in scena una coppia di donne dalle effusioni apertamente lesbiche. Niente di sensuale per carità, [illegible] è il genere della casa. Ma acrobazie una in braccio all'altra [illegible] rallentatore, capi ripiegati sulla spalla, strette inequivocabili. «Quatrejeux» vede due coppie muoversi su una musica barocca (Corelli). Indossano biancheria intima, usano [illegible] gestualità contemporanea per rifare, [illegible] ironia, i complessi intrecci delle danze antiche, dispiegano una bella energia. Chiude la serata «Debut C» [illegible] fantasia sulla musica di Debussy che porta l'autorevole firma coreografica di Moses Pendleton. Fondale trasparente su cui si proiettano immagini fantastiche, danzatori tutti in perizoma. Prima i quattro ragazzi creano fantasiose visioni realizzate con bastoni flessibili dando vita a uccelli, [illegible], trombe. Il nucleo centrale poi è declinato sul «Prélude à l'après midi d'un Faune». E qui ci vuol del coraggio, perché su «L'après Midi» ci si sono provati tutti i più grandi: allora o si fa un capolavoro [illegible] è meglio lasciar perdere. E certo il danzatore in «total nude» con [illegible] e connessi ballonzolanti non contribuisce a creare una atmosfera di magica poesia. Al pubblico foltissimo è piaciuto molto e gli applausi sono stati, come sempre per i Pilobolus, scroscianti e interminabili.

Sergio Trombetta

I Pilobolus: grande preparazione atletica e [illegible] muscolare. Il gruppo resta a Torino fino al 19

TRAME

A cura di CRISTINA CACCIA

BELLE AL BAR. Commedia. Alessandro Benvenuti (anche regista) è un marito in crisi che rimane intrigato dall'incontro con una donna misteriosa. Ma Giulia in realtà è suo cugino Giulio, transessuale. Con Eva Robin's **[Fiamma, Olimpia 2]**

CAMERIERI. Commedia. Pompucci nei giochi di potere servi-padroni, tra i [illegible]rieri di un ristorante in disarmo. Con Abatantuono, Villaggio, Messeri. **[Romano]**

CLERKS - COMMESSI. Commedia. Esilarante debutto del giovanissimo Smith. Le disavventure di due commessi vicini di negozio in un giorno di fuoco: il cliente non ha mai ragione **[Centrale]**

IL COLONNELLO [illegible]. Drammatico. Era stato dato morto in guerra, ma dieci anni dopo il reduce napoleonico Depardieu torna a casa. Per scoprire che sua moglie, la contessa Ferraud (Fanny Ardant), si è ri[illegible] una vita... Il regista Angelo, dall'opera di Balzac **[Doria]**

IL FIUME DELLA PAURA. Thriller. Per Meryl Streep una breve vacanza di rafting diventa un incubo per l'incontro con due rapinatori in fuga **[Arlecchino, Empire]**

FORREST [illegible]. Commedia. Tom Hanks nei panni di uno scemo geniale che attraversa la Storia [illegible] poche ma chiare idee e ha successo. **[Ambrosio 2, Lilliput]**

INTERVISTA COL VAMPIRO. Drammatico. Jordan e i vampiri [illegible] Rice, non «tradizionali». Uno di loro, iniziato alla vita eterna nel '700, concede un'intervista a un affascinato giornalista. **[Faro]**

KIKA. Commedia. Gelosie, vendette, traumi infantili [illegible] risolti, problemi coniugali, omicidi, per Almodóvar. Unico testimone a tante vicende, la tv **[Vittoria]**

MANGIARE BERE UOMO DONNA. Commedia. Un cuoco di Taipei, padre vedovo di tre figlie grandi. Ambizioni, paure, amori che difficile comunicare. [illegible] Lee **[Erba]**

[illegible] MASK. Commedia. Effetti speciali per Carrey, impacciato impiegato di banca che trova [illegible] maschera magica e si trasforma in supereroe. **[Olimpia 1]**

IL MOSTRO. Commedia. Il povero diavolo Roberto Benigni stavolta è scambiato per mostro a causa di una serie di esilaranti equivoci. Si ride. **[Etoile]**

OCCHI [illegible] TENEBRE. Thriller. Un killer bracca una violinista, per ucciderla. Lei è un'ex cieca che ha da poco fatto un'operazione che le consente di vedere. Ma percepisce le immagini in ritardo, [illegible] lo scarto di un giorno... **[Eliseo Blu, Studio Ritz]**

IL [illegible] DI YVONNE. Commedia. Un'amicizia tra un giovane che sembra fuggire da qualcosa, una [illegible] bellissima, un omosessuale anticonformista, nell'alta Savoia degli Anni 50. **[Nazionale 2]**

PULP FICTION. Commedia noir. Palma d'Oro '94, tre episodi in puzzle con un'originale cronologia «in disordine». Il regista Tarantino tra risate e sangue; violenza e caricatura **[Adua 200, Massimo 1]**

[illegible] SUCCEDERE ANCHE A TE. Commedia. Il poliziotto Nicholas Cage, sposato a un'ambiziosa parrucchiera (la Perez) vince 4 milioni e, per mantenere una promessa, ne dà la metà a Bridget Fonda, [illegible] cameriera. Ma ricchezza e fama portano cambiamenti **[Nazionale 1]**

QUATTRO MATRIMONI E UN FUNERALE. Commedia. Strano rapporto tra Grant e la McDowell, [illegible] s'incontrano sempre alle nozze di loro amici. **[Chaplin 2]**

IL [illegible] LEONE. Cartoni animati. L'ultima fatica Disney. La storia del leoncino Simba, il figlio del re della foresta, che morto il padre deve crescere e assumersi le sue responsabilità di reggente **[Eliseo Grande]**

RIVELAZIONI. Thriller industriale. Dal bellissimo romanzo di Crichton, [illegible] Douglas dirigente accusato di molestie sessuali [illegible] collega-rivale Demi Moore. [illegible] le molestie in realtà le [illegible] tutte lei, e dietro c'è un intrigo industriale **[Reposi]**

SIRENS. Commedia. Anni Trenta, Australia. Un prete anglicano si reca da un pittore per convincerlo a ritirare un provocante quadro da una mostra. **[King]**

[illegible] IL SEGNO DEL PERICOLO. Poliziesco. Da Clancy. Vicedirettore [illegible] Cia, Ford indaga su un omicidio ordinato dai narcotrafficanti [illegible]. **[Ambrosio 3]**

S.P.Q.R. 2000 E 1/2 ANNI FA. Satira. Carlo Vanzina dirige Nielsen, oltre che De Sica e Boldi in una storia di Tangentopoli [illegible]bientata nell'antica Roma **[Capitol]**

STARGATE. Fantascienza. Un colonnello dell'esercito Usa (Russell) e un egittologo dalle teorie rivoluzionarie (Spader). [illegible] scoperta di civiltà extraterrestri [illegible] anni luce di distanza **[Ambrosio 1, Ideal]**

TERMINAL VELOCITY. Azione. Cosa succederebbe se [illegible] donna organizzasse un incidente di paracadutismo per fingere la propria morte? Questa la storia di Sarafian, con Sheen e la Kinski **[Lux]**

TIMECOP. Thriller futuristico. Ambientato nel 2004, l'ultimo lavoro di Hyams racconta di un poliziotto che, attraverso un'avveniristica tecnologia, viaggia nel tempo. Obiettivo: fermare l'escalation di un tumulto politico. Con Van Damme. **[Cristallo]**

[illegible] VEDOVE E UN DELITTO. Commedia. Rapporti tra donne di una cittadina della provincia irlandese. Il soggetto è una satira sulle affettazioni di un ambiente provinciale e del [illegible] snobismo. **[Chaplin 1]**

[illegible]NYA SULLA 42ª [illegible]. Commedia. Lo «Zio Vania» di Cechov, riletto da David Mamet e filmato da Louis Malle. Un gruppo di attori nella Grande Mela si trovano a provare la commedia. **[Kong]**

WARRIORS [illegible] VOLTA [illegible] [illegible]RIERI. Drammatico. [illegible] volta erano guerrieri, oggi sono emarginati, alcolizzati, violenti: sono i maori, gli indigeni della Nuova Zelanda. Il film descrive la tragedia di una famiglia nella squallida periferia di Oakland. **[Eliseo Rosso]**

PRIME VISIONI

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67 [illegible] 856.521 **Pulp fiction** di Q. Tarantino con J. Travolta, U. Thurman, B. Willis Usa '93, 2h 35' Col. viet [illegible] Or. 16,30; 19,15; 22. Ing. 10.000, Agis 7000.

ADUA [illegible] corso Giulio Cesare 67. Tel. 856.521. Vedi teatri.

[illegible] v. [illegible] Saluzzo 77. Tel. 210.985. Vedi teatro.

[illegible] MULTISALA 1 T. 547.007. c. V. Emanuele [illegible] **Stargate**, [illegible] Russell Usa '94, 2h 06' Or. 14,45; 17,20; 19,55, 22,30 Ing [illegible]

[illegible] MULTISALA 2 T. 547.007. c. Vi[illegible] Emanuele 52 **Forrest Gump** di Robert Zemeckis, con Tom Hanks Usa '94, 2h 22' [illegible] 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ing 10.000.

AMBROSIO MULTISALA 3. T. 547.007. c. V. Eman. 52. **Sotto il segno del pericolo** di P. Noyce con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer Usa '94, 2h 22'. Or.: 14,30; 17,10; 19,50, 22,30. Ing [illegible]

ARLECCHINO c. Sommeiller [illegible]. Telefono 581.7190 **The River Wild - Il fiume della paura,** di C. Hanson [illegible] M. Streep Usa '94, 1h 52' N. V. 15,45. 18; 20,15, 22,30 Ing 10.000

CAPITOL via San Dalmazzo [illegible]. Telefono 540.605 **[illegible].R. 2000 e ½ anni fa** di Carlo Vanzina con Christian De Sica. It. '94 1h 37'. Or.: 16,45; 18; 20,15; 22,30. Ing. 10.000

[illegible] v. C. Alberto 27. Tel. 540.110 **[illegible] (Commessi)**, di K. Smith con J. Anderson. Premio Cannes '94, Viet. 14 anni Usa '94 1h 35' Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45 22,30 Ing. 10.000, Aiace 7000

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/E. Telefono 4360723 **Tre vedove e un delitto,** di J. Irvin, con M. Farrow, J. Plowright, N. Richardson Usa '94, 1h 38'. Or. 15,50. 18,05 20,20, 22,30. Ing 10.000.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/E. Telefono 436.0723. **4 matrimoni e un funerale** di M. Newell con H. Grant, A. McDowell G. B. '94, [illegible] Or.; 15,30. 17,50. 20,10; 22,30. Ing 10.000

CRISTALLO via Gobo 5. Telefono 650.7100 **Timecop - Indagine dal futuro** di P. Hyams con J.C. Van Damme. Usa '94 1h 40'. Or. 16,30; 18,30; 20,30, 22,30 Ing 10.000.

DORIA via Gramsci 9. Telefono 542.422 **Il colonnello Chabert** di Yves Angelo, con Gerard Depardieu, Fanny Ardant. [illegible] 15,45; 18; 20.15; 22.30. Ing [illegible].

ELISEO [illegible] piazza Sabotino. Telefono 447 5241 **Il re Leone**, regia R. Allers, R. Minkoff Usa [illegible], 1h 30'. Colori Dolby Digital. Or.. 15,10; 17, 18,50; 20,40; 22,30. Ing 10.000, Agis 7000

ELISEO BLU piazza Sabotino. Tel. 447 5241 **Occhi [illegible] tenebre.** [illegible] Michael Apted con Madeleine Stowe, [illegible] Quinn. Usa [illegible] 1h 50' Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ing. 10.000, Agis 7000

[illegible] Sabotino. Tel. 447.5241 **Warriors - Una volta erano guerrieri** di L. Tamahori con R. Owen. N. Zel. '94 1h 40'. Col. V. 14. Or.: 16; 18,10; 20.20; 22,30. Ing. 10.000, Agis 7000

EMPIRE p. V. Veneto 5. T. 817.1642. **The River Wild - Il fiume della paura,** di Curtis Hanson, [illegible] Meryl Streep, K. Bacon Usa '94, 1h 52'. Or.: 16; 18,10; 20.20; 22,30, Ing. 10.000, Aiace 7000

ERBA c. Moncalieri 241. T. 661.5447. **[illegible]giare bere uomo donna** di Ang Lee, con Li Kai. Taiwan '94, 2h 10' Col. Non viet. Or.: 20; 22,30. Ing. 10.000, rid. 7000

ETOILE v. Buozzi, ang. v. Roma. Tel. 530.353 **Il mostro** di e con Roberto Benigni, Nico[illegible] Braschi, Michel Blanc. It./Fra. '94, [illegible] Or.: 15,15; 17,40, 20,10, 22,30 Ing [illegible].

FARO via Po 30. Telefono 817.3323 **Intervista [illegible] vampiro** di N. Jordan con T. Cruise, B. Pitt, A. Banderas, Col. viet 14. Usa '94, 2h 02'. Or. 20,05; 22,30 Ing. 10.000, Agis [illegible]

FIAMMA [illegible] Trapani 57. Telefono 385.2057. **Belle al bar,** di e con A. Benvenuti, Eva Robins, Andrea Brambilla. It. [illegible] 1h 50'. V. m. 14. Or. 14,30; 16,30, 18.30, 20,30; 22,30 Ing. [illegible]

IDEAL corso Beccaria 4. Telefono 521.4316. **Stargate** di Ronald Emmerich [illegible] Kurt Russell, James Spader, Jane Davidson Usa '94, 2h 06'. Or.. 15; 17.30; 20 [illegible] Ing. 10,000, Agis 7000.

KING via Po 21. Tel. 812.5996 **Sirens - Sirene,** di John Duigan, con Hugh Grant, Tara Fitzgerald, Sam Neill, Elle Macpherson. Austral/G.B. '93 1h 38' Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30 Ing. 10.000. Aiace 7000

KONG via Santa Teresa 5. Telefono 534 614 **Vanya sulla [illegible] strada** Ingh. '94 2h 01'. Or.: 16; 18,10; 20.20. 22.30. Ing 10,000, Aiace 7000.

LILLIPUT via XX Settembre [illegible] bis. Tel 537.100 **Forrest Gump,** di Robert Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright. Usa '94. 2h 22'. Or.. 14,45; 17,20. 19,55, 22,30 [illegible] 10.000.

LUX [illegible] S. Federico. [illegible] 541.283 **Terminal velocity,** di Deran Sarafian [illegible] Charlie Sheen, Nastassia [illegible] '94 [illegible] 42'. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30 Ing 10.000

MASSIMO [illegible] v. Montebello 8. Telefono 817.1048. **Pulp Fiction**, con J. Travolta [illegible] 14 Usa '93 2h35'. Or. 16,45; 19,30 22.15 Ing 10.000

[illegible] 1 v. Pomba 7. Tel. 812.4173 **Può succedere anche a te,** di Andrew Bergman con N. Cage, B. Fonda Usa '94 1h 40' Col. Non viet. Or. 16; 18.10; 20,20, 22,30. Ing. 10.000, Agis 7000

NAZIONALE 2 via Pomba 7 [illegible] 812.4173 **Il profumo di Yvonne,** di Patrice Leconte, con J. Pierre Marielle, H. Girardot Fra '94, 1h 30' Col. Non viet. Or. 16,15; 18.30; 20.30, 22,35. Ing. 10.000. Agis 7000.

[illegible] 1 via Arsenale 31 [illegible] 532.448. **The [illegible] - Da [illegible] a mito,** di C. Russel, con J. Carrey Usa '94, 1h 30'. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Ing. 10 000

OLIMPIA 2 via Arsenale [illegible] 532.448 **Belle al bar** di e con A. Benvenuti, Eva Robin's [illegible] '94. [illegible] 50'. Viet. min. 14. Or 14,30, 16,30; 18,30; 20,30. 22,30 Ing 10.000

REPOSI via XX Settembre 15. Tel 531 400 **[illegible]** di Barry Levinson con Michael Douglas, Demi Moore, Donald Sutherland Usa [illegible] V. M. 14 2h10 Or. 15, 17,30, 20, 22,30 Ing 10.000

[illegible] Galleria Subalpina. Tel 562.0145 **Camerieri,** di Leone Pompucci con P. Villaggio, D. Abatantuono. Col. Non viet. It. '94, 1h 42' Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30 Ing. 10.000

STUDIO [illegible] via Acqui 2. Telefono 819 0150 **[illegible] nelle tenebre**, [illegible] Michael Apted, [illegible] Madeleine Stowe, Aidan Quinn Usa '94 1h [illegible] N. V. Or. 16, 18,10; 20,20 22,30 Ing 10.000. Aiace [illegible]

VITTORIA via Roma 338. Telefono 562.1789 **Kika,** di Pedro Almodóvar con Victoria Abril, Veronica Forqué, Peter Coyote. Spa '[illegible], 1h 56' Viet 14 Or.. 15,45; 18; 20.15; 22,30 Ing 10.000

[illegible]

[illegible] p.zza Solferino 4, tel. 562.3800 Riposo

AGNELLI via P. Sarpi 111/A, telefono 612.136 Sabato e domenica: **Viaggio in Inghilterra e Pollicino** L. 6000, Aiace 4500. 2 film L. [illegible]

CINETEATRO MONTEROSA via Brandizzo 65. Riposo.

CUORE v. Nizza 56, telefono 668.7668. Oggi riposo. Domani **Nightmare before Christ[illegible]** Or.: 19,30; 22,15

FREGOLI p.za Santa Giulia 2 bis, [illegible] 812.2312. Vedi Teatri

LANTERI [illegible] Giulio Cesare 80, telefono 284 134. Riposo.

[illegible] MASSAIA [illegible] via C. Massaia 104, telefono 257 881. Riposo

MASSAIA piazza Massaua. Riposo [illegible] Teatri

[illegible] v. Salerno 12, telefono 522 4279 XXVI Rassegna Corazzata Potemkin. **Caro Diario,** di N. Moretti. Colori. 3 film a scelta Ore 21,15 L. 10.000, [illegible] singolo L. 6000

MUSEO DEL CINEMA

[illegible] DUE via Montebello 8, telefono 817 1048 **Alla deriva,** di J. Jost. Prima visione Or. 16,10; 18 10 L. 7000 **La terra trema,** di L. Visconti. Cineteca Nazionale. Pres. di L. Micciché. Ingr. gratuito ore 21

MASSIMO TRE v. [illegible] 8, tel 817 [illegible]. **Caro diario,** di [illegible] Con N. Moretti Or.. 16.10; 18. 20,30. 22,30 L. 7000

[illegible]

[illegible] Via Sacchi 18. Tel. 562 1293. **Roma luxury,** con C. Brandao, Veronica V. Col. Viet 18. Ap. 14,30; ultimo 22.30

[illegible] PUSSICAT Corso Principe Oddone 31 Tel. 484 521. **Giada supertrans,** con Giada, Karin Shubert. Ap. ore 15; ult. 22,30.

HOLLYWOOD Corso Regina Margherita 106, Tel. 521.7385. **Iniziazioni viziose.** Apertura ore 10, ultimo 24.

MAFFEI Via Principe Tommaso 5. Telefono 655.334. **Calde cugine di campagna.** Apertura ore 10,30, ultimo 22.30

[illegible] Largo Giulio Cesare. Tel. 248 7974 Prima [illegible] Carolyn Monroe in **Mani maliziose (Hands or tails)** di Robert McCallum. Colori. Vietato 18. Apertura ore 15; ultimo ore 22.30

METROPOL Via Principe Tommaso 6. Telefono 650 5470 **Rosa** con Luana Borgia, Jean-Pierre Armand. Apertura ore 14.30 ultimo 22,30

[illegible] Regina Margherita 123. Tel. 436.2097. Prima visione **Viaggi caldi in autostop**, con Eva Orlowsky [illegible] 10; ultimo 22.30

ROMA BLUE Via San Donato 40. Telefono 487.765. **Mogli morbose** Ap. 15 ult. 22.30. Ingresso 7000

SPEZIA V. Nizza 170. Telefono 696 3617 **La casa [illegible] lolite di lusso** con Am[illegible] Lynn, Diana Ray. Apertura 15 ult. 22.30

ZETA SEXY MOVIE V. Cibrario 68. Tel. 749 2907. 1ª visione **Seduzione fatale.** [illegible] Angelica Bella, Jessica Rizzo. Viet. 18. Ap. ore 15; ultimo 22,30

RECENSIONI DELLA SETTIMANA

a cura di Lietta Tornabuoni

Camerieri - Il profumo di Yvonne - Terminal Velocity - Stargate - Kika - Clerks - Rivelazioni - The River Wild, Il fiume della paura - Strane storie - Timecop - Once Were Warriors - The Mask - Occhi [illegible] tenebre - Il re Leone - Sirene - Può succedere anche a te - S. P. Q. R. - Con gli occhi chiusi - Vanya sulla 42esima Strada - Intervista col vampiro

144 660919 (lire 952 al minuto + Iva)

ASSOCIAZIONI

[illegible]

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS via Pomba 23 [illegible] 562.3313. Ore 15,15 Cinema. Omaggio a Philippe Noiret **Coupe de torchon** 1981 di Tavernier. Ore 18 Conferenza. Incontri con la filosofia francese contemporanea. Prof. [illegible] Henry, Phénoménologie de la vie

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: **Una pura formalità**

BARDONECCHIA
SABRINA: **Il corvo**

BUSSOLENO
NARCISO **riposo**

[illegible]
MARGHERITA **OcchioPinocchio**

CASCINE VICA
DON BOSCO **riposo**

[illegible] TORINESE
S. SICARIO **riposo**

CHIERI
MARILYN **Il postino**
SPLENDOR **riposo**

CHIVASSO
CINECITTA **Cabaret**
MODERNO **Rivelazioni**
POLITEAMA **Frankenstein**

CIRIE'
NUOVO [illegible]

COLLEGNO
PRINCIPE: **Rivelazioni**
REGINA UNO [illegible]
[illegible] DUE **riposo**
STAZIONE: **riposo**
STUDIO LUCE **riposo**

CUORGNE'
MARGHERITA **Rivelazioni**
PERONA **Stargate**

GIAVENO
TEATRO S. [illegible] **riposo**

GRUGLIASCO
ROMA **Kika - Un corpo in prestito**

[illegible]
ABICINEMA **Go fish**
BOARO **The River [illegible]**
POLITEAMA **Stargate**

MONCALIERI
KING KONG CASTELLO **Stargate**

MONTANARO
VITTORIA **Vergiante**

[illegible]
EDEN **riposo**

[illegible]
MODERNO **riposo**

PINEROLO
HOLLYWOOD. **Stargate**
MULTISALA ITALIA 5 [illegible] **Frankenstein**
MULTISALA ITALIA 2 CENTO: **The [illegible] Wild**
RITZ **Stargate**

RIVOLI
GIOIELLO **The Mask**

[illegible] D'OULX
SAYONARA **Con gli occhi chiusi**

[illegible]
FRAITEVE **Il mostro**

SETTIMO TORINESE
PETRARCA **Timecop**

SUSA
CENISIO **riposo**

[illegible] PELLICE
TRENTO **Prima della pioggia**

VALPERGA
AMBRA **riposo**

VINOVO
AUDITORIUM. **riposo**

TEATRI

TEATRO REGIO. Lunedì 13 febbraio ore 21 **Amii Stewart** in concerto «Con l'Aiuto della Musica» a favore della Croce Rossa Italiana. Comitato di Torino. Fabrizio Murgia pianoforte. Posti da L. 30.000 a 150.000 in vendita alla biglietteria [illegible] 13-18,30. Tel 8815.241/242. N. Verde 167 807064

PICCOLO REGIO. Ore 20,45 Conferenza-in[illegible] Noi genitori e i nostri figli adolescenti: un rapporto complesso. Conduce Stefania Campana. Partecipa Mario Perini psicoanalista. Proiezione film **Ma dov'è andata la mia bambina?** Ingresso libero. Org. Assess. Qualità Vita. Tel. 442 4982

[illegible] Giulio Cesare [illegible]. Telefono 248 2276-7871. Oggi [illegible] 20.45 Teatro di Leo presenta **Il ritorno di Scaramuccia,** di Leo de Berardinis. Posto unico L. 17 000. Prevendite presso Teatro Adua da lunedì a venerdì ore 15.30-19, sabato ore 10.30-12.30 e 16-19. Telefono 248.2276 - 248.7871

ALFA TEATRO. Per il grande [illegible] ottenuto, a grande richiesta [illegible] ore 21.15 riprende la rivista **Tutti a bordo... per qualche parte in più**, di G. Palazzo e A. [illegible] con Mario Marchetti. Regia di Sandro Versa[illegible]. Coreogr. Anita Cedroni. [illegible] inf. e prenot. Tel 819 3529.

AMBRA TEATRO Via Chiesa della Salute 77. Oggi spettacoli hard-core dal vivo con le famose porno-star Eva Orlowsky [illegible] e Miele e Sharon. Ing. viet. [illegible] anni 18. Orario film 16-21. Orario spettacoli 17.30-22.30

ALFIERI P.za Solferino 4. Telefono 562 [illegible]. Ore 15,30 vedi cinema. Ore 20,45 Pilobolus Dance Theatre in **Particle Zoo, Duet, Quatrejeux** e **Debut C.** Biglietteria tutti i giorni 9-19

[illegible] Via Chiomonte 3. Rassegna Teatro in Tre. Venerdì e sabato [illegible] 20,30 domenica [illegible] 16.30 Granbadò presenta **Magica Medicina** dal racconto di R. Dahl con Beppe Rosso. Prenotazioni ore 9-16. Telefono 885.783

AUDITORIUM RAI - P.zza [illegible] Riposo

CARIGNANO Piazza Carignano 6. Stagione in abbonamento Teatro Stabile di Torino. Ore 20.45 il Teatro Stabile del Veneto Carlo Goldoni presenta **Zeno e la cura del fumo** di Tullio Kezich da Italo Svevo, regia di M. Sciaccaluga con G. Bosetti e M. Bonfigli. Biglietteria del T.S.T. via Roma 49, orario 12-18, lunedì riposo. Telefono 517.6246 - 544.567

COLOSSEO Via Madama Cristina 73. Telefono 669 8034. Questa sera ore 21 e fino a dom. 12/2 Raffaele Paganini e Rossana Casale in **Un americano a Parigi.** Musiche di George Gershwin, regia e coreografie di Luciano C[illegible], esecuzione musicale del settore Jazz di Riccardo Zegna con R. Cellberti, B. Berto, M. Falcon. Prev. cassa Teatro ore 10-13, 15-19. Tel. 669 80 34

[illegible]. Corso Mon[illegible] 241. Telefono 661 5447. Ultime 4 recite. Stasera ore 21 Gianni Leone e Salvatore Marino in **La serva del negro** di Duccio Camerini, regia di Walter Lupo. Stagione 1994-95 in abbonamento: 7 spettacoli a scelta: commedie brillanti, teatro contemporaneo, cabaret, danza, teatro in piemontese. [illegible] e prenotazioni 9-13 e 15-23

GIANDUIA TEATRO Via Santa Teresa 5, telefono e fax 530.238. Dom. 12.2.95 ore 15 le Marionette Lupi in **La spada nella roccia.** [illegible] rappresentazione pomeridiana. Ore 17 Comp. Alterteatro in **Il Visconte sede alla guerra.** Per inf. e pren. anche scolastiche da lun. a ven. 15-18

GARIBALDI TEATRO. Venerdì 17, sabato 18 e domenica 19/2 ore 21 Ravenna Teatro presenta Ivano Marescotti in **Zitti tutti** di R. Baldini, scenografia di Sergio Tramonti, regia di M. Martinelli. Int. 20.000 [illegible] 14.000. Inf. e pren. tel [illegible] 1746 - 897 0831

CONSERVATORIO «G. VERDI». Riposo

JUVARRA Via Juvarra 15. Teatro 53 70 67 [illegible] 21 Il Granserraglio presenta **Millenium** di R. Ferrero, R. Castello, G. Zambon. Ultima replica [illegible] febbraio. Ingresso L. 20 15 10.000. Capienza limitata, prenotazione obbligatoria. Ore 10-19

FREGOLI Piazza Santa Giulia 2 bis, telefono 812.2312. Stagione teatrale 1994-95. La Compagnia Teatro Fregoli presenta **La locandiera** di C. Goldoni con G. e Martino e M. Petrolo. Regia di V. Manfré. Scuole e Teatro prenot. aperte [illegible] 21.15

TEATRO [illegible] Corso Massimo d'Azeglio 17. Telefono 655 552. [illegible] Stag. di balletto 1994-95. Spettacoli per le scuole con la compagnia di danza Teatro Nuovo **Orleo,** con Marco Bernel dal 13 al 18.2 **Piemonte in festa** con Monica Fesso musiche di trad. popolare

[illegible] AGNELLI Via Paolo Sarpi 111. Domenica 12 febb. alle ore 11 ultimo appuntamento di «Domenica matt. al teatro». Gianni Bissaca in **Pollicino** Ingr. L. 10 000. Abbonamento famiglie L. 25.000. Dal 15 al 18 febbraio [illegible] ore 21.15 · Chapuzons el **Boom!** (Spagna). Per informazioni telefono 437 6230 orario ufficio 10-17

[illegible] MACARIO. Via S. Teresa 10. T. 561 3694 - 561.3695. Stagione 1994-95 (nuova gestione). Spettacoli di prosa e di danza, concerti, rassegne. Orari di segreteria 10-12/16-20

[illegible] TEATRO, c. Mediterraneo 97/B, telefono 58 181 57. Riposo

TEATRO DI TORINO. Piazza Massaua 9, telefono 779.58.03. Venerdì 10 e sabato 11 ore [illegible] Zuzzurro e Gaspare in **Pieno** di Francesca Freyne [illegible] Beatrice Palme. Informazioni cassa Teatro: Hiroshima Mon Amour

TEATRO MASSAIA. Via Cardinal Massaia 104, telefono 257 881. Riposo

TEATRO DEGLI [illegible] V. S. Martino 18, Moncalieri, Nascondigli IV Edizione. [illegible] e sab. 11 **Ma mare l'eye.** Compagnia Controluce. L. 13 000. Si prenotano matinate per le scuole di **L'uomo dal fiore in bocca** di A. M. Lo Faro. Pren. [illegible] 645.274

TEATRO MATTEOTTI. [illegible] Matteotti 1, Moncalieri, tel. 640 3700. Riposo

[illegible] Via Praciosa 11, Moncalieri, telefono 682 2122 - 606.1334. Ore 21,30 al Teatro Magicabula il Tiemmeti presenta i carrozzieri di Baraine in **Victor i bambini al potere** di R. Vitrac a cura di Giovanni Moretti. Ingr. gratuito. Per inf. tel. 606 13.34 - 682.2122

LE TV PRIVATE

TELECUPOLE. 20,30 Diagnosi, rubrica medicina. [illegible] Tg 4; 24 Speciale con noi; 2 Tg 4, ultime notizie

TELESTAR: [illegible] Eros, telefilm; 20 Tg 8; 20,30 [illegible] 22,30 Alice, telefilm; 23 Amichevolmente... per voi, attua[illegible] 23,30 Le bellissime di Vizi Privati; 0,30 In casa Lawrence, telefilm.

VIDEOGRUPPO: 19,30 Orchestra compilation; [illegible] Videonotizie; 20,30 Petrocelli, telefilm; 21,30 Adorabili creature, telefilm; 22 Tutti casa, stadio e [illegible]; 22,30 Videonotizie; 24 Bowling bowling; 0,30 Videonotizie; 1 Soul night.

TELECITY: 18,30 Alice; [illegible] Tg7; 19,30 Sampei il ragazzo pescatore; 20 Punta alle 8, sit. com.; 20,30 Scusi dov'è il West?; [illegible] Telefilm; 23,30 Il mondo della magia; 0,30 Alice, telefilm; 1,15 Crazy Dance, programma musicale.

PRIMANTENNA SUPERSIX: 19,45 Tg sera; 21,30 Non solo goal, rubrica; 22.45 L'astroscrittura; 23,45 Tg notte; 0,15 Film di mezzanotte e dintorni; 2 Buona notte con...

QUARTA RETE [illegible] 19,30 Tg 4 più guida agli investimenti; 20,30 Illusioni, film tv; 22,30 Vizi privati; 0,15 Emozioni; 0,45 Eros graffiti; 1,45 [illegible] music, musicale. 2,30 Vizi privati. 3,30 Wolf, telefilm; 5 Zapping.

QUINTA RETE: [illegible] news; 19,30 Pinocchio, cartoni; 20 [illegible] magica; 20,20 Telenews. 20,30 L'isola di corallo, [illegible], 22,20 Telenews; 22,30 Fausto [illegible] show. 24 Blue jeans, rotocalco; 1,30 Fausto Terenzi Show.

[illegible] ODEON: 17,05 Rosa tv; 17,20 Vertigine, film, 19,30 Fiori di zucca; 20 Cartoni animati; 20,30 Visitors, miniserie in 5 puntate; 22,45 Odeon regione, show.

RETE 9 TAI: 20,25 Telegiornale 9; 20,50 Scusi lei che ne pensa?; 21,15 Er cantun der barbutin; 21,30 Il punto, attualità; 23 Telegiornale 9; 23,35 Er cantun der barbutin; 23,45 Trauma center, telefilm

[illegible] 20.45 [illegible] news; 20.55 Dillo voi; 21,50 Business news; [illegible] Andiamo al cinema; [illegible] Non solo nole.

G.R.P.: 19,45 My music, rubrica; 20,15 Ma siamo impazziti?, rubrica; 22 Good times, telefilm; 22,30 Rubrica di cartomanzia; 23,10 G.R.P. monitor; 0,30 Mediterraneo news, rubrica. 1,15 Ciò di testa, rubrica di karaoke; 1,45 Le ragazze di Harvey, film; 3,15 Dietro la porta chiusa, film.

RETE CANAVESE: 19.30 [illegible] notizie. 20 Telenovela; 21 Film; 22,45 Canavese notizie, 24 Notturno

TELESUBALPINA: 19,30 Il regionale; 20 Notiziario E.N.S., a cura dell'Ente Nazionale Sordomuti; 20,10 Cartoni animati; 20,35 Uomo bianco tu vivrai, film; 22,30 Crimine organizzato II; 23 Il regionale; 23.30 Calcio fans.

RETE 7 PIEMONTE: 20,40 Strade incrociate, film; 22.40 Informasette; 23 Conviene far bene l'amore, varietà, conduce [illegible] Capriglio; 23,40 Informasette; 0,30 Conviene far [illegible] l'amore; 1,30 Informasette.

[illegible] NETWORK: 19 Tg 21; 19,30 Telenovela; 20,30 Telefilm; 23,30 Tg 21; 24 Notturno

TELE ALPI: 15 Canta Italia, musicale; 16 Crazy dance, musicale; 16,30 Mask, cartoni animati. 18 Detectives, telefilm; 18,50 Block notes; 20,30 Festival [illegible] latino-americana, musicale; 22,05 Block notes.

TIEFFE 9: 13,15 Musica e spettacolo; 19,40 Fiori di zucca; [illegible] Cartoni animati; 20,10 Tg 9; 20,30 La grande rapina, film; 22.30 Le auto della settimana, 23,15 Calda notte.

TELE VOX: 19,40 Videogiornale; 20.05 I naufraghi, telefilm; 21 Aranci e limoni, telefilm; 22.35 Gianni Gamba show, 23.50 Videogiornale; 0,05 Il tenente O'Hara, telefilm.

SESTA RETE: 19,50 Tg 6; 20 Pinocchio, cartoni animati. 20,30 Qualcuno sta uccidendo i più grandi cuochi, film; 22,20 Tg 6; 23 La lampada di Aladino

[illegible] 17 Quando suona la sirena; 19,20 Tg time, 19,45 Telefilm; 20 Documentario; [illegible] Agguato sul fondo, film, 22.30 Tg time.

[illegible] 17 Rassegna comici italiani, film; 18,30 Telestudio notizie, 18,40 Calcio fans, 19.30 Tg nazionale, 20,30 La mummia, film; 22,20 Tg nazionale; 22,30 Non solo nola; 23 Super zap.

Eventuali errori e variazioni nei programmi [illegible] causati [illegible] non tempestiva comunicazione delle emittenti.

MUSEI E MOSTRE

ARCHIVIO DI [illegible] (piazza C. Mollino, 1) lunedì-sabato ore 9-18

[illegible] REALE (telefono 543.889) martedì e giovedì 14,30-19,30, altri giorni 9-14

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA (tel 898 0083); visita tombe 9.30-12, 15-18. Chiuso venerdì

BIBLIOTECA REALE (p. Castello 191, tel 543.855) Lunedì e mercoledì 8,30-17,45; da martedì a sabato 8.30-13.30

[illegible] [illegible] (tel 669 9372) dal lunedì [illegible] domenica 9-20

GALLERIA CIVICA [illegible] ARTE [illegible] E CONTEMPORANEA (via Magenta 31, telefono 562.9911) martedì, mercoledì, venerdì e sabato 9,30-19, giovedì 9.30-13 e 15-21. Domenica e festivi 9,30-13; 14-19. Visite scuole [illegible] 167-015.475. Lunedì chiuso

GALLERIA SABAUDA (via Accademia [illegible] Scienze 6, telefono [illegible] 547.440): da martedì a domenica dalle ore 9 alle 14 (domenica visite guidate ore 9,45-12). Lunedì chiuso

[illegible] CASA DELLE MARIONETTE (via Casalborgone 16/1, 812.6114). Dal lunedì al venerdì 9-13 e 14-16, sabato e domenica 16-19. Ingresso gratuito.

MOLE ANTONELLIANA (via Montebello 20, telefono 817.20.80): Orario ascensore martedì-venerdì 10-16; sabato-domenica 9-19; lunedì chiuso.

[illegible] STAMPA (v. dell'Ospedale 45, Rivoli) tel 956.16.92. Mostra: «Il manifesto d'artista. Dalla collezione dello Stedelijk Museum di Amsterdam». Fino al 23 aprile. Dal martedì al venerdì ore 10-17; sabato e domenica ore 10-19. Il terzo mercoledì del mese ore 10-22; lunedì chiuso.

[illegible] DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI DI RUFFIA» (corso Unità d'Italia 40, telefono 011 677.666). Tutti i giorni 10-18,30. Mostra: «Universo Thole - Mistero arte e fantascienza». Lunedì chiuso.

[illegible] CONTEMP. - [illegible] RIVOLI (958.7256). Orario da martedì a venerdì 10-17, [illegible] e domenica 10-19. Il terzo giovedì del mese 10-22. Chiuso lunedì. Mostra: «L'Orizzonte. Da Chagall a Picasso, da Pollock a Cragg». Fino al 23 aprile

MUSEO DI [illegible] (corso Regina Margherita 105, telefono 521 2251): orario 9-19 dal martedì al sabato. Chiuso lunedì. Domenica pomeriggio visite guidate dalle ore 15,30

[illegible] CIVICO DI NUMISMATICA - ETNOGRAFIA ARTI ORIENTALI (via Bricherasio 8, tel. 541 557) martedì-sabato 9-19, giovedì 9-13 e 15-21. Domenica e festivi 9-13 e 14-19. Lunedì chiuso

MUSEO EGIZIO (tel. 561 7776 - 561.2677) [illegible] martedì a sabato 9-19, domenica 9-14. Mostra: «[illegible] Meroe - I gioielli di una regina meroitica». Fino al [illegible] febbraio. Lunedì [illegible]

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via Giardino 39 - Monte dei Cappuccini 66.04.104). Or. sabato, domenica, lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15; da martedì a venerdì 8,30-19,15. Sala Video: «Inverno sul Monte Triglav vetta più alta e simbolo della Slovenia». Fino al 12 febbraio

MUSEO NAZ. DEL [illegible] (piazza Carignano, [illegible] 562.1147). Feriali 9-18,30; domenica 9-12,30; lunedì chiuso. Domenica ore 10 visita guidata gratuita

[illegible] Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, [illegible] 530.238): da lunedì a venerdì ore 9-13

[illegible] MICCA (via [illegible] Guicciardini 7, telefono 546.317). Martedì, mercoledì, venerdì, sabato dalle ore 9 alle ore 19; giovedì 9-13 e 15-21; domenica 9-13 e 14-19. Chiuso lunedì

MUSEO [illegible] NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37, telefono 660 1066). Domenica: 14,30-18,30; ingresso gra[illegible]. Feriali, scuole su prenotazione

PALAZZINA MAURIZ. DI CACCIA - [illegible] DELL'AMMOBILIAMENTO (Stupinigi, tel. 358.1220) or. 9-11.50 e 14-16.20. Mostra: «La sindrome di Leonardo - Arte Design in Italia 1940-1975» ore 9.30-18.30, sab. dom. 10-19. Chiuso lunedì.

[illegible] REALE (tel. 436 1455): aperto tutti i giorni 9-19. Chiuso lunedì

PROMOTRICE BELLE ARTI (Valentino). Orario 9,30-19, giovedì 9,30-13; 15-21. Festivi 9.30-13; 14-19.

Alessandria: l'uomo, 58 anni, è morto dopo una sparatoria con i poliziotti. Aveva paura di restare senza pensione

Mattina di terrore in stazione

«Mi avete licenziato», e spara ai ferrovieri

ALESSANDRIA. Disoccupato, [illegible] l'ossessione di restare sen[illegible] pensione, voleva uccidere un dirigente delle Ferrovie, secondo lui [illegible] causa di tutti i suoi guai. Così ieri mattina Enrico D'Ambrosi, 58 anni, di Tortona, è arrivato in stazione: una pistola 7.65 carica in tasca, in mano [illegible] borsa con due scatole di pallottole.

E' andato alla biglietteria. «Era pallido - racconterà un testimone - ha chiesto di alcuni dirigenti che però avevano cambiato incarichi. Poi si è allontanato». Dopo cinque minuti i primi spari.

In quel breve lasso di tempo D'Ambrosi era andato nell'ufficio del capostazione titolare, Pietro Porro, 59 anni, di Asti, che però non c'era. S'era messo a parlare [illegible] un impiegato. Aveva atteso. Quando Porro gli si è fatto incontro lo ha bloccato sulla soglia, che dà sul marciapiede del primo binario, lo ha salutato e poi gli ha sparato nella pancia. E' accorso il vice di Porro, Antonio Mascaro, alessandrino, 50 anni, e si è preso anche lui una pistolettata, nel fianco. Un'impiegata è fuggita di [illegible], quello che stava parlando con D'Ambrosi si è accasciato su una sedia, ma lo sparatore lo ha rassicurato: «Guarda che [illegible] ce l'ho con te».

Erano le 11,35 in punto: in quel momento transitava un treno passeggeri diretto a Sa[illegible]na, gli inquirenti troveranno il foro di [illegible] proiettile contro la fiancata di un vagone.

Poi [illegible] finimondo: i due corpi stesi sul marciapiede in un lago di sangue, la gente che fugge urlando, l'arrivo degli agenti della Polfer. Comincia l'assedio a Enrico D'Ambrosi che si è barricato nell'ufficio e minaccia di continuare a sparare.

Nel giro di pochi minuti la stazione è [illegible] stato d'assedio: auto della polizia e dei carabinieri bloccano tutte le entrate. I vigili urbani deviano il traffico.

I funzionari della squadra mobile cercano di parlamentare via telefono, ma l'uomo non risponde. Cinque ferrovieri man[illegible] all'appello, si teme sia[illegible] ostaggi del folle (solo più tardi si saprà che [illegible] scappati anche loro). Il questore Mastrocinque e il capo della squadra mobile Mondelli fanno uno schizzo degli uffici, con l'aiuto di un ferroviere. Quindi si procurano una chiave della porta del locale dov'è asserragliato D'Ambrosi.

«L'obiettivo era entrare e lanciare i lacrimogeni - diranno poi - perché fra l'altro non sapevamo se l'uomo era solo o no». Ma qualcosa va storto. D'Ambrosi vede gli agenti e ricomincia a sparare: una pallottola sibila a pochi centimetri dalla testa di un poliziotto. Gli agenti rispondono al fuoco ed Enrico D'Ambrosi crolla colpito a una gamba ed al torace. E' passata poco più di mezz'ora dai primi colpi di pistola. La tragedia [illegible] alle 13,45, quando l'uomo cesserà di vivere nella sala operatoria dell'ospedale.

Lì, in rianimazione, sono ricoverati anche Pietro Porro e Antonio Mascaro. Entrambi sono stati sottoposti a interventi chirugici. Il più grave è il primo: la pallottola gli ha trapassato sette volte l'intestino. Dopo l'operazione [illegible] ripreso [illegible]nza, ha parlato con i familiari, ma i medici non sciolgono la prognosi.

Anche lui, forse, [illegible] si [illegible] chiedendo: perché? Enrico D'Ambrosi non cercava lui. Voleva i due dirigenti che all'epoca [illegible] suo licenziamento si occupavano degli appalti: era di loro che aveva chiesto in biglietteria. Era loro che riteneva la causa dei suoi guai, delle s[illegible] umiliazioni, delle sue ansie. Ma tant'è, non cercava [illegible] colpire l'uomo ma l'istituzione, le Ferrovie. Perché da impiegato era [illegible] trasformato di colpo in uomo delle pulizie e poi in disoccupato. E adesso c'era anche il problema della pensione, che temeva di perdere.

Enrico D'Ambrosi non era sposato, abitava [illegible] la sorella, [illegible] fratello [illegible] il nipote. Carattere chiuso. Salute malferma, fin da bambino: lesione a un polmone. Il diploma magistrale non conseguito, ma tanta voglia di applicarsi. E finalmente il «posto»: impiegato in una ditta che si occupava di carico e scarico merci in stazione. Quasi sempre turni di notte, ma [illegible] lavoro dignitoso, per 12 anni. Poi nel '91 le Ferrovie decidono i primi «tagli» agli appalti, la ditta entra in crisi, licenzia fra i tanti anche lui. Lo «riassorbe» un'altra piccola impresa, sempre in stazione, che però si occupa di pulizie. E' uno schiaffo.

Enrico D'Ambrosi lavorerà solo due mesi, quindi tre di malattia. Poi il licenziamento e tre anni passati a rimuginare sulle ingiustizie subite. L'incertezza della pensione è cosa recente: l'aveva chiesta anche per quella sua lesione polmonare, ma gliel'avevano negata. E arrivare fino a 65 anni...

Quando, nel '92, rinnovò la carta d'identità volle che fosse scritto come professione: impiegato. L'ultimo orgoglio.

Piero [illegible]

Il raptus è scattato quando non ha trovato gli ex superiori che incolpava per i suoi guai Gravi i due capistazione che ha colpito con un pistola 7,65

In alto un'immagine della stazione di Alessandria teatro della sparatoria [illegible] ieri mattina. Da sinistra, Enrico D'Ambrosi, l'uomo ucciso dalla polizia, e il capostazione Pietro Porro

[illegible] AL 27 MAGGIO 1995

In Regalo la collezione di Contenitori da cucina.

Per ogni 20.000 lire di spesa in un unico scontrino, potrai ricevere un bollino rosso, inoltre un bollino azzurro per ogni prodotto acquistato a marchio Marcasì. Potrai così collezionare i bollini raccolti che ti daranno diritto [illegible] ricevere gratis uno o più pezzi della Collezione.

AUT. MIN. RICHIESTA

Salvo esaurimento scorte

TORINO - Via Stradella 184/2 · Corso IV [illegible] 19 · Autoporto 3 · Via Circonvallazione 54 · SALUZZO - Via Torino · VERCELLI

Alessandria: l'uomo, 58 anni, è morto dopo una sparatoria con i poliziotti. Aveva paura di restare senza pensione

Mattina di terrore in stazione

«Mi avete licenziato», e spara ai ferrovieri

ALESSANDRIA. Disoccupato, con l'ossessione [illegible] restare senza pensione, voleva uccidere un dirigente delle Ferrovie, secondo lui la causa di tutti i suoi guai. Così ieri mattina Enrico D'Ambrosi, 58 anni, di Tortona, è arrivato [illegible] stazione: una pistola 7.65 carica in tasca, [illegible] mano una borsa [illegible] due scatole di pallottole.

E' andato alla biglietteria. «Era pallido - racconterà un testimone - ha chiesto di alcuni dirigenti che però avevano cambiato incarichi. Poi si è allontanato». Dopo cinque minuti i primi spari.

In quel breve lasso di tempo D'Ambrosi [illegible] andato nell'ufficio del capostazione titolare, Pietro Porro, [illegible] anni, di Asti, che però non c'era. S'era [illegible] parlare [illegible] un impiegato. Aveva atteso. Quando Porro gli si è fatto incontro lo ha bloccato sulla soglia, che dà sul marciapiede del primo binario, lo ha salutato e poi gli ha sparato nella pancia. E' accorso [illegible] vice [illegible] Porro, Antonio Mascaro, alessandrino, 50 anni, e si è preso anche lui una pistolettata, nel fianco. Un'impiegata è fuggita di corsa, quello che stava parlando con D'Ambrosi si è accasciato su una sedia, ma lo sparatore lo ha rassicurato: «Guarda che non [illegible] l'ho [illegible] te».

Erano le 11,35 in punto: in quel momento transitava un treno passeggeri diretto a Savona. gli inquirenti troveranno il foro di un proiettile contro la fiancata di un vagone.

Poi il finimondo: i due corpi stesi sul marciapiede in un lago di sangue, la gente che fugge urlando, l'arrivo degli agenti della Polfer. Comincia l'assedio a Enrico D'Ambrosi che [illegible] barricato nell'ufficio e minaccia di continuare a sparare.

Nel giro di pochi minuti la stazione è in stato d'assedio: auto della polizia e dei carabinieri bloccano tutte [illegible] entrate. I vigili urbani deviano il traffico.

I funzionari della squadra mobile cercano di parlamentare via telefono, ma l'uomo non risponde. Cinque ferrovieri mancano all'appello, si teme siano ostaggi del folle (solo più tardi si saprà che sono scappati anche loro). Il questore Mastrocinque e il capo della squadra mobile Mondolli fanno uno schizzo degli uffici, con l'aiuto di un ferroviere. Quindi si procurano [illegible] della porta del locale dov'è asserragliato D'Ambrosi.

«L'obiettivo era entrare e lanciare i lacrimogeni - diranno poi - perché fra l'altro non sapevamo [illegible] l'uomo [illegible] solo o no». Ma qualcosa [illegible] storto. D'Ambrosi vede gli agenti e ricomincia [illegible] sparare: una pallottola sibila [illegible] pochi centimetri dalla testa di un poliziotto. Gli agenti rispondono al fuoco ed Enrico D'Ambrosi crolla colpito a una gamba ed al torace. E' pas[illegible] poco più di mezz'ora dai primi colpi di pistola. La tragedia si compirà alle 13,45, quando l'uomo cesserà di vivere nella sala operatoria dell'ospedale.

Lì, [illegible] rianimazione, sono [illegible]coverati anche Pietro Porro e Antonio Mascaro. Entrambi sono stati sottoposti a interventi chirugici. Il più grave è il primo: la pallottola gli ha trapassato sette volte l'intestino. Dopo l'operazione ha ripreso conoscenza, [illegible] parlato [illegible] i familiari, ma i medici non sciolgono la prognosi.

Anche lui, forse, ora si sta chiedendo: perché? Enrico D'Ambrosi [illegible] lui. Voleva i due dirigenti che all'epoca del suo licenziamento si occupavano degli appalti: era di loro che aveva chiesto in biglietteria. Era loro che riteneva la causa dei suoi guai, delle sue umiliazioni, delle sue ansie. Ma tant'è, non cercava di colpire l'uomo ma l'istituzione, le Ferrovie. Perchè da impiegato era stato trasformato di colpo in uomo delle pulizie e poi in disoccupato. E adesso c'era anche il problema della pensione, che temeva di perdere.

Il raptus è scattato quando non ha trovato gli ex superiori che incolpava per i suoi guai Gravi i due capistazione che ha colpito con un pistola 7,65

In alto un'immagine della stazione di Alessandria teatro della sparatoria [illegible] ieri mattina. Da sinistra, Enrico D'Ambrosi, l'uomo [illegible] dalla polizia, e il capostazione Pietro Porro

Enrico D'Ambrosi non [illegible] sposato, abitava con la sorella, il fratello e il nipote. Carattere chiuso. Salute malferma, fin da bambino: lesione a un polmone. Il diploma magistrale non conseguito, ma tanta voglia di applicarsi. E finalmente il posto: impiegato in una ditta che si occupava di carico e scarico merci in stazione. Quasi sempre turni di notte, ma un lavoro dignitoso, per 12 anni. Poi nel '91 le Ferrovie decidono i primi «tagli» agli appalti, la ditta entra in crisi, licenzia fra i tanti anche lui. Lo «riassorbe» un'altra piccola impresa, sempre in stazione, che però si occupa di pulizie. E' uno schiaffo.

Enrico D'Ambrosi lavorerà solo due mesi, quindi tre di malattia. Poi il licenziamento e tre anni passati a rimuginare sulle ingiustizie subite. L'incertezza della pensione è cosa recente: l'aveva chiesta anche per quella sua lesione polmonare, ma gliel'avevano negata. E arrivare fino a 65 anni...

Quando, nel '92, rinnovò la carta d'identità volle che fosse scritto come professione: impiegato. L'ultimo orgoglio.

Piero Bottino

Sono ancora pagine di vita quotidiana, ma ci sembrano già storia. 115.000 articoli de La Stampa hanno raccontato il 1992 e il 1993, registrando l'attualità italiana [illegible] internazionale, arricchendola con commenti, inchieste [illegible] interviste, approfondendola nei supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttocome, Tuttodove.

Oggi questi articoli sono stati raccolti in due Cd-Rom, per essere disponibili sul vostro computer grazie a una coedizione La Stampa - Hypersystems,

115.000 ARTICOLI DE "LA [illegible]" IN VERSIONE DIGITALE.

che vi offre il testo completo di tutto il giornale (interni, esteri, cronache, cultura, economia, spettacolo, sport e tutti i supplementi) e un potente software per rispondere facilmente [illegible] ogni richiesta.

Potrete ricercare ogni parola di vostro interesse e collegarla a qualsiasi altra, seguire lo sviluppo di un fatto o ricostruire tutto ciò che si [illegible] scritto su qualsiasi argomento, stampando su carta il risultato della ricerca: basta avere un personal computer dotato di lettore Cd-Rom (Dos e Windows).

È una coedizione LA STAMPA HYPERSYSTEMS

Per informazioni NUMERO VERDE 1678 02005

☐ Desidero acquistare [illegible] Stampa Compact 1992............ (L. 300.000)
☐ Desidero acquistare Tutto [illegible] Stampa Compact 1993............ (L. 300.000)
☐ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1992 [illegible] 1993........ (L. 500.000)
☐ Desidero acquistare Tuttoscienze Compact........................ (L. 350.000)
☐ **Desidero acquistare [illegible] collezione completa dei CD-Rom [illegible] Stampa (Tutto [illegible] Stampa Compact [illegible] e [illegible] + Tuttoscienze Compact) [illegible] prezzo speciale di L. 600.000.**

I prezzi sono comprensivi di Iva e spese postali.

Scelgo il pagamento: ☐ contrassegno ☐ con accluso assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa"

Nome ____ Via ____
Cognome ____ N. ____
Società/Ente ____ C.A.P. ____ Città ____
P.IVA o cod. fisc. ____ Firma ____
Tel. ____

Distribuzione Ing. Pietro Mighi & Partners Srl - Milano (tel. 02/29515198)

Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

LA STAMPA

Mercato d'antiquariato riservato ai soli commercianti con licenza. No ai trovarobe

Moncalieri caccia i rabadan fuorilegge

«Così si uccide la fiera»

Addio «rabadan», vecchie cianfrusaglie ■ pezzi di antichità messi in cantina e riesumati sulle bancarelle. Addio caccia all'affarone ■ ■ baratti fra amanti del passato. Da marzo, il celebre mercatino dell'antiquariato di Moncalieri - ■ dei più noti d'Italia - sarà aperto solamente ■ chi è munito di partita Iva e con il regolare certificato di iscrizione alla Camera di commercio. Niente più «hobbysti», brutto inglesismo che però vuol dire vera anima delle trattative: esporranno in piazza solo più i piccoli antiquari che fanno delle bancarelle una vetrina in più per i loro negozi. E' la fine dei «trovarobe».

La decisione è frutto di una legge sul commercio ■ vigore da poco: scontrino fiscale obbligatorio ai mercati. Moncalieri è tra i primi Comuni ■ mettersi in regola ■ scatenare le proteste dell'Amu, l'Associazione mercatini dell'usato. «Ora che ■ abbiamo inventati e resi famosi ci cacciano» protesta il vicepresidente, Carmelo Villani, 51 anni.

Bastava una sedia da campeggio, un tavolino pieghevole e qualche scatolone di roba e robaccia, ma anche mobili: l'affare non era garantito, la fregatura in agguato, «ma la passione dei collezionisti sta proprio nel distinguerla». D'ora in poi a Moncalieri le bancarelle saranno «doc», come pure i prezzi: oggetti da negozio.

«Rabadan» invece si traduce «cose inutili». Ma ricercatissime dagli appassionati: rigattieri, artigiani, gente ■. Di tutto un po', rigorosamente del passato. Dei 193 banchi che ogni prima domenica del mese affollavano dall'86 il centro storico in via San Martino, piazza Vittorio e via Santa Croce, ■ 70 per cento sparirà. «Cioè la morte ■ mercato - prevedono all'Amu -. D'accordo pagare la tassa sul suolo pubblico, ma la partita Iva ha ■ costo che ■ maggior parte di noi non può permettersi».

Tra bolli, certificati e rinnovi sono centinaia di mila lire, più l'esame alla Camera ■ commercio. «Alcuni vivono di quest'attività: svuotano le cantine e vendono ciò che possono».

L'assessore ■ commercio, Umberto Franconi, ■ i giornalisti non parla: «Non ho tempo per queste cose». Si scusa per lui ■ parla invece il sindaco Carlo Novarino: «Siamo rammaricati. Le piccole bancarelle erano la radice del "Rabadan", ma la legge non dà via ■ scampo. Molti venditori già provvisti di licenza ■ trovavano oltretutto i posti occupati dalle bancarelle degli hobbysti». Che per legge potrebbero soltanto scambiare gli oggetti esposti: soldi non se ■ devono vedere.

«Moncalieri è l'unico Comune che ci caccia» ribattono i venditori sfrattati. «Dovranno mettersi in regola come noi» allarga le braccia Novarino.

Dopo il foro boario, un'altra tradizione che scompare? Il sindaco non ci sta ■ promette: «In cambio creeremo la fiera "Ratto-baratto": quattro giornate all'anno dedicate solo agli hobbysti. Nell'ambito di altre manifestazioni comunali ■ quindi senza l'incubo dell'Iva e dello scontrino». Primo appuntamento in estate.

Marco Accossato

LA STRANA LEGGE

«Comprare sì, vendere no»

Senza i «trovarobe» e gli svuotacantine i «mercati delle pulci» perdono attrazione. Sono loro a trovare merci che fanno gola anche agli antiquari «regolari». Tre anni fa a Nizza Monferrato un blitz dei carabinieri sorprese quasi 150 espositori ■ licenza, su più ■ 180 presenze. Vennero cacciati e il mercato decadde. Si è ripreso solo ora, con gran fatica. In molti Comuni lo sanno e chiudono un occhio. Fingono di credere che i «trovarobe» facciano solo baratto. Una pietosa indulgenza, per ovviare le strane norme che ■ Italia disciplinano la categoria. L'articolo 121 del testo unico delle leggi di polizia permette di esercitare solo ■ si iscrivono ■ un apposito registro. Li autorizza alla raccolta ■ a svuotar cantine, ma non ■ vendere, nemmeno agli antiquari. Per farlo ci vuole la licenza. Inutile chiedersi perché un «trovarobe» dovrebbe lavorare.

Il mercato antiquario di Moncalieri è uno dei più noti del Piemonte

LA STORIA

UN ADDIO DOPO QUATTRO GENERAZIONI

Venaria, il laboratorio fondato nel febbraio del 1895 dal bisnonno

S'arrende il falegname del re

«Mi ha distrutto l'alluvione, chiudo»

Il profumo del legno è particolarmente intenso. Sa ■ bagnato, per via di quelle assi marcite sotto l'acqua, il 5 novembre. E' una falegnameria «storica» quella ■ Giuseppe Dughera, a Venaria, in via Scodeggio 9. Negli ultimi cento anni ha contribuito ■ crescita della città. Eppure adesso rischia ■ scomparire.

«L'alluvione mi ha ■ ■ ginocchio», ammette sconsolato il falegname, 61 anni, ultimo rappresentante della più antica famiglia ■ artigiani venariesi. Tre generazioni si sono succedute nella gestione del laboratorio che ha realizzato mobili, porte e finestre che ancora oggi caratterizzano molti angoli di Venaria. A partire dal Castello, dove il bisnonno di Giuseppe, Gasparo, si ■ guadagnato il titolo di «falegname provveditore della casa di sua altezza reale il duca d'Aosta».

Fu proprio lui, nel febbraio del 1895, a iscrivere la bottega alla Camera di commercio artigianale ■ Torino. «Solo noi nella zona avevamo il privilegio di timbrare ■ nostre "fatture" con il marchio reale - prosegue Giuseppe Dughera -, ma i lavori alla corte non sono l'unica testimonianza della ■ esperienza secolare». E' alle mani dell'omonimo nonno Giuseppe che ■ rifanno infatti i vecchi banchi delle chiese di San Francesco e ■ San Lorenzo, nel cuore della città.

Alla fine della prima guerra mondiale il laboratorio si trasferisce da via Mensa in ■ Trucchi, dove vengono installate 21 macchine elettriche. Ma è negli Anni 50, in pieno boom economico, che la falegnameria si impone sul mercato. «In quegli anni c'era davvero tanto lavoro» ricorda Giuseppe Dughera, che nel 1953, alla morte del padre, subentra nell'attività.

Giuseppe Dughera

Nel 1969 l'ultimo trasloco, in via Scodeggio. Per diversi anni l'attività prosegue ■ intoppi. Poi negli ultimi tempi la crisi. Le richieste ■ lavoro artigianale diminuiscono. «E io ■ munque sono rimasto solo - spiega il falegname -. I miei due figli hanno preso altre strade: Luisella è architetto ■ Franco commercialista». Il colpo finale però arriva ■ l'alluvione. «I danni sono stati troppo grossi. L'acqua ha superato il metro e ottanta ■ da solo ■ posso certo recuperare gran che, per questo ho deciso ■ chiudere».

E i 100 anni della falegnameria? Venaria non li ha dimenticati: il sindaco Lino Alessi ha consegnato all'artigiano un attestato di «Cavaliere della Repubblica». «Può sembrare poca cosa - conclude Dughera - ma per ■ significa molto. E' un riconoscimento ■ quella passione che per quattro generazioni ha sostenuto il semplice, ■ duro lavoro di falegname».

Grazia Longo

La Loggia

«Consiglieri in coda negli uffici»

Anche i consiglieri comunali dovranno fare la coda come normali cittadini per richiedere documenti e informazioni. E' ■ delle novità introdotte nel regolamento comunale di La Loggia dal sindaco progressista Antonella Griffa «per disciplinare l'accesso a documenti amministrativi». ■ consiglieri non sarà più permesso introdursi negli uffici comunali per «scartabellare» fascicoli ■ documenti «monopolizzando l'attenzione dei dipendenti ■ ostacolando ■ buon funzionamento degli uffici». Il nuovo regolamento, articolato in cinque punti, entrato in vigore all'inizio ■ febbraio, ha subito suscitato le proteste dei gruppi di minoranza. Protestano perché ritengono minacciato il loro ruolo istituzionale: «Con queste norme ci vogliono mettere un guinzaglio ■ impedirci di svolgere la nostra attività di controllo. Dov'è la volontà di trasparenza che ■ era stata promessa?» si ■ chiesta il consigliere Gianna Tuninetti. «Sono critiche ingiustificate - ha replicato il sindaco -. Più volte siamo stati sollecitati dal personale a mettere un freno all'invadenza ■ alcuni consiglieri che vogliono tutto ■ subito, abusando del loro diritto ■ ■ informati sugli atti amministrativi». Anche Forza Italia ha promesso ■. «Le direttive del sindaco Griffa vanno contro precise disposizioni di legge che consentono ai consiglieri di vigilare sulle decisioni della maggioranza. Faremo un esposto agli organi di controllo e alla Procura» ha dichiarato Ugo Micheletti coordinatore del movimento berlusconiano. Sono due i punti che maggiormente sono ■ messi sotto accusa dai consiglieri. Il primo riguarda ■ divieto di consultare «pratiche già concluse» ■ meno che non esista per esse un interesse «attuale» di uffici ed organi. «Questo divieto ■ ad ar■ può di fatto impedire ai membri del consiglio di indagare ■ questioni scottanti del passato, visto che non sono più attuali» ha detto polemica la Toninetti. Il secondo punto invece impone ■ personale ■ «fornire informazioni soltanto oralmente e ■ per iscritto» per alleggerire così la «produzione ■ degli uffici». «Questo divieto non è esteso agli atti fondamentali, ma riguarda solo i pareri personali espressi dai dipendenti che era prassi assurda voler mettere nero su bianco. Sia chiaro che ■ direttive valgono per tutti, anche per ■ maggioranza» dice il sindaco.

PROVINCIA FLASH

■

Invalido precipita ■ balcone: gravissimo

Ernesto Groppo, 39 anni, invalido civile, abitante in via Navaroli 14, è precipitato dal balcone del secondo piano di ■ ■. Le ■ condizioni sono gravissime: ■ ricoverato in prognosi riservata al Cto.

■

Incontro pubblico: quali alternative al treno?

Nella sala consiliare, alle 21, incontro organizzato ■ Comune per illustrare le soluzioni viarie alternative alla linea ferrata Torino-Milano. Terrà la relazione l'assessore ai Lavori Pubblici Gianfranco Pipino.

■

Auguri con festa alla nonnina centenaria

E' stata festeggiata, presso la tenuta Cerello, Giovannina Mersi Robasto, che ha compiuto 100 anni. Alla nonnina ha portato i saluti anche mons. Bettazzi, vescovo ■ Ivrea.

■

Scelti la Fasolera e il principe ■ Canestrei

Anna Rusca, ■ anni, ■ Giuseppe Borgazzi, 27 anni, entrambi impiegati, sono i personaggi scelti a vestire i panni carnevaleschi della Fasolera e del Principe dei Canestrei. Al loro fianco il paggetto Alessandro Mossino e le damigelle Federica Boero, Rossana Fasolato, Manuela Gannio e Cristina Marturano.

PINEROLO

Retata di prostitute sulla circonvallazione

Blitz ■ carabinieri in alcuni spiazzi della circonvallazione di Pinerolo frequentati da prostitute nigeriane. Dieci ■ loro ■ ■ portate in caserma, identificate e schedate. Due, Joice Imasabemwe, 21 anni, ■ Vera Jsyada, 26, sono state arrestate per ■ al foglio di via.

COAZZE

Alluvione, il Comune regala 17 milioni ■ Bastia

Il Comune di Coazze in collaborazione con la popolazione e le associazioni, ha raccolto 17 milioni per ■ Comune di Bastia di Mondovì, per la ristrutturazione ■ ■ Palazzo Comunale distrutto dall'alluvione. ■ contributo ■ ■ consegnato agli amministratori di Bastia dal sindaco ■ Coazze, Giuseppe Rosa Brusin.

Incidenti sulle strade della provincia nel Chierese e nel Chivassese: bilancio pesante

Scontro a Pessione, muore pensionato

Operaio perde il controllo dell'auto: grave al Cto

Un morto e tre feriti, di cui uno gravissimo, sono il bilancio di due spaventosi incidenti avvenuti ieri pomeriggio, uno a Pessione, sulla provinciale di Chieri e l'altro sulla provinciale 111 Verrua Savoia-Gabbiano.

La vittima è Riccardo Fasano, 71 anni, di Pessione, via Ortigara 9, che viaggiava con la moglie, Caterina Vergnano, 69 anni, su una «Panda». L'incidente è avvenuto verso le 15 a causa di una «Passat» famigliare - guidata da Franco Oberto, ■ anni, via Moretti 3, Poirino - che uscendo da una curva ha invaso la corsia opposta schiantandosi frontalmente contro la «Panda». L'urto è stato violentissimo: l'utilitaria è stata scaraventata contro il guard rail. L'uomo, rimasto intrappolato al posto di guida, è morto alcune ore dopo all'ospedale ■ Cuneo. La moglie, trasportata all'Ospedale Maggiore di Chieri, è stata ferita alle gambe e alla ■ e guarirà in 40 giorni. Meno grave invece - 10 giorni di prognosi - l'autista della «Passat».

E' invece ricoverato ■ Cto, in condizioni disperate, Flaviano Nucibella, ■ anni, operaio residente a Verrua Savoia ■ borgata Case Cocetti 83, protagonista di uno spettacolare incidente alle 13,40 sulla provinciale verso Gabbiano. L'uomo, al volante della ■ Fiat Uno, si stava recando al lavoro alla Toksid ■ Crescentino quando, ■ circa 300 metri ■ bivio per la frazione Sulpiano, nell'abbordare una curva, per l'eccessiva velocità ha perso ■ controllo dell'utilitaria. Invasa la corsia opposta, ■ urtato la parte posteriore di una Peugeot ■ guidata da Marcellino Potenza, 27 anni, ■ Crescentino, via Dabbiano 43, che procedeva verso Gabbiano, quindi ha concluso la corsa contro un grosso albero lungo il ciglio della strada.

L'impatto è stato violentissimo, il Nucibella ■ rimasto incastrato nell'abitacolo ridotto ad un ammasso ■ lamiere contorte: per liberarlo i pompieri hanno dovuto tagliare le lamiere.

L'auto di Riccardo Fasano, distrutta nel tragico scontro in cui l'uomo ha perso la vita

L'impianto è vecchio. Dal consorzio promettono una soluzione in breve tempo

Acqua potabile con il contagocce

Pinerolo, protestano gli abitanti di tre frazioni

Acqua col contagocce ■ 152 abitanti delle borgate Obit, Case Bianche ■ Orbe in frazione Riva di Pinerolo. «L'impianto d'acquedotto ■ vecchio e malandato, ormai del tutto insufficiente», protesta Riccardo Manfredi del «Comitato volontario rivese». Secondo ■ Comitato le 46 famiglie delle borgate si trovano nelle condizioni di non poter iniziare e concludere, ■ esempio, una doccia o ■ normalissimo programma ■ lavaggio in lavatrice.

Il problema - spiegano - s'aggrava soprattutto d'estate, quando il disagio si estende anche agli allevatori, in difficoltà ad abbeverare il bestiame. «Si tratta di una questione discussa da almeno quattro anni, senza alcun risultato - sostiene Manfredi -. E' incredibile, ma questo servizio essenziale viene a mancare in borgate che distano soli tre chilometri ■ concentrico urbano di Pinerolo».

All'Acea, l'azienda consortile che gestisce acquedotti nel Pinerolese, sembra abbiano la ■ luzione in tasca. Sostiene il presidente, Franco Santiano: «Il potenziamento di quel tratto d'acquedotto è previsto nel piano-programma del bilancio '95. Nel giro di un anno, il problema potrà essere risolto e - ■ cia Santiano - assieme ai lavori per l'acquedotto forse potranno essere realizzati gli allacciamenti ■ borgate interessate alla rete del ■.

Ma nel frattempo gli abitanti delle ■ frazioni continuano ■ «combattere» ■ l'acqua che non ■ dai rubinetti. **[a. tav.]**

BARBELLA GAGLIARDI SAFFIRIO

CON YELLOW NEWS LA CITTA' E' PIENA DI COSE DA FARE

Per i giovani da consumarsi subito

DOMANI CON TORINO SETTE C'È YELLOW NEWS.

In edicola vi aspetta Yellow News: 32 pagine dedicate alla Torino giovane. La vostra agenda tascabile con tutti gli appuntamenti e gli spettacoli in città. E in più, tante pagine di articoli ■ notizie su musica, teatro, cinema.

METTETEVELO BENE IN TASCA

YELLOW NEWS SARÀ DISTRIBUITO CON TORINOSETTE SOLO IN TORINO CITTÀ.
CHI RISIEDE FUORI TORINO ■ DESIDERA RICEVERE "YELLOW NEWS" SCRIVA A:
LA STAMPA - YELLOW ■ - UFFICIO MARKETING, VIA MARENCO 32 - 10126 TORINO

LA STAMPA

Ivrea, gli appuntamenti della 188ª edizione: si comincia domenica con l'alzata degli Abbà

E' Carnevale, si rivedono gli sponsor

E i conti pareggiano

Tornano gli sponsor e torna a sorridere il bilancio del Carnevale di Ivrea, che fino a un mese fa presentava un disavanzo di 40 milioni. L'annuncio è del presidente del Consorzio organizzatore, Pietro Ramella: «I contributi degli enti pubblici e privati - ha spiegato ieri pomeriggio, durante la conferenza stampa di presentazione della rassegna - hanno superato le aspettative e ci permettono di coprire gli ammanchi».

Una segnalazione particolare per il ritorno della Fiat, per l'arrivo della Banca Nazionale del Lavoro al fianco dei tradizionali istituti di credito e per la partecipazione alle spese dell'Ascom cittadina, che finanzierà lo spettacolo pirotecnico; la copertura assicurativa, come sempre, è offerta dal Llyod Adriatico. Nell'ambiente sembra tornato l'ottimismo: «Ora possiamo guardare al futuro con fiducia, anche grazie alla collaborazione instauratasi con il Comune».

Sembrano lontane le polemiche dello scorso anno, quando il Ramella assessore alla Cultura si scagliò contro la stessa giunta comunale per lo scarso interesse dimostrato verso il Carnevale. Ieri, invece, un clima sereno ha accolto le molte novità dell'edizione 188: la cassetta «Carnevale in musica», il concorso fotografico, i sette «info-point» installati in città, la presenza di gruppi storici e bande musicali, la partecipazione delle città di Bergamo e di un gruppo di artisti umbri.

Una delle novità più attese sono, comunque, i «Carri fioriti» voluti dal segretario generale del Consorzio, Luisa Perotto: «Si tratta di carri di arance e fiori, realizzati con la collaborazione delle città di Mentone, Ventimiglia e Sanremo».

Saranno presentati da quattro squadre di aranceri: Arduini, Tuchini, Morte e Diavolis. Della lotteria, quella che doveva [illegible] la principale innovazione del '95, non se ne parla più: un sogno sfumato due mesi fa, ma ancora buono per essere rispolverato in futuro.

(m. rev.)

Il tradizionale scambio dei poteri in Comune: il Generale Renzo Sabolo riceverà l'abbraccio di Maggia

IL PROGRAMMA

DOMENICA 12 FEBBRAIO: alle 9 le fagiolate a Bellavista e San Giovanni. Alle 10,30 in sala Santa Marta s'inaugura la mostra «Maschere, burattini, burattinai», in collaborazione con l'Apt di Bergamo. Alle 11, in piazza del Municipio, cerimonia della «Prise du drapeau» e parata dello Stato maggiore. Alle 14,30 la «alzata degli Abbà». Alle 20,45, alla Serra, presentazione della musicassetta «Carnevale in musica».

[illegible] 19: alle 9 fagiolate a Monte Navale, Torre Balfredo, «Cuj 'dle vigne» e San Pietro Martire. Alle 11,45, al ponte Vecchio, la cerimonia di rappacificazione del rione del Castellazzo e del Borghetto. Alle 14,30, «alzata degli Abbà».

GIOVEDI' 23: alle 14,30 passaggio dei poteri dal sindaco al Generale. Nel pomeriggio, visita degli Abbà al sindaco e al vescovo, con fagiolata in via Palma. Alle 21, festa in maschera per [illegible] della città organizzata dagli «Amis 'd piassa 'dla Granaja».

SABATO 25: alle 15 la festa dei bambini in maschera, in piazza Freguglia. Alle 21, presentazione della Vezzosa Mugnaia dal balcone del municipio e successiva fiaccolata goliardica. Alle 22,15 spettacolo pirotecnico. Alle 22,30, apertura delle feste degli aranceri e, al «Frenzy», veglione in onore della Mugnaia.

DOMENICA 26: alle 9 fagiolate a San Lorenzo, [illegible] Montefibre, San Bernardo e Castellazzo (piazza Maretta). Alle 9,30, in piazza Castello, giuramento di fedeltà del Podestà. Alle 10,30, sul Ponte Vecchio, cerimonia della Preda in Dora. Alle 14, inizio della sfilata e della battaglia delle arance.

LUNEDI' 27: alle 9,15 la «zappata» per il piantamento degli scarli sulle piazze dei rioni cittadini. Alle 14, battaglia delle arance.

MARTEDI' 28: alle 14 sfilata e battaglia delle arance. Alle 17,30 la premiazione degli aranceri (a piedi e sui carri). Alle 20,30 l'abbruciamento degli scarli; al termine, la «marcia funebre» e il saluto «Arvedse a giobia 'n bot» in piazza Ottinetti.

MERCOLEDI' 1° MARZO: alle 11 in Borghetto la tradizionale Polenta e merluzzo, ultimo atto della 188 edizione del Carnevale.

Pont, proteste

«Isolati» gli abitanti di Oltreorco

Il sindaco di Pont Canavese, Gian Piero Bertoli

Protestano, con lettere e petizioni, gli abitanti della località Oltreorco di Pont Canavese per i disagi che devono sopportare da quando è stato chiuso il ponte che collega Oltreorco al centro abitato. Il «ponte della Fornace» è rimasto gravemente danneggiato nell'alluvione del 24 settembre 1993, in seguito al cedimento della pila centrale, per cui non è possibile utilizzarlo neppure per il traffico pedonale. L'amministrazione comunale, guidata dal sindaco Gian Piero Bertoli, aveva immediatamente istituito un servizio di collegamento, mediante una propria autovettura, con partenza dalla località Oltreorco alle 9,30 e ritorno alle 11, tutti i giorni esclusa la domenica.

Una soluzione che doveva essere «temporanea» - dicono gli abitanti di Oltreorco - e che invece va avanti ormai da un anno e mezzo, e che non garantisce al cittadino la possibilità di raggiungere il concentrico nelle restanti fasce orarie, impedendogli, ad esempio, di usufruire dei mezzi di linea per andare nei paesi limitrofi per visite mediche e ospedaliere, per motivi di lavoro e scuola.

In questo momento la [illegible] di Oltreorco è raggiungibile, con autovettura, solo attraverso il nuovo tratto della statale [illegible] Torino-Ceresole Reale (la circonvallazione di Pont) mediante una rampa di accesso usata esclusivamente per le emergenze e messa a disposizione dall'Anas. Ogni altro tipo di collegamento resta precluso sia dalla notevole distanza dal centro abitato, sia per la pericolosità del [illegible] (circa 7 km tra andata e ritorno) che si svolge sulla circonvallazione, dove le automobili transitano a più di 100 km/h.

Tale situazione di disagio e isolamento - sostengono gli abitanti di Oltreorco - è particolarmente sentita dalle persone anziane.

Alla base di questa situazione c'è il mancato finanziamento dello Stato al ripristino del ponte.

IN BREVE

IVREA

Preso dalla polizia E' accusato di borseggi

Pasquale Sabia, 33 anni, residente a Moncalieri, ma domiciliato ad Ivrea in piazza Gioberti 5, è stato arrestato l'altro ieri su ordine [illegible] della pretura. Gli agenti del commissariato lo avevano identificato come autore di diversi furti e borseggi in Ivrea e paraggi.

CASTELLAMONTE

Sorpreso su un'auto rubata Nei guai per ricettazione

Vittorio Noro, [illegible] anni, abitante a Castellamonte in via Bertola 4, è stato denunciato dai carabinieri per ricettazione. Alla guida di una Fiat Uno turbodiesel (risultata rubata a un giovane di Oglianico, Marco Rensol), Noro sabato pomeriggio aveva forzato un posto di blocco dei militari a Vico, fuggendo a piedi nella boscaglia dopo essere uscito di strada.

[illegible]

Esposto in biblioteca l'ultimo censimento

Da oggi fino al 28 febbraio, nei locali della biblioteca comunale, sono esposti alla cittadinanza i dati relativi all'ultimo censimento della popolazione e delle abitazioni.

FORNO

Chiusa la palestra di via Trucchetti

I responsabili del servizio di igiene e sicurezza sul lavoro di Cuorgnè hanno imposto la chiusura della palestra di Forno, in via Trucchetti. La struttura sarebbe priva dei requisiti previsti dalla legge sul superamento delle barriere architettoniche.

[illegible]

Incontro in Comune con esponenti di An

I responsabili del collegio 9 di Alleanza nazionale sono oggi alle 21 ad Azeglio, alla sala conferenze comunale. L'iniziativa è mirata ad incontrare i cittadini sul territorio canavesano, per discutere con loro i problemi più attuali.

BASKET

L'Ivrea Rbm Zanzi batte l'Ipsa Collegno

L'Ivrea Basket Rbm Zanzi nella giornata di recupero che si è giocata ieri sera alla palestra Falcone di Ivrea ha superato senza difficoltà l'Ipsa Collegno con il punteggio di 62 a 53. Il primo tempo si era concluso con il punteggio di 32 a 30.

[illegible]

ARANCERI E FAIR PLAY

Maggia scende in campo per fermare i violenti

CHE [illegible] possa mai capitare a Ivrea quello che, recentemente, è successo altrove, anche se in una circostanza diversa»: sono parole del primo cittadino Giovanni Maggia, per spiegare la campagna antiviolenza che caratterizza l'edizione numero 188 del Carnevale di Ivrea.

Nessuna accusa diretta, nessuna criminalizzazione. Ma i pensieri di amministratori comunali e organizzatori della rassegna vanno, innanzitutto, agli oltre 3 mila aranceri che nei giorni di Carnevale si scateneranno nella battaglia. E vanno anche a quelle migliaia di persone, componenti della manifestazione oppure semplici anche se attivi spettatori, che nelle serate del giovedì e del sabato, i momenti delle «feste in piazza», sono causa di intenso lavoro per le forze dell'ordine.

L'assessore Massimo Teppa e il segretario del Consorzio organizzatore Luisa Perotto

«Esempi recenti - dice ancora il sindaco - ci insegnano ad essere attivi in fase preventiva. Non so, e non voglio quindi giudicare, cosa si è fatto in passato. Da quest'anno, però, la presenza del Comune sarà soprattutto un segno di responsabilità; anche se questo comporterà un aumento degli oneri per le nostre casse».

Il Comune, dunque, scende in campo. Come? Con il premio «fair-play» innanzitutto: un riconoscimento per chi (aranciere, maschera, gruppo o altro) si sarà distinto per il comportamento più corretto. E poi, con l'ora di festa in più il giovedì e il sabato sera: luci e impianti di amplificazione, infatti, saranno spenti all'una e non più a mezzanotte, com'è [illegible] fino allo scorso anno tra mille proteste.

«In queste occasioni - spiega l'assessore Massimo Teppa - si crea una grande quantità di "energia" che sovente sfocia poi in atti di vandalismo. Prolungando di un'ora le feste si vuole incanalare questa energia fino a farla sfumare naturalmente, oltre a favorire un tranquillo ritorno a casa per le famiglie».

Basteranno queste iniziative a risolvere il problema dell'ordine pubblico? Le perplessità non mancano.

«Ciò di cui abbiamo maggiormente bisogno - dicono ancora gli amministratori comunali - è la compatta collaborazione da parte di tutti. La violenza, nel Carnevale, non deve entrarci per niente».

Mauro Revello

Troupe a Vidracco

Tempio Damanhur sarà filmato dall'americana Nbc

Oberto Airaudi, capo carismatico della comunità di Damanhur

Il destino del tempio costruito dalla comunità di Damanhur e dal suo capo carismatico Oberto Airaudi, nelle viscere della montagna di Vidracco, che dovrebbe essere distrutto perché abusivo, desta interesse anche all'estero.

Nei giorni scorsi la rete televisiva americana Nbc ha trasmesso un programma dedicato alla singolare realizzazione e, considerato l'interesse immediatamente destato oltre oceano, ha deciso di spedire in Italia una troupe per un reportage. Il gruppo di giornalisti e [illegible] della prestigiosa rete americana è atteso nel Canavese per la prossima settimana.

Entro la fine di febbraio il tempio sarà anche visitato dai [illegible] componenti della commissione Cultura della Camera, chiamati ad esprimere un parere sull'interesse artistico dell'opera.

Sulla vicenda che si trascina da tempo la Regione ha già mostrato la volontà di risolvere il problema ma per far ciò bisogna attendere un segnale di disponibilità da parte del Comune di Vidracco, la cui giunta si è sempre decisamente opposta al salvataggio del tempio.

Per l'anno 1995

Alpini, rinnovato il direttivo del Canavese

Nuovo consiglio direttivo per la sezione del Canavese dell'Associazione nazionale alpini, un sodalizio che raduna oltre 60 gruppi per un totale di 4500 iscritti. Domenica [illegible] i delegati delle «penne nere» canavesane hanno eletto i sette rappresentanti che, secondo una consuetudine annuale, sono entrati a far parte dell'organismo; martedì, infine, sono state distribuite le cariche associative.

Il consiglio direttivo sezionale per il 1995 risulta quindi composto dal presidente Ferdinando Garnerone, dai vice Sergio Avignone, Antonio Raucci e Giancarlo Spagna, dal segretario Giuseppe Franzoso, dal vicesegretario Roberto Ganio Mego e dal tesoriere Pier Renzo Lunardi. Consiglieri [illegible]: Achille Alberghino, Roberto Avignone, Giancarlo Bagnera, Sergio Botaletto, Battista Bracco, Giuseppe Capello, Ettore Ferraris, Domenico Foresto, Silvio Franza, Maurizio Rastello, Luigi Sala, Giuseppe Sansoè, Galeazzo Testa e Walter Vallino.

Rinnovato anche il gruppo dei revisori dei conti, che per il '95 [illegible]: Giuseppe Alberghino, Renzo Bianchetta, Pasquale Cresto Miseroglio, Romano Dellacà e Flavio De Stefano. Infine, sono stati eletti anche i membri della giunta di scrutinio, composta da: Mauro Alberico, Diego Brunasso, Walter Cossavella, Luigi Pejla e Giuseppe Signora. Gran parte degli eletti appartiene ai gruppi di Ivrea centro e Ivrea San Lorenzo e dei centri della cintura eporediese.

DOVE & QUANDO

[illegible] Dopo l'appuntamento di Agliè (nella foto Luciano e Maria Teresa Musier, gli applauditi protagonisti) tocca a **Fiorano**: domani alle 19 apre lo stand gastronomico, alle 20,30 è in programma la fiaccolata con la partecipazione dei Pifferi di Baio Dora e, alle 21, serata danzante gratuita. A **Burolo**, domani, i coscritti del '77 organizzano una serata danzante con la discoteca mobile di New Music. A **[illegible]**, domani alle 21, è prevista la presentazione dei personaggi dal balcone del Municipio; seguono la fiaccolata con Pifferi e Tamburi e le danze a ingresso libero. A **[illegible]**, domani alle 21, vengono presentati Barba Giogiu e la Ninfa Erbaluce; la serata prosegue con le danze al padiglione di piazza Marconi. A [illegible], infine, inizia il Carnevale degli Strassapapè: a partire dalle 20,30 è in programma una gara di Pinnacola.

FIORI SECCHI. La sezione di Ivrea dell'Aias organizza corsi di giardinaggio e tecniche floreali con fiori secchi. L'iniziativa, rivolta a disabili e non, rientra nell'ambito del programma di integrazione e socializzazione. Il costo è di [illegible] mila lire; per informazioni e iscrizioni (entro il 28 febbraio), rivolgersi alla sede Aias in via Ravaschietto 31 a Ivrea (0125/424129).

[illegible] IL LOGO. La [illegible] degli studenti del liceo d'arte Faccio di Castellamonte è in esposizione alla biblioteca comunale di Rivarolo fino al [illegible] febbraio. Orari: dal martedì al venerdì dalle 15 alle 19, il sabato dalle 10 alle [illegible] e dalle [illegible] alle 19.

[illegible]NI TROPICALI. Oggi a Ivrea, alle 17,30 nella Sala Cupola del Centro La Serra, il professor Piero Olliaro (dell'Organizzazione mondiale della Sanità di Ginevra) parla sul tema «Le malattie dimenticate: le infezioni tropicali». L'incontro è organizzato dal circolo culturale Silvia Olivetti.

BARBELLA GAGLIARDI SAFFIRIO

CON YELLOW NEWS LA CITTA' E' PIENA DI COSE DA FARE

Per i giovani da consumarsi subito

DOMANI CON TORINO SETTE C'È YELLOW NEWS. In edicola vi aspetta Yellow News: 32 pagine dedicate alla Torino giovane. La vostra agenda tascabile con tutti gli appuntamenti e gli spettacoli in città. E in più, tante pagine di articoli e notizie su musica, teatro, cinema.

METTETEVELO BENE IN TASCA

YELLOW NEWS SARÀ DISTRIBUITO CON TORINOSETTE SOLO IN TORINO CITTÀ. CHI RISIEDE FUORI TORINO E DESIDERA RICEVERE "YELLOW NEWS" SCRIVA A: LA STAMPA - YELLOW NEWS - UFFICIO MARKETING, VIA MARENCO 32 - 10126 TORINO

LA STAMPA

PRIME VISIONI

Academy Hall — v. Stamira 5, Tel. 44.23.77.78. Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30. Ingr. 8000
Il re Leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' — Cartoni Animati

Admiral — p. Verbano 5, [illegible] 1195. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 8000
Camerieri — di L. Pompucci, con P. Villaggio, D. Abatantuono, M. Messeri (Italia '94) — Storie, risse e sogni di un gruppo di camerieri e di volgari clienti in un ristorante sul mare, che rischia di chiudere N. V. 1h 42' — Comico

Adriano — p. Cavour 22, Tel. 321.1896 Or.: 15,45 18,10/20,20/22,30. Ingr. 8000
[illegible] — di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 30' — Comico

[illegible] — via M. Del Val 14, Tel. 588.00.99. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ingr. 7000
Tre vedove e un delitto — di J. Irvin, con M. Farrow, J. Plowright, N. Richardson (Usa '94) — Irlanda 1920: una giovane donna arriva a sconvolgere un clan matriarcale di pettegole vedove: si [illegible] invidie, ripicche e ci scappa il morto. N. V. 1h 38' — Comm.

Ambassade — v. Accademia Agiati [illegible], Tel. 540.89.01. Or.: 15 17,30/20/22,30. Ingr. 8000
Rivelazioni — di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' — Drammatico

America — via N. del Grande 6, Tel. 581.68.01. Or.: 15 17,30/20/22.30. Ingr. 8000
[illegible] — di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro [illegible] romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' [illegible]

Ariston — v. Cicerone 19, Tel. 321.259. Or. 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 8000
Camerieri — di L. Pompucci, con P. Villaggio, D. Abatantuono, M. Messeri (Italia '94) — Storie, risse e sogni di un gruppo di camerieri e di volgari clienti in un ristorante sul mare, che rischia di chiudere N. V. 1h 42' — Comico

Astra — v.le Jonio 225, Tel. 817.62.56. Or.: 16 18,10/20,20/22,30. Ingr. 8000
Stargate — di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' — Fantarcheologia

Atlantic — via Tuscolana 745, Tel. 761.06.56. Or.: 15 17,30/20/22,30. Ingr. 8000
Rivelazioni — di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' — Drammatico

Augustus 1 — c. Vitt. Emanuele 203, Tel. 687.5455. Or.: 15,45 17,30/19,10/20,45/22,30. Ingr. 8000
La Teta y la Luna — di B. Luna, con B. Duran, M. May, G. Darmon (Spa. '94) — Un bambino s'innamora del petto candido delle donne e s'ingelosisce del fratellino appena nato che [illegible] il privilegio di succhiare quello della mamma. V. M. [illegible] 1h 33' [illegible]

Augustus 2 — c. Vitt. Emanuele 203, Tel. 687.5455. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30. Ingr. [illegible]
Naked — [illegible] M. Leigh, con D. Thewlis, K. Cartlidge, L. Sharp (Gb '94) — In una Londra cupa e degradata, il «percorso» di un giovane antieroe degli Anni 90 tra storie di violenza ma anche di inaspettata dolcezza. V.M. 14 2h 15' — Dramm.

Barberini 1 — p. Barberini [illegible], Tel. 482.7707. Or.: 15,45 18,10/20,10/22,30. Ingr. 8000
The River [illegible] — di C. Hanson, con M. Streep, K. Bacon, D. Strathairn (Usa '94) — Una famiglia in gita sulle rapide di un fiume s'imbatte in una pericolosa banda di rapinatori che cerca di sfuggire alla polizia N. V. 1h 52' — Thriller

Barberini 2 — p. Barberini 52, Tel. 482.7707. Or.: 16 18,10/20,20/22,30. Ingr. 8000
Kika - Un corpo in prestito — di P. Almodóvar, con V. Forqué, V. Abril, P. Coyote (Spagna '93) — Una donna-telecamera filma per la tv ciò che vive e vede. Nei suoi ritratti urbani c'è di tutto: orrori, nefandezze, vizi privatissimi. V.M. 14 1h 56' — Commedia

Barberini 3 — p. Barberini 52, Tel. 482.7707. Or.: 15,50 18,05/20,20/22,30. Ingr. 8000
Il mostro — di R. Benigni, [illegible] R. Benigni, [illegible] Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' — Comico

Capitol — p. G. Sacconi 39, Tel. 39 32.80. Or.: 16 18,10/20,20/22,30. Ingr. 8000
Timecop — di P. Hyams, con J. C. Van Damme, R. Silver, M. Sara (Usa '94) — Nel 2004 un poliziotto intraprende un viaggio nel tempo per catturare un senatore corrotto in grado di modificare il corso della storia. N. V. 1h 40' [illegible]

Capranica — p. Capranica 101, Tel. 679.2465. Or.: 16 18,10/20,20/22,30. Ingr. 8000
Occhi nelle tenebre — di M. Apted, con M. Stowe, A. Quinn, L. Metcalf (Usa '94) — Una ragazza [illegible] cecità grazie a un trapianto [illegible] cornea, testimone di un omicidio, è perseguitata dall'assassino e non creduta dalla polizia N. V. 1h 50' — Thriller

Capranichetta — p. Montecitorio 125, Tel. 679.6957. Or.: 15,45 18/20,15/22,30. Ingr. 8000
Mangiare bere uomo donna — di A. Lee, con S. Lung, K.M. Yang, Chien-Lien Wu (Taiwan '94) — Uno chef abilissimo, vedovo, in pensione e con tre figlie: le gioie, le ribellioni e le scelte sentimentali ruotano [illegible] ai suoi ammalianti banchetti. N. V. 2h 10' — Comm.

Ciak 1 — v. Cassia 694, Tel. 33 25.1607. Or.: 15 17,30/20/22,30. Ingr. 8000
Rivelazioni — di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta st[illegible] per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' — Drammatico

Ciak 2 — v. Cassia 694, Tel. 33.25.1607. Or.: [illegible] 18,10/20,20/22,30. Ingr. [illegible]
Camerieri — di L. Pompucci, con P. Villaggio, D. Abatantuono, M. Messeri (Italia '94) — Storie, risse e sogni di un gruppo di camerieri e di volgari clienti in un ristorante sul mare, che rischia di chiudere N. V. 1h 42' — Comico

Cola di Ri[illegible] — p. Cola di Rienzo 88, Tel. 32.36.693. Or.: 15 17,40/20,05/22,30. Ingr. 8000
[illegible] — di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' — Fantarcheologia

Dei Piccoli — v.le della Pineta 15, Tel. 855.34.85. Ingr. 7000
Ore 17: **Thumbelina.**
Dei Piccoli sera. Ore 22,30: **Go fish**

Eden — p. Cola di Rienzo 74, Tel. 3616.2449. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. Ingr. 8000
Con gli occhi chiusi — di F. Archibugi, con D. Capriglio, [illegible] Boccardi, S. Sandrelli (Ita. '94) — Toscana inizio '900: l'amore tra due giovani che si perdono e si ritrovano quando ormai i loro destini sono segnati. Da Tozzi. N. V. 1h 50' — Drammatico

Embassy — v. Stoppani 7, Tel. 807.0245. Or.: 16 18,15/20,20/22,30. Ingr. 8000
Può succedere anche a te — di A. Bergman, con N. Cage, B. Fonda, R. Perez (Usa '94) — Un poliziotto che divide la propria vincita alla lotteria con una cameriera squattrinata, una moglie arrivista e un amore vero pronto a sbocciare. N. V. 1h 40' — Comm.

Empire — v.le R. Margherita 29, Tel. 841.7719. Ore 21,30. Spettacolo ad inviti
Timecop — di P. Hyams, con J. C. Van Damme, R. Silver, M. Sara (Usa '94) — Nel 2004 un poliziotto intraprende un viaggio [illegible] tempo per catturare un senatore corrotto in grado di modificare il corso della storia. N. V. 1h 40' — Thriller

Empire 2 — v.le Esercito 44, Tel. 501.08.52. Or.: [illegible] 18,20/20,20/22,30. Ingr. 8000
Timecop — di P. Hyams, con J. C. Van Damme, R. Silver, M. Sara (Usa '94) — Nel 2004 un poliziotto intraprende un viaggio nel tempo per catturare un senatore corrotto in grado di modificare il cors[illegible] storia. N. V. 1h 40' — Thriller

Etoile — p. in Lucina 41, Tel. 687.6125 Or.: 15 17,30/20/22,30. Ingr. 8000
Rivelazioni — di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' — Drammatico

Eurcine — v. Liszt 32, Tel. [illegible]. Or.: 15 17,40/20,05/22,30. Ingr. 8000
Stargate — di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' — Fantarcheologia

Europa — c. Italia 107, Tel. 442.49.760. Or.: 15,45 18,10/20,20/22,30. Ingr. 8000
Stargate — di R. Emmerich, [illegible] K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' — Fantarcheologia

Farnese — Campo de' Fiori 56, Tel. 686.4395. Or.: 16,10 18,15/20,20/22,30. Ingr. 8000
Quattro matrimoni e un funerale — di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB. '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' — Commedia

Fiamma Uno — v. Bissolati [illegible], Tel. 482.7100. Or.: 14,30 17,10/19,50/22,30. Ingr. 8000
Forrest Gump — di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia e stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' — Commedia

Fiamma Due — v. Bissolati 47, Tel. 482.7100. Or.: 14,30 17,10/19,50/22,30. Ingr. 8000
Sotto il segno del pericolo — di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94) — Caccia spietata al boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' — Spionaggio

G[illegible] — v.le Trastevere 246, Tel. [illegible]. Or.: 15,45/18,10/20,20/22,30. Ingr. 8000
Stargate — di R. Emmerich, [illegible] K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' — Fantarcheologia

Gioiello — v. Nomentana 43, Tel. 442.502 99. Or.: 15,30/18/20,15/22,30. Ingr. 8000
Il postino — di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skármeta. N. V. 2h — Commedia

Giulio Cesare — SALA UNO. Tel. 3972.0795, v. G. Cesare 259. Or.: 14,45 17,20/19,55/22,30. Ingr. 8000
Kika — di P. Almodóvar, con V. Forqué, V. Abril, P. Coyote (Spagna '93) — Una donna-telecamera filma per la tv ciò che vive e vede. Nei suoi ritratti urbani c'è di tutto: orrori, nefandezze, vizi privatissimi. V.M. 14 1h 56' — Commedia

Giulio Cesare — SALA DUE. Tel. 3972.0795, v. G. Cesare 259. Or.: 14,45 17,20/19,55/22,30. Ingr. 8000
The River Wild — di C. Hanson, con M. Streep, K. Bacon, D. Strathairn (Usa '94) — Una famiglia in gita sulle rapide di un fiume s'imbatte in una pericolosa banda di rapinatori che cerca di sfuggire alla polizia N. V. 1h[illegible] — Thriller

[illegible] Cesare — SALA TRE. Tel. [illegible], v. G. Cesare 259. Or.: 14,45/17,20/19,55/22,30. Ingr. 8000
Warriors - Una volta [illegible] guerrieri — di L. Tamahori, con R. Owen, T. Morrison, [illegible] Kerr-Bell (N. Zel. '94) — Una donna, discendente di guerrieri maori, cerca di salvare l'onore della famiglia lottando contro degrado, violenza e ubriachezza del marito V. M. 14 1h 40' — Dramm.

Golden — v. Taranto 36, Tel. 7049.6602. Or.: 16 18,10/20,20/22,30. Ingr. 8000
Camerieri — di L. Pompucci, con P. Villaggio, D. Abatantuono, M. Messeri (Italia '94) — Storie, risse e sogni di un gruppo di camerieri e di volgari clienti in un ristorante sul mare, che rischia di chiudere N. V. 1h 42' — Comico

Greenwich [illegible] 1 — v. Bodoni 59, Tel. 574.2778. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. Ingr. 8000
Mangiare bere uomo donna — di A. Lee, con S. Lung, K.M. Yang, Chien-Lien Wu (Taiwan '94) — Uno chef abilissimo, vedovo, in pensione e con tre figlie: le gioie, le ribellioni e le scelte sentimentali [illegible] intorno ai suoi ammalianti banchetti. N. V. 2h 10' — Comm.

Greenwich Sala 2 — v. Bodoni 59, Tel. 574.2778. Or.: 17,30/20/22.30. Ingr. 8000
Sole ingannatore — di N. Michalkov, con N. Michalkov, O. Menchikov, I. Dapkunaite (Rus./Fra. '94) — Russia 1936, purghe di Stalin: un rivoluzionario stanco si confronta con un ex controrivoluzionario [illegible] poliziotto per paura. N. V. 2h [illegible] — Drammatico

Greenwich Sala 3 — v. Bodoni 59, Tel. 574.2778 - Or.: 16 18,10/20,20/22,30. Ingr. 8000
Prima [illegible] pioggia — di M. Manchevski, con R. Serbedzija, K. Cartlidge, G. Colin (Ingh./Macedonia '94) — La tragedia dei conflitti etnici raccontata attraverso la vita di un monaco cristiano, una ragazza albanese e un fotoreporter. N. V. 2h — Drammatico

Gregory — via Gregorio VII 180, [illegible] 638.0600. Or.: 15 17,30/20/22,30. Ingr. 8000
Rivelazioni — di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' — Drammatico

Holiday — l.go B. Marcello 1, Tel. 854.8326. Or.: 16/19,30/22,30. Ingr. 8000
Pulp [illegible] — di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati ai «pulp magazines», le riviste da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' — Commedia Nera

[illegible] — v. G. Induno 1, Tel. 581.2495. Or.: [illegible] 16,50/18,40/20,30/22,30. Ingr. 8000
Il re Leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' — Cartoni Animati

King — via Fogliano 37, Tel. 862.067.32. Or.: 15 17,40/20,05/22,30. Ingr. 8000
Stargate — di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che [illegible] conduce in un mondo antico e parallelo N. [illegible] 2h 08' — Fantarcheologia

[illegible] 1 — v. Chiabrera 121, [illegible] 541.7986. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30. Ingr. 8000
Stargate — di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' — Fantarcheologia

[illegible] — v. Chiabrera 121, Tel. 541.7926. Or.: 17/19,45/22,30. Ingr. 8000
Sotto il segno del pericolo — di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94) — Caccia spietata al boss della droga. la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' — Spionaggio

[illegible] — v. Chiabrera 121, Tel. 541.7988. Or.: 15,45 18/20,15/22,30. Ingr. 8000
Quattro matrimoni e un funerale — di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB. '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' — Commedia

[illegible] 4 — v. Chiabrera 121, Tel. 541.7988. Or.: 16,10 18,15/20,20/22,30. Ingr. 8000
S. P. Q. R. — di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' — Commedia

[illegible] Sala 1 — v. Appia Nuova 176, Tel. 786.086. Or.: 14,45 17,20/19,55/22,30. Ingr. 8000
Stargate — di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' — Fantarcheol[illegible]

[illegible] Sala [illegible] — v. Appia Nuova 176, Tel. 786.086. Or.: 14,45 17,20/19,55/22,30. Ingr. 8000
Kika — di P. Almodóvar, con V. Forqué, V. Abril, P. Coyote (Spagna '93) — Una donna-telecamera filma per la tv ciò che vive e vede. Nei [illegible] ritratti urbani c'è di tutto: orrori, nefandezze, vizi privatissimi. V.M. 14 1h 56' [illegible]

Maestoso Sala [illegible] — v. Appia Nuova 176, Tel. 786.086. Or.: 15,45/17,20/19,55/22,30. Ingr. 8000
The River Wild — di C. Hanson, con M. Streep, K. Bacon, D. Strathairn (Usa '94) — Una famiglia in gita sulle rapide di un fiume s'imbatte in una pericolosa banda di rapinatori che cerca di sfuggire alla polizia N. V. 1h 52' — Thriller

Maestoso Sala 4 — v. Appia Nuova 176, Tel. 786.086. Or.: 15,45 17,20/19,55/22,30. Ingr. 8000
S. P. Q. R. — di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' — Commedia

Majestic — v. S. Apostoli 20, Tel. 679 4908. Or.: 16,15 18,30/20,30/22,30. Ingr. 8000
Sirens — di J. Duigan, con H. Grant, S. Neill, E. MacPherson (Austral./G.B. '93) — Negli Anni 20, l'incontro tra un pittore blasfemo che ama dipingere bellissime donne [illegible] e un vicario anglicano che tenta di redimerlo. N. V. 1h 38' — Comm.

Metropolitan — v. del Corso 7, Tel. 320 0933. Or.: 15/17,40/20,05/22,30. Ingr. 8000
Stargate — di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' — Fantarcheologia

Mignon — [illegible] 11, Tel. 855 [illegible]. Or.: 15,45 17,30/19,10/20,50/22,30. Ingr. 8000
Clerks — di K. Smith, B. O'Halloran, J. Anderson, M. Ghigliotti (Usa '94) — Una giornata di avventure e disavventure per due ragazzi un po' imbranati, commessi in un emporio di periferia V. [illegible] 14 1h 35' — Commedia

New York — via Cave 36, Tel. 781.02.71. Or.: 16 18,10/20,20/22,30. Ingr. 8000
Timecop — di P. Hyams, con J. C. Van Damme, R. Silver, M. Sara (Usa '94) — Nel 2004 un poliziotto intraprende un viaggio nel tempo per catturare un senatore corrotto in grado di modificare il corso della storia. N. V. 1h 40' — Thriller

Nuovo Sacher — l.go Ascianghi 1 T. 581.81.16. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30. Vers. orig. sott. Ingr. 7000
Vanya sulla 42ª strada — di L. Malle, con W. Shawn, L. Pine, B. Smith (Usa '94) — La messinscena teatrale dello «Zio Vanja» di Cechov, adattato da Mamet, sul palcoscenico di un minuscolo cinema di New York. N. V. 2h 01' — Teatrale

Paris — v. M. Grecia 112, Tel. 7049.6568. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ingr. 8000
Rivelazioni — di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, [illegible] strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' — Drammatico

Pasquino — vicolo del [illegible], Tel. 580.3622 - Or. [illegible] 18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
The Segret Garden

Quirinale — v. Nazionale, Tel. 488.2653. Or.: 16,15 18,30/20,30/22,30. Ingr. 4000
Il profumo di Yvonne — di P. Leconte, con S. Majani, J. P. Marielle, H. Girardot [illegible] — Un'aspirante attrice, un giovane in[illegible] un medico omosessuale. Le loro vite si intrecciano sulle rive di un lago. Dal libro di Modiano. N. V. 1h 30' — Comm.

Quirinetta — v. Minghetti 4, Tel. 679.0012. Or.: 16,30 19,30/22,30. Ingr. 8000
Pulp Fiction — di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati ai «pulp magazines», le riviste da pochi cent degli [illegible] 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' — Commedia Nera

Reale — piazza Sonnino 7, Tel. 581 02.34. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 8000
Camerieri — di L. Pompucci, con P. Villaggio, D. Abatantuono, M. Messeri (Italia '94) — Storie, risse e sogni di un gruppo di camerieri e di volgari clienti in un ristorante sul mare, che rischia di chiudere N. V. 1h 42' — Comico

Rialto — via IV Novembre 156, Tel. 679.07.63. [illegible] 15,50/22,30. Ingr. 8000
Viaggio in Inghilterra — di R. Attenborough, con A. Hopkins, D. Winger, J. Mazzello (Ingh. '94) — La storia vera dell'incontro e dell'amore tra lo scrittore inglese cattolico C. S. Lewis e la poetessa [illegible] Gresham. N. V. 2h 10' — Drammatico

Ritz — viale Somalia 109, Tel. 86 20.56.83. [illegible] 15/17,30/20/22,30. Ingr. 8000
Rivelazioni — di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' — Drammatico

[illegible] — via Lombardia 23, Tel. 488 08 83. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ingr. 8000
Belle al bar — di A. Benvenuti, con A. Benvenuti, E. Ridolfi, A. Sentinelli [illegible] — Un transessuale [illegible] dopo dieci anni, un restauratore in crisi con la moglie [illegible] apre con lui un bar. V. M. 14 1h 50 — Commedia

Roma (ex Esperia) — piazza Sidney Sonnino 37, Tel. 581.28.84 - Or.: 16,30/18,50/20,40/22,30. Ingr. 8000
Strane storie — di S. Baldoni, con I. Marescotti, S. Cohen, M. [illegible] (It. '94) — Un padre e una figlia su un treno, l'autista, usando come spunto le persone dello scompartimento, inventa storie tragicomiche, molto surreali. N. V. [illegible] — Comm.

Rouge et [illegible] — v. Salaria 31, [illegible] 855.4305. Or.: 15 17,30/20/22,30. Ingr. 8000
Rivelazioni — di B. Levinson, [illegible] M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 [illegible] — Drammatico

Royal — v. E. Filiberto 175, Tel. 7047.4549. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 8000
Timecop — di P. Hyams, con J. C. Van Damme, R. Silver, M. Sara (Usa '94) — Nel 2004 un poliziotto intraprende un viaggio nel tempo per catturare un senatore corrotto in grado di modificare il cor[illegible]. N. V. 1h 40 — Thriller

S. Umberto — v. della Mercede 50, Tel. 679.47.53. Or.: 15,30 17,15/18/20,45/22,30. Ingr. 8000
Once Were Warriors — di L. Tamahori, con R. Owen, T. Morrison, [illegible] Kerr-Bell (N. Zel. '94) — Una donna, discendente di guerrieri maori, cerca di salvare l'onore della famiglia lottando contro degrado, violenza e ubriachezza del marito V. M. 14 1h 40 — Dramm.

Savoy sala 1 — v. Bergamo 23, [illegible] 853 00 948. Or.: 15,30/17,45/20/22,30. Ingr. 8000
Kika - [illegible] corpo in prestito — di P. Almodóvar, con V. Forqué, V. Abril, P. Coyote (Spagna '93) — Una donna-telecamera filma per la tv ciò che vive e vede. Nei suoi ritratti urbani c'è di tutto: orrori, nefandezze, vizi privatissimi. V.M. 14 1h 56' — Commedia

Savoy sala 2 — v. Bergamo 23, Tel. 853.00.948. [illegible] 15,30/17,45/20/22,30. Ingr. 8000
Tre vedove e un delitto — di J. Irvin, con M. Farrow, J. Plowright, N. Richardson (Usa '94) — Irlanda 1920: una giovane donna arriva a sconvolgere un clan matriarcale di pettegole vedove: si scatenano invidie, ripicche e ci scappa il morto. N. V. 1h 38' — Comm.

Savoy sala 3 — v. Bergamo 17/25, Tel. 853.00 948. Or.: 15,30 17,45/20/22,30. Ingr. 8000
Quattro matrimoni e un funerale — di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB. '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' — Commedia

Universal — v. Bari 18, Tel. 883.12 16. Or.: 16,45 18,10/20,20/22,30. Ingr. 8000
The Mask — di C. Russell, con J. Carrey, [illegible] Diaz (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 30' — Comico

Vip — via Galia e Sidama 20, Tel. 862.08.806. Or.: 15,45 18/20,15/22,30. Ingr. 7000
Sole ingannatore — di N. Michalkov, con N. Michalkov, O. Menchikov, I. Dapkunaite (Rus./Fra. '94) — Russia 1936, purghe di Stalin: un rivoluzionario stanco si confronta con un ex controrivoluzionario diventato poliziotto per paura. N. V. 2h 10' — Drammatico

IL TACCUINO

[illegible] - Sonate di Debussy all'Oratorio del **Gonfalone** (via del Gonfalone 32/a), ore 21, eseguite dalla pianista Lorena Portalupo accompagnata al violino da Car[illegible] Parazzoli e [illegible] violoncello da Silvia Chiesa. Teatro **Olimpico** (p.za G.da Fabriano 17/a), l'Orchestra del Festival Internazionale di Brescia e Bergamo diretta da Agostino Orizio in brani di Bach e Busoni. Pianisti Gerhard Oppitz, Bruno Canino, Antonio Ballista.
CINEMA - Per i soci del Cinecircolo Romano Previdenza Sociale, Auditorio S. [illegible] **Magno** (via Bolzano 38, dalle 16), «Film blu» di K.Kieslowski. **Grauco** (via Perugia 34), [illegible] 19, «Vivere» di Kurosawa e alle 21 «Il fiume [illegible] ponte» di Y. Higashi. **Mignon** (via Viterbo 11), 9,30 e 12 «Lamerica» di G.Amelio. A **Villa Medici** (viale Trinità dei Monti 1), ore 18, «Babel: lettre à mes amis testés en Belgique» [illegible] Boris Lehman.
TEATRO - «A cena con Petrolini», interpretato e diretto da Guglielmo Ferraiola va in scena al teatro **S. Raffaele** (viale Ventimiglia 6). Al **Vittoria** (p.za S.M.Liberatrice 8), debutta Francesca Reggiani con il monologo «Agitarsi prima dell'uso», scritto dalla stessa interprete insieme a Rocco Papaleo e Valter Lupo che firma pure la regia.
[illegible] - Al **Four Green Fields** (via Costantino Morin 42), [illegible] Zè Galia e Umberto Vitiello. **Fonclea** (via Crescenzio 82/a), The Bridge. [illegible] (vicolo S.Francesco a Ripa 18), Mad Dogs. **Alpheus** (via del Commercio 36), Lialy, cabaret con Antonio Rezza, T'amo Pio Blues e Sinedie. **Saint Louis** (via [illegible] Cardello 13/a), Cheryl Nickerson. [m. pr.]

LUCI ROSSE

AQUILA via L'Aquila 74, telefono 703.00.333. **Film per adulti**. Ing. [illegible]
AVORIO EROTIC via Macerata 10, telefono 700 35 2[illegible]. **Film per adulti**. Orario 16,30; 22. Ingresso 8000.
[illegible] piazza della Repubblica 44, telefono 488 02 [illegible]. **Film per adulti**. Orario 16; 22,30. Ingresso 8000.
MODERNETTA p. della Repubblica 44, telefono 488 0285. **Film per adulti**. Ingresso 8000.
MOULIN ROUGE v. O. M. Corbino 23, telefono 556 2350. **Film per adulti**. Orario: 15,30; 22. Ingresso 4000.
ODEON piazza Repubblica, telefono 464 760. **Film per adulti**. Ingresso 6000.
PUSSYCAT v. Cairoli [illegible], telefono 446.4561. **Film per adulti**. Or. 10,30; 23. Ingresso 8000.
SPLENDID via P. delle Vigne 4, telefono 5600.0205. **Film per adulti**. Or. 11; 23. Ingresso [illegible]
TIFFANY v. Depretis 11, telefono 462.390. **Film per adulti**. [illegible]: 16; 22,30. Ingresso 5000.
VOLTURNO via Volturno 37, telefono 482.7557. **Rivista sex e Film per adulti**. Or.: 15; 22. Ingresso 10.000.

D'ESSAI

ARCOBALENO D'ESSAI via Redi 1/a, telefono 440.2719. Riposo.
[illegible] c.so Italia 37, telefono 841.8082. **[illegible] è romantico?** Or. 20,30.
[illegible]O v. Paisiello 24, telefono 855 4210. Riposo
DELLE PROVINCE v.le Province 41, telefono 4423.6021. **Speed**. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DON BOSCO v. Publio Valerio 63, telefono 748.4644. Riposo
ORIONE via Tortona, telefono 770.06.960. Riposo
RAFFAELLO D'ESSAI via Terni 54, telefono 701.2719. **Fragola e Cioccolata**
S. MARIA AUSILIATRICE v. Umbertide 3, telefono 780 6841. Riposo
[illegible]OUR D'ESSAI v. Etruschi 40, telefono 495 7762. **La strategia della lumaca** Or. 16,30; 22,30
TIZIANO D'[illegible] v. G. Reni, telefono 392.777. **Occhio Pinocchio** Or. [illegible] 20,15; 22,30. Ingresso 8000

TEATRI

AGORA' 80 [illegible] Ore 21 [illegible] Theatre presenta **Regalo di Giorno** [illegible] un grande successo del Festival di Avignone 1994
ANFITRIONE SALA A via S. Saba 24 tel. 57 50 827. Ore 20,45 La Valle dell'Inferno presenta **Non si ruba che le lune** di Claude Cause con L. Migliacco [illegible]
ARCES TEATRO [illegible] Ore 21,15 **L'ombra** di Carpo Santi, con C. Fanco e L. Marchiano. Andrà la scena al Teatro [illegible]
ASSOCIAZIONE CULTURALE ITALIA [illegible] Riposo
ATENEO TEATRO UNIVERSITA' [illegible] Ore 21 Laboratorio Teatro [illegible] **Novecento** [illegible]
BELLI [illegible] Ore 21 [illegible]
[illegible] **La vedova allegra in 10 minuti** [illegible]
CENTRO MULTIMEDIALE MONTEMARTINI [illegible]
CLUB I MITI [illegible] **Donna Rodena** [illegible]
COLOSSEO [illegible] **La prossima volta facciamo sul serio** [illegible]
COLOSSEO RIDOTTO (Sala B) [illegible]
DEI COCCI [illegible] **Legati da una** [illegible]
DEI SATIRI SALA GRANDE [illegible] **La scuola delle mogli** [illegible]
DEI SATIRI FOYER [illegible]
DE' SERVI [illegible]
DELLE ARTI [illegible] **Figurati adesso** [illegible]
DELLE MUSE [illegible] **La presidentessa** [illegible]
DON BOSCO [illegible] **L'isola del tesoro** [illegible]
ETI TEATRO QUIRINO [illegible] **Come le foglie** [illegible]
ETI TEATRO VALLE [illegible] **Giulni Gentile e gli altri** [illegible]
EUCLIDE [illegible]
[illegible]
GHIONE [illegible] **Casa (ed ei pare)** [illegible]
ANTICO CIRCO ORFEI [illegible] **Omaggio a Federico Fellini** [illegible]
LA CHANSON [illegible] **Ricominciamo da Capo** [illegible]
LE SALETTE [illegible] **Come ammazzare il coniuge e perché** [illegible]
MANZONI [illegible] **Per il resto tutto bene** [illegible]
META TEATRO [illegible]
NAZIONALE [illegible] **La donna del mare** [illegible]
PARIOLI [illegible] **Sala A** [illegible] **Maurizio Costanzo Show 13° anno**. **Sala B** [illegible] **La misteriosa scoperta di W** [illegible]
PUPPET THEATRE [illegible]
SCHAROFF TEATRO [illegible]
SISTINA [illegible]
SALA ETTORE PETROLINI [illegible] **Romani de Roma (all'Osteria)** [illegible]
SALONE MARGHERITA [illegible] **Scandonialo Italia** [illegible]
SPAZIO PAESI NUOVI [illegible] **Arie a viva voce dai cinque Continenti** [illegible]
SPAZIOUNO [illegible] **Gloomy tool** [illegible]
TEATRO AUTONOMO DI ROMA [illegible]
TEATRO CENTRALE [illegible] **Galantuomo per transazione** [illegible]
TEATRO DELL'OROLOGIO [illegible] **CAFFE'** [illegible] **Lautrec au bordel** [illegible]
[illegible] **DAFNE** [illegible]
TEATRO DI ROMA TEATRO ARGENTINA [illegible]
TEATRO SPERONI [illegible] **Un bar a due piazze** [illegible]
TEATRO ELISEO [illegible]
PICCOLO ELISEO [illegible] **Anima nera** [illegible]
VASCELLO [illegible] **La confessione di Aldo** [illegible]
TEATRO OLIMPICO [illegible] **Per amore per diletto** [illegible]
ORIONE [illegible]
POLITECNICO [illegible] **Un dolce troppo buono** [illegible]
TEATRO ROSSINI [illegible] **Lassatece passà semo Romani** [illegible]
SPAZIO ZERO [illegible] **Peccato che fosse puttana** [illegible]
TEATRO STABILE DEL GIALLO [illegible] **L'uomo ombra** [illegible]
TEATRO TIBERINO [illegible] **Liza! Finessa delle voglie di essere** [illegible]
TEATRO VERDE [illegible] **I moschettieri** [illegible]
TEATRO VITTORIA [illegible] Ore 21 prima Francesca Reggiani in **Agitarsi prima dell'uso** di Valter Lupo e Francesca Reggiani, regia Valter Lupo
TEATRO DEL CENTRO [illegible] Ore 21 **Macbeth di William Shakespeare** con Emanuele Giglio e Valentina [illegible] traduzione e regia di E. Giglio. Fino al 15 febbraio domenica ore 17,30 lunedì riposo
[illegible] **L'ESTABLE DELLO HUMOUR** [illegible] Ore 10,30 La compagnia [illegible] presenta **Infinito** [illegible] **Se lo lassi toco, more e sore** [illegible] Ore 21,30 **Soirée al gran caffè** [illegible] **Champagne, lustrini... spade e delitto** Fino al 5/2

Il gruppo al Carcano fino 19 febbraio

Parsons: ora sul palco ballo la depressione

Un tripudio di fans al femminile per le pagine più spettacolari

MILANO. Puntuale sosta milanese, al Carcano, di David Parsons con la sua compagnia. Il danzatore americano [illegible] in Italia dall'inizio dell'anno. [illegible] Milano si fermerà fino [illegible] febbraio e gli esauriti sembrano assicurati, come è avvenuto nelle scorse stagioni.

Parsons, che effettua brevi apparizioni tra la sua compagnia, presenta titoli collaudati e alcune novità, almeno per Milano, come «Mood Swing» [illegible] musica di Morton Gould che si rivolge ad [illegible] tema di stretta attualità come la depressione. E lo stesso Parsons mostra a tratti, se non proprio di essere depresso, al[illegible] di [illegible] preoccupato per l'avvenire della sua [illegible] di molte compagnie Usa, minacciate dai tagli selvaggi delle sovvenzioni culturali. Per questo ha interpretato un intensissimo giro italiano, volto alla sopravvivenza della compagnia, nove componenti impegnati in Italia fino a tutto febbraio [illegible] termine della tournée a Palermo. A marzo poi, restando in Europa, tenterà la conquista del mercato tedesco presentandosi per la prima volta in Germania e sperando in successi analoghi a quelli italiani.

E anche al Carcano c'è stato il puntuale tripudio [illegible] fans (soprattutto [illegible] femminile) ad accogliere le pagine più spettacolari, ad [illegible] dall'immancabile «Caught», che è del 1982 e costituisce un campionario di trucchi stroboscopici che danno l'illusione del volo, eterna aspirazione della danza.

Altra prima italiana di recente composizione «Touched by Time» [illegible] musica del prediletto composi[illegible] John Corigliano. Qui il «plot» dell'invenzione è piuttosto ambizioso: vuole significare l'evoluzione dell'uomo dalle primitive ci[illegible] fino al futuro prossimo venturo, all'«homo televisivus» che sviluppa grottescamente [illegible] gigantesco pollice per manovrare canali e un ventre sproporzionato determinato dalla vita sedentaria davanti al telescher[illegible]. Relativamente recente anche «Step into my dream» che ha presentato, come ragione di interesse, i costumi di Missoni che si colloca anch'egli nella scia di molti stilisti (soprattutto Versace) che forniscono figurini per balletti. La musica jazzistica è di Billy Taylor e rappresenta una sorta [illegible] colonna sonora di consumo, di quello che piacciono [illegible] gio[illegible] d'oggi. Ma, alla sua precedente presentazione in Italia, anche i costumi erano «casuals» ora sostituiti dalla prestigiosa «griffe».

[illegible] corso delle serate milanesi verranno presentate altre pagine del repertorio, come «The envelope», scherzo basato su una lettera che passa di mano in mano su un crescendo musicale rossiniano e «Ring around the Rosie» [illegible] cui abbiamo già visto anticipazioni. Stavolta tutt'altro che ispirazione scherzosa: è un richiamo alla peste medievale, che potrebbe [illegible] che l'attuale Aids.

Luigi Rossi

David Parsons

Il regista: «Parla di egoismo e dei problemi di tutti»

Gli «Uomini» di Capone

Esce domani il film con la Koll

Claudia Koll recita la parte della telefonista squillo Yvonne

MILANO. Un tempo succedeva solo ai grandi classici. Il cinema rubava tutta la forza drammatica ed espressiva del teatro per riprodurla sul set. Alessandro Capone, regista di Bud Spencer e Terence Hill, ha provato a fare lo stesso [illegible] la leggera «Uomini sull'orlo di [illegible] crisi di nervi», ricucita addosso a Claudia Koll e tuttora in tournée nei teatri italiani. Il film che esce nelle sale domani, è interpretato, come sul palcoscenico, da Pino Ammendola, Vincen[illegible] Crocitti, Gianni Garofalo, Nicola Pistoia e dalla Koll nei panni di Yvonne, telefonista squillo.

Allora Capone, [illegible] è nata l'idea di una commedia simile?

«Con Rosario Galli volevamo scrivere qualcosa di maschilista. Non ci siamo riusciti. L'idea ci è venuta molto semplicemente. Lavoravamo a un altro film e sul set [illegible] raccontavamo ogni tanto i nostri problemi con le donne. Poi abbiamo riflettuto sulla crisi delle coppie che oggi è scesa al terzo anno di matrimonio e sull'egoismo. Sono problemi di tutti».

L'atmosfera del film è più zuccherosa e il finale ancora più lieto, se possibile, di quello a teatro.

«Abbiamo bisogno di sognare un pochino. Così la storia che nasce femminista finisce ottimista. Rimangono aperte tutte le possibilità. Del resto, il problema c'è, ma non è assolutamente colpa di nessuno».

L'ultimo mese di tournée [illegible] teatro coincide con il primo di uscita sugli schermi. Non ha paura del confronto?

«Per me [illegible] uscito anche prima col film, il confronto fa bene e la gente può incuriosirsi. Non è vero che facilita fare [illegible] cinema. Comunque a teatro il testo è andato benissimo».

Merito della commedia o della presenza della Koll?

«Forse di tutti e due. Claudia ha un volto molto italiano e aveva bisogno di scrollarsi di dosso l'etichetta di attrice bella ma poco professionista».

Questa parte in «Uomini», però, la Koll l'ha avu[illegible] quasi per caso, non è vero?

«E' [illegible]. Prima avevamo pensato a Maria Giulia Cavalleri, ma è rimasta incinta al momento di iniziare il lavoro. Claudia ha imparato le battute [illegible] quattro giorni. Prima aveva scartato decine di copioni perché, diceva, [illegible] si sentiva a suo agio nella parte».

Questa, invece, le va proprio a pennello.

«In effetti i registi italiani finiscono sempre [illegible] imporre ruoli di caratteristi ai propri attori. Il rischio c'era anche stavolta, ma Claudia ha saputo schivarlo. Ha recitato il suo personaggio di ragazza squillo senza cadere nei soliti cliché».

[illegible] lei, Capone, che bilan[illegible] [illegible] di quest'esperienza?

«Dopo tanti anni di cinema [illegible] come dire "rinato". Quella del teatro è una prova quotidiana. Ad ogni debutto, ho un mal di pancia, nonostante la fila davanti al botteghino. Il palcoscenico è una grande scuola».

Olga Piscitelli

Forlì, al Piccolo

Tremblay e le sue «Cognate»

FORLI'. Donne, donne ed ancora donne. Sono ben 15 quelle de «Le cognate», la commedia esilarante [illegible] [illegible] fino al 10 febbraio al Piccolo di Forlì e l'11 ed il 12 a Bagnacavallo. Tratto da un testo di Michel Tremblay, uno degli autori canadesi più conosciuti in patria e all'estero, «Le cognate» assicurano due ore [illegible] spettacolo comico che sconfina nel grottesco. [illegible] può succedere quando, in pieno boom economico, siamo negli Anni Sessanta, una casalinga è bacia[illegible] dalla fortuna e diventa vincitrice di un'infinità di oggetti? L'incredibile! Quindici donne in cucina, tra vicine, sorelle, parenti ed amiche: tutte a incollare il milioni di punti nel catalogo delle meraviglie [illegible] dispenserà orrendi saloni in finto mogano, camere riscaldate da pelosissimi scendiletto, tappezzerie floreali ed un infinito campionario di pentole e vasellame. E' il trionfo di Germaine-Cenerentola, l'opportunità per fuggire dal grigiore della cucina. Ma non ha fatto i conti [illegible] le cognate, un [illegible] campionario di cattiverie [illegible] [illegible] invidie. Donne sempre in cerca dei maschi veri maschi, col ter[illegible] del dovere coniugale, zitelle velenose oppure sfatte e maritate. Tutte vivono un rapporto conflittuale con l'altro sesso. 15 maschere quanto mai attuali, le cui frustrazioni assumono un [illegible] quasi epico, da tragedia greca. Non a [illegible] Tremblay, appena uscito da scuola, sostituiva le frustrazioni più casalinghe ai grandi temi della tragedia ellenica. La messa in scena dello spettacolo, diretto da Barbara Nativi e prodotto da Pupi e Presedde, ha eliminato ogni [illegible] tazione realistica (cucine, frigoriferi, porte), a favore di u[illegible] let[illegible] musicale del testo che ne mette in risalto comicità, teatralità e ritmo. [n. p.]

A Venezia

«Cinema è teatro» al via il 14

[illegible] Per il battesimo [illegible] «Cinema è teatro», la rassegna per il Carnevale [illegible] Venezia, Maurizio Scaparro ha scelto una sorta di conversazione con il pubblico, con gli appassionati di [illegible] e teatro fino al [illegible] febbraio. La rassegna, voluta dall'amministrazione comunale e alla quale ha collaborato anche La Fenice, per il regista è anche il frutto di [illegible] desiderio di creatività, [illegible] passioni artistiche, di volontà di contrastare l'incultura dilagante, l'ignoranza della cultura che vive nella religione del denaro». «Abbiamo bisogno [illegible] idee e [illegible] fantasia», ha detto ieri Scaparro, «tutti noi, gente di teatro, registi, attori e autori, [illegible] anche come spettatori, sentiamo [illegible] bisogno di resistere e di confrontarci [illegible] i tempi che cambiano». Scaparro ha chiamato in causa l'«Adriano» della Yourcenar, [illegible] tutta la sua fiducia e l'ottimismo che alla fine non sarà la barbarie a prevalere sulla cultura, quella vera. E [illegible]cora il «Serafino Gubbio operatore» di Pirandello nel 1915, primo scrittore europeo ad accorgersi [illegible] quanto importante fosse la nascita [illegible] cinema. Quel Serafino operatore che girava [illegible] manovella ai tempi del cinema muto, che [illegible] consapevole che negli [illegible] la tecnica avrebbe avuto la meglio su quell'operazione così manuale. [illegible] che allo stesso tempo sa bene che l'uomo, l'umanità, non potrà mai permettere a tutte le macchinette del mondo di girare [illegible] solo. Ieri al Museo Correr [illegible] è aperta anche la prima mostra in cartellone per questo Carnevale, «Marcel Carné, enfant du paradis»: fotografie e documenti per celebrare i 50 anni dall'uscita del film e [illegible] omaggio al suo grande regista che, nonostante i suoi 80 anni, sarà a Venezia il [illegible] febbraio. Primo spettacolo per «Cinema è teatro», il 14 al Goldoni, «Volevamo [illegible] gli U2» di Umberto Marino, con Marco Galli, Enrico Lo Verso, Paola Magnanini. [m. p.]

MILANO

CINEMA

AMBASCIATORI c.so Vittorio Emanuele 30, telefono 7600.3306. **Camerieri.** Orario: 15,20; 17,45; 20,05; 22,30. L. 10.000.

ANTEO via Milazzo 9, telefono 659.77.32. **Strane storie** Orario: 14,45; 16,40; [illegible]; 20,30; 22,30. L. 10.000. Prima del film il cortom. **Dov'è Yankel?** L. [illegible]

APOLLO Gall. De Cristoforis, telefono 780.390. **Kika - Un corpo in prestito** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 10.000.

ARCOBALENO via Tunisia 11, tel. 2940.6054. **Rivelazioni.** [illegible] Or.: 15; 17,30; 20; [illegible]. L. [illegible].

ARISTON Gal. [illegible] Corso 1, tel. 7602.3806. **Timecop.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 10.000.

[illegible]O v. S. P. all'Orto [illegible] tel. 7600.1214. **The river wild - Il [illegible] paura.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. L. 12.000.

ASTRA c. V. Emanuele [illegible], tel. 7600.0229. **Stargate.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 12.000.

[illegible] 1 c. Garibaldi 99, tel. 29001890. **Forrest Gump.** Or.: 14,30; 17,10; [illegible]; 22,30. L. 12.000.

BRERA MULTISALA 2 c. Garibaldi [illegible] tel. 29.00.18.90. **Sirene.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. L. [illegible]

CAVOUR p.za Cavour [illegible], tel. 659.5779. **Può succedere anche a te.** Or.: 15,40; 17,55; 20,15; 22,30. L. [illegible].

COLOSSEO Sala ALLEN v.le Montenero 84, tel. 5990.1361 [illegible] **Il segno [illegible] pericolo** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. L. 12.000.

COLOSSEO Sala CHAPLIN v.le M. Nero 84, tel. 5990.1361 [illegible] **indimenticabile.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. L. [illegible]

COLOSSEO Sala VISCONTI viale M. Nero 84, tel. 5990.1361. **The river wild - Il fiume [illegible] paura.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. L. 12.000.

[illegible] l.go C. [illegible] Servi 9, tel. 7602.0721. **Il profumo [illegible] Yvonne.** Or.: 15; 16,50; 18,40; [illegible] 22,30. L. 10.000.

CORSO G. del Corso, tel. 7600.2184. **The Mask.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 10.000.

ELISEO via Torino 64, tel. 869.2752. **The river wild - Il fiume della paura.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. L. 12.000.

EXCELSIOR Gall. [illegible] Corso 4, [illegible]. 7600.2354. **Rivelazioni.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. L. 10.000.

MAESTOSO c. Lodi 39, tel. 551.6438. **Rivelazioni.** Or.: 14,50; 17,20; 19,55; 22,30. L. 10.000.

MANZONI v. Manzoni 40, t. 7602.0650. **Bufera [illegible] paradiso.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 10.000.

[illegible] c.so Vitt. Emanuele 24, [illegible]. [illegible]. **S. P. Q. R. 2000 e ½ anni fa.** Orario: 15,30; 17,50; [illegible]10; 22,30. L. [illegible]

[illegible] v. Piave 24, tel. 798.913. **Stargate.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. [illegible].

MIGNON Galleria del Corso 4, tel. 780.223. **Warriors - Una volta erano guerrieri.** V. M. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 10.000.

[illegible] ARTI [illegible] Mascagni 8, tel. [illegible]. **Il [illegible] Leone.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 10.000.

NUOVO ORCHIDEA [illegible] Terraggio 3, [illegible]. [illegible] **gli [illegible] chiusi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. L. 10.000.

ODEON 5 Sala 1 Multisala - v. S. Redegonda 8, [illegible]. 874.547. Serata a invit.

ODEON 5 Sala 2 v. S. Redegonda 8, tel. 874.547. **Pulp Fiction.** Orario: 16,10; 19,10; 22,10. L. 10.000.

[illegible] 5 Sala [illegible] via S. Redegonda 8, tel. 874.547. **Forrest Gump.** Or.: 14,30; 17,05; 19,40; 22,30. L. 10.000.

ODEON [illegible] Sala 4 v. S. Redegonda 8, t. 874.547. **Vanya sulla 42ª strada.** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,35. L. [illegible].

ODEON 5 Sala 5 v. [illegible]. Redegonda 8, tel. 874.547. **Sotto il segno del pericolo.** Or.: 14,30; 17,05; 19,40; 22,30. L. 10.000.

ODEON 5 Sala [illegible] v. S. Redegonda 8, tel. 874.547. **Belle al bar.** Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. L. 10.000.

[illegible] 7 via S. Redegonda 8, tel. 874.547. **Il mostro.** Orario: 15,10; 17,35; 20; 22,35. L. 10.000.

ODEON 5 Sala [illegible] via S. Redegonda 8, telefono 874.547. **Junior.** Or.: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35. L. 10.000.

ODEON 5 Sala 9 via [illegible]. Redegonda 8, telefono 874.547. **The mask.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. L. 10.000.

ODEON 5 Sala 10 via S. Redegonda [illegible] [illegible]. 874.547. **Viaggio in Inghilterra.** Or.: 14,55; 17,20; 19,50; 22,35. L. [illegible].

ORFEO via C. Zugna 50, [illegible]. 8940.3039. **Kika - Un corpo in prestito.** Vietato ai minori di anni 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 10.000.

PASQUIROLO v. V. Emanuele 28, tel. 7602.0757. [illegible] **vedove e un delitto.** [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 10.000.

PLINIUS v.le Abruzzi 28, t. 2953.1103. **Camerieri.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 10.000.

PRESIDENT l.go Augusto 1, t. 7602.2190. **Clerks - Commessi** 1ª visione. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. L. 12.000.

[illegible] c.so Magenta/ang. M. della Rocca 12. **Tre vedove e un delitto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [illegible]. L. 8000.

SPLENDOR v.le G. Sasso 28, telefono 236.5124. **Kika - [illegible] corpo in prestito.** Vietato ai minori di anni 14. Or.: 15-22,30. L. 10.000.

TIFFANY corso Buenos Aires 39, telefono 2951.3143. **Quattro matrimoni e un [illegible]** Orario: 20,10; 22,30. L. 10.000.

VIP via Torino 21, telefono 8646.3547. [illegible] **della pioggia.** Cortometraggio: **Antonio Mastronuzzio pittore sannita.** Orario: 17,40; 20,05; 22,30. L. 10.000.

TEATRI

SCALA - p. della Scala - tel. 72.00.37.44. **Trittico di balletti.** Capriccio in balletto.

[illegible] - v. Conservatorio 12 - tel. 76.00.17.55. Suona la Kammerorchester Pfor[illegible] diretta da V. Czarnecki.

ARSENALE - v. C. Correnti 11 - t. 83.75.896. Ore 21,15. Compagnia nuove parole presenta: **La cantatrice calva**, di E. Ionesco, regia di F. [illegible]brosini, con C. [illegible] M. Loreto, C. Cazzola, C. Grimaz, S. [illegible], E. Vitale. L. 20.000; 15.000

CARCANO - c. di [illegible] Romana 63 - telefono 55.18.13.77. [illegible] **Parsons Dance Company.** Ore 21 L. 45/25.000

[illegible] - v. Sangallo 33 - tel. 76.11.10.35. Ore 21,30 C. Bisio in **La terza repubblica**. Regia P. Galassi, suonatore di scena Feiez

DELLA 14ª - v. Oglio 12 - tel. 55.21.13.00. Comp. Teatro Piero Mazzarella presenta: **L'uomo la bestia e la virtù** di L. Pirandello, ore 21 L. 34.000. 25.000; 21.000; [illegible]

FILODRAMMATICI - v. Filodrammatici 1 - tel. 86.93.659. R. Giovanpietro in: **Liszt tra cielo [illegible] inferno [illegible]**. Vlad, con R. Giovanpietro, ore 21 L. 30/18/15.000

FRANCO PARENTI - via Pier Lombardo 14 - [illegible] 54.57.174 **La musica dei ciechi** Ore 20,30. L. 38/27/[illegible]

LIRICO - via Larga 14 - tel. 86.64.18. Il Gaber[illegible]

pensare che c'era il pensiero. Il Gaber/Luporini, ore 21, L. 40/30.000.

LITTA - [illegible] Magenta 24 - Telefono 86.45.4545. **Tre uomini in barca**, regia C. Massas. Ore 21. L. 28.000

MANZONI - v. Manzoni 40 - tel. 7600.0231. [illegible] T. presenta M. Columbro, L. [illegible], con M. D'Abbraccio in: **Twist** di Clive Exton, reg. [illegible]. Ore 20,45 L. 40.000.

NAZIONALE - p. Piemonte 12 - t. 48.00.77.00. **Io e mia figlia**, di F. Dorin, con M. Placido, I. Barzizza, F. Interlenghi, C. Pandolfi, L. Lattuada, reg. R. Giordano. Ore 21. L. 38.000/33.000.

[illegible] - piazza S. [illegible] 37 - telefono [illegible] M. Smeriglio presenta M. [illegible] in: **Blood Brothers**, di W. Russel, reg. V. Molina. Ore 21 L. 40/25.000.

OLMETTO - v. Olmetto 8/a - tel. 875.185. Dalle ore 9 alle ore 11 e dalle 15 alle 18 iscrizioni aperte al corso di recitazione. Ore 21 L. 15.000; 12.000.

OUT-OFF - v. Dupré 4 - t. 39.26.22.82. **Edipo Re**, di Sofocle, reg. A. Syxty. Ore 21 L. 25.000

PICCOLO TEATRO - v. Rovello 2 - [illegible] **L'isola degli schiavi.** Ore 20,30. L. 40.000.

PICCOLO T. STUDIO - v. Rivoli 6 - tel. 86.16.20. **Ipazia e Sinesio** a cura del prof. Dario Del Corno. Ore 17,30 ingresso libero.

SAN BABILA - c. Venezia 2 - t. 760.029.85. **La lo-**

candiera di C. Goldoni, regia [illegible]. Ore 21 L. 40.000/35.000.

T. DI PORTA ROMANA - c. di Porta Romana 124 - telefono 58.31.58.96. Ravenna teatro, presenta: **Incantati**, testo e regia [illegible] M. Martinelli. Ore 20,30. L. 28.000

TEATRO [illegible] - v. Mercato [illegible] - [illegible] 86.46.49.86. Ore 21 M. Greco, pianoforte (Bach, Beethoven, Chopin). [illegible]

TEATRO DELLE MARIONETTE - via degli Olivetani 3 - telefono 4696550. Ore 9,30 [illegible] Gianni e Cosetta Colla presenta **Ballata di un popolo di legno.** L. 10.000.

TEATRO GRECO - p. Greco - tel. 65.70.896. Compagnia nlessi presenta: **Donne, Guerra, Commedia.** di T. Brasch, reg. A. Adriatico. Ore 21. L. 22.000

TEATRO LIBERO - v. Savona 10 - tel. 83.23.126. Teatro Libero produzioni presenta: [illegible] **momenti: «Safe Sex»** di H. Fierstein e **Un'ora a maggio** di S. Bonfiducci. Ore 21. L. 25.000.

VERDI - via Pastrengo 16 - tel. 60.71.695. Ruotalibera presenta: **Shish [illegible] prosperità** di Tiziana Lucattini. Ore [illegible]. L. 8000. Ore 21. L. 10.000.

[illegible] **DEI PUPI** - via [illegible] 27 - [illegible]. 42.30.249. [illegible] 9,30 Opera dei Pupi presenta: **Roccisvallo.**

CAVOUR

Cage e la Fonda in «Può succedere anche a te»

Commedia. Il poliziotto Nicholas Cage, sposato a un'ambiziosa parrucchiera (la Perez) vince 4 milioni, e, per mantenere una promessa, ne dà la metà a Bridget Fonda, [illegible]. Ma ricchezza e fama portano cambiamenti...

RITROVI

AL VASCELLO piazza Greco. Telefono 670.4353. Riposo.

BODEGUITA [illegible] MEDIO via Col di Lana 3. Tel. [illegible]. Cucina e musica cubana.

[illegible] **BIANCA CLUB** [illegible] Ludovico il Moro 117. Telefono 8912.5777. Grancabaret con i fuori Luogo Jamku e W. D'Amore.

[illegible] **NOBEL** via Ascanio Sforza 81. Telefono 8951.1746. **Villaggio globale,** Karaoke e giochi di gruppo, L. 13.000 con consumazione.

CAPOLINEA via L. il Moro 119. Tel. 8912.2024. Michele Bozza group Jazz.

DERBINO [illegible] via dei Missaglia [illegible]. Telefono 846.47.31. A tutto cabaret con F. Visentin, A. Mirra, Sax di Napoli e R. Schiros.

DISCOTECA IPOTESI AMERICA LATI-[illegible] piazza XXIV Maggio 8. Telefono 58.10.27.68. Riposo.

GRILLO [illegible] LIVE MUSIC Alzaia Naviglio Grande 36. Telefono 8940.9321. Rava blues band «Blues».

[illegible] **A PARIGI** via [illegible]. il Moro 131. [illegible]. 8912.2043. Riposo.

MILANO [illegible] via dei Missaglia 46/3. Tel. [illegible]. Pianobar con R. [illegible]

[illegible] **BAR** piazza Biancamano 8. Telefono 655.1532. Ore 22,30 Discomusic.

NONSOLOMUSICA viale Orlies 82. Telefono 53.33.68. Riposo.

[illegible] galleria Manzoni. Tel. 7600.0528 - 7602.1071. Riposo.

SABOR TROPICAL via Molino delle Armi 18, telefono 58.31.55.45. Musica Americalatina, [illegible] Merengue.

SCIMMIE via A. Sforza 49. T. 89.40.28.74. Cipolli Quartet jazz.

[illegible] via Pezzotti 52. Telefono 8950.1007. Buratti's Time jazz.

TEATRINO largo Corsia dei Servi 3. Telefono 7602.3716. Ore 16; 21,30; 23,50 Sexy show

ZELIG [illegible] Monza 140. Tel. 255.1774. Gianni Fantoni Anonima G. R. jazz.

D'ESSAI

ARIOSTO via Ariosto [illegible]. T. 4800.3901. L. [illegible]. Or.: 18,10; 20,20; 22,30. **Il toro.** Regia C. Mazzacurati.

CENTRALE 1 via Torino 30. Tel. 874.826. [illegible]. Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **Mangiare [illegible] donna,** con L. Kai, J. Chien.

[illegible] 2 via Torino 30. Telefono 874.826. [illegible]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 **Solo ingannatore.**

CIAK. via Sangallo 33. Telefono 76.11.00.93. Vedi teatri.

CINETECA ITALIANA - S. M. BELTRADE via [illegible] 10. Tel. [illegible]. L. 5000 + tessera. Ore [illegible] «Maestri del Sol Levante»: **L'arpa birmana.** Ore 22 **Fuochi nella pianura.** Regia K. Ichikawa.

DE AMICIS via [illegible] 15. [illegible] L. 8000 + tessera. Ore 16; 22 «Passioni - Il cinema di Carl T. Dreyer»: **Ordet - L'angelo del focolare.**

MEXICO via Savona 57. Te. 489.5102. L. 7000. Ore 13,10; 16; 19,15; 22. **Pulp fiction.** Regia Q. Tarantino. Film in lingua originale.

[illegible] via Palestrina 7, [illegible]. 67.02.700. Lire 8000. [illegible] 20,30; 22,30. **Il postino.** Regia M. Radford-M. Troisi.

SEMPIONE via Pacinotti 6. Telefono 3921.0463. L. 7000. Ore 21 **Schindler's List.** Regia [illegible]. Spielberg.

AUDITORIUM [illegible] BOSCO via M. Gioia [illegible]. Telefono 603.042. Ingresso con [illegible] Ore 21 Cineforum **Carlito's way.** Regia B. De Palma.

CINETECA MUSEO [illegible] PALAZZO [illegible] via Manin 2/a. Tel. 6707.1772. L. 4000. Ore 17,30 **La donna di Parigi.**

[illegible]

ACADEMY v. Monza 101. L. [illegible]. **Angelica Bella in tutta [illegible] vita. Sutroman [illegible] in Budapest.**

[illegible] via Clitumno ang. [illegible] Padova. [illegible]. [illegible]2610. Ap. ore 14,30. [illegible] **club privé per viziosi.**

ARGO v. Monza 79. L. 10.000. **Invito all'amore anal. Mandingo [illegible] che [illegible] gazzi [illegible]**

[illegible] corso [illegible] Aires [illegible]. Lire 12.000. Ap. ore 13. **Baby e Miss Pomodoro in analità profonda.**

[illegible] Montenero 55. Lire 10.000. [illegible] **indecente. Perversioni bestiali al peep [illegible].**

ATLAS via Sansovino 3. Lire 10.000. **Eccitazioni collettive e bagnate.**

AURORA PUSSYCAT via Paolo Sarpi 6. Lire 10.000. Apertura ore 10,30. **Duro e penetrante. Taboo n. [illegible]**

CIELO viale Premuda 40. Ap. [illegible] 16. L. 12.000 [illegible] **di perversioni.**

CITTANOVA via Giambellino 153. Lire 10.000. **Porca... senza mutande,** con [illegible] - Cassidy. Regia J. Leslie.

DIAMANTE via F. Filzi 5. Lire 12.000. Ap. [illegible] [illegible]. [illegible] **malizioni e adolescenze morbose.**

DONIZETTI via Masolino da Panicale 13. Lire 10.000. **Bocca a bocca.**

EMBASSY via Faà di Bruno [illegible] [illegible] **Baby e [illegible] Pomodoro [illegible] analità profonda. [illegible] anime fantasy.**

[illegible] via C. Da Sesto 5. Lire 10.000. Apertura ore 15. [illegible] + film.

LA FENICE via Bligny 52. Lire [illegible] **bestialmente. A doppio gusto...** [illegible]

LORETO via Deledda 10. Lire 10.000. **Solange la [illegible] bocca.**

MAGENTA via R. Sanzio 23. Lire 10.000. [illegible] **notti svedesi.**

PERLA via degli Imbriani 19. Lire 10.000. **Opera a [illegible]. Signore e animali nel maneggio.**

ROXY c.so Lodi [illegible]. L. [illegible] Apertura ore 14,[illegible]. [illegible] **super... porca. Carolyne simpatica ma le romperei le c...**

ZODIACO via Padova 179. Lire [illegible]. Ap. ore 14. **Opera a luci rosse. Erna [illegible] a doppio godimento.**

EMILIA ROMAGNA

TEATRI

BOLOGNA

[illegible]O COMUNALE. Stag. sinfo[illegible]: oggi e sabato, ore 20,30 conc. in onore di L. Berio. Orchestra Teatro Comunale direttore Gary Bertini; in programma **Formazioni** di Berio; **Rendering**, di Schubert/Berio; **Otto [illegible]** Verdi/Berio, tenore V. La Scola. Stag. lirica, venerdì [illegible] 18 **Macbeth**, di Verdi, dir. G. Bertini, regia L. Ronconi, P. Gavanelli baritono, D. Voight soprano, K. Olsen tenore, I. D'Arcangelo basso. Repl. domen. (ore 15,30) e 14 febbraio.

TEATRO DUSE. Fino a domenica **Enrico IV** di Pirandello, con Giancarlo Tedeschi.

TEATRO TESTONI. Fino a domenica **Amleto** [illegible] Shakespeare, regia Elio De Capitani.

TEATRO SAN MARTINO (via Oberdan 25). Rass. ricerca teatrale contemporanea, fino al 12/2, **Ossicine**, di M. Gualtieri, t. della Valdoca.

SALA BOSSI (p. Rossini 2). [illegible] concerti Amici della Musica, venerdì, [illegible] 21,15 pianista R. Metro, integrale [illegible] valzer di Chopin.

TEATRO [illegible] MOLINE (via delle Moline 1, telefono 235.288). Riposo.

[illegible]TRI DI V[illegible] (v. del Pratello 90, tel. 522.032). 10-13/2, **Pezzo in nero e [illegible] raggio [illegible] coraggio** due studi di Giorgio Rossi e Raffaella Giordano dell'Associazione Sosta Palmizi. *Prima nazionale*. Prenotaz. obblig. Dal 22 [illegible] 27/2 ore [illegible] comp. teatrale inglese [illegible] Positive Underground Theatre Company in **In one take** di John Roman Baker.

AULA [illegible] SANTA LUCIA. Rassegna jazz, [illegible]. Guglielmo Pagnozzi Ensemble.

[illegible]O DEMON Fino a domenica Claudia Koll in **Uomini sull'orlo di una [illegible] di nervi** 16-19 [illegible] Lando Buzzanca in **Liolà** di Pirandello. Studenti ingresso L. 12.000.

[illegible] EUROPA. [illegible] concerto **Joe Jackson.** [illegible] **Riccardo Cocciante.**

MULTISALA. Rassegna jazz, 17 febbraio concerto **Art Ensemble [illegible] Chicago,** 7/3 **Carla Bley-Steve Swallow** e orchestra **Ofp.**

[illegible] MEDICA. Riposo.

CANTINA BENTIVOGLIO. Tutte le sere, tranne il lunedì, **intrattenimento e jazz**

OSTERIA DELL'ORSA (via Mentana 1, telefono 231 576). Riposo.

RUVIDO. Rassegna **Musica [illegible] non consumare**: 15 febbraio concerto Cedar Walton quartet, 16/2 David Hudson, [illegible] Gap Band **Omaggio a Nino Rota**, 1/3 Movie Movie Band. Dal giov. alla domen. [illegible]. music. ideato [illegible] F. Freyria e D. Sala.

PALASPORT: riposo.

[illegible]

TEATRO CONSORZIALE. Sabato [illegible] 21, commedia dialettale. L'in[illegible] sarà devoluto [illegible] comune [illegible] Alba pro alluvionati. 18-19 febbraio ore [illegible] **L'onorevole, il poeta e la signora**, con Ivana Monti e Andrea Giordana.

CASALECCHIO DI RENO

TEATRO COMUNALE. Oggi e domani, ore 21, **Uomini senza donne**, con Alessandro Gassman e Gianmarco Tognazzi.

PALASPORT. 24-26 febbraio ippica, Coppa del Mondo [illegible] salto ad [illegible] coll. 27/2 concerto **Rem** 10 marzo [illegible]. **Beppe Grillo.** [illegible] aprile con[illegible] **Megadeth** 19 aprile **Simple [illegible]s.** 21 aprile concerto [illegible]**ke That.**

[illegible]

TEATRO DADA. Riposo.

[illegible]

TEATRO COMUNALE. Ore 21, stagione balletto, **Il lago dei cigni**, Ballet de l'Opéra Nationale de Paris, coreografia Rudolf Nurejev. [illegible] ore 20,30 [illegible] Pinchas Zuckerman violino e Marc Neikrug pianoforte, musiche di Brahms e Bartok.

[illegible]

[illegible] Riposo.

CAP CREUS. Riposo

MODENA

[illegible] COMUNALE. Sabato ore 20,30 e domenica ore 15,30 **Il gattopardo**, coreografia R. Petit, Ballet national de Marseille. Orchestra Filarmonica Italiana, dir. [illegible] Leleonje. 16/2, ore 20,45, **Il be bop jazz [illegible] dopoguerra**, G. [illegible] Band, relatore M. Pras

STORCHI. Fino a domenica **Ma per fortuna c'è [illegible] musical**, spettacolo musicale [illegible] Jaja Fiastri e Enrico Val[illegible] prodotto [illegible] Garinei e Giovannini con Johnny Dorelli. 27/3 conc. Enrico Ruggeri.

SAN [illegible] e domenica [illegible] 21, **Studi [illegible] il Riccardo III di Shakespeare**, trittico di studi teatrali di [illegible] Morganti.

[illegible]

TEATRO REGIO. 16-18/2, ore 21 Aterballetto in **Carmen**, balletto in [illegible] di A. [illegible]lo, diret[illegible]. Garforth. Stag. concertistica: [illegible] ore 21 pianista A. Gavrilov.

TEATRO DUE. Da domani a domenica **Terremoto [illegible] madre e figlia**, di F. Remondino, [illegible] A. Bonaiuto, V. Milillo, A. D'Elia e S. Cangiano, regia M. Martone.

TEATRO AL PARCO. Fino a domeni ore 10 **Merlino e la spada nella roccia**, di Bruno Stori. Ore 21 **Mirad, un ragazzo bosniaco**, di N. D'Introna. Domen. ore [illegible] **Rzz. Storie di piccoli grandi insetti**, di B. Rosso.

PALASPORT. 27/2 conc. **Litfiba.**

[illegible]

TEATRO MUNICIPALE. Riposo.

REGGIO EMILIA

TEATRO VALLI. Riposo.

TEATRO [illegible]STO. Fino a domen. **L'attesa** con M. Crippa e E. Pozzi.

[illegible]

AUDITORIUM [illegible] Riposo.

S. [illegible]

TEATRO [illegible] Riposo.

[illegible]

TEATRO CARANI. Riposo.

CINEMA

[illegible]

ADMIRAL v. S. Felice 26, t. 227.911. Or.: [illegible]; 22,30. Sab.: 17,30; 20; 22,30. fest.: 15; 17,30; 22,30. **Viaggio in Inghilterra.**

[illegible]IANO D'ESSAI via S. Felice 52, telefono 555.127. Or.: 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. fest.: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30 **Strane storie.**

APOLLO via XXI Aprile 8. Or.: 16,30, [illegible], 22,30. Cioè, film [illegible] qualità. **L'età dell'innocenza.** Domenica: **Viaggio in Inghilterra.**

[illegible]O 1 p. Re Enzo 1/d, tel. 235.227 Or.: 16; 18,50; 18,40; 20,20; 22,30. **Timecop - Indagine dal futuro**. Da ven. 10/2: P[illegible].

[illegible]O 2 via Rizzoli 3, telefono 265.628 Orario fer. e fest. 15 ult. 22,30; sab. ult. spett. 0,30. I [illegible]rieri

ARLECCHINO via Lame 57, telefono 522.285. Fer. e fest. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. [illegible] **- Un corpo in prestito.**

CAPITOL 1 v. Milazzo 1, telefono 248.268. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Può succedere anche a [illegible]**

CAPITOL 2 v. Indipendenza 7, telefono [illegible] 24.930. Fer. 16,15 ult. 22,30. Fest. 14,30 ult. 22,30. **Sirene - Sirene.**

CAPITOL 3 v. Milazzo 1, telefono [illegible] Fer. e fest. 15,45; 18; 20,15; 22,30 [illegible] **Mask.**

CASTIGLIONE [illegible]. Castiglione 3. Or.: fer. 20; 22,30; fest. 15,45; 18; 20,15; 22,30. **Viaggio in Inghilterra.**

EMBASSY via Azzogardino 61, telefono 555.563. Fer. e fest. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 **Rivelazioni.**

FELLINI MULTISALA - [illegible] Federico. V.le XII giugno 20, tel. 580.034. Fer.: 16 ult. 22,30; fest. 14,30 ult. spett. 22;30; sab. ult. 0,30. [illegible] **river wild - Il fiume della paura.**

FELLINI MULTISALA - Sala Giulietta. V. XII giugno 20, telefono [illegible] Fer.: 16; 18,50; 18,40; 20,20; 22,30; fest.: 14, ult. spett. 22,30. **Il re leone.**

FOSSOLO v. Lincoln 3, t. 540.148. Fer. 20,15; 22,30. Sab. e fest.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. **Kika.**

FULGOR via Montegrappa 2, telefono 231.325. Fer.: 16,30 ult. 22,30; fest.: 14,30 ult. 22,30. [illegible] **al bar.** Da ven. 10/2: [illegible] **nel vuoto.**

[illegible] via Oriani 37/2, telefono 343.441. Fer. e fest. 15 ult. 22,30; sab. ult. 0,30 **Camerieri.**

IMPERIALE [illegible]. Indipendenza 5, tel 223.73. Fer. e fest. 15; 17,30; 20; 22,30. Sab. ult. spett. ore 0,45. **Rivelazioni.**

ITALIA NUOVO via M. E. Lepido 222, tel. 401.357. Or. 20,20; 22,30; fest. 15; 16,50; 18,40; [illegible],20; 22,30: **Timecop.**

JOLLY via Marconi 14, tel. 224.605. Fer.: 18,30 ult.: 22,30; fest.: 14,30 ultimo. 22,30; sab. ult. 0,30. **The river wild - Il fiume della paura.**

MANZONI via Monari 3, telefono 228.604. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sabato ultimo spettacolo: 0,45. **Stargate.**

MARCONI via Saffi 58, telefono 649.2474. Feriali 20,30; 22,30; sabato e festivi: 15 ultimo [illegible]. **The [illegible]**

[illegible] PALACE v. Montegrappa 9, tel. 232.901. Ore 21,15 **Enrico Ruggeri** in concerto. Domani **Franken[illegible]** [illegible] Kenneth Branagh. 21/2 **Gene Gnocchi**. 2/3: **Gino Paoli.**

METROPOLITAN v. Indipendenza 38. Fer. e fest. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **Il fiume [illegible] paura.** Lire 10.000.

MINERVA NUOVO v. Matteotti 38, tel. 357.081. Fer. 20; 22,30. Sab. e fest.: 15 ult. 22,30 **Sotto il segno del pericolo.**

MODERNO v. Venturoli 30, t. 341.921. Fer. 16,30 ult. 22,30; fest. 14 ult. 22.45; sab. ult. spett. 0,45. **Stargate.**

NOSADELLA 1 via Nosadella 21, tel. 331.506. Fer.: 20,10; 22,30. Fest.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **Intervista col vampiro.**

NOSADELLA 2 v. Nosadella 21. tel. 331.506. Fer.: 20,30; 22,30 fest. 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. **Sirene - Sirene.**

[illegible] v. Nosadella 21, tel. 331.506. Fer. 19,30; 22,30; [illegible]. e fest. 16,30 ult. 22,30. **Pulp Fiction** Lun 13/2 **Pulp [illegible]** in lingua inglese. L. 8000, pren. [illegible] 21/2 **Stargate** in lingua inglese

NUOVO SPLENDOR v. Nosadella 51, tel. 331.099. Or.: 20,30; 22.30; [illegible]. e fest. 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30 **Warriors.** [illegible]. giovani, escluso ult. spettacolo.

ODEON [illegible] A [illegible]. Mascarella 3, t. 227.916. Fer. e fest.: 15,30; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Sab. ult. spett. 0,30. **Clerks - Commessi.**

ODEON [illegible] B piazza Mascarella 3, tel. 227.916. Fer. e fest. 15,30; ult. 22,30; sab. ult. spett. 0,30. [illegible] **matrimoni e un funerale.**

[illegible] SALA C p. Mascarella 3, tel. 227.916. [illegible]. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30; sab. [illegible]. 0,30. **Kika.**

OLIMPIA [illegible] A. Costa 69, telefono [illegible]. fer 20; 22,30. Sab. 17,30; 20; 22,30. Fest. 15; 17,30; 20; 22,30; **Forrest Gump.**

PERLA via S. Donato 34, tel. 241.241. Fer. [illegible]; 22,30; sab. 17,30; 20; 22,30; fest. 15; 17,30; [illegible] 22,30. **Sotto il segno del pericolo.**

RIALTO STUDIO 1 via Rialto 19, telefono 227.926. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. **Prima [illegible] pioggia.**

RIALTO STUDIO 2 via Rialto 19, telefono 227.926. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **Ingannatore.**

ROMA D'ESSAI via Fondazza 4, tel. 347.470. Or.: 16 ult. 22,30. **Mangiare bere uomo donna.**

SMERALDO [illegible] Toscana 125, telefono 473.959. Fer. 20,30; 22,30; sab. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30; fest. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30, 22,30. **Belle al bar.**

TIFFA[illegible] piazza Saragozza 5. telefono 585 253. Or.: 20,30; 22,30; sab e [illegible] 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Tre vedove e un delitto.** Rid. Agis.

[illegible]

ALBA v. Arcoveggio 3, t. 357.805. Ri[illegible].

[illegible] via Bellinzona 6, [illegible] 644.5940. Riposo.

GALLIERA v. Matteotti 25, tel. 372.408. Riposo.

ORIONE via Cimabue 14, telefono 382.403. Riposo.

TIVOLI v. Massarenti 418, [illegible]. 5324. Fer. 20; fest. 15 ult. 22,30. **Il postino.**

CINECLUB

[illegible] v. Pietralata 55/A, telefono 523.539. Ore 15,30 [illegible] **d'azione di [illegible] diciannovenne** di Mitsuo Yanagimachi. Ore 17,30 [illegible] **thias Pascal** [illegible] Marcel L'Herbier. Ore 20,30-22,30: **Leolo** di Jean-Claude Lauzon.

[illegible] ROSSE

[illegible] STUDIO. Or.: 10,30, ult. spett. 22,30 **Pamela.**

CONTINENTAL. Fer. e fest.: 15; ult. 22,30 [illegible] **perversa... la signora del peccato.** V. M. [illegible]

CORALLO: Riposo.

EXCELSIOR: Fer.: 16; [illegible] 15; ult. 22,30. [illegible] **giochi** [illegible] Viet. min. 18.

FERRARA

ALEXANDER v. F. Boario 77, tel. 93.300 Fer. 20 sab. 16 fest. 15 ult. spett. 22,30. [illegible]**e river wild.**

APOLLO 1 [illegible]. Mair 69/p, telefono 762.002. Fer. 20; [illegible] sab. e fest. 15; 17;30; 20; 22,30 **Rivelazioni.**

APOLLO 2 v. Mair 69/p. tel. 762.002. Fer. 20; [illegible], 16; fest. 15 ult. spett. 22,30. **Kika - Un corpo in prestito.**

APOLLO 3 v. [illegible] 69/p, [illegible]. 762.002. Fer.: 20 sab [illegible] fest 15 ult. spett. 22,30. **Può succedere anche a te.**

[illegible] Fer. 20; sab. 16; fest. 15 ult. 22,30. **Timecop.**

[illegible]CONI v. Mortara 173, t. 209.981. Fer. 20,30; 22,30. Fest. 15 ult. 22,30. **I camerieri.**

NUOVO. Spettacolo teatrale.

RISTORI v. Turco 8, [illegible]. 206.579. Fer. 20,30; 22,30 sab. 18 fest. 15 ult. 22,30. **The [illegible].**

RIVOLI v. Boccaleone 20, [illegible]. 206.380. Fer. [illegible]; 22,30; fest. 15 ult. spett. 22,30. **The Mask.**

[illegible] BOLDINI. Ore 21,30 **Mangiare bere uomo donna.**

S. BENEDETTO. Riposo.

S. SPIRITO. Riposo.

DIANA. Riposo.

[illegible]

ADRIANO v. Selmi, tel. 219.141. Or. 14,30; ult. 22,30. **Giochi particolari.** V. M. 18

ARENA [illegible] viale Tassoni 8, telefono 211.712. Or.: 14,30 ultimo 22,30; sab. ult. 0,45. **Stargate**

ASTRA via Rismondo 2. Orario: 16,30 ultimo 22,30; festivi: 14,30 ultimo 22,30. **Kika.** V. M. 14.

CAPITOL v. Università 9, tel. 222.411. Orari: fer. e fest. 15; 17,30; 20; 22,30. **Stargate.**

CAVOUR [illegible]. Or.: 20,30; 22,30; fest. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Fragole e cioccolato.**

EMBASSY vic. Albergo 6, [illegible]. 225.187. Or.: fer. 20,20; 22,30; fest. 16,30. 18,30; 20,30; 22,30. **Camerieri.**

FILMSTUDIO 7B. Or.: 20,40; 22,30 fest. 15,15; 17; 18,50; 20,40; 22,30 **Clerks.**

[illegible] v. Giardini 257, tel. [illegible] spettacolo teatrale Gibbba Covatta, [illegible] 23 **Stargate**

[illegible] SCALA MULTISALA - [illegible] Via Gherardi 34, tel. 33.35.52. Or.. fer. 20,20; 22,30 fest.: 14,30 ult. 22,30; sabato ultimo 0,30. **The river wild - Il fiume della paura.**

NUOVO SCALA MULTISALA - [illegible] verde. via Gherardi 34, telefono 33.35.52. Orario: 20, 22,30; festivi: 15; 17,30; 20; 22,30; sabato ultimo spettacolo 0,40. **Forrest Gump.**

[illegible] Or 14; ult spett. 22,30. V.m 18. **Arabika.**

OLIMPIA via Malmusi 52, telefono 225.713 Fer. 16,30; 18,30; 20;30; 22,30; fest. 14,30; ultimo. 22,30 [illegible]**e storie.**

PRINCIPE piazzale Bruni, telefono 243.351. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30 Sabato spettacolo: 22,30 **Rivelazioni.**

RAFFAELLO [illegible] Formigina 380, [illegible]lono 357.502 Orario: feriali e festivi. 16,30; 18,30, 20,30; 22,30 **Warriors - Una volta erano guerrieri.**

SPLENDOR Or.: 16; 16,50; 18 40; 20,30; 22,30. **The [illegible]**

SALA TRUFFAUT v. degli Adelardi 4. tel 236.288. Ore 21,15 **Caravaggio.**

[illegible]

ASTORIA. Or.: fer. 20,30; 22,30; [illegible] 15,30. 18,30; 20,30. 22,30. **Warriors.**

CENTRALE v. Emilia 210, t. [illegible] Fer 20,30; fest. 15; ult. 22,30. **Rivelazioni.**

CRISTALLO v. Appia 30, t. 23.033. Fer. 20,30; 22,30 fest.: 15 ult. 22,30 **The river wild.**

JOLLY v. Troni 16, tel. 22.794 Ore 21 **Camilla.**

MODERNISSIMO via Aldrovandi 27, telefono 23 592 Orario: fer. e sab. 15; fest. 14, ult 22,30. **Stargate.**

REGGIO EMILIA

AL CORSO c.so Garibaldi 12, tel. [illegible] fer 20 [illegible] 14,30 ult 22,30 **The Mask.**

ALEXANDER 1 via M. S. Pietro 51, tel 430.864. Fer. 20 fest. 15 ult. spett. 22,30 **Rivelazioni.**

ALEXANDER 2 via M. S. Pietro 51, tel. 46.281 Fer. 20 fest [illegible] ult. spett. 22,30 **Once were warrios.**

AMBRA 1 via San Rocco 8, telefono 436.657. Or.. fer. 20.30; fest 15; [illegible] spett. 22,20. **Bufera [illegible] paradiso.**

[illegible] 2 via San Rocco 8, tel. 436.657. Or.: 20: fest. 15: ult. spett. 22,20 **Stargate.**

BOIARDO via San Rocco 1/b, tel 435.782. Or.: [illegible], fest. 15; [illegible]. spett. 22,20. **Stargate.**

CAPITOL Ore 20,15; 22,30. Rassegna in lingua originale. **When a man loves a woman (Amarsi).**

D'ALBERTO 1 [illegible] E. San Pietro 17, telefono 439.289 Fer. 20 fest 15 ult. spett. 22,30 Riv[illegible]

D'ALBERTO 2 via E. San Pietro 17/b, tel. 439 289. Fer. 20 fest. 15,30 ult. 22,30 **Kika - [illegible] corpo in prestito**

OLIMPIA via Tassoni, telefono 292 694 Orario: 18, 20,15; 22.15. Rassegna **Quattro matrimoni e un funerale.**

ROSEBUD v. M. d'Oro della Resistenza. Ore 20; 22,20 **Naked - Nudo.**

[illegible] Feriale ore 20,30; 22,30; festivo [illegible] 14,30; ultimo spettacolo [illegible] 22,30. **The river wild.**

[illegible]

APOLLO v. Garibaldi 79, tel. 24.855 **The Mask.**

CORSO c. V. Emanuele II 61, t. 21.985 [illegible] **- Un corpo in prestito**

IRIS corso [illegible]. Emanuele II 49, tel 334.175 **Rivelazioni.**

PLAZA [illegible] Matteotti 15, telefono 25.728 **The river wild.**

POLITEAMA via San Siro 7, telefono 25.840 **Stargate.**

POLITEAMA RITZ via S. Siro [illegible]. tel 25.840. **Camerieri**

POLITEAMA VIP v. S. Siro 7. t 25.840 **Camilla.**

PRESIDENT [illegible] Manfredi 30, telefono 458 2154. **Mezzo professore tra i marines**

[illegible]

[illegible] [illegible]. Petrarca 11/c. tel 233 216 Or. 20,15 ult. 22,30. **The river wilde.**

ASTRA piazza Volta 15, telefono 582.178. Or. 20,30, 22,30 **Once were warriors.**

CAPITOL v. Petrarca 11/c. telefono 232.216 Or. 20.15 ult 22,30 **Con [illegible] occhi chiusi**

LUX SALA I p.le Bernier 1, telefono 237.525. Or. 20,30; 22.30 **Tre vedove e un delitto.**

LUX SALA II [illegible] Bernier 1, telefono 237.525. Or. 20,15; 22.30 **Prima della pioggia.**

N. PICCOLO TEATRO Riposo

ORFEO v. Oberdan 5, t. [illegible] Ore 20,30; 22,30 **The Mask.**

[illegible]TZ. Or.. 16; ult. 22,30 **Voglia di penetrazione.** V. M. [illegible]

ROMA via Tanara 5, tel. 230.028. Fer. 18, ult 22,30; fest 14. ult 22,30 **Stargate.**

TRENTO [illegible] Trento 4, telefono 771.205 Or 20,30; 22,30 **Timecop.**

VERDI SALA 1 via Paciaudi 10, telefono 230.476 **Rivelazioni**

VERDI SALA 2 via Paciaudi 10, telefo[illegible] 230.476. **Kika.**

IN PROVINCIA

ALBINEA
APOLLO: **Sotto il segno del pericolo**

ARGENTA
MODERNO: **Camilla**

[illegible]
ASTRA: **The river wild**
STAR: **Il colore della notte**

BONDENO
ARGENTINA: **Il toro**

BORGO VAL DI TARO
CRISTALLO: **Belle al bar**
FARNESE: riposo

CA' DE' FABBRI
MANDRIOLI: riposo

CARPI
CAPITOL: **Rivelazioni**
CORSO: **The river wild**
EDEN: riposo
SUPERCINEMA 70: **Stargate**

CASALGRANDE
NUOVO ROMA: **Quattro matrimoni e un funerale**

CASTELFRANCO
NUOVO: riposo

CASTEL SAN PIETRO
JOLLY: riposo

CASTELLARANO
BELVEDERE: **Quattro matrimoni e un funerale**

CASTIGLIONE DEI PEPOLI
NAZIONALE: **Il toro**

CENTO
ASTRA: **Stargate**
ODEON: **Rivelazioni**

CODIGORO
ARENA: riposo

COPPARO
ARCOBALENO: riposo

CORREGGIO
CRISTALLO: **Film bianco**

CREVALCORE
VERDI: riposo

FIDENZA
CORSO: riposo
CRISTALLO: **Rivelazioni**

FINALE EMILIA
CORSO: riposo

FRANCOLINO
NAGLIATI: riposo

GUASTALLA
CENTRALE: **Wolf**

LAGARO
VITTORIA: riposo

LIDO ESTENSI
DUCALE A: **Stargate**
DUCALE B: **Rivelazioni**

LOIANO
[illegible]: riposo

[illegible]
[illegible]O: [illegible]

MIRANDOLA
CAPITOL: **Stargate**
[illegible]: **Rivelazioni**

MONTECCHIO
ZACCONI: **Timecop**

PORRETTA TERME
LUX FERROVIERI: riposo
KURSAAL: riposo

PORTOMAGGIORE
SMERALDO: riposo

PUIANELLO
EDEN: **Una vita al massimo**

REVERE
DUCALE: **Priscilla la regina del deserto**

SALSOMAGGIORE
TEATRO NUOVO: riposo

S. GIOVANNI IN PERSICETO
FANIN: **Fragole e cioccolato**
GIADA: **Film per adulti**

S. ILARIO D'ENZA
FORUM: **Prestazione straordinaria**

S. NICOLO' DI ROTTOFRENO
NUOVO JOLLY: **Warriors - Una volta erano guerrieri**

S. PIETRO IN CASALE
ITALIA: riposo

SASSO MARCONI
MARCONI: riposo

SASSUOLO
CARANI: **Rivelazioni**
S. FRANCESCO: **The river wild**

SAVIGNANO SUL PANARO
BRISTOL: **Rivelazioni**

SESTOLA
BELVEDERE: riposo

TRAVERSETOLO
GRAND'ITALIA: **The Mask**

[illegible]
NUOVO: riposo

VIDICIATICO
LA PERGOLA: **The mask**

[illegible]

VENETO - FRIULI VENEZIA GIULIA

[illegible]

BELLUNO

EDISON v. Matteotti 8/B, t. 940.306. **Kika un corpo in prestito**. Or.; 17,40; 20; 22,15.

[illegible] v. Garibaldi 8, tel. 943.164. **The [illegible]**. Or.: 16; 17,50; 19,40; 21,45.

PADOVA

ALTINO [illegible] 1, telefono 875.232 **Stargate**. Ap. ore 17.

ARCOBALENO v. Reni 2, telefono 800.820 **Warriors - [illegible] volte [illegible] guerrieri.** Ap. ore 17.

ASTRA via Aspetti 37, tel. 604.07. **Il sole ingannatore**. Or. 20; 22,15.

[illegible] piazzale Stanga, telefono 778.169 **Kika.** Ap. ore 17.

MIGNON v. Cassan 2, t.875.20.87. **Camerieri.** Ap. ore 16.

[illegible] [illegible]. Insurrezione, tel. 875.1580. **Stargate.** Ap. ore 17.

SUPERCINEMA v. E. Filiberto, t. 875.0720. **Rivelazioni.** Ap. [illegible] 17.

CONCORDI via S. Martino e Solferino, telefono 875.1009. **Il fiume della paura.** Ap. ore 17.

[illegible]

[illegible] Dorsoduro 1019, tel. 528.7706 Rassegna Circuito Cinema. Ap. 15.

CENTRALE San Marco 1659, tel. 52.28.201. **Stargate.** Or.: 15,30; 17;40; 19.50; 22.

OLIMPIA [illegible] San Marco 1094, t. 520.5439. [illegible]. 17,15; 19; 21,15. Vers. orig.

RITZ San Marco 617, t. 520.4429. **Rivelazioni.** Or.: 16,35; 19,10; 21,45.

[illegible] S. Marco 3988, t. 523.0322. **Clerks - Commessi.** Ap. 16.

TREVISO

ASTRA via Carlo Alberto 14, telefono 542.811. **Camerieri.** Or.: 18,40; 20,25; 22,15.

[illegible] vic. [illegible] Settembre 43, telefono 542.330. Teatro.

EDERA p. Martiri [illegible] Belfiore, telefono 300.224. **The [illegible] garden** (versione originale). Orario: 17; 19,30; 22.

CORSO [illegible] Popolo 28, tel. 549.322. **The Mask.** Or.: 18,30; 20.30; 22,30.

EMBASSY Lgo Altinia, tel. 542.624. **Rivelazioni**. Or.: 17;35; 19,55; 22,15.

HESPERIA p.za Crispi 8, tel. 542.207. **Stargate.** Or.: 17,35; 19,55; 22,15.

PICCOLO EDERA p. Martiri di Belfiore 2, t. 300.224. **Kika - Un [illegible]po in prestito.** Or.: 17,50; 20; 22,15.

ROVIGO

CORSO corso del Popolo 150, tel. 29.880. Riposo. Dom.: **Stargate.**

[illegible] via Manzoni 18, t. 24.637. **FTW (Fuck the World)**. Ore 21.

VERONA

[illegible] via Oberdan 13, telefono 596.327. **Il fiume [illegible] paura.** Or.: 16; 18; 20; 22,15.

CORALLO via 4 Spade 19, telefono [illegible]. Or.: 16; 18; 20; 22,15.

FIUME via Cera, t. [illegible] **Sotto il segno [illegible] pericolo.** Or.: 17; 19,30; 22.

FILARMONICO via Roma 3, tel. 596.626 **Stargate.** Or.: 16; 18; 20; 22,15.

MARCONI v. Mazzini 15, t. 594.708. **Sirene - Sirene.** Or.: 15.30; 17,10; 18,50; 20,30; 22,15.

[illegible]OVO p. Viviani 10, tel. 800.8100. Domani **Timecop - Indagine dal futuro.** Or.: 18,30; 20,20; 22,15.

PINDEMONTE via Sabotino 2, telefono 913.591. **Mangiare bere uomo donna.** Or.: 18; 21.

[illegible] p.zza Bra, t. 590.655. **Rivelazioni.** Or.: 16,30; 18; 20,15; 22,30.

MESTRE

AGORA' [illegible] via Carducci, telefono 960.834. **Quattro matrimoni [illegible] funerale.** Or.: 17,30; 19,45; 22.

[illegible] viale [illegible] Marco, tel. 531.7686. **Stargate.** Or.: 17,30; 19,45; 22.

[illegible] via del Popolo 30, [illegible] 986.722. **Rivelazioni.** Or.: 17,15; 19,40; 22.

DANTE D'ESSAI via Sernaglia 12, tel. 538.1855. Riposo.

EXCELSIOR p.zza Ferretto, telefono [illegible] **The river [illegible] - Il fiume della paura.** Or.: 17,30; 19,45; 22

PALAZZO 1 v. Palazzo 31, tel. 971.444. **Camerieri.** Or.: 18; 20; 22.

PALAZZO 2 via Palazzo 31, telefono 971.444 **Kika** Or.: 18; 20; 22.

[illegible] corso Del Popolo 30, telefono 986.722 **Pulp Fiction.** Or.: 16,45; 19,20; 22.

GORIZIA

CORSO c.so Italia 16, t. 530.320. **Rivelazioni.** Or.: 17,30; 19,45; 22

VITTORIA p. Vittoria 41, t. 530.263. **La teta y la luna.** Or.: 20.45.

[illegible]

ARLECCHINO Giardino Salvi, telefono 544.146. **The river wild - Il fiume [illegible] paura.** Or.: 16; 18; 20; 22,15.

CORSO corso Fogazzaro, telefono 321.920 **Rivelazioni.** Or.: 15,30; 17,40; 19,50; 22,15.

ITALIA corso Peschiere Vecchie 35, telefono 323.807. **Camerieri.** Ap. ore 18.

ODEON c. [illegible] 176, t. 543 492. **Carlito's way**. Or.: 15; 17,20; 19,40; 22.

PALLADIO [illegible] Verdi 8, tel. 321.420. **Stargate.** Or.: 16; 18; 20; 22,15.

[illegible] str. Filippini 5, t[illegible]. 321.909. **Pulp fiction.** Or.: 17; 19,30; [illegible]

TRIESTE

ARISTON via Gessi 14, telefono 304.222. Sala riservata. Domani: **Vanja [illegible] Strada.**

EXCELSIOR [illegible] Muratti 2, telefono 767.300. **Rivelazioni.** Or.: 15,10; 17,30; 19,50; 22,15.

AMBASCIATORI viale XX Settembre 35, t. [illegible]. **Stargate.** Or.: 16; 18; 20,05; [illegible].

MIGNON via XX Settembre 37, tel. 638.[illegible]. **Luce [illegible]** Or.: 16.

NAZIONALE 1 v.le XX Settembre 30, t. 635.163. **Indagine [illegible] futuro.** Or.: 16.30; 18,20; 20.15; 22,15.

NAZIONALE 2 via XX Settembre 30, t 635.163 **Kika.** Or. 16, 18; 20,05; 22,15

[illegible] 3 via XX Settembre 30, telefono 635.163. **Camerieri.** Orario: 16,15; 18,15; 20,15; 22,15

NAZIONALE 4 via XX Settembre 30, telefono 635.163 **Tre vedove e un delitto.** Orario: 16.30; 18,20; 20,15; 22,15.

SALA AZZURRA via Muratti 2, tel 767.300. **Belle al bar.** Or.: 16,30; 18,20; 20,10; [illegible].

PORDENONE

CAPITOL via Mazzini 58, telefono [illegible]. **Belle [illegible] bar.** Orario: 18; 20; 22

[illegible] A. MORO (Cordenons), telefono 932 725. **Il branco.** Ore [illegible].

ZERO - Sala Grande, piazza [illegible]stri Lavoro 3, telefono (0434) 520.404. Riposo. Domani **La teta y la luna.**

[illegible] - [illegible] Pas., piazza Maestri [illegible] Lavoro 3, telefono (0434) 520.404. **Pummarò.** Or.: 19; 21.

RITZ (Cordenons), piazza della Vittoria, telefono 930.385. **Rivelazioni.** Orario: 17,30; 19,45; [illegible].

VERDI via Cesare Battisti 2, telefono 28.212. **Stargate.** Orario: 17,30; 19,45; 22. L. 10.000

UDINE

[illegible] via Aquileia, [illegible]. 504.464 - 297.497. **Camerieri.** Orario: 16; 18; 20; 22.

CAPITOL via Volontari Libertà, telefono 454.266 - 297.497. [illegible]**zioni.** Orario: 17; 19,30; 22.

[illegible] [illegible] Pascolle 8/B, telefono 504.240 - 297.497. **Il fiume [illegible] paura.** Or.: 16; 18; 20; 22.

CRISTALLO p. Cada, t. 501.256-297.497. **Time cop - Indagine dal futuro.** Orario: 16; 18; 20; 22.

FERROV. D'ESSAI via Cemaia, t. 504.674. **Mamma Roma,** di P. P. Pasolini. Or.: 19,45; 22.

ODEON via Gorghi, t. 501.761 - 297.497. **Stargate.** [illegible].: 17; 19,30; 22.

[illegible] via Savorgnana, t. 595.635. [illegible] Or.: 16; 18,05; 20,10; 22,15.

[illegible]

VENEZIA [illegible]

TEATRO GOLDONI. Oggi ore 16. Ecco ingresso [illegible] **Don Turi e Gano di Magonza** di V. Licata e M. Cuticchio

[illegible] LA [illegible] 17/2 **Il [illegible]re di Siviglia**, di G. Rossini. Dir. M. Armiliato

TEATRO FONDAMENTA NUO[illegible] [illegible] 17 ore 20,30 **Clak Tumb Tumb**, serata futurista. Regia e adatt. di A. Bressanello

[illegible] SANTA MARGHERITA Sabato 11 ore 18 **La vedova scaltra** [illegible] Carlo Goldoni di Renato Padoan

TEATRO [illegible] L'AVOGARIA [illegible] 27 ore 21 **Mishima-Dalla pelli degli Dei**, regia di [illegible] Prxiteli in collaborazione [illegible] l'Istituto di cultura giapponese di Roma

TEATRO TONIOLO (p.zza [illegible], Mestre, [illegible] 041-971.666) Sabato 11 ore 21 Orchestra e coro del Teatro **La Fenice** in concerto, dirige T. Severini partecipano E. Bridova (soprano) [illegible] (mezzosoprano), I. Kiurkoev (tenore): musiche di Schubert, Mozart e Mendelssohn

TEATRO CORSO. Giovedì 16 ore 21 Gianfranco D'Angelo in **Gli uomini sono tutti bambini**, di Enrico Vaime

TEATRO SOCIALE (Portogruaro) (tel. 0421-71 125) 15 febbraio ore 21 Luca De Filippo e Athina Cenci in **L'esibizionista**, testo e regia di Lina Wertmuller

VILLA BELVI[illegible] (Mirano) Telefono 041-431 026. 16/2 ore 20.30 M. Kustermann e G. Brogi in **La sposa di Parigi**, di [illegible] Manfredi

PADOVA

TEATRO VERDI. [illegible] A. Reggiani in **La sposa di campagna**, di W. Wycherley

AUDITORIUM POLLINI. Lunedì [illegible] ore 21 André Isoir all'organo

TEATRO PIO X (tel 049/650 936). 16/2 ore 21 A. Ba[illegible] in **Benvenuti in Casa Gori.**

[illegible]

TEATRO COMUN[illegible] (tel 0422-410 130).

TEATRO EDISON.

[illegible] (Castelfranco). Sabato 11 ore 21 François-Joel [illegible] al pianoforte, musiche di Debussy, Ravel, Satie; 15 febbraio ore [illegible] Ugo Pagliai e Paola Gassman in **Vi[illegible] col padre**, [illegible] H. Lindsay, regia di Piero Maccarinelli.

[illegible]

[illegible] FILARMONICO Domani ore [illegible] Orch. ente lirico Arena in conc. Dirige I. Denes, mus. [illegible] Salieri, Haydn e Mozart

TEATRO NUOVO (telefono 045 - 80.06.100). 14/2 ore 21 G. Lavia in **Il sogno di un uomo ridicolo** di Fedor Dostoevskij

[illegible] ALCIONE [illegible] 045- 84.00.848). 16 febbraio ore 21 **Stranalandia**, di S. Benni, regia [illegible] G. Gallione

VICENZA

AUDITORIUM CANNETI. Giovedì 16 ore 21 **The Kings Singers** in concerto, musiche di Monteverdi, Ligeti, Brahms

TEATRO ASTRA - Contrà Barche 53 (tel 0444 - 32.37.25): 11/2 ore 20.30 **Il bar sotto il mare** di S. Benni

[illegible] COMUNALE - Thiene (tel. 0444 - 36 99 42): 15 Febbraio ore 20,30 Marina Malfatti in **La vita che ti diedi** di E. Albee regia di Luigi Squarzina

[illegible]

TEATRO ODEON (telefono 0425 - 24 837) 17/2 ore 21 M. Kustermann e G. Brogi in **La sposa di Parigi** di G. Manfredi, regia di Roberto Ando

BELLUNO

TEATRO COMUNALE (tel. 0437 - 94 03 49) [illegible], ore 21 M. Micheli in **Buonanotte Bettina** di Garinei e Giovannini

TEATRO ASTRA - Feltre (tel. 0439-2364) 17/2 ore 21 **Due dozzine di rose scarlatte**, di A. De Benedetti, [illegible] T. Carraro

[illegible]

TEATRO VERDI (Sala Tripcovich, telefono 040 - 36 78 16) Sab. 11/2 ore 20 **Il turco in Italia**, [illegible] Rossini, dirige Donato Renzetti, regia di Stefano Vizioli.

TEATRO CRISTALLO. Sabato 11 ore 20.30 **Rosanero**, di Roberto Cavosi, regia di Antonio Calenda

[illegible] ROSSETTI [illegible] - 56 72 01): Oggi ore 21 **I giganti della montagna**, di Luigi Pirandello

TEATRO MIELA. Giovedì 9 ore 21 Giora Feidman al clarinetto

AUDITORIUM DEL MUSEO REVOLTELLA. Il concerto [illegible] **Paolo Rumetz** è stato rinviato. Rimborso dei biglietti entro il 15 febbraio presso la biglietteria di Sala Tripcovich.

GORIZIA

COMUNALE - Monfalcone. Lunedì 13 ore 20,30 Manuela Kustermann e Giulio Brogi in **La sposa di Parigi** di Giuseppe Manfredi.

CASA DELLA CULTURA KULTURNI DOM. Tel [illegible]-33 288. 13 febbraio ore 21 [illegible] Byron Sextet in concerto

[illegible]

[illegible] ALDO MORO - Cordenons. tel 0434-932.725 Domani ore 21 Ugo Pagliai e Paola Gassman in **Vita [illegible] padre**, di H. Lindsay.

UDINE

TEATRO PALAMOSTRE (tel 0432-271 564). Oggi ore 21 Anita Reggio e Rita Maffei in **A cinquant'anni lei scopriva il [illegible]** di Denise Chalem, regia di A. [illegible]nuzzi.

LE TV PRIVATE

Videomusic

14 - **Segnali di fumo**
16 — **Arrivano i nostri**
16,30 **Clip to clip**
17,30 **Caos time**, magazine musicale
[illegible] **Zona mito**, monografia
19,25 **Pruriti**, conduce Simona Rasasco
19,30 **VM giornale**
19,45 **Il formicaio**, attualità
20,30 **Mix rap**, rotazione [illegible]
22 **Caos dance**
22,30 **Rock revolution**, rubrica
23,30 **VM giornale**
23,55 **Pruriti** (R)

Canale 21 Palermo

10,20 **Cowboy d'acciaio**, film
12,30 **Gli speciale di Andrea**, sceneggiato
13 - **The Sweeney - Ispettore Regan**, telefilm
13,30 **Le storie di Nano Pallino**, cartoni animati
14,15 **Tigi 21**, telegiornale
14,40 **L'allegro fantasma**, film
16,50 **Tigi 21**, telegiornale
17,10 **Le storie di Nano Pallino**, cartoni animati
[illegible] **Liana Lugaro**, rubrica
18,30 **Bravo Dick**, telefilm
19,40 **Tigi 21**, telegiornale
20 **Manie**, rubrica
22 - **Tigi 21**, telegiornale
22,30 **Tracce di veleno in una coppa di champagne**, film
24 — **Garrison commando**, telefilm
0,30 **Tigi 21**, telegiornale

Canale 21

14,40 **L'allegro fantasma**, film
16,50 **Tigi 21**, telegiornale
17,10 **Bravo Dick**, telefilm
18 **Liana Lugaro**, rubrica
18,30 **Bravo Dick**, telefilm
19,40 **Tigi 21**, telegiornale
20- **Manie**
22 — **Tigi 21**, telegiornale
[illegible] **Tracce di veleno in una coppa di champagne**, film
[illegible] — **Programmazione notturna**

Teletna

13 **[illegible] oggi**, rotocalco condotto da Flaminia Belfiore (1ª parte)
13,05 **Falcon Crest**, serial tv
- **Noi oggi**, rotocalco (2ª parte)
14 - **Sicilиauno**, telegiornale
16,15 **Proposte commerciali**
18,30 **Falcon Crest**, serial tv
19 - **Sono le [illegible]nove**, condotto da Orazio Francica Nava (1ª parte)
19,30 **Siciliaflash**, notiziario
— **Sono le diciannove**, condotto da Orazio Francica Nava (2ª parte)
20,15 **Siciliasera**, telegiornale
20,30 **F.B.I.**, telefilm
21,30 **Documentario**
21,57 [illegible]
[illegible] — **Insieme... fino a mezzanotte**, con Salvo La Rosa (1ª parte)

23 — **Sicilianotte**, telegiornale
23,20 **Insieme... fino a mezzanotte** (2ª parte)
24 — **Ieri e oggi**, il tg della notte
— — **Programmazione notturna**

Video 3 TCI

12,30 **Rubrica esoterica**
[illegible] **[illegible]**, telefilm
14 — **Ogginotizie**, telegiornale
14,30 **Sport replay**
16 — **Rubrica commerciale**
18 **Rubrica esoterica**
18,45 **Il fantastico mondo di Paul**, cartoni animati
19,30 **Oggisera**, telegiornale
20 **Rubrica esoterica**
20,30 **Villaggio Sicilia**
22,30 **Ogginotte**, telegiornale
23 **E' gradita la mancia**
24 - **Informazione fori**
0,30 **Lady Barbara**
1,30 **Programmi non stop**

TRM Odeon

[illegible] **Mediterraneo notizie**
14,30 **Tivù tivù**, talk show
16 **Proposte commerciali**
16,45 **Speciale spettacolo**
17,05 **Rosa tv**, rotocalco
17,20 **Vertigine** film
19 — **Mediterraneo notizie**
19,30 **Tg Rosa**, informazione
[illegible] - **Cartoni animati**
20,30 **Visitors**, film
22,30 **Mediterraneo notizie**
23 - **Maria Landolina**, rubrica
23,30 **Telefilm**
24 **Non è la Rai non è Canale 5 ma allora...**

TG Sicilia

13,50 **Notiziario**, 1ª edizione
14,15 **Tgs studio**, rubrica
15 — **Notiziario** (R)
15,30 **Commerciali**
17,30 **Professione pericolo**, telefilm
18,30 **Dynasty**, serial tv
19,25 **Notiziario**, 2ª edizione
19,45 **Domus magna**, arte a Palermo
20,25 **Notiziario** (R)
20,45 **[illegible] vedove**, serial tv
21,30 **Tgs studio**, rubrica
22,40 **Notiziario** (R)
23 - **Arthur re dei britanni**, telefilm
23,35 **Mago Luigi**, rubrica
0,10 **Notiziario + Tgs studio** (R)
1,40 **Programmi non stop**

Vuellesette

13,30 **Crazy dance**, musicale
14 - **VL7 news**, notiziario
14,30 **[illegible] in Calabria**, sondaggio
16 **V.P.**
16 — **Maxivetrina**, rubrica
16,15 **Starlandia**, per i più piccini
17 **Di classe...**, rubrica con Maria Giovanna Elmi e Corrado Tedeschi
18 - **Maxivetrina**, rubrica
19 **VL7 news**, notiziario

RADIO VIDEO CALABRIA

«Vertigine» con Beniamino Gigli

Va in onde questo pomeriggio alle 17,20, il film girato da Guido Brignone nel 1941 «Vertigine». Protagonisti Camilla Horn e Beniamino Gigli (foto). Una ragazza crede che il fidanzato la tradisca, per questo lo abbandona, [illegible] contemporaneamente lo salva dai debiti...

19,30 **Aratani in Calabria**
20,30 **Diagnosi**, talk show
22,30 **VL7 news**, notiziario
23,15 **Telenews**
23,30 **VL7 non stop**

Telescirocco

13 - **Starlandia**, varietà
14 **Tsl**, telegiornale
15 - **Pomeriggio insieme**
16,15 **Starlandia**, varietà
17,15 **Di classe**, rubrica
18,30 **Maxivetrina**, rubrica
19 - **Tiesset pubblico e privato**
20,30 **Diagnosi**, rubrica di medicina
[illegible] **Tsl**, telegiornale
— **Programmi non stop**

TC Catania

13 — **Giotto**, notiziario
13,30 **Punto alle 8**, situation comedy
14 — **I superamici**, cartoni animati
14,30 **Ogginotizie**, notiziario
15 - **California**, telefilm
16 — **Rubrica commerciale**
17,45 **I grandi veggenti d'Italia**, rubrica
18,30 **Alice**, situation comedy
19 - **Giotto**, notiziario
19,30 **Sampey**, cartoni animati
20 - **[illegible] alle 8**, situation comedy
20,30 **Scusi dov'è il West**, film
22,30 **Freddy's Nightmare**, telefilm
23,30 **Il mondo della magia**
24 — **Ogginotte**, notiziario
0,15 **Hollywood**, telefilm
1 - **Programmi non stop**

Tele+1

11 - **La scatola misteriosa**, film
12,50 **+1 news**
13 - **Ci hai rotto papà**, film
15 **Fuga per un sogno**, film
17 - **Telepiù bambini**
19 - **[illegible] snapper** film
21 — **L'ostaggio** film
23 — **Posse - La leggenda di Jessie Lee**, film
1 — **La notte brava del soldato Jonathan**, film
2,50 **La legge della triade**, film
— **Film non stop**

Video Mediterraneo

13 - **Professione pericolo**
14 — **VM giornale**
15 - **Boomer cane intelligente**
16 — **Bazar**, televendita
16 — **Agricoltura**, rubrica
18,30 **Dynasty**, serial tv
19,30 **VM giornale**
20,30 **Film**
22,30 **VM giornale**
23- **Programmi non stop**

TV Agrigento

12,30 **Madison sposa**, rubrica
12,45 **Commerciali**

LE TV PRIVATE

14,05 **Notiziario**
14,50 **Supersix videone**, musicale
15,35 **Commerciale**
17 — **Notiziario**
17,30 **Carton Stories**, cartoni
17,45 **Cara dolce Kioko**, [illegible]
18,25 **Muteking**, cartoni
18,50 **Tgg special**, informazione
19,05 **Balla Comigo**, teleromanzo
20,05 **Notiziario**
20,40 **Memories**, spettacolo
22,45 **Notiziario**
23,20 **Supersix sport**
0,45 **Notiziario**
1,15 **I sacrificati di Bataan**, film

[illegible]rama Sicilia

12 — **Insieme fino a mezzanotte**
14,30 **Siciliauno**, telegiornale
15 — **Proposte commerciali**
16 — **News company**, news
17 — **Starlandia**, varietà per i piccini
18 — **Di [illegible] - Il buongusto ha il suo perché**, rubrica
18,30 **News company**, rubrica
19 — **Proposte commerciali**
20,30 **Diagnosi**, rubrica di medicina
[illegible] **Siciliasera**, telegiornale
23 — **Magia della danza**, telefilm
23,30 **Siciliasera**, telegiornale
0,30 **Programmazione notturna**

Radio Video [illegible]

14,20 **Match music**, rubrica
14,45 **Film**
17 — **Rosa tv**, rotocalco
17,20 **Vertigine**, film
19 — **Match music**, rubrica
19,25 **Video news**
19,45 **Volpe alla caccia**
20,15 **Tg Rosa**, informazione
20,30 **Visitors**, miniserie
22,30 **Video news**
22,50 **Programmi non stop**

Telereggio

10 — **Clarissa**, telefilm
11 — **Sblat**, giochi in tv
13 - **Servizi speciali del Vg**
[illegible] **Videogiornale**
15,10 **Baby show** (1ª parte)
15,40 **Cartoni animati**
16,40 **Baby show** (2ª parte)
17,10 **Junior sport**
18,10 **Nature Match**
19,30 **Videogiornale**
20,30 **Servizi speciali del Vg**
22,30 **Videogiornale**

Tele+3

7 — **I tre d[illegible]oli**, film drammatico (Francia, 1935), con Annabella, Jean Gabin, Fernand Gravey (in replica alle ore 9; 11; 13; 15; 17; 19; 21; 23; 1)
17 — **+3 news**, notiziario

Tele Acras

14,15 **Vg = Approfondimento**

15,30 **Televendita**
17,15 **Vg pomeriggio**
17,30 **Televendita**
18 — **Musica e spettacolo**
18,30 **Viviana**, telenovela
19 — **Di classe**, rubrica
19,15 **Tg rosa**, informazione
20,10 **Vg sera**, notiziario
20,40 **Film**
22,30 **Programmi non stop**

Telejonica

13,10 **Telefilm**
13,40 **[illegible]**, telegiornale
14,05 **La voce della Sicilia**
14,10 **Tam tam**, rubrica
15,20 **Affari in tv**
18,50 **Telefilm**
20,20 **Tg sera**, telegiornale
20,40 **La voce della Sicilia**
20,45 **Film**
22,45 **La voce della Sicilia**
22,50 **Tg notte**, telegiornale
23,15 **Programmi non stop**

Tele+2

13 — **Basket**, Euroclub
13,30 **Il grande tennis** (R)
14 — **Coast to coast**, sport made in Usa
18,30 **Mondo hockey**, rubrica
19 — **Snowboard**
19,30 **Telesport**, notiziario
19,35 **Sportime**, magazine
20,30 **Basket: Buckler Bologna - Efes Pilsen**, Euroclub
22 — **Memories**, sport estremi
23 — **Reans world sport**, rubrica
23,30 **Supervolly**, rubrica
24 — **Basket**, Euroclub (R)

Telespazio

13,15 **Professione pericolo**, telefilm
14,15 **Telegiornale**
14,30 **[illegible]o**, rotocalco
16,20 **Spazio commerciale**
18,30 **Dynasty**, serial tv
19,30 **Telegiornale**
20 — **Spazio redazionale**
20,30 **Il mago Wizard**, telefilm
21,30 **Logwork**, telefilm
22,30 **[illegible] diretto**, rotocalco (R)
24 — **Telegiornale**
0,30 **Programmazione notturna**

Antenna Uno

10 — **Il Filotto**, gioco
14,05 **Prima pagina**, notiziario
14,30 **Video one**, musicale
19,35 **Prima pagina**, notiziario
20,30 **Balla comigo**, telenovela
21,30 **Supersix sport**, [illegible]
22,30 **Il filotto**, gioco a premi
1,30 **Programmi non stop**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.**

Per la pubblicità su

LA STAMPA

publikompass s.p.a.

CATANIA, viale Sicilia 35 - Tel. 095 327.122
MESSINA, via Uberto Bonino 15c - Tel. 090 293.08.55
PALERMO, via Lincoln 19 - Tel. 091 623.51.00
SIRACUSA, viale Teracati 39 - Tel. 0931 412.131 - 412.135

CATANZARO, via M. Greco 102 - Tel. 0961 724.090
REGGIO CALABRIA, via Ten. Panella 13 - Tel. 0965 24.478
COSENZA, via Monte Santo 39 - Tel. 0984 72.527

TEATRI

PALERMO

[illegible]TRO [illegible] Dal [illegible] 26 [illegible]braio Auditorium S. Eugenio Papa, piazza Europa [illegible]. Novità assoluta **U furgiuni stravinutu** commedia brillante. Venerdì e sabato ore 21, domenica ore 18. Tel. 343015-340695.

TEATRO MASSIMO (Ente autonomo): tel. (091) 60.53.111. Ciclo di opere e di balletti 1995 (5 gennaio - 21 giugno). «Politeama Garbaldi». Prima rappresentazione mondiale dedicata a Palermo **Il [illegible]o**, balletto di R. Petit; su libretto di E.-C. Roux ispirato a «**Il Gattopardo**» di G. Tomasi di Lampedusa; musiche di Verdi, Rossini, Puccini, Bellini, Respighi e musiche popolari italiane; scene e costumi L. Spinatelli; nei ruoli principali N. Loriche, J.-C. Verchere, D. Khalfouni, C. Zampero, C. Pierro, Y. Broecke, L. Lacarra, F. Spoel. Ballet National de Marseille Roland Petit. **Francesca [illegible] Rimini** di R. Zandonai, [illegible]. M. Arena, r. A. Fassini, scene e costumi P. Grossi, allestimento E.A. Teatro Regio Torino: [illegible] ruoli principali R. Kabaivanska, J. Omilian, J. Cura, S. Carroli, E. Nova. **Rigoletto** di G. Verdi. dir. G. Carella: nei ruoli principali L. Serra, E. Norberg-Schulz, J. Jovanovic, P. Bello, [illegible]. Sempere, A. Fondary, E. Tumagian, C. Striuli. Prima rappresentazione in Italia **Der Traumgörge** di A. Zemlinsky (in tedesco con sopratitoli in italiano), dir. K. Martin: nei ruoli principali J. Omilian, A. Pusar, [illegible]. Schreibmaier, T. Nolen. **Eva** di F. Lehar, dir. R. Bibi, r. F. Crivelli, cor. G. Dili, scene e costumi D. Donati: nei ruoli principali D. Mazzucato, K. Ricciarelli (prot.), L. Canonici, A. Antoniozzi, E. Pagni (attore). Orchestra, coro e corpo di ballo dell'E.A. Teatro Massimo. Maestro del coro F. Foglazza, dirett. del ballo G. Canale, dirett. dell'allestimento scenico A. Carotto.

RIDOTTO TEATRO BIONDO: tel. 582364.

TEATRO TENDA VITO ZAPPALA: viale Galatea Mondello - Tel. 684.19.22.

CABARET

AL CAFE' CHANTANT: via Stabile 136, tel. 586.394 - 581.761.

AL CONVENTO: via Castellana Bandiera 66 (zona Falde). Tel. 091/63.72.428. **Non tocchiamo questo tasto** di Nanfa, Di Stefano, Scirenzo con Titti Giambrone, Giuseppe Giambrone, Giovanni Nanfa. Musiche: Massimo Melodia. Venerdì ore 21,15, sabato ore 22,15, domenica ore 18,15.

ALLA CUPOLA: via Cantieri, [illegible]. 6375338. **Saponata**. Civitelli, Petrolini, Barbera. Venerdì 21,30, sabato 22, venerdì 17,30.

ALLO SHANGRI-LA: tel. 223.845.

AL VANITA': via dei Cantieri 20, Palermo. Pren. e infor. tel. (091) 546.985 - 0330 883.451.

[illegible]TRO BRADAMANTE: via Lombardia 25. Telefono 625.9223. Sabato ore 22 - Domenica [illegible] **Cabaret** con Gustavo Scirè.

TEATRO MADISON: piazza Don Bosco 13 - tel. 543.740-637.29.15. [illegible] Bianca, Miriam Di Paola **Quando c'era lui...** Sabato 22,30, domenica 18,30.

[illegible] ANTONY: via Don Orione - tel. 544.765. **Pidocchi riusciti** con Carlotta, Calò, Salemi, Pupella.

TEATRO CRYSTAL: tel. 671.04.94. **Attolo provvisorio** con Alamia, Burruano, Sperandeo, Rastelli.

TONNARA [illegible] 637.5811-637.4384.

CATANIA

TEATRI

[illegible] via E. Cicceglione 29, tel. 447.603.

TEATRO CLUB: p. S. Placido 12, tel. 312.146.

CABARET

BARRIO[illegible]O: via V. Emanuele 67. **Il Gatto Blu** «Fadoso». Prenotare tel. 312.916.

[illegible] CHARLOTTE: via [illegible] Ruggero 48. Ore 21. cena e cabaret con Mario Sapienza. Prenotazioni tel. 313.476.

[illegible]

AL TIVOLI: pranzo e cena per tutti i gusti. Ap. [illegible] 13. Chiuso lun. Conv. ticket restaurant. Tel 095 497.962.

MESSINA

[illegible]

[illegible]HE ENTE TEA[illegible] DI [illegible] «Stagione 1994/95 [illegible] musica lirica, sinfonica e di balletto. [illegible] E BALLETTO». P. I. Cialkovskij. **Il lago dei cigni**. Balletto dell'Opéra di Parigi. Produz.: Opéra di Parigi. Coreografia: R. Nureiev. 14 (T.no A) 15 (T.no B) 16 (T.no C) febbraio 1995. **Virgilio Sieni Danza**. 16 (T.no A) 17 (T.no B) aprile 1995. **Nederland Dans Theater 3**. 21 (T.no A) 22 (T.no B) 23 (T.no C) [illegible] 1995. G. F. Händel **Acis [illegible] thea**. Dir. F. Amendola. Reg. W. Pagliaro. Orch. da Camera di Roma. 27 (T.no A) 29 (T.no B) 30 (T.no C) aprile 1995. G. Donizetti **Il campanello dello speziale - Rita**. Dir. F. Amendola. Orch. del Teatro di Messina. Nuove produz. dell'Ente Teatro di Messina. 5 (T.no A) 6 (T.no B) maggio 1995. **Tre opere da Camera** (novità assolute) di M. Betta, G. Sollima, A. Nidi. Coproduz.: Ente Teatro di Messina Espsa T. Valli di Reggio Emilia. 18 (T.no A) 19 (T.no B) 21 (T.no C) maggio 1995. R. Leoncavallo **La reginella delle rose** Dir. G. Gavazzeni. Reg.: F. Crivelli. Orch. Filarmonica Veneta. Coro del T. Valli di Reggio Emilia. Maestro del Coro: G. Di Stefano. 30 maggio (T.no A) 1° giugno (T.no B) 3 (T.no C) 5 (Fuori Abb.). G. Bizet **Carmen** Dir. L. A. Garcia Navarro. Reg.: F. Tiezzi. Orchestra Filarmonica Veneta. Coro del T. Valli di Reggio Emilia. Maestro del Coro: G. Di Stefano. Per informazioni tel. 090/345.233.

ASSOCIAZIONI MUSICALI RIUNITE. Per informazioni tel. 090/343.420.

FILARMONICA LAUDAMO Concerto del pianista Simone Pedroni; musiche di Bach, Schoenberg, Mussorgskij. Domenica 12 febbraio alle 21 nel Teatro in Fiera. Per informazioni tel. 090/710929.

[illegible] Concerto del pianista Roberto Cominati; musiche di Chopin, Ravel, Granados. Lunedì 13 febbraio alle 21 nel Teatro Savio. Per informazioni tel. 090/343.420.

[illegible]

ENTE TEATRO DI MESSINA A [illegible] nun fa friddu di Nino Martoglio. Allestimento del Teatro [illegible] di Catania, con Tuccio Musumeci; regia di Romano Bernardi. Dal 9 al 12 febbraio nel Teatro in Fiera. Inf. 090/345.233.

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

Mezzano — v. C. Colombo 36 — [illegible]. 637.602 — Or.: 16,30/20,30/22,30
[illegible] — di P. Almodóvar, con V. Forqué, V. Abril, P. Coyote (Spagna '93) — Una donna-telecamera filma per la tv ciò che vive e vede. Nei suoi ritratti urbani c'è di tutto: orrori, nefandezze, vizi privatissimi. V.M. 14 1h 56' — Commedia

CALTANISSETTA

Bauffremont — salita Matteotti 10 — Tel. 21.604 — Cinema-Teatro
[illegible]i — di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua ca[illegible], lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' — Drammatico

Bellini — v. Gioberti 3 — Tel. 25.905
Il [illegible]ume della paura — di C. Hanson, con M. Streep, K. Bacon, D. Strathairn (Usa '94) — Una famiglia in gita sulle rapide di un fiume s'imbatte in una pericolosa banda di rapinatori che cerca di sfuggire alla polizia N. V. 1h 52' — Thriller

Supercinema — v. Dante Alighieri 4 — Tel. 25.055
Camerieri — di L. Pompucci, con P. Villaggio, D. Abatantuono, M. Messeri (Italia '94) — Storie, risse e sogni di un gruppo di camerieri e di volgari clienti in un ristorante sul mare, che rischia di chiudere N. [illegible]. 1h 42' — Comico

CATANIA

Alfieri — v. Duca degli Abruzzi 8 — Tel. 373.760 Cineclub — Or.: 17,30/22,30 — Ing. 8000; rid. [illegible]
River Wild — di C. Hanson, con M. Streep, K. Bacon, D. Strathairn (Usa '94) — Una famiglia in gita sulle rapide di un fiume s'imbatte in una pericolosa banda di rapinatori che cerca di sfuggire alla polizia N. V. 1h 52' — Thriller

Tiffany — v. F. Agnini (trav. v. Umberto) — Tel. 325.227 — Or.: 17/22,30
Forrest Gump — di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia e stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' — Commedia

[illegible] — v. Balduino 17 — Tel. 441.717 — Cinerassegna
Cineclub

Capitol — v. Vicenza 16 — Tel. 506.471 — Or.: 16,30/22,30
Cineclub

[illegible] — a. S. Nicolò al Borgo 49 — Tel. 502.690 — Or.: 18/22,30
Pulp fiction — di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati ai «pulp magazines», le riviste da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' — Commedia Nera

[illegible] — v. Giuseppe De Felice 16 — Tel. 316.699 — Or.: 18,30/22,30 — Ing. 8000; rid. 6000
Rivelazioni — di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' — Drammatico

[illegible] — v.le Ruggero di Lauria 65/a — Tel. 492.949 — Or.: 18/22,30
Kika — di P. Almodóvar, con V. Forqué, V. Abril, P. Coyote (Spagna '93) — Una donna-telecamera filma per la tv ciò che vive e vede. Nei suoi ritratti urbani c'è di tutto: orrori, nefandezze, vizi privatissimi. V.M. 14 1h 56' — [illegible]

[illegible] Pò — v. Etnea 256 — Tel. 326.210 — Or.: 16/22,30
Stargate — [illegible] R. Emmerich, con [illegible] Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo [illegible] conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' — Fantarcheologia

Metropolitan
Teatro

Odeon — v. Filippo Corridoni 19 — Tel. 326.324
Bufera [illegible] paradiso

Ritz — v. Ibla 5 — Or.: 17,30/21
Camerieri — di L. Pompucci, con P. Villaggio, D. Abatantuono, M. Messeri (Italia '94) — Storie, risse e sogni di un gruppo di camerieri e di volgari clienti in un ristorante sul mare, che rischia di chiudere N. V. 1h 42' — [illegible]

Solaro — p. Risorgimento 16 — Tel. 417.084 — Or.: 17,30/22,40
S. P. Q. R. — di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' — Commedia

ENNA

Super. [illegible] — p. Ghisleri 2 — Tel. 500.903 — Or.: 17/20/22
Rivelazioni — di B. Levinson, con M. Douglas, [illegible] Moore, [illegible] Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' — Drammatico

MESSINA

Aurora — v. XXVII Luglio 70 — Tel. 716.899 Or. 16/22,30
Rivelazioni — di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente [illegible] difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. [illegible]. 14 2h10' — Drammatico

Lux — l.go Seggiola, is. 188 — Tel. 716.288 — Or.: 16/22,30
Stargate — di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca [illegible] portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' — Fantarcheologia

Olimpia — v. degli Amici, is. 242 — Tel. 716.039 — [illegible]: 16/22,30
Il fiume della paura — di C. Hanson, con M. Streep, K. Bacon, D. Strathairn (Usa '94) — Una famiglia in gita sulle rapide di un fiume s'imbatte in una pericolosa banda di rapinatori che cerca di sfuggire alla polizia N. V. 1h 52' — Thriller

Orione — v. S. Martino 338 — Tel. 292.57.96 — Or.: 16,30/22,40
Con gli occhi chiusi — di F. Archibugi, con D. Caprioglio, G. Boccianelli, S. Sandrelli (Ita. '94) — Toscana inizio '900: l'amore tra due giovani che si perdono e si ritrovano quando ormai i loro destini sono segnati. Da Tozzi. N. V. 1h 50' — Drammatico

Savio — v. Peculio Frumentario — Tel. 717.348
Tre vedove e [illegible] delitto — di J. Irvin, con M. Farrow, J. Plowright, N. Richardson (Usa '94) — Irlanda 1920: una giovane donna arriva a sconvolgere un clan matriarcale di pettegole vedove: si scatenano invidie, ripicche e ci scappa il morto. N. V. 1h 38' — Comm.

PALERMO

Abc — v. Emerico Amari 166 — Tel. 329.246 — Or.: 17,30/20/22,30
Stargate — di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' — Fantarcheologia

[illegible] — v. Pirandello 5 — Tel. 625.6547. Or.: 16 18,10/20,20/22,30
Kika — di P. Almodóvar, con V. Forqué, V. Abril, P. Coyote (Spagna '93) — Una donna-telecamera filma per la tv ciò che vive e vede. Nei suoi ritratti urbani c'è di tutto: orrori, nefandezze, vizi privatissimi. V.M. 14 1h 56' — Commedia

Arlecchino — v. Imperatore Federico 12 — Tel. 362.151. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — Ing. 10.000
Camerieri — di L. Pompucci, con P. Villaggio, D. Abatantuono, M. Messeri (Italia '94) — Storie, risse e sogni di un gruppo di camerieri e [illegible] volgari clienti in un ristorante sul mare, che rischia di chiudere N. V. 1h 42' — Comico

Aurora — V. Tommaso Natale 177 — Tel. 533.192. Cineclub — Or.: 20,15/22,30
Pulp Fiction — di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati ai «pulp magazines», le riviste da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' — Commedia Nera

Fiamma — L.go degli Abeti 6 — Tel. 625.1868 — Or.: 17,30/20/22,30 — Ing. 10.000
Rivelazioni — di B. Levinson, con M. Douglas, [illegible]. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' — Drammatico

Gaudium — v. Damiano Almeyda 32 — Tel. 341.535 — Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Bufera [illegible] paradiso

Igie[illegible] — v. Amm. Rizzo 13 — Tel. 545.551. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 — Ingr. 10.000
[illegible] — di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' — [illegible]

Tiffany — v.le Piemonte 36 — Tel. 625.8974 — Or.: 16/18,10/20,20/22,30 — Ingr. 10.000
The [illegible] — di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jani (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa [illegible] un gangster e affronta il boss N. V. 1h 50' — Comico

Rouge [illegible] Noir — p. Verdi 62 — Tel. 587.268 — Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Il fiume della paura — di C. Hanson, con M. Streep, K. Bacon, D. Strathairn (Usa '94) — Una famiglia in gita sulle rapide di un fiume s'imbatte in una pericolosa banda di rapinatori che cerca di sfuggire alla polizia N. V. 1h 52' — Thriller

King — V. Ausonia 111 — Tel. 511.103 — Or.: 17,30/20/22,30 — Lire 10.000
Stargate — di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. [illegible] — Fantarcheologia

Nazionalino — via E. Amari 166 — Tel. 588.290. — Or.: 17/19,45/22,30 — Ingr. 10.000
Forrest Gump — di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. [illegible]. V. 2h 22' — [illegible]

Marconi — Or.: 17,30/20/22,30
Pulp Fiction — di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati ai «pulp magazines», le riviste da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' — Commedia Nera

Metropolitan — V.le Strasburgo 356 — Tel. 688.65.32 — Or.: 15,30/17,40/20/22,30
Rivelazioni — di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in [illegible] dalla sua ca[illegible], lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' — Drammatico

Jolly — V. Costantino 54, t. 341.263 — Cinestudio. Or. 16,30 18,20/20,20/22,30 — Ingr. 10.000
Il Toro — di C. Mazzacurati, con D. Abatantuono, R. Citran, M. Messeri (Ita. '94) — Un lavoratore licenziato ruba un toro da monta preziosissimo, lo carica su un camion e parte per l'Ungheria col sogno di rivenderlo N. V. 1h 48' — Commedia

Nazionale — V. E. Amari 168 — Tel. 588.290 — Or.: 17/19,45/22,30 — Ingr. 10.000
Timecop — di P. Hyams, con J. [illegible]. Van Damme, R. Silver, M. Sara (Usa '94) — Nel 2004 un poliziotto intraprende un viaggio nel tempo per catturare un senatore corrotto in grado di modificare il corso della storia. N. V. 1h 40' — Thriller

[illegible]ll — V. Imp. Federico 12 — [illegible]. 362.151. Or.: 16 18,10/20,20/22,30 — Ingr. 10.000
S. P. Q. R. - [illegible] e ½ anni [illegible] — di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' — Commedia

RAGUS[A]

La Licata — v.le Tenente Lena 10 — Tel. 621.052 — Or.: 17,30/23
Camerieri — di L. Pompucci, con P. Villaggio, D. Abatantuono, M. Messeri (Italia '94) — Storie, risse e sogni di un gruppo di camerieri e di volgari clienti in un ristorante sul mare, che rischia di chiudere N. V. 1h 42' — Comico

[illegible] — Ingr. 10.000
Rivelazioni — di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' — Drammatico

SIRACUSA

[illegible] — v. Eschilo 12 — Tel. 61.149
The River Wild — di C. Hanson, con M. Streep, K. Bacon, D. Strathairn (Usa '94) — Una famiglia in gita sulle rapide di un fiume s'imbatte in una pericolosa banda di rapinatori che cerca di sfuggire alla polizia N. V. 1h 52' — Thriller

Mignon — Tel. 61.122
Rivelazioni — di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' — Drammatico

Vasquez — Tel. 36.623
A notti non fa friddu — Teatro

Verga — Tel. 68.042
Stargate — di R. Emmerich, [illegible] K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca [illegible] portone che lo conduce [illegible] mondo antico e parallelo N. V. [illegible] 08' — Fantarcheologia

TRAPANI

Arlecchino — v. Marconi 12 — Tel. 539.760
Intervista col vampiro — di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94) — Un vampiro racconta a un giornalista la storia [illegible] iniziata [illegible], della sua vita prima senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice V. M. 14. 2h 22' — Drammatico

Ariston — Tel. 21.658
Camerieri — di L. Pompucci, con P. Villaggio, D. Abatantuono, M. Messeri (Italia '94) — Storie, risse e sogni di [illegible] gruppo di camerieri e [illegible] volgari clienti [illegible] ristorante sul mare, che rischia [illegible] chiudere N. V. 1h 42' — [illegible]

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Comunale — c. [illegible] — Tel. 741.241
La teta y la Luna — di B. Luna, con B. Duran, M. May, G. Damon (Spa. '94) — Un bambino s'innamora del petto candido della donna e s'ingelosisce del fratellino appena [illegible] che ha il privilegio di succhiare quello [illegible] mamma. V. M. 14 1h 33' — Comm.

Supercinema — v. XX Settembre 16 — Tel. 726.964
Con [illegible] occhi chiusi — di F. Archibugi, con D. Caprioglio, G. Boccianelli, S. Sandrelli (Ita. '94) — Toscana inizio '900: l'amore tra due giovani che si perdono e si ritrovano quando ormai i loro destini sono segnati. Da Tozzi. N. V. 1h 50' — Drammatico

Masciari — p. Le Pera — Tel. 728.890
Rivelazioni — di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. [illegible] romanzo di [illegible]. M. [illegible] 2h10' — [illegible]

COSENZA

Citrigno 1 — v. Adige — Tel. [illegible]065 — Or.: 16/18/20/22
Rivelazioni — di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, [illegible] strenuamente per difendere dignità e lavoro. [illegible] romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' — [illegible]

Citrigno 2 — v. Adige — Tel. 250.065 — Or.: 16/18/20/22
Stargate — di R. Emmerich, con K. R[illegible], J. Spader, J. Davidson ([illegible] '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' — Fantarcheologia

Garden 1 — SS 19 bis (Rende) — Tel. 33.912 — Or.: 18/20/22,30
Una [illegible]ta erano guerrieri — di L. Tamahori, con R. Owen, T. Morrison, [illegible]. Kerr-Bell (N. Zel. '94) — Una donna, discendente di guerrieri maori, cerca di salvare l'onore della famiglia lottando contro degrado, violenza e ubriachezza del marito V. M. 14 1h 40' — Dramm.

Garden [illegible] — SS 19 bis (Rende) — Tel. 33.912 — Or.: 18/20/22,30
Kika — di P. Almodóvar, con V. Forqué, V. Abril, P. Coyote (Spagna '93) — Una donna-telecamera filma per la tv ciò che vive e vede. Nei suoi ritratti urbani c'è di tutto: orrori, nefandezze, vizi privatissimi. V.M. 14 1h 56' — Commedia

Garden 3 — SS 19 bis (Rende) — Tel. 33.912 — Or.: 18/20/22,30
Il fiume [illegible] paura — di C. Hanson, con M. Streep, K. Bacon, D. Strathairn (Usa '94) — Una famiglia in gita sulle rapide di un fiume s'imbatte in una pericolosa banda di rapinatori che cerca di sfuggire alla polizia N. V. 1h 52' — Th[illegible]

[illegible] — v.le Iezza 16 — Tel. 27.605

CROTONE

Apollo — v. Regina Margherita — Tel. 26.550
Assassini nati — di O. Stone, con W. Harrelson, J. Lewis, R. Downey Jr. (Usa '94) — Una coppia attraversa l'America in auto seminando morti e stragi, evade da un carcere di massima sicurezza e diventa una «star» grazie alla tv. V.M. 14 2h — Thriller

Raimondi
OcchioPinocchio — di F. Nuti, con F. Nuti, C. Caselli, J. Ackland (Ita. '94) — Una versione aggiornata [illegible] Pinocchio: il Texas invece della Toscana, un viaggio, una ragazza al posto di Lucignolo, un conflitto tra padre e figlio. N. V. 2h 20' — Commedia

REGGIO CALABRIA

Margherita — c. Garibaldi 59 — Tel. 20.042
Rivelazioni — di B. Levinson, [illegible] M. Douglas, [illegible]. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' — Drammatico

Comunale — c. Mazzini — Tel. 23.952
CHIUSURA STAGIONALE

Odeon — v. Vittorio Veneto — Tel. 898.[illegible]
CHIUSO

Aurora — v. S. Caterina 163 — Or.: 16/18/20/22 — Ingr. 8000; rid. 6000
Camerieri — di L. Pompucci, con P. Villaggio, D. [illegible], M. Messeri (Italia '94) — Storie, risse e sogni di un gruppo di camerieri e di volgari clienti in un ristorante sul mare, che rischia di chiudere N. [illegible]. 1h 42' — Comico

Moderno — c. Garibaldi 356 — Or.: 16/18/20/22 — Ingr. 6000
Film per adulti

Nuova Pergola
Kika — di P. Almodóvar, con V. Forqué, [illegible] Abril, P. Coyote (Spagna '93) — Una donna-telecamera filma per la tv ciò che vive e vede. Nei suoi ritratti urbani c'è di tutto: orrori, nefandezze, vizi privatissimi. V.M. 14 1h 56' — Commedia

VIBO VALENTIA

[illegible]
OcchioPinocchio — di F. Nuti, con F. Nuti, C. Caselli, J. Ackland (Ita. '94) — Una versione aggiornata del Pinocchio: il Texas invece della Toscana, un viaggio, una ragazza al posto di Lucignolo, un conflitto tra padre e figlio. N. V. 2h 20' — Commedia

Valentini — v. D'Alessandria — Tel. 41.[illegible]
Kika — di P. Almodóvar, con V. Forqué, V. Abril, P. Coyote (Spagna '93) — Una donna-telecamera filma per la tv ciò che vive e vede. Nei suoi ritratti urbani c'è di tutto: orrori, nefandezze, vizi privatissimi. V.M. 14 1h 56' — Commedia

ARENE

CATANIA

Adua — v. S. Nicolò al Borgo — CHIUSO

Argentina — v. Vonasco 10 — Tel. 322.030 — CHIUSO

PALERMO

Aurora — v. T. Natale 117 — Tel. 533.192 — CHIUSO

Odeon — Mondello — CHIUSO

Favorita — v.le Resurrezione 10 — Tel. 671.02.60 — CHIUSO

La Sirenetta — Valdesi - Mondello — CHIUSO

AGRIGENTO

Sciascia — v. Lungomare 22 S. Leone — Tel. 0922/412.161 — RIPOSO

PRIME VISIONI

CAGLIARI

Alfieri — L. [illegible] — Or.: 16,30/18,30 20,30/22,30
[illegible] nel vuoto

[illegible] 2 — Via Deledda 46 — Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30
Con gli occhi chiusi
di F. Archibugi, con D. Caprioglio, [illegible]. Boccierelli, [illegible]. Sandrelli (Ita. '94) — Toscana inizio [illegible]: l'amore tra due giovani che si perdono e si ritrovano quando ormai i [illegible] destini [illegible] segnati. Da Tozzi. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Capitol — Via Roma 197, Tel. 651.389 — Or.: 16/18,10/20,20/22,30 — L. 10.000/7000
Rivelazioni
di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal [illegible] di Crichton V. M. [illegible] 2h10' **Drammatico**

Nuovo Odeon — Via V. E. [illegible] — Tel. 667.788. — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — L. 10.000/7000
Kika - Un corpo [illegible] prestito
di P. Almodóvar, con V. Forqué, V. Abril, P. Coyote (Spagna '93) — Una donna-telecamera filma [illegible] la tv ciò che [illegible] e vede. Nei suoi ritratti urbani c'è di [illegible]o: orrori, nefandezze, vizi privatissimi. V.M. 14 1h 58' **Commedia**

Nuovo Olympia — Via Roma, [illegible] — Or.: 16/18,10/20,20/22,30 — L. [illegible]
Stargate
di R. Emmerich, con [illegible] Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizio[illegible] egizia e varca [illegible] portone che lo conduce in un mondo [illegible] e parallelo N. V. 2h 08' **Fantarcheologia**

ORISTANO

Ariston — Via Diaz 1a — Tel. 212.020 — Or.: 15,30/17,40/19,50/22 — Lire 8000
Intervista col vampiro
di N. Jordan, [illegible] T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94) — Un vampiro [illegible] a [illegible] giornalista la storia della sua iniziazione, [illegible] sua vita ormai senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice V. M. 14. 2h 02' **Drammatico**

NUORO

Le [illegible] — Via Manzoni 2 Tel. 38.078 — Or.: 18/20 — Ingresso con tessera
[illegible] profumo della papaya verde
di T. A. Hung, con T. N. Yen-Khe, T. T. Loc, N. V. [illegible] (Fra. '92) — Saigon Anni 50: una bambina contadina va in [illegible] per fare la cameriera e tra mille fatiche insegue l'amore per il giovane padrone N. V. 1h 40' **Commedia**

SASSARI

Ariston — Viale Trento [illegible] — Tel. 291.273 - Or.: 16,30 18,30/20,30/22[illegible] — L. 8000/6000
Stargate
di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' **Fantarcheologia**

Moderno — Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Rivelazioni
di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua ca[illegible] lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal [illegible] Crichton V. M. 14 [illegible] **Drammatico**

Quattro Colonne — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — L. 8000 - 6000
Kika - [illegible] corpo in prestito
di P. Almodóvar, con V. Forqué, V. Abril, P. Coyote (Spagna '93) — Una donna-telecamera filma per la tv [illegible] che vive e vede. [illegible] suoi [illegible] urbani c'è di tutto: [illegible], nefandezze, vizi privatissimi. V.M. 14 1h 56' **Commedia**

Teatro Verdi — [illegible] 17/20/22,30 — Lire 8000
Viaggio in Inghilterra
di R. Attenborough, con A. Hopkins, D. Winger, J. Mazzello (Ingh./Usa '94) — La storia [illegible] dell'incontro e dell'amore tra lo scrittore inglese cattolico C. S. Lewis e la poetessa inglese Joy Grisham. N. V. 2h [illegible] **Drammatico**

TEATRI

CAGLIARI

Teatro Tenda — Ore 21,30 — L. 5.000
Giovedì Rock

S. Eulalia — Vico Collegio 2. T. [illegible] — Ore 20,30 — Lire 8000/6000
Sole ingannatore
di N. Mikhalkov, con N. Mikhalkov (Rus./Fra. '94) — Un rivoluzionario si confronta con un ex controrivoluzionario diventato poliziotto N. V. [illegible] 10' **Drammatico**

[illegible] delle Saline — V. La Palma Tel. 341.[illegible] — Ore 21. Turno A — L. 18.000/14.000
Solari e Vanzi presentano: **L'accalappiatopi**

Teatro Civico — Ore 21 — L. 30/26/22/20.000
RIPOSO

ORISTANO

Teatro Garau — Ore 21 — Lire 18.000/15.000
RIPOSO

SASSARI

Ferroviario — Ore 9,30 — Lire 4000
[illegible]Sagna A scuola a teatro - Il teatro del Canguro presenta **Piccolo**, burattini [illegible] da Patrizia Pauri, Lino Terra, Gustavo Caplò.

SARDEGNA DUE

«Vertigine» con Beniamino Gigli

Va in onda questo pomeriggio alle 17,15 il film girato da Guido Brignone nel 1941: «Vertigine». Protagonisti Camilla Horn e Beniamino Gigli (foto). Una ragazza crede che il fidanzato la tradisca, per questo lo abbandona, ma contemporaneamente lo salva dai debiti...

IL [illegible]CUINO

Teatro

Marco Solari e Alessandra Vanzi per tre [illegible] alle Saline [illegible] Cagliari vanno in [illegible] con «L'accalappiatopi», [illegible] della poetessa rus[illegible] Marina Cvetaeva ispirato alla famosa favola del pifferaio [illegible] Hamelin. L'assalto dei topi alla cittadella del benessere, il terrore degli assediati, l'intervento decisivo del giovane incantatore, il patto [illegible] rispettato, la vendetta: la storia è nota, le letture possibili sono tante. Al Civico di Alghero si replica «Gian Burrasca, [illegible] monello in [illegible] Stoppani», [illegible] la regia di Angelo Savelli (ore 21).

Musica

Gli oristanesi di Seggio Komunale e i cagliaritani Pirinà Scream e Body Snatchers in gara stasera al Jazzino di Cagliari a «Per un po' [illegible] musica», passerella riservata [illegible] gruppi emergenti. Ospiti questa settimana Filippo Siddi e The Hot Spot. Ad Arbus Massi[illegible] Biscardi dirige l'orchestra e il coro dell'Istituzione dei concerti di Cagliari (alle [illegible] nella chiesa di San Sebastiano). In programma la Sinfonia in do di Bizet e la Messa solenne di Santa Cecilia di Gounod. Voci soliste Monserrat Obeso, Vasile Moldo[illegible] e Nikita Storozev.

Cineclub

All'Isolateatro di Quartu solo oggi «La morte di Ansgar», quarto episodio da «Heimat [illegible] di Edgar Reitz; alle 21,15 nella sala di via Danimarca 4, ingresso gratuito per i soci. A Cagliari il [illegible]vertente «Quattro matrimoni e un funerale» di Mike Newell al Vicoletto (20,45, via San Giacomo 80) e «Il sole ingannatore» [illegible] Mikhalkov al Sant'Eulalia. Le Grazie a Nuoro proietta «Il profumo della papaya verde», del vietnamita Tran Ahn Hung.

Donne [illegible]

Dafne Turillazzi e Lucia Argiolas con due lavori presentati dalla Videon hanno vinto il [illegible] bandito dalla Commissione regionale per le Pari opportunità. Un'affermazione facile nella se[illegible] documentari: il loro «Mani e volti», ricco di suggestive testimonianze [illegible] diverse generazioni di donne [illegible] lavoro, ha gareggiato quasi da solo. Più lotta invece fra gli spot tv sull'attività della Commissione. Alla giuria è piaciuta l'idea della tartaruga che parte timidamente e poi accelera deciso. Nella [illegible] sezione - un altro spot per una campagna «Vota donna» - ha vinto la proposta dello Studio Emmelle.

I conti [illegible] tv

Su Videolina alle 21,30 [illegible] settimanale di economia «Facciamo i conti» [illegible] occupa di assicurazioni, un settore che in Sardegna raccoglie ogni anno 903 miliardi. Giacomo Mameli ha parlato di tutela dei cittadini assicurati con Federico Rampini, vicedirettore de «Il Sole 24 ore».

[m. m.]

TV PRIVATE

Videolina

- 6,45 **Flashcinema**
- 7 — **Junior tv**, cartoni animati
- 9 — **Il mercatino**, proposte commerciali
- [illegible] — **Tgs, telegiornale sardo**, 1ª [illegible]: politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport. Una [illegible] ogni mezz'ora
- 15 — **Bazaar**, proposte commerciali
- 16 — **Junior tv**, cartoni animati
- 18 — **Tgs, telegiornale sardo**, edizione della sera: politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport. Una edizione ogni mezz'ora
- 21 — **Programma a cura della Camera [illegible] Commercio**
- 21,30 **Facciamo i conti**, settimanale di economia condotto da Giacomo Mameli
- 23 — **Tgs, telegiornale sardo**, edizione della notte. Una edizione ogni mezz'ora
- 1 — **Flashcinema**
- 1,15 **Commerciale**
- 1,45 **Facciamo i conti**, settimanale di economia (R)
- — — **Programmi non stop**

Tele Sardegna

- 12 — **Video vendite Bellomo**
- 12,30 **Tele Sardegna flash**, notiziario
- 12,40 **Paul Progress**, vendite
- 13,10 **Per favore non...**, telefilm
- 13,30 **Tele Sardegna flash**, notiziario
- 13,40 **Nati per vivere**, documentario
- 14 — **Tele Sardegna flash**, notiziario
- 14,10 **Su Lepore a Carru**, rubrica (R)
- 14,20 **Andiamo al [illegible]**
- 14,30 **Tele Sardegna flash**, notiziario
- 14,40 **Ass.ne [illegible] idee**, vendite
- 15,10 **Film**
- 16,40 **Happy Cartoons**, cartoni animati
- 17 — **Proposte [illegible]**, varietà
- 17,30 **Vapor Casa**, vendite
- [illegible] — **Tele Sardegna flash**, notiziario
- 18,15 **Tele Sardegna flash**, notiziario
- 18,30 **Tad: tutto sulla dance**
- 19 — **Notiziario in limba sarda**
- 19,10 **Le spie**, telefilm
- 19,45 **Notiziario in limba sarda**
- 19,55 **Le spie**, telefilm
- 20,15 **Tele Sardegna giornale**, notiziario
- 20,40 **Su Lepore a Carru**, rubrica
- 20,55 **Film**
- 22,30 **Tele[illegible] giornale**, notiziario
- 22,50 **Ass.ne di idee**, vendite
- 23,20 **Andiamo al [illegible]nema**
- 23,30 **Tad: tutto sulla dance**

Telegi Sassari

- 9,30 **Videoshop**
- 12 — [illegible]
- 12,30 **Redazionale Emmerre**
- 13,30 **Teleginotizie** (4 edizioni)
- 15,30 **Speciale Pink Floyd**, musicale
- [illegible] — **Redazionale Mobilarte**
- 17 — **Videoshop**
- 19,30 **Redazionale**
- 20 — **Teleginotizie** (2 edizioni)
- 21 — **Speciale Zucchero**, musicale
- 21,45 **Cartomania**, in confidenza con Patrizia
- 22,30 **Pianeta blu**, viaggio nel mondo delle immersioni in Sardegna (autoproduzioni) (R)
- 23 — **Teleginotizie** (no-stop)
- 24 — **Calda notte**
- [illegible] — **Fine tras[illegible]**

Sardegna 1

- 6,30 **Sardegna giornale**, notiziario
- 9 — **Happy cartoon's**, cartoni
- 9,30 **Televendite**
- 13,15 **Ribelle**, novela
- 14,10 **Sardegna giornale**, notiziario
- 14,45 **Match music**, rubrica musicale
- 15,15 **Televendite**
- 18 — **FBI**, telefilm
- 19 — **Ribelle**, novela
- 19,45 **Match music**, rubrica musicale
- [illegible] **Sardegna giornale**, notiziario
- 20,30 **Il ficcanaso**, rubrica
- [illegible] — **Per amore Mary**, film
- 22,30 **Sardegna giornale**, notiziario
- 23 — **Strade incrociate**, film
- 0,30 **Sardegna giornale**, notiziario
- 1 — **Match music**, rubrica musicale
- 1,30 **Televendite**
- 2,30 **Napoli: serenata calibro 9**, film (1º tempo)
- 3,15 **Sardegna giornale**, [illegible]
- 3,30 **Napoli: serenata calibro 9**, film (2º tempo)
- 4,15 **Sardegna giornale**, notiziario
- 4,30 **A pugni nudi - La rivincita**, film
- 6 — **Programmi non stop**

Cinquestelle Sardegna

- 7 — **[illegible] informazione** (ogni 15 minuti)
- 9 — **Int. Video Hit**, musicale
- 10 — **Video classic**
- 11 — **Int. Video Hit**, musicale
- 12 — **Video classic**
- 13 — **Rubrica**
- 14 — **Telegiornale**, [illegible]
- 14,30 **Telegiornale**
- 15 — **Televendite**
- 15,30 **Televendite**
- 16,15 **Starlandia**
- 17 — **Di classe - Il buongusto ha il suo perché**
- [illegible] — [illegible]
- 19 — **Televendite**
- 19,30 **Telegiornale**, [illegible] edizione
- 20 — **Telegiornale**
- 20,30 **Diagnosi**, rubrica di medicina
- 22,30 **Telegiornale**, 3ª edizione
- 23,30 **Televendite**
- 0,30 **Messaggerie**

T. C. S.

- 7,30 **Sampei**, cartoni animati
- 8 — **Alice**, telefilm
- 8,30 **Tv market**, proposte commerciali
- 13,30 **Punto alle 8**, telefilm
- 14 — **Superamici**, cartoni animati
- 14,30 **California**, telefilm
- 15,45 — **Tv market**, proposte commerciali
- 17 — **[illegible] notizie**
- 17,30 **Hollywood Beat**, telefilm
- 18,30 **Alice**, [illegible]
- 19 — **[illegible] notizie**
- [illegible] **Sampei**, cartoni animati
- 20 — **Punto al[illegible]**, telefilm
- 20,30 **Scout, [illegible] il West?**, tv movie
- 22,30 **Freddy's Nightmare**, telefilm
- 23,30 **[illegible] del[illegible] magia**
- 24 — **TCS notizie**
- [illegible] **Film**
- — — **Programmi non stop**

Telesestar

- 10,15 **Tv shop**
- 12 — **La signorina Andrea**, telenovela
- 12,55 **Ricicli**
- 13 — **Zoom**
- 13,30 **[illegible] animati**
- 14 — **Sport regionale**
- 15,30 **Tv shop**
- 17,15 **Fbi**, telefilm
- 18,15 **Zoom**
- 18,45 **Redazionale**
- [illegible] — **La signorina Andrea**, telenovela
- 20 — **Cartoni animati**
- 20,30 **Le cose buone della vita**
- 21,45 **Identità bruciata**, miniserie
- [illegible] **Sport room**, rubrica sportiva di Vittorio Sanna
- 24 — **[illegible]**, telefilm

Sardegna Due

- 7,30 **Magazine**
- 8,20 [illegible]
- [illegible] **Televendite**
- 12 — **[illegible] classe**, rubrica
- 13 — **Tg rosa**, informazione leggera
- 13,30 **Musica e spettacolo**, programma musicale
- 14 — **Sardegna Due news**, notiziario
- 15 — [illegible]
- 17 — **Oroscopo**, rubrica
- 17,05 **Rosa tv**, rotocalco
- 17,15 **Vertigine**, film, regia di G. Brignone
- 19 — **Sardegna Due news**, notiziario
- 19,30 **Tg rosa**, informazione leggera
- 20 — **Fiori [illegible] zucca**, cartoni animati
- 20,30 **Visitors**, [illegible] in 5 puntate, regia di K. Johnson
- 22,30 **Sardegna Due news**, notiziario
- 23,45 [illegible]
- 0,45 **Sardegna Due news**, notiziario

Azzurra Tv

- 14 — **Commerciali**
- 16 — [illegible]
- 17,30 **Documentario**
- 18 — **Supercartoons**
- 19 — [illegible]
- 19,30 **Azzurra notiziario**
- 20 — **Azzurra notiziario**
- 20,30 **Film**
- 22 — **Cinerubrica**
- [illegible]

Telegamma

- 14,10 **Andiamo al cinema**
- 14,23 **Mercatone: Cossu [illegible]**
- 14,30 **Tg Gamma**
- 15 — **Fantastico Paul**, cartoni animati
- 15,20 **Sampei**, cartoni animati
- 15,45 **Documentario**
- 16,30 **Tg Gamma**
- 17 — **Documentario**
- 18 — **Tg Gamma**
- 18,30 **Fantastico [illegible]**, cartoni animati
- 18,50 **Sampei**, cartoni animati
- 19,15 **Cartoni animati**
- 20 — **Mercatone: Cossu Mobili**
- 20,05 **Andiamo al cinema**
- 20,15 **Tg [illegible]**
- 20,45 **Film**
- 23 — **Tg Gamma**
- 23,30 **Film**

● Eventuali errori e variazioni nei pro[illegible]mmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

Barbella Gagliardi Saffirio

Grande successo di critica e di pubblico per i volumi della collana "Tuttocinema". Tre spettacoli eccezionali da non perdere in libreria.

Casa Ejzenštejn di Gianni Rondolino: una raccolta di 50 scritti, opera di uno dei maggiori esperti di storia e critica del cinema. Un viaggio dalle origini del cinematografo [illegible] registi di oggi.

Cinema chissà - I film degli anni ottanta di Stefano Reggiani: 10 anni di recensioni presentate da Lietta Tornabuoni e firmate dall'indimenticabile critico cinematografico de "La Stampa".

Davanti allo schermo. Cinema italiano 1931-43 di Mario Gromo: una [illegible] davvero importante. Una collezione di film recensiti su "La Stampa" da un illustre scrittore e critico di straordinaria acutezza e sensibilità. Una vera e propria storia del cinema italiano sotto il fascismo, [illegible] vivace storia del costume e della cultura del tempo.

Casa Ejzenštejn, pp. XIV-194, con [illegible] illustrazioni nel testo, L. 22.000 *Cinema chissà*, pp. XIV-232, L. 22.000
Davanti allo schermo, pp. XX-236, con 14 illustrazioni nel testo, L. 22.000

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto [illegible] uno sconto del 20% sui singoli volumi "Tuttocinema" e potranno acquistarli presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Per abbonati e non, le tre opere insieme sono in vendita al prezzo speciale di L. 45.000 e

Alessandria corso Borsalino

ESSELUNGA®

DAL 9 AL 18 FEBBRAIO
FESTA DELLE MELE
A METÀ PREZZO

ECCO ALCUNI ESEMPI:

Stark Delicious cal. 70/75
al kg lire 1780
sconto 50% Lire 890

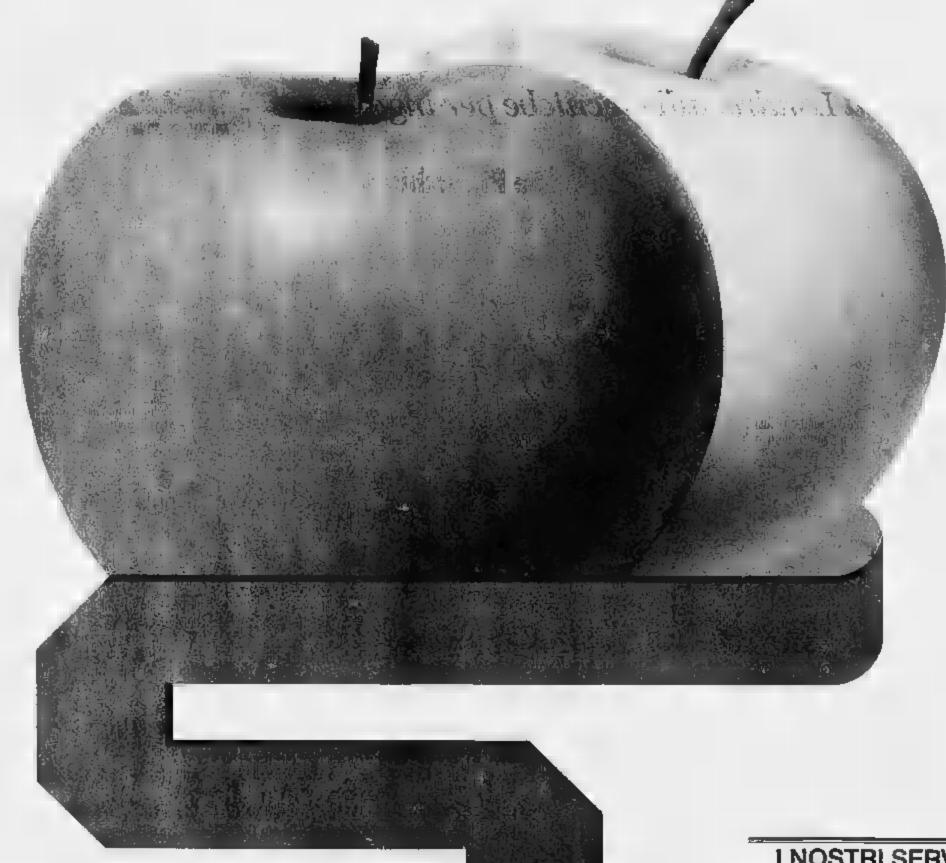
Granny Smith cal. 80/85
al kg lire 1980
sconto 50% Lire 990

Gloster cal. 75/80
al kg lire 1960
sconto 50% Lire 980

Golden della Val di Non cal. 70/75
al kg lire 1680
sconto 50% Lire 840

Morgenduft cal. 80/85
al kg lire 1740
sconto 50% Lire 870

Renette della Val di Non cal. 90/95
al kg lire 2940
sconto 50% Lire 1470

I NOSTRI SERVIZI
• CARTA ESSELUNGA®
PER UN PAGAMENTO PIÙ [illegible] DELLA SPESA
• FATTURA FISCALE
IMMEDIATAMENTE OTTENIBILE A RICHIESTA

ARMANDO TESTA SPA

La potenza, non la prepotenza.

La sicurezza, non la pesantezza.

L'agio, senza sfoggio.

Da oggi: nuova Audi A4.

La nuova Audi A4 è una decisa espressione di potenza.

Lo si sente nelle nuove motorizzazioni, nella forza del design, nell'eleganza della linea.

Lo si vede nei materiali, nelle finiture, nella funzionalità, nell'alto grado di sicurezza raggiunto.

La nuova Audi A4 vi aspetta. Venite a provarla.

Fingerma finanzia la vostra Audi A4.

MODELLO	MOTORE	CV	VELOCITÀ	PREZZO*
1.6	1600	101	191	34.4
1.8 20V Business	1800	125	205	37.5
1.8 20V**	1800	125	205	40.8
1.8 20V quattro	1800	125	202	45.9
1.8 20V turbo	1800	150	220	44.7
1.8 20V turbo quattro	1800	150	220	49.8
V6 2.8 quattro	2800	174	229	66.1
1.9 TDI Business	1900	90	183	39.7
1.9 TDI **	1900	90	183	43

* Prezzi chiavi in mano in milioni di [illegible] escluse A.R.I.E.T.

** Disponibile anche con cambio automatico.

VERBA PSA

In prima visione da:

Autobocco
Concessionaria per NOVI LIGURE - TORTONA - OVADA
V.le Regione Piemonte 15 - NOVI LIGURE
Tel. 0143 32.97.00 - 32.97.41

Mercandelli
Via A. Grandi, 24 (zona industriale) **- CASALE MONFERRATO**
Tel. 0142 78.16.33

Corso Divisione Acqui, 7 - ACQUI TERME
Tel. 0144 32.37.35

Concessionario per ALESSANDRIA E VALENZA
Zona D 3 - ALESSANDRIA
Tel. 0131 34.70.77/8/9

Gli AudioLibri di tuttolibri

i tuoi nuovi compagni di viaggio e del tempo libero

Gli AudioLibri di tuttoLibri. Un prodotto insolito, una novità paraeditoriale: lo spettacolo della voce. Basta collocare le audiocassette nel registratore e ascoltare. Alle orecchie non giungono note musicali ma voci al cui suono [illegible] intrecciano [illegible] trame dei testi più famosi e più interessanti della letteratura.

I "lettori". L'iniziativa potrà interessare moltissime persone. Gli automobilisti, che attraversano l'Italia [illegible] autostrada, [illegible] che percorrono ogni giorno lo stesso tragitto casa-lavoro-casa. Chi [illegible] occupa dei lavori domestici [illegible] trascorre molte ore cucinando, rassettando, stirando o cucendo. Gli studenti che, walkman nello zaino [illegible] cuffie sulle orecchie, vanno [illegible] tornano da scuola a piedi, sugli autobus e sul tram. Chi, influenzato o costretto a letto per qualche malanno, può trovare una compagnia avvincente, pronta, secondo il [illegible] desiderio, a parlare o [illegible] tacere. Chi riesce a ritagliare [illegible] minuti per rilassarsi [illegible] vivere una realtà nuova e diversa. E chi vuole fare un dono intelligente, capace di valorizzare il suo denaro e di rafforzare affetto e amicizia. A loro volta, le scuole e le biblioteche potranno costituire un [illegible] settore audioteca, a disposizione di quanti vorranno trascorrere qualche tempo con i seducenti personaggi che escono dalle pagine della letteratura.

I contenuti della collana.
Le audiocassette di tuttoLibri presentano due diverse proposte: 1. Testi letti dagli interpreti [illegible] intervallati da stacchi musicali. Si tratta di Anton Cechov, ***La signora col cagnolino e Il monaco nero;*** di Edgard Allan Poe, ***I misteri della Rue Morgue*** e ***La lettera rubata;*** di Tama Janowitz, ***Schiavi [illegible] New York.*** 2. Testi letti dagli interpreti, orchestrati da [illegible] giovani compositori e ambientati in diverse città italiane. Si tratta di tre romanzi brevi: ***Le notti bianche,*** di Fedor Dostoevskij; ***I dolori del giovane Werther,*** di Goethe; ***La Malora,*** di Beppe Fenoglio.

Gli AudioLibri di tuttolibri in offerta speciale ai lettori de LA STAMPA

TERMES NAVA

Ritagliare e spedire in busta chiusa al seguente indirizzo: "La [illegible]pa" AudioLibri Casella Postale 600 - 10100 Torino Centro
Desidero ricevere in contrassegno al seguente nominativo ed indirizzo al prezzo speciale di L. 14,900 cad. gli AudioLibri richiesti.

Cognome ____ Nome ____
Via ____ n° ____
C.A.P. ____ Città ____

Contrassegnare con la "X" i titoli richiesti, oppure l'intera collana.

- ☐ 1 [illegible] ČECHOV — La signora col cagnolino - Il monaco [illegible]
- ☐ 2 E[illegible]D ALLAN POE — I misteri della Rue Morgue - La lettera rubata
- ☐ 3 TAMA JANOWITZ — Schiavi di New York
- ☐ 4 J. W. GOETHE — I dolori del giovane Werther
- ☐ 5 [illegible] FENOGLIO — La malora
- ☐ 6 F. DOSTOEVSKIJ — Le notti bianche
- ☐ 1 + 2 + 3 + 4 + 5 + 6 **al prezzo speciale di lire 65.000**

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

SFIM
FINANZIAMENTI RAPIDI
A TASSO AGEVOLATO
0131 - 444.966
Alessandria - V. U. Rattazzi, 31

Giovedì 9 Febbraio 1995 [illegible] 35
Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

La tragedia di un ex impiegato tortonese licenziato quattro anni fa da una ditta appaltatrice delle Ferrovie

In stazione ieri tre quarti d'ora di terrore

Spara, ferisce due ferrovieri, poi si barrica ed è colpito a morte

ALESSANDRIA. Ha sparato contro quelli che credeva [illegible]sponsabili del suo licenziamento. Ieri mattina un'ex dipendente di un'impresa appaltatrice del servizio di pulizia alla stazione, ha ferito il capostazione [illegible] il suo vice. E' stato bloccato dagli agenti di polizia: dopo la sparatoria si era barricato nell'ufficio del primo binario. Non ha voluto arrender[illegible]. Gli agenti della squadra mobile hanno fatto irruzione, e lui ha sparato [illegible] nuovo, ma i colpi sono andati a vuoto. Gli uomini della questura hanno dovuto rispondere al fuoco [illegible] l'uo[illegible] è stato ferito al torace e ad una gamba. E' morto alle 13,45 in sala operatoria.

Protagonista della sparatoria, Enrico D'Ambrosi, [illegible] anni, nato [illegible] Spineto Scrivia, ma abitava a Tortona in via Varese 1/a. Feriti, entrambi in modo grave, il capostazione Pietro Porro, 59 anni, abitante ad Asti in via Guazzone ed il suo vice, Antonio Mascaro, di 50, che abita in via Tonso 100. Sono ricoverati in ospedale [illegible] prognosi riservata, ma le condizioni di Mascaro non destano preoccupazioni.

Un particolare ha permesso di stabilire con esattezza l'ora in [illegible] è avvenuta la sparatoria. Alla stazione di Savona è stato accertato che il treno passeggeri, partito alle 11.35, dal sesto binario della stazione alessandrina aveva un finestrino infranto da un proiettile. Pochi minuti prima Enrico D'Ambrosi si era presentato alla biglietteria chiedendo [illegible] potere parlare con il «capo unità». Ma l'ingegner Carlucci [illegible] in servizio [illegible] Torino. «Allora con il titolare della stazione» ha detto al personale della biglietteria. Gli [illegible] indicato l'ufficio che dà sul primo binario. Pietro Porro in quel momento non c'era. L'uomo lo ha atteso all'esterno, chiacchierando [illegible] un impiegato. Ha raccontato del suo licenziamento e dell'impossibilità di andare in pensio[illegible]. «Sembrava tranquillo - ha raccontato l'impiegato agli agenti - e aveva un pacchetto in mano».

All'arrivo del capostazione, Enrico D'Ambrosi l'ha salutato con un cenno e rapidamente ha estratto l'arma: una Beretta 7.65. Ha sparato, colpendo al ventre il funzionario della ferrovia. E' accorso il vice. Il tor[illegible] ha rivolto l'arma anche contro Antonio Mascaro [illegible] l'ha colpito a un fianco. In quel [illegible]mento una donna, un'impiegata, [illegible] riuscita a scappare. Il suo collega, quello [illegible] il quale D'Ambrosi stava parlando, è sbiancato e si [illegible] seduto, quasi svenendo, lo sparatore lo ha rassicurato: «Sta tranquillo non [illegible] l'ho con te».

L'eco degli spari hanno creato il panico fra chi si trovava in in stazione. Sono accorsi gli agenti della Polfer erano da poco passate [illegible] 11,35. Enrico D'Ambrosi ha sparato altri due colpi verso di loro e poi si [illegible] rintanato negli uffici del capostazione, inginocchiandosi dietro il bancone dei comandi.

E' scattato l'allarme e [illegible] accorsi in forze polizia e carabinieri, coordinati dal questore Antonio Mastrocinque [illegible] dal colonnello dei carabinieri Franco Cardarelli. La zona antistante la stazione sembrava in stato d'assedio, con i vigili urbani a dirottare [illegible] traffico [illegible] [illegible] forze dell'ordine appostate, [illegible] in pugno, sul piazzale, pronte [illegible] affrontare [illegible] sparatore.

Ci sono stati momenti [illegible] grande tensione quando si è sparsa la notizia che cinque ferrovieri [illegible] introvabili. Forse erano fuggiti ai primi spari, ma c'era il timore che fossero ostaggi di D'Ambrosi. Di quanto stava accadendo è stato informato il procuratore della Repubblica, quindi la polizia ha studiato un piano per catturare il folle. Tutti i tentativi di stabilire un contatto con il tortonese [illegible] stati inutili. Non rispondeva al telefono.

La squadra mobile, agli ordini del dottor Mario Mondelli, tracciava, con l'aiuto [illegible] un ferroviere, [illegible] piantina dei locali e si procurava una chiave «passpartout». La strategia era quella di procedere [illegible] cautela e di usare lacrimogeni per cercare di fermare Enrico D'Ambrosi. Per tre volte [illegible] poliziotti gli hanno intimato di arrendersi. Poi sono entrati nell'ufficio dove l'uomo [illegible] [illegible] barricato. Hanno avuto il tempo di gridargli per l'ennesima volta di arrendersi e di sparare un colpo in aria. Ma quando li ha visti ha rivolto l'arma contro [illegible] loro e ha sparato [illegible] nuovo. Un proiettile ha sfiorato il capo di un agente [illegible] si è conficcato nel muro. Immediata la reazione, è stato colpito ad un polpaccio [illegible] all'emitorace sinistro, vicino al cuore. E' crollato in un lago di sangue.

«Un [illegible] tranquillo e anche un po' introverso» raccontano i ferrovieri che conoscevano D'Ambrosi da molti [illegible]. Perchè allora? Forse perchè da impiegato [illegible] [illegible] ritrovato a oltre 65 anni addetto alle pulizie dei vagoni. Un'umiliazione che non poteva sopportare. Era stato licenziato, [illegible] una ditta torinese di [illegible] e scarico appaltatrice delle Ferrovie, nel '91, lì lavorava come impiegato.

ALTRI SERVIZI A PAG. 36

Lo sparatore. Enrico D'Ambrosi, 58 anni, era nato a Spineto Scrivia e abitava a Tortona. Con una pistola Beretta 7,65 ha sparato [illegible] capostazione e al suo [illegible] poi si è asserragliato nell'ufficio
FOTOSERVIZIO ANDREA BUSO

In stato d'assedio. Le forze dell'ordine hanno isolato l'area della stazione in cui si trovava D'Ambrosi, poi è scattato il blitz

«Non aveva mai fatto male a nessuno»

La disperazione del fratello. E' grave uno dei feriti

ALESSANDRIA. Aveva una borsa - l'hanno trovata gli agenti della squadra mobile - con due scatole di cartucce. «Avrebbe potuto fare una strage» dicono dalla questura.

Era una persona ineccepibile Enrico D'Ambrosi, fino a ieri, quando ha perso la testa. A Tortona abitava col fratello, [illegible] sorella [illegible] il nipote che non riescono a spiegarsi l'accaduto.

Tre anni fa era rimasto senza lavoro e il [illegible]o orgoglio ne era stato colpito. La famiglia non gli faceva mancare nulla, ma ciò [illegible] bastava a dargli serenità. Per 12 anni era stato impiegato alla «Berruti» di Alessandria, un'impresa ferroviaria appaltatrice, si occupava dei conteggi dei colli sui treni.

Poi la ditta ha perso l'appalto [illegible] le Ferrovie e ha ridotto il personale licenziando [illegible] dipendenti tra cui D'Ambrosi. Aveva poi trovato lavoro per [illegible] ditta «Mazzoni - Appalti Fs», occupandosi delle pulizie sempre alla stazione di Alessandria, ma forse era un mestiere umiliante per lui, dopo pochi [illegible] si era dimesso. Aveva chiesto la pensione di invalidità per una lacerazione polmonare avuta da bambino, gli era stata negata. D'Ambrosi era introverso, forse [illegible] riusciva a esternare l'umiliazione e la disperazione che lo avevano assalito. Poi non [illegible] l'ha più fatta. Si è procurato [illegible] pistola e ha raggiunto la stazione di Alessandria. Ha preso [illegible] treno ieri alle 10,15.

«Non capisco perché se la sia presa col capo stazione - dice il fratello - e nemmeno come sia arrivato a tanto. [illegible] chiudeva in se stesso, pareva il mondo gli crollasse addosso. Ma non aveva mai fatto male a nessuno».

Enrico D'Ambrosi da bambino aveva problemi di salute, ma era riuscito a seguire gli studi prima di ragioneria poi alle magistrali, anche se al momento di dare la maturità s'era ammalato. «Ma era bravo - continua il fratello - a 25 anni la sua salute era migliorata e aveva trovato lavoro [illegible] impiegato all'impresa Repetto, a Villaromagnano. Poi era passato alla Berruti. Un impiegato modello».

Una piccola folla di ferrovieri accanto ai parenti di Pietro Porro e Antonio Mascaro: sono i colleghi dei due capistazione che dividono l'ansia per la loro sorte. A raccogliere notizie è venuta da Asti Laura De Martini, titolare dell'impianto, legata a **Pietro Porro** da uno scambio di uffici. Lei lavorava ad Alessandria, lui ad Asti. Hanno incrociato i trasferimenti, scambiandosi le sedi.

Così Pietro Porro nell'87 ha ripreso la vita del pendolare. Dopo [illegible] anni di ferrovia non è un dramma. E Porro era entrato giovane nell'amministrazione, il suo diploma di ragioniere gli aveva aperto [illegible] porte. Una vita di turni e trasferte, il tirocinio nelle stazioni più piccole, poi il trasferimento [illegible] Torino Porta Nuova. Era già sposato con Maria Antonietta Origlia, i figli crescevano (Paolo, ha 32 anni, la minore, Paola, 29). Abitano in via Gozzano [illegible], sullo stesso pianerottolo dei genitori.

A casa **Mascaro** l'aria è più serena. Antonio è in rianimazione ma sta meglio. C'è anche il fratello Vittorio, 59 anni, medico legale. Antonio Mascaro, 25 anni in ferrovia, vive con la moglie Rosanna Falcone, 47 anni. Hanno due figli: Michele, 22, è militare al genio ferrovieri; Carmen, 17, frequenta la quarta magistrale al «Saluzzo».

I due feriti. Da sinistra: Pietro Porro, 59 anni, e Antonio Mascaro, di 50

SERVIZI A CURA DI
Emma Camagna, Mauro Facciolo, Bruno Gianotti, Maria Teresa Marchese, Franco Marchiaro, [illegible] Mariotti, Roberto Scagliotti

Ha 16 anni, frequenta l'Itis. Forse per la delusione dovuta alla pagella del primo quadrimestre

Ragazzina si spara alla testa con un fucile

A Gamalero, ha usato un'arma ad aria compressa: non è grave

GAMALERO. Si [illegible] sparata alla testa con un fucile ad aria compressa. E' ricoverata in ospedale, [illegible] le sue condizioni [illegible] sono gravi. E' accaduto ieri nel tardo pomeriggio. Gloria Scutellà, 16 anni a ottobre, abita in vicolo Gatti 11, col padre Saverio, 44 anni, e la mamma Marinella di 40. Gloria ha anche [illegible] sorellina Romona di nove [illegible].

La famiglia gestiva fino all'agosto dell'anno scorso, [illegible] bar della Soms nella piazza principale del paese. Non si [illegible]no i motivi che hanno spinto [illegible] ragazza al gesto. Forse una pagella [illegible] voti non brillanti [illegible] una delusione dal fidanzato, un giovanissimo milanese conosciuto la scorsa estate.

Gloria è una ragazza che dimostra un po' più dei [illegible] anni, è «più cresciuta» rispetto alle amiche del p[illegible] [illegible] alle compagne di [illegible]. E forse questo le crea disagio nel rapporto con i coetanei. [illegible] è [illegible] una ragazza [illegible] [illegible] ha mai avuto problemi, in paese la definiscono «tranquilla» [illegible]

L'anno scorso ha conosciuto un ragazzo di Milano, la [illegible] famiglia ha una casa a Gamalero dove trascorre qualche mese di [illegible] nel periodo estivo. «Forse ha litigato col fidanzato» azzarda qualcuno.

«Sono venuti [illegible] chiedere il numero di telefono del ragazzo di Milano - ha detto una [illegible] di casa - ma non lo conosciamo. In paese si dice anche che forse [illegible] colpa dei voti della pagella». Frequentava l'Itis di Alessandria.

In paese la notizia del gesto di Gloria [illegible] suscitato preoccupazione e allarme. «Subito ci hanno [illegible] che era grave - raccontano dalla Soms - [illegible] poi abbiamo saputo che [illegible] faranno l'esame tac [illegible] la manderanno a [illegible]. Ora i carabinieri sequestreranno le armi in casa del padre: [illegible] un cacciatore, [illegible] molti [illegible] noi». Sono intervenuti i carabinieri della stazione di Cassine [illegible] di Sezzadio (da quest'ultima dipende Gamalero). [s. m.]

Funerali «silenziosi» per la donna uccisa dal [illegible] orefice a [illegible]

NIZZA. Un addio in silenzio, lontano da flash e telecamere. Così, ieri, uno sparuto [illegible] di amici, colleghi di lavoro e compagni di scuola delle due bambine rimaste senza mamma, ha dato l'ultimo saluto a Ivalcira Paim, 41 anni, assassinata una settimana fa [illegible] [illegible] colpo di pistola.

Un funerale a sorpresa, in forma strettamente privata. [illegible] bara, coperta [illegible] fiori, [illegible] partita verso le 15 dalla camera mortuaria dell'ospedale di Nizza. Poi l'arrivo alla parrocchia di Sant'Ippolito, [illegible] breve [illegible]monia funebre: quindi l'ultimo viaggio, verso il cimitero di Nizza.

Tutto in [illegible] silenzio irreale: le suore dell'istituto Nostra Signora delle Grazie e le assistenti sociali hanno confortato le due bambine: Silvia, 9 anni, [illegible] ha mai smesso di piangere. Daniela, la più grandicella, non aveva più lacrime.

Quattro crocerossine hanno scortato il feretro: Ivalcira [illegible] vestita con l'uniforme del Corpo. Recentemente, si [illegible] prodigata per portare un po' di conforto agli alluvionati canellesi.

Ieri, intanto Silvio Brà, [illegible] anni, l'ex orefice accusato di uxoricidio, ha ricevuto in carcere ad Alessandria la visita del suo legale: l'avvocato nicese Giuseppe Gallo ha parlato con il suo assistito del futuro delle figlie. Sull'esito dell'incontro l'avvocato Gallo non ha rilasciato dichiarazioni. [f. b.]

Ristoratori a Casale

[illegible] a giudizio per i camerieri «clandestini»

CASALE. Sono stati rinviati a giudizio i titolari di due ristoranti cinesi di Casale: Wang You Cheng, 30 anni, [illegible] Mossaia 65, che gestisce il «Pechino», [illegible] Xia Xiazhong, di 32, via Bruna, del «Palazzo reale».

Nei due locali, a ottobre aveva fatto irruzione la polizia e aveva trovato personale straniero che, secondo l'accusa, prestava servizio ai tavoli pur non essendo in regola con [illegible] permesso di soggiorno.

Era stato inoltrato [illegible] rapporto alla procura della Repubblica, che ha chiesto al gip il rinvio [illegible] giudizio. L'udienza è fissata per il 25 maggio.

I cinesi [illegible] accusati di aver impiegato connazionali privi del permesso di soggiorno, favorendo in questo modo [illegible] loro sfruttamento.

I ristoratori si erano difesi sostenendo che quelli trovati nei loro locali erano cinesi a cui avevano dato ospitalità, i quali per sdebitarsi avevano voluto lavare i piatti. [s. m.]

[illegible] «ALL'AMIANTO» IN QUATTRO SCALI

Sui binari decine di vagoni con porte e finestrini sigillati

[illegible] sono in sosta vecchie carrozze ferroviarie in attesa di essere demolite e bonificate dall'amianto utilizzato per la coibentazione. Secondo le Ferrovie, [illegible] ci sono rischi: non c'è infatti dispersione di fibre nell'aria.

SERVIZI A PAGINA 37

Treni bloccati, ferrovieri chiusi negli uffici, viaggiatori sconcertati: mezz'ora di paura

In stazione clima di stato d'assedio

«Sentivamo gli spari, sono stati momenti terribili»

ALESSANDRIA. E' mezzogiorno passato da poco. L'altoparlante ha appena annunciato ai viaggiatori che «la situazione è tornata alla normalità». Per quasi mezz'ora la stazione è rimasta in stato d'assedio, con i treni in partenza e in arrivo bloccati, perché c'era il pericolo che fossero raggiunti da proiettili vaganti. E per mezz'ora in stazione l'atmosfera è stata di tensione, di paura.

«Non si sapeva se scappare o restare - commenta il ferroviere **Alessandro Trocci**, appena uscito da un ufficio -. Abbiamo sentito i colpi, si vedevano schegge di vetro sul marciapiede del primo binario. Ci siamo chiusi in ufficio e lì siamo rimasti in attesa».

Ci sono anche diversi studenti. «Ero al bar - dice uno di loro, **Fabio**, di Tagliolo - e stavo giocando con un videogame. Ho visto la gente andar via, sono uscito, c'era un poliziotto appostato e allora sono scappato».

Con il viso segnato dalle lacrime e dalla tensione, raggiunge il marciapiede del binario 1 anche un'addetta alla segreteria: «E' allucinante, quell'uomo è entrato e ha cominciato a sparare al capostazione, poi è arrivato un collega della segreteria, gli si è parato davanti e così ha sparato anche a lui». Passa un altro ferroviere, l'espressione sconvolta: «Di pazzi ne vediamo tanti, tutti i giorni, ma se ora ci sparano pure addosso...».

Dopo la tragedia. Da sinistra, il ferroviere Alessandro Trecci, lo studente Fabio, di Tagliolo, e l'ex procuratore della Repubblica Marcello Parola, che si [illegible] per caso nelle [illegible] della stazione al [illegible] della sparatoria

La paura provata in quella mezz'ora è il tema di diversi commenti. **Giuseppe Ponti** fa il taxista, da anni. Era seduto in auto sul piazzale della stazione per ripararsi dal freddo e in attesa di clienti quando ha sentito una raffica: «Era la prima volta nella mia vita, [illegible] sceso per vedere che cosa fosse [illegible]cesso e [illegible] visto arrivare di corsa agenti della Polfer, poi altri poliziotti che mi hanno obbligato ad allontanarmi, urlando che ero in pericolo».

Renato Silvano, addetto alla manutenzione telefoni, stava lavorando nel proprio ufficio quando ha udito degli spari: «Mi sono slanciato verso l'uscita per andare a vedere che cosa stesse avvenendo, [illegible] me ne è mancato il tempo. Qualcuno ha urlato che non ci si doveva [illegible]re assolutamente, perché c'era una sparatoria. Ho ubbidito, non volendo certo intralciare il lavoro delle forze dell'ordine».

Ettore Denicolai, addetto alla segreteria-economato, ricorda così quei momenti: «Mi trovavo in [illegible] stanza dietro l'ufficio del capostazione quando ho sentito i primi spari e, appena mi sono reso conto che non c'erano altre persone in pericolo, ho cercato di mettermi in salvo. Grazie a Dio, ci sono riuscito. Che momenti terribili: [illegible]n sarà facile dimenticarli».

E' lo stesso parere espresso più tardi dalla collega **Flavia Melissa** che evita, però, ogni altro commento. E' stanca - [illegible]no passate le 14,30 [illegible] è ancora in questura, dove ha dovuto re[illegible] per la testimonianza -, pensa alla famiglia a casa, in attesa [illegible] notizie: «Sanno che sto bene, ma è forte il desiderio di riabbracciarci al più presto dopo i momenti di paura».

Lo sparatore è stato notato pochi istanti prima della tragedia da **Roberto Mantelli**, addetto alla biglietteria: «Era pallido, ha chiesto informazioni su dirigenti che non prestano più servizio ad Alessandria, poi si è allontanato. Dopo cinque-dieci minuti, ho udito degli spari».

Anche un'altra dipendente delle Ferrovie (che chiede di restare anonima) ha visto Enrico D'Ambrosi prima della sparatoria: «Avevo lavorato con lui ed erano [illegible] anni che [illegible] lo vedevo: era la persona più mite e tranquilla che ho conosciuto. Stamane abbiamo parlato, [illegible] un po' teso».

Ma c'era la possibilità di convincere l'uomo ad arrendersi e di evitare [illegible] sparatoria finale che gli è costata la vita? E' l'interrogativo che si pongono molti in stazione. Tra quanti hanno assistito all'epilogo della vicenda c'era [illegible] il dottor **Marcello Parola**, fino a un paio di anni fa procuratore della Repubblica. Nella sua lunga carriera di magistrato ha affrontato più volte situazioni analoghe. «Per cercare [illegible] avviare un colloquio, bisogna sapere chi è la persona che hai davanti - commenta -, sapere perché sta facendo quello che fa. La conoscenza personale è importantissima: penso, ad esempio, alla rivolta del carcere, quando, proprio grazie a questo, don Cavanna ed io riuscimmo a creare un dialogo [illegible] i rivoltosi. Bisogna poi saper parlare di tutto con la pers[illegible] che ti sta davanti, per riuscire a instaurare un dialogo e a mantenerlo».

Mentre il dottor Parola commenta la vicenda, però, si sentono alcuni spari. Poco dopo esce la barella [illegible] D'Ambrosi e l'unità mobile di rianimazione della Croce [illegible] parte a sirene spiegate verso l'ospedale.

Spiegamento di forze. Sul piazzale antistante la stazione c'erano decine di poliziotti e carabinieri, inoltre ambulanze della Croce rossa e Croce verde

Nell'87 la sparatoria mortale a Montaldo

Un agricoltore armato di fucile si barricò in casa sparava alle auto, lo fermò una raffica di mitra

MONTALDO BORMIDA. Un episodio che ha, [illegible] della tragica conclusione, affinità con quanto accaduto ieri mattina alla stazione ferroviaria di Alessandria, risale al marzo del 1987. Teatro fu allora una casa del centro storico di Montaldo Bormida dove, dopo 20 ore di assedio e inutili tentativi per ridurlo alla ragione, l'agricoltore Battista Schiavina, [illegible] anni, venne abbattuto dai carabinieri con una raffica di mitraglietta.

Battista Schiavina, scapolo, abitava da solo in una grande casa che domina da più parti il centro storico del grosso centro collinare tra Acquese e Ovadese. Un brav'uomo, benvoluto da tutti per il carattere, l'attaccamento al lavoro. Sempre disposto ad aiutare tutti e sempre disponibile se c'era da organizzare qualcosa per far festa in paese. Sembrava sereno, insomma.

Battista Schiavina aveva 51 anni

Evidentemente, però, non era così. Aveva conosciuto a Sosa una cameriera, Giuseppina Molinari, [illegible] anni, dipendente di un albergo torinese. Sembra che volesse sposarla, qualcuno però - in paese nessuno ha mai voluto parlare di questa situazione - [illegible] deciso ad impedi[illegible] le nozze.

Di qui per l'agricoltore un forte esaurimento nervoso, curato con eccitanti alternati a calmanti. Poi, il [illegible] marzo '87, l'invito di una sorella: «Domani andiamo dal medico». La cosa doveva averlo sconvolto: nella notte tra l'11 e il 12 marzo Battista Schiavina si era barricato in casa, armato del suo fucile da caccia, cominciando a sparare contro le auto di passaggio, colpendole ma senza fortunatamente ferire nessuno.

[illegible]to l'allarme, la casa [illegible] stata circondata da carabinieri e poliziotti, mentre il sindaco Rinaldi e alcuni amici tentavano di convincerlo [illegible] arrendersi. Tutto inutile, a intervalli più o meno lunghi l'uomo continuava a sparare. Inutile anche l'arrivo della fidanzata, come chiesto dall'agricoltore.

Battista Schiavina, che probabilmente continuava a ingerire eccitanti, non sentiva ragioni; nel tardo pomeriggio fu decisa un'irruzione nella casa. L'uomo sparò, ferendo un carabiniere, una raffica di mitraglietta l'uc[illegible].

La morte dell'uomo aveva provocato polemiche, qualcuno aveva chiesto provvedimenti da parte dell'autorità giudiziaria, con alcuni esposti. Il caso era stato trasmesso a Torino ma poi della vicenda non si è saputo più nulla. **[fra. mar.]**

La pensione, un'ossessione

Era andato anche ai sindacati ma non c'era stato nulla da fare

ALESSANDRIA. Di Enrico D'Ambrosi, il disoccupato ucciso in stazione, si erano interessati i sindacati e i patronati per cercare di fargli ottenere [illegible] pensione di anzianità, quanto meno quella di inabilità, avendo l'uomo gravi problemi ad un polmone. Tutto inutilmente.

L'inabilità non gli è stata riconosciuta, per la pensione di anzianità al sindacato gli ave[illegible] fatto presente, completati i calcoli, che [illegible] aveva maturato il diritto. «Era ossessionato dall'idea di restare senza pensione», dicono i sindacalisti ai quali chiedeva informazioni.

Una ossessione che viene confermata anche dalla sorella, con la quale, l[illegible]i scapolo, viveva e dalla quale doveva, rimasto senza lavoro, praticamente dipendere. «Una frustrazione continua», dice la donna.

Questo stato d'animo deve avere fatto maturare l'odio per le Ferrovie che riteneva responsabili della sua situazione, avendo annullato l'appalto a imprese private delle operazio[illegible]ni di carico e scarico.

Dopo aver lavorato, sino al 1980, per la «Barruti Francesco e figlio», D'Ambrosi era passato alla Maspoli e alla D'Agostino di Torino, addette alle operazioni di [illegible]rico e scarico. Era stato infatti lasciato a casa dopo la soppressione del servizio.

Una decisione della quale D'Ambrosi riteneva, senza giustificazione, responsabili due funzionari delle Ferrovie, Carlucci, [illegible] in servizio a Torino ma prima addetto alla assegnazione degli appalti, e Dallera, che ora è capo della biglietteria ma aveva diretto il servizio di carico e scarico. Erano loro le vittime designate dell'uomo giunto in stazione col treno partito da Tortona alle 10,15, ma [illegible] li ha trovati.

Ossessionato dalla pensione, e anche umiliato per avere dovuto accettare lavoro come addetto alle pulizie delle vetture della «Mazzoni Pietro spa» [illegible] Piacenza. «Aveva preso servizio [illegible] primo gennaio '92 - dico[illegible] alla sede torinese della ditta -, e dopo due mesi si era [illegible]so in malattia. Rientrato a giugno [illegible] era licenziato, si capiva che non era il suo lavoro, sembrava però una persona a modo, un uomo tranquillo». **[fra. mar.]**

IN BREVE

[illegible]

Salta oggi l'appuntamento settimanale con gli studenti

Per mancanza [illegible] spazio siamo costretti a rinviare «La pagina della scuola», che era prevista per oggi. Ce ne scusiamo [illegible] i lettori. **[r. al.]**

[illegible]

Oggi in pretura l'udienza per l'occupazione del Forte

Oggi si celebra in pretura ad Alessandria un nuovo processo a Salvatore Corvaio, unico accusato per l'occupazione del forte della ferrovia, ribattezzato Forte Guercio. In un comunicato il collettivo che da oltre due anni organizza all'interno della struttura sulle rive del Bormida spettacoli e manifestazioni, esprime solidarietà nei suoi confronti e ribadisce [illegible] stupore per «il tipo [illegible] logica ... che individua un unico responsabile di un azione portata avanti da centinaia e centinaia di persone». **[o. re.]**

[illegible] CLUB

Donata alla [illegible] [illegible] riposo una cucina da 170 milioni

La Casa [illegible] riposo per anziani di corso Lamarmora, ad Alessandria, ha una nuova cucina: l'ha donata il Lions Club per sostituire quella distrutta dall'alluvione del 6 novembre, ed è costata 170 milioni. Alla cerimonia di consegna hanno partecipato le [illegible] autorità e personalità locali, i soci, il governatore del Lions Mario Ventura, i responsabili di Club: [illegible] ussi Vittorio Molino, presidente di quello di Alessandria, ha donato [illegible] volume sull'alluvione. Il vescovo Fernando Charrier ha benedetto la nuova cucina. **[e. o.]**

CONCORSO

[illegible] Comune di Valenza cerca un segretario

Sono aperti fino a mercoledì 1° marzo i termini per presentare domanda [illegible] partecipazione al concorso a un posto di segretario amministrativo di [illegible] qualifica bandito dal Comune di Valenza. Per maggiori informazioni e per prendere visione del bando ci [illegible] può rivolgere alla segreteria del Comune. **[t. f.]**

EDITORIA

Nuto Revelli presenta a Novi il [illegible] nuovo libro

Incontro con Nuto Revelli, domani sera, alle 21, nel foyer del teatro Marenco di Novi. Il popolare scrittore illustrerà l'ope[illegible] «Il disperso di Marburg», e risponderà alle domande del pubblico. Introdurrà il dibattito Giorgio Canestri, direttore dell'istituto storico per la resistenza ad Alessandria. **[m. d.]**

[illegible] PROVINCIA

LETTERE AL [illegible]

«Diteci [illegible] verità sull'alluvione!»

Vorrei sottoporre tramite questa rubrica alle autorità alcune considerazioni sull'alluvione del [illegible] novembre che così tragicamente ha colpito la città.

Perché a [illegible] mesi dall'avvenimento ancora non si sa nulla di preciso su «cosa» o più esattamente «chi» lo ha provocato? Perché dopo le timide ammis[illegible]ni dei primi giorni circa l'apertura di una o più dighe, si è messo tutto a tacere?!

A questo punto mi pare ridicolo continuare a parlare di «naturale esondazione» del Tanaro visto e considerato che la superficie, l'altezza raggiunta e la velocità con la quale tutto è stato ricoperto dimostrano chiaramente che si è trattato di una enorme massa d'acqua immessa nel fiume per l'apertura di non si sa quante dighe.

Infatti per avere una esondazione simile, se solo di fiume [illegible] trattasse, questo dovrebbe avere una portata simile al Nilo per coprire la superficie che è stata inondata!!!

Io e, come me tanti altri, ci domandiamo quando qualcuno ci dirà la verità? Quella verità che tutti sappiamo e cioè che per anni nessuno si è curato di controllare lo stato di alcune (3, 4 o forse 5?!) dighe e improvvisamente ci si è accorti che dovevano essere svuotate altrimenti... sarebbe successo qualcosa [illegible] immane. A questo punto qualcuno (chi?) ha deci[illegible] di affogare mezzo Piemonte.

Questa è la verità pura e semplice che nessuno ha il coraggio di ammettere! Un'altra versione che lascia parecchie perplessità è quella relativa al numero reale dei morti a causa dell'alluvione: 10, 11 persone? La cifra è sicuramente molto più alta e [illegible] voci sul numero approssimativo in giro ne circolano parecchie. In questo caso il fatto che l'ospedale e il Borsalino abbiano dovuto essere evacuati ha dato una mano alle autorità nel nascondere le reali proporzioni della tragedia.

Invito le autorità competenti ad avere per la prima volta in Italia il coraggio di ammettere pubblicamente la verità su quanto e chi hanno provocato un'altra catastrofe.

Lettera firmata, Alessandria

[illegible] UTILI

[illegible]

[illegible]: [illegible] Rossa 252.242; Croce Verde 252.255
Acqui T.: Croce Rossa 322.300; Croce [illegible] 323.333.
Arquata S.: Croce Verde 636.430.
[illegible]: Croce Verde 409.677.
Bassignana: Avis 926.641.
Borgo S. Martino: Croce [illegible] 429.629.
Bosco Marengo: Assp 270.027.
Cabella L.: Croce Verde 99.292.
Cassine: Croce Rossa 714.433.
Casale M.to: Croce Rossa 452.258; Croce Verde 453.310.
Castellazzo B.: Assp 270.027.
Castelnuovo S.: Croce Rossa 823.636.
Cerrina: Croce Rossa 943.[illegible].
Felizzano: Croce Verde 791.616.
[illegible]vi: C[illegible] Rossa 642.283.
Novi L.: Croce Rossa 20.20.
[illegible] Croce Verde [illegible].
Ponzone: Croce [illegible] 370.370.
[illegible] Croce Rossa [illegible]
Serravalle S.: Croce [illegible].
Tortona: Croce [illegible] 811.333.
Valenza: Avis 924.060.
Vignale: Croce Rossa 933.340.
Vignole: Croce Rossa 67.300.
Villalvernia: Croce Verde 0337-248202.
Voghera: Croce Rossa [illegible].

[illegible] DI TURNO

Ad Alessandria è di turno dalle 9 di oggi alle 9 di domani la farmacia Odone, via della Vittoria 18 (252.246). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno [illegible] svolge il [illegible] a serrande abbassate per farmaci o ossigeno [illegible] prescrizione medica urgente, con diritto [illegible] chiamata. Nei giorni [illegible] la farmacia di turno è anche aperta con orario normale e cioè dalle [illegible] alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30.

Acqui T.: Terme, via [illegible] Settembre [illegible] (322.920).
Casale M.to: Bodo, piazza Castello [illegible] (452.424).
Novi L.: Ospedale, viale Saffi 50 (28.94).
Ovada: Moderna, via [illegible] 165 (80.348).
Tortona: Sidone, via Emilia [illegible] (815.731)
Valenza: Comunale, viale [illegible] (951.311)

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 206.537; **Acqui:** 777.211; **Casale:** 434.225; **Novi:** 322.211; **Ovada:** 82.81; **Tortona:** 865.227; **Valenza:** 946.641.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 265.000; **Acqui:** 57.775; [illegible] 434.111, 0337/248.620/1; **Castellazzo B.:** 270.027; **Castelnuovo S.:** 858.763; **Cerrina:** 943.423; **Felizzano:** 791.616; **Gavi:** 642.55; **Novi:** 33.21; **Ovada:** 81.777; **S. Sebastiano C.:** 786.209; **Serravalle S.:** 636.129; **Tortona:** 88.51; **Valenza:** 952.601.

[illegible]TATO CIVI[illegible]

ACQUI [illegible]

NATI. Debora Cavallero; Elia Brusco; Arianna Conta; Grazia Esposito; Chiara Marchisio.
MORTI: Giuseppe Telesca 87 anni; Mario Tramoli, [illegible] 45, autista; Giovanni Lovisolo, 84; Rosa Rapetti, 82; Dante Tromville, 59; Rosa Torrielli, [illegible]; Giuseppina Danese, 86; Pietro Rapetti, 86.
SI [illegible] Mauro Ghione direttore tecnico agenzia viaggi, [illegible] Oddone impiegata; Aldo Agrebbe operaio, e Cristina Roggero infermiera; Davide Mirabelli odontotecnico, [illegible] Alessandra Zorzan impiegata; Giovanni Ravazzano agricoltore, e Simonetta Robiglio com[illegible].

ATTIVITA' [illegible]

● Eletto il nuovo direttivo del Gruppo alpini di Bosio: Alberto Merlo presidente, Fausto Cassano segretario, Giovanni Napoleone cassiere. Consiglieri Roberto Merlo, Alfredo Merlo.

● Gli [illegible]li tortonesi Marina Cattaneo e Stefano Ponzano hanno assunto l'incarico [illegible] vice pretori [illegible]n al posto dei colleghi Patrizia Sterpi ed Enrico [illegible]. Gli avvocati Rosa Maria Lamberti e Fausto Chiesa sono stati riconfermati nell'incarico [illegible] procuratori onorari con la dottoressa Rossana Rivabella.

GLI [illegible]

AMICI DEL [illegible]

Un corso per «simpatizzanti»

E' [illegible]gi alle 15 la prima lezione del [illegible] organizzato dagli Amici del Piana per studenti e soci: nell'aula magna del liceo classico di Alessandria il professor Eugenio Corsini parlerà di «Aristofane, le ragioni di un pacifista antico». **[b. v.]**

[illegible] CENTRO

Si parla del [illegible]

Questa sera alle [illegible] 21 nella sede della circoscrizione Centro [illegible] Alessandria, in via Venezia 7, il Comitato mensa ha convocato una riunione: sono invitati tutti coloro i cui figli utilizzano [illegible] servizio di refezione scolastica. In discussione qualità e prezzo del servizio in vista della nuova gara d'appalto. **[b. v.]**

UNITRE

Una lezione su Dino Buzzati

La figura e le opere di Dino Buzzati sono l'argomento dell'odierna lezione di cultura, all'Unitre di Novi. L'inizio è alle 15,30, [illegible] il professor Davide Gandini, dell'istituto «Dante» di Tortona, come relatore. **[m. d.]**

ASSEMBLEA

[illegible] riuniscono i socialisti

[illegible] svolge stasera alle 21,15, a Casale, nella sede della sezione «Romita» in via Mameli 20 l'assemblea dibattito aperta a tutti coloro che sono interessati all'ideologia dei «socialisti italiani». E' prevista la relazione sull'attività svolta, a cui seguirà la nomina di un segretario o di un gruppo di coordinamento. **[s. m.]**

APPENNINO TREKKING

L'Appennino in diapositive

Domani alle 21 nella sala convegni della Cassa di risparmio [illegible] Tortona comincia il corso di aggiornamento e formazione per accompagnatori escursionistici nazionali con una serata, aperta a tutti, intitolata «L'Appennino e il [illegible] territorio», [illegible] proiezione di diapositive. L'iniziativa è della Federazione italiana escursionismo e dell'Appennino trekking. Informazioni 0131/899382. **[b. v.]**

In sosta sui binari decine e decine di vecchie carrozze con porte e finestrini sigillati

Treni «all'amianto» in quattro scali

Ad Alessandria, San Bovo, Arquata e Villavernia

In attesa di essere smaltiti e demoliti, i vagoni in sosta scalo merci di Alessandria hanno i finestrini e le porte sigillati. «E' un provvedimento preso per evitare l'intrusione da parte dei barboni» dice un ferroviere

ALESSANDRIA. Le carrozze ferroviarie, almeno una ventina, allineate su cinque tratti di binario, accanto ad un capannone. Alcune decisamente d'annata, altre di costruzione più recente. Vi sono pure alcuni vagoni utilizzati in passato dal compartimento di Torino per l'iniziativa «Vivere treno». I vetri oscurati da una pellicola grigiastra e attorno ai finestrini c'è del silicone. Alcuni fori delle lamiere della carrozzeria sigillati una sostanza schiumosa, che in parte ancora fuoriesce.

Sulle porte dei vagoni, pure sigillate, c'è piccola etichetta rossa una «a» in campo bianco e una scritta tradotta decina di lingue: «Attenzione, contiene amianto. Respirare polvere di amianto è pericoloso per la salute».

Anche nello scalo merci ferroviario di Alessandria, dunque, stazionano treni «all'amianto». Sono vagoni in disuso, in attesa di trasferimento per essere demoliti e bonificati. Sembrano in buone condizioni. Per quanto si può vedere, non ci sono squarci e quindi c'è pericolo di dispersione di fibre nell'aria. L'amianto si trova nelle intercapedini, utilizzato come isolante.

Due sono i gruppi di carrozze. Uno (non visibile, ma composto da una trentina di vagoni secondo alcuni ferrovieri) è in sosta verso il centro dello scalo, l'altro trova, appunto, vicino al capannone all'alto muro di che separa lo scalo dalla strada per Casalbagliano. Nella grande struttura prefabbricata ci altre tre o quattro vecchie carrozze passeggeri. Attorno lavorano gli operai di una ditta che ha avuto in appalto Ferrovie la sigillatura dei vagoni.

«Noi ci limitiamo a sigillare le carrozze - spiega il capo squadra, che ha una mascherina sul volto -, poi dovranno essere trasferite altrove per lo smaltimento. Non c'è comunque alcuna fuoriuscita di fibre e, personalmente, per quanto riguarda la mia salute, mi sento più sicuro in questo lavoro piuttosto che nell'avere a che fare con le pastiglie dei freni delle auto, che pure contengono amianto».

Dai dirigenti ferroviari di Alessandria, non vengono commenti sulla presenza dei vagoni alla periferia della città. «Per favore, smettetela di chiamarle "bare viaggianti" - sbotta però un ferroviere -: sono normalissime carrozze, che vengono sigillate per evitare l'intrusione da parte dei barboni. La targhetta con la "a" è applicata solo per sapere quali vagoni contengono amianto e vanno quindi trattati con le opportune cautele. Comunque, per saperne di più rivolgetevi a Torino».

Da Torino, però, si rinvia alla direzione delle Ferrovie di Roma, che ha deciso di evitare ogni commento sulla vicenda treni «all'amianto», che, dopo il caso del Lingotto Torino, ha ormai assunto proporzioni nazionali. «Stiamo lavorando di concerto il ministero dell'Ambiente per trovare una soluzione - dice Lorenzo Gallico, da Roma - e operiamo in condizioni di sicurezza. Il vero problema, comunque, è lo smaltimento dell'amianto».

Una nota delle Ferrovie, comunque, informa che «è in fase conclusiva la messa a punto delle procedure e delle misure per risolvere in tempi brevi, d'intesa le autorità e nel pieno rispetto delle norme, il problema della decoibentazione e dismissione delle carrozze in questione».

Per quanto riguarda Alessandria, comunque, le Ferrovie minimizzano e tranquillizzano.

Ora si attendono eventuali reazioni. Non è escluso che sui vagoni siano disposti accertamenti da parte dell'Usl.

Mauro Facciolo

Le Ferrovie operano d'intesa col ministero dell'Ambiente per smaltire i vagoni

Fuoriuscita di fibre a Novi

L'incidente durante i lavori per «sigillare» uno dei vagoni

NOVI. L'impianto non è considerato «a rischio», ma anche lo scalo ferroviario di Novi San Bovo deve fare i conti con il problema amianto. Da quattro anni e mezzo, cinquanta carrozze in disuso delle Ferrovie, la cui coibentazione è realizzata con questo micidiale materiale, stazionano sui binari dello scalo merci alla periferia della città, in attesa del trasferimento in un'altra sede per la demolizione.

Per il momento, la situazione è sotto controllo e i vagoni sono stati sistemati in un'area lontana dal passaggio della gente e dei treni.

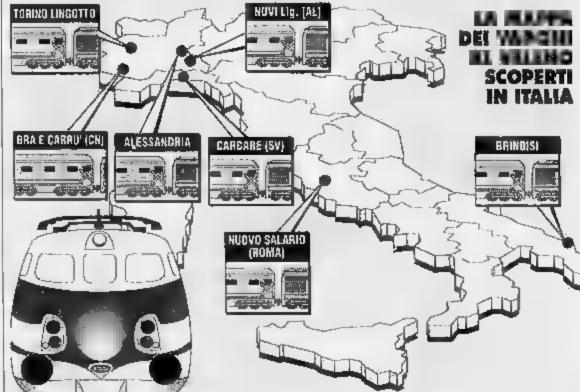
Ma l'allarme resta e i dipendenti di San Bovo non nascondono un certo disagio nel dover convivere con l'amianto. «Per fortuna, i carri sono stati sigillati alla perfezione - spiegano gli operai della squadra rialzo -. Abbiamo eseguito un lavoro complesso: per evitare che le scorie d'amianto potessero fuoriuscire, abbiamo rivestito i vagoni lamiere zincate, che abbiamo saldato e chiuso ermeticamente con il silicone. L'ultima operazione è stata la "rivettatura", cioè la collocazione di chiodi che eliminino il rischio di cedimento delle lamiere».

Durante i lavori a una delle 50 carrozze, si è registrata una minima fuoriuscita d'amianto. «Abbiamo subito segnalato l'inconveniente e sono intervenuti i tecnici dell'Usl, che hanno eseguito i rilevamenti - dicono a San Bovo -. E' emerso che la sostanza nociva si disperdeva nell'aria durante la foratura dei vagoni e la successiva sistemazione dei chiodi. Ma i risultati delle analisi sono stati confortanti: i campionamenti eseguiti sulle persone e sull'ambiente esterno hanno evidenziato una concentrazione di fibre d'amianto di gran lunga inferiore ai limiti previsti dal decreto legge 277 del 1991».

E' probabile che ulteriori controlli siano disposti entro breve tempo. Fra l'altro, hanno di recente compiuto un sopralluogo a San Bovo anche gli agenti della polizia ferroviaria. Si è voluto accertare che tutto fosse in regola e che persino le porte dei vagoni «a rischio» fossero sigillate, per impedire l'accesso a chiunque intendesse salire.

Tutte le precauzioni sono state dunque adottate, ma i dipendenti dello scalo merci novese sottolineano che sarebbe opportuna «una rapida soluzione al problema». «Noi abbiamo operato vicino alle carrozze in condizioni di massima sicurezza, indossando tute e mascherine protettive - sostengono -, ma non devono essere dimenticati gli allarmanti dati forniti dagli istituti di statistica: un ferroviere su 200 muore di cancro per aver lavorato su carri o vagoni che contengono amianto».

Nel Novese, sono in condizioni analoghe a San Bovo anche le stazioni di Villalvernia (40 carrozze stoccate) e Arquata, dove è in sosta da tempo un treno di 20 vagoni. Arquata Scrivia è una delle località più «sorvegliate» dall'Istituto superiore di Sanità. In paese, si registra infatti un'elevata mortalità per mesotelioma della pleura.

Massimo Delfino

La classifica

Così si muore in Piemonte

Il Piemonte risulta al secondo posto Italia per quanto riguarda i decessi riconducibili all'amianto.

Il dato è riferito 1988 ed è stato reso noto l'altro giorno attraverso una ricerca condotta da Istituto superiore della sanità e Enea. In quell'anno, in Italia i morti per mesotelioma della pleura furono 753. Di questi, 132 vennero registrati in Lombardia e 109 (57 uomini e 52 donne) in Piemonte.

Nell'ambito della stessa ricerca, è stata stilata anche una classifica relativa al «rischio amianto» in Piemonte. In prima posizione c'è Casale: nel periodo 1980-1987 qui vi sono stati 80 decessi mentre statisticamente se ne attendevano 8. Quindi, una mortalità dieci volte superiore alle previsioni. Anche la zona di Alessandria-Valenza è in classifica: in questo caso morti registrate sono state 38, mentre quelle «attese» erano 22. Infine, sempre per quanto riguarda la provincia, considerata a rischio anche l'area di Arquata, con decessi reali contro 0,71 attesi.

Gli altri centri considerati «a rischio amianto» in Piemonte sono Nole Canavese (e Comuni limitrofi), Torino-Grugliasco, Cerano (Novara), Biella e, nel Cuneese, Alba, Borgo, Bra e Fossano. **[r. al.]**

Un killer che non perdona

Tra i rischi per chi inala le fibre il letale mesotelioma pleurico

AMIANTO: un killer messo al bando dalla Cee e dall'Italia, ma che ancora miete vittime e spaventa.

La fibra è stata utilizzata per decenni per creare prodotti di ogni genere. Si va dalle lastre in eternit per le coperture di case e capannoni, alle «pastiglie» dei freni. Dalle tute per proteggere i pompieri dal fuoco, alle coibentazioni di locomotori e carrozze ferroviarie. Dalle tubature per gli acquedotti, alla pavimentazione di strade. E se la pericolosissima fibra ormai può più essere utilizzata, si devono fare i conti comunque con i manufatti realizzati in passato.

L'amianto blu, utilizzato per coibentare i vagoni ferroviari, è sicuramente il più pericoloso. Ma anche quello bianco ha effetti devastanti sulla salute. L'amianto viene inalato e finisce nei polmoni.

«Se c'è un contatto molto lungo nel tempo con la fibra, come nel caso di chi la lavora, ci può essere l'insorgenza dell'asbestosi, una specie di bronchite cronica, tumorale - spiega il dottor Secondo Guaschino, già primario ospedaliero a Casale ed esperto in questioni ambientali -. Ma di amianto si può morire e ne può restare vittima anche chi non è addetto ai lavori: inala la fibra e si ha un sistema immunitario particolare, può insorgere il mesotelioma pleurico, un tumore della pleura che, purtroppo, è mortale. Ci terapie che lo rallentano, ma finora non sono stati registrati casi di guarigione».

Tra l'altro, il mesotelioma può essere definito una sorta di «arma a tempo»: possono infatti passare anche o 20 anni dal momento dell'inalazione della fibra prima che la malattia insorga.

Fonti di inquinamento possono essere le lastre di eternit sui tetti delle case, sfaldate dagli agenti atmosferici, ma anche ogni altra superficie materiale amiantifero esposta all'aria. Proprio come potrebbe essere il caso, quindi, delle coibentazioni ferroviarie, se i vagoni non sono più integri.

Sono ritenuti senz'altro minori i rischi legati alla presenza dell'amianto nelle tubature degli acquedotti. La maggior parte delle acque potabili ha una quota alta di manganese, sostanza che favorisce la creazione sulle pareti delle tubature della cosiddetta «flora manganosa»: una sorta patina che aumenta con il passare degli anni e che ferma il rilascio della pericolosa fibra.

«Per rendere inoffensivo l'amianto - spiega il dottor Guaschino -, occorre smaltirlo in cave profonde, ricoperte poi di cemento».

Ovviamente tutte le operazioni che comportano il contatto la fibra vanno eseguite con estrema cautela e da personale specializzato. A Casale Monferrato, esempio, dove ha sede uno stabilimento della fallita Eternit, per la bonifica degli enormi magazzini che contenevano amianto si è scelta la soluzione di «ingabbiare» con plastica l'intera struttura. E gli operai hanno lavorato protetti da tute munite di autorespiratori. **[m. fa.]**

Un vagone con l'etichetta «a»

Casale, incubo Eternit

Stabilimento da bonificare

CASALE. Cancellare i danni prodotti da 80 anni di lavorazione dell'amianto in città. E' l'impegno che si sono presi ormai da tempo gli amministratori della città, insieme a parlamentari, sindacalisti e medici.

E di danni l'amianto a Casale ne ha fatti veramente tanti. La fibra per decenni è stata lavorata all'Eternit, grande fabbrica un tempo prestigio ma oggi solo dramma della città. All'Eternit (fallita un decennio fa) hanno lavorato migliaia di monferrini. Tantissimi hanno contratto l'asbestosi. E molti sono morti per l'amianto.

Ogni anno, ancora oggi, sono decine i monferrini che si ammalano per aver inalato in passato la micidiale fibra. Tanti di essi non hanno mai nemmeno lavorato all'Eternit, ribattezzata «fabbrica della morte».

L'ex stabilimento, insieme ad altre zone della città, è ancora inquinato dalla fibra. Così rappresentano un rischio, in Monferrato, strade e cortili costruiti su detriti provenienti da lavorazioni Eternit e tetti ricoperti da lastre di fibrocemento.

Il Comune e l'Usl hanno messo a punto da qualche mese progetto importante, denominato «Amianto cemento 3», che prevede l'uscita della città dall'inquinamento della fibra. Un altro progetto dell'assessorato all'Urbanistica, presentato alla Cee nell'ambito del piano Urban, prevede la completa ristrutturazione del quartiere Ronzone, dove sorge lo stabilimento. Ma per essere portati a termine i due progetti richiedono finanziamenti elevati. Si era conteggiato in una sessantina di miliardi il costo della bonifica completa. Dallo Stato finora nulla è però arrivato.

Anche il deputato Angelo Muzio è riuscito mesi fa a far approvare dalle commissioni Ambiente e Sanità della Camera un impegno al governo per stanziare i soldi per la bonifica.

L'ex stabilimento Eternit di Casale. Per circa è stata lavorata pericolosa fibra di amianto. Per la bonifica verranno utilizzati tre miliardi dalla Regione. Ne però sessanta per risanare l'intera città

Il Comune è riuscito invece poche settimane fa ad acquisire l'ex stabilimento dal fallimento. Lo bonificherà grazie a tre miliardi concessi dalla Regione.

Intanto un nuovo appello viene dai sindacalisti. Spiegano Bruno Pesce, Cgil, e Franco Dorambrogio, Cisl: «Serve una struttura tecnica che studi lo sviluppo delle malattie da amianto, anche per trovare sempre migliori forme di cura. abbiamo chiesto ufficialmente l'istituzione all'Usl e al ministero della Sanità».

Tino Ferrarotti

Conferenza stampa dei responsabili dell'impresa di autolinee

L'Arfea: «Dopo i sabotaggi intervenga la magistratura»

ASTI. Ci sarebbero troppi misteri dietro alle ultime vicende che hanno visto protagonista l'Arfea. Prima di tutto quei sabotaggi ai pullman, denunciati dall'azienda; poi le proteste, che vedono in prima linea gli autisti del deposito di Altavilla Monferrato (Alessandria), gli unici tra i dipendenti della società di autolinee, pare, a protestare; e la lunga querelle sull'affidabilità o meno degli automezzi.

«Troppi perché a cui noi non sappiamo dare una risposta: per questo ci rivolgiamo alla magistratura a cui presenteremo quanto prima [illegible] dettagliato esposto». Francesco Franco, 37 anni, titolare e direttore dell'Arfea (l'azienda è dal '93 in amministrazione controllata) rompe gli indugi e va all'attacco. Intorno al nome dell'azienda ereditata dal padre, nei giorni scorsi sono [illegible] e sviluppate polemiche accese, soprattutto con i dipendenti, [illegible] ventina, che fanno capo al deposito di Altavilla da dove partono i pullman diretti nell'Astigiano.

E a far salire la tensione, quei cinque pullman (due ad Asti, altrettanti a Moncalvo e uno ad Altavilla) trovati manomessi: impianto elettrico danneggiato, tubi tagliati, bulloni delle ruote allentati. Secondo l'azienda ad aver agito è stata una «mano di ignoti, che dimostra competenza in materia».

Da sin., il consulente Arfea Carlo Pollarolo, il titolare Francesco Franco, l'addetto stampa Maurizio Delfino e Andrea Iovino

Ieri Francesco Franco, accompagnato dall'addetto stampa Maurizio Delfino, dal commercialista Andrea Iovino e dal consulente esterno, ing. Carlo Pollarolo, ha tenuto una conferenza stampa nella sede dell'Unione industriale di Asti per ribadire quanto ormai sostiene da tempo: i pullman sono tutti in condizioni soddisfacenti e comunque di sicurezza, le polemiche di autisti e parte degli utenti sono strumentali, «tutto ciò sarà confermato dalle revisioni straordinarie che abbiamo chiesto alla motorizzazione».

Franco spiega che l'Arfea ha subito gravi danni dall'alluvione: 54 pullman messi fuori uso, danni complessivi per 16 miliardi. «Nonostante ciò, abbiamo ripreso da subito il servizio: ovviamente siamo stati costretti ad utilizzare pullman di riserva, certamente vecchi e per questo motivo con un basso [illegible]vello di comfort».

La manutenzi[illegible] ordinaria, secondo l'Arfea, sarebbe stata sempre garantita: «Semmai, c'è da rilevare la scarsa collaborazione degli autisti, in particolare quelli di Altavilla, che non prestano la minima [illegible] ai veicoli da loro condotti e non segnalano il verificarsi di guasti. Va ricordato - aggiunge Franco - che per contratto gli autisti devono compilare schede indicando eventuali inconvenienti meccanici e d'altro tipo in modo da permetterci di intervenire».

Carlo Pollarolo, consulente dell'azienda, (per il tribunale aveva già svolto perizie all'epoca della messa in amministrazione controllata) conferma lo «stato soddisfacente» dei mezzi in servizio ad Altavilla: «In particolare i pneumatici [illegible] al di sopra di [illegible] 20-25% del livello minimo, mentre l'efficienza dei freni, nel peggiore dei casi, [illegible] al 70-75%. Va aggiunto che il livello di educazione risulta, talvolta, piuttosto basso: molti sedili sono coperti da 'graffiti' di vario genere».

Ma se i mezzi sono in stato soddisfacente, da dove na[illegible] le lettere di protesta di utenti e autisti? Sono tutte invenzioni? E chi è perché sabota i pullman? «Noi [illegible] lo sappiamo, per questo chiediamo che sia la magistratura ad intervenire» conclude Franco.

Fulvio Lavina

L'AZIENDA IN CIFRE

N. DIPENDENTI	210
DI CUI IN MOBILITA'	[illegible]
PASSEGGERI	1.500.000
DI CUI SULLE LINEE ASTIGIANE	200.000
ABBONATI	8.000
PULLMAN	160
DI CUI AD ALTAVILLA	[illegible]
DANNI CAUSATI DALL'ALLUVIONE *	16 MILIARDI

* Sede principale di Alessandria.

Casale, una svolta nella vertenza

Dipendenti in piazza e appello al ministero per salvare la «Saf»

[illegible] manifestazione dei dipendenti della Saf, ieri davanti all'Ufficio del lavoro

CASALE. Prosegue [illegible] stato di agitazione da parte dei 76 dipendenti della Saf di Casale, ai quali il liquidatore ha comunicato, di punto in bianco, che la maggior parte di loro sarà posta in cassa integrazione (di fatto una sorta di sussidio che può aver durata massima di 2 anni).

Ieri mattina, una folta delegazione (circa una sessantina [illegible] lavoratori) ha manifestato davanti all'Ufficio [illegible] lavoro di Alessandria, sollecitando un sostegno affinché i problemi della Saf, che conta in Italia 670 dipendenti, vengano risolti in fretta e in modo chiaro.

Oggi pomeriggio, intorno alle 15,30, è atteso un incontro con gli assessori regionali Ettore Coppo (commercio) e Lido Riba (agricoltura). Commenta Achille Giornelli: «E' un momento importante per noi. Chiedero[illegible] alla Regione di farsi portavoce al governo, sollecitando un celere intervento risolutivo dei nostri problemi».

I lavoratori, in primo luogo, contestano al liquidatore Stefano Nannerini di Roma [illegible] non aver presentato un piano di [illegible]quidazione, come previsto dalla legge, in cui siano indicati i vari passaggi dell'azienda.

E chiedono che nel piano si preveda che l'azienda sperimentale faccia capo al ministero dell'Agricoltura «che ha già altri istituti di ricerca, ma nes[illegible] che si occupa di pioppicoltura. Quindi non si creerebbero sovrapposizioni». [s. m.]

Ieri pomeriggio i funerali: gremita la chiesa di San Francesco

Acqui, disfunzione al cuore uccise nel sonno il ragazzino

ACQUI TERME. Si sono celebrati ieri pomeriggio i funerali [illegible] Gianluca Biggio, il ragazzino di 12 anni morto nel sonno sabato scorso. La chiesa parrocchiale di San Francesco era gremita di amici, compagni di scuola, insegnanti.

Gianluca era stato rinvenuto privo di sensi nel letto dei genitori verso le 7,30. Avevano chiamato un'ambulanza della Croce Rossa, ma per il piccolo era ormai tardi. Il medico legale non aveva potuto far altro che constatare il decesso, dovuto ad un arresto cardiaco, avvenuto probabilmente intorno alle due di notte.

Dall'autopsia, ordinata dal sostituto procuratore Donatella Nava, è emerso che causa della morte sarebbe uno scompenso cardio-circolatorio, dovuto ad una disfunzione ad un ventricolo del cuore, che non si sarebbe sviluppato adeguatamente rispetto all'età. Un malformazione che era sfuggita ad ogni controllo medico, per altro era riscontrabile solo con un esame molto sofisticato.

Gianluca Biggio, 12 anni

Gianluca Biggio era molto conosciuto in città: frequentava la II A della scuola media statale «Giuseppe Bella» e fino a due anni fa aveva militato nelle file della squadra giovanile di rubgy Acqui Boys. Frequentava anche assiduamente la parrocchia di San Francesco dove faceva il chierichetto. [g. l. f.]

A Pontecurone incidente l'altra sera sulla provinciale: l'inchiesta dei carabinieri

Travolto e ucciso dall'auto pirata

Vittima un pensionato di 61 anni. In bicicletta rientrava da Castelnuovo, dopo una visita ai figli
Tamponamento vicino al cavalcavia. Il conducente della vettura è fuggito senza prestare soccorso

PONTECURONE. I carabinieri hanno aperto un'inchiesta per identificare il conducente dell'auto pirata che l'altra sera ha tamponato un ciclista, scaraventandolo al suolo e uccidendolo. Vittima è il pensionato Ercolano Viceconte, 61 anni, abitante in paese, via Verdi 110.

L'incidente è avvenuto sulla provinciale Valenza- Pontecurone, vicino al cavalcavia autostradale. L'uomo procedeva in bicicletta in direzione di Pontecurone, quando - per cause ancora da chiarire - è stato tamponato da un'auto, il cui conducente, subito dopo l'investimento, è fuggito. A dare l'allarme [illegible] stati alcuni automobilisti, giunti subito dopo l'urto. Così, sono arrivati i soccorsi e una pattuglia dei carabinieri di Pontecurone.

Con un'autoambulanza della Croce rossa, Ercolano Viceconte è stato trasportato all'ospedale di Voghera, dove è giunto ormai cadavere. Il referto medico attribuisce la causa del decesso a un trauma cranico.

La salma si trova all'obitorio dell'ospedale di Voghera. Non

Ercolano Viceconte, aveva 61 anni

essendo ancora stato concesso il «nullaosta» da parte della magistratura, i familiari non hanno potuto fissare la data dei funerali. Viceconte Ercolano lascia la moglie e i due figli gemelli che abitano a Castelnuovo con le rispettive famiglie. Al momento dell'incidente tornava proprio da una visita ai figli. [m. t. m.]

Serravalle, famiglia intossicata dalle esalazioni di una caldaia

SERRAVALLE. Una famiglia di tre persone è rimasta intossicata dal monossido di carbonio. Si è sfiorata la tragedia l'altra sera, in paese, in un alloggio di via Monterotondo 1. Una giovane coppia e la figlia hanno rischiato di morire per le esalazioni sprigionate da una caldaia a metano difettosa.

Sono: Vittorio Spagnolo, 34 anni, tecnico installatore di autoradio, Silvia Bolti, di 33, casalinga, e Manuela Spagnolo, di 9. Non [illegible] pericolo di vita, ma precauzionalmente sono stati ricoverati nella camera iperbarica dell'ospedale San Martino di Genova. La più grave è la giovane donna che ha accusato i maggiori sintomi di intossicazione.

L'allarme è scattato intorno alle 23,30: i tre stavano dormendo, quando Vittorio Spagnolo si è svegliato di soprassalto e ha intuito il pericolo; ha chiamato la moglie e la figlia e ha spalancato le finestre. Ha quindi chiesto soccorso alla Croce [illegible] di Serravalle.

Nel frattempo, si sono svegliati anche gli altri inquilini della palazzina. All'arrivo dei militi della Cri, Silvia Bolti barcollava, poi è svenuta. Le è stata praticata ossigeno terapia, mentre il marito e la bambina erano coscienti e accusavano capogiri. I tre sono poi stati trasferiti all'ospedale di Novi e in seguito al San Martino. Nell'alloggio di via Monterotondo si [illegible] recati anche i vigili del fuoco di Novi e i carabinieri di Serravalle. I militari hanno aperto un'inchiesta; ora la caldaia è sotto sequestro. (m. pu.)

IN BREVE

[illegible]

Coppia finisce in pretura per una finta sottoscrizione

Chiedevano soldi a Stazzano con lo stratagemma di aiutare una bimba che doveva essere operata. Irfan Berget, 32 anni, e Suzana Nikolic, di 22, accusati di mendicità, sono comparsi ieri in pretura a Novi. La donna ha patteggiato 14 giorni di arresto, l'uomo ha voluto il processo ed è stato condannato a 10 giorni di arresto. [m. pu.]

CASALE

Irregolarità in un cantiere ammenda all'imprenditore

Ha patteggiato in pretura 600 mila lire di ammenda l'impresario casalese Renzo Degiovanni, 65 anni, della Degiocase srl. Durante un'ispezione in un cantiere in via dei Grani erano state rilevate lacune circa le misure di sicurezza. [s. m.]

SERRAVALLE

Multati per l'infortunio di un operaio [illegible]

Per un infortunio sul lavoro sono stati multati di 500 mila lire, ieri in pretura a Novi, Giampaolo Raviolo, 56 anni, e Stefano Tacchino, di 62, entrambi di Serravalle. Erano accusati di lesioni colpose all'operaio Claudio Fracchetta. [m. pu.]

NOVI

Offese pubblico ufficiale donna patteggia in pretura

Antonia Pregnolato, 51 anni, di Novi, piazzale Pieve 8, ha patteggiato ieri in pretura 3 mesi e 10 giorni di reclusione, pena sospesa. Era accusata di ubriachezza molesta, offesa e lesioni a pubblico ufficiale. [m. pu.]

VOGHERA

Distrugge un cassonetto poi picchia due carabinieri

Prima si è ubriacato, poi ha distrutto con l'automobile un cassonetto dei rifiuti e quindi ha malmenato due carabinieri (guariranno in otto giorni), intenzionati a mettergli le manette. Ora Cammar Yousef Ben Ali, marocchino di 28 anni, è in prigione a Voghera per danneggiamenti, resistenza e lesioni a pubblico ufficiale [d. sa.]

Blitz dei carabinieri, due arresti e altrettante denunce per lo smercio con Voghera e Oltrepò

Sgominato traffico di cocaina a Tortona

Droga per 150 milioni: il «capo» torna in carcere dopo sei mesi

VOGHERA. Ha avuto giusto il tempo di uscire di prigione, andare in Sicilia per partecipare ai funerali di un parente ucciso in una faida mafiosa, creare un traffico di droga tra Tortona e Voghera, e quindi ritornare dietro le sbarre.

E' finito nuovamente in prigione Mariano Randazzo, bloccato dai carabinieri nell'ambito di una maxi operazione antidroga estesa a diversi centri dell'Oltrepo Pavese, oltre che a Tortona. A Randazzo, 64 anni, residente a Voghera in via Tortona 5, ma di fatto abitante a Rivanazzano, è stata sequestrata cocaina purissima per un valore al dettaglio di 150 milioni, oltre a denaro: quattro milioni in contanti e otto in assegni postadati.

Manette anche per Claudio Terogni, 38 anni, amico di Randazzo, denuncia a piede libero per B.M., 35 anni di Rivanazzano, trovato in possesso di hashish e a D.M., un giovane di Salice Terme. Sequestrata anche una balestra, dotata di cannocchiale di precisione.

Un altro provvedimento dei carabinieri è scattato a Tortona: il tutto è però coperto da riserbo assoluto, da parte dei militari, perché l'operazione si [illegible] ancora svolgendo.

Il blitz [illegible] ha portato alla cattura di Randazzo è scattato dopo una serie di appostamenti dei carabinieri che hanno controllato la [illegible] abitazione 24 ore al giorno, per diverse settimane. La cocaina e i soldi erano stati interrati in piena campagna. All'operazione, coordinata dal capitano Fausto Rossi, hanno partecipato anche alcune unità speciali di cani antidroga.

Mariano Randazzo, nativo della provincia di Caltanisetta, è noto alle forze dell'ordine. Angelo Epaminonda, altro nome della criminalità organizzata, gli ha dedicato alcune pagine nel libro autobiografico pubblicato alcuni anni or sono.

Randazzo sei mesi fa era uscito di prigione dopo lunga detenzione. Adesso è tornato nel supercarcere di Voghera. Secondo i carabinieri era lui la mente [illegible] un'organizzazione dedita allo spaccio di cocaina tra Voghera e Tortona, dove sembra venissero concluse g[illegible] vendite di droga. [d. sa.]

FURTI D'ARTE

Implicato castellettese

CASTELLETTO D'ORBA. Nell'ambito di una vasta operazione dei carabinieri del Comando tutela patrimonio artistico che ha interessato varie città italiane e località della Francia e del Belgio, sono state ricuperate diverse opere artistiche di notevole valore, trafugate nell'arco di diversi anni. Fra i vari oggetti vi sono quattro dipinti di A. Vallayer Coster trafugati in un museo in Francia e ricuperati a Santa Margherita. Un lavoro che il reparto dell'Arma definisce certosino e che ha visto i militari passare al setaccio abitazioni, magazzini, negozi d'antiquariato e case d'asta.

Sono state denunciate 21 persone, ed è stato arrestato per ricettazione Armando Pesce, 55 anni, residente a Genova, ma originario di Castelletto d'Orba. Nel centro della valle dell'Orba, però, Pesce non sarebbe conosciuto. Con molta probabilità, è da molti anni emigrato in Liguria. [r. bo.]

Telefona: sono innocente

Il pastore «Non vado in carcere»

GRONDONA. Non si è presentato al carcere di San Michele Mario Fancello, 45 anni, il pastore di Variana di Grondona che deve scontare sei mesi di reclusione per oltraggio a pubblico ufficiale.

Ieri, l'uomo ha telefonato alla redazione de «La Stampa» per professare la sua innocenza: «La legge si accanisce sempre contro i più deboli - ha spiegato - I politici che rubano miliardi restano liberi, chi si comporta onestamente viene condannato. Lavoro giorno e notte accanto a pecore, capre e maiali, e guadagno [illegible] il sudore quel poco che mi serve per vivere. Ora, però, mi vogliono mandare in prigione. Non è giusto: per questo, ho lasciato a mio fratello la custodia del gregge di Variana e mi sono allontanato dal paese».

Fancello e il suo legale genovese chiedono che vengano concessi gli arresti domiciliari o la libertà. [m. d.]

Condanne a 2 anziani

«Rubai le calze per arrotondare la pensione»

NOVI. Sono finiti nei guai due pensionati di 78 anni: uno accusato di furto e l'altro di incauto acquisto, entrambi sono stati condannati ieri dal pretore, Lorenzo Repetti.

Colto sul fatto mentre tentava di rubare 51 paia di calze da uomo (valore di circa 300 mila lire) dagli scaffali della Standa di via Girardengo a Novi, Saverio Mondello, senza fissa dimora, aveva giustificato il furto [illegible] la necessità di arrotondare la magra pensione. Il pretore ha condannato l'anziano a 15 giorni di reclusione e a 100 mila lire di multa.

Ha ammesso le responsabilità, e accettato il pagamento di un'oblazione di un milione, Ercole Poggi, di Pratolungo di Gavi. Nel '92, i carabinieri avevano trovato nella cascina dove l'anziano abitava merce di ogni genere, risultata rubata: autoradio, televisori, motoseghe e attrezzi agricoli. [m. pu.]

Dopo l'emergenza alluvione s'annuncia un'intensa primavera

Enoturismo alla riscossa

Domenica al castello di Mango nasce la società «Langhe Monferrato Roero». Domani ad Asti nuova monografia sul barbera. Altre iniziative

Un visitatore in una cantina piemontese: [illegible] occasione per acquistare vino

MANGO. Passata l'emergenza alluvione [illegible] annuncia una primavera all'insegna della riscossa enoturistica. Il Piemonte si muove e ha [illegible] cantiere, [illegible] meglio in cantina, [illegible] serie importante di iniziative e manifestazioni.

Gli operatori dell'Albese, dell'Astigiano, del Monferrato casalese, non intendono perdere occasioni per richiamare in zona turisti.

Le armi vincenti sono sempre le stesse, ma vanno affinate: buona cucina, vini prestigiosi, paesaggio, itinerari culturali e artistici.

L'alluvione, pur non sottovalutandone i disastri e i danni, potrebbe avere [illegible] risvolto non negativo: i nomi di molti paesi della valle del Tanaro [illegible] del Belbo sono diventati familiari, perché al centro di iniziative o gare di solidarietà. Un esempio? Santo Stefano Belbo [illegible] il Centro studi pavesiani [illegible] diventati un simbolo della cultura da salvare.

E poi migliaia di volontari dall'Italia e dall'estero, impegnati nei giorni tragici del dopo disastro, vorranno tornare nelle stesse zone per vedere la ricostruzione, rinsaldare le amicizie tessute [illegible] quei periodi.

Ne hanno avuto una riprova gli organizzatori dell'Associazione alpini che, per il raduno nazionale fissato a maggio ad Asti, hanno già superato la soglia del mezzo milione di adesioni.

Ma per rispondere [illegible] pieno alle esigenze di un turismo, che nonostante in numeri, non si dovrebbe far diventare di massa, occorrono strumenti adeguati. Se ne sta discutendo molto [illegible] vari livelli.

In questa direzione va la nascita dell'agenzia consortile «Langhe Monferrato Roero». Sarà tenuta a battesimo domenica al castello di Mango. Partita da un'idea di Raoul Molinari, l'agenzia ha trovato in fase [illegible] gestazione le adesioni di 18 Comuni (da più grandi come Asti, Alba, Bra, Acqui, Canelli, Nizza, Casale a piccole realtà come Conzano, Monesiglio e la stessa Mango). Vi hanno aderito anche le tre Camere di commercio, comunità montane, consorzi privati [illegible] associazioni enogastronomiche ed enti manifestazioni. Alla società consortile hanno aderito finora 48 soggetti, sottoscrivendo quote da 250 mila lire l'una.

Superando, finalmente, le forme più sciocche di campanilismo provinciale, il Consorzio si pone l'obiettivo di realizzare un'agenzia di stampa per diffondere all'interno e soprattutto all'esterno del territorio l'immagine del Piemonte del vino e dei suoi richiami.

A Mango nascerà anche [illegible] centro documentazioni con biblioteca e videoteca dedicato a tutto quanto è stato scritto [illegible] filmato su Langhe, Monferrato [illegible] Roero. «Saremo presenti anche alle principali manifestazioni turistiche della zona» annuncia Umberto Fava del comitato promotore.

E sempre in tema di diffusione dell'immagine dei prodotti piemontesi più tipici c'è da segnalare la nuova monografia sul Barbera realizzato dal Consorzio di tutela. Sarà presentata domani ad Asti alla presenza di Ezio Rivella, presidente del Comitato vitivinicolo nazionale, Luciano Usseglio Tomasset direttore dell'istituto sperimentale per l'Enologia e Donato Lanati, uno degli enologi emergenti della nuova viticoltura monferrina.

Sergio Miravalle

Il numero delle pecore è diminuito in tutto il Piemonte fuorchè nelle province di Asti e di Alessandria

Un settore in difficoltà: ma c'è un piano Cee per il rilancio

E' anche colpa degli allevatori se il Piemonte ha poche pecore

CUNEO. L'allevamento delle pecore, tradizionale un tempo nelle vallate alpine con la transumanza autunnale verso la pianura, ha subito nell'ultimo decennio un notevole ridimensionamento con un calo del 20 per cento degli ovini. La causa principale della crisi è la carenza di sostegno da parte degli enti pubblici che hanno sempre considerato la pastorizia la parente povera della zootecnia. Ora però [illegible] preannuncia un rilancio con i contributi Cee previsti per gli allevatori delle razze minacciate di estinzione.

Spiega il dott. Bartolomeo Bovetti, direttore dell'Apa di Cuneo: «La pecora della Langa, rinomata per la produzione [illegible] latte, non riesce ancora a decollare come consistenza numerica perché non si è modificato il sistema di allevamento: gli agricoltori continuano a tenere gli animali troppo nelle stalle mentre dovrebbero ospitarli almeno nella stagione buona all'aperto in ampi e affollati recinti, come avviene all'estero».

Aggiunge il dottor Giovanni Massimino, del servizio regionale decentrato per l'agricoltura: «La crisi è anche frutto della carenza di professionalità degli allevatori i quali si ostinano a far nascere gli agnelli solo per Natale e Pasqua mentre il mercato li richiede anche nel resto dell'anno. Serve ora costituire un consorzio regionale degli allevatori di ovini che affronti [illegible] possibilmente risolva i numerosi problemi della categoria».

Rispetto [illegible] dieci anni fa le pecore sono calate di numero in tutte le province piemontesi, tranne Asti e Alessandria, dove sono invece aumentate. Commenta al riguardo [illegible] dottor Bovetti: «Le razze in pericolo di estinzione, dalla Frabosana alla Sambucana, dalla Garessina alla Savoiarda, erano un tempo allevate sull'arco alpino. Oggi sono ridotte a poche decine di capi ciascuna e ci vorranno anni per incrementarne l'allevamento. Con l'aiuto della Cee contiamo però di farcela. Gli animali sono cresciuti di numero nelle Langhe e nel Monferrato perché in queste zone le pecore hanno sostituito i bovini».

Le pecore si dividono fra le razze da carne, come la Biellese, e quelle da latte qual è la pecora delle Langhe, che con i 212 chilogrammi per lattazione detiene il primato italiano. Però la consistenza di questa razza è ancora insufficiente [illegible] utilizzare al massimo, ad esempio, il caseificio cooperativo Cozoal di Murazzano dove [illegible] produce il rinomato formaggio doc. Secondo gli esperti, gli allevamenti tradizionali sono comunque destinati a sparire con la rinuncia degli agricoltori anziani. I giovani possono sostituirli se l'attività diventerà economicamente redditizia.

Continua il dottor Giovanni Massimino: «Ai giovani che vogliono continuare l'allevamento Stato e Regione devono garantire consistenti aiuti non solo finanziari. Ad esempio [illegible] Piemonte non esiste un solo mattatoio riservato agli ovini. La commercializzazione della carne e del latte e anche della lana non riesce a decollare per mancanza di adeguate strutture. Importiamo dagli scozzesi che portano in Italia porzioni di agnello sotto vuoto già pronte per la cottura e garantiscono il regolare rifornimento. I consumatori devono infine abituarsi a consumare l'agnello di almeno 30-40 chili. E' assurdo e antieconomico macellare animali di 12-15 chili come avviene oggi. Insomma molti e complessi problemi che l'auspicato [illegible] sorzio regionale potrebbe contribuire a risolvere».

Gianni De [illegible]

Pecore allevate in Piemonte

	1984	1994
ALESSANDRIA	4.932	7.900
ASTI	1.081	6.800
CUNEO	36.590	23.500
NOVARA	22.011	12.000
TORINO	32.700	29.500
VERCELLI	11.874	8.500
	109.188	88.200

Iniziative di lotta biologica contro la «Metcalfa Pruinosa»

E' nascosta nei terreni gerbidi la farfalla che attacca i frutteti

CASTAGNOLE MONF. Il suo nome scientifico è Metcalfa Pruinosa: si tratta di una farfallina bianca dall'aspetto innocuo, che negli ultimi anni si è diffusa in alcune zone del Piemonte, causando danni alle piante da frutto, vite compresa.

Dal '92 si è insediata anche im Monferrato, in particolare nella zona tra Scurzolengo e Castagnole [illegible] il passare del tempo si [illegible] maggiormente diffusa. Di questo importante argomento si è parlato in una riunione che si è svolta nel municipio castagnolese alla presenza di tecnici, esperti del settore ed un buon numero di agricoltori, di Castagnole, Portacomaro [illegible] Scurzolengo.

A svolgere le relazioni sull'argomento sono stati invitati Francesco Gremo [illegible] Germano Mancini, responsabili del servizio fito-sanitario della Regione Piemonte e Giuseppe Zumpano, del settore decentrato dell'Agricoltura.

Dalle loro ricerche risulta che la Metcalfa è un insetto endogeno che arriva dagli Stati Uniti, dove per milioni di anni ha vissuto in equilibrio [illegible] il territorio circostante. In Italia [illegible] è diffusa una decina d'anni fa; per la prima volta è stata localizzata in Veneto.

Questo farfallino vive bene nei gerbidi, dove si moltiplica e trova rifugio allo stadio di larva. In primavera l'insetto diventato adulto inizia a spostarsi alla ricerca di linfa per alimentarsi, in particolare quella degli alberi [illegible] frutta. Si posa sulla corteccia e fa un piccolo foro da cui assorbe il nutrimento. La linfa cola lungo il tronco e si deposita sotto forma di una muffa nera anche sui frutti [illegible] li rende impresentabili e quindi invendibili, causando agli agricoltori danni economici [illegible] notevoli proporzioni.

A lungo andare anche la pianta patisce nettamente le conseguenza di questo continuo «salasso».

I tecnici della Regione stanno studiando un sistema di lotta biologica che nelle intenzioni dovrebbe portare alla sconfitta della Metcalfa con l'inserimento nel suo ciclo di vita di vari tipi di parassiti.

Secondo Gremo «molto però si potrebbe già fare con la pulizia dei gerbidi. Se i terreni incolti venissero comunque puliti periodicamente la Metcalfa si svilupperebbe molto meno».

Ci sono due regolamenti, il 2078 ed il 2080, che riconoscono contributi a chi cura i gerbidi e a chi [illegible] opera di rimboschimento. Per Ercole Zuccaro dell'Unione agricoltori ed Anna Guercio del Cipa di Asti «bisogna coinvolgere i Comuni ed attraverso di essi sollecitare i proprietari terrieri. Sarebbe utile organizzare un incontro con i servizi regionali competenti per valutare le azioni da intraprendere, cosa che le nostre associazioni già stanno facendo». Dai primi studi effettuati risulta che il vino prodotto con uve parzialmente ricoperte dalla muffa nera, diretta conseguenza dell'intervento della [illegible]etcalfa, non subisce per fortuna alcun tipo di danno.

Brunella Mascarino

[illegible]

[illegible]

[illegible]

Incontro tecnico sulle gelate primaverili

«Gelate primaverili e colture frutticole: prevenzione e protezione»: è il tema del convegno che si svolge domattina alle 9 a Saluzzo (cinema Italia) organizzato dalla Piemonte Asprofrut. Relazioni dell'assessore regionale all'Agricoltura Lido Riba, del dott. Giampiero Reggidori, dei tecnici Asprofrut Graziano Vittone e Silvio Pellegrino. Interverranno esponenti dell'Associazione nazionale produttori agricoli. Moderatore il prof. Roberto Paglietta, direttore [illegible] del dipartimento Colture arboree dell'Università di Torino.

[illegible]

In [illegible] il riso delle varietà Arborio

Alla Borsa risi [illegible] risoni sono stati registrati ribassi di assestamento di 10 lire al chilo per la Elio e Cripto, gli Arborio sono aumentati di 30 lire nei risoni e 50 nei lavorati. I prezzi minimi e massimi al kg: Risoni: Balilla 684-712; Elio 603-663; Cripto 553-643; Lido 684-712; Sant'Andrea 660-769; Loto-Europa 669-702; Ariete e Drago 659-702; Roma e Baldo 793-859; Arborio 940-1040; Thaibonnet 781-817. Lavorati: Originario (Comune) 1190-1240; Lido 1220-1270; Sant'Andrea 1520-1570; Roma 1550-1600; Baldo 1560-1610; Ribe-Ariete-Drago 1270-1320; Europa-Loto 1260-1310; Arborio 2050-2100; Thaibonnet 1570-1620. Parboiled: Medio 1490-1540; Lungo 1500-1550; Thaibonnet 1720-1770. [w. ca.]

PARIGI

Gita al salone internazionale dell'agricoltura

Il movimento giovanile Coldiretti astigiano organizza [illegible] gita a Parigi dal 25 al 28 febbraio. Si raggiungeranno, tra l'altro, il salone internazionale dell'agricoltura e la fiera della meccanizzazione. In programma la visita [illegible] un'azienda agricola con degustazione [illegible] vini. Quota di 550 mila lire (viaggio in pullman, albergo e pensione completa). Prenotazioni e informazioni: 0141-594.236. [l. n.]

[illegible]

Una lezione all'«Università del cacio»

Arcigola slow-food condotta [illegible] Monferrato casalese invita alla «Università del cacio» giovedì 16 nell'azienda agrituristica «Il Mongetto» di Vignale. Docente Alberto Marcomini di Padova, selezionatore internazionale di formaggi. Menù a base di latticini, degustazione comparata di formaggi «blu» italiani, francesi e inglesi, incontri ravvicinati [illegible] burrate, taleggi, mozzarelle ecc. Vini d'eccellenza in abbinamento. Inizio alle 20,30, costo 40 mila lire. Posti limitati. Prenotazioni al 0142 933.469 non oltre martedì 14.

TORINO

Presentati [illegible] Bruxelles i programmi «5B»

La Regione informa che il programma comunitario per lo sviluppo delle zone rurali denominato «5B» è all'attenzione della Comunità Europea: «Si ha ragione di ritenere che entro [illegible] mese [illegible] febbraio verrà approvato». Poi la Giunta regionale stabilirà le procedure per la presentazione delle richieste (previste anche in forma individuale) da parte dei beneficiari per i contributi nei diversi interventi (turistico, agricolo-ambientali). «Al momento non c'è ancora la data ultima per la presentazione delle domande».

ASTI

Prezzi stabili [illegible] Borsino dei vini

Prezzi stabili ieri al Borsino della Camera di commercio di Asti. Queste le quotazioni: Barbera d'Asti doc prezzo minimo 130 massimo 145; Barbera Monferrato 120-135, Vino [illegible] da tavola 85-110; Cortese Piemonte 120-130; Moscato Piemonte 120-130; Barbera Piemonte 110-125, Dolcetto Piemonte 150-180. Freisa d'Asti amabile doc 175-185; Grignolino Piemonte 140-180, Grignolino d'Asti doc 210-250; Brachetto d'Acqui doc 320-400; Malvasia doc 190-210. Rosso da tavola 80-110; Dolcetto d'Asti doc 180-210; Cortese Alto Monferrato doc 125-140.

[illegible]

Record [illegible] affluenza al [illegible] di potatura

Aula magna gremita ieri all'istituto professionale «Penna» di Asti per la prima lezione del corso di potatura organizzato dal settore decentrato per l'Agricoltura della Regione ad Asti in collaborazione con la scuola e l'istituto di Frutticoltura della facoltà di Agraria dell'Università di Torino. Il [illegible] è gratuito (prevede tre lezioni teoriche e due pratiche).

[illegible] E TECNOLOGIA

«Il segreto per ottenere un buon prodotto? Rispettare la natura e guadagnarsi la stima degli altri»

Patriarca del vino sulle colline del Novarese

Giuseppe Bianchi, 91 anni: Ghemme e Sizzano nelle sue cantine

Giuseppe Bianchi di Sizzano

NOVARA. E' uno dei patriarchi dell'enologia italiana. E se gli chiedete qual è il segreto del buon vino, risponde senza esitazioni: «Non bisogna mai guardare ai soldi, mai tradire la natura e guadagnarsi la stima degli altri: una ricompensa che vale più di tutto il denaro accumulato».

Così è Giuseppe Bianchi, che fra qualche settimana compirà 91 anni e da pochi mesi è stato insignito dell'onorificenza di commendatore al merito della Repubblica. Il gesto di Scalfaro, novarese come lui, lo ha commosso.

Ma non sino al punto da stemperargli il carattere: rimasto quello di un uomo nato tra le vigne, pervicace e ostinato. Nelle cantine dell'azienda vinicola, sotto [illegible] colline di Sizzano, il «comandante» Giuseppe Bianchi (come lo chiama affettuosamente il genero Mario Tealdi) non rinuncia a coordinare le operazioni. Quelle di imbottigliamento, vinificazione, classificazione ed etichettatura.

Nelle botti di rovere di Slavonia riposano grandi vini: dal Sizzano al Ghemme. Ma negli scaffali ci sono anche bottiglie antiche, [illegible] il Fogarin, la Bonarda e il Greco.

Rispetto ai blasonati «vignerons» del Piemonte (Langhe e Monferrato) Bianchi, così come fece il [illegible] [illegible] quasi due secoli fa, se ne è sempre stato un po' in disparte, lontano dai clamori e dalla pubblicità. Ma riconoscimenti [illegible] meriti, [illegible] cercati, sono sempre arrivati puntuali. Non è un caso se durante l'ultima «Douja d'or» di Asti [illegible] suo Ghemme ha ottenuto l'Oscar, il premio che segnala i vini extra eccellenti.

[illegible] non è casualità se dal Giappone arrivano ordinazioni per il [illegible] Erbaluce, grazie a un imprenditore di Osaka che ha visitato la cantina di Sizzano.

Giuseppe Bianchi non avrebbe mai immaginato di andare così lontano, lui che ha percorso migliaia di chilometri a piedi, nelle sue vigne. Ma qui, accanto alla sua ostinazione, entrano in gioco la figlia Eva, che ha rilevato l'azienda e continua con passione l'attività del padre; i nipoti Paolo (enologo) e Roberto; il genero Mario, ex dirigente d'azienda che nell'età della pensione ha deciso di dedicarsi al vino. A questo gruppo [illegible] famiglia, cementato dal medesimo comun denominatore (la vitivinicoltura) si deve oggi il successo che scaturisce da dodici ettari di vigneto esposti al sole nella zona della Bassa Valsesia, e da un altro fazzoletto di terreno vicino a Gattinara: circa 1300 quintali [illegible] uva l'anno, che corrispondono a 70 mila bottiglie. Alcune di queste, come [illegible] Passito Erbaluce, sono contrassegnate da etichette d'arte dipinte da artisti famosi: fanno parte di una collezione che va sotto il nome di «Vendemmiarte» [illegible] che ha alimentato un'iniziativa benefica.

L'antica filosofia che Giuseppe Bianchi ha trasmesso agli eredi non ha frenato l'innovazione necessaria per essere al passo con i tempi. Ed ecco che l'azienda si è trasformata in un piccolo capolavoro di tecnologia: grandi contenitori verticali computerizzati. E' l'automazione che regola la spremitura dei grappoli, la macerazione [illegible] la svinatura. Grazie a questa tecnologia, che tuttavia rispetta gli antichi metodi naturali sotto l'occhio attento di nonno Giuseppe, dalle colline di Sizzano escono altre novità. Come il «Beaujolais» nostrano chiamato «Sanclemente» e lo spumante «Incontro», entrati ormai di diritto nelle confezioni regalo.

Gianfranco Quaglia

Poche le manifestazioni previste per quest'anno

Carnevale «da poveri»

In provincia solo Alessandria, per ora, ha un programma ufficiale all'insegna del dialetto. A Casale la sfilata sarà «ambrosiana»

Sarà un carnevale al risparmio: queste le prime sensazioni sulle manifestazioni dell'anno in provincia. Per ora solo in **Alessandria** è stato ufficializzato il programma, che [illegible] un'anticipazione [illegible] la recita della compagnia dialettale «La Sghiarola», venerdì 24 febbraio al Comunale. Due giorni dopo, domenica 26, la Famija ad Gajoud organizzerà in piazza della Libertà la festa dei bimbi in maschera, mentre per il «martedì grasso» sarà allestito [illegible] gigantesco rogo in piazza Garibaldi (o in piazza della Libertà) e il poeta dialettale Sandro Locardi proporrà la classica businà.

Meglio disilludere subito chi s'aspetta una satira al curaro: la businà, che Locardi immagina sotto forma di missiva che Gagliaudo gli invia dal Paradiso, non sarà troppo irrispettosa nei confronti dei politici nostrani. Le battute, comunque, non mancheranno: con ironici riferimenti alle strade disastrate, a piazza d'armi e il Parco Gandhi, senza risparmiare tanto gli spiriti bigotti quanto i giovanissimi d'oggi dal carattere impossibile «che quond ch'i rompu tut cme d'j'ansonsà, la gent la dis ch'i son di cumplesà»

L'ultimo atto del carnevale alessandrino sarà recitato domenica 5 marzo [illegible] la sfilata dei carri allegorici in partenza da piazza Garibaldi: il collegamento alla tradizione ambrosiana, giustificato dai duecento anni passati sotto il ducato di Milano, sembra comunque un po' forzato.

Per il '95 in provincia si preannuncia un carnevale in [illegible] minore

A Casale i carri sfileranno per le vie cittadine sabato 4 marzo, con partenza da piazza Venezia e sosta in piazza Castello: alla fine saranno premiati i gruppi e le maschere più originali nella sala Eternit di via Mazza. Anche a Novi la manifestazione carnevalesca organizzata dal Cral dei dipendenti comunali si terrà il 4 marzo, probabilmente al pattinodromo di viale Pinan Cichero. Della sfilata dei carri allegorici a Novi finora non si è parlato e anche a **Tortona** potrebbe [illegible] esclusa dai programmi, [illegible] già lo [illegible] anno: la consueta festa potrebbe svolgersi in piazza Pro Iulia Derthona.

A Valenza sono in allestimento le feste in maschera nei quattro oratori cittadini: forse verrà riproposto anche il concorso musicale per bambini ideato lo [illegible] anno. **[b. v.]**

Valenza, iniziative per S. Valentino

Arie d'operetta per innamorati

VALENZA. Il Comune pensa agli innamorati. Li corteggia con tre manifestazioni, che culminano nel giorno della loro festa, San Valentino. Si parte dall'operetta, in scena [illegible] al Valentia, per passare al melodramma (lunedì) e concludere martedì [illegible] il karaoke.

«Per fortuna, gli innamorati esistono ancora - commenta l'assessore al Commercio Giovanni Bosco - e in questi tempi, tanto permeati di violenza e indifferenza, qualche richiamo ai sentimenti più belli dell'uomo non guasta, anzi riporta le cose nella loro giusta misura».

Ma l'intento è più commerciale che spirituale: «Diciamo che le tre serate hanno funzioni molteplici - risponde Bosco - innanzitutto vogliono proporsi come momenti di divertimento e di svago in una città che, a [illegible] della chiusura del teatro-cinema, non offre praticamente nulla. Poi, vogliono migliorare l'immagine di Valenza, centro-simbolo per la donna e gli innamorati in genere. Infine, [illegible] una provocazione per i commercianti, una spinta per fare meglio». Da quest'anno insomma, San Valentino dovrebbe diventare l'occasione per ribadire il valore commerciale di Valenza, dove le [illegible] mille aziende orafe hanno in catalogo centinaia e centinaia di oggetti preziosi dedicati alla festa degli innamorati: «Non solo - aggiunge l'assessore - esistono altre realtà commerciali, qualificate con il marchio "Valenza è...," che meritano maggiore attenzione».

Fascino sempre attuale dell'operetta

Stasera dunque, si parte [illegible] «Le melodie amorose nell'operetta», presentate dalla Compagnia «Magia d'operetta», dell'Associazione culturale lirica romagnola, al dancing Valentia (ore 21,30). Sarà [illegible] carrellata esaltante sulla storia di questo genere musicale, con artisti in costume che interpreteranno le arie classiche: da «Cin ci là» al «Paese dei campanelli», dalla «Vedova allegra» alla «Principessa della Czardas». Uno spettacolo di due ore che promette molto dal punto di vista spettacolare e musicale. L'ingresso è gratuito per tutte e tre le serate. **[r. c.]**

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA

Alessandrino — Tel. (0131) 252.644 — Or.: 19.50/22.30 — L. [illegible]
Rivelazioni — di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' — **Drammatico**

[illegible]ra — Tel. 252.078 — Or.: 20/22,20 — L. 6000 (posto unico)
Il re leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' — **Cartoni Animati**

Comunale SALA GRANDE — Tel. 234.240 — Or.: 20/22,20 — L. 10.000/8000
Occhi nelle [illegible]re — di M. Apted, con M. Stowe, A. Quinn, L. Metcalf (Usa '94) — Una [illegible] uscita dalla cecità grazie a un [illegible] di cornea, testimone di un omicidio, è perseguitata [illegible] e non creduta dalla polizia N. V. [illegible] — **Thriller**

Comunale SALA FERRERO — Tel. 234.240 — Or.: 21,30 — L. 6000
Blue e L'amore vincitore (riservato soci Gruppo Cinema)

Corso — Tel. 265.080 — Or.: 20/22,15 — Lire 10.000/8000
Camerieri — di L. Pompucci, con P. Villaggio, D. Abatantuono, M. Messeri (Italia '94) — Storie, risse e sogni di un gruppo di camerieri e di volgari clienti in un ristorante sul mare, che rischia di chiudere N. V. 1h 42' — **Comico**

Cristallo — Tel. 341.272 — Or.: 16/17.30/19 20,30/22,30 — L. 8000 posto unico
Film vietato ai minori anni [illegible]

Galleria — Tel. 252.112 — Or.: 20/22.15 — L. 10.000/8000
Stargate — di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' — **Fantarcheologia**

Moderno — Tel. 252.707 — Or.: 19,50/22,25 — Lire 10.000 posto unico
Frankenstein

ACQUI TERME

Ari[illegible] — Tel. (0144) 322.885 — Or.: 20/22 — Lire 9000/8000
Belle al bar — di A. Benvenuti, con A. Benvenuti, E. Robin's, A. Serna (Ita. '94) — Un transessuale si innamora del cugino che non vede da dieci anni, un restauratore in crisi con la moglie, e sogna di aprire con lui un bar. V. M. 14 1h 50' — [illegible]

Cristallo — Tel. (0144) [illegible] — Or.: 19,30/22 — Lire 9000/8000
Rivelazioni — di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' — **Drammatico**

CASALE M.

Vittoria — Tel. (0142) [illegible] — Or.: 20/22,20 — Lire 10.000/7000
Rivelazioni — di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' — **Drammatico**

Poli — Tel. 01[illegible] — Or.: 20/22.20 — L. 10.000 (posto unico)
[illegible] - Un corpo in prestito — di P. Almodóvar, con V. Forqué, V. Abril, P. Coyote (Spagna '[illegible]) — Una donna-telecamera filma per la tv ciò che vive e vede. Nei suoi ritratti urbani c'è di tutto: orrori, nefandezze, vizi privatissimi. V.M. 14 1h 56' — **Commedia**

Moderno — Tel. (0142) 452.818 — Or.: 20/22,30 — L. 10.000/7000
Stargate — di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' — **Fantarcheologia**

NOVI L.

Moderno — Tel. (0143) 76.290 — Or.: 20/22,20 — L. 10.000/6000
Stargate — di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — [illegible] archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' — **Fantarcheologia**

OVADA

Comunale Dolby — Tel. 0143 81411 — Or.: 20/22.15 — L. 9000/6000
Stargate — di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson [illegible] '94) — Un archeologo decifra una [illegible] iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' — **Fantarcheologia**

SERRAVALLE S.

Lara — Tel. 0143 62.695 — Or.: 20,30/22.30 — L. 8000 posto unico
Belle al bar — di A. Benvenuti, con A. Benvenuti, E. Robin's, A. Serna (Ita. '94) — Un transessuale si innamora del cugino che non vede da dieci anni, un restauratore in crisi con la moglie, e sogna di aprire con lui un bar. V. M. 14 1h 50' — **Commedia**

TORTONA

Sociale — Tel. 881.326 — Or.: 20/22,30 — L. 8000/6000
Stargate — di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' — **Fantarcheologia**

VOGHERA

Arlecchino — Tel. [illegible].124 — Or.: 20/22,20 — L. 8000
Rivelazioni — di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per [illegible] dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' — **Drammatico**

[illegible] E NOTTE

I LOCALI

Rap in pugliese e funky blues

Stasera al Thunder road di Codevilla le selezioni per Arezzo Wave '95: suonano i Kanipomisi: rap in pugliese, ma anche funky e reggae. Funky blues e rock è la proposta musicale dei Sodakustica che suoneranno stasera [illegible] 22 al Country bar di Novi. Al Maltese di Cassinasco Paolo Filippone propone il [illegible] Three [illegible] show. **[r. al.]**

BALLO LISCIO

Le melodie Anni '50 e '60

Le più belle melodie degli Anni '50 e '60 oggi dalle 15 al Valentia di Valenza con gli «Anni d'argento». Al Palladium di Acqui stasera si balla il liscio [illegible] il dj Paco Ramirez e il trio Aloha. **[r. al.]**

[illegible]

Al via [illegible] il tango argentino

Al centro Danzamusicalessandria di Patrizio Campassi stanno prendendo il via stage di tango argentino condotti da Andrea Mon, diplomata a Buenos Aires. Le iscrizioni sono aperte, per informazioni telefonare allo 0131/262142. **[a. m.]**

CINEFORUM

Doppia proiezione alla Ferrero

Doppia proiezione stasera alla sala Ferrero del Comunale di Alessandria per la rassegna del Gruppo cinema «Enrico Foà». In programma dalle 21,30, «Blue» di Derek Jarman e «L'amore vincitore» di Roberto Nanni. **[a. m.]**

BUONA [illegible]

«Resistenza» secondo Papillon

Papillon, la rivista diretta da Paolo Massobrio, invita alle giornate di «resistenza umana», omaggio «a quelle persone che nonostante tutto rimangono a svolgere la loro attività nei luoghi che amano, anche se sperduti sull'Appennino, fra le montagne, o chiusi in una valle isolata». Il primo appuntamento è per sabato, a Ponzone, nell'Acquese, al ristorante «Dinna» per una degustazione accompagnata da momenti di spettacolo con i cantastorie. Informazioni allo 0131/265127. **[c. re.]**

ALLA RIBALTA

Riki, deejay «progressive» è ospite fisso al Kennedy

PER Riki Pastorino gli occhiali scuri anche nel buio della discoteca [illegible] fanno parte di un personalissimo look: «Colpa di una fastidiosa allergia - spiega il dj del Kennedy, a Spigno - ma ormei mi ci sono completamente abituato». Poi confessa che «tutto sommato, sono diventati un po' un vezzo».

Riki ha [illegible] anni, di professione è impiegato in un ufficio di spedizioni doganali, ma da circa un anno il ruolo di deejay è diventato per lui qualcosa in più di un hobby. «Da un po' di tempo mi arrivano richieste per serate - dice - ad Alassio, Laigueglia e anche altrove». A Riki piace la musica ad alto volume, quella che viaggia dalle 130 battute in su: quel genere che chiamano «progressive» e che in Italia ascoltano soprattutto in Toscana.

«Una volta ero un semplice frequentatore - spiega - poi la mia passione è cresciuta quando ha preso piede la techno e mi è capitato di ascoltare le prime cassette registrate al Duplé di Aulla, all'Imperiale di Pisa e al Kama Kama di Pietrasanta».

Quando ha aperto il Kennedy, poco più di un anno fa, a Riki è stato chiesto di cimentarsi in consolle, proponendo proprio la sua musica preferita. Un'offerta che non poteva rifiutare: tuttora, ogni venerdì e sabato, si alterna al mixer [illegible] Max Briant, un altro deejay di cui condivide i gusti al cento per cento. Addirittura succede che i due si presentino in consolle con gli stessi dischi sottobraccio, convinti di avere scovato un futuro successo assolutamente inedito.

«Max apre la serata - dice - io la chiudo. E in [illegible] c'è uno stacco di sapore più underground con Andrea Debernardi, tanto per calare un po' il ritmo». Riki [illegible] ama fare graduatorie quando parla di musica: per lui ogni preferenza è più che legittima. «Però trovo che per un deejay sia più facile ottenere consensi puntando su successi già consacrati dai network radiofonici - dice -, ma è molto maggiore la soddisfazione che si prova quando è apprezzato un disco ancora sconosciuto scovato in negozio». **[b. v.]**

Riki Pastorino, [illegible] occhiali scuri

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. T. 856 521. **Pulp Fiction.** Col. V. M. 18. Or. 16,30; 19.15; 22
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67. **Nodi [illegible]**
AMBRA v. C. Saluzzo [illegible] tel. [illegible] Vedi [illegible]
AMBROSIO [illegible] c. V. Emanuele II, 52, tel. 547 007. Sala 1. **Stargate** Or.: 14.45, 17.20; 19.55; [illegible] Sala 2. **Forrest Gump.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 3. **Sotto il segno del pericolo.** [illegible]. 14.30; 17.10; 19,50; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. L 581 7190. **The River Wild - Il fiume [illegible] paura.** Or.: [illegible] 18; 20.15; 22.30
CAPITOL via San Dalmazzo 24. **S.P.Q.R. 2000 e ½ anni fa.** Or.: 15.45; 18; 20.15; 22.30
[illegible] c. C. Alberto 27. [illegible] 540 110. **Clerks (Commessi).** Or. 15.30; 17.15; [illegible] 20.45; 22.30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Tre vedove e un delitto.** Or. 15,50; [illegible]; 20.20; 22.30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi [illegible]. **4 matrimoni e un funerale.** Or. 15.30; 17.50; 20.10; 22.30
CRISTALLO v. Gioto 5. tel. 650 7100. **Timecop - Indagine dal futuro.** Or.: 14,30; [illegible] 18.30; 20.30; 22.30.
DORIA [illegible] Gramsci 9. **Il colonnello Chabert.** Or. 15.45; 18; 20.15; 22.30
ELISEO [illegible] piazza Sabotino. **Il re leone.** Or.: 15.10; 17; 18.50; 20.40; 22.30
ELISEO BLU piazza Sabotino. **Occhi nelle tenebre.** Or. 15.30; 17.50; 20.10; 22.30
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Warriors - Una volta erano guerrieri.** [illegible] 18.10; 20.20; [illegible]
EMPIRE p. V. Veneto 5. **The river wild - Il fiume della paura.** Or. 16; 18.10; 20.20 - 22.30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Mangiare bere uomo donna.** Or.: 20; 22.30
ETOILE via Bruno Buozzi ang. v. Roma. **Il mostro.** Or. 15,15; 17,40; 20.10; 22.30
FARO v. Po 30. T. 817 33 23. **Intervista col vampiro** di Neil Jordan. [illegible] 20,05; 22,30
FIAMMA corso Trapani 57. [illegible] Or. 14.30; 16,30; 18.30; 20.30; 22.30
IDEAL c. Beccaria 4. **Stargate.** [illegible] 15; 17,30; 20; 22,30
KING via Po 21. tel. 812 5996. [illegible] **- Sirene.** Or. 15; 16,50; 18.40; 20.30; 22.30
KONG v. S. [illegible] 5. T. 534614. **Vanya sulla 42ª strada.** Or.: 16; 18,10; 20.20; 22.30
LILLIPUT v. XX [illegible] 15 bis. **Forrest Gump** [illegible] 14.45; 17.20; 19,55; 22.30
LUX Gall. San Federico. **Terminal velocity.** [illegible] Seralian. Or.: 15,45; 18; 20.15; 22.30.
[illegible] UNO v. Montebello 8. **Pulp [illegible]** Viet. 18. Or. 16,45; 19.30; 22,15.
[illegible] 1 v. Pomba 7. **Può succedere anche a te.** [illegible]: 16; 18,10; 20.20; 22.30
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Il profumo di [illegible]ne.** Or. 16.15; 18,30; 20.30; 22,35
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **The Mask. Da zero a mito.** Or.: 14.30; 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale [illegible] **Belle al bar.** Or. 14.30; 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.
REPOSI via XX Settembre 15. tel. [illegible] **[illegible]tadori.** Viet. 14. Or.: 15; 17.30; 20; 22.30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Camerieri.** Or. 16,15; 18,20; 20.25; 22.30
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Occhi nelle tenebre.** Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30
VITTORIA via Roma 356. **Kika.** Or. 15,45; [illegible] 20.15; 22.30

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. [illegible] 1[illegible] ore 21 **Andi Stewart** in concerto. «Con l'Aiuto della Musica» a favore della Croce Rossa [illegible] Comitato di Torino. [illegible] Muglia pianoforte. [illegible] a L. 30.000 e 15.000 in vendita alla bigl. ore 13 - 18.30. [illegible] 8815 241/242. [illegible] Verde 167.807064
CARIGNANO. [illegible] Carignano 6. Stagione in abbonamento Teatro Stabile di Torino. [illegible] 20.45 il Teatro Stabile del Veneto Carlo [illegible] presenta **Zeno e la cura del fumo,** di Tullio Kezich, da Italo Svevo. Regia di Marco Sciaccaluga, con Giulio Bosetti e Marina Bonfigli. [illegible] T.S.T., via Roma [illegible] (ore 12-18, lun. [illegible]) Tel. [illegible] 6245 - [illegible]
ERBA. C.so Moncalieri 241. T. 661 5447. Ultime 4 recite. Stasera ore 21 C. Lecce e S. Marino in **La serva del negro,** di O. Camerini. Regia di W. Lupo. Stag. 1994-95 in abb. F. spett. [illegible] brillanti, teatro contemp., cabaret, [illegible] teatro in piem. Inf. e pren. [illegible] 15-23

LE TV PRIVATE

Telecupole
19,25 **Tg 4**
20,30 **Diagnost**, rubrica medicina
22,30 **Tg 4**
24 — **Speciale con noi**
[illegible] **Tg 4**, ultime notizie

Telestar
[illegible] — **Enos**, telefilm
20 **Tg 8**
20,30 **[illegible] amico**
22,30 **Alice**, telefilm
23 — **Amichevolmente... per voi**
23,30 **La bellissime di Vizi Privati**
[illegible] **In casa Lawrence**, telefilm

Videogruppo
19,30 **Orchestra compilation**
20 — **Videonotizie**
20,30 **Petrocelli**, telefilm
21,30 **Adorabili creature**, telefilm
22 — **Tutti casa, stadio e...**
22,30 **Videonotizie**
24 — **Bowling bowling**
0,30 **Videonotizie**
1 — **Soul night**
2 — **MTV Speciale**

Telecity
19 — **Tg7**
19,30 **Sampei il ragazzo pescatore**
20 — **Punto alle 8**, sit. com.
20,30 **Scusi dov'è il West?**
22,30 **Telefilm**
23,30 **Il mondo della magia**
0,30 **Alice**, telefilm
1,15 **Crazy Dance**

Quarta [illegible] Tv
19,30 **Tg 4 più guida agli investimenti**
20,30 **Illusioni**, film tv
22,30 **Vizi privati**
0,15 **Emozione**
0,45 **Eros graffiti**

1,45 **Match music**, musicale
[illegible]30 **Vizi privati**
3,30 **[illegible]**, telefilm
[illegible] — **Zapping**

Primantenna Supersix
19,45 **Tg sera**
21,30 **[illegible] solo goal**, rubrica sportiva
22,45 **L'astroscrittura**
23,45 **Tg notte**
0,15 **Film di mezzanotte e...**, sinfonie
2 — **Buona notte con...**

Quinta Rete
19,30 **Pinocchio**, cartoni
20 — **Torino magica**
20,20 **Telenews**
20,30 **L'isola di corallo**, film
22,20 **Telenews**
22,30 **Fausto Terenzi show**
24 — **Blue jeans**, rotocalco
1,30 **Fausto Terenzi Show**

Quadrifoglio Odeon
17,20 **Vertigine**, film
[illegible] **Fiori di zucca**
20 — **Cartoni animati**
[illegible] **Visitors**, miniserie in 5 puntate
[illegible] **Odeon regione**, show

Rete 9 Tai
20,25 **Telegiornale 9**
20,50 **Scusi lei che ne pensa?**
21,15 **Er cantun der barbutin**
21,30 **Il punto**, attualità
23 — **Telegiornale 9**
23,35 **Er cantun der [illegible]**
23,45 **Trauma [illegible]**, telefilm

G.R.P.
19,45 **My music**, rubrica
20,15 **Ma siamo impazziti?**, rubrica
22 — **Good [illegible]**, telefilm
22,30 **Rubrica di cartomanzia**
23,10 **G.R.P. monitor**
0,30 **Mediterraneo news**, rubrica
1,15 **Dò di testa**, rubrica di karaoke
1,45 **Le ragazze di Harvey**, film
3,15 **Dietro la porta chiusa**, film

Telecampione
20,45 **Business news**
20,55 **Ditelo voi**
21,50 **Business news**
22 — **Andiamo [illegible]**
22,30 **Non solo noia**

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Film**
22,45 **Canavese [illegible]**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19,30 **Il regionale**
20 — **Notiziario E.N.S.**, a cura dell'Ente Nazionale Sordomuti
20,10 **Cartoni animati**
20,35 **Uomo bianco tu vivrai**, film
22,30 **[illegible] organizzato il**
23 — **Il regionale**
23,30 **Calcio fans**

[illegible] 7 Piemonte
20,40 **Strade incrociate**, film
22,40 **Informasette**
23 — **Conviene far [illegible] l'amore**
23,40 **Informasette**
0,30 **Conviene far bene l'[illegible]**
1,30 **Informasette**
1,45 **Conviene far bene l'amore**

■ **[illegible] errori o variazioni nei programmi [illegible] causati dalla non tempestiva [illegible]nicazione delle emittenti.**

LEONE D'ORO
51ª MOSTRA DEL CINEMA DI VENEZIA
KATRIN CARTLIDGE RADE SERBEDZIJA GREGOIRE
Prima della Pioggia

CHIEDETELO A LA STAMPA

L'amichevole a Novara è servita da allenamento alla squadra, ancora ferma domenica

Grigi, un valido test: 2-1 allo Sparta

A segno Romairone e Zanuttig, poi soltanto elogi

NOVARA. Lo Sparta cede di misura all'Alessandria per 2 a 1 in un'amichevole che ha divertito almeno per un tempo.

E' stato un ottimo allenamento quello sostenuto ieri dallo Sparta e dall'Alessandria, che si sono incontrati in una partitella al piccolo trotto, ma che ha mostrato anche scampoli di bel gioco.

E' stata interessante soprattutto la prima ■■■ della gara, con tutti i titolari ■ campo ■ continui rovesciamenti di fronte, anche se i grigi hanno sempre mantenuto ■■ sicurezza il controllo della partita.

E nel primo tempo sono arrivati tutti i gol: al 32' il più bello, ad opera di Romairone, che ■ raccolto al volo dal limite dell'area un traversone dalla destra e ha centrato l'angolino della porta difesa da Lucca.

In precedenza, il goleador alessandrino era già andato vicino alla rete in almeno due occasioni: ■ quarto d'ora si era però ■■■ parare una bella conclusione dal portiere dello Sparta, mentre non aveva avuto fortuna al 23', con la sfera a sfiorare la traversa.

La prima grande occasione l'avevano avuta però i padroni di ■■ che, dopo tre minuti di gioco, erano andati a un passo dal gol ■■ un bel colpo di testa di Spelta, bloccato da Toccafondi. Al 10' il portiere alessandrino ■■ dovuto uscire quasi al limite dell'area per fermare Turrini, l'ala dei padroni ■ casa, lanciato a rete dopo ■■ svarione della difesa dei grigi.

L'Alessandria ha raddoppiato al 36', con una punizione di Zanuttig dai tre quarti: l'arbitro, ■ signor Silvestri ■ Divignano, aveva concesso la punizione per un atterramento ■ Damiani, ■ Zanuttig ha segnato con un calibrato pallonetto, angolatissimo.

■ gol della bandiera per lo Sparta è arrivato quasi allo scadere, al 42', anche questa volta su punizione: è stato Dall'Orso ad insaccare.

Nella ripresa gli allenatori hanno mandato in campo tutte le riserve a disposizione in panchina, e il gioco si è un pò spento. Pochissime le azioni degne di rilievo nei secondi 45 minuti, molte conclusioni ma tutte largamente fuori dallo specchio della porta.

Alessandria ■ Sparta hanno comunque disputato un allenamento proficuo, e i grigi hanno avuto nei due goleador, Zanuttig e Romairone, gli uomini che hanno fatto la differenza.

In particolare, Zanuttig è stato certamente il migliore in campo e ha fatto da propulsore per tutte le azioni più pericolose dell'Alessandria: ■ lui sono partiti moltissimi spunti per l'attacco, e in cabina ■ regia il ■■■ quattro dei grigi è stato ■ costante punto di riferimento per la squadra.

Correttissima la gara, con tre calci d'angolo per gli ospiti ■ due per lo Sparta.

La partitella di ieri si è giocata allo stadio di via Alcarotti, ■ terreno di cui lo Sparta può usufruire soltanto per gli allenamenti, come appunto l'incontro con l'Alessandria.

Intanto, però, è arrivata dall'amministrazione comunale l'assicurazione di un intervento per ridare agibilità al vecchio comunale: «Questa è una bella notizia - commenta il presidente dello Sparta, Santino Tarantola - e ■ speriamo che l'intervento venga realizzato al più presto. Infatti, questo impianto dispone a■■ ■ ■ fondo decisamente invidiabile ■ perciò è opportuno che venga presto sistemato l'intero stadio».

A dare un giudizio sulla partita è il direttore sportivo dello Sparta, Abbate: «Con l'incontro ■ ■■ ■ squadra ha dimostrato di saper giocare bene anche con compagini di grande caratura, come l'Alessandria. I grigi hanno due giocatori di grande talento, Zanuttig e Romairone, che hanno dato spettacolo anche in questa partita di allenamento». [m. g.]

Il libero Riccardo Fimognari (nella foto) durante le ultime due gare di campionato è stato schierato ■ mister Motta nel ruolo più congeniale I tifosi si attendono ancora miglioramenti dall'ex ■■ per dare una solidità maggiore alla retroguardia Ieri comunque ottima prestazione dei tre reparti a Novara contro lo Sparta

SPORT FLASH

BOCCE

I vincitori del trofeo Cassa risparmio Tortona

Fossati e Rapporti del Dlf Voghera si sono aggiudicati il trofeo Cassa di risparmio di Tortona, gara di raffa a coppie organizzata dalla Volpedese: in finale hanno superato Ferri e Roncati del Csc Voghera. Quinti i viguzzolesi Ponzanibbio e Veroneso. [b. v.]

CALCIO

La Fulvius paga i danni all'impianto di Domodossola

Il giudice sportivo ha deciso di far carico alla Fulvius (Eccellenza) ■ danni arrecati dai suoi tesserati all'impianto sportivo ■ Domodossola nella gara persa (2-1) con la Juve Domo. [r. c.]

■■■■

I fulmini del giudice su Sarezzano ■ Quattordio

Domenica, in Promozione, non potranno scendere in campo perchè squalificati: Ricci dell'Ovada, Lucchini e Marengo (Acqui), Pertusi (Sarezzano), Sannazzaro e Usai (Felizzano), Maestri e Zucca (Castellazzo), Graziano (Quattordio). Due turni a Basile (Pontecurone), Rutigliano (Sarezzano) e Morcia (Quattordio). [r. c.]

■■■■

S'impone anche ad Acqui il marocchino Errebbah

Mostafa Errebbah (Atletica Alessandria) ha vinto ad Acqui la terza prova del Trofeo Cross '95, 7 giorni dopo il titolo regionale. Ha preceduto l'acquese Dennis Simeoni e Antonello Parodi. [b. v.]

PATTINAGGIO

L'Aurora Novi vince il trofeo Uisp regionale

Trionfo per l'Aurora Novi nel quarto «Trofeo Uisp Regionale» di pattinaggio per società, disputato a Vercelli. Ottimo quarto posto per il club novese «Torre», undicesima la Pozzolese. [m. d.]

TENNIS

Completato il calendario dell'attività '95

Raffica di tornei in ventidue circoli

ALESSANDRIA. Il tennis ■■ si ferma in provincia, nonostante l'alluvione abbia lasciato pesanti tracce ■ alcuni circoli cittadini. E' stato completato dal comitato provinciale della Fit il calendario dell'attività agonistica: non si registra un calo, anche se il presidente Ragazzo■ lancia un segnale d'allarme. «Speriamo di non avere brutte sorprese alla fine di febbraio, - dice - quando ■ chiuderanno le iscrizioni ai campionati a squa■: allora potremo avere un indicatore davvero preciso della situazione».

Calendario alla mano, ■■ ■ i circoli che ospiteranno tornei per non classificati: l'inaugurazione della stagione all'aperto (dominata lo scorso anno dal giovane Michele Chiappone del Ct Casale) spetta ■ Csc «Barberis» con il torneo San Giorgio, al via ■ 14 aprile, ■■ gare di singolo e doppio. Seguirà, il 29 aprile, un torneo al Tc Valenza, che riprende l'attività.

Fra le 22 competizioni, 14 sono nazionali, 7 regionali e una provinciale: quasi tutte ospitano ■ prove di singolare maschile, mentre solo ■ ■ occasioni è stato prevista una gara femminile ■ sette ■■ le gare di doppio.

Alcuni tornei fanno parte di un circuito nazionale, come quello del «Club Italia»: ■ esempio, le gare all'Ilva ■ Novi (partenza il 20 maggio) e alla Nuova Casale (al via il 10 giugno). Prossimamente la Fit indicherà quali tornei faranno parte ■ «Grand prix 1995» sponsorizzato dalla Tretorn e dall'agenzia novese della Uap assicurazioni: ci sarà anche un master finale.

Sono una dozzina le gare riservate alle categoria giovanile, in gran parte per under 12 e under 14. Ma anche i giovanissimi sotto 10 anni avranno l'opportunità del battesimo agonistico: le gare al Tc Derthona (inizio il 4 maggio) e alla Canottieri Casale (13 maggio), prevedono p■■ anche per loro. Il Torneo di Capodanno dell'Ilva ■ Novi è la manifestazione più prestigiosa: saranno rappresentate come sempre tutte le categorie.

Infine, i tornei per classificati: sono sette, e ■ questi si aggiunge la prova di qualificazione regionale per i campionati italiani, dal 22 aprile al Csc Barberis. In quattro ■■■ (Dlf Alessandria, Csc Spinetta, Tc Castellazzo e torneo di luglio della Canottieri Casale) l'ammissione è limitata alle catego■ C3 e C4 e ai non classificati.

Michele Chiappone (Ct Casale)

Libero accesso a tutti i C, invece, nella gara ■ giugno della Canottieri Casale, ■ Tc Derthona e al Tc Frassineto.

Brunello Vescovi

CALCIO

Sei club in difficoltà, dopo l'alluvione e la sosta antiviolenza

«Stravolto il campionato»

Continue trasferte per Derthona e Monferrato: «Perso il feeling coi tifosi» Fa discutere il rinvio di Novese-Casale. Gli handicap di Libarna e Fulvius

ALESSANDRIA. «Un campionato stravolto: prima l'alluvione, ■■ la sosta per i fatti violenti di Genova. Non ci si raccapezza più». Gli addetti ai lavori sono concordi: le continue interruzione vanno a tutto detrimento dello spettacolo, aumentano le spese societarie e falsano il calendario originario, introducendo varianti negative.

«Non giochiamo più in casa dall'8 gennaio e ci torneremo solo il 19 febbraio - dice il presidente del **Derthona**, Emilio Frascolino -. Domenica, infatti, affrontiamo la terza trasferta consecutiva, a Domodossola». Per contro, a partire dal 12 marzo, gli incontri casalinghi dei leoncelli ■■■ 7 ■ ■ totale di 12 partite.

Va ancora peggio al **Monferrato** che, avvinta la serie n■ativa proprio a Tortona, ha incontrato successivamente Verbania e Trino, sempre fuori casa, saltando l'incontro casalingo col Casale. ■ domenica si appresta a far visita all'Oleggio, un'altra delle grandi del torneo: «Sembra che tutto si accanisca contro di noi - si lamenta il ds Gigi Tricerri - queste continue trasferte impediscono la concentrazione e il feeling con la tifoseria». E le premesse non sono buone, dopo la sconfitta ■ amichevole ad Acqui (5-4). In ■■ penso, i sansalvatoresi potran■ beneficiare ■ ■ turni casalinghi, contro i 5 esterni.

Fa discutere anche il rin■■ della partita-revival di Novi, tra i lanciatissimi locali e il Casale: «Potevamo sfruttare il nostro momento magico - commenta l'allenatore Giancarlo Traverso - comunque, va bene ugualmente, ■ Omegna cercheremo di continuare la serie positiva». La **Novese** è in ottima salute e l'ha dimostrato anche ■ amichevole, superando il Cassine per 4-3 con una doppietta di Petrini ■ una rete di Russo. Attualmente Siri e Megna sono influenzati ■ per domenica saranno in campo.

Nessun problema «febbrile» a **Casale**, dove si pensa ancora al brutto inciampo di Oleggio: «Solo domenica saprò quanto peso ha avuto sul morale dei miei ragazzi - commenta mister Mario Guidetti - l'Arona però, sembra la squadra adatta ■ farcelo dimenticare». Ma ■ Casale può ancora tornare al vertice? «Ci sono ancora 16 gare - dice ■ tec■■ nerostellato - abbiamo problemi che affiorano solo saltuariamente, per cui conto su ■■ maggiore continuità».

E' un po' lo stesso handicap del **Libarna** che alterna ■■menti ■ grande concentrazione ad altri di rilassamento: «Mo possiamo crescere - dice mister Gian Piero Oneto - e le prossime settimane confermeranno le mie parole». Attualmente solo Nebbia è influenzato per cui il mister conta di affrontare al completo la Fulvius: «Inserirò ■ giovane in attacco - dice Oneto - da scegliere tra Morando, Camarota e Nugliato».

Anche alla **Fulvius** si conta sulla formazione tipo ■ quasi: «C'è soltanto Bobbio squalificato - spiega il presidente onorario Mario Manfredi - per ■ resto ■ sono tutti». E gli infortunati Dal Lago e Francescon hanno ripreso gli allenamenti. [r. c.]

NUOTO

L'atleta casalese a St-Vincent è quarto in batteria nei 100 sl, ma migliora il primato nei 50

World Cup: frena il «siluro» Luca Zorzan

Gli azzurri messi fuori causa dal campione mondiale Popov

Luca Zorzan (Casale Nuoto)

ALESSANDRIA. Il campione del mondo Popov mette tutti fuori causa alla «World Cup» di ■■ di Saint Vincent: nessun italiano partecipa alla finale dei 100 stile libero, quindi neppure il casalese Luca Zorzan che si qualifica quarto in batteria: «C'era da aspettarselo - commenta Elena Gaia, presidente ■ Casale nuoto - per ora Luca non può competere a quei livelli, ma la soddisfazione di essere stato presente resta e non è cosa da poco».

In Val d'Aosta ■■ presenti circa 300 dei più quotati atleti a livello mondiale. Nella squadra italiana, forte ■ 53 componenti, ■■ inseriti per la prima volta cadetti e juniores, ■ ■ Luca Zorzan. «Inizialmente Luca doveva prendere parte anche ■ 400 sl - spiega il padre Silvio, che ha seguito il nuotatore a Saint Vincent -, ma poi si è preferito p■■ tutto sul 100».

E in ■atteria il casalese ha fatto fermare ■ cronometro sul tempo di 53"4: «Niente di eccezionale - commenta Silvio Zorzan -. Un secondo e 3 decimi sopra il ■ record personale».

Sicuramente l'emozione ha avuto il suo peso, ma a frenare l'atleta casalese ■ stato un dolore alla spalla sinistra che gli ha impedito di esprimere tutta la ■ potenza. Le cure immediate hanno ■■ effetto nella ■conda giornata di gare, quando Luca si ■ esaltato, coprendo i 50 sl in 24"7, nuovo primato personale (il precedente ■ di 24"8). Meno buono il tempo sui 200 sl, percorsi ■ 1'55, quasi ■ secondi sopra il suo limite di 1'52"2. «L'esperienza gli sarà utile per la gare di domenica ad Asti - prosegue il presidente del Casale nuoto -, quando potranno essere ritoccati i tempi per i campionati italiani assoluti». In lizza ci saranno anche gli altri casalesi in prestito alla Rari Nantes Torino: Bruno Zorzan, Giuliano D'Arienzo, Valeria Sieve e Anita Gagliardini.

Intanto, è stata rinviata la «due giorni» di Tortona valida come prova tempi sia per gli ■soluti di Imperia (21-26 marzo), ■ per i campionati indoor di categoria, in calendario a Torino, dal ■ al ■ febbraio: «La sosta imposta ■ tutti gli sport ha portato all'annullamento della manifestazione - dice Luigi Longhi, presidente del Derthona■ nuoto - verrà recuperato il 18-19 febbraio». La squadra tortonese, allenata da Gianfran■ Migliardi e Massimo Gambarotta, ci ha guadagnato: la metà dei 22 atleti avrebbe dovuto di■■ la gara, perchè bloccata dall'influenza. Pronta ■ scendere in piscina ■ agguerritissima l'equipe degli esordienti, allenata da Paolo Torti. Domenica invece, gara a Tortona per la categoria propaganda.

Rodolfo Castellaro

QUESTA SERA
LELE PORRE'
S.S. ASTI ■■
VIGLIANO D'ASTI
TEL. 0141/952.132

COMUNE DI PONZANO MONFERRATO
C.A.P. 15020 - PROVINCIA DI ALESSANDRIA
Avviso di deposito della delibera programmatica e del progetto preliminare al P.R.G. del Comune di Ponzano Monferrato
IL SINDACO
in esecuzione alla deliberazione C.C. n. 195 del 18.11.1994 vista la legge regionale n. 56 del 5.12.1977 e successive modificazioni ■ integrazioni
■■ NOTO
la delibera programmatica ed il progetto preliminare al piano regolatore generale del Comune di Ponzano Monferrato ■dottati c■ deliberazione del C.C. n. 195 del 18.11.1994 divenuta esecutiva in data 9.12.1994 a seguito del controllo del CO.RE.CO. di Casale Monferrato e pubblicata per estratto ■■bo pretorio ■ Comune ed è depositata ■■ la segreteria comunale ■ giorni trenta consecutivi dal 6.2-1995 al 7-3-1995
Durante tale periodo tutti gli interes■ potranno prendere visione di tutti gli atti depositati. Orario ufficio: 10-12 tutti i giorni.
Nei trenta giorni successivi chiunque può presentare osservazioni e proposte nel pubblico interesse
Di quanto sopra ■■ fornita inoltre notizia a mezzo stampa
Ponzano Monf. 6 febbraio 1995
IL SINDACO
Sergio Biletta

COMUNE DI PIOVE■■
PROVINCIA DI ALESSANDRIA
Prot. n. 233
Avviso di deposito ■ progetto di 2ª variante al Piano Regolatore Generale Comunale
IL SINDACO
RENDE NOTO
Che da oggi e per trenta giorni consecutivi è depositata presso la Segreteria ■ Comune la Variante al Piano Regolatore Generale Comunale, adottata dal Consiglio Comunale ■ deliberazione n. 28 ■ 26/10/1994, ■■ i quali chiunque può prenderne ■■.
Piovera lì 7/2/1994
IL SINDACO
Bologna ■■

■■ DI TORTONA
Via Ammiraglio Mirabello 1
15057 - TORTONA (AL) - (telef. 0131/86.41 - fax 0131/81.14.11)
ESTRATTO ATTI DI GARA
(Art. 20 legge 19/3/90 n. 55)
Si rende noto che in data 17/1/1995 è stata esperita la licitazione privata con il sistema previsto all'art. 1 - ■ a) della legge 2/2/1973, n. 14, ■■ ■ manutenzione straordinaria strade - 1994. Importo a base di gara. lire 261.933.592. Imprese invitate: n. 10. Imprese partecipanti: n. ■. Impresa aggiudicataria: Milanese Costruzioni Generali Snc - Via Visconti 11/2 - Tortona, per l'importo di lire ■ 933.592 - ribasso 19,10% ■ singoli prezzi. Si precisa ■ l'elenco ■grale delle ditte invitate alla gara, nonchè ■ quelle partecipanti, è affisso all'Albo Pretorio del Comune di Tortona per 15 giorni consecutivi ■ partire dal ■ febbraio 1995. Ulteriori informazioni e copia dei suddetti elenchi possono essere richieste presso l'Ufficio Contratti del Comune di Tortona - Via A. Mirabello 1 - Telef. 0131/86.42.20
Tortona, lì ■ febbraio ■■.
IL DIRIGENTE DI SETTORE dott. Gianni Mogni

LA STAMPA
ogni sabato
tuttolibri
settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte ■ spettacolo

ECONOMICI

MULTINAZIONALE americana leader mondiale nell'ambito ■ servizi «business to business» [illegible] Si richiede [illegible] residenza in zona, età compresa tra 25/40 anni, [illegible] Telef. per appuntamento oggi stesso al numero 02/284.55478 chiedendo del Sig. Roberto [illegible] [illegible]

Per la pubblicità su LA ■■■

Sig. Bruno Conti Agente Publikompass spa
Via Vochieri, 60 - 15100 Alessandria
■. (0131) 442.543 - 442.544

Con Saratoga American Tape vincerò le elezioni anche senza televisioni!

Inchiodate le opposizioni ed imbavagliato l'arbitro, corro verso la meta.

AMERICAN TAPE è ONNIPOTENTE:
sigilla, ripara, rinforza, ricostruisce, protegge, fissa al suolo, ecc.

E' il supernastro adesivo fortissimo, impermeabile all'acqua ed all'aria, aderisce e resiste senza limiti di tempo.

AMERICAN TAPE è ONNIRISOLUTORE:
il nuovo nastro da tenere sempre pronto nello scaffale e nella cassetta degli attrezzi.

AMERICAN TAPE
saratoga®
DIVISIONE NASTRI ADESIVI

Prodotti SARATOGA: distribuiti da Bernucci-Sforza SpA - Trezzano s/N (MI) - Tel. 02/445731

BARBELLA GAGLIARDI SAFFIRIO

"Eccoli qui, i 148 abbonati più fortunati di questo mese."

Congratulazioni agli abbonati che hanno vinto questo mese: baciati dalla dea bendata, si aggiudicano una splendida Fiat Punto e migliaia di biglietti 'Gratta e Vinci'. Siete abbonati, ma il vostro nome non è in questa pagina? Allora non disperate: la fortuna potrà essere dalla vostra parte ancora per tre estrazioni. Non siete abbonati? Se volete vincere, non avete un minuto da perdere.

1° PREMIO: FIAT PUNTO [illegible] 3P

Vince

Enrico Delfino

La Loggia (TO)

DAL 5° AL 7° PREMIO: 400 biglietti della "Lotteria Nazionale ad estrazione istantanea" per ciascun abbonato estratto. *Vincono: Aldo Zucca - Masso Santa Maria (VC) - Antonio Bertola - Mondovì (CN) - Ludovico Audano - Alpignano (TO).* **DAL 8° AL 11° PREMIO:** 300 biglietti della "Lotteria Nazionale ad estrazione istantanea" per ciascun abbonato estratto. *Vincono: Franco Boo (TO) - Mario Aldo Novagra (TO) - Claudio Rolle - Avigliana (TO) - Luigi Ferrare (TO).* **DAL 12° AL 16° PREMIO:** 200 biglietti della "Lotteria Nazionale ad estrazione istantanea" per ciascun abbonato estratto. *Vincono: Giovanni Costanzagno - Vigliano Biellese (VC) - Celso Cavagna - Oleggio (NO) - Mara Mollo - Busano (TO) - Valeria Barriona - Graglia (VC) - Giuseppe Gaidi (AL).* **DAL 17° AL [illegible] PREMIO:** 100 biglietti della "Lotteria Nazionale ad estrazione istantanea" per ciascun abbonato estratto. *Vincono: Floriana Stevanello (TO) - Rossana Neve Araud (AT) - Giovanna Accornero (TO) - Eugenio Bertolino - Monastero di Vasco (CN) - Edoardo Rolando - Pratiglione (TO) - S.I.A.E. Filiale di Aosta (AO) - Maria Consolata Varetto - Settimo Tse (TO) - Giovanni Baggio - San Giusto Canavese (TO) - Dario Regolo - Rivalta (TO) - Dino Zunino - Polo (SV).* **DAL 27° AL [illegible] PREMIO:** 90 biglietti della "Lotteria Nazionale ad estrazione istantanea" per ciascun abbonato estratto. *Vincono: Benedetto Audisio - Savigliano (CN) - Domenico Giacomelli - Grosscavallo (TO) - Giuseppe Dardanello - Mondovì (CN) - Camillo Guglielminetti (TO) - Oscar Mannucchi (TO) - Anna Seuerago - Caselette (TO) - Sartori & Associate S.p.A. (TO) - C.S.A. Cooperativa Serv.Al. (AL) - Matilde Mariotti (TO) - Luigi Sgueppe - Castiglione Tse (TO) - Elvezio Galli (TO) - Giovanni Dieta (TO) - Francesco Parnaso (TO) - Graziella Bianco (TO) - Ezio Netrati - Cascine Vica (TO).* **DAL 42° AL 61° PREMIO:** 80 biglietti della "Lotteria Nazionale ad estrazione istantanea" per ciascun abbonato estratto. *Vincono: Antonio Zana - Armeno (NO) - Soc. Bocc. La Fosia (TO) - Angela Colle (TO) - Antonio Canessa (TO) - Renzo Naretto (TO) - Bar 80 di Poletti (TO) - Casa Circondariale Imperia (IM) - Pietro Pobanelli (TO) - Comunità Sommariva (BN) - Domenico Pomatto - Perosa (TO) - Albino Promatan - Donnas (AO) - Delfina Beraud (TO) - Angelo Pieco - San Bernardo di Carmagnola (TO) - Antonella Bellingeri (TO) - Gianfranco Viale (TO) - Riccardo Viassi (TO) - Ferruccio Vinola - Madonna del Sasso (NO) - Francesco Agliardi - Rocca Monferrato (AT) - Vittorina Tessa - Chieri (TO) - Giuseppe Acatanco (TO).* **DAL 62° AL 86° PREMIO:** 70 biglietti della "Lotteria Nazionale ad estrazione istantanea" per ciascun abbonato estratto. *Vincono: Rosanna Barbero (TO) - Andrea Piovano (TO) - Francesco Albertazzi (TO) - Marco Barusi - Villaromagnano (AL) - Dario Formatto (TO) - Cristina Gerli (TO) - Giuseppe Chiaretti - Villanova Mondovì (CN) - Angiolina Bussone - Fiano (TO) - Adelina Spinelli Squillaci (TO) - Giuseppe Saudano (TO) - Margherita Cosimo - Incisa Scapaccino (AT) - Giampiero Vernetti (TO) - Giuliana Oriato - Nebbiuno (NO) - Sergio Bosso - Piozzano (CN) - Aldo Magliano - Cossano Canavese (TO) - Luisa Goffino (TO) - Helvetia S.p.A. (TO) - Ist. Aut. Case Popolari (SV) - Luciana Bracco (TO) - Elena Bocca (TO) - Francesco Pangallo - Sanremo (IM) - Francesco Roccero - Brossasco (CN) - Carla Cordero Gertosio (TO) - Anselmo Capelletti - Villareggia Chivasso (TO) - Gianna Cima - Borgo D'Ale (VC).* **DAL 87° AL 116° PREMIO:** 60 biglietti della "Lotteria Nazionale ad estrazione istantanea" per ciascun abbonato estratto. *Vincono: Microtecnica S.p.A. (TO) - Angela Pisano (TO) - Bernardo T[illegible] - Mondovì (CN) - Carlo Peirani (TO) - Giampiero Acquadro - Saglano Micca (VC) - Lorenzo Audisio - Alba (CN) - Giuseppina Bondi Rizzi (TO) - Dario Oliverio - Fossano (CN) - Bernardo Bonardo - Bra (CN) - Nella Chiarle (TO) - Marisa e Pierluigi Bacchetta - Vermo (NO) - Della Rusella S.p.A. (AT) - Armando Cardona - Bra (CN) - Claudio Dal Bon - San Bonifacio (VR) - Maurizio Vallieri (NO) - Chiaffredo Villar - Vottignasco (CN) - Ugo Bertola - Almese (TO) - Bernardino Borghesio - Gamburzano (VC) - Bruno Nex - Donnas (AO) - Ercole Gastaldi - Olivetta San Michele (IM) - Annalisa Bifon (TO) - Giuseppe Crivello (TO) - Giuseppe D'Ercole - Vasto (CH) - Alfredo Elio Ambrosio - San Salvatore Monferrato (AL) - Irma Cabasso - Portacomaro (AT) - Ivana Fungo (TO) - Anna Barra (TO) - Antonio Barberis - Saluggia (VC) - Claudio Pastoris - Cascine Vica (TO) - Matteo Berguet - Brusson (AO).* **DAL 117° AL 148° PREMIO:** 50 biglietti della "Lotteria Nazionale ad estrazione istantanea" per ciascun abbonato estratto. *Vincono: Adalberto Vada - Fossano (CN) - Unione Industriale (TO) - Virginia Tosi (TO) - Rino Bombieri (TO) - Rinaldo Battaglia - Alba (CN) - Cassa di Risparmio di Verona - Busca (CN) - Renato Pravera (TO) - Roberto Bastiglio (TO) - Otello Zanatta (TO) - Elio Dalmasso - Piasco (CN) - Bartolomeo Amparore (TO) - Mopi snc di Moschini - Pinerolo (TO) - Anna Maria Zotti Lansia (TO) - Giovanna Giapponi - Carisio (VC) - Carlo Seragno (TO) - Franca Beccaria - Villafalletto (CN) - Piero Cravero - Testona (TO) - Renato Bini - Castelseccano (VA) - Kalo Poderi (TO) - Renata Bourlous - Pinerolo (TO) - Piergiorgio Mola (TO) - Patrizio Balangero (TO) - Renato Morando (TO) - Domenico Giorgis (TO) - Lidia Drosio (TO) - Centro Ricreativo Gigi Pira - Barolo (CN) - Roberto Fusca - Battigliera Alta (TO) - Carlo Gardil - Roccaforte Mondovì (CN) - Tommaso Arnevatore - Nichelino (TO) - Emilia e Luigi Novarese - Rivoli (TO) - Giovanni Perino - San Francesco al Campo (TO) - Giancarlo Campra (TO).*

LA STAMPA COMUNICHERÀ PER POSTA LA VINCITA E LE MODALITÀ DI RITIRO DEI PREMI.

2° PREMIO: 1000 BIGLIETTI DELLA "LOTTERIA NAZIONALE AD ESTRAZIONE ISTANTANEA"

Vince

Vittorio Pesciallo

Albano Laziale (RM)

3° E 4° PREMIO: 500 BIGLIETTI DELLA "LOTTERIA NAZIONALE AD ESTRAZIONE ISTANTANEA" per ciascun abbonato estratto.

Vincono

Renato Delbosco

Torino

Francesco Tarricone

Rohassomero (TO)

Concorso a premi autorizzato con D.M. n. 4/302/4 del 23/11/1994

GLI ABBONATI A LA STAMPA. I SOLITI FORTUNATI.

LA STAMPA

GROS CIDAC

365 giorni di convenienza: il 9-10-11 febbraio* CONVIENE DI PIU'!

*fino ad esaurimento scorte

Latte CORRADINI P.S. UHT *1 lt*	L. 790
Brandy RENE' BRIAND *70 cl*	L. 6.900
L. 9.858 al lt	
Pasta AGNESI *1 kg*	cad. L. 1.350
Formati n. 2-3-4-11-19-23-34-36 45-46-54-56-57-60-88-95	
Dentifricio MENTADENT C *100 ml*	L. 1.990
Dentifricio MENTADENT DS *100 ml*	L. 1.990
Dentifricio MENTADENT P *100 ml*	L. 1.990
Le Bon Café CIDAC lattina gr. 250	L. 3.660
L. 14.640 al kg	

una simpatia che conviene

Aosta - Via Paravera, 8 (vicino telecabina Aosta Pila) - Tel. 0165/361271

giuseppe gianoglio
camini
lavorazione marmi
graniti - cementi
PONT-SAINT-MARTIN (Aosta)
Telefono: 0125/80.72.39

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

giuseppe gianoglio
arte funeraria
lavorazione marmi
graniti - cementi
PONT-SAINT-MARTIN (Aosta)
Telefono: 0125/80.72.39

Giovedì 9 Febbraio 1995 n. 35
Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Sfilano gli esperti nel processo per la valanga che uccise 12 sciatori nel '91

«Troppi pericoli sul Pavillon»

I periti del tribunale e quelli nominati dai parenti delle vittime. «Ma è impossibile sapere se è caduto prima il seracco o la massa di neve». La difesa insiste: «Era imprevedibile il crollo di tanto ghiaccio»

AOSTA. «Quella pista non avrebbe mai dovuto essere aperta». Il perito di parte civile Floriano Villa è categorico sulla discesa del Pavillon, dove il 17 febbraio del '91 una valanga ha travolto e ucciso 12 persone. Un processo in tribunale con 7 imputati: il presidente delle Funivie Monte Bianco Giambattista Gilberti, l'ex direttore degli impianti Roberto Lupi, il capo servizio Giancarlo Rigollet, il consulente per le piste Alberto Tassotti, i direttori d'esercizio Emanuele Cimmarusti e Giulio Azzaroli, il dirigente generale (lavora nella sede di Milano) Ludovico Alfieri.

Ieri hanno parlato i periti, i giudici hanno visto filmati di esperti e della polizia scientifica. Il perito nominato dall'accusa (Ernesto Bassetti) ha sostenuto una tesi molto simile a quella della difesa dei dirigenti e dello staff tecnico delle Funivie Monte Bianco: è molto probabile che la valanga sia stata causata da un seracco. «Il contrario non credo sia mai accaduto e comunque credo sia difficile per chiunque dimostrarlo» ha detto in aula. Molto simile la versione del professor François Vallà, del centro specializzato nello studio di valanghe (Cemagref) dell'Università di Grenoble.

Ha illustrato il filmato di un esperimento fatto in una vasca trasparente e piena d'acqua, in cui è stata immersa una riproduzione in plastica del tratto di montagna dal Colle del Gigante alla discesa del Pavillon. I periti nominati dalla difesa avevano poi versato liquidi di colori differenti per simulare la caduta di 3 valanghe di intensità diversa. Quella media sarebbe stata (secondo gli esperti di Grenoble) la più simile a quella del Pavillon. Il risultato: una valanga di quel tipo non avrebbe potuto causare la caduta del seracco e quindi sarebbe stato proprio lo spuntone di ghiaccio a far franare la neve verso la pista.

«Una massa di neve che cade da 300-400 metri sopra un seracco può anche causarne il distacco. Non si può sapere se è accaduto questo oppure se la caduta di ghiaccio ha causato la valanga. E comunque non è importante, perché in ogni caso le misurazioni vanno fatte per prevenire le valanghe» hanno detto Paul Föhn e Jürg Schweizer (dell'Istituto federale per lo studio della neve e delle valanghe di Davos, in Svizzera), nominati come periti nell'udienza preliminare dal giudice Nicola Clivio. E ancora: «Abbiamo visto il filmato di Vallà. Ben fatto, come gli esperimenti che facciamo noi a Zurigo. Ma non si può dire molto sulla possibilità che sia caduto prima il seracco o la valanga».

«Quella valanga era prevedibile?» ha incalzato l'avvocato Claudio Soro, che insieme a Vittorio Chiusano difende dirigenti e tecnici delle Funivie Monte Bianco (soltanto Alberto Tassotti ha nominato come difensore un altro avvocato, Nilo Rebecchi). «Era prevedibile nel lungo periodo perché quella pista è sotto un seracco» hanno risposto i tecnici di Davos. «Non avrei aperto la pista con i dati a disposizione allora. Avevano pochi elementi, è difficile decidere in quelle condizioni» ha aggiunto Föhn. Un pericolo aumentato dalla quantità di neve accumulata sotto il colle.

Poi è toccato alla glaciologa Augusta Cerutti, citata dalla parte civile. Ha illustrato il pericolo di caduta del seracco sotto il Colle del Gigante. «Il movimento del ghiacciaio porta uno "spuntone" fuori dalla linea del pendio. Ogni 20 giorni il ghiacciaio si sposta di 240-250 centimetri e poi si stacca. Non si può prevedere con esattezza il momento in cui questo accade, ma l'evento è certo» ha detto la Cerutti. «Potrebbe cadere anche a distanza di 5-10 giorni, è difficile stabilirlo» hanno specificato i due periti di Davos.

Il geologo Luigi Cillorai (perito di parte civile) ha definito «indifendibile» dalle valanghe il vallone di Praz Moulin. E ancora: «Le eventuali bonifiche facendo saltare la neve con la dinamite possono essere vanificate anche in una notte. Basta un vento più forte del solito».

Claudio Laugeri

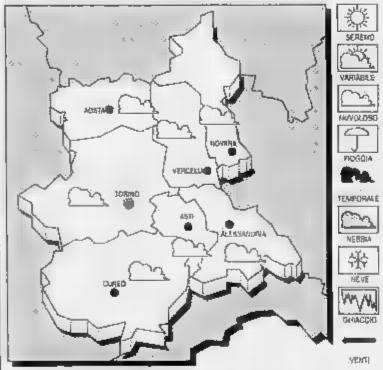
Da sinistra, il legale Nilo Rebecchi, il pm Luigi Schiavone e la guida Renzino Cosson

I consiglieri comunali del 1991

Area Ferrando 36 sott'accusa

AOSTA. Ieri pomeriggio molti consiglieri comunali, al momento di entrare in aula per partecipare alla seduta consiliare, hanno trovato sulla porta ad attenderli un ufficiale giudiziario che ha notificato loro una decisione della procura generale della Corte dei conti. Per trentasei consiglieri che erano in Comune nel maggio 1991 (sindaco Leonardo La Torre e giunta formata da una coalizione psi, città Insieme, dc) «sono emersi elementi idonei - si legge nel documento - a convenirli in giudizio dinanzi alla Corte dei conti per rispondere del danno erariale derivante dall'acquisto a trattativa privata dei terreni ubicati in corso battaglione Aosta, Via Chambéry e via Tourneuve angolo via Monte Solarolo».

Si tratta dei terreni noti come «area Ferrando». Per la Corte, che ha chiamato in giudizio anche alcuni funzionari comunali, il danno provocato all'Erario è quantificabile in 3 miliardi e 400 milioni, in quanto «per la parte dei predetti terreni, soggetti a vincolo di inedificabilità» sarebbe stato pagato un prezzo superiore a quello che si sarebbe dovuto pagare se l'acquisizione fosse derivata dall'adozione della procedura espropriativa».

La vicenda dei terreni dell'area Ferrando era stata dibattuta dal Consiglio il 22 maggio del 1991 e il provvedimento di acquisto delle aree era stato votato all'unanimità, a un prezzo complessivo di 4 miliardi 340 milioni e 810 mila lire. L'area era indicata come destinata «a zona verde e parcheggio». Sull'adozione del provvedimento era stata aperta un'inchiesta penale con avvisi di garanzia al sindaco Leonardo La Torre e all'assessore alle Finanze Giorgio Lorenzini, ma era poi stata archiviata perché non erano stati riscontrati estremi di reato. I consiglieri hanno ora tempo 30 giorni per presentare le loro difese. [a. c.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo da nuvoloso a molto nuvoloso con piogge sparse. Miglioramento nel pomeriggio. **TEMPERATURA.** In diminuzione. **VENTI.** Deboli o moderati Sud-occidentali.
VISIBILITA': riduzioni per banchi di nebbia dopo il tramonto.
TENDENZA DEL TEMPO. Parzialmente nuvoloso.

LE TEMPERATURE DI IERI AD AOSTA
Max: 7; min: 1; media: 3

UN ANNO FA
Max: 6; min: 2; media: 3

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 10; Alessandria 8; Asti 6; Cuneo 9; Novara 6; Vercelli 5.

Due fidanzati precipitati mentre scendevano un canalino di ghiaccio sul Bianco

La radio di «mamma Maria» li salva

Lui ha lanciato l'«Sos» poco dopo le 22,30 e la radioamatrice di Morgex l'ha sentito, dando l'allarme. Grave la ragazza. Gli alpinisti raggiunti da sei gendarmi francesi alle 2 di notte. Sono stati ricoverati a Chamonix

COURMAYEUR. Salvati dalla radio e da «mamma Maria», la radioamatrice Tina Fossoret, di Morgex, che poco dopo le 22 e 30 di martedì ha captato il loro debole «Sos». Ora lui e lei, compagni di vita e di alpinismo, sono ricoverati all'ospedale di Chamonix, dopo aver trascorso dieci ore o forse più in parete, nel cuore del Monte Bianco.

«On a besoin d'aide... tombé dans un glacier», ha sentito la Fossoret. Era un uomo a parlare, Bruno Robert, 32 anni, di Chamonix, appeso a una parete di ghiaccio sopra il «cercle maudit», non distante dalla base del Mont Maudit. Accanto a lui la fidanzata, Marta Mercier, [illegible] anni, ferita in modo grave. «Ha le ossa fuori in una gamba, sta male, aiuto», continuava a dire l'alpinista. E «mamma Maria» l'ha confortato, gli ha detto «non parlare altrimenti consumi di più le pile».

Alle 22,42 il Peloton d'haute montagne della gendarmerie di Chamonix era già stata avvisata dalla protezione civile di Aosta cui si era rivolta la Fossoret. Sono partiti sei gendarmi dalla cittadina francese e un medico. Sono saliti in funivia fino all'Aiguille du Midi, poi a piedi fino al «cercle Maudit». Sapevano dove andare perché il Robert aveva dato indicazioni precise a «mamma Maria»: «Siamo sul "fil d'Arianne", dietro alla Tour Ronde».

Al centro il «cercle Maudit», chiuso sulla sinistra dalla Tour Ronde

Il «Fil d'Arianne» è un canalino ghiacciato verticale aperto qualche dai ghiacciatori. In gergo alpinistico è una «goulotte». I due fidanzati erano caduti durante la discesa, traditi da un chiodo saltato via durante una corda doppia. La squadra di soccorso li ha raggiunti alle 2 di notte: Marta era semincosciente, allo stremo delle forze, con una frattura esposta del femore destro, Bruno era choccato.

Le sue ultime parole erano state captate due ore prima da Tina Fossoret: «Muoriamo qui, fa talmente freddo che non riesco più a parlare. Addio». La risposta: «Non dire così, stiamo arrivando a piedi, ci vuole tempo, resisti». Poi più nulla. Al «cercle Maudit» i gendarmi hanno registrato una temperatura di -15°. In tre ore hanno raggiunto il rifugio Requin trasportando in barella la giovane donna e a tratti anche il Robert. Ieri mattina l'elicottero della Gendarmerie è riuscito a raggiungerli. [e. mar.]

Al traforo del Bianco

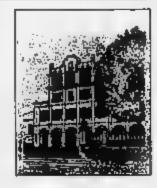
[illegible] inglese denunciato per droga

COURMAYEUR. Un autista inglese di 27 anni, Russel Timothy Brown, di Northampton, è stato sorpreso martedì mattina al traforo del Monte Bianco con 10 grammi di marijuana.

La droga è stata trovata dalla Finanza durante un normale controllo. La marijuna è stata trovata all'interno della cabina di guida, «a portata di mano del Brown per l'eventuale uso anche durante il viaggio», dicono alla Finanza.

Dopo il ritrovamento il Tir dell'inglese è stato passato al «setaccio».

Il controllo è durato dalle 10 alle 16 e per l'intera giornata analoghe indagini e ricerche (anche con l'utilizzo dei cani antidroga) sono state fatte a tutti i veicoli con targa inglese.

Russel Brown è stato denunciato, e ha quindi potuto riprendere il viaggio, ma ha dovuto eleggere domicilio presso un avvocato italiano.

Istituto Salesiano
Cardinal Cagliero
Via S. Giovanni Bosco 11 - 10015 Ivrea
Tel. (0125) 641170 / 424267

SONO APERTE LE ISCRIZIONI AL PROSSIMO ANNO SCOLASTICO
Per formare "Onesti cittadini e buoni cristiani" secondo lo stile di Don Bosco

Scuola Media — Liceo Scentifico
Legalmente riconosciuti - per ragazzi e ragazze

A tutti gli allievi la scuola offre:
- Una scuola seria
- Un ambiente educativo sereno
- Doposcuola, sostegno, recupero
- Mensa con cucina propria
- Ampi spazi ricreativi
- Attività extradidattiche: sport, musica, informatica, ecc.
- Momenti di riflessione e di preghiera

Per informazioni, chiedere telefonicamente appuntamento con il direttore.

Regione, l'ex leghista è il 15° consigliere unionista

Bavastro all'union

E' il secondo a lasciare il proprio gruppo e a sedere in quello del leone rampante, il primo è stato Emilio Rini, eletto nella lista dc

AOSTA. Marco Bavastro è da ieri il quindicesimo consigliere regionale dell'uv. Eletto a maggio del 1993 nelle file della Lega Nord con 627 voti, Bavastro da qualche [illegible] aveva abbandonato il gruppo leghista per rimanere in Consiglio in qualità di indipendente.

Ieri Marco Bavastro ha formalizzato l'ingresso nelle file del gruppo unionista. Dall'inizio della legislatura è il secondo consigliere che sceglie di proseguire l'attività politica all'ombra del leone rampante; il primo, circa [illegible] anno fa, era stato Emilio Rini che allo scudo crociato del ppv aveva preferito lo scudo rossonero dell'uv.

Con l'arrivo dell'ex leghista la coalizione di governo può adesso contare su [illegible] consiglieri, in rappresentanza di uv, pds, verdi alternativi, verso l'alleanza del progresso, federazione autonomista, pour la Vallée d'Aoste. All'opposizione rimangono 7 consiglieri: 1 di rifondazione comunista, 2 della Lega Nord, 3 del ppv e 1 del mvp. «La Lega - ha detto Bavastro - ha fatto scelte che non potevo più condividere. Non ha voluto partecipare al processo di unificazione delle forze regionaliste e autonomiste, ed ha abbandonato gli ideali di federalismo e autonomismo. Trovo più corrispondente alle mie convinzioni la concezione federalista dell'uv. Di qui la mia decisione».

Parole di comprensione per la scelta di Bavastro sono state

Marco Bavastro è da ieri il quindicesimo consigliere dell'union Era stato eletto nella Lega

espresse da Emilio Rini, mentre Joseph César Perrin, capo gruppo dell'uv, ha affermato che «il movimento non può che gioire per una scelta lungamente meditata. Decisione che Bavastro fa per contribuire a chiarificare il panorama politico valdostano e per abbandonare una Lega che nei fatti, [illegible] ha dimostrato [illegible] progetto di legge per uno Stato federale, ha dimenticato i punti centrali del pensiero federalista».

Per la Lega Nord, invece, «le ragioni della scelta di Bavastro sono assurde e pretestuose». E per Rudi Marguerettaz del ppv «con l'ennesimo cambio di [illegible] questo Consiglio regionale non è più quello voluto dagli elettori».

Amara [illegible] riflessione del verde alternativo Vanni Florio sulla vicenda: «La coerenza [illegible] abita in quest'aula, dove la parola dimissioni non aleggia mai». (a. c.)

La legge sul pane

AOSTA. Convocato per due giorni di lavoro, il Consiglio regionale ha risolto tutto nella mattinata di ieri. Soddisfatte alcune interrogazioni e qualche interpellanza, il Consiglio ha rinviato l'esame del programma di attività della Consulta regionale per la condizione femminile e il dibattito sulle legge destinata a dettare «norme in materia di invalidi civili, ciechi civili e sordomuti».

L'assemblea ha quindi approvato la legge regionale che regolerà l'attività per la produzione di pane da parte delle imprese artigiane. Con questo provvedimento, rinviato nel primo Consiglio del 1995 per trovare un accordo con i panificatori, la Valle d'Aosta potrà [illegible] pane fresco la domenica. La normativa regionale prevede infatti la possibilità, in deroga alle disposizioni nazionali, che gli artigiani panificatori possano fare il turno di riposo in giornate differenti dalla domenica, e, per un periodo massimo di 12 settimane l'anno, non osservare [illegible] turno di riposo settimanale, fatti salvi i diritti del personale dipedente.

Una convenzione ha permesso l'assunzione «a termine» di personale

Trenta infermieri in più

L'ospedale regionale potrà contare su professionisti provenienti da tutta Italia fino alla fine dell'anno. «In primavera è in programma un concorso per altre dieci persone»

AOSTA. La direzione sanitaria dell'ospedale regionale ha assunto il 1° gennaio trenta infermieri professionali provenienti da ospedali italiani. Una decisione presa grazie a [illegible] convenzione sottoscritta con l'assessorato regionale alla Sanità, in base alla quale il lavoro di questi operatori terminerà il 31 dicembre '95 e vedrà un impegno mensile di quasi quattromila ore. L'opportunità di potenziare l'organico scaturisce dal blocco delle assunzioni in atto dal 1991 nelle altre regioni d'Italia, che ha spinto gli infermieri professionali disoccupati a rivolgersi in Valle, una tra [illegible] poche Regioni in grado di accogliere domande di lavoro nel settore.

Con questo aumento di dipendenti è possibile raggiungere, in parte, l'obiettivo di sostituire in via temporanea il personale in permesso maternità [illegible] in aspettativa per studio; inoltre sarà possibile alleggerire in maniera concreta la cronica carenza di operatori estesa alla maggior parte delle unità operative. «Carenza che in questa [illegible] di transizione [illegible] difficile quantificare». Sono le parole di Rita Grimod e Mariangela Savioz, responsabili del personale infermieristico tecnico e alberghiero. «La nuova Finanziaria [illegible] rideterminato [illegible] numero degli infermieri. Entro febbraio presenteremo all'assessorato alla Sanità una relazione [illegible] cui verranno evidenziate le unità

L'ingresso del centro di assistenza e tutela diabetici e della Psichiatria

infermieristiche mancanti e i rispettivi carichi di lavoro».

«In pratica - esemplifica Rita Grimod - descriveremo in dettaglio i tempi di dipendenza [illegible] paziente dall'infermiera durante la degenza e nella fase di riabilitazione post-ospedaliera, le sue esigenze per quanto attiene all'alimentazione, all'igiene, alla mobilizzazione».

Un futuro incerto caratterizza, comunque, la «vita» della struttura di viale Ginevra. Alla scadenza della convenzione [illegible] c'è ancora la garanzia di altre assunzioni; il problema quindi della sostituzione di personale assente potrebbe ripresentarsi in tutta la sua gravità. E' proprio l'impossibilità assoluta di rimpiazzo ad aver determinato, fino allo scorso anno, la situazione [illegible] notevole disagio in cui si dibatte l'ospedale regionale.

Dei 417 operatori in servizio nel presidio ospedaliero (Beauregard, psichiatria [illegible] ospedale regionale), 110 sono infermieri generici [illegible] 307 professionali. A questi si aggiungono i 175 ausiliari e i 32 «Ota», figura istituita con l'ultimo contratto di lavoro che, dopo un corso di [illegible] anno, collabora con la professionale, supportandola in alcune mansioni, come trasporto dei pazienti, prevenzione delle piaghe da decubito, il riordino del letto. Le prestazioni e i servizi da portare [illegible] termine sono, di sicuro, superiori al numero di dipendenti. Un organico sottodimensionato che costringe [illegible] un pesante «tour de force» del personale presente, stabilendo [illegible] inevitabile [illegible] progressiva trascuratezza [illegible] alcune mansioni, [illegible] discapito della professionalità.

«Gli impegni - continuano Rita Grimod [illegible] Mariangela Savioz - [illegible] si esauriscono con il lavoro nelle varie unità operative, ma si riferiscono anche al servizio nelle sale operatorie, [illegible] laboratorio analisi, alla dialisi, settori di notevole importanza sanitaria. Contiamo molto sul prossimo concorso, programmato in primavera, per assumere almeno una decina di persone, indispensabili per colmare lacune [illegible] conseguenti disservizi».

Sa[illegible] Lucchini

DALLA VALLE

SAINT-VINCENT

Non poteva entrare al Casinò, denunciato un torinese

Gli agenti in servizio alla casa da gioco di Saint-Vincent hanno denunciato l'altro giorno un cliente per sostituzione di persona. Antonino Rotolo, 49 anni, di Torino, era inibito dall'entrare al Ca[illegible]. Ma l'uomo ci ha provato lo stesso, usando il biglietto di un altro cliente. I fisionomisti e la polizia se [illegible] sono accorti, denunciando Rotolo.

GRESSONEY-LA-TRINITE

Cade fuoripista, soccorso dall'elicottero

Gli appelli delle guide alpine restano inascoltati. Sciare fuoripista in questi giorni è molto pericoloso, per il distacco di valanghe, eppure c'è sempre chi rischia e finisce in ospedale. E' accaduto ieri pomeriggio, vicino al lago del Gabiet, a Gressoney-La-Trinité. Vincenzo Rizzotto, 46 anni, [illegible] Genova, è rimasto ferito mentre sciava in neve fresca. Ha riportato una distorsione al ginocchio sinistro, [illegible] stato soccorso [illegible] l'elicottero della protezione civile di Aosta, che ha ricevuto l'allarme dato dai «poliziotti sciatori».

[illegible]

In commissione [illegible] richieste [illegible] derivazione di acqua

La terza [illegible] la quarta commisisone regionale permanente hanno discusso congiuntamente sulla proposta della giunta regionale [illegible] proposito dei criteri provvisori di valutazione per l'esame delle domande di concessione e subconcessione di derivazione di acqua. Mentre la quarta commissione ha espresso, a maggioranza, parere favorevole, la terza commissione «Assetto del territorio» si è riservata di decidere il parere in una prossima riunione.

AOSTA

Disegni di architettura alpina alla Tour Fromage

S'inaugura domani alle 17 alla Tour Fromage la mostra dal titolo «La m[illegible] dans les Alpes - Disegni [illegible] architettura alpina». In esposizione i lavori realizzati dagli studenti universitari che frequentano le lezioni di Architettura e arredamento d'interni, che Arturo Dell'Acqua Bellavitis tiene al Politecnico di Milano.

Dopo l'ultimo concerto la Regione ha trovato sedie, tavoli e tende danneggiati

Salone vietato al gruppo «Cia»

E' accaduto sabato, prima il concerto punk è stato rinviato, poi la sala manifestazioni è stata concessa, ma secondo i funzionari vi sono stati danni. Giovani denunciati alla polizia replicano: «Decisione arbitraria»

Il salone di Palazzo regionale durante una manifestazione. Per il Cia c'è il divieto

AOSTA. «C'erano sedie, tavoli e tende danneggiate, quel salone non lo useranno mai più». Parole di funzionari regionali. La polemica tra l'ente pubblico e il Cia, [illegible] iniziative alternative, non è una novità. Ma sabato forse c'è stato l'epilogo. L'associazione di giovani ha organiz[illegible] un concerto di musica punk nel salone delle manifestazioni di palazzo regionale.

L'iniziativa, già prevista qualche settimana fa, fu rinviata all'ultima ora per improvvisi lavori alla struttura. Fu subito polemica, il Cia accusò la Regione di boicottaggio nei confronti delle manifestazioni «alternative». La sala fu poi con[illegible]. Ma sabato sera non è andato tutto bene. Gli addetti al controllo del salone regionale dicono [illegible] aver trovato, dopo il concerto, danni per [illegible] milione.

Gino Bortoli, capo di gabinetto della presidenza della giunta regionale, ha convocato i [illegible]sponsabili del Cia [illegible] ha comunicato loro il futuro divieto di svolgere qualsiasi tipo di manifestazione nel salone del palazzo regionale. La Regione ha presentato denuncia alla polizia, mentre i giovani del Cia replicano così: «La loro decisione è stata motivata da presunti danni arrecati agli arredi e [illegible] una denuncia anonima [illegible] cui non ci è stata rivelata forma e contenuto. Com'è possibile fare una perizia tra le 24 di sabato e le 10 di lunedì? Non abbiamo nemmeno la copia, eppure sono riusciti già a quantificare i danni. E se non c'è stato sopralluogo prima e dopo il concerto, con le parti in causa, come si [illegible] a dimostrare le responsabilità? Manca anche un regolamento di utilizzo del salone».

E aggiungono: «Questa deci[illegible] è arbitraria e lesiva dei nostri diritti, un atto autoritario contro chi, faticosamente, legittimamente e senza finanziamenti pubblici e "padrini" politici, da due anni organizza iniziative culturali [illegible] grande consenso di pubblico. Ora è chiuso l'ultimo spazio utile per noi». Il Cia terrà venerdì alle 16, nella sede di via Aubert 64, una conferenza stampa. [s. ser.]

Al caffè Nazionale

Una serata di letteratura al femminile

AOSTA. Maria Antonietta Macciocchi, scrittrice, giornalista, parlamentare e docente universitaria, protagonista della terza serata letteraria al femminile, organizzata dalla Consulta regionale femminile con il patrocinio dell'assessorato ai servizi socio-educativi e culturali del Comune di Aosta, in collaborazione con [illegible] libreria «La buona stampa» di Courmayeur.

Per la rassegna «Incontri al femminile» Maria Antonietta Macciocchi presenterà oggi alle 21 al caffè Nazionale il suo ultimo libro dal titolo «Cara Eleonora». La scrittrice, considerata personaggio di spicco nell'ambiente culturale e politico europeo e Legion d'onore per meriti letterari, ha dedicato il suo ultimo lavoro ad una donna che ha contribuito alla rivoluzione napoletana. E' Eleonora de Fonseca Pimentel, che, durante la Repubblica Partenopea, fondò il «Monitore napoletano», dalle cui pagine divulgò ideali [illegible] democrazia. Ma al ritorno della monarchia borbonica fu condannata a morte.

IL TACCUINO DELLA REGIONE

LETTERE [illegible] GIORNALE

Mai ricevuto quell'invito

In merito alla lettera di Claudio Hérin, presidente del Movimento sportivo promozionale, apparsa nei giorni scorsi su La Stampa, [illegible] articoli apparsi [illegible] alcuni settimanali [illegible] a notizie divulgate da radio e televisioni, dove si denunciava la mancata presenza di politici alle manifestazioni della Coppa Europa di Sci per disabili a Pila, l'Ufficio di presidenza del Consiglio regionale della Valle d'Aosta, riunitosi il 7 febbraio, sottolinea di non avere mai ricevuto alcun invito per tali manifestazioni. Il presidente François Stevénin, i vicepresidenti Giovanni Aloisi [illegible] Marco Viérin, i consiglieri segretari Ego Perron e Marco Bavastro esprimono il loro [illegible] per non essere stati invitati a questo importante appuntamento internazionale e sottolineano che la presidenza del Consiglio regionale è sempre stata molto sensibile a queste tematiche sociali organizzando convegni, dibattiti e iniziative varie. Di fronte a inviti e iniziative di questo genere l'Ufficio di presidenza del Consiglio regionale è sempre stato presente con almeno un suo rappresentante. Si ribadisce che il ruolo istituzionale del Consiglio regionale non de[illegible] essere confuso, come purtroppo spesso accade, con il ruolo esecutivo della giunta regionale.

Seguono 5 firme, Aosta

[illegible] repressione è [illegible] via sbagliata

Il fattaccio di due domeniche fa [illegible] Marassi (l'uccisione di un supporter genoano) ha cancellato un turno dello sport italiano, comprese le discipline che nulla hanno a che fare [illegible] il calcio. Decisione, quella della sospensione, molto sofferta dai comitati sportivi. [illegible] tutto ciò che si è detto, che si è fatto, per stigmatizzare il comportamento incivile dei tifosi a cosa è servito? Sicuramente [illegible] nulla, perché il metodo della repressione è, a mio avviso, la via sbagliata. La strada da percorrere è quella di insegnare la non violenza e ad amare la vita, in qualsiasi situazione, già da quando si è ancora piccoli.

Lettera firmata, Aosta

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

Vigili [illegible] Aosta: [illegible]
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: [illegible]
Ospedale: 30 41
Pronto Soccorso: 304 256 / 304.[illegible]
Percorrib. strade: 303 754 / 35.855
Soccorso alpino: 34 983

AUTOAMBULANZE

Aosta: *Cri* (0165) 551.564/551 566; *Centro Emergenza* 304.450/304.451
Châtillon: (0166) 61.600
Courmayeur: *Volontari del* [illegible] (0165) 846.320
Montjovet: *Volontaires de secours* (0166) 79 486
Valtournenche: *Volontari del soccorso* (0166) 93 027
Morgex: (0165) 809.680
Donnas: (0125) 807.067
Brusson: (0125) 300.243

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** [illegible] è di turno, [illegible] orario 9-22 (a porte aperte) e 22-9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Chenal*, rue de Croix de Ville. Per [illegible] altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato.
Distr. 1: *Verrand*, La Thuile (entro 15 minuti [illegible] chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro 15 minuti [illegible] chiamata)
[illegible] 4: *Valpelline* (entro 15 minuti [illegible] chiamata)
Distr. 6: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 7: *Valtournenche*
Distr. 8-9: *Chambave*
Distr. 10: *Champoluc*
Distr. 11-12-13: *Pont-Saint-Martin*
[illegible] 14: *Gressoney-Saint-Jean*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 12 febbraio 1995
Aosta: *Agip*, via P.S. Bernardo; *Fina*, corso Battaglione; *IP*, via Carrel; *Agip*, via Paravera; *IP*, via St-Martin de Corléans; *Fina*, via Parigi; *Agip*, corso Ivrea (Moretto)
Aymavilles: *IP*, **Charvensod:** *Agip*, **Châtillon:** *Esso*, **Fénis:** *Fina*, **Gressan:** *Tecnopila*, **Hône:** *IP*, **Nus:** *IP*, **Pont-St-Martin:** *Agip* (via Chanoux); *Agip*, **Quart:** *Monteshell*, **Sarre:** *Agip*, **St-Pierre:** *Agip* (S. S. 26), **St-Vincent:** *IP*, **Verrès:** *Fina*, *Erg*.

[illegible]

[illegible] tel. (0165) 361.221/262.260
Courmayeur: tel. (0165) 842.225
Châtillon/St-Vincent: tel. (0166) 61.350/61.357
Donnas: tel. (0125) 807.054

POLIZIA DI [illegible]

Questura: [illegible]. (0165) 23.711
[illegible]. (0165) 361.345

[illegible] CIVILE

[illegible]

Nati. Giovanni Battista Gianotti; Erika Fazari.

Morti. Maria Gabriele, [illegible] anni, pensionata, Aosta; Francesco Cavaliere, 86 anni, impiegato, [illegible].

ATTIVITA' [illegible]

Châtillon. La giunta regionale ha stanziato 869 milioni per il rimborso parziale delle spese [illegible] alloggio e [illegible] frequenza dei corsi di formazione professionale svolti da un gruppo di studenti dell'istituto «Don Bosco».

Nus. I progetti di costruzione di un centro diurno e notturno di assistenza a persone inabili [illegible] anziane, sono stati finanziati dalla giunta regionale [illegible] un contributo [illegible] milioni.

Aosta. [illegible] ultima riunione la giunta regionale [illegible] stanziato [illegible] miliardi 188 milioni, a fronte di 195 richieste di costruzione di tetti in lose.

Arnad. Il Consorzio dei Comuni ha concesso un contributo [illegible] oltre [illegible] milioni per la manutenzione delle scuole e per la rete [illegible] illuminazione pubblica.

Arvier. Sono stati stanziati oltre 59 milioni [illegible] Consorzio dei Comuni: [illegible] milioni serviranno all'acquisto [illegible] mobili [illegible] macchinari per gli uffici comunali, 37 milioni saranno utilizzati per il pagamento degli onorari relativi [illegible] alcuni progetti per lavori [illegible] pubblica utilità.

[illegible] APPUNTAMENTI

[illegible]STA

L'aldilà secondo Ovidio Lari

Il salone del vescovado ospita oggi alle 20,45, in via De Sales, il primo di tre incontri organiz[illegible] da movimenti cattolici. L'ex vescovo [illegible] Aosta Ovidio Lari parlerà sul tema: «Esiste l'aldilà? Che [illegible] c'è dopo la morte?». Il prossimo appuntamento sarà il 16 marzo, con Marco Bonatti che parlerà [illegible], «Etica dell'informazione ed educazione degli utenti». L'ultimo incontro, il [illegible] aprile, sarà dedicato a: «Il dialogo educativo tra: genitori e figli, docenti e studenti, genitori e docenti».

[illegible]

Mostra di architettura alpina

Domani alle 17, nella Tour Fromage, sarà inaugurata la mostra intitolata: «La maison dans les Alpes», esposizione di disegni di architettura alpina realizzati da studenti universitari. E' organizzata dalla Regione e dalla facoltà [illegible] architettura del politecnico di Milano. Resterà aperta fino a domenica 26 febbraio, tutti i giorni dalle 9,30 alle 12 e dalle 14 alle 18,30.

FENIS

La belote al «Bistrot»

Il Grand Prix di belote domani farà tappa al bar «Bistrot». La gara, organizzata dal giornale Le Travail, comincerà alle 21, iscrizioni dalle 20,15. Prossimo appuntamento domenica alle 15, al bar del bocciodromo comunale di Châtillon.

AOSTA

Nuovo libro di Renato Vallet

Il Caffè Nazionale di piazza Chanoux ospita domani alle 19,30 il deputato Luciano Caveri, che presenterà il [illegible] scritto da Renato Vallet [illegible] intitolato: «All'insaputa di Giorgia». Seguirà una cena.

SAINT-VINCENT

Mostra [illegible] Biglione

La galleria d'arte ospita l'esposizione intitolata: «Annibale Biglione - Opere dal 1949 al 1979». E' un omaggio postumo a uno dei principali interpreti della ricerca artistica del dopoguerra. Orario: 10-13 e 16-20, chiuso lunedì.

IL CASO

CARBURANTE NEL TERRENO E IN ACQUA

Courmayeur, per la fuoruscita di benzina al distributore Esso

Sequestrata la cisterna

La magistratura dovrà accertare eventuali responsabilità. E' stato scongiurato il pericolo di esplosioni o incendi, ora si stanno valutando i danni ambientali

ENTREVES. L'«allarme benzina» a Courmayeur è finito, ma i vigili sanitari dell'Usl di Aosta hanno sequestrato la cisterna forata, aprendo poi un procedimento penale per violazione della legge Merlin. Parte del carburante è finita nella vicina Dora, forse provocando danni alla fauna ittica. Sarà la magistratura a stabilire se ci sono state colpe o negligenze per la fuoriuscita, nei giorni scorsi, di 1500 litri di benzina da un serbatoio della stazione di servizio Esso di Entrèves.

Il pericolo di incendi e esplosioni è cessato definitivamente soltanto ieri, con gli ultimi controlli dei vigili del fuoco di Courmayeur. Il piazzale di Entrèves, dove ha sede il distributore, l'ufficio Aci, un bar e un negozio, ieri era di nuovo méta di ispezioni, lavori, controlli. I rilevatori di gas dei vigili del fuoco erano in funzione e hanno segnalato il ritorno alla normalità dei valori di idrocarburi presenti nell'aria. Valori che lunedì erano a livelli record. Ad Entrèves da martedì ci sono anche i tecnici della Esso, che si sono subito messi al lavoro per riparare la pericolosa falla nella cisterna.

Ieri l'operazione è stato conclusa. Il foro dal quale è uscita la benzina è stato chiuso dai tecnici con una particolare resina. Gli esperti, utilizzando un «idrospurgo», hanno ripulito tutta l'area invasa dal carburante. La benzina era finita nel terreno e in un'intercapedine vicina all'edificio che ospita Aci e stazione di servizio. Davanti all'ufficio dell'Automobil club ci sono grate in ferro, dalle quali uscivano i vapori della benzina depositatasi sul fondo dell'intercapedine. Era sufficiente un mozzicone di sigaretta gettato da un turista e con molte probabilità l'intera area di servizio finiva in fiamme.

Ora emergono anche problemi ambientali. Da lunedì mattina a Entrèves stanno intervenendo i vigili sanitari dell'Usl di Aosta, che hanno fatto subito dopo l'incidente ripetuti prelievi degli scarichi fognari, dell'acqua della Dora e dell'acqua potabile che esce dai rubinetti degli esercizi commerciali della zona. Un intervento mirato a evidenziare eventuali infiltrazioni di carburante nelle falde e negli scarichi. Unico dato certo finora è la presenza di benzina nelle acque della Dora, una presenza che i vigili sanitari giudicano «consistente», anche se valori più precisi si avranno soltanto dopo l'esito degli esami di laboratorio.

I danni dovrebbero comunque essere limitati: «C'è molta diluizione, in Dora. Per la fauna potrebbero non esserci stati problemi». I vigili sanitari, che svolgono anche funzione di polizia giudiziaria, hanno sequestrato la cisterna bucata, segnalando poi tutto l'accaduto in un dettagliato rapporto inviato alla procura presso la pretura di Aosta. Ha suscitato perplessità il ritardo con cui è stato dato l'allarme. Il forte odore di benzina era stato notato già da qualche giorno. Solo sabato è arrivata una telefonata ai vigili del fuoco, che sono intervenuti lunedì. «Gli strumenti erano ad Aosta e mancavano i tecnici della ditta», hanno spiegato.

Stefano Sergi

La stazione di servizio di Entrèves dove si è aperta una falla nella cisterna della benzina. Il carburante è finito nel terreno e nella Dora

Pregiudicato denunciato per un'aggressione

Il giudice lo condanna a stare in casa di notte

AOSTA. Bloccato in casa di notte, su ordine della magistratura. L'insolito provvedimento è stato applicato ieri nei confronti di Giuseppe Filippone, 37 anni, di Aosta. L'uomo, pregiudicato, è ora costretto a restare in casa dalle 19 alle 7. La richiesta alla procura aostana è arrivata dalla questura, che ha denunciato più volte Filippone negli ultimi mesi.

Se l'uomo fosse sorpreso dalla polizia nelle vie di Aosta durante l'orario di «arresto domiciliare», rischierebbe di finire in carcere. A far scattare il provvedimento dei giudici è stata l'ultima denuncia fatta dalla squadra «volanti» nei confronti di Giuseppe Filippone. Secondo la polizia, il pregiudicato è responsabile del ferimento di un uomo, durante una lite accaduta tra le pareti domestiche, per futili motivi.

Filippone avrebbe ferito al volto un uomo, utilizzando un coltello da cucina. Un fendente che ha provocato un taglio suturato dai medici dell'ospedale di Aosta con 14 punti. Il ferito ha riportato una prognosi di 10 giorni. La polizia ha indagato ed è arrivata a Filippone, accusato di lesioni personali. La questura, dopo l'ultimo intervento, si è rivolta alla magistratura, chiedendo provvedimenti restrittivi. Il giudice ha negato il carcere ma ha ordinato l'arresto domiciliare notturno. La decisione era già stata presa tempo fa dalla procura nei confronti di un prestasoldi di Saint-Vincent. Per impedirgli all'uomo di esercitare la sua attività finanziaria, che si svolge in gran parte durante gli orari di apertura della casa da gioco, i giudici gli avevano ordinato di non uscire di notte. **[s. ser.]**

COURMAYEUR

Per una settimana

Dal Tibet sei monaci per un Mandala

COURMAYEUR. Il fascino del misticismo orientale per una settimana animerà l'auditorium delle scuole elementari di Courmayeur. Dall'11 al 16 febbraio sei monaci tibetani soggiorneranno in Valle per fare un «Mandala». Alla presenza del pubblico realizzeranno un grande disegno geometrico servendosi di polveri preziose, colorate che arrivano dall'Himalaya. Il «Mandala», considerato un messaggio di guarigione per il corpo, è una riproduzione di un prototipo che i monaci da secoli trasmettono con il suo aiuto della memoria. Per l'occasione nel salone delle scuole di Courmayeur ci sarà anche il Lama Ganchen Tulku Rinpoche.

Il pubblico potrà assistere alla costruzione del «Mandala» tutti i giorni, dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 16 alle 19. L'ingresso è libero.

ARTE

Fiorella Mannoia

Biglietti esauriti per i 2 concerti al «Giacosa»

AOSTA. Ancora prima di salire sul palco del Teatro Giacosa, Fiorella Mannoia riscuote le simpatie dei valdostani. Nei primi giorni di prevendita dei biglietti per i due concerti che la cantante terrà ad Aosta si è già registrato il tutto esaurito. Fiorella Mannoia sarà in concerto, nell'ambito della «Saison culturelle», il 16 e il 17 febbraio al Teatro Giacosa di Aosta.

Nelle due serate aostane la cantante propone i suoi due ultimi successi, «Di Terra e di Vento» e «I treni a vapore», e i brani che l'hanno resa famosa, da «Quello che le donne non dicono» a «Il cielo d'Irlanda», motivi tutti raccolti nel suo ultimo album, «Le canzoni».

I posti lasciati liberi dagli abbonati della Saison potranno essere acquistati la sera stessa dei concerti, a partire dalle 21 alla cassa del Teatro Giacosa.

GLI ITINERARI

Gita di 2 ore con gli sci nell'incanto di Cheneil

Una veduta estiva dell'incantevole conca di Cheneil, nella Valtournenche

CHENEIL è uno di quei luoghi dove si ritorna volentieri sia con la memoria sia fisicamente. Questo magico villaggio della Valtournenche sorge al centro di una delle più celebrate conche della Valle d'Aosta, un catino tra la Becca d'Aran, il Grande e Piccolo Tournalin, la Becca Trecaré.

L'inverno conferisce a questo quadro un tocco di ulteriore grazia accentuato dal fatto che lassù la strada non arriva. Con un paio di leggeri sci da fondo è possibile recarsi facilmente (due ore) in quell'angolo incantato, per poi scivolare a piacere sulla vasta spianata attorno al villaggio che ha dato i natali a celebri personaggi dell'alpinismo valdostano e che ancora oggi è vivo, soprattutto per la caparbia ostinazione di Pierangelo Bich, guida del Cervino che mantiene aperto tutto l'anno il suo ormai celebre albergo.

Una sorta di rifugio dove non è facile trovare posto nei periodi di vacanza, perché meta di un'affezionata clientela. Di coloro che della montagna e dello sci hanno abbracciato un'altra dimensione, lontana anni luce da quella caotica delle piste di discesa. A minacciare questo Eden alpino si erano affacciati anni fa progetti definiti di sviluppo che sono - ce lo auguriamo di cuore - stati accantonati in favore di un modello definito «compatibile». Forse si è persa definitivamente l'aspirazione di includere Cheneil in una sorta di avventuristica autostrada per sciatori.

A Cheneil si arriva da Valtournenche per poi salire alla Bregaz, seguendo le indicazioni per Cheneil. Dove la rotabile è ricoperta di neve si calzano gli sci seguendone fedelmente il tracciato tra radi larici e grossi massi. Si tralascia una deviazione verso destra per un gruppo di case e si giunge nell'ampia radura di Chanlève. Poi sempre seguendo la carrozzabile, si percorre il pianoro e si prosegue godendo del bel panorama sulla Valtournenche. Si tralascia una deviazione successiva che scende verso destra e si prosegue avendo come riferimento il corso d'acqua che scarica le acque di un bacino. In seguito si fa una curva verso sinistra, alla quale seguono una salita e una curva verso destra.

Il percorso resta sempre evidente e dopo due tornanti si continua a mezzacosta passando a monte delle baite dell'alpeggio la Barma, oltre il quale la strada ha termine. Qui ha inizio la breve rampa di accesso alla conca di Cheneil, superabile in due punti senza eccessiva difficoltà o con gli sci sulle spalle. A destra si segue l'evidente tracciato del sentiero protetto in alto da alcune ringhiere, oppure si può proseguire sull'erto pendio che porta a un colletto che consente di raggiungere la spianata di Cheneil, al centro della conca. Con una corta traversata pianeggiante si raggiunge infine l'albergo Bich, dove è possibile una sosta ristoratrice prima di fare un anello sugli invitanti pianori.

Pietro Giglio

TEMPO LIBERO

Valtournenche potrà contare su un nuovo centro sportivo, oltre al cinema e alla sala congressi, entro la fine dell'anno

Entro la fine dell'anno l'apertura della nuova struttura polifunzionale

Centro sportivo a Valtournenche

«Servirà al rilancio turistico del nostro paese»

VALTOURNENCHE. Entro la fine dell'anno sarà concluso il nuovo centro polisportivo di Valtournenche. «Se non ci saranno intoppi, sempre possibili soprattutto nell'edilizia in montagna, per il prossimo Natale Valtournenche potrà offrire a turisti e residenti piscina, centro congressi con cinema, tennis. E anche gli studenti potranno fare ginnastica in una struttura adeguata e funzionale. L'ultimo passo, sotto il profilo finanziario e burocratico, è di venerdì, quando la giunta regionale ha deliberato la concessione di un contributo di 2 miliardi e 700 milioni per l'ultimazione del centro polisportivo.

Verrà costruito in località Cretaz, con una ristrutturazione e rifacimento dell'attuale palestra che è utilizzata dalle scuole medie ed elementari.

Nella struttura troveranno posto una piscina, un centro congressi polifunzionale, che ospiterà anche proiezioni di film. E poi ci sarà una grande palestra attrezzata e un tennis coperto, mentre nei mesi estivi il tetto della struttura sportiva ospiterà un campo da tennis all'aperto, che sostituirà l'attuale impianto. Il costo dell'opera, realizzata attraverso gli assessorati regionali al Turismo e ai Lavori Pubblici, è di circa 9 miliardi.

La struttura è molto attesa in paese. Il sindaco Antonio Carrel spiega: «Se l'impresa prosegue senza intoppi i lavori, avremo finalmente questo centro in tempi brevi, destinato sia ai turisti sia ai residenti». L'assessore comunale al Turismo Giuseppe Maquignaz aggiunge: «Servirà per il rilancio di Valtournenche. Nella bassa stagione si potranno organizzare congressi, così come nei giorni di brutto tempo i turisti potranno usufruire di una grande struttura sportiva, perché oggi al di fuori dello sci non possiamo offrire altro. Studieremo convenzioni con alberghi e residence». **[s. ser.]**

Per la Cooperativa «Latte e fontina»

Rosset presidente per l'11ª volta

SAINT-CHRISTOPHE. Cesare Rosset è stato riconfermato presidente della «Cooperativa produttori latte e fontina». La decisione è stata presa martedì, quando nella sede di Saint-Christophe della cooperativa si è riunito il nuovo consiglio di amministrazione, eletto il 21 gennaio scorso dall'assemblea dei soci.

Cesare Rosset confermato presidente della Cooperativa Latte e fontina di St-Christophe

Il consiglio di amministrazione è formato, oltre che da Cesare Rosset, da Cesarino Bertin, Riccardo Bieller, Elio Bois, Gian Franco Casagrande, Bruno Cerise, Aldo Chabloz, Domenico Chatillard, Paolo Dalbard, Mario Denarier, Adolfo Letey, Paolo Plat, Bruno Ronco, Claudio Tutel e Attilio Yeuillaz. Come vice-presidenti di Rosset sono stati nominati Paolo Plat e Bruno Cerise.

Per Plat si tratta di una riconferma, mentre Cerise, che già faceva parte del precedente consiglio di amministrazione con compiti di tipo direttivo, subentra come vice-presidente a Adolfo Letey, che aveva manifestato la volontà di non ricandidarsi dopo tanti anni di impegno ai vertici della «Cooperativa». Letey è stato fra i soci fondatori della cooperativa e anche il suo primo presidente.

Il presidente Rosset è affiancato, per la parte esecutiva, da un consiglio direttivo, formato oltre che dai due vice-presidenti anche da altri due componenti, Riccardo Bieller e Bruno Ronco. Cesare Rosset, socio fondatore della cooperativa, nata del 1957, è arrivato alla undicesima riconferma consecutiva come presidente. Nel ringraziare i consiglieri di amministrazione per la fiducia che gli è stata accordata, ha invitato tutti a lavorare per migliorare ancora la cooperativa, «per il bene della agricoltura valdostana».

Dopo alcuni anni di crisi dovuti ad un eccesso di produzione e ad un conseguente calo di qualità della fontina, adesso la situazione è migliorata. L'inversione di tendenza si è avuta già verso la fine del 1993 e poi, in modo più netto, nello scorso anno. Nel 1991 e nel 1992 si era arrivati ad uno «stoccaggio» record di più di 300 mila forme invendute. Adesso sono 150 mila, un valore giudicato «normale», per poter rispondere in tempi brevi alle eventuali «impennate» del mercato e per poter sopperire in modo ordinato alle forniture. E' stato «congelato» il numero di forme in poco più di 500. La «produttori latte e fontina» di St-Christophe tratta oltre l'80 per cento della vendita della fontina prodotta in Valle. **[b. bas.]**

ECONOMICI

LIOLA' abbigliamento femminile cerca in Aosta città, boutique interessata a gestire autonomamente marchio in Franchising. Per informazioni tel. 011 749.2398

OPERAIO
pratico montaggio mobili possibilmente con patente «C»
MOBILIFICIO PRAMOTTON
Tel. 0165/76.79.52

PROGETTO POLO
Orientamento e formazione gratuiti per ragazzi dai 15 ai 20 anni
Laboratori tirocini aziendali scambi formativi con l'estero
Per informazioni telefonare al 0165/23.92.31

GIARDINAGGIO
Preventivi
Potatura alberi da frutto
Manutenzione e sistemazione aree verdi
Numerosissime referenze
TEL. 0165/44.220

SARRE
Affittansi per brevi e lunghi periodi
nuovi
MONO-BILOCALI
completamente arredati
Tel. 0165/257433-257866

Ivrea, gli appuntamenti della 188ª edizione: si comincia domenica con l'alzata degli Abbà

E' Carnevale, si rivedono gli sponsor

E i conti pareggiano

Tornano gli sponsor e torna a sorridere il bilancio del Carnevale di Ivrea, che fino a un mese fa presentava un disavanzo di 40 milioni. L'annuncio è del presidente del Consorzio organizzatore, Pietro Ramella: «I contributi degli enti pubblici e privati - ha spiegato ieri pomeriggio, durante la conferenza stampa di presentazione della rassegna - hanno superato le aspettative e ci permettono di coprire gli ammanchi».

Una segnalazione particolare per il ritorno della Fiat, per l'arrivo della Banca Nazionale del Lavoro al fianco dei tradizionali istituti di credito e per la partecipazione alle spese dell'Ascom cittadina, che finanzierà lo spettacolo pirotecnico; la copertura assicurativa, come sempre, è offerta dal Lloyd Adriatico. Nell'ambiente sembra tornato l'ottimismo: «Ora possiamo guardare al futuro con fiducia, anche grazie alla collaborazione instauratasi con il Comune».

Sembrano lontane le polemiche dello scorso anno, quando il Ramello assessore alla Cultura si scagliò contro la stessa giunta comunale per lo scarso interesse dimostrato verso il Carnevale. Ieri, invece, un clima sereno ha accolto le molte novità dell'edizione [illegible]: la [illegible] setta «Carnevale in musica», il concorso fotografico, i sette «info-point» installati in città, la presenza di gruppi storici e bande musicali, la partecipazione della città di Bergamo e di un gruppo di artisti umbri.

Una delle novità più attese sono, comunque, i «Carri fioriti» voluti dal segretario generale del Consorzio, Luisa Perotto: «Si tratta di [illegible] di arance e fiori, realizzati con la collaborazione delle città di Mentone, Ventimiglia e Sanremo».

Saranno presentati da quattro squadre di aranceri: Arduini, Tuchini, Morte e Diavoli». Della lotteria, quella che doveva essere la principale innovazione del '95, non se ne parla più: un sogno sfumato due mesi fa, ma ancora buono per essere rispolverato in futuro.

[m. rev.]

Il tradizionale scambio dei poteri in Comune: il Generale [illegible] riceverà l'abbraccio di Maggia

IL PROGRAMMA

DOMENICA 12 FEBBRAIO: alle [illegible] le fagiolate a Bellavista e San Giovanni. Alle 10,30 in sala Santa Marta s'inaugura la mostra «Maschere, burattini, burattinaie», in collaborazione con l'Apt di Bergamo. Alle 11, in piazza del Municipio, [illegible] della «Prise du drapeau» e parata dello Stato maggiore. Alle 14,30 la «alzata degli Abbà». Alle 20,45, alla Serra, presentazione della musicassetta «Carnevale in musica».

[illegible]: alle 9 fagiolate a Monte Navale, Torre Balfredo, «Cuj 'dle vigne» e San Pietro Martire. Alle 11,45, al ponte Vecchio, la cerimonia di rappacificazione del rione del Castellazzo e del Borghetto. Alle 14,30, «alzata degli Abbà».

[illegible]DI' 23: alle 14,30 passaggio dei poteri dal sindaco al Generale. Nel pomeriggio, visita degli Abbà al sindaco e al vescovo, con fagiolata in via Palma. Alle 21, festa in maschera per le vie della città organizzata dagli «Amis [illegible] piassa 'dla Granaja».

[illegible] 25: alle 16 la festa dei bambini in maschera, in piazza Freguglia. Alle 21, presentazione della Vezzosa Mugnaia dal balcone del municipio e successiva fiaccolata goliardica. Alle 22,15 spettacolo pirotecnico. Alle 22,30, apertura delle feste degli aranceri e, al «Frenzy», veglione in onore della Mugnaia.

DOMENICA 26: alle 9 fagiolate a San Lorenzo, ex Montefibre, San Bernardo e Castellazzo (piazza Maretta). Alle 9,30, in piazza Castello, giuramento di fedeltà del Podestà. Alle 10,30, sul Ponte Vecchio, cerimonia della Preda in Dora. Alle 14, inizio della sfilata e della battaglia delle arance.

LUNEDI' 27: alle 9,15 la «zappata» per il piantamento degli scarli sulle piazze dei rioni cittadini. Alle 14, battaglia delle arance.

[illegible]' 28: alle 14 sfilata e battaglia delle [illegible]. Alle 17,30 la premiazione degli aranceri (a piedi e sui carri). Alle 20,30 l'abbruciamento degli scarli; al termine, la «marcia funebre» e il saluto «Arvedse a giobia 'n bot» in piazza Ottinetti.

[illegible]' 1° MARZO: alle 11 in Borghetto la tradizionale Polenta e merluzzo, ultimo atto della [illegible] edizione del Carnevale.

Pont, proteste

«Isolati» gli abitanti di Oltreorco

Il sindaco di Pont Canavese, Gian Piero Bertoli

Protestano, con lettere e petizioni, gli abitanti della località Oltreorco di Pont Canavese per i disagi che devono sopportare da quando è stato chiuso il ponte che collega Oltreorco al centro abitato. Il «ponte della Fornace» era rimasto gravemente danneggiato nell'alluvione del 24 settembre 1993, in seguito al cedimento della pila centrale, per cui non era possibile utilizzarlo [illegible] per il traffico pedonale. L'amministrazione comunale, guidata dal sindaco Gian Piero Bertoli, aveva immediatamente istituito un servizio di collegamento, mediante [illegible] propria autovettura, con partenza dalla località Oltreorco alle 9,30 e ritorno alle 11, tutti i giorni esclusa la domenica.

Una soluzione che doveva essere «temporanea» - dicono gli abitanti di Oltreorco - e che invece [illegible] avanti ormai da un anno e mezzo, ma che non garantisce al cittadino la possibilità di raggiungere il concentrico nelle restanti fasce orarie, impedendogli, ad esempio, di usufruire dei mezzi di linea per andare nei paesi limitrofi per visite mediche o ospedaliere, per motivi di lavoro e scuola.

In questo [illegible] la zona di Oltreorco è raggiungibile, con autovettura, solo attraverso il nuovo tratto della statale 460 Torino-Ceresole Reale (la circonvallazione di Pont) mediante una rampa [illegible] cesso usata esclusivamente [illegible] le emergenze e messa a disposizione dall'Anas. Ogni altro tipo di collegamento resta precluso sia dalla notevole distanza dal centro abitato, sia per la pericolosità del tratto (circa 7 km tra andata e ritorno) che si svolge sulla circonvallazione, dove le automobili transitano a più di 100 km/h.

Tale situazione di disagio e isolamento - sostengono gli abitanti di Oltreorco - è particolarmente sentita dalle persone anziane.

Alla base di questa situazione c'è il mancato finanziamento dello Stato al ripristino del ponte.

IN BREVE

IVREA

Preso dalla polizia E' accusato di borseggi

Pasquale Sabia, 33 anni, residente a Moncalieri, ma domiciliato ad Ivrea in piazza Gioberti 5, è [illegible] arrestato l'altro ieri su ordine del gip della pretura. Gli agenti del commissariato lo avevano identificato come autore di diversi furti e borseggi in Ivrea e paraggi.

CASTELLAMONTE

Sorpreso su un'auto rubata Nei guai per ricettazione

Vittorio Noro, 30 anni, abitante a Castellamonte in via Bertola 4, è stato denunciato dai carabinieri per ricettazione. Alla guida di una Fiat Uno turbodiesel (risultata rubata ad un giovane di Oglianico, Marco Bensol. Noro sabato pomeriggio [illegible] forzato un posto di blocco dei militari a Vico, fuggendo a piedi nella boscaglia dopo essere uscito di strada.

RIVAROLO

Esposto in biblioteca l'ultimo [illegible]to

Da oggi fino al 28 febbraio, nei locali della biblioteca comunale, sono esposti alla cittadinanza i dati relativi all'ultimo censimento della popolazione e delle abitazioni.

[illegible]

Chiusa la palestra di via Trucchetti

I responsabili del servizio di igiene e sicurezza sul lavoro di Cuorgnè hanno imposto la chiusura della palestra di Forno, in via Trucchetti. La struttura sarebbe priva dei requisiti previsti dalla legge sul superamento delle barriere architettoniche.

AZEGLIO

Incontro in Comune [illegible] esponenti di An

I responsabili del collegio [illegible] di Alleanza nazionale sono [illegible] alle 21 ad Azeglio, alla sala [illegible]ferenze comunale. L'iniziativa è mirata ad incontrare i cittadini sul territorio canavesano, per discutere con loro i problemi più attuali.

BASKET

L'Ivrea Rbm Zanzi batte l'Ipsa Collegno

L'Ivrea Basket Rbm Zanzi nella giornata di recupero che si è giocata ieri sera alla palestra Falcone di Ivrea ha superato senza difficoltà l'Ipsa Collegno con il punteggio di 82 a 53. Il primo tempo si era concluso con il punteggio di 32 a 30.

ARANCERI E [illegible]

Maggia scende in campo per fermare i violenti

L'assessore Massimo Teppa e il segretario del Consorzio organizzatore Luisa Perotto

«CHE non possa mai capitare a Ivrea quello che, recentemente, è successo altrove, anche se in una circostanza diversa»: sono parole del primo cittadino Giovanni Maggia, per spiegare la campagna antiviolenza che caratterizza l'edizione numero 188 del Carnevale di Ivrea.

Nessuna accusa diretta, nessuna criminalizzazione. Ma i pensieri di amministratori comunali e organizzatori della rassegna vanno, innanzitutto, agli oltre 3 mila aranceri che nei giorni di Carnevale si scateneranno nella battaglia. E vanno anche a quelle migliaia di persone, componenti della manifestazione oppure semplici anche se attivi spettatori, che nelle serate del giovedì e del sabato, i momenti delle «feste in piazza», sono causa di intenso lavoro per le forze dell'ordine.

«Esempi recenti - dice ancora il sindaco - ci insegnano ad essere attivi in fase preventiva. Non so, e non voglio quindi giudicare, cosa si è fatto in passato. Da quest'anno, però, la presenza del Comune sarà soprattutto un segno di responsabilità; anche se questo comporterà un aumento degli oneri per le nostre casse».

Il Comune, dunque, scende in campo. Come? Con il premio «fair-play» innanzitutto: un riconoscimento per chi (aranciere, maschera, gruppo o altro) si sarà distinto per il comportamento più corretto. E poi, con l'ora di festa in più il giovedì e il sabato sera: luci e impianti di amplificazione, infatti, saranno spenti all'una e non più a mezzanotte, com'è successo fino allo scorso anno tra mille proteste.

«In queste occasioni - spiega l'assessore Massimo Teppa - si crea una grande quantità di "energia" che sovente sfocia poi in atti di vandalismo. Prolungando di un'ora le feste si vuole incanalare questa energia fino a farla sfumare naturalmente, oltre a favorire un tranquillo ritorno a casa per le famiglie».

Basteranno queste iniziative a risolvere il problema dell'ordine pubblico? Le perplessità non mancano.

«Ciò di cui abbiamo maggiormente bisogno - dicono ancora gli amministratori comunali - è la compatta collaborazione da parte di tutti. La violenza, nel Carnevale, non deve entrarci per niente».

Mauro [illegible]

Troupe a Vidracco

Tempio Damanhur sarà filmato dall'americana Nbc

Oberto Airaudi, capo carismatico della comunità di Damanhur

Il destino del tempio costruito dalla comunità di Damanhur e dal suo capo carismatico Oberto Airaudi, nelle viscere della montagna di Vidracco, che dovrebbe essere distrutto perché abusivo, desta interesse anche all'estero.

Nei giorni scorsi la rete televisiva americana Nbc ha trasmesso un programma dedicato alla singolare realizzazione e, considerato l'interesse immediatamente destato oltre oceano, ha deciso di spedire in Italia una troupe per un reportage. Il gruppo di giornalisti e tecnici della prestigiosa rete americana è atteso nel Canavese per la prossima settimana.

Entro la fine di febbraio il tempio sarà anche visitato dai 48 componenti della commissione Cultura della Camera, chiamati ad esprimere un parere sull'interesse artistico dell'opera.

Sulla vicenda che si trascina da tempo la Regione ha già mostrato la volontà di risolvere il problema ma per far ciò bisogna attendere un segnale di disponibilità da parte del Comune di Vidracco, la cui giunta si è sempre decisamente opposta al salvataggio del tempio.

Per l'anno 1995

Alpini, rinnovato il direttivo del [illegible]

Nuovo consiglio direttivo per la sezione del Canavese dell'Associazione nazionale alpini, un sodalizio che raduna oltre 60 gruppi per un totale di 4500 iscritti. Domenica scorsa i delegati delle «penne nere» canavesane hanno eletto i sette rappresentanti che, secondo una consuetudine annuale, sono entrati a far parte dell'organismo; martedì, infine, sono state distribuite le cariche associative.

Il consiglio direttivo [illegible] le per il 1995 risulta quindi composto dal presidente Ferdinando Garnerone, dai vice Sergio Avignone, Antonio Raucci e Giancarlo Spagna, dal segretario Giuseppe Franzoso, dal vicesegretario Roberto Ganio Mego e dal tesoriere Pier Renzo Lunardi. Consiglieri sono: Achille Alberghino, Roberto Avignone, Giancarlo Bagnera, Sergio Bololetto, Battista Bracco, Giuseppe Capello, Ettore Ferraris, Domenico Foresto, Silvio Franza, Maurizio Rastello, Luigi Sala, Giuseppe Sansoè, Galeazzo Testa e Walter Valli[illegible].

Rinnovato anche il gruppo dei revisori dei conti, che per il '95 sono: Giuseppe Alberghino, Renzo Bianchetta, Pasquale Cresto Miseroglio, Romano Dellacà e Flavio De Stefano. Infine, [illegible] stati eletti anche i membri della giunta di scrutinio, composta da: Mauro Alberico, Diego Brunasso, Walter Cossavella, Luigi Pejla e Giuseppe Signora. Gran parte degli eletti appartiene ai gruppi di Ivrea centro e Ivrea San Lorenzo e dei centri della cintura eporediese.

DOVE & QUANDO

CARNEVALI. Dopo l'appuntamento di Agliè (nella foto Luciano e Maria Teresa Masier, gli applauditi protagonisti) tocca a **Fiorano**: domani alle 19 apre lo stand gastronomico, alle 20.30 è in programma la fiaccolata con la partecipazione dei Pifferi di Baio Dora e, alle 21, serata danzante gratuita. A **Borolo**, domani, i coscritti del '77 organizzano una serata danzante con la discoteca mobile di New Music. A **Caravino**, domani alle 21, è prevista la presentazione dei personaggi dal balcone del Municipio; seguono la fiaccolata con Pifferi e Tamburi e le danze a ingresso libero. A **Cossegllo**, domani alle 21, vengono presentati Barba Gioglu e la Ninfa Erbaluce; la serata prosegue con le danze al padiglione di piazza Marconi. A **Rivara**, infine, inizia il Carnevale degli Strassapapà: a partire dalle 20,30 è in programma una gara di Pinnacolo.

FIORI SECCHI. La sezione di Ivrea dell'Aias organizza corsi di giardinaggio e tecniche floreali con fiori secchi. L'iniziativa, rivolta a disabili e non, rientra nell'ambito del programma di integrazione e socializzazione. Il costo è di 80 mila lire; per informazioni e iscrizioni (entro il [illegible] febbraio), rivolgersi alla sede Aias in via Ravaschietto 31 a Ivrea (0125/424129).

[illegible] IL LOGO. La mostra degli studenti del liceo d'arte Faccio di Castellamonte è in esposizione alla biblioteca comunale di Rivarolo fino al 14 febbraio. Orari: dal martedì al venerdì dalle 15 alle 19, il sabato dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 19.

INFEZIONI [illegible] Oggi a Ivrea, alle 17,30 nella Sala Cupola del Centro La Serra, il professor Piero Olliaro (dell'Organizzazione mondiale della Sanità di Ginevra) parla sul tema «Le malattie dimenticate: le infezioni tropicali». L'incontro è organizzato dal circolo culturale Silvia Olivetti.

BARBELLA GAGLIARDI SAFFIRIO

CON YELLOW NEWS LA CITTA' E' PIENA DI COSE DA FARE

Per i giovani da consumarsi subito

DOMANI CON TORINO SETTE C'È YELLOW NEWS.
In edicola vi aspetta Yellow News: 32 pagine dedicate alla Torino giovane. La vostra agenda tascabile con tutti gli appuntamenti e gli spettacoli in città. E in più, tante pagine di articoli e notizie su musica, teatro, cinema.

METTETEVELO BENE IN TASCA

YELLOW NEWS SARÀ DISTRIB[illegible] CON TORINOSETTE SOLO IN TORINO CITTÀ.
CHI RISIEDE FUORI TORINO E DESIDERA RICEVERE "YELLOW NEWS" SCRIVA A:
LA STAMPA - YELLOW NEWS - UFFICIO MARKETING, VIA MARENCO 32 - 10126 TORINO

LA STAMPA

A St-Vincent questa sera (Club 33) terzo appuntamento con il «Jazz ladies»

Sul palco l'ex enfant prodige

Star del gruppo è Flora Faja, 34 anni, che dall'età di 12 è cantante professionista. Diplomata in canto al Conservatorio Bellini, ha esperienza anche nella musica leggera. Il suo impegno sociale è per i giovani

SAINT-VINCENT. Terzo appuntamento [illegible] le voci femminili del jazz. Questa sera, alle 21,30, al Club 33 la rassegna «Jazz Ladies» presenta [illegible] concerto il «Flora Faja Quartet», una formazione musicale composta dalla vocalist Flora Faja, da Giovanni Mazzarino al pianoforte, da Aldo Mella al contrabbasso e da Enzo Zirilli alla batteria.

Vera e propria star del gruppo [illegible] Flora Faja, 34 anni. Originaria di Palermo, si è diplomata in canto al Conservatorio Vincenzo Bellini, cominciando la carriera [illegible] cantante professionista a soli 12 anni nel [illegible] dei «Cantori Nuovi», diretto da Norino Buogo. Insieme [illegible] questa formazione ha svolto un'inten[illegible] attività concertistica, vincendo una gara televisiva «Chitarra [illegible] fagotto», condotta [illegible] RaiUno da Franco Cerri.

A partire dal 1978, la Faja ha poi collaborato con alcuni fra i più noti musicisti jazz del panorama italiano, nomi [illegible] Enzo Randisi, Pippo Cataldo e Ignazio Garcia. Con loro ha partecipato a diverse rassegne e festival, il «Jazz Meeting» di Messina, il «Festival della Musica Soul» di Palermo, il «Piazza Armerina Jazz» e il «Mazzara del Vallo Jazz».

In anni più recenti la vocalist ha alternato la pratica del jazz a quella del rock, esibendosi con il gruppo degli «Aut-Aut». Anche in questo caso l'attività concertistica ha portato alla partecipazione ad un [illegible] su base nazionale, «Indipendenti 86», organizzato da «Fare Musica» in collaborazione [illegible] Rai Stereodrome e Videomusic. Una gara che ha visto la band classificarsi al secondo posto assoluto (la critica ha parlato di loro [illegible] i «vincitori morali»).

Oltre [illegible] q[illegible] attività con il gruppo rock nel 1986 la Faja si è esibita anche come solista nell'ambito della musica leggera, partecipando al Festival di Castrocaro e al Cantamare.

E nel 1989 ha formato un suo gruppo, «Joarìa», con il quale ha compiuto una [illegible] etnomusicale sui canti tradizionali siciliani, riarrangiati in chiave moderna: un lavoro che nel 1992 ha prodotto [illegible] Cd, dal titolo «Si macchia [illegible] rusidda».

Proprio in quell'anno la cantante si è trasferita a Torino, dove [illegible] incominciato a lavorare [illegible] con Augusto Martelli nell'ambito di una serie di trasmissioni televisive, fra cui «canzo[illegible] spericolate», condotto da Marco Columbro. In questi ultimi anni Flora Faja ha alternato l'attività [illegible] freelance a[illegible] iniziative di tipo didattico e recupero sociale. In collaborazione con l'associazione «Jazz Mobile», ha insegnato nelle scuole medie superiori di Torino [illegible] Milano.

Luciano Barisone

I Demoé Percussions Ensemble concludono la loro «tre giorni» tra gli studenti

[illegible] AL GIACOSA: [illegible] E LUCI

AOSTA. Luci e schermi colorati, che accompagnano le [illegible] affascinanti di oltre 100 strumenti. E' una proposta in bilico tra il concerto, lo spettacolo e la cultura musicale quella dei «Demoé Percussions Ensemble» di Aosta, che stasera [illegible]cluderanno al cinema Gi[illegible] le loro «tre giorni» dedicate ai giovani delle scuole valdostane. Un progetto innovativo per un genere musicale di grande impatto ma poco conosciuto: per questo i «Demoé» e il loro «leader» Daniele Vineis, compositore, musicista e insegnante dell'istituto regionale, hanno scel[illegible] di accompagnare i loro brani con giochi di luce.

«Serviranno a sottolineare particolari momenti musicali - spiega Vineis -, per facilitare la comprensione e avvicinare così la musica contemporanea al pubblico, che troppe volte è composto solo da addetti ai lavori o amici dei musicisti». I «Demoé» stanno portando avanti progetti musicali d'avanguardia. E' un gruppo di percussionisti valdostani, di cultura classica poi approdati al genere contemporaneo.

Un prodotto difficile, poco commerciale, ma molto affascinante. La stessa definizione di «percussionisi» va vista [illegible] un'ottica diversa di quella del pubblico medio. Non è uno spettacolo fatto solo da suoni di tamburi. Dai «Demoé» [illegible] dalle loro [illegible] percussioni escono brani che racchiudono culture musicali di tutto il mondo. A dimostrazione di [illegible], l'atrio del Giacosa ospita una piccola [illegible] di strumenti musicali etnici, africani e orientali. Sul palco del cinema aostano, stasera saliranno Matteo Cigna, Lorenzo Fioravanzo, Mauro Gino, Marco Giovinazzo, Attilio Brancazi, diretti da Daniele Vineis.

Uno schermo particolare amplificherà i raggi [illegible] luce proiettati, che sottolineeranno i passaggi musicali. Quasi una [illegible]duzione del [illegible] attraverso le luci. «La musica contemporanea ha brani complessi, che quindi selezionano [illegible] pubblico. Abbiamo deciso di spettacolarizzare il concerto, programmando luci su computer e facilitando il contatto tra pubblico e musicista» spiega Vineis. I «Demoé» presenteranno brani tradizionali e «pezzi» compresi nel cd «Dha ghe na tunn», pubblicato dalla Ddt di Torino.

L'ingresso allo spettacolo [illegible] stasera è gratuito. Dalle 21 la musica va in scena con i «Demoé». [s. ser.]

STASERA AL CINEMA

AOSTA Corso Tel. (0165) 35 666 Or.: 19,30/22 L. 10.000	**Stargate** ☎ *di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa [illegible])* — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in [illegible] mondo antico e parallelo N. V. [illegible] 08' **Fantarcheologia**
Giacosa Tel. (0165) 262.220 Ore 21 L[illegible] 13.000	**Il comico**, rappresentazione teatrale di J. Osborne. Elettra Produzioni. Regia [illegible] John Crowther. Scene di L. Bargerucci. Musiche di Lucio Gregoretti. Costumi [illegible] Milena Mazzoli[illegible]. Coreografie di Carlo Del Giudice. Luci di V. Fazzari
CHAMPOLUC S. Anna Tel. (0125) 307.463 Ore 21 Lire 10.000	CHIUSO
[illegible] Monte Bianco Tel. (0165) 841 206 Or.: 21,30 L. 10.000	**[illegible] mostro** *di R. Benigni, con R. Benigni, [illegible] Braschi, [illegible] Blaly (It./Fra. [illegible])* — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**
CERVINIA Des Guides Tel. (0166) 949.473 Or.: 18 Lire 7000	**Discesa dalla parete Est del Cervino,** documentario di Toni Valeruz
COGNE Gran Paradiso Tel. (0165) 841.206 Or.: 17/20/22 Lire 10.000	CHIUSO

CINEMA NEL CANAVESE

IVREA Boaro Tel. (0125) 641 480 Or.: 20/22 Lira 10.000	NON PERVENUTO
Politeama [illegible]. (0125) 641.571 Or.: 19,50/22,10	**Stargate** ☎ *di [illegible] Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa 94)* — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo [illegible] e parallelo N. V. 2h 08' **Fantarcheologia**

MARIO e VITTORIO CECCHI GORI
PULP FICTION
QUENTIN TARANTINO
JOHN TRAVOLTA
SAMUEL L. JACKSON
UMA THURMAN
HARVEY KEITEL
TIM ROTH
AMANDA PLUMMER
MARIA de MEDEIROS
VING RHAMES
ERIC STOLTZ
ROSANNA ARQUETTE
CHRISTOPHER WALKEN
e BRUCE WILLIS

Una serata dedicata ai reportage sulle tv francofone, Tsr e France 2

I mille modi per schedare la gente

Alle 23,25 «L'autre», un film sulla solidarietà

Serata all'insegna [illegible] reportage sulle televisioni francofone. Alle 20,10 Tsr trasmette *«On vous a tous à l'oeil!»*, un reportage della serie «Temps présent», realizzato da Myriam Meuwly e Simone Mohr. [illegible] tratta [illegible] un'inchiesta sui mille modi di schedare i cittadini nella vita pubblica e in quella privata. Partendo dalla situazione svizzera, le due autrici rivelano come ogni attività quotidiana lasci delle tracce: dai cartellini timbrati sul luogo di lavoro, alla televisione a circuito chiuso che controlla i grandi magazzini o le banche, alle carte di [illegible]dito, [illegible] controlli telefonici [illegible] quelli della pubblica sicurezza. La Confederazione intera possiede migliaia di schedari, cui si aggiungono quelli di ogni singola impresa.

Il bancomat, sistema di schedatura

Alle 21,05 France [illegible] propone invece *«Envoyé spécial»*, il settimanale di informazione condotto da Bernard Benyamin. In sommario alcuni servizi su temi scottanti: «La vie avant la vie» sulla bioetica, «Dans [illegible] secret d'une secte» sul funzionamenti delle sette, «Autisme, la vie en miettes» sul trauma [illegible] avere un figlio autistico, «Lève-toi et parle» sulle guarigioni miracolose, «Couloir de la mort» sulla situazione dei condannati [illegible] morte.

Alle 22,25 Tsr propone *«Le village de l'Eta»*, un documentario di Peter Taylor che racconta la traformazione in terroristi [illegible] un gruppo di amici abitanti [illegible] un villaggio dei Pirenei spagnoli.

Alle 23,25 France [illegible] manda infine in onda *«L'autre»* (Francia, 1990, 95'), un film di Bernard Giraudeau, con Francisco Rabal, Wadeck Stanczak e Smail Mekki. Ambientato in un villaggio [illegible] bordi del Mediterraneo, racconta un episodio di solidarietà umana. Protagonista un vecchio pescatore, che, a seguito di un terremoto che ha distrutto il centro abitato, si ostina a tenere in vita un giovane turista sepolto dalle macerie. In attesa [illegible] soccorsi che tardano a venire. [l. b.]

[illegible] E NOTTE

[illegible]
Musica [illegible] poesia

Verrà presentato domani sera alle [illegible] al centro congressi il progetto multimediale per la poesia «Saint-Vincent Poetry Awards». Alla serata parteciperà il presentatore Alberto Castagna. Due anche i momenti di [illegible]. [illegible] esibirà [illegible] trio Lardieu-Nova-Costa della cooperativa «Musica & Muse» di Aosta e, a conclusione della serata, ci [illegible] in concerto Vincio Capossela. L'ingresso è libero.

AOSTA
«La nota d'oro»

S[illegible] iniziate le iscrizioni alla manifestazione canora «La nota d'oro» organizzata [illegible] San Damia[illegible] d'Asti in collaborazione [illegible] l'Antoniano di Bologna per i bambini fino [illegible] 12 anni. Per la sezione c[illegible] inedite (con due motivi per bambino) le iscrizioni [illegible] concluderanno il 19 febbraio. Mentre per la sezione canzoni inedite con un solo motivo su base musicale e per [illegible] canzoni popolari delle regioni italiane [illegible] iscrizioni si concluderanno il 6 marzo. [illegible] iscrizioni dovranno [illegible] inviate alla Segreteria della Nota d'oro, parrocchia San Vincenzo, 14015 San Damiano d'Asti. Telefono 0141/982288 (dalle 18,30 alle 19,30).

SAINT-[illegible]
Torna «Voglia di cinema»

Riprendono sabato le proiezioni di «Voglia di cinema», organizzate nell'auditorium dell'Ipr di Saint-Vincent. Alle 20 e alle 22 sarà proiettato «Mezzo professore tra i marines», di Penny Marshall con Danny De Vito e Gregory Hines. I biglietti sono in prevendita all'oratorio domani e sabato dalle 15 alle 17.

SIGNAYES
Ritmi americani [illegible] «Byblos»

Mambo, salsa, merenghe e [illegible]cha-cha saranno i protagonisti della serata in programma per oggi alla discoteca «Byblos». Durante la prima parte della serata i clienti potranno anche approfittare delle lezioni di danze latinoamericane proposte da maestri [illegible] ballo. Poi spazio alla musica sudamericana. Dopo la mezzanotte discomusic [illegible] [illegible] dee-jay Ieia.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesar[illegible]. T. 856.521. **Pulp Fiction.** C.R. V. M. 18. Or.: 16,30; 19,15; 22.
ADUA 400 corso [illegible] Cesare 67. Vedi leggi.
[illegible]MBRA v. [illegible] 77, tel. 210 985. Vedi teatri.
[illegible] MU[illegible] c. V. Emanuele II, 52, tel. 547 007. Sala 1. **Stargate.** [illegible] 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Sala 2. **[illegible] Gump.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; [illegible]. Sala 3. **Sotto il segno del pericolo.** Or.: 14,20; 17,10; 19,50; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581.7190. **The River Wild - Il fiume della [illegible]**. Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24. **S.P.Q.R. 2000 e ½ anni fa.** Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Clerks (Commessi).** Or.: 15,30; 17,15; [illegible]; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Tre vedove [illegible] delitto.** Or. 15,50; [illegible]; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **4 matrimoni e un funerale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CRISTALLO v. Gatto II, tel. [illegible]. **Timecop - Indagine [illegible] futuro.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via [illegible] 9. **Il colonnello Chabert.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO [illegible] Sabotino. **Il re leone.** Or. 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino. **Occhi nelle tenebre.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [illegible].
ELISEO ROSSO p. [illegible] **Warriors - Una volta [illegible] guerrieri.** Or. 16; 18,10; 20,20; [illegible].
EMPIRE p. V. Veneto 5. **The river wild - Il fiume della paura.** Or. 16; 18,10; 20,20 - 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Mangiare bere uomo donna.** Or.: 20; 22,30.
[illegible] via Bruno [illegible] ang. v. [illegible]. **Il mo[illegible].** [illegible] 15,15; 17,40; 20,10; 22,30.
FARO v. Po 30. T. 817.33.23. **Intervista col vampiro** di Neil Jordan. Or.: 20,05; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57. **Bella al bar.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Stargate.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] via Po [illegible], tel. 812.5986. **Sirene - Sirens.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5. T. 534614. **[illegible]ya sulla 42ª strada.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Forrest Gump.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
LUX Gall. San Federico. **Terminal velocity,** di Deran Sarafian. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Pulp Fiction.** Vm. 18. Or.: 16,45; 19,30; 22,15.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Può succedere anche a te.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Il profumo di Yvonne.** Or.: 16,15; 18,30; 20,30; 22,35.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **The Mask. Da zero a mito.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] 2 v. Arsenale 31. **Bell[illegible] al bar.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **[illegible]ladoni.** Vet. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Camerieri.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
[illegible] [illegible]TZ [illegible] Acqui 2. **Occhi nelle tenebre.** [illegible]: [illegible]; [illegible]; 20,20; 22,30.
VITTORIA [illegible] Roma 336. **[illegible].** Or.: 15,45; [illegible]; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Lunedì 13 febbraio ore 21 **Amii Stewart** in concerto. «Con l'Anto della Musica» a favore [illegible] di Torino. Fabrizio Murgia pianoforte. [illegible] a L. [illegible] e 15.000 in vendita alla bigl. [illegible] 13 - 18,30. [illegible] 8815.241/242. N. Verde 167.807004.
CARIGNANO. [illegible] Carignano 6. Stagione in abbonamento Teatro Stabile di T[illegible]. Ore 20,45 il Teatro [illegible] del Veneto Carlo Goldoni presenta **Zeno e la cura del fumo**, di Tullio Kezich, da Italo Svevo. Regia di Marco Sciaccaluga, con Giulio Bosetti e Marina Bonfigli. Bigl. del T.S.T., via Roma 49 (ore 12-18, lun. riposo). [illegible] 517.6246 - 544.562.
ERBA. C.so Moncalieri 241. T. 661.5447. [illegible] e recite. Stasera ore 21 C. Leone e S. Marino in **La sierra del negro,** di D. Camerini. Regia di W. Lupo. Stag. 1994-95 in abb. 7 spett. a scelta: comm[illegible] [illegible], teatro contemp., cabaret, danza, teatro in piem. Inf. e pren. 9-13 e 15-23.

RADIO E TELEVISIONI

[illegible]
14; 19,30 **Tgr della Valle d'Aosta**
14,50 **Tgr Regione 7**, settimanale
19,50 **Skenè**

Radiouno
[illegible] **La voix de la Vallée**

Radiodue
12,10; 17,33 **La voix de la Vallée**
14,14 **Pousse café**, a cura di Katy Paillet

[illegible] Romande
10,30 **A [illegible] entendeur**
10,20 **Perry Mason**
11,10 **Les jeux de l'amour**
12,15 **Le miracle de l'amour**
12,45 **Tj-midi**
13,05 **Les femmes de sable**
13,25 **Corky**
14,20 **Profession: reporter Eng**
15,10 **Bergerac**
16 — **La petite maison dans la prairie**
17,15 **Robinson Sucroé**
17,40 **Code quantum**
19,30 **Tj-soir**
20,20 **Temps présent**
21,25 **Tele Chaud**, talk show
22,15 **Nypd [illegible]**
23 — **Le village [illegible] l'Eta**, mémoire
23,50 **Tj-Nuit**

Rete [illegible]
18; 19; 20, 22,40; [illegible],40 [illegible]te

Radio Club
9 — **Musica melodia**
10,15 **Radio club nostalgia**
11,30 **364610, «Le [illegible] musica preferita»**
12 — **Disco club**
15 — **Hit club parade**
17 — **Disco dance club music**
18,15 **Radio club nostalgia**
19 — **[illegible] più [illegible] [illegible] di tutti i tempi**

Primantenna Supersix
12,30; 19,15; 24 **Cronache regionali**

Rete Saint-Vincent Cinque Stelle
12,30; 19,30; 22,30 **Telegiornale**
16,15 **[illegible]**, cartone animato
17,30 **Dance television**
19,25 **Telenews**, notiziario nazionale
20,30 **Diagnosi**, rubrica medica

Top Italia Radio
9 — **Sportissimo**, notiziario sportivo
11; 12,10; 21 **News [illegible]**
14 — **Magic line**
17 — **Club Italia**, musica italiana
[illegible] — **Liscio doc**

[illegible] Alpi
12,40; 19; 22,15 **Alpitime**, notiziario
13 — **Il bacio di mezzanotte**, film
15 — **Luisana**, telenovela
16 — **Cantaitalia**, rubrica musicale
17 — **Mask**, cartoni animati
17,30 **Fauna selvaggia**, documentario
18 — **Edgar Wallace**, telefilm
20,30 **Mina relco**
22,50 **Ted**, programma musicale

[illegible] Aosta Stereo Italiavera
9,30; 12,30; 15,30; 18,30 **Notiziario**
14; 20 **Italia party**
24 — **Italia Doc**

Radio [illegible] d'Aosta 101
7 — **Rassegna stampa**
7,35 **Oroscopo**
8,30 **Annunci economici**
[illegible] — **Liscio in libertà**
[illegible] **101!... Si gioca!**
11,30 **Top 60, 70**
12; 19 **Notiziario della Valle d'Aosta**
15 — **Free music sou[illegible]** con Andrey
18 — **Juke box**, dischi [illegible]
22 — **101 notte italiana**

Radio Monte Bianco
7 — **Golden gala Anni 60**
7,30; 9,15; 15,15 **[illegible] annunci di Aladino**
9; 10; 12; 15; 16; 17 **Il globo**, notiziario
9,30 **100% di grandi successi**
11,30; 15,30; 16,30; 17,30 **News Radio Suisse Internationale**
14,30 **Pomeriggio giovane**
21 — **Night white**

Radio Reporter
6,30 **Linea diretta**, notizie locali
9, 14,25; 16,25 **News**, notizie
9,15 **L'occasione**
13 — **Pomeriggio con Reporter**
19 — **Musica non stop**, di Luca Altucci

Radio St-Vincent
7,15; [illegible]; 17; 18,40; 22 **Infovallée news**
10 — **Contatto radio**, con S. Mondaini
12; 15,15 **Meteo/viabilità**
14,20 **Novità discografiche**
20,30 **I tarocchi**, con Ange

Radio [illegible]
7; 9; 11; 13; 18; 20 **Cnr News**
8,13 **[illegible] risveglio [illegible] Miroir**
8,32 **3 per Te**, dischi a richiesta
11,45 **[illegible] [illegible]**, gioco a premi
14,15; 14,35 **Top 40**
20,10 **Paiola con Pieretto**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.**

VOLA AL CINEMA
SULLE ALI DELLA FANTASIA
CINEMA E' BELLO SUL GRANDE SCHERMO

L'INCHIESTA

UNA NUOVA DISCIPLINA DA REGOLARE?

Il problema della «convivenza» sulle piste di discesa tra gli sciatori tradizionali e i surfisti

«Tracciati obbligati per chi fa il surf»

Le diverse soluzioni adottate per le piste di Saint-Moritz, di Avoriaz e del Giappone

Un maestro di sci valdostano durante [illegible] gara di snowboard. In Valle ci [illegible] 70 maestri con la specializzazione del surf

AOSTA. L'invasione dei surfisti. Un'invasione pacifica, ma vista con preoccupazione da più parti. Ormai su tutti i comprensori sciistici le evoluzioni degli specialisti della tavola da neve sono diventate abituali, a conferma che lo snowboard è uno dei nuovi sport che più ha avuto successo tra i giovani negli ultimi anni. Sarà per il tipo di acrobazie che permette, [illegible] per l'abbigliamento originale che contraddistingue gli appassionati (dai pantaloni larghissimi ai cappelli da giullare), [illegible] perché rappresenta [illegible] sorta di «rottura» con lo sci tr. dizionale. Fatto sta che gli appassionati sono in continuo aumento. E anche l'attività agonistica attira sempre più l'attenzione a tutti i livelli, dalle gare dilettantistiche ai circuiti mondiali.

Insomma, un boom. Che però non tutti vedono con entusiasmo. Sono molti gli sciatori che temono di venire investiti da surfisti poco esperti, come è successo di recente a [illegible] giovane a Pila. Inoltre i movimenti per governare la tavola da neve sono completamente diversi rispetto a quelli richiesti per sciare, per cui i cambi di direzione dei surfisti spesso risultano imprevedibili a chi non conosce questa disciplina.

Ecco quindi che vengono avanzate le proposte di riservare tracciati apposta. Soluzione che piacerebbe anche a parte dei surfisti, primi tra tutti quel[illegible] che fanno gare. L'«half pipe», per esempio, si pratica su una pista a forma di tubo tagliato a metà longitudinalmente (come una gigantesca canna di pipa) in cui si riescono a fare salti ed evoluzioni spettacolari. Tranne qualche eccezione, però, sono pochi i comprensori che offrono questa opportunità.

Allo stesso tempo, [illegible] fare a vietare l'accesso alle piste normali [illegible] surfisti? In Valle d'Aosta [illegible] questione finora non è ancora stata affrontata in maniera completa. «La legge regionale stabilisce che l'accesso alle piste è consentito a tutti gli sciatori - spiega [illegible] presidente dell'Associazione regionale impianti a fune Ferruccio Fournier - e i surfisti sono considerati sciatori. Una certa problematica esiste, sia dal punto di vista dell'accesso agli impianti di risalita, sia per la sicurezza sulle piste. Ne stiamo parlando. Per le sciovie [illegible] sono problemi perché la traccia è per i due sci [illegible] non per una tavola larga. Poi i surfisti cercano soprattutto la neve fresca, quindi potrebbero anche far scendere colate sulle piste. E' anche diverso il loro sistema di sciata: il grado di curvatura è più ampio, quindi [illegible] surfista è sempre in fase [illegible] attraversamento della pista. In ogni caso, per [illegible] i surfisti rappresentano una categoria di clientela in più: di solito non sono sciatori classici che hanno deciso [illegible] cambiare disciplina».

In altre località la questione è già stata affrontata, oppure non rappresenta un problema. Nel comprensorio di Saint-Moritz, in Svizzera, i surfisti rappresentano almeno il [illegible] per cento del totale di sciatori, ma non ci sono divieti; le piste sono molto larghe, inoltre molti appassionati si ritrovano in un paio di percorsi [illegible] loro congeniali che, di conseguenza, sono meno frequentati dagli altri sciatori. Ad Avoriaz, in Francia, i surfisti hanno a disposizione una pista tutta per loro con barriere varie e l'«half pipe».

In Giappone invece sono più drastici. «Laggiù - spiega Delio Joux, presidente dell'Associazione valdostana maestri di sci - alle stazioni di partenza degli impianti di risalita ci sono grandi cartelli con la scritta: "Surf assolutamente vietato sulle piste battute". Io penso che i "domaines skiables" a disposizione in Valle d'Aosta permettano tracciati apposta per lo snowboard. Il problema di "convivenza" c'è, ma soltanto nei giorni di maggiore affluenza. Il surfista ha meno visuale rispetto [illegible] uno sciatore normale e il grado di curvatura è molto diverso. Sono dell'idea che [illegible] debbano trovare piste e fuori pista adatti al surf da far usare al sabato, alla domenica e in tutti i giorni di grande afflusso. Gli incidenti avvengono quando le piste sono affollate. Gli altri giorni si può "convivere"».

«Oggi in Valle ci sono 70 maestri di sci specializzati nel surf, su un totale di 1000 - aggiunge Joux -. Oltre alla tecnica, i loro allievi apprendono nozioni sui pericoli e sulla sicurezza. Uno dei comprensori più frequentati è Pila, dove si svolge il 10 per cento delle lezioni totali».

Qui i gestori degli impianti di risalita invitano sciatori e surfisti alla reciproca tolleranza. In [illegible] pubblicazione distribuita dalla «Aosta Pila Welcome» viene proposta una campagna di sensibilizzazione ideata negli Stati Uniti che invita alla "convivenza" tra discipline, ma anche alla prudenza. «Purtroppo - dice Guido Rognuto, della Pila spa - [illegible] qualcuno è incosciente, lo è sia con gli sci, sia con il surf».

Giorgio Macchiavello

GINNASTICA ARTISTICA

La società Olimpia

I [illegible] che gareggiano in Piemonte

AOSTA. Due formazioni femminili di ginnastica artistica dell'Olimpia parteciperanno domenica a Borgaro Torinese alla seconda prova del campionato «Giovani» del settore Propaganda.

La Ginnastica Olimpia manderà in pedana Selena Collé, Ambra Corolla, Eleonora Ratti, Sylvie Thommaset, Federica Truc, Federica Vinante per il livello A di terzo grado, e Nicole Arbaney, Isabel Bagna, Stéphanie Béthaz, Valeria Ginchino, Eleonora Marangelo e Alessandra Musumeci per la categoria B di secondo grado. Le squadre dovranno svolgere [illegible] programma tecnico di secondo livello, quindi ogni componente dovrà eseguire elementi tecnici imposti per il corpo libero. Le squadre dell'Olimpia saranno accompagnate dall'istruttrice Monica Favetto.

BASKET

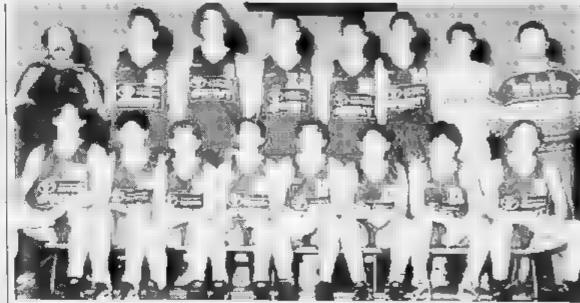
Squadre valdostane in evidenza nei campionati dei cadetti e degli allievi contro avversari diretti ai vertici delle classifiche

Vittoria in due scontri decisivi per la promozione

L'Heli Sport ha battuto il Cus Torino, il Toyota Orient ha avuto ragione del Teen

AOSTA. Squadre valdostane protagoniste nelle sfide ai vertici dei campionati giovanili di basket. [illegible] i cadetti dell'Heli Sport sia gli allievi del Toyota Orient hanno brillato.

L'Heli Sport ha superato il Cus Torino per 58-54 al termine [illegible] una partita equilibrata. I piemontesi erano imbattuti, ma hanno dovuto cedere alla [illegible] pagine di Luigi Frosini, che è adesso seconda in classifica a due punti dalla capolista. L'ammissione agli spareggi per [illegible] conquista del titolo piemontese non è più un problema per i biancoazzurri, che sabato torneranno in campo al Dora contro il Venaria alle 20,30. Nella sfida casalinga con la battistrada, l'Heli Sport ha messo in mostra un'ottima difesa. Chiuso il primo tempo in vantaggio per 25-21, gli aostani hanno controllato nella ripresa i tentativi di rimonta dei torinesi, chiudendo sul 58-54. Miglior realizzatore è stato Paolo Oclappo, con 23 punti. In evidenza anche Andrea Di Francesco.

Gli allievi del Toyota Orient hanno vendicato l'unica sconfitta del girone di andata superando il Teen Basket per 64-46. La squadra di Fristachi rimane così al comando della classifica con il Collegno e contenderà proprio ai torinesi l'unico posto disponibile per la poule finale. Contro il Teen Basket ottimo avvio degli aostani, che subivano però il ritorno degli ospiti. Un solo punto divideva le due squadre al riposo (30-29), poi il Toyota Orient prendeva il largo grazie soprattutto a François Péaquin (18 punti) e a Stefano Redin (11); in difesa in evidenza il marocchino Mohamed Rahmi. Domani ci sarà la trasferta a Venaria. [s. b.]

Gli allievi del Toyota Orient. La formazione ha vinto contro il Teen basket mantenendo il comando della classifica

Cinema, cinema.

Grande successo di critica e di pubblico per i volumi della collana "Tuttocinema". Tre spettacoli eccezionali da non perdere in libreria.

Casa Ejzenštejn di Gianni Rondolino: una raccolta di 50 scritti, opera di uno dei maggiori esperti di storia e critica del cinema. Un viaggio dalle origini del cinematografo ai registi di oggi.

Cinema chissà - I film degli anni ottanta di Stefano Reggiani: 10 anni di recensioni presentate da Lietta Tornabuoni e firmate dall'indimenticabile critico cinematografico de "La Stampa".

Davanti allo schermo. Cinema italiano 1931-43 di Mario Gromo: una novità davvero importante. Una collezione di film recensiti su "La Stampa" da un illustre scrittore e critico di straordinaria acutezza e sensibilità. Una vera e propria storia del cinema italiano sotto il fascismo, una vivace storia del costume e della cultura del tempo.

Casa Ejzenštejn, pp. XIV-194, con 38 illustrazioni nel testo, L. 22.000 *Cinema chissà*, pp. XIV-232, L. 22.000
Davanti allo schermo, pp. XX-296, con 14 illustrazioni nel testo, L. 22.000

Hockey, sconfitta casalinga del CourmAosta contro la seconda in classifica

Il Varese [illegible] fa aggredire e vince

La squadra lombarda si impone per 2-1 in una partita che ha privilegiato lo scontro fisico rispetto alla tecnica. La polemica del presidente Carlo Rivetti: «Il migliore straniero in campo è stato l'arbitro»

AOSTA. Si allontana il secondo posto della classifica di [illegible] A di hockey per il CourmAosta. I gialloneri sono stati sconfitti in casa dal Varese per 1-2, con parziali 0-0, 1-1, 0-1. La formazio[illegible] lombarda si conferma così la vera «bestia nera» della stagione per Jimmy Boni e compagni.

L'altra sera la tecnica ha lasciato spazio all'agonismo e alla forza. In poche parol[illegible] il CourmAosta ha affrontato il Varese con le sue stesse armi. E' venuta fuori una partita molto combattuta sul piano fisico, con i gialloneri che hanno «aggredito» gli avversari già nei primi secondi. [illegible] questa tattica non è bastata e il Varese, esperto nello sfruttare gli errori degli avversari, non ha perdonato. [illegible] coach Jimmy Boni ho dato spazio con insistenza pure alla terza linea, anche se Reinhold Oberhofer e Giorgio De Bettin non sono stati utilizzati.

Sono bastati 32 secondi per capire quale sarebbe stato il registro di tutto l'incontro (se non si tiene conto di un accenno di rissa tra i giocatori già in fase di riscaldamento), quando Biafore [illegible] Haas sono stati puniti [illegible] 2 minuti per le prime scintille. E dopo altri 10 secondi sono [illegible]ti anche Brunner e Catenaro. Alla fine della partita il CourmAosta aveva collezionato 36 minuti di penalità, il Varese 22. Tra i più «affezionati» alla pan[illegible] puniti David Haas, che l'altra [illegible] ha svolto la funzione [illegible] «spianatore» della difesa varesina per fare spazio a Mc Dougall.

Nel primo periodo non sono mancate le occasioni da gol da entrambe le parti; le più clamorose sono quelle di Vittorio Zafalon in contropiede, sgar[illegible] [illegible] momento [illegible] tiro, e [illegible] Mansi a due metri dalla porta [illegible] del CourmAosta. Nel secondo periodo sblocca [illegible] risultato Markus Brunner al 9'37", bravo a sfruttare davanti alla «gabbia» avversaria l'assist [illegible] Jason Lafreniere. Il gol serve a cambiare il ritmo al gioco e il Varese ri[illegible] a pareggiare al 15'13" con Zanatta che butta in qualche modo [illegible] disco in rete dopo un tiro respinto corto da Corrado Micalef. Il gol partita al 15'08" del terzo periodo, con protagonista Sacratini che sfrutta una veloce azione di Circelli [illegible] Nobili. Prima della fine del periodo lo stesso Nobili esce dalla pista con la faccia sanguinante.

«Abbiamo sbagliato qualche occasione di troppo - [illegible] l'analisi di Marco Endrizzi - [illegible] anche nell'hockey chi sbaglia di più corre maggiori rischi. Sapeva[illegible]o che il Varese è una squadra molto dura e abbiamo cercato di fare lo stesso gioco. Ci siamo riusciti, ma forse con un po' più [illegible] disciplina in pista sarebbe andata meglio».

Più polemico il presidente giallonero Carlo Rivetti: «La differenza l'ha fatta [illegible] miglior straniero [illegible] [illegible]: Moschen (l'arbitro, ndr). Comunque [illegible] avessimo concretizzato le occasioni che abbiamo creato, adesso non saremmo qui a recrimi[illegible] per le situazioni che ci hanno penalizzato. La potenzialità [illegible]ei [illegible] attaccanti è enorme, ma se si fanno inner[illegible] troppo ci cascano. Dobbiamo metterci nelle condizioni di [illegible] accettare le provocazioni. Comunque alla finale scudetto ci credo ancora. Non voglio che si tirino i remi in barca fino all'ultimo secondo dell'ultima partita». [gio. mac.]

Markus Brunner, che ha realizzato il gol del CourmAosta, e Marco Endrizzi

Situazione

Terzi, ma ora c'è il Bolzano

AOSTA. Nonostante la sconfit[illegible] il CourmAosta rimane terzo in classifica, ma ora, a nove partite dal termine della «regular season», i distacchi sono maggiori: 7 punti dalla capolista Bolzano e 3 dal Varese. E proprio questa sera [illegible] recupera la 26ª giornata di campionato [illegible] la partita Bolzano-CourmAosta. Un altro impegno osti[illegible] per i gialloneri. Il Bolzano l'altra sera ha vinto sulla pista dell'Alleghe per 3-4, dimostrando che non intende ancora «mollare il tiro» anche se i play off sono sempre più vicini. Il CourmAosta si gioca le ultime speranze di recuperare lo svantaggio sugli altoatesini (o almeno sul Varese) proprio stasera, anche se questo campionato ha ormai abituato [illegible] qualsiasi sorpresa.

[illegible] Varese invece giocherà [illegible] Milano contro i Devils, che stanno cominciando a dare qualche segno di ripresa. L'Asiago ospiterà il Brunico, il Fassa riceverà la visita del Milano e l'Alleghe sarà in trasferta [illegible] Ortisei contro il Gardena.

Questi gli altri risultati dell'ultimo turno: Brunico-Gardena 4-7, Fassa-Devils 7-7 e Milano-Asiago 9-1. [gio. mac.]

Serie A

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE				RETI	
		G	V	N	P	F	S
Bolzano	38	26	19	0	7	152	84
Varese	34	26	16	2	8	112	74
CourmAosta	31	26	13	5	8	108	84
Milano	28	26	13	2	11	107	108
Alleghe	25	26	11	3	12	85	90
Brunico	25	26	12	1	13	107	121
Devils	24	26	10	4	12	111	124
Gardena	22	26	10	2	14	105	125
Fassa	21	26	10	1	15	119	131
Asiago	12	26	5	2	19	82	145

Acquisto a sorpresa dei rossoneri

Punta del Parma per l'Aosta calcio

AOSTA. Dopo Ildebrando Stafico e Paolo Stringara, ecco Giovanni Sorce. L'Aosta ha [illegible] a segno un altro colpo, rinfor[illegible]do il reparto offensivo dopo aver provveduto a rafforzare la difesa [illegible] il centrocampo. Con l'arrivo di Sorce si completa [illegible] piano di rilancio della società rossonera, quanto mai intenzionata [illegible] strappare la permanenza [illegible] i professionisti, [illegible]tando di passare attraverso la lotteria dei play out.

Nato ad Agrigento il [illegible] luglio 1969, Sorce ha giocato quattro stagioni nel Licata in C1 e in B, per poi passare [illegible] Parma. Con gli emiliani ha debuttato in serie A nel 1990/91, realizzando una rete. Dopo aver militato nella Lucchese in [illegible] B [illegible] nel Messina in C1, è rientrato a Parma e arriva ad Aosta proprio dalla formazione di Nevio Scala. I rossoneri l'hanno «strappato» al Palazzolo, grazie all'interessamento di Ferruccio Mazzola.

«Con l'arrivo di Sorce - sottolinea l'allenatore aostano - abbiamo rafforzato notevolmente il potenziale offensivo. E' stato indubbiamente un gran colpo, che dovrebbe garantirci un ulteriore salto di qualità tecnico. Prima [illegible] definire l'acquisto di Sorce ne ho parlato anche [illegible] Lippi, che l'aveva avuto a Lucca: il tecnico juventino ha avuto soltanto parole [illegible] elogio per Giovanni».

Giovanni Sorce arriva [illegible] Parma

L'Aosta adesso può guardare al futuro con maggior serenità. Sarà il campo [illegible] emettere i verdetti, però è indubbio che i rossoneri hanno adesso molte frecce al proprio arco per poter far centro contro qualsiasi avversario. L'arrivo di Sorce è legato anche alle condizioni fisiche non ottimali di Morello, che [illegible] garantendo la massima affidabilità sul piano atletico [illegible] costretto la società del presidente Pavan [illegible] cercare [illegible] soluzioni offensive.

«Sono arrivati giocatori di esperienza che hanno già militato ai massimi livelli nazionali - sottolinea Mazzola -, [illegible] fac[illegible] molto affidamento anche sui giovani. Nella partitella che abbiamo disputato sabato scor[illegible] ho potuto apprezzare le qualità di alcuni promettenti ragazzi come Cremonese, Impieri, Moschetta e Violante. Il vivaio locale è in grado di garantire un buon futuro all'Aosta».

I rossoneri proseguono a Saint-Christophe [illegible] preparazione in vista dell'importante confronto di domenica al «Puchoz» contro il Novara. Questo pomeriggio è in programma una partitella in famiglia per verificare lo stato [illegible] forma individuale e collettivo.

La salvezza dell'Aosta potrebbe decidersi, in buona par[illegible], nelle prossime tre sfide [illegible]salinghe consecutive. Dopo la partita in calendario tra tre giorni con la lanciata compagi[illegible] piemontese, Ferretti e [illegible]pagni giocheranno ancora al «Puchoz» la partita di recupero contro [illegible] Valdagno e successivamente, sempre davanti al pubblico amico, contro il Trento. In 270' i tifosi potranno constatare i progressi della squadra e capire quante possibilità avrà ancora l'Aosta di strappare la permanenza in C2.

Sigfrido Beneyton

Da oggi a domenica le prove valide per i campionati italiani di categoria e che definiranno le squadre per i Mondiali

A Brusson [illegible] in palio i titoli italiani per juniores

Si comincia con le gare a tecnica classica, poi gli inseguimenti, quindi le staffette

BRUSSON. Dopo la Coppa Consiglio Valle d'Aosta, due gare di Alpen Cup maschili e femminili, i campionati italiani univer[illegible] [illegible] fondo e una nazionale giovani di recupero biathlon, a Brusson è la volta dei campionati italiani juniores di [illegible] nordico. L'organizzazione è curata dall'amministrazione comunale, dallo Sci club e dal Comib.

Da oggi a domenica, sulla pista dei Tre Villaggi dalle [illegible] [illegible] avanti si cimenteranno tutti i migliori specialisti nazionali del fondo fino a 20 [illegible] di età, ovvero i rincalzi alla nazionale azzurra di Alessandro Vanoi, più che [illegible] protagonista in questi giorni [illegible] Coppa del Mondo. Le gare di Brusson assegneranno le maglie tricolori a tecnica classica e a tecnica libera e alle staffette [illegible]ei Comitati e servi[illegible] da indicazione ai tecnici Pippo Gazzotti per il settore maschile e il gressonaro Massimo Laurent per il settore femminile per la definizione della squadra nazionale da portare ai campionati mondiali juniores [illegible] programma a Gallivare in Svezia ai primi di marzo.

Oggi si comincerà [illegible] la 10 km maschile e la 5 km femminile [illegible] tecnica classica, sabato ci sarà un inno al fondo-spettacolo con le gare a tecnica libera e inseguimento sui 15 km per i maschi [illegible] [illegible] km per le donne, domenica sono in programma le staffette.

Grandi favoriti sono l'altoatesino Freddy Schwienbacher, il gallaratese Pietro Brogini e il bergamasco Fabio Santus; protagonisti potrebbero [illegible] [illegible]che il cortinese Klaus Mariotti e l'atleta di casa Christian Saracco. Tra le donne possono fare [illegible]ene le valdostane Arianna Follis e Joelle Cunéaz. [r. s.]

Freddy Schwienbacher Pietro Brogini e Fabio Santus sono i favoriti per la conquista del titolo italiano nelle gare in programma da oggi a domenica sulle nevi di Brusson

SPORT FLASH

AUTOMOBILISMO

[illegible] Pellin alle selezioni del Camel Trophy in Spagna

Matteo Pellin, 26 anni, [illegible] Courmayeur è [illegible] dei sei italiani impegnato da oggi vicino a Barcellona, in Spagna, nella secon[illegible] selezione per [illegible] Camel Trophy '95. Per cinque giorni ci [illegible] test di guida del fuoristrada, orientamento [illegible] la bussola, navigazione con il «road-book» e prove fisiche [illegible] attitudinali di gruppo. I migliori quattro saranno ammessi [illegible] un'ulteriore selezione, [illegible] programma in Turchia all'inizio di aprile, che servirà per definire i due italiani che parteciperanno [illegible] Camel Trophy Mundo Maya che si svolgerà dal [illegible] maggio all'8 giugno [illegible] quattro Stati del Centro America.

SCI [illegible]

Il campionato nazionale degli ingegneri

I migliori «ingegneri-sciatori» italiani sono quelli valdostani. Hanno infatti vinto nei giorni [illegible] la seconda edizione del Campionato nazionale di sci ingegneri, disputato sulle piste di La Thuile a margine del convegno su «L'ingegneria dell'informazione» che si [illegible] svolto al Planibel. L'Ordine degli ingegneri della Valle d'Aosta si è classificato al primo posto tra [illegible] squadre partecipanti, seguito da Milano e Bolzano. Hanno partecipato ai campionati oltre 200 ingegneri.

NUOTO

Conclusi i corsi

Trentatré nuovi istruttori valdostani

AOSTA. [illegible] sono conclusi nei giorni scorsi i corsi per ottenere la qualifica di istruttore di nuoto. Le lezioni [illegible] state organizzate dal comitato regionale p[illegible] nuoto [illegible] la collaborazione con la delegazione regionale della Valle d'Aosta, che è presieduta da Piero Camilletti.

Tutta la pattuglia [illegible] valdostani (più di trenta persone) che ha partecipato ai corsi, tra i quali figuravano molti nuotatori ancora in attività agonistica, ha brillantemente superato l'esame finale.

Questi [illegible] i nomi dei nuovi istruttori: Emanuela Bich, Rita Carrere, Marina Treves, Manuela Farinet, Assunta Dodero, Andrea Fresi, Lia Ricceri, Vanessa Miconi, Dario Ventura, Catia Bitcoco, Rosabella De Cecco, Barbara Butelli, Michela Quendoz, Alessandro Gastaldo, Alberto Moretto, Orietta Zorzettig, Daniela Spadacino, Elisabetta Ceresetti, Emilio Calabrò, Andrea Savoia, Davide Santomassimo, Mario Cantele, Paolo Fazari, Simona Colazingari, Paolo Verraz, Estor Bressolin, Valerio Falcicchio, Maurizio Cesolari, Luca Del Col, Montserat Api, Paolo Danieli, Remy Vayr Piova, Liliana Card[illegible]. [a. c.]

1400/1600 i.e., DIESEL 1700 E VAN

NUOVA ELBA. CHI VI DA' DI PIU'?

E' UN'INIZIATIVA DEL VOSTRO CONCESSIONARIO

Corso Ivrea 132 - AOSTA
Tel. 0165 239.505 - Fax 0165 364.413

INNOCENTI

MOLTO DI PIU'. NIENTE DI MENO.

USATO

Con Saratoga American Tape vincerò le elezioni anche senza televisioni!

Inchiodate le opposizioni ed imbavagliato l'arbitro, corro verso la meta.

AMERICAN TAPE è ONNIPOTENTE:
sigilla, ripara, rinforza, ricostruisce, protegge, fissa al suolo, ecc.

E' il supernastro adesivo fortissimo, impermeabile all'acqua ed all'aria, aderisce e resiste senza limiti di tempo.

AMERICAN TAPE è ONNIRISOLUTORE:
il nuovo nastro da tenere sempre pronto nello scaffale e nella cassetta degli attrezzi.

AMERICAN TAPE
saratoga®
DIVISIONE NASTRI ADESIVI

Prodotti SARATOGA: distribuiti da Bernucci Sforza SpA - Trezzano s/N (MI) - Tel. 02/445731

Anni memorabili.

Tangentopoli, Maastricht, Clinton, Bosnia... sul vostro computer.

Sono ancora pagine di vita quotidiana, ma ci sembrano già storia. 115.000 articoli della Stampa hanno raccontato il 1992 e il 1993, registrando l'attualità italiana e internazionale, arricchendola con commenti, inchieste e interviste, approfondendola nei supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttocome, Tuttodove. Oggi questi articoli sono stati raccolti in due Cd-Rom, per essere disponibili sul vostro computer grazie a una coedizione La Stampa - Hypersystems, che vi offre il testo completo di tutto il giornale e un potente software per rispondere facilmente a ogni richiesta. Potrete ricercare ogni parola di vostro interesse e collegarla a qualsiasi altra, seguire lo sviluppo di un fatto o ricostruire tutto ciò che si è scritto su qualsiasi argomento, stampando su carta il risultato della ricerca: basta avere un personal computer dotato di lettore Cd-Rom. Se operate in ambiente DOS, potrete utilizzare le funzioni fondamentali di ricerca, visualizzazione e stampa: in ambiente Windows, potrete anche avvalervi delle funzioni avanzate, che vi consentono di ritrovare qualsiasi articolo con una semplice pressione sul tasto del mouse, vi permettono (nel caso di Tuttoscienze) di vedere anche le immagini, vi organizzano la ricerca secondo la classificazione utilizzata dai giornalisti della Stampa e, infine, vi offrono la migliore qualità nella stampa degli articoli.

Il primo Cd-Rom, 1992: *l'anno delle crisi*, raccoglie tutto ciò che La Stampa ha pubblicato dai primi segnali di Tangentopoli alla crisi in Somalia: l'arresto di Mario Chiesa e le elezioni che hanno rivelato la Lega Nord, la crisi del sistema monetario europeo e le stragi che hanno ucciso Falcone e Borsellino, il precipitare della crisi jugoslava e il trattato di Maastricht, l'elezione di Clinton e lo sbarco a Mogadiscio.

Il secondo Cd-Rom, 1993: *l'agonia della Prima Repubblica*, raccoglie tutti gli articoli della Stampa in un anno dominato dagli avvenimenti italiani, l'evolversi dell'inchiesta Mani Pulite con il coinvolgimento dei leader politici e i suicidi di Cagliari e Gardini, il cambiamento del sistema elettorale provocato dai referendum, le bombe di Firenze, Milano e Roma; all'estero la drammatica situazione in Jugoslavia, Somalia e Russia, ma anche l'accordo di pace tra Israele e Olp. Due anni memorabili e - grazie ai Cd-Rom - sempre contemporanei, a casa vostra: perchè in un'Italia che cambia sono cambiati anche gli strumenti per conoscerne la storia.

Gli anni che hanno cambiato l'Italia.

Per informazioni:

LA STAMPA

☐ Desidero ricevere ulteriori informazioni sull'opera "Gli anni che hanno cambiato l'Italia"

☐ Desidero ricevere il CD "1992: l'anno delle crisi" a L.300.000 (IVA e spese postali compr.)

☐ Desidero ricevere il CD "1993: l'agonia della prima Repubblica" a L.300.000 (IVA e spese postali compr.)

☐ Desidero ricevere i due CD "1992: l'anno delle crisi" e "1993: l'agonia della prima Repubblica" a L.500.000 (IVA e spese postali compr.)

Nome ______ Cognome ______

Società/Ente ______

Via ______ N. ______

Tel. ______ Città ______

C.A.P. ______ Prov. ______

Distribuzione Ing. P. Migli & Partners sas - Milano

Ritagliare e spedire questo coupon a:
La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

Tutto La Stampa Compact è una coedizione

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
Sig. PAOLO BELLE'
Agente Publikompass spa
Asti Via Antica Zecca 8
Tel. (0141) 592.222

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Giovedì 9 Febbraio 1995 ... 35

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

LA STAMPA
ogni sabato
tuttolibri
settimanale d'attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

Alluvione, il Comune ha iniziato a risarcire i danni

Ecco i primi 500 milioni

E' la somma complessiva tra gli acconti del 30% e i contributi per gli impianti
Domenica una delegazione da Biberach consegnerà fondi per artigiani e famiglie

CHI HA GIA' INCASSATO

ASTI. La macchina si è messa in moto, nonostante tutto: nonostante le 5 mila domande di risarcimento danni per un totale [illegible] mila schede, nonostante la complessità (e le numerose incertezze) della normativa, l'Ufficio ricostruzione del Comune ha spedito le prime lettere con i mandati di pagamento a favore degli alluvionati.

I beneficiati, per adesso, sono un'ottantina: «Si è iniziato dalla lettera A - ricorda il responsabile del servizio, Andrea Berzano - precisiamo che nel primo elenco compaiono anche persone [illegible] iniziali diverse, perché risultano comproprietarie di immobili o altri beni mobili. Finora abbiamo convocato circa 800 persone e già completato 655 pratiche».

Il Comune ha erogato complessivamente 84 milioni, pari al 30% di quanto denunciato: «Sono cifre piuttosto basse - fanno notare in Comune - ma anche l'elenco dei danni era limitato rispetto ad altre situazioni». Il contributo [illegible] tiene conto delle auto, in attesa di chiarimenti da Roma sulla norma da applicare. Si prendono in considerazione le abitazioni (comprese le cantine), gli arredi ed eventuali altri «beni mobili». Continua anche l'erogazione dei contributi per il ripristino di impianti elettrici, termici e idraulici: sono stati inviati 335 mandati di pagamento per complessivi 468 milioni.

In tema di solidarietà, c'è da annunciare l'arrivo, domenica in municipio, di una delegazione da Biberach che consegnerà il ricavato [illegible] una raccolta di fondi (circa 28 milioni) promossa nella città gemella tedesca. La somma verrà distribuita fra tre ditte artigiane individuate dalla [illegible] di gemellaggio di Biberach e alcune famiglie, segnalate dai servizi sociali del Comune. [f. la.]

Sono stati spediti i primi mandati di pagamento a favore degli alluvionati residenti in Asti, che li riceveranno per posta. Si tratta dell'acconto del 30 per cento sul danno denunciato, che potrà essere ritirato presso la tesoreria comunale (agenzia Cassa [illegible] risparmio in piazza Roma). Questo l'elenco fornito [illegible] dall'Ufficio ricostruzione [illegible] Comune di Asti.

Acconto sul contributo per beni immobili:
Giovanni Accornero, Elsa Rascoro, 442.800 lire; Mauro Accornero, Carla Cavallotto, 12 milioni; Giacomo Alafleur, 3 milioni; Palmina Zoccola, Aldo Alciati, 600 mila; Mario Alciati, 3 milioni; Luciana Bellisi, Carlo Alume, 2 milioni 650 mila lire; Carla Irtino, Mario Amerio, 11 milioni 490 mila

Acconto per beni mobili (arredi, etc;, escluse le auto)
Fulvio Abisso, 375 mila; Paolina Furnari, Giuseppe Abaci, 375 mila; Maria Castiglione, Giovanni Accomando, 360 mila; Angiolina Di Giù, Giancarlo Accomasso, 300 mila; Bruna Bussi, Giuseppe Accomasso, 375 mila; Ermite Accomazzo, 375 mila; Doviglio Accornero, 300 mila; Mauro Accornero, Carla Cavallotto, 7 milioni [illegible] mila; Piera Venturino, Lorenzo Acini, 360 mila; Giuseppe Adipod, 150 mila; Battista Adriano, [illegible] mila; Clelia Bruna Adriano, 375 mila; Luigino Mirigliani, Sandro Aguiari, 375 mila; Giacomo Alafleur, [illegible] milioni 750 mila; Salvatore Alagna, 7 milioni 500 mila; Nunzio Lo Porto, Rita Alaimo, 375 mila; Michelina Alairo, 375 mila; Giuseppe Albertini, 375 mila; Maria Aurora Albri, 6 milioni 750 mila; Luciana Alcaro, 300 mila; Aldo Alciati, Palmina Zoccola, 375 mila; Mario Alciati, 3 milioni 600 mila; Piero Giuseppe Alessandria, 195 mila; Roberto Alessandria, Angela Ferreri, 375 mila; Edoardo Alessio, 375 mila; Francesco Alessio, 375 mila; Rosalia Belvedere, Giuseppe Alessio, 300 mila; Giuseppe Aletto, 375 mila; Corrado Aliffi, 300 mila; Carlo Allasia, 375 mila; Sergio Allocco, Meri Galluppo, 60 mila; Salvatore Aloi, Angela Maria Carretto, 120 mila; Valentino Aloi; Manuela Gardin, 375 mila; Calogero Alongi, Rosa Casciano, 120 mila; Onofrio Alongi, 375 mila; Rosa Altomare, 180 mila; Mario Aluffo, 6 milioni 750 mila; Angela Maria Amante, 375 mila; Antonio Amatiello, 375 mila; Antonino Ambrosio, 120 mila; Francesca Ambrosio, 375 mila; Bianca Carmela Sanfilippo, Antonio Ambrosino, 375 mila; Aldo Giuseppe Amerio, 375 mila; Giovanna Iraldi, Domenico Amerio, 500 mila 100 lire; Lino Franco Ernesto Amerio, [illegible] mila; Domenico Amerio, 375 mila; Mario Amerio, Carla Irtino, 375 mila; Piero Amerio, 300 mila; Paolo Allasia, Luigia Ghi, 500 mila; Francesca Natale, Giuseppe Amico, 375 mila; Vittorio Ammendola, 375 mila.

Pietro Porro coinvolto nella sparatoria di ieri

Capostazione di Asti ferito ad Alessandria

Il capostazione Pietro Porro, 59 anni di Asti, ferito nella sparatoria.
Accanto la stazione di Alessandria ieri mattina in stato di assedio

ASTI. Un capostazione astigiano in servizio ad Alessandria, Pietro Porro, 59 anni, via Gozzano 8, è grave all'ospedale. Ieri mattina è stato ferito all'addome nella sparatoria che si è scatenata davanti al suo ufficio, nello scalo viaggiatori alessandrino.

Lo ha colpito, per ragioni ancora inspiegabili, un disoccupato di Tortona, Enrico D'Ambrosio, 62 anni, che ha esploso altri colpi, con un'automatica calibro 7,65, contro il «vice» di Porro, Antonio Muscaro accorso in aiuto del collega.

Pochi minuti dopo D'Ambrosio è caduto sotto i colpi della polizia. Si [illegible] barricato in un ufficio ed aveva tentato di resistere all'irruzione degli agenti, è morto poco dopo l'arrivo al pronto soccorso.

Pietro Porro, astigiano, abita [illegible] la moglie Maria Antonietta Origlia e i figli Paolo di 32 anni e Patrizia di [illegible]

In Ferrovia da trent'anni, è il capostazione titolare di Alessandria dal 1987. Ha percorso tutti i gradini della carriera lavorando all'ufficio del dirigente centrale di Torino Porta Nuova, poi ad Asti.

Sette anni fa ha «scambiato» l'ufficio con una collega, Laura De Martini, in quel periodo titolare ad Alessandria ed ha ripreso le trasferte quotidiane, con i treni dei pendolari, per raggiungere l'ufficio.

ALTRI SERVIZI A PAGINA 37

Ieri a Nizza i funerali in forma privata della brasiliana uccisa con un colpo di pistola

Ivalcira, ultimo addio in silenzio

Dietro al feretro le due figlie, Daniela, 14 anni e Silvia, 9 e un gruppo di crocerossine. Le lacrime dei compagni di scuola. La bara coperta di fiori. Il presunto uxoricida sarà di nuovo interrogato?

La vittima, Ivalcira Palm, 41 anni

NIZZA. Un addio in silenzio, lontano da flash e telecamere. Così, ieri, uno sparuto gruppo di amici, colleghi di lavoro e compagni di scuola delle due bambine rimaste senza mamma, ha dato l'ultimo saluto a Ivalcira Palm, 41 anni, assassinata una settimana fa con un colpo di pistola.

Un funerale a sorpresa, in forma strettamente privata. La bara, coperta di fiori, è partita verso le 15 dalla camera mortuaria dell'ospedale di Nizza. Poi l'arrivo alla parrocchia di Sant'Ippolito, una breve cerimonia funebre: quindi l'ultimo viaggio, [illegible] il cimitero di Nizza.

Tutto in [illegible] silenzio irreale: le suore dell'istituto Nostra signora delle Grazie e le assistenti sociali hanno confortato le due bambine: Silvia, [illegible] anni, non ha mai smesso di piangere. Daniela, la più grandicella, non [illegible] più lacrime: lo sguardo perduto nel vuoto, ha vegliato così la mamma nel suo tragico commiato dalla vita.

Quattro crocerossine hanno scortato il feretro: Ivalcira era vestita con l'uniforme del Corpo. Lei aveva lavorato per anni con le «sorelle» astigiane e, recentemente, si era prodigata anche per portare un po' di conforto agli alluvionati canellesi.

Più indietro ancora alcuni colleghi di lavoro di Ivalcira, che aveva prestato servizio in alcune [illegible] di riposo della zona.

E poi soltanto il fremito dei passi sull'acciottolato verso il cimitero, parole appena sussurrate. Lacrime, disperazione, per una morte ancora [illegible] perchè.

Ieri, intanto Silvio Brè, 63 anni, l'ex orefice accusato di uxoricidio, ha ricevuto in carcere ad Alessandria la visita del suo legale: l'avvocato nicese Giuseppe Gallo ha parlato [illegible] il suo assistito del futuro delle figlie. Sull'esito dell'incontro l'avvocato Gallo non ha rilasciato dichiarazioni.

Brè, che giuridicamente conserva ancora la patria potestà sulle due bambine, avrebbe indicato in alcuni parenti i possibili destinatari di un eventuale affidamento.

L'orefice continuerebbe peraltro a mostrare i segni di uno stato di confusione. Una condizione manifestata fin dal momento della scoperta dell'omicidio, una settimana fa.

Agli inquirenti ha fornito finora due versioni contrastanti: in un primo tempo si era difeso sostenendo di avere trovato la moglie morta.

Dopo qualche giorno le prime ammissioni: «E' vero, ho sparato, ma per difendermi da lei che aveva la pistola e voleva uccidermi».

Un'ipotesi, questa, decisamente [illegible] nella ricostruzione fatta dagli inquirenti.

Sempre per quanto riguarda la sorte delle due figlie [illegible] hanno invece notizie del possibile arrivo dal Brasile dei familiari della vittima, originaria di Passo Fundo (nel Sud del Paese, ai confini con l'Argentina).

Lunedì aveva fatto visita alle due bimbe, Lucia Veijnolle, viceconsole brasiliano in Italia. [f. b.]

IL CASO

AVEVA SPESO 30 MILA LIRE PER I «SANTINI»

La corte d'appello contesta all'esponente del Club Pannella inadempienze in campagna elettorale

Una multa da 50 milioni alla candidata

Non denunciate le uscite per la propaganda. «Mi sono fidata»

Giovanna Lentini

ASTI. «Non ho soldi». Così Giovanna Lentini, 30 anni, candidata il 27 marzo alle Politiche per la lista Pannella, aveva giustificato la scelta di investire appena 30 mila lire per la propria campagna elettorale. «Serviranno per le fotografie del manifesto» [illegible] spiegato pubblicamente, ribadendo la volontà di «spendere il meno possibile».

Adesso però l'animatrice di «Radio Asti Doc» rischia di dover pagare una multa di 50 milioni: tanto le contesta il «Collegio di garanzia elettorale» della Corte d'appello di Torino, dichiarando l'ex candidata inadempiente rispetto alla legge.

I giudici segnalano che Giovanna Lentini, in corsa nel collegio di Asti per la Camera, avrebbe dovuto indicare il nome del proprio «mandatario elettorale» (una sorta di garante), le spese di propaganda sostenute e il rendiconto relativo ai contributi ricevuti [illegible] eventuali «sponsor» o simpatizzanti. Non avendolo fatto, sarà [illegible] stretta a pagare la sanzione «minima» di 50 milioni.

Un provvedimento che solleva le ire dell'ex candidata: «Se qualcuno ha sbagliato in questa vicenda non sono certo io - spiega senza riuscire a nascondere la rabbia - mi sono fidata dei responsabili astigiani della lista Pannella».

Giovanna Lentini ricorda di aver discusso a suo tempo la cosa con Renato Longo. «Gli feci presente che, oltre alle 30 mila lire per le fotografie, non intendevo sostenere altre spese».

Il «Collegio di garanzia», tuttavia, rileva che «la candidata ha effettivamente sostenuto, o usufruito, della propaganda elettorale su periodici («L'Eco» di Asti e «Spendibene») per un importo complessivo di [illegible] milioni». «Quelle erano inserzioni a favore della lista - si difende [illegible] Giovanna Lentini - e comunque io non ho sborsato una lira. Però adesso il punto è un altro: la delibera della Corte d'appello mi impone di pagare la multa entro il 3 marzo. Chi me li dà i soldi?». La famiglia di Giovanna Lentini è stata anche tra quelle alluvionate.

Nel frattempo l'animatrice radiofonica, che a giugno aveva «corso» anche per le Comunali, si è cercata un avvocato (Giangiacomo Dapino) e avvierà le procedure del ricorso.

«E' stato ovviamente una semplice disattenzione - commentava ieri sera seccato Renato Longo che teme di «essere tirato in ballo a sproposito». «Io sono il referente politico dei referendari ad Asti. Ho consigliato Giovanna di rivolgersi ad un nostro avvocato per il ricorso. Nessuno ha voluto nascondere nulla. Questo è lampante».

Bisognerà che se ne convincano anche i giudici. [l. n.]

REFERENDUM

Raccolta di firme ad Asti

L'assemblea straordinaria dei «Referendari-Club Pannella» di Asti, svoltasi al circolo Santa Maria Nuova di via Arò, ha deciso l'adesione alla nuova campagna referendaria, in fase di organizzazione «per rilanciare - si legge in un comunicato - i referendum ingiustamente bocciati dalla Corte costituzionale. Anche ad Asti - fanno sapere i referendari - verranno allestiti nei prossimi giorni tavoli per la raccolta delle firme». All'assemblea hanno partecipato anche esponenti della vita politica politica astigiana come l'ex presidente psi della Provincia Pietro Goltre. Mentre è stato fissato a Roma dal 16 al 19 febbraio il congresso del movimento, a livello locale il «Club Pannella» rivolge un appello «a tutte le forze politiche di ispirazione liberaldemocratica per organizzare una convention da cui trarre nuova forza per il successo dei referendum». Sono anche aperte le iscrizioni al movimento dei «Referendari».

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo da nuvoloso a [illegible] nuvoloso con piogge sparse. Miglioramento [illegible] pomeriggio. **TEMPERATURA.** In diminuzione. **VENTI.** Deboli o moderati Sud-occidentali.
VISIBILITA': riduzioni per banchi di nebbia dopo il tramonto.
[illegible] DEL TEMPO. Parzialmente nuvoloso.

LE TEMPERATURE DI IERI AD ASTI
Max. 6; min: -2; media: [illegible]

UN ANNO FA
Max: 7; min: 0; media: 3

[illegible] IN [illegible]
Torino 10; Alessandria 8; Aosta 7; Cuneo 8; Novara 6; Vercelli [illegible].

La Lega Nord si prepara al congresso nazionale: sei i delegati con diritto di voto

«Restiamo sul Carroccio di Bossi»

La segreteria astigiana assicura fedeltà al leader

ASTI. I giorni che precedono il congresso nazionale pare trascorrano quieti nella «repubblica» [illegible] leghista astigiana. Lo scontro Bossi-Maroni e le minacce di scisma, si stemperano qui in «dialettica interna» come afferma il segretario provinciale, Roberto Conti.

Il «Carroccio» astigiano sarà rappresentato [illegible] congresso (il [illegible] venerdì 10, conclusione domenica 12, [illegible] Genova) da due delegati con diritto di voto (Giovanni Scotti e Giovanni Conti, fratello del segretario) più i quattro deputati locali (Paolo Tagini, Paolo Franzini Tibaldeo, Sebastiano Fogliato e Massimo Scaglione). In questi giorni di burrasca i vertici leghisti astigiani hanno scelto [illegible] rigoroso silenzio, girando alla larga dalle polemiche ed evitando di commentare i tumultuosi eventi che si accavallano da qualche settimana ad oggi. Pertanto l'unico segnale di disagio interno emerso ufficialmente, [illegible] le dimissioni da capogruppo in Comune di Silvio Paracchino (sostituito [illegible] Pierfranco Verrua) che non gradisce abbracci col pds, preferendo la fedeltà al Polo sancita il 27 marzo scorso. Poca [illegible] [illegible] si pensa alle scosse sismiche sull'asse Roma-Lombardia.

Conti, alla vigilia dell'assise nazionale, conferma la fedeltà a Bossi [illegible] dichiara che la Lega astigiana «è tutt'ora a favore del senatore. Abbiamo compiuto un'indagine nelle nostre sezioni e, [illegible] parte una naturale dialettica interna, la linea bossiana [illegible] è in discussione».

Nell'Astigiano i «lumbard» contano oltre 700 iscritti, raggruppati in dieci sezioni; a livello ufficiale hanno avuto contatti, in vista di alleanze elettorali e di programma, con il pds e il partito popolare. [illegible] il quale organizzeranno il 17 febbraio un convegno sul federalismo, presente l'ex ministro Speroni; segno di una collaborazione che sta maturando.

Franco Cavagnino

Da sinistra i parlamentari leghisti Paolo Franzini, Sebastiano Fogliato, Massimo Scaglione e Paolo Tagini

IL [illegible]

Decisa una tregua, ma resta la tensione

[illegible] è aperto nel Ppi una fase di tregua: ogni [illegible] è subordinato all'esito del Consiglio nazionale convocato a Roma in queste ore. Martedì si è riunito ad Asti il comitato direttivo, allargato alla commissione elettorale. Molti i presenti e fitto il dibattito. Al termine è stato approvato il documento preparato per il Consiglio nazionale [illegible] segretario Pierpaolo Gherlone, emendato con alcune richieste fatte dalla sinistra del partito. Quest'ultima ha espressamente richiesto al segretario di farsi portavoce a Roma [illegible] un'istanza: e cioè che il segretario nazionale Buttiglione lasci, in sede locale, libertà di mettere a punto alleanze. La sinistra ribadisce anche «che il [illegible] biamento di linea operato da Buttiglione deve passare attraverso [illegible] congresso straordinario»; inoltre qualora fosse obbligata «ad andare dove vuole il segretario nazionale», [illegible] sinistra del Ppi astigiano [illegible] dice pronta [illegible] formare un comitato a sostegno della candidatura di Romano Prodi, sfidando il rischio di un'espulsione dal partito. Se ne farebbero promotori l'ex segretario Francesco Leva e Maurizio Dania insieme con coloro che sostengono l'apertura del partito alla sinistra. Gherlone ritiene utile, [illegible] ha precisato nel documento, spostare «a dopo le elezioni amministrative ogni scelta definitiva sulle alleanze per le elezioni politiche».

IN [illegible]

[illegible]

«Si dedichi a Carla Comotto la sala del centro sociale»

La Commissione consiliare «Servizi sociali» del Comune ha proposto di dedicare [illegible] memoria dell'ex dipendente Carla Comotto la sala polivalente del centro sociale per anziani di piazzale [illegible]anna. La presidente della commissione, Mariangela Cotto, ha ricordato la figura dell'ex dipendente. Oggi alle 16, alla presenza dei famigliari della signora Comotto, della giunta comunale e dei rappresentanti delle circoscrizioni verrà installata una targa commemorativa in ricordo [illegible] Carla Comotto nella sala polivalente del centro sociale della Torretta.

[illegible]

E' morto il vicesindaco Giovan Battista Conti

Si svolgono stamattina, alle 9,30, i funerali di Giovan Battista Conti, 74 anni, vicesindaco di Vigliano e maestro in pensione. Conti [illegible] morto martedì, in ospedale a Canelli, dove era ricoverato per [illegible] intervento. Per 20 anni [illegible] stato sindaco del paese: lascia la moglie Graziella e il figlio Guido.

FURTO

Ladri all'oratorio D.Bosco spariscono cibo [illegible] tappeti

Furto all'oratorio Don Bosco, in corso Dante. I ladri hanno portato via generi alimentari e tappeti. Poi, usciti, hanno preso di mira alcune auto in sosta nel cortile, rubando alcuni oggetti. La denuncia è stata presentata da Luigi Arnaldi, 60 anni. [r. gon.]

[illegible] MOBILE

Traffico di carne [illegible] nuovo arresto

Nuovo arresto della squadra Mobile nell'inchiesta sul traffico di carne rubata che ha già coinvolto i titolari della «Givierro» di Monale ed un'altra decina di persone. Il nuovo provvedimento riguarda Maurizio Motta, 26 anni, residente a Catania. E' accusato [illegible] concorso in rapina e sequestro di persona. [r. gon.]

SCUOLA

Dalla Anna Frank un aiuto all'Unicef e al Wwf

I 70 bambini della scuola elementare «Anna Frank» hanno [illegible] noto la destinazione della somma raccolta con il «Mercatino dell'amicizia» (sono stati messi in vendita oggetti realizzati dagli stessi scolari). Il totale è stato di 456 mila lire, così suddiviso: 406 mila all'Unicef «perché aiuti soprattutto i bambini in guerra»; [illegible] resto al Wwf, per rinnovare l'iscrizione al «Panda Club». [m. t.]

GENTE DI [illegible]

E' Mainolfi il pittore ma Serra fa polemica

E' polemica sul pittore del Palio: Emiliano Serra, astigiano, gallerista del «Platano», attacca l'Amministrazione comunale che ha scelto come pittore dei drappi per il 1995, lo scultore Luigi Mainolfi, 44 [illegible]ni.

Napoletano d'origine ha frequentato l'Accademia delle Belle arti nel capoluogo campano. Tra gli impegni imminenti, una mostra all'istituto di cultura italiano a Parigi. A maggio, [illegible] sarà, poi, un'antologica che la Galleria civica torinese organizzerà alla Promotrice a Torino.

Mainolfi parteciperà alla Stima del Palio fissata per sabato [illegible] aprile. In quell'occasione avverrà la presentazione ufficiale [illegible] due drappi. [illegible] settembre, poi al Battistero di San Pietro, verrà allestita la consueta [illegible] antologica dedicata al pittore del Palio.

Emiliano Serra, in una intervista ad un settimanale locale polemizza: «Mi spiace che, proprio adesso, con amministratori progressisti non sia io a suggerire [illegible] nome dell'artista che [illegible]ipinge il drappo». Continua, [illegible] gallerista: «Si [illegible] spesi [illegible] per un consulente teatrale, ed il Teatro Alfieri, è chiuso. Perché, allora, non chiamano anche consulente che dica che la Pinacoteca [illegible] chiusa?».

Continuano intanto, in settimana i colloqui tra i rettori e gli amministratori. La commissione tecnica dei rappresentanti dei rioni incontrerà quella del Comune: la discussione verterà sulla pista e sulle tribune che, quest'anno subiranno una modifica.

Il Palio va al Bit. Anche quest'anno la manifestazione astigiana sarà presente con l'Apt alla Borsa Internazionale [illegible] turismo, in programma [illegible] Milano il 23 [illegible] 24 febbraio. Vi parteciperanno anche alcuni personaggi in costume.

Santa Maria Nuova. Il borgo rosa-azzurro sta lavorando per preparare il veglione di Carnevale, in programma sabato 4 marzo alle 22 al ristorante Reale, in piazza Alfieri. Le iscrizioni [illegible] raccoglieranno a partire dalla prossima settimana, telefonando al rettore, Franco Chierici (592.429). [d. cot.]

Luigi Mainolfi è il pittore del Palio '95

ASTI STONATA

Sul «Monte Rainero» c'è un rudere pericoloso

La parte alta del parco «Monte Rainero» è uno dei punti più belli di Asti. Fino a una quarantina di anni fa, [illegible] versante che da in via Pietro Micca era delimitato da [illegible] muro. I ragazzi del Fortino la chiamavano la collina delle sette streghe. Sul colle c'erano i pozzi del ghiaccio di una vecchia fabbrica di birra. Poi [illegible] la speculazione del Belvedere [illegible] i suoi palazzi alveare. Lì accanto si [illegible] però salvata una cascina [illegible] ingresso da corso Milano. Una bellissima [illegible] a due corpi, che fu proprietà degli Alieri e poi delle suore salesiane di Nizza. Questo edificio, al centro di [illegible] causa, [illegible] ora disabitato e fatiscente, circondato da una rete metallica [illegible] un cartello: «Pericolo, vietato l'accesso». [a. b.]

In via Carducci

Riapre domani il [illegible] sociale «Torrerossa»

ASTI. Riapre il centro sociale autogestito «Torrerossa»: l'inaugurazione [illegible] terrà domani alle 21,30 in via Carducci 64 (angolo via Varrone, in un locale dell'ex Michelerio, ora dell'Atc). Il programma di domani sera prevede anche un'assemblea con le altre realtà autogestite del Piemonte. Per sabato, poi, alle 21,30, sono previste musiche alternative; domenica (21,30) verrà proiettato il film «Sud» di Salvatores.

Sgomberato tempo [illegible] il gruppo di giovani ha rivendicato «luoghi di aggregazione dove ci si possa esprimere liberamente».

In un comunicato, i giovani del «Torrerossa» annunciano: «Un centro sociale è solidarietà [illegible] gli immigrati e con chi vive il disagio di questa società razzista [illegible] sfruttatrice. E' [illegible] intervento nel quartiere e nella città contro l'eroina [illegible] l'emarginazione. E' un modo per fare attività politica e controinformazione. Il centro sarà anche un punto di aggregazione e discussione per i disoccupati». [d. cot.]

A Palazzo Mazzetti

Sei lezioni di storia astigiana

ASTI. Un corso per approfondire la conoscenza dei beni culturali cittadini è la proposta dell'assessorato per la Cultura del Comune agli studenti delle scuole superiori astigiane.

L'iniziativa, a cura del Centro documentazione didattica dei musei civici, richiamerà in particolare l'attenzione sulla ricorrenza, quest'anno, del novecentenario della nascita del Comune. Si approfondiranno le testimonianze monumentali e archivistiche del medioevo astigiano, cercando [illegible] far luce sul contesto in cui si determinò la costituzione del libero Comune (1095).

Il corso, articolato in sei lezioni, s'inizierà il [illegible] marzo e sarà ospitato [illegible] palazzo Mazzetti. Gli studenti riceveranno al termine un attestato di partecipazione [illegible] avranno la precedenza sulla partecipazione a «Esta[illegible] giovani» (se il Comune ne delibererà la realizzazione). Per informazioni telefonare al 399.300/594.791 (lunedì-venerdì: 8-14; martedì e giovedì: 15,30-18,30). [l. n.]

Sindacati-azienda

Piano aziendale nuova verifica alla «Waya»

ASTI. Venerdì 17 febbraio consiglio di fabbrica Way-Assauto e sindacato torneranno a incontrarsi con il gruppo Rigamonti, proprietario dello stabilimento cittadino. Alla riunione compariranno nuovamente i soci di minoranza della Arvin: per il sindacato sarà [illegible] secondo incontro con gli americani da quando si [illegible] iniziata la verifica sulle prospettive aziendali della maggiore fabbrica astigiana (circa 800 addetti).

Le parti approfondiranno il piano di riorganizzazione 1995-'97 messo a punto dalla proprietà. Il documento, presentato nell'incontro [illegible] due settimane fa, non aveva pienamente soddisfatto il sindacato. La Arvin durante la riunione aveva tra l'altro proiettato un lungo filmato per spiegare come si lavora nelle [illegible] americane.

Intanto martedì pomeriggio il sindacato [illegible] [illegible] incontrato con la direzione per approfondire alcuni temi (fabbrica integrata, volumi produttivi [illegible] altro) contenuti nel piano di riorganizzazione. [l. n.]

[illegible] DELLA PROVINCIA

[illegible] AL [illegible]

Il grande esempio di Pietro Vogliolo

Martedì scorso abbiamo salutato in tanti per l'ultima volta in questa vita Pietro Vogliolo.

Per me personalmente era un compagno di leva. Lo avevo incontrato per la prima volta in occasione dei preparativi e della Festa del 50° e, successivamente, nelle varie iniziative del sodalizio. Qui ho conosciuto ed apprezzato la sua bonomia e la [illegible] serenità conciliante. Poi l'ho scoperto degente in neurologia, durante il mio servizio di volontariato ospedaliero.

Dribblava le sue paure camuffato di noncuranza - tra la sigaretta e la lotta al peso. Sapeva [illegible] un malato che non occupava posto. Circa due mesi fa me lo sono trovato di fronte - uno fra i molti nel salone [illegible] Centro culturale San Secondo, mentre veniva presentata l'esperienza proposta dal padre cappuccino di Merano in favore [illegible]i malati terminali «Se Ti colpisce il cancro, parliamo di vita parliamo [illegible] morte».

E lui, al termine, aveva compilato la scheda che [illegible] [illegible] messa a disposizione [illegible] chi avesse voluto collaborare e dare vita in città ad iniziative simili. Diceva «appena tornerò da Lione anch'io vi darò una mano». Era scritto che doveva morire, ma lui, come uomo di speranza, continuava a progettarsi la vita.

Pietro Vogliolo sarà il primo socio fondatore emerito del «Progetto vita» che [illegible] nato e sta per formalizzarsi in città.

Cristina De Santis de Simone,
coordinatrice «Progetto Vita» Lega italiana per la lotta contro i tumori, sezione di Asti

Notti insonni in corso Cavallotti?

Caro prefetto, caro sindaco, [illegible] sapendo attribuire [illegible] esattezza la competenza di chi deve garantire di notte la quiete ai cittadini, ci rivolgiamo ad entrambi per segnalare che gli abitanti di corso Cavallotti e zone limitrofe [illegible] riescono più a dormire da quando è stato aperto il locale Jack Madden (pub), al n° 64.

Infatti i giovani che lo frequentano, costretti a parcheggiare sotto le nostre abitazioni (ma per ottenere [illegible] licenza non si doveva garantire [illegible] parcheggio?) si lasciano andare a intol[illegible]abili schiamazzi quando, nella notte, ritornano alle proprie automobili. E' senz'altro nota la necessità di un giusto riposo per tutti: dal lavoratore allo studente, dal pensionato alla casalinga, ecc. per cui non ci dilunghiamo con frasi retoriche, sicuri che provvederete ad eliminare il nostro disagio.

Seguono tre firme

Piante [illegible] meglio curarle

Ho sentito dire che i platani [illegible] viale Pilone sono malati. Non [illegible] [illegible] botanico, ma il loro aspetto è tutt'altro che rassicurante. Siccome qualcuno vuole tagliare quelli di piazza Alfieri, mi sono chiesto [illegible] [illegible] c'è una congiura contro questi poveri alberi, che [illegible] sono malati vanno curati e non abbattuti.

Giovanni Pazienza

Le lettere vanno inviate a Redazione La Stampa, via De Gasperi 2 - 14100 Asti, oppure [illegible] via fax, al [illegible] 0141 - 530224. La lunghezza non deve superare le 30 righe

NUMERI UTILI

CROCE VERDE
Asti: 593.345
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli: 955.333
Montemagno: 63.656

CROCE ROSSA
Asti: 417.741
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.388
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.468
Cocconato: 907.503; 907.602
Costigliole: 968.779
Monastero Bormida: (0144) 88.280
Moncalvo: 921.313
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777 - 943.081
[illegible] 948.445 - 948.555

POLIZIA pronto interv. 113
Asti: Questura 418.111
Stradale: Asti: 212.356
Nizza: 721.704
Autostrada A21: (0131) 381.288

GUARDIA MEDICA
Asti: 353.558
Calliano: 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.468
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: 88.048
Moncalvo: 917.444
Montechiaro: 999.788
Montemagno: 63.263
Nizza: 78.21
Rocca d'Arazzo: 408.150
[illegible]: 975.910
Villafranca: 943.644
Villanova: 949.556

CARABINIERI pronto interv. 112
Asti: 50.196
Bubbio: (0144) 81.03
Canelli: 823.863
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo D.B.: (011) 9876.152
Costigliole: 968.098
Moncalvo: 917.100
Montegrosso: 953.096
Nizza: 721.623
San Damiano: 975.084

FARMACIE DI TURNO
Asti: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia *Sacco*, via Alberti 1, telefono 54.701; [illegible] orario dalle 8,30 alle 12,30 e [illegible] 16,30 [illegible] 8 del giorno successivo (dalle [illegible] alle ore [illegible] a serrande abbassate dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia *Liprandi*, corso Alfieri 424, telefono 592.821.
Canelli: *Fantozzi*, via G.B. Giuliani 1
Moncalvo: *Ardizzone*, via XX Settembre
Nizza: *Marti*, via C. Alberto 44.

GLI [illegible]

ASTI

Rifondazione e il servizio militare

Il gruppo consiliare di Rifondazione comunista organizza per stasera un incontro [illegible] i giovani in attesa di prestare il servizio militare. Si discuterà in particolare sulla possibilità, per i ragazzi residenti nelle zone alluvionate, di svolgere il servizio militare in loco, impegnandosi in attività legate alla ricostruzione. L'incontro si terrà alle 21 all'auditorium del Centro giovani, in via Goltieri 3.

COSTIGLIOLE

Portacomaro cucina al castello

Sono aperte a Costigliole le prenotazioni per partecipare alla rassegna enogastronomica «Le Pro loco al castello». Sabato alle 19 e domenica alle 20 sarà di turno Portacomaro. Verranno serviti i salumi tipici della zona, insalata rustica, risotto alle erbe, fritto misto alla piemontese, zabaglione con dolci locali. Il menù, che comprenderà anche i vini doc, sarà proposto a 28 mila lire. Per prenotazioni telefonare al 966.943: [illegible] 9-13/14-16,30; domani 9-13. Sabato e domenica: 966.289.

[illegible] MARZANO O.

Nasce la condotta Arcigola

Carlo Petrini, presidente nazionale di Arcigola Slow Food, terrà oggi a battesimo la Condotta dei Colli Nicesi. Il programma prevede, alle 17, la visita al museo Bersano. Alle [illegible] cena al ristorante «Da Bardon» di San Marzano Oliveto. Le varie portate saranno accompagnate dai vini di numerose aziende della zona.

ASTI

Incontri del Distretto scolastico

Proseguono gli incontri del Distretto scolastico sull'orientamento formativo. Oggi se ne parlerà alle 18 alla scuola media «N.S. Purificazione» con i genitori dell'istituto e delle scuole «Maria Ausiliatrice», «Brofferio», «Martiri della Libertà. Stasera incontro alle 21 alla Goltieri, dove sono stati invitate a partecipare le famiglie della scuola (compresa [illegible] sezione staccata di Rocchetta Tanaro), della Gatti e Vinci (inclusa la sezione [illegible] Antignano).

La drammatica sparatoria di ieri mattina allo scalo viaggiatori di Alessandria poteva trasformarsi in una strage

Quindici minuti di terrore tra la folla

Gravi due ferrovieri (uno è astigiano) colpiti senza motivo

ALESSANDRIA. Ha sparato contro quelli che credeva responsabili del suo licenziamento.

Ieri mattina un ex dipendente di un'impresa appaltatrice del servizio di pulizia alla stazione, ha ferito il capostazione e il suo vice. E' stato bloccato dagli agenti di polizia: dopo la sparatoria si era barricato nell'ufficio del primo binario. Non ha voluto arrendersi. Gli agenti della squadra mobile hanno fatto irruzione, e lui ha sparato di nuovo, ma i colpi sono andati a vuoto.

Gli uomini della questura hanno dovuto rispondere al fuoco e l'uomo è stato ferito al torace e ad una gamba. E' morto alle 13,45 in sala operatoria.

Protagonista della sparatoria, Enrico D'Ambrosi, [illegible] anni, nato a Spineto Scrivia, ma abitava a Tortona in via Varese 1/a.

Feriti, entrambi in modo grave, il capostazione Pietro Porro, 59 anni, abitante ad Asti in via Guazzone ed il suo vice, Antonio Mascaro, di 50, che abita in via Tonso 100. I due ferrovieri [illegible] ora entrambi ricoverati in ospedale con prognosi riservata, ma le condizioni di Mascaro non destano preoccupazioni.

Un particolare ha permesso di stabilire con esattezza l'ora in cui è avvenuta la sparatoria. Alla stazione di Savona è stato accertato che il treno passeggeri, partito alle 11.35, dal sesto binario della [illegible] alessandrina aveva un finestrino infranto da un projettile. Pochi minuti prima Enrico D'Ambrosi si era presentato alla biglietteria chiedendo di potere parlare con il «capo unità». Ma l'ingegner Carlucci [illegible] è in servizio a Torino.

«Allora [illegible] il titolare della stazione» ha detto al personale della biglietteria. Gli è stato indicato l'ufficio che dà sul primo binario. Pietro Porro in quel momento non c'era. L'uomo lo ha atteso all'esterno, chiacchierando con un impiegato. Ha raccontato del suo licenziamento e dell'impossibilità di andare in pensione. «Sembrava tranquillo - ha raccontato l'impiegato agli agenti - e [illegible] un pacchetto in [illegible].

All'arrivo del capostazione, Enrico D'Ambrosi l'ha salutato con un cenno e rapidamente ha estratto l'arma: una Beretta 7.65. Ha sparato, colpendo al ventre il funzionario della ferrovia.

[illegible] il vice. Il tortonese ha rivolto l'arma anche contro Antonio Mascaro e l'ha colpito a un fianco. In quel momento una donna, un'impiegata, è riuscita a scappare. Il suo collega, quello con il quale D'Ambrosi stava parlando, è sbiancato e si è seduto, quasi svenendo, lo sparatore lo ha rassicurato: «Sta tranquillo, non ce l'ho con te».

L'eco degli spari hanno creato il panico fra chi si trovava in [illegible]. Sono accorsi gli agenti della Polfer: erano da poco passate le 11,35. Enrico D'Ambrosi ha sparato altri due colpi verso di loro e poi si è rintanato negli uffici del capostazione, inginocchiandosi dietro il bancone dei comandi.

E' scattato l'allarme e sono accorsi in forze polizia e carabinieri, coordinati dal questore Antonio Mastrocinque e dal colonnello dei carabinieri Franco Cardarelli.

La zona antistante la stazione sembrava in stato d'assedio, con i vigili urbani a dirottare il traffico e le forze dell'ordine appostate, armi in pugno, sul piazzale, pronte ad affrontare lo sparatore. Uno spiegamento di forze imponente con i tiratori scelti piazzati nei punti strategici.

Ci sono stati momenti di grande tensione quando si è sparsa la notizia che cinque ferrovieri [illegible] introvabili. Forse erano fuggiti ai primi spari, [illegible] c'era il timore che fossero ostaggi di D'Ambrosi. Di quanto stava accadendo è stato informato il procuratore della Repubblica, quindi la polizia ha studiato un piano per catturare il folle.

Tutti i tentativi di stabilire un contatto con il tortonese erano stati inutili. Non rispondeva al telefono.

La squadra mobile, agli ordini del dottor Mario Mondelli, tracciava, con l'aiuto di un ferroviere, una piantina dei locali e si procurava una chiave «passpartout».

La strategia era quella di procedure con cautela e di usare lacrimogeni per cercare di fermare Enrico D'Ambrosi.

Per tre volte i poliziotti gli hanno intimato di arrendersi. Poi sono entrati nell'ufficio dove l'uomo si era barricato. Hanno avuto il tempo di gridargli per l'ennesima volta di arrendersi e di sparare un colpo in aria.

Ma quando li ha visti ha rivolto l'arma contro di loro e ha sparato di nuovo. Un proiettile ha sfiorato il capo di un agente e si è conficcato nel muro. Immediata la reazione, è stato colpito ad un polpaccio e all'emitorace sinistro, [illegible] al cuore. E' crollato in un lago di sangue.

«Un uomo tranquillo e anche un po' introverso» raccontano i ferrovieri che conoscevano D'Ambrosi da molti anni. Perchè allora? Forse perchè da impiegato si era ritrovato a oltre 55 anni addetto alle pulizie dei vagoni.

Un'umiliazione che il [illegible]nese non poteva sopportare. Era stato licenziato, da una ditta torinese di carico e scarico appaltatrice delle Ferrovie, nel '91, lì lavorava come impiegato.

Roberto Scagliotti
Antonella Mariotti

Enrico D'Ambrosi 58 anni è stato ucciso nella sparatoria con la polizia

Un drammatico momento dell'assedio delle forze dell'ordine, ieri alla stazione di Alessandria: gli agenti sparano verso l'ufficio dove è barricato D'Ambrosi

Pietro Porro, capostazione «in trasferta»

Da sette anni ogni giorno in viaggio con i pendolari

ALESSANDRIA. Una piccola folla di ferrovieri accanto ai parenti di Pietro Porro e Antonio Mascaro: [illegible] i colleghi dei due capistazione che dividono l'ansia per la loro sorte.

A raccogliere notizie è venuta da Asti Laura De Martini, titolare dell'impianto, legata a Pietro Porro da uno scambio di uffici. Lei lavorava ad Alessandria, lui ad Asti. Hanno incrociato i trasferimenti, scambiandosi le sedi.

Così Pietro Porro nell'87 ha ripreso la vita del pendolare. Dopo 30 anni di ferrovia non è un dramma. E Porro era entrato giovane nell'amministrazione, il suo diploma di ragioniere gli aveva aperto le porte.

Una vita di turni e trasferte, il tirocinio nelle stazioni più piccole, poi il trasferimento a Torino Porta Nuova.

Era già sposato con Maria Antonietta Origlia, i figli crescevano (Paolo, ha 32 anni, la minore, Paola, 29). Abitano in via Gozzano 8, sullo stesso pianerottolo dei genitori.

A casa Mascaro l'aria è più serena, Antonio è in rianimazione ma sta meglio. C'è anche il fratello Vittorio, 59 anni, medico legale. Antonio Mascaro, 26 anni in Ferrovia, vive con la moglie Rosanna Falcone, 47 anni. Hanno due figli: Michele, 22, è militare al genio ferrovieri; Carmen, 17, frequenta la quarta magistrale al «Saluzzo».

Oggi tutti si domandano ancora il perchè di quel dramma scoppiato improvviso lungo i binari. Il loro feritore aveva una borsa - l'hanno trovata gli agenti della squadra mobile - con due scatole di cartucce. «Avrebbe potuto fare una strage», dicono dalla questura.

Era una persona ineccepibile Enrico D'Ambrosi, fino a ieri, quando ha perso la testa. A Tortona abitava col fratello, la sorella e il nipote che non riescono a spiegarsi l'accaduto.

Tre anni fa era rimasto senza lavoro e il suo orgoglio ne era stato colpito. La famiglia non gli faceva mancare nulla, ma ciò non bastava a dargli serenità. Per 12 anni era stato impiegato alla «Berruti» di Alessandria, un'impresa ferroviaria appaltatrice, si occupava dei conteggi dei colli sui treni.

Poi la ditta ha perso l'appalto con le Ferrovie e ha ridotto il personale licenziando 20 dipendenti tra cui D'Ambrosi. Aveva poi trovato lavoro per la ditta «Mazzoni - Appalti Fs», occupandosi delle pulizie sempre alla stazione di Alessandria, ma forse era un mestiere umiliante per lui, dopo pochi mesi si era dimesso. Aveva chiesto la pensione di invalidità per una lacerazione polmonare avuta da bambino, gli era stata negata.

D'Ambrosi era introverso, forse non riusciva a esternare l'umiliazione e la disperazione che lo avevano assalito. Poi non ce l'ha più fatta. Si è procurato una pistola e ha raggiunto la stazione di Alessandria.

«Non capisco perchè se la sia presa col capo stazione - dice il fratello - e nemmeno come sia arrivato a tanto. Si chiudeva in se stesso, pareva il mondo gli crollasse addosso. Ma non aveva mai fatto male a nessuno».

Enrico D'Ambrosi da bambino aveva problemi di salute, ma era riuscito a seguire gli studi prima di ragioneria poi alle magistrali, anche se al momento di dare la maturità s'era ammalato.

«Ma era bravo - continua il fratello - a 25 anni la sua salute era migliorata e aveva trovato lavoro come impiegato all'impresa Repetto, a Villaromagnano. Poi era passato alla Berruti. Un impiegato modello».

[r. a. l.]

Il capostazione Pietro Porro, 59 anni (a sinistra) e il vice Antonio Mascaro, 50

Drammatico appello della moglie e dei legali di Enzo Caputo, accusato di calunnie al commissario di polizia Tonino Rotondi

«Mio marito è in carcere innocente, non voglio che muoia»

L'uomo fa lo sciopero della fame: è stato arrestato 6 mesi dopo l'interrogatorio

ASTI. «Lo hanno chiamato a casa, la sera prima: "Venga da noi, dobbiamo fare due chiacchiere". Invece era una [illegible] per mandarlo in galera».

Maria Parisi, 32 anni, racconta così l'arresto del marito, Enzo Caputo, 38 anni, direttore di una discoteca ligure, in carcere a Quarto da una settimana con l'accusa di aver calunniato un commissario di polizia.

Accanto a lei il legale, Giorgio Provera, durante la conferenza stampa in cui la donna, madre di un bambino di 5 anni, ha lanciato un appello ai giudici chiedendo la liberazione del marito, che ha iniziato lo sciopero della fame. «Dal giorno dell'arresto ho potuto vederlo solo questa mattina (ieri ndr) - ha detto Maria Parisi - non mangia da 7 giorni e continuerà fino a quando non sarà scarcerato: dice che il suo arresto è ingiusto».

Una vicenda intricata, su cui sia gli inquirenti che il legale di Caputo hanno finora fornito pochi particolari. L'arresto dell'uomo, con un passato nelle frange del terrorismo ed un coinvolgimento nell'inchiesta sul giudice Renzo Massobrio, si inserisce nel filone indagini sulla morte del cognato, Michele Parisi, vittima due anni fa di un incidente stradale che, secondo gli inquirenti, sarebbe stato simulato per coprire un delitto.

«Enzo mi ha detto che il suo reato consisterebbe in alcune sue ipotesi sulla morte di mio fratello - ha spiegato la donna ai cronisti in un [illegible] - Michele gli avrebbe raccontato di essere [illegible] confidente della polizia e che in questa veste avrebbe partecipato ad operazioni di polizia "sporche"». Nel documento, c'è un riferimento all'ex comandante delle volanti, Tonino Rotondi, [illegible] agente della questura di Asti. «Noi però non contestiamo la vicenda nel merito dei fatti - afferma l'avvocato Provera - quanto invece l'uso del carcere preventivo: chiediamo processi rapidi, sperando che nel frattempo Caputo non sia una nuova vittima di questo sistema giudiziario».

Le dichiarazioni di Caputo, secondo il comunicato, sarebbero state rese infatti spontaneamente al pm David Monti lo [illegible] 19 agosto; ed ora, a distanza di sei mesi da quell'interrogatorio, Caputo è stato arrestato per il timore che potesse inquinare o deviare le indagini». Le istanze di scarcerazione presentate al gip e al tribunale della libertà sono state respinte: «Faremo ricorso in Cassazione - prosegue Provera - ma i tempi sono lunghi».

«Questa carcerazione è ingiusta e ricade anche su di me e sul mio bambino: sono malata, ed ho bisogno del lavoro di Enzo - conclude Maria Parisi - restituitemi mio marito, vivo».

Roberto Gonella

Enzo Caputo A sinistra l'avvocato Giorgio Provera e la moglie Maria

Sono sette le persone finite in cella a Quarto

Marocchino ustionato Nuovo arresto a Praia

ASTI. Nuovo arresto per l'aggressione dello scorso dicembre ai danni di un cittadino marocchino, picchiato, cosparso di benzina e ustionato da un gruppo di giovani del quartiere Praia, tutti in carcere. In manette, accusato di favoreggiamento, è finito lo zio di uno degli aggressori, Alfonso Schillaci, 46 anni, via Padre Graziano.

L'ordine di custodia cautelare è stato firmato dal gip Franca Carpinteri, su richiesta del sostituto procuratore Luciano Tarditi. La squadra mobile sta ancora compiendo accertamenti per stabilire con certezza il ruolo avuto da Alfonso Schillaci nella vicenda. Per il momento, stando alle dichiarazioni fatte dalla vittima, Youssef Kiram, 28 anni, l'uomo avrebbe aiutato gli aggressori poco dopo il raid. «Ma non è escluso che il suo coinvolgimento sia più grave» ha spiegato il commissario Pier Paolo Fanzone. Il giovane extracomunitario, al rientro dal lavoro, era stato affrontato a tarda notte da sei giovani che, dopo averlo malmenato, lo avevano cosparso di benzina dandogli poi fuoco. Ricoverato in ospedale con gravi ustioni, è stato dimesso da alcuni giorni. Ancora [illegible] anche il movente: pare che Kiram sia stato il capro espiatorio di una convivenza sempre più difficile a Praia, tra alcuni residenti ed un gruppo di africani.

[r. gon.]

Alfonso Schillaci 46 anni avrebbe aiutato gli aggressori

Conferenza stampa dei responsabili dell'impresa di autolinee

L'Arfea: «Dopo i sabotaggi intervenga la magistratura»

ASTI. Ci sarebbero troppi misteri dietro alle ultime vicende che hanno visto protagonista l'Arfea. Prima di tutto quei sabotaggi ai pullman, denunciati dall'azienda; poi le proteste, che vedono in prima linea gli autisti del deposito di Altavilla Monferrato (Alessandria), gli unici tra i dipendenti della [illegible]cietà di autolinee, pare, a protestare; e la lunga querelle sull'affidabilità o meno degli automezzi.

«Troppi perché a cui noi non sappiamo dare una risposta: per questo ci rivolgiamo alla magistratura a cui presenteremo quanto prima un dettagliato esposto»: Francesco Franco, 37 anni, titolare e direttore dell'Arfea (l'azienda è dal '93 in amministrazione controllata) rompe gli indugi e va all'attacco. Intorno al nome dell'azienda ereditata dal padre, nei giorni scorsi sono nate e sviluppate polemiche accese, soprattutto con i dipendenti, una ventina, che fanno capo al deposito di Altavilla da dove partono i pullman diretti nell'Astigiano.

E a far salire la tensione, quel cinque pullman (due ad Asti, altrettanti a Moncalvo e uno ad Altavilla) trovati manomessi: impianto elettrico danneggiato, tubi tagliati, bulloni delle ruote allentati. Secondo l'azienda ad aver agito è stata una «mano di ignoti, che dimostra competenza in materia».

Da sin., il consulente Arfea Carlo Pollarolo, il titolare Francesco Franco, l'addetto stampa Maurizio Delfino e Andrea Iovino

Ieri Francesco Franco, accompagnato dall'addetto stampa Maurizio Delfino, dal [illegible] Andrea Iovino e dal consulente esterno, ing. Carlo Pollarolo, ha tenuto una conferenza stampa nella sede dell'Unione industriale di Asti per ribadire quanto ormai sostiene da tempo: i pullman sono tutti in condizioni soddisfacenti e comunque di sicurezza, le polemiche di autisti e parte degli utenti sono strumentali, «tutto ciò sarà confermato dalle revisioni straordinarie che abbiamo chiesto alla motorizzazione».

Franco spiega che l'Arfea ha subito gravi danni dall'alluvione: [illegible] pullman messi fuori uso, danni complessivi per 16 miliardi. «Nonostante ciò, abbiamo ripreso da subito il servizio: ovviamente siamo stati costretti [illegible] utilizzare pullman di riserva, certamente vecchi e per questo motivo con [illegible] basso livello di comfort».

La manutenzione ordinaria, secondo l'Arfea, sarebbe stata sempre garantita: «Semmai, c'è da rilevare la scarsa collaborazione degli autisti, in particolare quelli di Altavilla, che [illegible] prestano la minima cura ai veicoli da loro condotti [illegible] non segnalano il verificarsi di guasti. Va ricordato - aggiunge Franco - che per contratto gli autisti devono compilare schede indicando eventuali inconvenienti meccanici o d'altro tipo in modo da permetterci di intervenire».

Carlo Pollarolo, consulente dell'azienda, (per il tribunale aveva già svolto perizie all'epoca della messa in amministrazione controllata) conferma lo «stato soddisfacente» dei mezzi in servizio ad Altavilla: «In particolare i pneumatici sono al di sopra di un 20-25% del livello minimo, mentre l'efficienza dei freni, nel peggiore dei casi, era al 70-75%. Va aggiunto che il livello di educazione risulta, talvolta, piuttosto basso: molti [illegible]dili so[illegible] coperti da 'graffiti' di vario genere».

Ma se i mezzi sono [illegible] stato soddisfacente, da dove nascono le lettere di protesta di utenti e autisti? Sono tutte invenzioni? E chi è perchè sabota i pulman? «Noi non lo sappiamo, per questo chiediamo [illegible] magistratura ad intervenire» conclude Franco.

Fulvio Lavina

L'AZIENDA IN [illegible]

N. DIPENDENTI	210
DI CUI IN MOBILITA'	30
PASSEGGERI	1.500.000
[illegible] CUI SULLE LINEE ASTIGIANE	[illegible]
ABBONATI	8.000
PULLMAN	[illegible]
DI CUI AD ALTAVILLA	16
DANNI CAUSATI DALL'ALLUVIONE *	16 MILIARDI

* Sede principale di Alessandria.

[illegible]

CORTAZZONE

Oggi i funerali dell'agricoltore morto bruciato

Si svolgeranno oggi alle 15,30 a Cortazzone i funerali di Emilio Vanara, 77 anni, residente in frazione Vanara 10, morto bruciato martedì nel primo pomeriggio mentre dava fuoco alle sterpaglie nella sua vigna. L'uomo, agricoltore in pensione, era celibe. Dopo la cerimonia religiosa la salma verrà tumulata nel cimitero di Cortanze. [m. t.]

[illegible]

Non segnalò l'avvio dei lavori in cava

Pena patteggiata in pretura (700 mila lire) per il responsabile della «Fornace Valfenera», Ezio Ansaldi, 56 anni. Oltre a non aver segnalato in Comune l'inizio dei lavori [illegible] cava, il dirigente non avrebbe indicato un direttore delle opere. [r. gon.]

[illegible]

Trecento milioni per la nuova sede della Cri

Trecento milioni dalla fondazione della Cassa [illegible] Risparmio di To[illegible]. E' la donazione giunta in questi giorni [illegible] sottocomitato della Croce Rossa di Canelli. La comunicazione ufficiale è arrivata tramite [illegible] lettera [illegible] presidente della fondazione Andrea Comba al presidente della Cri canellese Gabriele Mossino. I fondi sono destinati alla costruzione della nuova sede della Croce Rossa che sorgerà in via dei Prati. [fi. l.]

[illegible]

Si potenzieranno i distretti sanitari in val Bormida

La giunta della comunità montana «Langa Astigiana valle Bormida» [illegible] incontrato i vertici della neonata Usl 19 di Asti. Al direttore generale dell'unità sanitaria Ezio Robotti, il presidente della comunità montana Giuseppe Bertonasco ha presentato i problemi della valle Bormida, soprattutto quelli riguardanti i collegamenti viari con il resto della provincia. Da parte sua Robotti ha assicurato [illegible] potenziamento dei distretti sanitari più vicini alla Comunità montana astigiana. [fi. l.]

R[illegible]

Domani incontro su alluvione e difesa ambientale

Domani sera, alle 20,30, nella sede della comunità montana «Langa Astigiana valle Bormida» a Roccaverano [illegible] svolgerà un incontro sul tema dell'alluvione e dei successivi interventi di difesa [illegible]bientale. Interverranno l'ing. Archedi e [illegible] geologo Fucci, funziona[illegible] del Ministero dell'Ambiente, attualmente distaccati alla prefettura di Asti. I due tecnici illustreranno i danni provocati all'ambiente dall'alluvione di tre mesi fa e indicheranno gli intereventi che i Comuni possono attuare in materia di indagine idrogeologica del territorio. [fi. l.]

Il centro prenotazioni-raduno aperto dall'Associazione alpini in [illegible] Ospedale

Le penne nere astigiane mobilitate per l'adunata di maggio: inaugurato un punto d'incontro in via Ospedale

Raduno alpini, prima vetrina in grigioverde

Nel nuovo centro prenotazioni anche il «servizio meteomont»

ASTI. C'è lo zainetto «verde alpino» con il bianco e rosso del taschino posteriore a formare un'ideale bandiera. E poi portachiavi, medaglie, poster, cartine.

Un piccolo campionario [illegible] quello che [illegible] città offrirà nei giorni del raduno alpino del 20-21 maggio. Nel centro prenotazioni, inaugurato da pochi giorni in via Ospedale (vicino al Politeama), si respira già l'atmosfera magica [illegible] grande evento.

Un punto di incontro per «penne nere doc» gestito da Luciano Cavallo, 29 anni, ex caporale del Corpo, titolare di una ditta specializzata in allestimenti di maxistrutture, lo «Expo3» di corso Alessandria.

«Raccogliamo le prenotazioni per i punti ristoro - fa notare Cavallo - saranno una trentina le aree attrezzate, delle quali [illegible] per la ristorazione completa, con una capacità complessiva di 2[illegible] mila coperti al giorno».

A questi vanno aggiunte le tendopoli, per ospitare migliaia di alpini senza un posto letto (praticamente quasi tutti gli alberghi del Piemonte sono già prenotati per il periodo del raduno).

Alcune spille dell'adunata alpina sono già in esposizione [FOTO [illegible]]

E' questa, del centro di v[illegible] Ospedale, la prima «vetrina» realizzata dall'Associazione provinciale delle penne nere (oltre 4 mila [illegible]ti, guidati dal presidente Oscar Gastaudo).

Uno sforzo organizzativo gigantesco, che non [illegible] stato rallentato neppure dalla tragedia dell'alluvione. «Anzi, la solidarietà degli alpini di tutta Italia agli astigiani così gravemente colpiti - conferma Cavallo - ha fatto lievitare le richieste per il raduno».

Così, da un primo ipotetico numero di [illegible] mila adesioni si è passati ora a considerare la possibilità [illegible] un ulteriore incremento di presenze, ben oltre le 400 mila unità.

«Sarà davvero un banco di prova formidabile per valutare l'entusiasmo [illegible] il legame che Asti e gli astigiani mostrano per le nostre penne nere» ricorda il presidente Gastaudo.

Gli alpini comunque [illegible] si tirano indietro. Il punto di incontro di via Ospedale è soltanto una delle centinaia di iniziative che faranno da contorno all'avvenimento.

Nel centro prenotazioni (telefono 0141 [illegible] orario 9-12; 14,30-20, dal lunedì al sabato) i militari del corpo d'armata alpino installeranno anche [illegible] sofisticata attrezzatura satellitare per le previsioni meteo [illegible] della neve.

«Ma questo è solo l'inizio della festa - fanno notare gli organizzatori -. Asti sta per diventare la capitale di tutti gli alpini d'Italia e del mondo. E' un'occasione storica, anche sul piano economico e produttivo, che non possiamo perdere».

Franco Binello

Una [illegible] speciale [illegible] 10 mila bottiglie

ASTI. Diecimila bottiglie (settemila di Barbera e tremila di Grignolino) costituiranno una serie speciale «edita» dalla sezione provinciale dell'Ana in occasione dell'adunata nazionale.

La partita di vino è stata prodotta dall'istituto per l'Agricoltura «Penna» di Viatosto, gestito dalla Provincia (che collabora all'iniziativa).

«Ci è sembrata la scelta migliore - spiega Oscar Gastaudo, presidente dell'Associazione Nazionale Alpini di Asti -. Offri[illegible] un prodotto tipico delle nostre terre, realizzato dai ragazzi dell'Agrario senza far torto alle tante aziende che operano in questo settore».

Per le bottiglie si sta studiando anche un'etichetta particolare, a ricordo dell'avvenimento. [m. t.]

Iniziativa promossa dall'assessorato ai Servizi sociali [illegible] riservata alle scuole elementari e medie

«Bambini, più verdura [illegible] merendine»

Parte una campagna contro le «cattive abitudini» a tavola

ASTI. Anche molti bambini astigiani hanno abitudini alimentari scorrette. Ne ha avuto conferma, girando nelle mense scolastiche cittadine, pure Maria Debenedetti, psicologa e assessore ai Servizi sociali.

«Molti alunni - racconta - hanno ormai cristallizzato un comportamento, verso il cibo, arrogantemente proclamato. Ho sentito bambini pronunciare frasi come: "La verdura mi fa schifo", "Questo piatto la mamma non lo fa e quindi non lo mangio". Mi ha poi molto colpito lo spreco [illegible] cibo, lasciato nei piatti o destinato a diventare spazzatura. Infine - aggiunge - ho avvertito, da parte dei bambini, molta distrazione nel mangiare: come [illegible] si fossero già riempiti, a metà mattina, di merendine».

A sinistra i relatori che hanno partecipato alla conferenza [illegible] per illustrare l'iniziativa del Comune destinata ai bambini [illegible] frequentano le mense scolastiche

Atteggiamenti negativi, quasi sempre maturati in famiglia, contro cui [illegible] Comune cercherà di correre ai ripari: prossimamente saranno organizzati incontri [illegible] i genitori dei bambini della scuola dell'obbligo.

Il primo è fissato per il 7 marzo, alla scuola elementare Gramsci (ore 18,30). Interverranno gli operatori di Comune, Usl e provveditorato agli studi impegnati da tempo sul tema dell'educazione alimentare. Successivamente le riunioni coinvolgeranno le medie infe[illegible] cittadine.

«In prospettiva - spiega Mariangela Cotto, presidente della commissione ai Servizi sociali - puntiamo a coinvolgere sul te[illegible] dell'educazione alimentare i cittadini, organizzando incontri sul territorio insieme ai Consigli di circoscrizione».

L'urgenza [illegible] affrontare il problema del cibo [illegible] motivata anche dal fatto che un numero sempre maggiore di bambini denuncia casi di sovrappeso, obesità [illegible] colesterolo alto. Problemi sovente con risvolti psicologici, ma anche strettamente legati al modo di alimentarsi e alla scarsa attività fisica. [l. n.]

Consegnate una cinquantina di borse di studio

Premi agli studenti [illegible] dell'istituto tecnico [illegible]

ASTI. L'aula magna dell'istituto Sella (diploma per i servizi commerciali e turistici), via Giobert 2, ha ospitato la cerimonia [illegible] consegna di circa cinquanta borse [illegible] studio.

Il conferimento dei riconoscimenti è stato presieduto dal capo d'istituto Alfio Pellegrini alla presenza di numerose autorità.

Questo l'elenco [illegible] ragazzi premiati: borsa di studio «Pier Michele Ferro» (intitolata a uno studente del Sella) a Marco Binello [illegible] sessantesimi alla Maturità) e Lucia Mazzotti (classe 4C).

Riconoscimenti agli studenti per [illegible] miglior profitto: Maria Rosalba Grieco (classe 1A), Ka[illegible] Cannavà (1B), Monica Marzocca (1C), Naresch Sharma (1D), Manuela Di Stasi (1Sa), Nadia Magnone (2C), Adriana Cornacchia (2D), Sunia Sharma (2E), Daniela Giardino (2Sa), Antonella Sorge (2Sb), Filippo Fucci (3C), Giorgia Scarabosio (3D), Stefania Manzetti (3Sa), Stefania Cottone (3Sb), Silvia Greguoldo (4A), Lucia Mazzetti (4C), Tiziana Delli Poggi (4D), Emanuela Ecca (4Sa).

Diplomi assegnati per le prove di abilità (contabilità, dattilografia, elaborazione, stenografia ecc.) sostenute dagli studenti del Sella durante l'annuale trasferta a Montecatini: Marco Binello, Daniela Nonanta, Alessandra Tierno, Manuela Nicoletti, Cinzia Balestrino, Andrea Pavesio, Johanna Valdivieso, Tiziana Delli Poggi, Filippo Fucci, Silvia Valfrè, Cinzia Fraglica, Fabiana Scattone, Monica Paolin, Tiziana Mossi[illegible] Massimo Pipia, Alessia Cirrottola, Enrica Strocco, Maria Agnese Cerrato.

Tra questi studenti alcuni hanno ricevuto più di un riconoscimento, classificandosi in categorie di abilità diverse. [m. t.]

Dopo l'emergenza alluvione s'annuncia un'intensa primavera

Enoturismo alla riscossa

Domenica al castello di Mango nasce la società «Langhe Monferrato Roero». Domani ad Asti nuova monografia sul barbera. Altre iniziative

MANGO. Passata l'emergenza alluvione si annuncia una pri[illegible] all'insegna della riscos[illegible] enoturistica. Il Piemonte si muove [illegible] ha in cantiere, [illegible] meglio [illegible] cantina, una serie importante di iniziative e manifestazioni.

Gli operatori dell'Albese, dell'Astigiano, del Monferrato casalese, non intendono perdere occasioni per richiamare [illegible] zona turisti.

Le armi vincenti [illegible] sempre le stesse, ma [illegible] affinate: buona cucina, vini prestigiosi, paesaggio, itinerari culturali e artistici.

L'alluvione, pur non sottovalutandone i disastri [illegible] i danni, potrebbe avere un risvolto non negativo: i nomi di molti paesi della valle del Tanaro e del Belbo sono diventati familiari, perché al centro di iniziative [illegible] gare di solidarietà. Un esempio? Santo Stefano Belbo e il Centro studi pavesiani sono diventati un simbolo della cultura da salvare.

E poi migliaia [illegible] volontari dall'Italia e dall'estero, impegnati nei giorni tragici del dopo disastro, vorranno tornare nelle stesse zone per vedere la ricostruzione, rinsaldare le amicizie tessute in quei periodi.

Ne hanno avuto una riprova gli organizzatori dell'Associazione alpini che, per il raduno nazionale fissato a maggio ad Asti, hanno già superato la soglia del mezzo milione di adesioni.

Un visitatore in una cantina piemontese: ottima occasione per acquistare vino

Ma per rispondere in pieno alle esigenze di un turismo, che nonostante in numeri, non si dovrebbe far diventare [illegible] massa, occorrono strumenti adeguati. Se ne sta discutendo molto a vari livelli.

In questa direzione va la nascita dell'agenzia consortile «Langhe Monferrato Roero». Sarà tenuta a battesimo domenica al castello di Mango. Partita da un'idea di Raoul Molinari, l'agenzia ha trovato in fase di gestazione le adesioni di 18 Comuni (da più grandi come Asti, Alba, Bra, Acqui, Canelli, Nizza, Casale a piccole realtà come Conzano, Monesiglio e la stessa Mango). Vi hanno aderito anche le tre Camere di commercio, comunità montane, consorzi privati e associazioni enogastronomiche ed enti manifestazioni. Alla società consortile hanno aderito finora [illegible] soggetti, sottoscrivendo quote da 250 mila lire l'una.

Superando, finalmente, le forme più sciocche di campanilismo provinciale, il Consorzio si pone l'obiettivo di realizzare un'agenzia di stampa per diffondere all'interno e soprattutto all'esterno del territorio l'immagine del Piemonte [illegible] vino e dei suoi richiami.

A Mango nascerà anche un centro documentazioni con biblioteca [illegible] videoteca dedicato [illegible] tutto quanto è stato scritto [illegible] filmato su Langhe, Monferrato [illegible] Roero. «Saremo presenti anche alle principali manifestazioni turistiche della [illegible] annuncia Umberto Fava del comitato promotore.

E sempre in tema di diffusione dell'immagine dei prodotti piemontesi più tipici c'è da segnalare la nuova monografia sul Barbera realizzata dal Consorzio [illegible] tutela. Sarà presentata domani ad Asti alla presenza di Ezio Rivella, presidente del Comitato vitivinicolo nazionale, Luciano Usseglio Tomasset direttore dell'Istituto sperimentale per l'Enologia e Donato Lanati, uno degli enologi emergenti della nuova viticoltura monferrina.

Sergio Miravalle

Il numero delle pecore è diminuito in tutto il Piemonte fuorché nelle province di Asti e di Alessandria

Un settore in difficoltà: ma c'è un piano Cee per il rilancio

E' anche colpa degli allevatori se il Piemonte ha poche pecore

CUNEO. L'allevamento delle pecore, tradizionale un tempo nelle vallate alpine [illegible] la transumanza autunnale verso la pianura, ha subito nell'ultimo decennio un notevole ridimensionamento con [illegible] calo del [illegible] per cento degli ovini. La causa principale della crisi è la carenza [illegible] sostegno da parte degli enti pubblici che hanno sempre considerato la pastorizia la parente povera della zootecnia. Ora però si preannuncia un rilancio con i contributi Cee previsti per gli allevatori delle raz[illegible] minacciate di estinzione.

Spiega il dott Bartolomeo Bovetti, direttore dell'Apa di Cuneo: «La pecora della Langa, rinomata per la produzione di latte, non riesce ancora a decollare come consistenza numerica perché non si è modificato il sistema di allevamento: gli agricoltori continuano a tenere gli animali troppo nelle stalle mentre dovrebbero ospitarli almeno nella stagione buona all'aperto in ampi e affollati recinti, [illegible] avviene all'estero». Aggiunge [illegible] dottor Giovanni Massimino, del servizio regionale decentrato per l'agricoltura: «La crisi è anche frutto della carenza di professionalità degli allevatori i quali si ostinano a far nascere gli agnelli solo per Natale e Pasqua mentre il mercato li richiede anche nel [illegible] dell'anno. Serve ora costituire un consorzio regionale degli allevatori di ovini che affronti e possibilmente risolva i numerosi problemi della categoria».

Rispetto a dieci anni fa le pecore sono calate di numero in tutte le province piemontesi, tranne Asti e Alessandria, dove sono invece aumentate. Commenta al riguardo il dottor Bovetti: «Le razze in pericolo [illegible] estinzione, dalla Frabosana alla Sambucana, dalla Garessina alla Savoiarda, erano un tempo allevate sull'arco alpino. Oggi [illegible] ridotte a poche decine di capi ciascuna e ci vorranno an[illegible] per incrementarne l'allevamento. Con l'aiuto della Cee contiamo però di farcela. Gli animali sono cresciuti di nume[illegible] nelle Langhe e nel Monferrato perché in queste zone le pecore hanno sostituito i bovini».

Le pecore si dividono fra le razze da carne, come la Biellese, e quelle da latte qual è la pe[illegible] delle Langhe, che con i 212 chilogrammi per lattazione detiene il primato italiano. Però la consistenza di questa razza [illegible] ancora insufficiente [illegible] utilizzare al massimo, ad esempio, il caseificio cooperativo Cozoal di Murazzano dove si produce il rinomato formaggio doc. Secondo gli esperti, gli allevamenti tradizionali [illegible] comunque destinati a sparire con la rinuncia degli agricoltori anziani. I giovani possono sostituirli se l'attività diventerà economicamente redditizia.

Continua il dottor Giovanni Massimino: «Ai giovani che vogliono continuare l'allevamento Stato [illegible] Regione devono [illegible]ntire consistenti aiuti non solo finanziari. Ad esempio in Piemonte non esiste un solo mattatoio riservato agli ovini. La commercializzazione della carne e [illegible] latte e anche della lana non riesce a decollare per mancanza di adeguate struttu[illegible]. Impariamo dagli scozzesi che portano in Italia porzioni di agnello sotto vuoto già pronte per la cottura e garantiscono il regolare rifornimento. I consumatori devono infine abituarsi a consumare l'agnello di almeno 30-40 chili. E' assurdo e antieconomico macellare animali di 12-15 chili come avviene oggi». Insomma molti e complessi problemi che l'auspicato consorzio regionale potrebbe contribuire a risolvere.

Pecore allevate in Piemonte

	1984	1994
ALESSANDRIA	4.932	7.900
ASTI	1.081	6.800
CUNEO	36.590	23.500
NOVARA	22.011	12.000
TORINO	32.700	29.500
VERCELLI	11.874	8.500
	109.188	88.200

Gianni [illegible] Matteis

[illegible]

[illegible]

Incontro tecnico sulle gelate primaverili

«Gelate primaverili [illegible] colture frutticole: prevenzione e protezione»: è il tema del convegno che si svolge domattina alle [illegible] a Saluz[illegible] (cinema Italia) organizzato dalla Piemonte Asprofrut. Relazioni dell'assessore regionale all'Agricoltura Lido Riba, del dott. Giampiero Reggidori, dei tecnici Asprofrut Graziano Vittone e Silvio Pellegrino. Interverranno esponenti dell'Associazione nazionale produttori agricoli. Moderatore il prof. Roberto Paglietta, direttore del dipartimento Colture arboree dell'Università di Torino.

VERCELLI

In aumento il riso delle varietà Arborio

Alla Borsa risi nei risoni sono stati registrati ribassi di assestamento di 10 lire al chilo per le Elio e Cripto, gli Arborio sono [illegible]mentati di 30 lire nei risoni e [illegible] nei lavorati. I prezzi minimi e massimi al kg: Risoni: Balilla 684-712; Elio 603-663; Cripto [illegible]-643; Lido 684-712; Sant'Andrea 660-769; Loto-Europa 669-702; Ariete [illegible] Drago 659-702; Roma [illegible] Baldo 793-859; Arborio 940-1040; Thaibonnet 781-817. Lavorati: Originario (Comune) 1190-1240; Lido 1220-1270; Sant'Andrea 1520-1570; Roma 1550-1600; Baldo 1560-1610; Ribe-Ariete-Drago 1270-1320; Europa-Loto 1260-1310; Arborio 2060-2100; Thaibonnet 1570-1620. Parboiled: Medio 1490-1540; Lungo 1500-1550; Thaibonnet 1720-1770. [w. ca.]

PARIGI

Gita al salone internazionale dell'agricoltura

Il movimento giovanile Coldiretti astigiana organizza una gita [illegible] Parigi dal 25 al 28 febbraio. Si raggiungeranno, tra l'altro, il salone internazionale dell'agricoltura [illegible] la fiera della meccanizzazione. In programma la visita [illegible] un'azienda agricola con degustazione di vini. Quota di 560 mila lire (viaggio in pullman, albergo e pensione completa). Prenotazioni [illegible] informazioni: 0141-594.235. [l. n.]

VIGNALE

Una lezione all'«Università del cacio»

Arcigola slow-food condotta del Monferrato casalese invita alla «Università del cacio» giovedì 16 nell'azienda agrituristica «Il Mongetto» di Vignale. Docente Alberto Marcomini di Padova, selezionatore internazionale di formaggi. Menù a base di latticini, degustazione comparata di formaggi «blu» italiani, francesi e inglesi, incontri ravvicinati con burrate, taleggi, mozzarelle [illegible]. Vini d'eccellenza in abbinamento. Inizio alle 20,30, costo 40 mila lire. Posti limitati. Prenotazioni al 0142 [illegible] non oltre martedì 14.

TORINO

Presentati a Bruxelles i programmi «5B»

La Regione informa che il programma comunitario per lo sviluppo delle zone rurali denominato «5B» è all'attenzione della Comunità Europea: «Si ha ragione di ritenere che entro il mese di febbraio [illegible] approvato». Poi la Giunta regionale stabilirà le procedure per la presentazione delle richieste (previste anche [illegible] forma individuale) da parte dei beneficiari per i contributi nei diversi interventi (turistico, agricolo-ambientali). «Al momento [illegible] c'è ancora la data ultima per la presentazione delle domande».

ASTI

Prezzi stabili al Borsino dei vini

Prezzi stabili ieri al Borsino della Camera di commercio di Asti. Queste le quotazioni: Barbera d'Asti doc prezzo minimo 130 mas[illegible] 145; Barbera Monferrato 120-135; Vino rosso da tavola 85-110; Cortese Piemonte 120-130; Moscato Piemonte 120-130; Barbera Piemonte 110-125, Dolcetto Piemonte 160-180. Freisa d'Asti amabile doc 175-185; Grignolino Piemonte 140-160, Grignolino d'Asti doc 210-250; Brachetto d'Acqui doc 320-400; Malvasia doc 190-210. Rosso da tavola 80-110; Dolcetto d'Asti doc 180-210; Cortese Alto Monferrato doc 125-140.

ASTI

Record di affluenza al corso di potatura

Aula magna gremita ieri all'istituto professionale «Penna» [illegible] Asti per la prima lezione [illegible] corso [illegible] potatura organizzato dal settore decentrato per l'Agricoltura della Regione ad Asti in collaborazione con la scuola e l'istituto di Frutticoltura della facoltà di Agraria dell'Università di Torino. Il corso è gratuito (prevede tre lezioni teoriche [illegible] due pratiche).

Iniziative di lotta biologica contro la «Metcalfa Pruinosa»

E' nascosta nei terreni gerbidi la farfalla che attacca i frutteti

CASTAGNOLE MONF. [illegible] suo nome scientifico è Metcalfa Pruinosa; si tratta di una farfallina bianca dall'aspetto innocuo, che negli ultimi anni si è diffusa in alcune zone del Piemonte, causando danni alle piante da frutto, vite compresa.

Dal '92 [illegible] è insediata anche im Monferrato, in particolare nella zona tra Scurzolengo e Castagnole e con il passare del tempo si è maggiormente diffu[illegible]. Di questo importante argomento [illegible] è parlato [illegible] una riunione che si è svolta nel municipio castagnolese alla presenza [illegible] tecnici, esperti del settore ed un buon numero di agricoltori, [illegible] Castagnole, Portacomaro e Scurzolengo.

A svolgere le relazioni sull'argomento sono stati invitati Francesco Gremo e Germano Mancini, responsabili del servizio fito-sanitario della Regione Piemonte e Giuseppe Zumpano, del settore decentrato dell'Agricoltura.

Dalle loro ricerche risulta che [illegible] Metcalfa è un insetto endogeno [illegible] arriva dagli Stati Uniti, dove per milioni di anni ha vissuto [illegible] equilibrio con il territorio circostante. In Italia si è diffusa una decina d'anni fa; per la prima volta è stata localizzata [illegible] Veneto.

Questa farfallina vive bene nei gerbidi, dove si moltiplica [illegible] trova rifugio allo stadio [illegible] larva. In primavera l'insetto diventato adulto inizia [illegible] spostarsi alla ricerca di linfa per alimentarsi, in particolare quella degli alberi da frutta. Si posa sulla corteccia e fa un piccolo foro da cui assorbe il nutrimento. La linfa cola lungo [illegible] tronco e si deposita sotto forma di una muffa nera anche sui frutti e li rende inpresentabili [illegible] quindi invendibili, causando agli agricoltori danni economici [illegible] notevoli proporzioni.

A lungo andare anche la pianta patisce nettamente le conseguenze di questo continuo «salasso».

I tecnici della Regione stanno studiando un [illegible] [illegible] lotta biologica che nelle intenzioni dovrebbe portare alla sconfitta della Metcalfa con l'inserimento nel suo ciclo di vita di vari tipi di parassiti.

Secondo Gremo «molto però si potrebbe già fare con la pulizia dei gerbidi. Se i terreni incolti [illegible] comunque puliti periodicamente la Metcalfa si svilupperebbe molto meno».

Ci sono due regolamenti, [illegible] 2078 ed il 2080, che riconoscono contributi a chi cura i gerbidi e a chi [illegible] opera di rimboschimento. Per Ercole Zuccaro dell'Unione agricoltori ed Anna Guercio del Cipa [illegible] Asti «bisogna coinvolgere i Comuni ed attraverso [illegible] essi sollecitare i proprietari terrieri. Sarebbe utile organizzare un incontro [illegible] i servizi regionali competenti per valutare le [illegible] da intraprendere, [illegible] che le nostre associazioni già stanno facendo». Dai primi studi effettuati risulta che [illegible] vino prodotto con uve parzialmente ricoperte dalla muffa nera, diretta conseguenza dell'intervento della Metcalfa, non subisce per fortuna alcun tipo di danno.

Brunella Mascarino

[illegible]

TRADIZIONE E TECNOLOGIA

Giuseppe Bianchi di Sizzano

«Il segreto per ottenere un buon prodotto? Rispettare la natura e guadagnarsi la stima degli altri»

Patriarca del vino sulle colline del Novarese

Giuseppe Bianchi, 91 anni: Ghemme e Sizzano nelle sue cantine

NOVARA. E' uno dei patriarchi dell'enologia italiana. [illegible] [illegible] gli chiedete qual è il segreto del buon vino, risponde senza esitazioni: «Non bisogna mai guardare ai soldi, mai tradire la natura e guadagnarsi la stima degli altri: una ricompensa che vale più di tutto il denaro accumulato».

Così è Giuseppe Bianchi, che fra qualche settimana compirà 91 anni e da pochi mesi è stato insignito dell'onorificenza di commendatore [illegible] merito della Repubblica. Il gesto [illegible] Scalfaro, novarese [illegible] lui, lo ha commosso.

Ma non sino al punto da stemperargli il carattere: rimasto quello di un uomo nato tra le vigne, pervicace e ostinato. Nelle cantine dell'azienda vinicola, sotto le colline [illegible] Sizzano, il «comandante» Giuseppe Bianchi (come lo chiama affettuosamente [illegible] genero Mario Tealdi) non rinuncia a coordinare le operazioni. Quelle di imbottigliamento, vinificazione, classificazione [illegible] etichettatura.

Nelle botti di rovere [illegible] Slavonia riposano grandi vini: dal Sizzano al Ghemme. Ma negli scaffali ci sono anche bottiglie antiche, come il Fogarin, la Bonarda e il Greco.

Rispetto ai blasonati «vignerons» del Piemonte (Langhe e Monferrato) Bianchi, così [illegible] fece il nonno omonimo quasi due secoli fa, se [illegible] [illegible] sempre stato un po' in disparte, lontano dai clamori e dalla pubblicità. Ma riconoscimenti e meriti, mai cercati, sono sempre arri[illegible] puntuali. Non è un caso se durante l'ultima «Douja d'or» di Asti il suo Ghemme ha ottenuto l'Oscar, il premio che segnala i vini extra eccellenti.

E [illegible] è casualità [illegible] dal Giappone arrivano ordinazioni per il suo Erbaluce, grazie a un imprenditore di Osaka che ha visitato la cantina di Sizzano.

Giuseppe Bianchi non avrebbe mai immaginato [illegible] andare così lontano, lui che ha percorso migliaia di chilometri a piedi, nelle sue vigne. Ma qui, accanto alla sua ostinazione, entrano in gioco la figlia Eva, che ha rilevato l'azienda e continua con passione l'attività del padre; i nipoti Paolo (enologo) e Roberto; [illegible] genero Mario, ex dirigente d'azienda che nell'età della pensione ha deciso di dedicarsi al vino. A questo gruppo di famiglia, cementato dal medesimo [illegible] denominatore (la vitivinicoltura) si deve oggi [illegible] successo che scaturisce da dodici ettari di vigneto esposti al sole nella [illegible] della Bassa Valsesia, e da un altro fazzoletto di terreno vicino a Gattinara: circa 1300 quintali [illegible] uva l'anno, che corrispondono a 70 mila bottiglie. Alcune di queste, come il Passito Erbaluce, sono contrassegnate [illegible] etichette d'arte dipinte da artisti famosi; fanno parte di [illegible] collezione che va sotto il nome di «Vendemmiarte» e che ha alimentato un'iniziativa benefica.

L'antica filosofia che Giuseppe Bianchi ha trasmesso agli eredi non ha frenato l'innovazione necessaria per essere al passo [illegible] i tempi. [illegible] ecco che l'azienda si è trasformata in [illegible] piccolo capolavoro di tecnologia: grandi contenitori verticali computerizzati [illegible]' l'automazione che regola la spremitura dei grappoli, la macerazione e la svinatura. Grazie [illegible] questa tecnologia, che tuttavia rispetta gli antichi metodi naturali sotto l'occhio attento di [illegible] Giuseppe, dalle colline [illegible] Sizzano escono altre novità. Come il «Beaujolais» nostrano chiamato «Sanclemente» e lo spumante «Incontro», entrati ormai di diritto nelle confezioni regalo.

Gianfranco Quaglia

Domani al Symbol lo spettacolo «Buona domenica di solidarietà»: l'incasso a Specchio dei tempi

Una serata con Gerry e Gabriella

Un aiuto andrà al coro «Amis d'la canson» di Annone

VIGLIANO. Sarà una sorta di edizione astigiana di «Buona Domenica», la trasmissione di Canale 5 condotta da Gerry Scotti e Gabriella Carlucci. L'appuntamento è per domani sera alle 21,30 al dancing «Symbol» di Vigliano, sulla Asti-mare.

La manifestazione è a favore degli alluvionati e ha come titolo «Buona Domenica in solidarietà». Gli organizzatori, Carlo Paccio, titolare del ristorante «Regina» di Cocconato, appassionato di cabaret, e la ballerina astigiana Gabriella Lanzarotti, sono riusciti a raccogliere un manipolo di cantanti e cabarettisti, che saranno presentati da Gerry Scotti e Gabriella Carlucci.

Gli organizzatori assicurano anche la presenza di una troupe di Canale 5, che dovrebbe registrare un servizio da mandare in onda nella prossima edizione del programma.

L'iniziativa ha preso forma dopo l'invito lanciato in trasmissione da Petit Victor, il piccolo cantante della Costa d'Avorio che vive a Cocconato e che aveva partecipato a «Sanremo dei piccoli» di Canale 5. I presentatori avevano accettato la proposta e la serata è stata organizzata.

Sarà una parata di artisti differenti, all'insegna della musica, della danza e del divertimento. Con i conduttori, giungeranno dagli studi di «Buona Domenica» anche Mia Molinari e Fabrizio Mainini, primi ballerini, e il loro coreografo Marco Garofalo. Ci saranno poi i cabarettisti Osvaldo Fravia, Patrizio e Plebeo, il cantante spagnolo Armando Carbonari, il complesso rock «Grigio fumo», i ballerini astigiani Gabriella Lanzarotti e Gabriele Stillitano. Inoltre ci saranno alcuni concorrenti di «Sanremo dei piccoli», i mini cantanti Federica Dalmastro, Roberta Millocci, Wilmer e Petit Victor.

Il ricavato della serata, detratte le spese, sarà devoluto a «Specchio dei tempi», a favore degli alluvionati. Uno degli obiettivi della serata sarà legato al mondo dello spettacolo: parte di quanto sarà raccolto, consentirà al coro «Amis dla canson» di Castello d'Annone di tornare alla sua attività. Il gruppo, con l'alluvione ha perduto tutti gli spartiti e le attrezzature (scaffali, leggii), un patrimonio raccolto in anni di attività.

Per la prevendita dei biglietti (costano 15 mila lire) ci si può rivolgere ad Asti al bar Gabry, via Artom 1; Orizzonte Musica, piazza Statuto 19; Foto Billi, corso Savona 265. A Cocconato: ristorante «Regina». Sarà comunque possibile acquistarli all'ingresso. [c. f. c.]

Gerry Scotti e Gabriella Carlucci, conduttori di «Buona domenica» di Canale 5

Stasera al Politeama

Amori sconvolgenti tra artisti nella Parigi d'inizio secolo

ASTI. Prosegue stasera la stagione teatrale organizzata dall'assessorato alla Cultura del Comune. L'appuntamento è come di consueto alle 21 al Politeama per il dramma «La sposa di Parigi» di Giuseppe Manfridi.

Ne saranno protagonisti due nomi di rilievo dell'attuale scena teatrale italiana, Manuela Kustermann e Giulio Brogi, che con Paolo Lorimer e Sandro Palmieri e la regia di Giancarlo Nanni, porteranno in scena la vicenda di due artisti nella «ville lumière» all'inizio del nostro secolo. Il testo è ispirato allo sconvolgente rapporto d'amore tra lo scultore Auguste Rodin (quello dell'emblematico «Pensatore»), e Camille Claudel, anche lei scultrice, sorella del letterato Paul. Il soggetto ha interessato il mondo dello spettacolo, tanto che sulla coppia fu girato un film con Isabelle Adjani e Depardieu.

Nel testo di Manfridi, la figura di Camille Claudel appare stritolata nella morsa delle personalità maschili dell'amante e del fratello, e incarna l'espressione tragica e bruciante di una mortificata ansia di vivere e di emanciparsi. Per Camille il rapporto sarà la strada verso la distruzione della personalità.

Disponibili solo biglietti di galleria, al costo di 15 mila lire (10 mila i ridotti). Informazioni al teatro Alfieri, tel. ... e 355.723. [c. f. c.]

Manuela Kustermann stasera ad Asti

Giorno & notte

MAGLIANO ALFIERI

Musica latino-americana

La musica latino-americana sarà protagonista stasera al circolo di Magliano Alfieri. In scena, alle 22,30, ci sarà il trio «De Janeiro». Ingresso libero.

ASTI

«Al pino» punta su trio jazz

Jazz e bossanova è il programma musicale di stasera al circolo «Al pino» (via Natta 49, dietro alla Cattedrale). In concerto Flavio Tosetti (voce), Franco Cupietti (chitarra), Paolo Fosano (sax). S'inizia alle 22. Ingresso riservato ai soci (tessere all'ingresso).

CASSINASCO

Cena per sostenere «Il Maltese»

Un concerto e una cena: questo il programma di stasera alla birreria «Il Maltese» di Cassinasco. L'appuntamento è per le 22. Si esibirà il chitarrista Paolo Filippone. Nel frattempo si potrà cenare: il ricavato andrà a finanziare la rivista «Il Maltese». Quota di partecipazione: 20 mila lire.

SAN PAOLO SOLBRITO

Heavy metal in birreria

Il gruppo «99 Floor» suonerà stasera alla birreria «La Clava» di San Paolo Solbrito. In programma, alle 22, brani heavy metal. Ingresso libero.

SAN DAMIANO

Appuntamento col cineforum

«Viaggio in Inghilterra» è il titolo del film che sarà proiettato domani sera al cinema Cristallo di San Damiano. La proiezione, fissata per le 21,30, rientra nel programma della rassegna sul film d'autore. Costo del biglietto: 6 mila lire. E' in vendita anche la tessera sconto per i 10 film: 35 mila lire.

NIZZA

Si presenta stagione teatrale

Si terrà domani, alle 18, alla Bottega del vino di Nizza la presentazione della rassegna «I teatri» proposta da Comune, compagnia teatrale «Alfieri» di Asti e associazione «Teatro e colline» di Calamandrana. La rassegna durerà dal 27 febbraio al 24 aprile.

Prosegue l'iniziativa al Luna park in collaborazione con «La Stampa»

Un giro in giostra in più

Attrazioni fino al 7 marzo in piazza d'Armi

ASTI. Un invito al Luna park. Lo offre l'edizione astigiana de «La Stampa» fino alla fine di febbraio, in accordo con un gruppo di giostrai che hanno installato le loro attrazioni in piazza d'Armi (zona viale Pilonel per il Carnevale. Il luna park rimarrà fino al 7 marzo.

L'invito (come quello stampato qui a fianco) sarà pubblicato dal nostro quotidiano tutti i giorni, tranne la domenica. Consegnandolo alla cassa di una delle giostre in piazza d'Armi indicate nell'annuncio e acquistando un normale biglietto, se ne potrà ottenere un altro in omaggio.

L'orario di apertura del Luna park è dalle 14,30 alle 21 nei giorni feriali; dalle 14,30 alle 23 nei prefestivi e festivi.

L'area sarà servita dalla linea 7 del servizio di autobus urbani: per l'occasione sono state previste anche fermate pomeridiane straordinarie.

Carnevale al Luna Park con LA STAMPA

due biglietti al prezzo di uno

ECCO LE ATTRAZIONI dove consegnare questo annuncio

ottovolante acquatico • telecombattimento • galdée volanti • go-kart • autoscontro • das monster • miniscontro bimbi • mini auto • giostra bimbi • trenino bimbi • baby kart • mini ottovolante • mini seggiolini • giostra draghetto • sala giochi • castello incantato • labirinto cristalli.

Questo annuncio va ritagliato e consegnato alle casse delle singole attrazioni (si pagherà un biglietto ricevendone in omaggio un altro).

L'iniziativa non è valida la domenica.

Stasera al cinema

Cinema	Programma
ASTI **Lux** Tel. 594.147 Or.: 18/20/22,30 Lire 9000/6000	**Rivelazioni** di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' **Drammatico**
Politeama Tel. 530.086. Or.: 21. Lire 25.000/18.000 abb. 110.000/80.000	Teatro: **La sposa di Parigi.**
Ritz Tel. 530.088. Or.: 20,05/22,30 Lire 9000/6000	**Camerieri** di L. Pompucci, con P. Villaggio, D. Abatantuono, M. Messeri (Italia '94) — Storie, risse e sogni di un gruppo di camerieri e di volgari clienti in un ristorante sul mare, che rischia di chiudere N. V. 1h 42 **Comico**
Nuovo Splendor Tel. 595.040 Or.: 20/22,25 L. 9000/6000	... vuoto
... **Pastrone** Tel. 557.667 Or.: 17,30/19,45/22 Lire 9000 (6000)	...
Don Bosco Tel. 410.858 Or.: 21,30 L. 7000 / abb. 30.000	RIPOSO
CANELLI **Balbo** Tel. 824.889 Or. sp. 15,30; ult. 22,30	CHIUSO
NIZZA **Aurora** Tel. 701.459 Or.: sp. 15 L. 8000/7000	OGGI RIPOSO
Lux Tel. 702.788. Or. sp. 14,30; ult. 22,30	...
... Tel. 701.496. Or.: 20,30/22,30	**Film a luci rosse**
Verdi Tel. 701.459. Or.: sp. 20 Lire ...	**Film a luci rosse**
SAN DAMIANO **Cristallo** Tel. 975.124. Or. sp. 14,30; ult. 22.30 Lire 7000/6000	OGGI RIPOSO
Lux Tel. 975.016. Or. 20,30/22,30 Lire 9000/7000	**Film a luci rosse**
Splendor Tel. 982.289. Or.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30 Lire 7000/6000	OGGI RIPOSO

VOLA AL CINEMA
SULLE ALI DELLA FANTASIA
CINEMA E' BELLO SUL GRANDE SCHERMO.

CHIEDETELO A LA STAMPA
... COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
144 06 0010 (lire 952 al minuto + iva)

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. T. 856.521. **Pulp Fiction** Col V. M. 18. Or. 16,30, 19,15, 22

ADUA 400 corso Giulio Cesare 67. Vedi teatri.

AMBRA c. G. Savona 77 tel. 280.985 Vedi teatri

... MULTISALA c. V. Emanuele II 52 tel. 547.007 Sala 1 **Stargate** Or. 14,45, 17,20, 19,55, 22,30 Sala 2 **Forrest Gump.** Or. 14,30, 17,10, 19,50, 22,30 Sala 3 **Sotto il segno del pericolo.** Or. 14,30, 17,10, 19,50, 22,30

ARLECCHINO c. Sommeiller 22 T. 581.7190. **The River Wild - Il fiume della paura.** Or. 15,45, 18, 20,15, 22,30

CAPITOL via San Dalmazzo 24. **S.P.Q.R. 2000 e 1/2 anni fa.** Or. 15,45, 18, 20,15, 22,30

CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110 ... (Commessal) Or. 15,30, 17,15, ..., 20,45, 22,30

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32 e **Tre vedove e un delitto.** Or. 15,50, 18,05, 20,20, 22,30.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e **4 matrimoni e un funerale.** Or. 15,30; 17,50, 20,10; 22,30.

CRISTALLO v. Gobio 5, tel. ... **Timecop - Indagine dal futuro.** Or. 14,30, 16,30, 18,30, 20,30, 22,30

DORIA via Gramsci 9. **Il colonnello Chabert.** Or.: 15,45, 18; 20,15, 22,30

ELISEO GRANDE p. Sabotino **Il re leone.** Or. 15,10, 17, 18,50, 20,40, 22,30.

ELISEO BLU piazza Sabotino **Occhi nelle tenebre.** Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30.

ELISEO ROSSO p. Sabotino **Warriors - Una volta erano guerrieri.** Or.: 16; 18,10; 20,20, 22,30.

EMPIRE p. V. Veneto 5 **The river wild - Il fiume della paura.** Or.: 16; 18,10; 20,20 - 22,30.

ERBA c. Moncalieri 241. **Mangiare bere uomo donna.** Or.: 20, 22,30

ETOILE via Bruno Buozzi ang. v. Roma. **Il mostro.** Or. 15,15; 17,40; 20,10; 22,30

... Po 30 T. 817.33.23 **Intervista col vampiro** di Neil Jordan. Or. ... 22,30

FIAMMA corso Trapani 57. **Bella di bar.** Or. 14,30, 16,30, 18,30, 20,30; 22,30.

IDEAL c. Beccaria 4 **Stargate.** Or. 15; 17,30; 20; 22,30

KING via Po 21 tel. 812.5996. **Sirens - Sirene.** Or. 15; 16,50, 18,40, 20,30, 22,30

KONG v. S. Teresa 5 T. 534614 **Vanya sulla 42ª strada** Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30

LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis **Forrest Gump** Or. 14,45, 17,20; 19,55; 22,30.

LUX Gal. San Federico **Terminal velocity**, di Deran Sarafian. Or.: 15,45, 18, 20,15, 22,30.

MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Pulp Fiction.** Vel. 18 Or. 16,45; 19,20, 22,15

NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Può succedere anche a te.** Or.: 16; 18,10; 20,20, 22,30.

NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Il profumo di Yvonne.** Or. 16,15; 18,30, 20,30; 22,35

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31 **The Mask, Da zero a mito.** Or., 14,30, 16,30; 18,30, 20,30; 22,30

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31 **Bella di bar.** Or. 14,30, 16,30, 18,30; 20,30, 22,30

REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Rivelazioni.** Vel. ... Or.: 15; 17,30, 20; 22,30.

ROMANO Gal. Subalpina **Camerieri.** Or.: 16,15, 18,20, 20,25; 22,30

STUDIO RITZ via Acqui 2. **Occhi nelle tenebre.** Or. 16; 18,10, 20,20, 22,30.

VITTORIA via Roma 356 ..., ...: 15,45; ...; 20,15, 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Lunedì 13 febbraio ore 21 **Amii Stewart** in concerto. «Con l'Aiuto della Musica» a favore della Croce Rossa Italiana. Comitato di Torino. Fabrizio Murgia pianoforte. Posti a L. 30.000 e 15.000 in vendita alla bigl. ore 13 - ... Tel. 8815.241/242. N. ... 167.807064

CARIGNANO. P.zza Carignano 6. Stagione in abbonamento Teatro Stabile di Torino. Ore 20,45 il Teatro Stabile del Veneto Carlo Goldoni presenta **Zeno e la cura del fumo**, di Tullio Kezich, da Italo Svevo. Regia di Marco Sciaccaluga, con Giulio Bosetti e Marina Bonfigli ... del T.S.T., via Roma 49 (ore 12-18, ... non-stop). Tel. 517.6246 - 544.562

ERBA. C.so Moncalieri 241. T. 661.5447. Ultime 4 recite. Stasera ore 21 C. Leone e S. Marino in **La serva del negro**, di D. Camerini. Regia di W. Lupo. Stag. 1994-95 in abb. 7 spett. a scelta: commedie brillanti, teatro contemp., cabaret, danza, teatro in piem. Inf. e pren. 9-13 e 15-23.

LE TV PRIVATE

Telecupole
19,25 **Tg 4**
20,30 **Diagnosi**, rubrica medicina
22,30 **Tg 4**
24 **Speciale con noi**
2 **Tg 4**, ultime notizie

Telestar
19 — **Enos**, telefilm
20 **Tg 8**
20,30 **Buon amico**
22,30 **Alice**, telefilm
23 — **Amichevolmente... per voi**
23,30 **Le bellissime di Vizi Privati**
0,30 **In casa Lawrence**, telefilm

Videogruppo
19,30 **Orchestra compilation**
20 — **Videonotizie**
20,30 **Petrocelli**, telefilm
21,30 **Adorabili creature**, telefilm
22 — **Tutti casa, stadio e...**
22,30 **Videonotizie**
24 — **Bowling bowling**
0,30 **...tizie**
1 — **Soul night**
2 — **MTV Speciale**

Telecity
19 — **Tg7**
19,30 **Sampei il ragazzo pescatore**
20 — **Punta alle 8**, sit. com
20,30 **Scusi dov'è il West?**
22,30 **Telefilm**
23,30 **Il mondo della magia**
... **Alice**, telefilm
1,15 **Crazy Dance**

Quarta Rete Tv
19,30 **Tg e più guida agli investimenti**
20,30 **Illusioni**, film tv
... **Vizi privati**
0,15 **Emo' ...**
0,45 **Eros ...**

1,45 **Match music**, musicale
2,30 **Vizi privati**
3,30 **Wolf**, telefilm
5 — **Zapping**

Primantenna Supersix
19,45 **Tg sera**
21,30 **Non solo goal**, rubrica sportiva
22,45 **L'astroscritto...**
23,45 **Tg notte**
0,15 **Film di mezzanotte e... dintorni**
2 — **Buona notte con...**

Quinta Rete
19,30 **Pinocchio**, cartoni
20 — **Torino magica**
20,20 **Telenews**
20,30 **L'isola di corallo**, film
22,20 **Telenews**
22,30 **Fausto Terenzi show**
24 — **Blue jeans**, rotocalco
1,30 **Fausto Terenzi Show**

Quadrifoglio Odeon
17,20 **Vertigine**, film
19,30 **Fiori di zucca**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Visitors**, miniserie in 5 puntate
22,45 **Odeon regione**, show

Rete 9 Tai
... **Telegiornale 9**
20,50 **Scusi lei che ne pensa?**
21,15 **Er cantun dei barbuttin**
21,30 **Il punto**, attualità
23 — **Telegiornale 9**
23,35 **Er cantun der barbutin**
... **Trauma ...**, telefilm

G.R.P.
19,45 **My music**, rubrica
20,15 **Ma siamo impazziti?**, rubrica
22 — **Good times**, telefilm
22,30 **Rubrica di cartomanzia**
23,10 **G.R.P. monitor**
0,30 **Mediterraneo news**, rubrica
1,15 **... di testa**, rubrica di karaoke
1,45 **Le ragazze di Harvey**, film
3,15 **Dietro la porta chiusa**, film

Telecampione
20,45 **Business news**
20,55 **Ditelo voi**
21,50 **Busi...**
22 — **Andiamo al cinema**
22,30 **Non solo nola**

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Film**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19,00 **Il regionale**
20 — **Notiziario E.N.S.**, a cura dell'Ente Nazionale Sordomuti
20,10 **Cartoni animati**
20,35 **Uomo bianco tu vivrai**, film
22,30 **Crimine organizzato II**
23 — **Il regionale**
23,30 **Calcio fans**

...
20,40 **Strade incrociate**, ...
22,40 **Informasette**
23 — **Conviene far ... l'amore**
23,40 **Informasette**
... **Conviene far bene l'amore**
1,30 **Informasette**
1,45 **... far ...**

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Pallavolo A2, mentre il centrale Giribaldi lascia la squadra

Voluntas, trasferta difficile contro il Napoli dei miracoli

ASTI. Ancora guai e problemi per la Voluntas, la squadra astigiana di serie A2, impegnata nella lotta per la salvezza.

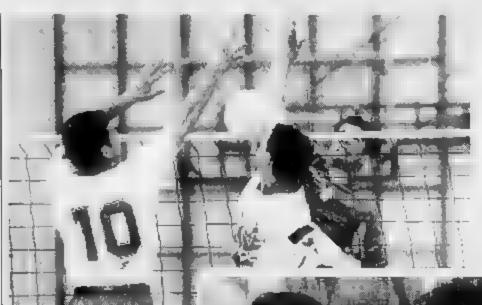
Paolo Giribaldi, centrale ligure arrivato alla corte del presidente Mauro Venturini ad ottobre, annuncia [illegible] voler sciogliere il contratto con la Walker [illegible] di tornare [illegible] casa. «Venturini - dice il giocatore - dall'inizio della stagione non mi ha [illegible] nelle condizioni di poter vivere, qui ad Asti. Non mi ha pagato, come [illegible] previsto invece dal contratto. Per questo ho affidato la questione al mio avvocato, Segnalini».

Paolo Giribaldi [illegible] il terzo giocatore, dopo gli schiacciatori Vedad Glinac e Francesco Squizzato, a scegliere la strada della protesta dura nei confronti della Voluntas Walker che non paga gli atleti.

La crisi della società si [illegible] evidenziata già all'inizio del campionato della serie A2: la campagna acquisti sbagliata, i problemi finanziari del presidente e le tensioni [illegible] i giocatori hanno fatto scivolare la Walker al fondo della classifica. Gli astigiani, dopo dodici sconfitte consecutive, erano riusciti a vincere in casa contro il Fano, [illegible] delle dirette avversarie.

Adesso, però, come spiega [illegible] tecnico Enrico Vignetta, la situazione si complica: «La coperta si fa sempre più corta. So che Giribaldi aveva difficoltà economiche - spiega -. Fa bene ad andare via, anche se io ho sempre cercato di convincerlo [illegible] rimanere. Mi dispiace dal punto di vista umano. Come giocatore era utile».

Con la partenza di Giribaldi si crea anche il problema della Junior League, la squadra dei giovani della Voluntas (rimasti ora senza guida), di cui il centrale era allenatore. In serie A2, la Junior League è obbligatoria: se i ragazzi non giocano, la società sarà costretta a pagare una multa altissima. Pare che Venturini abbia contattato di nuovo l'ex tecnico della Voluntas, Fabrizio Fornari, alessandrino, che ufficialmente aveva lasciato la squadra «per problemi creati dall'alluvione». Fornari è stato ad Asti sabato, [illegible] nega di voler tornare ad Asti: «Certo, [illegible] mio cuore batte per la Voluntas, [illegible] non mi è possibile tornare. [illegible] seguendo tre squadre giovanili ad Acqui. Dovevo incontrare Venturini per riscuotere i pagamenti arretrati che mi doveva. Mi ha detto di aspettare ancora qualche settimana, perché ha contatti con [illegible]o sponsor».

Enrico Vignetta, che ha sostituito Fabrizio Fornari a n[illegible]bre sulla panchina astigiana, fa l'analisi della situazione: «Al posto di Giribaldi giocherà Cancelli. L'altro centrale è Costa. Locanto, infatti, deve sostituire in ricezione Glinac, fermo per gli stessi motivi di Giribaldi. Domenica, affronteremo la trasferta [illegible] Napoli, la leader della A2. Ho chiesto al presidente di andar giù in aereo. Così, potremo allenarci anche lunedì, in vista [illegible] recupero [illegible] giovedì contro il Falconara».

Il risultato della partita con i marchigiani è molto importante [illegible] per la salvezza degli astigiani: il Falconara, però, si [illegible] rinforzato, acquistando il canadese Barrett e trovando uno sponsor.

Il cammino della Voluntas Walker verso la salvezza, ora, è sempre più irto. Dopo il Com Cavi Napoli ed il Falconara, arriverà al Giobert, il 19 febbraio, un'altra squadra ostica, il Bari.

[r. s. s.]

Un'azione d'attacco della Voluntas Sotto Glinac (da sinistra) Squizzato e Martino in panchina

---

Sugli sci «inseguendo» Tomba Decathlon, che passione

Prosegue oggi la rassegna dedicata alle giovani promesse dello sport astigiano.

SCI

Obiettivo Coppa Europa

[illegible] candido ad essere l'Alberto Tomba del 2000, Fabio Trinchero, studente di terza media, abitante [illegible] Quarto, è il campioncino emergente dello sci astigiano.

Gareggia per lo Sci Club «Agonistica Asti» allenato da Roberto Cerri, ed ha iniziato l'attività sportiva dieci anni fa sulle orme della sorella Sabrina. D[illegible] primo anno di competizioni si è distinto per il numero di affermazioni conquistate. Campione provinciale categoria «baby sprint» dall'87 al '90, dominatore della sezione «cuccioli» nel '91 e '92 e [illegible] leader tra i «ragazzi» nelle ultime due edizioni. A livello nazionale [illegible] qualifica per la finale del trofeo «Pinocchio» mentre ai campionati italiani Csen arriva quinto; nel [illegible] è finalista nei campionati piemontesi e, un anno dopo, si ripete nuovamente nel trofeo «Pinocchio».

Trinchero è il protagonista assoluto anche nei Giochi della Gioventù: titolo provinciale nel '92 e '93 e miglior tempo nell'edizione '95. Quest'anno ha preso parte ad un gran premio organizzato dal Principato di Andorra al quale partecipavano 16 nazioni per un totale di 200 atleti. Il talentuoso sciatore astigiano si è classificato 20° nel gigante ed è risultato il secondo degli italiani. Da un [illegible] per integrare la sua preparazione fisica svolge attività sportiva anche con la società Vittorio Alfieri. Il suo obiettivo è quello di entrare in nazionale B e [illegible] partecipare [illegible] gare [illegible] Coppa Europa.

Lo [illegible] Fabio Trinchero (a sinistra) e Fabio Oldano promessa dell'atletica

ATLETICA

Un «figlio d'arte»

Fabio Oldano è la grande speranza della società atletica «Vittorio Alfieri». Giuseppe Colasuonno, [illegible] allenatore nel salto, lo descrive così: «A 13 anni Fabio ha sicuramente le carte in regola per diventare competitivo. Tutto però dipenderà dalla sua volontà e da come si svilupperà fisicamente nei prossimi anni». Gli altri istruttori che ne seguono la preparazione sono: Angelo Colasuonno (lancio), Giorgio Fortina (salto) e Ferruccio Vergano (velocità).

Oldano è figlio d'arte: padre e madre sono stati in passato podisti dell'Alfieri. Lo scorso anno ha raggiunto i migliori risultati della sua giovane carriera. A settembre ha vinto il titolo regionale (categoria Ragazzi) nei [illegible] metri con il tempo di 43"4. Nel salto in lungo ha conseguito una delle migliori prestazioni italiane (4,84 m).

In Piemonte, a fine stagione, si è classificato [illegible] i primi dieci posti in tutte le specialità a cui ha preso parte: 60 e 300 piani, 60 e 200 ostacoli, salto in lungo e lancio del peso. Colasuonno lo paragona ad un altro grande dell'atletica astigiana: «Mi ricorda Antonio Iacocca, atleta che negli anni '80 si laureò campione italiano di decathlon».

Fabio Oldano prenderà parte, il 16 febbraio, con la rappresentativa studentesca astigiana, ad una manifestazione indoor che si terrà a Busto Arsizio e che vedrà in pista i talenti dell'atletica nazionale.

BOCCE SERIE A1

La giornata di sabato sarà decisiva per la classifica: gli astigiani giocano a San Damiano contro la Rapallese

Tubosider con novità per la volata finale

In crisi Losano-Andreoli: Scassa sostituirà il campione astigiano?

SAN DAMIANO. Sabato, la Tubosider tiferà per [illegible] Pinerolo, l'ex formazione di Andreoli e Vottero, l'unica squadra che, finora, ha sconfitto gli astigiani in campionato: i torinesi, infatti, affronteranno in Liguria [illegible] Chiavarese, la diretta rivale degli azzurri nella [illegible] allo scudetto.

Anche dal risultato del campo ligure dipenderà il futuro della formazione di Paolo Ruscalla: il Pinerolo è terzo in classifica [illegible] quota 117, a sette punti dalla seconda, la Chiavarese, che insidia il trono degli astigiani.

Gli azzurri devono riprendersi dopo la vittoria balbettante riportata [illegible] Pordenone, contro il fanalino di coda della A1, il Boccesport. E sabato, sui campi della bocciofila di San Damiano (inizio alle 14), la Tubosider avrà la possibilità di riscattarsi nel gioco, in previsione dei difficili impegni che l'attendono ancora in campionato.

La squadra, però, [illegible] turbata dalle continue sconfitte della coppia Andreoli-Losano: la difficoltà dei due campioni [illegible] comunicare in campo costringerà i dirigenti a prendere decisioni in merito. Probabilmente il posto di Andreoli sarà rimpiazzato dal giovane Scassa che affiancherà Giancarlo Losano, il capitano. Beppe Andreoli, la bandiera astigiana delle bocce, analizza: «Eseguirò gli ordini di scuderia - dice il giocatore -. Con Losano non riesco a vincere la coppia. Siamo due caratteri completamente diversi, è giusto che la coppia venga cambiata. Poichè Losano deve fare tre prove, è naturale che io stia in panchina. Non voglio fare polemiche. A [illegible] anni non devo certo dimostrare di saper giocare. Sono astigiano, attaccato ai colori della maglia, soffro [illegible] vivo per la squadra. Mi interessa solo che la Tubosider riesca a vincere lo scudetto, nient'altro. Per questo obiettivo, se serve, sono disposto a sacrificare la mia presenza. Il titolo? Si deciderà tutto sabato. Il risultato tra Chiavarese e Pinerolo è determinante. Si elimineranno a vicenda ed una delle due non sarà più la nostra rivale. Comunque, vorrei tranquillizzare gli appassionati. Se vinciamo sabato contro la Rapallese per 10-[illegible], il distacco sarà di nuovo [illegible]tevole. A Chiavari, nell'ultima giornata, [illegible] bastano 6, 8 punti di vantaggio».

Mino Vottero, uno dei giocatori di punta della Tubosider, commenta: «Con la Rapallese giocheremo al massimo. Poi, attenderemo il risultato della Chiavarese, importantissimo per il nostro cammino. E' necessario mantenere la concentrazione per mantenere il primato in classifica».

[d. cot.]

La formazione della Tubosider che continua a guidare la classifica del campionato di A1 di bocce per società

QUESTA SERA

LELE PORRE'

S.S. ASTI MARE
VIGLIANO D'ASTI
TEL. 0141/952.132

COMUNE DI [illegible]

PROVINCIA DI ASTI

Oggetto: pubblicazione e deposito del progetto preliminare di variante specifica al piano [illegible]golatore generale comunale.

IL SINDACO

Vista la L.R. 5/12/1977 n. 56 e successive modificazioni ed integrazioni, vista la circolare del Presidente della Giunta Regionale del 18/7/1989 n. [illegible];

AVVISA

che [illegible] deliberazione consiliare n. 64 del 22/12/1994, esecutiva, ai sensi di legge, è stato adottato il progetto preliminare di variante specifica al P.R.G.C.,

che gli atti relativi all'adozione della variante specifica al P.R.G.C. vengono pubblicati per estratto all'Albo Pretorio del Comune [illegible] contemporaneamente depositati presso la Segreteria per 30 giorni consecutivi dal 10/02/1995 al 12/03/1995;

che gli atti medesimi sono a [illegible]sposizione [illegible] organizzazioni sociali ed economiche più rappresentative,

durante il periodo [illegible] pubblicazione e deposito chiunque potrà prendere visione degli atti nel seguente orario: giorni feriali dalle ore 8.30 alle ore 12.30.

Chiunque potrà presentare osservazioni e proposte nel pubblico interesse nei trenta giorni successivi, dal 12/03/1995 all'11/04/1995, che dovranno essere redatte su carta legale presentate unitamente a cinque copie in carta libera al protocollo del Comune entro il periodo di cui sopra.

Grana, li 10/02/1995

IL SINDACO
Amello Geom. Pino
IL SEGRETARIO COMUNALE
Liuzza dr. Antonino

LA STAMPA

ogni venerdì

tutto[illegible]

settimanale dei viaggi e della buona tavola

SPORT FLASH

CALCIO

Il Sandamianferrere batte il Costigliole in amichevole

I rossoblu del Sandamianferrere (Promozione) hanno battuto nei giorni scorsi il Costigliole (Prima categoria) in una gara amichevole. Il risultato finale è stato [illegible] 3-0 per l'undici di Sollazzo. Nella gara, giocata sul campo [illegible] castello di Costigliole, [illegible] andati in gol Mazzucco, Boero e Rossano Delledonne. [e. a.]

JUDO

Luca Gonella ottiene la cintura nera

Il portacolori del Judo club Villafranca, Luca Gonella, 21 anni ha ottenuto la «promozione» [illegible] cintura nera. L'esame di convalida si [illegible] tenuto nei giorni scorsi a Torino. Gonella, perito elettrotecnico, [illegible] attualmente svolgendo il servizio militare a Rivoli, negli alpini. [e. a.]

[illegible] TIFOSI

Le prenotazioni per Milan-Cagliari

[illegible] milan club di asti organizza, per domenica, [illegible] trasferta [illegible] pullman a Milano per la gara di campionato tra i rossoneri e il Cagliari. Le prenotazioni all'edicola Giardini di corso Cavallotti 8 (telefono 592.118). [e. a.]

[illegible]

Al via ieri il torneo a «scala 40»

Ha preso il via ieri sera a Calamandrana, una gara a carte [illegible] scala 40 individuale, organizzata dalla società bocciofila. Le partite si disputeranno nelle serate di mercoledì, giovedì e sabato nel bar dell'impianto sportivo di via Avalle. La quota [illegible] iscrizione è di 15 mila lire e si giocherà ai 151 punti. Premi in oro dal primo al sedicesimo classificato. [e. ca.]

[illegible] CATEGORIA

La ripresa del campionato sarà caratterizzata domenica dall'atteso confronto tra le due astigiane

Costigliole-Rocchetta ed è subito derby

Voglia di rivincita dei padroni di casa battuti all'andata 5-2

COSTIGLIOLE. Dopo l'ennesima sosta, riprende domenica (ore 14,30) il torneo di Prima categoria. In programma la seconda [illegible] di ritorno: il primo turno, rinviato [illegible] scorso fine settimana, verrà recuperato a data [illegible] destinarsi.

Il campionato riparte [illegible] il derby Costigliole-Rocchetta, [illegible] gara sempre molto sentita [illegible] con molti motivi di rivalsa da parte costigliolese. All'andata l'incontro fu vinto infatti dai tanarini per 5-2. Fu quello il primo segnale di crisi della formazione allora guidata da Antonio Bacchetto. La squadra si disunì nelle successive partite e collezionò altre tre sconfitte, che portarono all'esonero dell'allenatore. Al suo posto la dirigenza chiamò Bruno Rota. Il tecnico di Incisa è un esperto in rilanci: l'anno scorso prese in mano un Rocchetta in difficoltà e lo condusse al quinto posto finale.

L'esordio del nuovo mister non diede però subito i risultati sperati: il Costigliole perse altre d[illegible] volte. Poi la squadra, rinforzatasi nel frattempo [illegible] l'ex difensore dell'Asti Gian Luca Pinto, si è definitivamente sbloccata ed ha infilato quattro vittorie consecutive, tra cui il successo per 3-0 sulla capolista Comollo Novi.

Nel '[illegible] il Costigliole non ha [illegible] giocato: nell'unico turno disputato nel nuovo anno Lotta e compagni si sono visti rinviare la sfida [illegible] il San Carlo, per l'impraticabilità del campo alessandrino.

Attualmente il Rocchetta precede in classifica i cugini [illegible] due punti, ma ha una partita in più. La compagine allenata da Teresio Papa, sta conducendo un campionato tra alti e bassi ed è reduce [illegible] pareggio per 1-1 [illegible] il Cassano.

Il terzo sodalizio astigiano del girone, la Moncalvese, sarà in[illegible] impegnato in casa con il San Carlo (1-1 il punteggio dell'andata). Per gli aleramici vale lo stesso discorso del Rocchetta: all'undici di Merlino ha fatto difetto finora la regolarità.

Classifica: Comollo 17 punti; Cassine, Carrosio, San Carlo 14; Rocchetta 12; Occimiano, Cassano, Moncalvese, Castelnovese 11; San Giuliano, Sale, Ozzano, Costigliole 10; Arquatese 9.

[e. a.]

La squadra del Rocchetta Tanaro: i «tanarini» disputeranno domenica il derby

+ UNO

MEDIOCREDITO DELLE VENEZIE S.p.A.

+ UNO

FEDERALCASSE BANCA S.p.A.

=

Crediamo fortemente nel principio della crescita. Crescita come sinonimo di sviluppo, di miglioramento, di evoluzione. Unendo la forza di tre grandi Aziende, abbiamo dato vita ad una unica struttura creditizia che nasce all'insegna della versatilità e della sinergia per offrire le migliori soluzioni alle imprese. MEDIOVENEZIE BANCA SPA, un partner destinato a moltiplicare le vostre opportunità di crescita. Portateci i vostri progetti, vi forniremo i mezzi per realizzarli.

CREDITO PER CRESCERE

PROPOSTE IMMOBILIARI

IMMOBILIARE BERTOLA

P.zza Galimberti, 9 (3° piano) - CUNEO - Tel. 0171/69.72.90

ALLOGGIO PRESTIGIOSO IN CUNEO ultimo piano, ascensore, 3 camere, salone, cucina, 2 servizi. Trattativa riservata.
LOTTO edificabile per villa a Borgo S. Dalmazzo e Spinetta Cuneo.
MADONNA OLMO 2 camere, sala, cucina, bagno, riscaldamento autonomo, garage, cantina, solaio L. 250 000 000
MADONNA GRAZIE camera, tinello, cucinino, box, orto L. [illegible]
[illegible] in Cuneo: corso Nizza
VILLE in struttura a partire da L. 160 000 000 a Cuneo, Montanera, [illegible].
CAPANNONI e MAGAZZINI da 300 a 1000, [illegible], 3000 e 6000 mq
VILLA singola 10 minuti da Cuneo
SARDEGNA Ville a schiera da 240 000 000 lire, alti [illegible] studi notarili in Cuneo.

AFFITTA

ALLOGGI liberi in Cuneo a partire varie metrature da 730'800 000 al [illegible], anno in chiusura [illegible]
VILLA a schiera, salone, cucina, 3 camere, tavernetta, garage, mansarda, 4 servizi, giardino, L. 1 600 000 e 1 800 000 al mese
CAPANNONI, MAGAZZINI, NEGOZI fronte strada da 300 a 2000 mq
UFFICI in Cuneo 2, 3, 4 e 10 vani
UFFICIO 4 vani Borgo San Dalmazzo

[illegible] E VENDE

MURI ALBERGO [illegible] **ATTIVITA'** [illegible] turistica L. [illegible] milioni trattabili
DISCOTECA costa ligure, clientela selezionata, in [illegible] area patrimoniale. Ottimo fatturato, [illegible]
Tabaccheria, panetteria, birreria, cartoleria, lavanderia.
CUNEO tabella XII articoli da regalo, mobili, elettrodomestici, lampadari ecc.
[illegible] forte reddito [illegible] gastronomia pasta fresca

E.P. AGENZIA IMMOBILIARE

CUNEO: c.so Santorre Santarosa, 30
Tel./Fax (0171) 694483
DRONERO: via IV Novembre, 73
Tel. (0171) 917416

BOVES. Alloggio signorile al secondo piano, libero su quattro lati, 3 camere, soggiorno, cucina, due bagni, cantina e garage.
ROCCABRUNA. Ottima posizione. Ville a schiera con terreno, in costruzione.
S. DAMIANO MACRA. Villa con 2 alloggi.
DRONERO. Zona Oltre Maira. Alloggio 1 camera, soggiorno, cucina, bagno.
CUNEO. Frazione Confreria. Alloggio mq. 220; su due livelli; 3 camere, salone, cucina, 3 bagni, ripostiglio, cantina e garage per 2 posti auto.
CARAGLIO. Alloggio mansardato in palazzina mq. 140; ingresso, cucina, soggiorno, 2 camere letto, bagno, cantina e garage per 2 posti auto.
[illegible]. Viale Sarrea. Alloggio: 2 camere, soggiorno, cucinino, bagno, cantina e garage.
CARAGLIO. Alloggio: 2 camere, soggiorno, cucina, bagno, terrazzo, cantina e garage.
BERNEZZO. Villa indipendente di nuova costruzione [illegible] 2000 mq [illegible] terreno.
CUNEO. C.so Vittorio Emanuele. Alloggio piano rialzato: 1 camera, tinello, cucinino e bagno.
CUNEO. Via B. Fenoglio. Alloggio al 1° piano 120 mq: 4 camere, cucina, doppi servizi, cantina e garage per due posti auto.
VICINANZE DRONERO. Capannone industriale [illegible] mq.
VILLAR S. COSTANZO. Capannone di mq 375 con 2500 mq [illegible] terreno con possibilità di ampliamento e costruzione.
ROCCABRUNA. Ville indipendenti [illegible] prossima costruzione.
DRONERO. Via Trieste. Attico: cucina, soggiorno, 3 camere, doppi servizi, cantina e due posti auto.

CEDE

CUNEO. Bar con ottimo in[illegible]
VILLAR S. COSTANZO. Ditta [illegible] produzione e commercio mobili.
PROVINCIA DI TORINO. Ditta ingrosso commercio prodotti caseari.
DRONERO. Avviato negozio tab. XIII e XIV.

Vierre Immobiliare

CUNEO - Tel. 0336 79.03.19

Cuneo - C.so Nizza: alloggio signorile di ingresso, salone, cucina, [illegible] camere, doppi servizi, garage
Centrostorico - [illegible] trilocali eleganti finiture
Cuneo - via Roma: spazioso alloggio su due piani, finiture di lusso
Cuneo - Centro S[illegible], salone, cucina, 2/3 camere servizi, veranda
Cuneo - zona Cuore Immacolato: sala, 2/3 camere servizi, tinello, cucinotta, garage
Cuneo - Centro Storico: ultimo piano, 160 mq, salone, cucina, [illegible] camere, doppi servizi, eleganti finiture
Cuneo - via Monsignor Riberi: sala, 2 camere, cucina, servizi, balconi
Cuneo - Centro: salone, 2 camere, cucina, servizi, terrazzo
Cuneo 2 - Sala, cucina, 3 camere, doppi servizi, garage posto auto, ottimo stato
Cuneo - prima periferia villa a schiera di 2 piani più mansarda, tavernetta, garage, [illegible]
Cuneo - B.go S. Giuseppe sala, cucina, 2 camere, servizi, spaziosi balconi, garage [illegible]
Cuneo - [illegible] dell'Olmo ingresso indipendente, salotto, [illegible], 2 camere, servizi, [illegible]
Dintorni Cuneo - Villa, rustici, terreni edificabili
Beinette - bilocali 50-60 mq
Villaggio Colombero - 2 camere, cucina, servizi, posto auto
Primacintura: alloggi e ville schiera di prossima realizzazione. Prezzo interessante
S. Remo - Bilocale con terrazzo a 100 metri [illegible] mare
Bo[illegible] - 2 alloggi in villetta bifamiliare con porzione terreno. Prezzo interessante

VENDO

AL MARE
SAN LORENZO AL MARE: ad 1 km dal mare, con splendida vista, in piccole villette quadrifamiliari di nuova costruzione, inserite nel verde di oliveto secolare, appartamenti di varie metrature con giardino privato, completamente indipendenti.

IN MONTAGNA
LURISIA: a 50 mt dalle Terme, alloggio monolocale, nel «Résidence Le Fonti» di fronte alla [illegible] «Rouge et Noir».
MONTEMALE [illegible] CUNEO: splendidi [illegible] prefabbricati in legno di prossima realizzazione, con terreno recintato di pertinenza, a 16 km da Cuneo.

VILLE
BERNEZZO: lussuosa villa di recente costruzione in ottime condizioni, sette vani, tripli servizi, tavernetta, autorimesse e cantine, [illegible] parco alberato di mq. 2000;
CERVASCA: in zona centrale, vendita in blocco di palazzina di tre alloggi con locali accessori e giardino di pertinenza
CARAGLIO: in pieno centro, casetta di circa trenta anni, indipendente, libera, comprendente alloggio di 120 mq a piano rialzato, cantine e locali di sgombero al piano seminterrato, ampio sottotetto mansardabile, garage e giardino
MONTEMALE DI CUNEO: casa completamente ristrutturata a nuovo, di tre camere, cucina, soggiorno, doppi servizi, con adiacente altro piccolo fabbricato rustico uso magazzino e forno pane e terreno di pertinenza.

ALLOGGI RESIDENZIALI
BORGO SAN DALMAZZO: in piccolo condominio di tipo popolare, alloggi [illegible] di tre vani e servizi, eventuale garage, a partire da Lire 95 milioni.
DRONERO: in edificio d'epoca, alloggio da riattare, a [illegible] terreno [illegible] con cortiletto interno, adatto anche ad uso commerciale o uffici
CARAGLIO: mansarda arredata di due vani e servizi, in piccolo edificio di quattro alloggi

TERRENI EDIFICABILI
CARAGLIO: vicinanze, lotto di terreno edificabile, di mq [illegible], con progetto approvato per villa bifamiliare a Lire 135 milioni
VIGNOLO: in via Oni, struttura di villetta in costruzione trattabile grezza o finita chiavi in mano.

INDUSTRIALI
S. DEFENDENTE CERVASCA: capannone di 5000 mq su area di [illegible] mq recintata ed asfaltata, fronte strada statale.
BORGO S. DALMAZZO: in nuova lottizzazione artigianale sulla strada statale per Cuneo, lotti di [illegible] metrature per capannoni e ville con parcheggi per autotreni, prontamente edificabili.
CARAGLIO: capannone di 600 mq fronte strada statale, di nuova costruzione, affittasi

RUSTICI
VALGRANA: caratteristico rustico in zona collinare, adiacente strada di Bottonasco, da ristrutturare [illegible] terreno circostante di circa 2500 mq.

[illegible] **CERVASCA:** magazzino di mq. [illegible] utilizzabile anche come [illegible] per più auto.

Telefono 0171/618.831 orario ufficio

Agenzia Immobiliare Giolitti

CUNEO - Corso Giolitti, 10
Tel. 0171-631616

VENDE

CUNEO: 2° piano con ascensore: ingresso, cucinino, soggiorno, n. 3 camere, sala, bagno, ripostiglio, cantina, solaio e garage.
CUNEO: centro storico: [illegible] piano: ingresso, cucina abitabile, camera, bagno, cantina - riscaldamento autonomo
CUNEO: fraz. San Benigno: casa parzialmente indipendente su due piani: piano terra: cucina, n. 3 camere, bagno - primo piano: cucina, camera, bagno - cantina garage.
CUNEO: rustico [illegible] ristrutturare - possibilità n. 3 alloggi.
[illegible] **SAN DALMAZZO:** [illegible] piano: ingresso, n. 3 camere, doppi servizi, cucina - possibilità [illegible] mansarda - doppio garage, cantina - ristrutturato - riscaldamento autonomo.
BOVES: alloggio mansardato: soggiorno [illegible] angolo cottura, camera, bagno, garage.
[illegible] ultimo piano: ingresso, cucinino-tinello, camera, ripostiglio, bagno, garage.
BUSCA: a [illegible] 1,5 [illegible] centro villetta indipendente: piano seminterrato deposito e centrale termica, piano rialzato: ingresso, cucina bagno e n. 3 camere - terreno edificabile.
SAN ROCCO BERNEZZO: lotto terreno edific[illegible].
VIGNOLO: lotto terreno edificabile.
ROBILANTE: lotto terreno [illegible]ficabile.
CARAGLIO: vicinanze: rustico completamente ristrutturato con terreno.
TORINO: angolo-cottura, soggiorno, camera e bagno.

[illegible]

Tabaccheria
Bar
Ristorante
Pizzeria
Abbigliamento
Licenza ambulante somministrazione al pubblico di alimenti e bevande
Lavanderia
Macelleria

AFFITTASI

CUNEO: appartamenti uso abitazione.
CUNEO: appartamenti uso ufficio.

[illegible] INFORMAZIONI:
TEL. 0330-204031 - TEL. 0171-211479 - TEL. 0171-380662

ARCHCASAIMMOBILIARE

BOVES - Via I. Vian 16

VENDESI

PEVERAGNO (S. Giovenale) - Rustico ristrutturato composto da cucina, soggiorno, 2 camere, bagno + 6 vani da ultimare, terreno di proprietà mq 8000
BOVES - Casa schiera in centro storico ristrutturata: cucina, soggiorno, 2 camere, doppi servizi, garage, cantina.
BOVES - Terreni edificabili in ottima posizione.
BOVES - Terreni artigianali/commerciali.

AFFITTASI

BORGO [illegible] - Fronte statale locali uso ufficio o esposizione mq 200.
PIAZZA GALIMBERTI - Locali uso ufficio [illegible] 300 frazionabili.

TEL. 0171/380.662 - ore 13,30-15,30

SERENO immobili case

Largo Vico, 9A - [illegible] CENTALLO - CN - Tel. 0330/204031
Tel. e Fax [illegible] 211479 - Orario 17-19,30

VENDESI

CENTALLO: centralissimo in casa d'epoca, ristrutturato, con salone doppio, cucina, 2 camere, bagno, ingresso, garage, cantina, termoautonomo.
CENTALLO: centralissima casa da ristrutturare adatta anche per 2 famiglie con cortile interno.
[illegible] ultimo piano, soggiorno, cucina, 2 camere, 2 servizi, [illegible]
ROATA ROSSI: ampia villa su 2 piani con giardino.
CUNEO: (dintorni) rustico parzialmente ristrutturato, libero su 3 lati, [illegible] giardino.
[illegible] edificabile m² 4800 in ottima posizione adatto per la costruzione [illegible]

INTERAFFARI IMMOBILIARE

Via M. Rosso, 53 - Res. «La Noce» - BEINETTE
Tel. Fax 0171-384838 / 385020

[illegible]: C.so [illegible] 3 piano con ascensore, prestigioso appartamento di mq 150 composto da: ampio ingresso, salone, 3 camere, cucina, 2 bagni, veranda, cantina, autorimessa
CUNEO: [illegible], 3 piano con ascensore, alloggio di mq 140 composto da: ingresso, sala, 4 camere, cucina, bagno, ripostiglio, solaio, cantina, garage, richiesta lire 400 000 000
CUNEO: Madonna [illegible], piano terra, alloggio ristrutturato di mq 100 composto da: ingresso, 3 camere, cucina, bagno, ripostiglio, garage, orto [illegible] 110.000.000 (ottimo per investimento)
CUNEO: Madonna dell'Olmo, 1° ed ultimo piano, alloggio di mq 115 con mansarda collegabile di mq 60 composto da: ingresso, salone, cucina, disimpegno notte, 2 [illegible], 2 bagni, bagno, ripostiglio, cantina, autorimessa per 2 vetture
CUNEO: San Rocco Castagnaretta, prestigioso appartamento con giardino indipendente di mq 200, composto da: ingresso, salone, cucina, disimpegno notte, 2 camere, 2 bagni, terrazzo, lavanderia, [illegible] autorimessa per 2 vetture, finiture di elevato livello, richiesta lire 390.000.000.
CUNEO: Via Coppino, piano rialzato, appartamento di mq 100 composto da: ingresso, 3 camere, cucina, ripostiglio, posto auto, riscaldamento autonomo, recentissima costruzione, richiesta lire 210.000 000
ALBA: Sulla collina panoramica di [illegible], villa in fase di ultimazione di varie metrature
MONDOVÌ: Vicinanze autostrada, rustico parzialmente ristrutturato con mq 1000 di terreno circostante composto da: 6 vani, 2 bagni, autorimessa, richiesta lire 80 000 000.
CARAGLIO: Centrale, ampia casa completamente indipendente in ottimo stato di conservazione, composta da: 6 vani, 2 bagni, tavernetta, autorimessa, [illegible] con [illegible], con mq 1250 di terreno circostante, richiesta lire 300 000 000
BORGO S. DALMAZZO: Centrale, alloggio in villa con giardino indipendente di mq 400, composto da: ingresso, salone, [illegible] 2 camere, 2 bagni, terrazzo di mq 100, tavernetta, cantina, autorimessa per 2 vetture, richiesta lire 310 000 000.
S. ROCCO DI BERNEZZO: Al 1° piano, alloggio di mq 120 con terrazzo di mq 250, composto da: ingresso, salone, 2 camere, cucina, bagno, cantina, autorimessa doppia
BEINETTE: Centrale, alloggio di mq 55 composto da: ingresso, soggiorno, angolo cottura, camera, cantina, garage, riscaldamento autonomo, richiesta lire 85 000 000
PIANFEI: Centro, lotto di terreno lottizzabile.
CAVALLERMAGGIORE: Capannone di mq 1000 con ampio terreno circostante in parte edificabile
BEINETTE: Capannone di mq 250 con terreno circostante di mq 1000, richiesta lire 160 000 000
VENTIMIGLIA: Zona «Latte» sul mare, in villa d'epoca ristrutturata recentemente, con parco di mq 5000, piscina, campo tennis, [illegible], posto barca, [illegible] in esclusiva [illegible] arredati con vista mare
SAN REMO: Centro, alloggi arredati di varie metrature con vista mare
MENTONE: Centro, vicinanze casinò, trilocali arredati con vista mare
SPOTORNO-CERIALE-ALASSIO: alloggi di varie metrature
ALTRE CENTINAIA DI PROPOSTE DIRETTAMENTE PRESSO I NOSTRI UFFICI APERTI ANCHE AL SABATO POMERIGGIO.
Per agevolare le visite in Liguria e Costa Azzurra l'INTERAFFARI riceve nel recapito ligure anche alla Domenica.

[illegible] IMMOBILIARI SICO Sandro Colombo

Corso Brunet, 27 - Tel. 0171 695.468 - Fax 698.926 - CUNEO

Cuneo - Adiacente c.so Vitt. Emanuele, ultimo piano, ingresso, tinello, cucinino, 2 camere, servizio, ripostiglio, cantina.
Cuneo - Centrale appartamento signorile composto [illegible]: ingresso, salone, tinello, cucinino, [illegible] camere, doppi servizi, cantina, garage doppio.
Cuneo - Adiacente c.so Vitt. Emanuele, ingresso, tinello, cucinino, 3 camere, servizio, ripostiglio, cantina, solaio.
Cuneo - Via Riberi, mansarda composta [illegible]: ingresso, cucina, 2 camere, servizio, cantina.
Cuneo - Zona Croce Rossa, in costruzione, ingresso, soggiorno, cucina, [illegible] camere, doppi servizi, cantina, garage. Termoautonomo.
Cuneo - Centrale appartamento signorile, piano alto, ingresso, soggiorno, [illegible] camere, doppi servizi, ripostiglio, cantina. Termoautonomo.
Cuneo 2 - Ultimo piano più mansardato: ingresso, soggiorno, tinello, cucinino, 5 [illegible] doppi servizi, ripostiglio, cantina, gara[illegible].
Cuneo 2 - Appartamento di: ingresso, tinello, cucinino, camera, servizio, ripostiglio, cantina, garage. Termoautonomo.
[illegible] **Rocco Castagnaretta** - In piccola palazzina, attico e superattico di: ingresso, salone, cucina, 4 camere, doppi servizi, cantina, garage doppio. Termoautonomo.
Madonna dell'Olmo - Appartamento al piano rialzato [illegible] ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, servizio, cantina, garage.
Madonna dell'Olmo - Appartamento con giardino privato composto [illegible]: ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, servizio, cantina, lavanderia, garage.
Caraglio - Appartamento leggermente mansardato [illegible]: ingresso, soggiorno, cucina, 2 [illegible], servizio, cantina, garage, orto.
Boves - Appartamento [illegible]: ingresso, tinello, cucinino, 3 camere, servizio, cantina, garage. Termoautonomo.
Busca - Appartamento mansardato di: ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, servizio, cantina, garage, [illegible].
Roata Rossi - Casa indipendente su tre lati con 2000 mq [illegible] terreno circostante. Ingresso, salone, cucina, 3 camere, servizio, cantine, tavernetta, magazzino (300 mq).
Cervasca - Villa indipendente [illegible] recente costruzione con giardino. Ingresso, salone, cucina, [illegible] camere, doppi servizi, [illegible], garage doppio, mansarda.
San Chiaffredo di Busca - Villette a schiera di: ingresso, salone, cucina, 3 camere, doppi servizi, cantine, tavernetta, garage.
Limone - Centrale appartamento totalmente arredato [illegible] composto di: ingresso, soggiorno, cucina, [illegible] camere, servizio, cantina.
Cuneo - Centrali locali commerciali di mq [illegible] su due piani. Adatti banca, supermercato.
Cuneo 2 - Garage doppio [illegible] mq 42.

AFFITTA solo referenziati

Cuneo - Appartamenti arredati e non [illegible] metrature diverse.
Cuneo - P.zza Foro Boario, 7 [illegible] e servizio ad uso ufficio.
Cuneo - Via Stoppani, [illegible] singolo.
Mondovì - Ingresso, soggiorno, cucina, [illegible], servizio, cantina, solaio, garage.

CEDE

Cuneo - Attività commerciali di ogni genere: frutta e verdura; vini e liquori; alimentari; auto accessori; abbigliamento; biancheria intima.
Limone - Centrale negozio di profumeria; prestigioso negozio di abbigliamento.
Borgo San Dalmazzo - Centrale negozio di calzature - pelletteria; avviata pescheria.

ALTRE PROPOSTE [illegible] OCCASIONI DIRETTAMENTE IN SEDE

SAVIGLIANO: in zona residenziale: villette a schiera composte da box auto doppio e cantina [illegible] piano interrato; cucina, salone e servizio al piano terreno; tre camere e servizio [illegible] primo piano. Ottime rifiniture. Prezzo interessante.
RACCONIGI: alloggi composti [illegible] cucinino, tinello, tre camere, servizi, cantina e garage. A partire da L. 120.000.000.
MARENE: villa composta da al piano terreno tavernetta, servizi, cantina e ampio box auto; al primo piano ingresso, salone, quattro camere, salottino, studio, cucina, doppi servizi e lavanderia. Il tutto su circa 1300 mq [illegible] terreno cintato.
CERVERE: palazzina con oltre 1000 mq di terreno di [illegible] alloggi composti da: ingresso, cucina, soggiorno, due camere, cantina e garage.
[illegible] lotto di terreno edificabile di circa 1000 mq.
BENEVAGIENNA: In posizione panoramica rustico da riattare con 7400 mq [illegible] terreno, indipendente [illegible] quattro lati, composto da tre vani al piano terreno e due vani e fienile al primo piano.
BENEVAGIENNA vicinanze: rustico in parte ristrutturato con oltre 4000 mq [illegible] terreno composto da cucina, salone e locale sgombero al piano terreno; due camere e fienile al primo piano. L. 45.000.000.
BENEVAGIENNA: fabbricato indipendente su quattro lati, in parte da ristrutturare, composto da quattro vani e servizio [illegible] piano terreno, due [illegible] e fienile al primo piano; su circa [illegible] mq [illegible] terreno. Riscaldamento, telefono, acqua potabile.
BUSCA: villa padronale [illegible] circa 14 giornate [illegible] terreno completamente cintato.
FOSSANO f.ne S. VITTORE: fabbricato rurale da ristrutturare, indipendente sui quattro lati, composto da: tre vani e box auto al piano terreno; [illegible] vani, [illegible] e fienile al primo piano. Il tutto su circa 900 mq [illegible] terreno. L. 75.000.000.

[illegible]

Attività ambulante di generi alimentari e prodotti per la pulizia della casa; con furgone attrezzato per la vendita a domicilio. Ottimo reddito dimostrabile. Prezzo molto conveniente.
[illegible] attività tab. IX abbigliamento/calzature con o senza merce.

[illegible] - Via Garibaldi, 22 - Tel. (0172) 50.295 ([illegible] linee)
SAVIGLIANO - Corso Roma, 29 - Tel. (0172) 33.939 (2 linee)
Fax (0172) [illegible]

OCCASIONISSIME ARREDI

Da Casarreda
S.S. 20 Genola
Tel. 0172/689909
Centro arredamento d'interni

PER RINNOVO MODELLISTICA VI PROPONIAMO CON SCONTO DEL 50%
ALCUNE CUCINE DI GRANDE MARCHIO

	LISTINO	SCONTATO
1) CUCINA 240x255 castagno	7.530.000	3.765.000
2) CUCINA ML. 3.15 rovere	7.950.000	3.975.000
3) CUCINA 250x300 bianco laminato	10.500.000	5.250.000
4) CUCINA 255x295 laccato grigio	11.700.000	5.850.000
5) CUCINA ML. 300 laminato	4.950.000	2.475.000

COSTO [illegible] ELETTRODOMESTICI DI [illegible]
1) FRIGO freezer 230 lt
2) FORNO elettrico
3) PIANO COTTURA con 4 [illegible]
4) LAVELLO inox
5) RUBINETTO

1.730.000

AL PREZZO DELLA CUCINA IN OFFERTISSIMA VA SOMMATO IL COSTO DEGLI ELETTRODOMESTICI CHE POSSONO ANCHE ESSERE [illegible]

ES.: CUCINA N° 1 3.765.000 +
+ ELETTRODOMESTICI 1.730.000 =
5.495.000

Per questa pubblicità rivolgersi a:
Sig. SILVANO BODINO
Agente Publikompass spa
Via Sebastiano Grandis 11
Tel. (0171) 630.832 - 699.939
PK Cuneo

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Giovedì 9 Febbraio 1995

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

Nel Monregalese 25 carrozze all'amianto

La Procura ordina «Aprite i vagoni!»

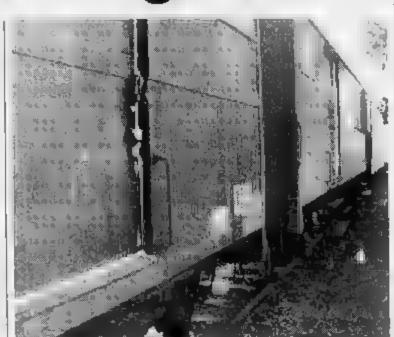
MONDOVI'. Sono almeno venticinque i «vagoni all'amianto» lasciati dalle Ferrovie dello Stato sui binari delle linee ferroviarie del Monregalese. Gli abitanti dei paesi che li ospitano, Carrù e Bastia, vogliono chiarezza, chiedono di capire se i convogli siano, o no, pericolosi. Le Fs hanno spiegato che si tratta di carrozze coibentate all'amianto, dove il quantitativo di metallo tossico sarebbe decisamente basso: ma in pochi si sono tranquillizzati dopo le spiegazioni ufficiali.

Per vederci finalmente chiaro è intervenuta la procura della Repubblica di Mondovì che ha ordinato all'Usl 16 di aprire i vagoni. L'obiettivo delle indagini disposte dal magistrato Bernardo Di Mattei è accertare se i vagoni di Carrù e Bastia sono vuoti come hanno più volte sostenuto le Ferrovie, oppure pieni di scorie d'amianto come invece temono gli abitanti dei due paesi. Il dipartimento d'Igiene ambientale dell'Unità sanitaria monregalese ha già cominciato il lavoro e nei prossimi giorni, in compagnia dei tecnici Fs, aprirà le carrozze per verificare la situazione. Le Ferrovie non hanno opposto resistenze al provvedimento.

I vagoni di Carrù e Bastia, a differenza di quelli scoperti alla stazione di Cuneo, non hanno i cartelli che indicano la presenza di amianto, ma sono stati blindati. Al posto dei finestrini ci sono lastre d'acciaio e le porte sono saldate e sigillate con il silicone.

Nel Monregalese il problema amianto è molto sentito. Mondovì è stato a lungo città delle proteste degli operai «Ferodo» e di altre ditte cittadine che in passato hanno lavorato il metallo tossico. I dipendenti rivendicavano il diritto a una legge speciale, ottenuta alla «Ferodo», ma non ancora in altre aziende.

Guai con l'amianto anche nel dopo alluvione. La furia del Tanaro ha fatto scoprire ai tecnici dell'ufficio d'Igiene di Ceva due discariche abusive a Garessio e Bagnasco. Entrambi i casi, per la quantità di metallo tossico a contatto con l'atmosfera, sarebbero più pericolosi dei treni abbandonati a Carrù e Bastia: ma per affermarlo con precisione bisogna attendere i controlli dell'Usl che sono stati disposti dalla procura della Repubblica di Mondovì.

Luca Ferrua

Sedici vagoni sono stati lasciati in stazione a Carrù, altri nove sui binari di Bastia

Contestate parti del decreto sull'alluvione approvato a Roma

Le imprese chiedono di più

Il parroco del Duomo di Alba: «Il 20% a fondo perduto è simile a un'elemosina» Nella zona 390 ditte disastrate con 66 miliardi di danni. Nuove preoccupazioni

ALBA. L'approvazione da parte del Senato del decreto con le migliorate provvidenze agli alluvionati è stata accolta con favore nell'Albese, ma le misure non sono sufficienti. Si contesta la percentuale del 20% a fondo perduto sui danni subiti dalle imprese, con un massimo di 200 milioni. Carlo Bottallo, del Coordinamento dei comitati: «E' un passo avanti poiché inizialmente non era previsto nulla di genere, ma il 20% è troppo poco».

Don Valentino Vaccaneo, il parroco del Duomo schierato nella battaglia degli alluvionati: «E' un provvedimento che accettiamo di buon grado perché ci sono aziende sull'orlo del fallimento, ma a me pare un'elemosina. Com'è stato chiesto durante la manifestazione di sabato, insisteremo per il 50% di indennizzo. Per aziende che hanno avuto miliardi di danni, un contributo di 200 milioni è irrisorio. Non riusciranno mai ad alzare la testa». Conclude don Valentino: «Siamo pronti a scendere nuovamente in piazza se queste richieste saranno disattese».

Bottallo sottolinea come la mobilitazione dei comitati e della gente sia riuscita ad ottenere qualche effetto: sabato, ad Alba, c'erano tremila persone. Sull'indennizzo del 20% alle imprese, giudizio negativo anche dalle Associazioni artigiani e commercianti. Mario Barberis: «Nell'Albese sono ben 390 le ditte danneggiate, con 66 miliardi di danni. Il 20% non ha ancora ripreso l'attività, mentre il 70% funziona a ritmo ridotto. Nuove preoccupazioni stanno emergendo per i macchinari: quasi tutti hanno provato a rimetterli a posto, ma molti dovranno sostituirli».

Conclude Barberis: «Per adesso le imprese non hanno avuto nulla dallo Stato. Hanno potuto contare solo sulle loro forze e su aiuti di privati, fra cui molto apprezzati quelli di "Specchio dei Tempi", che ringraziamo». Anche dai commercianti viene la richiesta di un indennizzo del 50%. Il direttore Giancarlo Drocco: «Molte aziende stanno dando fondo ai risparmi e se non verranno presto degli aiuti dovranno chiudere e licenziare». Per essere convertito in legge, il decreto dovrà ancora essere votato alla Camera, entro il 17 febbraio. Contiene anche nuovi provvedimenti che dovrebbero favorire l'accesso ai finanziamenti agevolati da parte delle imprese.

Intanto, le Casse edili del Piemonte hanno approvato aiuti a favore dei lavoratori che hanno subito danni. Sono già stati versati circa 200 milioni dalle Casse edili di Livorno, Avellino, Aquila, Perugia, Biella, Verbania e Udine. La somma è stata ripartita fra le province di Cuneo, Asti e Alessandria. Nel Cuneese, a livello locale sono stati destinati 130 milioni, risultato dell'accordo fra sindacato provinciale costruttori, Unione industriale e artigiani.

Giuseppina Fiori

Un momento della grande manifestazione che si è svolta sabato scorso ad Alba. Vi hanno partecipato tremila persone. Gli alluvionati non si arrendono e chiedono interventi più consistenti dello Stato (FOTO MURIALDO)

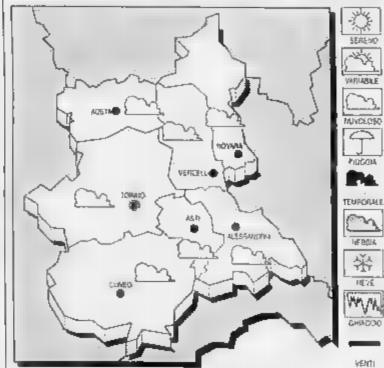
Il Comune era stato devastato dalla furia del fiume Tanaro

Ladri nel municipio allagato rubano tutti i timbri a Bastia

BASTIA. La sfortuna l'ha fatto diventare uno dei simboli dell'alluvione; ora nel comune di Bastia sono arrivati anche i ladri. L'altra notte dagli uffici municipali che la furia del Tanaro ha prima sventrato, poi allagato, sono spariti i timbri. La «banda» (difficilmente ha agito una persona sola) li ha portati via tutti, «ripulendo» armadi e cassetti. Il motivo di una così strana razzia potrebbe essere il tentativo di falsificare certificati di rimborso per truffare Stato, Regione e enti privati.

A Bastia il furto ha suscitato amarezza. Il paese è stato devastato dall'esondazione del Tanaro. Il fiume si è portato via un centinaio di metri di strada e ha gravemente danneggiato il palazzo municipale, rendendo inutilizzabili gli arredi interni.

Ma l'alluvione è stata solo il primo di una catena di guai che hanno colpito Bastia. Il fiume ha fatto crollare due ponti. Uno è stato ricostruito dopo le proteste del sindaco Francesco Rocca (che aveva vissuto due notti in tenda) e inaugurato il 5 gennaio; successivamente l'aveva sfondato un camion troppo pesante, ma il paese si era mobilitato di nuovo e la ditta Preve, per conto dell'Enas, era intervenuta a tempo di record, rimettendolo in funzione.

Ora a Bastia speravano di dedicarsi alla ricostruzione: invece sono arrivati i ladri. [l. f.]

Il municipio subito dopo l'alluvione e (nel riquadro) il sindaco Francesco Rocca

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo da nuvoloso a molto nuvoloso con piogge sparse. Miglioramento dal pomeriggio. **TEMPERATURA.** In diminuzione. **VENTI.** Deboli o moderati Sud-occidentali.
VISIBILITA': riduzioni per banchi di nebbia dopo il tramonto.
TENDENZA DEL TEMPO. Parzialmente nuvoloso.

LE TEMPERATURE DI IERI A CUNEO-LEVALDIGI
Max: 9; min: 0; media: 5

UN ANNO FA
Max: 8; min: 2; media: 4

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 10; Alessandria 8; Aosta 7; Asti 6; Novara 6; Vercelli 5.

E' già stato condannato

Violentò ragazza dopo anni di latitanza

MONCHIERO. Da tre anni i carabinieri del Cuneese lo ricercavano per violenza carnale e atti di libidine violenti, commessi ai danni di una sedicenne monregalese, bloccata in una cabina telefonica di piazza Santa Maria Maggiore. Hassan El Friyekh, 23 anni, di origine marocchina, è stato arrestato dai militari della stazione di Dogliani che lo hanno fermato, in collaborazione con i colleghi della Compagnia di Mondovì, dopo alcune notti di controlli e appostamenti. L'extracomunitario era stato condannato nel '93 dal tribunale di Mondovì a due anni di reclusione e da allora viveva in latitanza. L'episodio per il quale è stato emesso l'ordine di custodia cautelare risale alla notte fra il 20 e il 21 agosto del '91. F. S., allora sedicenne, riuscì a fuggire ed arrivò piangente e con la maglietta strappata a casa di conoscenti. Scattò subito la denuncia. Il marocchino venne identificato, ma arrestato solo 3 anni dopo. [L. f.]

Auto nuove - prezzi da usato

Solo 8 Ford Escort Explorer S.W. 16V a L. 21.000.000*

*Esclusiva **Flesiadue**: minimo valore garantito al ritiro per 12 mesi

		Colore	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
1.6	EXPLORER SW	Verde tormalina	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•
1.6	EXPLORER SW	Canna di fucile	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•
[illegible]	EXPLORER SW	Verde tormalina	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•
1.6	EXPLORER SW	Bianco	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•
1.6	EXPLORER SW	Rosso novella	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•
[illegible]	EXPLORER SW	Verde tormalina	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•
[illegible]	EXPLORER SW	Verde tormalina	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•
[illegible]	EXPLORER SW	Canna di fucile	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•

La disponibilità delle auto è «salvo il venduto». Il prezzo è comprensivo di tutto tranne che degli accessori e dell'immatricolazione, cui potrà provvedere direttamente l'acquirente o darcone incarico con un costo di L. 700.000. Le auto sono nuove di fabbrica con garanzia della casa madre. La vendita viene fatta sia per contanti che tramite leasing o finanziamento.

Ford **Flesiadue** Via Monte Bianco, 8 • SAVIGLIANO • 0172/33994 Via Cuneo 2/D • SALUZZO • 0175/46868

Rigettato dal tribunale il ricorso dell'opposizione sull'incompatibilità del primo cittadino

Il sindaco: «E adesso smettetela»

L'ingegner Menardi si è visto dar ragione anche dai giudici dopo il verdetto positivo del Consiglio comunale
Ma sulla complessa vicenda della parcella per il progetto del Foro boario la minoranza preannuncia appello

CUNEO. Il tribunale ha rigettato il ricorso sull'incompatibilità del sindaco. La minoranza, pur rispettando la decisione [illegible]el Foro di Cuneo, ha annunciato l'intenzione di voler andare avanti [illegible], non appena il tribunale depositerà la motivazione della sentenza, chiederà al legale Gianmario Parola di presentare ricorso in appello.

I magistrati (presidente Vittorio Lanza, giudici a latere Elisabetta Meinardi [illegible] Giampaolo Macagno) hanno accolto la tesi della difesa dell'ingegner Menardi, gli avvocati Alberto Capello e Riccardo Lugodorof, che hanno ribadito l'inesistenza di un conflitto: [illegible] la cessione alla «Monte dei Paschi factor», lo studio Musso-Menardi [illegible] ha più la titolarità del credito nei confronti del Comune di mezzo miliardo per il primo progetto del nuovo Foro boario.

La minoranza (l'esposto era stato firmato dai capogruppo del pds Mauro Mantelli, verdi, Giuseppe Sorà, «Si», Piercarlo Malvolti, Lega nord, Alberto Sciandra, e dagli indipendenti Elio Rostagno e Maria Grazia Pellini) ritiene che continui a esistere una lite fra [illegible] sindaco e il Comune.

Piercarlo Malvolti: «Rispetto, ma non condivido la sentenza dei giudici, perché in base [illegible] questa giurisprudenza, visto che la legge è uguale per tutti, da oggi sarà sufficiente per qualsiasi consigliere comunale affidare a un terzo la titolarità di una presunta lite per non [illegible]sere più parte [illegible] causa e continuare a influenzare con la propria volontà politica l'operato dell'amministrazionme comunale, [illegible] la quale nella sostanza ha in corso [illegible] contenzioso. Ero l'unico [illegible] aula ad assistere [illegible] verdetto del tribunale. Sono stato stupito che nessun altro firmatario abbia partecipato. La considero scarsa convinzione sugli atti che si fanno».

L'indipendente Elio Rostagno dichiara: «E' un episodio (il pri[illegible] grado [illegible] un giudizio) riferito a [illegible] singolo [illegible], quello dell'incompatibilità, che non cambia la sostanza dei rapporti del sindaco con [illegible] città».

Alberto Sciandra, capogruppo della Lega nord: «Rispetto [illegible] decisione del tribunale. Ne prendo atto, ma ritengo che l'incompatibilità politica rimanga. Se fossi il sindaco non accetterei la situazione. Ma ciò rientra nelle scelte personali dell'individuo».

Mauro Mantelli, capogruppo pds. «Rispetto la decisione dei giudici di primo grado, di cui aspettiamo le motivazioni. Rimane l'incompatibilità politica di un sindaco che chiede gli venga pagata una parcella per un'opera mai realizzata. Di questa situazione l'ingegner Menardi dovrà fare i conti con la città».

Replica il primo cittadino: «L'opposizione ha chiesto una verifica di incompatibilità politica in Consiglio comunale. Rigettata questa, si sono rivolti al tribunale sicuri che gli avrebbe dato ragione. La risposta è [illegible] diversa. Ora si deve smetterla».

Gianpaolo Marro

Sopra, i giudici del tribunale di Cuneo. A fianco gli avvocati e il sindaco ingegner Menardi (FOTO MORO)

«Cuneo viva»

Centro-sinistra modello Prodi

CUNEO. Il simbolo è il profilo della [illegible] sormontato [illegible] semicerchio con i colori del capoluogo e la scritta «Cuneo viva». L'idea è [illegible] «un gruppo di cuneesi che intende incontrare la cittadinanza e dar vita a una proposta per la futura amministrazione comunale». E' uno schieramento di centro-sinistra che «vede bene l'esperienza di Romano Prodi». Hanno aderito Elio Rostagno, Mauro Mantelli, Claudio Streri, Elio Allario, Alessandro Vertamy, Antonio Cucchiara, Luigi Lerda, Mario Tretola, Andrea Olivero, Cino Rossi e Piero Camilla.

«Il gruppo - si legge in un volantino - si offre a quanti vogliono costruire proposte per la vita in comune garantendo che [illegible] proposta diventi stile [illegible] trasparenza costante per le scelte di governo della città. Le esperienze sono varie: dalla cultura laica al riformismo di sinistra, dall'ispirazione cattolica all'azione ambientalista». Presentazione mercoledì alle 21, nella Sala contrattazioni di via Roma. [r. s.]

[illegible] CUNEO

[illegible]

Giovane slava arrestata [illegible] Tetto Garetto

Gli uomini della Volante di Cuneo hanno arrestato a Tetto Garetto, dove ogni sera era solita prostituirsi, Rovena Brascovic, 23 anni, dell'ex-Jugoslavia. La giovane non ha osservato [illegible] foglio [illegible] via.

[illegible]

Si presenta il programma de «La Bisalta»

Stasera, alle 21, alla «Residenza Bisalta», a Borgo Gesso, Salvatore Vecchio, direttore Confcoltivatori, e Piercarlo Malvolti, consigliere comunale, presenteranno il programma de «La Bisalta», forma[illegible] civica che guarda alle prossime elezioni comunali.

[illegible] DI COMMERCIO

Giovani imprenditori e federalismo fiscale

I giovani imprenditori organizzano stasera, alle 21, alla Camera [illegible] Commercio, in via Emanuele Filiberto a Cuneo, [illegible] conferenza di Vincenzo Caramelli sul «Federalismo fiscale».

[illegible]

Coniugi festeggiano [illegible] anni [illegible] matrimonio

Si sono sposati il 10 febbraio del 1926; domani Giuseppe Zucco, classe 1900, e Giustina Tomatis (1904), celebrano il 69° anniversario [illegible] matrimonio. Hanno dedicato la vita al lavoro dei campi, pri[illegible] [illegible] Margarita, poi a Villanova Mondovì e Confreria (cascina Godassa). Tornati a Margarita, ora vivono circondati dall'affetto [illegible] dalla stima [illegible] parenti (sette figli, 11 nipoti e 12 pronipoti) [illegible] amici. [g. p. m.]

[illegible]

Riapre il «minigolf» (18 buche)

Sabato riaprirà il «minigolf» (18 buche). L'orario [illegible] tutte le sere al giovedì, venerdì, sabato e domenica (anche al pomeriggio). [c. g.]

Denunciato gestore

Ballerina [illegible] nel [illegible]

BEINETTE. I carabinieri han[illegible] denunciato per sfruttamen[illegible] della prostituzione Giuseppe Degioanni, 41 anni, esercente, abitante in piazzale Libertà a Cuneo. Nei giorni scorsi due ballerine, impegnate nel locale gestito dal Degioanni, il night club «Number One» di Beinette, si sono presentate alla stazione dei carabinieri, raccontando alcuni fatti che le hanno viste co[illegible] «vittime».

Secondo le due donne, l'esercente avrebbe approfittato dello stato di ebbrezza di una di loro per molestarla. Entrambe hanno denunciato anche di [illegible]sere state indotte alla prostituzione.

Da alcune settimane le forze dell'ordine hanno intensificato controlli e accertamenti in locali pubblici della «Granda» per verificare la regolarità delle attività di pubblico spettacolo. Sul fronte della prostituzione sono stati aumentati i servizi di prevenzione sul territorio, soprattutto delle [illegible] dove frequentemente si registra la presenza di «lucciole». [r. s.]

Per la ristorazione

Ditte cuneesi conquistano la Francia

Cesare Bardini titolare dell'azienda dolciaria e conserviera «Agrimontana» di Borgo San Dalmazzo

NIZZA. Si chiude oggi al Palazzo delle esposizioni di Nizza, in Francia, «Agecotel», salone della ristorazione [illegible] delle profes[illegible] alimentari. Numerose le aziende cuneesi che partecipano alla 15ª [illegible]: «Gonola Latte», «Caseificio agrinatura» di Farigliano, «Cozoal» di Murazzano, «Burrificio Occelli» di Farigliano, «Cantina sociale del Dolcetto» di Clavesana, «Dolcetto» di Canale, «Monte» [illegible] Verzuolo, «Tab Green Line» di Cuneo, «Agrimontana» di Borgo, salumificio «Marchisio» di Pianfei, «Puncalbo», «Bromardi Giovanni» di Cervasca. [m. v.]

Media «Da Vinci»

Nuova [illegible] [illegible] lezioni di recupero

CUNEO. E' un grande successo l'esperimento avviato in quest'anno scolastico, per la prima volta, alla scuola media «Leonardo Da Vinci», che offre a una ventina di alunni delle classi prime la possibilità di pranzare [illegible] scuola [illegible] di usufruire [illegible] due ore di «studio assistito», dal lunedì al venerdì.

Il progetto rappresenta un buon esempio [illegible] collaborazione tra scuola, famiglia e territorio, sulla strada di quella tanto auspicata interazione per sostenere la formazione dei ragazzi, che è nei programmi del ministero della Pubblica Istruzione ed [illegible] chiesta costantemente dagli insegnanti.

I pasti vengono serviti in alcune sale dell'edificio scolastico, con la presenza di [illegible] docente, ma i costi (molto contenuti) [illegible] sostenuti dalle famiglie, che usufruiscono della servizio cucina delle Acli.

Le ore di studio assistito vengono suddivise tra insegnanti della «Sobrero» e due docenti, scelti dall'associazione e pagati dalle famiglie. [r. s.]

Confermati gli incontri con Castellina, Zavoli, De Mauro e Moretti

A Boves [illegible] pace e mass-media interviene [illegible] esperto dello Zen

BOVES. La Scuola di Pace riprende l'attività [illegible] la [illegible] [illegible] incontri dedicati alla «Comuni[illegible]. Il primo appuntamento è per questa sera alle 20,45 nel teatro Borelli, sull'omonima piazza: Fausto Colombo parlerà su «Lo Zen e l'arte della comunicazione di [illegible] Docente di «Teoria e tecnica delle Comunicazioni sociali» alla Facoltà di Lettere [illegible] Filosofia dell'Università Cattolica Sacro Cuore di Milano, Fausto Colombo [illegible] autore di alcune prestigiose opere. L'ultima, in ordine di tempo, è il «Dizionario della Pubblicità», realizzato in collaborazione con Abruzzese, edito dalla Zanichelli [illegible] Bologna. Sta[illegible], dopo la relazione di un'ora, il pubblico potrà rivolgere domande al docente secondo [illegible] consuetudine sperimentata [illegible] primi otto incontri dell'anno accademico della Scuola che ha per tema «Pace e mass-media».

Dopo l'incontro [illegible] con Fausto Colombo interverranno (da sinistra) Sergio Zavoli e Luciana Castellina

Solo in parte confermato il programma [illegible] prossime settimane. Tra i protagonisti del mondo dell'informazione che saranno certamente ospiti [illegible] Scuola ci sono l'europarlamentare Luciana Castellina (20 febbraio), editorialista de Il Manifesto; il documentarista e direttore di più testate giornalistiche e radiotelevisive, Sergio Zavoli (6 marzo); il docente di Filosofia a La Sapienza di Roma Tullio De Mauro [illegible] aprile) su «Stereotipi e violenza nella comunicazione». Quindi Carlo Bernardini, Cristina Stefanile, Arrigo Balboni. Da fissare le date degli incontri con l'attore e regista Nanni Moretti e col neoministro alla Pubblica Istruzione Giancarlo Lombardi.

La partecipazione agli [illegible]ntri è libera ma, per ricevere tutte le dispense del corso, [illegible] necessaria l'iscrizione (telefono 0171 368227). Tra le iniziative della Scuola c'è anche un [illegible] all'interno del carcere «Cerialdo» di Cuneo al quale partecipano una ventina [illegible] detenuti. [g. mar.]

IL TACCUINO DELL[illegible] PROVINCIA

LETTERE AL [illegible]

Un incontro per «Mondovì più»

Il comitato di coordinamento della lista civica «Mondovì più» ha ravvisato l'opportunità di promuovere iniziative idonee a mantenere l'unità del gruppo, nonché a sostenere l'azione del consigliere comunale espresso dalla lista. A tal fine avrà luogo prossimamente un incontro tra componenti e simpatizzanti della lista «Mondovì più», che si sentono tuttora impegnati a proseguire nell'azione intrapresa a servizio della città.

Saranno valutati i primi atti significativi della nuova Giunta, tra cui il bilancio di previsione, che ha suscitato perplessità. Il gruppo che, sul piano politico, non ha per lo più condiviso l'impostazione del go[illegible] Berlusconi, sta guardando con interesse alla candidatura [illegible] professor Prodi. «Mondovì più» intende pertanto promuovere, sul piano locale, ogni opportuna iniziativa e intesa a sostegno dell'emergente coalizione.

Vico Cuniberti
Coordinatore di «Mondovì più»

La pulizia dei portici

Ho visto un operatore ecologico con tanto di veicolo a due ruote, e ben due contenitori incorporati, percorrere marciapiedi e portici del centro di Cuneo, alla ricerca, non molto difficile, di rifiuti di ogni genere dalle cartacce, [illegible] mozziconi [illegible] sigarette. Il solerte spazzino si destreggiava fra portici e marciapiedi da vero esperto, lasciando dietro di [illegible] un inusitato senso [illegible] pulito.

Forse che [illegible] [illegible] sia l'anno dei miracoli? Una città pulita, portici e marciapiedi sgombri dall'immondizia, magari la realizzazione di qualche vespasiano e, perché no?, gli amici degli animali muniti e disposti a usare sistematicamente paletta e sacchetto.

Con questa visione idilliaca invio al sindaco, agli assessori alla Viabilità e all'Igiene tutta la mia solidarietà, sperando che possano continuare [illegible] loro impegnativo lavoro.

Felice Salvagno, Cuneo

Scrivere a La Stampa
Via [illegible] Settembre 39, Cuneo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444; **Alba:** 318.313, **Cri:** 441.744; **Albaretto T.:** 520.144, **Bagnolo:** 302.838; **Barge:** 346.262; **Borgo San Dalmazzo:** [illegible], **Bra:** 423.370; 42.01; **Busca:** 945.658; 945.455; **Caraglio:** 619.102, **Ceva:** 72.31; **Demonte:** 95.115; **Dronero:** 916.333. **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.063; **La Morra:** 50.116; **Limone:** 929.113, 92.132; **Mondovì:** 552.255; **Monforte:** 787.313; **Moretta:** 911.010; **Morozzo:** 772.565, [illegible]: 677.407, **Niella B.:** 796.388; **Paesana:** 94.254; **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84.644; **Sa[illegible]** 45.245 - 47.000; **Sommariva Bosco:** 551.02, **S. Stefano Belbo:** (0141) 840.688; **Savigliano:** 719.111, **Vinadio:** 959.126.

FARMACIE DI TURNO

Cuneo oggi [illegible] di turno, con [illegible] dalle [illegible] [illegible] 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle [illegible] [illegible] serrande abbassate) [illegible] farmacia *Centrale*, via Roma 39, telefono 69.23.47.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità [illegible], su chiamata, [illegible] presentazione di ricette mediche urgenti.

[illegible] *Moretta*, corso Langhe 1, tel. 44.03.70.

Bra: *Cravero*, via Vittorio Emanuele 267, tel. 41.23.09.

Fossano: *Municipale 1*, via Roma 93, tel. 60.539.

Mondovì: *Aragno*, piazza Maggiore 5, tel. 42.448.

Saluzzo: [illegible] [illegible] [illegible] 105, tel. 42.267.

Savigliano: *Monchiero*, piazza del Popolo [illegible], [illegible] 71 23.89.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e [illegible]
Usl di **Cuneo** (0338) [illegible].508/9.
Usl di **Alba** 316.318.
[illegible] [illegible] [illegible] 420.273.
Usl [illegible] **Ceva** 72.31.
Usl di **Dronero** 944.800.
Usl [illegible] **Fossano** 699.111.
[illegible] di **Mondovì** 550.111.
Usl di **Saluzzo** 215.111.
Usl di **Savigliano** 719.111.

[illegible] pronto intervento

Cuneo: 112; **Alba:** 441.333; **Borgo San Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 71.003; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 47.444; **Racconigi:** 85.333; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333.

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 698.222; **C[illegible]** 71.182; **Saluzzo:** 42.116. **Da [illegible] TO-SV:** (0172) 495 800.

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115. **Com. prov.** 698.248.

STATO CIVILE

FOSSANO

[illegible] Giaccardi Anna; Clerico Lorena; Marici Thomas.

MORTI. Bosio Lucia vedova Ronco, 79 anni (residente a Fossano), pensionata.

[illegible]ORI DI MATRIMONIO. Godano Roberto, 29 anni (residente a Centallo), con [illegible] Maria Antonia, 25 anni (residente a Centallo), operaia.

[illegible]

NATI. Dragone Sara (Mondovì); Calandri [illegible] José (Mondovì); Piu Martina (Roburent); Rossi Mattia (Frabosa Sottana); Vinai [illegible] (Villanova Mondovì); Borgna Stefania (Mondovì); Cappellino Mauro (Villanova Mondovì); Moschini Tatiana (Margarita).

[illegible]. Mao Angela vedova Ghigliano, 92 anni, (residente a Vicoforte Mondovì), pensionata; Bertolino Lucia vedova Sciorato, 93 anni, (residente a Vicoforte), pensionata; Figone Adriana in Canavese, 75 anni (residente a Lisio), pensionata; Gallo Pietro, 87 anni (residente a Vicoforte Mondovì), pensionato; Dompè Maria [illegible] Bertone, [illegible] anni, (residente a Mondovì), pensionata; Gasco Francesco, 65 anni, (residente a Mondovì), pensionato; Tonello Giacomina vedova Fornasero, 91 anni, (residente a Mondovì), pensionata.

[illegible] DI MATRIMONIO. Ceci Valerio, artigiano (residente a Mondovì), imbianchino, con Carbone Giuliana (residente a Mondovì), baby sitter.

CEVA

NATI. [illegible] Manuela (Pamparato); Spinardi Alex (Prunetto); Uccadro Francesco (Cairo Montenotte, provincia di Savona); Marciante Elisabetta (Savona); Shehu Luisa (Albisola Marina); Dematteis Debora (Garessio); Mulatlieri Enrica (San [illegible] Mondovì); Fracchia Claudia (Roccavignale); Troia Beatrice (Monesiglio); Uma Ylenia (Briaglia); Dall'Oglio Salvatore (Ceva); Franco Cristina (Millesimo, provincia di Savona); Amendola Francesca (Millesimo).

MORTI. Garabello Guerrino, 77 [illegible]ni (residente a Ceva), pensionato; Pairano Ernesto, 70 anni (residente a Ceva), pensionato; Salvatti Maria, 82 anni (residente a Ceva), pensionato; Gonella Giovanni, 84 anni (residente a Igliano), pensionato; Bar[illegible] [illegible], 87 anni (residente a Mombarcaro), pensionato; Minazzo Angelina, 73 anni (residente a Massimino, provincia di Savona), pensionata; Bozzone Giuseppe, 79 anni (residente a Ceva), pensionato.

APPUNTAMENTI

[illegible]

Giornata del malato

Domani, alle 20, nella cappella dell'ospedale [illegible] Cuneo, il [illegible]vo monsignor Carlo Aliprandi celebrerà una [illegible] in occasione della «giornata [illegible] malato».

SCIENTIFICO

Tecniche di comunicazione

Oggi, alle 21, nella sala dello Scientifico a Cuneo, si terrà una conferenza su «Rapporto tra uomo moderno, tecniche di comunicazione occidentali [illegible] antichi metodi orientali di autoconsapevolezza e meditazione».

[illegible] DELL'OLMO

«Cristianesimo [illegible] libertà»

La comunità «Oltre Stura», organizza domani, alle 21, Elementari di Madonna dell'Olmo, un incontro [illegible] «Uomo, cristianesimo e libertà».

[illegible]

Africa, culla dell'umanità

Oggi, alle 15,30, al Monviso di Cuneo, per l'Unitré conferenza su «Africa, culla dell'umanità».

Fossano, controlli su 2350 persone

Visite dell'Usl ai quarantenni

FOSSANO. L'Usl 62, prima di essere accorpata nella [illegible] Usl 17, ha avviato un'indagine «finalizzata alla prevenzione delle malattie cardiovascolari». Tutti i cittadini maschi dai [illegible] ai 49 anni, residenti sul territorio dell'ex Usl (Fossano, Sant'Albano Stura, Trinità, Benevagienna, Salmour, Cervere, Genola - complessivamente 2350 persone) [illegible] stati invitati a presentarsi agli ambulatori, per un controllo del livello di colesterolo presente nel sangue.

«Per ciascuno viene compilata [illegible] scheda [illegible] "rischio cardiovascolare" - spiega il dottor Angelo Gervasi, responsabile del servizio di Medicina di base - contenente informazioni sulle condizioni di salute e sulle abitudini di vita: fumo, diabete, ipertensione, ipercolesterolemia nota, sedentarietà, malattie familiari».

Con [illegible] piccolo strumento, lo «spettrofotometro», applicato a una sola goccia [illegible] sangue, un'infermiera rileva inoltre la presenza del colesterolo. Per tutti i pazienti che presentano una situazione anomala viene prenotata una successiva visita specialistica, nel corso della quale vengono eseguite le necessarie analisi. [illegible] esiti verranno quindi inviati ai medici di base, che convocheranno i loro assistiti per impostare insieme una terapia finalizzata a ridurre le anomalie o superare la malattia.

«Studi epidemiologici hanno accertato che i maschi che hanno un alto tasso di colesterolo corrono elevati rischi di infarto - spiega il dottor Gervasi -. L'iniziativa, rivolgendosi a quei soggetti maggiormente esposti a rischio, si pone l'obiettivo di prevenire l'infarto».

L'indagine è già stata svolta nei Comuni limitrofi e, da alcune settimane, sono iniziate le visite dei residenti nella città di Fossano, che interessano complessivamente 1350 persone.

L'iniziativa è stata accolta con interesse dai cittadini. «Grazie a questa indagine ho scoperto di avere il colesterolo alto - dice un paziente - e sto seguendo [illegible] dieta per tornare nei parametri normali. Un'esperienza mi fa dire che iniziative del genere sono molto utili; purtroppo non sempre i sintomi delle malattie cardiovascolari sono riconoscibili, vengono avvertiti dal cittadino che svolge normalmente [illegible] lavoro e non sta male».

I medici di base hanno espresso alcune perplessità circa le modalità con cui l'iniziativa è stata realizzata. «Siamo favorevoli a qualsiasi attività di prevenzione - sostiene il segretario provinciale dei medici di base, Salvio Sigismondi che, essendo di Maddalene, opera nell'Usl interessata dall'indagine -. Ma diffidiamo delle iniziative che non danno garanzie di scientificità. [illegible] campione su cui si opera in questo caso è troppo ridotto e si prende in considerazione [illegible] solo dei cinque fattori che determinano il rischio di infarto. L'iniziativa sarebbe stata molto più utile se avesse potuto agire anche sull'ipertensione, il fumo, il diabete e l'obesità, che concorrono in misura maggiore del colesterolo a determinare situazioni [illegible] rischio. Diciamo che questo è [illegible] inizio».

Il responsabile della Medicina di base precisa che, trattandosi di uno studio che mira a stabilire delle correlazioni tra le abitudini di vita e la propensione all'infarto, per poter definire delle «strategie sociali», si [illegible] privilegiate le modalità che consentono di ottenere dei dati generalizzabili secondo le regole della statistica.

Ora, con l'accorpamento del[illegible] Usl, spetterà ai responsabili della nuova Unità sanitaria che fa capo a Savigliano decidere se e come estendere l'iniziativa ad altre località. [l. a.]

Consultorio dei giovani

BRA. Il termine «consultorio» è per lo più associato all'aggettivo «familiare», anche se i risultati delle rivendicazioni femminili e femministe degli Anni Settanta ne hanno fatto un servizio concepito soprattutto per le donne. Adesso nel settore «braidese» dell'Usl 18 sta per nascere - primo nella zona e forse in provincia - un servizio che si rivolge ad una fascia di utenza generalmente trascurata: i giovani tra i 14 e i 21 anni.

Il «consultorio per adolescenti» aprirà i battenti, nella sede della Saub (ex Inam) di via Goito, il [illegible] marzo prossimo, ma già [illegible] è possibile, telefonando al 420428 (prefisso 0172), avere un appuntamento per un giovedì pomeriggio, dalle 14 alle 17,30. «L'orario è sperimentale, come del resto il servizio - spiega il responsabile dott. Pasquale Errico -, e potrà essere ampliato in base alle esigenze che emergeranno». Il consultorio, di cui si occupano [illegible] particolare l'assistente sociale Alessandra Albri e le infermiere professionali Antonella Bosio e Bian[illegible] Pagliero, funzionerà soprattutto come «centro di ascolto», aiutando i ragazzi ad affrontare problemi di rapporti. [g. n.]

Tre arrestati (subito rimessi in libertà) e due denunciati per la detenzione di armi e munizioni

Traffico di fucili a Envie e Revello

Tutti di «calibro 12» e dotati di cannocchiali di precisione: sono stati importati clandestinamente. Le indagini dei carabinieri: perquisite baite [illegible] abitazioni nelle Valli Varaita e Po. Si cerca il responsabile del commercio

I tre arrestati e subito rilasciati per la detenzione di armi: Renato Boero, Socrate Sandrini e Guido Rosso

ENVIE. I carabinieri hanno sventato un traffico d'armi provenienti dall'estero. Tre arresti e due denunce a piede libero è il bilancio della delicata operazione che potrebbe avere importanti sviluppi [illegible] prossimi giorni.

I tre arrestati (e già rimessi in libertà in attesa di giudizio), sono Guido Rosso, 45 anni, manovale, celibe, abitante ad Envie, via Monti 10; Socrate Sandrini, 44 anni, originario di Fiesse (Brescia), operaio, coniugato, anch'egli residente ad Envie, [illegible] Provinciale Revello 8; Renato Boero, 29 anni, operaio, celibe, abitante a Revello, via Monti 22.

Il reato contestato ai tre è la «detenzione abusiva e porto d'armi da sparo clandestine d'importazione». L'operazione è stata condotta dai carabinieri della Compagnia di Saluzzo in collaborazione con quelli in servizio nella stazione di Revello. Secondo una prima ricostru[illegible] dei fatti, sui quali viene mantenuto il riserbo necessario a proseguire le indagini, il commercio di armi risale al '94.

Lo scorso dicembre una [illegible]gnalazione anonima avrebbe messo in allerta i carabinieri che iniziarono una serie di accertamenti e d'indagini.

Dopo appostamenti, pedinamenti, controlli, proseguiti oltre un mese, il 4 gennaio scattarono le perquisizioni. Contemporaneamente vennero controllate baite, abitazioni e decine di casolari nell'alto Saluzzese e in particolare a Envie e Revello. Si cercavano armi da guerra, arrivate clandestinamente in Italia [illegible] vendute in un giro di «appassionati» della [illegible].

Negli scantinati delle abitazioni del Rosso, Sandrini e del Boero vennero trovati tre fucili (uno per ogni abitazione). [illegible] tratta di armi ad alta precisione, calibro 22, dotati di cannocchiale e silenziatore, tutti [illegible] marca straniera che, gli esperti balistici, definiscono sofisticate. Insieme alle armi, tutte accuratamente nascoste, vennero anche rinvenute circa trecento cartucce. Il materiale, sequestrato dai carabinieri, [illegible] ora a disposizione della magistratura.

I tre furono arrestati e rinchiusi nel carcere saluzzese della «Felicina». Dopo gli interrogatori da parte di magistrati della Procura [illegible] Saluzzo, Guido Rosso, Socrate Sandrini [illegible] Renato Boero sono stati rimessi in libertà, in attesa di giudizio.

Le armi sono risultate tutte «di provenienza estera, da nazioni confinanti con l'Italia», [illegible] né i carabinieri, né gli inquirenti hanno voluto fornire il nome della casa produttrice e la nazione di provenienza. Informazioni che potrebbero servire a comprendere se armi e munizioni erano destinate alla caccia (come avrebbero sostenuto i tre arrestati), al bracconaggio, al collezionismo o a altre finalità illecite, come temevano gli inquirenti.

Dopo gli arresti le indagini sono proseguite in tutto il Saluzzese; tra le Valli Varaita e Po. I carabinieri hanno denunciato altre due persone a piede libero (le cui generalità non sono state rese note), per «detenzione illegale di armi, calibro 12, destinate alla caccia». Anche in questi casi il ritrovamento delle armi, importate clandestinamente, [illegible] avvenuto in [illegible]guito a perquisizioni. Ma in questi casi le armi non sarebbero state «nascoste» dai proprietari, che erano convinti di essere in regola con la legge, in quanto cacciatori in possesso del regolare porto d'armi.

Grazie a indiscrezioni e segnalazioni, gli inquirenti continuano nel lavoro di controllo soprattutto di baite [illegible] casolari isolati, dove potrebbero esserci fucili, armi e altre munizioni di provenienza illecita. Ma lo scopo principale degli inquirenti è accertare come le armi possono essere entrate clandestinamente in Italia e soprattutto chi è il responsabile del commercio illecito nel Saluzzese e forse in altre località del Cuneese e del Torinese.

Decisive, [illegible] questo scopo, potrebbero essere le dichiarazioni rilasciate dagli arrestati [illegible] dai due denunciati al magistrato della Procura che coordina le indagini.

Gli inquirenti invitano chiunque avesse acquistato fucili [illegible] dubbia provenienza a segnalarlo, dimostrando così la propria «buona fede» nel possedere un'arma, che potrebbe essere stata importata clandestinamente in Italia. [g. ne.]

Sulla strada precollinare [illegible] sono formate buche nell'asfalto che rendono pericolosa la circolazione

Pista ciclabile vicino alle bande rumorose

La chiede il Comitato del quartiere Santa Caterina di Saluzzo

SALUZZO. Il Comitato del quartiere Santa Caterina chiede la costruzione di una pista ciclabile nella zona precollinare della città. Un progetto che si inserisce nella protesta degli abitanti dopo la sistemazione delle «bande rumorose», che hanno lo scopo di costringere gli automobilisti a moderare la velocità, ma hanno creato, in alcuni tratti, grandi buche nell'asfalto. Il Comitato, che raggruppa gli abitanti della zona e organizza annualmente una tradizionale festa popolare, ha inviato una lettera al sindaco di Saluzzo, Roberto Reali, [illegible] cui [illegible] evidenziano questi problemi.

Gli esponenti del Comitato prendono lo spunto dalle recenti misure di prevenzione, realizzate dal Comune, per contenere la velocità delle auto e delle motociclette [illegible] questa parte di Saluzzo «trascurando per il momento - scrivono - qualunque tipo di giudizio sull'effettiva utilità dei lavori fatti eseguire dall'amministrazione».

Secondo il comitato «le bande rumorose espongono i ciclisti ad accentuati rischi di foratura e di equilibrio, soprattutto se si viaggia in direzione Manta-Saluzzo, considerata la leggera, naturale pendenza della strada».

[illegible] qui il documento inviato al sindaco Reali al quale chiedono «se non ritenga opportuno, qualora possibile, tracciare una pista ciclabile con asfaltatura normale, per non svantaggiare tutti [illegible] che amano spostarsi in bicicletta».

«In alcuni casi le bande rumorose, a [illegible] della recente nevicata e dell'uso - spiega Enrico Anghilante, uno degli espo[illegible] del Comitato di quartiere - si [illegible] allargate e sgretolate, creando grosse buche». [illegible] fondo terroso della strada, soprattutto in prossimità del piazzale da [illegible] prende il via la strada che conduce all'antica fontana di Santa Caterina, è intaccato da queste buche.

«L'idea della pista ciclabile, pur positiva - risponde il sinda[illegible] Reali - è per il 1995 irrealizzabile, per ragioni economiche».

Il bilancio comunale, il [illegible] assessorato è retto dal vice-sindaco Gianni Manna, non preve[illegible] per quest'anno impegni [illegible] spesa che possano coprire i costi per la realizzazione di una nuova pista ciclabile a Saluzzo. [g. ne.]

Nella zona precollinare a Saluzzo [illegible] state sistemate bande rumorose anti-velocità. Da sinistra l'assessore Gianni Manna ed Enrico Anghilante del Comitato Santa Caterina

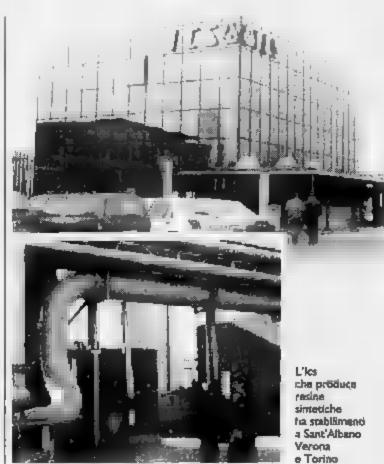
Non sarebbe necessaria la valutazione d'impatto ambientale

L'Ics vuol mettere in funzione un inceneritore a Sant'Albano

SANT'ALBANO STURA. L'inceneritore dell'Ics, l'industria [illegible] resine sintetiche che ha sede in via Morozzo, potrebbe essere attivato senza dover passare al vaglio della Commissione di Valutazione dell'Impatto Ambientale, come invece ipotizzato dal sindaco di S. Albano Stu[illegible] Gian Carlo Vallauri. Lo sostiene l'amministratore delegato dell'Ics, Giulio Napoli: «Il progetto del nostro inceneritore era già stato sottoposto a tutte le valutazioni tecniche del caso. Anzi, il ministero dell'Ambiente ci ha rispedito la Valutazione di Impatto Ambientale, spiegando che per gli impianti come il nostro non era prevista. Si tratta di un inceneritore [illegible] un piccolo impianto, che [illegible] esclusivamente alle necessità dello stabilimento di S. Albano. In questo impianto inceneriremo esclusivamente le acque di reazione prodotte qui; abbiamo altri stabilimenti [illegible] Verona [illegible] Torino, [illegible] non ci sogn[illegible] di portare qui i rifiuti, perché riteniamo pericoloso il trasporto delle sostanze inquinanti. Proprio per questa ragione abbiamo voluto realizzare l'impianto di termodistruzione [illegible] loco». [l. a.]

L'Ics che produce resine sintetiche ha stabilimenti a Sant'Albano Verona e Torino

DALLA GRANDA

CUNEO

Non presentò la denuncia dei redditi: tre mesi d'arresto

Annelise Allasia, 43 anni, commerciante di piazza Boves difesa dall'avv. Battisti, è stata condannata dal tribunale a [illegible] mesi [illegible] arresto e 10 milioni di multa per omessa denuncia dei redditi nel '87. [g. d. m.]

Nuovo «look» per l'ufficio dei vigili urbani

Verrà totalmente rinnovato l'arredamento dell'ufficio dei vigili urbani. Il Comune ha disposto una spesa pari a circa 4 milioni per l'acquisto di scrivanie, armadi [illegible] tavoli per dattilografia. [p. b.]

Con 32 milioni arredi e giochi [illegible] giardini pubblici

La ditta «Sorba» di Fossoli (Modena), [illegible] è aggiudicata l'appalto per giochi bimbi e attrezzature dei giardini pubblici. Costo: [illegible] milioni. [p. b.]

Sette giovani sorpresi a fumare hashish

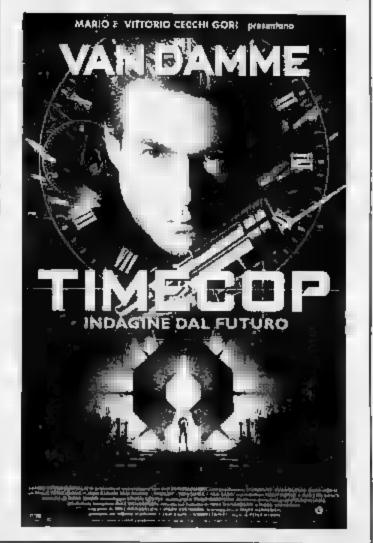
I carabinieri di Verzuolo hanno sorpreso in via Castelletto 7 giovani intenti a fumare «spinelli». [illegible] ha cercato di disfarsi di una bustina [illegible] mezzo grammo di hashish: visto dai carabinieri [illegible] stato denunciato. Alcuni dei giovani fermati [illegible] minorenni. [a. t.]

Oggi [illegible] discute il progetto di sovrappasso

Oggi, alle 18, a palazzo San Giovanni, la seconda commissione discuterà la richiesta di modifica alla viabilità a Borgo Gesso, nella [illegible] via Bisalta e via Ferrovia [illegible] il progetto di sovrappasso della statale [illegible] e della ferrovia Cuneo-Mondovì. [r. s.]

Morto [illegible] giorni dopo lo scontro sulla statale 28

Walter Manfredi, 51 anni, di Torino (via Vanvitelli [illegible] è morto alle Molinette, dove era stato ricoverato dopo [illegible] incidente, [illegible] gennaio, accaduto ad Ormea lungo la Statale 28. L'uomo era su una «Citroen» guidata [illegible] moglie, Eleonora Origlia di [illegible] anni. All'uscita di una curva l'auto era sbandata, finendo contro l'autocarro. [l. f.]

CINEMA ITALIA SALUZZO

Dopo la morte di un ventenne torinese nella curva a valle di «Salita degli orti»

Bra, la statale è sott'accusa

Paura e rabbia degli automobilisti: «Se la Asti-Cuneo ci fosse, quel ragazzo sarebbe vivo»
Proteste per il liquido antigelo cosparso sulla strada: causa pericoli di «tenuta» ai veicoli

BRA. L'incidente che l'altro ieri è costato la vita al ventenne torinese Ivan Petrosillo, carbonizzato nello scontro tra la sua auto e un camion nella curva a valle della «Salita degli orti», ha riproposto in termini ancora una volta drammatici il problema della sicurezza sulla statale 231, soprattutto nel tratto verso Alba (ma non è meno a rischio il tronco Bra-Cervere).

«Se la Asti-Cuneo ci fosse, quel ragazzo sarebbe vivo» era il commento prevalente martedì mattina tra i soccorritori - vigili del fuoco, carabinieri, polizia municipale, autisti di ambulanze - e i molti curiosi assiepati lungo la statale, dove il traffico è rimasto semibloccato per un paio d'ore, tra le 8 e le 10, in quanto per consentire i rilievi dell'incidente si è dovuto far sfilare migliaia di veicoli a senso unico alternato. Quel «sarebbe vivo» esprime più la rabbia per le promesse non mantenute che una certezza, perché si muore ogni giorno anche sulle superstrade e sulle autostrade. Ma è indubbio che - su una Asti-Cuneo finalmente adeguata al volume del traffico e alle norme di sicurezza europee, il tipo di incidente dell'altra mattina (testa-coda della vettura in uscita da una curva a gomito in forte pendenza, invasione della corsia opposta, urto della fiancata sull'avantreno di un grosso camion proveniente in senso contrario, incendio quasi immediato) avrebbe avuto scarse possibilità di verificarsi.

La vecchia e decrepita 231 è dunque ancora una volta sotto accusa, con una virulenza appena mitigata dalla [illegible] di un altro elemento: il liquido antigelo abbondantemente usato dall'Anas sulle strade di sua competenza, che - a giudizio di molti (anche amministratori pubblici, come dimostra la protesta ufficiale inoltrata giorni fa dal sindaco di Cherasco dopo l'ennesimo incidente a Roreto) avrebbe effetti deleteri sulla «tenuta» dei veicoli. Testimonia un automobilista, «superutente» della 231: «Ho percorso la strada per Alba meno di un'ora prima del tragico scontro di martedì [illegible] sulla maledetta curva, nonostante la conosca benissimo, mi sono trovato in difficoltà. La macchina mi è scappata via e ho faticato a tenerla in carreggiata, nonostante andassi piano e sull'asfalto non ci fosse traccia di ghiaccio. Ma al solito era stata sparsa una quantità "industriale" di antigelo: assolutamente inutile dato il clima quasi primaverile che ci ritroviamo, anzi dannosa».

Il parere degli automobilisti più «navigati» è che l'antigelo rappresenti un rimedio relativamente efficace quando la temperatura scende sotto zero, ma peggiori la situazione se il fondo è normale o un po' umido. Al famigerato liquido viene quindi attribuita una parte di responsabilità nell'incidente di martedì, poiché sembra escluso (dalle testimonianze, compresa quella del camionista coinvolto nello scontro, ma anche dalla considerazione dell'intensità del traffico in quell'ora di punta) che l'«Alfa 33» viaggiasse a velocità elevata o fosse impegnata in una manovra particolarmente imprudente.

Le colpe maggiori, comunque, vengono addossate alle condizioni generali della viabilità, da anni al centro di polemiche alimentate non solo da chi frequenta la strada ma da chi ci abita. Anche negli ultimi mesi, soprattutto nel quartiere braidese di via Cuneo e nelle «parti basse» dei paesi attraversati dalla 231, da Pocapaglia a Magliano Alfieri, ci sono state manifestazioni di protesta, puntualmente condivise e sostenute dagli amministratori comunali, compatti nel sostenere che, autostrada o superstrada, la «direttissima» - soprattutto nel tratto tra Isola d'Asti e Roreto - s'ha da fare, e presto.

Grazia Novellini

Code sulla statale «231» a Bra dopo il mortale incidente dell'altro ieri

Sei feriti

Tamponamenti per la nebbia

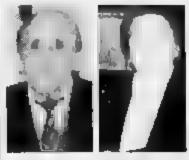
SOMMARIVA BOSCO. Dopo aver concesso una lunga tregua durante l'autunno e nella prima parte dell'inverno (le condizioni di visibilità sono state quasi ovunque ottime), la nebbia è scesa ieri mattina all'improvviso, rendendo pericolosa la circolazione sulle strade del Braidese. Il record delle difficoltà spetta alla zona intorno a Sommariva Bosco, dove in meno di un'ora si sono registrati tre incidenti, per fortuna non gravi. Carabinieri e vigili urbani hanno dovuto intervenire, mobilitando tutte le pattuglie disponibili, due volte sulla provinciale per Cavallermaggiore e una sulla statale per Carmagnola, nel tratto a Nord di Sommariva.

Identica - tamponamento - la dinamica degli incidenti accaduti, verso le 8 e alle 8,45, quasi nello stesso punto della provinciale 224, a circa 3 chilometri dal passaggio a livello della Bra-Torino. Nel primo caso sono state coinvolte tre auto, un'«Alfa 33», una «Giulietta» e una «Fiat Uno». Due i feriti, medicati al S. Spirito di Bra: Luigi Abrate, 60 anni, di Sommariva Bosco, via Vittorio Emanuele 130/a, e Francesco Verzillo, 29 anni, residente a Genova, ma domiciliato a Cuneo, in corso Nizza. Tre quarti d'ora dopo, il secondo tamponamento, tra una «Uno» e una «500»: feriti, sempre leggermente, il sommarivese Domenico Tosco, 57 anni, via Colle Olive 25, e Carlo Negro, 58 anni, di Ceresole, via Bonissoni 61.

Tra il primo e il secondo incidente, i carabinieri hanno dovuto spostarsi sulla statale 661, nei pressi dello stabilimento Maer, dove - all'incrocio con la strada per la frazione Gangaglietti - la «Uno» di Zeide Favaro, 59 anni, via Caporali 2, si era scontrata con la «Golf» di Clemente Galvagno, 65 anni, di Carmagnola. Anche in questo caso le persone coinvolte se la sono cavata con qualche escoriazione. E anche quest'ultimo incidente - causato da una mancata precedenza - è stato senza dubbio favorito dalla nebbia, scesa tanto improvvisa dopo un'alba tersa e serena, proprio nel momento in cui il traffico subisce una brusca impennata in coincidenza con il movimento verso fabbriche, uffici, scuole e negozi. Altrettanto improvvisamente, verso le 9,30 la nebbia si è alzata, consentendo il ritorno alla normalità della circolazione. **[g. n.]**

La strada che collega Cuneo ad Asti (traffico caotico e pericolosità) è spesso al centro di manifestazioni di protesta

Alba, oggi funerali

E' deceduto 7 giorni dopo la moglie

Giuseppe Fontana e Maria Giacosa

ALBA. Due coniugi, sposati da 44 anni, sono morti a distanza di una settimana l'uno dall'altro. Oggi si svolgeranno i funerali di Giuseppe Fontana, 72 anni, nella chiesa della Moretta (ore 15). L'uomo, che abitava in via Sobrino 14, era stato colto da malore il giorno dopo i funerali della moglie Maria Giacosa (68), svoltisi martedì della scorsa settimana, e l'altra sera è morto. Giuseppe Fontana lascia tre figli: Mauro (presidente Csi di Alba), Massimo (panettiere) e Graziella (parrucchiera). **[g. f.]**

L'amico e coetaneo (17 anni) è ancora grave al San Lazzaro

Morto studente di Barbaresco coinvolto nello scontro ad Alba

BARBARESCO. Ivan Secondo Fontana, studente di 17 anni, che abitava in via Rio Sordo 35, è morto all'ospedale Santa Croce di Cuneo. Era ricoverato in gravissime condizioni in seguito a un incidente avvenuto lunedì ad Alba, mentre il ragazzo tornava a casa da scuola: frequentava il Centro di formazione professionale della Regione, in località San Cassiano. Alla guida della sua moto «Aprilia 125», poco dopo l'una, percorreva corso Piave diretto verso il centro cittadino con a bordo l'amico coetaneo e compagno di scuola Marco Doglio, abitante a Neviglie, in località Tinella 19.

Per cause ancora in via di accertamento, la moto si è scontrata con una «Fiat Uno» proveniente in senso opposto, che stava per svoltare, a sinistra, in via Caduti del Lavoro.

Alla guida della vettura c'era l'insegnante Orietta Troia, 41 anni, con a fianco il figlio Stefano Fedele (14), abitanti ad Alba, in via Caduti del Lavoro 4. Nell'urto, la sorte peggiore è toccata al Fontana: prima trasportato all'ospedale San Lazzaro di Alba, poi è stato trasferito in elicottero al Santa Croce di Cuneo, dove ha cessato di vivere.

Ivan Secondo Fontana

Marco Doglio è tuttora ricoverato all'ospedale San Lazzaro di Alba per frattura al femore e trauma cranico: la prognosi è ancora riservata, ma le sue condizioni sarebbero migliorando. L'insegnante e il figlio, che nell'incidente hanno riportato lievi ferite, hanno subito lasciato l'ospedale e fatto ritorno a casa. Sono in corso le indagini dei carabinieri per accertare le cause dell'incidente. Ivan frequentava il terzo anno, l'ultimo del corso di elettromeccanica per la specializzazione in automazione e informatica industriale. «Era un ragazzo che studiava con profitto, amante della compagnia e molto benvoluto. Siamo rimasti choccati dalla notizia della scomparsa» commenta il direttore del Centro di formazione professionale, don Lorenzo Castello.

La disgrazia ha suscitato grande commozione fra i compagni di scuola e a Barbaresco. Molte testimonianze di cordoglio sono giunte alla famiglia, che abita in località Tre Stelle. Il ragazzo scomparso lascia il padre Teresio, la mamma Bruna e la sorella Tatiana, studentessa universitaria. I funerali si svolgono oggi pomeriggio nella parrocchia del Duomo di Alba, alle 15,30. **[g. f.]**

IN BREVE

CANALE

In libertà il giovane condannato a quattro anni

Il diciannovenne Marco Avena, abitante in via Torino, che era stato condannato dal giudice per le indagini preliminari del tribunale di Alba a quattro anni di reclusione e a 24 milioni di multa per detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti, ha ottenuto la libertà. Il tribunale della libertà di Cuneo ha accolto la richiesta di revoca della custodia cautelare in carcere presentata dal difensore Stefano Campanello che ha, inoltre, fatto ricorso in appello contro la sentenza. **[g. f.]**

Riprende il processo all'ex sindaco

Riprende oggi in tribunale, ad Alba, il processo all'ex sindaco di Feisoglio, Gino Protto, 37 anni, architetto, per fatti riguardanti la presunta demolizione illegale di un lavatoio pubblico risalente al 1990. Protto, difeso dall'avvocato Ponzio, è accusato di abuso d'ufficio, falso in delibere comunali, omessa denuncia. Con l'ex primo cittadino vengono processate altre tre persone coinvolte nella stessa vicenda. **[g. f.]**

Auto contro camion: cinquantenne all'ospedale

Due persone sono rimaste ferite in altrettanti incidenti stradali. Eligio Lombardi, 86 anni, abitante a Vezza in via IV Novembre, ha riportato numerosi traumi. E' stato ricoverato all'ospedale San Lazzaro: guarirà in due mesi. A Diano, Giovanni Russo, 50 anni, via Alba Cortemilia, ha avuto un trauma contusivo alla colonna cervicale in uno scontro tra la sua auto e un camion: guarirà in quindici giorni. **[g. f.]**

Fallito uno studio di progettazione

Il tribunale ha dichiarato il fallimento della S.G. Engineering Industriale di Salvatore Grimaudo & C. sas (studio progettazione impianti industriali) con sede a Bra, via Verdi 5. Giudice delegato Luciano Panzani, curatore Angelo Tropini. **[g. f.]**

VITA PRIVATA, VITA BEATA

NUOVO SHOW-ROOM DEDICATO A QUELLI CHE SANNO ABITARE

Magliano Alpi

Incrocio SS 22/28 - Uscita Carrù (TO-SV)

La casa. Un modo per dire chi siete e per vivere come volete. Uno specchio che riflette le vostre scelte, i desideri, gli affetti. E per questo che, nel nostro nuovo show-room, prima di parlare di mobili preferiamo parlare di voi. Perché la casa più bella è quella che assomiglia a chi la abita. Tanti stili diversi, dal più classico al più innovativo, tutti pensati per offrire il miglior rapporto tra qualità e prezzo. Tanti modi di arredare, dal soggiorno alla cucina, tutti esposti per aiutarvi a scegliere con calma e razionalità. Non rinunciate ad aggiungere valore alla vostra casa e piacere alla vostra vita. Il nuovo show-room dei Mobili Tre Di vi aspetta.

Dopo l'emergenza alluvione s'annuncia un'intensa primavera

Enoturismo alla riscossa

Domenica al castello di Mango nasce la società «Langhe Monferrato Roero». Domani ad Asti nuova monografia sul barbera. Altre iniziative

MANGO. Passata l'emergenza alluvione si annuncia una primavera all'insegna della riscossa enoturistica. Il Piemonte si muove e ha in cantiere, [illegible] meglio [illegible] cantina, una serie importante di iniziative e manifestazioni.

Gli operatori dell'Albese, dell'Astigiano, del Monferrato casalese, non intendono perdere occasioni per richiamare in zona turisti.

Le armi vincenti sono sempre le stesse, ma vanno affinate: buona cucina, vini prestigiosi, paesaggio, itinerari culturali [illegible] artistici.

L'alluvione, pur [illegible] sottovalutandone i disastri [illegible] i danni, potrebbe avere un risvolto [illegible] negativo: i [illegible] di molti paesi della valle del Tanaro [illegible] del Belbo sono diventati familiari, perché al centro [illegible] iniziative e gare di solidarietà. Un esempio? Santo Stefano [illegible] e il Centro studi pavesiani sono diventati un simbolo della cultura da salvare.

E poi migliaia di volontari dell'Italia e dall'estero, impegnati nei giorni tragici del dopo disastro, vorranno tornare nel[illegible] stesse zone per vedere la ricostruzione, rinsaldare le amicizie [illegible] in quei periodi.

Ne hanno avuto una riprova gli organizzatori dell'Associazione alpini che, per il raduno nazionale fissato a maggio ad Asti, hanno già superato le soglia del mezzo milione di adesioni.

Ma per rispondere in pieno alle esigenze di un turismo, che [illegible] in numeri, non [illegible] dovrebbe far diventare di massa, occorrono strumenti adeguati. Se ne sta discutendo molto a vari livelli.

In questa direzione va la nascita dell'agenzia consortile «Langhe Monferrato Roero». Sarà tenuta a battesimo domenica al castello di Mango. Partita da un'idea di Raoul Molinari, l'agenzia ha trovato in fase di gestazione le adesioni di 18 Comuni (da più grandi come Asti, Alba, Bra, Acqui, Canelli, Nizza, Casale a piccole realtà come Conzano, Monesiglio e la stessa Mango). Vi hanno aderito anche le tre Camere di commercio, comunità montane, consorzi privati e associazioni enogastronomiche [illegible] enti manifestazioni. Alla società consortile hanno aderito finora 48 soggetti, sottoscrivendo quote da [illegible] mila lire l'una.

Superando, finalmente, [illegible] forme più sciocche di campanilismo provinciale, il Consorzio si pone l'obiettivo di realizzare un'agenzia di stampa per diffondere all'interno e soprattutto all'esterno del territorio l'immagine del Piemonte del vino e dei suoi richiami.

A Mango nascerà anche un centro documentazioni con biblioteca e videoteca dedicato [illegible] tutto quanto è stato scritto o filmato su Langhe, Monferrato e Roero. «Saremo presenti anche alle principali manifestazioni turistiche della zona» annuncia Umberto Fava [illegible] comitato promotore.

E sempre [illegible] tema [illegible] diffusione dell'immagine dei prodotti piemontesi più tipici c'è da segnalare la nuova monografia sul Barbera realizzata dal Consorzio di tutela. Sarà presentata domani ad Asti alla presenza di Ezio Rivella, presidente del Comitato vitivinicolo nazionale, Luciano Usseglio Tomasset direttore dell'Istituto sperimentale per l'Enologia e Donato Lanati, [illegible] degli enologi emergenti della nuova viticoltura monferrina.

Sergio Miravalle

Un visitatore in una cantina piemontese: [illegible] occasione per acquistare [illegible]

Il numero delle pecore è diminuito in tutto il Piemonte fuorché nelle province di Asti e di Alessandria

Un settore in difficoltà: ma c'è un piano Cee per il rilancio

E' anche colpa degli allevatori se il Piemonte ha poche pecore

CUNEO. L'allevamento delle pecore, tradizionale un tempo nelle vallate alpine con la transumanza autunnale verso la pianura, ha subito nell'ultimo decennio un notevole ridimensionamento con un calo del [illegible] per cento degli ovini. La [illegible] principale della crisi è la carenza di sostegno da parte degli enti pubblici che hanno sempre considerato la pastorizia la parente povera della zootecnia. Ora però si preannuncia un rilancio con i contributi Cee previsti per gli allevatori delle razze minacciate di estinzione.

Spiega il dott. Bartolomeo Bovetti, direttore dell'Apa di Cuneo: «La pecora delle Langhe, rinomata per la produzione di latte, non riesce ancora a decollare come consistenza numerica perché [illegible] [illegible] è modificato il sistema [illegible] allevamento: gli agricoltori continuano a tenere gli animali troppo nelle stalle mentre dovrebbero ospitarli almeno nella stagione buona all'aperto in ampi [illegible] affollati recinti, come avviene all'estero».

Aggiunge il dottor Giovanni Massimino, del servizio regionale decentrato per l'agricoltura: «La crisi è anche frutto della carenza [illegible] professionalità degli allevatori i quali si ostinano a far nascere gli agnelli solo per Natale e Pasqua mentre il mercato li richiede anche nel resto dell'anno. Serve ora costituire un [illegible] regionale degli allevatori di ovini che affronti e possibilmente risolva i numerosi problemi della categoria».

Rispetto a dieci anni fa le pe[illegible] sono calate di numero in tutte le province piemontesi, tranne Asti [illegible] Alessandria, dove [illegible] invece aumentate. Commenta al riguardo il dottor Bovetti: «Le razze in pericolo di estinzione, dalla Frabosana alla Sambucana, dalla Garessina alla Savoiarda, erano un tempo allevate sull'arco alpino. Oggi sono ridotte a poche decine di capi ciascuna e ci vorranno au[illegible] per incrementarne l'allevamento. Con l'aiuto della Cee contiamo però di farcela. Gli animali sono cresciuti di numero nelle Langhe e [illegible]el Monferrato perché in queste zone le pecore hanno sostituito i bovini».

Le pecore si dividono fra le razze da carne, come la Biellese, e quelle da latte qual è la pecora delle Langhe, che con i 212 chilogrammi per lattazione detiene il primato italiano. Però la consistenza di questa razza è ancora insufficiente a utilizzare al massimo, ad esempio, il caseificio cooperativo Cozoal di Murazzano dove si produce il rinomato formaggio doc. Secondo gli esperti, gli allevamenti tradizionali sono comunque destinati a sparire con la rinuncia degli agricoltori anziani. I giovani possono sostituirli se l'attività diventerà economicamente redditizia.

Continua il dottor Giovanni Massimino: «Ai giovani che vogliono continuare l'allevamen[illegible] Stato e Regione devono garantire consistenti aiuti non solo finanziari. Ad esempio in Piemonte [illegible] esiste un solo mattatoio riservato agli ovini. La commercializzazione della carne e del latte e anche della lana non riesce a decollare per mancanza di adeguate strutture. Importiamo dagli scozzesi che portano in Italia porzioni di agnello sotto vuoto già pronte per la cottura e garantiscono il regolare rifornimento. I consumatori devono infine abituarsi a consumare l'agnello di almeno 30-40 chili. E' assurdo e antieconomico macellare animali di 12-15 chili come avviene oggi». Insomma molti e complessi problemi che l'auspicato [illegible]sorzio regionale potrebbe contribuire a risolvere.

Gianni De Matteis

Pecore allevate in Piemonte

	1984	1994
ALESSANDRIA	4 932	7.900
ASTI	1.081	6.800
CUNEO	36.590	23.500
NOVARA	22.011	12.000
TORINO	32.700	29.500
VERCELLI	11.874	8.500
	109.188	88.200

Iniziative di lotta biologica contro la «Metcalfa Pruinosa»

E' nascosta nei terreni gerbidi la farfalla che attacca i frutteti

CASTAGNOLE MONF. Il suo [illegible] scientifico è Metcalfa Pruinosa; si tratta di una farfallina bianca dall'aspetto innocuo, che negli ultimi anni si è diffusa in alcune zone del Piemonte, causando danni alle piante da frutto, vite compresa.

Dal '92 si [illegible] insediata anche im Monferrato, in particolare nella zona tra Scurzolengo [illegible] Castagnole e con il passare del tempo si è maggiormente diffusa. Di questo importante argomento si è parlato in una riunione che si è svolta nel municipio castagnolese alla presenza di tecnici, esperti del settore ed un buon numero di agricoltori, di Castagnole, Portacomaro e Scurzolengo.

A svolgere le relazioni sull'argomento sono stati invitati Francesco Gremo e Germano Mancini, responsabili del servizio fito-sanitario della Regione Piemonte e Giuseppe Zumpano, del settore decentrato dell'Agricoltura.

Dalle loro ricerche risulta che la Metcalfa è un insetto endogeno che arriva dagli Stati Uniti, dove per milioni di anni ha vissuto in equilibrio con il territorio circostante. In Italia [illegible] è diffusa una decina d'anni fa; per la prima volta è stata localizzata in Veneto.

Questa farfallina vive bene nei gerbidi, dove si moltiplica e trova rifugio allo stadio [illegible] larva. In primavera l'insetto diventato adulto inizia a spostarsi alla ricerca di linfa per alimentarsi, in particolare quella degli alberi da frutta. [illegible] posa sulla corteccia e fa [illegible] piccolo foro da cui assorbe [illegible] nutrimento. La linfa cola lungo [illegible] tronco e si deposita sotto forma di [illegible] muffa nera anche sui frutti e li rende inpresentabili e quindi invendibili, causando agli agricoltori danni economici di notevoli proporzioni.

A lungo andare anche la pianta patisce nettamente le conseguenze di questo continuo «salasso».

I tecnici della Regione stanno studiando [illegible] sistema di lotta biologica che nelle intenzioni dovrebbe portare alla sconfitta della Metcalfa con l'inserimento nel suo ciclo di vita di vari tipi di parassiti.

Secondo Gremo «molto però si potrebbe già fare con la pulizia dei gerbidi. Se i terreni incolti venissero comunque puliti periodicamente la Metcalfa si svilupperebbe molto meno»

Ci sono due regolamenti, il 2078 ed il 2080, che riconoscono contributi a chi cura i gerbidi e [illegible] chi fa [illegible] di rimboschimento. Per Ercole Zuccaro dell'Unione agricoltori ed Anna Guercio del Cipa [illegible] Asti «bisogna coinvolgere i Comuni ed attraverso di essi sollecitare i proprietari terrieri. Sarebbe utile organizzare un incontro con i servizi regionali competenti per valutare le azioni da intraprendere, cosa che le nostre associazioni già stanno facendo». Dai primi studi effettuati risulta che il vino prodotto con uve parzialmente ricoperte dalla muffa nera, diretta conseguenza dell'intervento della Metcalfa, non subisce per fortuna alcun tipo di danno.

Brunella Mascarino

[illegible]

[illegible]

Incontro tecnico sulle gelate primaverili

«Gelate primaverili [illegible] colture frutticole: prevenzione e protezione»: è il tema del convegno che si svolge domattina alle [illegible] [illegible] Saluzzo (cinema Italia) organizzato dalla Piemonte Asprofrut. Relazioni dell'assessore regionale all'Agricoltura Lido Riba, del dott. Giampiero Reggidori, [illegible] tecnici Asprofrut Graziano Vittone e Silvio Pellegrino. Interverranno esponenti dell'Associazione nazionale produttori agricoli. Moderatore il prof. Roberto Paglietta, direttore del dipartimento Colture arboree dell'Università [illegible] Torino.

[illegible]

In [illegible] il riso delle varietà Arborio

Alla Borsa risi nei risoni sono stati registrati ribassi di assestamento di 10 lire al chilo per le Elio e Cripto, gli Arborio sono aumentati [illegible] 30 lire [illegible] risoni e 50 nei lavorati. I prezzi minimi e massimi al kg: Risoni: Balilla 684-712; Elio 603-663; Cripto 553-643; Lido 684-712; Sant'Andrea 660-769; Loto-Europa 669-702; Ariete e Drago 659-702; Roma e Baldo 793-869; Arborio 940-1040; Thaibonnet 781-817. Lavorati: Originario (Comune) 1190-1240; Lido 1220-1270; Sant'Andrea 1520-1570; Roma 1550-1600; Baldo 1560-1610; Ribe-Ariete-Drago 1270-1320; Europa-Loto 1260-1310; Arborio 2050-2100; Thaibonnet 1570-1620. Parboiled: Medio 1490-1540; Lungo 1500-1550; Thaibonnet 1720-1770. [w. ca.]

[illegible]

Gita al salone internazionale dell'agricoltura

Il movimento giovanile Coldiretti astigiana organizza una gita a Parigi dal 25 [illegible] 28 febbraio. Si raggiungeranno, tra l'altro, [illegible] salone internazionale dell'agricoltura e la fiera della meccanizzazione. In programma la visita di un'azienda agricola [illegible] degustazione [illegible] vini. Quota [illegible] 650 mila lire (viaggio in pullman, albergo e pensione completa). Prenotazioni [illegible] informazioni: 0141 - 594.235. [l. n.]

VIG[illegible]

Una lezione all'«Università del cacio»

Arcigola slow-food condotta del Monferrato casalese invita alla «Università del cacio» giovedì 16 nell'azienda agrituristica «Il Mongetto» di Vignale. Docente Alberto Marcomini di Padova, selezionatore internazionale di formaggi. Menù a base di latticini, degustazione comparata di formaggi «blu» italiani, francesi e inglesi, incontri ravvicinati con burrate, taleggi, mozzarelle ecc. Vini d'eccellenza in abbinamento. Inizio alle 20,30, costo [illegible] mila lire. Posti limitati. Prenotazioni al 0142 933.469 non oltre martedì 14.

[illegible]

Presentati a Bruxelles i programmi «5B»

La Regione informa che il programma comunitario per lo sviluppo delle zone rurali denominato «5B» è all'attenzione della Comunità Europea: «Si [illegible] ragione di ritenere che entro il mese di febbraio verrà approvato». Poi la Giunta regionale stabilirà le procedure per la presentazione delle richieste (previste anche in forma individuale) da parte dei beneficiari per i contributi nei diversi inter[illegible] (turistico, agricolo-ambientali). «Al momento [illegible] c'è ancora la data ultima per la presentazione delle domande».

[illegible]

Prezzi stabili al Borsino dei vini

Prezzi stabili ieri al Borsino della Camera di commercio [illegible] Asti. Queste le quotazioni: Barbera d'Asti doc prezzo minimo 130 massimo 145; Barbera Monferrato 120-135; Vino [illegible] da tavola 85-110; Cortese Piemonte 120-130; Moscato Piemonte 120-130; Barbera Piemonte 110-125, Dolcetto Piemonte 160-180. Freisa d'Asti amabile doc 175-185; Grignolino Piemonte 140-160, Grignolino d'Asti doc 210-250; Brachetto d'Acqui doc 320-400; Malvasia doc 190-210. Rosso da tavola 80-110; Dolcetto d'Asti doc 180-210; Cortese Alto Monferrato doc 125-140.

[illegible]

Record di affluenza al corso di potatura

Aula magna gremita ieri all'istituto professionale «Penna» [illegible] Asti per la prima lezione del corso di potatura organizzato dal settore decentrato per l'Agricoltura della Regione ad Asti in collaborazione con la scuola e l'istituto di Frutticoltura della facoltà di Agraria dell'Università di Torino. [illegible] corso è gratuito (prevede tre lezioni teoriche [illegible] due pratiche).

TRADIZIONE E TECNOLOGIA

Giuseppe Bianchi di Sizzano

«Il segreto per ottenere un buon prodotto? Rispettare la natura e guadagnarsi la stima degli altri»

Patriarca del vino sulle colline del Novarese

Giuseppe Bianchi, 91 anni: Ghemme e Sizzano nelle sue cantine

NOVARA. E' uno dei patriarchi dell'enologia italiana. E se gli chiedete qual è il segreto del buon vino, risponde senza esitazioni: «Non bisogna [illegible] guardare ai soldi, mai tradire la natura [illegible] guadagnarsi la [illegible] degli altri: una ricompensa che vale più di tutto il denaro accumulato».

Così [illegible] Giuseppe Bianchi, che fra qualche settimana compirà 91 anni e da pochi mesi è stato insignito dell'onorificenza di commendatore al merito della Repubblica. Il gesto di Scalfaro, novarese come lui, lo ha commosso.

Ma non sino al punto [illegible] stemperargli il carattere: rimasto quello di un uomo nato tra le vigne, pervicace [illegible] ostinato. Nelle cantine dell'azienda vinicola, sotto [illegible] colline di Sizzano, [illegible] «comandante» Giuseppe Bianchi (come lo chiama affettuosamente il genero Mario Tealdi) non [illegible] a coordinare le operazioni. Quelle di imbottigliamento, vinificazione, classificazione ed etichettatura.

Nelle botti di rovere di Slovenia riposano grandi vini: dal Sizzano al Ghemme. Ma negli scaffali ci sono anche bottiglie antiche, come il Fogarin, la Bonarda [illegible] [illegible] Greco.

Rispetto ai blasonati «vigneron» del Piemonte (Langhe e Monferrato) Bianchi, così [illegible] fece il nonno omonimo quasi due secoli fa, se ne è sempre stato un po' in disparte, lontano dai clamori e dalla pubblicità. Ma riconoscimenti e meriti, mai cercati, sono sempre arrivati puntuali. Non è un caso se durante l'ultima «Douja d'or» di Asti [illegible] [illegible] Ghemme ha ottenuto l'Oscar, il premio che segnala i vini extra eccellenti.

E non è casualità se dal Giappone arrivano ordinazioni per il suo Erbaluce, grazie a un imprenditore di Osaka che ha visitato la cantina di Sizzano.

Giuseppe Bianchi non avreb[illegible] mai immaginato di [illegible]ndare così lontano, lui che ha percorso migliaia di chilometri a piedi, nelle sue vigne. Ma qui, accanto alla sua ostinazione, entrano [illegible] gioco la figlia Eva, che ha rilevato l'azienda e continua con passione l'attività del padre; i nipoti Paolo (enologo) e Roberto, il genero Mario, [illegible] dirigente d'azienda che nell'età della pensione ha deciso di dedicarsi al vino. A questo gruppo di famiglia, cementato dal medesimo comun denominatore (la vitivinicoltura) si deve oggi il successo che scaturisce da dodici ettari di vigneto esposti al sole nella zona della Bassa Valsesia, e da un altro fazzoletto di terreno vicino a Gattinara: circa 1300 quintali di uva l'anno, che corrispondono a 70 mila bottiglie. Alcune di queste, come il Passito Erbaluce, sono contrassegnate [illegible] etichette d'arte dipinte da artisti famosi: fanno parte di una collezione che va sotto [illegible] nome di «Vendemmiarte» e che ha alimentato un'iniziativa benefica.

L'antica filosofia che Giusep[illegible] Bianchi ha trasmesso agli eredi non ha frenato l'innovazione necessaria per essere al p[illegible] [illegible] i tempi. Ed ecco che l'azienda [illegible] è trasformata in un piccolo capolavoro di tecnologia: grandi contenitori verticali computerizzati. E' l'automazione che regola la spremitura dei grappoli, la macerazione e la svinatura. Grazie a questa tecnologia, che tuttavia rispet[illegible] gli antichi metodi naturali sotto l'occhio attento [illegible] nonno Giuseppe, dalle colline [illegible] Sizzano escono altre novità. Come il «Beaujolais» [illegible] chiamato «Sanclemente» e [illegible] spumante «Incontro», entrati ormai di diritto nelle confezioni regalo.

Gianfranco Quaglia

Note «live» stasera (ore 22,30) alla discoteca Le Macabre

Poesie in musica a Bra

Le band «Acoustic Ladies» [illegible] «Aranda» proporranno brani melodici arrangiati dalla chitarra acustica. Un cocktail con varie sonorità

BRA. Vantano prestigiose collaborazioni e tanti concerti in giro per l'Italia. Dal loro incontro è [illegible] un genere che unisce la parte acustica delle «Acoustic Ladies» alle sonorità più incisive degli «Aranda». Le due [illegible] stasera (ore 22,30) saranno in concerto alla discoteca «Le Macabre», ospiti della rassegna «live» del giovedì. La maggior parte dei brani composti da Alice Albertazzi, che trae ispirazione da poesie di Dylan Thomas, Percy Bysshe Shelley, Eliot, Stefano Benni, Pablo Neruda, vengono arrangiati sulle note della chitarra acustica, mantenendo così l'essenza melodica che li caratterizza. L'unione con gli «Aranda» nasce dall'esigenza di ampliare il linguaggio musicale avvalendosi delle [illegible]rità dei vari componenti.

Nascono così gli «Ala», ovvero Alice Albertazzi (voce e chitarra), Magda Mascellani (voce e cembalo), Gregor Marini (chitarra), Giuseppe Yù Guerra (basso), Fabrizio Luca (percussioni) e Gianluca Schiavon (batteria). Alice Albertazzi ha cominciato la sua esperienza artistica come voce solista del gruppo «Alice Wonderband», musicisti di Angelo Baraldi. Alice ha lavorato inoltre in teatro con Enzo Iacchetti e spesso presta la voce in varie pubblicità televisive, fra cui l'ultima, «Golden Lady». Magda Mascellani si esibiva invece come solista nella «Feel More blues band», si è inserita poi negli «Alice Wonderband» come corista iniziando così una stretta collaborazione con Alice Albertazzi. Data l'ottima fusione e intesa delle voci, hanno deciso di formare un duo, le «Acoustic Ladies». Si sono anche esibite alla trasmissione «A tutto volume» di David Riondino.

La parte strumentale è affidata a Gregor Marini, ex chitarrista di Andy J. Forrest; dopo un anno di blues, ha suonato con il cantante Alberto Solfrini; ha fatto parte del gruppo di James Thompson (sassofonista di Zucchero). Giuseppe Yù Guerra fino allo scorso anno è stato bassista [illegible] «Mister Tango», mentre Fabrizio Luca era [illegible] percussionista. Chiude il quartetto Gianluca Schiavon, che vanta un'intensa attività live. [r. s.]

SAMPEYRE

C'è la finale del karaoke

Si conclude domani sera, alla discoteca «La Bicocca», il 1° Festival «Karaoke da un milione». Scenderanno in pista Luca Moro, Massimo Giofrè, Gianluca Bonetto, Eli[illegible] Estienne, Simona Bastonero, Tony Richard, Monica Estienne, Mallo, Laura Viola, Ricky Estienne, Angelo Ruotolo, Attilio, Silvana Isaia, Corrado Batonero e Carla Bernaina (nella foto i presentatori Dario Racca e Maurilio Fino)

LA MONDANITA'

a cura di Vanna Pescatori

[illegible]
Tavola da gourmet

Suona [illegible] un omaggio al piatto forte della cucina italiana, la pasta, l'incontro enogastronomico in programma domani, alle 21, al ristorante «La Porta [illegible] Salice» [illegible] Fossano. Una vera ghiottoneria per i gourmet i piatti preparati dallo chef del locale, Carlo Chiti, che si abbineranno ai vini dell'enoteca Marabotto [illegible] Cuneo, illustrati dall'enologo Massimo Martinelli. Come ben sanno gli amanti dell'arte culinaria, vino e pietanze si esaltano a vicenda e il «matrimonio» gastronomico è perfetto: così il convivio sarà [illegible] vera lezione per palati raffinati. S'inizierà [illegible] un Arneis delle Langhe Cordero di Montezemolo che accompagnerà il medaglione di aragosta e zucchini all'olio [illegible] frantoio e il tortello [illegible] branzino profumato al timo, per proseguire con un «florilegio» [illegible] paste di tutti i tipi e di tutti i formati. Sanno già di primavera i tagliolini [illegible] basilico [illegible] un «leggero guazzetto di pomodoro»; portano sulla costa ligure le trofie al pesto innaffiato dal Pigato Lupi, mentre il Fiano Mastroberardino si accompagna ai tagliolini al salmone affumicato al burro aromatico; paglia e fieno con piselli e prosciutto; tagliatelle al ragù di coniglio. Il Rosè Sella [illegible] Mosca riempirà i calici, mentre sulla tavola sfileranno cappellacci di melanzane alla maggiorana, conchiglie di spinaci al ragù di carne e tagliatelle al ragù di fagiano. L'elenco è ancora lungo, ma per [illegible] rivelare troppo e lasciare spazio alla sorpresa basti dire che si chiuderà brindando con Moscato Arione accostato alla spuma [illegible] mela verde [illegible] salsa al Calvados. Prenotazioni entro oggi al ristorante (0172/693570) o da Poker vini Marabotto (0171/693023).

[illegible]
Pizzi e merletti

Incontro culturale, domani pomeriggio, per le socie [illegible] Fidapa (Federazione italiana donne arti professioni e affari) [illegible] Saluzzo, che si riuniranno all'hotel Griselda per ascoltare il presidente dell'Associazione «Pouiontes D'oc» di [illegible], Giampiero Boschero, che svelerà tradizioni e segreti [illegible] pizzi e merletti della Valle Varaita. Oltre ad illustrare la storia del merletto a fuselli, l'avvocato Boschero introdurrà le tecniche di lavorazione dei pizzi che verranno poi mostrate da alcune merlettaie. Finale [illegible] la cena sociale dell'associazione femminile.

SAN [illegible]
Menù afrodisiaco

Cena al lume di candela, come nella tradizione, per San Valentino in un ambiente particolarmente «in», fra calici di cristallo e posate d'argento. E' il ristorante Carlo Alberto di Racconigi, a due passi dal castello dei Savoia, che preannuncia un menù afrodisiaco per il 14 febbraio. Il locale, che si potrà raggiungere romanticamente con una carrozza ottocentesca, propone fra gli altri piatti, l'«afrodisiaco dell'innamorato [illegible] tartufo», «sformato cuore spezzato», «gamberetti [illegible] Cupido», «cuoricini in salsa rosa». Addobbi in carattere con la circostanza curati dalla giovanissima Angela Contortese. Per informazioni telefonare allo 0172/84885.

[illegible] AL CINEMA

[illegible] Corso — Tel. 692.939. Or. feriale e festivo: 17/19,30/22. Lire 10.000
Rivelazioni — di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. [illegible] 14 2h10' — Drammatico

Fiamma — Tel. 693.554. Fer. 20/22; Sab. e fest. 15,30/17,40; 19,50/22. L. 10.000
Stargate — di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' — Fantarcheologia

[illegible] — Tel. 692.951. Or. fer. e fest. 16/18 20/22. Lire 10.000
The River Wild - Il fiume [illegible] paura — di C. Hanson, con M. Streep, K. Bacon, D. Strathairn (Usa '94) — Una famiglia in gita sulle rapide di un fiume s'imbatte in una pericolosa banda di rapinatori che cerca di sfuggire alla polizia N. V. 1h 52' — Thriller

Don Bosco — Lire 6000
OGGI RIPOSO

ALBA [illegible] Eden — Tel. 363.021. Or.: fer. 20 22. Fest.: 16/18/20/22. Lire 6/9000/rid. 7000
Stargate — di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' — Fantarcheologia

Moretta — Or.: 20,45 [illegible] 14,30/16,30/20,45
[illegible]

BARGE Comunale — Tel. 345.901. Fer.: 21 Fest.: 16/18,30/21
Intervista col vampiro — di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94) — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione, della sua vita ormai senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice V. M. 14. 2h 02' — Drammatico

[illegible] — Tel. 262.211
Timecop — di P. Hyams, con J. C. Van Damme, R. Silver, M. Sara (Usa '94) — Nel 2004 un poliziotto intraprende un viaggio nel tempo per catturare un senatore corrotto in grado di modificare il [illegible] della storia. N. V. 1h 40' — Thriller

BRA Impero — Tel. 412.317. Or.: 20/22 fest. 15,30/17,40/19,50/22. Lire 10.000
Rivelazioni — di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 [illegible]

Vittoria — Tel. 412.771. Or.: 20/22 fest. 16/18/20/22. L. 10.000
Stargate — di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' — Fantarcheologia

BUSCA Lux — Tel. 944.231. Fer. 19,30/22 fest. 15/17/19,30/22. L. 6000/4000
OGGI RIPOSO

CANALE Nuovo
OGGI RIPOSO

CARAGLIO Fermi — Feriali: 20/22 Festivi: 15/17/20/22. Lire 7000
OGGI RIPOSO

CHERASCO Galateri — Tel. [illegible]. Or.: 20/22 fest. 15/17/20/22. Lire 7000/rid. [illegible]
OGGI RIPOSO

DRONERO Iris — [illegible] 916.393. Or.: [illegible] 20/22 fest. 16/18/20/22
Pulp fiction — di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '94) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati ai «pulp magazines», le riviste da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' — Commedia Nera

FOSSANO Politeama — Tel. 62.407. Or.: 20/22 fest. 15,30/17,30/19,30/22. Lire 8000/10.000
[illegible] — di I. Reitman, con A. Schwarzenegger, D. De Vito, E. Thompson (Usa '94) — Un ingegnere genetico si sottopone a un test rivoluzionario... e si ritrova incinto. La gravidanza sortisce sull'uomo effetti sorprendenti. N. V. 1h 50' — [illegible]

GARESSIO [illegible] — Or.: fer. e fest. 21. Lire 7000
[illegible]

LIMONE Lux — Tel. 927.534. Ore 21,30. Lire 10.000
OGGI RIPOSO

MONDOVI' Bertola Sala 1 — Tel. 47.898. Lire 8000/7000
Stargate — di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' — Fantarcheologia

Bertola [illegible] — Tel. 47.898. Lire 8000, rid. 7000
Ladri di cinema — di P. Natoli, con J. Chaflon, C. Natoli (Ita '94) — Un regista italiano scoraggiato perché il produttore non vuole fare uscire il suo film escogita un singolare stratagemma per arrivare sugli schermi. N. V. 1h 30' — Commedia

[illegible] Ariston — Tel. 391.311. Or.: 21,15. Lire 8000
OGGI RIPOSO

ROBILANTE Roby — Or.: 21; sab. 20/22 fest. 16/18/20/22. Lire 5000/6000
Mangiare bere uomo donna — di A. Lee, con S. Lung, K.M. Yang, Chien-Lien Wu (Taiwan '94) — Uno chef abilissimo, vedovo, in pensione e con tre figlie: le gioie, le ribellioni e le scelte sentimentali ruotano intorno ai suoi ammaliantì banchetti. N. V. 2h 10' — Comm.

SALUZZO Civico — Tel. 43.756. Or.: 20/22. L. 8000/10.000
Kika - Un corpo in prestito — di P. Almodóvar, con V. Forqué, V. Abril, P. Coyote (Spagna '93) — Una donna-telecamera filma per la tv ciò che vive e vede. Nei suoi ritratti urbani c'è di tutto: orrori, nefandezze, vizi privatissimi. V.M. 14 1h 55' — Commedia

Italia — Tel. 42.508. Lire 8000/10.000
Timecop — di P. Hyams, con J. C. Van Damme, R. Silver, M. Sara (Usa '94) — Nel 2004 un poliziotto intraprende un viaggio nel tempo per catturare un senatore corrotto in grado di modificare il corso della storia. N. V. 1h 40' — Thriller

S. GIACOMO DI [illegible] Roburent — Or. 20,30/22,30
OGGI RIPOSO

SAVIGLIANO Aurora — Tel. 712.957
Tre [illegible] e un delitto — di J. Irvin, con M. Farrow, J. Plowright, N. Richardson [illegible] '94) — Irlanda 1920: una giovane donna arriva a sconvolgere un clan matriarcale di pettegole vedove: si scatenano invidie, ripicche e ci scappa il morto. N. V. 1h 38' — Comm.

Ritz — Tel. 712.477. Feriale L. 7000/9000
Kika - Un corpo in prestito — di P. Almodóvar, con V. Forqué, V. Abril, P. Coyote (Spagna '93) — Una donna-telecamera filma per la tv ciò che vive e vede. Nei suoi ritratti urbani c'è di tutto: orrori, nefandezze, vizi privatissimi. V.M. 14 1h 55' — Commedia

INGRESSO [illegible]

CUNEO Monviso — Tel. 531.771. Or. 20/22 sab./fest. 16/18/20/22. Ingresso con tessera
IP 5 - L'isola dei pachidermi — di J.-J. Beineix, con Y. Montand, O. Martinez, S. Sall (Francia [illegible]) — Il «viaggio iniziatico» in una foresta di due ragazzini guidati da un vecchio, ecologista e un po' stregone: [illegible] cercano la stessa verità. N. V. 1h 59' — Avventuroso

[illegible] E NOTTE

FOSSANO
Successi italiani

Al «Dolce Barlume» stasera, dalle 21,30, Paolo Acchiardi in arte Elia, propone successi italiani e stranieri alle tastiere.

[illegible]
L'«omicidio» di Allen

Per la rassegna «Cinemania» organizzata dal circolo L'Aquilone, al cinema San Giovanni stasera, alle 21, verrà proiettato «Misterioso omicidio a Manhattan» di e [illegible] Woody Allen e Diane Keaton. Ingresso 7 mila lire.

[illegible]
Maschere in pista

Per la festa di San Biagio stasera, al bar Bocciodromo (ore 21), appuntamento con l'orchestra «Buonumore». Interverranno le tradizionali maschere revellesi Rochin e Biasina.

SALUZZO
Ritmi garage e under

Stasera, alle 21, al Sax Imperio new club laser karaoke, via Palazzo di Città 30, «Esperimenti» con i ritmi garage e under elaborati dal dj L.Vic Gosmar. Informazioni 0175/249080 (ore serali) e 0360/673718. Domani sera, dalle 21,30, cover di Vecchioni, De Gregori, Venditti e altri cantautori italiani con Pietro Cravero e Alberto Gertosio.

MAGLIANO ALFIERI
Suona il trio

Al circolo Alfieri stasera, alle 22,30, si esibirà il Trio De Janeiro, che proporrà musiche latino-americane e bossanova con chitarra classica e acustica. Ingresso libero.

PIASCO
«Metal» al Coffee Pub

Al Coffee Pub stasera (ore 21), concerto dei «Crawling chaos». La band presenterà ritmi metal. Ingresso libero.

[illegible]
Serata con il dj

Stasera alla consolle della discoteca «Boccaccio» si esibirà il dj di Rete 105, Angelo De Robertis.

Una rassegna di pellicole d'autore da domani sera (ore 21) all'«Aurora»

Savigliano ha i film di primavera

Aprirà il cartellone «Cara, insopportabile Tess»

SAVIGLIANO. Anche se il 21 marzo è ancora lontano, è già primavera al [illegible] Aurora, dove prende il via, domani sera, con spettacolo unico alle 21, una rassegna di otto film, che s'intitola per l'appunto «Primavera al cinema».

Il ciclo è organizzata dalla sala Aurora, in via Ghione, dove verranno proiettati i film, in collaborazione con l'assessorato alla Cultura del Comune e l'Università della terza età. La tessera di abbonamento costa 25 mila lire, ridotto a 15 mila per gli iscritti Unitrè, mentre l'ingresso singolo costa [illegible] mila lire (ridotto [illegible] mila). Le tessere sono in vendita alla cassa del cinema.

La rassegna si apre [illegible] «Cara, insopportabile Tess» di Hugh Wilson, con Shirley MacLaine e Nicholas Cage, [illegible] commedia che narra delle avventure a lieto fine [illegible] un'ex first lady americana.

Shirley MacLaine è protagonista della commedia americana in programma domani nella [illegible] di via Ghione a Savigliano

Diego Abatantuono, Roberto Citran e Marco Messeri sono gli interpreti de «Il toro», in calendario venerdì 17 febbraio, per la regia di Carlo Mazzacurati, un film drammatico in cui un animale diventa ostaggio della vendetta di [illegible] mandriano alle prese con un licenziamento ingiusto.

Il venerdì successivo, 24 febbraio, sarà la volta [illegible] «Cronisti d'assalto» per la regia di Ron Howard con Michael Keaton e Glenn Close: un succedersi di vicende e colpi di scena legati dal filo conduttore del giornali[illegible] alla ricerca della verità.

Il primo appuntamento del mese di marzo è seguito da «Camilla», in calendario [illegible] nerdì 3: la regia è di Deepa Mehta e fra gli interpreti troviamo Jessica Tandy e Bridget Fonda. Anche in questo [illegible] una [illegible] di colpi di scena si susseguono nello stile delle migliori commedie americane, fino al classico lieto fine. Venerdì 10 marzo l'ultima opera di Massimo Troisi, «Il postino», il film che ha lanciato definitivamente Maria Grazia Cucinotta; nel cast anche Philippe Noiret.

Seguiranno venerdì 17 marzo «Mangiare bere [illegible] donna» [illegible] Ang Lee; venerdì 24 «Prima della pioggia» di Milcho Manchevski e venerdì 31 «Forrest Gump» di Robert Zemeckis.

Piero Bertoglio

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. T. 856.521. **Pulp Fiction** C[illegible] V. M. 18. Or. 16,30, 19,15, 22.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67. Vedi teatri.
AMBRA v. C. Saluzzo 77. tel. 210.885. Vedi teatri.
AMBROSIO MULTISALA: V. Emanuele II 52 tel. 547.007. Sala 1. **Stargate** [illegible] 14,45, 17,20, 19,55, [illegible]. Sala 2. **Forrest Gump.** Or. 14,30, 17,10, 19,50, 22,30. Sala 3. **Sotto il segno del pericolo.** [illegible]: 14,30, 17,10, 19,50, 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. T. 581.7190. **The River Wild - Il fiume della paura.** Or. 15,45, 18, 20,15; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo [illegible] **S.P.Q.R. 2000 e ½ anni fa.** Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible], C. Alberto 27. tel. 540.110 **Clerks (Commessi)** Or. 15,30, 17,15, 19, 20,45 [illegible]
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Tre vedove e un delitto.** Or. 15,50, 18,05, 20,20, 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **4 matrimoni e un funerale.** Or. 15,30, 17,50; 20,10; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. tel. 650.7100. **Timecop - Indagine dal futuro.** Or. 14,30; 16,30 [illegible] 20,30, 22,30.
[illegible] via Gramsci [illegible] **Il colonnello Chabert.** Or. 15,45, 18, 20,15, 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Il re leone.** Or. 15,10, 17, 18,50; 20,40, 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino. **Occhi nelle tenebre.** Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30.
ELISEO [illegible] p. [illegible]. **Warriors - Una volta [illegible] guerrieri.** Or. 16; 18,10, [illegible], 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **The river wild - Il fiume della paura.** Or. 16; 18,10, 20,20 - 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Mangiare bere uomo donna.** Or. 20; 22,30.
ETOILE via Bruno Buozzi ang. v. Roma. **Il [illegible].** Or. 15,15, 17,40; 20,10; 22,30.
FARO v. Po 30. T. 817.33.23. **Intervista col vampiro** di Neil Jordan. Or.: 20,05; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57. **Bella al bar** [illegible] 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Stargate.** Or. 15, 17,30, 20, 22,30.
KING via Po 21. [illegible] 812.5996. **Sirene - Sirena.** Or.: 15; [illegible] 18,40, 20,30, 22,30.
KONG v. S. Teresa 5. T. [illegible] **Vanya sulla 42ª strada.** [illegible]; 18,10; 20,20, 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Forrest Gump.** Or. 14,45; 17,20, 19,55, 22,30.
LUX Gall. San Federico. **Terminal velocity.** [illegible] Deran Sarafian. Or. 15,45, 18; 20,15; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Pulp Fiction.** Viet. 18. Or.: 16,45; 19,30; 22,15.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Può succedere anche a te.** Or. 16, 18,10, 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Il profumo di Yvonne.** Or. 16,15, 18,30, 20,30, 22,35.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **The Mask. Da zero a** [illegible]. [illegible] 14,30; 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. [illegible] **bar.** Or. 14,30, 16,30, 18,30, 20,30; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Rivelazioni.** Viet. 14. Or. 15, 17,30; 20, 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Camerieri.** Or. 16,15; 18,20, 20,25, 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Occhi nelle tenebre.** Or. 16, 18,10, 20,20; 22,30.
VITTORIA [illegible] 336. **Kika.** Or. [illegible]; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Lunedì 13 febbraio ore 21 **Amii Stewart** in concerto. «Con l'Arte della Musica» a favore della Croce Rossa Italiana Comitato di Torino. Fabrizio Murgia pianoforte. Posti a L. 30.000 e 15.000 in vendita alla bigl. ore 13 - 18,30 [illegible] 88.15.241/242 [illegible] Verde 167.807[illegible].
CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Stagione in abbonamento Teatro Stabile di Torino. Ore 20,45 Il Teatro Stabile del Veneto Carlo Goldoni presenta **Zeno e la cura del fumo**, di Tullio Kezich, da Italo Svevo. Regia di Marco Sciaccaluga, con Giulio Bosetti e Marina Bonfigli. Bigl. del T.S.T., via Roma 49 (ore 12-18, lun. riposo). [illegible] 517.6246 - 544.562
ERBA. C.so Moncalieri 241. T. 661.5447. Ultime 4 recite. Stasera ore 21 C. Leone e S. Marino in **La serva del negro**, di D. Camerini. Regia di W. Lupo. Stag. 1994-95 in abb. 7 spett. a scelta: [illegible]edia brillante, [illegible] contemp., cabaret, danza, teatro in piem. [illegible] e preg. 9-13 e 15-23

LE TV PRIVATE

Telecupole
[illegible] Tg 4
20,30 Diagnosi, rubrica medicina
22,30 Tg 4
24 — Speciale con noi
[illegible] - Tg 4, ultime notizie

Telestar
19 — Enos, telefilm
20 — Tg 8
20,30 Buon amico
22,30 Alice, telefilm
23 — Amichevolmente... per voi
23,30 Le bellissime di Vizi Privati
0,30 [illegible] casa Lawrence, telefilm

Videogruppo
19,30 Orchestra compilation
20 — Videonotizie
20,30 Petrocelli, telefilm
21,30 Adorabili creature, telefilm
22 - Tutti casa, stadio e...
22,30 Videonotizie
24 — Bowling bowling
0,30 Videonotizie
1 — Soul night
2 — MTV Speciale

Telecity
[illegible] — Tg7
19,30 Sampei il ragazzo pescatore
[illegible] — Punto alle 8, sit. com.
20,30 Scusi dov'è il West?
22,30 Telefilm
23,30 Il mondo della magia
0,30 Alice, telefilm
1,15 Crazy Dance

Quarta Rete Tv
19,30 Tg 4 più guida agli investimenti
20,30 Illusioni, film tv
22,30 [illegible] privati
0,15 Emotions
0,45 Eros graffiti

[illegible]
1,45 Match music, musicale
2,30 Vizi privati
3,30 Wolf, telefilm
5 — Zapping

Primantenna Supersix
19,45 Tg sera
21,30 Non solo goal, rubrica sportiva
22,45 L'astroscrittura
23,45 Tg notte
0,15 Film di mezzanotte e... dintorni
2 - Buona notte con...

Quinta Rete
19,30 Pinocchio, cartoni
20 — Torino magica
20,20 Telenews
20,30 L'isola di corallo, film
22,20 Telenews
22,30 Fausto Terenzi show
24 — Blue jeans, rotocalco
1,30 Fausto Terenzi Show

Quadrifoglio Odeon
17,20 Vertigine, film
19,30 Fiori di zucca
20 — Cartoni animati
20,30 Visitors, miniserie in 5 puntate
22,45 Odeon regione, show

[illegible] 5 Tai
20,25 Telegiornale 9
20,50 Scusi lei che ne pensa?
21,15 Er cantun der barbetin
21,30 Il punto, attualità
23 — Telegiornale 9
[illegible] Er cantun der barbetin
23,45 Trauma center, telefilm

G.R.P.
19,45 My music, rubrica
20,15 Ma siamo impazziti?, rubrica
22 — Good times, telefilm
22,30 Rubrica di cartomanzia
[illegible] G.R.P. monitor
0,30 Mediterraneo news, rubrica
1,15 Dà di testa, rubrica di karaoke
1,45 Le ragazze di Harvey, film
3,15 Dietro la porta chiusa, film

Telecampione
20,45 Business [illegible]
[illegible] Ditelo voi
21,50 Business news
22 — Andiamo al cinema
22,30 Non solo nola

[illegible] Canavese
19,30 Canavese notizie
20 — Telenovela
21 — Film
22,45 Canavese notizie
24 — Notturno

Telesubalpina
19,30 Il regionale
20 — Notiziario E.N.S., a cura dell'Ente Nazionale Sordomuti
20,10 Cartoni animati
20,25 Uomo bianco tu vivrai, film
22,30 Crimine organizzato II
23 — Il regionale
23,30 Calcio fans

Rete 7 Piemonte
20,40 Strade incrociate, film
22,40 Informasette
23 — Conviene far bene l'amore
23,40 Informasette
0,30 Conviene far bene l'amore
1,30 Informasette
1,45 Conviene far bene l'amore

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Clamorosa proposta della Federazione di balon per il prossimo campionato

«La serie A con 12 squadre»

Sabato nella riunione del Consiglio ipotesi di un dietrofront rispetto all'ultima decisione
Si intenderebbe promuovere Ceva, San Rocco Bernezzo e Pieve di Teco per rilanciare la B

ALBA. Clamorosa e sorprendente inversione di tendenza nel mondo del pallone elastico. Dopo [illegible] sostenuto a lungo la necessità di ridurre a 8 le squadre nella serie A, ora i vertici federali hanno proposto che nel '95 partecipino [illegible] campionato addirittura dodici formazioni.

Sabato prossimo nella riunione del Consiglio federale dovrebbe essere presa la decisione definitiva. Spiega [illegible] segretario della Fipe Romano Sirotto: «Dopo l'adesione alla A [illegible] nove squadre - Taggia, Spigno, Vignole, Cuneo, Alba, Imperia, Caraglio, Dogliani e Magliano Alfieri, ripescata al posto di Montechiaro - si è creata una situazione molto particolare in serie B. Si [illegible] iscritte solo tre club: Ceva con Tonello; San Rocco Bernezzo con Ghibaudo e Pieve di Teco con Novaro. Gli altri hanno rinunciato, ritenendo [illegible] non avere alcuna possibilità di competere per la promozione [illegible] queste compagini. Quindi, per salvare la B, il Consiglio ha deciso di promuovere queste tre squadre in A».

Togliendo di mezzo le più forti, si spera quindi [illegible] dare vita a un torneo cadetto dignitoso; così facendo, però, si abbassa il livello tecnico della A. Per avviare la manovra si attende l'avallo della Lega delle società che farà cono[illegible] il proprio parere nella riu[illegible] di sabato: «Personalmente questa soluzione non mi piace - dice il presidente della Lega Piero Carena -. Dovevamo ridurre drasticamente le squadre [illegible] serie A: invece le aumentiamo, a tutto danno dello spettacolo. Penso che tuttavia la Lega esprimerà parere favorevole. Sabato però si discuterà non solo della formula del campionato, ma anche [illegible] altre questioni molto serie. Nell'ultima riunione ho contestato i bilanci della Federazione che sono fortemente in passivo. Vogliamo vederci chiaro. Per questo motivo ho anche chiesto le dimissioni dalla segreteria e dal Consiglio di Francesco Dezani da troppi anni onnipotente capo della Federazione».

In effetti [illegible] dimissioni del capo «storico» della Fipe sono all'ordine del giorno della riunione di sabato che si annuncia molto «calda».

Aldo Scavino

Flavio Dotta (di Cairo Montenotte) finalista nell'ultimo [illegible] di serie A nel '95 giocherà a Spigno Monferrato. Sopra (Foto Bedino) Giuliano Bellanti confermato nell'Ipersidis Cuneo

GRANDA SPORT

VOLLEY

Domenica c'è Alpitour-Ignis Continua la prevendita

Alle 17,30 di domenica l'Alpitour-Traco torna al Palazzetto di Cuneo per sfidare (in campionato) l'Ignis Padova. E' già scattata con buone richieste la prevendita biglietti; i tagliandi sono disponibili in tutti i tradizionali sportelli cittadini e nelle filiali Crc. [l. f.]

CALCETTO

Sono aperte [illegible] iscrizioni [illegible] torneo regionale di Bra

Al negozio «Sportlook» di Bra in via Marconi 19 (telefono 0172-422.385) sono aperte le iscrizioni al torneo regionale a 16 squadre che si svolgerà al Palasport da inizio marzo. La settima edizione del torneo, organizzata con l'Uisp, è abbinata al memorial «Fabrizio Ometto», giovane cugino di Renato Maunero (organizzatore) morto in un incidente stradale. [r. a.]

PALLANUOTO

La Gis Cuneo s'arrende con i più esperti torinesi

Nella seconda partita della D di pallanuoto nella piscina di via Filadelfia a Torino, la Gis Cuneo è stata battuta dall'Uisp Quadrifoglio 26-4. «Dopo un primo e secondo tempo discreti - dice l'addetto stampa Tiziana Revelli - nel terzo la difesa cuneese, che deve affinare la resistenza natatoria e la puntualità nei passaggi, si è aperta consentendo ai rivali di dilagare». Belle le reti di Borgogno, Favaro, Di Noia; bravo il portiere Perotti. «Dobbiamo dimenticare le individualità - dice l'allenatore Roberto Hesse - e pensare al gioco di squadra». [r. s.]

SPORT BABY

La giovane monregalese corre i 60 metri in 7" e 4

ATLETICA

Velocista [illegible] 15 anni

Sessanta metri piani su pista [illegible] 7" e 4: la migliore prestazione italiana di sempre nella categoria dei 15 anni. Basta questo risultato a presentare la monregalese Sara Botto [illegible]me promessa (anche di più) dell'atletica azzurra. La sua è una progressione entusiasmante: 8" e 9 nel '92 (12 anni) quando conquistò i titoli provinciali nel 60 metri e nella staffetta; 8" e 8 sui 60, 10" [illegible] 92 (elettrico) e 10" e 7 (manuale) sugli 80 nel '93; 8" e 2 sui 60, 10" e 21 (elettrico), 10" netti (manuale) sugli 80, 42" e 5 [illegible] nel '94. Quest'ultimo è stato, finora, la sua stagione «regina» con successi (tutti sugli 80 piani) al meeting nazionale di Bergamo, a Biella, Albisola, Imperia, Ventimiglia, nel trofeo delle Province, nel Campionato regionale di società e la vittoria nel meeting di Pisa sui [illegible] metri. E' stata convocata nella rappresentativa regionale e a un raduno interregionale del Club Italia. [l. f.]

[illegible]

Alla finale tricolore

Quattro atleti nello sci alpino e tre nel nordico difenderanno i colori cuneesi nella finale nazionale dei Giochi della Gioventù di sport invernali che si svolgeranno ad Auronzo di Cadore dal 14 al 18 prossimi; hanno ottenuto la qualificazione ai regionali di Bardonecchia.

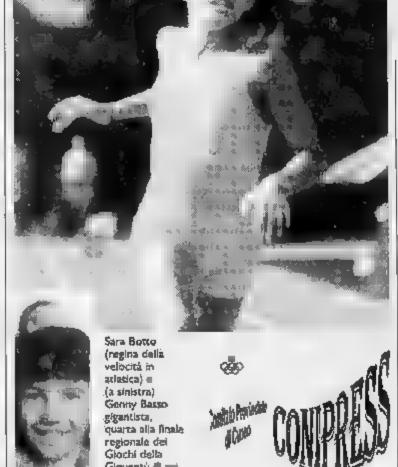
Ottimo, per la «Granda», [illegible] bilancio nello slalom gigante maschile, con quattro rappresentanti nei primi cinque della classifica vinta dal vercellese Gianluca Berti. Paolo Terzolo (scuola media Santo Stefano Belbo, secondo in 51" e 5), Andrea Ponzo (media Villanova Mondovì, terzo in 51" e 6), Thomas Palmero (media numero 1 Mondovì, quarto in 52" e 9): questi [illegible] sono ammessi alla fase per il tricolore. Bravissimi anche Lorenzo Piazza (media Villanova, quinto), Marco Ghiglione (media 4 Alba, undicesimo) e Mattia Visca (media 1 Cuneo, quindicesimo).

L'unica cuneese a centrare la finale nel gigante femminile è Genny Basso (scuola media Villanova) che si è piazzata quarta in 56" e 2. La prova è andata alla novarese Marisa Mattei. Martina Corrado (media Bagnasco) è giunta quindicesima; Cristina De Caroli (media Saluzzo) diciassettesima; Francesca Pellegrino (media Saluzzo) diciannovesima; Alma Pesce (media Cervasca, venticinquesima); Marina Merlatti (media Villanova), trentacinquesima.

Davide Vacchino (media 2 Cuneo) con il tempo di 12'36" è il solo cuneese che partirà per Auronzo nel fondo maschile, dominato a livello piemontese dai novaresi, che hanno conquistato i primi cinque posti. Gli altri piazzamenti: Piermatteo Rostagno (media Valdieri, decimo); Michele Squarotti (media 1 Cuneo, undicesimo); Davide Audisio (media Valdieri, tredicesimo); Paolo Turco (media 3 Mondovì, diciassettesimo); Andrea Rovera (media Villanova, ventesimo).

Fra le donne Chiara Ruffo (media [illegible] Mondovì) e Laura Viada (media 1 Cuneo) con i tempi di 14'34" e 14'37" ([illegible]° e 5° posto) hanno staccato il biglietto per i Tricolori. Ottava Paola Melissano (media 3 Bra), decima Alessandra Bussi (media 2 Cuneo), undicesima Miriam Rovere (media 1 Cuneo), ventesima Anna Manissero (media media 3 Bra). [r. s.]

Sara Botto (regina della velocità in atletica) e (a sinistra) Genny Basso gigantista, quarta alla finale regionale dei Giochi della Gioventù [illegible] (a destra, il logo)

COPPA EUROPA A PRA-LOUP

Supergigante con Isolde Kostner e Bibiana Perez

Oggi dalle 11,30 alle 13 Pra-Loup ospita il primo supergigante (domani si replica) valido per la Coppa Europa femminile. Da sinistra nella foto Murialdo le azzurre Barbara Merlin, Isolde Kostner, Sovrana Welf, Alessandra Merlin, Bibiana Perez, Patrizia Bassis e Marta Antonioli, tutte presenti sulle nevi transalpine. Nelle due discese libere già disputate la Perez si è piazzata prima e terza (in quest'ultima prova è giunta alle spalle della norvegese Kristine Kristiansen e della francese Carole Montillet).

DISCOTECA CUBO
BORGO SAN DALMAZZO Tel. 269.476
QUESTA SERA
Per tutti gli appassionati di liscio
MAURO LEVRINI

Symbol
QUESTA SERA
LELE PORRE
S.S. ASTI [illegible]
VIGLIANO D'ASTI
TEL. 0141/952.132

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI MONDOVI'

Avviso di vendita con incanto

Nel procedimento di espropriazione immobiliare promosso contro Cooperativa La Langarola s.r.l. con sede in Somano il giorno 21.2.1995 [illegible] ore 10 davanti al Giudice dell'Esecuzione - Dr. Marcello Pisanu - avrà luogo la vendita con incanto dei seguenti beni immobili:

LOTTO UNICO

Comune di Somano - Partita n. 2512. Terreno agricolo (in catasto a varie colture) sito in località Pianiezzo e descritto [illegible] segue:

F.	N.	QUALITA'	CL.	SUP.	R.D.	R.A.
[illegible]	346	Seminativo	2	37.04	[illegible]	[illegible]
8	347	Seminativo	[illegible]	[illegible].67	42.835	59.969
[illegible]	418	Seminativo	2	34.69	27.752	27.752
[illegible]	419	Seminativo	[illegible]	40.44	20.220	[illegible]
		Totale		1.97.84	120.439	145.861

Con entrostanti n. 6 fabbricati destinati ad allevamento suini di cui:
1) Edificio indicato in perizia con la lettera «A»: capannone destinato a reparto svezzamento della superficie di mq. 302.00;
2) Edificio indicato in perizia con la lettera «C»: [illegible] adibito a deposito attrezzi, laboratorio analisi ed abitazione della superficie di mq [illegible];
3) Edificio indicato in perizia con la lettera «D»: capannone adibito a reparto solo parte della superficie di mq. [illegible].
4) Edificio indicato in perizia con la lettera «F» capannone adibito a reparto gestazione della superficie di mq. 875.00;
5) Edifici indicati in perizia con le lettere «B» e «E», costituiti il primo da [illegible] accumulo acqua ed il secondo da fossa liquami reflui.
Il tutto con accesso dalla Strada Vicinale di Pianiezzo e posto alle principali [illegible] di: ditta Clerico f.llo e s.lla e ditta Galvagno Silvana, Strada Vicinale di Pianiezzo, ditta Trosa Giuseppe e Massimo f.lli, ditta Destefanis Riccardo e Bassignana f.lli e s.lle o loro aventi causa.
Con l'avvertenza che gli immobili presentano irregolarità edilizie meglio specificate nella relazione peritale depositata.

PREZZO BASE	L. 452 000.000
CAUZIONE	L. 45 200 000
SPESE APPROSSIMATIVE	L. 67.800.000
AUMENTO MINIMO	L. 5.000.[illegible]

Per partecipare all'incanto ciascun offerente dovrà presentare domanda in carta bollata, entro le ore 9.30 del giorno fissato per la vendita, accompagnata da un assegno circolare emesso da sportello bancario della Provincia di Cuneo intestato a «Ufficio Postale Mondovì Piazza» per un importo comprensivo della cauzione e delle spese approssimative.
L'aggiudicatario dovrà versare il prezzo, dedotta la cauzione già prestata entro trenta giorni dalla data di aggiudicazione.
Gli immobili vengono venduti [illegible] stato di fatto e di diritto in cui si trovano e meglio descritti in ogni loro parte compresi i dati catastali, nella consulenza estimativa in atti.
Atti relativi alla vendita consultabili presso la Cancelleria del Tribunale di Mondovì.
Mondovì, [illegible] gennaio 1995

IL COLLAB. DI CANCELLERIA Sergio Greco

CHI HA TEMPO NON ASPETTI TEMPO
AVIS Oggi. Non domani
CUNEO
Via Schiapparelli, 1 - Tel. 66.288

Opere d'arte che rendono preziosa la tua casa
Quando decidete di acquistare un tappeto rivolgeteVi ad un punto vendita specializzato che sappia esaudire ogni Vostra richiesta dalla più banale alla più tecnica.
Non è necessario percorrere molti chilometri per trovare ciò che cercate: qualità, cortesia ed esperienza; bastano pochi passi per arrivare nell'area Besio nel cuore di Mondovì per scoprire che un angolo di Persia con i suoi mille colori si è spostato per Voi: un centro esclusivo di tappeti
HESAM
MONDOVI' - C.SO STATUTO, 39 E 41 (EX AREA BESIO) TEL. 0174/552233

Con Saratoga American Tape vincerò le elezioni anche senza televisioni!

Inchiodate le opposizioni ed imbavagliato l'arbitro, corro verso la meta.

AMERICAN TAPE è ONNIPOTENTE:
sigilla, ripara, rinforza, ricostruisce, protegge, fissa al suolo, ecc.

E' il supernastro adesivo fortissimo, impermeabile all'acqua ed all'aria, aderisce e resiste senza limiti di tempo.

AMERICAN TAPE è ONNIRISOLUTORE:
il nuovo nastro da tenere sempre pronto nello scaffale e nella cassetta degli attrezzi.

AMERICAN TAPE

saratoga®

DIVISIONE NASTRI ADESIVI

Prodotti SARATOGA: distribuiti da Bernucci Sforza SpA - Trezzano s/N (MI) - Tel. 02/445731

Anni memorabili.

Tangentopoli, Maastricht, Clinton, Bosnia... sul vostro computer.

Sono ancora pagine di vita quotidiana, ma ci sembrano già storia. 115.000 articoli della Stampa hanno raccontato il 1992 e il 1993, registrando l'attualità italiana e internazionale, arricchendola con commenti, inchieste e interviste, approfondendola nei supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttocome, Tuttodove. Oggi questi articoli sono stati raccolti in due Cd-Rom, per essere disponibili sul vostro computer grazie a una coedizione La Stampa - Hypersystems, che vi offre il testo completo di tutto il giornale e un potente software per rispondere facilmente a ogni richiesta. Potrete ricercare ogni parola di vostro interesse e collegarla a qualsiasi altra, seguire lo sviluppo di un fatto o ricostruire tutto ciò che si è scritto su qualsiasi argomento, stampando su carta il risultato della ricerca: basta avere un personal computer dotato di lettore Cd-Rom. Se operate in ambiente DOS, potrete utilizzare le funzioni fondamentali di ricerca, visualizzazione e stampa: in ambiente Windows, potrete anche avvalervi delle funzioni avanzate, che vi consentono di ritrovare qualsiasi articolo con una semplice pressione sul tasto del mouse, vi permettono (nel caso di Tuttoscienze) di vedere anche le immagini, vi organizzano la ricerca secondo la classificazione utilizzata dai giornalisti della Stampa e, infine, vi offrono la migliore qualità nella stampa degli articoli.

Il primo Cd-Rom, 1992: *l'anno delle crisi*, raccoglie tutto ciò che La Stampa ha pubblicato dai primi segnali di Tangentopoli alla crisi in Somalia: l'arresto di Mario Chiesa e le elezioni che hanno rivelato la Lega Nord, la crisi del sistema monetario europeo e le stragi che hanno ucciso Falcone e Borsellino, il precipitare della crisi jugoslava e il trattato di Maastricht, l'elezione di Clinton e lo sbarco a Mogadiscio.

Il secondo Cd-Rom, 1993: *l'agonia della Prima Repubblica*, raccoglie tutti gli articoli della Stampa in un anno dominato dagli avvenimenti italiani, l'evolversi dell'inchiesta Mani Pulite con il coinvolgimento dei leader politici e i suicidi di Cagliari e Gardini, il cambiamento del sistema elettorale provocato dai referendum, le bombe di Firenze, Milano e Roma; all'estero la drammatica situazione in Jugoslavia, Somalia e Russia, ma anche l'accordo di pace tra Israele e Olp. Due anni memorabili e - grazie ai Cd-Rom - sempre contemporanei, a casa vostra: perchè in un'Italia che cambia sono cambiati anche gli strumenti per conoscerne la storia.

tutto LA STAMPA Compact

Gli anni che hanno cambiato l'Italia.

Per informazioni:
NUMERO VERDE 1678 - 02005

LA STAMPA

☐ Desidero ricevere ulteriori informazioni sull'opera "Gli anni che hanno cambiato l'Italia"
☐ Desidero ricevere il CD "1992: l'anno delle crisi" a L.300.000 (IVA e spese postali compr.)
☐ Desidero ricevere il CD "1993: l'agonia della prima Repubblica" a L.300.000 (IVA e spese postali compr.)
☐ Desidero ricevere i due CD "1992: l'anno delle crisi" e "1993: l'agonia della prima Repubblica" a L.500.000 (IVA e spese postali compr.)

Nome ______ Cognome ______
Società/Ente ______
Via ______ N. ______
Tel. ______ Città ______
C.A.P. ______ Prov. ______

Distribuzione Ing. P. Migli & Partners sas - Milano
Ritagliare e spedire questo coupon a:
La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

Tutto La Stampa Compact è una coedizione
HYPERSYSTEMS LA STAMPA

S.S. per Genova, ■
15057 TORTONA (AL)
Telef. 0131/862.640
Fax 0131/866.859

LA STAMPA GENOVA E LEVANTE

Giovedì 9 Febbraio 1995

Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

SIAMO IN GRADO DI RISOLVERE OGNI VOSTRO PROBLEMA CON LAVORI SU ORDINAZIONE

Tracciato l'identikit dei cerca lavoro in uno studio condotto dall'Ilres

In Liguria 120 mila disoccupati

Gli impiegati hanno meno chances di essere assorbiti dal mercato rispetto ai dirigenti, agli operai e ai tecnici. Nel lungo periodo di inattività (almeno 12 mesi) aumenta il numero delle donne. Tutti i dati

GENOVA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

E' in crisi l'occupazione della fascia media (quella che si potrebbe indicare comunemente come «impiegatizia») in Liguria, mentre qualche possibilità si intravvede nelle fasce alte (dirigenza, laureati specializzati), oppure tra gli operai specializzati e i tecnici. Nel complesso è molto alta la cosiddetta «disoccupazione di lungo periodo», quella che supera i ■ mesi consecutivi. Nel corso dell'ultimo anno, infatti (sulla base dei dati raccolti tra l'aprile del 1993 e lo stesso mese del 1994), i disoccupati di lungo periodo erano 69.599, pari al 58% degli iscritti alle liste di disoccupazione che erano 120.729. La media europea è del 50%. Le due province liguri che presentano la maggior sofferenza sono quelle «estreme», La Spezia e Imperia, nelle quali la disoccupazione ■ cresciuta nell'ultimo ■ tra il 18 ■ il 19%, rispetto a una media ligure di incremento dell'11% ■ poco più. Questi sono i dati condotti dall'Ilres (Istituto ligure per le ricerche economiche e sociali) diretto dal prof. Giorgio Giorgetti della Facoltà di Economia e Commercio. Per quel che riguarda i disoccupati di lungo durata, c'è da osservare - ha spiegato il prof. Giorgetti che ha presentato la ricerca ■ committente, l'assessore regionale Mario Margini - è più pesante ■ allarmante ■ condizione delle donne: la loro massa è cresciuta del 24,4% contro il 19,1 dei maschi.

L'indagine è andata più ■ fondo. Sono stati scelti 500 casi, selezionati per sesso, età ■ collocazione geografica. E' emerso che il gruppo maggiormente rappresentato è quello compreso tra i 21 e i 30 anni; in pratica tutti coloro che sono alla ricerca del primo impiego. Questi sono iscritti ■ collocamento in media tra i 5 e i 6 anni e oltre il 60% hanno qualifiche ■ impiegato ■ sono in possesso d'un diploma ■ scuola media superiore. Presi nel complesso, ■ osserva che esiste - secondo ■ definizione di chi ■ condotto l'indagine - ■ zoccolo duro del 47% dei casi che raccoglie chi non ha mai lavorato ■ non ■ a trovare lavoro. Esiste una quota che ■ pera di poco il ■ che lavora saltuariamente. ■ lavoro temporaneo incide su poco più del 28% dei casi, mentre il lavoro irregolare a tempo pieno è un dato che ■ assesta sul 57%. La parte più mobile e assorbente ■ rappresentata dai servizi alle imprese.

I lavori saltuari ■ quasi tutti catalogati nel settore dell'edilizia, ma sono presenti anche nel settore sanitario o nel commercio.

Emerge poi un singolare (ma non fa stupore) dato sociologico: la ricerca del lavoro viene effettuata tramite la propria famiglia (42,9%), seguita dal ricorso ad amici e conoscenti (16,6%). Poi l'1,1% si ■ rivolto a ■ di informazione, il 3,6% ha seguito corsi di formazione, il 10,3% ■ partecipato ■ concorsi pubblici, il 4,7% si è affidato ■ inserzioni ■ giornali. C'è, insomma, una sostanziale diffidenza nei confronti del settore pubblico. L'assessore Mario Margini ha promesso che entro la fine di febbraio realizzerà ■ Genova, nella sede di via Fieschi, un centro di informazioni ■ aperto, in tempi rapidi, a chiunque si presenti.

Paolo Lingua

Poche chances per gli impiegati

AFFARI E USURA

Venti persone denunciate ora scatta l'offensiva

GENOVA. Venti denunce per usura nell'ultimo trimestre del '94: Genova è anche il capoluogo ligure dei «cravattari». Il dato, preoccupante, emerge dell'ultimo summit sul fenomeno, che si è svolto ieri mattina a Imperia, alla presenza del prefetto genovese Aldo Marino, in occasione della Conferenza regionale per l'ordine e la sicurezza pubblica. L'incontro, al quale hanno preso parte anche i prefetti degli altri capoluoghi di provincia, ■ soltanto il primo di una serie di tavole rotonde che si terranno, a rotazione nei centri principali. Fra qualche ■ toccherà a Savona.

Lo stesso Marino ha fatto il punto della situazione, invitando ■ intensificare i controlli. Dice: «Una questione che andrà affrontata è quella legata al volume d'affare degli usurai, un elemento che andrà approfondito. Esistono aree più esposte? Direi che ■ le zone della Liguria sono ormai a rischio. Non c'è una località più permeabile delle altre a questo tipo ■ infiltrazione malavitosa».

Il prefetto invita però a ■ ■ cauti prima di emettere giudizi affrettati o lanciare allarmi eccessivi: «Per le graduatorie che inseriscono la regione ai primi livelli in Italia, sarei più cauto. Bisogna in ogni caso concentrarsi sulle modalità della lotta agli usurai. Cercheremo di agire su diversi fronti, compiendo indagini patrimoniali e vigilando soprattutto sulle compravendite».

Intanto, i carabinieri stanno distribuendo ovunque questionari ai commercianti, per avere un'idea dell'incidenza del problema. ■ è partiti proprio ■ Genova, dove sono state consegnate ■ mila schede e ■ ■ state restituite 700, debitamente compilate. Ancora meglio è andato a Imperia, dove ■ stato ritirato il ■ per cento dei ■ duli. Il vaglio delle risposte servirà ora a toccare con mano lo stato delle cose (ci sono domande dirette come «Siete mai stati vittima degli strozzini?»). I risultati completi si avranno soltanto tra qualche settimana.

Aldo Marino, prefetto ■ Genova

Al summit imperiese ha partecipato, oltre ai vertici delle forze dell'ordine, anche Guido Zavannone, della procura generale. Hanno inoltre confrontato le loro idee i prefetti delle quattro province in modo da stabilire priorità e un piano ■'azione congiunto. I risultati della conferenza regionale sono rimasti segreti. Il Ponente ligure rimane comunque tra i comprensori da tenere d'occhio, soprattutto per la presenza del Casinò ■ Sanremo che costituisce un indubbio richiamo per i cosidetti «prestasoldi».

Secondo i dati della provincia d'Imperia, nel '93 sono stati denunciati all'autorità giudiziaria 25 ■, mentre nel '94 il loro numero è salito ■ 34. Gli arrestati ■ stati due nel '93 ■ ■ un ■ fa. Attualmente in Riviera ■ in corso diverse indagini, molto delicate ■ complesse, sul mondo degli strozzini. Se ■ occupano nello stesso tempo carabinieri, squadra mobile e nucleo ■ polizia tributaria. [e. f.]

VENTIQUATTR'ORE

AMBIENTE

Gino Paoli testimonial per la Provincia

Il cantautore Gino Paoli sarà il testimonial della campagna che la Provincia di Genova ha indetto per combattere l'inquinamento atmosferico. Il cantante girerà gratuitamente ■ spot di 30 secondi che verrà trasmesso dalle televisioni locali per ■ decina di giorni prima della partenza ufficiale della campagna che è stata denominata «bollino blu» e che inizierà la prossima primavera. [r. t.]

SAMPIERDARENA

Bloccato con 100 chili di sigarette di contrabbando

Un marocchino di quarant'anni, Hadin Naucer, è stato bloccato allo svincolo autostadale di Sampierdarena e denunciato a piede libero per contrabbando di sigarette. Nel cofano della sua vettura trovati e sequestrati cento chili di «bionde». [a. l.]

■

Aggrappato a ■ cornicione, salvato dai pompieri

Un rumeno di 27 anni, Valentin Rusu, è stato soccorso da polizia e vigili del fuoco ieri l'altro sera, mentre gridava disperatamente aiuto, aggrappato a un cornicione della sua abitazione nella zona di San Nicolò, sull'altura di Genova. Ricoverato in stato confusionale e in preda allo choc all'ospedale Galliera, il rumeno, che non ha un lavoro fisso, ha raccontanto di ■ stato chiuso in casa da alcuni connazionali (che forse volevano punirlo per un presunto «sgarro»), i quali hanno anche aperto tutti i rubinetti del gas per farlo morire asfissiato. [a. l.]

■

Alla Gepco ■ riconversione di un quartiere di Berlino

Deciso tocco italiano alla Berlino ■ 2000: ■ hanno reso noto ieri fonti ufficiali, la società ■ costruzioni genovese Gepco ■ è aggiudicata, in consorzio con due società tedesche, l'appalto per la riconversione in quartiere residenziale di una vasta area industriale nella regione orientale della capitale tedesca. [p. l.]

Stratagemma dei proprietari delle discoteche genovesi dopo gli ultimi drammatici episodi

Le telecamere contro la violenza

Vigilantes ■ guardie giurate all'interno e all'esterno dei locali. «Noi siamo disposti ■ collaborare, ma in cambio vorremmo un orario più prolungato per impedire ai ragazzi di trasferirsi di notte in Piemonte e Costa Azzurra»

GENOVA. I titolari di discoteche installeranno videocamere per controllare le piste e gli angoli dei loro locali e disporranno, dove sia ■ ■ vigilantes ■ guardie giurate all'interno ■ ■-l'esterno. Ma ■ basta: ■ disposti ad applicare alla lettera (cioè sul serio) ■ norma non cogente che fa divieto d'ingres■ - anche alle «pomeridiane» - dei minori di 16 anni. C'è la disponibilità a non servire alcoli■ ■ minori sempre nelle ore pomeridiane. Spiega il presidente della categoria Roberto Fusco: «Gli utimi episodi, come ■ zuffa in piazza De Ferrari, sia pure all'esterno della discoteca, ci hanno preoccupati. E per questo, cerchiamo, responsabilmente, di collaborare con le forze dell'ordine per contenere tutti i possibili disordini e inconvenienti. Purtroppo, negli ultimi dieci giorni abbiamo avvertito ■ certa turbolenza tra i giovanissimi». Perché? «E' ■ifficile a dirsi: certi fenomeni si avvertono nell'aria. Ha inciso certamente, anche se non direttamente, il tragico episodio dello stadio di Marassi. Ma credo che ci sia uno stato di malcontento nella condizione giovanile, legata alla crisi economica, alle difficoltà di trovare lavoro. Così il disagio si trasforma in violenza».

Più controlli nelle discoteche ■ Genova per evitare il ripetersi di incidenti dentro e all'esterno dei locali notturni

E allora? I titolari di discoteche e di locali da ballo sono disposti a mettercela tutta, ma chiedono qualche intervento a loro vantaggio da parte di chi sovrintende all'ordine pubblico. E in particolare vorrebbero: la revoca della presenza dei vigili del fuoco per i locali superiori ai 500 posti, interpretazioni più corrette per chi deve effettuare la selezione all'ingresso, una guerra ai locali abusivi, soprattutto a Carnevale e a Capodanno. Inoltre, i gestori vorrebbero protrarre l'orario di chiusura dalle 2 (che è la norma attuale) alle 3 per i giorni feriali e alle 4 per il venerdì e per il sabato. «Non è una deroga più lassista - spiega Roberto Fusco - perché ormai è invalso il costume di salire in macchina alle due per raggiungere le discoteche del Piemonte, della Versilia e della Francia che chiudono alle cinque e persino alle sei. A questo punto, il pericolo di incidenti, di morti e ■ nuove violenze che possono coinvolgere anche altre persone, aumenta in maniera impressionante. Crediamo che sia meglio, e non per un mero calcolo egoistico, cercare di tenere i ragazzi qui, sotto controllo, piuttosto che liberarli lungo ■ autostrade a centinaia ■ chilometri lontani da casa».

In pratica, per un po' di ■-spiro sull'orario di chiusura, si offre alla forza pubblica e alle autorità un collaborazione più concreta e operativa, sino alla possibilità di tenere fuori dai locali quei pochi personaggi veramente pericolosi che, a quel che pare, sono conosciuti da tutti. [p. l.]

Delitti di mafia

Arriva il boss il tribunale in ■ d'assedio

GENOVA. Palazzo di giustizia presidiato ieri mattina dalle for■ dell'ordine per l'arrivo di Giuseppe Madonia, indicato dagli inquirenti fra i boss ■ maggior peso nella «onorata società». Madonia è uno degli imputati al processo per i clamorosi delitti di mafia avvenuti in città nei primi Anni Novanta. Sono in 33 alla sbarra, so■ dei quali ■ accusati di associazione ■ delinquere di stampo mafioso. Giuseppe Madonia, per l'accusa, è il mandante dell'omicidio di Angelo Stuppia, mentre Alessandro Emmanuello e Domenico Sorrentino sarebbero i killer. Il commerciante d'auto d'Altare fu freddato il ■ novembre ■el '90 davanti all'ospedale ■ Rivarolo dove stava entrando per andare ■ trovare la moglie che aveva partorito ■ appena quattro giorni. Per questo stesso delitto, nei giorni scorsi, la corte d'assise d'appello ha inflitto il carcere a vita a Davide Emmanuello che ■ primo grado era stato assolto. [a. l.]

Dopo l'appello del sostituto procuratore Terrile che sta indagando sugli scontri allo stadio

Il delitto di Marassi, una ragazza collabora

Continuano gli interrogatori dei milanisti indagati per rissa

GENOVA. Massimo Terrile, il sostituto procuratore della Repubblica che ■ indagando sull'omicidio dello stadio due giorni fa ha detto ai cronisti d'essere molto amareggiato perché la tifoseria rossoblu «non è stata fino a questo ■ collaborativa.» La sua «reprimenda» rilanciata dai giornali e dalle radiotelevisioni ha avuto subito degli effetti positivi. Ieri mattina, mentre Terrile stava prendendo un caffè in un bar nei pressi di palazzo di giustizia, è stato riconosciuto da una tifosa genoana, (una donna sui quarantanni) che gli ha detto di essere disposta a testimoniare sui tragici fatti che hanno portato alla morte di Vincenzo Spagnolo. Il sostituto procuratore, soddisfatto che qualcuno della tifoseria genoana desse un fattivo contributo all'inchiesta, ha indirizzato l'interlocutrice in questura dove potrà rendere la sua testimonianza.

Continuano intanto gli interrogatori dei tifosi milanisti indagati per rissa. Ieri pomeriggio ne ■ stati ascoltati tre. I loro racconti non ■ discostano molto l'uno dall'altro. Antonio Pace, 20 anni, assistito dall'avvocato Enzo Farolfi, è stato interrogato dal sostituto procuratore Mario Tuttobene che sta dando una mano al suo collega Terrile, impegnato su più fronti d'inchiesta. Pace ha detto, come d'altronde gli altri indagati, di ■ capitato per caso ■ mezzo alla rissa. Era arrivato a Genova insieme a un gruppo di un centinaio di tifosi milanisti. Con gli altri si è trovato senza volerlo di fronte a 300-400 genoani che, a suo dire, hanno iniziato ■ inseguirli subito dopo che erano sbucati da via Canevari. Pace è scappato e ha trovato rifugio all'interno della gradinata sud. E' lì che ■ venuto a sapere dell'accoltellamento e poi della morte di «Spagno».

Gli incidenti a Marassi

Altri particolari si ■ appresi sull'interrogatorio di Christian Corsini, 19 anni, indagato di rissa e favoreggiamento perché aveva scambiato il ■ giaccone «Barbour» con quello dell'omicida Simone Barbaglia subito dopo l'annuncio della morte di Spagnolo. Pa■ che Christian abbia raccontato al sostituto Terrile di avere visto Spagnolo che cercava di disarmare ■ un calcio Barbaglia. Perse, però, l'equilibrio ■ si sbilanciò proprio nel momento in ■ l'omicida allungava il braccio con il coltello.

Diversa è stata la versione fornita dal tifoso milanista. Nell'interrogatorio ha detto che estrasse il coltello di ■ senza intenzione di usarlo pensando che gli «avversari» ■ quella vista si sarebbero fermati. Mentre lo impugnava retrocedeva lentamente tenendolo, a suo dire, ben visibile con la ■ rivolta verso la parte superiore del pugno.

«Siccome nessuno di loro era ■ - ha aggiunto Simone - mi sembrò incredibile che continuassero a correre verso di noi. Contro di me si scagliò il ragazzo che rimase poi ferito. Mi balzò addosso con ■ pugno rivolto verso l'alto nel tentativo di colpirmi. Io protesi le mani per difendermi e il ragazzo finì contro ■ mio coltello». [a. l.]

Dati allarmanti dopo il test degli ambientalisti

Lenzuola alla finestra misurano l'inquinamento

GENOVA. Anche se non ■ è completamente attendibile sul piano strettamente scientifico e chimico-fisico, l'effetto dell'esperimento «lenzuola alla finestra», messo in atto oltre un mese fa dalla Lega Ambiente di Genova, porta ■ ennesima conferma alla gravità dell'inquinamento atmosferico delle strade di Genova.

Per trenta giorni infatti mille lenzuola ■ state esposte - e ■ più ritirate - alle finestre di altrettante famiglie genovesi. Le lenzuola pesavano, al momento della consegna, circa 100 grammi l'una. Dopo trenta giorni la situazione era la seguente: il 31% ha accumulato meno di 23 grammi di sostanze inquinanti (polveri, piombo, ecc.); il 60% ha accumulato da 23 a ■ grammi di sostanze nocive all'uomo; il 9% ha superato i 38 grammi. Inutile aggiungere che le lenzuola, che all'inizio dell'esperimento erano candide, di bucato, quando sono state ritirate dagli addetti della Lega Ambiente apparivano di colore grigio-ferro, se non addirittura nere. Ben 43 dei mille lenzuoli, scelti con il criterio «geografico» dei diversi quartieri, sono stati poi sottoposti ad analisi più accurate e approfondite.

Il risultato, purtroppo, era scontato: hanno confermato la presenza di polveri atmosferiche e di piombo, in percentuali nettamente superiori ai limiti della tossicità. L'inquinamento da polveri e da piombo ha come causa diretta quasi esclusivamente i gas di scarico degli automezzi. In pratica si è avuta l'ennesima conferma del pesantissimo inquinamento da traffico che schiaccia Genova sotto una coltre densa. Di qui il nome dell'esame «Operazione Mal'aria». I quartieri più colpiti, sulla base delle analisi, appaiono Sampierdarena, Bolzaneto, Cornigliano e Sestri Ponente, superati soltanto dalle strade principali del centro. [p. l.]

NUMERI UTILI

FARMACIE

GENOVA
Pescetto, via [illegible] 185
Europa, corso Europa 676
Ghersi, [illegible] Buenos Aires 18

SORI
Sori, via Cairoli 15, tel. 700.632

RECCO
Savio, p.zza N. da Recco, tel. 74.056.

CAMOGLI
Machi, [illegible] della Repubblica 4, tel 771.081

S. MARGHERITA
Bruzzi Machi, [illegible] Palestro 44, tel 287.002

RAPALLO
S. Anna, via Mameli 316, tel 67.024.

ZOAGLI
Valeria, p.zza XXVII Dicembre 8, tel 259.041

CHIAVARI E LAVAGNA
Bellagamba, via [illegible] Liberazione 1, tel 300.933

SESTRI LEVANTE
Pila, via Nazionale 432, tel. 41.084.

MONEGLIA
Marcone, via Longhi 66, tel. 49.232

AUTOAMBULANZE

Genova: [illegible] 595.951, **Camogli:** tel. 770.205; **Ruta:** tel 771.119; **Recco:** [illegible] 74.234; **S. Margherita:** tel. 287.019. **Rapallo:** tel. 50.433, 60.700; **Chiavari:** tel. 322.422, 309.855; **Cogorno:** tel. 384.620, **Lavagna:** tel. 309.947; **Sestri L.:** tel. 41.020, 480.750; **Riva Trigoso:** tel 41.764; **Moneglia:** tel. 49.241; **Cogoleto:** tel 9188.366; **Sori:** tel 700.917

OSPEDALI

[illegible] **Martino:** [illegible] 35.351; **[illegible]llera:** tel. 56.321. **Sampierdarena:** tel 41.021; **Rivarolo:** tel 448.941; **Sestri Ponente:** tel. 600.841; **Gaslini** (pediatrico): tel. 56.361. **Borgo Fornari:** tel. [illegible] **Recco:** tel. 74.102; **Santa Margherita:** tel. 283.611. **Rapallo:** tel. 50.231; **Lavagna:** tel. 32.01; **Cogoleto:** tel. 91.83.456

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel 354.022. Pediatrica (a pagam.) tel. 542.776.
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: tel 60.333
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: [illegible]. 303.410-32.91
Borzonasca: tel. 340.239.
Santo Stefano d'Aveto: tel 98.129.
Cicagna: tel 02.147
Varese Ligure: tel. 842.041.

AUTOLINEE

AMT Genova: tel 59.972.114. **Tigullio Trasp.: Chiavari:** tel. 313.851 **Sestri Levante:** tel. 41.384 - 480.655 - 47.751 **Rapallo:** [illegible]. 54.509 - 51.306 - 54.508.

FERROVIE

Genova: 284.081; **Camogli:** 771.137; **Recco:** 76.134; **Santa Margherita:** 286.630; **Rapallo:** 50.347; **Zoagli:** 259.358; **Chiavari:** 300.000, 309.587, 392.161; **Sestri Ligure:** 41.620, 41.050; **Riva Trigoso:** 42.388, **Cogoleto:** 9181,786; **Moneglia:** 49.705.

MERCATI

Lunedì. P.za Palermo, p.za Di Negro, p.za Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso. **Martedì.** Piazzale Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, [illegible] Anzani, Cornigliano, Voltri. **Mercoledì.** P.za Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, p.le Da Vinci. **Giovedì.** P.za Palermo, p.za Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori. **Venerdì.** Via Isonzo, p.za Tre Ponti, p.za Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, S. Margherita. **Sabato.** Via del Campo, via Tortosa, piazzale Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.le Da Vinci, Sestri Levante.

TAXI

Genova Radiotaxi: 2696; **Recco:** 74032, **Camogli:** 771143; **Portofino:** 269285; **S. Margherita:** 285508-287998, **Rapallo:** 55858, 54474, 50048, 55868, 55969, 50317, 50647; **Zoagli:** 259385; **Chiavari:** 308284, 305522; **Lavagna:** 392096, 3931622, **Sestri Levante:** 41277, 41278, **Sori:** 700396.

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: tel. 26.74.51. **Santa Margherita:** tel. 28.70.29.

CORPO FORESTALE

Genova: 586831-580479-586553. **Casarza Ligure:** 467.141. **Borzonasca:** 340.016. **Cicagna:** 92.035. **Rezzoaglio:** 97.043; **S. Stefano d'Aveto:** 98.072

[illegible] AL CINEMA

GENOVA

TEATRI

Carlo [illegible] — Tel. 588.329/591.697. Or.: 21. L. 50/35/25.000
OGGI RIPOSO

T. della Corte — Tel. 570.2472. Ore 20,30. L. 40.000/28.000
[illegible] resistibile ascesa di Arturo Ui
di Bertolt Brecht. Regia di Marco Sciaccaluga. Con Eros Pagni, Vittorio Franceschi, Ugo Maria Morosi, Virgilio Zernitz, Massimo Mesciulam.

Teatro Duse — Tel. 831.18.91. Ore 20.30. Lire [illegible]
Il sogno di un uomo ridicolo
di F. Dostoevskij. Regia di Gabriele Lavia.

Pol. Genovese — Tel. 839.35.89. Ore 21. Lire 40.000/30.000
Gli uomini [illegible] tutti bambini
musical di Enrico Vaime, regia di Pietro Garinei. Con Gianfranco D'Angelo, Flo Sandons, Wilma Goich, Simona Patitucci, Laura Di Mauro.

T. della Tosse — Tel. 247.07.93. Ore 21. Lire 30.000
Sala Aldo Trionfo: **Salone Meraviglia** di Fr[illegible]co Fieyno, regia di Daniele Sala con Antonio Albanese, Tita Ruggeri e Vito. Sala Dino Campana: riposo. Sala Agorà: **Fedra**, di Seneca. Regia T. Conte. Ore 21. Lire 12.000.

CINEMA

Ariston 1 — T. 208.549. Or.: 15,10/17,25 20,10/22,45. L. 10.000 [illegible]-dom. 12.000, mer. 7000
Stargate ☎
di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' **Fantarcheologia**

Ariston 2 — Tel. 208.549. Or.: [illegible].30/16,45/19 21,15/23,20 L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Stargate ☎
di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' **Fantarcheologia**

Augustus — Tel. 568.810. Or.: 15.30/17,50/20.10/22.30. Lire 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
[illegible] fiume della paura

Corallo 1 — Tel. 586.419. Or.: 15 16,55/18.50/20.45/22.40. Lire 10.000 sab.-dom. 12.000; [illegible]
Mangiare, bere, uomo, donna
di A. Lee, con S. Lung, K.M. Yang, Chien-Lien [illegible] (Taiwan '94) — Uno chef abilissimo, vedovo, in pensione e con tre figlie: le gioie, le ribellioni e le scelte sentimentali ruotano intorno ai suoi ammaliant banchetti. N. V. 2h 10' **Comm.**

Corallo [illegible] — Tel. 586.419. Or.: 15,30/17,50/20,10 22.30. Lire 10.000 [illegible]; mer. 7000
Belle al b[illegible]
di A. Benvenuti, con A. Benvenuti, E. Robin's, A. Serna (It. '94) — Un transessuale si innamora del cugino che non vede da dieci anni, un ristoratore in crisi con la moglie, e sogna [illegible] aprire con lui un bar. V. M. [illegible] 1h 50' **Commedia**

Grattacielo — Tel. 564.403. Or.: 15,20 17,45/20,15/22,30 L. 10.000 sab.-dom. 12.000, mer. [illegible]
Terminal velocity ☎
di D. Sarafian, con C. Sheen, [illegible] Kinski, J. Gandolfini (Usa '94) — Un'allieva paracadutista si schianta perché il paracadute non si apre: l'istruttore indaga e scopre che le cose sono diverse da come appaiono N. V. 1h 42' **Thriller**

Lux — Tel. 561.681. Or.: 15,30/17,50 20,10/22,30. Lire 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. [illegible]
La teta y la luna
di B. Luna, con B. Duran, M. May, G. Darmon (Spa. '94) — Un bambino s'innamora del petto candido della donna e s'ingelosisce [illegible] del fratellino appena nato che ha il privilegio di succhiare quello della mamma. V. M. 14 1h 33' **Comm.**

Odeon — Tel. 362.0298. Or.: 15/17/18,50/20,40 22,30. L. 10.000 sab.-dom. 12.000, mer. 7000
Il re Leone ☎
di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte [illegible] prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

Olimpia — Tel. 581.415. Or.: 16/17,30/20/22,30 L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Rivelazioni ☎
di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavo[illegible]. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' **Drammatico**

Orfeo — Tel. 564.849. Or.: 15/16,55/18,45/20,40 22.40. L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. [illegible]
Timecop
di P. Hyams, con J. C. Van Damme, R. Silver, M. Sara (Usa '94) — Nel 2004 un poliziotto intraprende un viaggio nel tempo per catturare un senatore corrotto in grado di modificare il corso della storia. N. V. 1h 40' **Thriller**

Palazzo — Tel. 565.5121. Or.: 15/16,55/18,50/20,45 22,30. L. [illegible] sab.-dom. 12.000, mer. 7000
Il colonnello Chabert

Universale — Palazzo dello Spettacolo Sala 1. Tel. 582.461. In. 15; ult. 22,40. L. 10.000 sab.-dom. 12.000, mer. 7000
Camerieri
di L. Pompucci, con P. Villaggio, D. Abatantuono, M. Messeri (Italia '94) — Storie, risse e sogni di un gruppo di camerieri e di volgari clienti in un ristorante sul mare, che rischia di chiudere N. V. 1h 42' **Comico**

Universale — Palazzo dello Spettacolo Sala 2. Tel. 582.461. In. 15,30, ult. 22,30. L. 10.000 sab.-dom. 12.000, mer. 7000
[illegible]a - Un corpo [illegible] prestito
di P. Almodóvar, con V. Forqué, V. Abril, P. Coyote (Spagna '93) — Una donna-telecamera filma per la tv ciò che vive e vede. Nei suoi ritratti urbani c'è di tutto: errori, nefandezze, vizi privatissimi. V.M. 14 1h 55' **Commedia**

Universale — Palazzo dello Spettacolo Sala 3. T. 582.461. In. 15, ult. 22,40. L. [illegible]00 [illegible]. 12.000, mer. 7000
The Mask ☎
di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 30' **Comico**

Verdi — Tel. 562.137. Or.: 15,10/17 18,50/20,40/22,30. L. 10.000 sab.-dom. 12.000; [illegible]. 7000
Pulp fiction
di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93). — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati ai «pulp magazines», le riviste da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' **Commedia Nera**

Centrale 1 — Tel. 580.380
Film a luce rossa

Centrale 2 — Tel. 580.380
Film a luce rossa

Chiabrera — Tel. 251.569
Film a luce rossa

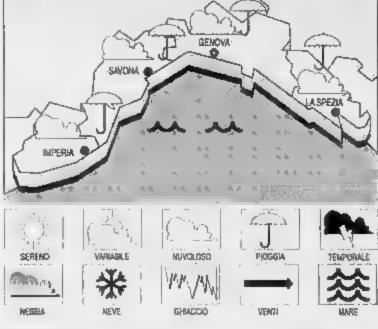
Eldorado

Amici del [illegible] — Tel. [illegible]. Or.: 21,30/24. Lire 6000/5000
Rassegna «Febbre gialla»

Carignano — Tel. 570.23.48. Lire 10.000
RIPOSO

Fritz Lang — Tel. 219.768. Ore 21,15. Lire 6000/5000
La vera vita di Antonio H.
di E. Monteleone, con A. Haber, G. De Sio, E. Fantastichini (Ita. '94) — In nove «capitoli», la vocazione, i provini, gli incontri famosi e le grandi occasioni perdute di un uomo con un unico sogno: fare l'attore. N. V. 1h 35' **Comm.**

Lumière — Tel. 505.936. Or.: 20,15/22,30. L. 8000, rid. 5000 prime visioni 7000
Naked
di M. Leigh, con D. Thewlis, K. Cartlidge, L. Sharp (Gb '94) — In una Londra cupa e degradata, il «percorso» di un giovane antieroe degli Anni 90 tra storie di violenza ma anche di inaspettata dolcezza. V.M. 14 2h 15' **Dramm.**

IL TEMPO IN LIGURIA

SERENO — VARIABILE — NUVOLOSO — PIOGGIA — TEMPORALE — NEBBIA — NEVE — GHIACCIO — VENTI — MARE

TEMPO PREVISTO [illegible] OGGI. Arrivo di una perturbazione atlantica con [illegible]ità a tratti consistente, associata ad occasionali e deboli precipitazioni ma possibilità di sporadiche schiarite nel pomeriggio, vento moderato sottocosta-forte al largo, mare poco mosso con moto ondoso in aumento. **RILEVAZIONI DI IERI.** Temp. del mare 13 °C, umidità 75%, vento Sud Ovest 10-15 km/h, mare poco mosso-mosso, cielo coperto, press. bar. [illegible] mb (in diminuzione).

[illegible] DI IERI

Genova	max 14	min 11
Savona	max 10	min [illegible]
Imperia	max 13	min 10

UN [illegible] FA [illegible] IMPERIA
[illegible]: 14; min: 8. Temp. mare 13

Il **Sole** sorge alle 7,36 e tramonta alle 17,48. La **Luna** cala alle 2,50 e si leva alle 12,33 (fase crescente).

[illegible] gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia [illegible] Portofino.

Movie [illegible] — Tel. 300.033. Ore 21,15. Lire 6000
NUOVO PROGRAMMA

PEGLI
Eden — Tel. 683.029: Peglicinema. Or.: 20,30/22,10. L. 9/6000, lun. e soci 6000
RIPOSO

CASELLA
Cinema parrocchial[illegible] — Tel. 937.830. Or.: 21,15. Lire 5000/4000
[illegible]IPOSO

S. MARGHER.
Centrale — Tel. 286.033. Ore 21,30. Lire 5000/4000
Prestazione straordinaria
di S. Rubini, con S. Rubini, M. Buy, G. Tedeschi (Italia '94) — L'imbarazzante condizione di un uomo che viene corteggiato, quasi ricattato, molestato sessualmente da una donna, sua capufficio. N. V. 1h 40'

[illegible]
Augustus — Tel. 61.951. Or.: 16/21,30. Lire 8000
RIPOSO

CHIAVARI
Cantero — Tel. 309.938. Or.: 16/18,05/20,10/22,30. L. 10.000
Riposo per concerto.

Mignon — Tel. 309.694. Or.: 15,30/17,45/20/22.30. L. 10.000
Rivelazioni ☎
di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' **Drammatico**

SESTRI LEV.
Ariston — Tel. 41.505. Or.: 21,15. Lire 4000/3000
Naked
di M. Leigh, con D. Thewlis, K. Cartlidge, L. Sharp (Gb '94) — In una Londra cupa e degradata, il «percorso» di un giovane antieroe degli Anni 90 tra storie di violenza ma anche di inaspettata dolcezza. V.M. 14 2h 15' **Dramm.**

SAVONA

T[illegible] Chiabrera — Ore 21. Lire 38.000/28.000
L'uomo d'Ymelda
Spettacolo musicale della compagnia goliardica Baistrocchi.

Astor — Tel. 854.627. Or.: 15,20/17,45/20 22,15. Lire 10.000/7000
Rivelazioni
di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' **Drammatico**

[illegible]ana 1 — Tel. 825.714. [illegible].: 15,45/18/20,15/22,30. L. 10.000/7000
Il fiume della paura ☎
di C. Hanson, con M. Streep, K. Bacon, D. Strathairn (Usa '94) — Una famiglia in gita sulle rapide di un fiume s'imbatte in una pericolosa banda di rapinatori che cerca di sfuggire alla polizia N. V. 1h 52' **Thriller**

[illegible]ana 2 — Tel. 825.714. Or.: 15,30/17,15/19/20,40 22,30. L. 10.000/7000
Camerieri ☎
di L. Pompucci, con P. Villaggio, D. Abatantuono, M. Messeri (Italia '94) — Storie, risse e sogni di un gruppo di camerieri e di volgari clienti in un ristorante sul mare, che rischia [illegible] chiudere N. V. 1h 42' **Comico**

Diana [illegible] — Tel. 825.714. Or.: 15,30 17,15/19/20,40/22,30 L. 10.000/7000
Timecop ☎
di P. Hyams, con J. C. Van Damme, R. Silver, M. Sara (Usa '94) — Nel 2004 un poliziotto intraprende un viaggio nel tempo per catturare un senatore corrotto in grado di modificare il corso della storia. N. V. 1h 40' **Thriller**

Eldorado — Tel. 820.563. [illegible]: 15,30/17,45/20/22,30 [illegible] 10.000/7000
Stargate ☎
di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' **Fantarcheologia**

Filmstudio — Or.: 15,30/20,30/22,30. Lire 5000
Triplo gioco
di P. Medak, con L. Olin, G. Oldman, A. Sciorra (Usa '94) — Un sergente della polizia corrotto, in affari con un boss mafioso, resta coinvolto in un pericoloso intrigo con una delinquente russa V. M.14 1h 38' **Thriller**

Jolly — Or.: 15/17,30/20,30/22,30. L. 9000/8000/5000
Film a luci rosse

Salesiani — Ore 21. Lire 7000/5000
OGGI RIPOSO

ALASSIO
Colombo — Tel. 640.263. Or.: 20,20/22,30; fest. inizio 16. L. 9000/8000/4000
Rivelazioni ☎
di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' **Drammatico**

Ritz — T. 640427. Or.: 20,30/22,30 fest./pref. 16,30/18,30/20,30 22,30. L. [illegible]4000
Il fiume della paura ☎
di C. Hanson, con M. Streep, K. Bacon, D. Strathairn (Usa '94) — Una famiglia in gita sulle rapide di un fiume s'imbatte in una pericolosa banda di rapinatori che cerca di sfuggire alla polizia N. V. 1h 52' **Thriller**

ALBENGA
A[illegible] — Tel. 51.419. Ore 21 L. 4500 fest. e pref. dalle 16 alle 22,30. Lire 8000/6000
Viaggio in Inghilterra
di R. Attenborough, con A. Hopkins, D. Winger, J. Mazzello (Ingh./Usa '94) — La storia vera dell'incontro e dell'amore tra lo scrittore inglese cattolico C. S. Lewis e la poetessa inglese Joy Gresham. N. V. 2h 10' **Drammatico**

Astor — Tel. 50.997. Or.: 20/22,30 fest./pref. 15/17,30/20/22,30. L. 8000/5000
Sotto il segno [illegible] pericolo
di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94) — Caccia spietata ai boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' **Spionaggio**

ALBISSOLA [illegible]
Teatro Leone — Ore 21. Lire 15.000
OGGI RIPOSO

CAIRO M.
Abba — Orario: 20/22 spett. festivi dalle 16. Lire 8000/5000
Junior
di I. Reitman, con A. Schwarzenegger, D. De Vito, E. Thompson (Usa '94) — Un ingegnere genetico si sottopone a un test rivoluzionario... e si ritrova incinto. La gravidanza sortisce sull'uomo effetti sorprendenti. N. V. 1h 50' **Commedia**

FINALE LIGURE
Ondina — Tel. 692.200. Or.: 15/20 (L. 3500). Fest. 15 ult. 22,30 L. 10.000/8000
[illegible]neo
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90) — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 38' *Vincitore Oscar '91* **Com. dram.**

LOANO
Loanese — Tel. 669.951. Ore 21
Sesso, sì, grazie, [illegible] per gradire
Spettacolo [illegible] con Franca Rame.

Giardino Principe — Or.: 21. L. 10.000
CHIUSO

[illegible] — Tel. 675.791. Or.: 20,20/22,30 fest./pref. 16,30/18,30/20,30 22,30. Lire 8000/5000
CHIUSO

MILLESIMO
Lux — Or.: 16/21 fest. spett. pom. alle 16 L. [illegible]
OGGI RIPOSO

V[illegible]
Verdi 1 — Tel. 07.249. Or.: 20,15/22,30. L. 10.000/7000
Stargate ☎
di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' **Fantarcheologia**

Verdi [illegible] — Tel. 97.249. Or.: 20,15/22,30. Lire 10.000/7000
Rivelazioni
di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' **Drammatico**

IMPERIA

Cavour — Tel. 61.978. Ore 21. Plat. 35.000; gall. 25.000 [illegible]. 9,30-12.30/16,30-19
La resistibile ascesa di Arturo Ui

Centrale — Tel. 63.871 (segr. tel.) Or.: 21. Lire 7000. Rassegna
Assassini [illegible]
di O. Stone, con W. Harrelson, J. Lewis, R. Downey Jr. (Usa '94) — Una coppia attraversa l'America in auto seminando morti e stragi, finisce in un carcere di massima sicurezza e diventa una «star» grazie alla tv. V.M. 14 2h **Thriller**

Imperia — Or.: in. 15,30; ult. 22,30. Lire 9000 / rid. 6000 rid. anziani 4000
OGGI RIPOSO

[illegible] — Or.: in. 15,30; ult. 22,30. Lire 9000 / rid. [illegible] rid. [illegible]
OGGI RIPOSO

A. DI TAGGIA
Capitol — [illegible]. (0184) 43.440. Or.: 21. Lire 6000
Intervista con il vampiro
di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94) — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione, della sua vita ormai senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice V. M. 14. 2h 02' **Drammatico**

BORDIGHERA
Olimpia — Or.: 20,30; 22,30. Lire 5000, rid. 4000
Il mostro
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

[illegible]CQUA
Cristallo — Or.: 15/15,45/21,15. Lire 8000
OGGI [illegible]

[illegible] MARINA
Dianese — Ore 20.45. Lire 8000 / rid. 8000
OGGI RIPOSO

[illegible]
Ariston
OGGI CHIUSO PER ALLESTIMENTO FESTIVAL

Ariston Ritz — Tel. 507.070. Or.: in. 15,30; ult. 22,30. L. 10.000 / rid. [illegible]
Stargate ☎
di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' **Fantarcheologia**

Ariston Roof Sala uno — T[illegible]. (0184) 506.060. Or.: in. 15,30; ult. 22,30. L. 10.000 / rid. 6000
Timecop
di P. Hyams, con J. C. Van Damme, R. Silver, M. Sara (Usa '94) — Nel 2004 un poliziotto intraprende un viaggio nel tempo per catturare un senatore corrotto in grado di modificare il corso della storia. N. V. 1h 40' **Thriller**

Ariston Roof Sala due — Tel. (0184) 506.060. Or.: in. 15,30; ult. 22,30. L. 10.000 / rid. 6000
Può succedere anche a te ☎
di A. Bergman, con N. Cage, B. Fonda, R. Perez (Usa '94) — Un poliziotto che divide la propria vincita alla lotteria con una cameriera squattrinata, una moglie calcolatrice e un amore vero pronto a sbocciare. N. V. 1h 40' **Comm.**

Ariston [illegible] Sala tre — [illegible]. [illegible]. Or.: in. 15,30; ult. 22,30. L. 10.000 / rid. 6000
Tre vedove e un delitto
di J. Irvin, con M. Farrow, J. Plowright, N. Richardson (Usa '94) — Irlanda 1920: una giovane donna arriva a sconvolgere un clan matriarcale di pettegole vedove: si scatenano invidie, ripicche e ci scappa il morto. N. V. 1h 38' **Comm.**

Centrale (Sala A) — Or.: in. 15,30; ult. 22,30. L. 10.000 / rid. 6000
Rivelazioni ☎
di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. [illegible]. 14 2h10' **Drammatico**

Tabarin (Sala B) — Tel. 507.070. Or.: in. 15,30; ult. 22,30. L. 10.000 / rid. [illegible]
Kika ☎
di P. Almodóvar, con V. Forqué, V. Abril, P. Coyote (Spagna '93) — Una donna-telecamera filma per la tv ciò che vive e vede. Nei suoi ritratti urbani c'è di tutto: errori, nefandezze, vizi privatissimi. V.M. 14 1h 55' **Commedia**

Sanremese — Or.: in. 15,00; ult. 22,30. L. 10.000 / rid. [illegible]
Camerieri
di L. Pompucci, con P. Villaggio, D. Abatantuono, M. Messeri (Italia '94) — Storie, risse e sogni di un gruppo di camerieri e di volgari clienti in un ristorante sul mare, che rischia di chiudere N. V. 1h 42' **Comico**

[illegible] — Tel. 62.333. Or.: in. 15,30; ult. 22,30. L. 10.000 / rid. 6000
Film vietato ai minori di [illegible] 18

IL CASO

LE NOZZE DEL PARROCO IN AUSTRIA

Da un fotografo di Recco emerge un ritratto umano e privo di malizia

Un amico di don Trinca conferma «E' vero, si è sposato a Vienna»

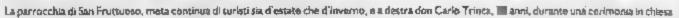
CAMOGLI. «Sì, don Trinca si è sposato»: lo conferma un amico del sacerdote che è stato parroco per 24 anni di San Fruttuoso di Camogli. E' Mario Lombardo, affermato fotografo e commerciante di Recco. «E' venuto da me, ho conosciuto sua moglie. Mi ha anche dato da sviluppare e stampare [illegible] servizio fotografico del suo matrimonio».

Mario Lombardo ha usato riguardo e rispetto per l'amico, per la sua scelta che tanto sta facendo parlare. Il fotografo ha sgomberato anche il campo da equivoci, pettegolezzi, malizie. «Ha compiuto questo passo con coscienza. L'ho visto sereno, felice, tranquillo. Se avesse avuto qualcosa da nascondere non si sarebbe fatto più vedere, sarebbe entrato di notte nel suo appartamento di Recco per portare via le sue cose. Lui invece ha passeggiato per Recco [illegible] la moglie sottobraccio. Ha fatto tutto alla luce del sole».

Un passo indietro. Don Carlo Trinca, 70 anni, ha lasciato la parrocchia di San Fruttuoso di Camogli nell'estate scorsa. Mezzo piemontese (la famiglia ha proprietà nell'Astigiano) [illegible] romano, [illegible] arrivato a Camogli come insegnante del locale Istituto Nautico. A San Fruttuoso, il piccolo borgo che si affaccia sull'omonima baia che si apre ai piedi del Promontorio [illegible] Portofino, aveva celebrato la prima [illegible] da parroco nei primi Anni Settanta.

Da allora, [illegible] stato uno dei personaggi più noti del borgo, passato pian piano nelle mani del Fondo per l'ambiente italiano, che ha recuperato la millenaria abbazia, oggi ricercato e frequentato museo. Lo conoscevano tutti. Andava avanti e indietro [illegible] i vaporetti, da Recco (dove ha casa) a Camogli, [illegible] da Camogli a San Fruttuoso. E quando il mare era agitato, raggiungeva la piccola chiesa del borgo dei D'Oria con annessa foresteria a piedi, scarpinando lungo i sentieri del Promontorio.

Poi, l'estate scorsa, [illegible] don Trinca non si è saputo più nulla. Svanito. Scomparso. [illegible] abbandonato tutto. La sua parrocchia è stata poi affidata [illegible] un altro, un padre francescano. Ma di don Trinca, silenzio su tutti i fronti più ufficiali (Curia [illegible] prattutto). Così [illegible]no cominciate a girare «voci». Che era rimasto deluso perchè non gli avevano dato un'altra parrocchia, per la misera pensione. Ma anche che era [illegible] visto assieme [illegible] [illegible] donna, bionda, straniera.

Oggi, non ci sono più misteri. Don Trinca si [illegible] sposato alcuni mesi [illegible] a Vienna, [illegible] una docente di matematica dell'Università viennese. Vedova, con un figlio non ancora maggio[illegible]. La moglie l'ha presentata [illegible] ufficialmente [illegible] parenti e [illegible] nel novembre scorso, con un pranzo in un ristorante di Recco. Dice l'amico Mario Lombardo: «Dalle foto il prete celebrante mi sembra avesse i paramenti della chiesa cattolica. Don Trinca rimane un sacerdote: mi ha confessato che celebra la sua messa ogni mattina. Certo, non ha più una [illegible] chiesa».

Ancora Lombardo: «Lui ha fatto tutti i passi che doveva compiere. Per potersi sposare ha chiesto la necessaria dispensa alla Chiesa. Credo però che i tempi fossero troppo lunghi, e così lui li ha anticipati. Si è comportato con correttezza, [illegible] coscienza».

E ancora: «E' venuto da me portandomi i negativi del matrimonio. Era vestito con uno spezzato sportivo, camicia bianca e cravatta: sulle prime sono rimasto un po' sorpreso di vederlo in quelle vesti così insolito per lui [illegible] normali per [illegible].

Continua il fotografo: «In un secondo tempo è venuto a ritirare le stampe delle foto. Me ne ha fatte fare tante, per i parenti. Con lui c'era la moglie, una donna distinta, elegante. Li ho visti sereni, felici. Sono certo che si è sposato per vero affetto. Se ne sono andati sorridendo, a braccetto. Mi sono sembrati due pensionati, come tanti altri».

Fabio Pozzo

La parrocchia di San Fruttuoso, meta continua di turisti sia d'estate che d'inverno, e a destra don Carlo Trinca, [illegible] anni, durante una cerimonia in chiesa (Foto Alfredo Barra)

I carabinieri di Santa Margherita hanno recuperato numerose opere d'arte di valore

Dagli antiquari i quadri rubati

Nella rete degli investigatori è finito anche Armando Pesce, 50 anni, residente [illegible] Genova, arrestato per ricettazione Nel magazzino del suo negozio di Ruta di Camogli trovate tele trafugate all'estero. Indagini anche a Milano

SANTA MARGHERITA. Quadri di Guttuso, D'Acqui, Monachesi e altri prestigiosi autori, erano custoditi nelle sale di alcuni antiquari pronti per essere venduti [illegible] pubblico. Le tele erano però rubate.

Il «giro» di opere d'arte è stato scoperto dai carabinieri. Nella rete degli investigatori è finito anche Armando Pesce, 50 anni, residente a Genova, che [illegible] stato arrestato dai carabinieri della compagnia [illegible] Santa Margherita [illegible] l'accusa [illegible] ricettazione.

Grazie alla collaborazione con l'Interpol si è scoperto che alcuni quadri erano stati rubati in alcuni musei francesi e belgi. Gli antiquari, che compravano [illegible] tele a un [illegible] quasi irrisorio, le rivendevano a un valore anche dieci volte superiore.

I carabinieri sono risaliti ad Armando Pesce attraverso una serie di controlli incrociati [illegible] gli antiquari di altre località italiane e francesi. Le quattro tele rubate erano nascoste nel magazzino del negozio di Ruta. I preziosi quadri risultano rubati nel gennaio 1992 al museo «Fondazione Ephussi De [illegible]tschild» [illegible] Cap Ferrat in Costa Azzurra.

[illegible] tratta di due nature morte e due «allegorie» firmate dall'artista Valleuer Coster del valore di alcune centinaia di milioni di lire.

In un'altra operazione collegata al «blitz» di Santa Margherita, è stato ritrovato a Milano un prezioso dipinto rubato [illegible] Rapallo nel marzo [illegible]. Era un quadro dell'Ottocento firmato da Niccolò Canicci. Era stato trovato all'interno del negozio di una [illegible] casa d'aste del capoluogo lombardo.

I carabinieri di Santa Margherita hanno scoperto i quadri rubati grazie alla collaborazio[illegible] con [illegible] speciale nucleo antifalsari [illegible]ei carabinieri di Roma [illegible] Milano.

L'anno scorso la polizia aveva ritrovato alcune tele del Settecento nell'abitazione di un noto ricettatore del centro città a Genova. Il valore superava il mezzo miliardo di lire. Erano state rubate pochi giorni prima nell'abitazione [illegible] [illegible] collezionista rapallese.

In questo caso gli investigatori [illegible] riusciti a bloccare [illegible] trasferimento delle opere d'ar[illegible] nelle collezioni private di collezionisti francesi.

I carabinieri proseguono nelle indagini per scoprire altri anelli della catena e risalire a ladri e ricettatori.

(f. gr.)

Alcune delle opere d'arte ritrovate dai carabinieri di Santa Margherita

Fissata la data a Chiavari: 28 febbraio

Chiude il mattatoio aumenta la carne?

CHIAVARI. Chiude a Chiavari il mattatoio comunale. La data [illegible] già stata fissata: 28 febbraio. Motivo? Il [illegible] adeguamento della struttura alle normative riguardanti l'igiene pubblica introdotte dalla Cee. La chiusura del mattatoio comporterà un aggravio di costi per i macellai e, chissà, forse un «caro carne» per i consumatori.

[illegible] problema è stato sposato dal consigliere comunale indipendente Vittoria Rossi, che ha presentato una interpellanza al sindaco chiedendo che l'argomento venga portato in discussione in Consiglio comunale. Scrive il consigliere: «Occorre che l'amministrazione apra [illegible]n dibattito, dal quale scaturiscano iniziative atte a impedire la chiusura della struttura».

Vittoria Rossi suggerisce al sindaco [illegible] fare richiesta di una breve proroga per l'apertura del mattatoio, tale da permettere lo studio e l'attuazione di quelle misure necessarie [illegible] non perdere il mattatoio [illegible] quale, con gli opportuni interventi, permetterebbe [illegible] molti Comuni del Tigullio di evitare ulteriori aggravi di spese». La chiusura della struttura avrebbe anche ripercussioni sugli operatori commerciali, che si vedrebbero costretti a non poter più macellare in loco.

Non è una cosa da poco. I macellai dovrebbero acquistare la carne già macellata altrove, pagandola quindi di più. Oppure dovrebbero accontentarsi sulla qualità, non potendo più scegliere animali vivi da far macellare a Chiavari. In entrambi i casi ci rimetterebbe in definitiva il consumatore.

Sempre in tema [illegible] interrogazioni, inoltre, da registrare quella presentata ieri dal deputato Pino Dallara [illegible] ministro della Sanità, circa la messa a disposizione dei finanziamenti necessari per la liquidazione dei debiti pregressi delle Usl. «I soldi non [illegible] stati ancora stanziati, nonostante le tante promesse, e questa situazione sta mettendo in grave difficoltà le aziende fornitrici e le associazioni sociali e [illegible] volontariato».

[f. p.]

DALLA [illegible]

[illegible]

Da lunedì [illegible] ai lavori per la [illegible] ricognitrice

Inizierà lunedì prossimo nei Cantieri navali [illegible] Riva Trigoso [illegible] [illegible]nto attesa costruzione della [illegible]ave ricognitrice di squadra per [illegible] Marina militare italiana. La decisione di avviare i lavori è stata assunta dalla Fincantieri. Ieri la comunicazione ufficiale da parte delle rappresenze sindacali. [f. p.]

[illegible]

Pirateria informatica? La Finanza va al Banco

Blitz della Finanza nelle sedi del Banco di Chiavari e della Riviera Ligure a Genova e a Chiavari. L'ordine [illegible] partito dalla magistratura genovese, sulla base [illegible] una denuncia per un presunto caso di «pirateria» informatica. Dal Banco di Chiavari sarebbero usciti program[illegible] informatici protetti da copyright finiti a istituti di credito concorrenti. [f. p.]

RAPALLO

Il calcio protagonista alla mostra dei cartoonist

Il calcio visto con humor e sdrammatizzazione. Questo uno dei temi dell'edizione '[illegible] della Mostra internazionale dei cartoonist di Rapallo, presentata ieri. L'importante esposizione aprirà i battenti nelle sale dell'antico castello sul mare di Rapallo il 18 febbraio. [f. p.]

[illegible]

E' revocata al palasport la concessione di agibilità

E' stata tolta l'agibilità al palazzetto dello sport di Chiavari. E' stata una commissione provinciale, dopo un sopralluogo, a deciderlo. Sott'accusa sono le recinzioni per il pubblico e le uscite di sicurezza. Il palazzetto di Sampierdicanne non potrà più ospitare manifestazioni sportive [f. p.]

RECCO

Il consigliere Buccili [illegible] contrario all'Apt

Il consigliere comunale di Rec[illegible] Gianluca Buccili, Ccd, ha presentato al sindaco un'interpellanza sul nuovo assetto dell'Apt di Genova. Buccili è contrario all'inserimento di Recco e Camogli nell'azienda di promozione turistica genovese, perchè sono «complementari» e «affini» al Tigullio piuttosto che al capoluogo. [f. gr.]

LA SPEZIA

Impiegato dell'Arsenale arrestato per corruzione

Continua l'offensiva della [illegible]igos spezzina contro il malcostume. Ieri, coordinata dal commissario Stefano Buselli, si è svolta l'ultima operazione che ha mandato in carcere un impiegato della direzione amministrativa dell'Arsenale militare. Si tratta [illegible] Luciano Puccetti, 48 anni, accusato di corruzione aggravata e continuata.

Secondo l'accusa, a partire dal 1985 e fino a pochi mesi fa, l'impiegato avrebbe contribuito a truccare le gare d'appalto fornendo ad alcune ditte informazioni sui prezzi d'offerta della concorrenza. A lui sarebbe andato il 2 per cento

[d. ba]

Lunga serie di «perché» apparsa sui manifesti

Sestri Levante: i verdi all'attacco della giunta

SESTRI LEVANTE. E' guerra a Sestri Levante tra i Verdi e l'amministrazione centro-progressista del sindaco Mario Chella. Ieri gli ambientalisti hanno attaccato sindaco e giunta tappezzando la città con manifesti che riportano «dieci perché», ovvero dieci domande alle quali gli ambientalisti vorrebbero risposta dagli attuali amministratori.

La premessa è questa: [illegible] crediamo che la [illegible] amministrazione sia poi così nuova, [illegible] è vero che sono stati riconfermati i progettisti [illegible] piano regolatore scelti dall'ultimo sindaco socialista», scrivono i Verdi. Ecco allora, di seguito, il decalogo dei «perché»: «Perché sono stati riconfermati i progettisti [illegible] Prg scelti dall'ulti[illegible] sindaco socialista?», «Perché [illegible] stati stanziati [illegible] bilancio altri [illegible] milioni per il piano turistico, quando sarebbe bastato includerlo nella revisione dello stesso Prg?».

E ancora: «Perché in tanti anni nessuno si è mai preoccupato di inserire dei vincoli alberghieri nel piano regolatore?», «Perché risulta tanto facile eludere le leggi che vietano la trasformazione di tipologia delle aziende ricettive esistenti?», «Perché si pensa di [illegible] alle varianti parziali al Prg?». Secondo gli ambientalisti, così «si continua [illegible] costruire case e strutture destinate a rimanere [illegible].

I Verdi puntano poi l'indice sul riutilizzo delle ex aree Fit, a monte dell'Aurelia: «Perché [illegible] spiega quali [illegible] i progetti per queste aree?», «Perché [illegible] Comune non interviene [illegible] una variante di salvaguardia? Perché non acquisisce preventivamente le aree dismesse?». E ancora: «Perché si preferisce la facile ma pericolosa strada della vendita dei beni del Comune?».

[f. p.]

Vivace dibattito l'altra sera durante [illegible] Consiglio comunale di Rapallo

Nuove [illegible] a S. Michele di Pagana

Progetto contestato. Le pistole ai vigili urbani

L'assessore Umberto Ricci

RAPALLO. Nuove case [illegible] Rapallo. Il Consiglio comunale ha detto «sì» alla costruzione di tre palazzine a San Michele di Pagana, un progetto presentato da privati alcuni anni fa e duramente contestato dagli ambientalisti. Un'altra unità abitativa, inoltre, sorgerà a San Pietro di Novella.

L'assemblea consiliare, dunque, non teme i fantasmi. Quelli della «rapallizzazione», un termine che il sindaco Gian Nicola Amoretti è riuscito a far cancellare dai vocabolari, ma che per gli ambientalisti è «sempreverde». Il progetto [illegible] San Michele, un piano particolareggiato d'iniziativa privata presentato dagli eredi Bavestrello, prevede la realizzazione di tre edifici residenziali in via Donega, per complessivi sette appartamenti, più un parcheggio per 35 auto e [illegible] box interrati.

Il Consiglio ha inoltre approvato anche un altro piano particolareggiato d'iniziativa privata, quello presentato dalla [illegible]perativa edilizia «Primo Sole» per la realizzazione a S. Pietro di [illegible] edificio [illegible]i quattro piani, per un totale di 28 appartamenti. Un «sì», poi, anche ai progetti per la risistemazione del Parco Canessa e del campo giochi di S. Anna

L'assemblea consiliare ha poi approvato il doppio armamento dei vigili urbani (pistole Beretta cal. 7,65 e 9) [illegible] ha ratificato le nomine di suoi rappresentanti in seno a diversi enti e consorzi. Tra queste, quella dell'assessore Umberto Ricci nel Consorzio ligure per l'Università di Genova, quella [illegible] Vincenzo Gubitosi [illegible]l[illegible] [illegible] per la valutazione Invim, quella di Luigi Peccerillo nella Fondazione Macchiavello-Raggio, quella di Mauro Pagani nell'Opera Pia Gimelli, quelle di Gianni Figari e Virna Colturi nei consorzi strade Gattorno e S. Michele.

(f. p.)

L'ottava edizione presentata l'altra sera

Ecco per San Valentino l'invito [illegible] di Camogli

CAMOGLI. Saranno due giovani innamorati vestiti in costume antico [illegible] assumere le vesti di Cupido invitando le coppie nei ristoranti di Camogli e distribuendo cioccolatini gratis ai turisti.

E' una delle novità dell'ottava edizione di «San Valentino... innamorati a Camogli» presentata l'altra sera da Maria Rosa Costa e Agostino Revello al ristorante «Rosa». Gli operatori turistici camogliesi hanno pensato alla tradizionale settimana gastronomica per gli innamorati inventando un piatto dedicato alle «vittime» [illegible] Cupido. Ogni ristorante presenterà una specialità. In palio ci saranno anche sei crociere. Potranno partecipare tutti i clienti dei ristoranti e negozi del borgo compilando una cartolina, che sarà distribuita [illegible] chi spenderà almeno ventimila lire per acquistare un prodotto. L'altra sera alla presentazione ufficiale sono stati consegnati anche i premi delle «Pietre dell'amicizia». Un appuntamento che si rinnova da otto anni e che vede il riconoscimento, da parte dei camogliesi, ai turisti più affezionati del borgo. Sono stati premiati il giornalista José Crovari che ha pubblicato il volume intitolato: «Tristan da Cunha, l'isola delle aragoste», gli operatori della Rai Anna Lajolo e Guido Lombardi, il direttore sportivo del Genoa Maurizio Casasco. La targa «Peppino Trebiani» è stata consegnata per il 1995 all'arbitro di pallanuoto Armando Grilli. I «Pesciolini di San Valentino» alla psicologa Gianna Schelotto e al marito, che hanno scelto punta Chiappa come luogo di relax per le loro vacanze. Durante la manifestazione i clienti dei ristoranti potranno visitare l'acquario tirrenico al Castel Drago[illegible] usufruendo di una tariffa agevolata sul biglietto di ingres[illegible].

[f. gr.]

Finale, il programma di Cassullo

Ora i «popolari» guardano al pds

Pietro Cassullo sindaco di Finale non si sbilancia sulle scelte dei popolari in vista delle elezioni

FINALE L. «Ho assistito a mesi di riunioni in cui c'è chi si è messo a friggere i pesci con l'acqua. Sino ad oggi non c'è traccia della produzione di quadri e contenuti. Se questo è il nuovo...». Pietro Cassullo (ppi), sindaco di Finale, con uno dei suoi slogan fa il punto sulle trattative fra i partiti a pochi mesi dalle elezioni per la nomina diretta del nuovo primo cittadino.

Dice Cassullo: «Il mio partito non ha preso nessuna decisione. Solo giovedì prossimo, alla luce degli avvenimenti interni al ppi a livello nazionale, [illegible] un pronunciamento». I popolari però, anche se non ufficialmente, hanno già fatto capire che sono pronti a scendere in campo con la sinistra. Questa indicazione è venuta dagli interventi all'ultimo congresso cittadino dove è passata la linea del segretario, Bruno Poggi, schierato per un rapporto privilegiato con la sinistra. Da parte sua lo stesso pds ha già detto che ci sarà il tentativo per proporre un candidato a [illegible] che sia l'espressione delle forze politiche che sono collocate fra il ppi, i cattolici, i verdi, le associazioni e il pds. Un tentativo ci sarà anche per coinvolgere Rifondazione.

Dalla parte opposta, il Polo delle libertà si prepara a scendere in campo con Forza Italia, An, Ccd, Unione di centro e il Movimento federalista del Finale. Cassullo non ha ancora deciso se ricandidarsi o dare un sostegno ad uno dei due poli. Risulta difficile però con la coalizione di centro-destra.

Dice ancora Cassullo: «Se nel cosiddetto Polo delle libertà confluiranno anche le persone rappresentate da Roberto Paolino, si rischia di scadere nel comico. Mi meraviglia il coordinatore di Forza Italia, Enrico Nan, che tratta oggi con il Movimento federalista, e che pochi mesi fa era seduto al tavolo delle trattative con la sinistra. Questi federalisti [illegible] passati dal pds ad Alleanza nazionale in un mo[illegible]. Se questo è il nuovo ci sarà da ridere».

Cassullo, cinque anni fa, era stato [illegible] dei primi sindaci del Ponente a scegliere l'alleanza con il pci (oggi pds). Durante la legislatura ci sono state molte «défaillance», con l'abbandono della maggioranza di molti consiglieri di area democristiana e con l'uscita dalla giunta di pli e pri. L'asse ppi-pds ha [illegible] retto sino all'ultimo Consiglio comunale. [a. r.]

Loano, entro giugno saranno rimborsati i versamenti Iciap relativi al '94

Bolletta dell'acqua meno cara

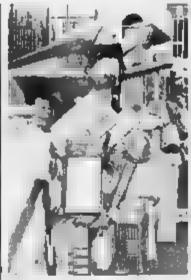
L'assessore alle Finanze, Gianluigi Bocchio, preannuncia una riduzione del 25 per cento
Anche altre tasse comunali sono state abbassate. Resta invariata l'imposta sugli immobili

LOANO. Meno tasse comunali per i loanesi. Lo annuncia l'assessore alle Finanze, Gianluigi Bocchio, che mette in evidenza, in particolare «il risparmio netto di almeno il venticinque per cento per tutte le utenze domestiche e commerciali» sulle bollette dell'acquedotto.

Spiega l'assessore: «Siamo riusciti a portare il bilancio in pareggio senza ulteriori aggravi per la cittadinanza, già abbastanza oberata dal prelievo fiscale dalle più disparate fonti. L'amministrazione, pur garantendo l'effettuazione dei servizi, ha cercato soluzioni diverse [illegible] una più razionale gestione delle risorse disponibili».

Le tasse comunali sono state ridotte e mantenute invariate rispetto al '94. Per la tassa di occupazione del suolo pubblico è previsto il costo minimo stabilito dalla legge. L'Ici, l'imposta comunale per gli immobili, (5,5 per mille) è rimasta invariata rispetto al '94 anche se rimane una delle più alte applicate fra i Comuni della Riviera di Ponente.

Spiega l'assessore Gianluigi Bocchio: «Molto importante per la cittadinanza è stata l'elevazione dell'importo da detrarre dell'Ici, che è passato da 180 mila lire a 300 mila».

Rimane invariata anche la tassa per il servizio raccolta rifiuti (a Pietra Ligure è stata aumentata del trenta per cento) anche se l'amministrazione loanese «ha allo studio un nuovo regolamento che prevede detrazioni per particolari categorie sociali».

Lo sconto più importante (circa il venticinque per cento) sarà previsto per l'acquedotto attualmente gestito da privati. Conclude Bocchio: «Abbiamo già provveduto alla restituzione dell'Iciap non dovuta e anche al rimborso delle [illegible] per la tassa di concessione comunale sui superalcolici per gli anni '92 e '93». «Entro il primo semestre di quest'anno - conclude l'assessore alle Finanze - faremo tutti i rimborsi relativi al 1994». [a. r.]

Invariata a Loano la [illegible] sui rifiuti

Il Comune chiude il market

«Hard discount» senza licenza un blitz dei vigili ad Alassio

ALASSIO. Continua la guerra fra gli «hard discount» (i supermercati con prezzi, e relativa qualità della merce, molto competitivi) e i negozi esistenti. Questa volta un supermercato, «La Formica», che aveva aperto cinque giorni or sono, è stato fatto chiudere per «cessione di attività». Il termine burocratico significa una chiusura [illegible] definitiva, in attesa che il supernegozio, con salone di quasi 400 metri quadrati, ricavato nell'ex garage Martini di corso Dante (di fronte al Moka bar), si metta a posto con licenze e iter burocratico. E' stato l'assessore al Commercio Corrado Barbero, sentito un legale, a proporre al sindaco l'ordinanza di chiusura che è stata notificata dai vigili urbani martedì. Dice Barbero: «Nell'esame della pratica ci siamo avveduti che uno dei "tre tempi" per la trasformazione di altre licenze in quella dell'Eco-discount, quello relativo al negozio «Palumbo» di via Solferino, non era perfezionato formalmente». L'amministrazione, che in qualche modo ha sentito la pressione esercitata dai negozi di alimentari, ha anche obiettato che l'interpretazione del proprietario della «Formica» circa il «silenzio-assenso» dopo il trentesimo gio[illegible] [illegible]n è accettabile. Il nuovo discount vendeva generi alimentari, presentati negli scatoloni di cartone alla rinfusa per risparmiare sulla mano d'opera.

E' probabile che i titolari nel negozio colpito dall'ordinanza interporranno [illegible] al Tar contro l'ordinanza. Ad Alassio la penetrazione dei supermercati è frenata, rispetto ad altre località vicine, come quella di Albenga, dalla mancanza di parcheggi che dovrebbero essere messi a disposizione dai nuovi esercizi commerciali. La decisione è arrivata dopo che i vigili avevano effettuato un sopralluogo per la verifica dell'intera pratica relativa alla licenza. Si ha tuttavia la sensazione che quella della «Formica» sia una chiusura temporanea, poiché si tratterebbe di mettere a posto alcune formalità relative alla licenza. [r. ar.]

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Inflitti nove anni di carcere a un marocchino per spaccio

Nove anni di carcere per spaccio di eroina. E' la pena inflitta ieri dal tribunale di Savona al marocchino Seddik Zakani, 27 anni, latitante. Il nordafricano avrebbe venduto quantità imprecisate di droga ad Andora. Inoltre ieri, ad Alassio, un blitz dei carabinieri ha portato all'arresto di quattro immigrati clandestini. [m. p.]

ALBENGA

Violenza contro algerino nei guai due carabinieri

E' scattata la richiesta di rinvio a giudizio per i due carabinieri di Albenga accusati di lesioni. In ottobre, i militari avrebbero picchiato e abbandonato in campagna un algerino. Ieri, il pm Franco Greco ha chiuso l'inchiesta. [m. p.]

FINALE L.

Atti vandalici contro le auto nella notte in via Cavassola

Atti vandalici contro le auto in sosta [illegible] stati segnalati ai carabinieri di Finale. Gli episodi sono avvenuti in via Cavassola a Finalborgo. Prese di mira, di notte, alcune auto rigate forse con un chiodo. [a. r.]

ALBENGA

Per una pistola in gioielleria un giovane [illegible] processato

L'accusa è di aver avuto addosso una pistola calibro 7,65 nel negozio «Artigiano orafo» di Albenga, per Gian Mario Acompora (31 anni, Albenga, via Paccini 11). La vicenda risale al [illegible] dicembre '93, e approderà in tribunale il 15 marzo. Il giovane aveva 61 cartucce. [r. ar.]

Decide il Tribunale

La «Piazzetta» ora rischia la chiusura

ALBENGA. «La piazzetta degli artisti» rischia di chiudere. Ad un anno dalla sua inaugurazione (domenica la festa ha visto il passaggio di centinaia di giovani e meno giovani) il futuro del locale, accusato di essere troppo rumoroso, sarà deciso venerdì mattina in tribunale quando il giudice deciderà se accogliere o meno un'istanza di chiusura presentata dai vicini. «Si riconsegna piazza Rossi all'eroina e alle risse», è il commento amaro dei gestori. Da parte loro cercheranno di ottenere una proroga impegnandosi ad insonorizzare completamente i muri del locale.

«Abbiamo già chiesto preventivi ma non sappiamo ancora quanto costerà l'operazione. Pensiamo molto ma siamo disposti ad investire visto il successo del locale», aggiungono i titolari. Per questa sera, intanto, serata di merengue con un artista jamaicano. «Potrebbero essere le ultime serate di allegria e vogliamo dare alla clientela il meglio», concludono. [s. p.]

IL CASO

IN RIVIERA LE SERATE PSICHEDELICHE

ALBENGA. Si ride per niente. Il gas esilarante scatena il riso, non quello provocato dal buonumore e dall'umorismo ma quello gestito dal sistema nervoso. Si chiama «popper» ed è la nuova moda tra le droghe da discoteca. Dopo ecstasy ed Lsd, il sabato sera si arricchisce di un nuovo modo di superare fatica e stress. Peccato che anche il gas esilarante non solo sia vietato, ma produca effetti devastanti sui centri nervosi. In Francia le bombolette di popper sono vendute come arma antirapina ma, ben presto, sono andate a ruba soprattutto al sabato sera, tra i giovani.

«In provincia di Savona questo problema non c'è a livello di discoteche - commenta Fabrizio Fasciolo, titolare del Mirò e, in estate, dello Sporting club -. Il livello qualitativo dei locali è tale che la droga non è un problema. Chi controlla l'ingresso non fa entrare drogati, rischierebbe non solo di venire punito con la chiusura, ma anche di essere penalizzato dalla clientela».

Albenga, allarme per la nuova droga esilarante del sabato sera

I pendolari del «popper»

Il gas è acquistato in Costa Azzurra

FINALE L.

Ritrovati due scomparsi

Ha girovagato per tutta la notte sulla collina di Finale prima di essere ritrovata, ieri mattina alle 6,30, dai vigili del fuoco, in una scarpata, a Perti. J.F., 32 anni di Milano si era presentata nella notte di martedì nella caserma dei carabinieri di Finale. La donna si era poi allontanata, dirigendosi verso la frazione di Perti. I lamenti di J.F. sono stati sentiti da un abitante della zona che ha dato l'allarme. La donna si trova ora ricoverata nel reparto di neurologia dell'ospedale Santa Corona. E' stato, invece, ritrovato l'altra notte ad Albenga, da una pattuglia dei carabinieri, Giuseppe Meloleo, 70 anni di Torino. Martedì pomeriggio, l'uomo si era allontanato dall'hotel Turistico di Loano senza una meta precisa. Probabilmente ha perso l'orientamento e ha raggiunto a piedi Albenga. Nelle ricerche sono stati mobilitati carabinieri ed alcuni conoscenti. [a. r.]

E aggiunge: «Anche per questo c'è una sorta di pendolarismo, giovani che si spostano al sabato sera in discoteche della Costa Azzurra o in locali di Genova e della Toscana dove il popper, importato attraverso canali illegali, si trova facilmente».

Stabilire quanti siano i giovani savonesi che al sabato si mettono in autostrada per raggiungere le zone dove popper ed ecstasy sono di facile accesso è impossibile. Lontano dai controlli dei gestori dei locali della provincia e o quelli delle forze dell'ordine, i giovani preferiscono stare alla larga dalle zone vicine alla loro residenza. In caso di guai, sperano di suscitare meno clamore. Non è raro, infatti, che giovani al volante di auto targate Savona vengano denunciati a piede libero in provincia di Genova o di Imperia per detenzione di pastiglie di ecstasy oppure francobolli di Lsd.

«Il problema di fondo resta quello delle leggi - commenta Piero Gozzi, titolare del Gulliver di Noli e presidente regionale del [illegible] -. I gestori delle discoteche si stanno impegnando molto per combattere la droga. Quelle savonesi [illegible] "pulite" ma non basta. Bisogna che si uniformino orari e linee di condotta oltre che le leggi. Il giovane che si droga va sicuramente a comperare il pane, ma se viene sorpreso in panetteria [illegible] suno si sogna di farla chiudere. Se viene trovato in discoteca, invece, scatta la chiusura. Il gestore può e deve non far entrare chi si droga, ma è difficile. L'eroinomane lo si riconosce, ma chi prende [illegible] pastiglia di ecstasy non è riconoscibile dall'aspetto». [s. p.]

AMBIENTE

Nuovi parchi naturali il caso della Gallinara

Ancora molti dubbi su parchi e aree protette, e in particolare sull'isola Gallinara

L'APPROVAZIONE della legge regionale «Riordino delle aree protette» potrebbe far pensare all'esistenza di un sistema di parchi e riserve naturali già esistenti e da rilanciare. Nella realtà quello del Monte di Portofino è il solo ben identificabile, frequentato, vitale, sia pure con i noti contrasti. Gli altri figurano in gran parte sulla carta o vivacchiano stentatamente, senza produrre i benefici sperati da quando fu pubblicato l'elenco di 15 aree protette con legge del 1977, rimasta ferma fino all'altra legge del 1985.

Il nuovo testo richiederà il seguito di regolamenti molto chiari e di indirizzi politico-culturali altrettanto chiari per evitare ogni equivoco sul [illegible] si può o non si può fare nelle 11 «aree protette» elencate con nuove denominazioni e classificazioni.

Sono Parchi Naturali: Montemarcello-Magra, Cinque Terre, Portofino, Aveto, Antola, Beigua, Bric Tana, Piana Crixia. Diventano Riserve Naturali Regionali: Isola Gallinara, Isola di Bergeggi, Rio Torsero (Ceriale). Per altri due Parchi Regionali, quello delle Alpi Liguri e quello del Finalese, l'istituzione viene affidata alle Conferenze che dovranno essere convocate entro [illegible] giorni dall'entrata in vigore della legge.

Il lunghissimo testo, quaranta pagine, contiene norme dettagliate sugli enti di gestione dei Parchi, sulla loro composizione e sui loro poteri. Appare chiara la volontà di far partecipare i Comuni e gli altri Enti locali, e ciò può facilitare il raggiungimento del consenso. [illegible] la Regione dovrebbe fornire criteri ben definiti, netti, per la stesura del Piano che deve determinare i vincoli, le aree con diverso grado di tutela, le destinazioni d'uso, le attività vietate e quelle ammissibili. Il Piano può anche modificare i confini del Parco, e questo è evidentemente un punto molto delicato. Importante è l'articolo 22 che prevede piani pluriennali per favorire lo sviluppo socio-economico delle Comunità residenti nei Parchi, con incentivi finanziari per il restauro di centri storici, di nuclei rurali, di edifici monumentali, nonché per attività agricole o forestali che contribuiscano al restauro ambientale. Molto utile sarebbe un regolamento che indichi con quali metodi compiere i restauri, con quali tecniche e materiali.

Qualche dubbio sulla caccia. La legge non è abbastanza chiara in proposito. La disciplina dell'attività venatoria è affidata al Piano dell'area protetta e alle Province, lasciando qualche margine di incertezze. Mancano, infine, indirizzi e programmi per la nascita effettiva dei Parchi o Riserve di grande attrazione e di eccezionale valore che ricadono su territori interamente di proprietà privata. Valga l'esempio dell'Isola Gallinara, parco avvolto dal mistero: da quanti anni si parla dell'acquisto dell'Isola oppure di [illegible] convenzione con i proprietari?

Mario Fazio

Albenga, gli scherzi avvengono sempre di sera

Indagine dei carabinieri sulle burle telefoniche

ALBENGA. La voce è distinta e professionale. «Sono il dottor Tripodi dell'ufficio commerciale della Telecom Italia: da un controllo al centrale [illegible] che la sua utenza ha fatto registrare un'impennata di scatti. La bolletta si aggira sui tre milioni. Abbiamo approfondito ed è emerso che gli scatti sono stati fatti chiamando un numero 144. Deve venire prima possibile negli uffici commerciali e cercare di me».

L'unico problema è che le telefonate arrivano alle 22,30 e alle 23, orari decisamente strani per avvertire gli utenti. Altre telefonate sono fatte, sempre [illegible] voce professionale, a commercianti e imprenditori, sempre alla stessa ora: «Sono il dottor Rizzo della sorveglianza. Venga subito in azienda. Durante il giro di controllo i nostri uomini hanno trovato segni di effrazione alle saracinesche». Inutile dire che i malcapitati lasciano quel che stavano facendo e accorrono così come chi ha ricevuto la telefonata del «dottor Tripodi» chiama a raccolta i figli [illegible] chiedere spiegazioni sulla bolletta astronomica.

Si tratta di scherzi telefonici fatti nelle ultime sere ad Albenga e dintorni. Le vittime, a differenza di altre burle attraverso il telefono, non sembrano essere scelte a caso, ma con una certa cura: professionisti, commercianti, imprenditori. Molti, soprattutto quelli che hanno ricevuto la telefonata del falso responsabile della sorveglianza, non hanno gradito lo scherzo e, pensando ad una prima telefonata di qualcuno che vuole tentare un'estorsione, hanno deciso di avvertire i carabinieri. In numerosi casi i telefoni delle vittime delle burle notturne [illegible] stati messi [illegible] controllo per cercare di individuare gli autori degli scherzi di dubbio gusto. [s. p.]

ALBENGA

Funerali del vicario

Folla [illegible] per monsignor Nicolò Palmarini

ALBENGA. Si sono svolti ieri i funerali di monsignor Nicolò Palmarini, 80 anni, vicario dagli Anni '50 della diocesi di Albenga-Imperia. La cerimonia funebre, celebrata nella cattedrale di San Michele ad Albenga alle 10,30, è stata officiata dal vescovo Mario Oliveri e ha visto come concelebrante il vescovo emerito di Albenga Alessandro Piazza.

Centinaia di fedeli e sacerdoti hanno seguito il rito funebre, a testimonianza della stima e dell'affetto che monsignor Palmarini si era conquistato. Nel pomeriggio, alle 15, si è ripetuta una cerimonia nella chiesa di San Nicolò a Pietra Ligure, città di origine del sacerdote. Anche in questo [illegible] centinaia di fedeli hanno seguito il rito celebrato da monsignor Rembado. Dopo la cerimonia, la salma di monsignor Palmarini è stata tumulata nel cimitero di Pietra Ligure. [s. p.]

CERIALE

Spettacoli per anziani

Gite in pullman per assistere a quattro show

CERIALE. A Ceriale manca una sala capace di contenere migliaia di anziani e così, per offrire uno spettacolo e qualche ora di svago agli ospiti della terza età, il Comune ha deciso di organizzare quattro pomeriggi nel Salone dei Fiori a Villanova d'Albenga. Con pullman-navetta gli anziani saranno trasportati nell'entroterra per assistere, sabato 18 febbraio, allo show di Tony Dallara e, successivamente, all'orchestra di Pino Piacentino. Sabato 4 marzo, il pomeriggio danzante con Mario Piovano, l'11 marzo lo show di Betty Curtis e l'orchestra di Mario Piovano, il 18 marzo lo spettacolo di Luciano Tajoli e la sua orchestra.

«Tutti gli spettacoli [illegible] a ingresso libero e cominceranno verso le 15 - spiegano gli organizzatori -. Gli anziani che non hanno auto [illegible] accompagnati e riportati a Ceriale con il pullman». [s. p.]

PIETRA L.

Celebrerà le cresime

Visita pastorale del vescovo Mario Oliveri

PIETRA L. Il vescovo della diocesi di Albenga e Imperia, monsignor Mario Olivieri, sarà in visita pastorale, sabato e domenica, nel vicariato di Pietra. Monsignor Olivieri incontrerà in particolare le comunità parrocchiali di Gorra, Magliolo, Tovo San Giacomo, Giustenice, Verezzi, Borgio e Pietra.

Il programma prevede l'arrivo del vescovo sabato alle 9,30 nella basilica di San Nicolò. Alle 14,30, nelle opere parrocchiali e all'auditorium «La Pietra», ci sarà l'incontro con gli operatori pastorali del vicariato. Domenica (ore 10) monsignor Olivieri celebrerà le cresime nella basilica di San Nicolò, presenti le autorità dei quattro Comuni del vicariato. La visita pastorale, organizzata da monsignor Luigi Rembado, si concluderà nel pomeriggio (16,30) con la solenne adorazione eucaristica e con il saluto di commiato del vescovo. [a. r.]

Il Consiglio comunale vara anche la commissione speciale per il caro-gas

Congressi, ecco il programma

Le strategie del Consorzio per il '95. Pacchetti di soggiorno e partecipazione a fiere del turismo Vacchino: «Inviteremo le aziende per far conoscere le nostre strutture». Critica l'opposizione

SANREMO. Politica congressuale e caro-gas: due argomenti che hanno animato l'ultima seduta del Consiglio comunale. E' stata decisa l'istituzione di una Commissione speciale per la costante verifica dei problemi legati alle tariffe per il metano e alla rete di distribuzione. L'assemblea ha anche varato, non senza polemiche, il programma '95 del Consorzio Sanremo Congressi (raggruppa albergatori, commercianti, altri operatori turistici e casinò). All'ente presieduto da Walter Vacchino sarà assegnato un contributo di 750 milioni (come nel '94).

Congressi. Più che un programma è un'enunciazione d'intenti. Il Consorzio si è limitato, per il momento, a segnalare le strategie: pacchetti di soggiorno, partecipazione a fiere turistiche e work-shop, gratuità a gruppi che si fermano in città per un minimo di 3-4 giorni, diffusione di materiale propagandistico su alberghi e sale congressi, tessere shopping con sconti in negozi e ristoranti.

«Una descrizione insufficiente, un programma scarno che non tiene conto dei problemi che affliggono il settore turistico», hanno sottolineato Luigi Ivaldi ed Enrico Adler, dai banchi dell'opposizione, prima di abbandonare l'aula per non partecipare al voto.

«Se non abbiamo ancora indicato le date dei congressi è solo perchè l'attività è rimasta paralizzata fino a 15 giorni fa, a causa delle incertezze legate all'assetto politico nazionale - spiega Vacchino - Rispetto al passato, non c'è più la necessità di programmare gli appuntamenti con largo anticipo. L'offerta è talmente ampia che oggi si può anche trattare l'ospitalità di congressi con scadenze di poche settimane. Ed è quello che stiamo facendo per marzo».

Vacchino annuncia poi la nuova strategia: «Inizialmente inviteremo a Sanremo una decina di aziende lombarde, con i loro rappresentanti di marketing, per spiegare che la città ha anche una notevole capacità congressuale. Molti [illegible] rimasti ancorati all'immagine del Festival e dei fiori, nonostante la promozione che da [illegible] anni porta avanti il Consorzio. Le visite saranno mensili, sempre con ditte diverse. Presenteremo le nostre strutture congressuali, andando pure in trasferta».

Ma non è tutto: «A fine mese lanceremo una rivista di 32 pagine, uno Speciale Sanremo che sarà abbinato alla pubblicazione internazionale "Meeting congressi". La presentazione avverrà a Milano, nel quadro del Bit».

Intanto, ieri sera la prima Commissione consiliare ha iniziato a esaminare la proposta di rinnovo della convenzione con il Consorzio.

Gas. Dopo il comitato paritetico Comune-Italgas, ecco la commissione speciale formata interamente da esponenti del Consiglio. Cinque i membri: Marconi, Meneghini e Persici per la maggioranza (quest'ultimo presiede il comitato paritetico), Adler e Di Meco per l'opposizione. Il presidente sarà eletto nella prima riunione del neo organismo, che ha un mandato di quasi due anni (fino al 31 dicembre '96).

«Verificheremo il rispetto della convenzione e prenderemo in esame tutte le lamentele legate al servizio curato dall'Italgas», spiega Persici. Il primo nodo da sciogliere è quello delle tariffe del metano: troppo elevate per migliaia di utenti «in trincea», rappresentati dal Comitato contro il carovita.

Gianni Micaletto

LOTTERIA DEL FESTIVAL

«Destiniamo il ricavato in beneficenza»

Destinare il ricavato della Lotteria nazionale di Sanremo, legato al Festival della canzone, all'ente per la ricerca sul cancro e all'Unicef. Lo propone il cavalier Emilio Soraci, presidente provinciale dell'Associazione piccoli proprietari di [illegible] e «padre» della lotteria. «L'ho ideata nell'85. Poi, gli onorevoli Scajola, Manfredi e Torelli hanno presentato un disegno di legge in proposito. Ed è nata ufficialmente la lotteria abbinata al Festival», ricorda Soraci nella lettera inviata al sindaco Davide Oddo.

E aggiunge: «Già nel '91 la mia idea era quella di devolvere il ricavato della Lotteria in parti uguali alla ricerca sul cancro e all'Unicef per i bambini del terzo mondo, per la lotta contro la fame. Ma non se ne fece nulla, poichè i soldi hanno preso vie diverse in Comune. La vecchia amministrazione ignorò la mia proposta». Fra l'altro, la gestione promozionale del concorso (che fu affidata all'allora patron del Festival Adriano Aragozzini) è al centro di un'inchiesta della magistratura. Continua Soraci rivolto al sindaco: «Ora che, con l'avvento della seconda Repubblica, la sua amministrazione è fra quelle pulite e oneste, dovrebbe far tesoro di questa proposta, convocando una seduta straordinaria del Consiglio comunale, con all'ordine del giorno: destinazione del ricavato della Lotteria '95». [g. mi.]

L'ha deciso la giunta, appalto per la pulizia delle strade

Igiene urbana, il servizio sarà gestito dall'Aamaie

SANREMO. L'Aamaie gestirà il servizio di nettezza urbana. L'ha deciso la giunta, che ha incaricato l'ex municipalizzata, divenuta azienda speciale con l'inizio dell'anno, di avviare uno studio per affrontare in modo organico il problema rifiuti. Il nuovo [illegible] dell'operazione città pulita si aprirà ufficialmente il primo gennaio '96. «Abbiamo deciso di giocare d'anticipo per consentire all'Aamaie di programmare senza affanni la gestione del servizio», spiega l'assessore ai Lavori pubblici Stefano Puppo.

Ora lo spazzamento delle strade è affidato alla ditta Aimeri, mentre il Comune cura la raccolta della spazzatura e il trasporto fino alla stazione di trasferimento di Valle Armea. Da qui, partono gli autocompattatori verso la discarica Ponticelli. Con il '96, tutto passerà sotto il controllo dell'Aamaie, che già gestisce acquedotto e impianti elettrici.

«Per le strade è già stato predisposto un appalto che garantirà la copertura del servizio dal 15 aprile, quando scadrà il contratto con l'Aimeri, sino alla fine dell'anno - dice Puppo - La città sarà divisa in due zone: da Bussana a S. Martino e relativo entroterra, lo spazzamento sarà effettuato dai netturbini comunali, tutto il resto sarà di pertinenza dei privati. Ciò per evitare palleggi di competenze che ora finiscono per abbassare il livello del servizio». [g. mi.]

«BARONI RAMPANTI»

Ecco la rivista «Caffè Venezuela»

Si chiama «Caffè Venezuela», come un antico e famoso luogo di ritrovo di Sanremo, ed è la rivista edita dall'associazione «Baroni Rampanti». La presentazione è prevista per questa sera alle 21 nella Sala degli Specchi di Palazzo Bellevue. Il trimestrale, che sarà distribuito ai soci, presenta una serie di tematiche legate alla città dei fiori con spazi riservati alla poesia e alla prosa. Quanti interverranno all'incontro riceveranno una copia omaggio insieme all'invito ad entrare a far parte dei «Baroni Rampanti». [g. ga.]

DALLA CITTA'

[illegible]

Preso sanremese che doveva scontare 2 mesi di carcere

La polizia ha arrestato l'altra sera Giuseppe Mendoglio, 45 anni, di Sanremo. L'uomo, condotto in carcere con ordine di cattura, dovrà scontare una pena di circa due mesi. [g. ga.]

INDAGINI

Rapina in stazione ad Arma confessa uno dei banditi

Ora ha un colpevole, un protagonista reoconfesso, la rapina alla stazione ferroviaria di Arma di Taggia. Ieri mattina, Gabriele Fersini (46 anni, di Savona) ha ammesso davanti al giudice per le indagini preliminari [illegible] di aver partecipato al «colpo» messo a segno la scorsa estate. Fersini, che è stato arrestato l'altro giorno alla stazione di Udine per aver molestato una ragazza in treno, era latitante sulla riviera romagnola. [m. p.]

VIABILITA'

Arrivano i camion della Rai chiusa una corsia in centro

E' stata chiusa al traffico, per ospitare i camion della Rai arrivati per il Festival, la [illegible] di marcia continua tra via Asquasciati, via Roma e via Manzoni. Il traffico sarà riaperto solo al termine della manifestazione. [g. ga.]

NOMINA

Formaggini è confermato presidente della «Famija»

Franco Formaggini è stato confermato alla presidenza della «Famija Sanremasca». Formaggini è affiancato dai vice-presidenti Antonio Giuliano e Mirella Salesi. Questa la composizione del direttivo: Aldo Bottino, Alberto Mosino, Rosita Carbonetto Martini, Natale Caravaschino, Giacomo Casablanca, Francesco Bronda, Maria Grazia Galletti Tacchi, Giovanna Mauro, consiglieri. [g. ga.]

SOLIDARIETA'

Dai volontari nasce Centro di aiuto alla vita

E' prevista per sabato prossimo, ore 15,30 nella sede di corso Cavallotti 250, la presentazione del «Centro di Aiuto alla Vita». L'iniziativa si avvale dell'aiuto del volontariato. [g. ga.]

MUSICA

Gli allievi della «Respighi» suonano per le elementari

Lezione-concerto questa mattina degli allievi della scuola «Respighi» per le classi elementari della «Rubino» di via Alighieri. Le esecuzioni a partire dalle 10,30. [g. ga.]

Il caso dell'ex «Porky's» sul lungomare di Arma di Taggia: una vicenda intricata che risale a quattro anni fa

Estorsione al bar, fissato il processo per tre

Minacce alla titolare del locale, gli imputati respingono le accuse

ARMA DI TAGGIA. Un locale sulla passeggiata a mare di Arma, un ex gestore senza scrupoli e l'amministratrice della nuova società bersaglio di pesanti minacce. E' la vicenda dell'ex «Bar Porky's», legata al periodo compreso tra giugno e settembre del '90, per la quale [illegible] tre persone sono state rinviate a giudizio per concorso in estorsione ai danni di Francesca Caruso, [illegible] anni, residente a Taggia in via Del Piano. All'epoca dei fatti, la donna era proprietaria del 51 per cento delle quote della società «New Bar Porky's».

Il giudice dell'udienza preliminare Eduardo Bracco ha accolto le richieste del pubblico ministero Paola Calleri, fissando il processo a carico di Cosimo Spano, 54 anni, Filippa Smiraglia, di 43, e Giorgio Boggione, di 32, tutti domiciliati ad Arma e assistiti dall'avvocato Piero Scarpa, di Sanremo.

Il terzetto sarà giudicato dal tribunale il [illegible] marzo del prossimo anno: tempi lunghi imposti dal lungo elenco di fascicoli che, per effetto delle carenze di organico, rallenta la macchina della giustizia.

Secondo il teorema accusatorio, gli imputati avrebbero minacciato di morte in più occasioni la titolare del locale. Boggione, in particolare, l'avrebbe pure colpita con una sedia prima di puntarle un coltello alla gola.

Un «disegno criminoso», che, secondo il pm, sarebbe nato per costringere Francesca Caruso a consegnare una parte degli incassi ed a pagare i creditori della «Snack Bar Porky's», di Spano e soci, la quale [illegible] gestito in precedenza lo stesso locale.

Ma non è tutto. Nelle sue conclusioni, il rappresentante della pubblica accusa sostiene che la donna sarebbe stata costretta a cedere a Boggione le proprie quote sociali per la somma di 30 milioni, ricevendone però soltanto [illegible].

E' una vicenda intricata e inquietante al tempo stesso, che si basa pure su accertamenti bancari e relazioni del curatore fallimentare.

Ieri, il fascicolo dell'inchiesta è approdato sul tavolo del giudice Bracco, che ha respinto la richiesta di «non luogo a procedere» presentata dall'avvocato Scarpa.

Ma il legale non si arrende, e promette battaglia già fin d'ora. «Nel caso specifico non si può parlare di estorsione - sottolinea il legale - Fra l'altro, il passaggio di quote azionarie è avvenuto alla luce del sole, di fronte a un noto commercialista di Taggia».

E le minacce, il coltello puntato alla gola di Francesca Caruso? «I miei clienti forniscono una versione del tutto diversa da quella della donna. Dicono che c'è stata una discussione molto animata, per questioni legate alla cassa, ma senza alcun uso di armi. La verità verrà a galla nel processo. Presenteremo una lunga lista di testimoni».

Il «Bar Porky's» non c'è più. Al suo posto un altro locale. A oltre quattro anni dalla vicenda, ieri il primo pronunciamento di un giudice. Ma bisognerà attendere altri tredici mesi per fare piena luce sul caso. Il 16 marzo del '96 il tribunale sarà chiamato a giudicare i tre imputati.

E' l'ennesima vicenda legata alle estorsioni che approda a palazzo di giustizia. A Sanremo e nel comprensorio il fenomeno ha raggiunto livelli preoccupanti, soprattutto sul fronte degli esercizi commerciali. Negozianti in difficoltà ricattati dagli usurai. Ma anche imprenditori nel mirino dei «cravattari». E in passato, una lunga scia di attentati legati al racket. Episodi di inquietanti che ancora oggi sono avvolti da un alone di mistero. [g. mi.]

CROUPIER

E' battaglia sul contratto

I sindacati dei croupier tornano all'attacco per la definizione del contratto nazionale di lavoro dei dipendenti delle case da gioco. Questa volta Cgil, Cisl e Uil chiedono un incontro urgente delle parti al ministro degli Interni, Antonio Brancaccio, per discutere i disegni di legge sui casinò presentati nel [illegible] del '94 in parlamento. «La legislazione - sostiene il segretario nazionale della Fisascat-Cisl, Pierangelo Raineri - non potrà non prendere in considerazione la regolamentazione, anche contrattuale, delle attività esistenti prima di prevedere la [illegible] di nuove case da gioco sul territorio nazionale». Al contratto sono interessati oltre [illegible] mila croupier di Sanremo, Saint Vincent, Venezia e Campione d'Italia per i quali sono attualmente in vigore solo alcuni accordi collettivi aziendali che attendono da tempo di essere completati dalla contrattazione nazionale. [g. ga.]

Match di calcio

Gli attori ora sfidano la Finanza

SANREMO. Le Fiamme Gialle contro attori e cantanti. Non si tratta di un'indagine fiscale ma di una partita di calcio per beneficenza fissata per il 16 febbraio alle 15 al Comunale. L'iniziativa, che vedrà scendere in campo la Nazionale Italiana Attori Associati e una rappresentativa della Guardia di Finanza, è stata coordinata dal comandante della compagnia di Sanremo, capitano Vincenzo Raffo, che, per l'occasione, sarà «capitano» anche sull'erba dello stadio matuziano. Tra le star attese nella formazione degli attori figurano Mario Marenco e Andy Luotto, Cristiano Malgioglio, Daniele Masala, Stefano Palatresi, Roberto D'Agostino, Scialpi, Gianmarco Tognazzi, Demetra Hampton.

L'incasso sarà devoluto in parti uguali alla Fondazione Internazionale dello Spettacolo Pro-Aids, all'Associazione Armem per la prevenzione delle malattie metaboliche dei bambini, e alla Lega per la lotta ai tumori. Il prezzo d'ingresso è di 10 mila lire. [g. ga.]

BORSA DEI FIORI

(quotazioni dell'8-2-'95)

FIORE	[illegible]	SCELTA	UNITA'	[illegible] (STELO)	MIN
Rosa	Anna	extra	15.000	3.500	3.000
Rosa	Anna	prima	20.000	2.500	2.000
Rosa	Cocktail	extra	10.000	2.500	2.300
Rosa	Cocktail	prima	5.000	2.000	1.800
Rosa	Dallas	extra	20.000	3.500	2.500
Rosa	Dallas	prima	30.000	2.500	2.000
Rosa	Koba	extra	15.000	2.300	1.800
Rosa	Koba	prima	15.000	1.700	1.600
Rosa	Vivaldi	extra	10.000	3.000	2.500
Rosa	Vivaldi	prima	10.000	2.000	1.500
Rosa	Verdiana	extra	5.000	4.000	2.800
Rosa	Verdiana	prima	5.000	3.000	2.000
Rosa	Diverse	extra	30.000	4.000	1.500
Rosa	Diverse	prima	40.000	3.000	1.000
Anemone	—	extra	30.000	250	200
Anemone	—	prima	45.000	150	120
Bocca di Leone	—	extra	70.000	1.200	800
Gradiolo	—	extra	10.000	1.000	800
Gladiolo	—	prima	3.000	700	600
Gerbera	—	prima	90.000	800	700
Lilium	Pregiati	extra	6.000	5.000	2.000
Lilium	Comuni	prima	24.000	1.800	1.300
Iris	—	prima	40.000	800	500
Violaciocca	—	extra	15.000	1.200	1.000
Violaciocca	—	prima	25.000	800	700
Ranuncolo	—	extra	15.000	600	500
Strelitzia	—	extra	4.000	2.000	1.600
Garofani	Mediterranei	prima	105.000	400	350
Garofani	Mediterranei	pregiata	[illegible]00	550	400
Garofani	Seconda	seconda	100.000	250	200
Eucaliptus	Stuartiana	[illegible]	kg. 600	4.500	4.000 (al kg.)
Eucaliptus	Cinerea	prima	kg. 600	5.500	5.000 (al kg.)
Ruscus Danae	—	prima	kg. 900	13.000	11.000 (al kg.)

— Totale numero colli contrattati [illegible]
— Fatturato delle contrattazioni di ieri L. 2.322.000.000
Commento: ● Media affluenza di merce; ● Prezzi stazionari; ● Qualche rimanenza.

Via all'operazione di sostituzione delle piante abbattute dal maltempo ed a causa delle malattie

Sanremo ora recupera le palme perdute

Giardinieri in azione a Coldirodi e nel parco di Palazzo Bellevue

SANREMO. Maltempo e malattie sono i responsabili principali dell'incredibile diminuzione del patrimonio naturale che le palme rappresentano da sempre per la città dei fiori. Solo nel '94, grandine, raffiche di vento e parassiti, hanno portato all'eliminazione di una cinquantina di esemplari. Per far fronte al problema l'amministrazione ha varato un nuovo piano di tutela ambientale, che è scattato ufficialmente ieri con la prima fase.

Gli operai dell'ufficio Ecologia sono infatti entrati in azione in più punti di Sanremo per sistemare le nuove palme acquistate nei vivai e destinate a rimpiazzare quelle andate perdute. Gli interventi, per il momento, hanno interessato le aiuole della frazione di Coldirodi e il parco di Palazzo Bellevue, ma nei prossimi giorni si dovrebbero allargare anche agli altri giardini pubblici. Per le squadre il lavoro più duro è stato quello di [illegible] le buche per sistemare le radici delle piante, un compito difficile per l'intreccio creato da quelle della vegetazione vicina.

Nell'ambito della tutela del patrimonio naturale il Comune di Sanremo nell'ultimo anno ha fatto grandi passi avanti: i tecnici ora possono contare sull'utilizzo di sofisticate apparecchiature per diagnosticare le malattie e una ditta privata si occupa di potare e ripulire periodicamente tutte le zone verdi. Per le palme, simbolo di Sanremo insieme ai fiori, un ulteriore problema è rappresentato anche dall'inquinamento atmosferico, un nemico insidioso che con il passare del tempo ne mina la stabilità. Ma anche su questo fronte l'intervento degli esperti può rappresentare una garanzia. Altre palme saranno sistemate a Villa Ormond nei prossimi giorni. [g. ga.]

Operai al lavoro per sistemare una palma nel giardino del Comune [Foto Gazzo]

Lo spettacolo-monologo «Il sogno di un uomo ridicolo», andato in scena al «Duse»

Lavia [illegible] solo fa rivivere il palco

L'attore è riduttore del testo, regista, scenografo, costumista e interprete. La commedia è tratta dal celebre e omonimo racconto di Fedor Dostoevskij. Cinque lunghi minuti di meritatissimi applausi

GENOVA. Gabriele Lavia è un teatrante «globale»: [illegible] tempo, si sarebbe detto che è un «geniaccio», di quelli che non stanno nelle stanghe. Ete[illegible] problema: val più un grande artista a ruota libera, oppure lo stesso, imbrigliato da un regista «che pensa anche per lui»? In linea [illegible] massima, ma anche per principio e radicate convinzioni, chi scrive è del secondo avviso. Ma è sempre disposto a ricredersi di fronte a risultati esaltanti. E' il caso dello spettacolo-monologo «Il sogno di un [illegible]mo ridicolo», andato in scena al «Duse» l'altro ieri sera e nel quale Gabriele Lavia è riduttore del testo, regista, scenografo, costumista e interprete. Il monologo è tratto dal celebre e omonimo racconto di Fedor Dostoevskij: il testo è uno dei passi più strabilianti del maggior scrittore russo del secolo scorso. La vicenda è lineare: c'è un uomo che per «taedium vitae» (siamo agli albori di quelle crisi epocali e psicologiche che saranno definite poi «esistenziali», sulla base dell'influsso di Soren Kiekegaard) decide di uccidersi, ma poi - per una tragica buffoneria, di quelle che avrebbero affascinato, un secolo dopo, Luigi Pirandello - [illegible] addormenta sulla sua poltrona «alla Voltaire», con il capo sulla pistola carica. Sogna, ovviamente, di uccidersi e di vivere a ritroso la propria vi[illegible] da morto, con passaggi «gotici» di descrizione del proprio status fisico all'interno della bara. Ma sul «dopo la morte» [illegible] abbatte, come in una tempesta di sentimenti e di ragione sconvolti (le «febbri cerebrali» che colpiscono i personaggi dei grandi romanzi, da «Delitto e castigo» sino ai «Karamazov»), l'urgano del senso dell'esistenza. Ancora una volta [illegible] cerca l'essenza della vita, si cerca Dio e si trova solo l'uomo, solo, nudo e disperato, ma sempre reattivo, pronto a discutere se stesso o mettersi in dubbio, ad aggredire, [illegible] e a soffrire. Rendere sulla scena un rovello intellettuale ed esistenziale di tale altezza e di tale frenetica intensità sembrerebbe impossibile. Invece Lavia ha ideato [illegible] scena nuda, contro la quale 19 manichini in gesso, chiusi nella camicia di forza, si stagliano: Lavia stesso recita il pazzo-morto (o [illegible] pazzo-vivo?) avvolto in una camicia di forza color bianco gesso, scalzo, di fronte a una scrivania dove giace assopito il suo sosia. Per un'ora e un quarto, il pubblico, in silenzio, assiste [illegible] un autentico concerto [illegible] prosa. Lavia trapassa tutti i toni, scorre [illegible] rigo ideale «timbrico», scava dai precordi gioia, autoironia, disperazione, sarcasmo, amaro consapevolezza, passioni sopite e ricerca affannosa di tutti i perché. La pagina di Dostoevskij [illegible] al di là del virtuosismo linguistico e concettuale, che pure c'è, [illegible] diventare [illegible] «suite» biblica, fuori del tempo e dello spazio, sospesa del cosmo dei misteri della vita.

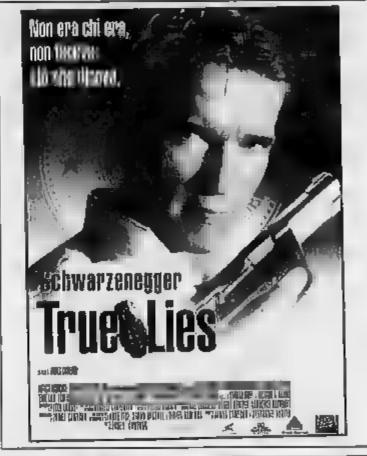
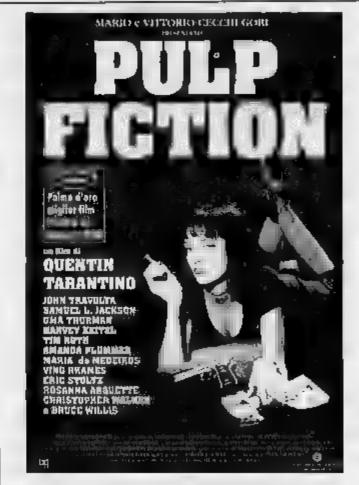
L'attore e regista Gabriele Lavia

Lavia riesce a rendere in maniera razionale la colata di vulcano. Al termine, [illegible] minuti di applausi scanditi. Ma, soprattutto, meritati.

Paolo Lingua

Gianfranco D'Angelo show

La commedia musicale di Vaime in scena l'altra sera al Genovese

GENOVA. Lui, Luigi Bonetti, è un cinquantenne deluso e pentito che vorrebbe fuggire [illegible] realtà rifugiandosi [illegible] America. Loro, la madre, la moglie, la figlia e l'amante, [illegible] le [illegible] quattro donne, croce e delizia che gli hanno reso l'esistenza insopportabile, ma dalle quali non riuscirà [illegible] staccarsi. Su questi cinque personaggi è giocata la trama di «Gli uomini sono tutti bambini» [illegible] commedia musicale di Enrico Vaime, musiche [illegible] Claudio Mattone, regia di Pietro Garinei che la premiata ditta Garinei [illegible] Giovannini ha proposto martedì [illegible] al Politeama Genovese. Una trama esile (l'uomo scende in cantina per recuperare un dono da portare [illegible] un amico [illegible] New York e si lascia andare a ricordi [illegible] malin[illegible], rimanendo prigioniero [illegible] tanto della porta che a tradimento [illegible] chiude, quanto dei suoi sentimenti) che serve da pretesto al mattatore Gianfran[illegible] D'Angelo, [illegible] gran forma, per regalare un lungo monologo nel quale vengono chiamati in causa tutti i personaggi noti [illegible] meno noti d'oggi in una fitta sequela di battute spesso divertenti e irriverenti. Una performance in stile televisivo, alla «Drive in» intervallata a piacevoli canzoni affidate a quattro eccellenti partners: Flo Sandons (la mamma) indimenticabile artista degli anni Cinquanta e [illegible]nta, ha dimostrato di aver saputo [illegible] intatta la sua voce duttile ed elegante; Wilma Goich è stata [illegible] moglie simpatica, dalla voce brillante, capace [illegible] una calda espansione lirica; Laura Di Mauro, bella oltre che brava, ha risolto con verve [illegible] parte dell'amante svampita; Simona Patitucci, infine, ha dato voce potente alla figura della figlia. Spettacolo senza pretese il cui ritmo è sensibilmente calato nel secondo tempo e il cui svolgimento è stato compromesso nel finale da un black out che ha costretto gli artisti a concludere [illegible] una illuminazione d'emergenza. [r. i.]

GIORNO [illegible] [illegible]

GENOVA
Seneca all'Agorà

Debutta questa sera, alle 21, al Teatro della Tosse, nell'Agorà, «Fedra» di Seneca, con la traduzione di Edoardo Sanguineti e la regia [illegible] Tonino Conte. [m. b.]

CHIAVARI
Concerto della Mannoia

Concerto di Fiorella Mannoia, questa sera, alle 21,30, al teatro Cantero [illegible] Chiavari. Biglietti in prevendita a lire 40 mila, [illegible] mila e 30 mila [m. b.]

GENOVA
Un falso leopardiano

Anteprima di «E'l naufragar m'è dolce in questo mare», della regista Laura Sicignano, stasera alle 21, al Teatro Garage di via Paggi. [m. b.]

GENOVA
Ecco i General melody

Serata di cover musicali internazionali, alle 22, al Booze'n Blues, in via Montevideo, con i «General Melody». [m. b.]

GENOVA
Il viaggio di Gargantua

La stazione ferroviaria di Genova-Principe ospita da oggi la mostra «il viaggio di Gargantua in Liguria» realizzata dagli alunni delle scuole medie Ansaldo, Cambiaso e d'Azeglio, in collaborazione con il Centro Culturale Galliera. [m. b.]

GENOVA
Musica afro-americana

Serata animata dalla musica afro-americana, alle 22,30, al Senhor do Bonfim sulla passeggiata a mare [illegible] Nervi, [illegible] il gruppo dei «Four for jazz», con Gianluca Tagliasacchi che si esibirà al pianoforte, Claudio Capurro al sax, Aldo Zunino al contrabbasso e Massimo Serpero alla batteria. [m. b.]

GENOVA
Una testa beat

Musica beat e divertimento assicurato con gli «U-Boat '70», questa sera alle 22, al Nessundorma Cafè, in via Porta d'Archi, nell'ambito della serata «Cinquesecchi». L'ingresso costerà lire 5 mila. [m. b.]

GENOVA
Rassegna cinematografica

[illegible] conclude questa sera, alle 20,45, al cineclub Lumière, in piazza Martinez, la rassegna dedicata al regista Edgar Reitz con la proiezione di [illegible] cortometraggi in lingua originale. [m. b.]

Felice debutto martedì di Salone Meraviglia alla Tosse

Albanese gioca al barbiere [illegible] dimentica la televisione

GENOVA. «Salone Meraviglia», la commedia [illegible] Francesco Freyrey, con Antonio Albanese, Tita Ruggeri e Vito, andata in scena martedì sera al Teatro della Tosse, è la surreale storia di un barbiere errante - Domenico Meraviglia, appunto - che dopo aver aperto un salone e averci messo dentro un lavorante meridionale come lui [illegible] uno del settentrione, scommette sulla loro [illegible]vivenza, sul fatto che i due possano andare d'accordo.

Nel frattempo, lui chiede la mano della Contessina Pallida a un nobile del posto, ma se la richiesta [illegible] sarà esaudita e se i due litigheranno, il barbiere errante si riprenderà [illegible] salone.

A meno che, ma la cosa è improbabile, un pero avvizzito da una ventina d'anni non si rimetta a fiorire.

E nel «Salone Meraviglia» accadrà tutto [illegible] il contrario di tutto [illegible] sarà proprio il personaggio femminile, la signorina Carmen, di professione manicure, a capovolgere la situazione, prima che [illegible] pero della piazza, «annaffiato» personalmente-indovinate come- da Albanese e Vito- torni davvero [illegible] mettere le gemme e a fare i fiori.

L'attore Antonio Albanese

Albanese, Vito [illegible] la Ruggeri se la cavano benissimo [illegible] ricoprire i tanti personaggi della commedia.

Vito è bravissimo nella caratterizzazione del barbiere padano. Albanese (a proposito: è falsa la notizia che l'attore lombardo tornerà in aprile a Genova, al teatro Verdi [illegible] Sestri Ponente, come annunciato dal cartellone del Verdi di Sestri) ha il diavolo in corpo e sa sitonizzarsi alla perfezione sulla lunghezza d'onda dei suoi personaggi della tivù (da Franco Stop ad Alex Drastico), Tita Ruggeri chiude abilmente il trittico con[illegible].

Con Vito e, soprattutto Albanese, in scena, la recitazione è volutamente dilatata delle pause che l'atmosfera [illegible] «Salone Meraviglia» favorisce, con risultati talvolta altalenanti. Ma il sapone del barbiere è vero, il bicchiere della birra pure e nelle prime file arriva persino l'odore del Proraso.

Calorosi applausi e molte chiamate alla fine. Repliche, a grande richiesta, fino a domenica 19 febbraio, tutte le [illegible] alle 21 (domenica alle 16). [m. b.]

[illegible] LOCALI

Primocanale

7 Circuito Junior tv
11 Market
11,30 Cartoni animati
12 Rituals, serial tv
13 Notiziario
13,15 F.B.I., telefilm
14 Portobello
16 — [illegible]
16,30 Cartoni animati
17 Arius
19 — Match music
19,30 Primogiornale
19,45 Dossier
20 Spazio aperto
20,30 Controsalotto, rotocalco
22,30 Primogiornale
22,45 Dossier
23 Prigioniero della seconda strada, film
1 Primogiornale
1,15 Dossier

Rete A

15 Di tasca vostra
16 — [illegible]ori
17 — Nero su rosa, cronache
18,30 I vostri soldi, rubrica
19,30 TgA News, informazione
20,30 Altri sgarbi, rubrica
21,30 I vostri soldi, rubrica
22,30 TgA - Tuttoggi

Telegenova

7,40 Starlandia, varietà
9,20 Tg flash mattina
9,30 Telefilm
10,05 Arte culinaria, rubrica
10,15 Genova allo specchio, rubrica
12 La salute è importante, rubrica
13 Starlandia, varietà
13,50 Telegiornale flash
14 La vetrina delle meraviglie
17,15 Di classe
18,15 Maxivetrina
19,20 Tg notizie
19,50 L'opinione di Umberto Bassi
20 I politici e la città
20,30 Diagnosi, talk show
22,30 I politici e la città
23 Polvere di stelle
1,10 Tg notizie regione
1,40 Telegenova non stop

Telestar

14 — Detective per amore, tf
15 — I diamanti della morte
16 — Amichevolmente con noi
17,15 Sister Kate, telefilm
18,10 Crazy dance, musicale
18,35 Maison de luxe, novela
19,30 Equipaggio tutto matto, telefilm
20 — Tg 8, telegiornale
20,30 Il mostro, miniserie
22,25 Programmi non stop

Canale 7

9,50 Orchestracompilation
10,15 La ribelle, telenovela
11 — Documentario
12 — Tuono blu, telefilm
12,45 Tg Liguria - Tg Imperia
13,15 Capitan Futuro, cartoni animati
14 — Appuntamento con i gioielli
15 — Liguria flash
[illegible] — Liguria flash, notiziario
16,30 La ribelle
17,05 Appuntamento con la magia
17,15 Telefilm
18,05 [illegible]cumentario
19 Tg Liguria, telegiornale
19,30 Linea sport Liguria
19,45 Telenews, informazione
20 — Tg Imperia, notiziario
20,10 Capitan Futuro, cartoni animati
[illegible] Bling Justice, film
[illegible] — [illegible] twilight zone 2, telefilm
22,30 Canale 7 non stop

Primantenna

14,30 Videouno, supermusic
15,30 La vetrina, rubrica
17,30 Cartoni animati
18 — Trapper John, telefilm
19,45 Tg sera, notiziario
20,30 Auto della settimana
21,30 Non solo guai, rubrica
22,45 L'astroscrittura
23,45 Tg notte, notiziario
0,15 Film di mezzanotte e...

Teleregione

13 - Rubrica
14 — Telegiornale
15 - Televendite
16,15 Starlandia, varietà
17,15 Di classe, rubrica
18 - Maxivetrina, rubrica
19,30 Telegiornale
20,30 Diagnosi, talk [illegible]
22,30 Telegiornale
23,30 Televendita
0,30 Messaggeria

Retemia

9,30 Casa mia, rubrica
12 — Piacere di conoscervi
15 — Pronto... vivi, videogame
18,15 Andiamo al cinema
20,10 Primo piano, notiziario
21,15 Special Prince show
22 — Primo piano, notiziario
22,10 Fatti e misfatti
23,15 Con simpatia... in casa vostra
1,30 Notturno per l'Italia

Telenord

7,30 [illegible] ragazze pallavolo
8 — Manimal
10 — Happy end
11,45 Documentario
13,30 Tg Liguria
13,45 Tg Imperia
15,30 Tn4 flash
17,30 Tn4 flash
18 — Orchestracompilation
19,45 Telegiornale
[illegible] La canzone di Satan
22 — Telenews

[illegible] Tv

12,55 Collegamento via [illegible] con Mtv Europe
19 — Tg Imperia, notiziario
19,15 Orsetto [illegible], cartone
19,45 Tg Liguria, telegiornale
20,15 Telenews, informazione
20,30 Time out, telefilm
21,15 Chopper squad, telefilm
22 — Telegiornale Tn4
22,30 Motor shop
[illegible] — Time out, telefilm

Tv Arcobaleno

13,35 [illegible], rubrica
14,15 Tga, notiziario
14,30 [illegible]
15,15 Lo sport, rubrica
19,22 Borsa fiori, rubrica
19,30 Tga, notiziario
19,55 L'opinione, rubrica
20 — Match music, rubrica
20,30 Film
22,40 Tga, notiziario
23,15 Lo sport

Telecupole

13 — Crazy dance, musicale
14 — Tg4, informazione
14,30 Cantaitalia, musicale
15,30 Pomeriggio insieme
16,15 Starlandia, varietà
17,30 Di classe, rubrica
18,15 Rubriche
19,25 Tg4, informazione
20,30 Diagnosi, talk show
22,30 Tga, informazione

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

CECCHI GORI GROUP
un film di
MICHAEL RADFORD e MASSIMO TROISI
MASSIMO TROISI PHILIPPE NOIRET
IL POSTINO
PRODOTTO DA MARIO e VITTORIO CECCHI [illegible]
CON MARIA GRAZIA
PRODOTTO DA GAETANO DANIELE
PER LA ESTERNO MEDITERRANEO FILM
C.G. GROUP TIGER CINEMATOGRAFICA
PENTA FILM

Alla corte di Bonino ecco Viviani direttore tecnico «alla Boskov» e Costantino in panchina

Risaliti, i retroscena dell'esonero

Da dieci giorni l'Entella preparava il «cambio»?

CHIAVARI. Franco Viviani, l'ex mister genoano passato alla storia calcistica per la famosa frase «di che colore è il cielo? Rossoblù», e Carmine Costantino (ex Torriglia e Fontanabuona) sono la nuova coppia tecnica dell'Entella. La società li ha presentati ieri pomeriggio alla stampa, in sostituzione di Stefano Risaliti, esonerato martedì. Prima di guardare al futuro, è doveroso però fare un passo indietro, agli ultimi dieci giorni. E seguire cronologicamente l'evolversi dei fatti, per trarre ciascuno le proprie conclusioni.

Entella-Ceparana, domenica 29 gennaio: in tribuna, nell'intervallo fra i due tempi, Viviani parlotta a lungo col d.s. Comini. Un dialogo come tanti, si potrebbe dire: come in precedenza il diesse aveva avuto con Maisano e Baveni, in passato presenti pure loro ad incontri dell'Entella. Fin qui tutto regolare: meno, il fatto che sabato [illegible] con il campionato fermo per i fatti di Genova, l'Entella vada a giocare un'amichevole a Casarza. Senza arbitro, [illegible] la minima ufficialità, a tal punto che neppure la stampa è informata dell'avvenimento. Viviani però sì: si presenta regolarmente al Comunale [illegible]. Questo può essere tutto, meno che [illegible]». E allora, nelle ore successive la situazione si radicalizza: Risaliti chiede piena fiducia fino al termine della stagione, la società (seppure a malincuore, e il presidente Bonino ripeterà varie volte il concetto) decide per l'esonero.

Franco Viviani torna in sella

Questo il testo del comunicato stampa datato martedì 7: «Il Consiglio direttivo dell'Ac Entella s.r.l. ha avuto ieri pomeriggio un incontro con l'allenatore Stefano Risaliti al termine del quale ha deciso di esonerarlo dalla conduzione tecnica della prima squadra. L'Ac Entella ringrazia Risaliti per il lavoro svolto e nel contempo gli augura le migliori fortune per il prosieguo dell'attività sportiva».

Decisione per l'esonero e, naturalmente, per la sostituzione con Viviani e Costantino. In ballo c'era anche Bruno Baveni, ma la scelta è caduta, per motivi finanziari, sulla coppia genovese. Questo il recente passato. Ora capitolo chiuso, e sguardo al futuro. Intanto sono smentite le voci di un possibile allontanamento di un paio di giocatori, in particolare quelli più legati «sentimentalmente» al [illegible]bio mister. Sempre ieri, prima della conferenza stampa, i dirigenti biancocelesti ne hanno incontrato singolarmente alcuni, per chiarire le posizioni.

Occorre una squadra compatta, il tanto decantato «gruppo», per condurre l'Entella alla salvezza. Viviani non ha promesso nulla; già da domenica a Loano sarà comunque battaglia per la sopravvivenza. Uno spareggio, penultima (Loanesi) contro terz'ultima (Entella), e con i chiavaresi che psicologicamente rischiano di pagare questo «cambio». In panchina andrà Costantino, il Santurini della situazione; Viviani, per ragioni anagrafiche, sarà direttore tecnico alla Boskov. E la formazione, con una conoscenza limitata della «rosa»? Sicuramente la nuova coppia chiederà consigli a Gianni Comini. I due nuovi chiederanno subito una punta in grado di realizzare le reti indispensabili per la tranquillità? Viviani conosce bene il «mercato», è probabile che nei prossimi giorni arrivi un elemento [illegible] rinforzo offensivo.

Giancarlo Scartozzoni

Rappresentative in [illegible]

Oggi si allenano le selezioni Giovanissimi e Terza categoria

Il calcio dilettanti [illegible] voglia di ributtarsi nella mischia: le rappresentative regionali e provinciali lavorano a pieno ritmo. Ieri pomeriggio al campo di Cogoleto Marco Chico Locatelli ha effettuato un «check up» delle forze a sua disposizione in vista della partecipazione al trofeo «Artemio Franchi». Ci [illegible] ancora due mesi di tempo [illegible] l'intento del terzetto Locatelli, Massa e Calleri (dirigenti responsabili), è quello di avere entro breve tempo i nomi dei titolari e delle riserve. Fin qui è sopravvissuto alle varie «scremature» anche un discreto gruppo di rivieraschi: Lenzi (Carlo Grasso), Venuti (Entella), Bacigalupo (Lavagna), Ambrosino e Roccalberti (Sammargheritese), Lavaggi e Pica (Sestri Levante).

Hanno intanto iniziato gli esperimenti anche le rappresentative provinciali. Nel «laboratorio» del Comitato di Chiavari operano in tre: il selezionatore Giorgio Piazza, il dirigente accompagnatore Ferdinando Lauricella e l'allenatore Angelo Semprevivo. Oggi doppio impegno per lo staff chiavarese. Alle 16 alla Colmata a mare di Chiavari allenamento dei Giovanissimi dell'82. Si prepara la squadra per il torneo regionale. Convocati Ferreccio, Bocchia e Pilloni (Camogli), Boggiano, Triglia e Perazzo (Casarza), Cantarelli, Basso e Visconti (Entella); Piola e Pretto (Lavagna); Annunziata e Vaccaro (Rapallo); Bozzo e Bianchi (Pro Recco); Graziano (Sammargheritese); Mennini e Altavilla (Sestri Levante).

Alle 18,30 trasferimento al Centro Scuola S. Salvatore dove ospite del Villaggio si allena la rappresentativa di Terza categoria che farà il Torneo delle Province. Convocati Taddei e Figone (Borgone); Semprevivo (Ciavai); Gnecco (Leivi); Barbieri e Vigali (Monilia); Franchini (Nè); Carlo e Francesco Muggia (Panchina); Perazzo (Ri); Giovazzino, Bisso e Gottero (S. Ambrogio); Castruccio, De Trizio e Maranzana (S. Lorenzo); Bandini (Saline); Garibaldi di Salvatore). **[d. s.]**

QUI MARASSI

Recinzione, slitta l'«ok» Sansa firmerà la deroga?

STAMATTINA GENOVA l'assessore allo Sport, Chito Guala, in compagnia di alcuni rappresentanti dell'edilizia pubblica e del Coni provinciale, sarà a Roma per sottoporre alla commissione del Comitato impianti sportivi, un supplemento di documentazione relativo al progetto di recinzione esterna dello stadio «Ferraris». Qualche punto del progetto, infatti, è risultato poco chiaro: in particolare questi ultimi «lucidi» dovrebbero specificare le caratteristiche delle parti mobili della recinzione. L'ultima parola, poi, spetterà al ministro dell'Interno, Brancaccio. Il tempo comincia a stringere, soprattutto in vista di Sampdoria-Reggiana di domenica. La società blucerchiata, comunque, finora non ha ricevuto comunicazioni, e quindi la prevendita sta procedendo regolarmente.

Il sindaco Adriano Sansa spera quindi che la situazione si sblocchi oggi, con la tanto attesa approvazione del progetto. Approvazione che come Sansa stesso ha più volte ribadito in passato, ritiene fondamentale per firmare ancora una volta la deroga di agibilità provvisoria del «Ferraris». Genoa e Samp, intanto, hanno accettato di ridurre la capienza delle gradinate: la società rossoblù farà a meno di mille posti nella Sud e di 813 nella Nord, quella blucerchiata di mille posti nella Nord e 216 nella Sud. Tutto questo per consentire un miglioramento delle vie di fuga verso l'alto: la riduzione verrà ottenuta rimuovendo alcune file di seggiolini nelle parti estreme delle gradinate.

Nel frattempo a palazzo di giustizia il sostituto procuratore Massimo Terrile ha proseguito gli interrogatori. Ieri pomeriggio è stata la volta di altri tre ultrà milanisti, uno dei quali è stato ricevuto dal magistrato Tuttobene. Si tratterebbe di persone coinvolte nella rissa precedente a Genoa-Milan, quella in cui è stato ucciso Vincenzo Spagnolo. Secondo indiscrezioni, dalle testimonianze di alcuni tifosi rossoneri sarebbe emersa una nuova versione dello scontro tra Barbaglia e Spagnolo. Quest'ultimo trovatosi di fronte a Barbaglia avrebbe tentato di disarmarlo del coltello colpendolo al braccio con un calcio. Barbaglia avrebbe evitato il colpo e inferto intenzionalmente la coltellata a Spagnolo, in quel momento in precarie condizioni d'equilibrio.

I «Grifoni della Nord», intanto, hanno comunicato la decisione di seguire domenica il Genoa a Firenze. L'iniziativa del Coordinamento Club genoani quindi non sembra unitaria, tant'è vero che ieri mattina, sui muri del «Pio XII», erano affissi alcuni manifestini del Genoa club Sestri Ponente che pubblicizzavano l'organizzazione di un pullman per domenica.

Damiano Basso

PER LA BICI UN ANNO RICCHISSIMO

Si parte domenica, tra grandi manifestazioni ed appuntamenti per ogni categoria

Ecco il calendario '95 del ciclismo

Sono sempre gli «amatori» a far la parte del leone

Ecco il calendario ufficiale riservato ai cicloamatori in provincia di Savona.

Febbraio. Domenica 12: 1° Gran fondo di Laigueglia (agonistica, Fci); sabato 18: Gran Premio Città di Andora, prima prova Trofeo Laigueglia (Udace); domenica 19: Andora, seconda prova Trofeo Laigueglia (Udace), 12° Ciclo passeggiata Montecarlo-Alassio (Fci); lunedì 20: Circuito di Albenga, terza prova Trofeo Laigueglia (Udace); martedì 21: Gran premio Tustico, quarta prova Trofeo Laigueglia (Udace); mercoledì 22: Albenga, Cronometro individuale (Udace); giovedì 23: Gran premio Villanova d'Albenga, sesta prova Trofeo Laigueglia (Udace); venerdì 24: Gran premio Stellanello, settima prova Trofeo Laigueglia (Udace); sabato [illegible]: Coppa Città Laigueglia, ultima prova Trofeo Laigueglia (Udace).

Marzo. Domenica 5: Savona, Bici Club cicloturistica e agonistica (Udace); domenica 1[illegible]: Memorial Manfro, cicloturistica agonistica - Cral Usl 2, campionato ligure (Uisp); domenica 19: Tour Provincia di Savona - Gran premio Comune di Cosseria, prima prova (Uisp); domenica 26: Tour Provincia di Savona - Gran premio Olmo, cronoscalata (Campionato Consulta, Uisp).

Aprile. Domenica 2: Tour Provincia di Savona - Dego, Memorial Garbero (Uisp); domenica 9: Tour Provincia di Savona - 12° [illegible] Aurora Valleggia, ultima prova (Uisp); domenica 23: Albisola Capo, Cicloturistica Paolo Boselli, campionato ligure (Uisp); lunedì 24: Savona, Fiaccolata notturna Anpi Sport, II Usl (Uisp); martedì 25: Dego, Cicloturistica e agonistica (Udace); domenica 30: Giustenice, Cicloturistica Munta e China Sanna (Acli).

Maggio. Lunedì 1: Savona, cicloturistica agonistica europea (Udace); domenica 7: Savona, pedalata ecologica Cral Usl II (Uisp) - Noli, Cicloturistica (Udace) - Albenga, pedalata ecologica (Fci) - Cronometro di Borgio Verezzi, seconda prova campionato provinciale (Acli); domenica 14: Cronometro di Finalborgo (Udace) - Raduno regionale Città di Albenga (Fci) - Savona, Bicincittà (Uisp); domenica 21: Altare, campionato regionale strada (Udace); domenica 28: Celle Ligure, Cicloturistica (Acli).

Giugno. Domenica 4: Savona, medio fondo (Udace); domenica 11: Millesimo, agonistica su strada (Udace) - Savona, cicloturistica medio fondo (Acli); domenica 18: Celle-Montecarlo, gran fondo, seconda prova campionato consulta (Udace); domenica 25: Dego, pedalata ecologica (Uisp) - Giro d'Acqui-Albisola, terzo prova campionato Consulta (Udace) - Tipo pista Pedale Vadese (Uisp).

Luglio. Domenica 2: Millesimo, Gran fondo (Udace); domenica 9: Bormida, Cronometro (Udace); domenica 16: Trofeo Giuan Nasi, gran medio fondo, terza prova campionato Consulta (Acli); domenica 23: Savona, Campionato nazionale gran fondo per società, ultima prova campionato Consulta (Uisp); domenica 30: Millesimo, cronometro a coppie (Udace).

Agosto. Domenica 6: Sassello, campionato provinciale (Udace); domenica 27: Ligo, Trofeo Buco degli Artisti, campionato Fci e Consulta (Fci).

Settembre. Sabato 2: prima tappa Giro della Provincia di Savona (Udace); domenica 3: cicloturistica agonistica Savona-Denice (Uisp) - seconda tappa Giro della Provincia di Savona (Udace); sabato 9: terza tappa Giro della Provincia di Savona (Udace); domenica 10: quarta tappa Giro della Provincia di Savona (Udace); sabato 16: quinta tappa Giro della Provincia di Savona (Udace); domenica 17: sesta tappa Giro della Provincia di Savona (Udace); domenica 24: Memorial Mario Delbono, cicloturistica agonistica, campionato ligure (Uisp).

Ottobre. Domenica 1: Borgio Verezzi, Cicloturistica medio fondo (Acli); domenica 8: S. Stefano d'Aveto, gran fondo Savona (Acli); domenica 15: Stellanello, cronometro a coppie (Udace), domenica 29 Savona, cronoscalata Madonna del Monte (Uisp).

Novembre. Domenica 12: Vado Ligure, agonistica strada di San Genesio (Udace); domenica 19: Vado Ligure, agonistica strada di San Genesio (Udace). **[g. o.]**

Musso, «patron» dell'Udace di Savona

I CAMPIONATI

Le gare della «Consulta»

Particolare importanza avrà il Campionato provinciale della Consulta, a cui potranno partecipare le società della provincia di Savona affiliate agli Enti organizzatori: Fci, Udace, Uisp e Acli. Tali prove, per le gran fondo (valide per il Trofeo Tipografia Cappello), comprendono il [illegible] febbraio la Montecarlo-Alassio, il 18 giugno la Celle-Montecarlo, il 16 luglio il Trofeo Giuan Nasi e il 23 luglio la Torretta-Savona. Saranno premiate le prime 5 società col maggior punteggio nelle 4 prove, a ogni ciclista arrivato in tempo massimo andranno 10 punti. Il campionato prevede pure 4 prove di «bikes» e altrettante su strada. Per le prime, valide per il G.P. Blitz Pallare, appuntamenti il 12 marzo a Degna, 2 aprile a Garlenda, 1° maggio a Calice e 25 [illegible] a Pallare. Per la strada, il 26 [illegible] la cronoscalata di Celle, 7 maggio crono a Borgio, [illegible] giugno Giro d'Acqui e Albisola, e 27 agosto Trofeo Buco degli Artisti a Garlenda. **[m. no.]**

Per i cicloamatori (in primo piano, Loreto Valenza) arriva una stagione-boom

L'avanzata della «Mtb»

Anche per le mountain-bikes una stagione densa di impegni

Così le gare di mountain-bikes.

Febbraio. Domenica 19: G.P. Uisp Savona, prima prova Coppa Italia (Uisp); domenica 26: Jolly Club a Campochiesa, 2a prova Coppa Italia (Uisp).

Marzo. Domenica [illegible]: Trofeo Vado Sport, 3a prova Coppa Italia (Uisp); dom. 12: Degna, 1a prova camp. provinc. Consulta (Acli); dom. 19: Pastrengo-S. Giuseppe (Udace); sabato 25 trofeo Laigueglia, prima prova (Fci); domenica 26: trofeo Laigueglia, seconda prova (Fci).

Aprile. Domenica 2: Garlenda Memorial Arduini, 2a prova camp. Consulta (Fci); dom. 9: Coppa Varigotti (Udace) - Tre amici in bici Faie, prima gita ecologica (Acli), dom. 23: Stella S. Giovanni, 1a tappa Bike Poker Race (Udace); martedì 25: camp. ligure (Uisp); dom. 30: Vado, campionato Due Regioni e campionato ligure (Uisp).

Maggio. Lunedì 1: Calice, Coppa Italia, 4a prova e camp. Consulta (Uisp); dom. 14: Tre amici in bici Giustenice, 2a gita ecologica (Acli); dom. 21: Coppa Italia, ultima prova, G.P. Pro Loco Vendone (Uisp) - Tre amici in Bici Mallare, 3a gita ecologica (Acli); dom. 28: S. Genesio, 2a tappa Bike Poker Race (Udace).

Giugno. Domenica [illegible]: Festa della Montagna, camp. ligure (Uisp); dom. 11: Cairo Montenotte, G.P. Elledisport, camp. ligure (Uisp), dom. 18: Campochiesa, G.P. Jolly Bike, camp. Due Regioni (Uisp); sabato 24: camp. naz. a Cuneo (Uisp); dom. [illegible]: Camp. naz. a Cuneo (Uisp) - Pallare, G.P. Blitz, terza prova campionato Consulta (Udace).

Luglio. Domenica 2: Cosseria, G.P. Santysiak, campionato ligure (Uisp); sabato 8, Murialdo, terza tappa Bike Poker Race (Udace), domenica 9: Piana Crixia, Memorial Mauro Colombo, campionato Due Regioni (Uisp), domenica 23: Mallare, 4a tappa Bike Poker Race (Udace); sabato [illegible], Altare, Bat Bikers, G.P. Avis (notturna, Acli); domenica 30 Cengio, G.P. Pro Loco Montaldo, campionato ligure.

Agosto. Venerdì 11: G.P. Ronzi Mobilificio Rocca (Udace); sabato 12: Pianissolo, camp. prov. (Udace); martedì 15: G.P. Bragno, camp. ligure (Uisp); domen. 27 Balestrino, cronometro su strada (Udace).

Settembre. Domenica 3: G.P. Pro Loco Casanova Lerrone, camp. ligure (Uisp); domenica 17: Cosseria, trofeo Cosma Damiano Santysiak, camp. ligure (Uisp); domenica 24: Varazze, Trans Beigua Faie (Acli) - Garlenda, crono a coppie (Fci).

Ottobre. Domenica 1: Memorial Briano Tipografia Cappello Zanini, 1a tappa Giro Mtb (Uisp); domenica 8: G.P. Dego, [illegible] tappa Giro Mtb (Uisp); dom. [illegible]: G.P. Vado Sport, 3a tappa Giro Mtb (Uisp); domenica 22: Cadibona, G.P. Cicli Perico, quarta tappa Giro Mtb (Uisp).

Dicembre. Sab. 16: Bat Bikers, Avis Altare (notturna, Acli); dom. 17: Spotorno, G.P. Castello Atala (Uisp). **[m. no.]**

I dilettanti saranno subito in prima linea, grazie alla Montecarlo-Alassio e al «Trofeo Strazzi»

E tra i giovani, riflettori sui più piccoli

Sulla riviera e nell'entroterra una raffica di corse di qualità

Sono molti anche gli appuntamenti del [illegible] riservati ai dilettanti, e soprattutto alle categorie giovanili. Ecco tutto quello che accadrà nella provincia di Savona.

JUNIORES E DILETTANTI.

Febbraio. Sabato 25: 26° Montecarlo-Alassio (Vc Alassio-Belsit); domenica 26: 26° trofeo Strazzi (Pedale Albenganese). **Marzo.** Domenica 5: Coppa Serra, trofeo Spiaggia d'oro (Uc Alassio). **Giugno.** Domenica 18: terzo Trofeo di Testico (Gc Stellanello). mercoledì 28: Gran premio Città di Andora (As Andora). **Agosto.** Mercoledì [illegible]: trofeo sportivi di Leca (Uc Alassio).

ALLIEVI.

Marzo. Domenica 5: Coppa Selva, trofeo Spiaggia d'oro (Uc Alassio); domenica 26: trofeo di apertura (Uc Alassio). **Aprile.** Domenica 2: Prima coppa Papà Novello (Vc Alassio-Belsit). **Maggio.** Domenica 28: Ortovero, trofeo S. Rita (Uc Alassio). **Giugno.** Domenica 4: trofeo Viglietti (3M Club Ferrania). Mercoledì 28: Gran premio Città di Andora tipo pista (As Andora). **Luglio.** Mercoledì 12: Vado Ligure, Memorial Pierluca (Fulgor). **Agosto.** Mercoledì 9: trofeo sportivi di Leca tipo pista (Uc Alassio).

ESORDIENTI.

Marzo. Domenica 5: Trofeo spiaggia d'oro, ciclo [illegible] (Uc Alassio). **Maggio.** Domenica 14: Secondo trofeo Bar Anna (Uc Laigueglia-Bianchi). **Giugno.** Lunedì 19: Campionato ligure (Pedale Albenganese); domenica 25: Coppa S. Giovanni, campionato provinciale (As Andora); mercoledì 28: Gran premio Città di Andora, tipo pista (As Andora). **Luglio.** Mercoledì 12: Vado Ligure, Memorial Pierluca, tipo pista (Fulgor). **Agosto.** Mercoledì 9: Trofeo sportivi di Leca (Uc Alassio).

GIOVANISSIMI.

Elvis Bruno, di Alassio, «stella-baby»

Marzo. Domenica 5: prima Riviera in bici, propaganda (Uc Alassio); Domenica 12: seconda Riviera in bici, propaganda (Uc Alassio); domenica 19: terza Riviera in bici, propaganda (Uc Alassio). **Aprile.** Domenica 2: Borgio Verezzi, prima prova Trofeo Bicolor su strada (Uc Alassio); Domenica 9: primo Coppa Agricoltura, mini sprint (Pedale Albenganese).

Maggio. Domenica 7: seconda Coppa Bar Anna, campionato provinciale per Savona, Imperia e Genova, mini sprint (Uc Laigueglia); Domenica 14: primo Memorial Damiani su strada (Us Andora). **Giugno.** Domenica [illegible]: Trofeo Trivero Loano valido per il campionato ligure (Uc Alassio).

Luglio. Domenica 2: Borghetto, coppa Cin Cin, seconda prova Trofeo Bicolor (Uc Alassio); domenica 9: Finale Ligure, Coppa ristorante Cucco, terza prova Trofeo Bicolor (Uc Alassio); mercoledì 12: Vado Ligure, Memorial Pierluca, tipo pista (Fulgor). **Agosto.** Domenica 6: Coppa sportivi Ortovero, quarta prova Trofeo Bicolor (Uc Alassio). **Settembre.** Domenica [illegible]: Coppa Piccoli [illegible] strada (As Andora). **[g. o.]**

nouvelle discount
ACTION®

OFFERTA MACELLERIA:
FESA di TACCHINO a fette al Kg. L. 8.980
COSCIA B/A a fette al Kg. L. 14.980

dal 9 al 15 febbraio ti offre:

3 PREZZI PAZZI!

Mozzarella
vaschetta gr. 250
L.1.500

Fustino
Kg. 4,5
L.4.900

3 VANTAGGI PAZZESCHI!

Vini tradizionali cl.75
L.1.000

Pinot Bianco/Chardannay
Pinot Rosa/Prosecco
Merlot/Marzermino

qualità
convenienza
garanzia

PREZZI VALIDI DAL 9 AL 15 FEBBRAIO SALVO ESAURIMENTO SCORTE (SOLO SCORTA FAMIGLIA).

...NEI DISCOUNT ACTION ALTRI 600 ARTICOLI SUPERSCONTATI TI ASPETTANO.
RICERCHIAMO LOCALI COMMERCIALI. TEL. 011/97.222.52 - FAX 011/96.932.93

S. REMO - Via Nino Bixio, 37
orario: da Lunedì a Venerdì 8.30-13.00/15.30-19.30 Sabato 8.30-20.00 Chiusura Mercoledì pomeriggio.

PROSSIMA APERTURA: VENTIMIGLIA Via Tacito, 18

Siamo presenti a: ALPIGNANO • CIRIÈ • BIVIO di FROSSASCO • CASELLE •
ROBASSOMERO • SETTIMO T.SE • STRAMBINO • SUSA • TORINO • VOLPIANO

SANREMO • BORDIGHERA • VALLECROSIA

Frizziero & Barbieri

DAL 10 AL 14 FEBBRAIO 1995

SAN VALENTINO, CENE D'AMORE

Ristorante
EXCELSIOR
Corso Europa, ■ - 18012 BORDIGHERA - Tel. 0184/262.979

Dal 10 al 13 febbraio 1995

Cene d'Amore
Flûte di benvenuto
I pennellini del Golfo con i fagioli dell'Angelo
I tagliolini Arlecchino con filetto di rombo al verde
Gli spiedini di pescato fresco ■ salsa capperata
Le sfogliatine al Cointreau
Il caffè ed i cioccolatini dell'Amore
Spumante e Vini: Càvit e Banfi

Ristorante
BISTROT di Giannino
Via Privata Scoglio, 14 - 18038 SANREMO - Tel. 0184/500.510

Dal 10 al 13 febbraio 1995

Cene d'Amore
Flûte di benvenuto
Fantasia di mare calda
Crepes di ricotta e verdura
Seppie in zimino
Formaggio dell'Amore
Gran dessert del Bistrot
Caffè
Spumante e Vini: Càvit e Banfi

Ristorante
DEGLI AMICI
Via Lunga, ■ - 18012 BORDIGHERA - Tel. 0184/260.591

Dal 10 al 13 febbraio 1995

Cene d'Amore
Flûte di benvenuto con frittella di patate con caviale
Salmone marinato alla scandinava
Insalata di frutti di mare
Zuppa di capesante con gamberi e crostini
Filetto di scorfano al forno alle erbe nostrane e purea di patate
Panna cotta con salsa alle fragole
Caffè
Spumante e Vini: Càvit e Banfi

Ristorante
IL BAGATTO
Via Matteotti, 145 - 18038 SANREMO - Tel. 0184/531.925

Dal ■ al 13 febbraio 1995

Cene d'Amore
Flûte di benvenuto con stuzzichini
Rossetti con carciofi scottati
Gnocchetti di patate al nero di seppie con ragù di capesante
Calamaretti in guazzetto con zucchine
Tortino al cioccolato con salsa vaniglia
Caffè
Piccola pasticceria
Spumante e Vini: Càvit e Banfi

Ristorante
DEI MARINAI
Via Marinai, ■ - 18012 BORDIGHERA - Tel. 0184/261.511

Dal 10 al 13 febbraio 1995

Cene d'Amore
Flûte di benvenuto
Salmone ■ carpaccio, alici al limone,
Crepes ai frutti di mare e frittelle di bianchetti
Risotto alla marinara
Linguine al salmone
Gran fritto misto di mare
Hawaiana di frutta
Caffè
Spumante e Vini: Càvit e Banfi

Ristorante
CHEZ LOUIS
Corso Italia, 20 - 18012 BORDIGHERA - Tel. 0184/261.602-3

Dal 10 al 13 febbraio 1995

Cene d'Amore
Flûte di benvenuto
Scrigno di Nettuno, Lamelle di pescatrice
con fave fresche e scampi su manto di carciofi
Brand cujun
Crepes con gamberi Royal e fagiolini del Kenia
Timballo di riso con salsa d'aragosta
Scaloppa di branzino con punte d'asparagi e purea di fave
Bavarese di fragola alla crema d'arancio
Caffè
Piccola pasticceria

Ristorante
CIAPPUN (dal 1918)
Via Madonnina, 7 - 18019 VALLECROSIA - Tel. 0184/250.560

Dal 10 al 13 febbraio 1995

Cene d'Amore
Flûte di benvenuto
Stoccafisso mantecato
"Brand de cujon"
Gnocchetti al pomodoro con sugo di triglie
Scaloppa di gallinella al vin bianco
Torta di pere con cioccolato
Caffè

Ristorante
L'ANGOLO DI BEPPE
Corso Inglesi, 31 - 18038 SANREMO - Tel. 0184/531.748

Dal 10 al 13 febbraio 1995

Cene d'Amore
Flûte di benvenuto con crostini
Profumi del Ponente Ligure
Raviolini alle erbette
Taglioni al nero di seppie
Pagello al cartoccio con carciofi
oppure
Nodino di vitello all'oriolana
Bignè goloso
Caffè
Piccola pasticceria

Antica Trattoria
LA PIGNESE
Piazza Sardi, 7-8 - 18038 SANREMO - Tel. 0184/501.929

Dal 10 al 13 febbraio 1995

Cene d'Amore
Flûte di benvenuto
Piccola entrata di mare
Riso del peschereccio
Fritturina di calamaretti e carciofi
Dessert al carrello
Moka

Il Menù viene offerto a Lit. 60.000 per persona tutto compreso

il 14 Febbraio 1995

GRAN CENONE DI SAN VALENTINO

a Lit. 75.000 per persona tutto compreso in una Romantica Atmosfera con Spumeggianti e Dolci Sorprese

Coordinamento: Dimensione Riviera Promozioni

Per la pubblicità [illegible]
LA STAMPA
PK
publikompass
18100 IMPERIA
[illegible] 1
Tel. (0183) 273.371
[illegible] SANREMO
Via Gioberti 47
Tel. (0184) 501.555

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

Giovedì 9 Febbraio 1995

Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

LA STAMPA
"FIN"
Sanremo
via degli Inglesi 64
Tel. 57.53.37

Scattata la campagna elettorale

Grandi manovre per le elezioni

IMPERIA. Mentre si apre ufficialmente la campagna elettorale per il rinnovo del consiglio regionale, provinciale e di molti comuni il panorama politico, in provincia di Imperia, si rivela estremamente frastagliato.

Anche nell'estremo ponente ligure [illegible] in corso manovre che dovrebbero portare verso la creazione del bipolarismo. [illegible] l'impresa pare ardua. Da una parte si lavora per realizzare un polo di centro destra, mentre dall'altra si tenta di concretizzare quello progressista.

Ma vediamo con più precisione come si presenza questa confusa scacchiera.

Il Pds, che dovrebbe essere il perno delle forze di sinistra, oltre a tentare di raggiungere i necessari accordi per allearsi con le altre forze progressiste starebbe tentando, in particolare, approcci con lo stesso partito popolare.

Per i Verdi, per Alleanza Democratica e per i Cristiano sociali non dovrebbero esserci problemi. Inoltre potrebbero confluirvi Rifondazione comunista, i nuovi socialisti [illegible] gruppo di Laburisti che ufficializzerebbero la loro costituzione in movimento politico nei prossimi dieci/quindici giorni.

Sull'altro fronte, per il centro destra, Forza Italia sta tenendo banco. Nei giorni scorsi ha completato le nomine dei suoi organi statutari ed è pronta per avviare anch'essa le trattative, dopo aver inserito in squadra alcuni nomi di primo piano. Aspira ad [illegible] dalla sua Alleanza Nazionale e gli uomini del Centro Cristiano democratico. Gli ex liberali dell'Unione di Centro (di fatto sono già all'interno della formazione di Berlusconi). Sorprendentemente Forza Italia è riuscita ad ottenere il consenso anche dei Riformatori. Infatti proprio nel momento in cui Pannella a Roma [illegible] prendendo le distanze da Forza Italia, Paola Iachini, [illegible] candidata per i Riformatori e Lista Pannella nelle ultime politiche, è diventata responsabile dell'Ambiente nel circolo elettorale numero due di Imperia per il partito di Berlusconi.

Ma l'obiettivo più ambito per il centro destra è rappresentato dalla «cattura» dei popolari.

Andranno a destra [illegible] stra gli [illegible] Adriano Battistotti?

Dice lo [illegible] segretario provinciale del partito: «Per ora siamo nel partito e riconosciamo come nostra leader nazionale Buttiglione, poi si vedrà».

Indecifrabile anche la posizione della Lega Nord, spaccata in provincia in tre rivoli. Da una parte gli uomini di Bossi, dall'altra i seguaci di Guglieri che è entrato nella Lega federalista italiana e dall'altra ancora gli amici di Fede Latronico che aderisce in Parlamento ai Federalisti liberal democratici.

Ma il panorama politico provinciale riserva ancora le incognite delle cosiddette «schegge impazzite dei vecchi partiti». Sono presenti e attivi, infatti, esponenti del Partito repubblicano e del Psdi che anch'essi stanno attraversando un momento di riflessione.

Infine all'orizzonte c'è un nuovo gruppo che pare intenzionato a scendere in campo forse [illegible] lista civica alle comunali di Imperia. Si presenta con lo slogan «Soliti noti: giù le mani da Imperia». Tra gli esponenti di maggiore rilievo anche il referendario Danilo Berti.

Angelo Basso

Ancora mistero intorno alla sparatoria nel parco della villa di San Romolo

Ragazzo ferito, decide il giudice

I carabinieri hanno denunciato il pensionato alla procura per porto abusivo di armi, sparo in luogo pubblico e lesioni gravi. Intanto la proprietaria della casa ha chiesto il risarcimento dei danni

SANREMO. Denunce, querele, segnalazioni alla Procura. E' un'intensa battaglia legale quella si aprirà sul ferimento di Gianni Chianese, [illegible] anni, il giovane finito [illegible] giorni scorsi nel mirino del fucile di un anziano e «colpevole» per [illegible] violato [illegible] proprietà privata, il parco di [illegible] villa di San Romolo. A premere il grilletto della doppietta calibro [illegible] è stata [illegible] ex guardia campestre, Salvatore Floris, 75 anni, residente nella frazione dell'immediato entroterra di Sanremo.

I carabinieri hanno denunciato il pensionato alla Procura per porto abusivo di armi, sparo in luogo pubblico e lesioni gravi.

Intanto, la famiglia Calleri, proprietaria della villa in questione, ha dato mandato all'avvocato Gustavo Latini per chiedere alle famiglie il risarcimento dei danni relativi al «raid» compiuto dai due minorenni.

Il giovane ferito da un colpo di fucile, Gianni Chianese, [illegible] il padre Alessio

La stima delle distruzioni che la coppia avrebbe attuato inoltrandosi nel parco è ingente: oltre ai vetri e ai vasi rotti sarebbero infatti andate perdute anche alcune statue che erano stato sistemate nella pineta intorno agli Anni '60.

Le uniche certezze [illegible] caso, per il momento, sono le ferite dei pallini di piombo accusate da Gianni Gianese (giudicate guaribili in 8 giorni [illegible] medici dell'ospedale), la violazione di proprietà privata, e gli spari (almeno due). E' stato inoltre confermato che Floris, titolare della licenza per la detenzione del fucile, non aveva però alcun «mandato di sorveglianza» su «Villa Calleri» ma che è intervenuto in quanto vicino di casa, allarmato per i rumori sospetti che arrivavano dal parco. A decidere della convalida della denuncia per lesioni gravi fatta dai carabinieri sarà il magistrato che esaminerà gli atti nei prossimi giorni. Se il reato verrà derubricato in lesioni semplici dovrebbe comunque arrivare [illegible] querela da parte della famiglia Chianese.

Ma per quale motivo e con quali intenzioni Gianni e il suo amico sono entrati nel parco di «Villa Calleri»? A quest'interrogativo la risposta è inquietante visto che i due si erano portati dietro anche un'ascia con la quale avrebbero distrutto alcuni vasi. Si è trattato quindi di un atto vandalico? E in questo caso, per quale motivo? Quanto accaduto, almeno fino ad ora, non sembra trovare un logica.

E' certo, comunque, che se i due giovani si possono qualificare genericamente come «teppisti» Salvatore Floris non aveva però alcun diritto di imbracciare il fucile e fare fuoco contro un bersaglio umano. A questo proposito, i carabinieri che si sono occupati del caso non hanno ancora raccolto elementi sufficienti per determinare se le [illegible] siano dolose o colpose. I pallini di piombo che hanno colpito Gianni Chianese mentre stava scappando [illegible] la recinzione arrivavano da un colpo di avvertimento? Questo è un altro mistero, l'ennesimo della vicenda avvenuta tra il verde di San Romolo.

Giulio Gavino

Fingeva di giocare alla roulette per sottrarre fiches con un trucco

Ruba al casinò: arrestato

In manette sedicente lussemburghese di 30 anni. Utilizzava nastro biadesivo per «catturare» i gettoni degli altri giocatori. Udienza in pretura. Caccia alla vera identità

SANREMO. Fingeva di giocare alla roulette, ma in realtà il suo interesse era solo per le fiches del tavolo verde. E quando ne ha [illegible] da 100 mila [illegible] sotto gli occhi del croupier, utilizzando un vecchio trucco, è stato notato da un cliente. Che ha avvisato la polizia. E il ladro dell'azzardo è finito in cella.

Protagonista della vicenda, avvenuta l'altra sera al casinò, è un distinto trentenne dall'origine incerta. Agli agenti si è presentato con il nome di Fabrizio Dicembre, di nazionalità lussemburghese. Ma il documento esibito (una patente) è risultato falso.

E neppure davanti al pretore Vittorio Spirito è emersa la vera identità dell'uomo. Che, ieri mattina, si è presentato in aula con le manette ai polsi, scortato da due poliziotti. Giudice e pubblico ministero (Luca Fucini) hanno cercato di chiarire il mistero, disponendo nuovi accertamenti anche presso l'albergo dove il sedicente lussemburghese aveva preso alloggio.

La roulette è il centro del caso

Qui gli agenti hanno trovato un passaporto con la foto dell'imputato ma con una descrizione non corrispondente alle [illegible] caratteristiche fisiche: altezza un metro e [illegible] centimetri, mentre l'uomo è alto più di un metro e 90.

Il pretore ha quindi aggiornato il processo per direttissima a lunedì prossimo, per cercare di risalire alla vera identità del ladro di fiches. Che è risultato cliente indesiderato di molte case da gioco.

Quando l'hanno fermato, aveva in una mano la [illegible] d'ingresso e nell'altra un pezzo di nastro biadesivo con il quale aveva cominciato a «catturare» i gettoni, appoggiandosi sul tappeto verde.

Il gesto [illegible] è sfuggito a un giocatore, che si è sentito derubato della fiche appena puntata. E il trucco è stato subito scoperto. Tuttavia, [illegible] è ancora [illegible] possibile accertare se l'uomo si fosse già impadronito di altri gettoni. Che potrebbero essere stati puntati e persi alla roulette. In tasca, [illegible] altre fiches, ma con il marchio del casinò di Campione, dove, evidentemente, [illegible] fatto tappa prima di raggiungere Sanremo. [g. mi.]

In via della Repubblica, ma è riuscito a far perdere le tracce

Maniaco in azione a Sanremo si scatena la caccia all'uomo

SANREMO. Mamme che arrossiscono e urlano, bambini che guardano stupiti, passanti indignati rimasti a bocca aperta. Ieri mattina a San Martino si è verificato l'ennesimo episodio di esibizionismo. E' stato un [illegible] sulla cinquantina ad aprire con discrezione l'impermeabile e a mettere in mostra, senza pudore, i suoi genitali.

La presenza del maniaco sessuale è stata subito segnalata alle pattuglie della polizia municipale e tra le 8 e le 9 si è scatenata un'imponente «caccia all'uomo» che [illegible] ha però permesso di rintracciare il responsabile. Secondo alcune testimonianze l'esibizionista ha fatto la sua comparsa in via della Repubblica scandalizzando le mamme che stavano accompagnando all'asilo i bambini. E in pochi minuti, [illegible] essere individuato, il maniaco ha raggiunto il marciapiede di [illegible] Cavallotti, dove è passato davanti ad alcuni negozi prima di ritornare rapidamente sui suoi passi e imboccare via Lamarmora dove probabilmente aveva parcheggiato l'automobile con la quale si è allontanato senza destare sospetti.

Sono in molti ad [illegible] visto l'esibizionista che indossava un impermeabile scuro, un paio di pantaloni grigi e, nonostante la brutta giornata, un paio di occhiali da sole. In via della Repubblica si sarebbe addirittura fermato a ridosso del muro di cinta dell'asilo mostrando il basso ventre a chi stava accompagnando i figli in classe. [illegible] è possibile che [illegible] abbia reagito? «Sono rimasta di sasso - racconta una mamma - non sono riuscita nemmeno ad urlare. [illegible] pensato solo a distogliere lo sguardo del mio bambino». E in via Lamarmora quello di ieri mattina [illegible] è il primo avvistamento del maniaco, nell'arco dello scorso anno la presenza dell'esibizionista era stata infatti segnalata più volte.

I precedenti, a Sanremo, non mancano: maniaci automobilisti al volante senza pantaloni, altri sorpresi a masturbarsi nelle cabine telefoniche, altri ancora alle prese con gli appostamenti nei giardini pubblici, come nel caso di Parco Marsaglia. La città dei fiori vede quotidianamente all'opera «voyeur» ed esibizionisti. Un problema difficile di convivenza, una realtà sociale difficile da accettare. Altre conferme sono arrivateanche dalle indagini legate alla prostituzione [illegible] il ritrovamento, nelle [illegible] di piacere» perquisite da polizia e carabinieri, di oggetti erotici di ogni tipo [illegible] una particolare attenzone all'armamentario per le pratiche sadomasochiste.

[illegible] le mamme degli studenti delle scuole medie inferiori e superiori chiedono più controlli contro lo spaccio di droga, da oggi protestano anche quelle che portano ogni giorno il bambino all'asilo. In agguato, pronto a mostrarsi, c'è il maniaco che è sceso in strada anche ieri mattina. [g. ga.]

Era sparita da Ventimiglia un anno e mezzo fa

E' ritrovata in Francia la giovane scomparsa

VENTIMIGLIA. Il mistero l'ha accompagnata per quasi 16 mesi, e forse qualcuno ha già dimenticato la storia di Pierangela Viale, la ragazza di Sant'Antonio che a 26 anni era scomparsa di casa senza lasciare tracce. Adesso la sua vicenda torna alla ribalta e chi credeva che non ci fossero più speranze di ritrovarla viva deve ricredersi. La giovane [illegible] è morta: in questo lungo periodo di silenzio probabilmente ha girovagato per l'Italia e la Francia e ha avuto un bambino. Tutto senza farsi mai vivo con i parenti, senza fare [illegible] telefonata o scrivere una lettera. Cosa [illegible] successo in questi mesi è ancora da svelare, si conoscono solo gli ultimi giorni: il 24 gennaio la Viale, un po' trasandata, si è presentata all'ospedale di Chambery, in Francia, a 100 chilometri dalla frontiera di Modane, in Normandia. Era in avanzato stato di gravidanza e, il giorno dopo, [illegible] partorito.

Senza documenti, ha detto di chiamarsi Pierangela Viale e subito è scattato l'intervento del consolato italiano, che si è [illegible] in contatto con i carabinieri di Ventimiglia alta, che hanno seguito la pratica. Una volta identificata, sono stati avvisati i parenti che, ieri, [illegible] rebbero andati a trovarla.

L'odissea della famiglia di Pierangela Viale è iniziata la mattina del 3 novembre 1993, quando la ragazza è stata accompagnata in auto dal padre Gabriele dalla frazione di S. Antonio al centro di Ventimiglia. Pierangela doveva andare a ritirare il referto di alcune analisi dal laboratorio di via Carso. Si [illegible] poi saputo che alla ragazza, che soffriva di crisi depressive, erano venute delle manie e credeva di essere incinta pur non avendo, dicevano i parenti, alcune relazioni. La giovane era stata lasciata vicino all'Acad e si era data appuntamento con il padre al mercato. Ma Pierangela al mercato non ci è mai arrivata. (d. bo.)

Sanremo, si è conclusa una vicenda durata 3 anni

Telecamere nella villetta condanna a otto milioni

SANREMO. Si è conclusa ieri, con la remissione delle rispettive querele, la vicenda legata alla «casa della discordia» di corso Inglesi. Le parti in causa sono [illegible] protagoniste di una «querelle» durata più di tre anni: reciproche accuse che vanno dalla violazione [illegible] privacy alle minacce, dall'offesa all'onore e al decoro al disturbo della quiete pubblica. Una «guerra delle carte bollate» tra vicini di casa che ha vissuto anche momenti di grande tensione. Protagonisti [illegible] interpreti della storia sono due coppie: Luigi Crava, 68 anni, e Nazli Kekia, [illegible] 48, originaria dell'Etiopia, da una parte e Andrea Bisaccioni, [illegible] 39 anni, sposato [illegible] Olga Messicano, [illegible] 44, dall'altro. Tutto nasce da quando i Bisaccioni [illegible] trasferiscono al piano superiore della villetta bi-familiare di [illegible] Inglesi.

Ad accendere la scintilla della discordia, nel '91, è una prima lite sul consumo [illegible] gasolio per il riscaldamento. Passa una anno e Crava ottiene il pagamento del dovuto con una [illegible] dell'Ufficio Conciliazione. Ma il clima [illegible] le due famiglie è incandescente. Dopo qualche mese i Bisaccioni vengono accusati di aver rivolto minacce e insulti razzisti a Nazli Kekia. Anche l'ambasciata Etiope si interessa all'accaduto. Per tutta risposta dal piano superiore, i Crava vengono ritenuti responsabili di una serie di molestie. Il colpo di [illegible] arriva subito dopo quando Andrea Bisaccioni sistema ben 8 telecamere a circuito chiuso intorno al suo appartamento che riprendono però anche le parti in comune della villetta. E' così, dopo [illegible] denuncia ai carabinieri, che le indagini passano alla Procura.

L'udienza di ieri mattina davanti al pretore, che ha visto le remissioni di querela, ha portato al pagamento di un'oblazione di 8 milioni da parte di Bisaccioni. Il contante sarà devoluto in beneficenza. [g. ga.]

IL GIORNALE [illegible]

Gli articoli dei giovani

Lezioni di musica, Formula 1, [illegible] viaggio nella ex Jugoslavia: sono gli argomenti trattati dagli studenti nei loro articoli pubblicati [illegible].

[illegible] 37

In appello a Genova: assolti i dodici parroci

Caso degli «ex voto» la pena è confermata

GENOVA. Confermata ieri, dalla Corte d'Appello di Genova, la sentenza del pretore d'Imperia al processo degli ex voto, emessa il 10 ottobre del [illegible]. La giuria, presieduta dal giudice Rossini, ha mantenuto le stesse pene (4 mesi di reclusione e un milione di multa) per il direttore del Museo navale d'Imperia Flavio Serafini, curatore della mostra di quadri votivi organizzata in [illegible] del raduno di vele d'epoca del '91, e per il presidente provinciale dell'Assonautica, Piero Ranzini, che aveva inserito quell'iniziativa nell'elenco delle manifestazioni per la grande kermesse velica, però senza chiedere l'autorizzazione delle Belle arti. I due imputati erano difesi dagli avvocati Marco Mangia e Romano Raimondo.

Sono stati invece «assolti» per la seconda volta i dodici parroci dei santuari liguri da cui era stato attinto il materiale per l'esposizione. La maggior parte erano custodi del patrimonio artistico nelle chiese genovesi. D'Imperia c'era soltanto don Luciano Bruneugo, che regge le sorti della parrocchia dei Piani, il quale era affiancato dal legale Andrea Carli. Anche a Genova la corte, che è rimasta in camera di consiglio per ben tre ore, ha ritenuto colpevoli soltanto gli ideatori della mostra, che raccoglieva in un colpo solo alcune delle più belle tele d'ispirazione religiosa dipinte «per grazia ricevuta». La difesa aveva [illegible] che gli ex voto non [illegible] da considerarsi opere d'arte, dunque [illegible] erano soggetti alla tutela della Sovrintendenza. Ipotesi [illegible] abbracciata dalla Corte d'appello.

Aggiunge l'avv. Raimondo: «I giudici hanno respinto la nostra richiesta perchè venisse dichiarata l'incompetenza territoriale. Il processo non si sarebbe dovuto [illegible] a Imperia bensì a Chiavari, dove era stato prelevato il primo degli ex voto. Adesso non ci resta che fare ricorso in Cassazione». (m. v.)

Presentato a Imperia alla Conferenza regionale per l'ordine e la sicurezza pubblica

Usura, un progetto per batterla

Summit in prefettura tra il colonnello dei carabinieri Nardini e le autorità della Riviera. Assenti i magistrati
Distribuiti in tutta la provincia migliaia di questionari per radiografare le mappe dei prestiti a strozzo

IMPERIA. Migliaia di questionari distribuiti in tutto il territorio. L'usura, i carabinieri del Comando provinciale d'Imperia, la combattono anche così.

L'iniziativa è partita su input di Genova qualche mese fa, e presto si è estendera alla Riviera. Il [illegible] per cento degli interpellati ha già fornito chiarimenti alla domanda di rito: «Siete mai stati vittima degli strozzini?». Altre risposte stanno giungendo proprio in questi giorni. Sono arrivate conferme ai timori che il «cancro» abbia infettato l'economia sana? I risultati complessivi si avranno tra un mese.

Rispetto alle percentuali che avevano caratterizzato altri esperimenti analoghi - vedi quello dell'Unione commercianti - c'è stato un netto miglioramento. Che il 90 per cento dei destinatari abbia replicato è un dato positivo. Ma forse è dovuto al fatto che negozianti, artigiani e piccoli imprenditori si trovavano davanti a una lettera [illegible] un'intestazione, quella dell'Arma, che incuteva un certo rispetto. «Meglio rispondere, non si sa mai», hanno pensato. E poi non costava nulla: il questionario era anonimo. Il bilancio è ancor più soddisfacente di quello fatto registrare a Genova, dove, finora, sono state consegnate 2000 schede e ne sono ritornate, compilate, sulle 700.

Il progetto, per quanto riguarda l'ambito provinciale, è stato presentato ieri dal colonnello Luigi Nardini alla Conferenza regionale per l'ordine e la sicurezza pubblica, che si è tenuta in prefettura a Imperia. Il summit era presieduto dal prefetto di Genova, Aldo Marino. C'erano gli altri tre rappresentanti del Governo in Liguria, tra cui il «padrone di casa» Cesare Ricci, tutti i vertici delle forze dell'ordine e il procuratore generale pro tempore, Guido Zavannone. Mancavano i magistrati imperiesi, un'assenza forse polemica. Hanno voluto ribadire le difficoltà a lasciare anche per una sola mattina il posto di lavoro a causa della carenza d'organico.

Carabinieri in azione in Riviera

«Io li avevo invitati», si è affrettato a dire il dottor Ricci. Chissà se il giudice Zavannone terrà conto pure di questi problemi, al suo rientro a Genova?

Quello che è emerso alla riunione è rimasto tra le pareti della sala consiliare, che è [illegible] considerata off-limits per ovvie ragioni di segretezza. Le dichiarazioni del prefetto genovese Aldo Marino, sull'usura, sono state rilasciate al termine dell'incontro: «Il fenomeno c'è, notevole. Solo a Genova, nell'ultimo trimestre del '94, ci sono state venti denunce. Non abbiamo affrontato ancora la questione legata al volume d'affari degli usurai. Aree più deboli? Direi che tutte le zone della Liguria ormai sono a rischio. Non c'è una località più permeabile delle altre a questo tipo di infiltrazione malavitosa. In quanto alle graduatorie che inseriscono la regione ai primi livelli in Italia, sarei più cauto. Che fare per respingere l'attacco degli usurai? Combatteremo il male su più fronti, compiendo indagini patrimoniali e vigilando sulle compravendite».

Maurizio Vezzaro

Malavita e «industria»

Oltre settanta le persone denunciate dal '93 ad oggi

IMPERIA. Stroncare l'usura. E' l'obiettivo principale di squadra mobile, carabinieri e Guardia di Finanza. Tutte e tre le forze di polizia della provincia sono impegnate in delicate indagini. Alcuni dossier sono già inseriti nei fascicoli sul tavolo del sostituto procuratore della Repubblica d'Imperia, Bruno Novella. Le inchieste portano dritto al cuore del fenomeno.

Ma risulta difficile riuscire a lavorare [illegible] l'apporto dei cittadini: finora è mancata la collaborazione. In compenso c'è tanto impegno e tanta voglia di sradicare la «pianta maligna» dell'usura. Lo strozzinaggio desta più di [illegible] preoccupazione. Inevitabilmente finisce per essere [illegible] dei tanti canali di approvvigionamento della criminalità organizzata che trae linfa dai finanziamenti illeciti e allo stesso tempo reinveste nel settore. Un comparto che «produce» in continuazione denaro può servire allo scopo principale: «pulire» i soldi che arrivano da rapine, rapimenti e traffico di droga.

Quaranta circa le denunce che hanno raggiunto nel '93 i presunti cravattari. Dati, questi, forniti dalla polizia di Stato. Ma è una percentuale che va aggiornata perchè già negli ultimi mesi del '94 la squadra mobile ha segnalato alla magistratura oltre 32 persone, molte di origine calabrese, [illegible] vera e propria «industria» dell'usura che aveva [illegible] le [illegible] sulla città. Tra le persone coinvolte nel giro anche un carabiniere che prima prestava servizio ad Albenga e un poliziotto che lavora a Torino. L'elenco potrebbe presto essere aggiornato. Pare, anche se è impossibile avere conferme almeno per il momento, che il nome di altri presunti usurai sia stato fatto di recente dai pentiti in gestione alla Direzione distrettuale antimafia di Genova. L'usura è come un iceberg. Emerge la punta, ma c'è soprattutto da temere il «sommerso». **[m. v.]**

L'inchiesta della magistratura

Imperia-Mare già un «avviso»

IMPERIA. L'Imperia Mare, che gestisce lo scalo turistico di Porto Maurizio, è finita nel mirino della magistratura. E' accusata di occupazione abusiva di specchio acqueo per la banchina Medaglie d'oro (25 posti barca, 160 metri quadrati), uno spazio di proprietà demaniale che avrebbe già ospitato diversi natanti senza autorizzazione. Dunque senza versare il dovuto all'erario. In teoria, se i sostituti procuratori della Repubblica Giacomo Moraglia e Chiara Venturi lo riterranno opportuno ai fini delle indagini da loro avviate su denuncia della Capitaneria di porto, potrebbe scattare un sequestro insolito: uno spicchio di molo con annesso un tratto di mare occupato da barche.

Il presidente dell'Imperia mare, Uccio Carrega, ex consigliere comunale, ha già ricevuto un avviso di garanzia, mentre la Guardia costiera, a disposizione dei magistrati, ha sequestrato l'intera documentazione relativa agli approdi. Gli agenti sono rimasti un'intera giornata nella sede dell'associazione per spulciare tra le carte. Una voluminosa documentazione è già nelle mani del pm Moraglia, che martedì mattina ha avuto un colloquio nei locali della p[illegible] di piazza Dante con due ufficiali della Capitaneria. Della questione si è occupato personalmente il comandante Giuseppe Amorese.

E' da qualche tempo che tra la Capitaneria e l'Imperia mare non corre buon sangue. Piccole scaramucce verbali, qualche richiesta di chiarimenti, alla fine la decisione di considerare abusivi i nuovi attracchi che sarebbero destinati alle barche in transito. Di qui, la scelta di ricorrere alla magistratura per definire la questione. Secondo le accuse, non esisterebbe la concessione per l'utilizzo.

Così replica Carrega: «Intanto ci dichiariamo in buona fede. Le imbarcazioni [illegible] attraccate in questa zona dall'81, e la [illegible] Capitaneria ha svolto ogni anno sopralluoghi senza mai contestarci nulla. Noi stessi abbiamo provveduto alla sostituzione di colonnine per l'energia elettrica e compiuto altri interventi. Nel '92 si è inoltre inviata una missiva in cui si chiedeva alle autorità marittime chiarimenti sulle concessioni, che a tutt'oggi non abbiamo ricevuto».

Conclude: «Inoltre si parla di un'autorizzazione di 160 metri quadrati su un'area di più di 18 mila. In [illegible] sarà necessario, verseremo all'erario quello che non è stato pagato: la cifra corrisponde a due milioni. Ci dispiace che, per richiedere la documentazione, sia stato esibito un decreto rilasciato dal magistrato. Da parte nostra non c'era nessuna intenzione di inquinare le prove: sarebbe bastata una semplice lettera per fornire tranquillamente qualsiasi certificato». **[m. v.]**

Da lunedì prossimo

I nuovi corsi per operatori del commercio

IMPERIA. Ripartono lunedì i corsi abilitanti destinati ai nuovi operatori del commercio, a cura del Cescot, istituto per la formazione professionale della Confesercenti. E' il nono anno che viene svolto questo servizio in provincia e finora sono stati abilitati ben 800 addetti.

Il corso serale che partirà la prossima settimana si concluderà il 28 marzo. In seguito sono in calendario per aprile e maggio due stage intensivi a tempo pieno, mentre a giugno e luglio è in programma un altro corso serale. Le adesioni per le prime lezioni sono già chiuse, perchè è stato raggiunto il numero massimo di iscritti. Sono invece aperte le adesioni per i corsi successivi. Bisogna rivolgersi alla sede provinciale della Confesercenti (tel. 299.255).

Dicono al sindacato: «Le competenze sono passate dalla Regione all'assessorato per le Politiche sul lavoro della Provincia: riteniamo che questa attività sia un elemento basilare per creare nuova occupazione». **[a. f.]**

Sfogo di un detenuto in libertà per un permesso di tre giorni

«In carcere da innocente»

E' un torinese, con precedenti per truffa, dietro le sbarre per una valigia piena di dinamite
A denunciarlo nel 1986 ai carabinieri di via Valfrè era stato il pentito Gianfranco Manes

DIANO MARINA. Va di moda prendersela coi pentiti per giustificare i propri guai giudiziari. Non si sottrae alla regola Sergio Puppo, 59 anni, truffatore torinese dai modi signorili e dalla parlantina facile, detenuto nella [illegible] circondariale d'Imperia per tutt'altra cosa: detenzione di esplosivi. «Tutta colpa del pentito Gianfranco Manes», si affretta a dire Puppo, balzato alle cronache qualche anno fa perchè aveva scritto una lettera al Capo dello Stato, lamentando che, pur agli arresti domiciliari a Diano Marina, non lo lasciavano andare a fare la spesa. Ogni volta che usciva veniva regolarmente denunciato per evasione.

Con Manes, che ha fatto il nome di Puppo alla fine di ottobre dell'86, in un interrogatorio fiume alla caserma dei carabinieri di via Valfrè, a Torino, Puppo ha un conto aperto. «Non è giusto che gli abbiano creduto senza prima fare degli accertamenti, avere dei riscontri. Lui mi ha chiamato in causa per fatti che sarebbero avvenuti nel maggio dell'86. Mi accusa di avergli custodito in cantina una valigia piena di candelotti di dinamite».

Sergio Puppo, 59 anni

Precisa ancora il detenuto, che in questo periodo è uscito per un permesso di tre giorni: «Io di quella valigia non so proprio nulla. Manes sarà venuto a casa mia un paio di volte con la moglie, gli ho offerto da bere e la cosa è finita lì. Perchè mi ha tirato in ballo? Presto detto: quello di Puppo era un nome conosciuto a Torino, facile metterlo di mezzo e ottenerne in cambio benefici. Quando è arrivato l'ordine di custodia cautelare mi [illegible] reso irreperibile e per vivere in clandestinità ho speso 200 milioni, soldi "regolari" sia ben chiaro. Mi [illegible] mangiato tutto e ho dovuto arrangiarmi, facendo qualche "bidone" in giro. Ho imbrogliato due o tre persone».

Puppo deve scontare ancora due anni di carcere. Chi lo conosce lo classifica come un professionista della truffa. Abilissimo nei camuffamenti. Sulle orme di tanti altri suoi colleghi, si professa innocente. E lancia strali contro i pentiti: «I collaboratori di giustizia sono "manovrati"». Ma c'è quella valigia piena di dinamite nascosta nella cantina. Una macchia indelebile nella sua carriera di semplice truffatore. **[m. v.]**

Conferenza domani sera a Diano Marina

Visita nei fondali del mare di Liguria

DIANO MARINA. Immagini dense di colore. Il rosso porpora del pomodoro di mare, il rosa pallido dell'anemone, il verde intenso della posidonia e quello ancora più vivo della famigerata Caulerpa taxifolia, l'alga killer che ha invaso i fondali. E poi i «balletti», in sincronia con il moto ondoso, dello [illegible] e sempre più raro cavalluccio marino, i possenti (ma nello stesso tempo delicati) tentacoli rosati del polpo, vera piovra in miniatura dei nostri mari, i salti gioiosi del plumbeo delfino fino ad arrivare ai temibili denti biancastri della verdesca, uno dei pochi squali che si possono incrociare a largo delle nostre coste. Il tutto contornato dal blu intenso, quello del Mar Ligure, tra quelli che, quasi dappertutto, può vantare la limpidezza delle acque pari a quella di cinquant'anni fa.

E' soltanto una piccola parte di tutto quello che si potrà ammirare nelle diapositive che domani sera, alle 21, nella sala consiliare del Comune di Diano saranno proiettate e commentate da due biologi marini, Paola Borzi e Massimo Boyer, esperti sub, ma soprattutto amanti del mare e della natura.

Entrambi lavorano per l'Acquario di Genova. Saranno i relatori della conferenza intitolata «Visita ai fondali del Mar Ligure» che è stata organizzata dall'Associazione «Diano Sub».

Nel [illegible] della serata saranno spiegate le condizioni di salute biologica del nostro mare e sarà fatta una panoramica delle forme di vita sia floreale sia ittica delle coste.

Non è l'unica iniziativa. Venerdì della prossima settimana i due biologi terranno una nuova conferenza. Questa volta, però, non parleranno del Mediterraneo ma dei lontani e caldi mari del Sud: l'Indonesia, regione dalla quale la Bearzi e Boyer sono appena tornati da una spedizione scientifica.

Dice il presidente della Diano Sub, Pierluigi Fedozzi: «Entro l'estate daremo il via anche a corsi di biologia marina. Naturalmente, aperti a tutti». **[giu. gel.]**

DALLA CITTA'

VANDALISMO

Teppisti in azione in centro danneggiata sede dell'Onda

Vandali in azione al centro «L'Onda» di via Carducci, a Porto Maurizio, dove l'altra notte è stata sfondata a martellate la porta d'ingresso. L'episodio di vandalismo è stato denunciato alla polizia. Dice la presidente del sodalizio, Maria Antonietta Cecamore: «Già in precedenza [illegible] arrivate minacce e ignoti hanno distrutti i vasi da fiori davanti alla sede. Forse la nostra pre[illegible] dà fastidio a qualcuno. In ogni caso, [illegible] intendiamo assolutamente farci intimidire». **[b. v.]**

[illegible]

Maniaco a S. Bartolomeo inchiesta dei carabinieri

Indagini dei carabinieri della procura circondariale su un presunto maniaco, che era stato sorpreso lo scorso novembre dai vigili urbani di San Bartolomeo al Mare. Il cinquantottenne G. L., di Bordighera, [illegible] stato bloccato mentre si masturbava davanti a una bella turista che si era affacciata al balcone. Gli episodi si erano ripetuti nel tempo. Gli agenti del comandante Luffarelli avevano fatto la posta al personaggio sospetto. **[m. v.]**

[illegible] LA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Scarso l'affitto e Ici a carico

Sono proprietario di un albergo fronte-mare a S. Bartolomeo, costruito di recente. Nel 1967 percepivo d'affitto sette milioni l'anno. Attualmente, [illegible] 26 anni, ne percepisco 15: con la nuova tassa Ici a mio carico. Dove è la giustizia?».

Rinaldo Arlagno
S. Bartolomeo

Per i rifiuti speciali lacuna in via Airenti

Sono un abitante di via Airenti nella zona compresa tra la Fondura e Caramagna. Volevo segnalare che, a fronte di un buon numero di cassonetti per l'immondizia e un contenitore per il recupero del vetro posto proprio di fronte al bivio per Massabovi, manca invece un contenitore per la raccolta di plastica, medicine scadute e pile esauste. Le più vicine sono a piazza Roma oppure ad Artallo. Sarebbe opportuno, anche per ragioni ecologiche (la gente se non ha vicini i contenitori non è invogliata a fare la raccolta differenziata) di porre al più presto i contenitori in zona. Anche quelli per l'alluminio: l'anno scorso la nostra Nazione ha risparmiato 25 miliardi di lire grazie alla raccolta differenziata. E, ora, risparmiare è essenziale.

Lettera firmata, Imperia

Ma il Comune dimentica i bimbi

Ho letto sulla Stampa del 31 gennaio che gli abitanti di Vallecrosia discutono sullo stile scelto per le aiuole «San Rocco». Ma cosa discutono? Si baciano piuttosto i gomiti! Spazi recintati e giochini per i bambini [illegible] di Sanremo ce li possiamo solo sognare... o prendere la macchina e trasferirsi nei Comuni vicini. Che vengano sulla passeggiata Trento e Trieste i «criticoni» di Vallecrosia a constateranno di persona che le mamme di Sanremo, a parte tante promesse, hanno il nulla più assoluto da parte del Comune. Una mamma, Sanremo

Scrivere alle redazioni de La Stampa di Imperia, via Bonfante 1 e Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: telefono (0183) 290.777.
Bordighera-Vallecrosia: telefono 252.525-295.455.
Camporosso: telefono 28.191.
Cervo-San [illegible] telefono 405.353.
Diano Marina: telefono 494.112.
Dolceacqua: telefono 206.878.
Ospedaletti: telefono 505.050.
Pieve di Teco: telefono 36.377.
Pontedassio: telefono 279.700.
Pornassio: telefono 325.132.
Riva Ligure: telefono 485.754.
Santo Stefano al Mare: telefono [illegible].
Sanremo: telefono 505.050.
Arma di Taggia: telefono 41.444.
Ventimiglia: telefono 250.722.

FARMACIE DI TURNO

Farmacie che [illegible] la reperibilità notturna in provincia.

Imperia: *Borgo San Moro*, via Sant'Agata 1, tel. 20.674.
Bordighera-Vallecrosia: *Goso*, [illegible] Col. Aprosio 486, tel. 294.375.
Camporosso: *Manescero*, via Vittorio Emanuele 62, tel. 28.191.
Cervo - San Bartolomeo: *Santi*, via Aurelia, tel. 400.046.
Diano [illegible] *Guglielmi*, via [illegible] 60, tel. 495.025.
Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale, tel. 206.133.
Ospedaletti: *Marcoz*, via Battisti 106/108, tel. [illegible]
Pieve di Teco: *Cappi*, corso Ponzoni 70, tel. 36.209.
Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bixio 42, tel. 485.754.
Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 486.862.
Sanremo: *Moderna*, via [illegible] Alighieri 131, tel. 501.248.
[illegible] Taggia: *Revelli*, via Queirolo 67, tel. 43.058.
Ventimiglia: *Lupo*, corso Genova 68/a, tel. 293.256.

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO Imperia: tel. 7941. **Sanremo:** tel. 5361. **Bordighera:** tel. 2751. **Costarainera:** tel. [illegible].

[illegible] **Imperia** [illegible]se: telefono (0183) 290.777. **Sanremo:** telefono [illegible] **[illegible]cili montana:** telefono 406.100. **Bordighera:** telefono 2751. **[illegible]miglia:** telefono 2751.

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: telefono 115.
Imperia: telefono 20.224.
Sanremo: telefono 505.858.
Ventimiglia: telefono 357.473.

STATO CIVILE

8 FEBBRAIO

NATI. A Imperia: Elisa Ballestrelli; Greta Malotti.
MORTI. A Imperia: Giuseppe Rotondi (75 anni).
ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. Venerdì 17, alle 20.30, si riunisce il Consiglio generale della Comunità montana presso il salone consiliare del Comune di Pieve di Teco. All'ordine del giorno, figurano la ratifica della deliberazione di Giunta n. 6100 del 30 dicembre '94, relativa alla gestione del servizio di trasporto per gli alunni alla scuola dell'obbligo e materna per l'anno scolastico '94-'95. Dovrà poi essere approvato il piano finanziario per la contrazione di un mutuo con la Cassa depositi e prestiti che serviranno a realizzare un progetto di innovazione dell'informatizzazione per la Comunità. Dovranno poi essere presentati i bilanci di previsione per il '95, la relazione previsionale e il bilancio pluriennale. E' poi in programma la riconferma del dottor Pietro Salvo di Imperia [illegible] revisore dei conti. Si discuterà inoltre l'autorizzazione per la prestazione di lavoro straordinario da parte del personale dipendente per l'anno '95 e varie modifiche al regolamento per la disciplina dei concorsi. Sarà infine esaminato e approvato il programma stralcio del piano di sviluppo socio-economico del '95.

GLI APPUNTAMENTI

IMPERIA

Le immagini della Namibia

Un viaggio in Namibia attraverso le immagini: è la nuova proposta di Amico Mondo club di Imperia. Oggi, alle 21, nei locali del centro (piazza Duomo), i soci Michela Barone e Massimo Pirero illustrano le diapositive. **[e. f.]**

IMPERIA

Il Centro turistico Acli

Nuove gite per il centro turistico Acli del capoluogo, che ha sede in via Schiva 56. Il 9 aprile è prevista una visita a Bergamo; dal 19 al 21 maggio viaggio ad Arezzo e nel Casentino. Informazioni al 26.367. **[e. f.]**

[illegible]

Al via i corsi di shiatsu

L'associazione Satori, che ha lo scopo di diffondere la conoscenza di discipline orientali come yoga e tai chi chuan, avvia il 17 un corso di tecnica shiatsu. Le lezioni si tengono in via Littardi 194. Adesioni ogni venerdì, dalle 21 alle 22 al numero 781.599. **[e. f.]**

[illegible]

Si riunisce l'Anfi

Sabato 18, alle 17.15, nel salone delle Opere parrocchiali di San Giovanni in piazza Unione 2, a Oneglia, si tiene l'assemblea generale dell'Associazione nazionale finanzieri d'Italia (sezione Attilio Ballali). All'ordine del giorno, bilancio consuntivo e previsione. **[e. f.]**

SANREMO

Letteratura russa in biblioteca

«San Pietroburgo, la capitale sul Baltico: l'apporto del genio italiano alla sua costruzione» è il tema della conferenza in programma alle 17 a Palazzo Bellevue. Relazione del professor Piero Cazzola. **[g. ga.]**

SANREMO

Lotteria per l'«Ancora»

Lotteria di beneficenza a favore del «Centro di solidarietà l'Ancora». I biglietti, con i quali si può vincere una Fiat «Cinquecento», sono in vendita in tutta la provincia al prezzo di 5 mila lire. **[g. ga.]**

Una lunga scia di incidenti dal 1952 ad oggi: la svolta dopo la morte di Senna

Quanto sangue per una nuova F1

Ora sono arrivate le modifiche al regolamento dei bolidi da oltre 300 chilometri l'ora. Decisivo quel maledetto Gran Premio di San Marino. Sarà sufficiente diminuire la potenza?

«APROSIO»

La lunga kermesse degli incidenti di F.1 trova le sue origini nel G.P. di Monaco del 1952 dove perde la vita l'italiano Fagioli. Segue poi il decennio nero delle monoposto: è proprio tra il 1960 e il 1970 che 13 piloti rimangono uccisi.

Si giunge (dopo dieci anni) allo scopo di ridurre i rischi, e apportare alcune modifiche nel regolamento: i team provvedono al rinforzo degli abitacoli. Ciò nonostante non mancano i decessi: Ronnie Peterson a Monza, nell'82 Riccardo Paletti trasforma il suo esordio in F.1 in tragedia e ancor più eclatante l'incidente in cui l'idolo dei fans del Cavallino rampante, Gilles Villeneuve, perde la vita nelle prove del G.P. del Belgio.

Da allora l'ultimo incidente mortale si ha in Francia nell'86 in cui muore Elio De Angelis. Nel G.P. di San Marino sembra però che la dea bendata abbia lasciato i circuiti di F.1 allorquando il volo fatale della Williams di Senna si pone come apice di una serie di «bagliori demoniaci».

Venerdì 29 aprile durante le prove, la Sasol Jordan-Hart del brasiliano Ruben Barrichello che arriva troppo forte alla «variante bassa», decolla, va a sbattere contro le protezioni in cemento, si ribalta e resta capovolta, fa pensare al peggio, ma il tutto si risolve con un polso e una costola fratturati, e la corsa prosegue.

Si giunge a sabato 30: il destino decide l'ora di Roland Ratzenberger. Alle 13,18 la Simtek del trentaquattrenne austriaco perde il flap dell'alettone anteriore e vola contro il muretto della curva Villeneuve, rimbalza in pista e si ferma alla Tosa.

La conseguenza è g[illegible]: [illegible] frattura al collo uccide il pilota.

Domenica Primo Maggio la tensione sul circuito è alta: J.J. Lehto non parte alla luce verde e il portoghese Pedro Lamy (Lotus) disintegra la [illegible] vettura sulla ruota posteriore sinistra della Benetton.

Lo choc più grande si ha all'inizio del 7° giro: Senna esce di pista al Tamburello e come un missile va a sbattere su un muretto a 300 chilometri all'ora. Sembra proprio non ci sia niente da fare: il pilota inerte viene estratto da ciò che rimane della sua Williams dopo 75 interminabili secondi. Il primo intervento è una tracheotomia e un energico massaggio cardiaco, poi il brasiliano è trasportato all'ospedale maggiore di Bologna.

«Senna è estremamente grave; c'è un trauma cranico grave con insufficienza respiratoria, stato di choc ed emorragia delle vie aeree. Per qualche momento c'è stata assenza di polso, poi è ripreso così come la circolazione. Il pilota è in stato di coma grave» sono le parole del primario del reparto di rianimazione, dottoressa Maria Teresa Fiandri.

Alle 18,40 il tre volte campione del Mondo ('88, '89, '91) abbandona milioni di tifosi che increduli manifestano il loro dolore e la loro disperazione. La notizia fa il giro del mondo, l'intero Brasile si ferma attonito e sbalordito: improvvisamente è stato privato del «Ni[illegible] de oro», il miglior figlio che mai avesse potuto desiderare.

Ciò nonostante il cinismo della F.1 fa proseguire la corsa non senza altri incidenti, anche se [illegible] gravi (come potevano non esserlo!).

A pochi giorni di distanza, mentre il Brasile piange il suo eroe con tre giorni di lutto nazionale, la decisione della Fia di diminuire la velocità delle automobili in entrata e uscita dai box appare quasi una presa in giro; non sono i piloti che decidono, ma gli sponsor, gli investitori e tutti coloro che ritengono che valga la pena rischiare la vita dei piloti per vincere un Gran Premio.

Trascorre una decina di giorni, nuovo G.P., ma stessi avvenimenti, l'austriaco Wendlinger, durante le prove a Montecarlo, perde il controllo della sua monoposto e si schianta contro le protezioni. I soccorsi [illegible] tardano e il pilota viene ricoverato in ospedale. «Coma profondo» recita il bollettino medico.

Tutto ciò è davvero troppo: Lauda, Schumacher, Berger e Fittipaldi chiedono di entrare a far parte della commissione della Fia, ottenendo alcuni provvedimenti tecnici straordinari: alettoni di minori dimensioni per ridurre il carico aerodinamico del 25%, a partire dal G.P. di Spagna; prese d'aria più piccole al fine di sottrarre 60 cavalli al motore, dal G.P. del Canada, abitacoli più grandi, più carenatura per proteggere la testa del pilota; utilizzo di benzine «normali»; aumento del peso delle vetture di [illegible] kg; limitazione della potenza massima dei motori a 600 cavalli, a partire dal '[illegible].

A CURA DI: **Francesco e Stefano Mazzatesta, V A**

La nuova Ferrari «412/t2». Da sinistra Alesi, Todd, Larini, Montezemolo, Lauda e Alberto Tomba, con le mani sulla «rossa»

SCUOLA FLASH

SCADENZE

Entro il 28 la scelta per le terze medie

Gli studenti delle terze medie inferiori dovranno scegliere entro il 28 l'istituto superiore che vorranno frequentare il prossimo anno. Non si tratta di presentare una domanda di preiscrizione, [illegible] accadeva in precedenza. Quest'anno l'istanza avrà effetto di iscrizione definitiva. Nei prossimi giorni il ministero preciserà la documentazione da allegare e le tasse da versare. [a. b.]

Imperia, delucidazioni sulla lingua straniera

Il Goethe Institut di Genova e l'Istituto di cultura italo-tedesco organizzano due incontri per la scelta della lingua straniera nelle scuole superiori. Le riunioni si terranno alle Magistrali di Imperia, all'Alberghiero di Arma, al Classico Cassini di Sanremo e al Montale di Bordighera. La prima riunione è prevista mercoledì, alle 16,30, nella sede Icit di via Carducci 38, a Imperia. [e. f.]

SPORT

Ventimiglia: iniziativa con karate, tennis e nuoto

Cinque palestre per 150 ragazzi. Gli alunni della media «Cavour» di Ventimiglia alta e Roverino possono «assaggiare» per 8 settimane uno sport. Un'iniziativa che consente di scoprire le proprie doti e i propri gusti. Il Comune fornisce i bus. Hanno aderito «Wado Ryu Karate Club», la «Fiam Karate Wado Ryu», la «Green Point», Tennis Club Ventimiglia e la piscina Aimoen di Vallecrosia.

Intervista a Cristian, 21 anni, partito con la Caritas per distribuire aiuti in un campo profughi

Il mio viaggio nella ex Jugoslavia in guerra

«Hanno più bisogno di una mano amica che di un bel vestito»

«APROSIO»

Abbiamo deciso di pubblicare questa intervista perché ci sembra giusto rendere noti alcuni aspetti della guerra nella ex Jugoslavia che televisione e giornali non trattano. Ma queste vicende di scarso interesse giornalistico sono importanti proprio come i resoconti bellici, le atrocità e le stragi. E' semplicemente un mezzo per sensibilizzare, un modo diverso di guardare un fenomeno così vicino a noi geograficamente ma che spesso ci tocca solo in minima parte. Cristian, 21 anni, è un ragazzo come noi che ha avuto, però, il coraggio di provare e di vivere l'attuale difficile situazione jugoslava.

Dunque, Cristian, descrivi la tua esperienza.

«La mia esperienza nella ex Jugoslavia si è svolta nel dicembre del 1992 come accompagnatore di un convoglio umanitario in Croazia con la Caritas Ambrosiana di Milano. La nostra meta è [illegible] Pola, [illegible] piccola città croata, sede di un campo profughi croato-bosnia[illegible].

Com'è la situazione: hai incontrato direttamente la guerra o ne siete stati esclusi?

«No, non ho visto direttamente la guerra ma ho visto i danni che questa ha provocato: erano molto pochi gli edifici scampati ai bombardamenti o ai colpi di mitra. Comunque nel campo, che accoglie soprattutto persone provenienti dalla Croazia centro-meridionale, ho sentito raccontare ciò che entrambe le fazioni in guerra hanno fatto ai civili e in particolar modo alle donne: dai furti agli stupri, storie davvero crude».

Cos'è che ti ha colpito di più nel campo?

«Soprattutto lo stato dei bambini: poveri, magri, mal vestiti, tristi e molti erano anche orfani; li ho visti sorridere solo quando gli abbiamo dato qualche regalino per Natale ed è stata dura mantenerli calmi e tranquilli perché spesso si azzuffavano per prendere il giocattolo di un altro bambino».

Cos'hai fatto nel campo e com'è organizzata la spedizione umanitaria?

«Abbiamo soprattutto distribuito viveri di prima necessità, vestiario e medicine. Non so come si svolgevano gli approvvigionamenti e [illegible] sono neanche sicuro che i viveri che abbiamo trasportato siano arrivati poi anche nelle zone in cui imperversava la guerra perché per noi quella zona era proibita. Comunque voglio sottolineare una cosa: queste persone hanno più bisogno di una [illegible] amica che, magari, di una casa o di un vestito in più. Glielo si legge negli occhi: vi assicuro che erano spenti e senza voglia di vivere. Mi ha davvero impressionato».

Cosa ti ha dato più fastidio nella tua esperienza?

«Mi ha molto disgustato il contrasto stridente che c'è tra la zona del campo profughi e delle zone dove c'è la guerra e tra la zona turistica e lussureggiante situata ad appena una cinquantina di chilometri in territorio sloveno. Ho visto coi miei occhi moltissimi italiani di Trieste e dell'Istria andare in Slovenia per divertirsi: se le [illegible] lire spese (questo il costo medio delle discoteche slovene) fossero utilizzate per scopi umanitari la situazione in Jugoslavia sarebbe molto diversa».

A CURA DI: **Daniele Imperiale, V A**

Scene di guerra nella ex Jugoslavia: a pochi chilometri la vita scorre tranquilla

Come riconoscere e datare un'opera classica

La cultura musicale comincia dal quiz

«SACCHERI»

Il liceo scientifico «G. Saccheri» continua anche quest'anno la sua opera di promozione di attività culturali extrascolastiche. Il giorno mercoledì 18 gennaio alle 17 in un'aula dell'istituto superiore si è svolta una lezione di storia della musica, presieduta dal prof. Molinari.

Quello che ci ha colpito immediatamente è stato il metodo coinvolgente con cui il professore ci ha chiamato direttamente per indovinare diversi spezzoni di linguaggio musicale: prima ci ha fatto ascoltare dodici brani musicali non presentandoli, ma uno dopo l'altro, ognuno di essi caratterizzati da particolari strutture e melodie; noi alunni, ma anche professori, dovevamo numerarli e, in un secondo tempo, collocarli in ordine cronologico secondo il periodo di composizione. Tutto ciò si è svolto nella più serena e cordiale atmosfera, come in un momento ludico che ha coinvolto sia noi allievi sia i professori. Anche se non possediamo una solida preparazione musicale, dopo la correzione di tale divertente verifica è risultato che, intuitivamente, una buona parte di noi ha correttamente collocato nel loro contesto storico i brani in esame. In questo modo ognuno ha potuto verificare le proprie capacità, scoprire magari un'attitudine nascosta, un [illegible] interesse verso un'arte affascinante qual è la musica classica.

In questo primo incontro sono, inoltre, state anticipate varie problematiche, che si tratteranno nelle prossime lezioni, tra le quali le opere di Beethoven, il quale «fu il rappresentante della musica che va al di là del diletto e protesa verso lo spirito», come ha sottolineato il prof. Molinari. Attraverso queste lezioni si potrà venire a conoscenza delle strutture musicali. Inoltre ogni opera musicale verrà collocata nel contesto storico e letterario per individuare i cambiamenti avvenuti nel linguaggio musicale nel corso del tempo, grazie a riferimenti storici e letterari che hanno influenzato la loro composizione. Ho vissuto questa esperienza in modo piacevole ed entusiasmante perché è un'interessante opportunità offertaci dalla scuola, per avvicinarci alla musica, coinvolgendoci direttamente in attività divertenti, stimolando la nostra curiosità e formandoci nuove conoscenze in un clima di serena ed amichevole partecipazione. La prossima lezione il 15 febbraio alle 17.

A CURA DI: **Martina Spedale e Davide Feraldi, II A**

La prossima lezione su Beethoven

Lezioni a Diano Marina, primo stage già esaurito

Un corso di formazione per animatore turistico

[illegible] MARINA. Quello dell'animatore è il mestiere del 2000? E' presto per dirlo. Di si[illegible] è un'alternativa valida in località turistiche come il Ponente ligure, dove l'agenzia Etabeta, con la collaborazione della Cemea Piemonte e del Comune di Diano Marina, organizza un corso di formazione proprio per chi vuole imparare i segreti di questo lavoro. Le lezioni, che partono venerdì e proseguono fino al 21 maggio, garantiscono uno sbocco occupazionale ai giovani in un momento di grave crisi. Le schede per le iscrizioni si possono ritirare alla «Etabeta» di Palazzo [illegible] o al palazzo comunale. Il limite è di 25 partecipanti.

Per il primo stage, che va da venerdì a domenica, le adesioni sono già chiuse. Si parlerà di centri estivi e centri di vacanza, le strutture in cui personaggi famosi come Fiorello hanno mosso i primi passi in qualità di animatori. Saranno prese in considerazione l'organizzazione della vita collettiva e il senso dell'attività.

Per i prossimi appuntamenti, il termine per iscriversi scade dieci giorni prima dell'avvio. Dal [illegible] al 5 marzo, l'argomento sarà «I servizi per la terza età», di particolare interesse nella zona visto che la percentuale di pensionati in villeggiatura è molto alta. Alcuni temi: interventi nelle case di riposo e organizzazione dei soggiorni. Dal 24 al 26 marzo lo stage sarà dedicato a gioco e comunicazione, mentre dal 5 al 7 maggio toccherà alle attività espressive. Il ciclo termina con le attività sonoro-musicali, dal 19 al 21 maggio. Gli orari sono: venerdì 16-19 e 20,30-23; sabato 14,30-19; domenica 10-18. Ai partecipanti verrà rilasciato un attestato di frequenza. Per informazioni, si può chiamare il 402.698. (e. f.)

Molti giovani appena usciti dalle scuole vanno ad ingrossare la lista delle persone senza impiego

Disoccupati in aumento, ma calano le donne

Nel '93 in 3594 cercavano la prima occupazione, nel '94 erano 3740

IMPERIA. In salita la disoccupazione giovanile: appena usciti dalle scuole, molti ragazzi vanno a ingrossare la lista delle persone prive di impiego. Lo testimoniano i dati appena comunicati dall'Ufficio provinciale del lavoro, che indicano come nel dicembre [illegible] il piccolo esercito in cerca della prima occupazione contasse 3594 unità, mentre alla fine dell'anno scorso raggiungevano i 3740. Tra le altre variazioni, spicca un'inversione di tendenza legata al sesso: mentre il numero di uomini «a spasso» continua a crescere, quello delle donne, da tempo in continua crescita, si è abbassato.

«Sono le prime cifre veramente attendibili per il '94, visto che mese per mese, in base a una nuova [illegible] del collocamento nazionale, venivano aggiunti i nuovi disoccupati ma non erano cancellati quelli avviati al lavoro: così, sembrava che il divario rispetto all'anno prima fosse altissimo, mentre in realtà è contenuto», commenta Vittorio Panizza, segretario provinciale della Cisl. Il totale vede infatti [illegible] differenze nell'arco di dodici mesi: si è passati da quota 14.995 a 15.163, con un aumento che supera di poco l'1 per [illegible]. Continua Panizza: «E' l'indice di [illegible] "impasse". L'anno grigio è stato il 1993, poi i dati si sono mantenuti costanti. Il problema è che non si riescono a trovare sbocchi, come è evidente dall'alta disoccupazione tra i più giovani. Non esistono prospettive valide».

Una sorpresa è arrivata dal calo delle donne senza impiego, passate da 8371 a [illegible] (restano comunque oltre il [illegible] per cento della cifra complessiva), mentre i rappresentanti del sesso forte vanno da 6624 a 6877.

L'immagine è quindi quella di una provincia che non riesce a risollevarsi da [illegible] situazione caratterizzata dal blocco delle attività. Esistono poi settori da cui continuano ad arrivare segnali preoccupanti. Un esempio arriva dal commercio, dove si [illegible] registrati 34 fallimenti a Sanremo e 17 nell'Imperiese: la tendenza è purtroppo in netta crescita. Tra i «caduti» sul lavoro nel '94, la Castellino del capoluogo, che dava lavoro a decine di addetti, oltre alla discoteca Matilda di Diano, mentre lo scorso gennaio ha dovuto lasciare a casa i dipendenti pure la Nissan Autoisabella, che aveva punti vendita a Imperia e San Bartolomeo. La città dei fiori ha la maglia nera per le cessazioni di attività, con 55 esercizi costretti a chiudere: tra questi, due alberghi, un villaggio turistico, due bar ristoranti, un paio di boutique e un locale notturno. Anche il settore floricolo è stato colpito dalla recessione e dall'introduzione di nuove tasse. Quattro ditte che esportavano all'estero hanno gettato la spugna.

Un altro comparto [illegible] gravi problemi è poi quello dell'edilizia. In poco più di un anno si è passato da 3500 a 2200, un minimo storico. Precisa Enrico Torelli, segretario Cgil: «Il tasso di disoccupazione è cresciuto ancora e rispetto al '93 è passato dall'11,3 al 12,1 per cento». A rendere più complicate le stime, c'è anche il lavoro nero, sempre più diffuso: l'anno scorso [illegible] arrivate 75 segnalazioni di cantieri irregolari. L'Ispettorato è intervenuto in 55 casi ed ha accertato la presenza di 432 lavoratori non in regola. Nei 55 impianti, addirittura, soltanto nove operai risultavano a libro paga a tempo pieno. L'Inps ha inoltre valutato 688 milioni di evasione contributiva.

Enrico Ferrari

Il Consiglio comunale vara anche la commissione speciale per il caro-gas

Congressi, ecco il programma

Le strategie del Consorzio per il '95. Pacchetti di soggiorno e partecipazione a fiere del turismo Vacchino: «Inviteremo le aziende per far conoscere le nostre strutture». Critica l'opposizione

SANREMO. Politica congressuale e caro-gas: due argomenti che hanno animato l'ultima seduta del Consiglio comunale. E' stata decisa l'istituzione di una Commissione speciale per la costante verifica dei problemi legati alle tariffe per il metano e alla rete di distribuzione. L'assemblea ha anche varato, non senza polemiche, il programma '95 del Consorzio Sanremo Congressi (raggruppa albergatori, commercianti, altri operatori turistici e casinò). All'ente presieduto da Walter Vacchino sarà assegnato un contributo di 750 milioni (come nel '94).

Congressi. Più che un programma è un'enunciazione d'intenti. Il Consorzio si è limitato, per il momento, a segnalare le strategie: pacchetti di soggiorno, partecipazione a fiere turistiche e work-shop, gratuità a gruppi che si fermano in città per un minimo di 3-4 giorni, diffusione di materiale propagandistico su alberghi e sale congressi, tessere shopping con sconti in negozi e ristoranti.

«Una descrizione insufficiente, un programma scarno che non tiene conto dei problemi che affliggono il settore turistico», hanno sottolineato Luigi Ivaldi ed Enrico Adler, dai banchi dell'opposizione, prima di abbandonare l'aula per non partecipare al voto.

«Se non abbiamo ancora indicato le date dei congressi è solo perchè l'attività è rimasta paralizzata fino a 15 giorni fa, a causa delle incertezze legate all'assetto politico nazionale - spiega Vacchino - Rispetto al passato, non c'è più la necessità di programmare gli appuntamenti con largo anticipo. L'offerta è talmente ampia che oggi si può anche trattare l'ospitalità di congressi con scadenza di poche settimane. Ed è quello che stiamo facendo per marzo».

Vacchino annuncia poi la nuova strategia: «Inizialmente inviteremo a Sanremo una decina di aziende lombarde, con i loro rappresentanti di marketing, per spiegare che la città ha anche una notevole capacità congressuale. Molti sono rimasti ancorati all'immagine del Festival e dei fiori, nonostante la promozione che da [illegible] anni porta avanti il Consorzio. Le visite saranno mensili, sempre con ditte diverse. Presenteremo le nostre strutture congressuali, andando pure in trasferta».

Ma non è tutto: «A fine mese lanceremo una rivista di 32 pagine, [illegible] Speciale Sanremo che sarà abbinato alla pubblicazione internazionale "Meeting congressi". La presentazione avverrà a Milano, nel quadro del Bit».

Intanto, ieri sera la prima Commissione consiliare ha iniziato a esaminare la proposta di rinnovo della convenzione con il Consorzio.

Gas. Dopo il comitato paritetico Comune-Italgas, ecco la commissione speciale formata interamente da esponenti del Consiglio. Cinque i membri: Marconi, Meneghini e Persici per la maggioranza (quest'ultimo presiede il comitato paritetico), Adler e Di Meco per l'opposizione. Il presidente sarà eletto nella prima riunione del nuovo organismo, che ha un mandato di quasi due anni (fino al 31 dicembre '96).

«Verificheremo il rispetto della convenzione e prenderemo in esame tutte le lamentele legate al servizio curato dall'Italgas», spiega Persici. Il primo nodo da sciogliere è quello delle tariffe del metano: troppo elevato per migliaia di utenti «in trincea», rappresentati dal Comitato contro il carovita.

Gianni Micaletto

LOTTERIA DEL FESTIVAL

«Destiniamo il ricavato in beneficenza»

Destinare il ricavato della Lotteria nazionale di Sanremo, legata al Festival della canzone, all'ente per la ricerca sul cancro e all'Unicef. Lo propone il cavalier Emilio Soraci, presidente provinciale dell'Associazione piccoli proprietari di case e «padre» della lotteria. «L'ho ideata nell'85. Poi, gli onorevoli Scajola, Manfredi e Torelli hanno presentato un disegno di legge in proposito. Ed è nata ufficialmente la lotteria abbinata al Festival», ricorda Soraci nella lettera inviata al sindaco Davide Oddo.

E aggiunge: «Già nel '91 la mia idea era quella di devolvere il ricavato della Lotteria in parti uguali alla ricerca sul cancro e all'Unicef per i bambini del terzo mondo, per la lotta contro la fame. Ma non se ne fece nulla, poichè i soldi hanno preso vie diverse in Comune. La vecchia amministrazione ignorò la mia proposta». Fra l'altro, la gestione promozionale del concorso (che fu affidata all'allora patron del Festival Adriano Aragozzini) è al centro di un'inchiesta della magistratura. Continua Soraci rivolto al sindaco: «Ora che, con l'avvento della seconda Repubblica, la [illegible] amministrazione è fra quelle pulite e oneste, dovrebbe far tesoro di questa proposta, convocando una seduta straordinaria del Consiglio comunale, [illegible] all'ordine del giorno: destinazione del ricavato della Lotteria [illegible]. [g. mi.]

L'ha deciso la giunta, appalto per la pulizia delle strade

Igiene urbana, il servizio sarà gestito dall'Aamaie

SANREMO. L'Aamaie gestirà il servizio di nettezza urbana. L'ha deciso la giunta, che ha incaricato l'ex municipalizzata, divenuta azienda speciale con l'inizio dell'anno, di avviare uno studio per affrontare in modo organico il problema rifiuti. Il nuovo corso dell'operazione città pulita si aprirà ufficialmente il primo gennaio '96. «Abbiamo deciso di giocare d'anticipo per consentire all'Aamaie di programmare senza affanni la gestione del servizio», spiega l'assessore ai Lavori pubblici Stefano Puppo.

Ora lo spazzamento delle strade è affidato alla ditta Aimeri, mentre il Comune cura la raccolta della spazzatura e il trasporto fino alla stazione di trasferimento di Valle Armea. Da qui, partono gli autocompattatori verso la discarica Ponticelli. Con il '96, tutto passerà sotto il controllo dell'Aamaie, che già gestisce acquedotto e impianti elettrici.

«Per le strade è già stato predisposto un appalto che garantirà la copertura del servizio dal 16 aprile, quando scadrà il contratto con l'Aimeri, sino alla fine dell'anno - dice Puppo - La città sarà divisa in due zone: da Bussana a S. Martino e relativo entroterra, lo spazzamento sarà effettuato dai netturbini comunali, tutto il resto sarà di pertinenza dei privati. [illegible] per evitare palleggi di competenze che ora finiscono per abbassare il livello del servizio». [g. mi.]

«BARONI RAMPANTI»

Ecco la rivista «Caffè Venezuela»

Si chiama «Caffè Venezuela», come un antico e famoso luogo di ritrovo di Sanremo, ed è la rivista edita dall'associazione «Baroni Rampanti». La presentazione è prevista per questa sera alle 21 nella Sala degli Specchi di Palazzo Bellevue. Il trimestrale, che sarà distribuito ai soci, presenta una serie di tematiche legate alla città dei fiori con spazi riservati alla poesia e alla prosa. Quanti interverranno all'incontro riceveranno una copia omaggio insieme all'invito ad entrare a far parte dei «Baroni Rampanti». [g. ga.]

DALLA CITTA'

ARRESTO

Preso sanremese che doveva scontare 2 mesi di carcere

La polizia ha arrestato l'altra sera Giuseppe Mandaglio, 45 anni, di Sanremo. L'uomo, condotto in carcere su ordine di cattura, dovrà scontare una pena di circa due mesi. [g. ga.]

INDAGINI

Rapina in [illegible] ad Arma confessa [illegible] dei banditi

Ora ha un colpevole, un protagonista reoconfesso, la rapina alla stazione ferroviaria di Arma di Taggia ieri mattina. Gabriele Forsini (46 anni, di Savona) ha ammesso davanti al giudice per le indagini preliminari savonese di aver partecipato al «colpo» messo a segno la [illegible] estate. Forsini, che è stato arrestato l'altro giorno alla stazione di Udine per aver molestato una ragazza in treno, [illegible] latitante sulla riviera romagnola. [m. p.]

VIABILITA'

Arrivano i camion della Rai chiusa [illegible] corsia in centro

E' stata chiusa al traffico, per ospitare i camion della Rai arrivati per il Festival, la corsia di marcia continua tra via Asquasciati, via Roma e via Manzoni. Il traffico sarà riaperto solo al termine della manifestazione. [g. ga.]

[illegible]

Formaggini è confermato presidente della «Famija»

Franco Formaggini è stato confermato alla presidenza della «Famija Sanremasca». Formaggini è affiancato dai vice-presidenti Antonio Giuliano e Mirella Salesi. Questa la composizione del direttivo: Aldo Bottino, Alberto Mosino, Rosita Carbonetto Martini, Natale Caravaschino, Giacomo Casabianca, Francesco Bronda, Maria Grazia Gallotti Tacchi, Giovanna Mauro, consiglieri. [g. ga.]

[illegible]

Dai volontari nasce Centro di aiuto alla vita

E' previsto per sabato prossimo, ore 15,30 nella sede di corso Cavallotti 250, la presentazione del «Centro di Aiuto alla Vita». L'iniziativa si avvale dell'aiuto del volontariato. [g. ga.]

[illegible]

Gli allievi della «Respighi» suonano per le elementari

Lezione-concerto questa mattina degli allievi della scuola «Respighi» per le classi elementari della «Rubino» di via Alighieri. Le esecuzioni a partire dalle 10,30. [g. ga.]

Il caso dell'ex «Porky's» sul lungomare di Arma di Taggia: una vicenda intricata che risale a quattro anni fa

Estorsione al bar, fissato il processo per tre

Minacce alla titolare del locale, gli imputati respingono le accuse

ARMA DI TAGGIA. Un locale sulla passeggiata a mare di Arma, un ex gestore senza scrupoli e l'amministratrice della nuova società bersaglio di pesanti minacce. E' la vicenda dell'ex «Bar Porky's», legata al periodo compreso tra giugno e settembre del '90, per la quale ieri tre persone sono state rinviate a giudizio per concorso in estorsione ai danni di Francesca Caruso, 53 anni, residente a Taggia in via Del Piano. All'epoca dei fatti, la donna era proprietaria del 51 per cento delle quote della società «New Bar Porky's».

Il giudice dell'udienza preliminare Eduardo Bracco ha accolto le richieste del pubblico ministero Paola Calleri, fissando il processo a carico di Cosimo Spano, [illegible] anni, Filippa Smiraglia, di 43, e Giorgio Boggione, di 32, tutti domiciliati ad Arma e assistiti dall'avvocato Piero Scarpa, di Sanremo.

Il terzetto sarà giudicato dal tribunale il 19 marzo del prossimo anno: tempi lunghi imposti dal lungo elenco di fascicoli che, per effetto delle carenze di organico, rallenta la macchina della giustizia.

Secondo il teorema accusatorio, gli imputati avrebbero minacciato di morte in più occasioni la titolare del locale. Boggione, in particolare, l'avrebbe pure colpita con una sedia prima di puntarle un coltello alla gola.

Un «disegno criminoso», che, secondo il pm, sarebbe nato per costringere Francesca Caruso a consegnare [illegible] parte degli incassi ed a pagare i creditori del [illegible] «Snack Bar Porky's», di Spano e soci, la quale aveva gestito in precedenza lo stesso locale.

Ma [illegible] è tutto. Nelle sue conclusioni, il rappresentante della pubblica accusa [illegible] che la donna sarebbe stata costretta a cedere a Boggione le proprie quote sociali per la somma di 30 milioni, ricevendone però soltanto 25.

E' una vicenda intricata e inquietante al tempo stesso, che si basa pure su accertamenti bancari e relazioni del curatore fallimentare.

Ieri, il fascicolo dell'inchiesta è approdato sul tavolo del giudice Bracco, che ha respinto la richiesta di «non luogo a procedere» presentata dall'avvocato Scarpa.

Ma il legale non si arrende, e promette battaglia già fin d'ora. «Nel caso specifico non si può parlare di estorsione - sottolinea il legale - Fra l'altro, il passaggio di quote azionarie è avvenuto alla luce del sole, di fronte a un noto commercialista di Taggia».

E le minacce, il coltello puntato alla gola di Francesca Caruso? «I miei clienti forniscono una versione [illegible] tutto diversa da quella della donna. Dicono che c'è stata una discussione molto animata, per questioni legate alla cassa, ma senza alcun uso di armi. La verità verrà a galla nel processo. Presenteremo una lunga lista di testimoni».

Il «Bar Porky's» non c'è più. Al suo posto un altro locale. A oltre quattro anni dalla vicenda, ieri il primo pronunciamento di un giudice. Ma bisognerà attendere altri tredici mesi per fare piena luce sul caso. Il 16 marzo del '96 il tribunale sarà chiamato a giudicare i tre imputati.

E' l'ennesima vicenda legata alle estorsioni che approda a palazzo di giustizia. A Sanremo e nel comprensorio il fenomeno ha raggiunto livelli preoccupanti, soprattutto sul fronte degli [illegible] commerciali. Negozianti in difficoltà ricattati dagli usurai. Ma anche imprenditori nel mirino dei «cravattari». E in passato, una lunga scia di attentati legati al racket. Episodi inquietanti che ancora oggi sono avvolti da un alone di mistero. [g. mi.]

CROUPIER

E' battaglia sul contratto

I sindacati dei croupier tornano all'attacco per la definizione del contratto nazionale di lavoro dei dipendenti delle case da gioco. Questa volta Cgil, Cisl e Uil chiedono un incontro urgente dalle parti del ministro degli Interni, Antonio Brancaccio, per discutere i disegni di legge sui casinò presentati nel corso del '94 in parlamento. «La legislazione - sostiene il segretario nazionale della Fisascat-Cisl, Pierangelo Raineri - non potrà non prendere in considerazione la regolamentazione, anche contrattuale, delle attività esistenti prima di prevedere la creazione di nuove case da gioco sul territorio nazionale». Al contratto sono interessati oltre 3 mila croupier di Sanremo, Saint Vincent, Venezia e Campione d'Italia per i quali sono attualmente in vigore solo alcuni accordi collettivi aziendali che attendono da tempo di essere completati dalla contrattazione nazionale. [g. ga.]

Match di calcio

Gli attori ora sfidano la Finanza

SANREMO. Le Fiamme Gialle contro attori e cantanti. Non si tratta di un'indagine fiscale ma di una partita di calcio per beneficenza fissata per il 16 febbraio alle 16 al Comunale. L'iniziativa, che vedrà scendere in campo la Nazionale Italiana Attori Associati e una rappresentativa della Guardia di Finanza, è stata coordinata dal comandante della compagnia di Sanremo, capitano Vincenzo Raffo, che, per l'occasione, sarà «capitano» anche sull'erba dello stadio matuziano. Tra le star attese nella formazione degli attori figurano Mario Marenco e Andy Luotto, Cristiano Malgioglio, Daniele Masolo, Stefano Palatresi, Roberto D'Agostino, Scialpi, Giammarco Tognazzi, Demetra Hampton.

L'incasso sarà devoluto in parti uguali alla Fondazione Internazionale dello Spettacolo Pro-Aids, all'Associazione Armoni per la prevenzione delle malattie metaboliche dei bambini, e alla Lega per la lotta ai tumori. Il prezzo d'ingresso è di 10 mila lire. [g. ga.]

BORSA DEI FIORI (quotazioni dell'8-2-'95)

FIORE	QUALITA'	SCELTA	UNITA'	PREZZO (STELO) MAX	MIN
Rosa	Anna	extra	15.000	3.500	3.000
Rosa	Anna	prima	70.000	2.500	2.000
Rosa	Cocktail	extra	10.000	2.500	2.300
Rosa	Cocktail	[illegible]	5.000	2.000	1.800
Rosa	Dallas	extra	20.000	3.500	2.500
Rosa	Dallas	prima	30.000	2.500	2.000
Rosa	Koba	extra	15.000	2.300	1.800
Rosa	Koba	prima	15.000	1.700	1.500
Rosa	Vivaldi	extra	10.000	3.000	2.500
Rosa	Vivaldi	prima	10.000	2.000	1.500
Rosa	Verdiana	extra	5.000	4.000	2.800
Rosa	Verdiana	prima	5.000	3.000	2.000
Rosa	Diverse	extra	30.000	4.000	1.500
Rosa	Diverse	prima	40.000	3.000	1.000
Anemone	—	extra	30.000	250	200
Anemone	—	prima	45.000	150	120
Bocca di Leone	—	extra	70.000	1.200	800
Gladiolo	—	extra	10.000	1.000	900
Gladiolo	—	prima	3.000	700	600
Barbera	—	[illegible]	90.000	800	700
Lilium	Pregiati	extra	6.000	5.000	2.000
Lilium	Comuni	[illegible]	24.000	1.800	1.300
Iris	—	prima	40.000	800	500
Violaciocca	—	extra	15.000	1.200	1.000
Violaciocca	—	prima	25.000	800	700
Ranuncolo	—	extra	15.000	600	500
Strelitzia	—	extra	4.000	2.000	1.800
Garofani	Mediterranei	prima	105.000	400	350
Garofani	Mediterranei	pregiata	180.000	550	400
Garofani	Seconda	seconda	100.000	250	200
Eucaliptus	Stuartiana	prima	kg. 600	4.500	4.000 (al kg.)
Eucaliptus	Cinerea	prima	kg. 600	5.500	5.000 (al kg.)
Ruscus Danae	—	prima	kg. 900	13.000	11.000 (al kg.)

— Totale numero colli contrattati ieri 2.840
— Fatturato delle contrattazioni di ieri L. 2.322.000.000
Commento: ● Media affluenza di merce; ● Prezzi stazionari; ● Qualche rimanenza.

Via all'operazione di sostituzione delle piante abbattute dal maltempo ed a causa delle malattie

Sanremo ora recupera le palme perdute

Giardinieri in azione a Coldirodi e nel parco di Palazzo Bellevue

SANREMO. Maltempo e malattie sono i responsabili principali dell'incredibile diminuzione del patrimonio naturale che le palme rappresentano da sempre per la città dei fiori. Solo nel '94, grandine, raffiche di vento e parassiti, hanno portato all'eliminazione di una cinquantina di esemplari. Per far fronte al problema l'amministrazione ha varato un nuovo piano di tutela ambientale, che è scattato ufficialmente ieri con la prima fase.

Gli operai dell'ufficio Ecologia sono infatti entrati in azione in più punti di Sanremo per sistemare le nuove palme acquistate nei vivai e destinate a rimpiazzare quelle andate perdute. Gli interventi, per il momento, hanno interessato le aiuole della frazione di Coldirodi e il parco di Palazzo Bellevue, [illegible] nei prossimi giorni si dovrebbero allargare anche agli altri giardini pubblici. Per le squadre il lavoro più duro è stato quello di [illegible] le buche per sistemare le radici delle piante, un compito difficile per l'intreccio creato da quelle della vegetazione vicina.

Nell'ambito della tutela del patrimonio naturale il Comune di Sanremo nell'ultimo anno ha fatto grandi passi avanti: i tecnici ora possono contare sull'utilizzo di sofisticate apparecchiature per diagnosticare le malattie e una ditta privata si occupa di potare e ripulire periodicamente tutte le zone verdi. Per le palme, simbolo di Sanremo insieme ai fiori, un ulteriore problema è rappresentato anche dall'inquinamento atmosferico, un nemico insidioso che con il passare del tempo ne mina la stabilità. Ma anche su questo fronte l'intervento degli esperti può rappresentare una garanzia. Altre palme saranno sistemate a Villa Ormond nei prossimi giorni. [g. ga.]

Operai al lavoro per sistemare una palma nel giardino del Comune (Foto Gavi)

Ventimiglia: il Consiglio comunale ha scelto la ditta Freddolini di Viareggio

Battaglia dei fiori, tutti i nomi

La discussa manifestazione, abbinata alla lotteria nazionale, dovrebbe svolgersi il prossimo 16 luglio
L'apertura di un supermercato in via Tacito divide la città. Nuovo appalto per la riscossione della Tosap

VENTIMIGLIA. Battaglia dei fiori, proteste contro i nuovi discount rinnovo della convenzione la ditta Colombo per la riscossione della tassa sull'occupazione del suolo pubblico: gli argomenti principali che hanno caratterizzato il Consiglio comunale.

Battaglia dei fiori. In una lunga discussione, maggioranza e opposizione hanno cercato concretizzare le diverse iniziative riguardanti la nota manifestazione floricola, che dovrebbe tenersi a Ventimiglia il prossimo 16 luglio. L'assessore Gilda Villa ha annunciato che è stato conferito un incarico organizzativo alla ditta pubblicitaria Freddolini di Viareggio, che solitamente cura il carnevale: si però dalla vendita dei biglietti della lotteria nazionale. E' inoltre nominata la commissione tecnica che si affiancherà a quella politica (Franco Molinari, Giovanni Foti e Anna Bonzano) nell'organizzazione della Battaglia. E' composta dall'ingegnere Elio Riello, dai geometra Franco Bottini, Antonio Sonzogni, Fedele Palmero, da Pio Domenico, Elio Gerbaudo, Ernesto Fresca Fantoni, Dario Canavese e Zoraide Romano. Le pubbliche relazioni sono state affidate a Renato Rossi, la promozione turistica a Paolo Boggio e dipendente comunale Carlo Canzone.

Un carro allegorico delle della Battaglia fiori di Ventimiglia

Franco Molinari dei Verdi ha annunciato che domenica 26 febbraio il carro di Ventimiglia vincitore della sfilata di Sanremo '93 parteciperà alla Battaglia degli di Ivrea insieme la banda cittadina: il gemellaggio continuerà con la presenza di un carro piemontese alla Battaglia dei fiori.

Discount. Il consigliere Dario Capelli ha presentato, a sorpresa, una mozione riguardante la nascita dei discount via Roma e Tacito, sottolineando l'importanza della viabilità e la carenza di parcheggi. «Bisogna introdurre, nelle due strade, delle "zone di traffico limitato", ossia isole veicolari dove il parcheggio sia riservato ai residenti: è già stato sperimentato, con successo, a Genova», ha detto Capelli. Anna Bonzano ha chiesto delucidazioni al sindaco sull'iter della pratica del discount di via Tacito: «Il Comitato di via Tacito ritiene che i vigili urbani non avrebbero segnalato tempestivamente un abuso edilizio».

Il consigliere Gaetano Scullino ha lamentato che il discount di via Roma, aperto giorni scorsi, troppo vicino alla caserma dei Vigili del fuoco: «Specie al venerdì potrebbero esserci grossi inconvenienti». «Chiedo l'istituzione di norme transitorie che permettino l'azione amministrativa in attesa della stesura del nuovo Piano regolatore», ha detto Boggio.

Tosap. Lunghissima discussione: battibecchi tra Boggio e il sindaco. Foti ha annunciato, per lunedì, incontro tra il sindaco e gli esercenti: si stanno cercando soluzioni per ridurre le aliquote stabilite commissario Landolfi che tanto hanno fatto discutere. E' stato deciso di prorogare l'incarico di riscossione alla Colombo fine anno: la ditta dovrà garantire al Comune 560 milioni fisso, più il 70% dell'aggio eventualmente in eccedenza. Il consigliere Mario Cocco ha chiesto e ottenuto che per si proceda a un nuovo appalto per la riscossione Tosap.

Daniela Borghi

BORDIGHERA

L'elenco dell'ex sindaco

«L'attuale amministrazione non ha realizzato nulla di proprio, ma solo attuato quanto aveva deciso e progettato quella precedente». L'ex sindaco e attuale consigliere Renato Olivo precisa che la delibera della demolizione degli ex lavatoi, con seguente realizzazione di un parco giochi, era stata firmata dalla amministrazione. «Pertanto il progetto di trasformazione è voluto, progettato e finanziato in allora. La sistemazione dei giochi prevista, quale donazione del Lions Club Ventimiglia-Capo Nero - dice la Olivo - La copertura del torrente Borghetto per la realizzazione del parcheggio e della strada è stata assunta nel e per la ristutturazione di Palazzo Garnier è stato indetto l'appalto nel gennaio '94, così come per la ristrutturazione dell'Ufficio tecnico. Anche per la sistemazione del è stata sunte delibera nel '93 e mi auguro che al più presto inizino i lavori. Tra le varie altre opere già deliberate, ma ancora eseguire sino in fondo, ci sono il Palazzetto dello sport, in buona parte già realizzato, e parcheggio di Piazza stazione. L'attuale amministrazione, volendo, può vivere di "rendita" per l'intero tempo che resta». (d. bo.)

NOTIZIE FLASH

Cento candeline e tanti auguri per Enrico Lorenzi

La città ieri ha festeggiato i 100 anni Enrico Lorenzi, meglio conosciuto come Spincia, commerciante tre generazioni. vero personaggio nella città di confine. Spincia, nonostante l'età, che comunque non dimostra, conduce con il figlio il suo negozio in via Aprosio. Ieri mattina è stato festeggiato dai familiari e dai commercianti proprio nel esercizio. Il sindaco Berlengiero gli ha consegnato una targa ricordo gli auguri di tutti i ventimigliesi.

BORDIGHERA

Ancora senza padrone il gatto investito in via Moro

E' ancora in attesa del padrone micio maschio color grigio fumo, con collarino rosso e campanello, che sabato, alle 13, è stato investito in via Aldo Moro. Dopo le prime di un abitante e del veterinario Dallorto e l'intervento di Flavio Bongiorno, fiduciario dell'Enpa, gatto è ospite del Servizio veterinario dell'Usl.

Il gruppo «Fantasy» formato da giovani italofrancesi

Un gruppo di giovani di Ventimiglia della Costa Azzurra, detti «Fantasy», ha organizzato, per il debutto nel mondo della notte locale, una festa a tema unico alla discoteca «Empire» corso degli Inglesi, a Sanremo. Sammy, Lady Bosia, Llovin, Fox e Alex sono i nomi d'arte dei ragazzi che intendono operare a cavallo della frontiera. I biglietti delle feste si ottengono telefonando al 33.134.

BORDIGHERA

Forse slitta ancora lo spettacolo di Paolo Rossi

Probabilmente terrà lunedì 10 aprile lo spettacolo del cabarettista Paolo Rossi, che doveva già svolgersi il 2 febbraio al Teatro del Parco di Bordighera. L'organizzatore Paolo Astori riferisce che la data potrebbe, però, slittare di nuovo al primo o al secondo lunedì di maggio. I possessori dei biglietti possono ottenerne il rimborso o trattenere il tagliando, che potrà essere utilizzato per la nuova data del recital. In alternativa si può trasformare la prenotazione con uno degli altri spettacoli in cartellone.

VENTIMIGLIA

Chiesti chiarimenti sul giornale del Comune

Il consigliere Lorenzo Viale ha chiesto al sindaco Claudio Berlengiero perché non sia stata sottoposta all'esame del Consiglio comunale delibera che ha per oggetto «Stampa giornale istituzionale del Comune, trattativa privata con la ditta Cooperativa giornalisti e poligrafici di Genova». Viale chiede quali saranno i contenuti del giornale, chi potrà scrivervi, da chi è composto il comitato di redazione e per quali motivi delibera di giunta sia dichiarata immediatamente esecutiva.

Ventimiglia: brillante operazione antispaccio della polizia nel centro storico

Droga, arrestati due fratelli

Sono finiti in carcere Teodoro e Giovanni Iamundo, nipoti di Antonino sfuggito all'operazione «Colpo della strega»
Recuperati sette grammi di eroina nascosti in un muretto, diciassette grammi di lattosio e sei milioni in contanti

VENTIMIGLIA. Sgominato mercato della droga a Ventimiglia alta. I residenti, che hanno iniziato a collaborare le forze dell'ordine, hanno premiato il loro intervento: stanchi di vivere tra un andirivieni di tossicodipendenti e delinquenti, allertato la polizia che l'altra sera ha arrestato i due presunti spacciatori. Gli stupefacenti erano nascosti all'interno dell'intercapedine di un muretto poco lontano dall'abitazione dei due. I drogati, una volta sotto casa, chiamavano ad alta i due, i quali si affacciavano per controllare che non ci fossero indesiderati. Poi andavano a prendere la droga.

Un nucleo operativo composto da cinque agenti scelti e un ispettore, guidati dal vice questore aggiunto Pietro Martullo, si appostato nella via del centro storico a partire dal primo pomeriggio di martedì, ma gli arresti sono scattati intorno alle 22, dopo aver visto entrare uscire dell'appartamento 7 tossicodipendenti.

I due arrestati dalla polizia, i fratelli Teodoro e Giovanni Iamundo

Sono finiti in carcere i fratelli Teodoro e Giovanni Iamundo, nipoti di Antonino Iamundo che, sfuggito all'operazione «Colpo della strega» avvenuta l'estate scorsa, latitante in Francia, è stato arrestato lo ottobre oltreconfine.

Teodoro Iamundo, anni, nato in provincia Reggio Calabria, residente in via Gallardi 9, domiciliato a Ventimiglia alta, in vico Lago 31, aveva creato un supermercato della droga. I clienti arrivavano da gran parte della provincia e anche da Loano per acquistare l'e considerata tra la più pregiata della zona. Tra gli acquirenti c'era anche un giovane già espulso da un corpo armato dello Stato. Braccio destro dell'organizzazione, secondo la polizia, è il fratello minore di Teodoro: Giovanni, anni, nullafacente, anch'egli nato in Calabria e residente in Gallardi.

Nell'àmbito dell'operazione sono stati rinvenuti 7 grammi di eroina abilmente nascosti all'interno di fessura ricavata da un muretto, distante circa 30 metri dall'abitazione vico Lago. All'interno dell'alloggio sono stati recuperati 17 grammi lattosio, sostanza impiegata per «tagliare» gli stupefacenti un bilancino precisione. Indosso due ragazzi stati invece recuperati 6 milioni e mezzo di lire, di cui in assegni, denaro proveniente dall'attività clandestina, guadagnato in poche ore. I due sono stati arrestati su segnalazione dei vicini di casa, stufi di vedere tossicodipendenti. (d. bo.)

A casa da una settimana e nessuno lo ha ancora sostituito

Postino malato a Bordighera quartiere senza corrispondenza

BORDIGHERA. Senza posta, da quasi una settimana. Il popoloso quartiere di via Pasteur - Due strade, da alcuni giorni è rimasto corrispondenza: non arriva alcuna bolletta da pagare, neppure alcun documento importante, che potrebbe avere anche scadenza. Stesso discorso per le attese lettere d'amore. La causa è stata subito scoperta: postino ammalato. L'influenza ha colpito anche il ragazzo che solitamente portava la corrispondenza alle Due strade e, per di quei strani meccanismi della burocrazia postale, è stato possibile sostituirlo.

«Abbiamo chiesto il motivo alla direttrice delle Poste di Bordighera lei, gentilmente, ci ha detto che proprio non sono potuti intervenire - dice un residente - Niente da fare. Dobbiamo solo sperare in veloce guarigione del postino. tutto va bene, ci hanno detto, tornerà lunedì. se subirà una ricaduta? Per quanto tempo resteremo isolati da ogni comunicazione via posta?».

La posta in crisi a Bordighera

Per i più impazienti, c'è solo una soluzione: andare a prendere personalmente lettere e cartoline direttamente alla Posta. «Ce l'ha detto la direttrice. Ma tutti noi ci presentassimo, insieme, all'ufficio postale, succederebbe un finimondo, potremmo anche invaderlo: siamo in tanti a non la corrispondenza», continua un abitante.

Il sospetto è nato l'altro giorno, quando un gruppo di vicini di casa ha notato che, per il terzo giorno consecutivo, la buca delle lettere era vuota. Solo alcuni volantini pubblicitari, quelli che vengono recapitati a cura delle stesse ditte interessate. Ma di buste con il francobollo o di comunicazioni di cataloghi che vendono per corrispondenza, che solitamente abbondano, nessuna traccia.

Spiega un residente: «Abbiamo chiesto se fosse stato così anche per gli abitanti di edifici vicini: hanno confermato. E così, via via, in tutto il quartiere: forse sono quattrocento le famiglie interessate, comprese le case popolari e lo Iacp di via Concordia».

Quindi la telefonata alla direttrice delle Poste e la conferma: il postino è malato e non può essere sostituito.

(d. bo.)

Ieri mattina, davanti all'ospedale «Saint Charles» di Bordighera: il traffico è proseguito senso unico alternato

Camion perde olio, l'Aurelia è bloccata per due ore

Intervenuti vigili e pompieri: una donna è scivolata ma non ha riportato fratture

Il camion che ha perso l'olio davanti al St. Charles: il traffico sull'Aurelia è rimasto bloccato due

BORDIGHERA. Aurelia bloccata per due ore ieri mattina, davanti all'ospedale «Saint Charles», a causa di una perdita di olio da un camion sollevatore.

Intorno alle 10 mezzo della ditta Pellegrino stava uscendo dalla nuova sede della Cri quando, probabilmente a della rottura di un pistone delle pompe sollevamento o della coppa dell'olio, ha iniziato a perdere diversi litri di lubrificante lungo tutta la strada.

Appena l'autista se n'è accorto ha svoltato degli Amici ed è subito intervenuto, con altri tre operai, coprendo la pericolosa macchia d'olio con segatura.

Sono accorsi i vigili urbani di Bordighera, che hanno coordinato la viabilità e allertato i colleghi di Vallecrosia e i pompieri, i quali hanno proceduto all'operazione di bonifica del manto stradale distribuendo sull'olio il contenuto di dieci sacchi seppiolite.

Prima, infatti, le auto, passando sopra al lubrificante, avevano allungato e allargato la macchia: vista l'imponenza dell'area interessata, dopo mezz'ora di senso unico alternato, ai vigili non è rimasta altra soluzione che chiudere il tratto interessato.

Il traffico è stato deviato, da Vallecrosia, in via Angeli custodi, mentre i mezzi provenienti da Bordighera sono stati obbligati a passare da via Pasteur per proseguire poi in via Cesare Augusto.

La direzione del flusso stradale ha reso necessario l'intervento di tutto il personale dei vigili urbani Bordighera e parte dei carabinieri.

Una passante è scivolata mentre attraversava la strada, ma fortunatamente non è rimasta ferita. (d. bo.)

COMUNE DI ALASSIO
Provincia Savona
Avviso di licitazione privata
Licitazione privata per l'appalto dei lavori di potenziamento pronto intervento agli impianti della idrica e fognaria.
Importo base d'appalto L. 225.650.000.
Iscrizione Albo Nazionale Costruttori cat. 10a.
Procedura di aggiudicazione art. 1 lett. d legge 2/2/1973 n. 14.
La domanda di partecipazione deve pervenire protocollo di questo Comune entro non oltre 12 del giorno 3/3/1995.
La domanda di invito non vincola stazione appaltante.
Alassio, lì 6/2/1995
IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. Salvatore
IL SINDACO
Prof. Roberto Avogadro

COMUNE DI DOLCEDO
PROVINCIA DI IMPERIA
Avviso pubblicazione
Il sindaco rende noto che ai sensi del 2° comma - art. 4 della Legge Regionale, L. 24, è depositata, con tutta la documentazione ed esso allegata, per 15 giorni consecutivi, a libera visione del pubblico, presso la Segreteria Comunale a far data dal 9/2/1995 al 23/2/1995 compreso la deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 in data 13 gennaio 1995, esecutiva ai sensi di legge, avente oggetto: Adozione Piano Particolareggiato di iniziativa privata di Zona "C84" residenziale di completamento in frazione Isolalunga. Fino a 15 giorni dopo la scadenza del periodo di deposito del presente avviso possono essere presentate opposizioni da parte dei proprietari di immobili compresi nello strumento urbanistico attuativo ed osservazioni da parte di chiunque vi abbia interesse. Le eventuali opposizioni ed osservazioni dovranno essere redatte su competente carta bollata (da L. 15.000) e presentate al protocollo del Comune entro le ore 13,30 del ventesimo giorno dalla data di deposito degli atti presso la Segreteria del Comune. Detto termine di presentazione è perentorio e, pertanto, le opposizioni e/o osservazioni che pervenissero oltre il termine sopra indicato non saranno prese in considerazione.
Dalla Residenza Municipale, addì 9 febbraio 1995.
IL SINDACO Luigi Paolo Gandolfo IL SEGRETARIO COMUNALE CAPO Santini Giorgio

Ecco gli appuntamenti a Imperia e Diano Marina

Live, arte e modelle in una serata per tutti

DIANO MARINA. Tra concerti «live», sfilate [illegible] modelle e trasmissioni radiofoniche con i beniamini dei giovani, c'è solo l'imbarazzo della scelta nel giovedì in Riviera. A Diano e Imperia si possono applaudire gruppi rock, mentre in altri locali viene assicurata l'animazione con appuntamenti esclusivi.

[illegible] mappa dei divertimenti parte dal Quaver's pub di viale Kennedy, a Diano, che ogni settimana propone uno spettacolo diverso. Oggi, alle 22,30, si esibiranno i «Fine Cats». Dietro a questo curioso nome, che significa «Bei gatti», si nasconde una formazione di rock blues, che presenterà successi di famosi complessi. Un programma analogo è in cartellone al Ritual disco club di via Rambaldo, a Porto, dove è attesa la Karamazov brothers blues band. Il quartetto, che comprende Alessandro Rossini e Giampiero Gandini alle chitarre, Maurizio Dedoni al basso e Alessandro Tagarelli alla batteria, comincerà a suonare alle 23. In scaletta, figurano classici blues come «Rock me baby» di B.B.King e «See See rider» di Ma Rainey, abbinati a brani di Van Halen, Whitesnake, Creedence Clearwater Revival e Cream, che spaziano dagli Anni '60 agli '80.

Un pizzico di malizia al Quartiere Latino di via Littardi, a Imperia, che oggi propone la «Body art». Due splendide modelle si dipingeranno a vicenda il corpo, trasformandosi in «quadri viventi». La discoteca Meta [illegible] Notte di Andora [illegible] affida invece a un gruppo [illegible] animatori che balleranno sui cubi. Al mixer siede il dj Edo, mentre le luci sono curate dal dianese Guerino.

Intanto, Radio Capoberta di Diano Marina riserva uno spazio ad Alessio Bertallot, ex cantante degli Aeroplani Italiani, un gruppo che nel [illegible] si è esibito al Festival di Sanremo presentando «Zitti zitti», un pezzo che comprendeva una «scena muta» di 30 secondi. Alle 14, sarà trasmessa un'intervista in diretta con [illegible] solista. Dal 13 al 16, inoltre, andrà in onda un miniprogramma giornaliero affidato completamente ad Ambra di «Non è la Rai».

Enrico Ferrari

Al Quartiere Latino [illegible] appuntamento con le model[illegible] «Body art»

[illegible] E MOSTRE

CERVO
«Telemutanti» a Palazzo Vento

«Telemutanti: i mass media nella nostra vita». E' il tema della mostra che da sabato 18, al Palazzo Vento [illegible] Cervo, vedrà la partecipazione di oltre cinquanta artisti. Durante l'esposizione, che s'inaugura il 16, [illegible] terranno dibattiti, una rassegna di «mail art» (arte postale) e forme di interazione col pubblico. [e. f.]

DIANO [illegible]
Quadri astratti in chiesa

La chiesetta secentesca di località Sant'Anna, a Diano, ospita la permanente del pittore impe[illegible] Rodolfo Falchi. Dalle 20,30 alle 23, saranno in visione tele astratte realizzate negli ultimi anni. [e. f.]

IMPERIA
Zanni da «Mr. Magoo»

Giancarlo Zanni, esponente di spicco del Gruppo Vento, formato da pittori e scultori dianesi, espone al negozio di dischi «Mr. Magoo» di via Doria 12, a Oneglia. Fino al 17. [e. f.]

IMPERIA
Una mostra sull'olivo

La galleria Rondò di piazza Dante, a Imperia, accoglie la mostra «Amorolivo», dedicata a una pianta-simbolo del Ponente. [e. f.]

LUCINASCO
Un museo di arte sacra

Nell'oratorio barocco di Lucinasco è accolto [illegible] Museo di arte sacra Aquarone. Sono esposte pitture e sculture dal '400 al '700. [e. f.]

SANREMO
Collettiva alla Piccola Libreria

E' in programma oggi il vernissage delle opere dei pittori che nel corso del '94 sono stati ospitati alla «Piccola Libreria» di via Escoffier. L'interessante mostra spazia dalla tempera all'acquarello, dall'incisione ai colori ad olio. [g. ga.]

[illegible]
Nuova esposizione alla Bottega

«L'Arte nel gioco» è il tema [illegible] mostra allestita alla «Bottega dell'arte» di via Canessa. La premiazione del concorso di pittura è in programma alle 16 di sabato prossimo. [g. ga.]

[illegible]
Due mostre per la Ferraresi

La pittrice piemontese Claudia Ferraresi è protagonista di due esposizioni allestite in questi giorni nella città dei fiori. Le opere si possono ammirare alla «Saletta Espositiva» di [illegible] Inglesi e nelle sale dell'Hotel Mediterranée di corso Cavallotti. [g. ga.]

SANREMO
Dal Sud America al casinò

La hall del casinò ospita le opere di Hector Zablac. Il pittore latino-americano presenta una serie di grandi tele a tema. L'ingresso è libero. [g. ga.]

[illegible]
Nuova mostra all'Accademia

Il palazzo del Parco di Bordighera presenta la personale [illegible] Alberto Magnelli. La mostra è aperta al pubblico dalle 16 alle 19. [g. ga.]

[illegible] E NOTTE

DIANO MARINA
Il dancing diventa disco bar

Come ogni giovedì, il dancing Belle Epoque di via Agnese si trasforma in disco bar. Ingresso gratuito a tutti i frequentatori abituali. Alla consolle il dj Marco Girutti. [e. f.]

DIANO MARINA
Sandra e Nello [illegible] Gatto Nero

Animazione assicurata al bar Gatto Nero di località Sant'Anna con il duo formato dal tastierista Nello Cuppone e dalla cantante Sandra Gastaldi. Dalle 21,30 in programma brani di chansonniers francesi, successi e swing. [e. f.]

IMPERIA
Una rassegna al Centrale

Al cinema Centrale di Porto prosegue il ciclo dedicato ai film sulla violenza metropolitana negli Anni [illegible]. Oggi, alle 21, sarà proiettato «Assassini nati» di Oliver Stone, con Juliette Lewis e Robert Downey junior. Il biglietto costa 7 mila lire. [e. f.]

IMPERIA
Karaoke al Karavell

Tempo di karaoke al pub Karavell di via Caboto, a Imperia. E' possibile scegliere fra centinaia di basi preregistrate, passando da successi sanremesi a «evergreen» firmati da artisti internazionali. [e. f.]

SANREMO
Piano bar alla Liberty

Le canzoni e la musica di Leonardo De Santis sono l'intrattenimento offerto dalla sala Liberty. Al casinò, ogni sera, fino a [illegible] fondo. [g. ga.]

SANREMO
Concerto della sinfonica

Il direttore Gianluigi Zampieri dirige la sinfonica di Sanremo al teatro Centrale di via Matteotti. Alle 17 sono in programma brani di Purcell, Haendel e Lully. [g. ga.]

SANREMO
Party in discoteca

Grande festa questa sera all'«Hemingway Music & Club» di via Duca degli Abruzzi. Dalle 23 riprende i suoi concerti amati dai giovani la mitica «Ratamakue Band». [g. ga.]

SANREMO
Prevendita per Pirandello

Sono in vendita al botteghino del casinò i biglietti per «Il fu Mattia Pascal» di Luigi Pirandello con Flavio Bucci. Ingresso 20-30 mila. [g. ga.]

Una nuova iniziativa de «La Stampa» in favore della cultura

La lirica a Bordighera

Domenica, alle 16,30, il concerto del soprano Francesca Patanè e del tenore Giovanni Gurnari. Saranno interpretate arie di Verdi, Puccini, Bizet e Giordano

BORDIGHERA. La lirica sarà protagonista [illegible] del teatro del Palazzo del Parco domenica, alle 16,30, in occasione del concerto del soprano Francesca Patanè e del tenore Giovanni Gurnari (nipote del cantante-ristoratore Erio Tripodi).

Saranno interpretate arie molto note, che appartengono a Giuseppe Verdi (dal Macbeth, i Lombardi, l'Aida, la Forza del destino), Giacomo Puccini (dalla Tosca, Manon Lescaut, Turandot, Madama Butterfly), e ancora George Bizet (dalla Carmen), Antonin Dvorak (dalla Rusalka), Umberto Giordano e altri.

I biglietti d'ingresso, in prevendita alle assicurazioni Di Cagno di via Roberto 6, costano 22 mila lire per il primo settore e 17 mila per il secondo. Consegnando il tagliando si ottiene uno sconto di duemila lire sul primo settore (biglietti a 22 mila lire, con lo sconto 20 mila) e sul secondo settore (da 17 a 15 mila lire). [d. bo.]

Palazzo del Parco Bordighera

DOMENICA 12 FEBBRAIO, ORE 16,30

CONCERTO LIRICO

con la partecipazione di

Francesca PATANE' *(soprano)*
Giovanni GURNARI *(tenore)*
Leonardo MARZACAGLIA *(pianoforte)*

Consegnando questo tagliando non si pagheranno i diritti di prevendita.

Costo del biglietto: per il primo settore lire **20.000** (più 2.000), per il secondo **15.000** (più 2.000).

STASERA AL CINEMA

IMPERIA — Cavour — Tel. 61.978. Ore 21. Plat. 35.000; gall. 25.000. Pren. 9,30-12,30/16,30-19
La resistibile [illegible] Arturo Ui

Centrale — Tel. 63.871 (segr. tel.). Or.: 21. Lire 7000. Rassegna
Assassini nati — di O. Stone, con W. Harrelson, J. Lewis, R. Downey Jr. (Usa '94) — Una coppia attraversa l'America in auto seminando morti e stragi, sfiora un carcere di massima sicurezza e diventa una «star» grazie alla tv. V.M. 14 2h — Thriller

Imperia — Or.: in. 15,30; ult. 22,30. Lire 9000 / rid. 6000, rid. anziani 4000
OGGI RIPOSO

Dante — Or.: in. 15,30; ult. 22,30. Lire 9000 / rid. 6000, rid. anziani 4000
OGGI RIPOSO

A. DI TAGGIA — Capitol — Tel. (0184) 43.440. Or.: 21. [illegible] 6000
Intervista con il vampiro — di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94) — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione, [illegible] sua vita ormai senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice V. M. 14. 2h 02' — Drammatico

BORDIGHERA — Olimpia — Or.: 20,30; 22,30. Lire 5000, rid. 4000
[illegible] mostro — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' — Comico

[illegible] — Or.: 15/16,45/21,15. Lire 6000
OGGI RIPOSO

DIANO MARINA — Dianese — Ore 20,45. Lire 8000 / rid. 6000
OGGI RIPOSO

SANREMO — Ariston
OGGI CHIUSO PER ALLESTIMENTO FESTIVAL

Ariston [illegible] — Tel. 507.070. Or.: in. 15,30; ult. 22,30. L. 10.000 / rid. 6000
[illegible] — di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' — Fantarcheologia

Ariston Roof Sala uno — Tel. (0184) [illegible]. Or.: in. 15,30; ult. 22,30. L. 10.000 / rid. 6000
Timecop — di P. Hyams, con J. C. Van Damme, R. Silver, M. Sara (Usa '94) — Nel 2004 un poliziotto intraprende un viaggio nel tempo per catturare un senatore corrotto in grado di modificare il corso della storia. N. V. 1h 40' — Thriller

Ariston [illegible] Sala due — Tel. (0184) 506.060. Or.: in. 15,30; ult. 22,30. L. 10.000 / rid. 6000
Può succedere anche a te — di A. Bergman, con N. Cage, B. Fonda, R. Perez (Usa '94) — Un poliziotto che divide la [illegible] vincita alla lotteria con una cameriera squattrinata, una moglie calcolatrice e un amore vero pronto a sbocciare. N. V. 1h 40' — Comm.

Ariston Roof [illegible] — Tel. (0184) 506.060. Or.: in. 15,30; ult. 22,30. L. [illegible]
Tre vedove e un delitto — di J. Irvin, con M. Farrow, J. Plowright, N. Richardson (Usa '94) — Irlanda 1920: una giovane donna arriva a sconvolgere un clan matriarcale di pettegole vedove: si scatenano [illegible], ripicche e ci scappa il morto. N. V. 1h 38' — Comm.

Centrale (Sala A) — Or.: in. 15,30; ult. 22,30. L. 10.000 / rid. 6000
Rivelazioni — di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' — Drammatico

Tabarin (Sala B) — Tel. 507.070. Or.: in. 15,30; ult. 22,30. L. 10.000 / rid. 6000
Kika — di P. Almodóvar, con V. Forqué, V. Abril, P. Coyote (Spagna '93) — Una donna-telecamera filma per la tv ciò che vive e vede. Nei suoi ritratti urbani c'è di tutto: orrori, nefandezze, vizi privatissimi. V.M. 14 1h 55' — Commedia

Sanremese — Or.: in. 15,30; ult. 22,30. L. 10.000 / rid. 6000
Camerieri — di L. Pompucci, con P. Villaggio, D. Abatantuono, M. Messeri (Italia '94) — Storia, risse e sogni di un gruppo di camerieri e di volgari clienti in un ristorante sul mare, che rischia di chiudere N. V. 1h 42' — Comico

Orfeo — Tel. 62.333. Or.: in. 15,30; ult. 2[illegible]. L. 10.000 / rid. 6000
Film vietato ai minori di anni 18

VALLECROSIA — Don Bosco — Or.: 15/17. L. 5000; rid. 4000
OGGI RIPOSO

SAVONA

ALASSIO — Colombo — Tel. 640.283. Or.: 20,20 22,30, fest. inizio 16. L. 9000/6000/4000
Rivelazioni — di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' — Drammatico

Ritz — T. 640427. Or. 20,30/22,30 fest./pref. 16,30/18,30/20,30 22,30. L. 9000/6000/4000
Il fiume della paura — di C. Hanson, con M. Streep, K. Bacon, D. Strathairn (Usa '94) — Una famiglia in gita sulle rapide di un fiume s'imbatte in una pericolosa banda di rapinatori che cerca di sfuggire alla polizia N. V. 1h 52' — Thriller

ALBENGA — Ambra — Tel. 51.410. Ore 21 L. [illegible] fest. e pref. dalle 16 alle 22,30. Lire 8000/6000
Viaggio in Inghilterra — di R. Attenborough, con A. Hopkins, D. Winger, J. Mazzello (Ingh./Usa '94) — La storia vera dell'incontro e dell'amore tra lo scrittore inglese cattolico C. S. Lewis e la poetessa inglese Joy Gresham. N. V. 2h 10' — Drammatico

Astor — Tel. 50.997. [illegible]: 20/22,30 fest./pref. 15/17,30/20/22,30. L. 8000/5000
Sotto il segno del pericolo — di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94) — Caccia spietata al boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' — Spionaggio

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Oggi riposo.
Teatro della Corte: La resistibile ascesa di Arturo Ui di Bertolt Brecht. Regia di M. Sciaccaluga. Con E. P[illegible], V. Franceschi, U. Maria Morosi, ore 20,30, lire 40/28.000.
Teatro Duse: Il sogno di un uomo ridicolo di F. Dostoevskij. Regia di G. Lavia, ore 20,30, lire 40/28.000.
Politeama Genovese: Gli uomini sono tutti bambini, musical di E. Vaime regia di P. Garinei. Con G. d'Angelo, F. Sandons, W. Golch, S. Patrucci, L. Di Mauro, ore 21, lire 40/30.000.
Teatro della Tosse: *Sala [illegible] Trionfo.* Salone Meraviglia di F. Freyrie, con A. Albanese, T. Ruggeri e Vito, ore 21, lire [illegible]. *Sala Dino Campana:* Oggi riposo. *Sala Agorà.* Fedra di L. A. Seneca. Regia di T. Conte con C. Barilari, A. Carli, M. Casotto, ore 21, lire 12.000.

CINEMA

Ariston 1: Stargate.
Ariston 2: Stargate.
Augustus: Il fiume della paura.
Corallo 1: Mangiare, bere, uomo, donna.
Corallo 2: Belle al bar.
Grattacielo: Terminal velocity.
Lux: La teta y la luna.
Odeon: Il re Leone.
Olimpia: Rivelazioni.
Orfeo: Timecop.
Palazzo: Il colonnello Chabert.
Universale 1: Camerieri.
Universale 2: Kika - Un corpo in prestito.
Universale 3: The Mask.
Verdi: Pulp fiction.
Centrale 1: film a luce rossa.
Centrale 2: film a luce rossa.
Chiabrera: film a luce rossa.

CINECLUB

[illegible] cinema: Rassegna Febbre gialla.
Carignano: riposo.
Fritz Lang: La vera vita di Antonio H.
Lumière: Naked.
Movie club: nuovo programma.

[illegible]

Eden: riposo.

CASELLA

Casella: oggi riposo.

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Primocanale
7 **Circuito Junior tv**
11 **Market**
11,30 **Cartoni animati**
12 **Rituals**, serial tv
13 **Notiziario**
13,15 **F.B.I.**, telefilm
14 **Portobello**
[illegible] **Market**
16,30 **Cartoni animati**
17 **Arius**
19 **Match music**
19,30 **Primogiornale**
19,45 **Dossier**
20 **Spazio sporte**
20,30 **Controsalotto**, rotocalco
22,30 **Primogiornale**
22,45 **Dossier**
23 **Prigioniero della seconda strada**, film
1 **Primogiornale**
1,15 **Dossier**

Rete A
15 **Di tasca vostra**
16 — **Amori**
17 **Neve su [illegible]**, cronache
18,30 **I vostri soldi**, rubrica
19,30 **TgA News**, informazione
20,30 **Altri sgarbi**, rubrica
21,30 **I vostri soldi**, rubrica
[illegible] **TgA - Tuttoggi**

Telegenova
7,40 **Starlandia**, varietà
9,20 **Tg flash mattino**
9,30 **Telefilm**
10,05 **Arte culinaria**, rubrica
10,15 **Genova allo specchio**, rubrica
12 **La salute è importante**, rubrica
13 **Starlandia**, varietà
13,50 **Telegiornale flash**
14 — **La vetrina delle meraviglie**
17,15 **Di classe**
18,15 **[illegible]**
19,20 **Tg notizie**
[illegible] **L'opinione di Umberto Bossi**
[illegible] **I politici e la [illegible]**
20,30 **Diagnosi**, talk show
22,30 **I politici e la città**
23 **Polvere di stelle**
1,10 **Tg notizie regione**
1,40 **Telegenova non stop**

Telestar
14 - **Detective per amore**, tl
15 - **I diamanti della morte**
16 - **Amichevolmente con noi**
17,15 **Sister Kate**, telefilm
18,10 **Crazy dance**, musicale
18,25 **Maison de luxe**, novela
19,30 **Equipaggio tutto matto**, telefilm
20 — **Tg 8**, telegiornale
[illegible] **I [illegible]**, miniserie
[illegible] **Programmi non stop**

Canale 7
9,50 **Or[illegible]**
10,15 **La ribelle**, telenovela
11 **Documentario**
12 - **Tuono blu**, telefilm
12,45 **Tg Liguria - Tg Imperia**
13,15 **Capitan Futuro**, cartoni animati
14 - **Appuntamento con i gioielli**
15 - **Liguria flash**
[illegible] — **Liguria flash**, notiziario
16,30 **La ribelle**
17,05 **Appuntamento con la magia**
17,15 **Telefilm**
18,05 **Documentario**
19 — **Tg Liguria**, telegiornale
19,30 **Linea sport Liguria**
19,45 **Telenews**, informazione
20 - **Tg Imperia**, notiziario
20,10 **Capitan Futuro**, cartoni animati
20,30 **Sting Justice**, film
[illegible] **The twilight zone 2**, telefilm
22,30 **Canale 7 non stop**

Primantenna
14,30 **Videoc[illegible]**, supermusic
15,30 **La vetrina**, rubrica
17,30 **Cartoni animati**
18 - - **Trapper John**, telefilm
19,45 **Tg sera**, notiziario
20,30 **Au[illegible]**
21,30 **Non solo guai**, rubrica
22,45 **L'astroscrittura**
23,45 **Tg notte**, notiziario
0,15 **Film di mezzanotte e...**

Teleregione
13 — **Rubrica**
14 — **Telegiornale**
15 — **Televendita**
16,15 **Starlandia**, varietà
17,15 **Di classe**, rubrica
18 — **Maxivetrina**, rubrica
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Diagnosi**, talk show
22,30 **Telegiornale**
23,30 **Televendita**
0,30 **Messaggerie**

Retemia
9,30 **Casa mia**, rubrica
12 — **Piacere di conoscervi**
15 — **Pronto... via!**, videogame
18,15 **Andiamo al cinema**
20,10 **Primo piano**, notiziario
21,15 **Special Prince show**
22 — **Primo piano**, notiziario
22,10 **Fatti e misfatti**
23,15 **Con simpatia... in casa vostra**
1,30 **Notturno per l'Italia**

Telenord
7,30 **Mimi ragazze pallavolo**
8 — **Manimal**
10 — **Happy end**
11,45 **Documentario**
13,30 **Tg Liguria**
13,45 **Tg Imperia**
16,30 **Tn4 flash**
17,30 **Tn4 flash**
18 — **Orchestracompilation**
19,45 **Telegiornale**
20,30 **La canzone di Brian**
22 — **Telenews**

[illegible] Mixer Tv
12,55 **Collegamento via [illegible] con Mtv Europe**
18 — **Tg Imperia**, notiziario
19,15 **Orsetto Misha**, cartone
19,45 **Tg Liguria**, telegiornale
20,15 **Telenews**, informazione
20,30 **Time out**, telefilm
21,15 **Chopper squad**, telefilm
22 — **Telegiornale Tn4**
22,30 **Motor shop**
23 — **Time out**, telefilm

Tv Arcobaleno
13,35 **Match music**, [illegible]
14,15 **Tga**, notiziario
14,30 **Junior tv**
19,15 **Lo sport**, rubrica
19,22 **Borsa fiori**, r[illegible]
19,30 **Tga**, notiziario
19,55 **L'opinione**, rubrica
20 — **Match music**, rubrica
20,30 **Film**
22,40 **Tga**, notiziario
23,15 **Lo sport**

Telecupole
13 — **Crazy dance**, musicale
14 — **Tg4**, informazione
14,30 **Cantaitalia**, musicale
15,30 **Pomeriggio insieme**
16,15 **Starlandia**, varietà
17,30 **Di classe**, rubrica
18,15 **Rubriche**
19,25 **Tg4**, informazione
20,30 **Diagnosi**, talk show
22,30 **Tgs**, informazione

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.**

Luigi Cichero, qui l'ultimo a destra quando allenava il Cuneo, è uscito allo scoperto: è nel gruppo che voleva la Sanremese

MONACO

Ennesima delusione: travolto a Nizza

Nel giro di tre giorni, il Monaco ha distrutto buona parte delle sue residue chance di conquistare un posto nelle Coppe europee della prossima stagione. Dopo il clamoroso ko di sabato sera in Coppa di Francia ad opera del Poitiers (Terza divisione) che è costato l'eliminazione dalla Coppa di Francia, martedì sera nell'anticipo della 25ª giornata del massimo torneo transalpino, i monegaschi sono stati battuti 1-3 nel derby della Costa Azzurra a Nizza. Una sconfitta che allontana nuovamente i biancorossi - alle prese con un annata davvero-no - dalla zona Uefa.

Un derby per pochi intimi. Solo 2686 gli spettatori sugli spalti dello stadio nizzardo, in un clima ancora sotto choc per gli incidenti di sabato sera dopo il match di Coppa di Francia tra Nizza e Marsiglia. C'era uno striscione riferito ai fatti di Genova: «21/1/95 Genova: mai più così», diceva. Un monito per tutti. Il derby si è deciso subito. Il Nizza, con un velocissimo uno-duo, ha messo in ginocchio il Monaco in pochi minuti. I gol di Collet al 4' e di Chaouch al 9' hanno messo le ali al Nizza, che ha triplicato al 28' con Sandjak. Per il povero Monaco non c'è più stato niente da fare. Ha sperato di riaprire il match al 43' quando il difensore Thuram ha accorciato. Ma per tutto il secondo tempo gli attacchi della squadra di Jean-Luc Ettori si sono regolarmente infranti contro la difesa del Nizza. Inevitabile il 3-1, che ridà ossigeno ai nizzardi, penultimi in classifica. Per il Monaco è l'ottava sconfitta in campionato: troppe, per chi nutriva ambizioni di gloria. [b. m.]

Fa parte del gruppo che voleva la Sanremese

Cichero: «Con Borra non trattiamo più»

SANREMO. «Avevamo chiesto una risposta entro il 2 febbraio. Nessuno si è fatto vivo. Si vede che non c'è la volontà di trattare con noi. A questo punto non abbiamo più intenzione di acquistare la Sanremese». Laconico, con una punta di polemica, Luigi Cichero, a nome della «cordata» di imprenditori locali interessata a rilevare la Sanremese, ha posto l'alt alla trattativa. E l'ha fatto uscendo per la prima volta, allo scoperto.

Finora della cordata si era parlato sempre in termini di indiscrezioni. La rinuncia, invece, è arrivata pubblicamente attraverso Cichero, «bandiera» biancazzurra per tanti anni, come giocatore prima e poi come allenatore, portavoce di un gruppo nel quale ci sarebbero molti imprenditori rivieraschi vicini al mondo del calcio come Mucci, Colucci, Minti o lo stesso Dino Miani, esponente di spicco dell'Argentina Arma.

Cichero ha sintetizzato i termini della difficile trattativa: «Avevamo ufficializzato l'offerta fin dal 10 gennaio. Non avendo avuto risposta, abbiamo ribadito la nostra intenzione di acquistare la società chiedendo con un fax inviato all'avvocato Carella, uno dei legali di Gianni Borra, una risposta entro il 2 febbraio. La risposta non è arrivata. A questo punto ci tiriamo indietro». Definitivamente? «Tutto è possibile. La

Gianni Borra, «patron» biancazzurro

trattativa potrebbe anche riaprirsi, ma su basi diverse. Non dimentichiamo che quando abbiamo cominciato a trattare, la Sanremese era in corsa per la promozione. Ora è quasi vicina alla zona retrocessione. Anche di questo bisogna tener conto. La situazione è ben diversa anche sul piano agonistico», aggiunge Cichero, candidato, si dice, a ricoprire la carica di direttore generale se l'accordo fosse andato a buon fine.

I termini delle proposte avanzate dalla cordata restano top-secret. Ma pare che il gruppo avesse offerto a Borra una certa cifra di denaro in contanti, oltre all'impegno ad accollarsi le spese di gestione del campionato in corso (più o meno un centinaio di milioni), lasciando poi la possibilità all'attuale «patron» di tenersi almeno tre giocatori da scegliere fra quelli di cui è proprietario del cartellino (Moroni, De Vincontiis, Gaiaudo, Simondo, Riolfo e Calabria). Un'operazione che sarebbe stata vista di buon occhio dall'amministrazione comunale, i cui rapporti con Borra sono invece abbastanza tesi.

Ma l'offerta non è stata considerata sufficiente da Borra: «L'ho presa in considerazione, ma non l'ho ritenuta sufficiente. Percorrerò altre strade», ha fatto sapere ieri, non appena venuto a conoscenza della decisione del gruppo locale. La vendita resta l'obiettivo n. 1 di Borra, che continua a trattare con un gruppo piemontese di cui farebbe parte Ferruccio Penna già apparso (e scomparso) all'orizzonte biancazzurro lo scorso novembre. Il rischio è che si vada per le lunghe, con pesanti conseguenze su una squadra perennemente accompagnata da un clima di incertezza. Conseguenze che Borra esclude: «Ho onorato i miei impegni fino all'ultimo. Tutti i rimborsi spese sono stati pagati, i giocatori possono stare tranquilli».

Bruno Monticone

SPORTFLASH

CALCIO

Rimane ancora in forse Samp-Reggiana di domenica

GENOVA. Ci vorrà un supplemento di documentazione perché la recinzione chiesta dal sindaco Sansa allo stadio «Ferraris» venga approvata. Resta ora il dubbio se Sansa firmerà ancora la deroga per Marassi, dove domenica è in programma Sampdoria-Reggiana: la decisione forse oggi (da. ba.)

PALLAMANO

Una doppia sconfitta per l'Abc in Francia

BORDIGHERA. Due sconfitte per le squadre giovanili dell'Abc Bordighera impegnate nei campionati giovanili francesi di pallamano: le Allieve sono state battute (15-19) sul campo dell'Us Cagnes, perdendo anche il primato in classifica; i «Ragazzi» sono stati sconfitti (9-11) dall'Hc Carros. Sospesi, invece, gli incontri in programma a Bordighera per lo stop imposto dal Coni allo sport italiano dopo i fatti di Genova. [b. m.]

GOLF

Ecco i vincitori della gara «Lions»

SANREMO. Francesca Bisatti, con 40 colpi, ha vinto al Circolo Golf degli Ulivi l'Incontro invernale dell'Unione Lions Golfisti precedendo Piero Mortigliengo (miglior «lordo» per Franco Ballestra con 26 colpi). Rosangela Bracco ha vinto fra le Signore, Oscar Diozzi tra i Seniores, Miro Toselli fra i Superseniores, Maria Pia Toselli nella categoria «coniugi e familiari», e la coppia formata da Andrea Grosso e Angela Patrone nella categoria «amici». [b. m.]

TUTTI IN GARA

PER LA BICI UN ANNO RICCHISSIMO

Si parte domenica, tra grandi manifestazioni ed appuntamenti per ogni categoria

Ecco il calendario '95 del ciclismo

Sono sempre gli «amatori» a far la parte del leone

Ecco il calendario ufficiale riservato ai cicloamatori in provincia di Savona.

Febbraio. Domenica 12: 1° Gran fondo di Laigueglia (agonistica, Fci); sabato 18: Gran Premio Città di Andora, prima prova Trofeo Laigueglia (Udace); domenica 19: Andora, seconda prova Trofeo Laigueglia (Udace), 12° Ciclo passeggiata Montecarlo-Alassio (Fci); lunedì 20: Circuito di Albenga, terza prova Trofeo Laigueglia (Udace); martedì 21: Gran premio Testico, quarta prova Trofeo Laigueglia (Udace); mercoledì 22: Albenga, Cronometro individuale (Udace); giovedì 23: Gran premio Villanova d'Albenga, sesta prova Trofeo Laigueglia (Udace); venerdì 24: Gran premio Stellanello, settima prova Trofeo Laigueglia (Udace); sabato 25: Coppa Città Laigueglia, ultima prova Trofeo Laigueglia (Udace).

Marzo. Domenica 5: Savona, Bici Club cicloturistica e agonistica (Udace); domenica 12: Memorial Manfro, cicloturistica agonistica - Cral Usl 2, campionato ligure (Uisp); domenica 19: Tour Provincia di Savona - Gran premio Comune di Cosseria, prima prova (Uisp); domenica 26: Tour Provincia di Savona - Gran premio Olmo, cronoscalata (Campionato Consulta, Uisp).

Aprile. Domenica [illegible] Tour Provincia di Savona - Dego, Memorial Garbero (Uisp); domenica 9: Tour Provincia di Savona - 12° Sms Aurora Valleggia, ultima prova (Uisp); domenica 23: Albisola Capo, Cicloturistica Paolo Boselli, campionato ligure (Uisp); lunedì 24: Savona, Fiaccolata notturna Anpi Sport, 11 Usl (Uisp); martedì 25: Dego, Cicloturistica e agonistica (Udace); domenica 30: Giustenice, Cicloturistica Munta e China Sanna (Acli).

Maggio. Lunedì 1: Savona, cicloturistica agonistica [illegible]opea (Udace); domenica 7: Savona, pedalata ecologica Cral Usl II (Uisp) - Noli, Cicloturistica (Udace) - Albenga, pedalata ecologica (Fci) - Cronometro di Borgio Verezzi, seconda prova campionato provinciale (Acli); domenica [illegible]: Cronometro di Finalborgo (Udace) - Raduno regionale Città di Albenga (Fci) - Savona, Bicincittà (Uisp); domenica 21: Altare, campionato regionale strada (Udace); domenica 28: Colle Ligure, Cicloturistica (Acli).

Giugno. Domenica 4: Savona, medio fondo (Udace); domenica 11: Millesimo, agonistica su strada (Udace) - Savona, cicloturistica medio fondo (Acli); domenica 18: Celle-Montecarlo, gran fondo, seconda prova campionato consulta (Udace); domenica 25: Dego, pedalata ecologica (Uisp) - Giro d'Acqui-Albisola, terzo prova campionato Consulta (Udace) - Tipo pista Pedale Vadese (Uisp).

Luglio. Domenica 2: Millesimo, Gran fondo (Udace); domenica 9: Bormida, Cronometro (Udace); domenica 16: Trofeo Giuan Nasi, gran medio fondo, terza prova campionato Consulta (Acli); domenica 23: Savona, Campionato nazionale gran fondo per società, ultima prova campionato Consulta (Uisp); domenica 30: Millesimo, cronometro a coppie (Udace).

Agosto. Domenica 6: Sassello, campionato provinciale (Udace); domenica 27. Ligo, Trofeo Buco degli Artisti, campionato Fci e Consulta (Fci).

Settembre. Sabato 2: prima tappa Giro della Provincia di Savona (Udace); domenica 3: cicloturistica agonistica Savona-Denice (Uisp) - seconda tappa Giro della Provincia di Savona (Udace); sabato 9: terza tappa Giro della Provincia di Savona (Udace); domenica 10: quarta tappa Giro della Provincia di Savona (Udace); sabato 16: quinta tappa Giro della Provincia di Savona (Udace); domenica 17: [illegible] tappa Giro della Provincia di Savona (Udace); domenica 24: Memorial Mario Delbono, cicloturistica agonistica, campionato ligure (Uisp).

Ottobre. Domenica 1: Borgio Verezzi, Cicloturistica medio fondo (Acli), domenica [illegible] S. Stefano d'Aveto, gran fondo Savona (Acli); domenica 15: Stellanello, cronometro a coppie (Udace); domenica 29: Savona, cronoscalata Madonna del Monte (Uisp).

Novembre. Domenica 12: Vado Ligure, agonistica strada di San Genesio (Udace); domenica 19: Vado Ligure, agonistica strada di San Genesio (Udace). [g. o.]

«Ninni» Musso guida l'Udace savonese

I CAMPIONATI

Le gare della «Consulta»

Particolare importanza avrà il Campionato provinciale della Consulta, a cui potranno partecipare le società della provincia di Savona affiliate agli Enti organizzatori: Fci, Udace, Uisp e Acli. Tali prove, per la gran fondo (valide per il Trofeo Tipografia Cappello), comprendono il 19 febbraio la Montecarlo-Alassio, il 18 giugno la Celle-Montecarlo, il 16 luglio il Trofeo Giuan Nasi e il 23 luglio la Torretta-Savona. Saranno premiate le prime 5 società col maggior punteggio nelle 4 prove, a ogni ciclista arrivato in tempo massimo andranno 10 punti. Il campionato prevede pure 4 prove di «bikes» e altrettante su strada. Per le prime, valide per il G.P. Blitz Pallare, appuntamenti il 12 marzo a Degna, 2 aprile a Garlenda, 1° maggio a Calice e 25 giugno a Pallare. Per la strada, il 2[illegible] marzo la cronoscalata di Celle, 7 maggio crono a Borgio, 25 giugno Giro d'Acqui e Albisola, e 27 agosto Trofeo Buco degli Artisti a Garlenda. [m. no.]

Per i cicloamatori (in primo piano Loreto Valenza) arriva una stagione-boom

I dilettanti saranno subito in prima linea, grazie alla Montecarlo-Alassio e al «Trofeo Strazzi»

E tra i giovani, riflettori sui più piccoli

Sulla riviera e nell'entroterra una raffica di corse di qualità

Sono molti anche gli appuntamenti del 1995 riservati ai dilettanti, e soprattutto alle categorie giovanili. Ecco tutto quello che accadrà nella provincia di Savona.

JUNIORES E DILETTANTI.

Febbraio. Sabato 25: 26° Montecarlo-Alassio (Vc Alassio-Belsit); domenica 26: 26° trofeo Strazzi (Pedale Albenganese). **Marzo.** Domenica [illegible] Coppa Serra, trofeo Spiaggia d'oro (Uc Alassio). **Giugno.** Domenica 18: terzo Trofeo di Testico (Gc Stellanello). mercoledì 28: Gran premio Città di Andora (As Andora). **Agosto.** Mercoledì 9: trofeo sportivi di Leca (Uc Alassio).

ALLIEVI.

Marzo. Domenica 5: Coppa Selva, trofeo Spiaggia d'oro (Uc Alassio); domenica 26: trofeo di apertura (Uc Alassio). **Aprile.** Domenica 2: Prima coppa Papà Novello (Vc Alassio-Belsit). **Maggio.** Domenica 28: Ortovero, trofeo S. Rita (Uc Alassio). **Giugno.** Domenica 4: trofeo Viglietti (3M Club Ferrania). Mercoledì 28: Gran premio Città di Andora tipo pista (As Andora). **Luglio.** Mercoledì 12: Vado Ligure, Memorial Pierluca (Fulgor). **Agosto.** Mercoledì 9: trofeo sportivi di Leca tipo pista (Uc Alassio).

ESORDIENTI.

Marzo. Domenica 5: Trofeo spiaggia d'oro, ciclo [illegible] (Uc Alassio). **Maggio.** Domenica 14: Secondo trofeo Bar Anna (Uc Laigueglia-Bianchi). **Giugno.** Lunedì 19: Campionato ligure (Pedale Albenganese); domenica 26: Coppa S. Giovanni, campionato provinciale (As Andora); mercoledì 28: Gran premio Città di Andora, tipo pista (As Andora). **Luglio.** Mercoledì 12: Vado Ligure, Memorial Pierluca, tipo pista (Fulgor). **Agosto.** Mercoledì 9: Trofeo sportivi di Leca (Uc Alassio).

Elvis Bruno è tra i giovani più attesi

GIOVANISSIMI.

Marzo. Domenica 5: prima Riviera in bici, propaganda (Uc Alassio); Domenica 12: seconda Riviera in bici, propaganda (Uc Alassio); domenica 19: terza Riviera in bici, propaganda (Uc Alassio). **Aprile.** Domenica 2: Borgio Verezzi, prima prova Trofeo Bicolor su strada (Uc Alassio); Domenica [illegible]: prima Coppa Agricoltura, mini sprint (Pedale Albenganese).

Maggio. Domenica 7: seconda Coppa Bar Anna, campionato provinciale per Savona, Imperia e Genova, mini sprint (Uc Laigueglia); Domenica 14: prima Memorial Damiani su strada (Us Andora). **Giugno.** Domenica 4: Trofeo Trivero Loano valido per il campionato ligure (Uc Alassio).

Luglio. Domenica 2: Borghetto, coppa Cin Cin, seconda prova Trofeo Bicolor (Uc Alassio); domenica 9: Finale Ligure, Coppa ristorante Cucco, terza prova Trofeo Bicolor (Uc Alassio); mercoledì 12: Vado Ligure, Memorial Pierluca, tipo pista (Fulgor). **Agosto.** Domenica 6: Coppa sportivi Ortovero, quarta prova Trofeo Bicolor (Uc Alassio). **Settembre.** Domenica 3: Coppa Piccoli su strada (As Andora). [g. o.]

L'avanzata della «Mtb»

Anche per le mountain-bikes una stagione densa di impegni

Così le gare di mountain-bikes.

Febbraio. Domenica 19: G.P. Uisp Savona, prima prova Coppa Italia (Uisp); domenica 26: Jolly Club a Campochiesa, 2a prova Coppa Italia (Uisp).

Marzo. Domenica 5: Trofeo Vado Sport, 3a prova Coppa Italia (Uisp); dom. 12: Degna, 1a prova camp. provinc. Consulta (Acli); dom. [illegible]: Pastrengo-S. Giuseppe (Udace); sabato 25: trofeo Laigueglia, prima prova (Fci); domenica 26: trofeo Laigueglia, seconda prova (Fci)

Aprile. Domenica 2: Garlenda, Memorial Arduini, 2a prova camp. Consulta (Fci); dom. [illegible]: Coppa Varigotti (Udace) - Tre amici in Bici Faie, prima gita ecologica (Acli); dom. 23: Stella S. Giovanni, 1a tappa Bike Poker Race (Udace); martedì 25: camp. ligure (Uisp); dom. 30: Vado, campionato Due Regioni e campionato ligure (Uisp).

Maggio. Lunedì 1: Calice, Coppa Italia, 4a prova e camp. Consulta (Uisp); dom. 14: Tre amici in bici Giustenice, 2a gita ecologica (Acli); dom. 21: Coppa Italia, ultima prova, G.P. Pro Loco Vendone (Uisp) - Tre amici in Bici Mallare, 3a gita ecologica (Acli); dom. 28: S. Genesio, 2a tappa Bike Poker Race (Udace).

Giugno. Domenica 4: Festa della Montagna, camp. ligure (Uisp); dom. 11: Cairo Montenotte, G.P. Elledisport, camp. ligure (Uisp); [illegible] 18: Campochiesa, G.P. Jolly Bike, camp. Due Regioni (Uisp); sabato 24: camp. naz. a Cuneo (Uisp); dom. 25: Camp. naz. a Cuneo (Uisp) - Pallare, G.P. Blitz, terza prova campionato Consulta (Udace).

Luglio. Domenica 2: Cosseria, G.P. Santysiak, campionato ligure (Uisp), sabato [illegible]: Murialdo, terza tappa Bike Poker Race (Udace); domenica [illegible]. Pinna Crixia, Memorial Mauro Colombo, campionato Due Regioni (Uisp); domenica 23: Mallare, 4a tappa Bike Poker Race (Udace); sabato [illegible]: Altare, Bat Bikers, G.P. Avis (notturna, Acli); domenica [illegible]: Cengio, G.P. Pro Loco Montaldo, campionato ligure.

Agosto. Venerdì 11: G.P. Ranzi Mobilificio Rocca (Udace); sabato 12: Pianissolo, camp. prov. (Udace); martedì 15: G.P. Bragno, camp. ligure (Uisp); domen. 27: Balestrino, cronometro su strada (Udace).

Settembre. Domenica 3: G.P. Pro Loco Casanova Lerrone, camp. ligure (Uisp); domenica 17: Cosseria, trofeo Cosma Damiano Santysiak, camp. ligure (Uisp); domenica [illegible]: Varazze, Trans Beigua Faie (Acli) - Garlenda, crono a coppie (Fci).

Ottobre. Domenica 1: Memorial Brinno Tipografia Cappello Zanini, 1a tappa Giro Mtb (Uisp), domenica [illegible] G.P. Dego, 2a tappa Giro Mtb (Uisp); dom. 16: G.P. Vado Sport, 3a tappa Giro Mtb (Uisp); domenica 22: Cadibona, G.P. Cicli Perico, quarta tappa Giro Mtb (Uisp).

Dicembre. Sab. 16: Bat Bikers, Avis Altare (notturna, Acli); dom. 17: Spotorno, G.P. Castello Atalo (Uisp). [m. no.]

Con Saratoga American Tape vincerò le elezioni anche senza televisioni!

Inchiodate le opposizioni ed imbavagliato l'arbitro, corro verso la meta.

AMERICAN TAPE è ONNIPOTENTE:
sigilla, ripara, rinforza, ricostruisce, protegge, fissa al suolo, ecc.

E' il supernastro adesivo fortissimo, impermeabile all'acqua ed all'aria, aderisce e resiste senza limiti di tempo.

AMERICAN TAPE è ONNIRISOLUTORE:
il nuovo nastro da tenere sempre pronto nello scaffale e nella cassetta degli attrezzi.

AMERICAN TAPE

saratoga®

DIVISIONE NASTRI ADESIVI

Prodotti SARATOGA: distribuiti da Bernucci Sforza SpA - Trezzano s/N (MI) - Tel. 02/445731

Alessandria: l'uomo, 58 anni, è morto dopo una sparatoria con i poliziotti. Aveva paura di restare senza pensione

Mattina di terrore in stazione

«Mi avete licenziato», e spara ai ferrovieri

ALESSANDRIA. Disoccupato, con l'ossessione di restare senza pensione, voleva uccidere un dirigente delle Ferrovie, secondo lui la causa di tutti i suoi guai. Così ieri mattina Enrico D'Ambrosi, 58 anni, di Tortona, è arrivato in stazione: una pistola 7.65 carica in tasca, in mano una borsa [illegible] scatole [illegible] pallottole.

E' andato alla biglietteria. «Era pallido - racconterà un testimone - ha chiesto di alcuni dirigenti che però avevano cambiato incarichi. Poi si è allontanato». Dopo cinque minuti i primi spari.

In quel breve lasso di tempo D'Ambrosi era andato nell'ufficio [illegible] del capostazione titolare, Pietro Porro, 59 anni, di Asti, che però non c'era. S'era messo [illegible] parlare [illegible] un impiegato. Aveva atteso. Quando Porro gli si è fatto incontro lo ha bloccato sulla soglia, che dà sul marciapiede del primo binario, lo ha salutato e poi gli ha sparato nella pancia. E' accorso il vice di Porro, Antonio Mascaro, alessandrino, [illegible] anni, e si è preso anche lui [illegible] pistolettata, nel fianco. Un'impiegata è fuggita di corsa, quello che stava parlando con D'Ambrosi si è accasciato su una sedia, ma lo sparatore lo ha rassicurato: «Guarda che non ce l'ho [illegible]».

Erano [illegible] 11,35 in punto: in quel momento transitava un treno passeggeri diretto a Savona. gli inquirenti troveranno il foro di un proiettile contro la fiancata di un vagone.

Poi il finimondo: i due corpi stesi sul marciapiede in un lago di sangue, la gente che fugge urlando, l'arrivo degli agenti della Polfer. Comincia l'assedio a Enrico D'Ambrosi che si è barricato nell'ufficio e minaccia di continuare a sparare.

Nel giro di pochi minuti la stazione è in stato d'assedio: auto della polizia e dei carabinieri bloccano tutte le entrate. I vigili urbani deviano il traffico.

I funzionari della squadra mobile cercano di parlamentare via telefono, ma l'uomo non risponde. Cinque ferrovieri mancano all'appello, si teme siano ostaggi del folle (solo più tardi si saprà che sono scappati anche loro). Il questore Mastrocinque e il capo della squadra mobile Mondolli fanno uno schizzo degli uffici, [illegible] l'aiuto di un ferroviere. Quindi si procurano [illegible] chiave della porta del locale dov'è asserragliato D'Ambrosi.

«L'obiettivo era entrare e lanciare i lacrimogeni - diranno poi - perché fra l'altro non sapevamo se l'uomo era solo o no». Ma qualcosa [illegible] storto. D'Ambrosi vede gli agenti [illegible] ricomincia a sparare: [illegible] pallottola sibila a pochi centimetri dalla [illegible] di un poliziotto. [illegible] agenti rispondono al fuoco ed Enrico D'Ambrosi crolla colpito a una gamba ed al torace. E' passata poco più [illegible] mezz'ora [illegible] primi colpi di pistola. La tragedia si compirà alle 13,45, quando l'uomo cesserà di vivere nella sala operatoria dell'ospedale.

Lì, in rianimazione, sono ricoverati [illegible] Pietro Porro e Antonio Mascaro. Entrambi sono stati sottoposti a interventi chirugici. Il più grave è il primo: [illegible] pallottola gli ha trapassato sette volte l'intestino. Dopo l'operazione ha ripreso conoscenza, ha parlato con i familiari, [illegible] i medici non sciolgono la prognosi.

Anche lui, forse, ora si [illegible] chiedendo: perché? Enrico D'Ambrosi non cercava lui. Voleva i due dirigenti che all'epoca del suo licenziamento [illegible] occupavano degli appalti: era di loro che aveva chiesto in biglietteria. Era loro che riteneva la causa dei suoi guai, delle [illegible] umiliazioni, delle sue ansie. Ma tant'è, non cercava di colpire l'uomo ma l'istituzione, le Ferrovie. Perché da impiegato era stato trasformato di colpo in [illegible] delle pulizie e poi in disoccupato. E adesso c'era anche il problema della pensione, che temeva di perdere.

Enrico D'Ambrosi non [illegible] sposato, abitava con la sorella, il fratello e il nipote. Carattere chiuso. Salute malferma, fin da bambino: lesione a un polmone. Il diploma magistrale non conseguito, ma tanta voglia di applicarsi. E finalmente il «posto»: impiegato in una ditta che si occupava [illegible] carico e scarico merci in stazione. Quasi sempre turni di notte, ma un lavoro dignitoso, per 12 anni. Poi nel '91 le Ferrovie decidono i primi «tagli» agli appalti, la ditta entra in [illegible], licenzia fra i tanti anche lui. Lo «riassorbe» un'altra piccola impresa, sempre in stazione, che però si occupa di pulizie. E' uno schiaffo.

Enrico D'Ambrosi lavorerà solo due mesi, quindi tre di malattia. Poi il licenziamento e tre anni passati a rimuginare sulle ingiustizie subite. L'incertezza della pensione è cosa recente: l'aveva chiesta anche per quella sua lesione [illegible], ma gliel'avevano negata. E arrivare fino a 65 anni...

Quando, nel '92, rinnovò la [illegible] d'identità volle che fosse scritto come professione: impiegato. L'ultimo orgoglio.

Piero Bottino

Il raptus è scattato quando non ha trovato gli ex superiori che incolpava per i suoi guai Gravi i due capistazione che ha colpito con un pistola 7,65

In alto un'immagine della stazione di Alessandria teatro della sparatoria di ieri mattina. Da [illegible], Enrico D'Ambrosi, l'uomo ucciso dalla polizia, e il capostazione Pietro Porro

IN VERSIONE DIGITALE.

Sono ancora pagine di vita quotidiana, ma ci sembrano già storia. 115.000 articoli de La Stampa hanno raccontato il 1992 e il 1993, registrando l'attualità italiana [illegible] internazionale, arricchendola con commenti, inchieste [illegible] interviste, approfondendola nei supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttocome, Tuttodove.

Oggi questi articoli sono stati raccolti in due Cd-Rom, per essere disponibili sul vostro computer grazie [illegible] una coedizione La Stampa - Hypersystems, che vi offre il testo completo di tutto il giornale (interni, esteri, cronache, cultura, economia, spettacolo, sport e tutti i supplementi) e un potente software per rispondere facilmente a ogni richiesta.

Potrete ricercare ogni parola di vostro interesse e collegarla a qualsiasi altra, seguire lo sviluppo di [illegible] fatto o ricostruire tutto ciò che si è scritto su qualsiasi argomento, stampando su carta il risultato della ricerca: basta avere un personal computer dotato di lettore Cd-Rom (Dos e Windows).

☐ Desidero acquistare **Tutto La Stampa Compact 1992**............... **(L. 300.000)**
☐ Desidero acquistare **Tutto La Stampa Compact 1993**............... **(L. 300.000)**
☐ Desidero acquistare **Tutto La Stampa Compact 1992 e 1993**........ **(L. 500.000)**
☐ Desidero acquistare **Tuttoscienze Compact**........................ **(L. 350.000)**
☐ **Desidero acquistare la collezione completa [illegible] CD-Rom [illegible] La Stampa (Tutto La Stampa Compact [illegible] e 1993 [illegible] Compact) al prezzo speciale [illegible] L. 600.000.**

I prezzi sono comprensivi di Iva e spese postali.

Scelgo il pagamento: ☐ contrassegno ☐ con accluso assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa"

Nome ______ Via ______
Cognome ______ N. ______
Società/Ente ______ C.A.P. ______ Città ______
P.IVA o cod. fisc. ______ Firma ______
Tel. ______

Ritagliare e spedire questo coupon a:
La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

LA STAMPA

Anni memorabili.

Tangentopoli, Maastricht, Clinton, Bosnia... sul vostro computer.

Sono ancora pagine di vita quotidiana, ma ci sembrano già storia. 115.000 articoli della Stampa hanno raccontato il 1992 e il 1993, registrando l'attualità italiana e internazionale, arricchendola con commenti, inchieste e interviste, approfondendola nei supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttocome, Tuttodove. Oggi questi articoli sono stati raccolti in due Cd-Rom, per essere disponibili sul vostro computer grazie a una coedizione La Stampa - Hypersystems, che vi offre il testo completo di tutto il giornale e un potente software per rispondere facilmente a ogni richiesta. Potrete ricercare ogni parola di vostro interesse e collegarla a qualsiasi altra, seguire lo sviluppo di un fatto o ricostruire tutto ciò che [illegible] è scritto su qualsiasi argomento, stampando su carta il risultato della ricerca: basta avere un personal computer dotato di lettore Cd-Rom. Se operate in ambiente DOS, potrete utilizzare le funzioni fondamentali di ricerca, visualizzazione e stampa: in ambiente Windows, potrete anche avvalervi delle funzioni avanzate, che vi consentono di ritrovare qualsiasi articolo con una semplice pressione sul tasto del mouse, vi permettono (nel caso di Tuttoscienze) di vedere anche le immagini, vi organizzano la ricerca secondo la classificazione utilizzata dai giornalisti della Stampa e, infine, vi offrono la migliore qualità nella stampa degli articoli.

Il primo Cd-Rom, *1992: l'anno delle crisi*, raccoglie tutto ciò che La Stampa ha pubblicato dai primi segnali di Tangentopoli alla crisi in Somalia: l'arresto di Mario Chiesa e le elezioni che hanno rivelato la Lega Nord, la crisi del sistema monetario europeo e le stragi che hanno ucciso Falcone e Borsellino, il precipitare della crisi jugoslava e il trattato di Maastricht, l'elezione di Clinton e lo sbarco a Mogadiscio.

Il secondo Cd-Rom, *1993: l'agonia della Prima Repubblica*, raccoglie tutti gli articoli della Stampa in un anno dominato dagli avvenimenti italiani, l'evolversi dell'inchiesta Mani Pulite con il coinvolgimento dei leader politici e i suicidi di Cagliari e Gardini, il cambiamento del sistema elettorale provocato dai referendum, le bombe di Firenze, Milano e Roma; all'estero la drammatica situazione in Jugoslavia, Somalia e Russia, ma anche l'accordo di pace tra Israele e Olp. Due anni memorabili e - grazie ai Cd-Rom - sempre contemporanei, a casa vostra: perchè in un'Italia che cambia sono cambiati anche gli strumenti per conoscerne la storia.

tutto LA STAMPA Compact

Per informazioni:
NUMERO VERDE 1678-

LA STAMPA

☐ Desidero ricevere ulteriori informazioni sull'opera "Gli anni che hanno cambiato l'Italia"

☐ Desidero ricevere il CD "1992: l'anno delle crisi" a L.300.000 (IVA e spese postali compr.)

☐ Desidero ricevere il CD "[illegible]: l'agonia della prima Repubblica" a L.300.000 (IVA e spese postali compr.)

☐ Desidero ricevere i due CD "1992: l'anno delle crisi" e "1993: l'agonia della prima Repubblica" a L.500.000 (IVA e spese postali compr.)

Nome ____ Cognome ____
Società/Ente ____
Via ____ N. ____
Tel. ____ Città ____
C.A.P. ____ Prov. ____

Distribuzione Ing. R. Migli & Partners sas - Milano
Ritagliare e spedire questo coupon a:
La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

Tutto La Stampa Compact è una coedizione

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5-3/6
Tel. (019) 814.887-811.182
16121 [illegible]
Via C. R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-592.560

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA
Giovedì 9 Febbraio 1995 n. 35
Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

LA STAMPA
"IN"
Savona
via Rio Galletto 3
Zona PAIP
Tel. 26.39.10

Parte il progetto di gestione unica per i reparti di Savona, Cairo e Albenga

Ospedali, ecco la «rivoluzione»

Nuovo piano per evitare sprechi delle risorse. I medici di famiglia entrano nel Consiglio dei sanitari
I conti della Sanità: una polmonite sarà «finanziata» per cinque milioni, sette invece per una pleurite

SAVONA. Cuneo vara l'integrazione fra gli ospedali di Savona, Cairo e Albenga. Per evitare sprechi di risorse nei tre nosocomi verrà avviata una gestione complessiva dei posti letto, delle sale operatorie e degli ambulatori. L'altra grande novità, annunciata dal manager dell'Usl Roberto Cuneo e dai dirigenti dell'Usl ai medici del San Paolo, riguarda i finanziamenti. L'ospedale otterrà infatti gli stanziamenti dallo Stato in base al numero e alla tipologia dei ricoveri. Infine, i medici di famiglia entreranno a far parte del Consiglio dei sanitari.

Ospedali integrati. I dirigenti dell'Usl ieri mattina hanno illustrato ai medici del San Paolo i nuovi indirizzi [illegible] cui intendono gestire la sanità. In particolare il direttore sanitario Giovan Battista Ghigliazza ha insistito sulla necessità di una gestione globale delle risorse ospedaliere. Un concetto che tradotto in soldoni comporterà un'integrazione fra gli ospedali [illegible] Savona, Cairo e Albenga. «Il direttore sanitario ha fatto rilevare la necessità [illegible] gestire i tre ospedali savonesi in modo coerente - dice il segretario del Consiglio [illegible] sanitari Giorgio Menardo -. Il progetto consiste nell'utilizzo [illegible] tutte le risorse [illegible] e finanziarie disponibili [illegible] tre ospedali. In base a queste direttive, dovranno sparire per esempio i letti in corridoio che rappresenta[illegible] uno sp[illegible] per la sanità e un grave disagio per i pazienti. I reparti più affollati d[illegible] San Paolo dovranno quindi chiedere la collaborazione dei colleghi [illegible] Cairo e Albenga come se si trattasse [illegible] un unico grande ospedale». Aggiunge Menardo: «Lo stesso concetto dovrà [illegible] applicato anche per la valorizzazione delle risorse umane. In quest'ottica, dovranno essere utilizzati i migliori specialisti disponibili negli ospedali savonesi».

L'ospedale San Paolo è al centro [illegible] un piano per evitare gli sprechi

Pagamenti a «cottimo». L'altra grande novità riguarda gli aspetti della gestione finanzia[illegible]. L'ospedale verrà infatti organizzato secondo le regole del Drg, il «Disease related groups». Questo motto inglese prevede la gestione dell'ospedale in base alla tipologia degli interventi effettuati. In pratica l'attività ospedaliera è stata suddivisa in quasi 500 diverse tipologie. Per ognuna [illegible] queste «specie» sanitarie [illegible] Stato ha previsto una quota [illegible] stanziamento. Ogni polmonite per esempio vale [illegible] milioni e 100 mila lire, una pleurite 7 milioni, un'embolia polmonare 7 milioni e 700 mila lire e così via. [illegible] può arrivare sino [illegible] 52 milioni per [illegible] trapianto cardiaco. Gli ospedali verranno quindi finanziati in base al numero dei ricoveri e in base alla tipologia delle malattie che [illegible]gono diagnosticate in corsia. Sinora invece gli stanziamenti dell'ospedale erano destinati in base alle richieste avanzate globalmente dai dirigenti dell'Usl a prescindere dall'attività dei reparti.

Medici di famiglia. Una novità anche per i medici di famiglia che [illegible] provincia di Savona sono rappresentati dal dottor Renato Giusto. I medici generici entreranno a far parte del Consiglio dei sanitari per fornire indicazioni sulle necessità più urgenti degli assistiti.

Ermanno Branca

LETTERA DEL FRATELLO

«La lezione di Daniele vive anche in un rally»

Ho atteso che il dolore si attenuasse e che i sentimenti tornassero ad essere quelli di tutti i giorni: non è stato [illegible] è facile.

Sto mentalmente ripassando tutte le cose che con Daniele ho fatto, sto entrando, con non poche difficoltà, nei quintali di foto, nelle centinaia di quaderni di note, nell'agenda che riporta i numeri telefonici del «Rally»... Tutto, in mio fratello, ha significato correre, sedersi a destra in un abitacolo [illegible] qualsiasi e via «destra 5 e sinistra [illegible]...».

Il giorno più brutto, quello dell'addio, ho capito che Daniele è ancora [illegible] noi: tante persone, tutte strette intorno a lui, amici, piloti, team manager, organizzatori. Dal primo pilota - Stefano Canepa - all'ultimo, Gianmarino Zenere, uniti nel ricordo e nel rimpianto; non è la [illegible] falsa [illegible]destia, ma Daniele era - anzi per me è tuttora - il navigatore vero, quello che ti porta all'arrivo con l'entusiasmo e la preparazione che fanno delle corse in auto uno specialissimo sport di squadra. E lui è stato costantemente il capitano.

In questi giorni con gli amici abbiamo ricordato episodi, gare, risultati ed è venuta fuori l'idea di raccogliere il materiale che Daniele ha raccolto in 25 anni di attività: con gli appunti si può ricostruire un'epoca; con i quaderni di note [illegible] può correre 20 volte il Campionato Rally di un qualsiasi paese del mondo; con i numeri telefonici dell'agenda si potrebbero invitare da Biasion a Pregliasco, da Tabaton a Pianta, ma anche da Canepa a Moranzano, da Pagano a Secca. Piloti che a fianco [illegible] «Ciancio», [illegible] mito.

Mi dicono che il prossimo Rally Città di Savona, alla prima edizione, verrà intitolato a Daniele: sarà per me un grande piacere stringere la mano al vincitore del trofeo che premierà un giovane navigatore: quel giorno, sono sicuro, anche Daniele sarà con me.

Paolo Cianci

Cristiano-sociali

[illegible] lascia in Consiglio entra Torello

Il dottor Gian Carlo Torello entra in Consiglio al posto di Marco Natali

SAVONA. Avvicendamento in Consiglio comunale. Il dottor Marco Natali del gruppo progressista, già ginecologo dell'ospedale San Paolo, ha lasciato il posto in Consiglio a Gian Carlo Torello, [illegible] cardiologo [illegible] struttura sanitaria di Valloria ed esponente dei cristiano-sociali. Sarebbero stati gli intensi impegni di lavoro nelle corsie dell'ospedale di Albenga a convincere il professionista a [illegible] dall'attività politica, intrapresa alla vigilia delle scorse elezioni. [e. b.]

ORA [illegible] IL [illegible]

La cameriera (17 anni) lavorava in un albergo della Val Bormida

Licenziata perché si ribella alle molestie [illegible] un cliente

SAVONA. Una [illegible] valbormidese è stata licenziata per aver risposto con [illegible] schiaffo a un cliente che allungava le mani sotto il tavolo. Il gestore [illegible] ristorante ligio al motto secondo cui «il cliente ha sempre ragione», ha pensato bene di licenziare la cameriera per «comportamento irriguardoso». La cameriera, che oltretutto [illegible] minorenne, si è rivolta al sindacato che ha subito impugnato il licenziamento.

La singolare vicenda [illegible] accaduta in [illegible] albergo valbormidese. Protagonista una giovane di 17 anni che al termine di un difficile rapporto [illegible] lavoro [illegible] il gestore dell'albergo ha perso il posto [illegible] lavoro. L'episodio che ha fatto scattare [illegible] licenziamento è accaduto [illegible] due settimane fa. La giovane serviva [illegible] clienti al ristorante quando un avventore ha allungato le mani. La cameriera ha risposto alle volgari avances con [illegible] ceffone e il padrone dell'albergo ha deciso di fare a meno della collaborazione della giovane. Il licenziamento è stato motivato con una lunga serie [illegible] addebiti disciplinari: «Assenza ingiustificata dal luogo di lavoro, inosservanza degli orari e comportamento irriguardoso nei confronti della clientela». Naturalmente la cameriera ha respinto ogni accusa e si è rivolta al sindacato. La Cgil di Savona ha impugnato subito [illegible] licenziamento: «Si tratta di un caso evidente [illegible] discriminazione della donna sul luogo [illegible] lavoro - afferma Riccardo Bazzano della Cgil - e di lesione dei più elementari diritti del lavoratore. La nostra assistita si è solo difesa dall'insidia di un cliente. Non doveva certamente sottostare alle avance dell'avventore per far piacere al padrone. Anche gli altri addebiti disciplinari sono del tutto infondati». La Cgil ha presentato ricorso all'Ufficio provinciale del lavoro e in caso di mancata conciliazione si arriverà davanti al pretore.

Nel frattempo il ristoratore ha presentato [illegible] denuncia per furto ai danni della cameriera che [illegible] aveva restituito il grembiule. E così dopo le molestie sul luogo di lavoro e il licenziamento, la cameriera ha dovuto subire anche la perquisizione ordinata dal Tribunale dei minori di Ge[illegible]. In realtà [illegible] grembiule era stato spedito in lavanderia e poiché il licenziamento è stato impugnato la cameriera è ancora per legge alle dipendenze dell'albergo e quindi può conservare la divisa di lavoro. [e. b.]

[illegible] A VUOTO

Un ricercato in trappola

E' stata una trappola in piena regola a consentire l'arresto di un ricercato per assegni a vuoto. A finire nella rete tesa dall'ispettore Giuseppe Piras della squadra mobile è stato Agrippino Sipala, 46 anni, residente a Villanova d'Albenga in regione Isola. Da alcuni giorni la polizia era sulle tracce dell'uomo, indiziato di aver emes[illegible] titoli di credito scoperti e raggiunto da un ordine di carcerazione della pretura per scontare [illegible] mese di reclusione. Nonostante le intense ricerche degli investigatori, Sipala non è stato rintracciato dagli uomini in divisa. Infine, ieri, è scattato lo stratagemma della squadra mobile. Nella cassetta delle lettere della propria abitazione, Agrippino Sipala ha trovato in mattinata un invito a presentarsi [illegible] questura «per comunicazioni urgenti». [illegible] una volta entrato negli uffici di palazzo Santa Chiara, l'uomo è stato arrestato e trasferito in carcere. [c. v.]

A Luceto in una zona molto pericolosa

Investita [illegible] muore pensionata

ALBISOLA S. Maria Bovio, 74 anni, abitante in via Saettone, è stata investita sotto casa ieri sera verso le 19 ed è morta poco dopo al pronto soccorso del San Paolo.

La donna è stata investita proprio a due passi dal cancello di casa, in una zona poco illuminata, dalla Opel Astra guidata da Mario Maida, 28 anni, residente ad Albisola Superiore in via Ferraris.

I militi della [illegible] verde, avvertiti dal centralino di Savona Soccorso, arrivati in via Saettone hanno trovato la donna stesa a terra e gravemente ferita. Hanno richiesto l'intervento dell'automedicale, ma nonostante il prodigarsi di medico e infermiere, le condizioni di Maria Bovio sono rapidamente peggiorate e la donna è deceduta all'arrivo in ospedale.

Non si esclude che sulla [illegible]cenda possa aprirsi una polemica sulle eventuali responsabilità penali degli amministratori comunali, più volte invitati dal Comitato Cittadino di Luceto a preoccuparsi della [illegible]alizzazione, in via Saettone, di un marciapiede, di un valido sistema d'illuminazione, di attraversamenti pedonali. Una polemica che potrebbe avere risvolti giudiziari.

Maria Bovio 74 anni, travolta [illegible] da un'auto ieri sera ad Albisola in frazione Luceto

Gli abitanti minacciano [illegible]fatti di inviare un esposto alla magistratura. In un recente incontro sui problemi del quartiere, il sindaco aveva però precisato che la strada è di competenza dell'amministrazione provinciale. [a. z.]

Dura denuncia dell'ex sindaco Sergio Tortarolo

«[illegible] enti di 2° grado [illegible] ormai allo sbando»

SAVONA. «Gli enti di secondo grado sono allo sbando». Que[illegible] la denuncia dell'ex sindaco Tortarolo [illegible] fronte alla situazione di grande confusione che stanno attraversando enti, consorzi e aziende municipalizzate dopo [illegible] bocciatura delle nomine effettuate dal Comune. Tortarolo lamenta inoltre la mancata organizzazione di celebra[illegible] per celebrare il pittore savonese [illegible] Peluzzi.

«Gli enti di secondo grado so[illegible] in stato di abbandono - afferma Sergio Tortarolo, [illegible] sindaco [illegible] pds -. Infatti dopo che il Coreco ha bocciato le nomine effettuate dal Comune, gli enti, i consorzi e le aziende municipalizzate sono in sostanza paralizzati. Alle Opere sociali, esempio, non hanno mai conosciuto il nuovo presidente Macario. Un patrimonio edilizio ingente [illegible] quello delle opere sociali non può [illegible] lasciato in abbandono. Le persone che ora stanno lavorando per sostituire il presidente sono assai efficienti ma [illegible] è prevista l'elezione di un presidente significa che questa carica ha un preciso valore».

L'ex sindaco Tortarolo denuncia lo sbando degli enti [illegible] secondo grado

Tortarolo attacca la giunta anche per la mancanza [illegible] iniziative culturali: «Per celebrare il centenario della nascita di Peluzzi la giunta si limiterà ad acquistare un catalogo realiz[illegible] dal Comune di Barolo». Intanto Gabriele Santoleri della Lega Ambiente è stato eletto coordinatore dei Verdi del sole che ride al posto di Manuela Gozzi. [e. b.]

Già visionate dalla mobile le sequenze del colpo alla gioielleria Delfino

E ora [illegible] la caccia alla ladra

Le sequenze del furto nelle immagini televisive

SAVONA. Continuano le indagini della squadra mobile per identificare la sessantenne che l'altra mattina, ha [illegible] a segno un colpo da dieci milioni ai danni della gioielleria «Delfino» in via Luigi Corsi.

Ieri, i poliziotti hanno incominciato a visionare [illegible] filmato registrato dalle telecamere installate nel negozio, che ritrae momento dopo momento le va[illegible] fasi del furto. La protagoni[illegible] [illegible] colpo compare in primo piano in molte delle sequenze, dalle quali sono state tratte alcune foto che [illegible] saranno inviate alle altre questure e ai vari commissariati.

Secondo gli agenti della squadra mobile, la ladra abita con tutta probabilità fuori provincia. «La visione [illegible] filmato - osservano a palazzo Santa Chiara - lascia spazio a pochi dubbi. Si tratta di un'abile professionista. Ha agito con molta calma e si è impadronita del [illegible]tolo con i bracciali d'oro, con grande destrezza». [c. v.]

Una delle fotografie, ricavate dal filmato, che ritrae la protagonista del furto

Nel mirino dei goliardi anche il dottor Panconi

La «Baistrocchi» [illegible] burla di sindaco [illegible] vigili urbani

SAVONA. Il traffico al centro del mirino della Baistrocchi. La popolare compagnia goliardica genovese che ieri sera ha esordito [illegible] Chiabrera [illegible] «L'uomo d'Ymelda», non ha rinunciato alla consueta satira, bersagliando politici, amministratori e medici savonesi. Lo spettacolo era organizzato dallo Zonta Club e il ricavato verrà devoluto a scopo benefico.

Oltre al tradizionale repertorio di gags e alla satira di costume, la Baistrocchi ha castigato alcuni amministratori locali. Le attenzioni maggiori [illegible] andate al sindaco Gervasio, dipinto [illegible]me un maniaco della pulizia e additato al pubblico per l'impopolare decisione del raddoppio di stipendio. La Baj ha scherzato con gli amministratori locali che nei giorni scorsi erano stati protagonisti di uno sfortunato [illegible] di aggiornamento a Santuario, [illegible] termine del quale si [illegible] buscati tutti [illegible] forte raffreddore.

I goliardi inoltre hanno sottolineato il traffico caotico che caratterizza Savona. La Baj ha evidenziato anche il contributo fornito dall'attuale amministrazione [illegible] la creazione di una giungla [illegible] semafori e sensi unici. Inevitabili i lazzi sui vigili urbani che in questi giorni st[illegible]no applicando il pugno di ferro contro gli automobilisti che lasciano l'automobile in seconda fila.

Sul banco degli «imputati» della Baistrocchi è finito anche il dottor Renato Panconi; il celebre primario di Pediatria è fini[illegible] nel mirino della simpatica banda di goliardi per le sue colorite opposizioni alla trasmissione «Quelli che il calcio...» condotta da Fabio Fazio. Lo spettacolo, che ancora una volta [illegible] fatto registrare il pienone al Chiabrera, verrà replicato sino a domenica. [illegible] prenotazioni dei biglietti possono essere effettuate al botteghino del Chiabrera dalle 10 alle 12 e dalle [illegible] alle 19. L'incasso verrà devoluto dallo Zonta club in beneficenza. [e. b.]

Nella zona di Legino, invece, in arrivo modifiche alla viabilità e divieti di sosta

«Più semafori in via Nizza»

E' la richiesta della IV Circoscrizione. «Questo tratto di Aurelia è una trappola per pedoni» Le proposte per l'incrocio di Zinola. Sollecitato anche il recupero delle aree abbandonate

[illegible] [illegible]

[illegible]

I commercianti chiedono cassonetti per il cartone

Molti commercianti della zona del centro si sono rivolti alla Quinta Circoscrizione segnalando la mancanza di contenitori per la raccolta differenziata [illegible] dei cartoni da imballaggio. Chiedono almeno che venga aumentato il numero dei cassonetti tradizionali, proprio per i problemi legati agli imballaggi.

[illegible]

Proteste in via Saredo [illegible] ci sono i marciapiedi

Proteste in [illegible] Saredo p[illegible] la mancanza di marciapiedi. Gli abitanti e i commercianti hanno segnalato alla IV Circoscrizione la pericolosità della strada che viene invasa dalle auto

[illegible]

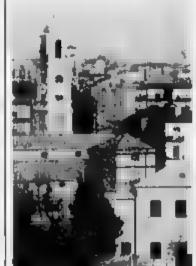
Il campo di calcio Levratto è senza illuminazione

Il campo «Levratto» [illegible] Zinola è ancora [illegible] luci. Malgrado i progetti del Comune l'impianto sportivo danneggiato oltre [illegible] anno fa da una tromba d'aria non è stato ancora ripristinato. Il progetto di ristrutturazione prevede anche la sistemazione degli spogliatoi.

SAVONA. Semafori, dossi di gomma e nuove strisce pedonali. Queste le misure richieste della IV Circoscrizione (Legino e Fornaci) per risolvere i problemi del traffico sull'Aurelia (via Nizza).

L'Aurelia a rischio. La IV Circoscrizione ha chiesto al comando dei vigili urbani l'adozione di misure eccezionali per ridurre la pericolosità del traffico sull'Aurelia. «Questa strada in mezzo alle case diventa un pericolo soprattutto di notte - spiega il presidente della IV Circoscrizione, Emma Gallo - Infatti, le auto transitano a velocità troppo sostenuta, mettendo [illegible] repentaglio la sicurezza dei pedoni».

Per far fronte al problema della sicurezza la IV Circoscrizione ha quindi chiesto l'installazione dei famigerati dossi di gomma e anche di semafori all'incrocio con via Quiliano. Ma la scelta dei dossi, pericolosi per altri versi, sembra ovviamente improponibile.

Aree abbandonate. L'altra lamentela della Circoscrizione riguarda lo stato di abbandono di alcune aree che [illegible] teoria potrebbero avere anche valore turistico. «La fascia compresa fra l'Aurelia e [illegible] mare purtroppo non viene sfruttata adeguatamente - afferma Emma Gallo -. A pochi metri dalla spiaggia [illegible] trovano vecchie [illegible] abbandonate, depositi di materiale o campeggi abusivi. E' necessario che l'amministrazione

Il quartiere di Legino

progetti una sistemazione complessiva di tutte queste aree».

Viabilità di Legino. Anche per Legino [illegible] annunciano novità importanti. Vigili urbani e IV Circoscrizione hanno previsto alcune misure per migliorare la viabilità. Nella piazza della Chiesa, per esempio, si dovrà seguire rigorosamente la rotatoria. Inoltre verrà creato un passaggio pedonale per attraversare l'intera piazza. In via Bove verranno vietati i parcheggi lato mare. In via Cuneo e via Bove verranno comunque garantite le zone di carico-scarico merci. [e. b.]

[illegible]

Bacigalupo

Mancano i soldi per la recinzione?

SAVONA. Si allungano i tempi per la sistemazione [illegible] Bacigalupo. Il Comune non sarà infatti in grado di effettuare entro 40 giorni i lavori richiesti dalla Commissione di vigilanza per l'agibilità dello stadio comunale. Il Comune inoltre non dispone attualmente dei 300 milioni previsti per la recinzione. «Ribadiamo l'impegno a garantire l'agibilità [illegible] campo - afferma [illegible] sindaco Gervasio - Come è già avvenuto [illegible] mesi scorsi la giunta effettuerà gli interventi necessari a garantire lo svolgimento delle partite. Faremo tutto il possibile per evitare che il Savona sia costretto [illegible] giocare [illegible] trasferta. Tuttavia dobbiamo prima esaminare il verbale della Commissione di vigilanza [illegible] valutare l'esatto ammontare delle spese».

Il nuovo recinto [illegible] protezione, in aggiunta al fossato, dovrà [illegible] alto 2 metri e 20 centimetri. Il Comune potrebbe tuttavia chiedere una deroga temporanea, magari facendo collaudare l'impianto sportivo per [illegible] capienza più ridotta. [e. b.]

Varazze, drogato estorce soldi ai viaggiatori: preso

«Ho l'Aids, vi infetto» Scene di panico in treno

VARAZZE. Pericolo Aids in agguato su un treno locale Genova-Savona. R.C., un tossicodipendente albisolese di ventisei anni, ha minacciato l'altro pomeriggio di contagiare con il virus molti [illegible] passeggeri di un convoglio partito dalla stazione di Genova-Brignole e particolarmente affollato, data l'ora di punta.

Con un braccio insanguinato, il giovane ha tentato di estorcere denaro a decine di passeggeri sistemati negli scompartimenti. E lo ha fatto dietro la minaccia d'infettare con il proprio sangue gli occhi e il volto dei malcapitati.

«Sono ammalato di Aids. Sto per morire. Non ho più nulla da perdere - [illegible] detto rivolgendosi ai passeggeri -. Se non mi dai il portafoglio ti contagio con il mio sangue infetto».

E il sangue vivo, che sgorgava dalla vena ormai satura di «buchi», era lì, puntato come un'arma contro i viaggiatori che, terrorizzati, tentavano di richiamare il giovane alla ragione [illegible] di calmarlo: chi dandogli i soldi [illegible] fiatare, chi tentando un improbabile dialogo, chi infine cercando di fuggire da uno scompartimento all'altro.

La [illegible]ena ha finito [illegible] seminare il panico nella maggioranza dei viaggiatori, in particolare donne, che nel timore di essere avvicinate dal drogato sono fuggite dagli scompartimenti e hanno preso d'assalto i corridoi ammassandosi alle porte per prepararsi a scendere alla prima stazione. Altri hanno cercato di rifugiarsi nelle toilettes. [illegible] giovane li seguiva come in trance.

Poi qualcuno si è messo a gridare per chiedere aiuto. Avvertito, il personale delle Ferrovie in servizio sul treno ha iniziato a dare la caccia al giovane che nel frattempo, grazie alle pesanti minacce, era riuscito a raccogliere una consistente somma. Il breve tratto da Cogoleto a Varazze è apparso interminabile ai viaggiatori, in attesa che il giovane venisse bloccato e allontanato dal treno.

Finalmente due ferrovieri sono riusciti a bloccare il tossicodipendente e [illegible] farlo scendere alla stazione di Varazze dove erano pronti i carabinieri, avvertiti attraverso il telefonino cellulare di un viaggiatore. Il giovane, fermato e condotto in caserma, è stato identificato. Si tratta di un tossicodipendente già noto ai carabinieri di Albisola, dedito da [illegible]i all'eroina e assiduo frequentatore dei vicoli di Genova, dove si rifornisce quotidianamente di eroina.

I carabinieri [illegible] Varazze non [illegible] con [illegible] [illegible] R.C. sia veramente affetto da Aids [illegible]clamato o se abbia usato l'espediente della malattia allo stadio terminale per poter minacciare [illegible] impaurire i passeggeri [illegible] treno. Il tossicodipendente dovrà rispondere dei reati di oltraggio e rapina. [a. z.]

[illegible]

Spunta una nuova Tosap interpellanza di [illegible]

Il consigliere comunale di An Ugo Ghione ha inoltrato un'interpellanza al sindaco dopo che il Comune ha presentato alle Circoscrizioni una nuova modifica del regolamento della Tosap, la tassa [illegible] occupazione [illegible] suolo pubblico. Il regolamento è ritenuto restrittivo. [p. p.]

INCIDENTE

Auto contro il guard-rail feriti marito [illegible] moglie

Incidente stradale sull'autostrada Savona-Genova, nei pressi dell'area di servizio San Cristoforo. Una Clio è slittata sull'asfalto bagnato [illegible] si [illegible] schiantata contro il guard-rail. Costantino Giardini, 70 anni, e la moglie, Ferdinanda Frigerio, di 67, di Bergamo, sono stati ricoverati al S. Paolo. Guariranno in 20 giorni. [c. v.]

[illegible]

Una ricompensa di [illegible] milioni a chi restituisce i preziosi

Quattro milioni a chi restituirà i gioielli di famiglia rubati a Maria Grazia Corbari, una turista di Cremona. La borsa scippata è stata ritrovata [illegible] i documenti, ma senza i preziosi. Per la consegna dei gioielli, di alto valore affettivo, rivolgersi a Giovanni Corbari, telefono: 0372/431967. [a. z.]

VARAZZE

Trova settecentomila lire Consegna i soldi ai vigili

Trova un portamonete con 700 mila lire. Lo consegna ai vigili urbani che lo restituiscono alla legittima proprietaria. Carlo Rossi, [illegible] albergatore di Varazze, ha reso felice [illegible] pensionata di Cogoleto che aveva appena ritirato alla posta [illegible] mensile di 700 mila lire. [a. z.]

[illegible]

Scarichi chiusi alla Stoppani Per l'Usl sono inquinanti

Gli scarichi delle acque della Stoppani superano i limiti di legge. L'Usl ha rilevato alte percentuali di cromo alla foce del Lerone e [illegible] sindaco Luigi Cola ha disposto che vengano sigillate le valvole che consentono all'azienda chimica di scaricare l'acqua. [a. z.]

VADO L.

Dipendenti delle pulizie nuovamente in sciopero

I dipendenti delle ditte di pulizia che lavorano alla centrale Enel di Vado sono nuovamente in sciopero. Oggi è prevista una cinquantina di operai che bloccheranno i cancelli della centrale. Lo sciopero è stato indetto in segno di protesta per il licenziamento di 5 operai delle imprese di pulizia. [e. b.]

Ad Alessandria

Sparatoria colpito treno per Savona

SAVONA. Nella sparatoria che [illegible] mattina alle 11 ha insanguinato la stazione ferroviaria di Alessandria provocando un morto e due feriti, è stato coinvolto anche un treno diretto a Savona. Al momento dello scontro a fuoco tra Enrico D'Ambrosio, 62 anni, residente [illegible] Tortona (Alessandria), ex dipendente di una ditta che lavora negli appalti ferroviari e che tre anni fa lo aveva licenziato, e i poliziotti (dopo che l'uomo aveva ferito il capostazione e il suo vice), il convoglio si trovava sul primo binario ed è stato raggiunto da un proiettile. Fortunatamente non ci [illegible] stati feriti sul treno.

Secondo le testimonianze raccolte, D'Ambrosio è entrato in stazione con una scatola da scarpe sotto il braccio, nella quale nascondeva la pistola. Dopo essersi rivolto allo sportello delle informazioni, si [illegible] diretto verso l'ufficio del capostazione. Quando sulla porta si sono affacciati [illegible] capostazione e [illegible] [illegible] vice, lo sparatore ha fatto fuoco. [p. p.]

Polemica a scuola

Cobas, «guerra» [illegible] i controlli contro la [illegible]

SAVONA. Polemiche nel mondo della scuola per i controlli antitbc. A sollevare la questione è stato l'esecutivo provinciale dei Cobas [illegible] ha accusato l'Usl di voler imporre gli accertamenti a tutto il personale scolastico.

Si legge in un comunicato: «Viene contestato il fatto che che la lettera dell'Usl, oltre che imporre gli accertamenti antitbc, contenga un'indicazione a direttori didattici e presidi di segnalare all'unità sanitaria locale tutti gli inadempimenti. Questo, mentre la legge 104/92, a tutela degli handicappati, elimina questo tipo di accertamenti obbligatori».

Aggiungono i Cobas: «Non contestiamo le verifiche antitbc in generale [illegible] il tentativo di renderli obbligatori per gli insegnanti. E' grave soprattutto il fatto che i presidi debbano segnalare all'Usl gli inadempimenti, perché questo lede i diritti individuali dei lavoratori». L'esecutivo dei Cobas ha [illegible] noto di aver già incaricato i propri legali di [illegible] la situazione. [p. p.]

Morta a 44 anni

Ieri l'addio alla vedova di Garreffa

SAVONA. Si sono svolti, [illegible] mattina, in forma privata i funerali di Lucia Pasini, 44 anni, l'insegnante di lingue vedova del noto avvocato civilista Enrico Garreffa, stroncata da un tumore al pancreas. Ha lasciato due figli, Marcello, di 12 anni, e Andrea, di 7.

La professoressa, che per molti anni aveva insegnato all'Istituto magistrale «Della Rovere», si era trasferita nel febbraio del '94 a New York, nella centralissima Broadway. Sono stati i medici americani a scoprire il grave male che aveva colpito l'insegnante. «Lucia - ricordano gli amici - sapeva di avere [illegible] destino segnato. In America non le avevano dato speranze. Eppure [illegible] lei a fare coraggio [illegible] chi le stava vicino». La professoressa Pasini era vedova da cinque anni. Il marito, l'avvocato civilista Enrico Garreffa, era morto nell'aprile del '90 stroncato da un infarto nell'appartamento di via San Francesco D'Assisi, nel quartie[illegible] della Villetta, dove abitava con la famiglia. [c. v.]

La denuncia: «Sotto choc dopo [illegible] blitz degli ufficiali giudiziari»

Famiglia [illegible] in centro i bimbi finiscono al Gaslini

SAVONA. Lui, [illegible] proprietario della casa, è un commerciante della Valbormida con alle spalle un grande patrimonio immobiliare; l'altro, l'inquilino, è uno che lavora in un noto locale [illegible] centro, ha moglie e due figli, di dieci e sei anni. Tra loro uno sfratto diventato improvvisamente esecutivo. La casa, in pieno centro a Savona, seicento mila lire al [illegible] di affitto, [illegible] al padrone e alla famigliola non [illegible] che fare trasloco e cercarsi un altro appartamento. Sin qui, [illegible] normale vicenda, come [illegible] accadono tante. Ma i due bambini, quando hanno capito di essere rimasti senza casa, con i loro giochi segregati dai sigilli imposti dal proprietario; [illegible] i vestiti chiusi negli armadi ormai irraggiungibili, hanno subito un forte choc. Hanno persino dovuto ricorrere alle cure dei medici del Gaslini. Di notte, accolti - in questi giorni - dai nonni, non riescono a dormire e si svegliano tremando di soprassalto. Racconta [illegible] padre: «Quando ho visto gli ufficiali giudiziari, [illegible] i miei bambini che stavano male, ho "resistito" quattro ore. Volevo solo un breve rinvio. C'è modo e modo per eseguire quanto [illegible] legge dispone. Non entro nel merito dell'esecutività dello sfratto; però si dovrebbe avere un minimo di sensibilità in più per chi, come i bambini, ha diritto anche a una tutela morale. Soprattutto da parte di chi ha il dovere di far rispettare la legge. Ora hanno paura di restare in mezzo alla strada. E poi [illegible] avevano promesso la disponibilità di mobili e vestiti. Invece, poche ore dopo, hanno cambiato le serrature [illegible] non [illegible] è stato possibile neppure recuperare gli oggetti di prima necessità». [m. nu.]

[illegible]

Ispezione ministeriale

Un ispettore ministeriale in visita nella questura. Nei giorni scorsi, il ministero degli Interni ha inviato a Savona un funzionario che, stando a quanto trapelato, ha il compito di controllare l'attività [illegible] vari settori. «Si tratta - hanno spiegato ieri a palazzo Santa Chiara - [illegible] una visita di routine. Nulla di preoccupante o di strano. Sono controlli periodici che il Ministero predispone nelle varie questure». Questa mattina, il funzionario vedrà i rappresentanti sindacali. L'incontro [illegible] molto atteso soprattutto dopo le recenti prese [illegible] posizione per le carenze di mezzi e organici. La scorsa settimana uno dei sindacati, il Sodipo, ha denunciato le condizioni di rischio [illegible] cui sono esposti gli agenti della volante durante il servizio: «Le auto sulle quali viaggiano - dicono i sindacalisti - [illegible] [illegible]no affidabili. Avrebbero bisogno di [illegible] sostituite». La situazio[illegible] è grave a Savona [illegible] ad Alassio. [c. v.]

[illegible] TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE [illegible] [illegible]

Università [illegible] Savona Cosa offre ai giovani

Nel periodo in [illegible] gli studenti della terza media devono scegliere e iscriversi alla scuola secondaria superiore, gli studenti dell'ultimo anno della secondaria si trovano davanti alla scelta fra la cessazione e la continuazione degli studi. Come mostra l'esperienza, gli studenti che intendono continuare arrivano al momento dell'iscrizio[illegible] all'università [illegible] grande incertezza sulla scelta del corso di studi.

Parte dell'incertezza [illegible] insita in ogni scelta di vita [illegible] una parte non inferiore [illegible] dovuta [illegible] scarsa conoscenza del ventaglio di possibilità offerte. L'Università di Genova organizza un'attività di doverosa informazione in modo da fornire, per quanto possibile, elementi di giudizio e di scelta (curricula degli studi, contenuti, sbocchi occupazionali). Per quanto riguarda l'ate[illegible] genovese nel suo complesso, l'attività si esplica attraverso il quinto Salone dello Studente che quest'anno si svolgerà presso il Palazzo Ducale, [illegible] Genova, nella settimana dal [illegible] al 10 marzo. Secondo un calendario che sarà diffuso tempestivamente, ogni giorno avranno luogo conferenze relative a specifici [illegible] di studio. Parallelamente, per tutta la settimana si potranno visitare gli stand delle varie facoltà.

Presumo che, anche quest'anno, l'apertura e la chiusura delle iscrizioni all'università saranno anticipate [illegible] modo da iniziare l'anno accademico in ottobre, a iscrizioni concluse. Questa anticipazione, che segue una tendenza nazionale, nel 1994 è stata commentata su alcuni organi di stampa come un chiaro segno, insieme all'aumento delle tasse, [illegible] ostacolo [illegible] diritto allo studio. E' vero il contrario: superato l'esame di maturità, gli studenti dissiperebbero il loro tempo [illegible] [illegible] le lezioni nel mese di novembre, come si faceva una volta. D'altra parte, ovvie ragioni organizzative indicano, se non richiedono, che una facoltà organizzi i corsi sulla base [illegible] numero di iscritti, e quindi operi a iscrizioni già concluse. Ritenendo che, anche per limiti di tempo, il Salone dello Studente potrebbe [illegible] rispondere esaustivamente alla domanda [illegible] informazione, i docenti di Ingegneria elettronica organizzano incontri con gli studenti, presso la sede di Ingegneria, nel periodo giugno-settembre. Questi incontri sono aperti a tutti e consentono di ottenere ulteriori delucidazioni su ogni punto riguardante la laurea e [illegible] diploma, compreso ciò che può essere seguito nella sede [illegible] Savona, anche in riferimento a quanto è offerto in altre sedi universitarie. Mi impegno a fornire tempestivamente il calendario di questi incontri e aggiungo che chiunque (studenti, genitori, insegnanti [illegible] scuola secondaria) sia interessato ad organizzare e a partecipare ad un incontro può telefonare direttamente [illegible] me (010/3532786) [illegible] all'ing. Suetta a Savona tel. (019/264566-263901). Nei limiti degli impegni di insegnamento, noi docenti di Ingegneria elettronica faremo il possibile per soddisfare ogni richiesta.

Prof. Angelo Morro, presidente Ingegneria elettronica

Scrivere [illegible] La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona Per i fax: 019/810.971

[illegible] UTILI

[illegible]

Savona: [illegible] 822.822 (Varazze-Spotorno)
Cairo: telef. 50.091 (tutta la Val Bormida)
[illegible] **Ligure:** telefono 626.666 (da Noli a Borghetto)
Albenga: telefono 50.348
Alassio: telefono 640.089
Andora: [illegible] 85.344
Borghetto: telefono [illegible]
Laigueglia: telefono 690.231
Ceriale: tel. 990.105 - 991.333

FARMACIE DI TURNO

SAVONA

Sono di turno dalle 8,30 alle 20:
Mongrione, [illegible] Minzoni 24, [illegible] 805.885
Piemontese, via Torino 77, tel. 820.502.
Remorino, corso Italia 121, tel. 850.518.

Il servizio notturno è garantito dalla farmacia *Della Ferrera*, corso Italia 153, telefono 827.202.

[illegible]
Inglese, corso Dante 344, telefono 840.128

ALBENGA
Vadino, via Tiziano 31, telefono 565.989.
ALBISOLA SUPERIORE
Stella Maris, [illegible] [illegible] [illegible], tel. 480.243
[illegible]**OLI MARINA**
Fontana, via Biglieri 24, telefono 481.616
BORGHETTO S. SPIRITO
Franchi, via Colombo 15, tel. 970.038.
CAIRO MONTENOTTE
Rodino, via Portici 31, tel. 505.454
CERIALE
Comunale, via Europa 38, tel. 971.013.
CENGIO
Longo, [illegible] Padre Garello 68, tel. 554.045.
FINALE LIGURE
Comunale, via Ghiglieri 6, telefono 692.670.
LOANO
Nuova, p.zza Palestro 2, telef. 668.213.
NOLI
Monte Ursino, [illegible] Italia 10, telefono 748.238
PIETRA LI[illegible]
Centrale, via Garibaldi 36, tel. 628.021.
QUILIANO
Bermano, Valleggia, [illegible] Diaz 2, tel. 880.209
VARAZZE
Gallo, piazza Malocello 38, tel. 97.280.

[illegible] MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Distretto Savona: telefono 824.444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure: telefono 627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga: telefono 540.890
Distretto di Altare: telefono 580.72
Distretto di Cairo: telefono 504.082
Distretto di Calizzano: telefono 79.697
Distretto di Millesimo: telefono 564.027
[illegible] di Arenzano: tel. 912.73.06
[illegible] di Cogoleto: tel. 918.34.58

[illegible]

SAVONA 8 FEBBRAIO

NATI. Christian Celano.

[illegible]ONI. Nessuno.

MORTI. Enrico Rosso, di 88 anni, residente a Rocca de [illegible] (Cuneo) in [illegible] Faramello 18; trasporto [illegible] previsto per questa mattina alle 11,45 al cimitero di Crava (Cuneo)

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.

Savona. Domani mattina è in programma un'assemblea di due ore dei dipendenti del Comune di Savona che si terrà nella Sala Rossa dalle 8 alle 10.

Si discuterà [illegible] nuovo contratto per i dipendenti degli enti locali.

●In attuazione del decreto legge 691/94 che prevede interventi a favore delle imprese alluvionate lo scorso novembre, il Gruppo San Paolo (Istituto bancario e Crediop), il Gruppo Cassa di Risparmio di Torino (Mediocredito) e l'Istituto mobiliare italiano, hanno stabilito un'iniziativa congiunta per attivare finanziamenti agevolati a favore delle imprese industriali e commerciali danneggiate.

L'operazione riguarda l'erogazione di mutui decennali al 3 [illegible] cento [illegible] anni di preammortamento a tasso zero. Le banche [illegible] anche impegnate a svolgere assistenza anche nei comparti dell'artigianato e dell'agricoltura.

[illegible]

[illegible]

Un libro sulla valle del Letimbro

Oggi nella sede della Circoscrizione di Lavagnola, in via Cri[illegible]i, presentazione del libro «L'Alta Valle del Letimbro» di Giuliano Melis, edito da Marco Sabatelli. L'appuntamento fa parte dell'iniziativa «Il piacere di leggere insieme». Inizio alle ore 18. [e. b.]

[illegible]

L'evoluzione [illegible] risparmio

Oggi conferenza sull'evoluzione del risparmio e i fondi di investimento. L'iniziativa è organizzata dalla Cassa di risparmio di Savona e dall'associazione culturale «A Campanassa». L'incontro si svolgerà alle 15,30 nella sala dell'Anziania in piazza del Brandale. [e. b.]

[illegible]

Incontro con don Bof

Questa sera Scuola di Teologia nel Seminario vescovile di via Ponzone 5, don Giampiero Bof parlerà su «I poveri e i miracoli». L'incontro è in programma alle 20.30. [e. b.]

IL CASO

PREFETTI UN VERTICE A IMPERIA

Iniziativa dei carabinieri, molte le risposte già pervenute

Usura, «cancro» della Liguria questionario per i negozianti

IMPERIA. Migliaia di questionari distribuiti in tutto [illegible] territorio. L'usura, i carabinieri del Comando provinciale di Savona e d'Imperia la combattono anche così. L'iniziativa [illegible] partita su input di Genova qualche mese fa, e presto si è estesa in tutto il Ponente ligure. Pare che il [illegible] per cento degli interpellati abbia già fornito chiarimenti alla domanda di rito: «Siete mai stati vittima degli strozzini?». Altre risposte stanno giungendo proprio in questi giorni. Sono arrivate conferme ai timori che il «cancro» abbia infettato l'economia sana? I risultati complessivi si avranno tra un mese. Ma già qualche tempo fa il superispettore Arrigo Molinari, inviato dall'ex ministro Maroni [illegible] tastare il polso della situazione, aveva preparato un dossier scottante [illegible] Savona.

Rispetto alle percentuali che avevano caratterizzato altri esperimenti analoghi - come quello dell'Unione commercianti d'Imperia - c'è stato un netto miglioramento. Che buo[illegible] parte dei destinatari abbia replicato è un dato positivo. Ma forse è dovuto al fatto che negozianti, artigiani e piccoli imprenditori [illegible] trovavano davanti a una lettera [illegible] un'intestazione, quella dell'Arma, che incuteva un certo rispetto. «Meglio rispondere, non si [illegible] mai», hanno pensato. E poi non costava nulla: il questionario era anonimo. Il bilancio è ancor più soddisfacente [illegible] quello fatto registrare [illegible] Genova, dove, finora, [illegible] state consegnate 2000 schede e [illegible] [illegible] ritornate, compilate, sulle 700.

Il prefetto Mario Della Corte

Il progetto [illegible] stato presentato ieri [illegible] responsabili dei vari comandi dell'Arma alla Conferenza regionale per l'ordine e la sicurezza pubblica, che si è tenuta in prefettura a Imperia (era la prima volta che la conferenza emigrava fuori Genova, ma così ha voluto [illegible] prefetto Aldo Marino). [illegible] summit [illegible] presieduto proprio [illegible] lui. C'erano gli altri tre rappresentanti del Governo in Liguria, tra cui [illegible] «padrone [illegible] casa» Cesare Ricci e il prefetto di Savona Mario Della Corte, tutti i vertici delle forze dell'ordine e il procuratore generale pro tempore, Guido Zavannone. Mancavano i magistrati imperiesi [illegible] savonesi, oltre [illegible] quelli spezzini. Un vero peccato che [illegible] [illegible] [illegible] pensato ad invitare anche loro.

Quello che [illegible] [illegible] alla riunione è rimasto tra le pareti della sala consiliare, che è stata considerata off-limits per ovvie ragioni di segretezza. Le dichiarazioni del prefetto genovese Aldo Marino sull'usura sono state rilasciate al termine dell'incontro: «Il fenomeno c'è, notevole. Solo [illegible] Genova, nell'ultimo trimestre del '94, ci so[illegible] state venti denunce. Non abbiamo affrontato ancora la questione legata al volume d'affari degli usurai. Aree più deboli? Direi che tutte le zone della Liguria ormai sono a rischio. Non c'è [illegible] località più permeabile delle altre a questo tipo di infiltrazione malavitosa. In quanto alle graduatorie che inseriscono la regione ai primi livelli in Italia, ci andrei più cauto. Che cosa fare per respingere l'attacco portato dagli usurai? Cercheremo di combattere il male su più fronti, compiendo indagini patrimoniali e sulle compravendite».

[illegible]izio Vezzaro

«Pinacoteca in pericolo»

Visita del sindaco ai locali Quadri accatastati, umidità

SAVONA. «La pinacoteca è in stato di abbandono». E' il grido [illegible] allarme del sindaco Gervasio, che ieri mattina ha visitato i locali di via Quarda Superiore scoprendo una situazione di preoccupante decadenza.

I timori del sindaco, del resto, sono suffragati dalla [illegible]vrintendenza ai Beni artistici, che ha più volte sollecitato il Comune a trovare una nuova sistemazione al patrimonio artistico savonese.

«La pinacoteca si trova in condizioni di grave abbandono - spiega il sindaco Gervasio -. Ho visitato i locali di via Quarda scoprendo una situazione desolante anche al di là delle relazioni che mi erano state presentate dai collaboratori. Innanzitutto la pinacoteca è scarsamente accessibile. I savonesi non sono certamente invogliati a visitare [illegible] patrimonio artistico abbandonato in locali bui. Inoltre le pareti della pinacoteca trasudano umidità con grave pregiudizio per la salvaguardia delle opere d'arte. Alcuni quadri sono persino accatastati in un angolo. Tutta questa situazione naturalmente non può essere addebitata ai dipendenti comunali, che tentano invece di valorizzare il patrimonio. E' chiaro comunque che si dovrà realizzare una volta per [illegible] il trasferimento della pinacoteca in locali più idonei e accessibili».

La sovrintendenza ai Beni artistici aveva evidenziato la si[illegible] di degrado della pinacoteca di Savona almeno cinque anni fa. Nel frattempo il Comune aveva ipotizzato un trasferimento al Priamar oppure [illegible] palazzo Gavotti. Per ora i due progetti non hanno trovato sbocco. Inoltre la sistemazione di Palazzo Gavotti richiederà almeno tre anni.

Il sindaco Gervasio sarà quindi costretto [illegible] chiedere un'ulteriore proroga alla Sovrintendenza, sperando che i quadri non vengano trasferiti d'ufficio [illegible] Genova. **[e. b.]**

Casa semidistrutta a Pero di Varazze

Rogo nella notte per una stufa

Le operazione di spegnimento dell'incendio nella casa a Pero di Varazze

VARAZZE. Paura, la notte scorsa [illegible] frazione Pero, per un incendio che si è scatenato dal surriscaldamento di una canna fumaria.

Bartolomeo Botta, la moglie e i due figli avevano acceso la stufa a legna lasciandola ardere, ben alimentata, prima di andare a dormire. Dopo breve tempo la canna fumaria ha preso fuoco e le fiamme hanno minacciato il tetto della vecchia palazzina al confine con la frazione Teglia [illegible] Stella.

Ad accorgersi dell'incendio [illegible] stati gli stessi Botta che, svegliati dal calore insolito, dal fumo e dal crepitio delle fiamme, si sono immediatamente dati da fare per limitare i danni, aiutati da alcuni vicini e dai carabinieri di Varazze. E' stato richiesto l'intervento dei [illegible]igili del fuoco di Savona, che sono arrivati con tre squadre.

Dopo aver spento l'incendio, un sopralluogo tecnico dei pompieri ha consentito di verificare seri danni alle strutture portanti della casa. I carabinieri hanno quindi provveduto all'evacuazione della famiglia Botta, sistemata temporaneamente in un altro appartamento del Pero. **[a. z.]**

Aveva già ammesso il colpo alla stazione di Arma di Taggia

Fersini: «E' mia la rapina al market di Albissola Mare»

Tentato da un paio di belle gambe il latitante Gabriele Fersini [illegible] stato bloccato e ha confessato due rapine

SAVONA. Ha confessato due rapine. Rassegnato, Gabriele Fersini (46 anni, di Savona, via Cosseria 16) ha messo la parola «fine» ad ogni possibile difesa. La [illegible] latitanza sulla riviera romagnola è terminata l'altro giorno [illegible] un gesto avventato: una mano poggiata sulle gambe di una ragazza, in treno, poi l'intervento della Polfer alla stazione di Udine, l'esibizione di un documento falso - imitato goffamente - da parte [illegible] molestatore. E alla fine la scoperta che il viaggiatore intrigante era un bandito, [illegible] ricercato della «banda della lupara». Per il latitante è un «autogol» clamoroso. L'uomo non resiste alla tentazione di sfiorare i collant di una compagna di viaggio. La ragazza scende dal treno, chiama gli agenti. Scattano le manette. Infine, l'ultimo atto davanti al gip Fiorenza Giorgi che aveva emesso un'ordinanza di custodia cautelare nei confronti di Fersini, ricercato dall'estate scorsa, quando un blitz [illegible] polizia e carabinieri portò all'arresto [illegible] cinque indiziati di alcune rapine. Ieri, l'arrestato ha ammesso di aver partecipato alla rapina a un market di Albissola Mare e a un «colpo» alla stazione ferroviaria di Arma di Taggia. **[m. p.]**

ALBISSOLA MARINA

Alberghi, tassa ridotta

L'assessore alle Finanze di Albissola Marina, Gianmario Moretti, ha accolto le richieste degli albergatori per [illegible] riduzione della tassa relativa alla raccolta dei rifiuti da applicarsi a partire da quest'anno. Pur precisando che la decisione dovrà [illegible] vagliata dalla giunta, l'assessore Moretti si è detto disponibile a dare [illegible] alla proposta di equiparazione delle quote a metro quadro fissate per gli alberghi, a quelle delle abitazioni private. [illegible] pratica, gli albergatori albissolesi si troverebbero a pagare, solo per le camere da letto, [illegible] [illegible] mila lire [illegible] metro quadro contro le attuali 13 mila lire. L'incontro con Moretti [illegible] stato chiesto da albergatori e Ascom nel mese di dicembre, quando si fecero aspre [illegible] contestazioni dei proprietari di alberghi e pensioni penalizzati da tariffe, ritenute tra le più care della Regione, per il servizio di nettezza urbana. **[a. z.]**

I genitori: «Venite [illegible] visitare la scuola e vi convincerete a iscrivere qui i vostri bimbi»

«L'asilo Bonini per ora non chiude»

La decisione è del vescovo Dante Lafranconi, ma il problema è solo spostato alla fine dell'anno «Sarebbe un vero peccato che una struttura così andasse persa o fosse destinata ad altri scopi»

SAVONA. La scuola materna «Isidoro Bonini» di via Stalingrado per il momento non sarà chiusa. Il rinvio [illegible] stato deciso dal vescovo [illegible] Savona [illegible] Noli monsignor Dante Lafranconi, in qualità di presidente dell'Istituto. Ma il problema rimane [illegible] non [illegible] escluso che la scuola materna possa chiudere i battenti alla fine dell'anno scolastico. La decisione del vescovo è stata comunque accolta con molta soddisfazione.

Il Consiglio di amministrazione, formato da laici, aveva invitato [illegible] vescovo-presidente a prendere in considerazione l'ipotesi della chiusura perchè l'asilo è frequentato da una trentina di bambini, pochi per far quadrare i conti. E di questo prendono atto anche i genitori, i quali sperano però che le iscrizioni possano raggiungere l'anno prossimo un numero sufficiente.

Teresa Sappia è la portavoce [illegible] mamme di quei bambini che giornalmente frequentano [illegible] scuola: ha avuto un contatto telefonico con il vescovo. Il presule si [illegible] dichiarato aperto a tutte le soluzioni, anche [illegible] per motivi economici la struttura dovrebbe essere chiusa. Dice Teresa Sappia: «Sono concorde con il vescovo nel dire che trenta bambini [illegible] pochi per coprire certe spese. Però, secondo il nostro punto di vista, questa scuola, [illegible] bella [illegible] attrezzata, è poco conosciuta. Ci vorrebbe una sensibilizzazione non solo da parte del Consiglio di amministrazione, ma anche dei genitori stessi, affinchè il Bonini sia più conosciuto e l'anno prossimo possa contare su un numero di iscrizioni tale da mantenerlo in vita».

L'asilo, strutturato con il metodo Montessori, ancora oggi moderno e arioso, con un bel giardino, è senza dubbio una delle scuole materne migliori della città. Il comitato che si è creato al Bonini, tramite la signora Sappia invita i genitori che hanno bimbi in età da asilo a visitare la scuola per rendersi conto delle sue possibilità e anche dei metodi con cui gli [illegible]eganti preparano all'inserimento nelle elementari.

Il rischio della chiusura dunque non è scongiurato. E i genitori chiedono anche con insistenza che la scuola non venga incorporata con il «Regina Margherita» di via Matilde Serao.

Conclude la signora Teresa Sappia: «Non vogliamo certamente fare proteste nei confronti del vescovo Lafranconi. Domandiamo soltanto che i nostri bambini possano continuare a frequentare questo istituto. E poi sarebbe un vero peccato che una struttura così bella fosse chiusa o destinata ad altri scopi».

Roberto Pizzorno

AL CLASSICO

Lezioni «alternative»

Una settimana «alternativa» al classico. La terza C [illegible] Chiabrera sino a sabato seguirà un programma di lezioni differenziate per affrontare alcuni importanti temi di attualità. Oggi per esempio verrà presentato il film «Medea» di Pasolini. Dopo il dibattito seguirà una discussione sulle «Eumenidi» e la procreazione rispetto alla figura femminile. Domani il professor Sirello (storia e filosofia) terrà una relazione sulla violenza nell'ideologia nazista e nello stalinismo cui seguirà la proiezione [illegible] un documentario sui campi di concentramento. Sabato il programma alternativo prevede un dibattito finale cui prenderà parte anche il dottor Nevo Finno, ex deportato del campo di concentramento di Auschwitz. A quest'ultima iniziativa potranno prendere parte gli alunni di tutte le terze del Chiabrera. La settimana alternativa si era iniziata lunedì con la proiezione del celebre film «Arancia meccanica». **[e. b.]**

[illegible] DI ALBISSOLA, [illegible] E [illegible]

Sopra, da sin. Bruno Zoccali e Davide Malco [illegible] Albenga che con Paolo Gastaldi (a fianco) hanno chiesto [illegible] a un [illegible] durante la trasmissione «Perdonami» [illegible] Mengacci

Gare, «processi» e pubbliche scuse sotto i riflettori per alcuni personaggi

La Riviera protagonista in televisione con ceramisti, Puè Peppin e tre amici

SAVONA. La Riviera in televisione, su Rai Uno, Rai Tre, Canale 5 e Rete 4. E' una settimana piena di impegni sotto i riflettori per i savonesi. Ha cominciato, martedì sera, Claudio Mandaglio, ceramista [illegible] tornio della fabbrica «Giuseppe Mazzotti» di Albisola, partecipante alla trasmissione «Numero Uno» condotta da Pippo Baudo su [illegible] Uno. Mandaglio ha superato le prove pratiche arrivando in finale con altri due concorrenti.

Ieri a mezzogiorno, su Forum, in onda su Canale 5, è stata la volta di Loano. Originale la di[illegible] sciolta dal giudice Sante Licheri. L'associazione Vecchia Loano, lo scorso [illegible] aveva accettato di fare [illegible] calco di «Puè Peppin», maschera tipica loanese [illegible] nome di un'associazione [illegible] promozione. In cambio quelli di «Puè Peppin» avrebbero dovuto dare due sacchi di coriandoli. Che però non [illegible] mai arrivati. Davanti al giudice tv, «Puè Peppin» si è difeso dicendo di aver lanciato i coriandoli partecipando al carnevale di Loano. Sante Licheri ha dato ragione alla Vecchia Loano che ora riceverà i due sacchi (valore 60 mila lire).

«Puè Peppin» pagherà in coriandoli

Poche ore dopo, alle 17, un gruppo di ragazzi di Albenga, Paolo Gastaldi, Davide Malco e Bruno Zoccali, sono stati ospiti di «Perdonami» di Davide Mengacci. Hanno chiesto scusa, ottenendola, a Marco Bruzzone, un loro amico. Lo scorso autunno hanno fatto credere a Marco, calciatore dilettante [illegible] buon livello, che lo voleva comperare una squadra [illegible] promozione. Non era vero ma Marco, credendoci, si è lasciato sfuggire il contratto con la [illegible] squadra di prima categoria e ora gioca in seconda categoria. Ultimo appuntamento tv della Riviera sabato alle 20,30 a Rai Tre nella trasmissione «Ultimo minuto», condotta da Simonetta Martone e Maurizio Mannoni. Protagonista di una candid camera sarà il loanese Renzo Sinacori che, vestito da extracomunitario, ha passato tre giorni come lavavetri agli incroci [illegible] Milano, Roma e Napoli. **[s. p.]**

A.M.N.U. di Savona al servizio dei cittadini

Se avete da presentare segnalazioni o reclami sul servizio, telefonate al numero

Il Vostro messaggio registrato consentirà al personale aziendale di intervenire prontamente.

COMUNE DI ALASSIO

Provincia di Savona

Avviso [illegible] licitazione privata

Licitazione privata per l'appalto dei lavori di potenziamento [illegible] pronto intervento agli impianti della rete idrica [illegible] fognaria.
Importo base d'appalto L. 225.650.000.
Iscrizione Albo Nazionale Costruttori cat. 10a.
Procedura [illegible] aggiudicazione art. 1 lett. d legge 2/2/1973 n. 14.
La domanda di partecipazione deve pervenire al protocollo di questo Comune entro e non oltre le ore 12 del giorno 3/3/1995.
La domanda di invito non vincola la stazione appaltante.
Alassio, lì 6/2/1995

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. Salvatore Marino

IL SINDACO
Prof. Roberto Avogadro

Finale, il programma di Cassullo

Ora i «popolari» guardano al pds

Pietro Cassullo sindaco di Finale non si sbilancia sulle scelte dei popolari in vista delle elezioni

FINALE L. «Ho assistito mesi di riunioni in cui c'è chi si è messo a friggere i pesci l'acqua. Sino ad oggi traccia della produzione di quadri e contenuti. Se questo è il nuovo...» Pietro Cassullo (ppi), sindaco di Finale, con uno dei suoi slogan fa il punto sulle trattative tra i partiti a pochi mesi dalle elezioni per la nomina diretta del nuovo primo cittadino.

Dice Cassullo: «Il mio partito non ha preso nessuna decisione. Solo giovedì prossimo, alla luce degli avvenimenti interni al ppi a livello nazionale, ci pronunciamento». I popolari però, anche se non ufficialmente, hanno già fatto capire che sono pronti a scendere in campo con la sinistra. Questa indicazione è emersa dagli interventi all'ultimo congresso cittadino dove è passata la linea del segretario, Bruno Poggi, schierato per un rapporto privilegiato con la sinistra. Da parte sua lo stesso pds ha già detto che ci sarà il tentativo per proporre un candidato a sindaco che sia l'espressione delle forze politiche che sono collocate tra il ppi, i cattolici, i verdi, le associazioni e il pds. Un tentativo ci sarà anche per coinvolgere Rifondazione.

Dalla parte opposta, il Polo delle libertà si prepara a scendere in campo con Forza Italia, An, Ccd, Unione di centro e il Movimento federalista del Finale. Cassullo non ha ancora deciso se ricandidarsi o dare un sostegno ad uno dei due poli. Risulta difficile però con la coalizione di centro-destra.

Dice ancora Cassullo: «Se nel cosiddetto Polo delle libertà confluiranno anche le persone rappresentate da Roberto Paolino, si rischia di scadere nel comico. Mi meraviglia il coordinatore di Forza Italia, Enrico Nan, che tratta oggi il Movimento federalista, e che pochi mesi fa era seduto tavolo delle trattative con la sinistra. Questi federalisti sono passati dal pds ad Alleanza nazionale in un mese. Se questo è il sarà da ridere».

Cassullo, cinque anni fa, era stato uno dei primi sindaci del Ponente a scegliere l'alleanza con il pci (oggi pds). Durante la legislatura ci state molte «défaillance», con l'abbandono della maggioranza di molti consiglieri di area democristiana e con l'uscita dalla giunta di pli e pri. L'asse ppi-pds ha però retto sino all'ultimo Consiglio comunale. [a. r.]

Loano, entro giugno saranno rimborsati i versamenti Iciap relativi al '94

Bolletta dell'acqua meno cara

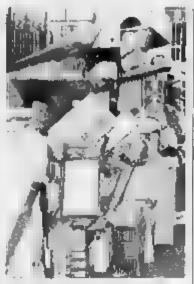
L'assessore alle Finanze, Gianluigi Bocchio, preannuncia una riduzione del 25 per cento
Anche altre tasse comunali sono state abbassate. Resta invariata l'imposta sugli immobili

LOANO. Meno tasse comunali per i loanesi. Lo l'assessore alle Finanze, Gianluigi Bocchio, che mette in evidenza, in particolare «il risparmio di almeno il venticinque per cento per tutte le utenze domestiche e commerciali» sulle bollette dell'acquedotto.

Spiega l'assessore: «Siamo riusciti a portare il bilancio in pareggio senza ulteriori aggravi per la cittadinanza, già abbastanza oberata dal prelievo fiscale dalle più disparate fonti. L'amministrazione, pur garantendo l'effettuazione dei servizi, ha cercato soluzioni diverse con una più razionale gestione delle risorse disponibili».

Le tasse comunali state ridotte o mantenute invariate rispetto al '94. Per la di occupazione del suolo pubblico è previsto il costo minimo stabilito dalla legge. L'Ici, l'imposta comunale per gli immobili, (5,5 per mille) è rimasta invariata rispetto al '94 anche se rimane una delle più alte applicate fra i Comuni della Riviera di Ponente.

Spiega l'assessore Gianluigi Bocchio: «Molto importante per la cittadinanza è stata l'elevazione dell'importo da detrarre dell'Ici, che è passato da mila lire a 300 mila».

Rimane invariata anche la tassa per il servizio raccolta rifiuti (a Pietra Ligure è stata aumentata del trenta per cento) anche se l'amministrazione loanese che allo studio un nuovo regolamento che prevede detrazioni per particolari categorie sociali».

Invariata a Loano la tassa sui rifiuti

Lo sconto più importante (circa venticinque per cento) sarà previsto per l'acquedotto attualmente gestito da privati. Conclude Bocchio: «Abbiamo già provveduto alla restituzione dell'Iciap non dovuta e anche al rimborso delle somme per la tassa di concessione comunale sui superalcolici per gli anni e . «Entro il primo semestre di quest'anno - conclude l'assessore alle Finanze - faremo tutti i rimborsi relativi al 1994». [a. r.]

Il Comune chiude il market

«Hard discount» senza licenza un blitz dei vigili ad Alassio

ALASSIO. Continua la guerra fra gli «hard discount» (i supermercati con prezzi, relativa qualità della merce, molto competitivi) e i negozi esistenti. Questa volta un supermercato, «La Formica», che aveva aperto cinque giorni or sono, è stato fatto chiudere per «cessione di attività». Il termine burocratico significa una chiusura definitiva, in attesa che il supermercato, salone di quasi 400 metri quadrati, ricavato nell'ex garage Martini in corso Dante (di fronte al Moka bar), si metta a posto con licenze e iter burocratico. E' stato l'assessore al Commercio Corrado Barbero, sentito un legale, a proporre al sindaco l'ordinanza di chiusura che è stata notificata dai vigili urbani martedì. Dice Barbero: «Nell'esame della pratica ci siamo avveduti che dei "tre tempi" per la trasformazione di altre licenze in quella dell'Ecodiscount, quello relativo al negozio «Palumbo» di via Solferino, non era perfezionato formalmente». L'amministrazione, che in qualche modo ha sentito la pressione esercitata dai negozi di alimentari, ha anche obiettato che l'interpretazione del proprietario della «Formica» il «silenzio-assenso» dopo il trentesimo giorno non è accettabile. Il nuovo discount vendeva generi alimentari, presentati negli scatoloni di cartone alla rinfusa per risparmiare sulla mano d'opera.

E' probabile che i titolari nel negozio colpito dall'ordinanza interporranno ricorso al Tar contro l'ordinanza. Ad Alassio la penetrazione dei supermercati è frenata, rispetto ad altre località vicine, come quella di Albenga, dalla mancanza di parcheggi che dovrebbero essere messi a disposizione dai nuovi esercizi commerciali. La decisione è arrivata dopo che i vigili avevano effettuato un sopralluogo per la verifica dell'intera pratica relativa alla licenza. ha tuttavia la sensazione che quella della «Formica» una chiusura temporanea, poiché si tratterebbe di mettere a posto alcune formalità relative alla licenza. [r. sr.]

NOTIZIE FLASH

ANDORA

Inflitti nove anni di carcere a un marocchino per spaccio

Nove anni di carcere per spaccio di eroina. E' la pena inflitta ieri dal tribunale di Savona al marocchino Seddik Zakani, 27 anni, latitante. Il nordafricano avrebbe venduto quantità imprecisate di droga ad Andora. Inoltre ieri, ad Alassio, un blitz carabinieri ha portato all'arresto di quattro immigrati clandestini. [m. p.]

Violenza contro algerino nei guai due carabinieri

E' scattata la richiesta di rinvio a giudizio per i due carabinieri di Albenga accusati di lesioni. In ottobre, i militari avrebbero picchiato e abbandonato in campagna un algerino. Ieri, il pm Franco Greco ha chiuso l'inchiesta. [m. p.]

FINALE L.

vandalici contro le nella notte in via Cavassola

Atti vandalici contro le auto in sosta sono stati segnalati ai carabinieri di Finale. Gli episodi sono avvenuti in via Cavassola a Finalborgo. Prese di mira, di notte, alcune auto rigate forse con un chiodo. [a. r.]

ALBENGA

Per una pistola in gioielleria un giovane sarà processato

L'accusa è di aver avuto addosso pistola calibro 7,65 nel negozio «Artigiano orafo» di Albenga, per Gian Mario Acampora (31 anni, Albenga, via Paccini 11). La vicenda risale al 6 dicembre '93, e approderà in tribunale il 15 . Il giovane aveva 51 cartucce. [r. sr.]

Decide il Tribunale

La «Piazzetta» rischia la chiusura

ALBENGA. «La piazzetta degli artisti» rischia di chiudere. Ad un anno dalla sua inaugurazione (domenica la festa ha visto il passaggio di centinaia di giovani e meno giovani) il futuro del locale, accusato di essere troppo rumoroso, sarà deciso venerdì mattina in tribunale quando il giudice deciderà se accogliere o meno un'istanza di chiusura presentata dai vicini. «Si riconsegna piazza Rossi all'eroina e alle risse», è il commento amaro dei gestori. Da parte loro cercheranno di ottenere una proroga impegnandosi ad insonorizzare completamente i muri del locale.

«Abbiamo già chiesto preventivi ma non sappiamo ancora quanto costerà l'operazione. Pensiamo molto ma siamo disposti ad investire visto il successo del locale», aggiungono i titolari. Per questa sera, intanto, serata di merengue con un artista giamaicano. «Potrebbero essere le ultime serate di allegria e vogliamo dare alla clientela il meglio», concludono. [s. p.]

IN RIVIERA

ALBENGA. Si ride per niente. Il gas esilarante scatena il riso, non quello provocato dal buonumore o dall'umorismo ma quello gestito dal sistema nervoso. Si chiama «popper» ed è la nuova moda tra le droghe da discoteca. Dopo ecstasy ed Lsd, il sabato sera si arricchisce di un nuovo modo di superare fatica e stress. Peccato che anche il gas esilarante non solo sia vietato, ma produca effetti devastanti sui centri nervosi. In Francia le bombolette di popper sono vendute come arma antirapina ma, ben presto, sono andate a ruba soprattutto al sabato sera, tra i giovani.

«In provincia di Savona questo problema non c'è a livello di discoteche - commenta Fabrizio Fasciolo, titolare del Miro e, in estate, dello Sporting club -. Il livello qualitativo dei locali è tale che la droga non è un problema. Chi controlla l'ingresso non fa entrare drogati, rischierebbe non solo di venire punito con la chiusura, ma anche di essere penalizzato dalla clientela».

Albenga, allarme per la nuova droga esilarante del sabato sera

I pendolari del «popper»

Il gas è acquistato in Costa Azzurra

E aggiunge: «Anche per questo c'è una sorta di pendolarismo, giovani che si spostano il sabato sera in discoteche della Costa Azzurra o in locali di Genova o della Toscana dove il popper, importato attraverso canali illegali, si trova facilmente».

Stabilire quanti siano i giovani savonesi che al sabato si mettono in autostrada per raggiungere le zone dove popper ed ecstasy di facile è impossibile. Lontano dai controlli dei gestori dei locali della provincia e a quelli delle forze dell'ordine, i giovani preferiscono stare alla larga dalle vicine alla loro residenza. In caso di guai, sperano di suscitare meno clamore. Non è raro, infatti, che giovani al volante di auto targate Savona vengano denunciati a piede libero in provincia di Genova o di Imperia per detenzione di pastiglie di ecstasy oppure francobolli di Lsd.

«Il problema di fondo resta quello delle leggi - commenta Piero Gozzi, titolare del Gulliver di Noli e presidente regionale del Silb -. I gestori delle discoteche si stanno impegnando molto per combattere la droga. Quelle savonesi sono "pulite" ma non basta. Bisogna che si uniformino orari e linee di condotta oltre che le leggi. Il giovane che si droga va sicuramente a comperare il pane, ma non viene sorpreso in panetteria nessuno si sogna di farla chiudere. Se viene trovato in discoteca, invece, scatta la chiusura. Il gestore può e deve non far entrare chi si droga, ma è difficile. L'e lo si riconosce, chi prende una pastiglia di ecstasy non è riconoscibile dall'aspetto». [s. p.]

FINALE L.

Ritrovati due scomparsi

Ha girovagato per tutta la notte sulla collina di Finale prima di essere ritrovata, ieri mattina alle 6,30, dai vigili del fuoco, in una scarpata, a Perti J.F., 32 anni di Milano presentata nella notte di martedì nella caserma dei carabinieri di Finale. La donna si era poi allontanata, dirigendosi verso la frazione di Perti. I lamenti di J.F. sono stati sentiti da un abitante della zona che ha dato l'allarme. La donna si trova ora ricoverata nel reparto di neurologia dell'ospedale Santa Corona. E' stato, invece, ritrovato l'altro notte ad Albenga, da una pattuglia dei carabinieri, Giuseppe Meleleo, 70 anni di Torino. Martedì pomeriggio, l'uomo si era allontanato dall'hotel Turistico di Loano senza meta precisa. Probabilmente ha perso l'orientamento e ha raggiunto a piedi Albenga. Nelle ricerche sono stati mobilitati carabinieri ed alcuni conoscenti. [a. r.]

AMBIENTE

Nuovi parchi naturali il caso della Gallinara

Ancora molti dubbi su parchi e aree protette, e in particolare sull'isola Gallinara

L'APPROVAZIONE della legge regionale «Riordino delle aree protette» potrebbe far pensare all'esistenza di un sistema di parchi e riserve naturali già esistenti e da rilanciare. Nella realtà quello del Monte di Portofino è il solo ben identificabile, frequentato, vitale, sia pure con i noti contrasti. Gli altri figurano in gran parte sulla carta e vivacchiano stentatamente, senza produrre i benefici sperati da quando fu pubblicato l'elenco di 15 aree protette con la legge del 1977, rimasta ferma fino all'altra legge del 1985.

Il nuovo testo richiederà il seguito di regolamenti molto chiari e di indirizzi politico-culturali altrettanto chiari per evitare ogni equivoco sul si può o non si può fare nelle 11 «aree protette» elencate nuove denominazioni e classificazioni.

Sono Parchi Naturali: Montemarcello-Magra, Cinque Terre, Portofino, Aveto, Antola, Beigua, Bric Tana, Piana Crixia. Diventano Riserve Naturali Regionali: Isola Gallinara, Isola di Bergeggi, Rio Torsero (Ceriale). Per altri due Parchi Regionali, quello delle Alpi Liguri e quello del Finalese, l'istituzione viene affidata alle Conferenze che dovessere convocate entro gioni dall'entrata in vigore della legge.

Il lunghissimo testo, quaranta pagine, contiene norme dettagliate sugli enti di gestione dei Parchi, sulla loro composizione e sui loro poteri. Appare chiara la volontà di far partecipare i Comuni e gli altri Enti locali, e ciò può facilitare il raggiungimento del consenso. Ma la Regione dovrebbe fornire criteri ben definiti, netti, per la stesura del Piano che deve determinare i vincoli, le aree con diverso grado di tutela, le destinazioni d'uso, le attività vietate e quelle ammissibili. Il Piano può anche modificare i confini del Parco, e questo è evidentemente un punto molto delicato. Importante è l'articolo 22 che prevede piani pluriennali per favorire lo sviluppo socio-economico delle Comunità residenti nei Parchi, con incentivi finanziari per il restauro di centri storici, di nuclei rurali, di edifici monumentali, nonché per attività agricole e forestali che contribuiscano al restauro ambientale. Molto utile sarebbe un regolamento che indichi con quali metodi compiere i restauri, con quali tecniche e materiali.

Qualche dubbio sulla caccia. La legge non è abbastanza chiara in proposito. La disciplina dell'attività venatoria è affidata al Piano dell'area protetta e alle Province, lasciando qualche margine di incertezza. Mancano, infine, indirizzi e programmi per la nascita effettiva dei Parchi e Riserve di grande attrazione e di eccezionale valore che ricadono su territori interamente di proprietà privata. Valga l'esempio dell'Isola Gallinara, parco avvolto dal mistero: quanti anni si parla dell'acquisto dell'Isola oppure di una convenzione con i proprietari?

Fazio

Albenga, gli scherzi avvengono sempre di sera

Indagine dei carabinieri sulle burle telefoniche

ALBENGA. La voce è distinta e professionale: «Sono il dottor Tripodi dell'ufficio commerciale della Telecom Italia: da un controllo in centrale è emerso che la sua utenza ha fatto registrare un'impennata di scatti. La bolletta si aggira sui tre milioni. Abbiamo approfondito ed è emerso che gli scatti sono stati fatti chiamando un numero 144. Deve venire prima possibile negli uffici commerciali e cercare me».

L'unico problema è che le telefonate arrivano alle 22,30 e alle 23, orari decisamente strani per avvertire gli utenti. Altre telefonate sono fatte, sempre con voce professionale, a commercianti e imprenditori, sempre alla stessa ora: «Sono il dottor Rizzo della sorveglianza. Venga subito in azienda. Durante il giro di controllo i nostri uomini hanno trovato segni di effrazione alle saracinesche». Inutile dire che i malcapitati lasciano quel che stavano facendo e accorrono così come chi ha ricevuto la telefonata del «dottor Tripodi» chiama a raccolta i figli per chiedere spiegazioni della bolletta astronomica.

Si tratta di scherzi telefonici fatti nelle ultime sere ad Albenga e dintorni. Le vittime, a differenza di altre burle attraverso il telefono, non sembrano essere scelte a caso ma con una certa cura: professionisti, commercianti, imprenditori. Molti, soprattutto quelli che hanno ricevuto la telefonata del falso responsabile della sorveglianza, non hanno gradito lo scherzo e, pensando ad una prima telefonata di qualcuno che vuole tentare un'estorsione, hanno deciso di avvertire i carabinieri. In numerosi casi i telefoni delle vittime delle burle notturne sono stati messi sotto controllo per cercare di individuare gli autori degli scherzi di dubbio gusto. [s. p.]

Funerali del vicario

Folla per monsignor Nicolò Palmarini

ALBENGA. Si sono svolti ieri i funerali di monsignor Nicolò Palmarini, 80 anni, vicario da gli Anni della diocesi di Albenga-Imperia. La cerimonia funebre, celebrata nella cattedrale di San Michele ad Albenga alle 10,30, è stata officiata dal vescovo Mario Oliveri e ha visto concelebrante il vescovo emerito di Albenga Alessandro Piazza.

Centinaia di fedeli e sacerdoti hanno seguito il rito funebre, a testimonianza della stima e dell'affetto che monsignor Palmarini si era conquistato. Nel pomeriggio, alle 15, si è ripetuta una cerimonia nella chiesa di San Nicolò a Pietra Ligure, città d'origine del sacerdote. Anche in questo centinaia di fedeli hanno seguito il rito celebrato da monsignor Rembado. Dopo la cerimonia, la salma di monsignor Palmarini è stata tumulata nel cimitero di Pietra Ligure. [s. p.]

Spettacoli per anziani

Gite in pullman per assistere a quattro show

CERIALE. A Ceriale manca una sala capace di contenere migliaia di anziani e così, per offrire spettacolo e qualche ora di svago agli ospiti della terza età, il Comune ha deciso di organizzare quattro pomeriggi nel Salone dei Fiori a Villanova d'Albenga. Con pullman-navetta gli anziani saranno trasportati nell'entroterra per assistere, sabato 18 febbraio, allo show di Tony Dallara e, successivamente, all'orchestra di Pino Piacentino. Sabato 4 marzo, il pomeriggio danzante con Mario Piovano, l'11 marzo lo show di Betty Curtis e l'orchestra di Mario Piovano, il 18 marzo lo spettacolo di Luciano Tajoli e la sua orchestra.

«Tutti gli spettacoli saranno a ingresso libero e cominceranno verso le 15 - spiegano gli organizzatori -. Gli che non hanno saranno accompagnati e riportati a Ceriale con il pullman». [s. p.]

PIETRA L.

Celebrerà le cresime

Visita pastorale del vescovo Mario Olivieri

PIETRA L. Il vescovo della diocesi di Albenga e Imperia, monsignor Mario Olivieri, sarà in visita pastorale, sabato e domenica, nel vicariato di Pietra. Monsignor Olivieri incontrerà in particolare le comunità parrocchiali di Gorra, Magliolo, Tovo San Giacomo, Giustenice, Verezzi, Borgio e Pietra.

Il programma prevede l'arrivo del vescovo sabato alle 9,30 nella basilica di San Nicolò. Alle 14,30, nelle opere parrocchiali e all'auditorium «La Pietra», ci sarà l'incontro con gli operatori pastorali del vicariato. Domenica (ore 10) monsignor Olivieri celebrerà le cresime nella basilica di San Nicolò, presenti le dei quattro Comuni del vicariato. La visita pastorale, organizzata da monsignor Luigi Rembado, si concluderà nel pomeriggio (16,30) con la solenne adorazione eucaristica e il saluto di miato del vescovo. [a. r.]

Elezioni: anche pds e alleati cercano un capolista

Cairo, nella lista civica esclusione della Diotto?

CAIRO M. Una lista civica [illegible] poggiata da Alleanza nazionale, Forza Italia, Lega nord e [illegible] presentanti del Partito popolare che si riconoscono nella linea di Buttiglione, nella quale figurano alcuni consiglieri comunali di minoranza, sarà presente alle prossime elezioni comunali. La composizione ufficiale della lista sarà resa nota a giorni. Al momento non vi sono indicazioni sul capolista o gli altri componenti. Il riserbo sulla riunione dell'altra sera è totale.

Solo Bruno Pennino, [illegible] gliere comunale di Forza Italia, accetta di parlare: «Si stanno preparando i programmi e la linea politica che sarà sottoposta all'esame degli elettori. [illegible] situazione economica e sociale a Cairo è molto compromessa. La scarsa efficienza della giunta costringerà i futuri [illegible]istratori a scelte difficili per recuperare lo stato di degrado in cui versa [illegible] paese. Non è [illegible] i caso di parlare di [illegible]. Il dato significativo è fornito dalla constatazione che il Polo delle libertà a Cairo è unito e appoggerà la lista civica con determinazione».

Nessuna indiscrezione su chi sarà il capolista da parte di Pennino, ansi l'esclusione che la lista civica punti per tale in[illegible] sull'imprenditrice Teresa Diotto. Conclude, infatti, Pennino: «C'è accordo sui programmi e sulle proposte [illegible] avanzare. Per quanto concerne la candidatura di Teresa Diotto [illegible] che ci sono stati contatti a livello personale da parte di qualche persona che ha partecipato alla riunione, ma al momento le forze politiche che si [illegible] nel Polo rifiutano di valutare tale ipotesi, ritenendola improponibile».

[illegible] altre parole per Teresa Diotto, imprenditrice molto nota per l'attività nel settore della grande distribuzione, le porte della lista civica sembrano sbarrate. Solo alla fine della prossima settimana sarà possibile sapere chi guiderà la nuova lista per le elezioni comunali a Cairo. Anche i progressisti sono in movimento. Sebbene tra non poche difficoltà una lista formata da pds, una parte dei popolari, socialisti e indipendenti di sinistra è in fase di formazione. Sarà resa pubblica venerdì 17. Riserbo, [illegible] anche molta incertezza sui possibili candidati [illegible] capolista dei progressisti. Si fanno i nomi dell'attuale sindaco Franca Belfiore e di Piero Castagneto, il quale però più volte ha annunciato di volersi [illegible] dall'attività amministrativa.

Una decisione sarà presa tra pochi giorni. Il problema sarà valutato [illegible]che alla luce delle liste progressiste che si stanno formando a Carcare, Cengio e Millesimo [illegible] delle scelte che queste forze politiche faranno per la candidatura alla Regione. Per tale ruolo, dopo l'ipotesi di presentare Arturo Ivaldi, dei popolari, sta avanzando la candidatura della parlamentare cairese del pds Maura Camoirano.

Enrico Marchisio

Teresa Diotto, imprenditrice di Cairo

A Cosseria tre studenti del «Calasanzio» di Carcare feriti in un incidente

Scontro frontale: un morto

Pensionato di 60 anni è spirato ieri al San Martino. La sua auto, dopo l'urto, è finita contro un muro a Bragno. Non grave il conducente dell'altra vettura. Scatta l'inchiesta

CAIRO [illegible]. Giuseppe Abbaldo, 60 anni, pensionato, residente a Cairo in via Fornace 30, è morto nel reparto rianimazione del San Martino [illegible] Genova per le conseguenze di un incidente avvenuto ieri pomeriggio sulla provinciale tra Bragno e Ferrania. Non è stato possibile neppure tentare un intervento di neurochirurgia.

L'incidente, [illegible] scontro frontale, poco dopo le 13. Giuseppe Abbaldo stava procedendo con la sua auto in direzione di Cairo, quando [illegible] località Val Meschia, alla periferia di Bragno, si è scontrato per cause in [illegible]so di accertamento con una Peugeot «205» che viaggiava nella direzione opposta, guidata da Igor Carazzone, 21 anni, meccanico, residente a Cairo in località Buglio [illegible].

L'urto [illegible] stato violentissimo. L'auto di Abbaldo, una «Citroen Lna» è rimasta schiacciata dall'altra vettura contro un

Giuseppe Abbaldo, di Cairo, è morto al San Martino dopo l'incidente di Bragno

muro. Il pensionato è rimasto incastrato [illegible] posto di guida, senza conoscenza e con [illegible] cranio sfondato. E' stato [illegible]rio l'intervento dei vigili del fuoco per estrarlo dall'auto. In rapida successione [illegible] arrivate due ambulanze della Croce Bianca di Cairo, i carabinieri e i vigili urbani. Il traffico è rimasto bloccato per oltre un'ora.

All'ospedale di Cairo, dopo le prime cure, si è deciso il trasferimento a Genova del ferito, accompagnato da [illegible] medico rianimatore, dove è morto.

Meno gravi [illegible] condizioni di Igor Carazzone, ricoverato con una prognosi di pochi giorni per l'incrinatura di una costola e varie ferite lacero contuse.

Per oltre un'ora al Pronto soccorso c'è stata emergenza. Infatti, quasi contemporaneamente tre studenti del «Calasanzio» di Carcare, tutti residenti a Cengio, erano rimasti feriti per l'uscita di strada della loro auto sulla provinciale San Giuseppe-Cengio, in località Cosseria. Si tratta di Fabio Corsini, 16 anni, Daria Siri, 18 [illegible] di Ivano Taccucci, anch'egli [illegible] 18 anni, che guidava l'auto. Sono intervenute due ambulanze della Croce Rossa di Cengio per il trasporto per il trasferimento al San Paolo. Le ferite riportate dai ragazzi per fortuna non sono gravi. I tre guariranno in pochi giorni. [e. m.]

NOTIZIE [illegible]

[illegible]

Consiglio comunale aperto La cartiera forse non chiude

Lunedì si svolgerà un Consiglio comunale aperto sulla vicenda della [illegible]rtiera Bormida. Spiega il sindaco Giuseppe Cravea: «Sarà l'occasione per chiarire definitivamente la situazione e le responsabilità di quanto è avvenuto negli ultimi mesi». Nel frattempo è stata sospesa l'esecutività della delibera di chiusura della cartiera, in attesa di ispezioni [illegible] parte dell'Usl sui lavori in corso. [e. m.]

CENGIO

Proteste per le condizioni [illegible] cui è lasciata la Statale

Proteste [illegible] parte di alcuni abi[illegible]nti per i continui disagi determinati dai lavori sulla strada statale [illegible] pressi di Cengio-Stazione. «E' da oltre un anno - dicono - che la carreggiata è oggetto, prima di ampliamenti e, ora, di interventi di asfaltatura, senza contare che pochi metri più avanti si viaggia a senso unico alternato per la frana del novembre scorso». [l. b.]

[illegible] M.

Per i ragazzi del Patetta le vacanze sulla [illegible]

Gli sport [illegible]vernali saranno al centro dell'iniziativa promossa dall'istituto commerciale e per geometri «Patetta» riservata agli studenti. La prima tranche dei «viaggi sulla neve» in diverse località montane d'I[illegible] a partire dal giorno 19. [l. b.]

[illegible] M.

Nuove indagini dei vigili sugli illeciti edilizi

I vigili urbani hanno iniziato una nuova serie di accertamenti su alcuni illeciti edilizi risalenti a questi ultimi anni. L'inchiesta avrebbe preso avvio dopo una serie di esposti da parte di privati. [e. m.]

Aree di S. Giuseppe

Sull'Agrimont l'ultimatum dei [illegible]

CAIRO M. «La Fulc è molto preoccupata dalla piega che sta prendendo la situazione dell'Agrimont e non intende attendere oltre per una verifica complessiva del futuro di queste [illegible] industriali. Assumeremo tutte le iniziative di mobilitazione [illegible] se la prossima settimana non ci saranno garanzie precise sul progetto di nuovi insediamenti produttivi». Pino Congiu, segretario provinciale della Uil chimici lancia un ultimatum. La prossi[illegible] settimana ci sarà una riunione di tutti gli interessati.

Sarà l'occasione per stabilire il prezzo di vendita delle aree e [illegible] il nome delle ditte che vogliono aprire fabbriche a San Giuseppe. [e. m.]

Indagini a Carcare

Nuove [illegible] per l'amianto sui vagoni

CARCARE. Campioni di amianto, prelevati ieri dalle carrozze piombate che si trovano nel parco dell'ex stazione di Carcare dai tecnici dell'Ufficio d'igiene, su ordine della procura della Repubblica presso la pretura di Savona, sono stati inviati per analisi all'Università di Torino.

Il giudice Maurizio Picozzi ha confermato che i risultati delle analisi saranno noti [illegible] pochi giorni, non trattandosi di esami particolarmente complessi. Non vi sono indiscrezioni sul tipo di amianto rinvenuto all'interno delle carrozze.

Solo ufficiosamente si è saputo che l'amianto trovato sui treni dei veleni non sarebbe del tipo «Blu», considerato il più nocivo e pericoloso. [e. m.]

In pretura a Cairo

Acqua inquinata L'Italiana [illegible] paga [illegible] multa

CAIRO M. E' costata 75 milioni l'accusa di inquinamento idrico all'Italiana Coke di San Giuseppe. La fabbrica, alle prese dal '91 con la contestazione di un superamento dei limiti previsti dalle tabelle della legge Merli, ha chiuso i conti con la pretura [illegible] Cairo grazie [illegible] un'oblazione. Difesa dall'avvocato Fausto Mazzitelli, l'Italiana Coke [illegible] pagato per la prima volta per un reato contro l'ambiente.

Resta aperto [illegible] altro capitolo. Secondo gli a[illegible]nti dei mesi scorsi, svolti dalla polizia giudiziaria della procura [illegible]nese, l'industria avrebbe [illegible]so quantità fuorilegge di benze[illegible] nell'aria. Anche [illegible] questo caso si annuncia [illegible] pagamento un'ammenda. [m. p.]

Le novità della «stagione» che sta per aprirsi

[illegible] speciale tesserino [illegible] per i pescasportivi

CALIZZANO. Novità per la stagione di pesca che si aprirà [illegible] giorno 26. Da quest'anno, infatti, l'esercito di pescatori [illegible]nesi, circa 7 mila (il numero non ha subito variazioni rispet[illegible] alla passata stagione), che sceglieranno le acque gestite dalla Fips dovranno munirsi di un apposito tesserino su cui annotare scrupolosamente il numero e la specie di capi catturati. Insomma, un provvedimento, già adottato per i cacciatori, per evitare eventuali episodi di bracconaggio.

Ma non è l'unica novità ad attendere gli irriducibili dello [illegible] da pesca. Anche il fiume Bormida, così come da Acquafredda a Riofreddo, nel tratto compreso tra Calizzano e Bardineto, [illegible] allo scorso anno sotto la giurisdizione della Provincia, sarà gestito dalla Fips. Una decisione accolta dagli interessati con particolare favore nella speranza che, con la nuova gestione, si possa registrare un netto miglioramento sotto il profilo della tutela, dei controlli e delle operazioni [illegible] ripopolamento ittico.

Resterà, tuttavia, «libero» un tratto di [illegible]rca 400-500 metri dove, con ogni probabilità, [illegible] istituito una sorta di «pesca facilitata» o, comunque, una «riserva» s[illegible] modello di quella di Ormea, in provincia di Cuneo. Un progetto di cui si era già parlato in passato, [illegible] che almeno sino ad ora non ha avuto alcun seguito. [l. b.]

1995 GRANDE NOVITÀ

Devasini è

Concessionaria unica per Savona e provincia: Via Rio Galletto • Zona Paip Legino - tel. 019/264.656 - SAVONA

CEG - 3C

Tutto esaurito per il monologo sulla sessualità

Lo show di Franca Rame questa sera al Loanese

LOANO. Tutto esaurito per «Sesso? grazie, tanto per gradire» con Franca Rame che inaugura questa sera al cinema-teatro Loanese, la rassegna di prosa «In Teatro». Lo spettacolo è un monologo grottesco e ironico nel quale Franca Rame parte dalla [illegible] prime esperienza dimostrando come [illegible] venga cresciuti nell'inganno e nell'idea che la sessualità, soprattutto per le donne, sia una cosa indecente». Secondo Franca Rame questo è «un retaggio antico che ha le radici nella figura di Eva che porterà alla rovina dell'umanità». Il testo del monologo è di Dario e Jacopo Fo.

L'edizione '95 della rassegna, promossa dal Comune, in collaborazione con l'Archivolto di Genova, il teatro Loanese, la Provincia e la banca Carige e Radio Onda Ligure, si presenta con attori molto noti. Fra questi Valeria Moriconi, Gianrico Tedeschi, David Riondino e Flavio Bucci. I biglietti (da 27 a 30 mila) e gli abbonamento (140 mila per 7 spettacoli) sono disponibili presso i botteghini del teatro in via Garibaldi. Secondo appuntamento con «In Teatro» il 17 febbraio con Gianrico Tedeschi che mette in scena «Enrico IV» di Pirandello.

«La Terza Repubblica», di Claudio Bisio, con Sergio Conforti; Giorgio Terruzzi per la regia di Paola Galassi, inaugura il 17 febbraio la rassegna di prosa della Domus di Finale. Questi gli altri spettacoli in cartellone. «Un colpo di sole» di Marcel Mithois, con Valeria Valeri, Aldo Alori, Bianca Galvan e Lorenzo Gioielli, il 7 marzo. Il teatro dei Filodrammatici di Milano presenta, il 21 marzo, «Dante, Petrarca e Liszt», prosa, musica e danza con Renzo Giovanpietro. «Ah, un cadavere» di Digerarde Moon, con Paolo Ferrari e Ennio Coltori va in scena alla Domus il 26 marzo. Conclude la rassegna finalese il 22 aprile «Buonanotte Bettina», della Cooperativa teatro per l'Europa, di Garinei e Giovannini, con Maurizio Micheli, Benedicta Boccoli, Miranda Martino. L'organizzazione è affidata al teatro «Garage» di Genova. I biglietti costeranno [illegible] mila lire ma ci [illegible] dei prezzi speciali per gli under 18 e over 65 (16 mila) e per le scuole (7500 lire). Gli abbonamenti [illegible] stati fissati in 90 mila lire. [a. r.]

Franca Rame debutta questa sera al Loanese [illegible] un monologo sulla sessualità

GALLERIE E MOSTRE

ALBISSOLA M.

Personale di Claudio Costa

Fino al [illegible] febbraio, al circolo Balestrini in via Isola, è allestita la personale di Claudio Costa; «Il sonno sospeso degli angeli», lavori degli anni '80 e '90. [a. z.]

[illegible]

Dalla Haven ai tramonti

Prosegue, nella sala espositiva del Filmstudio in piazza Diaz, la mostra fotografica «I colori del mare»: dalla Haven ai tramonti, a cura dei fotografi varazzini Enrico e Mirco Saturno. La mostra si concluderà il 15 febbraio. [a. z.]

[illegible]

I costumi del teatro

E' in corso, nella galleria Oseomont di via Colombo 15, l'esposizione di costumi teatrali della sartoria «Alessandro» di Genova. L'esposizione proseguirà fino al 26 febbraio in [illegible] no stop alle 10 alle 24. [a. z.]

ALBISSOLA M.

Incontro con l'artista

Dal [illegible] febbraio alle 10,30, al Circolo Amici della Ceramica «Nicolò Poggi» in via Isola 11, avrà inizio il ciclo di conferenze «Incontri con l'artista». Sarà presente il ceramista Sergio Dangelo. [a. z.]

SAVONA

I disegni di Virio

Prosegue la mostra di disegni inediti del pittore Virio da Savona. La rassegna è alla «Piccola galleria» di via dei Mille, inaugurata poche settimane fa dalla figlia del pittore. [e. b.]

FINALE L.

Da Bersi a Tomaselli

Prosegue la collettiva di artisti contemporanei (Bersi, Bertagnin, Cassaglia, Contrada, De Rosa, Pascutti, Tomaselli, Picelli ed altri) alla galleria Ghiglieri di Finale. Orari 10-12 e 16-19 (escluso domenica e lunedì). [a. r.]

FINALE L.

Prosegue la personale di Bafico

E' visitabile sino a fine [illegible] alla galleria d'arte «Valente» di via Barrili a Finalmarina la personale di Enrico Bafico. [a. r.]

LOANO

Permanente contemporanea

Ancora aperta la permanente di artisti contemporanei presso la galleria d'arte Merchionne in via Roma e via Ghilini a Loano. Merchionne è presente anche a Pietra in via Matteotti. [a. r.]

CERVO

«Telemutanti» a Palazzo Vento

«Telemutanti: i mass media nella nostra vita». E' il tema della mostra che da sabato 18, al Palazzo Vento di Cervo, vedrà la partecipazione di oltre cinquanta artisti. Durante l'esposizione, che s'inaugura il 16, si terranno dibattiti, una rassegna di «mail art» (arte postale) e forme di interazione col pubblico. [e. f.]

[illegible]REMO

Da Saudamerica al casinò

Il casinò ospita Hector Zablec. Il pittore latino-americano presenta una serie di grandi tele. Ingresso libero. [g. ga.]

STASERA AL [illegible]

Sala	Spettacolo
SAVONA — Teatro [illegible] Ore 21. Lire 38.000/25.000	**L'[illegible] d'Ymelda** — Spettacolo [illegible] della compagnia goliardica Baistrocchi.
Astor Tel. 854.627. Or.: 15,30/17,45/20 22,15. Lire 10.000/7000	**Ri[illegible]** — di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per [illegible] dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. [illegible] 14 2h10' *Drammatico*
Diana 1 Tel. [illegible] Or.: 15,45/18/20,15/22,30. L. 10.000/7000	**Il fiume della paura** — di C. Hanson, con M. Streep, K. Bacon, D. Strathairn (Usa '94) — Una famiglia in gita sulle rapide di un fiume s'imbatte in una pericolosa banda di rapinatori che cerca di sfuggire alla polizia N. V. 1h 52' *Thriller*
[illegible] Tel. 825.714. Or.: 15,30/17,15/18/20,40 22,30. L. 10.000/7000	**Camerieri** — di L. Pompucci, con P. Villaggio, D. Abatantuono, M. Messeri (Italia '94) — Storie, risse e sogni di un gruppo di camerieri e di volgari cli[illegible] in un [illegible] sul [illegible], che rischia di chiudere N. V. 1h 42' *Comico*
Diana 3 Tel. 825.714. Or.: 15,30 17,15/18/20,40/22,30. L. 10.000/7000	**Timecop** — di P. Hyams, con J. C. Van Damme, R. Silver, M. Sara (Usa '94) — Nel 2004 un poliziotto intraprende un viaggio nel tempo per catturare un senatore corrotto in grado di modificare il corso [illegible] storia. N. V. 1h 40'
Eldorado Tel. 820.563. Or.: 15,30/17,45/20/22,30. L. 10.000/7000	**Stargate** — di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' *Fantarcheologia*
Filmstudio Or.: 15,30/20,30/22,30. Lire 5000	**Triplo gioco** — di P. Medak, con L. Olin, G. Oldman, A. Sciorra (Usa '94) — Un sergente della polizia corrotto, in affari con un boss [illegible] fioso, resta coinvolto in un pericoloso intrigo con una delinquente russa V. M. 14 1h 35' *Thriller*
Jolly Or.: 15/17,30/20,30/22,30. L. [illegible]	**Film a luci [illegible]**
Sa[illegible] Ore 21. Lire [illegible]	[illegible]
ALASSIO — Colombo Tel. 640.263. Or.: 20,20 22,30; fest. inizio 16. L. 9000/6000/4000	**Rivelazioni** — di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per dife[illegible] dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' *Drammatico*
Ritz T. 640427. Or.: 20,30/22,30; fest./pref. 16,30/18,30/20,30 22,30. L. 9000/6000/4000	**Il fiume della paura** — di C. Hanson, con M. Streep, K. Bacon, D. Strathairn (Usa '94) — Una famiglia in gita sulle rapide di un fiume s'imbatte in una pericolosa banda di rapinatori [illegible] cerca di sfuggire alla polizia N. V. 1h 52' *Thriller*
ALBENGA — Ambra Tel. 51.419. Ore 21 L. 4500; fest. e pref. d[illegible] 16 alle 22,30. Lire [illegible]	**Viaggio in Inghilterra** — di R. Attenborough, con A. Hopkins, D. Winger, J. Mazzello (Ingh./Usa '94) — La storia vera dell'incontro e dell'amore tra lo scrittore inglese cattolico C. S. Lewis e la poetessa inglese Joy Gresham. N. V. 2h 10' *Drammatico*
Astor Tel. 50.987. Or.: [illegible]; fest./pref. 15/17,30/20/22,30. L. 8000/5000	**Sotto il segno del pericolo** — di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94) — Caccia spietata al boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' *Spionaggio*
[illegible]ne Ore 21. Lire 15.000	OGGI RIPOSO
CAIRO M. — Abba Orario 20/22; spett. festivi dalle [illegible]. Lire 8000/5000	**Junior** — di I. Reitman, con A. Schwarzenegger, D. De Vito, E. Thompson (Usa '94) — Un ingegnere genetico si sottopone a un test rivoluzionario... e si ritrova incinto. La gravidanza sortisce sull'uomo effetti sorprendenti. N. V. 1h 50' *Commedia*
FINALE [illegible]na Tel. 692.200. Or.: 15/20 (L. 3500). Fest. 15 ult. 22,30. L. 10.000/8000	**Mediterraneo** — di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90) — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 38' Vincitore [illegible] '91 *Com. dram.*
LOANO — Loanese Tel. [illegible]. Ore 21	**Sesso, sì, grazie, tanto per gradire** — Spettacolo teatrale con Franca Rame.
Giardino Principe Or.: 21. L. 10.000	CHIUSO
[illegible] Tel. 675.781. Or.: 20,20/22,30; fest./pref. 16,30/18,30/20,30 22,30. Lire 8000/5000	CHIUSO
[illegible] — Lux Or.: 18/21; fest. spett. [illegible] alle [illegible]. L. 7000/5000	OGGI RIPOSO
VARAZZE — [illegible] 1 Tel. 97.248. Or.: 20,15/22,30. L. 10.000/7000	**Stargate** — di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' *Fantarcheologia*
Verdi 2 Tel. 97.249. Or.: 20,15/22,30. Lire [illegible]	**Rivelazioni** — di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' *Drammatico*

CHIEDETELO A LA STAMPA
... COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
TELEFONA AL 144 66 0919 (lire 952 al minuto + Iva)

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Oggi riposo.
Teatro della Corte: La resistibile ascesa di Arturo Ui di Bertolt Brecht. Regia di M. Sciaccaluga. Con E. Pagni, V. Franceschi, U. Maria Morosi, ore 20,30, lire 40/28.000.
Teatro Duse: Il sogno di un uomo ridicolo di F. Dostoevskij. Regia di G. Lavia, ore 20,30, lire 40/28.000.
Politeama Genovese: Gli uomini sono tutti bambini, musical di E. Vaime regia di P. Garinei. Con G. d'Angelo, F. Sandoni, W. Goich, S. Petrucci, L. Di Mauro, ore 21, lire 40/30.000.
Teatro della Tosse: Sala Aldo Trionfo. Salone Meraviglia di F. Freyrie, con A. Albanese, T. Ruggeri e Vito, ore 21, lire 30.000. Sala Dino Campana: Oggi riposo. Sala Agorà: Fedra di L. A. Seneca. Regia di T. Conte con C. Barilari, A. Carli, M. Casotto, ore 21, lire 12.000.

CINEMA

Ariston 1: Stargate.
Ariston 2: Stargate.
Augustus: Il fiume della paura.
Corallo 1: Mangiare, bere, uomo, donna.
Corallo 2: Bebe al bar.
Grattacielo: Terminal velocity.
Lux: La teta y la luna.
Odeon: Il re Leone.
Olimpia: Rivelazioni.
Orfeo: Timecop.
Palazzo: Il colonnello Chabert.
Universale 1: Camerieri.
Universale 2: Kika - Un corpo in prestito.
Universale 3: The Mask.
Verdi: Pulp fiction.
Centrale 1: film a luce rossa.
Centrale 2: film a luce rossa.
Chiabrera: film a luce rossa.

IMPERIA

Centrale: Rassegna. Assassini nati.
Dante: Oggi riposo.
Imperia: Oggi riposo.

[illegible]

Ariston: Oggi chiuso.
Ariston Ritz: Stargate.
Ariston Roof Sala 1: Timecop.
Ariston Roof Sala 2: Può succedere anche a te.
Ariston Roof Sala 3: Tre vedove e un delitto.
Sanremese: Camerieri.
Centrale: Rivelazioni.
Orfeo: Film vietato ai minori [illegible] 18.
Tabarin: Kika.

[illegible] E NOTTE

CAIRO M.

Festa underground al Symbol

Underground, pop e musica di tendenza, questa sera, alla discoteca «Symbol» di Cairo Montenotte. Si balla sullo sfondo di ritmi che dagli Anni Sessanta vanno sino ad oggi al «Fantasque». [l. b.]

CARCARE

Chico, atmosfere soft

Atmosfere soft alla birreria «El Chico». Birra e luci soffuse come nei pub del Nord Europa. Sempre a Carcare, musica e birra irlandese al «Green pub», di via Castellani. [l. b.]

[illegible]

Titties al «Giualmokambo»

Al Giualmokambo, dalle 22,30, concerto dei «Titties and the bears», gruppo savonese di [illegible] elementi con una splendida vocalist. Ingresso, con consumazione, 10 mila. [e. b.]

BORGIO V.

Due donne nella ristorazione

«Lei da me, lo da lei», due donne della ristorazione per due serate enogastronomiche. Appuntamento con la buona cucina, questa sera, al ristorante «Doc» di Borgio Verezzi (per prenotazioni 019-611477). [a. r.]

[illegible]

Pomeriggio danzante

Ancora un pomeriggio danzante, affidato al polistrumentista Adelio, con il liscio e il revival, al dancing Castello. [a. r.]

LOANO

Musica alla Sosta Obbligata

Musica, birra e stuzzichini, dalle 20, al nuovo pub Atra Virago in piazzale Mazzini, zona stazione a Loano. Musica d'ascolto al Cotton Club sulla [illegible] Aurelia e al Sosta Obbligata nel centro storico. [a. r.]

PIETRA L.

Spazio al karaoke

Grande spazio al karaoke a Pietra. Oltre mille i titoli tutte le sere dal Delphin's bar sul lungomare Bado. Musica d'ascolto al Flora music bar. [a. r.]

[illegible]

Paella per San Valentino

L'Hostaria «Puntacapo» di Albenga offre ogni sera fino a tarda notte panini, piattini e stuzzicherie accompagnate da piacevole musica. Per San Valentino lo chef Enrico ha preparato un menu di paella e vino portoghese. Prenotazioni al numero 0182-51.259. [s. p.]

Il campionato europeo di spogliarelli maschile e femminile

All'Elvis i re dello strip

Grande gara riservata ai concorrenti non professionisti alla discoteca di Loano
All'«Hacienda» di Tovo una festa con i dee-jay provenienti dal Prince di Riccione

Primo giovedì sera di apertura per la discoteca «Hacienda», in via Bolassano, fra Tovo e Borgio, uno dei più grandi locali del Savonese.

La serata di oggi è all'insegna della musica dal vivo in molti altri locali. Fra questi il Rockcafè Mirò di Finalpia, il Devil e Shark di Alassio, al Rajah di Pietra e il Giualmocambo di Savona e il Tacchi, dadi e datteri di Stella.

Domani sera appuntamento clou alla discoteca Elvis di Loano, con il Campionato europeo di strip maschile e femminile, per non professionisti, e al Metrò di corso Europa ad Alassio con una serata live all'insegna dell'Ezzy jazz.

Primo giovedì di apertura per l'«Hacienda producción de sonidos», il locale ricavato all'interno di un capannone industriale a Tovo in via Bolassano. Stasera è previsto anche un gemellaggio con i dee-jay della discoteca «Prince» di Riccione. Il rockcafè Mirò di Finalpia ospita oggi la «Gold live music» di Fabrizio Marabello. Dopo le 23,30 discoteca con il dj Giovanni Carrara e animazione con Samantha. Domani al Mirò ritornano i «Cavern» con i classici dei Beatles. Alla discoteca Rajah di Pietra ritorna oggi, in uno dei due piani del locale, l'«Aldo de Scalzi Group» (ex News Trolls). Sabato sera nel locale di piazza Castello è in programma la festa di riapertura del sabato.

Fra gli altri appuntamenti di oggi da segnalare il concerto dei «Titti's and birra» al Giualmocambo di Savona. Sempre oggi appuntamenti dance al Meta di Notte di Andora, allo Scotch di Finale, al [illegible]da di Varazze e al Symbol di Cairo. Karaoke al Domino di Toirano. «Noche Cubana», party con musica, infine alla «Scuola» di Stella.

Nel vicino Tacchi, dadi e datteri cena-spettacolo con il concerto dei «SPK 6» con acid jazz. Questo genere musicale è proposto domani anche a Metrò di corso Europa ad Alassio.

Sempre domani sera, in contemporanea con altri locali europei, Campionato di strip maschile e femminile all'Elvis di corso Roma a Loano. Ancora domani appuntamento con la [illegible] dal vivo al Giuditta Rockcafè di Borgio (musica latina con la «Moreno Band»), alla Biffa di Noli, al Mirabolan Cafè di Borgio e al Tapatapa di Loano. [a. r.]

A Loano i campioni dello strip

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Primocanale

7 Circuito Junior tv
11 Market
11,30 Cartoni animati
12 — Rituals, serial tv
13 Notiziario
13,15 F.B.I., telefilm
14 Portobello
[illegible] Market
16,30 Cartoni animati
17 Arius
18 [illegible] music
[illegible] Primogiornale
19,45 Dossier
20 Spazio aperto
20,30 Controcalcio, rotocalco
22,30 Primogiornale
22,45 Dossier
23 Prigioniero della seconda strada, film
1 Primogiornale
1,15 Dossier

Rete A

15 Di tasca vostra
16 — Amori
17 — Nero su rosa, cronache
18,30 I vostri soldi, rubrica
19,30 TgA News, informazione
20,30 [illegible] sgarbi, rubrica
21,30 I vostri soldi, rubrica
[illegible] TgA - Tuttoggi

Telegenova

7,40 Starlandia, varietà
[illegible] Tg flash mattina
9,30 Telefilm
10,05 Arte culinaria, rubrica
10,15 Genova allo specchio, rubrica
12 La salute è importante, rubrica
13 — Starlandia, varietà
13,50 Telegiornale flash
14 — La vetrina delle meraviglie
17,15 Di classe
18,15 Maxivetrina
19,20 Tg notizie
19,50 L'opinione di Umberto Bassi
20 — I politici e la città
20,30 Diagnosi, talk show
22,30 I politici e la città
23 — Polvere di stelle
1,10 Tg notizie regione
1,40 Telegenova non stop

Telestar

14 — Detective per amore, tf
15 — I diamanti della morte
16 — Amichevolmente con noi
17,15 Sister Kate, telefilm
18,10 Crazy dance, [illegible]
18,35 Maison de lixo, novela
19,30 Equipaggio tutto matto, telefilm
20 — Tg 8, telegiornale
20,30 Il [illegible], miniserie
22,25 Programmi non stop

Canale 7

9,50 Orchestracompilation
10,15 La ribelle, telenovela
11 — Documentario
12 — Tuono blu, telefilm
12,45 Tg Liguria - Tg Imperia
13,15 Capitan Futuro, cartoni animati
14 — Appuntamento con i gioielli
15 — Liguria flash
[illegible] — Liguria flash, notiziario
16,30 La ribelle
17,05 Appuntamento [illegible] la magia
17,15 Telefilm
18,05 Documentario
19 — Tg Liguria, telegiornale
19,30 Linea sport Liguria
19,45 Telenews, informazione
20 — Tg Imperia, notiziario
20,10 Capitan Futuro, cartoni animati
20,30 Sting Justice, film
22 — The twilight zone 2, telefilm
22,30 Canale 7 non stop

Primantenna

14,30 Videoone, supermusic
15,30 La vetrina, rubrica
17,30 [illegible]
18 — Trapper John, telefilm
19,45 Tg [illegible], notiziario
20,30 Auto della settimana
21,30 Non solo guai, rubrica
22,45 L'astroscrittura
23,45 Tg notte, notiziario
0,15 Film di mezzanotte e...

Teleregione

13 — Rubrica
14 — Telegiornale
15 Televendita
16,15 Starlandia, varietà
17,15 [illegible], rubrica
18 — Maxivetrina, rubrica
19,00 [illegible]
20,30 [illegible], talk [illegible]
22,30 Telegiornale
23,30 Televendita
0,30 Messaggerie

Retemia

9,30 Casa mia, rubrica
12 — Piacere di conoscervi
15 — Pronto... via!, videogame
18,15 Andiamo al cinema
20,10 Primo piano, notiziario
21,15 Special Prince show
22 — Primo piano, notiziario
22,10 Fatti e misfatti
23,15 Con simpatia... in casa vostra
1,30 Notturno per l'Italia

Telenord

7,30 [illegible] ragazze pallavolo
8 — Manimal
10 — Happy end
11,45 Documentario
13,30 Tg Liguria
13,45 Tg Imperia
15,30 Tn4 flash
17,30 Tn4 flash
18 — Orchestracompilation
19,45 Telegiornale
20,30 La canzone di Brian
22 — Telenews

[illegible] Tv

12,55 Collegamento via satellite con Mtv Europe
19 — Tg Imperia, notiziario
19,15 Orsetto Misha, cartone
19,45 Tg Liguria, telegiornale
20,15 Telenews, informazione
20,30 Time out, telefilm
21,15 Chopper squad, telefilm
22 — Telegiornale Tn4
22,30 Motor shop
23 — Time out, telefilm

Tv Arcobaleno

13,35 Match music, rubrica
14,15 Tga, notiziario
14,30 Junior tv
18,15 Lo sport, n[illegible]
18,22 Borsa fiori, [illegible]
19,30 Tga, notiziario
19,55 L'opinione, rubrica
20 — Match music, rubrica
20,30 Film
22,40 Tga, [illegible]
23,15 Lo sport

Telecupole

13 — Crazy dance, musicale
14 — Tg4, informazione
14,30 Canteitalia, musicale
15,30 Pomeriggio insieme
16,15 Starlandia, varietà
17,30 Di classe, rubrica
18,15 Rubriche
19,25 Tg4, informazione
20,30 Diagnosi, talk show
22,30 Tga, informazione

● [illegible] errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

CASO-NAZIONALE

Ferretti: «Ci rimette solo la pallanuoto italiana»

SEMBRA forse più profondo il solco della frattura tra il C.t. della Nazionale di pallanuoto, Ratko Rudic, e i quattro assi azzurri «temporaneamente» estromessi dalla squadra. Gandolfi e i fratelli Porzio hanno incontrato sabato scorso il presidente della Fin, Bartolo Consolo, preceduti in questo colloquio (chiesto peraltro da Consolo) da Massimiliano Ferretti.

L'ex centroboa della Rari Nantes Savona ha commentato ieri con toni piuttosto duri la situazione: «E' stato molto importante chiarire la vicenda con Consolo. Lui si è detto assolutamente [illegible] al corrente di molti fatti che noi [illegible] abbiamo esposto. Ha cercato [illegible] convincerci che si tratta di scelte esclusivamente tecniche, [illegible] di fronte alle nostre argomentazioni non ha potuto far altro che prometterci un imminente suo nuovo incontro [illegible] Rudic».

Strappo totale? Ferretti: «Non tocca a me dirlo. So solo che se parliamo di problemi anagrafici, non si capisce perché ad esempio Pomilio resti e Porzio no... Se tiriamo in ballo certi test fatti di recente, posso dire che i miei [illegible] identici a quelli [illegible] '91. E allora non capisco: di sicuro, [illegible] rimette la pallanuoto italiana. Si poteva benissimo immettere un gruppo di giovani in 'rosa' senza attuare alcuna rivoluzione».

Consolo ha anche garantito ai quattro ex azzurri che non [illegible] sono motivazioni economiche

Massimiliano Ferretti

alla base della scelta, la quale [illegible] dunque stata esclusivamente del tecnico. [illegible] quale si dice soffra l'eccessivo carisma e personalità dei big che in questi anni hanno vinto tutto. Ancora Ferretti: «E' stato fatto anche l'esempio della Jugoslavia del passato, ma posso garantire che [illegible] non ci fu mai un 'epurazione' di questo genere: [illegible] ampliava lo spazio per i giovani senza rinunciare a coloro i quali garantivano i risultati. Qui [illegible] credo si possa [illegible] altrettanto: se Rudic [illegible] convinto di poter vincere lo stesso anche cambiando tutti, allora lo dica: sarebbe almeno un modo per spiegare davvero questa decisione, senza tirare in ballo motivazioni che [illegible] hanno [illegible].

Roberto Baglietto

Ferraro avverte: «Bobo è importante, ma non insostituibile». E chiede il ritorno al successo

Savona, si riparte senza Pilleddu

Il bomber è ancora ko: contro il Nizza non ci sarà

Dubbi [illegible] Samp-Reggiana

Il sindaco Sansa: niente deroga se non c'è l'ok per la recinzione?

GENOVA. Stamattina l'assessore allo Sport, Chito Guala, [illegible] compagnia di alcuni rappresentanti dell'edilizia pubblica e del Coni provinciale, sarà a Roma per sottoporre alla commissione del Comitato impianti sportivi, [illegible] supplemento di documentazione relativo al progetto di recinzione esterna dello stadio «Ferraris». L'ultima parola, poi, spetterà al ministro dell'Interno, Brancaccio. Il tempo comincia [illegible] stringere, soprattutto in vista [illegible] Sampdoria-Reggiana [illegible] domenica. La [illegible]cietà blucerchiata, comunque, finora non ha ricevuto comunicazioni, e quindi la prevendita [illegible] procedendo regolarmente.

Il sindaco Adriano Sansa spera quindi che la situazione si sblocchi oggi, con la tanto attesa approvazione del progetto. Approvazione che Sansa ritiene fondamentale per firmare ancora una volta la deroga [illegible] agibilità del «Ferraris». Genoa [illegible] Samp, intanto, hanno accettato di ridurre la capienza delle gradinate: la società rossoblù farà [illegible] meno di mille posti nella Sud e di 813 nella Nord, quella blucerchiata di mille posti nella Nord e 216 nella Sud. Tutto questo per consentire un miglioramento delle vie di fuga.

Intanto il sostituto procuratore Terrile ha proseguito gli interrogatori. Ieri pomeriggio è stata la volta di altri tre tifosi milanisti, uno dei quali è stato ricevuto dal magistrato Tuttobene. Si tratterebbe di persone coinvolte nella rissa precedente [illegible] Genoa-Milan, quella in cui è stato ucciso Vincenzo Spagnolo. Secondo indiscrezioni, dalle testimonianze [illegible] alcuni tifosi rossoneri sarebbe emersa una nuova versione dello scontro tra Barbaglia [illegible] Spagnolo. Quest'ultimo trovatosi di fronte a Barbaglia avrebbe tentato di disarmarlo del coltello colpendolo [illegible] braccio [illegible] un calcio. Barbaglia avrebbe però evitato il colpo e inferto intenzionalmente la coltellata a Spagnolo. I «Grifoni della Nord», intanto, han comunicato di voler seguire il Genoa a Firenze, ignorando lo «stop» alle trasferte chiesto dal Coordinamento. **[da. ba.]**

SAVONA. Pilleddu non ce la fa. Il bomber del Savona molto probabilmente dovrà saltare la sfida in programma sabato al Bacigalupo, contro il Nizza Millefonti. E l'assenza dell'attaccante, capocannoniere del torneo preoccupa Ferraro. Il tecnico: «Nel reparto offensivo la sua presenza è di fondamentale importanza, anche se nessuno in questa squadra è insostituibile. E questo lo voglio ribadire: ho sempre sostenuto che [illegible] merito dei nostri successi è il collettivo, e lo confermo. Certo la mancanza di Bobo [illegible] farà sentire, anche se credo che chi lo sostituirà darà l'anima per mettersi in evidenza».

Cala la sera sul «Bacigalupo». E Ferraro è ancora sul campo [illegible] far lavorare la truppa. Il tecni[illegible] punta molto sull'attuale stato di salute di Di Capita, che da alcune settimane è sempre tra i migliori della squadra. Per il Savona, una vera garanzia. La partita con i torinesi è di fondamentale importanza. Il Savona vuole i due punti p[illegible] restare in corsa per il [illegible] posto.

Francesco Solo, il giovane «jolly» biancoblù, all'uscita dagli spogliatoi lancia un proclama: «Contro [illegible] Nizza Millefonti andrò in rete. E' una scommes[illegible] con [illegible] stesso». Intanto ieri tre giovani biancoblù (Scarcella, Nardulli [illegible] Lazzarotti) sono andati a Verona per un provino con la società gialloblù, che attualmente milita in serie B, anche grazie ai buoni uffici che il

Corrado «Bobo» Pilleddu

Savona ha instaurato di recente [illegible] la società veneta.

Invece Tino è stato convoca[illegible] [illegible] rappresentativa a Carrara per un'amichevole contro la Carrarese. L'attaccante, che sabato potrebbe prendere proprio il posto di Pilleddu, è stato accompagnato da Armando Annicone, l'allenatore dei portieri. Si tratta di un altro impegno importante per il giovane attaccante, che sta ritagliandosi [illegible] spazio importante all'interno di una selezione assai seguita a livello nazionale.

Roberto Pizzorno

Visto da vicino

Il caso-Genova tocca tutti noi

Si torna dunque in campo, dopo la settimana forse più triste per il nostro calcio. Si è parlato tanto (magari troppo), dei fatti [illegible] Genova e tocca di nuovo a noi: ancora a Grosseto, 10 giorni fa, abbiamo toccato [illegible] mano cosa sia il tifo ultrà, non è che in certi punti della gradinata si fosse in un circolo dei Lions... Forse, è andata bene che i toscani abbiano pareggiato allo scadere: durante il «defaticamento» a fine gara, mentre tre quarti dello stadio applaudivano, i tifosi più accesi ci hanno tirato di tutto...

Comunque si riparte, e chissà quale effetto avrà questa sosta: è opinione generale della squadra che se [illegible] ci saranno provvedimenti concreti da parte di Figc e governo, [illegible] problema-violenza resterà immutato. Siamo lontani da certe realtà metropolitane, ma ognuno deve prendersi le [illegible] responsabilità: noi giocatori dovremo evitare atteggiamenti, tipo simulazioni e proteste, che possano surriscaldare gli animi.

Michele Sbravati

TUTTI IN GARA

PER LA BICI UN ANNO RICCHISSIMO

Si parte domenica, tra grandi manifestazioni ed appuntamenti per ogni categoria

Ecco il calendario '95 del ciclismo

Sono sempre gli «amatori» a far la parte del leone

Ecco il calendario ufficiale riservato ai cicloamatori in provincia di Savona.

Febbraio. Domenica 12: 1° Gran fondo di Laigueglia (agonistica, Fci); sabato 18: Gran Premio Città [illegible] Andora, prima prova Trofeo Laigueglia (Udace); domenica 19: Andora, seconda prova Trofeo Laigueglia (Udace), 12° Ciclo passeggiata Montecarlo-Alassio (Fci); lunedì 20: Circuito di Albenga, terza prova Trofeo Laigueglia (Udace); martedì 21: Gran premio Testico, quarta prova Trofeo Laigueglia (Udace); mercoledì 22: Albenga, Cronometro individuale (Udace); giovedì 23: Gran premio Villanova d'Albenga, [illegible] prova Trofeo Laigueglia (Udace); venerdì 24: Gran premio Stellanello, settima prova Trofeo Laigueglia (Udace); sabato 25: Coppa Città Laigueglia, ultima prova Trofeo Laigueglia (Udace).

Marzo. Domenica 5: Savona, Bici Club cicloturistica e agonistica (Udace); domenica 12: Memorial Manfro, cicloturistica agonistica - Cral Usl 2, campionato ligure (Uisp); domenica 19: Tour Provincia [illegible] Savona - Gran premio Comune di Cosseria, prima prova (Uisp); domenica 26: Tour Provincia di Savona - Gran premio Olmo, cronoscalata (Campionato Consulta, Uisp).

Aprile. Domenica 2: Tour Provincia di Savona - Dego, Memorial Garbero (Uisp); domenica [illegible]: Tour Provincia di Savona - 12° Sms Aurora Valleggia, ultima prova (Uisp); domenica 23: Albisola Capo, Cicloturistica Paolo Boselli, campionato ligure (Uisp); lunedì 24: Savona, Fiaccolata notturna Anpi Sport, [illegible] Usl (Uisp); martedì 25: Dego, Cicloturistica e agonistica (Udace); domenica 30: Giustenice, Cicloturistica Munta e China Sanna (Acli).

Maggio. Lunedì 1: Savona, cicloturistica agonistica europea (Udace); domenica 7: Savona, pedalata ecologica Cral Usl 11 (Uisp) - Noli, Cicloturistica (Udace) - Albenga, pedalata ecologica (Fci) - Cronometro [illegible] Borgio Verezzi, seconda prova campionato provinciale (Acli); domenica 14: Cronometro [illegible] Finalborgo (Udace) - Raduno regionale Città [illegible] Albenga (Fci) - Savona, Bicincittà (Uisp); domenica 21: Altare, campionato regionale strada (Udace); domenica [illegible] Colle Ligure, Cicloturistica (Acli).

Giugno. Domenica 4: Savona, medio fondo (Udace); domenica 11: Millesimo, agonistica su strada (Udace) - Savona, cicloturistica medio fondo (Acli); domenica 18: Celle-Montecarlo, gran fondo, seconda prova campionato consulta (Udace); domenica 26: Dego, pedalata ecologica (Uisp) - Giro d'Acqui-Albisola, terzo prova campionato Consulta (Udace)-Tipo pista Pedale Vadese (Uisp).

Luglio. Domenica [illegible]: Millesimo, Gran fondo (Udace); domenica 9: Bormida, Cronometro (Udace); domenica 16: Trofeo Giuan Nasi, gran medio fondo, terza prova campionato Consulta (Acli); domenica 23: Savona, Campionato nazionale gran fondo per società, ultima prova campionato Consulta (Uisp); domenica 30: Millesimo, cronometro a coppie (Udace).

Agosto. Domenica 6: Sassello, campionato provinciale (Udace); domenica 27: Ligo, Trofeo Buco degli Artisti, campionato Fci e Consulta (Fci).

Settembre. Sabato 2: prima tappa Giro della Provincia di Savona (Udace); domenica 3: cicloturistica agonistica Savona-Donice (Uisp) - seconda tappa Giro della Provincia di Savona (Udace); sabato 9: terza tappa Giro della Provincia [illegible] Savona (Udace); domenica 10: quarta tappa Giro della Provincia di Savona (Udace); sabato 16: quinta tappa Giro della Provincia di Savona (Udace); domenica 17: sesta tappa Giro della Provincia di Savona (Udace); domenica 24: Memorial Mario Delbono, cicloturistica agonistica, campionato ligure (Uisp).

Ottobre. Domenica 1: Borgio Verezzi, Cicloturistica medio fondo (Acli); domenica 8: [illegible] Stefano d'Aveto, gran fondo Savona (Acli); domenica 15: Stellanello, cronometro a coppie (Udace); domenica 29: Savona, cronoscalata Madonna del Monte (Uisp).

Novembre. Domenica 12: Vado Ligure, agonistica strada di San Genesio (Udace); domenica 19: Vado Ligure, agonistica strada di San Genesio (Udace). **[g. o.]**

«Ninni» Musso guida l'Udace savonese

I CAMPIONATI

Le gare della «Consulta»

Particolare importanza avrà il Campionato provinciale della Consulta, a cui potranno partecipare [illegible] società della provincia di Savona affiliate agli Enti organizzatori: Fci, Udace, Uisp e Acli. Tali prove, per le gran fondo (valide per il Trofeo Tipografia Cappello), comprendono il 19 febbraio la Montecarlo-Alassio, il 18 giugno la Celle-Montecarlo, il 16 luglio il Trofeo Giuan Nasi e il 23 luglio [illegible] Torretta-Savona. Saranno premiate le prime 5 società col maggior punteggio nelle 4 prove, a ogni ciclista arrivato in tempo massimo andranno [illegible] punti. Il campionato prevede pure 4 prove di «bikes» [illegible] altrettante su strada. Per le prime, valide per [illegible] G.P. Blitz Pallare, appuntamenti il 12 marzo [illegible] Dego, 2 aprile [illegible] Garlenda, 1° maggio a Calice e 25 giugno a Pallare. Per la strada, il 26 marzo la cronoscalata di Celle, 7 maggio crono a Borgio, [illegible] giugno Giro d'Acqui e Albisola, e 27 agosto Trofeo Buco degli Artisti a Garlenda. **(m. no.)**

Per i cicloamatori (in primo piano Loreto Valenza) arriva una stagione-boom

L'avanzata della «Mtb»

Anche per le mountain-bikes una stagione densa di impegni

Così le gare di mountain-bikes.

Febbraio. Domenica 19: G.P. Uisp Savona, prima prova Coppa Italia (Uisp); domenica 26 Jolly Club [illegible] Campochiesa, 2a prova Coppa Italia (Uisp).

Marzo. Domenica [illegible]: Trofeo Vado Sport, 3a prova Coppa Italia (Uisp); dom. 12: Degna, 1a prova camp. provinc. Consulta (Acli); dom. 19: Pastrengo-S Giuseppe (Udace); sabato 25: trofeo Laigueglia, prima prova (Fci); domenica 26: trofeo Laigueglia, seconda prova (Fci).

Aprile. Domenica 2: Garlenda, Memorial Arduini, 2a prova camp. Consulta (Fci); dom. 9: Coppa Varigotti (Udace) - Tre amici in bici Faie, prima gita ecologica (Acli). dom. [illegible]: Stella S. Giovanni, 1a tappa Bike Poker [illegible] (Udace); martedì 25: camp. ligure (Uisp); dom. [illegible]: Vado, campionato Due Regioni e campionato ligure (Uisp).

Maggio. Lunedì 1: Calice, Coppa Italia, 4a prova e camp. Consulta (Uisp); dom. 14: Tre amici in bici Giustenice, [illegible] gita ecologica (Acli); dom. 21: Coppa Italia, ultima prova, G.P. Pro Loco Vendone (Uisp) - Tre amici in Bici Mallare, 3a gita ecologica (Acli); dom. 28: S. Genesio, 2a tappa Bike Poker Race (Udace).

Giugno. Domenica 4: Festa della Montagna, camp. ligure (Uisp); dom. 11: Cairo Montenotte, G.P. Elledisport, camp. ligure (Uisp); dom. 18: Campochiesa, G.P. Jolly Bike, camp. Due Regioni (Uisp); sabato 24: camp. naz. a Cuneo (Uisp); dom. 25: Camp. naz. a Cuneo (Uisp) - Pallare, G.P. Blitz, terza prova campionato Consulta (Udace).

Luglio. Domenica 2: Cosseria, G.P. Santysink, campionato ligure (Uisp). sabato 8: Murialdo, terza tappa Bike Poker Race (Udace); domenica 9: Piana Crixia, Memorial Mauro Colombo, campionato Due Regioni (Uisp); domenica 23: Mallare, 4a tappa Bike Poker Race (Udace), sabato 29: Altare, Bat Bikers, G.P. Avis (notturna, Acli); domenica 30: Cengio, G.P. Pro Loco Montaldo, campionato ligure.

Agosto. Venerdì 11: G.P. Ranzi Mobilificio Rocco (Udace); sabato 12: Pianissolo, camp. prov. (Udace); martedì 15: G.P. Bragno, camp. ligure (Uisp); domen. 27: Balestrino, cronometro [illegible] strada (Udace).

Settembre. Domenica 3: G.P. Pro Loco Casanova Lerrone, camp. ligure (Uisp); domenica 17: Cosseria, trofeo Cosma Damiano Santysink, camp. ligure (Uisp); domenica [illegible]: Varazze, Trans Beigua Faie (Acli) - Garlenda, crono [illegible] coppie (Fci).

Ottobre. Domenica 1: Memorial Briano Tipografia Cappello Zanini, 1a tappa Giro Mtb (Uisp); domenica [illegible]: G.P. Dego, 2a tappa Giro Mtb (Uisp); dom. 15: G.P. Vado Sport, 3a tappa Giro Mtb (Uisp); domenica 22: Cadibona, G.P. Cicli Perico, quarta tappa Giro Mtb (Uisp).

Dicembre. Sab. 16: Bat Bikers, Avis Altare (notturna, Acli); dom. 17: Spotorno, G.P. Castello Atala (Uisp). **[m. no.]**

I dilettanti saranno subito in prima linea, grazie alla Montecarlo-Alassio e al «Trofeo Strazzi»

E tra i giovani, riflettori sui più piccoli

Sulla riviera e nell'entroterra una raffica di corse di qualità

Sono molti anche gli appuntamenti del 1995 riservati ai dilettanti, e soprattutto alle categorie giovanili. Ecco tutto quello che accadrà nella provincia di Savona.

JUNIORES E DILETTANTI.

Febbraio. Sabato 25: 26° Montecarlo-Alassio (Vc Alassio-Belsit); domenica 26: 26° trofeo Strazzi (Pedale Albenganese). **Marzo.** Domenica 5: Coppa Serra, trofeo Spiaggia d'oro (Uc Alassio). **Giugno.** [illegible]menica 18: terzo Trofeo di Testico (Gc Stellanello). mercoledì 2[illegible] Gran premio Città di Andora (As Andora). **Agosto.** Mercoledì 9: trofeo sportivi di Leca (Uc Alassio).

ALLIEVI.

Marzo. Domenica 5: Coppa Selva, trofeo Spiaggia d'oro (Uc Alassio); domenica 26: trofeo di apertura (Uc Alassio). **Aprile.** Domenica 2: Prima coppa Papà Novello (Vc Alassio-Belsit). **Maggio.** Domenica 28: Ortovero, trofeo S. Rita (Uc Alassio). **Giugno.** Domenica 4: trofeo Viglietti (3M Club Ferrania). Mercoledì [illegible]: G[illegible] premio Città di Andora tipo pista (As Andora). **Luglio.** Mercoledì 12: Vado Ligure, Memorial Pierluca (Fulgor). **Agosto.** Mercoledì [illegible]: trofeo sportivi di Leca tipo pista (Uc Alassio).

ESORDIENTI.

Marzo. Domenica 5: Trofeo spiaggia d'oro, ciclo cross (Uc Alassio). **Maggio.** Domenica 14: Secondo trofeo Bar Anna (Uc Laigueglia-Bianchi). **Giugno.** Lunedì 19: Campionato ligure (Pedale Albenganese); domenica 25: Coppa S. Giovanni, campionato provinciale (As Andora); mercoledì 28: Gran premio Città di Andora, tipo pista (As Andora). **Luglio.** Mercoledì 12: Vado Ligure, Memorial Pierluca, tipo pista (Fulgor). **Agosto.** Mercoledì 9: Trofeo sportivi [illegible] Leca (Uc Alassio).

GIOVANISSIMI.

Tra i più attesi, l'alassino Elvis Bruno

Marzo. Domenica 5: prima Riviera in bici, propaganda (Uc Alassio); Domenica 12: seconda Riviera in bici, propaganda (Uc Alassio); domenica 19: terza Riviera in bici, propaganda (Uc Alassio). **Aprile.** Domenica 2: Borgio Verezzi, prima prova Trofeo Bicolor su strada (Uc Alassio); Domenica 9: prima Coppa Agricoltura, mini sprint (Pedale Albenganese).

Maggio. Domenica 7: seconda Coppa Bar Anna, campionato provinciale per Savona, Imperia e Genova, mini sprint (Uc Laigueglia); Domenica 14: pri[illegible] Memorial Damiani su strada (Us Andora). **Giugno.** Domenica 4: Trofeo Trivero Loano valido per il campionato ligure (Uc Alassio).

Luglio. Domenica 2: Borghetto, coppa Cin Cin, seconda prova Trofeo Bicolor (Uc Alassio); domenica 9: Finale Ligure, Coppa ristorante Cucco, terza prova Trofeo Bicolor (Uc Alassio); mercoledì 12: Vado Ligure, Memorial Pierluca, tipo pista (Fulgor). **Agosto.** Domenica 6: Coppa sportivi Ortovero, quarta prova Trofeo Bicolor (Uc Alassio). **Settembre.** Domenica 3: Coppa Piccoli su strada (As Andora). **[g. o.]**

Con Saratoga American Tape vincerò le elezioni anche senza televisioni!

saratoga AMERICAN TAPE

Inchiodate le opposizioni ed imbavagliato l'arbitro, corro verso la meta.

AMERICAN TAPE è ONNIPOTENTE:
sigilla, ripara, rinforza, ricostruisce, protegge, fissa al suolo, ecc.

E' il supernastro adesivo fortissimo, impermeabile all'acqua ed all'aria, aderisce e resiste senza limiti di tempo.

AMERICAN TAPE è ONNIRISOLUTORE:
il nuovo nastro da tenere sempre pronto nello scaffale e nella cassetta degli attrezzi.

AMERICAN TAPE
saratoga®
DIVISIONE NASTRI ADESIVI

Prodotti SARATOGA: distribuiti da Bernucci Sforza SpA - Trezzano s/N (MI) - Tel. 02/445731

DOMODOSSOLA

...Le foto in 1 ora

STUDIO FOTOGRAFICO GIULIANO ROMANELLO & C. s.n.c.
Via Binda, 38 - Tel. (0324) 243626 - Domodossola

- Sviluppo e stampa in un'ora
- Sviluppo diapositive in un'ora
- Ingrandimenti colori sino al 30x45
- Fototessera in un minuto
- Fotocopie a colori su carta fotografica
- Plastificazione fotografie e documenti
- Ricordini lutto - Riproduzioni - Fotomontaggi

VASTO ASSORTIMENTO DI APPARECCHI FOTOGRAFICI ED ACCESSORI - BINOCOLI BORSE - CORNICI - CAVALLETTI - PELLICOLE ALBUMS FOTO - PROIETTORI DIAPOSITIVE

SERVIZI MATRIMONIALI - FOTO DA VIDEO DUPLICAZIONE CASSETTE VIDEO

dal 1924

Profumeria Estetica

Lolli

CHANEL ESTÉE LAUDER CLARINS

SHISEIDO CLINIQUE

DOMODOSSOLA
C.so F.lli Di Dio, 3 - Tel. e Fax 0324 /242315

Gioiellieri in Domodossola

Oreficeria - Argenteria Orologeria

Concessionario

Perle Coltivate nell'Ostrica

Via Marconi 24 - Tel. 0324 / 242487

La tradizione della **PROFUMERIA LOLLI** continua dal lontano 1924 con la consueta serietà e professionalità ereditata dal padre Rinaldo, requisiti indispensabili a chi presenta e consiglia i migliori prodotti esistenti oggi sul mercato mondiale.

Per meglio rappresentare l'attualità la **PROFUMERIA LOLLI** in occasione dei suoi 70 anni ha rinnovato il look per meglio gratificare la sua affezionata clientela e conservare il valore della sua tradizione

Per questa pubblicità

publikompass spa
ag. PUBLITIME

Novara, corso Cavour 13
Tel. 0321/33341 r.a.

Gozzano, via Cervino 13
Tel. 0322/913839

NEGOZIO
ESCLUSIVISTA SPOSI
BUONO SCONTO DI L. 300.000
VALIDO FINO AL 30/6/95 PER L'ACQUISTO DI UN ABITO DA SPOSA
DOMODOSSOLA - TEL. 0324 248.660

Per lo sci
la montagna
e per il tennis
l'abbigliamento
per il
tempo libero
che si distingue
DOMODOSSOLA
C.so P. Ferraris, - Tel. **0324/242.534**

dal 4 febbraio al 15 aprile

Maya si mette ulteriormente al servizio dei propri clienti con una vendita promozionale, a **"prezzi Maya" bloccati al dicembre '94**, finanziando l'acquisto di tutti i suoi articoli con un

credito a interesse Zero!

con rateizzazioni fino a 18 mesi*

I MAGAZZINI AMICI.

GRAVELLONA TOCE Corso Roma, 156
CREVOLADOSSOLA SS Sempione, 207
OMEGNA Via Redi, 2

*Il personale Maya vi attende per illustrarvi il prospetto dettagliato delle proposte di finanziamento che, ripetiamo, non comporta nessuna spesa aggiuntiva al valore delle merci acquistate e necessita solo della presentazione dell'ultima busta paga o del Mod.740 e un documento di identità.

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
PUBLITIME srl
Agente Publikompass
Novara Corso Cavour 13
Tel. (0321) 333.41 (2 linee r.a.)
Telefax (0321)
Gozzano Via Gervino 13
Tel. (0322) 913.839

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA

Giovedì 9 Febbraio 1995

Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

LA STAMPA
"PN"
Novara
via S. Francesco D'Assisi
Tel. 535.83

Scattate le misure di sicurezza ordinate dalla protezione civile della prefettura, oggi un sopralluogo e la verifica

Amianto, scoperti anche a Novara 44 vagoni

Sono fermi su un binario dello scalo ferroviario «Boschetto»

NOVARA. Vagoni all'amianto anche a Novara. Ce ne sono 44 fermi da tempo in un binario morto del «Boschetto», lo scalo merci che si trova nel rione di Sant'Agabio, a breve distanza dalla stazione ferroviaria. La scoperta è di ieri sera e sono già scattate le misure di sicurezza ordinate dal settore di protezione civile della prefettura di Novara. Nella mattinata di oggi inizieranno i controlli dei vigili del fuoco e del servizio di igiene pubblica dell'Unità Sanitaria. I responsabili della Prefettura hanno fatto subito scattare un piano d'intervento a tutto campo. «Non vogliamo lasciare nulla al caso - dice il capo di gabinetto Domenico Cuttaia - e intendiamo accertare con estrema precisione l'eventuale pericolosità dei vagoni». Le quarantaquattro vetture sarebbero comunque tutte sigillate. La loro presenza a Novara è stata verificata dalla polizia ferroviaria e confermata dal dipartimento dell'Ente Ferrovie. Come e quando questi vagoni siano arrivati al Boschetto - o da dove? - non è ancora dato sapere. E' però [illegible] probabile che facciano parte di un quantitativo attualmente «distribuito» in Piemonte. A Torino ne sono una sessantina; un numero analogo si troverebbe ad Alessandria. La «quota» portata a Novara - appunto i 44 vagoni - è assai consistente e la gente si chiede fino a quando resterà al Boschetto. A prima vista le vetture sembrano ben sigillate. «Ma l'apparenza non ci basta - dicono in Prefettura - e intendiamo accertare la "tenuta" dei sigilli. Questo in particolare abbiamo chiesto a vigili del fuoco e tecnici del servizio di igiene pubblica. Poi, alla luce di quanto risulterà, verranno prese le decisioni opportune». La notizia della brutta «scoperta» fatta al Boschetto è stata data ieri pomeriggio dalla prefettura a Comune, Provincia e Regione. Della pericolosa «presenza» sono stati informati carabinieri e polizia. Già ieri sono scattate le prime misure di sicurezza; certamente oggi i controlli attorno al Boschetto verranno aumentati ancora. E' assai probabile un esame approfondito dell'intero scalo merci del Boschetto per verificare la presenza di eventuali altri carri merci sospetti. C'è lo stato di «allerta» tutto attorno allo scalo merci di Novara. I controlli odierni dei vigili del fuoco e dell'Usl potrebbero determinare - come tutti si augurano - se non proprio il «cessato allarme» almeno la diminuzione della paura per chi lavora all'interno dello scalo e per chi ci vive a ridosso.

Per questo le verifiche dei vigili del fuoco e dei tecnici dell'Usl inizieranno all'alba. L'operazione sarà certamente lunga visto che bisognerà controllare la «tenuta» di 44 vagoni, un lavoro necessariamente [illegible] per scongiurare l'allarme che comunque già ieri sera, al diffondersi della notizia della presenza dei vagoni all'amianto, cominciava a serpeggiare. «Al momento - dicono in Prefettura - la cosa più importante è verificare la situazione e dare, se sarà possibile (e speriamo che lo sia) il "cessato allarme". Poi si andrà a verificare anche tutto il resto, comprese eventuali responsabilità da colpire».

Marcello Sanzo

I vagoni di amianto. La protezione civile è intervenuta dopo la segnalazione. I contenitori sono sigillati

Quali rischi e interventi

Un killer messo al bando che miete ancora vittime

AMIANTO [illegible] killer messo al bando dalla Cee e dall'Italia, ma che ancora miete vittime e spavento.

La fibra è stata utilizzata per decenni per creare prodotti di ogni genere. Si va dalle lastre in eternit per le coperture di case e capannoni, alle «pastiglie» dei freni.

Dalle tute per proteggere i pompieri dal fuoco, alle coibentazioni di locomotori e carrozze ferroviarie. Dalle tubature per gli acquedotti, alla pavimentazione di strade.

E se la pericolosissima fibra ormai non può più essere utilizzata, si devono fare i conti comunque con i manufatti realizzati in passato.

L'amianto blu, utilizzato per coibentare i vagoni ferroviari, è sicuramente il più pericoloso. Ma anche quello bianco ha effetti devastanti sulla salute. L'amianto viene inalato e finisce nei polmoni.

«Se c'è un contatto molto lungo nel tempo con la fibra, come nel caso di chi la lavora, ci può essere l'insorgenza dell'asbestosi, una specie di bronchite cronica, non tumorale - spiega il dottor Secondo Guaschino, già primario ospedaliero a Casale ed esperto in questioni ambientali -. Ma di amianto si può morire e ne può restare vittima anche chi non è addetto ai lavori: se si inala la fibra e si ha un sistema immunitario particolare, può insorgere il mesotelioma pleurico, un tumore della pleura che, purtroppo, è mortale. Ci sono terapie che lo rallentano, ma finora non sono stati registrati casi di guarigione».

Tra l'altro, il mesotelioma può essere definito una sorta di «arma a tempo».

Possono infatti passare anche 15 o 20 anni dal momento dell'inalazione della fibra prima che la malattia insorga. Fonti di inquinamento possono essere le lastre di eternit sui tetti delle case, sfaldate dagli agenti atmosferici, ma anche ogni altra superficie di materiale amiantifero esposta all'aria. Proprio [illegible] potrebbe essere il caso, quindi, delle coibentazioni ferroviarie, se i vagoni non sono più integri. Sono ritenuti senz'altro minori i rischi legati alla presenza dell'amianto nelle tubature degli acquedotti. La maggior parte delle acque potabili ha una quota alta di manganese, sostanza che favorisce la creazione sulle pareti delle tubature della cosiddetta «flora manganosa»: è una sorta di patina che aumenta con il passare degli anni e che ferma il rilascio della pericolosa fibra.

«Per rendere inoffensivo l'amianto - spiega il dottor Guaschino -, occorre smaltirlo in cave profonde, ricoperte poi di cemento».

Ovviamente tutte le operazioni che comportano il contatto con la fibra vanno eseguite con estrema cautela e da personale specializzato.

A Casale Monferrato, ad esempio, dove ha sede uno stabilimento della fallita Eternit, per la bonifica degli enormi magazzini che contenevano amianto si è scelta la soluzione di «ingabbiare» con plastica l'intera struttura.

E gli operai hanno lavorato sempre protetti dalle tute munite di autorespiratori. **[m. fa.]**

L'ingresso del «Boschetto»

Ecco dove sono i «depositi»

In testa alla classifica c'è il Piemonte

NOVARA. In questa cartina sono indicati le località in cui sono stati scoperti i vagoni all'amianto. Come si può notare è il Piemonte la regione d'Italia con il maggior numero di depositi «indesiderati».

Dopo Torino Lingotto, Novi Ligure, Alessandria, Bra e Carrù in provincia di Cuneo, nella mappa sarà inserita anche Novara. La presenza dell'amianto sta sollevando gravi problemi anche nell'ambito della sanità. Proprio l'altro giorno l'assessore all'assistenza sanitaria del Piemonte, Guido Bonino, ha illustrato una serie di iniziativedella Regione per la tutela della salute contro i rischi dell'amianto.

Entro un mese la Regione Piemonte avvierà corsi di formazione per i tecnici delle Usl e dei laboratori pubblici di sanità che saranno impegnati nell'opera di bonifica delle aree contaminate. Tra i programmi regionali, oltre un censimento di imprese e discariche, c'è infine una campagna di educazione sanitaria. **[r. s.]**

Accordo tra l'Istituto geografico e l'americana Mc Nally per la cartografia

De Agostini ora è leader nel mondo

A Novara arriva il «World digital data base»

NOVARA. De Agostini diventa leader mondiale nella cartografia. L'Istituto geografico di Novara ha siglato un accordo con la Rand Mc Nally di Chicago, la maggiore editrice del settore negli Stati Uniti, costituendo una joint venture che porta a Vignale nuove tecnologie e dalla [illegible] di Londra proietterà i due partner alla conquista dei mercati di tutto il pianeta.

Dall'intesa l'azienda di via Giovanni da Verrazzano acquisisce infatti in esclusiva per l'Italia i diritti del «World Digital Data Base». E' il più sofisticato sistema cartografico digitale, capace di produrre con la massima qualità atlanti e carte geografiche di tutto il mondo, in varie scale e con differenti colorazioni.

De Agostini manterrà comunque l'esclusiva sul mercato nazionale, così come la Rand Mc Nally conserverà quella nord americana. L'accordo nasce da un collaudato rapporto tra le due società: «E' da oltre 40 anni che intratteniamo cordiali relazioni commerciali - ricordano a Novara - : nell'82 la magnifica cartografia dell'Istituto è stata scelta per il Grande Atlante geografico, commercializzato dalla Rand Mc Nally negli Usa e in tutti i mercati di lingua inglese». Ora si allargano ad uno sfruttamento commerciale senza confini e aperto al futuro: riguarderà tutti i prodotti derivati in forma stampata e in elettronica multimediale.

I termini dell'accordo sono stati illustrati ieri pomeriggio alle organizzazioni sindacali dal direttore generale dell'area libri, dottor Andrea Boroli. Positive le prime valutazioni. «E' un accordo importante - dice Clementino Villaraggia, segretario provinciale della Fis Cisl - , determinante per lo sviluppo delle strategie De Agostini. In azienda, l'introduzione delle nuova tecnologie comporterà di certo modifiche nei metodi e nei flussi di lavoro, con nuove figure professionali nel campo della cartografia. Come sindacato non possiamo che attenderci adeguati benefici in termini di nuovi posti di lavoro».

Aspetti occupazionali che il direttore Boroli, pur tenendoli in considerazione, al momento preferisce non affrontare. «E' prematuro - dice il dottor Andrea - , prima bisognerà attendere l'arrivo del data base, previsto entro il '95, che implica adeguati periodi di addestramento del personale e attente valutazioni sul suo impatto nell'organizzazione del lavoro. Molto dipenderà anche dai risultati di marketing che si otterranno all'estero. Sono prospettive a medio termine: si andrà a regime fra quattro o cinque anni. Entro il '95 contiamo comunque di avere i primi riscontri». Attualmente De Agostini, tra Istituto e Officine, a Novara occupa mille persone, 80 gli addetti di cartografia.

Pietro Benacchio

Fino ad esaurimento scorte

SCONTO 40%

Per i tipi di materassi:
STAR - SPOT - EXPORT
STANDARD ORTOPEDICO
COMFORT - CLASSIC
PREMIUM EXTRA RIGIDO

Novara - Via dei Mille, 3/f - Tel. 0321 31300
Esclusivista materassi in lattice PIRELLI

Il «colpo» a Prato Sesia, 30 mila capi ritrovati dalla polizia nel Varesotto

Furto di maglieria per un miliardo recuperato il bottino, un arresto

NOVARA. Canottiere, magliette e pigiami per [illegible] valore di oltre un miliardo [illegible] stati rubati dai magazzini Ragno di Prato Sesia [illegible] recuperati dalle forze dell'ordine, in meno di quarantotto [illegible], nel deposito di una fonderia a Cavaria, in provincia di Varese. Un [illegible] è stato arrestato. Gli inquirenti sono al lavoro per risalire agli autori [illegible] ai registi del «colpo».

Nella notte fra il tre e il quattro febbraio i ladri si sono introdotti nel magazzino di maglieria intima. Un blitz studiato [illegible] dettagli. La banda ha neutralizzato [illegible] sistema d'allarme elettronico e caricato su un camion, a tempo record, oltre [illegible] mila capi già inscatolati. «La prima parte del piano è roba da film. Poi qualcosa è sfuggito [illegible] [illegible]trollo dei malviventi» commen[illegible] i dirigenti della mobile.

La denuncia è stata presentata ai carabinieri. Le indagini, coordinate dalla Procura di Bu[illegible] Arsizio, [illegible] condotte dalle sezioni di polizia giudiziaria della stradale di Romagnano e Novara [illegible] dalla squadra mobile. L'arrestato per ricettazione è Silvano Scalco, 56 anni, di Gallarate. E' uno dei dirigenti della fonderia «Omef» di Cavaria dov'è stata trovata la merce.

Durante [illegible] operazioni sono state fermate anche altre due persone, sospettate di ricettazione [illegible] di rapine messe a segno nel Varesotto, ma non coinvolte nel furto alla Ragno. C'è stato un movimentato inseguimento. Gli agenti hanno dovuto fermare la corsa della vettura su cui viaggiavano i due sparando alcuni colpi. Un proiettile ha colpito di striscio Gianluca Acca, 25 anni, di Cavaria, che era sull'auto (una Fiat Uno rubata a Ternate) con Mario Carrieri, 37 anni, di Cavaria. Il magistrato ha convalidato i fermi.

Per quanto riguarda [illegible] indagini sul furto alla Ragno, grazie ad una serie di elementi fondamentali sono bastate poche ore agli agenti per arrivare alla pista lombarda. Il segno rosso sulla mappa è stato tracciato tra Gallarate e Samarate. Pattuglie della stradale e della «mobile» hanno setacciato anche a piedi una vasta [illegible]a industriale: decine di [illegible] d[illegible] depositi e capannoni.

«Non ci sono state turnazioni fra gli agenti - precisano alla polizia stradale - proprio per la complessità dell'operazione. La merce, con ogni probabilità, sarebbe partita presto per il Sud. Non c'era tempo da perdere». Invece magliette e pigiami sono stati restituiti ai titolari [illegible] magazzino di Prato Sesia.

Ma come si è arrivati alla fonderia di Cavaria? Dopo [illegible] furto era stata individuata l'abitazio[illegible] di uno dei possibili «registi». La perquisizione eseguita [illegible] dato riscontri positivi ai fini delle indagini. [illegible] la persona che gli agenti cercavano [illegible] era in casa. Una traccia ha consentito di stringere [illegible] cerchio su Cavaria, precisamente sulla fonderia. E' stato infine l'occhio attento di alcuni agenti a scorgere, sul piazzale della «Omef», le particolari tracce di pneumati[illegible] che corrispondevano a quelle [illegible] mezzo uscito dal magazzino Ragno. [illegible] un corridoio lungo e stretto, ben nascoste, c'erano le scatole con i 30 mila capi di maglieria.

Maria Paola Arbeia

A sinistra, il controllo della merce recuperata dalla polizia stradale e dalla squadra mobile. Dall'alto **Silvano Scalco, Mario Carrieri** [illegible] **Gianluca Acca**. Il primo è stato [illegible] per ricettazione, nell'ambito delle indagini sul furto ai magazzini Ragno di Prato Sesia

«Sarà un Carnevale molto povero»

Fuoriprogramma di Re Biscottino

NOVARA. Coriandoli e polemiche sul Carnevale novarese. Pri[illegible] indossare la maschera di Re Biscottino, Enrico Tacchini striglia gli organizzatori, che [illegible] gli assessori comunali al Commercio e alla Cultura [illegible] la Cooperativa Manifestazioni Novaresi. Per farlo ha scelto la conferenza stampa di presentazione del Carnevale.

Il programma è illustrato dall'assessore alla Cultura Roberto Cota e da Marco Faccioretti, della Cooperativa: s'inizia sabato 18 febbraio alle 14,45, [illegible] il tradizionale corteo reale che prenderà il via da piazza Cavour. Mentre il re Biscottino e la regina Cuneta percorreranno le vie del centro, il pubblico potrà assistere ad una serie [illegible] spettacoli ed esibizioni, con bande, corpi di ballo, gruppi coreografici. Una sorta di itinerario tra [illegible] diverse forme di spettacolo. E proseguirà domenica 26 [illegible] pomeriggio, con [illegible] ballo mascherato al palazzetto dello sport e [illegible] coro di voci bianche.

Gran finale martedì [illegible] con [illegible] veglione alla discoteca «Satirycon» di piazza Martiri. Un programma che ripercorre, [illegible] anzi, dice Cota «arricchisce la proposta degli anni precedenti. Ancora una volta invitiamo la gente ad uscire [illegible] riappropriarsi della città». Ma a Re Biscottino non sta bene. «Che razza di Carnevale è questo? - tuona Tacchini -. Al corteo di sabato partecipano solo due rappresentative [illegible] quartieri novaresi, quelle [illegible] Porta Mortara e Pernate. [illegible] altri undici gruppi sono della Valsesia e [illegible]la Lombardia».

Marco Faccioretti, della Cooperativa Manifestazioni: «Come organizzazione dobbiamo fornire i dati ufficiali; e così facciamo, comunicando solo i nomi di chi ha già confermato la partecipazione. Gli altri si iscriveranno in queste settimane, [illegible] successo lo scorso anno. I [illegible] di Sant'Agabio, il gruppo del quartiere Nord e altre simpatiche compagnie novaresi non hanno mai mancato alla sfilata. Ci saranno centinaia di persone». Incalza il Ricu: «Dobbiamo chiederci quanti novaresi partecipano al Carnevale. E' un'iniziativa apprezzata?».

Faccioretti [illegible] [illegible] c[illegible]ere le bordate di Tacchini e parla di cifre: «Costerà 21 milioni e 800 mila lire, Iva esclusa». E la Regina Cuneta che [illegible] dice? [illegible] qualche anno è l'attrice Rossa[illegible] Carretto [illegible] interpretare la parte della reale consorte. Con un sorriso smorza i toni della polemica e pensa alla solidarietà: «Con Re Biscottino visiterò gli anziani nelle case di riposo, come già fatto in passato, e i bambini della pediatria. Sono momenti di grande commozione, non solo per i nonni ma anche per noi, che riusciamo a regalare loro un sorriso». Ma Ricu non demorde: «Il discorso di Re Biscottino sarà una satira sui fatti della città».

[illegible] Meneghini

Oggi davanti ai giudici di Torino si rievoca una vicenda del '91

Bimba morì dopo operazione 3 medici al processo d'appello

NOVARA. Torna nelle aule di Giustizia la tragedia [illegible] Veronica Riva, la piccola [illegible] 5 anni morta in ospedale [illegible] 24 giugno del '91 dopo una serie di interventi chirurgici. Oggi [illegible] Torino si celebra il processo di appello contro [illegible] medici che curarono la bambina. In primo grado sono stati tutti assolti dall'accusa di omicidio colposo.

Davanti alla terza sezione della Corte torinese compaiono Alessandro La Capria, Giovanni Sorrentino [illegible] Alessandro Boccardi, all'epoca in servizio alla divisione di Chirurgia pediatrica del Maggiore.

Nel primo procedimento, concluso nel marzo del '93, era imputato con loro anche [illegible] altro sanitario dell'ospedale novarese, Pier Ugo Falzoni. La sua posizione, però, risultò sin dalle prime udienze priva di responsabilità [illegible] [illegible] Pubblico Ministero che sostenne l'accusa, [illegible] sostituto Procuratore della Repubblica p[illegible] la Pretura di Novara Teresa Ferrari da Passano, chiese subito per lui l'assoluzione.

Veronica Riva morì a cinque anni

Di[illegible] [illegible] situazione per gli altri tre medici. Contro [illegible] loro la Procura novarese domanda di nuovo la condanna alle pene di legge con la realizzazione [illegible] una perizia dibattimentale sul[illegible] morte della bambina: in riferimento alla condotta dei sanitari e, soprattutto, alle conseguenze dell'errato posizionamento del catetere che durante il terzo ed ultimo intervento fu messo a Veronica per nutrirla e iniettarle antibiotici. Uno sbaglio che, secondo l'accusa, avrebbe avuto influenza sulla sua morte. La perizia dibattimentale era già stata richiesta in primo grado dal Pubblico Ministero e anche dai genitori della bimba, Paolo Riva e Maria Rosaria Parrella, costituitisi parte civile.

Il calvario della piccola iniziò il 31 maggio del '91 quando fu sottoposta ad un' operazione chirurgica per peritonite. Con il passare dei giorni insorsero delle complicazioni e si rese necessario un secondo intervento. Ma i problemi non si risolsero [illegible] [illegible] bimba tornò in sala operato[illegible] per la terza volta.

Fu proprio durante questa operazione, il 15 giugno, che i medici inserirono a Veronica il catetere per la nutrizione parenterale. Nella settimana [illegible]cessiva la situazione precipitò. La bimba spirò il 24 giugno, pochi giorni dopo aver compiuto cinque anni. [b. c.]

Doccia fredda dal ministero: fermati i 10 miliardi per Economia e Commercio

«Niente soldi per l'Università»

Prima di deliberare le commissioni parlamentari incaricate vogliono esaminare il piano triennale
Il professor Portoso, coordinatore della facoltà, annuncia intanto due lauree brevi per il 1995/96

NOVARA. Le [illegible] parlamentari del Ministero per l'Università e la Ricerca Scientifica rinviano l'esame della destinazione dei fondi alla facoltà di Economia e Commercio per il 1994: prima di deliberare il finanziamento, le commissioni vogliono esaminare l'intero piano globale sino al 1996.

Doccia fredda sull'Università novarese: ad Economia si attendeva lo stanziamento di dieci miliardi da parte del Ministero [illegible] favore delle strutture edili, vale a dire il problema principale che affligge la facoltà cittadina. Ma il finanziamento non è arrivato: le commissioni vogliono esaminare l'intero piano triennale prima di concedere i fondi per il '94.

A Roma, al Ministero della Ricerca Scientifica usano una terminologia molto chiara: «Le commissioni parlamentari hanno rifiutato di esaminare lo stanziamento per [illegible] '94 sinché non avranno davanti il piano triennale». Al Ministero aggiungono anche che le commissioni torneranno a riunirsi per gli stanziamenti [illegible] materia [illegible] edilizia universitaria, [illegible] per i dieci miliardi la condizione [illegible] tassativa: occorre prima avere certezza sulla sede, poi verran[illegible] erogati.

Sconcerto all'ateneo di Novara. Studenti nell'aula della facoltà di Economia

Ad Economia non viene commentata [illegible] decisione ministeriale, ma il coordinatore della facoltà, [illegible] professor Portoso, ribadisce che la posizione [illegible] consiglio di facoltà [illegible] [illegible] [illegible]lutamente mutata. «Abbiamo votato all'unanimità [illegible] delibera relativa all'insediamento della facoltà nell'area della Caserma Perrone, [illegible] questa è la nostra posizione ufficiale. Quanto ai fondi, per [illegible] [illegible] è uno stanziamento, già disponibile, di cinque miliardi, siamo in [illegible] della seconda tranche da dieci miliardi».

In facoltà comunque l'intenzione è di proseguire non solo l'attività [illegible] Novara, ma di potenziarla: «Nel prossimo consiglio di facoltà - aggiunge il professor Portoso - esamineremo i progetti relativi a due corsi di diploma, e se verranno approvati avremo un'ulteriore [illegible] scita di studenti. Un'altra buo[illegible] ragione per trovare una risoluzione rapida ed efficace del problema della sede».

Ad Economia dovrebbero partire col prossimo anno accademico due corsi di laurea breve: per ora [illegible] viene specificato nulla sulla [illegible] dei corsi, ma con questa decisione il consiglio di facoltà offre un'altra opportunità agli studenti.

Il 14 di febbraio è in calendario un incontro fra Università, Genio Militare, Comune e Consorzio Universitario per chiarire gli ultimi interrogativi sull'area Perrone.

Marcello Giordani

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Cari utenti [illegible] Poste [illegible] lamentatevi!

Pongo un problema molto scabroso riguardo il disservizio postale. Non è con le petizioni della gente che si risolve tutto, perché in tutt'Italia nelle direzioni Pt esiste il grave problema dei giovani che vengono assunti per tre mesi e poi lasciati momentaneamente a ca[illegible] senza più richiamarli. [illegible] in più questi poveri ragazzi appena assunti, [illegible] a sostituire il portalettere titolare che per ferie o malattia è assente dall'ufficio, e così si crea il caos? Di [illegible] [illegible] [illegible] pagan[illegible] tutti le conseguenze. Inoltre al suo ritorno, il portalettere si trova [illegible] lavoro raddoppiato, e [illegible] è un santo dei miracoli, e nemmeno un mago con la bacchetta magica che può risolvere [illegible] tutto in [illegible] giornate di lavoro.

Perciò è inutile lamentarsi cari utenti, che colpa ne hanno le direzioni Pt di questi fatti? In più vi spiego, oggi [illegible] portalettere giovane o anziano che sia, si trova anche [illegible] disagio per tante cose, deve fare gli abbinamenti e [illegible] il servizio (e lo dico per esperienza mia), in abito da sera o da cerimonia, perché manco più le divise ed i cappelli gli vengono forniti.

Aldo Grisoni, Meina

[illegible] il ponte [illegible] Pescone

Il brutto ponticello sulla foce del Pescone, [illegible] Pettenasco, è abusivo. I lavori in corso vanno fermati, [illegible] i luoghi andranno restituiti allo stato primitivo. Lo ha confermato una nota del [illegible] febbraio della Regione Piemonte, Settori beni ambientali, diretta al sindaco, e per conoscenza alla Procura e ad altri, in cui si afferma che «la costruzione... è in difformità con quanto a suo tempo autorizzato» [illegible] che «ogni realizzazione posta in essere in zona sottoposta a vincolo di tutela ambientale (come è, ad esempio, la ri[illegible] del lago; n.d.r.) in assenza [illegible] autorizzazione... deve essere considerata abusiva». Legambiente potrebbe dirsi, per una volta, soddisfatta, [illegible] non fosse per i mesi persi e per la compromissione dei luoghi già avvenuta.

Amelia Alberti, Legambiente

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: 627.000; **Arona:** (0322) 51.81; **Borgomanero:** (0322) 843.083; **Domodossola:** (0324) 48.600; **Galliate:** 892.222; **Oleggio:** 93.500; **Omegna:** (0323) 61.900 - 63.689; **Gravellona Toce:** (0323) 848.559 - 865.000; **Stresa:** (0323) 33.360; **Trecate:** 777.900; **Verbania:** (0323) 405.000 - 556.000 - 556.151; [illegible]**o:** (0323) 924.222; **Mergozzo:** (0323) 80.705; **Orta:** (0322) 911.900; **Grignasco:** S.r.e (0163) 418.817; [illegible] [illegible] **d'Ospegli̇o:** (0322) 967.456; **Lesa:** (0322) 76.697, **Piedimulera:** (0324) 83.188.

GUARDIA [illegible]CA

Novara: tel. 526.000; **Arona:** tel. (0322) 51.81; **Borgomanero:** tel. (0322) 81.500; **Domodossola:** tel. (0324) 491.334; **Oleggio:** tel. 91.157; **Ome[illegible]:** tel. (0323) 865.111; **Stresa:** tel. (0323) 31.844; **V[illegible] (Pallanza):** tel. (0323) 541.318.

FARMACIE

A [illegible] oggi sono di turno le seguenti farmacie: Camago, c.so Italia 22/a, tel. 52.60.80 con orario continuativo dalle 8,45 [illegible] 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a battenti aperti; mentre dalle 12,30 alle 15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e di[illegible] addizionale [illegible] L. 3000) e *Biocca*, c.so [illegible] Marzo 216, tel. 40.21.51 con [illegible] notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti [illegible] dalle 21,30 alle 8,45 il servizio viene effe[illegible] a battenti chiusi, con obbligo di [illegible] medica urgente e diritto addizionale di L. [illegible]

Le farmacie di turno degli altri comuni della provincia, svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Borgo Ticino: *Gallarate*, [illegible] Zanotti 11, [illegible]
Paruzzaro: *Vellini*, [illegible] Marconi 2, tel. 0322/53.[illegible].
[illegible] *Baguzzi*, [illegible] Magistrini 12, tel. [illegible].
Maggiora: [illegible], via Vittorio Emanuele II 98, tel. 0322/87.119.
Verbania (Intra): *Pretti*, via 25 Aprile 30, tel. (0323) 40.31.75.
[illegible] *Fida*, p.za Angelo Custode [illegible], tel. (0323) 70.139.
Stresa: *Polissoni*, via Cavour 16, tel. (0323) 83.38.30.
Domodossola: *Samonini*, p. Mercato 6, tel. (0324) 24.23.10.
Vogogna: *Sacchi*, via Nazionale 43, tel. (0324) 87.063.
Malesco: *Bovio*, via Tre Acque 6, tel. (0324) [illegible].
Gravellona Toce: *Amgotti*, [illegible] [illegible] 87, tel. [illegible].[illegible].
Ameno, *De Marchi*, [illegible] Cavour 1, [illegible]. 0322/99.81.14
Gattinara: *Lorenzetti*, [illegible]. Italia 23, tel. 0163/83.32.36.

STATO CIVILE

TRECATE

[illegible] Antonio Devecchi (1924); Maddalena Sarasso (1901); Maria Antonietta Pogliotti (1939); Battista Franchi (1939); Pietro Zanaria (1920); Teresa Miltino (1901); Clara Ferrara (1923); Francesca Piattelli (1921); Maria Antonini (1914); Giuseppe Mannarino (1920); Giovanni[illegible] Porzio (1919); Adalgisa Trivella (1912); Giovannina Peroni (1903); Giovanna Girgonti (1920); Rocco Minera (1914); Angelo Invernizzi (1900); Rita Filia (1970); Giovanna Gennaro (1898); Anna Bolazzi (1946); Filippo Astorino (1918).

NATI: Elia Colombo; Andrea Dondi; Marta Fierro, Anna Fumagallo; Mau[illegible] Mangini; Davide Rosina; Emanuele Apollo; Mario Tornello; Margherita Beratti; Daniel Marsigliese. Elisa Urani; Maria Ritonnale; Alessandro Gabrione; Elisa Cerina; Valentina Migliarese; [illegible] Marialuisa Deias; Alessandro Colrancesco.

Il Presidente, il Consiglio ed i Soci del Tennis Sporting Lesa partecipano al dolore del maestro Marcello per la scomparsa della mamma

Cla[illegible]a Comellini

— **Lesa**, 9 febbraio 1995

Le famiglie **Merenal** sono affettuosamente vicine a Marcello per la perdita della cara **MAMMA**.

GLI APPUNTAMENTI

TEMPO LIBERO

Due giorni a Vicenza

Il Centro Arte e Cultura di Novara propone per sabato e domenica [illegible] gita a Vicenza alla scoperta delle opere d'arte più interessanti [illegible] Palladio. Le iscrizioni si ricevono entro oggi al 611344. La presentazione della gita (con ingresso libero) è fissata per [illegible] alle 21 alla saletta della barriera Albertina di Novara. [c. m.]

ARTE

A Romentino e Cerano

Un itinerario di arte sacra alla scoperta delle testimonianze presenti [illegible] Romentino e Cerano. E' il tema della conferenza in programma oggi e promossa dal centro culturale «La Canonica» di vicolo della Canonica [illegible] Novara. Relatore è Maria Grazia Porzio. Dalle 17,30, ingresso gratuito. [c. m.]

FOTOGRAFIA

Il concorso Bertozzi

Ultimi giorni utili per partecipare al 7° concorso fotografico «Fran[illegible] Bertozzi». Possono partecipare fotografi amatori di età inferiore ai [illegible] anni con un massimo di quattro opere per ciascuna [illegible]zione: stampe bianconero o colori, diapositive a colori. Le opere [illegible] consegnano [illegible] si spediscono entro il 25 febbraio [illegible] «La nuovissima» [illegible] Mario Massara in corso Torino 4 a Novara (per informazioni tel. 627658). [b. c.]

ROCK

Biglietti per Take That [illegible] Litfiba

Corsa al biglietto per le nuove date del tour italiano dei Take That. Per il [illegible] aprile al Forum di Assago (Milano) i tagliandi si trovano da Tune Dischi, via Rosselli a Novara, a [illegible] [illegible]ila lire. Saranno disponibili anche altri biglietti per i concerti dei Litfiba del 9 [illegible] 10 marzo, sempre al Forum. [m. p. a.]

[illegible]

Il linguaggio, conferenza

Stasera è [illegible] programma [illegible] conferenza [illegible] «Il linguaggio co[illegible] simbolo e comunicazione» tenuta da [illegible] Malvezzi, preside di liceo scientifico. Dalle 21 al centro d'incontro di Bellinzago, via Ticino 4. [c. m.]

Borgomanero, in Comune si preannuncia un duro scontro

I consiglieri sotto [illegible]

La maggioranza ha inserito all'ordine del giorno l'analisi delle condizioni di compatibilità del capogruppo dei popolari-riformisti [illegible] l'opposizione replica

Il consigliere Pierluigi Pastore

BORGOMANERO. La maggioranza inserisce all'ordine del giorno l'esame delle condizioni di compatibilità [illegible] capogruppo dei popolari-riformisti Pierluigi Pastore e l'opposizione preannuncia battaglia in consiglio comunale. Ci [illegible] tutte le premesse per una seduta [illegible] fuoco, domani alle [illegible].

All'ordine [illegible] giorno figura l'esame della situazione dei tre consiglieri sospesi temporaneamente dal Coreco, che ha richiesto un pronunciamento ufficiale del Consiglio sulla loro compatibilità. Le posizioni [illegible] Piergiorgio Vicario (Forza Italia), Laura Borgna (Città Nuova) e Carlo Alberto Barbaglia (Lega Nord) dovranno [illegible] ridi-[illegible] in assemblea, e nei giorni scorsi la delibera [illegible] Coreco aveva già sollevato polemiche e provocato anche un'interrogazione al presidente del Consiglio regionale da parte di tre esponenti [illegible] Forza Italia.

Ma la sorpresa è venuta dall'inserimento nel dibattito sulle eventuali incompatibilità, anche di Pierluigi Pastore, il candidato che nel ballottaggio aveva conteso l'affermazione [illegible] sindaco Maria Piera Pastore. «Chiederemo dei chiarimenti su questo punto - osserva Giovanni Cerutti, capogruppo di 'Vivere la città' - perché mentre per i tre consiglieri di maggioranza esiste una deliberazione specifica del Coreco, per Pastore [illegible] c'è niente di tutto questo. Come mai è stato inserito proprio in questo ordine [illegible] giorno?».

Il gruppo [illegible] «Vivere la città» ha presentato anche un'interrogazione sul problema dell'istituto tecnico commerciale «Don Milani» che rivendica l'autonomia [illegible] presidenza. Sempre sul fronte scolastico sono da registrare due interrogazioni dell'onorevole Marco Zacchera al ministro della Pubblica Istruzione. La prima riguarda l'accorpamento dell'istituto Magistrale di Gozzano al liceo scientifico «Galilei» di Borgomanero, la seconda l'accorpamento della media di Suno a quella di Momo. [m. g.]

IN BREVE

BORGOMANERO

Incidente, ferite due sorelle di Fontaneto

Due sorelle [illegible] Fontaneto d'Agogna sono rimaste ferite ieri mattina in un incidente avvenuto in località Meda, alla periferia di Borgomanero. Sabrina Rubiu, 24 anni, e la sorella Katy, 20 anni, si sono [illegible] con la loro utilitaria con un autocarro condotto da Giuseppe Ravezzani, 43 anni, di Turbigo. Nell'urto Katy ha riportato ferite guaribili [illegible] 45 giorni, Sabrina in 15. Sono intervenuti i vigili del fuoco e la Polizia Stradale di Borgomanero. [m. g.]

GOZZANO

Ieri i funerali di Giuseppe Sormani

E' deceduto il ragionier Giuseppe Sormani, 72 anni, ex funziona-[illegible] della Banca Popolare di Novara nelle sedi di Milano e Sanremo. Già ufficiale nell'esercito [illegible] Liberazione nazionale, decorato e grande invalido civile, Sormani [illegible] presieduto la commissione tributaria del Comune [illegible] Gozzano. Ieri i funerali. [r. b.]

NOVARA

Giusto Jaeger parla ai Lions e al Rotary

Il professor Pier Giusto Jaeger, ordinario di diritto commerciale all'Università statale di Milano, sarà il relatore della serata che si svolgerà [illegible] 20, all'albergo Italia. Jaeger parlerà all'intermeeting organizzato dal Lions club Novara Host e dal Rtary club. Tema: «Come cambiano le banche attraverso la riforma».

NOVARA

Economia, convegno su Est Europeo e Sudamerica

«I Paesi dell'Est Europeo e dell'America Latina: opportunità commerciali e di investimento»: oggi a partire dalle 9 all'Associazione Industriali di [illegible] Cavallotti [illegible] ne parlano studiosi ed esperti [illegible] finanza internazionale. Il convegno è organizzato dall'Ain e dalla Banca Commerciale Italiana. [b. c.]

Tutela ambiente

«Illegittimo l'aumento del tributo»

CASALINO. La delibera della giunta provinciale che aumenta il tributo annuale per la tutela ambientale, e destinata alla creazione degli uffici della nuova Provincia, è illegittima?

Così sostiene l'amministrazione comunale di Casalino, che chiede il ripristino dell'aliquota precedente.

Il sindaco Bruno Pozzato e la giunta hanno approvato all'unanimità una delibera che chiede alla Provincia [illegible] revoca [illegible] tributo, raddoppiato quest'anno dal 2,50 per cento al [illegible] per cento.

«Il decreto legge - si legge nel documento sottoscritto da sindaco e assessori di Casalino - prevede l'istituzione del tributo speciale a fronte di funzioni amministrative di interesse provinciale, riguardanti l'organizzazione dello smaltimento rifiuti, il rilevamento, la discipli-[illegible] e il controllo degli scarichi [illegible] delle emissioni [illegible] la tutela del suolo. Nessuna di queste finalità è riportata [illegible] le motivazioni. Si parla di attuazione della pianta organica e spese per la costituzione degli uffici della nuova Provincia. E' evidente che la delibera assunta [illegible] Giunta è illegittima per violazione di legge e per eccesso [illegible] potere».

Un tributo speciale che graverà sui contribuenti tramite i ruoli delle tasse per lo smaltimento rifiuti, ricaricate del 5 per cento dalla concessionaria della riscossione. [c. m.]

AGRICOLTURA 2000

Il patriarca del vino sulle colline di Sizzano

Giuseppe Bianchi, 91 anni

E' UNO dei patriarchi dell'enologia italiana. E se gli chiedete quale sia il segreto per ottenere del buon vino, risponde senza esitazioni: «Non bisogna mai guardare ai soldi, mai tradire la natura. L'unica cosa che importa è guadagnarsi la stima degli altri: una ricompensa che vale più di tutto il denaro accumulato». Una ricetta frutto di filosofia spicciola coltivata nei tanti anni e ora impartita senza sussiego, ma con molta convinzione.

Così è Giuseppe Bianchi, che fra qualche giorno compirà 91 anni e da pochi mesi [illegible] stato insignito dell'onorificenza di commendatore al merito della Repubblica. Il gesto di Scalfaro, novarese come lui, lo ha commosso.

Ma non sino al punto da stempergli il carattere: rimasto quello di un uomo nato tra le vigne, pervicace e determinato. Nelle cantine dell'azienda vininicola, sotto le colline di Sizzano, [illegible] «comandante» Giuseppe Bianchi (come lo chiama affettuosamente il genero Mario Tealdi) non rinuncia, malgrado la veneranda età, a coordinare le operazioni. Quelle [illegible] imbottigliamento, vinificazione, classificazione ed etichettatura.

Il «suo tempio» è [illegible] cantina, curata con amore e devozione quasi religiosa. [illegible] botti di rovere di Slavonia riposano grandi vini: dal Sizzano al Ghemme. Ma negli scaffali ci sono anche bottiglie antiche, come il Fogarin, Bonarda e Greco.

Rispetto ai blasonati «vignerons» del Piemonte (Langhe [illegible] Monferrato) Bianchi, così come fece [illegible] nonno omonimo quasi due secoli fa, se ne è sempre stato [illegible] po' in disparte, lontano dai clamori e dalla pubblicità. Ma riconoscimenti e meriti, mai invocati, [illegible] sempre arrivati puntuali.

Non è un caso se durante l'ultima «Duja d'or» di Asti [illegible] suo Ghemme [illegible] ottenuto l'Oscar.

E non è casualità se dal Giappone giungono ordinazioni per [illegible] suo Erbaluce, grazie a un imprenditore di Osaka che ha visitato la cantina di Sizzano ed è rimasto entusiasta.

Giuseppe Bianchi [illegible] avreb-[illegible] mai immaginato di andare così lontano, lui che ha percorso migliaia di chilometri a piedi, nelle sue vigne. [illegible] qui, accanto alla sua ostinazione, entrano in gioco la figlia Eva, che ha rilevato l'azienda e continua con passione l'attività del padre; i nipoti Paolo (enologo) e Roberto; il genero Mario, ex dirigente d'azienda che nell'età della pensione ha deciso di dedicarsi al vino.

A questo gruppo di famiglia, cementato dal medesimo comun denominatore (la vitivinicoltura) si deve oggi il successo che scaturisce da dodici ettari di vigneto esposti al sole nella zona della Bassa Valsesia, e da un altro fazzoletto di terreno vicino a Gattinara: circa 1300 quintali di uva l'anno, che corrispondono a 70.000 bottiglie. Alcune [illegible] queste, come il Passito Erbaluce, sono contrassegnate da etichette d'arte dipinte da artisti famosi: fanno parte di una collezione che va sotto il nome di «Vendemmiarte» e che ha alimentato un'iniziativa benefica.

L'antica filosofia che Giuseppe Bianchi ha trasmesso agli eredi non ha frenato l'innovazione necessaria per [illegible] al pa[illegible] [illegible]n i tempi. Ed ecco che l'azienda si è trasformata in un piccolo capolavoro di tecnologia: grandi contenitori verticali computerizzati. E' l'automazione che regola la spremitura dei grappoli, la macerazione e la svinatura.

Grazie a questa innovazione, che tuttavia rispetta gli antichi metodi naturali sotto l'occhio attento di nonno Giuseppe, dalle colline di Sizzano escono altre novità.

Come [illegible] Beaujolais nostrano chiamato «Sanclemente» e [illegible] spumante «Incontro», entrati ormai di diritto nelle confezioni regalo.

Gianfranco Quaglia

Donate dall'Associazione provinciale allevatori di Novara

Mucche [illegible] gli alluvionati

Ieri il trasporto ad Alessandria. Arrivano da due aziende agricole di Oleggio e Casalino. I capi rappresentano in molti casi l'unica possibilità di ripresa dell'attività

Il trasporto [illegible] una [illegible] frisona sul camion che porterà gli animali ad Alessandria, una delle [illegible] più colpite [illegible] disastro del novembre scorso. Tutte le mucche [illegible] di razza frisona

NOVARA. Un'altra iniziativa per il Piemonte alluvionato, in particolare per gli allevatori che nelle province di Alessandria, Asti e Cuneo hanno perso tutto e senza gli aiuti esterni faticherebbero a riprendere l'attività.

Dopo l'intervento di «Specchio dei tempi» (un miliardo e 300 milioni) [illegible] la consegna dei capi al primo gruppo di agricoltori, adesso è l'Associazione provinciale allevatori di Novara [illegible] scendere in campo con l'acquisto di otto capi che saranno donati [illegible] colleghi [illegible] Alessandria per recapitarli alle aziende disastrate.

Il trasporto degli animali si è svolto ieri. Manze, giovenche e vitelli sono stati acquistati in due allevamenti: nell'azienda agricola dei fratelli Baudo di Oleggio e dei cugini Leonardi [illegible] Casalino. I capi, tutti [illegible] razza frisona, rappresenteranno per molti l'inizio di [illegible] ripresa dell'attività che era andata irrimediabilmente perduta in seguito all'alluvione dei primi del novembre 1944.

L'iniziativa dell'Apa provinciale [illegible] affianca alla campagna di solidarietà che «La Stampa» con «Specchio dei tempi» [illegible] condotto in porto grazie allo slancio dei lettori i quali hanno contribuito [illegible] oltre [illegible] miliardi.

Dalla somma è stata stralciato un miliardo e 300 milioni: [illegible] questa cifra sono stati acquistati capi di bovini, suini, ovini. Una prima parte è stata consegnata a fine gennaio durante una manifestazione che si è svolta al foro boario di Asti, presenti allevatori e dirigenti delle associazioni provinciali della categoria di tutte [illegible] province del Piemonte. Ieri, per le operazioni di trasporto, erano presenti Giovanni Gallina e Giampiero ANtoniotti, pr5esidente e direttore dell'Apa di Novara, oltre a Fulvio Sala, direttore dell'Associazione provinciale allevatori di Alessandria. [r. s.]

Drammatico incidente sulla statale dei Cairoli

Robbio, scontro frontale Muore giovane [illegible] 30 anni

ROBBIO. Un giovane rappre-[illegible] vigevanese, Nicola Civita, di 30 anni, ha perso la vita ieri pomeriggio in [illegible] scontro frontale sulla statale [illegible] Cairoli, nei pressi dell'abitato di Robbio.

Era al volante di una Opel e viaggiava [illegible] Vercelli in direzione di Vigevano quando, verso le 15,45, [illegible] è schiantato contro [illegible] pesante camion Mercedes che procedeva nella direzione opposta.

L'urto è stato violentissimo: il giovane ha riportato un trau-[illegible] cranico, toracico ed addominale ed è apparso subito in condizioni disperate.

I volontari della Croce Azzurra di Robbio l'hanno estratto dalle lamiere e caricato a bordo di un'ambulanza, ma quando [illegible] giunto al pronto soccorso dell'ospedale Sant'Ambrogio [illegible] Mortara i medici non hanno potuto far altro che constatarne [illegible] decesso.

Nicola Civita risiedeva con i genitori ed un fratello a Vigevano, in viale dei Mille 63, ed era fidanzato [illegible] una ragazza di qualche anno più giovane di lui. Era agente di commercio ed era abituato a percorrere per lavoro migliaia di chilometri in auto.

Le cause dell'incidente [illegible] al vaglio della polizia stradale e dei vigili urbani di Robbio. Da una prima ricostruzione, sembra che sia stata la Opel ad invadere la corsia opposta.

Un altro incidente stradale è avvenuto sempre ieri pomeriggio [illegible] Vigevano, alle 14,20, nei pressi del [illegible] alla frazione Piccolini.

Fabrizio Mantovani, 44 anni, noto avvocato penalista di Vigevano, è uscito di strada a bordo della sua Volvo 460 e si è capottato in un campo.

E' ricoverato in prognosi riservata al policlinico San Matteo di Pavia. [c. br.]

Importante società [illegible] import export leader sul mercato nazionale [illegible] per la filiale di Verbania
n. 3 CONSULENTI COMMERCIALI
per lavoro part-time. E' gradita [illegible] buona cultura e la provenienza dalla vendita.
Tel. per appuntamento dalle 9,30 alle 12.30 allo 0323/40.15.40.

C.B. FIN ti offre
FINANZIAMENTI
anche con finanziamenti in corso [illegible] - mutui casa
Novara - Tel. 0321/35.818 [illegible] Palestro, 1
Arona - Tel. 0322/[illegible].475

COMUNE [illegible] TRECATE
PROVINCIA [illegible] NOVARA
Adozione [illegible] piano di zona per l'edilizia economica e popolare
Avviso [illegible] deposito e pubblicazione
IL SINDACO
In esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale n. 88 del 16.12.1994 [illegible] la quale si adottava il [illegible] zona per l'Edilizia Economica Popolare di cui all'oggetto.
Vista la legge 18.4.1962 n. 167 e s.m.i.
Vista la legge 22.10.1971 n. 865 e s.m.i.
Visto l'art. 41 della legge regionale 5.12.1977, n. 56 e s.m.i.
RENDE NOTO
a chiunque possa averne interesse, che presso la Segreteria del Comune è depositato il Piano di [illegible] per [illegible] Economica e Popolare, di cui sopra, con relativi atti tecnici.
Detti documenti rimarranno depositati presso la Segreteria per 30 giorni consecutivi, a decorrere dal 10.02.1995, chiunque può prenderne visione.
Entro i successivi 30 giorni dal deposito gli interessati possono presentare al Comune le proprie osservazioni, per iscritto, in triplice copia, di cui [illegible] legale.
Trecate, 3 febbraio 1995
IL SEGRETARIO COMUNALE dott. Luigi Tenniretti
[illegible] Giuseppe Magnaghi

studio casa
Gruppo [illegible] Immobiliari
OMEGNA - Zona [illegible], soleggiata, in villa unifamiliare nuova, APPARTAMENTO con giardino. Trilocale, 2 bagni, salone, cucina. Cantinato, garage. Pagamento dilazionabile + possibilità mutuo 1ª casa.
OMEGNA - [illegible] nuovo, [illegible] di 3 vani + cucina e bagno. Terrazzo. Cantina. Garage.
OMEGNA - Vicinanze soleggiata CASA RUSTICA semindipendente con progetto di ristrutturazione mq 150 circa con ampio cortile e RUSTICO annesso in corpo staccato.
CASALE C. CERRO - Località CEREDA [illegible] VILLINO disposto [illegible] due piani + seminterrato. [illegible] camere letto, doppi servizi, cucina abitabile, salone. Cantinato, garage [illegible]. Ampio terreno. Cifra costruzione L. 250.000.000. Pagamento personalizzabile.
[illegible]
Lungo Lago Buozzi 3/B
[illegible] 866.201

RUSTICO GARGALLO
semindipendente, in [illegible] tranquil[illegible], da ristrutturare, adatto anche per due unità abitative. Prezzo [illegible].
TEL. [illegible] 917220

BORGOMANERO
grosso fabbricato in [illegible] di [illegible], composto da p.t. locali commerciali, cortile interno privato e sovrastanti n. 4 appartamenti. Prendiamo in [illegible] eventuali [illegible] unità singole (frazionamento).
Tel. 0322/84.59.46

BORGOMANERO
centralissimo Stabilotto completamente [illegible] riattare, possibile [illegible] n. 3 appartamenti di 90 mq cadauno e n. 2 negozi.
Tel. 0322/84.59.46

TERRENO EDIFICABILE
S. MAURIZIO [illegible]
residenziale, posizione centrale, fronte strada, pianeggiante, mq 3000 circa complessivi, 2000 mq circa edificabili. Veramente unico!!!
TEL. 0322 917220

BORGOMANERO
consegna fine 1995, in palazzina nuova di sei unità appartamento di 4 vani più servizi, box doppio. Termoautonomo. Possibilità di eventuali modifiche interne e di rifiniture personalizzate.
Tel. 0322/84.59.46

OLEGGIO, [illegible] CASCINA da ristrutturare [illegible] terreno mq [illegible] più mq [illegible] edificabili.
CUREGGIO, VENDO CASA ristrutturata semindipendente su 3 piani.
Studio Immobiliare, Tel. 0321/84.272.

ECONOMICI

3 Lavoro offerte
[illegible] americana leader mondiale [illegible] ricerca agenti di commercio [illegible] per la zona di Novara, Vercelli, Alessandria, Verbania, Pavia. [illegible] opportunità di crescita professionale. La ricerca riveste carattere d'urgenza. Telef. per appuntamento oggi stesso il numero 02/284.55478 chiedendo del Sig. Roberto [illegible]. Pregasi [illegible] dei requisiti richiesti.

TRIBUNALE [illegible] VERBANIA
PROCEDURA ESECUTIVA N. 78/88
Promossa dalla Banca Popolare di Intra con l'avv. Sergio Napoletano [illegible] BERTINOTTI Piero. Il Giudice dell'Esecuzione dr.ssa Rosanna Calzolari con [illegible] ordinanza del 26/11/94 ha disposto la vendita all'incanto dei seguenti beni immobili di proprietà di [illegible] Piero. In Comune [illegible] Omegna: quota indivisa pari ad 1/2 di bosco ceduo censito al NCT al Fg 14 mapp. 33; quota indivisa di 1/2 di fabbricato urbano censito al N[illegible] al Fg 17, mapp. 119 sub 1 e 2, e al N.C.T. al Fg. 14 mapp. 250 e 460.
Valore L. 138.087.250.
Tutto [illegible] meglio descritto nella CTU geom. Bulla.
E' stata fissata per l'incanto l'udienza del 26/4/95 ore 12,15 che avrà luogo nella Sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Verbania.
Il G.E. ha disposto la vendita per le seguenti condizioni:
1) prezzo base L. 38.000.000,
[illegible] offerta in aumento non inferiore a L. [illegible]000 (un milione);
3) cauzione e fondo spese nella misura, rispettivamente, del 10% e del 15% del succitato prezzo base;
4) la modalità del versamento per cauzione e fondo [illegible] deposito in cancelleria entro le ore 12 del giorno precedente la vendita mediante assegno circolare intestato alla cancelleria civile del Tribunale di Verbania della somma indicata [illegible] precedente n. 3.
5) saldo prezzo entro 40 giorni dall'aggiudicazione.
Maggiori informazioni in Cancelleria civile
Verbania, 25 gennaio 1995.
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA Lucia Falva

CITTA' [illegible] DOMODOSSOLA
PROVINCIA DEL VERBANO CUSIO - OSSOLA
Nuovo Piano Regolatore Generale
IL SINDACO
RENDE NOTO
- che a norma dell'art. 11 della L.R. n. 56/77 la Giunta municipale ha deciso [illegible] formare un nuovo piano regolatore generale comunale (P.R.G.);
- che a norma dell'art. 1 della succitata legge urbanistica regionale, al fine [illegible] la massima partecipazione demo[illegible] al processo decisionale e gestionale dell'uso del suolo urbano [illegible] extraurbano, la Giunta municipale ritiene utile raccogliere proposte [illegible] osservazioni, formulate da cittadini, [illegible]zioni, operatori pubblici e privati, forze economiche e sociali.
INVITA
tutti i cittadini, gli Enti pubblici, i proprietari di immobili e [illegible] Asso[illegible] rappresentative, [illegible] chiunque abbia titolo, a segnalare, entro e non oltre il 30 marzo 1995, proposte urbanistiche, esigenze e fabbisogni di [illegible] edilizio e tutto quanto ritenuto attinente [illegible] problematiche di ordine territoriale.
Le segnalazioni, osservazioni e proposte [illegible] carattere puramente informativo e costitui[illegible] documentazione di studio [illegible] analisi per le [illegible] fasi [illegible] formazione comunale del P.R.G.
Domodossola, [illegible] gennaio [illegible].
IL SINDACO cav. Ettore Anglus

ISTITUTO
Lara Tup-on
• PROTESI SPECIALI SU MISURA DI ALTA QUALITA' TECNOLOGICA
• INFOLTIMENTO CAPELLI met. HAIR-WIWING
CENTRO PARRUCCHE
Lavorazione Toupet [illegible] Parrucche [illegible] misura per uomo e donna
• VASTO ASSORTIMENTO SUL PRONTO
NOVARA - via Canobio, 18 - Tel. 0321 / 393229
MILANO - via Soresina, 12 - Tel. 02 / 48004160

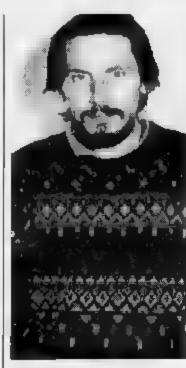
La denuncia di una madre di un giovane di Masera malato di Aids

«Hanno ucciso mio figlio»

Il tossicodipendente, 33 anni, morì dopo aver trascorso un periodo in una comunità di Lamezia Terme. La donna: «Lo hanno picchiato e abbandonato nell'indifferenza»

DOMODOSSOLA. Tossicodipendente [illegible] malato di Aids, è morto fra maltrattamenti, angosce, indifferenza. Questa la tragica fine di Gerardo Bionda, 33 anni, residente [illegible] Masera, deceduto alla fine dell'anno scorso in un grande ospedale di Milano per cause ancora misteriose. Non è stata eseguita neppure l'autopsia.

La madre, Annunciata Bionda, che risiede a Corsico, grosso centro della cintura milanese, ha presentato [illegible] giorni s[illegible] un esposto alla Procura [illegible] Mila[illegible] chiedendo che vengano fatti accertamenti sul trattamento e sula morte del figlio. Nell'Ossola Gerardo Bionda aveva [illegible]sciuto l'emarginazione legata ala sua condizione di tossicodipendente e sieropositivo. Nella primavera [illegible] 1992 [illegible] [illegible] sfrattato dalla frazione Menogno di Masera, dove abitava [illegible] la [illegible] compagna Caterina Bottagisio, che gli è stata vicina fino [illegible] quando è rimasto nella zona. Ridotti alla disperazione per la mancanza di un tetto, i due si erano asserragliati nella vecchia sede della Croce Rossa di Via Roggia dei Borghesi a Domodossola, un edificio fatiscente che doveva essere demolito. Avevano resistito a lung[illegible] nella casa pericolante, ingaggiando un vero e proprio braccio di fer[illegible] con le forze dell'ordine e l'Usl che volevano farli sgomberare, anche per la loro incolumità.

Gerardo [illegible]

Le ruspe avevano dovuto fermarsi per evitare che i due rimanessero sotto [illegible] macerie. Solo dopo diverse settimane, i due erano stati convinti ad a[illegible]andonare l'edificio anche perché le amministrazioni di Domo [illegible] Masera [illegible] erano impegnate [illegible] trovare loro una sistemazione, che poi [illegible] c'è stata. Gerardo Bionda e la [illegible] compagna si [illegible] così rifugiati [illegible] una [illegible]chia [illegible] [illegible] via Ceretti a Villadossola, altro immobile, di proprietà dell'istituto autonomo case popolari, in attesa di essere abbattuto. Nel settembre dello scorso anno, Gerardo Bionda era stato arrestato per detenzione di droga. Il suo avvocato, Patrizia Testore di Domodossola, aveva ottenuto gli arresti domiciliari, concordando con il giudice il trasferimento presso la comunità terapeutica «malgrado [illegible]» di Lamezia Terme, in provincia di Catanzaro, convenzionata con il servizio tossicodipendenze dell'Usl ossolana. «Pochi giorni dopo - ha raccontato la donna che ieri si è incontrata a Milano con i giornalisti - mio figlio ha accu[illegible] forti stati d'angoscia, mi ha riferito di essere stato angariato e ripetutamente picchiato da un altro ospite della comunità, certo Peppino. Mi ha raccontato anche che gli operatori non potevano o non volevano intervenire». Bionda avrebbe anche ferito Peppino al collo con un temperino. Interviene il magistrato che, su istanza dell'avvocato Testore dispone che il giovane venga rimandato al suo domicilio. Bionda viene riaccompagnato, [illegible] fosse ancora agli arresti domiciliari, solo fino a Roma dove viene abbandonato [illegible] un treno per Milano. Arriva nel capoluogo lombardo sporco, lacero, con una spalla rotta. La madre [illegible] [illegible] prenderlo e lo accompagna in ospedale. «Mi [illegible] detto di essere stato legato, "incaprettato" - riferisce la donna - e sottoposto più volte a percosse». Il giovane viene visitato più volte, i medici riscontrano una frattura all'omero sinistro. Trascorre alcuni giorni con la madre, a metà dicembre «in stato febbrile e di forte agitazione» viene ricoverato all'Ospedale Sacco, nel reparto della professoressa Carniel dove - sempre secondo la donna - viene sottoposto a un trattamento con fortissimi [illegible]dativi, al «punto da [illegible] poter più comunicare, attraverso i vetri [illegible] protezione, con la madre». La donna riesce a vedere il figlio tre giorni prima che [illegible]. Nell'esposto, Annunciata Bionda si chiede perché i medici degli ospedali non abbiano fatto [illegible] rapporto per sospette percosse. «In effetti - conferma l'avvocato Testore - l'ordine del magistrato prevedeva che Gerardo Bionda fosse accompagnato a Milano, anche perchè non era chiaramente in grado di badare a sè stesso, secondo le [illegible] dichiarazioni della direzione della comunità. E anche per me è inspiegabile il fatto che non sia stata eseguita l'autopsia».

Adriano Velli

Proseguono le indagini della Finanza dopo l'arresto di Domo

Dietro il corriere delle armi c'è un giro di prostituzione?

Orazio Campisi, l'operaio arrestato alla stazione di Domo. In alto la bomba e la pistola che aveva con se

DOMODOSSOLA. Proseguono le indagini dopo l'arresto dell'operaio siciliano trovato in possesso di [illegible] pistola ed una bomba sovietica. Secondo [illegible] Fiamme Gialle [illegible] Domodossola la versione fornita dall'operaio di Messina potrebbe essere falsa. L'uomo, infatti, aveva sostenuto d'essersi prestato al trasporto delle armi solo per aiutare una ragazza di cui sarebbe innamorato; e tutto per farle avere dei documenti falsi.

Al comando della Guardia di Finanza, in piazza Chavez, temono invece che [illegible] [illegible]ssa trattare di un giro di prostituzione legato al traffico d'armi. Insomma, un[illegible] banda organizzata potrebbe servirsi di persone incensurate, [illegible] appunto il messinese, per portare in Svizzera [illegible]ni [illegible] permettere [illegible] l'entrata in Italia, co[illegible] documenti falsi, di ragazze dell'ex Jugoslavia, ragazze che verrebbero avviate poi alla prostituzione.

Tutte ipotesi, per ora, [illegible] ovviamente le indagini dopo l'arresto di Orazio Campisi, 44 anni, operaio ai cantieri navali goriziani, continuano. L'uomo era stato fermato alla stazione di Domodossola mentre era sul treno Milano-Ginevra: in un cestino portarifiuti aveva nascosto [illegible] pistola, [illegible] cartucce ed una bomba [illegible] [illegible]; le armi erano state riposte [illegible] [illegible] pacchetto ben confezionato [illegible] lasciato in una toilette per [illegible]udere i controlli doganali di confine. L'uomo, arrestato, ha subito confessato d'aver nascosto lui, il pacchetto, nella toilette del treno internazionale.

Del [illegible] si stanno interessando anche le autorità svizzere. La polizia cantonale sarebbe preoccupata per quanto scoperto dalla Finanza. In territorio elvetico [illegible] si sta chiedendo a cosa dovevano servire la pistola calibro 9 e la bomba [illegible] ma[illegible] fabbricata in Russia, [illegible] che Campisi stava portando oltre confine.

Intanto l'abitazione di Campisi (a Messina) e il suo alloggio attuale (a Monfalcone dove lavora), sono state perquisite, ma i controlli della Guardia di Finanza [illegible] hanno dato alcun esito.

[illegible] Balducci

IN [illegible]

RE

Anas riapre a fasce orarie la statale per il confine

Riaperta, seppure a fasce orarie, la strada statale della Valle Vigezzo. Con una ordinanza, ieri, l'Anas di Torino [illegible] riaperto il tratto tra Re ed il confine. Era vietato al traffico da quasi un anno e [illegible]. Da ieri i lavoratori frontalieri possono transitare fra le 4,30 e le 7 e tra le 17,30 e le 23. [re. ba.]

[illegible]

«Date ai netturbini gli abiti invernali»

La Cgil funzione pubblica ha inviato all'amministrazione civica la richiesta per l'acquisto di vestiario per i netturbini che non hanno ricevuto ancora i vestiti invernali, a differenza di alcuni tecnici comunali che avrebbero ottenuto moderne ghiacche a vento. [re. ba.]

VILLADOSSOLA

Raccolti con la Valle Antrona 36 milioni per Farigliano

Trentasei milioni e 876 mila lire. E' la cifra raccolta dai villadossolesi e dagli abitanti di Valle Antrona per il Comune alluvionato di Farigliano. [re. ba.]

ORNAVASSO

Sulle montagne del paese sono ricomparsi i cervi

Ricompaiono i cervi sulle montagne ornavassesi. Un grosso esemplare è stato notato da un alpigiano all'alpe Lisangorto (metri 1192). Da anni non ne [illegible] segnalati. [re. ba.]

PIEVE VERGONTE

Ultimati i lavori al porticato della chiesa

Sono terminati i lavori al porticato della chiesa parrocchiale, resisi necessari per una colonne pericolante. [re. ba.]

BANNIO [illegible]

Il sindaco chiede servizi [illegible] piccoli pullman

Il sindaco ha chiesto al presidente della Comunità Montana Valle Anzasca l'istituzione di servizi di collegamento con piccoli pullman per Piedimulera e Macugnaga. [re. ba.]

CATARINELLA
FERIOLO DI BAVENO
TELEVISORI - ELETTRODOMESTICI - RADIO HI-FI - RETI MATERASSI - DIVANI - SALOTTI LAMPADE - CASALINGHI
GRANDI SALDI PER GRANDI AFFARI
FINO AD ESAURIMENTO SCORTE
PAGAMENTI RATEALI SENZA ANTICIPO
COMPRI OGGI - LA PRIMA RATA E' FRA 60 GIORNI!
CATARINELLA MAURO
Via Sempione, 46
[illegible] DI BAVENO [illegible] - Tel. [illegible]
Orari: 9/12 - [illegible] - Chiuso [illegible]

NISSAN

OBBLIGO DI PROVA
Bella, eccezionale, unica. Nuova Primera: cinque porte Fastback, quattro porte, [illegible] wagon. Motori benzina tutti 16 valvole bialbero a [illegible]e elettronica e [illegible] ecodiesel. Sospensioni Multilink sull'avantreno, lo stesso principio applicato [illegible] Formula 1, per [illegible] grande sicurezza [illegible] una perfetta stabilità in ogni situazione [illegible] guida. Primera [illegible] un equipaggiamento completo con Airbag, ABS e aria condizionata a [illegible].
Tre anni o [illegible] km di garanzia.
Nuova [illegible] da L. [illegible] chiavi in mano
[illegible] 15 MILIONI A TASSO ZERO
Tasso Zero: 24 rate da L. 625.000 TAN 0% TAEG 1,63%
oppure
Tasso Agevolato: 36 rate da L. 449.600 TAN 5,01% TAEG 6,31%
Nitafin S.p.A.
Primera [illegible]
Dal [illegible] [illegible] Nissan.
La nuova Primera Fastback ti aspetta da:
AUTOCAR
NOVARA
Via Mattei 54 (SS per Vercelli)
Tel. 0321 / 450.450
Togna auto s.r.l.
CASALE [illegible] CERRO
Via Novara 1/18
Tel. 0323 / 848.227

Oggi incontro in Comune a Stresa, si affronta il problema del «Maggia»

Vertice per salvare l'Alberghiero

Vi partecipano, oltre al sindaco Soldani e al preside dell'istituto, anche il provveditore agli studi. Sul tappeto il ventilato trasferimento dell'istituto sul Lago d'Orta, [illegible] Omegna. Le reazioni degli insegnanti

L'istituto alberghiero Erminio Maggia che corre il rischio di «chiusura»

STRESA. L'sos per salvare l'istituto alberghiero «Erminio Maggia» è stato lanciato. E questa mattina, al comune di Stresa, [illegible] sarà un «vertice» delle massime autorità: il sindaco Giancarlo Soldani, il provveditore agli studi Pietro Cataldo e il preside Carlo Columbo. «La chiusura della scuola - ha detto Marco Zacchera, deputato [illegible] An - avrebbe effetti negativi per una vasta zona, che risulterebbe privata di una struttura di grande importanza». Zacchera ha presentato una interrogazione al neo ministro della pubblica istruzione, il novarese Giancarlo Lombardi.

Ma [illegible] sta realmente succedendo? Dice la professoressa Valeria Albertalli, docente di lettere all'alberghiero: «L'istituto è [illegible] espansione. Per il prossimo anno scolastico ci potrebbero essere addirittura sette sezioni per la prima classe, un vero [illegible] proprio «boom». Ma gli spazi [illegible] ridotti [illegible] già l'attuale dislocazione delle aule e dei laboratori è precaria».

Il «Maggia», che attualmente ospita 450 studenti e quasi 80 insegnanti [illegible] alcune aule nell'edificio delle elementari, altro nella villa dell'ex collegio europeo del lungolago ed altro ancora nella sede dell'Hospes.

Un'altra insegnante, la professoressa Giovanna De Vecchi, docente di italiano e storia, è molto preoccupata: «Ne abbiamo sentite troppe in questi ultimi tempi e molte scuole hanno già dovuto dire addio alla propria identità. Non vorremmo fare la stessa fine».

Per l'alberghiero di Stresa non sembra comunque esserci il rischio di una aggregazione ad altro istituto. Il pericolo, per ora solo sussurrato, sembra quello di [illegible] bel trasferimento in altra zona, verosimilmente sul lago d'Orta: Omegna, per esempio, oppure la stessa Orta. E a Stresa cosa resterebbe? Resterebbe la sede dell'Hospes, che potrebbe essere occupata da altri corsi, meno affollati ma più qualificati. Magari corsi universitari o post universitari [illegible] perfezionamento, sempre nel settore della promozione turistico-manageriale. Solo voci? A Stresa sperano di sì, ma intanto vigilano attenti.

Certo, la sede attuale è ormai insufficiente [illegible] ospitare questo autentico colosso che, abilmente orchestrato da preside e docenti, [illegible] davvero spopolando. E lo stesso comune di Stresa non sa quali decisioni prendere. Perché, se [illegible] vero che la scuola [illegible] statale, [illegible] altrettanto vero che il comune borromaico è annualmente impegnato [illegible] uno sforzo finanziario troppo gravoso.

Rinunciare [illegible] nuove [illegible]ni, limitando l'afflusso degli studenti? Non sembra una [illegible]tica seria in [illegible] momento in [illegible] altri istituti chiudono per mancanza di «materia prima». E per reggere il peso di una simile struttura occorrono aiuti e soluzioni radicali.

Sandro Bottelli

Il sindaco di Stresa **Giancarlo Soldani** e il provveditore agli studi **Pietro Cataldo**

IN BREVE

[illegible]

Lavoratori in mobilità nel Vco, convegno a Intra

«Lavoratori in mobilità - Occupazione e crisi nel Vco» [illegible] il tema del convegno in programma domani alle 14 nell'auditorium della Famiglia Studenti di Intra a cura della Federazione Cgil-Cisl-Uil dell'Alto Novarese. Al centro [illegible] lavori la situazione occupazionale della nuova provincia, con particolare riferimento al migliaio di persone in mobilità, di cui oltre 650 [illegible] più di 50 anni, che si trovano in condizioni di grave difficoltà. Dopo le richieste inoltrate ai parlamentari, alle amministrazioni locali e alla regione Piemonte, si intendono confrontare idee [illegible] proposte per contribuire alla soluzione [illegible] problema. [s. r.]

STRESA

Orientamento scolastico, corso gratuito del Lions

Il Lions Club Stresa-Arona promuove anche nel corrente anno scolastico un servizio gratuito di orientamento scolastico e professionale per gli studenti che frequentano l'ultimo anno delle medie superiori. Essi avranno la possibilità di colloqui diretti [illegible] esperti e professionisti, per discutere con [illegible] sul corso di studi o sulla professione che intendono intraprendere. A oltre 300 ammontano i giovani interessati all'iniziativa. [s. r.]

[illegible]

Migliaia di [illegible] di trota nell'incubatorio sociale

[illegible] prepara un massiccio ripopolamento ittico in torrenti [illegible] laghetti del Verbano Cusio Ossola. Nelle vasche dell'incubatorio sociale dell'associazione dei pescatori del Verbano «Compediver» a Santino [illegible] giunte a cura dell'amministrazione provinciale decine [illegible] migliaia [illegible] uova di trota. Si schiuderanno fra circa tre settimane [illegible] nel mese di marzo gli avannotti verranno distribuiti in tutti i corsi e specchi d'acqua dell'Alto Novarese. [s. r.]

Continua la telenovela sulla provincia

«Brovello col Vco?» Riesame al Coreco

BROVELLO. Il comune di Brovello-Carpugnino, di cui fanno parte anche [illegible] frazioni di Stropino [illegible] Graglia, a quale provincia deve appartenere? A quella di Novara [illegible] a quella di Verbania? La telenovela sta appassionando la popolazione del Vergante. Come noto, l'amministrazione comunale ha annullato il risultato del referendum [illegible] 13 novembre.

«La consultazione elettorale - dicono i vincitori del referendum - evidentemente non ha fatto testo per [illegible] sindaco Giuseppe Tettamanzi e per la maggioranza dei consiglieri, i quali [illegible] una delibera votata da [illegible] amministratori hanno ribadito la scelta per Verbania, pur uscita sconfitta dalle urne».

Ribattono i sostenitori della nuova provincia: «E' stato [illegible] propaganda fasulla».

Il Comitato pro-Novara, guidato da Giacomo Modini, contesta ogni argomentazione portata dal sindaco per giustificare la scelta di Verbania. Adesso Modini se la prende [illegible] il sindaco e [illegible] i consiglieri Mora e Motetta che «non hanno detto nulla sul cambio di patenti [illegible] di [illegible] di circolazione, forse perché erano convinti che il referendum lo avrebbero vinto».

Il sindaco Tettamanzi e i [illegible] sostenitori [illegible] sono assunti una grossa responsabilità in questa scelta, anche in considerazione del fatto che il loro mandato amministrativo scadrà tra pochi mesi. Contro la delibera pro-Verbania, adottata al termine [illegible] una burrascosa seduta del consiglio, è stato presentato [illegible] Coreco, chiedendone l'annullamento [illegible] quanto la delibera in causa risulta «viziata da eccesso di potere nelle forme [illegible] sviamento, violazione dello statuto comunale e per carenza di motivazioni». Il Coreco di Novara, con un telegramma, ha disposto la sospensione dell'esecutività della delibera e ha chiesto chiarimenti. Ora dovrà rispondere il consiglio. La telenovela continua. [s. b.]

A Verbania

Condannato per [illegible] e titoli falsi

VERBANIA. Graziano Vittoni, [illegible] anni, di Legnano, è stato condannato dai giudici [illegible] tribunale a 3 anni [illegible] [illegible] mesi di reclusione per detenzione di valuta e titoli contraffatti. Era stato arrest[illegible] [illegible] Paruzzaro lo scorso 1° ottobre dai carabinieri [illegible] Borgomanero che lo avevano [illegible] trovato in possesso di [illegible] banconote da 200 marchi tedeschi falsi [illegible] di una fotocopia di [illegible] Cct, anch'esso risultato poi contraffatto. Posto ai domiciliari era ritornato in carcere in seguito all'appello inoltrato dal pm Paolo Barlucchi al tribunale del riesame.

Graziano Vittoni - che ha precedenti penali per reati contro il patrimonio [illegible] per truffe - sconterà la condanna in carcere.

Negli ambienti della Procura verbanese è stato rilevato che non sempre la giustizia ha tempi lunghi. Le procedure giudiziarie a carico di Graziano Vittoni infatti si [illegible] concluse in poco più di 3 mesi. [a. r.]

Secondo una rivista sarebbero arrivate 30 tonnellate al giorno

Rifiuti da Monza a Pallanza? C'è un esposto di Legambiente

VERBANIA. La recente emergenza rifiuti venutasi a creare nel Comune di Monza avrebbe trovato una soluzione - secondo un articolo apparso nei giorni scorsi sulla rivista «Ecologia e Ambiente» - con il conferimento di 30 tonnellate al giorno [illegible] [illegible] rifiuti solidi urbani [illegible] un impianto - si legge nel servizio - «situato a Pallanza, vicino [illegible] Verbania, in Piemonte».

Sulla vicenda (non confermata ma definita da più parti attendibile) è prontamente intervenuta, con un esposto alla Procura della Repubblica di Verbania ed all'Assessore regionale piemontese all'Ambiente, Massimo Marino, la presidente del Circolo [illegible] Vco di Legambiente, Amelia Alberti.

Amelia Alberti, presidente del circolo di Legambiente nel Vco. Si è rivolta alla procura e all'assessore regionale all'Ambiente

«L'impianto a cui si sarebbero rivolti gli amministratori pubblici del Comune lombardo - scrive Alberti nell'esposto - [illegible] identifica in Thermoselect, a Fondotoce, e se l'ipotesi fosse confermata verrebbero [illegible] crearsi situazioni perseguibili dalla magistratura. La termodistruzione dei rifiuti solidi urbani, infatti, è per legge affidata esclusivamente agli enti pubblici [illegible] quindi non può essere eseguita dall'impianto [illegible] Fondotoce la cui eventuale attività sarebbe anche in contrasto con le disposizioni della Regione Piemonte che [illegible] tempo ha vietato il conferimento dei rifiuti da fuori regione e non ha reinserito Thermoselect nell'apposito elenco degli impianti autorizzati allo smaltimento dei rifiuti solidi urbani».

«Si ricorda inoltre - aggiunge Amelia Alberti - che il ministero dell'Industria, nel 1992, ha autorizzato l'impianto di Fondotoce a produrre energia per cogenerazione sfruttando "residui" come materia prima ma che fino ad oggi non ha venduto all'Enel neppure un watt, anzi, continua ad acquistarne continuamente dichiarandosi in perenne sperimentazione, per altro non più autorizzata».

Altri parametri importanti per cercare di far luce sulla vicenda sono quelli riferiti al decreto legge sui residui, a cui Thermoselect si appella al fine di giustificare la propria presenza sul territorio verbanese, dalla cui attenta lettura si desume che la stessa definizione di «residui» non è attribuibile ai rifiuti solidi urbani e che comunque sottopone la termodistruzione alla potenza installato ed operante di 6 Mega[illegible].

Aristide Ronzoni

IMMOBILIARE FINANZIARIA di geom. Marcello Florio & C.
ASSOCIATO

Via Novara, 8 - Borgomanero
0322 841.946

BORGOMANERO: Adiacente castello autoritrade terreno edificabile ad uso artigianale industriale mq 8.740

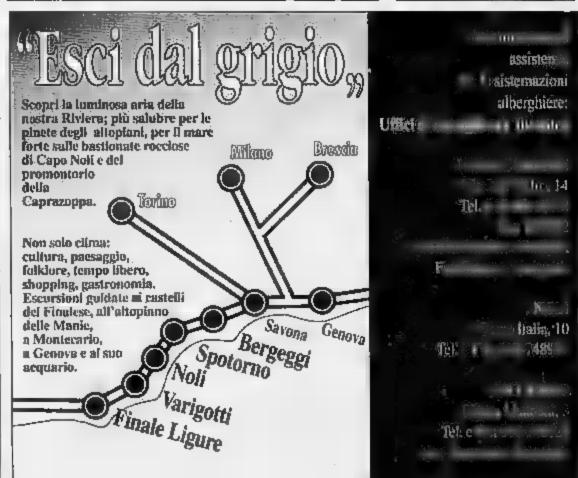
TALONNO: Casetta indipendente NUOVA ristrutturata, con giardino circostante. Composta da: P.T. [illegible], cucina, bagno 1° P camera, bagno. L. 1.[illegible]

GOZZANO: Corso principale, [illegible], antico fabbricato con cortile interno di proprietà. Superficie complessiva mq 300.

BORGOMANERO: Casa con giardino P.T. soggiorno, cucina, bagno, lavanderia 1° P 3 [illegible] bagno, balconi. Giardino. PREZZO INTERESSANTE.

[illegible]: Prestigioso appartamento in casa d'epoca ristrutturata, adiacente lago, con parco, portico, accesso parco. Finiture accurate, soffitto mansardato con travi a [illegible], pavimenti in [illegible]. Composto da: ampio soggiorno, 2 camere, bagno, ripostiglio. Ultimo piano.

AFFITTASI
PESCHERIA
Tel. ore pasti
0323/924564

STEFANINI
DAGNENTE centro semindipendente su 2 livelli: cucina abitabile, balcone; camera e servizio, balcone, taverna e bagno Mq 90.
MERCURAGO centro semindipendente vista lago su 2 livelli, sala-camino, cucina, bagno; 2 camere, balcone + mansarda. Mq 125.
TEL. 0322/48.488

DET NORSKE VERITAS
QUALITY SYSTEM CERTIFICATE

Certificate No CSQ 3914-331-IT

Si attesta che / This is to certify that

IL SISTEMA QUALITA' DI
THE QUALITY SYSTEM OF

METALLI ESTRUSI BRASS S.p.A.
Via Sangervasio, 126 - 25062 Concesio (BS) - Italy

E' CONFORME AI REQUISITI DELLA NORMATIVA
[illegible] BEEN FOUND TO CONFORM TO THE QUALITY SYSTEM STANDARD

UNI EN 29002; [illegible] (ISO 9002; 1987)

Questa certificazione è valida per il seguente campo applicativo
This certificate is valid for the following product or service ranges

Produzione [illegible] vendita [illegible] barre estruse in ottone per stampaggio [illegible] caldo

Manufacture and sale of extruded brass rods for hot stamping

Luogo e data / Place and date
Agrate Brianza, (MI) 1994.11.18

Questo certificato è valido fino / This certificate is valid until
1997.10.12

per l'Organismo di Certificazione / for the Accredited Unit
Det Norske Veritas Italia S.r.l.
Management Representative

SINCERT
Registrazione N 003A

Lead Auditor

Lack of fulfilment of conditions as set out in the Appendix may render this certificate invalid

IN SCENA A NOVARA

Manfredi: «Il Coccia è stupendo»

Si accendono le luci. Al Coccia Nino Manfredi raccoglie applausi sul proscenio con Lia Tanzi dopo la recita di «Gente di facili costumi», commedia di cui è anche autore e regista. «Guarda che meraviglia... Novaresi, avete un teatro davvero stupendo. Sappiatelo conservare. Darei un anno della mia vita». Poi l'attore concede un fuoriprogramma di aneddoti e barzellette che strappa puntualmente nuovi battimani e risate. Da lunedì scorso è ormai diventato un rituale che suggella un simpatico «feeling» fra l'attore e il pubblico novarese. Stasera alle 21 va in [illegible] l'ultima replica.

A Verbania sabato sera tornano in scena «Quelli di Grock»

Arriva il set dell'ironia

Ospite a «Lampi sul Loggione», il gruppo milanese rappresenterà «Cinema, cinema», parodia sul mondo della celluloide e i suoi miti

VERBANIA. Compito arduo tradurre il cinema in teatro, e tuttavia «Quelli di Grock», a cui non mancano passione e rigore, sono riusciti a costruire [illegible] spettacolo sul cinema che intriga, diverte, appassiona. «Cinema cinema» di Valeria Cavalli e Claudio Intropido con Susanna Baccari, Alessandro Larocca, Pierpaolo Nizzola e Andrea Ruberti sabato alle 21,30 sarà in scena all'auditorium S. Anna di Pallanza per la rassegna «Lampi sul loggione».

Facendo riferimento alle scene celebri del cinema, «Quelli di Grock», hanno creato una successione di situazioni in cui vengono parodiate le immagini più conosciute del cinema mondiale: da «Casablanca» a «Via col vento» e tanti altri.

E' un mosaico di citazioni, tanto musicali sottolineate da una colonna sonora eseguita dal vivo, quanto fatte di immagini riflesse nello specchio deformante del grottesco teatrale della farsa, della componente fisica e emozionale tipica negli allestimenti della formazione milanese, del cabaret. «Cinema» è basato sul legame della parodia con lo scherzo, della gag con la metafora pungente e a volte triste.

Lo spettacolo gode di un ritmo travolgente, con una galleria di personaggi che riempiono ogni spazio e ogni momento scenico. Un «maestro di cerimonie» introduce in questo bizzarro e dorato mondo della celluloide: ne mostra gli eccessi, i vizi, le ingenuità, con sottile ironia. Dal grande schermo sino ai camerini di anonimi attori di belle speranze.

«Lo spettacolo vuol essere una garbata conversazione sul cinema e non la mera trasposizione del cinema in teatro, per questo si è privilegiato il rapporto con il pubblico», dice Nicoletta Scrivo, responsabile della distribuzione dell'opera, già presentatata l'estate scorsa al festival di Avignone e che dopo Verbania toccherà numerose città italiane. «Quelli di Grock» ritornano a «Lampi sul loggione» a un anno dal grande successo raccolto con «Caos», produzione teatrale che in questi giorni ha terminato ben due mesi di repliche al Teatro Greco di Milano. [p. cr.]

Quelli di Grock in una curiosa immagine promozionale del nuovo spettacolo

[illegible]

Locanda del Prete

Storie dei vicoli raccontate in «pop'n roll»

INVORIO. Stregati dal rock. I «Vicolo Corto» sono in sei e hanno gusti musicali assai diversi. Il denominatore comune, che li ha diventare una band, è l'amore per il rock che costituisce l'ossatura del «pop'n roll», genere di cui i «Vicolo» vantano la paternità.

«Setacciamo ritmi del passato attraverso le maglie della nostra anima rock - scrivono nella loro presentazione - ne escono ballate dettate dal ritmo incalzante dello ska, dalla carica nera del blues, dalla surplace del reggae, dalle melodie arabe».

Ai sei musicisti varesini, che stasera sono di scena alla Locanda del Prete ad Orio di Invorio dalle 22, piace raccontare delle storie (per questo l'italiano, sostengono, è una lingua meravigliosa): «Ci piace raccontarle come si [illegible] nel vicolo: un po' ingigantite, un po' sbronze, un po' sporche, un po' gettate là...». [m. p. a.]

[illegible]

Nella palestra

[illegible] a Feriolo la musica celtica di un duo bretone

BAVENO. C'è una nuova meta per gli appassionati di musica: Feriolo, frazione di Baveno. Stasera alla palestra comunale saranno di scena due musicisti bretoni, Alain Pennec e Soig Siberil, che eseguiranno brani del repertorio celtico. L'ingresso costa 7 mila lire. Organizza il circolo 25 Aprile con il contributo del Comune e del Comitato Festeggiamenti di Feriolo.

Pennec e Siberil arrivano da percorsi diversi sotto il profilo musicale ma hanno una grande passione per la tradizione celtica. Si sono esibiti in numerose nazioni europee e negli Usa. Hanno una discografia ricca. Prima di incontrarsi hanno fatto parte di altre formazioni. Gli organizzatori si auspicano che il pubblico riservi attenzione all'appuntamento: «Così da poter impostare, anche nel Bavenese, una programmazione di buon livello e rivolta a platee di ogni età». [m. p. a.]

[illegible]

Domani al Black Jack farà tappa «Only for dj»

Maghi della consolle in lotta per l'«alloro»

SIZZANO. Seconda tappa al Black Jack del concorso «Only for dj», il primo campionato regionale per disk jockey. Domani sera si affronteranno il ghemmese Christian Bassi, il domese Enzo Pianzola e il novarese Massimiliano Guglielmi.

La manifestazione organizzata da Mauro Marino ed Alex Guittini ha intanto già determinato il primo vincitore di tappa: al Maneggio, di Romagnano Sesia, ha trionfato Fabrizio Poli, che ha superato Erminio Facelli e «Mister Candy». Quest'ultimo, originario di Accra nel Ghana, è stato un po' la rivelazione della serata: non si è limitato a presentare i soliti brani dance ma ha inserito alcuni pezzi classici, strappando parecchi applausi.

«Un mixage interessante - conferma Lino Pellocchio, addetto stampa della manifestazione - da ascoltare nel più religioso silenzio, quasi fosse un pezzo realizzato dai mostri sacri della musica teutonica». Sempre per i dj, domani al Maneggio finale per il Nord Italia del concorso nazionale «World DMC». Ospite e presentatore un mago della consolle, Francesco Zappalà. [m. g.]

Fabrizio Poli ha vinto il primo round

NOTTE [illegible]

[illegible]

Live... esplosivo

Al caffè di Crabbia di Pettenasco torna il blues live della Dinamite band. Dalle [illegible].

EMBASSY

Le cover di Luca

Un pianista per il caffè di Stresa stasera dalle 22,30 cover internazionali con Luca.

CELEBRITA'

E' Capital Party

E' «Capital Party» stasera alla discoteca di Trecate: revival e balli latino americani, [illegible] mago Agox e il Magico Paki.

[illegible]

Il Trio del rock blues

Rock e blues stasera per il pub «La Soliva» di Galliate: dalle 22,30 c'è il «Trio Cover».

[illegible]

Suona Roberto Oreti

Musica soul oggi alla Frottola di Vigevano. Dalle 21 suona il pianista Roberto Oreti.

[illegible] AL CINEMA

Cinema	Film
NOVARA **Vip** Tel. 625.988. Or.: 19,50/22,20 L. 10.000/6000	**Stargate** di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 06' **Fantarcheologia**
Araldo Tel. 474.625. Or.: 20,15/22,15 Lire 9000/6000	**Once Were Warriors** di L. Tamahori, con R. Owen, T. Morrison, M. Kerr-Bell (N. Zel. '94) — Una donna, discendente di guerrieri maori, cerca di salvare l'onore della famiglia lottando contro degrado, violenza e ubriachezza del marito V. M. 14 1h 40' **Dramm.**
Faraggiana Tel. 627.676. Or.: 20,10/22,15 Lire 10.000/6000	**Camerieri** di L. Pompucci, con P. Villaggio, D. Abatantuono, M. Messeri (Italia '94) — Storie, risse e sogni di un gruppo di camerieri e di volgari clienti in un ristorante sul mare, che rischia di chiudere N. V. 1h 42' **Comico**
Eldorado Tel. 624.158. Or.: 19,45/22,15 L. 10.000/6000	**Rivelazioni** di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' **Drammatico**
Vittoria Tel. 623.395. Or.: 20,05/22,15 L. 10.000/6000	**Il fiume della paura** di C. Hanson, con M. Streep, K. Bacon, D. Strathairn (Usa '94) — Una famiglia in gita sulle rapide di un fiume s'imbatte in una pericolosa banda di rapinatori che cerca di sfuggire alla polizia N. V. 1h 52' **Thriller**
S. Cuore Tel. 465.464 Or.: 19,45/22,15 Lire 9000/mart. [illegible]	**Sole ingannatore** di N. Mikhalkov, con N. Mikhalkov, O. Menchikov, I. Dapkounaite (Rus./Fra. '94) — Russia 1936, purghe di Stalin: un rivoluzionario stanco si confronta con un ex controrivoluzionario diventato poliziotto per [illegible]. N. V. 2h 10' **Drammatico**
PERNATE **S. [illegible]** L. 7000/5000 Or.: 19/21 Lire 7000/5000	RIPOSO
ARONA **San [illegible]** Inform. orari 24.05.69 Or. inizio 20; 22 Lire 9000/5000	**The Mask** di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 50' **Comico**
BELLINZAGO **Vandoni** Lire 7000/5000 Or.: 14,30/16,30/20/22 L. 7000/5000	RIPOSO
BORGOMAN. **Moderno** Tel. 82.151. Or.: 20,15/22,15 Lire 10.000/6000	**Il fiume della paura** di C. Hanson, con M. Streep, K. Bacon, D. Strathairn (Usa '94) — Una famiglia in gita sulle rapide di un fiume s'imbatte in una pericolosa banda di rapinatori che cerca di sfuggire alla polizia N. V. 1h 52' **Thriller**
Nuovo Tel. 81.741. Or.: 20/22.15 L. 10.000/6000	**Stargate - L'avventura** di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 06' **Fantarcheologia**
Piccolo Tel. 81.741 Or.: 20/22,15 L. 10.000/6000	**Rivelazioni** di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' **Drammatico**
CAMERI **Ballardini** Tel. (0337) 244.384 Inizio ore 21 Lire [illegible]	**Il postino** di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skármeta. N. V. 2h **Commedia**
DOMODOSS. **Corso** Informazioni e orari su segreteria tel. 240.853 Lire 10.000/6000	RIPOSO
Cine 1 - [illegible] Tel. 242.048. Or.: 20,45 L. 10.000/6000	**Misterioso omicidio a Manhattan** di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Giallo comico**
Cine 1 - Sala 2 Tel. 242.048. Or.: 20,45 L. [illegible]	**Misterioso omicidio a Manhattan** di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Giallo comico**
[illegible] **Italia** Tel. (0163) [illegible] Or.: 16/20/22 Lire 8000/6000	[illegible]
[illegible] **Cine Teatro** Tel. 91.183. L. 9000/6000 Lun. solo fer. [illegible]	[illegible]
[illegible] **Cinema Sociale** Tel. 61.459 Or.: 14,30/16,30/20/22 L. 7000/5000 Cineforum	**Piovono pietre** di K. Loach, con B. Jones, J. Brown, R. Tomlinson (Ingh. '92) — Un operaio disoccupato, senza soldi, ricorre a espedienti e illegalità per comprare l'abito da prima comunione a sua figlia, simbolo di residua dignità. N. V. 1h 33' **Drammatico**
[illegible] Or. 14/18/20,15/22,15 L. 6000	RIPOSO
TRECATE **S. Pellico** Tel. 71.417. Or.: 15,15 17,15/20,15/22.15 L. 8000/5000	RIPOSO
VERBANIA **Ariston** Informaz. e prezzi spettacoli al [illegible] di seg. telefonica 40.19.40 - In.: 20,15/22,30	**Stargate** di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 06' **Fantarcheologia**
Vip Informaz. e prezzi spettacoli al numero di seg. telefonica 40.19.40 - In. 20,30/22,30	**Camerieri** di L. Pompucci, con P. Villaggio, D. Abatantuono, M. Messeri (Italia '94) — Storie, risse e sogni di un gruppo di camerieri e di volgari clienti in un ristorante sul mare, che rischia di chiudere N. V. 1h 42' **Comico**
[illegible] (Intra) Informaz. e prezzi spettacoli al numero di seg. [illegible] 40.19.40 - In. 20,15/22,30	**[illegible]** di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in [illegible] dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' [illegible]
Sociale (Pall.) Tel. 501.984 Or.: 20/22.15 L. 10.000/7000	**Il fiume della paura** di C. Hanson, con M. Streep, K. Bacon, D. Strathairn (Usa '94) — Una famiglia in gita sulle rapide di un fiume s'imbatte in una pericolosa banda di rapinatori che cerca di sfuggire alla polizia N. V. 1h 52' **Thriller**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. T. 856.521. **Pulp Fiction**. Col. V. M. 18. Or.: 16,30; 19,15; 22
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67. Vedi teatri
AMBRA v. C. Saluzzo 77, tel. 210.965 [illegible]
AMBROSIO MULTI[illegible] c. V. [illegible] 52, tel. 547.007. Sala 1. **Stargate**. Or.: 14,45, 17,20, 19,35; 22,30. Sala 2. **Forrest Gump**. Or.: 14,30; 17,10, 19,50, 22,30. Sala 3. **Sotto il segno del pericolo**. Or.: 14,30, [illegible], 19,50; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581.7190. **The River Wild - Il fiume della paura**. Or.: 15,45, 18; 20,15; 22,30
CAPITOL via San Dalmazzo 24. **S.P.Q.R. 2000 e ½ anni fa**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Clerks (Commessi)**. Or.: 15,30; 17,15; 19; [illegible]; 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Tre vedove e un delitto**. Or.: 15,50, [illegible]; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **4 matrimoni e un funerale**. Or.: 15,30; 17,50, 20,10, 22,30
CRISTALLO v. Goito 5 tel. 650.7100. **Timecop - Indagine dal futuro**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30, 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **Il colonnello Chabert**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Il re leone**. Or.: 15,10, 17; 18,50; 20,40, 22,30
ELISEO BLU piazza Sabotino. **Occhi nelle tenebre**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
[illegible] ROS[illegible] p. Sabotino. **Warriors - [illegible] volta erano guerrieri**. Or.: 16, 18,10; [illegible], 22,30
EMPIRE p. V. Veneto 5. **The river wild - Il fiume della paura**. Or.: 16; [illegible] - 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Mangiare bere [illegible] donna**. Or.: 20, 22,30.
ETOILE via Bruno Buozzi ang. v. Roma. **Il mostro**. Or.: 15,15; 17,40, 20,10; 22,30.
FARO v. Po 30. T. 817.33.23. **Intervista col vampiro** di Neil Jordan. Or.: 20,05; 22,30
FIAMMA corso Trapani 57. **Belle al bar**. Or.: 14,30, 16,30, 18,30, 20,30; [illegible],30
IDEAL c. Beccaria 4. **Stargate**. Or.: 15; 17,30, 20, 22,30
KING via Po 21. tel. 812.5996. **Sirens - Sirene**. Or.: 15; 16,50, 18,40, 20,30; 22,30
KONG v. S. Teresa 5. T. 534614. **Vanya sulla 42ª strada**. Or.: 16; 18,10; 20,20, 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15. **Forrest Gump**. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
LUX Gall. San Federico. **Terminal velocity**, di Deran Sarafian. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Pulp Fiction**. Viet. 18. Or.: 15,45; 19,30, 22,15
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Può succedere anche a te**. Or.: 16, [illegible] 20, 22,30.
NAZIONALE 2 v. [illegible] 7. **Il profumo di Yvonne**. Or.: 16,15; 18,30; 20,30; 22,35
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **The Mask. Da zero a mito**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30, 22,30
[illegible] 2 v. Arsenale 31. **Belle al bar**. Or.: [illegible], 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Rivelazioni**. Viet. 14. Or.: 15; 17,30, 20, 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Camerieri**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Occhi nelle tenebre**. Or.: 16, 18,10; 20,20, 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **Kika**. Or.: 15,45; [illegible]; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Lunedì 13 febbraio ore 21 **Amii Stewart** in concerto «Con l'Auto della Musica» a favore della Croce Rossa Italiana Comitato di Torino. Fabrizio Murga pianoforte. Posti a L. 30.000 e 15.000 in vendita alla biglietteria ore 13 - 18,30. Tel. 8815.241/242. N. Verde 167.807054.
CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Stagione in abbonamento Teatro Stabile di Torino. Ore 20,45 Il Teatro Stabile del Veneto Carlo Goldoni presenta **Zeno e la cura del fumo**, di Tullio Kezich, da Italo Svevo. Regia di Marco Sciaccaluga, con Giulio Bosetti e Marina Bonfigli. Bigl. del T.S.T., via Roma 49 (ore 12-18, lun. riposo). Tel. 517.6246 - 544.562.
ERBA. C.so Moncalieri 241. T. 661.5447. Ultime 4 recite. Stasera ore 21 C. Leone e S. Marino in **La serva del negro**, di D. Conforti. Regia di W. Lupo. [illegible] 1994-95 in abb. 8 spett. a scelta: commedie brillanti, teatro contemp., cabaret, danza, teatro in piem. Inf. e pren. 9-13 e 15-21.

PRIME VISIONI A MILANO

[illegible] corso V. Emanuele 30. **Camerieri**. Or.: 15,20; 17,45; 20,05; 22,30. Ingr. 10.000.
ANTEO via Milazzo 9. **Strane storie**. Or.: 14,45; 16,40; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible]LD Galleria De Cristoforis. **Kika**. Or.: 15; 17,30; 20, 22,30.
ARIOSTO via Ariosto 16. **Il postino**.
ARISTON Galleria Corso. **Timecop**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO Galleria del Corso. **Il fiume della [illegible]**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ASTRA corso Vittorio Emanuele 11. **Stargate**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. 12.000.
[illegible] piazza Cavour 3. **Può succedere anche a te**. Or.: 15,40; 17,55; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000.
[illegible] ALLE[illegible] via [illegible]. Nero 84. **Sotto il segno del pericolo**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ing. 12.000.
COLOSSEO CHAPLIN via Monte Nero [illegible] **Un'estate indimenticabile**. Or.: 14,30, 17,10, 19,50; 22,30. L. 12.000.
COLOSSEO VISCONTI via Monte [illegible] 84. **Il fiume della paura**. Or.: 15,15; 17,40, 20,05, 22,30.
CORALLO largo C. dei Servi. **Il profumo di Yvonne**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000.
CORSO Galleria del Corso 2013. **The [illegible]** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingresso 10.000.
ELISEO via Torino 64. **Il fiume della [illegible]**. Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingresso 10.000.
EXCELSIOR Galleria del Corso. **Rivelazioni** (1ª vis.). Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Ingr. 10.000.
MAESTOSO c.so Lodi 39. **Rive[illegible]**. Or.: 14,50, 17,20; 19,55; 22,30
[illegible] via Manzoni 40. **Bufera in Paradiso**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingresso 10.000
MEDIOLANUM corso Vittorio Emanuele 24. **S.P.Q.R. 2000 e 1/2 anni fa**. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
METROPOL via Piave 2[illegible]. **Stargate**. Or.: [illegible]; 17,30; 20; 22,30.
MIGNON Galleria del Corso 4. **Warriors**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10, 22,30. Ingr. 12.000.
NUOVO ARTI via Mascagni, 8. **Il re leone**. Or.: 15,30, 17,50; 20,10, 22,30.
NUOVO ORCHIDEA via Terraggio 3. **Con gli occhi chiusi**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. [illegible].
ODEON SALA 1 via Santa Radegonda 8. **Intervista col Vampiro**. Orario: 15,10; 17,35; 20; 22,35. Ingresso 10.000
ODEON SALA 2 v. S. Radegonda 8. **Pulp fiction**. Orario: 16,10; 19,10; 22,10. Ingresso 12.000
ODEON SALA 3 via Santa Radegonda 8. **Forrest Gump**. Or.: 14,30; 17,05; 19,45. Ingr. 10.000.
ODEON SALA 4 via S. Radegonda 8. **Vanya sulla 42ª [illegible]**. Or.: 15,10; 17,35; 20, 22,35. Ingr. 12.000.
ODEON SALA 5 v. Santa Radegonda 8. **Sotto il segno del pericolo**. Or.: 14,30; 17,05; 19,40; 22,30. Ingr. 12.000.
ODEON SALA 6 via Santa Radegonda 8. **Belle [illegible]**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingr. [illegible].
ODEON SALA 7 via Santa Radegonda 8. **Il mostro**. [illegible]: 15,10; 17,35; 20; 22,35. Ingr. 12.000.
[illegible] SALA 8 via S. Radegonda 8. **Junior**. Or.: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35. Ingresso 12.000.
ODEON SALA 9 via Santa Radegonda 8. **The Mask**. Or.: 15,20; 17,40; 20,10, 22,35. Ingr. 10.000.
ODEON SALA 10 via S. Radegonda 8. **Viaggio in Inghilterra**. Or.: 14,55; 17,20; 19,50; 22,35. Ingr. 12.000.
ORFEO via Zugna 50. **Kika - Un corpo in prestito**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.
PASQUIROLO c. V. Emanuele 28. **Tre vedove e un de[illegible]**. [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.
PLINIUS via Abruzzi, 28. **Camerieri**. Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] l. Augusto 1. **Clerks - Commessi**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30, 22,30. Ingr. 12.000.
SEMPIONE via Pacinotti 5. **[illegible] List**. Or.: 21.
SPLENDOR via Gran Sasso 28. [illegible] Or.: 15; 17,30; 20, 22,30.
[illegible] Buenos Aires 39. **Quattro matrimoni e un [illegible]**. Orario: 20,10; 22,30. Ingresso lire [illegible].

TEATRI A MILANO

ALLA [illegible] p. della Scala, tel. [illegible]. **Trittico di balletti**.
CONSERVATORIO via Conservatorio 12, telefono 7600.1755. **Concerto**.
ARSENALE via C. Correnti 11, tel. [illegible]. [illegible] 21,15 **La cantatrice calva**.
[illegible] p. XXV Aprile 10, tel. 2900.67.67. Ore 21: **Ron in [illegible]**.
[illegible] BABILA c.so Venezia 2, telefono 7600.2985. Ore 21 **La locandiera**.
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1. Tel. [illegible]. Ore 21: **Liszt tra cielo e inferno**.
[illegible]ATRO I via G. Ferrari 11, telefono 832.3166 - 546.1434.
[illegible] OFF via Duprè 4. Inform. telefono 3926.2282. Ore 21: [illegible].
PICCOLO TEATRO via Rovello 2, tel. [illegible] 20,30. **L'isola degli schiavi**.
MANZONI via Manzoni 40, telefono 7600.0231. Ore 20,45: [illegible].
[illegible] via Sangallo 33, tel. 7611.1016. [illegible] 21,30 **La terza repubblica**.
ARIBERTO via D. Crespi 9. Per inf. tel. 832.2580. **Un pizzico di follia**.
OLMETTO via Olmetto 8/a. Telefono 87.51.85. Ore [illegible] **Pensa, pensa pensaluna**.
NUOVO piazza San Babila 37, telefono 7600.0086/87. Ore 21 **Blood Brothers**.
TEATRO VERDI via Pastrengo 16, telefono 607.16.95. Ore 21 **Variazioni per due uomini**.

LE TV PRIVATE

VIDEONOVARA: 19 Vn notizie; 18 Tuttomusica; 20,30 Film Odeon; [illegible] Vn notizie; 23 Parliamone ancora, rubrica. **VCO:** 19,30 Vco notizie; [illegible] Autoreverso, telefilm; 20,30 Diagnosi, medicina; 22,30 Vco notizie; 23 Tv movie; 0,45 Vco notizie. **ALTAITALIA TV:** 20,30 Nico...mi rugali la luna?, spettacolo; 22,30 News edizione notte; 23,30 News edizione notte; 24 Filo d'Arianna, speciale news; 0,30 News ultima edizione; 1 Filo d'Arianna, speciale news.

CHIEDETELO A LA STAMPA
COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
TELEFONA AL 144 [illegible]
(lire 952 al minuto + iva)

Il neo-acquisto debutterà domenica contro l'Aosta, alla ripresa del campionato

Ferretti sarà il faro del Novara?

Trentacinque anni, alle spalle tante battaglie in A [illegible] in B. Colomba: «Dovrebbe garantirci quel pizzico di esperienza che finora è mancato». Il regista è stato ingaggiato dopo una lunga e meticolosa ricerca

NOVARA. Un punto di riferimento in mezzo al campo che faccia ragionare la squadra, rallentando [illegible] accelerando il ritmo [illegible] seconda delle situazioni. Un [illegible] così mancava [illegible] [illegible]vara che ha gettato alle ortiche tanti punti preziosi in partite ormai chiuse. Punti che adesso fanno la differenza, relegando gli azzurri al terzo posto a quattro punti da Lecco e Brescello. Quell'uomo potrebbe essere Stefano Ferretti, [illegible] anni, alle spalle tante battaglie in A e B, quel giocatore che la società del presidente Armani cercava da tempo, dopo aver valutato e poi scartato i vari Marchegiani, Signorelli, Stringara. «Intendiamoci, Ferretti non [illegible] il salvatore della patria - avverte il d. s. Cesare Morselli - ma uno dei giocatori che vanno ad arricchire la rosa di Colomba». Una rosa dai mille petali: quale altro allenatore di C2 ha a disposizione un organico simile? Eppure questo Novara fino ad [illegible]gi [illegible] è andato oltre [illegible] terzo posto a quattro lunghezze [illegible] vertice. Secondo Morselli sono tanti i motivi che hanno determinato l'attuale posizione di classifica, [illegible] questi anche l'ambiente, più portato a distruggere che [illegible] costruire. Obie[illegible]: mica [illegible] vorrà fare [illegible] vittimismo, scaricando sul pubblico novarese [illegible] colpe delle difficoltà della squadra? «Questo no - dice il d. [illegible]. - ma fischi e critiche [illegible] aiutano [illegible] Novara. Mi è capitato [illegible] rivedere la partita di Lecco: il telecronista ha fatto passare per eroi i giocatori biancocelesti, addirittura definendo la ciabattata di Cortesi "Eurogol" [illegible] chi c'era al Rigamonti Ceppi sa benissimo com'è anda[illegible]. Ma a Lecco si fa quadrato attorno alla squadra e i risultati si vedono».

Stefano Ferretti

«Ferretti è un giocatore che dovrebbe darci quel pizzico di esperienza che finora ci è mancato soprattutto in fatto di [illegible]stione dei risultati» taglia corto Colomba, uomo di poche parole. Il nerazzurro avrebbe dovuto debuttare venerdì scorso contro [illegible] Torino ma non si era visto in campo. Nessun giallo: la società gli aveva vietato [illegible] giocare avendo addosso tutta la stanchezza [illegible] [illegible] viaggio in auto da Roma, dove vive e risiede con la famiglia. Il debutto vero [illegible] proprio per l'ex pescarese dovrebbe avvenire domenica ad Aosta, alla ripresa del campionato. [m. p.]

Sparta, buon allenamento

Ieri al vecchio stadio di via Alcarotti con l'Alessandria: 1-2

NOVARA. Lo Sparta cede di misura all'Alessandria per 2-1 in un'amichevole che ha divertito almeno per un tempo.

E' stato un ottimo allenamento quello sostenuto ieri dallo Sparta [illegible] dall'Alessandria, che si sono incontrati [illegible] una partitella al piccolo trotto, [illegible] che ha mostrato anche scampoli di bel gioco.

E' stata interessante soprattutto la prima metà [illegible] gara, con i titolari in campo [illegible] continui rovesciamenti di fronte, anche [illegible] i grigi hanno mantenuto il controllo della partita.

E nel primo tempo sono arrivati tutti i gol: al 32° [illegible] più bello, ad opera di Romairone, che ha raccolto [illegible] volo dal limite dall'area un traversone dalla destra ed ha centrato l'angolino della porta difesa da Lucca.

In precedenza il goleador alessandrino era già andato vi[illegible] alla rete in almeno due occasioni, [illegible] al quarto d'ora si era visto parare una bella conclusione dal portiere dello Sparta ed al 23° aveva sfiorato la traversa.

La prima grande occasione l'avevano avuta però i padroni di casa, che dopo tre minuti [illegible] gioco erano andati ad un passo dal gol con un bel colpo di testa di Spella bloccato da Toccafon[illegible], ed al 10° il portiere alessandrino era dovuto uscire quasi al limite dell'area per fermare Turrini, l'ala dei padroni [illegible] casa, lanciato a rete dopo uno svarione della difesa dei grigi.

Dall'Orso, che ha ridotto le distanze [illegible] punizione nell'incontro contro i grigi. A sinistra l'allenatore della Sparta Luciano Masuero [FOTO FINOTTI]

L'Alessandria ha raddoppiato al 38° [illegible] [illegible] punizione di Zanuttig dalla tre quarti: l'arbitro, il signor Silvestri di Divignano, aveva concesso la puni[illegible] [illegible] un atterramento [illegible] Damiani, e Zanuttig ha segnato con un pallonetto angolatissimo.

Il gol della bandiera per lo Sparta è arrivato quasi allo scadere, al 42°, anche questa volta su punizione: è stato Dall'Orso ad insaccare.

La partitella di ieri [illegible] è giocata allo stadio [illegible] via Alcarotti, il terreno di cui lo Sparta può usufruire soltanto per gli allenamenti, [illegible] appunto l'incontro con l'Alessandria. Intanto però arriva dall'amministrazione comunale l'assicurazione di un intervento per ridare agibilità al vecchio comunale: «Questa è [illegible] bella notizia - [illegible] il presidente dello Sparta Santino Tarantola - e noi speriamo che l'intervento venga realizzato al più presto. Infatti questo impianto ha an[illegible] un fondo decisamente invidiabile; quanto all'incontro di oggi la squadra ha dimostrato di saper giocare bene anche con squadre di grande caratura come l'Alessandria». [m. g.]

CALCIO [illegible]

I pulcini di Galliate scenderanno al Delle Alpi

DALLA Bassa al «Delle Alpi»: anche i Pulcini galliatesi sgambetteranno sull'erba del prestigioso stadio nel 2° «Baby Granata», mini torneo riservato alle società affiliate ai granata. Gli incontri erano in programma per domenica scorsa ma il blocco allo sport deciso [illegible] seguito alla tragedia di Genova li ha fatti slittare. Dallo scorso anno anche il club galliatese è un «satellite» del Torino Calcio e rappresenta il centro coordinamento della zona. Che significa: allenamenti concordati, videocassette con indicazioni tecniche per i trainers, incontri e, naturalmente, divise color granata. I galliatesi, dal canto loro, garantiscono una «supervisione» costante sulle squadre locali per segnalare ai torinesi i piccoli talenti nostrani. Tengono le fila di questo complesso lavoro il direttore tecnico Pietro Bergomi, i dirigenti Luigi Scozzi, Luigi Ceffa, Massimo Mainino e l'ex giocatore Marchese. E' in contatto con il granata Fausto Lena, già compagno di squadra di Gigi Gabetto, direttore del settore giovanile del Torino. Intanto la stagione continua e le soddisfazioni non mancano. La Scuola Calcio conta dodici nuovi allievi che agli ordini di Umberto Bernardini [illegible] impegnati [illegible] primi allenamenti in palestra. Stanno entrando nel ritmo delle partite vere i 12 Pulcini classe '[illegible] allenati da Marchese. Saranno loro, insieme con qualche elemento di Trecate e Cameri, [illegible] partecipare al «Baby Granata». Vanno forte i Pulcini di Michelange[illegible] Russo (leva '85) che viaggiano nella zona alta della classifica. La «perla» della società è la squadra Esordienti: 25 mini calciatori in te[illegible] alla classifica con s[illegible] vittorie e un pareggio. «Osservati» speciali tre piccoli campioni: Jonathan Galera, stopper, Tiziano Faiella, attaccante, e Diego Fiore, centrocampista. Gabetto li ha già visionati durante un quadrangolare in autunno. E chissà che magari, un giorno, giocare al «Delle Alpi» per loro sia un'abitudine e non l'avventura di una domenica pomeriggio.

OLEGGIO

Campagna acquisti

Volantini e manifesti nelle scuole per avviare le nuove leve. L'Iris Oleggio apre in questi giorni la «campagna acquisti» per i piccoli talenti del futuro. I ragazzini delle prime classi delle elementari oleggesi presto saranno invitati a vestire la maglia arancio. Oggi i tesserati Iris sono più di cento e un bel numero è concentrato proprio nel settore giovanile. Che quest'anno offre grandi soddisfazioni: cinque elementi degli juniores sono sbarcati nella prima squadra e si stanno facendo valere. I Pulcini sono diciannove. Un vivace gruppo guidato dal trainer Luca Vecchio. Agguerriti, compatti e con una grandissima passione per il football calcio stanno facendo un bel campionato: sono al terzo posto in classifica a pari punti con il Castelletto con un bottino di quattro vittorie, due pareggi e una sola sconfitta. Qualche difficoltà in più per i 18 Esordienti di Matteo Ergotti. Ma per tirare le somme è ancora troppo presto: la stagione non è finita e, soprattutto, i ragazzi sono ancora molto giovani, crescono e cambiano in fretta. E da un anno all'altro possono riservare grandi sorprese. «Per noi - dicono i dirigenti arancio - la valutazione tecnica comincia soltanto [illegible] partire dagli Allievi e dai Giovanissimi. Prima quello che conta è che i ragazzi si divertano e imparino ad amare e a giocare il cal[illegible]».

Barbara Cottavoz

MATCHMUSIC
venerdì
10
febbraio
Special
Guest
Star
HENRY
stars
On
friday
KURSAAL
club
DJs: andrea mongini - sus 4

Con Saratoga American Tape
vincerò le elezioni
anche senza televisioni!

saratoga
AMERICAN TAPE

Inchiodate le opposizioni
ed imbavagliato l'arbitro,
corro verso la meta.

AMERICAN TAPE è ONNIPOTENTE:
sigilla, ripara, rinforza, ricostruisce, protegge, fissa al suolo, ecc.

E' il supernastro adesivo fortissimo, impermeabile all'acqua ed all'aria, aderisce e resiste senza limiti di tempo.

AMERICAN TAPE è ONNIRISOLUTORE:
il nuovo nastro da tenere sempre pronto nello scaffale e nella cassetta
degli attrezzi.

AMERICAN TAPE
saratoga®
DIVISIONE NASTRI ADESIVI

Prodotti SARATOGA: distribuiti da Bernucci Sforza SpA - Trezzano s/N (MI) - Tel. 02/445731

QUAREGNA strada Biella-Cossato

ESSELUNGA®

DAL 9 AL [illegible] FEBBRAIO

FESTA DELLE MELE A METÀ PREZZO

ECCO ALCUNI ESEMPI:

[illegible] Delicious cal. 70/75
al kg lire ~~1780~~
sconto 50% Lire **890**

Granny Smith cal. [illegible]
al kg lire ~~1980~~
sconto 50% Lire **990**

Gloster cal. 75/80
al kg lire ~~1960~~
sconto 50% Lire **980**

Golden della Val di Non cal. 70/75
al kg lire ~~1680~~
sconto 50% Lire **840**

Morgenduft cal. 80/85
al kg lire ~~1740~~
sconto 50% Lire **870**

Renette della Val di Non cal. 90/95
al kg lire ~~2940~~
sconto 50% Lire **1470**

I NOSTRI SERVIZI

• CARTA ESSELUNGA®
PER UN PAGAMENTO PIÙ COMODO DELLA SPESA

• FATTURA FISCALE
IMMEDIATAMENTE OTTENIBILE A RICHIESTA

SERVIZIO DI VIDEONOLEGGIO

ARMANDO TESTA SPA

Domenica 12 febbraio lungo il circuito cittadino la prima sfilata dei carri

A Borgo va in scena il Palio

In lizza per lo stendardo che raffigura il Peru cinque rioni: Bettole, Cravo, Montrigone, Valbusaga e dell'Oca Grassa. Tutte le mascherate a piedi e un gran numero di attrattive

La consegna delle chiavi della città al Peru e un carro di una passata edizione (FOTO NOLON)

BORGOSESIA. Tutto è pronto per le sfilate del Carnevale di Borgosesia. Domenica pomeriggio, si daranno appuntamento per il primo corso mascherato, carri allegorici, gruppi a piedi, bande musicali e majorettes. [illegible] replicherà il 19 febbraio mentre per il 26 è previsto il gran finale e l'assegnazione del Palio dei Rioni.

Ma diamo un'occhiata alle tematiche che saranno trattate, con la presenza di tanti figuranti e scenografie che animeranno le strade della città [illegible]mutata dal copione allegorico, come per incanto, [illegible] Magunopoli, [illegible] regno di Peru Magunella.

Il carro d'apertura [illegible] come da tradizione proprio quello di Peru e Gin Flammaà, con il seguito del gran ciambellano, il giullare, i menestrelli e le damigelle. La corte è assisa su giganteschi «casù», i caratteristici mestoli [illegible] dai neri acilindrati del Mercu Scurot», e [illegible] trasportata da due mega-cigni...da tiro.

Poi sfileranno i carri in gara per il Palio. Il rione Bettole propone: «Cambiano [illegible] uomini-...ma la musica è sempre la stessa». Satira politica rivolta ai trasformismi [illegible] chi [illegible] al potere. Una melodia che si ripete [illegible] orchestrali che mutano o che, sempre gli stessi, [illegible] nascondono sotto le truccature più impensabili.

Per il rione Cravo, tiene banco il mondo simbolico o fantasy di «Carnevale che favola!». Un drago che ha imprigionato in un castello gioie e felicità umane, mentre un cavaliere [illegible] di dare l'assalto alla mostruosa creatura.

L'augurio del rione Oca Grassa è «Speriamo che decolli». Protagonista un jumbo che vuole decollare e librarsi nel cielo, anche se c'è chi tenta di imbrigliarlo a terra. [illegible]etafora del Carnevale borgosesiano e dei suoi 150 anni di successi.

Colori di un arcobaleno che [illegible] la fine della tempesta, per preparare un tempo di pace e serenità: ecco i «Giochi di fantasia», sperando che si tramutino in realtà, allestiti sul carro [illegible] rione Montrigone.

I carnevalanti del rione Valbusaga hanno pensato al Grande Fratello di George Orwell. Un «parallelo» che propone occhi televisivi che [illegible] insinuano nella vita quotidiana, mentre compiono [illegible] politica di per[illegible] occulta, commentando [illegible] il titolo «Che bell'Italia...».

Poi ci sono i gruppi mascherati. [illegible] Agnona arrivano i «Paperi governanti...il governo di Paperissima», che giocano sulle troppe scivolate dei parlamentari, personaggi sempre idonei ad essere ripresi dalle telecamere della celeberrima trasmissione tv. Innovativo il te[illegible] di Beli Mati d'la Cà di Rat, che [illegible] occupano questa volta di chat-lines, di numeri di telefono intriganti e bollenti fino alle più azzardate proposte, con «Aumma aumma Tel. 144. 60.90.60». [illegible] comitato del Purcell ha [illegible] seguito la mo[illegible] dai film-cavernicoli con «I Flintstones dalle grotte al museo». In questo caso, sono gli «antenati» che popolano le grotte del Fenera: a frotte, calano in città, perchè hanno saputo di [illegible]na loro decorosa collocazione in un museo-che-non-c'è. E ancora al grido di «yabbadabbadoo» i Matai dal Bòrg danno l'assalto al carnasciale [illegible] se Peru Magunella e la [illegible]a corte vivessero ai tempi in cui si usavano le clave e si mangiava la carne di dinosauro. Ci riportano alla realtà di oggi quelli del comitato dal Prà [illegible] S.Anna, che planano travestiti da... aerei sul mondo fatato [illegible] Magunopoli.

Partecipano alla sfilata la banda di Borgosesia, quella mascherata [illegible]i Santhià, il gruppo folk «Città di Borgosesia», il gruppo mascherato santhiatese [illegible] gruppo Nuova Vercelli.

Domenica 19 s'aggiungeranno le bande di Foresto [illegible] Lessona, il carro di Lessona e [illegible] gruppo mascherato di Chivasso mentre per domenica 26 ci saranno altri gruppi e carri da Cossato e da Gozzano. [g.bar.]

Il cartellone

C'è un panino da «Guinness»

BORGOSESIA. La «locomotiva» del Carnevale si è messa in moto domenica scorsa: tanta gente in piazza ad assistere alla consegna delle chiavi da parte del sindaco Laura Cerra a «sua maestà» Peru Magunella [illegible] soprattutto ad attendere la «busecca» che i cuochi di corte hanno preparato [illegible] grande cura come ogni anno in [illegible] pentole.

E' stato quello di domenica il simbolico taglio di un [illegible] programma che in un susseguirsi di manifestazioni toccherà il suo apice (e la conclusione) mercoledì primo [illegible] con la 142ª edizione del Mercu Scurot.

Ed allora via con il cartellone, a cominciare da sabato prossimo con il primo veglione al Centro pro loco di via Sesone, il «Dark carnival party», gran festa [illegible] la partecipazione [illegible] Vittorio Borghesi, I nuovi angeli e i Brasilian samba show.

[illegible] domenica la prima sfilata di carri e mascherate lungo [illegible] tradizionale percorso cittadino (inizio alle 14,30 ed ingresso gratuito), corteo che [illegible] ripetuto le domeniche 19 e [illegible] febbraio.

Il gran giorno dedicato ai più piccoli abitanti di «Magunopoli» come sempre è fissato per il pomeriggio del «giovedì grasso»: al Centro pro loco si terrà [illegible] tradizionale ballo [illegible] maschera, il cui incasso sarà devoluto all'Aici (l'Associazione per la lotta alla Cardiopatia infantile).

Da questo momento sarà un susseguirsi [illegible] appuntamenti a cominciare dal veglione del «Saba gras» del 25 febbraio con l'accompagnamento musicale di «Genio e i Pierrot».

Domenica [illegible] l'assegnazione del Palio, al termine della terza sfilata, ai migliori [illegible] e mascherate a piedi. Quindi ecco lunedì 27 [illegible] veglionissmo mascherato [illegible] la presenza di Athos Poma, Little Tony e Paola Barale. Il costume più bello verrà premiato con un viaggio a Parigi.

Infine il primo marzo, mercoledì delle ceneri, ecco il tradizionale Mercu Scurot che quest'anno concluderà il ciclo di iniziative alla Pro loco con [illegible] «gran galà» con i Ping Pong, Simona Tagli [illegible] i Camaleonti.

Ma [illegible] Borgosesia da sempre la parola Carnevale si sposa [illegible] solidarietà. Così ecco che du[illegible] l'intero periodo allegorico saranno raccolti fondi che verranno destinati all'iniziativa «Toc dimmi di sì», all'Aici e all'associazione per la lotta al neuroblastoma. In particolare durante la seconda sfilata verrà preparato un panino da «gui[illegible] dei primati che sarà poi distribuito agli spettatori le cui offerte andranno alle tre iniziative umanitarie. [r. eyn.]

CARNEVALE DI BORGOSESIA

GRANDIOSE SFILATE

• INGRESSO GRATUITO •

DOMENICA 12 - 19 - 26 FEBBRAIO

CENTRO PRO LOCO - SABATO 11 FEBBRAIO

VEGLIONISSIMO D'APERTURA

"DARK CARNIVAL PARTY"

I NUOVI ANGELI

BRASILIAN SAMBA SHOW

ORCHESTRA SPETTACOLO

VITTORIO BORGHESI

Prenotazione tavolini: PUBBLIVALSESIA (0163) 22990

Dal 18 al 26 FEBBRAIO
in VIA MARCONI

Orari:
festivi 15 • 23 - feriali 16 • 23

VIA CREVACUORE, 9 - TEL. 0163 458001

INTIMO UOMO/DONNA ■ PIGIAMERIA E FITNESS

SCONTI 30% 50%

sulla collezione autunno.

Inoltre vi invita a visitare la nuova collezione Primavera/Estate '95

BORGOSESIA
Via G. Ferrari 6 - Tel. 0163 200134

UNITED COLORS OF BENETTON.

Presenta la Nuova Collezione

Primavera/Estate

✦✦✦

Sconti 50%

sulla collezione invernale.

BORGOSESIA
Piazza Mazzini 14 - Tel. 0163 25685

NUOVA IDEA

Beverly Hills

AUTOSTRADA TO-MI USCITA SANTHIA'
Tel. 0161 935243

Giovedì 9 ore 21
Ballo liscio con
BARBARA LUCCHI

Sabato 11 ore 21
Si balla il liscio con
STEFANO FRIGERIO

Domenica 12 ore 15 e ore 21
Grande liscio con
ROLANDO FOLK

Martedì 14
SAN VALENTINO PIGIAMA PARTY
con l'orchestra GIGIO VALENTINO

Tutte le domeniche pomeriggio PULLMAN GRATUITO
Da Ivrea partenza ore 15 piazza Sirio
Da [illegible] partenza ore 15 piazza Giardini (ex Stazione)

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
SALODINI srl
Agente Publikompass spa
Vercelli Via Duchessa Jolanda 20 Tel. (0161) 250.754-62.592
Biella Viale Roma 5 Tel. (015) 849.12.12 Telefax 849.[illegible]

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Giovedì 9 Febbraio 1995

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 217.850/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

LA STAMPA ogni domenica
GIOCHI
parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

Sorpresa a Biella: l'esercito dei senza-alloggio snobba il bando del Comune

Case popolari, inquilini cercansi

A tre settimane dalla scadenza sono giunte appena 60 domande, per metà di extracomunitari
Stupore a palazzo Oropa: «Ogni giorno si fa la fila dal sindaco per chiedere un appartamento»

È andato quasi deserto il bando per l'assegnazione delle case popolari a Biella

BIELLA. «Ogni giorno ci sono decine di persone che si rivolgono al sindaco perché hanno bisogno di un alloggio: e ora che è stato aperto il bando di concorso per l'assegnazione delle case popolari non si presenta quasi [illegible]. In quaranta giorni abbiamo ricevuto una sessantina di domande, metà di extracomunitari. E siamo vicini alle scadenza dei termini».

La segnalazione arriva dall'Ufficio [illegible] del Comune. Il responsabile del servizio, Jean Pierre Agnolio, è sorpreso: «Sono tanti anni che lavoro in questo settore, [illegible] è la prima volta che succede una cosa simile. Tanto per dare un'idea della situazione, si pensi che per il precedente bando di concorso erano arrivate circa 400 domande, e dopo 40 giorni di apertura dei termini si erano già fatte avanti circa 150 persone».

Eppure a Biella c'è un bisogno disperato di alloggi per le persone più povere: quelle che già fanno fatica a pagare affitti di 3-400 mila lire, e che [illegible] del tutto fuori gioco di fronte a pigioni di 7-800 mila lire. Intanto gli sfratti per morosità sono in crescita. Questa almeno è l'impressione degli addetti all'Ufficio casa: «In queste settimane abbiamo assistito a un aumento di questo fenomeno - conferma Agnolio -. A Biella, finora, si registravano circa cen[illegible] casi l'anno, e probabilmente anche la statistica del '95 non subirà variazioni: ma negli ultimi giorni c'è stata una coda quasi ininterrotta di gente [illegible] lo sfratto esecutivo in mano, che veniva a chiedere aiuto. Ec[illegible] perché mi ha stupito non vedere i nomi di quelle persone sulle domande pervenute».

Probabilmente il nuovo bando è sfuggito a molti: il manifesto è stato affisso all'albo pretorio del Comune, sono state fatte anche inserzioni a pagamento sui giornali. Ma il testo, un po' oscuramente, si limita a citare gli estremi della legge, e non parla espressamente di [illegible] popolari. La riapertura dei termini per la graduatoria, comunque, non porterebbe immediati benefici ai senza casa. La prassi burocratica è piuttosto lunga: passano mediamente sei o sette [illegible] prima che l'elenco degli assegnatari sia ufficiale.

Nel frattempo, crescono le lamentele sull'elenco dei requisiti che danno diritto all'assegnazione degli alloggi popolari, giudicato da molti troppo «esigente». Ad esempio, bisogna avere un reddito lordo di [illegible] milioni l'anno (cioè 17 milioni netti). Intanto gli extracomunitari «in regola» che vivono in città [illegible]no sempre più numerosi, e in Comune avvertono: «Se hanno i requisiti richiesti, le case finiranno anche a lo[illegible]».

Maurizio Alfiei

IL DUPLICE DELITTO DI RONCO BIELLESE

L'omicida consegna memoriale al pm Panichi

Una folla [illegible]a ha reso ieri pomeriggio l'estremo saluto agli anziani coniugi di Ronco. Ma mentre nella chiesa di San Michele il vicario invitava i presenti alla riconciliazione, nuovi agghiaccianti particolari sul delitto sono emersi dall'interrogatorio di Luigi Auletta.

[illegible] A PAGINA 38

Gli ultimi sviluppi dell'inchiesta condotta in tutta Italia dalla Questura di Vercelli

«Quadri puliti», coinvolto un ufficiale

E' il colonnello Uzzo, direttore del Museo d'artiglieria di Torino, accusato di ricettazione. In casa aveva dipinti e anfore per un valore di 400 milioni. I pezzi erano stati rubati nel Bolognese ai Visconti di Modrone

VERCELLI. Indagato dal «pool quadri puliti» della polizia vercellese un colonnello dell'Esercito in servizio permanente effettivo, Giuseppe Uzzo, 55 [illegible]ni, residente a San Carlo Canavese e direttore del Museo nazionale d'artiglieria di Torino: è accusato di ricettazione. L'avviso [illegible] garanzia nei suoi confronti è stato firmato dal pm [illegible] tribunale di Ivrea Lorenzo Fornace, che coordina le indagini.

Nella sua abitazione gli agenti del commissario Athos Vecchi hanno sequestrato una dozzina tra opere d'arte ed oggetti d'antiquariato: tra questi figurano due tele ad olio dipinte a cavallo [illegible]i secoli XVIII e XIX dal pittore emiliano Gaetano Tambroni raffiguranti paesaggi bucolici; e due anfore settecentesche in ceramica dipinte [illegible] oro zecchino. Questi quattro «pezzi», ciascuno dei quali varrebbe un centinaio di milioni, erano stati rubati nel 1987, insieme con numerosi altri oggetti d'antiquariato e opere d'arte,

I quadri e le anfore sequestrate nell'abitazione del colonnello Uzzo [GASPP]

dalla casa di campagna di Luca Visconti di Modrone a Casalecchio di Reno (Bologna).

L'ipotesi del reato di ricettazione contestata all'alto ufficiale si basa sulla constatazione che i quattro «pezzi», che insie[illegible] varrebbero non meno di 400 milioni complessivi, sarebbero stati acquistati dal colonnello Uzzo per una decina di milioni appena: troppo poco per giustificare un eventuale incauto acquisto tanto più che, secondo le indagini della polizia, l'alto ufficiale sarebbe un fine intenditore oltre che un appassionato collezionista di oggetti d'arte o d'antiquariato. Degli altri «pezzi» che gli sono stati sequestrati la polizia non ha fornito alcuna indicazione dal momento che non è ancora stata accertata la loro provenienza furtiva.

Sono stati tutti fotografati dai [illegible] del «Gabinetto p[illegible]vinciale [illegible] polizia scientifica», ed una loro riproduzione inviata ai vari uffici e comandi preposti alla tutela del patrimonio artistico nazionale per un loro eventuale riconoscimento.

Secondo le ammissioni dello [illegible] ufficiale, i due quadri e le due anfore gli sarebbero stati forniti dall'antiquario canavesano Ernesto Massara, di San Colombano Belmonte, deceduto due anni fa in un incidente stradale, [illegible] cui nome era già affiorato diverse volte a proposito di un traffico internazionale di opere ed oggetti d'arte rubati sia [illegible] Italia che in Francia.

Walter Camurati

Imprese alluvionate

In arrivo i [illegible] dello Stato

TRINO. Sono in arrivo finanziamenti a fondo perduto anche per le imprese. La notizia [illegible] di ieri pomeriggio: [illegible] Senato ha approvato un emendamento che prevede aiuti per gli imprenditori danneggiati dall'alluvione. Manca solo il voto favorevole della Camera e poi si potrà dare [illegible] via alla distribuzione.

Ogni artigiano, commerciante o titolare di azienda che farà regolarmente richiesta (i moduli saranno a disposizione alla Camera di commercio) riceverà a fondo perduto [illegible] [illegible] per cento sul totale dei danni, fino a un tetto massimo [illegible] [illegible] milioni. Per la restante parte rimarrà valido il mutuo agevolato al [illegible] per cento. Il deputato Roberto Rosso ha organizzato per domenica mattina un incontro al Civico [illegible] Trino per spiegare il decreto; interverranno i senatori Matteja e Cherio, della commissione Lavori pubblici, che potranno rispondere [illegible] quesiti di chi avvierà le pratiche per ottenere i soldi. [i. fo.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] PREVISTO [illegible] OGGI. Cielo [illegible] nuvoloso a molto nuvoloso [illegible] piogge sparse. Miglioramento [illegible] pomeriggio. **TEMPERATURA.** In diminuzione. **VENTI.** Deboli o moderati Sud-occidentali.
VISIBILITA': riduzioni per banchi di nebbia dopo il tramonto.
TENDENZA DEL TEMPO. Parzialmente nuvoloso

LE TEMPERATURE DI IERI A VERCELLI
Max: 6; min: 0; media: 2

UN ANNO FA
Max: 8; min: 2; media: 2

[illegible]
Torino 10; Alessandria 8; Aosta 7; Cuneo 9; Novara 6, [illegible] 6.

Un modo per evitare lunghe code: centinaia le domande già arrivate

Contributi di «Specchio dei tempi» le [illegible] dei [illegible] solo per posta

Sono già arrivate centinaia di richieste per ottenere gli assegni di solidarietà

VERCELLI. I fondi di «Specchio dei tempi» a disposizione de La Stampa di Vercelli per aiutare gli alluvionati sono momentaneamente esauriti. Chi, comunque, volesse ricevere un contributo è [illegible] in tempo per farne richiesta.

Per evitare lunghe code nei nostri uffici, [illegible] chiediamo di spedire esclusivamente per posta (e non portare a mano) una fotocopia della denuncia dei danni, presentata a [illegible] tempo in Comune.

In allegato nella busta è necessario inserire un foglio [illegible] i dati anagrafici, corredati dal [illegible]o di telefono. Se arriveranno nuovi fondi, saremo noi a richiamarvi per il ritiro dell'assegno.

Ricordiamo a coloro che hanno già ricevuto contributi da «Specchio dei tempi» che non potranno più chiedere ulteriore denaro.

Il nostro indirizzo è [illegible] Stampa, via Duchessa Jolanda 20, Vercelli. [g. mo.]

Decine di lettere contraffatte e firmate da Berlusconi recapitate domenica

Il falso ricatto hard di Silvio

«O voti per me oppure renderò pubbliche le foto porno del tuo rapporto extraconiugale». Forza Italia minimizza - «una goliardata» - ma parla di iniziativa inopportuna al clima pre elettorale

VERCELLI. Giallo a luci [illegible] su Berlusconi, dipinto come un rastellatore di voti disposto [illegible] qualunque bassezza per accaparrarsi i voti necessari a vincere le elezioni. Il variegato elenco delle accuse vere o presunte rivolte all'ex presidente [illegible] Consiglio si allunga con la [illegible] ricatto hard-core. Ci ha pensato qualche buontempone che domenica ha recapitato a mano nella zona di corso Prestinari, ma forse in altri quartieri della città, lettere di Sua Emittenza agli elettori abilmente falsificate su carta intestata di Forza Italia.

Una burla, certo, ma proprio tutti l'avranno capito? L'intestazione [illegible] ad effetto - villa San Martino, Arcore - [illegible] non ammette repliche: «Inutile negare, so tutto [illegible] lei. Evidentemente mal consigliato, [illegible] che alle prossime elezioni non voterà Forza Italia. Anzi l'hanno sentita esprimere giudizi negativi sul movimento in presenza dei parenti e dei vicini di casa».

L'incauto che ha avuto l'ardire di criticare Forza Italia, per riparare alla sua colpa deve non solo assicurare il proprio voto, ma impegnarsi a trovarne altri mille. La pena è terribile, [illegible] mancherà anche uno solo dei mille voti», saranno rese pubbliche foto compromettenti che immortalano inequivocabili effusioni extraconiugali. Firmato: Silvio Berlusconi.

Un testo paradossale, sulla falsariga di quello usato per i due falsi [illegible] Cuore, ma senza la piccolissima scritta usata [illegible] settimanale satirico per rendere evidente [illegible] propria burla. Una precauzione che tra l'altro non è servita a mettere Cuore al riparo dalla denuncia.

E a Vercelli [illegible] succederà?

«Non lo so ancora - spiega Roberto Leone, presidente del primo club costituito in città -, decideremo nei prossimi giorni. Magari una nostra eventuale denuncia potrebbe venir superata dall'apertura d'ufficio di un'inchiesta giudiziaria».

Ma Leone è il primo a non voler attizzare il fuoco della polemica: «Non sappiamo quante lettere siano state distribuite: certo è uno scherzo di carnevale, anche evidente. Ma diventa pericoloso se si va su grandi numeri perché qualcuno potrebbe [illegible] accorgersi che si tratta di un falso macroscopico». Una goliardata «politicamente inopportuna perché [illegible] Vercelli la campagna elettorale si sta avviando, però non facciamone un caso».

Dal faceto al serio. A proposito di campagna elettorale, Forza Italia incomincia [illegible] fare sul serio con una riunione tra i club cittadini e i simpatizzanti per parlare [illegible] autofinanziamento e strategie. Subito [illegible] sorprese: [illegible] sono fatti vedere gli ex consiglieri comunali dc Giuseppe Celoria (anche [illegible] questa non è una novità in assoluto) ed Eugenio Bellini e l'ex rappresentante dei Verdi a Palazzo di città Giuseppe Mazzeri.

Per Azzurri e An tutto o quasi [illegible] deciso: il candidato sindaco sarà Francesco Radaelli, mentre per la Provincia si punterà sul segretario provinciale Luca Pedrale. Due nomi che attendono ancora però il gradimento degli altri alleati [illegible] Polo, ecd in prima battuta.

Discorso diverso per la Regione: la tesi che sembra prevalere in queste ultime ore [illegible] quella di lasciare la scelta all'ex ministro Previti. In questo modo toccherebbe ad un personaggio influente e importante del movimento decidere tra i molti che in provincia aspirano alla nomination. Senza escludere la possibilità che alla fine spunti un nome oggi non pronosticabile in grado di mettere tutti d'accordo.

Franco Cottini

Roberto Leone, presidente del primo club cittadino [illegible] Forza Italia, minimizza il [illegible] delle false lettere firmate [illegible] **Berlusconi** e recapitate a mano domenica mattina

DALLA CITTA'

CONFERENZA

Giovedì 16 [illegible] giudice Davigo ospite del «Barbieri»

Giovedì 16 febbraio il giudice Piercamillo Davigo del pool [illegible] Mani pulite sarà ospite al teatro Barbieri di Vercelli per un dibattito. Argomento dell'incontro sono la giustizia e la corruzione. La conferenza [illegible] terrà nella sala del teatro di via Parini 1 ed avrà inizio alle 21. [g. mo.]

[illegible]

Odontotecnici, petizione contro i questionari fiscali

Questa sera alle 21 nei locali dell'hotel Viotti prenderà [illegible] via [illegible] raccolta di firme per il ricorso al Tar del Lazio contro i questionari fiscali, recapitati agli odototecnici. «Come associazione piemonte[illegible] abbiamo voluto aderire all'iniziativa dell'Antlo nazionale - dicono i titolari dei laboratori -, che ritiene illegittima l'intera operazione, in quanto richiede [illegible] [illegible] personali che [illegible] familiari che con l'impresa non c'entrano nulla». Per ulteriori informazioni sulla petizione ci [illegible] può rivolgere al segretario regionale Norberto Maccagno, telefonando allo 0141-53.19.68. [g. mo.]

[illegible]

Auto in divieto, parcheggi selvaggi in corso Libertà

Nonostante l'isola pedonale sono sempre più numerosi gli automobilisti che parcheggiano in centro, incuranti [illegible] divieti di sosta. Come [illegible] può vedere nella fotografia di Renato Greppi, corso Libertà è una delle zone preferite dagli automobilisti, che lasciano le [illegible] posteggiate per ore. Forse [illegible] maggiori controlli e qualche multa in più la situazione potrebbe migliorare. [r. v.]

Anche se non aveva causato l'incidente

Fuga dopo lo scontro donna denunciata

VERCELLI. Fuggita dopo un incidente, è stata identificata dalla polizia stradale che l'ha denunciata per omissione di soc[illegible] e le ha ritirato la patente.

Protagonista della vicenda è stata, martedì sera, una donna di origini tedesche [illegible] residente da diversi anni a Vercelli, Hildegard Finger, 62 anni, cor[illegible] Rigola 64. Tra l'altro, in base ai primi accertamenti, pare che l'incidente stradale non sia neppure stato provocato da lei e questo è uno degli aspetti più singolari [illegible] vicenda.

L'incidente, secondo una ricostruzione necessariamente [illegible] sommaria, sarebbe avvenuto martedì sera, verso le 20,30, sulla statale per i Cappuccini, quasi di fronte al ristorante «da Ciccio». Secondo il rapporto degli agenti Hildegard Finger stava rientrando in città al volante di una «Alfetta» quando dalla [illegible] sinistra, [illegible] senza darle la precedenza, si sarebbe immessa sulla statale e nello stesso senso di marcia la «R 18» guidata da Giovanna Casati, 39 anni, residente a Casalvolone (Novara) in via Marconi 52, che trasportava i figli Michele [illegible] Cristina Landrino, 17 [illegible] 14 anni, i quali [illegible] appena usciti da una palestra.

Inevitabile l'urto [illegible] le due vetture: la «Alfetta» ha speronato la «R 18» sul fianco destro. La donna che era al volante dell'auto italiana, invece di scendere per controllare se vi fosse bisogno d'aiuto, ha innestato la retromarcia ed è poi ripartita di scatto allontanandosi. Un testimone dell'incidente [illegible] riuscito ad [illegible] [illegible] [illegible] di targa, che ha passato poi agli agenti della «Stradale» accorsi sul posto per rilevare l'incidente.

Frattanto i due ragazzi venivano trasportati al pronto soccorso per le medicazioni [illegible] caso: guariranno in un paio di giorni; poco dopo la pattuglia era nell'abitazione della donna, ancora sconvolta per l'incidente. «Avevo perso la testa, non sapevo bene [illegible] cosa facessi», ha tentato di giustificarsi: ma gli agenti [illegible] hanno ritirato la patente e contestato l'omissione di [illegible]. [w. ca.]

Redatto dai vigili

Piano traffico con dodici sensi unici

VERCELLI. Presto ci sarà un'ennesima rivoluzione nel piano della viabilità cittadina, in particolare in [illegible] quadrante compreso tra corso San Martino, piazza Cesare Battisti, via Tasso, via Cavalcanti, corso Abbiate, strada Torino, via Testi, via Alfieri e piazza Mazzucchelli.

Il [illegible] progetto d'intervento è stato redatto dal Comando dei vigili urbani ed ha già ottenuto il parere positivo dell'uffi[illegible] «Piani» del Comune.

In particolare è prevista la definizione di dodici nuovi [illegible]si unici che avranno scopo, almeno si spera, di snellire la circolazione di auto e bus lungo alcune tra le principali direttrici urbane.

Inoltre, in taluni casi, sono previste alcune corsie preferenziali per i mezzi di [illegible] [illegible] diretti [illegible] provenienti dall'ospedale.

[illegible] nuovo progetto comunque adesso deve passare al vaglio del Commissario: toccherà a lui decidere i tempi per la messa in pratica. [g. mo.]

DIETRO LE QUINTE DEL CARNEVALE - Graffiante ironia per il carro del gruppo

«Gratta e vinci» con il Club '82

Tra i lustrini dei giochi a premi proposti dalle tv si erge un gigantesco Craxi che maneggia denaro. Storia e sfilate del Carvè dal Curs: sono ben 7 le vittorie in appena 13 anni di partecipazione ai cortei mascherati

VERCELLI. Con il «Gratta e vinci» trovi il carro del Club '82; potrebbe essere questo [illegible] slogan con [illegible] sintetizzare il carnevale del giovane gruppo di corso Libertà. L'ispirazione l'hanno trovata nelle [illegible] di Berlusconi ed hanno ironizzato sulle loro capacità di lusingare [illegible] irretire il pubblico, rappresentata da seducenti sirene, nonché sull'abilità della tv di proporre lustrini [illegible] i giochi [illegible] premi.

Ne è simbolo lo stesso Berlusconi che fa girare i bussolotti per l'estrazione dei numeri del lotto. Ma tutti questi enormi personaggi, come sempre curati nei minimi particolari, [illegible] fan[illegible] che da corollario [illegible] carro, [illegible] vero fulcro dell'attenzione (e qui i riferimenti politici sono ovvi) [illegible] un gigantesco Craxi [illegible] maneggia soldi in continuazione.

Il Club '82 Bar Principe Carvè dal Curs, questa [illegible] la dicitura per esteso del gruppo, si è affacciato al carnevale 13 anni fa quasi per scherzo. Spiega Bruno Casalino presidente del comitato: «A quell'epoca io [illegible] una trentina di amici, per lo più impiegati in Provincia, abbia[illegible] affittato alcuni costumi [illegible] ci [illegible] uniti alla sfilata per fare un po' di baldoria». [illegible] quel mo[illegible] [illegible] inizio per il gruppo quella che si può definire una autentica vocazione carnevalesca: 8 anni di gruppo mascherato con [illegible] primi premi e [illegible] anni di sfilate con carro di cui due prime posizioni. Continua Casalino: «Il nostro segreto è il fatto di aver cominciato da giovanissimi ad interessarci [illegible] Carnevale e adesso c'è un grande affiatamento perchè possiamo dire di essere cresciuti insieme».

Ultimi ritocchi alle figure che compongono il carro allegorico del Club '82 Carvè dal Curs gruppo che in pochi anni di partecipazione ha centrato numerose vittorie alle sfilate di carnevale

Il gruppo mascherato che completa il carro sarà composto da circa [illegible] persone vestite [illegible] abiti variamente colorati alla moda dei varietà televisivi. Inoltre il gruppo si muoverà [illegible] coreografie improvvisate che però ad ogni sfilata risultano sempre di particolare presa sul pubblico.

A dare un contributo economico al gruppo, oltre l'autotassazione dei singoli componenti, contribuiscono anche i fratelli Bordonaro, proprietari del bar Principe.

La bandiera del Club '82 sono le maschere, il Principe e la Principessa, al secolo Massimiliano Innocenti e Rosanna Spampinato, che [illegible] presentate nella serata del 25 febbraio, in collaborazione con la Nuova Vercelli e Prarolo, alla sala danze «Le Acacie» mentre il ballo dei bambini è previsto nello stesso locale il 18 alle 15.

[illegible] Leale

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

«Caos e ingorghi in centro città»

Passano i mesi, il problema rimane. Succede [illegible] in pieno [illegible] c'è una strada a senso unico che dovrebbe essere a doppio [illegible] un'altra chiusa al traffico perchè nessuno pensa di intervenire. Mi riferisco a via Dante e [illegible] tratto di via Gobetti lungo la Banca d'Italia.

Tutto perchè l'ex giunta leghista [illegible] fine '93 ha bloccato i lavori della «Vercelli parcheggi». Fin qui nulla di male. Ma alla scelta politica avrebbero dovuto seguire gli interventi necessari per ripristinare la viabilità in una zona nevralgica [illegible] centro storico. Invece nulla di nulla. Restano ingorghi, caos e parcheggi selvaggi. L'incredibile è che questa situazione si trascina da un [illegible] e mezzo. Possibile che nessuno abbia creduto opportuno pensare [illegible] [illegible] soluzione? Ora confidiamo nel commissario Priore.

Lettera firmata, Vercelli

«Boicottare la Shell? Caro Buratti, sbagli»

Come rappresentante della categoria dei gestori degli impianti di distribuzione [illegible] [illegible]burante, ho letto con profondo sconcerto l'articolo de «La Stampa» che dava notizia dell'iniziativa [illegible] consigliere «verde» Gustavo Buratti, che avrebbe invitato gli automobilisti [illegible] boicottare le stazioni [illegible] servizio «Monteshell», in quanto questa compagnia petrolifera sta conducendo una campagna di sfruttamento [illegible] danno di alcune tribù nigeriane, [illegible] [illegible] territori [illegible] stati trovati giacimenti [illegible] petrolio.

La nostra associazione è solidale con chiunque venga danneggiato nella vita e n[illegible] lavoro. Quindi anche le tribù africane hanno tutta la nostra comprensione, se vengono loro lesi i diritti primari.

[illegible] Buratti si guardi bene dall'invitare gli automobilisti a boicottare le citate stazioni di rifornimento, per le quali, nel Biellese, lavorano più di [illegible] persone. Loro non hanno colpa nei confronti della politica [illegible]dustriale della Monteshell. La battaglia, quindi, [illegible] giusto farla: [illegible] [illegible] modo intelligente.

[illegible] Confesercenti, Biella
Il segretario Angelo Sacco

NUMERI UTILI

[illegible]
AUTOAMBULANZE

Vercelli: telefono (0161) 213.000 Croce Rossa, **Cigliano:** telefono (0161) 44.800, **Gattinara:** telefono (0163) 832.600, **Santhià:** telefono (0161) 92.91; **Trino:** telefono (0161) 801.465; **Biella:** telefono (015) 20 100 - 20.101; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.333; **Cavaglià:** telefono (0161) 966.066; **Cossato:** (015) telefono 922.123; **Varallo:** telefono (0163) 54.454; **Crescentino:** telefono (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** telefono (0163) 418.617.

PRONTO [illegible]

Vercelli: [illegible]. Andrea, telefono (0161) [illegible]; ambul., telefono 217.000
Gattinara: telefono (0163) 822.245
Santhià: telefono (0161) 929.211
Biella: telefono (015) [illegible] 3313.

[illegible] **DI** [illegible]

[illegible] [illegible] oggi è di turno con apertura obbligatoria (dalle [illegible] alle 12,30 [illegible] dalle 15 alle [illegible] a battenti aperti; dalle 12,30 alle 15 [illegible] dalle 20 [illegible] 9 a battenti chiusi [illegible] con chiamata con ricetta medica urgente): *Dr. Agosti[illegible] Amisano*, corso Libertà 239, tel. 251.607.

[illegible] **Biella** turno principale: *Farmacia Gamberova*, [illegible] Italia 61, tel. (015) 22.390; turno sussidiario: *Dr. Agostino Marinoni*, [illegible] Cisterna [illegible] (Piazzo), tel. (015) 26.177.

Orario turno principale delle farmacie: ore 8-12,30 e 15-19,30 compresi i giorni festivi. Nelle altre ore la farmacia apre su presentaz. di ricetta urgente. Per gli altri Comuni della Provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, [illegible] chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Gattinara, *Dr. Paolo Lorenzotti*, piazza Italia 23, [illegible]. (0163) 833.236.
Borgosesia, *Dr Piergiorgio Martelli*, piazza Parrocchiale 16, [illegible] (0163) 22.268).
Sagliano Micca: *Farmacia Valeggia*, via Capellaro [illegible] tel. (015) 472.460.
Mongrando: [illegible]. *Federico Baragiotta*, via Roma 14, tel. (015) [illegible].
Ponderano: *Dr.sse Luisa Berdeli*, via Mazzini 22, tel. (015) 541.318.
Strona, *Dr. Ruggiero Bellucci*, Frazione Fontanella Ozino 4, tel. (015) 742.210.
Vigliano, *Farmacia San Giuseppe* [illegible] *Dr. Marcello Stanchen*, via Quintino [illegible] 87, tel. (015) 510.031.

[illegible]
GUARDIA MEDICA

Vercelli: tel. (0161) 255.050; **Arborio:** [illegible]. (0161) 86.384; [illegible] tel. (015) 20.848/9; **Borgosesia:** tel. (0163) 26.513; **Cavaglià** tel. (0161) 96.470; **Cigliano:** tel. (0161) 424.524; **Cos[illegible]:** tel. (015) 922.601; **Crescentino:** tel. (0161) 842.655; **Gattinara:** tel. (0163) 835.411; [illegible] tel. (0161) 929.200; **Trino:** tel. (0161) 829.585.

STATO CIVILE

[illegible]

NATI. Silvia Zumaglini.
[illegible] Bruno Rigola, 83 anni, pensionato; Milena Finessi, 69 anni, pensionata.

ANDORNO MICCA

NATI. Matteo Fois, Cristina Lampo.
[illegible] Eliana Guglielmail, 68 anni, pensionata; Mara Targa, [illegible] anni, casalinga; Virginio Faletto, 84 anni, pensionato.

CANDELO

[illegible] Michela De Pieri.
MORTI. Renè Marsiglio, 73 anni, pensionato.

[illegible] AMMINISTRATIVA

Crevacuore. La giunta ha affidato alla ditta «Servizi ambientali» [illegible] [illegible] l'appalto per [illegible] raccolta dei rifiuti, che scadrà alla fine [illegible] '97. L'impresa si è aggiudicata la gara con un'of[illegible] di 100 milioni.

[illegible] **Mortigliengo.** Il Comune, sfruttando un finanziamento [illegible]gionale di [illegible] milioni, ha bandito una gara d'appalto per i lavori di restauro [illegible]lla [illegible]la materna. Il termine per presentare le domande (che vanno consegnate in municipio) scade domani. L'offerta-base è [illegible] 16 milioni. L'intervento [illegible] stato deciso per adeguare l'asilo di [illegible] alle norme anti-incendio.

GLI APPUNTAMENTI

CONFERENZA

Organizzata dagli esperantisti

Il Gruppo esperantista vercellese invita gli appassionati di [illegible]ria locale, v[illegible]erdì alle 21, nella sede di via Olivero 10 ad una serata intitolata «Antiche confraternite a Vercelli». L'argomento verrà presentato da don Oddo Battagliero e dal prof. Mario Guilla, e sarà illustrato da una proiezione.

AGGIORNAMENTI

A cura dell'Uciim

L'Uciim, l'unione italiana degli insegnanti medi, [illegible] ogni anno, organizza a Vercelli corsi di aggiornamento. Le lezioni [illegible] «Dossier lingue» [illegible] svolgeranno nell'aula magna dell'Istituto delle [illegible] di Loreto dal [illegible] al [illegible] marzo, in orari dalle 16,30 alle 18,30.

MOSTRA

Tra ceramiche e pittura

Sabato, alle 16,30, alla tenuta «La tenaglia» di Serralunga [illegible] Crea (Alessandria), in via Santuario, verrà inaugurata la mostra di due artiste vercellesi: la ceramista Mirella Ingrao e la pittrice Mariarosa Bisson. Mirella Ingrao tiene corsi [illegible] Vercelli sulle varie tecniche di lavorazione della terra, plasmando oggetti d'arredo. Mariarosa Bisson descrive nei suoi quadri le ambientazioni delle nostre campagne «avvicinandosi alla ricchezza materica dell'informale, non perdendo [illegible] vista la realtà». L'esposizione resterà aperta fino al 16 marzo.

EDITORIA

Una presentazione de Il Ponte

Stasera, alle 21, al liceo scientifico «Avogadro» di Vercelli, per l'organizzazione dell'associazione culturale [illegible] Ponte, il professor Gianenrico Paganini, ordinario di Storia della Filosofia Moderna alla facoltà di lettere e filosofia di Vercelli, presenterà il libro «La tolleranza, una proposta pluralista» di Anna Elisabetta Galeotti, pubblicato dall'editore Liguori di Napoli. L'autrice è [illegible] ricercatrice del Dipartimento [illegible] ermeneutica filosofica dell'Università di Torino ed insegna filosofia politica alla facoltà di Vercelli.

Nella cittadina valsesiana hanno già preso il via le grandi manovre

Borgo, Cerra non ci riprova

L'attuale sindaco ha deciso di non ricandidarsi alla poltrona di primo cittadino. Sono sicure quattro liste: una riunirà le forze di sinistra e di centro. Forza Italia: si fonderanno i due club?

BORGOSESIA. Candidato sindaco [illegible]. [illegible] avvicina la scadenza del consiglio comunale e, in vista delle [illegible] amministrative, in città la «bagarre» fra i vari schieramenti è già [illegible]iziata, anche se in maniera «clandestina» con incontri e riunioni alla ricerca della migliore formazione da mettere in campo. Nessuna uscita ufficiale, poche le anticipazioni trapelate: il toto-liste prosegue più che altro nei bar e nei discorsi della gente, ma la «febbre» sta crescendo perchè le grandi manovre si avvicinano.

Ecco quindi le prime novità. Due essenzialmente: [illegible] ritiro del sindaco Laura Cerra e la cronica difficoltà per ogni raggruppamento ad individuare il personaggio da porre come candidato alla poltrona di primo cittadino. Sono elezioni difficili da decifrare in anticipo: il campo dei partecipanti dovrebbe comunque essere massiccio.

Dunque, Laura Cerra ha dato forfait: l'attuale sindaco di Borgosesia ha già espresso la decisione di non volersi ributtare nella mischia. Dopo due legislature, quindi dieci anni di intensa [illegible] vita amministrativa, preferisce non riproporre la propria candidatura, [illegible] peraltro avere l'intenzione di abbandonare la [illegible] politica.

Se l'interrogativo sulla successione di Laura Cerra verrà svelato solo dalle urne, l'attenzione si concentra ora sulla composizione degli schieramenti destinati a darsi battaglia. In [illegible] di conferme, al momento si possono solo fare supposizioni: sarebbero almeno quattro le liste che si presenteranno al giudizio degli elettori, senza contare altri raggruppamenti ancora indecisi sulle posizioni da ricoprire.

Sembra avviata una lista che comprenda sinistra [illegible] centro, al cui interno troverebbero spazio alcuni degli attuali consiglieri comunali: circolano i nomi del vicesindaco Domenico Palumbo, degli assessori Edoardo Ghelma, Ivano Gallina e Franco Corizzato [illegible] possibili elementi di spicco, anche se permane incertezza sul nome della persona per candidatura n. 1.

Ci sarà senz'altro il Polo composto da Forza Italia (a Borgosesia sono presenti due club), Alleanza nazionale e altri grup[illegible] che si riconosceranno all'interno della coalizione. E' attesa una lista civica che raggrupperà elementi sinora rimasti al di fuori della vita politica attiva, sotto [illegible] coordinamento dell'attuale consigliere comunale Paolo Casagrande. C'è l'incognita Lega i cui rappresentanti presumibilmente attenderanno il congresso nazionale prima di prendere una decisione.

Poi gli outsider: forse Rifondazione comunista, propensa a presentarsi da sola, forse una lista civica capeggiata da Corrado Rotti che dopo anni di battaglie consiliari dai banchi dell'opposizione sembrerebbe deciso a proporsi in prima persona: e in quest'ultimo caso, il nominativo di Rotti quale candidato a sindaco rappresenterebbe il punto di partenza per la composizione della lista, [illegible] differenza di quanto sta invece accadendo negli altri gruppi.

Paolo Quadrelli

Nella foto [illegible] Reolon il Consiglio comunale di Borgosesia [illegible] fianco Laura Cerra. L'attuale sindaco ha già deciso di non presentarsi alle elezioni della prossima primavera

DALLA PROVINCIA

CANDELO

Convocata domani la seduta del Consiglio comunale

E' [illegible] per domani sera [illegible] Consiglio comunale di Candelo. Durante la riunione si parlerà della nuova pianta organica municipale e del piano per l'acquisto di automezzi ed attrezzature. Dovrebbe essere trattata anche la questione della torre alta 25 metri che la Telecom (l'ex Sip) vuole costruire in regione San Pietro: già nel mese di dicembre il pds aveva presentato un'interrogazione al sindaco Pier Carlo Robiolio. L'appuntamento è fissato a partire dalle 20. [g. co.]

VERCELLI

Terza età, conferenza sulla cultura cattolica

L'Università della Terza età organizza una serie di conferenze che si terranno ogni giovedì del mese al seminario arcivescovile di piazza Sant'Eusebio. Il primo appuntamento è fissato per il 16, quando il dottor Giovanni Rosso parlerà della cultura cattolica del nostro tempo. Il secondo incontro è, invece, previsto per il giorno 23. Titolo del dibattito è «L'abbazia cistercense [illegible] Santa Maria di Lucedio e le sue Grange». Fra gli incontri in programma nel mese di marzo «La storia dei lavori e dei lavoratori», «Invito alla lettura [illegible] scrittori piemontesi e vercellesi» e una conferenza di don Cesare Massa sulla parola di Dio. [g. mo.]

VERCELLI

Al via un corso di aggiornamento per insegnanti

Prende il via oggi pomeriggio un corso di aggiornamento per insegnanti della scuola materna, elementare e media della provincia di Vercelli. Tema degli incontri: «L'integrazione degli alunni [illegible] handicap e continuità educativa». Le lezioni si terranno alla media Avogadro. [g. mo.]

LAVORO

L'unione ciechi [illegible] operatori telefonici

L'Unione ciechi della provincia di Vercelli cerca operatori telefonici, disposti a prestare servizio a tempo determinato. Per ulteriori informazioni ci si può rivolgere alla sede di via Viotti 6, oppure telefonare allo 0161-25.35.39. Intanto nei prossimi giorni dovrebbe partire un corso per assaggiatori di mieli, organizzato dall'Irifor. [g. mo.]

BIELLA

Lega Nord, [illegible] dibattito su Iciap e il fisco

La Lega nord ha organizzato per lunedì prossimo, a Palazzo Ferrero, al Piazzo, un dibattito intitolato «Iciap, un'imposta che viola le direttive comunitarie in materia fiscale». Parleranno il senatore Claudio Regis e Guido Boravaglio. L'appuntamento è fissato a partire dalle 21. [p. g.]

Quinto, mancano i soldi per riparare la chiesa

Tetto rotto, piove su affreschi del '400

QUINTO. Un patrimonio storico-artistico pressoché inestimabile sta rischiando di essere perduto. La causa: come spesso accade la mancanza di fondi per i primi, indispensabili interventi conservativi.

Non foss'altro che per rifare un tetto attraverso il quale piove su affreschi del 1400. Questa, in sintesi, la situazione in cui versa la chiesa parrocchiale dei Santi Nazario e Celso di Quinto.

«Caratteristica della chiesa, edificata intorno all'anno 1000, non è la sua struttura architettonica, ma il numero e la varietà dei suoi affreschi» scriveva don Santino Ravizza [illegible] una pubblicazione dedicata alla parrocchiale dal titolo «Sette secoli [illegible] arte sacra.

E proseguiva: «La maggior considerazione del visitatore [illegible] senza dubbio al complesso absidale [illegible] alla Cappella degli Apostoli, non solo per la veneranda età (l'uno è un [illegible] complesso romanico, l'altro è della fine del 1400) ma soprattutto perché essi sono due complessi iconografici medioevali».

E' quindi comprensibile la preoccupazione per lo stato di conservazione di una chiesa che è considerata una delle più antiche del Piemonte. «Gli affreschi stanno letteralmente cadendo a pezzi a causa della pioggia che si infiltra dal tetto gravemente danneggiato - spiega Eusebio Margara, amministratore della parrocchia -. Abbiamo chiesto [illegible] preventivo per [illegible] ricostruzione del tetto stesso e ci sono stati chiesti venti milioni, cifra che non abbiamo».

«Per prima cosa abbiamo richiesto l'intervento della Curia, la quale ci ha risposto di [illegible] poter finanziare i lavori di ristrutturazione - prosegue Margara -. Abbiamo quindi cercato di interessare [illegible] problema alcu[illegible] banche e la Regione, ma da nessuna parte ci è arrivata una risposta. E' necessario trovare una soluzione [illegible] questo problema al più presto, poiché il rischio è di perdere un patrimonio artistico di inestimabile valore». [r. v.]

La vecchia sede dei frati domenicani verrà trasformata in un centro di recupero

Trino, un convento contro la droga

L'edificio sarà chiuso in questi giorni per mancanza di vocazioni. Subito è nato il progetto per adattarlo ad ospitare i tossicodipendenti. La gestione affidata al gruppo «dottor Picco». Ma in paese è già polemica

Gino Di Donato della Caritas

TRINO. L'ex convento dei frati domenicani, situato nel pieno centro storico del paese, sarà trasformato in una comunità per [illegible] recupero [illegible] tossicodipendenti, legata all'associazione vercellese «dottor Picco».

Il progetto, messo a punto con [illegible] collaborazione della Caritas di Vercelli, è stato concepito per garantire un funzionale utilizzo al convento dedicato a San Domenico, fondato nel 1438 dai frati predicatori che, proprio in questi giorni, saranno costretti a chiuderlo definitivamente a causa della mancanza di vocazioni.

Gino Di Donato, vicedirettore della Caritas vercellese [illegible] molto conosciuto a Trino, in quanto fondatore della comunità Cana di Galilea, per l'accoglienza di minori [illegible] problemi familiari, spiega: «Dal momento che il convento doveva chiudere, la comunità di recupero ci [illegible] brato la soluzione migliore: sia per salvare le strutture e sia per avere un grande spazio per i ragazzi ospiti. I responsabili dell'associazione "dottor Picco" stanno per firmare un comodato di venticinque anni, poi inizieranno i lavori di ristrutturazione e verso i primi di maggio saranno pronti per ospitare i ragazzi. Ritengo che il convento [illegible] davvero [illegible] struttura adatta, basta pensare al grande giardino in cui i ragazzi potran[illegible] lavorare».

La neonata associazione ha già aperto un centro di recupero a Vercelli, legato al Ceis di Torino, una struttura ormai collaudata, che vanta un'ottima esperienza in fatto di recupero dalla tossicodipendenza.

La struttura torinese ospita più di centocinquanta ragazzi, molti dei quali hanno ottenuto buoni risultati. «A Trino - continua Di Donato - arriveranno solo ragazzi che hanno già trascorso un periodo [illegible] nella comunità di Vercelli; quindi si tratta di soggetti già entrati nella seconda fase di recupero. Inoltre i ragazzi [illegible] sempre accompagnati dagli operatori e non possono causare nessun tipo di problema».

Intanto a Trino [illegible] notizia si sta diffondendo per il paese dando adito [illegible] qualche polemica: in particolare la gente vorrebbe avere informazioni adeguate per [illegible] meglio la situazione.

«Il tossicodipendente quando è in comunità non è pericoloso - rassicura Di Donato -, comunque per evitare qualsiasi tipo di polemica organizzeremo presto un incontro aperto ai trinesi per spiegare dettagliatamente come lavorano gli operatori dell'associazione e per rispondere alle domande della gente».

Meno sicuro che tutto si risolva per il meglio il sindaco di Trino Giovanni Tricerri: «All'amministrazione comunale non è stato comunicato ancora nulla, personalmente avrei preferito essere interpellato. Inoltre il convento [illegible] domenicani [illegible] situato proprio al centro del paese, non vorrei che [illegible] verificassero delle incomprensioni. Si poteva pensare ad una struttura più periferica. Comunque fa[illegible] [illegible] possibile per avere un confronto con i responsabili della comunità». [r. v.]

CAVAGLIA' [illegible]

Sindacati all'attacco

Zincocelere «No al lavoro part-time»

CAVAGLIA'. E' guerra fra la Fiom-Cgil biellese (e regionale) e [illegible] Zincocelere. L'azienda, una delle maggiori in Europa nel campo metallurgico, avrebbe reso pubblici dei bandi di assunzione rivolti ai giovani: un lavoro «part-time» da svolgere il sabato e la domenica.

Ma l'idea non è piaciuta alle organizzazioni di categoria, che, non essendo state consultate, ora sono scese in campo per difendere i diritti dei lavoratori: «Riteniamo necessario aprire una trattativa - dice [illegible] sindacalista Rocca, della Fiom [illegible] Biella -. Esprimiamo pesanti riserve, oltre che sul metodo adottato, anche sul tipo di orari e sulle condizioni lavorative che questo tipo di proposta prevede. Il nostro compito è quello di tutelare i lavoratori, [illegible] cercheremo di trovare una posizione comune».

Spetta ora all'azienda (che fa capo al gruppo Olivetti e conta 450 dipendenti), stabilire un contatto [illegible] i sindacati. Il caso [illegible] potrebbe risolversi con una trattativa interna. [p. g.]

[illegible]

Dusi è presidente

Nuovo direttivo dei «Volontari del [illegible]

SANTHIA'. Rinnovato nei giorni scorsi, in occasione dell'undicesimo anniversario della sua costituzione, il direttivo del «Gruppo volontari del soccorso» [illegible] Santhià che resterà in carica per [illegible] prossimo biennio.

Presidente è stato nominato Sandro Dusi, vice Franco Pantaleoni, segretaria Donatella [illegible] Giuseppe, vice segretaria Cristina Alessandro, [illegible] Giuseppe Crosio, vice cassiere Pier Luigi Bugalla ed infine Antonio Pasotti responsabile della sede sociale di via Matteotti 24/a.

Il gruppo, che conta 140 volontari, garantisce il servizio di pronto intervento tutti i giorni feriali dalle 18 pomeridiane alle [illegible] del mattino successivo mentre nei giorni prefestivi e festivi è presente nell'intero arco delle 24 ore. Nel 1994 i suoi volontari hanno effettuato 540 interventi per trasporto di malati o di persone infortunate, [illegible] 20 servizi sportivi. [w. ca.]

[illegible]

Presentato il programma

Torna la «Lanterna» con un dibattito [illegible]

TRINO. Domenica 12 febbraio inaugura la sua attività annuale l'associazione trinese di cultura «La lanterna di Diogene» con [illegible] serata sul [illegible] «Il Bo[illegible] della Partecipanza: quali origini e quale futuro?», relatore Franco Crosio.

Nato alcuni mesi fa dall'iniziativa di alcuni giovani trinesi, il circolo si è già cimentato, nell'organizzazione di un concerto di musica classica.

Il gruppo, che attualmente si sta dedicando al riordino del patrimonio della biblioteca parrocchiale, ha diffuso il calendario dei prossimi appuntamenti: 24 febbraio, nell'auditorium Beato Oglerio, «Serata Olocausto», con proiezione di filmati [illegible] testimonianza [illegible] Ferruccio Martuffi, torinese di 71 anni internato a Mathausen; 17 marzo, proiezione di diapositi[illegible] sulla Bosnia; 25/26 marzo e 1/2 aprile mostra sui giorni dell'alluvione. [r. v.]

[illegible]

Il via sabato 25

La fagiolata di lunedì [illegible] del [illegible]

SALUGGIA. Definito il programma [illegible] carnevale. La [illegible] loco ha comunicato tutte le manifestazioni messe in calendario per il classico appuntamento di febbraio. I festeggiamenti si apriranno sabato 25, alle ore 14,30, [illegible] la sfilata dei carri per le vie della frazione.

Oltre alle maschere locali, Generale e Bela Masuchina (non [illegible] ancora stati svelati i nomi di chi le impersonerà) è prevista anche la presenza dei Reali del fagiolo di Saluggia. Il pomeriggio si chiuderà con un rinfresco nella piazza principale. Lunedì il momento clou, con la tradizionale fagiolata, della quale verranno distribuite centinaia di porzioni a tutti i presenti.

Alle 12 è in programma un pranzo nel salone polivalente e nel pomeriggio si chiuderanno le manifestazioni, salutando il carnevale con simpatici giochi di piazza. [i. fo.]

Al vino a metà tra la qualità «docg» e quella «da tavola» verrebbe data questa nuova denominazione

Gattinara propone il «Rosso di frà Dolcino»

Interessati anche il Lessona e Bramaterra. Sabato un convegno

Potrebbe nascere il Rosso di frà Dolcino

GATTINARA. Serve un doc di ricaduta per Gattinara, Lessona e Bramaterra. Sarà questo il tema del convegno che si svolgerà sabato nella sala consiliare del comune di Gattinara promosso dalle organizzazioni agricole [illegible]lla zona [illegible] patrocinata [illegible] da Provincia, Regione, Camera [illegible] [illegible]cio di Vercelli e dall'associazione dei produttori vitivinicoli del Piemonte.

Il vino «doc di ricaduta» in effetti possiede alcune qualità in meno rispetto al «doc» o al «docg». Attualmente il Gattinara [illegible] è prodotto con il marchio «denominazione di origine controllata e garantita», ma i produttori puntato ad ottenere anche la versione «di ricaduta» perchè non tutti gli anni, per diversi motivi (legati, ad esempio, alla maturazione dell'uva), si riesce a fare del vino che risponda appieno alle caratteristiche che consentono di scrivere sull'etichetta «docg».

Allo stato attuale quando non si riesce a produrre esattamente quello che prevede la denominazione controllata e garantita, si è costretti a commercializzare il prodotto [illegible]e semplice vino da tavola. Ecco che allora sarebbe importante poter disporre della versione «di ricaduta», una via di mezzo. E c'è una proposta concreta sul vino da produrre con questa etichetta: il rosso di Frà Dolcino.

Spiega Andrea Desana, direttore della federazione provinciale dei coltivatori diretti: «L'unica provincia a non poter usufruire della denominazione "Doc Piemonte" [illegible] contemporaneamente, a [illegible] avere un doc di ricaduta, è quella di Vercelli. Questo territorio [illegible]prende però due aree in cui si produce vino di notevoli tradizioni e potenzialità: quella [illegible] lago di Viverone, che comprende Cavaglià, Zimone, Dorzano, Salussola e Roppolo, e quella [illegible] Gattinara, del Lessona e del Bramaterra, che però è afflitta da notevoli problemi. E [illegible] la prima zona, grazie all'attivismo dell'enoteca regionale della Serra sta ormai imboccando la dirittura finale per essere accettata nell'olimpo della denominazione controllata, la seconda corre il rischio [illegible] non stare al passo [illegible] i tempi, non avendo neanche portato avanti la proposta del doc di ricaduta».

Dal convegno di sabato dovrà quindi emergere una strategia per evitare che il vino del Gattinarese cada nella categoria più bassa. Desana fa due proposte: «La prima è che venga istituita una denominazione geografica che comprenda Gattinara, Lessona e Bramaterra, come [illegible] esempio 'Rosso di Fra Dolcino' o 'Monte Rosa'». La seconda [illegible]luzione prevede invece un doc [illegible] ricaduta unico per una zona più vasta, che comprenda anche parte del Novarese. [i. fo.]

Ronco ieri si è fermato per rendere l'estremo saluto [illegible] Mario e Ada Sola

In 500 ai funerali dei coniugi

Il rito religioso presieduto dal vicario della diocesi Ferdinando Marchi che all'omelia lancia un forte invito alla riconciliazione. Il sindaco Penna: «Resta il dolore ma in paese l'incubo è finito»

RONCO. Il vescovo Giustetti che interviene alla recita del [illegible] [illegible] suffragio delle vittime; monsignor Marchi, vicario della diocesi, che presiede la concelebrazione, ieri ai funerali nella parrocchia di Ronco. In un momento particolare per [illegible] comunità biellese, ancora sotto choc per il duplice efferato omicidio, la Chiesa [illegible] voluto dare un messaggio forte di presenza accanto ai numerosi parenti [illegible] pure un invito alla riconciliazione.

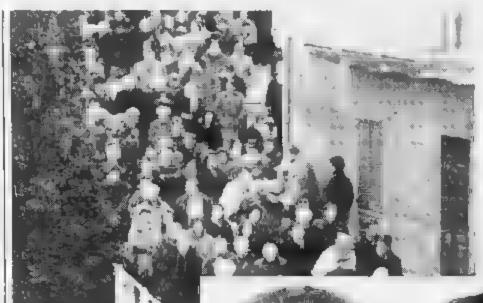
Per l'ultimo saluto a Oreste Mario Sola e Ada Scaramal, la vita a Ronco ieri si [illegible] fermata per parecchio tempo. Mezz'ora prima del rito religioso, fissato per le 15,30, le campane della chiesa suonavano a distesa, invitando i paesani a stringersi attorno ai numerosi parenti. Ma non [illegible] n'era bisogno: la parrocchiale era già gremita e lungo il viale che sale dalla strada principale [illegible] andavano assiepando due ali di folla. Tutti i negozi erano chiusi in segno di lutto.

Mescolato tra i suoi concittadini il sindaco Gianni Penna commentava: «L'incubo è finito. Anche se tutti avevamo avuto l'impressione che l'assassino dovesse annidarsi tra le persone conosciute dai coniugi, eppure la sera la gente, soprattutto gli anziani, si chiudeva in casa. Si stava diffondendo una pericolosa psicosi. Invece grazie al lavoro di polizia e carabinieri che [illegible] 48 ore hanno chiarito tutto, l'atmosfera sta tornando serena anche se resta il dolore e l'impressione per un episodio atroce».

Le salme di Oreste e Ada Sola giungono sul sagrato della chiesa alle 15.20 dove c'è in attesa il parroco don Giuseppe Fabbri. Ma alla spicciolata stanno arrivando ancora i 12 sacerdoti che parteciperanno alla concelebrazione. Tra essi c'è don Aldo Scaramal, un[illegible] dei fratelli di Ada, salesiano [illegible] Torino. I parenti fanno gruppo: «Guarda c'è anche l'Alfredina» mormora una donna. E' la nipote di Vigliano, mamma di Barbara Mananti, la moglie di Luigi Auletta. La gente la guarda con commozione e rispetto, il suo è un dolore nel dolore.

Prende la parola monsignor Marchi. All'omelia è stato letto un brano dell'evangelista Luca che narra la tragedia del Golgota, dei due ladroni crocifissi con Cristo. E' lo spunto da cui trae ispirazione per chiedere «serenità di coscienza, equilibrio di sentimenti».

E poi rivolgendosi a don Aldo e ai parenti tutti: «Avete vissuto giorni amari insieme al vostro parroco [illegible]on Giuseppe e a questa comunità di Ronco, così provata da questo evento. Dapprima frastornati [illegible] sgomenti alla incredibile notizia. Poi attanagliati da terribili ipotesi per cercare spiegazioni. Infine raccapricciati di fronte alla realtà squallida. Tutti insieme con voi ci siamo sentiti sconfitti».

Don Marchi non ha tentato di portare vuote parole [illegible] conforto ma il suo invito è stato chiaro [illegible] perentorio: «Gesù ha detto: lasciate a me il giudizio, io solo conosco e scruto i cuori, io solo misuro le responsabilità. E' mia la vendetta. E la mia vendetta è misericordia, amore gratuito senza fine che insegna le strade per redimersi».

Dalla chiesa [illegible] San Michele si è quindi formato un corteo [illegible] circa 500 persone che hanno accompagnato al cimitero Mario e Ada Sola.

Maurizio Alfisi

Una folla commossa (a fianco) ha reso ieri l'estremo saluto a Ronco alle vittime del duplice omicidio **Mario Sola** e **Ada Scaramal** (sotto)

L'omicida

«Avevo parrucca e baffi finti»

BIELLA. «Indossavo una parrucca e dei baffi finti. Nascosta in tasca avevo una pistola scacciacani che avevo acquistato due [illegible] fa. Ho bussato alla porta dei prozii spacciandomi per funzionario dell'Inps: mi hanno aperto e li ho subito aggrediti».

E' l'ultima versione del duplice [illegible] [illegible] Ronco fornita ieri da Luigi Auletta, il rappresentante di casalinghi [illegible] Vigliano che ha confessato di essere l'autore dell'efferato delitto. L'uomo è stato interrogato un'altra volta dal sostituto Panichi. Il magistrato voleva vederci chiaro dopo i primi risultati dell'autopsia che evidenziavano come, nell'alloggio di Ronco, fosse sorta una violentissima colluttazione: entrambi gli anziani [illegible] morti per una serie di coltellate al cuore. Inoltre la moglie aveva riportato la frattura della colonna vertebrale.

Nel pomeriggio, alle 16, nel carcere di via Tigli, Luigi Auletta si è presentato al magistrato accompagnato dal suo avvocato difensore, Giancarlo Bertagnolio.

«Inutile nascondersi, so quello che [illegible] spetta - ha commentato il rappresentante visibilmente provato -. Ecco, ho preparato [illegible] memoriale, possiamo leggerlo insieme».

Auletta ha quindi spiegato [illegible] aver subito puntato l'arma contro i coniugi Sola. «Datemi i soldi» ha intimato. Ma i due anziani gli hanno risposto che in casa non tenevano nulla. Lui ha cominciato a picchiarli, fino a farli cadere tramortiti.

«Erano ancora vivi quando ho iniziato ad aprire i cassetti - ha aggiunto Auletta -. Ma non trovavo nulla. Sempre più arrabbiato ho preso per il bavero Mario Sola, gli urlato di darmi [illegible] denaro. Lui [illegible] [illegible] è rifiutato, allora ho allungato la ma[illegible] verso un coltello Opinel che c'era in cucina. L'ho preso e l'ho affondato nel suo petto». La moglie si riprende dalle botte e reagisce. Ada Scaramal si avventa sul pronipote che però la blocca [illegible] la spinge [illegible] violenza contro un mobile. Infine la trascina in camera da letto e la uccide, sempre [illegible] coltellate. Fuggendo, Luigi Auletta [illegible] avvolto il coltello e gli abiti insanguinati in un sacchetto, che ha poi gettato in autostrada. **[d. p.]**

La casa di Ronco teatro del duplice omicidio e nel riquadro Luigi Auletta

Arresto della polizia

Aveva [illegible] 30 grammi d'eroina

BIELLA. Operazione antidroga della polizia. Gli agenti del commissariato hanno arrestato Salvatore Calì, biellese da tem[illegible] nel mirino delle forze dell'ordine perché sospettato di spaccio di droga. Oltre a far scattare le manette, i poliziotti hanno sequestrato [illegible] grammi di eroina piuttosto pura.

[illegible] blitz ha avuto [illegible] palcoscenico l'autostrada Torino-Milano. Gli uomini della squadra investigativa hanno tenuto d'occhio Salvatore Calì fino a quando non [illegible] stati sicuri che l'uomo aveva con sè un consistente quantitativo [illegible] droga.

Salvatore Calì è stato quindi fermato al casello di Carisio. Un rapido controllo della sua auto ha consentito [illegible] scoprire [illegible] pacchettino di sostanza stupefacente.

I carabinieri hanno invece arrestato Luigi Accalatis, 55 anni, di Biella. L'uomo era raggiunto da tre ordini [illegible] carcerazione per truffa [illegible] dalla pretura di Alessandria, San Remo e Savona. **[d. p.]**

Il coordinatore Giulio Frigerio: «Confermo l'intervento dello scandalo». L'accusato: «Nessun insulto»

Offese [illegible] Scalfaro, [illegible] sfila [illegible] carabinieri

Sentiti ieri i primi testimoni nell'inchiesta contro Delmastro

BIELLA. Per gli insulti a Scalfa[illegible] mozza An sfila dai carabinieri. Ieri mattina, in caserma, so[illegible] stati sentiti [illegible] testimoni alcuni protagonisti dell'ultimo congresso del msi, quello durante il quale Sandro Delmastro, l'avvocato [illegible] ferro della destra, accostò [illegible] nome del presidente della Repubblica alla parola «maiale».

Fu vilipendio? E' proprio quello che sta tentando di accertare l'inchiesta della Procura, partita poche [illegible] dopo il congresso di un mese fa: è stato il segretario del pds Wilmer Ronzani (letta la cronaca dell'intervento [illegible] Delmastro su un giornale locale) a presentare un esposto al pm Enrico Gumina.

E ieri sono stati interrogati i primi testi. Come Giulio Frigerio, ex commissario del msi e adesso coordinatore [illegible] An: «Certo che ho confermato l'episodio - ha detto ieri ai cronisti -: ma ho fatto notare che la parola "maiale" era legata a [illegible] contesto ben preciso. L'avvocato, in quel momento, stava parlando di un'intervista provocatoria, fatta il giorno prima a [illegible] figlio».

Sempre ieri, [illegible] stato sentito Marzio Olivero, anch'egli militante della vecchia «fiamma». Ma l'elenco dei testimoni si annuncia lungo: lo stesso Delmastro, in una «memoria» difensiva mandata al procuratore Gumina, ne indica ben 18.

E lui, l'ex missino nella bufera? L'avvocato che rischia un processo per «vilipendio della Repubblica [illegible] delle sue istituzioni»? «Che volete che dica? - risponde Sandro Delmastro -. Gli insulti al Presidente esistono solo nella mente distorta dei cronisti». No, un momento: la parola «maiale» lei l'ha detta... [illegible] [illegible] l'intenzione di offendere Scalfaro - ribatte -. La mia è stata [illegible] contro-provocazione: stavo rimbrottando i giovani di An, dicevo loro che [illegible] sanno evitare [illegible] insidie dei giornalisti. Spiegavo [illegible] ragazzi (fra cui mio figlio Andrea) di portare sempre la discussione sulla politica di oggi, invece di farsi trascinare nei discorsi su Mussolini "grande statista" e altre amenità».

Ed ecco la frase dello scandalo (secondo la versione Delmastro): «Se a te, caro cronista, [illegible]cessi che Scalfaro si comporta come un maiale, perché vuol portare l'Italia in mano [illegible] comunisti, accetteresti la discussione?».

L'avvocato (da avvocato, appunto), si proclama innocente: «Non [illegible] può tirar fuori l'espressione "maiale" da quel lungo intervento e farla passare per un'offesa. E' proprio il contrario. Io volevo dire che, come non è lecito parlare [illegible] Scalfaro come del suddetto animale, così [illegible] si può parlare [illegible] Duce come di un [illegible]. Scusi, Delmastro: ma Matteotti, gli ebrei, i morti in guerra? Non dirà che Mussolini non c'entra niente... «Lui aveva reponsabilità generali, da uomo di Stato».

Politica (anzi, storia) a p[illegible]e, adesso l'inchiesta per vilipendio continua: in [illegible] di condanna, la pena andrebbe dai sei mesi ai tre anni. **[g. bu.]**

[illegible]

Fini «sgrida» l'avvocato

BIELLA. Un altro episodio, oltre all'inchiesta per vilipendio, ha fatto parlare in questi giorni di Sandro Delmastro. Durante il congresso nazionale di An, [illegible] Fiuggi, l'avvocato biellese è rimasto coinvolto in una rissa con un operatore del Tg3: «Un fatto casuale - si difende Delmastro -. Mentre [illegible] uscendo, mi [illegible] imbattuto in [illegible] uomo che discuteva con altri. Credevo fosse un seguace di Rauti, [illegible] abbiamo cominciato a spintonarci. Tutto [illegible] durato pochi secondi, ma naturalmente i tg hanno mandato in onda le immagini, per far vedere che noi di destra siamo violenti e cattivi». Lo stesso Fini, subito dopo, ha «sgridato» Delmastro (senza tuttavia nominarlo), bollandolo come «facinoroso». «Questo mi ha seccato - dice il legale biellese -: prima di fare questa dichiarazione alle agenzie, la segreteria del congresso poteva informarsi meglio [illegible] quel che [illegible] [illegible] **[g. bu.]**

L'avvocato Sandro Delmastro

Cossatese, di 54 anni, ritrovato a Biandrate

Operaio [illegible] mentre pesca nel [illegible]

COSSATO. Un operaio cossatese, Albino Bianchetto, 54 anni, residente in via Barazze, [illegible] stato [illegible]to morto l'altra mattina nella sua auto a Biandrate, vicino alla riva del Sesia che aveva scelto per una giornata di pesca. Secondo un primo accertamento medico, l'uomo sarebbe stato ucciso da un infarto. L'allarme è stato dato dai famigliari i quali, non vedendolo rientrare in serata, hanno avviato le ricerche.

Per tutta la notte, alla luce delle torce elettriche, parenti e amici di Luigi Bianchetto, insieme ad alcune pattuglie delle forze dell'ordine, hanno battuto [illegible] zona dove l'operaio aveva detto alla moglie di recarsi per gettare l'amo. Ma [illegible] dedalo di stradine e sentieri, solitamente percorso dai pescatori per avvicinarsi al fiume, era talmente intricato che le ricerche sono proseguite vanamente tutta la notte.

Solo alle prime luci dell'alba le squadre [illegible] [illegible] sono riuscite ad individuare l'auto del cossatese. L'uomo era seduto nell'abitacolo, [illegible] privo [illegible] vita.

Il cadavere è stato [illegible] trasferito all'obitorio dell'ospedale di Novara, in attesa del nulla-osta del magistrato per la sepoltura. [illegible]' quasi scontato che Albino Bianchetto sia stato stroncato da un attacco cardiaco. Resta ancora da chiarire se [illegible] malore l'abbia colpito ancora prima di scendere dalla vettura oppure mentre stava pescando. Nel secondo caso l'uomo sarebbe riuscito a raggiungere l'auto, [illegible] non ad avviarla e cercare così aiuto.

Albino Bianchetto viveva con la famiglia in via Barazze ed [illegible] conosciuto in città proprio per la [illegible] passione per la pesca. Lascia nel dolore la moglie, Anna Zuccato, [illegible] anni e il figlio Andrea, 34 anni. **[r. s.]**

Approvato il bilancio

L'Ascom: nel [illegible] in [illegible] i nuovi negozi

BIELLA. E' [illegible] approvato l'altra sera, durante l'assemblea annuale ordinaria dell'Istituto commercio e turismo che fa capo all'Ascom, il bilan[illegible] annuale dell'associazione commercianti.

Nella stessa occasione il presidente Giovanni Pozzi ha illustrato [illegible] breve relazione, che sottolinea il buon andamento dell'ente che ha sede in piazza Vittorio Veneto.

Durante il '94, inoltre, [illegible] stato registrato dall'Ascom un incremento (sia pur minimo) dell'avvio di nuove attività nel settore del terziario. Sono poi state confermate le cariche del consiglio direttivo, che vede Alberto Avidano ed Enrico Scaramuzzi nel ruolo [illegible] vicepresidenti (al fianco, appunto, di Giovanni Pozzi) [illegible] Teresio Casetta e Costantino Pavesi in veste di consiglieri. I revisori dei conti saranno Renzo Lanza e Piero Tarello. **[p. g.]**

Morto a 80 anni

Trivero in lutto per l'ex [illegible] Giovanni Susta

TRIVERO. Lutto in paese per l'improvvisa morte dell'ex sindaco Giovanni Susta, zio di Gianluca, primo cittadino [illegible] Biella. La notizia si è diffusa ieri a Trivero, e ha suscitato com[illegible] fra gli abitanti.

Giovanni Susta, che aveva [illegible] anni, da alcuni giorni [illegible] ricoverato in ospedale. Persona molto nota e stimata, [illegible] Anni Settanta, per due legislature, aveva amministrato il grande centro sulle colline biellesi. Tutti lo ricordano per il suo buon carattere e per la sua generosità verso le persone bisognose. Giovanni Susta era stato colpito da un malore nelle scor[illegible] settimane. A Natale, com'era sua abitudine da quando [illegible] lasciato il suo incarico in municipio, era andato a salutare gli ex collaboratori. Originario di Soprana, nel '43 si era stabilito in frazione Coreie: lascia la moglie Zita Tempia Callera ed il figlio Angelo. **[p. g.]**

Dopo l'emergenza alluvione s'annuncia un'intensa primavera

Enoturismo alla riscossa

Domenica al castello di Mango nasce la società «Langhe Monferrato Roero». Domani ad Asti nuova monografia sul barbera. Altre iniziative

MANGO. Passata l'emergenza alluvione si annuncia una primavera all'insegna della riscossa enoturistica. Il Piemonte si muove e ha in cantiere, o meglio in cantina, una serie importante di iniziative e manifestazioni.

Gli operatori dell'Albese, dell'Astigiano, del Monferrato casalese, non intendono perdere occasioni per richiamare in zona turisti.

Le armi vincenti sono sempre le stesse, ma vanno affinate: buona cucina, vini prestigiosi, paesaggio, itinerari culturali e artistici.

L'alluvione, pur non sottovalutandone i disastri e i danni, potrebbe avere un risvolto non negativo: i nomi di molti paesi della valle del Tanaro e del Belbo sono diventati familiari, perché al centro di iniziative e gare di solidarietà. Un esempio? Santo Stefano Belbo e il Centro studi pavesiani sono diventati un simbolo della cultura da salvare.

E poi migliaia di volontari dall'Italia e dall'estero, impegnati nei giorni tragici del dopo disastro, vorranno tornare nelle stesse zone per vedere la ricostruzione, rinsaldare le amicizie tessute in quei periodi.

Ne hanno avuto una riprova gli organizzatori dell'Associazione alpini che, per il raduno nazionale fissato a maggio ad Asti, hanno già superato la soglia del mezzo milione di adesioni.

Ma per rispondere in pieno alle esigenze di un turismo, che nonostante in numeri, non si dovrebbe far diventare di massa, occorrono strumenti adeguati. Se ne sta discutendo molto a vari livelli.

In questa direzione va la nascita dell'agenzia consortile «Langhe Monferrato Roero». Sarà tenuta a battesimo domenica al castello di Mango. Partita da un'idea di Raoul Molinari, l'agenzia ha trovato in fase di gestazione le adesioni di 18 Comuni (da più grandi come Asti, Alba, Bra, Acqui, Canelli, Nizza, Casale a piccole realtà come Conzano, Monesiglio e la stessa Mango). Vi hanno aderito anche le tre Camere di commercio, comunità montane, consorzi privati e associazioni enogastronomiche ed enti manifestazioni. Alla società consortile hanno aderito finora 48 soggetti, sottoscrivendo quote da 250 mila lire l'una.

Un visitatore in una cantina piemontese: ottima occasione per acquistare vino

Superando, finalmente, le forme più sciocche di campanilismo provinciale, il Consorzio si pone l'obiettivo di realizzare un'agenzia di stampa per diffondere all'interno e soprattutto all'esterno del territorio l'immagine del Piemonte del vino e dei suoi richiami.

A Mango nascerà anche un centro documentazioni con biblioteca e videoteca dedicato a tutto quanto è stato scritto o filmato su Langhe, Monferrato e Roero. «Saremo presenti anche alle principali manifestazioni turistiche della zona» annuncia Umberto Fava del comitato promotore.

E sempre in tema di diffusione dell'immagine dei prodotti piemontesi più tipici c'è da segnalare la nuova monografia sul Barbera realizzata dal Consorzio di tutela. Sarà presentata domani ad Asti alla presenza di Ezio Rivella, presidente del Comitato vitivinicolo nazionale, Luciano Usseglio Tomasset direttore dell'Istituto sperimentale per l'Enologia e Donato Lanati, uno degli enologi emergenti della nuova viticoltura monferrina.

Sergio Miravalle

Il numero delle pecore è diminuito in tutto il Piemonte fuorché nelle province di Asti e di Alessandria

Un settore in difficoltà: ma c'è un piano Cee per il rilancio

E' anche colpa degli allevatori se il Piemonte ha poche pecore

CUNEO. L'allevamento delle pecore, tradizionale un tempo nelle vallate alpine con la transumanza autunnale verso la pianura, ha subito nell'ultimo decennio un notevole ridimensionamento con un calo del 20 per cento degli ovini. La causa principale della crisi è la carenza di sostegno da parte degli enti pubblici che hanno sempre considerato la pastorizia la parente povera della zootecnia. Ora però si preannuncia un rilancio con i contributi Cee previsti per gli allevatori delle razze minacciate di estinzione.

Spiega il dott. Bartolomeo Bovetti, direttore dell'Apa di Cuneo: «La pecora della Langa, rinomata per la produzione di latte, non riesce ancora a decollare come consistenza numerica perché non si è modificato il sistema di allevamento: gli agricoltori continuano a tenere gli animali troppo nelle stalle mentre dovrebbero ospitarli almeno nella stagione buona all'aperto in ampi e affollati recinti, come avviene all'estero». Aggiunge il dottor Giovanni Massimino, del servizio regionale decentrato per l'agricoltura: «La crisi è anche frutto della carenza di professionalità degli allevatori i quali si ostinano a far nascere gli agnelli solo per Natale e Pasqua mentre il mercato li richiede anche nel resto dell'anno. Serve ora costituire un consorzio regionale degli allevatori di ovini che affronti e possibilmente risolva i numerosi problemi della categoria».

Rispetto a dieci anni fa le pecore sono calate di numero in tutte le province piemontesi, tranne Asti e Alessandria, dove sono invece aumentate. Commenta al riguardo il dottor Bovetti: «Le razze in pericolo di estinzione, dalla Frabosana alla Sambucana, dalla Garessina alla Savoiarda, erano un tempo allevate sull'arco alpino. Oggi sono ridotte a poche decine di capi ciascuna e ci vorranno anni per incrementarne l'allevamento. Con l'aiuto della Cee contiamo però di farcela. Gli animali sono cresciuti di numero nelle Langhe e nel Monferrato perché in queste zone le pecore hanno sostituito i bovini».

Le pecore si dividono fra le razze da carne, come la Biellese, e quelle da latte qual è la pecora delle Langhe, che con i 212 chilogrammi per lattazione detiene il primato italiano. Però la consistenza di questa razza è ancora insufficiente a utilizzare al massimo, ad esempio, il caseificio cooperativo Cozzol di Murazzano dove si produce il rinomato formaggio doc. Secondo gli esperti, gli allevamenti tradizionali sono comunque destinati a sparire con la rinuncia degli agricoltori anziani. I giovani possono sostituirli se l'attività diventerà economicamente redditizia.

Continua il dottor Giovanni Massimino: «Ai giovani che vogliono continuare l'allevamento Stato e Regione devono garantire consistenti aiuti non solo finanziari. Ad esempio in Piemonte non esiste un solo mattatoio riservato agli ovini. La commercializzazione della carne e del latte e anche della lana non riesce a decollare per mancanza di adeguate strutture. Impariamo dagli scozzesi che portano in Italia porzioni di agnello sotto vuoto già pronte per la cottura e garantiscono il regolare rifornimento. I consumatori devono infine abituarsi a consumare l'agnello di almeno 30-40 chili. E' assurdo e antieconomico macellare animali di 12-15 chili come avviene oggi». Insomma molti e complessi problemi che l'auspicato consorzio regionale potrebbe contribuire a risolvere.

Gianni De Matteis

Pecore allevate in Piemonte

	1984	1994
ALESSANDRIA	4.932	7.900
ASTI	1.081	6.800
CUNEO	36.590	23.500
NOVARA	22.011	12.000
TORINO	32.700	29.500
VERCELLI	11.874	8.500
	109.188	88.200

AGRINOTIZIE

SALUZZO
Incontro tecnico sulle gelate primaverili

«Gelate primaverili e colture frutticole: prevenzione e protezione»: è il tema del convegno che si svolge domattina alle 9 a Saluzzo (cinema Italia) organizzato dalla Piemonte Asprofrut. Relazioni dell'assessore regionale all'Agricoltura Lido Riba, del dott. Giampiero Reggidori, dei tecnici Asprofrut Graziano Vittone e Silvio Pellegrino. Interverranno esponenti dell'Associazione nazionale produttori agricoli. Moderatore il prof. Roberto Paglietta, direttore del dipartimento Colture arboree dell'Università di Torino.

VERCELLI
In aumento il riso delle varietà Arborio

Alla Borsa risi nei risoni sono stati registrati ribassi di assestamento di 10 lire al chilo per le Elio e Cripto, gli Arborio sono aumentati di 30 lire nei risoni e 50 nei lavorati. I prezzi minimi e massimi al kg: Risoni: Balilla 684-712; Elio 603-683; Cripto 553-643; Lido 684-712; Sant'Andrea 660-769; Loto-Europa 669-702; Ariete e Drago 659-702; Roma e Baldo 793-859; Arborio 940-1040; Thaibonnet 781-817. Lavorati: Originario (Comune) 1190-1240; Lido 1220-1270; Sant'Andrea 1520-1570; Roma 1550-1600; Baldo 1560-1610; Ribe-Ariete-Drago 1270-1320; Europa-Loto 1260-1310; Arborio 2050-2100; Thaibonnet 1570-1620. Parboiled: Medio 1490-1540; Lungo 1500-1550; Thaibonnet 1720-1770. [w. ca.]

PARIGI
Gita al salone internazionale dell'agricoltura

Il movimento giovanile Coldiretti astigiana organizza una gita a Parigi dal 26 al 28 febbraio. Si raggiungeranno, tra l'altro, il salone internazionale dell'agricoltura e la fiera della meccanizzazione. In programma la visita di un'azienda agricola con degustazione di vini. Quota di 550 mila lire (viaggio in pullman, albergo e pensione completa). Prenotazioni e informazioni: 0141 - 594.236. [l. n.]

VIGNALE
Una lezione all'«Università del cacio»

Arcigola slow-food condotta del Monferrato casalese invita alla «Università del cacio» giovedì 16 nell'azienda agrituristica «Il Mongetto» di Vignale. Docente Alberto Marcomini di Padova, selezionatore internazionale di formaggi. Menù a base di latticini, degustazione comparata di formaggi «blu» italiani, francesi e inglesi, incontri ravvicinati con burrate, taleggi, mozzarelle ecc. Vini d'eccellenza in abbinamento. Inizio alle 20,30, costo 40 mila lire. Posti limitati. Prenotazioni al 0142 933.469 non oltre martedì 14.

TORINO
Presentati a Bruxelles i programmi «5B»

La Regione informa che il programma comunitario per lo sviluppo delle zone rurali denominato «5B» è all'attenzione della Comunità Europea: «Si ha ragione di ritenere che entro il mese di febbraio verrà approvato». Poi la Giunta regionale stabilirà le procedure per la presentazione delle richieste (previste anche in forma individuale) da parte dei beneficiari per i contributi nei diversi interventi (turistico, agricolo-ambientali). «Al momento non c'è ancora la data ultima per la presentazione delle domande».

ASTI
Prezzi stabili al Borsino dei vini

Prezzi stabili ieri al Borsino della Camera di commercio di Asti. Queste le quotazioni: Barbera d'Asti doc prezzo minimo 130 massimo 145; Barbera Monferrato 120-135; Vino rosso da tavola 85-110; Cortese Piemonte 120-130; Moscato Piemonte 120-130; Barbera Piemonte 110-125, Dolcetto Piemonte 160-180. Freisa d'Asti amabile doc 175-185; Grignolino Piemonte 140-160, Grignolino d'Asti doc 210-250; Brachetto d'Acqui doc 320-400; Malvasia doc 190-210. Rosso da tavola 80-110; Dolcetto d'Asti doc 180-210; Cortese Alto Monferrato doc 125-140.

ASTI
Record di affluenza al corso di potatura

Aula magna gremita ieri all'istituto professionale «Penna» di Asti per la prima lezione del corso di potatura organizzato dal settore decentrato per l'Agricoltura della Regione ad Asti in collaborazione con la scuola e l'istituto di Frutticoltura della facoltà di Agraria dell'Università di Torino. Il corso è gratuito (prevede tre lezioni teoriche e due pratiche).

Iniziative di lotta biologica contro la «Metcalfa Pruinosa»

E' nascosta nei terreni gerbidi la farfalla che attacca i frutteti

CASTAGNOLE MONF. Il suo nome scientifico è Metcalfa Pruinosa; si tratta di una farfallina bianca dall'aspetto innocuo, che negli ultimi anni si è diffusa in alcune zone del Piemonte, causando danni alle piante da frutto, vite compresa.

Dal '92 si è insediata anche im Monferrato, in particolare nella zona tra Scurzolengo e Castagnole e con il passare del tempo si è maggiormente diffusa. Di questo importante argomento si è parlato in una riunione che si è svolta nel municipio castagnolese alla presenza di tecnici, esperti del settore ed un buon numero di agricoltori, di Castagnole, Portacomaro e Scurzolengo.

A svolgere le relazioni sull'argomento sono stati invitati Francesco Gremo e Germano Mancini, responsabili del servizio fito-sanitario della Regione Piemonte e Giuseppe Zumpano, del settore decentrato dell'Agricoltura.

Dalle loro ricerche risulta che la Metcalfa è un insetto endogeno che arriva dagli Stati Uniti, dove per milioni di anni ha vissuto in equilibrio con il territorio circostante. In Italia si è diffusa una decina d'anni fa: per la prima volta è stata localizzata in Veneto.

Questa farfallina vive bene nei gerbidi, dove si moltiplica e trova rifugio allo stadio di larva. In primavera l'insetto diventato adulto inizia a spostarsi alla ricerca di linfa per alimentarsi, in particolare quella degli alberi da frutta. Si posa sulla corteccia e fa un piccolo foro da cui assorbe il nutrimento. La linfa cola lungo il tronco e si deposita sotto forma di una muffa nera anche sui frutti e li rende impresentabili e quindi invendibili, causando agli agricoltori danni economici di notevoli proporzioni.

A lungo andare anche la pianta patisce nettamente le conseguenza di questo continuo «salasso».

I tecnici della Regione stanno studiando un sistema di lotta biologica che nelle intenzioni dovrebbe portare alla sconfitta della Metcalfa con l'inserimento nel suo ciclo di vita di vari tipi di parassiti.

Secondo Gremo «molto però si potrebbe già fare con la pulizia dei gerbidi. Se i terreni incolti venissero comunque puliti periodicamente la Metcalfa si svilupperebbe molto meno».

Ci sono due regolamenti, il 2078 ed il 2080, che riconoscono contributi a chi cura i gerbidi e a chi fa opera di rimboschimento. Per Ercole Zuccaro dell'Unione agricoltori ed Anna Guercio del Cipa di Asti «bisogna coinvolgere i Comuni ed attraverso di essi sollecitare i proprietari terrieri. Sarebbe utile organizzare un incontro con i servizi regionali competenti per valutare le azioni da intraprendere, cosa che le nostre associazioni già stanno facendo». Dai primi studi effettuati risulta che il vino prodotto con uve parzialmente ricoperte dalla muffa nera, diretta conseguenza dell'intervento della Metcalfa, non subisce per fortuna alcun tipo di danno.

Brunella Mascarino

PERSONAGGIO

TRADIZIONE E TECNOLOGIA

Giuseppe Bianchi di Sizzano

«Il segreto per ottenere un buon prodotto? Rispettare la natura e guadagnarsi la stima degli altri»

Patriarca del vino sulle colline del Novarese

Giuseppe Bianchi, 91 anni: Ghemme e Sizzano nelle sue cantine

NOVARA. E' uno dei patriarchi dell'enologia italiana. E se gli chiedete qual è il segreto del buon vino, risponde senza esitazioni: «Non bisogna mai guardare ai soldi, mai tradire la natura e guadagnarsi la stima degli altri: una ricompensa che vale più di tutto il denaro accumulato».

Così è Giuseppe Bianchi, che fra qualche settimana compirà 91 anni e da pochi mesi è stato insignito dell'onorificenza di commendatore al merito della Repubblica. Il gesto di Scalfaro, novarese come lui, lo ha commosso.

Ma non sino al punto da stempetargli il carattere: rimasto quello di un uomo nato tra le vigne, pervicace e ostinato. Nelle cantine dell'azienda vinicola, sotto le colline di Sizzano, il «comandante» Giuseppe Bianchi (come lo chiama affettuosamente il genero Mario Tealdi) non rinuncia a coordinare le operazioni. Quelle di imbottigliamento, vinificazione, classificazione ed etichettatura.

Nelle botti di rovere di Slavonia riposano grandi vini: dal Sizzano al Ghemme. Ma negli scaffali ci sono anche bottiglie antiche, come il Fogarin, la Bonarda e il Greco.

Rispetto ai blasonati «vignerons» del Piemonte (Langhe e Monferrato) Bianchi, così come fece il nonno omonimo quasi due secoli fa, se ne è sempre stato un po' in disparte, lontano dai clamori e dalla pubblicità. Ma riconoscimenti e meriti, mai cercati, sono sempre arrivati puntuali. Non è un caso se durante l'ultima «Douja d'or» di Asti il suo Ghemme ha ottenuto l'Oscar, il premio che segnala i vini extra eccellennti.

E non è casualità se dal Giappone arrivano ordinazioni per il suo Erbaluce, grazie a un imprenditore di Osaka che ha visitato la cantina di Sizzano.

Giuseppe Bianchi non avrebbe mai immaginato di andare così lontano, lui che ha percorso migliaia di chilometri a piedi, nelle sue vigne. Ma qui, accanto alla sua ostinazione, entrano in gioco la figlia Eva, che ha rilevato l'azienda e continua con passione l'attività del padre; i nipoti Paolo (enologo) e Roberto; il genero Mario, ex dirigente d'azienda che nell'età della pensione ha deciso di dedicarsi al vino. A questo gruppo di famiglia, cementato dal medesimo comun denominatore (la vitivinicoltura) si deve oggi il successo che scaturisce da dodici ettari di vigneto esposti al sole nella zona della Bassa Valsesia, e da un altro fazzoletto di terreno vicino a Gattinara: circa 1300 quintali di uva l'anno, che corrispondono a 70 mila bottiglie. Alcune di queste, come il Passito Erbaluce, sono contrassegnate da etichette d'arte dipinte da artisti famosi: fanno parte di una collezione che va sotto il nome di «Vendemmiarte» e che ha alimentato un'iniziativa benefica.

L'antica filosofia che Giuseppe Bianchi ha trasmesso agli eredi non ha frenato l'innovazione necessaria per essere al passo con i tempi. Ed ecco che l'azienda si è trasformata in un piccolo capolavoro di tecnologia: grandi contenitori verticali computerizzati. E' l'automazione che regola la spremitura dei grappoli, la macerazione e la svinatura. Grazie a questa tecnologia, che tuttavia rispetta gli antichi metodi naturali sotto l'occhio attento di nonno Giuseppe, dalle colline di Sizzano escono altre novità. Come il «Beaujolais» nostrano chiamato «Sanclemento» e lo spumante «Incontro», entrati ormai di diritto nelle confezioni regalo.

Gianfranco Quaglia

Vercelli, parte con «Storia di una capinera» la rassegna dei grandi autori

Al Lux il romanzo è cinema

Nella sala di via Alberti, oltre all'opera di Verga, sono in locandina «Il postino», ispirato a Skarmeta, e altre opere in prima visione. Ad aprile sullo schermo le nuove proposte

VERCELLI. Si parte con un romanzo di Verga, che l'accurata regia di Franco Zeffirelli fa rivivere sul grande schermo. Il primo appuntamento con «Dalla pagina allo schermo», la rassegna ideata dal gruppo del cinema Lux e dedicata ai grandi romanzi diventati film d'autore, s'inaugura questa sera con «Storia di una capinera», uno dei primi progetti accarezzati dal regista toscano sin dal suo debutto.

Si va avanti il 16 febbraio con «Il postino» di Michael Radford, una pellicola ispirata al racconto dello scrittore cileno Skarmeta. E' questo un film sulla fatalità, ultima occasione per vedere all'opera l'indimenticato Massimo Troisi, commovente nell'interpretazione di un portalettere. Oltre a Troisi, fanno parte del cast Philippe Noiret, nel ruolo di Pablo Neruda, e una bravissima Maria Grazia Cucinotta (Beatrice).

Andiamo avanti. Il 23 nella sala Lux sarà proiettato in prima visione «Il giardino di cemento», di Andrew Birkin, tratto da un romanzo di McEwan; mentre il 2 marzo vedremo all'opera Robert De Niro nella regia di «Bronx». Il 9 al Lux le luci si abbassano per «Quel che resta del giorno», che ci riporta al 1958, il 16 il gruppo di via Alberti propone il romanzo di Frances Hodgson Burnett «Il giardino segreto» e la volta successiva sarà la volta di «The innocent», firmato dal regista John Schlesinger.

Il 16 appuntamento con «Il postino». Stasera è in programma «Storia di una capinera»

Dalla pagina allo schermo si chiude, infine, con «Il circolo della fortuna e della felicità», che ci porta alla riscoperta del mondo asiatico. Ricordiamo che la tessera per la rassegna costa 50 mila, il biglietto per una proiezione 7 mila lire. Le prevendite sono partite alla Libreria dell'Arca, cartoleria Motta, Elite della cornice e Cir Viaggi.

Ma le sorprese che quest'anno ci propone il Lux non sono finite. Ad aprile parte una rassegna dedicata agli invisibili del cinema e ai film che sono già fuori circuito e vorreste rivedere ancora una volta sul grande schermo. E così, udite udite, la seconda parte della locandina di via Alberti, «Le nostre proposte per le vostre richieste», offrirà una serie di film, richiesta dagli stessi spettatori.

Qualche titolo? La rassegna s'inaugura il 6 aprile con «Lamerica» di Gianni Amelio, seguirà «Mister Hula hoop» di Joel Coen. Si prosegue con la prima visione di «Stalingrad», proclamato film dell'anno in Germania. Il 4 maggio vedremo all'opera Michele Sordillo regista di «Da qualche parte della città», mentre l'11 le luci del Lux si spegneranno per la proiezione di «Misterioso omicidio a Manhattan». Il 18 l'appuntamento è con «Trust-Fidati», prima visione di Hal Hartley, e il 25 sarà proiettato «Il toro» di Carlo Mazzacurati. Il ciclo si conclude con «America», dove Julian Sands sarà affiancato dal vercellese Roberto Sbaratto. [g. mo.]

Questa sera

Mongrando beneficenza a tutto jazz

MONGRANDO. La musica Anni Quaranta e Cinquanta, le gags di Ferruccio Pagnone e le note del liscio, sono in scaletta questa sera per un vivace spettacolo benefico, il cui ricavato andrà a favore degli alluvionati di Mongrando. La manifestazione, organizzata dal circolo «Anspi - La vetta di Curanuova», si svolgerà nelle sale della Casa della Gioventù.

L'appuntamento è per questa sera. Alle 21,15 sarà la «Vigliano Big Band», storica e numerosa formazione di musicisti biellesi, diretti dal maestro Sergio Salussoglia, a dare il via allo spettacolo. Il noto sodalizio si esibirà in concerto sugli standard e sugli indimenticabili successi di Glenn Miller, Duke Ellington, Perez Prado e altri grandi nomi della storia del jazz. Ma la musica e i brani di quasi mezzo secolo fa non saranno gli unici protagonisti dell'appuntamento di questa sera.

L'attore biellese Ferruccio Pagnone, insieme a Paolo Bortolozzo, altro volto noto della ribalta locale (la scorsa estate presentò il tour di Anniverdi nelle maggiori piazze biellesi), salirà in pedana per accendere la serata con brevi sketch, battute e gags.

I due cabarettisti saranno inoltre affiancati da Giada e Angelo dei «Messengers», che con la loro musica ballabile, inviteranno in pista il pubblico per concludere la serata in bellezza. [p. g.]

STASERA AL CINEMA

Cinema	Programma
VERCELLI **Astra** Inf. or. tel. 255.045 Or. 21,30. L. 10.000	**Stargate** ☎ *di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94)* — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' **Fantarcheologia**
Nuovo Italia Inf. tel. 257.744 Lire 10.000 Orario apert.: 21,30	**Rivelazioni** ☎ *di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94)* — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' **Drammatico**
Principe Inf. or. tel. 60.547 Informespett. 69.633 Lire 10.000 Or. sp. 19,30	**The River Wild - Il fiume della paura** ☎ *di C. Hanson, con M. Streep, K. Bacon, D. Strathairn (Usa '94)* — Una famiglia in gita sulle rapide di un fiume s'imbatte in una pericolosa banda di rapinatori che cerca di sfuggire alla polizia N. V. 1h 52' **Thriller**
Viotti Inf. or. tel. 250.845 Informespettacolo 69.633 L. 10.000/8000 Or. sp. 19,30	**Frankenstein**
Belvedere Inf. or. tel. [illegible] L. [illegible]	OGGI RIPOSO
Lux Inf. orari tel. 213.376 Lire 7000 o con tessera Orario apertura 21	**Storia di una capinera** *di F. Zeffirelli, con A. Betts, J. Schaech, S. Cusack (Italia '93)* — Durante un'epidemia di colera, la travolgente ma anche impossibile storia d'amore tra una suora di clausura e un giovane amico di famiglia. N. V. 1h 54' **Drammatico**
Teatro Barbieri Via Parini 1	OGGI RIPOSO
Teatro Civico Inf. or. tel. 255.544 Lire 30.000/15.000	Alle ore 21 Tato Russo in **Sogno di una notte di mezza estate di William Shakespeare**
CIGLIANO **Splendor** Lire 8000	OGGI RIPOSO
COSTANZANA **Parrocchiale** Lire 7000/6000 Or. 21 Spett. unico	OGGI RIPOSO
GATTINARA **Italia** Inf. tel. (0163) 833.106 Or.: 20,30/22 Lire 9000/8000	**Film vietato minori 18 anni**
SAN GERMANO **Sala Comunale**	CHIUSO
SANTHIA' **Ideal** Inf. tel. (0161) 94.651 Lire 9000/6000	OGGI RIPOSO
TRINO **Orsa** Inf. tel. (0161) 828.600 L. [illegible]	OGGI RIPOSO
BIELLA **Apollo** Inf. or. tel. (015) 23.785 Lire 7000	OGGI RIPOSO
Impero Inf. tel. (015) 22.736 Lire 10.000	OGGI RIPOSO
Mazzini Inf. tel. (015) 22.736 Lire 10.000	**Frankenstein**
Odeon Inf. tel. (015) 22.736 Lire 10.000	**Stargate** ☎ *di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94)* — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' **Fantarcheologia**
Sociale Inf. tel. (015) 22.736 Lire 10.000	**The River Wild - Il fiume della paura** ☎ *di C. Hanson, con M. Streep, K. Bacon, D. Strathairn (Usa '94)* — Una famiglia in gita sulle rapide di un fiume s'imbatte in una pericolosa banda di rapinatori che cerca di sfuggire alla polizia N. V. 1h 52' **Thriller**
BORGOSESIA **Lux** Inf. tel. (0163) 22.698 Lire 10.000/8000	OGGI RIPOSO
CANDELO **Verdi** Inf. tel. (015) 253.89.27 Lire 10.000/7000 Or.: 22,15 spett. unico	**Mangiare bere uomo donna** *di A. Lee, con S. Lung, K.M. Yang, Chien-Lien Wu (Taiwan '94)* — Uno chef abilissimo, vedovo, in pensione e con tre figlie: le gioie, le ribellioni e le scelte sentimentali ruotano intorno ai suoi ammaliantì banchetti. N. V. 2h 10' **Comm.**
COGGIOLA **Radar** Inf. tel. (015) 78.320 Lire 10.000/9000	OGGI RIPOSO
COSSATO **N. Primavera** Inf. tel. (015) 925.620 Lire 10.000	OGGI RIPOSO
PRAY **Excelsior** Inf. tel. (015) 767.323 Lire 10.000/9000 Ore 21 spett. cont.	**Sotto il segno del pericolo** *di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94)* — Caccia spietata al boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' **Spionaggio**
SERRAVALLE **Corso** Inf. tel. (0163) 450.415	CHIUSO
VARALLO **Sottoriva** Inf. (0163) 54.265	OGGI RIPOSO

GIORNO E NOTTE

BIELLA

Reportage dall'India del Sud

Proseguono gli incontri culturali organizzati al Centro Lucci. Sabato pomeriggio, nelle sale di viale Matteotti 15, è in programma un incontro con Alberto Vaudagna. Il fotografo biellese presenterà e commenterà un reportage realizzato nella misteriosa e affascinante India del Sud. L'appuntamento è fissato per le 16.

CANDELO

Musica «live», poi il cabaret

Fine settimana intenso per la birreria «Cammelli». Dopo le due serate «live» di domani e sabato sera, domenica approda in pedana il cabarettista Norberto Midani.

BIELLA

Film e diapositive sul Carnevale

E' in programma per domenica alle 15 l'incontro organizzato a palazzo La Marmora dagli «Amici del Piazzo» e dal gruppo musicale Refolè. In quell'occasione il violinista Bernardo Falconi, della Compagnia del Carnevale di Ponte Caffaro (Brescia), con filmati e diapositive racconterà i balli, i costumi, la storia e le tradizioni di uno dei carnevali più suggestivi del Nord Italia.

TOLLEGNO

Martone e Branagh al Cineforum

Il cartellone del Cineforum, organizzato al Felix dalla biblioteca «Canova», in collaborazione con il BiCi, propone un nuovo appuntamento con il cinema d'autore. Domani e sabato sera, alle 21,45, saranno proiettate due pellicole. La prima s'intitola «Rasoi», di Mario Martone, e la seconda è «Il canto del cigno» dell'inglese Kenneth Branagh.

BIELLA

Le fotografie di Terreo

Domani alle 21,15, nella sede del Club fotoamatori Biella, sarà ospite Giancarlo Terreo. Il fotografo biellese presenterà alcune delle migliori immagini realizzate durante la sua intensa carriera. Si tratta di fotografie di reportage, rigorosamente in bianco e nero, scattate negli ultimi anni.

Al ristorante di Vercelli stasera lo spettacolo della compagnia Fragile

Due (o più) battute da «Cecco»

Performance con i monologhi di Campanile

VERCELLI. Teatro dalle scenografie in sintesi, questa sera al ristorante «Da Cecco» di corso Rigola. La cooperativa Fragile recita Achille Campanile sul palchetto, in mezzo ai tavoli. Tre leggii e basta. Uno per il narratore che declama le didascalie e gli altri per chi velocemente spara sul pubblico freddure e lapidari sketch tratti dal repertorio dello scrittore romano, celebre per il suo fine umorismo giocato sulle tracce dell'assurdo. Più un «titolista» che va e viene dal palco per annunciare i pezzi ai presenti. E una pianista lunare che rompe l'ironica atmosfera con stacchetti di vario genere musicale.

Ecco le «Tragedie in due (o più) battute», dallo stesso titolo di Campanile, con l'integrazione di «o più», perché sono stati aggiunti altri monologhi dello stesso autore, tratti da «Manuale di conversazione», «Gli asparagi e l'immortalità dell'anima» e così via...

Gian Eusebio Sirio di Fragile

«Abbiamo accettato la sfida, dal momento che a volte gli spazi dei luoghi "deputati" agli spettacoli teatrali rimangono mezzi vuoti. Se la gente (il pubblico giovane, soprattutto) non va a teatro, il teatro deve andare alla gente - spiega Gian Eusebio Sirio attore di Fragile, commentando la nuova messinscena - e questo nostro esperimento, se avrà successo, sarà ripetuto anche in locali e birrerie dove solitamente vengono organizzati concerti». Un modo originale, per portare un'alternativa dove si fa rock e, in altre occasioni (ma di meno), anche cabaret.

In scena con i Fragile: Rita Buccetti, Raffaella Gambuzzi, Erica Moruzzi, Tony Rigolino, Gian Marco Sabato e Gian Eusebio Sirio. Alle testiere Maddalena Cardano.

Giovanni Barberis

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. T. 856.521. **Pulp Fiction**. Col. V. M. 18. Or.: 16,30; 19,15; 22.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67. Vedi teatri.
AMBRA v. C. Salute 77, tel. 210.985. Vedi teatri.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52, tel. 547.007. Sala 1. **Stargate**. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Sala 2. **Forrest Gump**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 3. **Sotto il segno del pericolo**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581.7190. **The River Wild - Il fiume della paura**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24. **S.P.Q.R. 2000 e ½ anni fa**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Clerks (Commessi)**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Tre vedove e un delitto**. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **4 matrimoni e un funerale**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CRISTALLO c. Guido 5, tel. [illegible]. **Timecop - Indagine dal futuro**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **Il colonnello Chabert**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Il re leone**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino. **Occhi nelle tenebre**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Warriors - Una volta erano guerrieri**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **The river wild - Il fiume della paura**. Or.: 16; 18,10; 20,20 - 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Mangiare bere uomo donna**. Or.: 20; 22,30.
ETOILE via Bruno Buozzi ang. v. Roma. **Il mostro**. Or.: 15,15; 17,40; 20,10; 22,30.
FARO v. Po 30. T. 817.33.23. **Intervista col vampiro** di Neil Jordan. Or.: 20,05; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57. **Belle al bar**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Stargate**. Or.: 16; 17,30; 20; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.5996. **Sirene - Sirens**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5. T. 534614. **Vanya sulla 42ª strada**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Forrest Gump**. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
LUX Gall. San Federico. **Terminal velocity**, di Deran Sarafian. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Pulp Fiction**. Viet. 18. Or.: 16,45; 19,30; 22,15.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Può succedere anche a te**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Il profumo di Yvonne**. Or.: 16,15; 18,30; 20,30; 22,35.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **The Mask. Da zero a mito**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Belle al bar**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Rhinoladeal**. Viet. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Camerieri**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Occhi nelle tenebre**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **Kika**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Lunedì 13 febbraio ore 21 **Amii Stewart** in concerto. «Con l'Auto della Musica» a favore della Croce Rossa Italiana. Comitato di Torino. Fabrizio Murgia pianoforte. Posti a L. 30.000 e 15.000 in vendita alla bigl. ore 13 - 18,30. Tel. 8815.241/242. N. Verde [illegible].
CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Stagione in abbonamento Teatro Stabile di Torino. Ore 20,45 il Teatro Stabile del Veneto Carlo Goldoni presenta **Zeno e la cura del fumo**, di Tullio Kezich, da Italo Svevo. Regia di Marco Sciaccaluga, con Giulio Bosetti e Marina Bonfigli. Bigl. del T.S.T., via Roma 49 (ore 12-18, lun. riposo). Tel. 517.6246 - 544.562.
ERBA. C.so Moncalieri 241. T. 661.5447. Ultime 4 recite. Stasera ore 21 C. Leone e S. Marino in **La torre del negro**, di D. Cameletti. Regia di W. Lupo. Stag. 1994-95 in abb. 7 spett. a scelta: commedie brillanti, teatro contemp., cabaret, danza, teatro in piem. Inf. e pren. 9-13 e 15-23.

LE TV PRIVATE

Telecupole
20,20 **Diagnosi**, rubrica medicina
22,30 **Tg 4**
24 — **Speciale con noi**
2 — **Tg 4**, ultime notizie

Telestar
20 — **Tg 8**
20,30 **Buon amico**
22,30 **Alice**, telefilm
23 — **Amichevolmente... per voi**
23,30 **Le bellissime di Vizi Privati**
0,30 **In casa Lawrence**, telefilm

Videogruppo
20,30 **Petrocelli**, telefilm
21,30 **Adorabili creature**, telefilm
22 — **Tutti casa, stadio e...**
22,30 **Videonotizie**
24 — **Bowling bowling**
0,30 **Videonotizie**
1 — **Soul night**

Telecity
20 — **Punto alle 8**, sit. com.
20,30 **Scusi dov'è il West?**
22,30 **Telefilm**
23,30 **Il mondo della magia**
0,30 **Alice**, telefilm
1,15 **Crazy Dance**

Primantenna Supersix
19,45 **Tg sera**
21,30 **Non solo goal**, rubrica sportiva
22,45 **L'astroscrittura**
23,45 **Tg notte**
0,15 **Film di mezzanotte e... dintorni**
2 — **Buona notte con...**

Quarta Rete Tv
20,30 **Illusioni**, film tv
22,30 **Vizi privati**
0,15 **Emotions**
0,45 **Eros graffiti**
1,45 **Matiti music**, musicale
2,30 **Vizi privati**

Quinta Rete
20 — **Torino magica**
20,20 **Telenews**
20,30 **L'isola di corallo**, film
22,20 **Telenews**
22,30 **Fausto Terenzi show**
24 — **Blue jeans**, rotocalco
1,30 **Fausto Terenzi Show**

Quadrifoglio Odeon
17,20 **Vertigine**, film
19,30 **Fiori di zucca**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Visitors**, miniserie in 5 puntate
22,45 **Odeon regione**, show

Rete 9 Tai
20,25 **Telegiornale 9**
20,50 **Scusi lei che ne pensa?**
21,15 **Er cantun der barbutin**
21,30 **Il punto**, attualità
23 — **Telegiornale 9**
23,35 **Er cantun der barbutin**
23,45 **Trauma center**, telefilm

Telesubalpina
20 — **Notiziario E.N.S.**
20,10 **Cartoni animati**
20,35 **Uomo bianco tu vivrai**, film
22,30 **Crimine organizzato II**
23 — **Il regionale**
23,30 **Calcio fans**

G.R.P.
20,15 **Ma siamo impazziti?**, rubrica
22 — **Good times**, telefilm
22,30 **Rubrica di cartomanzia**
23,10 **G.R.P. monitor**
0,30 **Mediterraneo news**, rubrica
1,15 **Dò di testa**, rubrica di karaoke
1,45 **Le ragazze di Harvey**, film
3,15 **Dietro la porta chiusa**, film

Telecampione
20,45 **Business news**
20,55 **Ditelo voi**
21,50 **Business news**
22 — **Andiamo al cinema**
22,30 **Non solo note**

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Film**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Rete 7 Piemonte
20,40 **Strade incrociate**, film
22,40 **Informasette**
23 — **Conviene far bene l'amore**
23,40 **Informasette**
0,30 **Conviene far bene l'amore**

Telemonterosa
19,15 **Tmr giornale**
20,30 **Video top**
21,30 **Sotto la lente**
22,35 **Tmr giornale**

Altaitalia Tv
20,30 **Nico...mi regli la luna?**, rubrica
22,30 **News edizione notte**
23,30 **News edizione notte**
24 — **Filo d'Arianna**, speciale news
0,30 **News ultima edizione**
1 — **Filo d'Arianna**, speciale news

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Stasera al palazzetto gara decisiva per conquistare la poule promozione

Ing, sono in palio i play-off

Il turno infrasettimanale del campionato di B2 è il recupero dello stop «antiviolenza» di sabato. Avversario il quintetto del Sesto San Giovanni. Danna: «Indispensabile vincere»

BIELLA. Per vincere, nello sport come nella vita, servono determinazione, certezza dei propri mezzi ed anche un pizzico di fortuna. Stasera, in quello che si spera diventi un palazzetto «calderone», l'Ing dovrà versare tutti questi ingredienti per battere il Sesto San Giovanni e conquistare così, con due giornate d'anticipo, il traguardo dei play-off.

L'appuntamento infrasettimanale è il pedaggio che il basket, come tutte le altre discipline sportive tranne l'ippica ed il tennis, hanno dovuto pagare a sua maestà il calcio, il cui trono vacilla per la troppa violenza negli stadi. Alla società biellese non fa certo piacere dover affrontare un incontro decisivo di giovedì sera, con il timore di vedere gli spalti vuoti come non mai. Ma chissà che questa paura risulti infondata grazie al gran cuore degli appassionati biellesi. A loro l'Ing chiede uno sforzo e li invita, tutti, a trascorrere il dopocena al palazzetto: forse (sussurriamolo con le dita incrociate), alla sirena finale potrebbe scattare una festa a sorpresa.

Non è un mistero infatti che l'Ing navighi attualmente a mezza forza ed il pubblico potrebbe così diventare l'arma vincente. Il morale degli atleti è alto, un po' meno la condizione la fisica.

«Siamo stati decimati dall'influenza e da tempo non riusciamo ad allenarci al completo - dice il coach Danna -. Solo ieri ho avuto a disposizione tutti i giocatori. E' vero che questa sera potrò disporre della squadra al completo, compreso Minessi che ha in parte recuperato l'infortunio. Ma nessuno sarà al cento per cento e lo stesso Minessi potrà giocare solo qualche minuto».

L'imperativo è però quello di vincere. «Ci mancano due punti e dobbiamo conquistarli oggi - aggiunge Federico Danna -. Non sarà facile perché i nostri avversari hanno forse più fame di punti, in quanto si trovano dietro in classifica ma non sono ancora fuori dal discorso play-off. Ma non possiamo mollare».

In caso di sconfitta, l'Ing rimanderebbe il discorso promozione alle ultime due giornate. Ma la settimana prossima i biellesi andranno a Bergamo e contro la capolista servirebbe un miracolo. Giocarsi tutto nell'ultimo scontro del girone regolare, in casa contro il Monfalcone, significherebbe trasformare una partita in un assalto all'arma bianca.

«Il Sesto San Giovanni non costituisce un ostacolo insormontabile, ma dovremo giocare con la massima concentrazione - aggiunge il coach -. A Monza abbiamo commesso l'errore di scendere sul parquet poco determinati e così siamo stati puniti. Insisto nel dire che basta un nulla per far invertire gli equilibri di un incontro. Da quando è cominciato il girone di ritorno, in casa non abbiamo mai perso e non dobbiamo permettere che questo avvenga proprio stasera». [d. p.]

L'Ing stasera affronta al Palasport il Sesto San Giovanni in una gara decisiva per la conquista della «poule» promozione nel torneo di B2

SPORT BABY

Arfino e Gronda sono secondo e terza alle Olimpiadi giovanili di Andorra

FIOCCANO le medaglie per i giovani atleti valsesiani impegnati in questi giorni nelle «Olimpiadi della Gioventù Europea» in svolgimento nel principato di Andorra. Il «carnet» nello sci alpino si è arricchito di altre due medaglie: una d'argento conquistata da Simone Arfino, di Varallo, nella prova di super gigante, una di bronzo ottenuta da Chiara Gronda, di Borgosesia, nel gigante. Arfino ha sfiorato il titolo per pochi centesimi di secondo, superato solo da un atleta svizzero. Oltretutto, il sedicenne varallese ha gareggiato in non perfette condizioni a causa di un dolore alla gamba che lo aveva portato a «saltare» la prova in gigante. Per Chiara Gronda è invece la seconda medaglia a queste Olimpiadi giovanili: dopo l'argento in super gigante, è giunto il bronzo nel gigante. Veramente un risultato di grande prestigio per questa atleta che ha la possibilità di arricchire il proprio medagliere nella gara di slalom speciale. Nel gigante femminile disputato un risultato di prestigio l'ha ottenuto Veronica Ambrogione, che ha concluso la prova tredicesima.

Da sinistra Veronica Ambrogione, Simone Arfino e Chiara Gronda: i tre valsesiani che prendono parte alle Olimpiadi dei Giovani ad Andorra

SCI

In 4 ai Giochi della Gioventù

Quattro sciatori della provincia di Vercelli parteciperanno dal 15 al 17 febbraio ad Auronzo (Belluno) ai Giochi invernali della Gioventù e ai Campionati studenteschi. Sono Elisa Massetti, della scuola media Magni di Borgosesia, e Gianluca Berti, della Marconi di Biella (nella gara di slalom gigante dei Giochi), Samanta Piana e Lara Flori, dell'Istituto tecnico commerciale «Caimi» di Varallo, impegnate nel gigante dei Campionati per studenti. La loro partecipazione è stata assicurata dopo i risultati ottenuti nella fase regionale svolta a Bardonecchia: Berti ha vinto il titolo, Massetti e Piana hanno concluso al terzo posto.

NUOTO

Stero terza ai «regionali»

Ancora un successo per le «baby» del Centro nuoto: ai campionati regionali di nuoto sincronizzato, disputatisi a Torino, le vercellesi hanno ottenuto buoni risultati. Il miglior piazzamento è di Eleonora Stero, che si è classificata terza nella categoria esordienti «B», mentre Federica Lascala e Simona Cesareo si sono messe in bella evidenza tra le esordienti A. A livello assoluto da segnalare le buone gare di Roberta Bellini, Serena Rosso, Silvia Degrandi e Sara Busallo.

Intanto il prossimo appuntamento agonistico è in programma per domenica 26 febbraio. Si confronteranno con il Centro nuoto Arona, Safa Torino, Serra nuoto di Ivrea, Libertas Rivarolo, Tre G Valenza e Valentino.

PATTINAGGIO

Le star dello Skating alla ribalta

Al campionato regionale Uisp gruppi «folk» di pattinaggio artistico a rotelle le mini-star dello Skating hanno vinto la medaglia d'argento. Ecco i nomi delle baby campionesse: Silvia Ambrosio, Veronica Barbosio, Caterina e Maria Rita Basilio, Debora Caruso, Jessica Caruso, Paola Carsicano, Cristina Androolli, Giorgia Amurri, Jessica Di Nome, Sonia Bidinotto, Loredana Carotenuto, Cristina Ceretti, Liana e Sonia Gambino, Giulia Marotta, Veronica Lo Sapio, Valentina Vaccarone, Paolo Salerno, Cristina Valentino, Erika Minieri, Alessandra Protti, Deborah Pasquino, Erika Prizzon, Martina Vigliaturo, Alessandro Mussato e Sonia Moriondo.

Giancarla Moreo
Paolo Quadrelli

Ancora un successo per la squadra del Centro nuoto di Vercelli
Ai campionati regionali le ragazze hanno ottenuto lusinghieri piazzamenti in tutte le categorie

VERSO IL RITORNO IN CAMPO

Diminuiscono le possibilità di contare sul difensore nella partita di domenica

Pro, niente Sassaritorres per Roda

Il recupero del marcatore procede bene, ma è meglio non forzare i tempi. Sarà pronto con il Lecco. Appello dei bianchi al pubblico. Cervato festeggia le cento presenze. Nella Biellese da ieri c'è in prova un brasiliano

Andrea Cervato sarà premiato per le cento presenze in maglia bianca (FOTO CASPPI)

VERCELLI. Forfait quasi sicuro di Roda domenica, Cervato premiato, salta l'amichevole tra la Biellese e il Valsessera, ma in compenso i bianconeri da ieri alla loro corte hanno un brasiliano. Ecco le ultime di un giovedì ricco di novità.

Roda, niente Sassaritorres. Le speranze di poter contare sul difensore sono diminuite sensibilmente ieri dopo la visita specialistica a cui il giocatore si è sottoposto a Milano: il recupero procede bene, ma un utilizzo nel match con il Sassaritorres appare al momento prematuro.

L'ultima decisione verrà presa a fine settimana, ma sicuramente il marcatore non è in grado di reggere 90' interi. Per cui è quasi certo che il suo ritorno in campo slitterà all'anticipo con il Lecco del 25 febbraio.

Appello al pubblico. Chiaro che quella di domenica sarà una formazione «obbligata» con tanti giocatori costretti ad adattarsi a un ruolo non loro (vedi Gabasio stopper). Per questo i bianchi lanciano un caloroso appello al pubblico («Venite a sostenerci, mai come ora abbiamo bisogno del vostro aiuto»), chiedendo comprensione, tanta comprensione nella ricerca del secondo miracolo, dopo Valdagno.

Cento presenze per «Cervatino». Verrà premiato prima del match con la Torres e se lo merita: Andrea Cervato colleziona domenica la centesima maglia bianca in neppure tre stagioni complete. Un piccolo record, impreziosito da neppure un'espulsione o una squalifica nonostante il ruolo delicato.

Biellese, salta l'amichevole ma c'è un brasiliano. Niente galoppo con il Valsessera ieri pomeriggio per i bianconeri: entrambi i club sono alle prese con l'influenza e quindi hanno preferito rinviare il test ad altra data. In compenso ieri tra i bianconeri ha fatto la sua comparsa Garcia Washington, un brasiliano di 20 anni, punta. Il giovane è venuto in Italia per lavorare in un'azienda tessile e si allenerà con i bianconeri per qualche tempo. Poi si deciderà il suo futuro calcistico. [r. eyn.]

All' **AUTOSCUOLA VALTOCE** di
GRAVELLONA TOCE - Corso Milano 52 -
sono aperte le iscrizioni al corso
(autorizzato dal Ministero dei Trasporti)
per il conseguimento del
certificato di formazione professionale A.D.R.

(TRASPORTO MERCI PERICOLOSE)
Per informazioni telefonare al numero: 0323 - 848.267

SCHERMA

Si conclude lo stage

Oggi il torneo «Pedana a scendere» con la Nazionale

VERCELLI. Si concluderà quest'oggi con il mini torneo «Pedana a scendere» lo stage della Nazionale azzurra femminile di spada. Per una settimana le sedici migliori specialiste dell'arma triangolare italiana si sono allenate nella palestra della Pro Vercelli sotto la guida del responsabile tecnico Candiani.

«E' andato tutto secondo le previsioni - conferma il presidente Aldo Venè - le ragazze sono rimaste entusiaste dell'ospitalità e del trattamento ricevuto. Gli allenamenti hanno dimostrato una buona condizione e questo è importante in vista degli impegni internazionali».

Da Vercelli la Nazionale volerà a Bratislava per la quinta prova di Coppa. Lunedì, invece, il quartetto della Pro formato da Elisa Uga, Luisa Milanoli, Cristina Cometti e Veronica Coppola difenderanno i colori italiani nella Coppa Europa per società. [p. m. f.]

HOCKEY

Dopo il campionato al PalaIsola irrompe la due giorni con Amatori, Roller, Berloni e Novara

Cresce la febbre delle finali di Coppa Italia

I programmi delle partite, le attese, gli orari e la prevendita

L'Amatori si prepara alla Coppa Italia

VERCELLI. L'intermezzo dell'ultima d'andata ha smorzato appena l'attesa crescente per le «final four» di Coppa Italia. Delle «magnifiche quattro» solo la Berloni Lodi, peraltro impegnata contro il Novara, non ha conquistato punti. Ma i giallorossi di Innocenti hanno promesso completo riscatto nella rivincita di sabato al PalaIsola.

Così il turno infrasettimanale. Nessun risultato a sorpresa: continua la sicura marcia del Roller Monza (14-5 sulla pista del Profilglass Lodi) inseguito dal Novara (4-2 alla Berloni), al terzo posto c'è la rivelazione Salerno passata di misura a Reggio. L'Amatori con il successo sul Giovinazzo ha scavalcato gli emiliani portandosi ad una sola lunghezza dalla quarta posizione occupata dal Lodi.

In Coppa Italia tutt'altra musica? E' quanto sperano i fans gialloverdi. Senz'altro la sorte non è stata benevola con l'Amatori: il quintetto di Caricato affronterà in semifinale il Roller Monza, da molti considerato favorito. I brianzoli non hanno mai perso lasciando per la strada un sol punto (a Novara) e, cosa più inquietante in ottica vercellese, stanno mantenendo un ruolino impressionante.

A favore dell'Amatori, comunque, possono giocare molti fattori: la carica agonistica sempre presente nei gialloverdi e la possibilità di contare sull'apporto della tifoseria amica. Una «curva» incandescente stile derby con Novara potrebbe veramente rappresentare il sesto uomo in pista.

In chiave squisitamente tecnica l'Amatori dovrà cercare di frenare l'irruenza dei gemelli Michielon e la velocità offensiva di David Paez. Con il rientro di Dolce e qualche possibilità di cambio maggiore il colpaccio gialloverde potrebbe riuscire.

La sfida Novara-Lodi. I lombardi ci credono anche dopo la sconfitta di martedì: gli azzurri sono battibili. «In campionato c'è ancora tempo per recuperare - sottolinea l'estremo difensore Sandro Cupisti - in Coppa no. Per questo sabato daremo il massimo per conquistare la finale». Non a caso nella sfida di campionato Innocenti ha tenuto a lungo in panchina Gonella e Mirko Bertolucci. Discorso diverso in casa novarese: il team di Aguero dopo un inizio incerto vuole confermarsi super potenza dell'hockey italiano.

Calendario e prevendita. I biglietti per la «final four» si possono acquistare da «Vittorio pasticceria» in via Goito. I fuochi d'artificio si apriranno sabato alle 21 con Amatori-Roller quindi a seguire Novara-Berloni. Domenica alle 20,30 la finale terzo-quarto posto mentre alle 21,30 andrà in scena la finalissima. [p. m. f.]

Dancing **IL FARO** Brusnengo (VC) tel. 015-985073

QUESTA SERA
Ballo liscio con l'Orchestra spettacolo
MANUELA VALLI
D.j. Tony More

SABATO 11
Ospite d'onore
LORIS CAPIROSSI
In una parte del locale potrai "IMPENNARE" con il campione. In discoteca, direttamente da **105 MAURINAZ e LUCA CANGINI** e nell'altra sala D.j. CONCERTINO.

Con Saratoga American Tape
vincerò le elezioni
anche senza televisioni!

Inchiodate le opposizioni
ed imbavagliato l'arbitro,
corro verso la meta.

AMERICAN TAPE è ONNIPOTENTE:
sigilla, ripara, rinforza, ricostruisce, protegge, fissa al suolo, ecc.

E' il supernastro adesivo fortissimo, impermeabile all'acqua ed all'aria, aderisce e resiste senza limiti di tempo.

AMERICAN TAPE è ONNIRISOLUTORE:
il nuovo nastro da tenere sempre pronto nello scaffale e nella cassetta degli attrezzi.

AMERICAN TAPE
saratoga®
DIVISIONE NASTRI ADESIVI

Prodotti SARATOGA: distribuiti da Bernucci Sforza SpA - Trezzano s/N (MI) - Tel. 02/445731